TELECONOMY 24 TELECOM ITALIA

LA STAMPA

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2000. ANNO 134. N. 250. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
è vieni nei negozi Punto 187

Il leader di Forza Italia presenta il suo programma di governo: contratti liberi, devolution, Rai pubblica

Berlusconi: lascerò solo otto tasse

L'Ulivo sceglie Rutelli, fra un mese l'investitura

VEDIAMO SE IL CAVALIERE FA SUL SERIO

Franco Bruni

La caccia al voto del Polo e dell'Ulivo potrebbe impedire di generare le riforme incisive di cui ha bisogno il Paese. Di fronte allo stallo dell'azione governativa, è l'opposizione ad avere il gioco più facile nel promettere miglioramenti. E' dunque indispensabile valutare con attenzione e cautela il programma del Polo, la sua coerenza e la natura speciale delle sue promesse.

Berlusconi sostiene che le capacità di un imprenditore di successo sono preziose per la politica. Vediamo in che senso potrebbe avere ragione, considerando l'attività politica in un'accezione precisa: fare riforme che migliorino il benessere collettivo. Ci sono casi in cui ciò è possibile senza svantaggiare nessuno: riorganizzando le cose in modo più efficiente. Per esempio: delegificando e migliorando la produttività della burocrazia. La capacità manageriale di un uomo di impresa può allora essere utile. Ma questo non è il genere di riforma più importante. E non è la capacità organizzativa la caratteristica distintiva dell'imprenditore.

Essere imprenditore significa saper sopportare il rischio di impresa. Quello che si potrebbe chiedere alle qualità imprenditoriali è allora di trasferire dall'economia alla politica, dall'azienda alla società, la capacità di rischiare. Di fare le riforme rischiose. In democrazia riformare è rischioso quando, per migliorare il benessere collettivo, occorre eliminare un privilegio goduto da pochi soggetti. Dai monopolisti ai sindacalisti, gli esempi "di destra" e "di sinistra", si sprecano. Dal proprio privilegio ciascuno trae un vantaggio notevole, a fronte della somma di piccoli svantaggi di tanti altri. Democrazia vorrebbe che i molti svantaggiati prevalgano sui pochi privilegiati, e la riforma si faccia senza sforzo. Ma capita che i pochi riescano ad utilizzare parte dei frutti del loro privilegio per bloccare la riforma, approfittando anche della disattenzione dei molti, che avvertono debolmente il loro svantaggio.

E' in questi casi che potrebbe essere utile un "imprenditore politico". Egli deve compiere un'impresa rischiosa. Deve raccogliere il consenso latente della maggioranza, sfidando la lobby dei privilegiati che si oppongono. Il rischio è di fallire, restando con l'inimicizia dei pochi potenti e senza il supporto dei molti svantaggiati. Ma se chi fa politica non corre questo rischio, la democrazia non funziona, perché gli interessi del cittadino sono travolti da quelli corporativi.

In questo senso, un po' giacobino, l'imprenditore politico è prezioso. Egli è invece una sventura se vende la sua attività ai privilegiati per aiutarli a rimanere tali. Allora rischia poco e, per giustificare il suo ruolo, tende a dipingere la politica falsamente: non come uno scontro di interessi, ma come un fatto di buona organizzazione, dove può vantare le sue capacità manageriali. Peggio ancora succede quando l'imprenditore politico si comporta da leader di impresa per massimizzare l'utilità propria. Berlusconi ha proposto ieri nel suo programma di governo di tagliare le tasse, di sviluppare le infrastrutture, di adottare una visione federale dell'Europa. Ma in concreto, è disposto a essere ragionevolmente giacobino con gli ordini professionali, con gli oligopoli editoriali e assicurativi, con i sindacati dei professori, con i pensionandi privilegiati, e negli altri casi in cui la società guadagnerebbe insieme produttività e giustizia dalla sconfitta, anche parziale, di gruppi d'interesse?

DELORS: QUALE EUROPA

«Costruire la nuova identità a partire dalle nostre radici»

Jacques Delors A PAGINA 8

I SERVIZI

«GRANDE GESTO»?

Resta un problema non indifferente: convincere Amato

Meli A PAGINA 2

PARADOSSI MONARCHICI

Nessuno incorona il successore: è un rito arcaico

Ceccarelli A PAGINA 2

L'IPOTESI PAREGGIO

Una proiezione dei Ds prevede il Senato al centrosinistra

Martini A PAGINA 2

Non più di otto tasse, devolution, Rai pubblica, contratti di lavoro «liberi», sviluppo di Internet e della new economy, pensioni integrative con maxi sgravi... Sono alcuni dei punti cardine del programma del Polo per le prossime politiche, annunciato da Berlusconi. Si parte dal fisco: «Due aliquote per le persone fisiche, una sola per le imprese», promette il Cavaliere. Poi, abolizione della tassa di successione, che «paralizza fortemente l'economia italiana, fatta soprattutto delle piccole imprese e perciò dipendente dal ciclo vitale dell'imprenditore». Intanto l'Ulivo avrebbe già scelto Rutelli come candidato premier: fra un mese l'incoronazione, forse da parte dello stesso Amato. **Bertone, Ippolito, Magri, Robiony e Rampino** ALLE PAGINE 2 E 3

OLIMPIADI DI SYDNEY — **NELL'ANTICIPO GLI AZZURRI DEL CALCIO BATTONO L'AUSTRALIA**

Juve, rocambolesco 4-4 ad Amburgo Successo per la Under 21 di Tardelli nella gara d'apertura dei Giochi: gli azzurrini (nella foto) hanno sconfitto la sorprendente Australia 1-0 con un gol di Pirlo. Per l'Italia, successi anche in campo politico: Franco Carraro è entrato a far parte dell'esecutivo del Comitato Olimpico Internazionale, mentre l'avvocato Giovanni Agnelli è stato nominato membro onorario del Cio stesso. Nella prima giornata di Champions League, dopo il successo della Lazio a Donetsk, la Juve ha ottenuto un rocambolesco pareggio (4-4) ad Amburgo (triplette di Inzaghi e gol di Tudor) mentre il Milan ha battuto il Besiktas 4-1 (reti di Coco e Bierhoff e 2 di Shevchenko) **NELLO SPORT**

E' SCONTRO SULL'APPELLO DEL VESCOVO

Il cardinale Biffi: lo Stato privilegi gli immigrati cattolici

Giacomo Biffi, cardinale arcivescovo di Bologna, nella sua lettera pastorale suggerisce allo Stato, «per salvare l'identità della nazione», di privilegiare l'immigrazione di cristiani piuttosto che di islamici, che hanno visioni integraliste della vita pubblica e concezioni della famiglia e della donna assai diverse dalle nostre. Reazioni dure dalla sinistra e da una parte della Chiesa (per mons. Riboldi, «la carità non guarda i passaporti»), approvano Lega e Cdl. Per l'imam di Torino, «un discorso degno delle crociate». **Martinengo, Tiberga e Tosatti** A PAGINA 7

SIAMO REALISTI

Luigi La Spina

Al cardinale Biffi, come al solito, va riconosciuto un merito: aver proclamato ad alta voce, senza alcuna ipocrisia né curiale prudenza, un pensiero sul fenomeno dell'immigrazione che, nel mondo cattolico, è maturato negli ultimi tempi in vasti settori, sia nel mondo ecclesiastico sia nel laicato. La sua nota ha sollevato, in prevalenza, reazioni scandalizzate, moralistiche e ideologiche. Alcuni hanno inserito la nota del presule di Bologna nel dibattito all'interno della Chiesa tra Ratzinger e Martini sull'indispensabilità della fede cattolica per la salvezza. Altri hanno richiamato il pericolo che una parte della Chiesa si allinei a quelle forme di razzismo differenzialista che, sul piano più strettamente politico, hanno trovato in Bossi e Haider i propagandisti più efficaci. Altri ancora hanno gridato alla contraddizione col significato del messaggio di solidarietà ecumenica lanciato dal Papa nella giornata della gioventù a Roma.

Per un cittadino di uno Stato laico come il nostro, forse potrebbe bastare, con la massima serenità, il richiamo alla Costituzione italiana che prevede per tutti la libertà di pensiero, ma esclude qualsiasi discriminazione per sesso e per religione. Fatta questa ovvia ma doverosa premessa, tra le altre osservazioni se ne possono avanzare due molto concrete e realistiche. La prima è assai banale, ma non per questo va trascurata: la proposta Biffi è assolutamente irrealizzabile di fronte alle dimensioni e alla fisionomia dell'immigrazione, quale essa si presenta sul prossimo scenario europeo. E' vero, e la «provocazione» del cardinale Biffi dimostra quanto sia indispensabile che il fenomeno vada governato, ma non è certo pensabile che sia possibile farlo secondo quei criteri.

LE BASI DELLA CONVIVENZA

Regole uguali per tutti in una società multietnica

Luciano Gallino A PAGINA 7

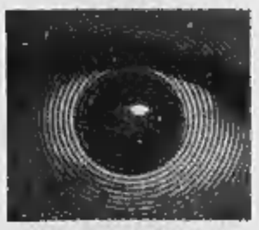
Una seconda riflessione, altrettanto evidente. Visto che in Italia l'immigrazione, oltre che inevitabile è anche utile, la selezione degli ingressi deve essere fatta sulla base delle opportunità di lavoro e della «qualità» dell'apporto che i nuovi cittadini danno allo sviluppo del nostro Paese. Insomma, meglio accogliere un laureato musulmano partecipante a un gruppo di ricerca scientifica che un cristiano ortodosso organizzatore di un racket della prostituzione.

Milano: è nato il primo, una femminuccia

Parto «a rate» per tentare di salvare gli otto gemelli

MILANO. È cominciato ieri pomeriggio al centro cardiologico di Niguarda, a Milano, il superparto di Mariella Mazzara, la siciliana di 31 anni che porta in grembo otto gemelli. La prima a vedere la luce è stata una bambina, partorita naturalmente. Pesa 500 grammi ed è ancora in prognosi riservata. I medici sperano a questo punto che la donna possa continuare la gravidanza e affrontare il parto cesareo fra un paio di settimane. Giancarlo Di Renzo, il ginecologo che nel gennaio scorso fece nascere i sei gemelli Cannistra, ricorda che «per sperare di sopravvivere i gemelli devono venire alla luce vigorosi. E considerando che il loro peso è di meno di mezzo chilo, la pressione rischia di provocare danni irreparabili. I colleghi di Milano hanno di fronte un intervento molto delicato». **Giovara** A PAGINA 12

TELEVISIONE



«GRANDE FRATELLO» CIAK, SI SPIA

Da oggi appuntamenti quotidiani su Canale 5 per seguire la vita di dieci volontari

Caprara, Rodotà, commenti di **Bignardi e Zaga** A PAG. 25

Cresce la protesta, l'esecuzione avverrà alle tre di questa notte

Il Papa: pietà per Barnabei

Rocco: la mia morte ricadrà sul governatore

Respinti tutti i ricorsi, l'esecuzione di Rocco Derek Barnabei avverrà stanotte (alle 3 italiane). Il giovane italo-americano dice che la sua morte «peserà sul governatore della Virginia». E cresce la mobilitazione: il Papa ha lanciato un appello di non togliere la vita a Rocco che «deve avere la possibilità di redimersi» e Dini si associa: «Non si tratta di ingerenza, ma di agire in nome di principi umanitari». **Grignetti** A PAGINA 5

IL RICORDO

CON CHESSMAN NELL'ULTIMA CELLA

Il caso celebre della più lunga attesa prima del boia

Igor Man A PAGINA 5

INTERVISTA

IL TESTAMENTO DEL CONDANNATO

Al telefono con Rocco «Mamma, passami i giornalisti»

Augusto Minzolini A PAGINA 4

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto ritardi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-929291
Numero Verde Gratuito
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.30 alle 14.30
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La maglietta del peccato

BENCHÈ scandalosamente ignorata dai tg locali, è arrivata anche a Sydney l'eco del programma di governo di Berlusconi, altrimenti detto delle 3T: tasta, terra, turismo. Strano che il Cavaliere abbia dimenticato la quarta: le tette, unica già sviluppata dalle sue tv. Questi Giochi sembrano disegnati apposta per il pubblico di guardoni che considera Natalia Estrada una soubrette. Basta vedere la nuova maglietta delle pallavoliste azzurre, un manipolo di belle figliole felici di esserlo e ansiose di mostrarlo, con un fascino superiore all'intera popolazione femminile australiana (sicuri che Megan Gale sia nata quaggiù?).

La maglia del peccato è a metà fra lo straccetto d'una cubista e un pigiama da prima notte di nozze. Le maniche sono state abolite rivelando le increspature del seno in un gioco di spacchi e trasparenze che ha fatto esclamare a un pallavolista: «Ma come si fa a giocar così?». Si fa, si fa, dicono le ragazze. E spiegano che la nuova casacca le rende più libere nei movimenti, compresi - si suppone - quelli dei conti correnti: alla Cacciatori hanno appena offerto una soap opera e della statuaria Piccinini, già fidanzata col marpione-capo Bubo Vieri, si innamorerà a breve il resto d'Italia. Tutto bene, non fosse che per lo sciocco riflesso condizionato che porta a considerare le Olimpiadi un evento sportivo, invece che un varietà infarcito di spot. Non proprio come la politica, ma quasi.

UNA FIRMA CONTRO LA MAFIA
La petizione per reintegrare il Capitano Ultimo
al suo lavoro contro i latitanti
ANTIMAFIA
IN QUESTO NUMERO
CAPITANO ULTIMO - la resistenza contro "Cosa Nostra"
PROCESSO OMEGA - silenzio stampa sulla pioggia di condanne
DOSSIER CATANIA - è scandalo appalti
LEGAMBIENTE - ecomafie 2000, il rapporto della vergogna
'NDRANGHETA - alla conquista dell'Europa
Il numero di settembre è in edicola £ 5.000

SOVERATO

LACRIME E FISCHI AI FUNERALI APPLAUSI PER I VOLONTARI

Davanti a Ciampi il vescovo si chiede «Dobbiamo credere che sarà fatta giustizia?» Nei rapporti del Genio «Quell'area non può ospitare tende»

Boccaria, Ruotolo e Zaccaria A PAGINA 13

9 771122 176003 00914

PREZZO ESTERO: AUSTRIA SC 20 (€ 1,45) BELGIO Fb 75 (€ 1,86) DANIMARCA Kr 15 FRANCIA Fr 12 (€ 1,83) GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79) GRECIA Dr 500 (€ 1,55) LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1,86) MALTA Cents 90 NORVEGIA Kr 13 OLANDA FL 4 (€ 1,82) PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75) SPAGNA Pts 250 (€ 1,50) CANARIE Pts 300 SLOVENIA SIT 280 SVIZZERA SFr. 1,5 SVIZZERA TIRS 2,50 C. TICINO 2,50 USA $ 2,50

IL SINDACO-CANDIDATO | IERI ALLA FIERA DEL LEVANTE

«POSSO FARE IL TERZINO»

«Amato è pronto a fare il mediano? Io posso anche fare il terzino». Francesco Rutelli conferma l'unità di intenti tra i candidati del centrosinistra alla premiership: «Non c'è alcuna competizione che non sia amichevole e abbiamo una situazione di grande lealtà, amicizia e collaborazione». Ha aggiunto di non preoccuparsi della possibile discesa in campo di Sergio D'Antoni: «Guardo con grande rispetto a questa decisione».

«BOSSI A BARI? BUONA FORTUNA»

Alle prossime elezioni Rutelli si augura di avere di fronte «un Polo capace di una competizione civile e di essere al servizio del Paese piuttosto che di un padrone». «Per ora mi sembra - ha proseguito - che il Polo sia piuttosto al servizio di un padrone». «Faccio tanti auguri al Polo e anche a Umberto Bossi perché - ha detto - farà qualche fatica a spiegare gli accenti avuti nei confronti del Mezzogiorno d'Italia per molti anni».

«Amato incoronerà Rutelli»

Veltroni al vertice: la decisione è presa

Maria Teresa Meli

ROMA

Tre ore di vertice per decidere che l'anti-Berlusconi dell'Ulivo sarà Rutelli. Il centrosinistra arriverà alla «convention» fissata per il 14 ottobre (ma potrebbe slittare al 21) con la sua candidatura. La quale candidatura, per ovvie ragioni di forma, nel corso della riunione che si è tenuta ieri mattina a casa dello Sdi di Boselli, non è stata formalizzata. Ma Veltroni ha aperto il summit con una relazione che non si prestava certo a equivoci in questo senso: «Ho avuto colloqui sia con Amato che con Rutelli - ha detto - e ho concordato con loro un percorso. Insegnerà fare in modo che a incoronare il candidato prescelto sia l'altro». Ascoltato quel verbo - incoronare - nessuno ha più avuto dubbi. E' chiaro che Amato, in quanto premier, non avrebbe bisogno di incoronazione alcuna per scendere in campo, mentre quell'investitura solo lui la può dare al sindaco di Roma. Il discorso di Veltroni lo hanno capito tutti, e tutti - inclusi i socialisti - si sono detti d'accordo.

Dunque, per Rutelli ormai è fatta. Il che non significa che non vi siano ancora dei problemi. Innanzitutto quello non indifferente di convincere Amato a fare il «grande gesto», cioè a passare pubblicamente lo scettro al sindaco di Roma. Pare che il premier non sia ancora convinto. Frontissimo a farsi da parte, per carità, ma incoronare il sindaco che in questi giorni gli ha rifilato più di una stoccata... Dovrà fare il "bravo Rutelli (come gli ha raccomandato già più volte Veltroni), perché se manca il «beau geste» del premier, che va fatto prima della «convention» (i magari in un incontro a due, oppure con un'intervista, o un discorso, poi si vedrà), l'operazione parte male. Se Amato decidesse di defilarsi, ritagliandosi un ruolo di presidente del Consiglio sopra le parti, a quel punto per l'Ulivo sarebbero guai grossi.

E di questo problema si è parlato, nella riunione di ieri. Oliviero Diliberto ha domandato a Veltroni: «Come si fa a convincere Amato su Rutelli?». E Nino Pisicchio, del partito di Dini, gli ha fatto eco: «Hai già avuto questa disponibilità?», ha chiesto. Il segretario Ds ha rassicurato tutti: «Si tratta di persone responsabili - ha spiegato - e tra di loro non ci sarà nessun conflitto. Chi capirà di avere meno «chances» farà un passo indietro». Veltroni, perciò, ha indicato la strada che Amato dovrà imboccare, e nessuno, a quel punto, ha avuto da obiettare. Il nome di Rutelli, quindi, dovrebbe essere lanciato una decina di giorni prima della «convention», che verrà preceduta da una serie di consultazioni allargate fatte dai partiti dell'Ulivo. Rutelli avrebbe un'arma in più per ottenere la «nomination» il 30 settembre, a Ventotene, in occasione della commemorazione di Altiero Spinelli alla quale parteciperanno tutti i maggiorenti del centrosinistra, ma Prodi, che sarà lì anche lui, ha fatto sapere di non voler essere coinvolto nelle vicende della politica italiana). Nella «convention» non si voterà il candidato. Lo aveva chiesto Castagnetti. Ma la sua proposta è stata bocciata sia da Veltroni che da Parisi.

Dato il «via libera» a Rutelli, i leader del centrosinistra hanno affrontato un tema che li angoscia. La Finanziaria. «Bisogna andare incontro ai ceti medi che erano lo zoccolo duro della Dc», ha esortato Castagnetti. «La Finanziaria - ha insistito Mastella - deve essere popolare». Ma il più preoccupato - e duro - è stato Diliberto: «Se il bonus fiscale - ha detto - non verrà destinato ai ceti più deboli, noi votiamo contro. Non vorrei che il governo cambiasse idea...». E' la preoccupazione di molti, nel centrosinistra, da quando hanno preferito Rutelli ad Amato: e se il premier non volesse fare (come ha detto di non voler fare) una finanziaria elettorale? «Non siamo mica masochisti», ha replicato Boselli per tranquillizzare gli animi. E Veltroni ha precisato: «I patti verranno rispettati. Ne ho parlato con Visco». E' invece difficile, pure per l'abile segretario Ds, venire incontro a un'altra richiesta di Mastella: «Non mandate in tv Visco: ogni volta si presenta con una faccia da vampiro che spaventa tutti...».

Poi, per festeggiare degnamente il compleanno di Parisi, Veltroni ha tirato fuori una proiezione fatta sualla base delle ultime regionali: con Di Pietro e Bertinotti, l'Ulivo ha 13 seggi in più del centrodestra. Non ci ha creduto nessuno, ma il brindisi è stato più allegro.

PROVOCAZIONE «CANDIDIAMO MISS ITALIA»

ROMA. Nel serioso dibattere tra segretari sul futuro leader del centrosinistra, a un certo punto è comparsa pure Miss Italia. A mettere in gioco la bella Tania, pare, è stato il morigerato Castagnetti, intenzionato a tagliar corto con chi insisteva nel confrontare il look e l'appeal dei due contendenti all'«incoronazione» ulivista. La parola magica per riportare il discorso sui temi concreti è stata «programma», sostantivo quanto mai profetico, dato che poche ore più tardi le agenzie di stampa avrebbero buttato nella mischia i punti essenziali del progetto avversario. «La scelta che abbiamo di fronte non è un fatto estetico - ha detto uno dei partecipanti - altrimenti le maggiori chances di vittoria le avrebbe Miss Italia...». Una battuta, naturalmente. Anche perché - in caso contrario - i partiti della maggioranza avrebbero trovato un'altra ragione per dividersi: meglio la Miss scelta della giuria o quella più votata dal pubblico? [r. i.]

La «convention» fissata per il 14 ottobre Il problema? Convincere il premier a passare la mano entro quella data

Il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni al suo arrivo al vertice dell'Ulivo nella sede dello Sdi

Il premier

Campagna «mondiale»

Antonella Rampino

inviata a BUDAPEST

Una convention del centrosinistra per designare il candidato premier? Ma da chi sarebbe composta, con quale ordine del giorno, quali candidati, chi e come si dovrebbe votare? Gli umori di Palazzo Chigi in trasferta al castello di Godollo per sancire l'ingresso della Croazia nell'accordo regionale già in corso con Slovenia e Ungheria si manifestano di prima mattina inaspettatamente, e con molta tranquillità, dall'entourage più vicino al presidente del Consiglio, trapela un'osservazione: se da un tale macchina infernale, desunta dal sistema americano e per la quale in Italia non c'è ste nemmeno il quadro normativo, uscisse un candidato diverso da quello attualmente insediato a Palazzo Chigi, l'azione del governo di qui a fine legislatura si indebolirebbe. Tutte argomentazioni, per carità, che i giornali vanno ripetendo, nelle opinioni e negli articoli di analisi delle notizie, «almeno da [illegible] giorni a questa parte».

Eppure, com'è come non è, a mezzogiorno nella magione amata da Elisabetta d'Austria si pone un altro mattone all'«integrazione euroatlantica», all'allargamento della costruzione europea. L'Ungheria [illegible] è pronta ad entrare nella Ue [illegible] il primo gennaio del 2003, e Amato ricorda che «Schroeder è d'accordo con la posizione italiana, non ci saranno rinvii, quando i Paesi [illegible] in regola l'ampliamento è inderogabile: il vertice di fine anno a Nizza sancirà questa situazione». L'Ungheria è già nella Nato, la Slovenia ha avviato le procedure per farne parte, e adesso con la Trilaterale diventata Quadrilaterale, alla stabilità di questa regione «dell'Europa centro-meridionale», [illegible] la definisce Amato, si unisce anche la Croazia del dopo-Tudjman, il Paese di frontiera con la Serbia di Slobodan Milosevic, e che «nell'ambito della Partnership for Peace della Nato esercita il proprio compito, con manovre ed esercitazioni militari di confine, non aggressive ma di monito», dice il premier Ivica Racan.

Ma intanto a Roma, appunto a mezzogiorno, al vertice dei partiti del centrosinistra si decide proprio che non ci sarà nessuna «convention» dell'Ulivo per definire il candidato premier, ma invece un'assemblea degli eletti, parlamentari anche europei, presidenti di regioni, sindaci di grandi città. Un'assise il 14 ottobre, alla quale si arriverà avendo già deciso il nome al quale esprimere assembleamente un gradimento già sancito dalle segreterie di partito: dunque il problema del [illegible] apparentemente resta, anche se i borsini del centrosinistra danno in questo momento in rialzo scontato Francesco Rutelli. Al punto che nel vertice di Roma è stato il solo Oliviero Diliberto a pronunciare i nomi dei due candidati, «Ma se decidessimo per Rutelli, chi lo va a dire ad Amato?». Interrogativo caduto nel vuoto, perché i giochi che apparentemente sono già fatti, lasciano fino a quando verrà deciso il candidato, tra la fine di questo mese e il 14 ottobre, all'attuale presidente del Consiglio il centro della scena, e in buona misura anche la regia. E lo lasciano intendere anche la tranquillità ostentata al vertice di Budapest da Giuliano Amato, che ha rifiutato più volte di rispondere alle domande sulla situazione politica italiana, e la sua agenda per le prossime settimane. La candidatura Rutelli passerà comunque per la domanda, che in tutta evidenza verrà posta dall'azionista di maggioranza della coalizione, Walter Veltroni. «Vuoi tu Giuliano essere il nostro candidato premier?». Se Giuliano Amato lascerà il passo, il 14 ottobre non sarà neanche all'assemblea di designazione: lo aspetta a Biarritz il Consiglio d'Europa, nella versione informale di metà semestre. Prima, sarà stato a colazione da Chirac, Clinton e Schroeder, in una tre giorni di fuoco tra due continenti. E chissà se questa, pur guardata dal buco della serratura della politica italiana, è un'offensiva da candidato di caratura internazionale, o l'uscita di [illegible] di un leader che si accinge a rientrare nella réserve de la République.

LO SCENARIO DEL VOTO | IL POLO VERSO UNA VITTORIA DIMEZZATA?

«Al Senato siamo avanti di 13 seggi»

Una proiezione dei Ds tranquillizza l'Ulivo

retroscena

Fabio Martini

ROMA

Per regalare un'emozione ai suoi colleghi, proprio sul più bello Walter Veltroni tira fuori una carta e la chiosa così: «Una proiezione fatta sulla base dei migliori risultati ottenuti dall'Ulivo nelle varie elezioni locali degli ultimi anni - spiega il segretario Ds durante il vertice - dimostra che il centro-sinistra mantiene ancora un vantaggio di 13 collegi...». Certo, tra i maggiorenti dell'Ulivo il clima psicologico sta cambiando, l'ansia si è un po' diradata, ma che la vittoria sia a portata di mano non ci crede ancora nessuno. Semmai, nelle chiacchierate private, comincia ad affiorare un sogno inconfessabile: e se al Senato la spuntasse l'Ulivo? L'"insana" speranza dei leader dell'Ulivo è un paralizzante pareggio, con la Camera al Polo e il Senato all'Ulivo. «Attenzione - spiegava agli altri Clemente Mastella - perché lo scenario non è così immaginario, anche stavolta al Senato possiamo prendere più seggi del Polo...».

Ed è proprio alla luce di questa bizzarria - dal 1994 ad oggi il centro-sinistra è sempre stato molto più forte al Senato che alla Camera - che si può capire perché in queste ore maggioranza e opposizione si stiano preparando alla battaglia finalmente decisiva sulla riforma elettorale. Dietro i fumogeni e gli eterni tatticismi di entrambi gli schieramenti, il centro-destra è pronto a trattare seriamente purché «si cambi la legge elettorale per il Senato e ne se faccia una nuova, simmetrica tra Camera e Senato», come spiegava ieri Enrico La Loggia, presidente dei senatori di Forza Italia. Altrimenti salta tutto.

Certo, gli ultimi sondaggi in mano al Cavaliere parlano di un buon margine alla Camera per Polo-Lega e di un discreto gap anche al Senato, ma Berlusconi lo sa a memoria: il rischio di una vittoria dimezzata esiste e dunque, come ha ripetuto in queste ore, «la legge elettorale si può cambiare, purché investa anche il Senato e purché si tratti contestualmente anche sulla par condicio». E d'altra parte i precedenti sono allarmanti per la destra. Da quando è cambiata la legge elettorale, il Senato ha avuto una rappresentanza politica assai diversa da quella della Camera: nel 1994, quando il Polo vinse le elezioni, in realtà a palazzo Madama soltanto il passaggio al centro-destra del senatore popolare Luigi Grillo consentì al governo Berlusconi di poter iniziare la sua navigazione, mentre alla Camera la maggioranza polista era netta.

Eclatante replay nel 1996: il Polo perde le elezioni, ma in realtà i partiti del centro-destra alla Camera ottengono lo stesso numero di voti dell'Ulivo-Rifondazione (poco sopra 16 milioni) e il vero divario si consuma al Senato: più di 14 milioni all'Ulivo, 12 milioni e seicentomila al Polo. Certo, il gap si spiega con le diverse platee elettorali (alla Camera incidono maggiormente i giovani), ma anche con le diverse leggi elettorali: alla Camera i partiti (e dunque Forza Italia) hanno un effetto trainante che manca al Senato dove si presentano soltanto i simboli delle coalizioni. Uno degli obiettivi occulti del Polo nella trattativa di queste ore è proprio l'introduzione del voto di lista anche al Senato.

«La novità di queste ultime ore - spiega il presidente dei senatori ccd Francesco D'Onofrio - è il cambio di clima psicologico nel centro-sinistra, una anche loro sono interessati ad una legge fatta nell'interesse di chi vince. Anche noi lo siamo ma ad alcune condizioni invalicabili: le Camere che danno la fiducia sono due e dunque un premio deve essere previsto anche per il Senato. E poi la modifica della legge sulla par condicio».

Ma la maggioranza è pronta ad annullare il vantaggio che vanta nella Camera "alta"? Ieri in Transatlantico l'ex segretario del gruppo Ds della Camera Guido Alborghetti disegnava questo scenario: «Certo, non è auspicabile per il Paese, ma se il candidato del centro-sinistra sarà Rutelli e se per davvero finisse in pareggio, a quel punto è facile immaginare a chi bisognerebbe rivolgersi per formare un governo: a Giuliano Amato».

Mastella «Questa ipotesi non è poi così fantasiosa» E se finisse pari fra Rutelli e il Cavaliere? Non resterebbe che Amato...

La sinistra ieri ha riscoperto uno schema arcaico del potere, con tante incongruenze

Un po' di monarchia nella Seconda Repubblica

Filippo Ceccarelli

QUASI un'incoronazione» ha detto alla fine Veltroni per far capire che sarà proprio Amato a «investire» Rutelli: e che tale atto dovrà presumibilmente aver luogo, con pubblica solennità, nella convention di ottobre.

In politica il linguaggio non è mai neutrale, e con buona pace dei seguaci dei Savoia (o dei Borboni), la terminologia monarchica del segretario Ds è l'ennesima prova paradossale di come, a forza di semplificare il messaggio in nome della modernità, si riscoprano al contrario i riti più arcaici del potere. L'unposizione della corona - spesso, guarda caso, di fronde di quercia o di ulivo - è uno di questi riti, originato in Grecia e in oriente, poi entrato decisamente in voga nella Roma imperiale, a Bisanzio e presso i Franchi, con Pipino il breve e quindi con Carlo Magno e via fino al 1792 (una delle ultime cerimonie è descritta da Goethe).

Oltre ai sovrani questo particolarissimo onore era riservato agli atleti, ai poeti, ai santi, alle madonne e alle immagini sacre.

Questo scrivono le enciclopedie. E tuttavia, per tornare al centrosinistra - e al deficit di democrazia e più in generale di forme che vive oggi la politica - da queste stesse enciclopedie si apprende non solo che durante la cerimonia il sovrano veniva anche «unto» (sul polso destro e tra le spalle: definendosi «unto dal Signore» tutto sommato Berlusconi era rimasto sul generico). Ma si capisce anche che quasi mai chi ha già in testa la corona è ben disposto a levarsela e a deporla sul capo di quello che agli occhi di tutti è considerato il suo rivale. Può essere capitato, semmai, che qualcuno questa benedetta corona se la sia messa in testa da solo, magari proclamando come Napoleone davanti al povero Pio VII: «Dio me l'ha data e guai a chi me la tocca».

Per questo nei secoli è esistito un delicato e complesso rapporto fra «incoronandi» e «incoronatori». Questa seconda funzione era svolta di solito da figure terze, neutrali, meglio se dotate di un qualche potere sacrale e sacralizzante. In genere toccava ai pontefici (e nel caso dell'incoronazione dei pontefici provvedeva il Decano dell'ordine dei diaconi).

Insomma: può sempre succedere; giusto ieri sul *Giornale* si poteva leggere un articolo in cui Ruggero Guarini sosteneva che la vera e inespressa vocazione di Giuliano Amato era quella di fare il Papa; e tuttavia è ben strano che sia proprio lui, il presidente del centrosinistra, non ad indicare, bensì a dover trasmettere la propria dignità regale o presidenziale a Rutelli. Comunque si vedrà.

Nel frattempo, sempre in tema di simboliche investiture e primarie imposizioni di sovranità ricicciate fuori, vale forse la pena di ricordare che meno di un mese fa si era talmente detto e scritto che Berlusconi sarebbe stato «incoronato» al meeting riminese di Cl da consentire a Giulio Andreotti la seguente messa a punto: «Incoronazioni in Repubblica non se ne fanno». E anche lui, anche dandogli in seguito del «reuccio» (che era il modo in cui a Roma era conosciuto Claudio Villa) parlava per immagini e metafore.

Così, l'unica vera incoronazione della Prima Repubblica fu quella di Craxi, che al termine del congresso di Bari fu avvicinato sul palco da una ragazza sprovveduta che provò a piazzargli in testa una corona di garofani. Lui giustamente la respinse in malo modo. Poi comunque si è visto come è andata a finire.

IL PROGRAMMA AZZURRO | QUESTO IL PROGETTO PER LA «RIVOLUZIONE LIBERALE»

FISCO Semplificazione del sistema (8 tasse complessive), 2 aliquote per le persone fisiche, una per le aziende. Riproposizione della Legge Tremonti, con ampia detassazione degli utili reinvestiti. Abolizione della tassa di successione.

PENSIONI La previdenza integrativa, favorita da forti incentivazioni, diventa il centro del sistema

ASSUNZIONI E LICENZIAMENTI Arriva il contratto di lavoro «libero» sullo stesso piano dell'attuale contratto di lavoro subordinato. «La soluzione non è tanto nella libertà di licenziare, ma in quella di assumere».

ISTITUZIONI Europa sul modello americano: gli Stati cedono sovranità verso l'alto (alla Ue) e verso il basso (alle Regioni). Sì alla devolution. Sanità, istruzione, ordine pubblico gestiti dalle Regioni.

NEW ECONOMY Niente regole che imbrigliano Internet, equiparazione fiscale dell'editoria elettronica e di quella tradizionale, investimenti sistematici nelle «tre I»: inglese, imprese, informatica.

RAI La tv pubblica deve svolgere essenzialmente un ruolo di formazione: «Alcuni l'inglese, l'impresa e l'informatica li imparano a casa. E gli altri?»

MEZZOGIORNO Niente sussidi, ma sviluppo autofinanziato dalla valorizzazione del capitale umano, del patrimonio paesaggistico e dell'agricoltura. E' lo slogan delle tre T: «Testa, turismo, terra»

OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI Inserimento diretto nella Finanziaria delle grandi opere, delle infrastrutture e degli insediamenti strategici, in modo da abbreviare i tempi di realizzazione. Tre priorità per i trasporti: raddoppio Firenze-Roma, riqualificazione Roma-Reggio, ponte sullo stretto.

Berlusconi: ecco il mio manifesto di governo

«Solo 8 tasse: un'aliquota per le imprese e due per le persone»

Ugo Magri
ROMA

La coincidenza non è figlia del caso: proprio mentre il centrosinistra cerca di cambiare cavallo, via Amato e avanti Rutelli, Silvio Berlusconi batte e ribatte sui suoi programmi salvifici per l'Italia. Nella strategia comunicativa del Cavaliere, è il modo di dimostrare che a sinistra chiacchierano, lui invece si occupa di cose serie e concrete (ma Rutelli [illegible] che la campagna berlusconiana sia partita troppo presto, cosicché il Cavaliere arriverà alle elezioni «spompato»). Oggi a Bari, in compagnia di Bossi, Fini, Casini e Buttiglione, il leader dell'opposizione illustrerà una raffica di piani per il Sud e lancerà l'idea di una *devolution* dei poteri statali alle regioni da realizzare non solo al Nord, ma pure nel Mezzogiorno. Sul tavolo anche l'ipotesi, prevista dagli accordi sottoscritti con la Lega, di referendum consultivi da tenersi nella prossima primavera. Domani, poi, nuova parata dei leader, questa volta a Roma, per dare il via alla seconda ondata di manifesti con cui la Casa delle libertà sta tappezzando l'Italia: stavolta non più sul «sogno» di Berlusconi («rifare l'Italia»), ma sulla lotta alla criminalità, antica parola d'ordine del centrodestra che per qualche anno era stata soppiantata dal garantismo.

In tutto questo fervore programmatico va letto anche il «piano» in otto punti che Berlusconi ha scritto per la rivista *Ideazione* e che il settimanale *Panorama* anticipa nel [illegible] in edicola. Appena il testo è stato diffuso dalle agenzie di stampa, è piovuta una precisazione del portavoce di Forza Italia, Paolo Bonaiuti, per spiegare che non già di una piattaforma definita in ogni suo dettaglio trattasi, bensì di «un articolo» del Cavaliere, [illegible] da discutere con i vari alleati. Nessuno sgarbo, dunque, nei loro confronti. Tuttavia la traccia è utile perché da un'idea meno approssimativa di ciò che Berlusconi intende fare, se gli italiani si fideranno di lui.

Alcuni progetti, come la riedizione della Legge Tremonti in favore delle imprese, o come l'eliminazione della tassa sulle successioni, non sono certo una novità. Come non desta sorpresa l'intenzione di ridurre le imposte. Anni fa poteva essere dirompente, oggi non più. Perfino il governo Amato, in fondo, parla di «bonus fiscale». Senonché Berlusconi preferisce una riforma alla tedesca, dove le riduzioni siano annunciate prima in maniera chiara, e non solo dopo il prelievo, a discrezione di chi governa. Rispetto alle idee già radicali di qualche anno fa, tramonta il mito dell'aliquota unica: una sola sarà per le imprese, chiarisce Berlusconi, ma non per le persone fisiche che ne avranno due. In compenso, falcidie di tasse: ne sopravvivranno non più di otto.

> «Riedizione della legge Tremonti E via la tassa sulle successioni»

Il leader della Casa della Libertà, e candidato premier, Silvio Berlusconi

> «Andiamo verso un nuovo tipo di contratto di lavoro libero»

Avvezzo dalle sollevazioni del '94, quando tentò di riformare le pensioni, il Cavaliere è circospetto sull'argomento. La verifica degli andamenti previdenziali ci sarà nel 2001 (anche il ministro Salvi è d'accordo), ma più che tagli draconiani il piano berlusconiano scommette sui fondi pensione privati aperti e su una politica della famiglia che arresti il declino demografico. Analoga prudenza domina il capitolo sul lavoro: nessuna libertà di licenziare, semmai quella di assumere a condizioni più flessibili. In materia, Berlusconi affaccia l'idea di un nuovo contratto di lavoro libero, che affianchi e alla lunga sostituisca il vecchio contratto di lavoro subordinato.

I punti relativi al Mezzogiorno ben mettono sul capitale umano, sul patrimonio artistico e sull'agricoltura, quelli dedicati a interventi mirati fortemente di tassazione e regolazione economici e alla rete stradale, ferroviaria, investimenti sistematici potrebbero figurare in qualunque programma riformatore alla Blair. Anche le opere pubbliche sono quelle di cui si parla tanto a sinistra: raddoppio dell'Autosole, riqualificazione della Roma-Reggio Calabria, ponte sullo Stretto. Solo che Berlusconi propone di partire dalla fine (ed ha ragione), annunciando una «legge-scavalcatore» una volta decisa una grande opera, nessuno la potrà fermare.

Insomma, è un programma che mette la museruola a certi furori ideologici del Polo prima maniera e punta su soluzioni tranquillizzanti. Come la scelta per l'Europa del modello Giscard-Delors che esclude il passaggio dal Trattato a una Costituzione in modo graduale e soffuso. Sulla Rai, addirittura, Berlusconi difende la tv pubblica: propone lui che la investa quella privata.

L'EX MINISTRO DI FORZA ITALIA

«Obiettivi, non propaganda»

Tremonti: molti sono già in Parlamento

In alto l'ex ministro delle Finanze del Polo Giulio Tremonti Qui sopra l'ex sottosegretario Ds Laura Pennacchi

intervista

Ugo Bertone
MILANO

PROFESSOR Tremonti, c'è chi dice che dietro il programma del Polo c'è soprattutto la sua mano. E' così? «No, il regista è Berlusconi». E il suo ruolo? «Diciamo che io ho fatto l'aiuto regista». E chi meglio di un «aiuto regista» del calibro di Giulio Tremonti, ex ministro delle Finanze, per interpretare il copione che il leader del Polo si accinge a girare?

E' la solita trama dei buoni propositi o qualcosa di più? I programmi, spasso, si traducono in slogan o poco più...

«Una novità è che, stavolta, il programma elettorale coincide con il programma di governo. In molti casi, addirittura, le proposte già hanno preso la forma di articolati di governo. Anzi, c'è una garanzia in più...»

Cioè?

«In alcuni casi si tratta di provvedimenti già presentati in Parlamento. Come la legge obiettivo, firmata dal sottoscritto, da Bossi, Berlusconi e Urbani».

Che vuol dire «legge obiettivo»?

«Ogni anno, nella Finanziaria, dovranno venir definite le grandi opere e le infrastrutture. Poi, gli interventi così definiti diventeranno per legge conformi a legge, saltando gli ostacoli burocratici per la loro realizzazione. Infine, tutto si farà con il project financing, coinvolgendo i privati»

E il provvedimento è fermo in Parlamento...

«No, è stato bocciato dalla maggioranza. E questa è una garanzia in più sulla sua efficacia»

Non è una garanzia, però, che dalle parole si passi ai fatti

«Al contrario. Noi presentiamo un programma già suddiviso in articolini di legge che ci impegniamo a votare se vinciamo le elezioni. Per governare non basta fare un elenco dei problemi, ma definire un ordine di priorità».

In base a quale logica politica?

«Il Paese ha davanti a sé un'alternativa secca: o declino o sviluppo. La sinistra si è occupata di conti pubblici, amministrando il declino. Berlusconi vuol innescare una politica dello sviluppo, con una strategia a due tempi. Nei primi cento giorni il varo dei provvedimenti già articolati, poi proseguire sullo slancio dei risultati».

Ci vuole, quindi, un inizio sprint?

«Verrà rinnovata la legge Tremonti ed eliminata la tassa di successione. Approveremo una legge sulla libertà del lavoro, un sistema pensato per la libertà di assumere e non di licenziare».

La priorità, insomma, è il fisco...

«Negli altri Paesi si fanno le riforme per ridurre le tasse. Visco aumenta le entrate poi ne restituisce un po' ma se ne riprende ancora una parte. Il tutto con complicazioni immense. L'Italia è spiazzata sul piano degli investimenti».

Non crede che la gente avrà paura della riforma delle pensioni?

«Pacta sunt servanda. Non toccheremo l'esistente, ma per il futuro sarà decisiva la previdenza integrativa».

Anche la Sanità privata farà discutere...

«Ma la scelta che proponiamo non è quella tra la struttura pubblica e la clinica del medico amico, ma quella del grande fondo pensioni. Per capire la logica della devolution, e del programma di Berlusconi in genere, bisogna capire che non stiamo parlando solo del trasferimento di poteri dal centro alla periferia. Ma qualcosa di più importante: la fuoriuscita dallo schema dello statalismo».

L'EX SOTTOSEGRETARIO DELLA QUERCIA

«Ma così usciremo dall'euro»

Pennacchi: sfuggente, generico, micidiale

intervista

Roberto Ippolito
ROMA

ADDIO all'euro: ecco la conseguenza dell'eventuale applicazione del programma economico del Polo di Silvio Berlusconi secondo Laura Pennacchi, vicepresidente dei deputati Ds ed ex sottosegretario al tesoro.

Onorevole Pennacchi, è giustificata tanta severità verso il programma del Polo?

«Questo programma è sfuggente e generico su questione decisive, per esempio i contratti di lavoro. Perciò è pericolosamente equivoco. Ma alcune cose, poi, le dice. E c'è una demagogia fantasmagorica, anche questa pericolosa. Le idee del Polo sono una minaccia per la società italiana».

Addirittura?

«Se si dovessero attuare le indicazioni contenute nel piano presentato (solo due aliquote fiscali per i redditi delle persone, una per quelli delle imprese, solo otto miliche tasse) usciremmo dall'euro».

E' davvero convinta di questa affermazione?

«L'Unione europea impedirebbe all'Italia di partecipare all'euro perché avrebbe imboccato una strada rovinosa. Abbiamo già visto cosa successe al presidente americano Ronald Reagan quando tagliò di colpo le imposte: il deficit andò alle stelle. E abbiamo già visto cosa accade con la legge Tremonti, la detassazione degli utili delle imprese decisa nel 1994 nel breve periodo di governo di Berlusconi».

Fu così negativa la legge Tremonti secondo lei?

«Il deficit pubblico salì di 50 mila miliardi. Quella legge fu chiamata tassa Berlusconi. Le imposte sulle imprese erano quasi azzerate. E mancava la copertura finanziaria prevista dalla Costituzione per poter andare in questa direzione. Portare a due le aliquote significherebbe ridurre gettito fiscale. In nessun paese occidentale è stato previsto nulla del genere».

Però esiste la tendenza a diminuire le aliquote fiscali.

«Certo esiste. E infatti i governi di centrosinistra hanno diminuito il numero delle aliquote e i loro livelli. C'è un problema di gettito e di progressività della tassazione, un principio base dello stato di diritto. E' questo principio che il Polo mette in discussione».

Ma anche il centrosinistra vuole tagliare le tasse.

«Certo che il centrosinistra vuole tagliare le tasse. E ha lavorato per centrare questo bersaglio. Ma il Polo non dice come intende riuscire a farlo, non rivela i tagli da effettuare per la spesa pubblica. Così spinge per l'accumulo del disavanzo e del debito e si tornerebbe alla finanza allegra. Lo ripeto, l'Italia uscirebbe dall'euro. Evidentemente il Polo vuole tagliare stipendi pubblici e pensioni».

Questo non lo dice, però.

«La spesa primaria è destinata al personale, alle pensioni, alla sanità, alla scuola, alla difesa: dove intende operare il Polo per ricavare tutti i fondi necessari per i tagli fiscali immaginati? Dove vengono trovate le risorse per i maxi incentivi sollecitati per le pensioni integrative?»

Non sono insufficienti gli attuali sgravi per i fondi pensione che non decollano?

«Non sono insufficienti gli sgravi. I fondi pensione non decollano per la mancanza di risorse. E' per questo che il centrosinistra ha pensato di indirizzare il trattamento di fine rapporto alla previdenza integrativa. E sulle pensioni mi sembra una minaccia al sistema pubblico l'affermazione del Polo secondo cui la vera riforma "sono la famiglia e lo sviluppo". Il mio programma è tutto negativo».

Proprio tutto?

«Il modello del Polo è: carità per i poveri; assicurazioni private generalizzate per i ricchi, deduzioni fiscali per i benestanti. E' una miscela micidiale».

«In Rai solo Tg, inglese e informatica»

Baudo, Emiliani e Fazio bocciano il Cavaliere

Simonetta Robiony
ROMA

Cosa ne pensano in Rai quelli che la televisione la fanno, direttamente o indirettamente, dell'idea di Berlusconi che la tv pubblica debba, come dicono a viale Mazzini, limitarsi alle famose tre i: informazione, inglese, informatica? Pippo Baudo è drastico: «Per me che ci sono nato e cresciuto la Rai deve restare pubblica. Su questo concordo con Berlusconi. Anche se non sono ostile all'ingresso di quote azionarie di privati. Ma deve trattarsi di quote, non della intera proprietà. Solo che, per esser appetibile sul mercato, la Rai deve avere un bilancio in attivo: e come li realizzi gli utili se la trasformi in una televisione esclusivamente educativa? I primi a non pagare il canone, in quelle condizioni, sono certo che sarebbero gli intellettuali. No, la Rai deve restare una tv generalista con l'obbligo, aggiungo, di fare programmi migliori e più intelligenti della concorrenza. Ma cerchiamo di farli, 'sti programmi, invece che dibatterne e basta come accade ormai da troppo tempo».

Il consigliere Vittorio Emiliani ha una risposta più complessa. «Per carità, cultura e istruzione sono compiti che il servizio pubblico deve mettere al primo posto, ma non mi piacerebbe che la Rai fosse trasformata in un nano pedagogico, un sapientone che elargisce nozioni. E poi cosa vuol dire cultura? Anche la fiction che racconta i problemi dell'Italia contemporanea fa cultura. Anche un varietà che presenta uno spaccato della nostra società può farla. Guai a una Rai che scegliesse come modello la PBS americana: perderebbe immediatamente il suo pubblico. Un pubblico che, non dimentichiamocelo, è formato per un terzo da italiani con la quinta elementare e solo da un 5-6% di laureati. S'è parlato, in questi mesi, della crisi della tv generalista che sarebbe messa nell'angolo dalle tv specialistiche a pagamento. Ma ricordiamoci che perfino negli Stati Uniti le tv generaliste continuano ad avere il 50% degli ascolti. Se la Rai dovesse fare solo quello che faceva con il maestro Manzi di "Non è mai troppo tardi" non servirebbero tre reti, basterebbe un canale Educational cui affidare questo ruolo. Mi sbaglierò, però ho il sospetto che ogni volta che la Rai chiede l'aumento del canone, uno dei più bassi d'Europa, vengono fuori le polemiche sul suo ruolo. Così com'è la proposta di Berlusconi non mi piace: metterebbe ai margini la Rai costringendola a fare da comprimario. Se è questo quello che Berlusconi offre mi permetto di rifiutare con un cortese "No grazie"».

> Il presentatore: deve restare pubblica, ma come si fa a portare in pareggio il bilancio puntando solo sulla cultura?

Pippo Baudo

Anche Fabio Fazio non gradisce il modello della Rai ipotizzato da Berlusconi. E spiega: «A me non interessa l'assetto societario della Rai: possono entrarci o non entraci i privati. Sono scelte politiche. Per me cocoa il resto. Ma è necessaria una premessa. Tutto quello che la televisione trasmette in chiaro, per me, è servizio pubblico. O meglio è un servizio rivolto al pubblico. E' una ipocrisia fare distinzioni. Lo spettatore, infatti, non applica criteri differenti per guardare un programma mandato in onda dalla Rai e uno mandato in onda da Mediaset. Diverso, invece, può essere lo sguardo con cui viene confezionato il programma: una cosa è se lo si fa considerando il pubblico formato da persone, un'altra se formato da consumatori. Questo mi sta a cuore. E non faccio neanche distinzioni tra generi, io, perché tutto può essere cultura: le scenografie di un varietà possono educare al senso estetico, un talk-show al gusto della conversazione, e via dicendo. Una tv solo pedagogica non ha senso, forse non è neanche televisione».

L'ATTESA DELLA FINE | IL PROTOCOLLO PER ARRIVARE ALLA STANZA DEL BOIA

Alcuni giorni prima e comunque almeno 72 ore prima dell'esecuzione, il condannato viene trasferito nel carcere di Greensville, a Jarratt, l'unico carcere della Virginia che dispone dell'attrezzatura necessaria per un'esecuzione capitale.

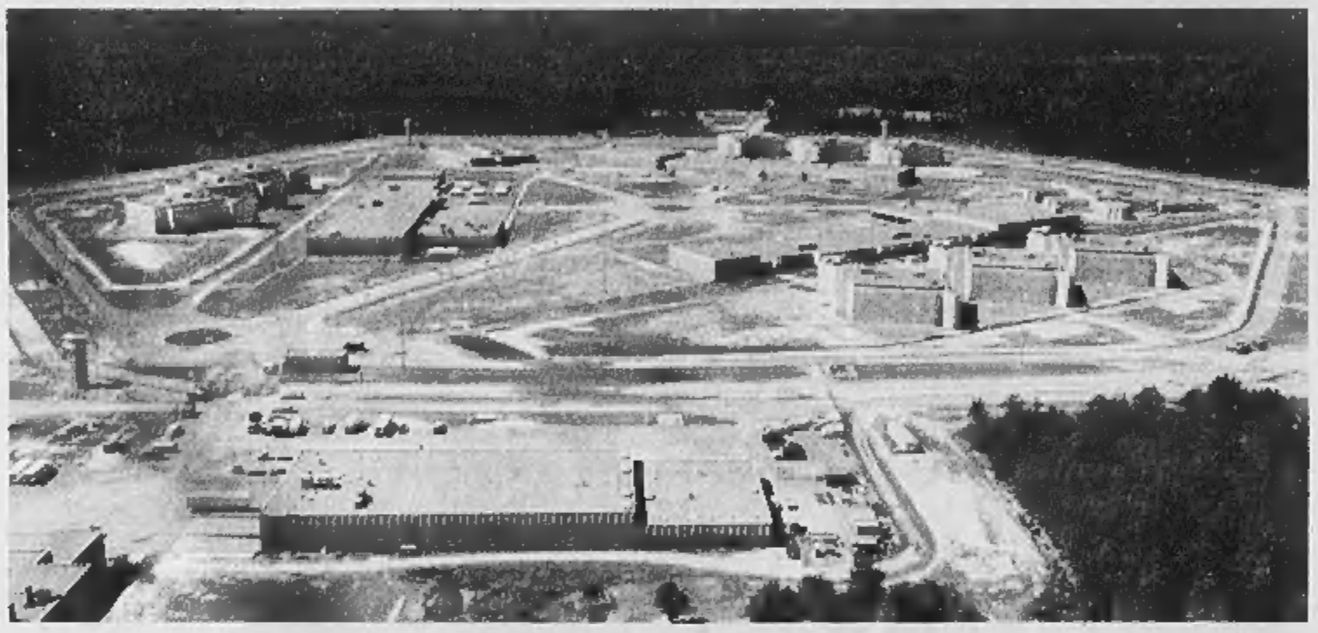
Il condannato viene rinchiuso in una cella d'isolamento. Il tempo a disposizione per le visite dei familiari viene aumentato: ogni giorno due ore alla mattina e due ore al pomeriggio. L'accesso via telefono con il mondo esterno viene anche esteso.

La direzione del carcere fornisce al condannato un questionario in cui deve confermare la scelta di morire per iniezione letale anziché sulla sedia elettrica.

Durante le ultime 72 ore il condannato può chiedere la compagnia costante di un confessore o di un consigliere spirituale.

«Non è vero che il test del Dna mi accusa»

La rabbia di Rocco: sotto le unghie non c'è il mio sangue



Il Greensville Correctional Center di Jarratt, in Virginia, dove Derek Rocco Barnabei sarà giustiziato questa notte

Il condannato si sfoga al telefono a poche ore dalla iniezione letale «La mia morte perseguiterà il governatore fino alla fine dei suoi giorni. E la mia famiglia dimostrerà che sono innocente»

reportage

Augusto Mizzrilini

Emporia (Virginia)

IL posto è di quelli dove non vorresti mai stare. Una delle tante anticamere dell'inferno che sono su questa terra. Un motel della West Western sulla cinquantotto west, la strada statale che va verso sud, a un quarto di miglio dalle quattro case di Emporia e a poche miglia dal carcere di Varratt, cioè dal mattatoio della Virginia. Lo hanno ribattezzato «il motel della disperazione» perché i familiari dei condannati che entrano nel braccio della morte vi passano gli ultimi giorni - quelli in cui non sai a quale santo rivolgerti - prima dell'esecuzione. Di norma trascorrono qui anche le ore più tragiche perché la legge della Virginia vieta loro di assistere al lavoro del boia in camice bianco e insieme a loro ci sono i giornalisti e le troupe televisive, cioè tutto il circo mediatico che vivacchia per settimane in questa località dimenticata da Dio per raccontare la morte in diretta.

E' di quegli hotel tipicamente americani, asettici come l'iniezione con cui viene impartita la pena capitale qui in Virginia. Ma il via vai di gente ha reso fatiscente quest'edificio relativamente nuovo. Probabilmente sarà logoro anche il lettino della prigione dove vengono legati i condannati durante l'esecuzione. Nel Duemila, forse in onore del Millennio, il traffico di chi è costretto ad usare la scorciatoia del penitenziario di Jarratt per lasciare questo mondo è stato particolarmente alto: 14 giustiziati, che diventeranno 15 alle 9 di oggi 14 settembre (3 di notte in Italia) se Rocco Derek Barnabei non sarà salvato in extremis.

E già quest'anno il motel della disperazione ha fatto affari d'oro. Rispetto ai tempi di O'Dell, un altro condannato a morte diventato famoso nel nostro Paese, la piscina viene riempita ogni giorno regolarmente: date le circostanze è sempre deserta, ma la direzione del «Best Western» ci tiene per via delle riprese televisive. Ne va di mezzo il buon nome dell'albergo. Un albergo ormai ricco di storia.

I posteri ad esempio sapranno che Jane e Craig Barnabei, cioè gli unici parenti di Rocco, hanno permottato per più di dieci giorni nella stanza 124, quella che dà sul retro. Dal telefono di quella stanza il condannato nei suoi ultimi giorni di vita ha parlato con il mondo e il mondo ha parlato con lui.

Jane è una signora anziana che tenta in tutti modi di darsi forza. Passa le sue ore in quella stanza con addosso un paio di calzoncini corti, una maglietta e delle pantofole. Questa volta - cioè ieri mattina - ti accoglie con i lugubri in testa. Lei si scusa per l'abbigliamento, ma non ne ha bisogno. Il suo sguardo è magnetico perché porta i segni della sofferenza e nessuno fa caso al resto. Se il figlio, quello che le è rimasto, è iperattivo, discute con gli avvocati e i giornalisti in maniera frenetica, ascolta la radio, legge i giornali, nella speranza che succeda qualcosa di nuovo. Lei è calma, parla adagio, sta incubando un sentimento di rassegnazione ma non lo dà a vedere. Non può permettersi di mollare ora se non vuole privare dell'ultima speranza il figlio che ha fuori e il figlio che ha dentro. Perciò per comprendere quello che sente davvero bisogna carpire l'attimo fuggente, quando Craig passeggia fuori dalla stanza e il telefono resta muto per qualche minuto. Allora il viso dell'anziana signora è segnato da due lacrime, non di più, e dalla sua bocca esce fuori un lamento: «E' tutto ingiusto, non ce la faccio più».

E' lei la vera protagonista del circo mediatico. Non potrebbe essere altrimenti. Lei possiede le chiavi per parlare con quell'uomo racchiuso in quello strano limbo che è il braccio della morte, sospeso tra questa vita e l'aldilà. I giornalisti, specie quella piccola tribù che segue la vicenda da mesi, l'accudiscono, la consolano, la rinfrancano, alcuni la venerano. Jane per non pensare, elenca le ingiustizie che perpetua questa nazione, questa gente, che è poi la sua gente. E quando telefona il condannato (cioè almeno una volta ogni due ore) lo passa a chi è presente con una frase di rito che, vista la situazione, diventa paradossale nella sua semplicità: «Vuole parlare con Rocco?».

Ma in fondo nell'altra America, quella della Virginia, del governatore Gilmore, della famiglian Barnabei tutto è paradossale. «Io con questo tipo di americani - si sfoga Jane - non c'entro niente. Mia nonna aveva addirittura sangue indiano. Porterò via i miei morti dalla Virginia. Da questi aristocratici in disgrazia, che ce l'hanno con il mondo intero, con tutto ciò che è straniero. Questi non sanno niente, sono degli ignoranti, non hanno nessuna idea di cos'è la giustizia, quella vera».

Il pianto disperato della madre di Barnabei davanti al carcere della morte in Virginia

Nel motel vicino alla prigione, la madre piange tra la folla dei giornalisti: io con questo tipo di America non c'entro E' tutto ingiusto»

Dalla sua bocca sgorgano fiumi di parole. Sono una droga che serve a rimuovere il presente, a non accorgersi di nulla finché non sarà passato. Ogni tanto, però, il telefono gli ricorda che la tragedia della sua vita deve ancora consumarsi.

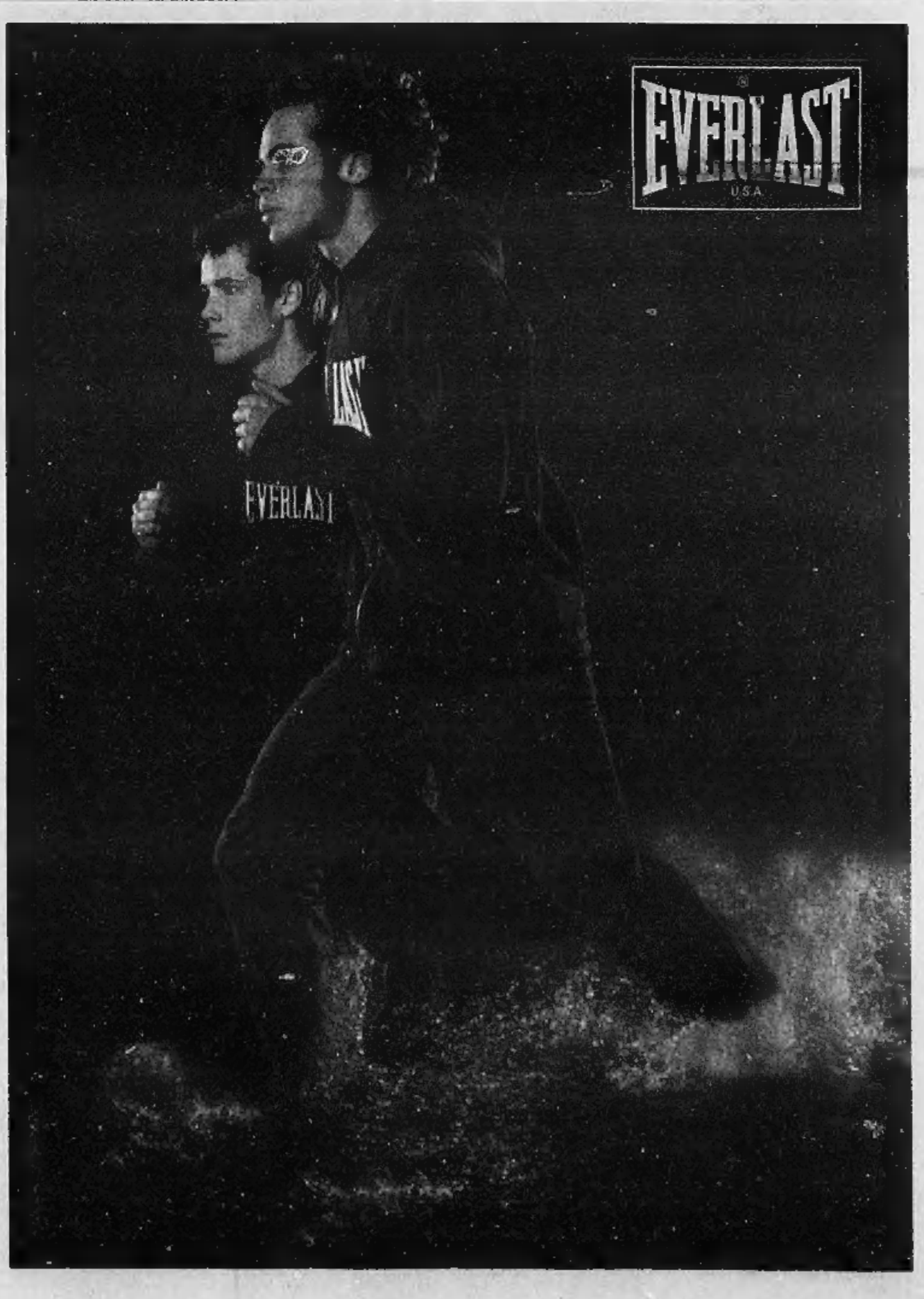
Rocco Derek Barnabei al telefono è eccitato. Parla velocemente per correre contro il tempo. Si aggrappa ad ogni speranza, ma la parete che sta cercando di scalare per salvarsi la vita è liscia come uno specchio. «Lo sa l'ultima notizia - ti dice saltando ogni tipo di convenevoli - nella prova del Dna sulle unghie della vittima non hanno trovato il mio sangue, ma solo dei miei residui organici. Capisce, son cose che rimangono appiccicate anche solo con una stretta di mano. Eppure il tribunale non ha preso in considerazione questo dato. Mi uccidono sulla base di un pezzetto di pelle delle dimensioni della capocchia di uno spillo. L'assurdo è che Gilmore ha ammesso la prova del Dna dopo che la busta che conteneva i reperti era stata manomessa, era stata aperta. Sono sempre più convinto che questo è un complotto, che vogliono farmi fuori per coprire qualcun altro, che mi hanno preso come un capro espiatorio. Un reporter italiano mi ha raccontato che mentre parlava con l'addetto che ha fatto il test del Dna e gli stava dicendo i risultati sul tampone vaginale, quel poveretto è stato redarguito dal capoufficio e portato via. Questi nascondono qualcosa...».

Più che parlare il condannato si dibatte. E ascoltare quel dissertare veloce che si mangia i pensieri e spesso si contraddice, fa impressione. Nella disperazione si fa male da solo, perde il lume della ragione. Era stato lui a chiedere il test del Dna che ora ha decretato la sua condanna.

Rocco, però, si sfoga, non si dà tregua. Dall'altro capo del telefono uno cerca di tirarlo su, gli dice di non perdere la speranza. Lui quasi si infuria: «Io sono sempre più arrabiato. La mia morte perseguiterà il governatore fino alla fine dei suoi giorni. E la mia famiglia, che è una grande famiglia, non smetterà di lottare per dimostrare la mia innocenza. Appena i condizionamenti politici verranno meno riusciranno a farlo. Perché io sono innocente ed è ingiusto che muoia. Il mio spirito, però, è tranquillo. Se questo è il disegno di Dio chi sono io per metterlo in discussione?...».

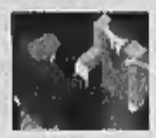
L'uomo ormai ha imboccato l'ultima parte del tunnel, la più tetra. E intanto il circo mediatico ha piantato le tende per raccontare ancora una volta la morte. Sono arrivate le tv italiane e americane. Le grandi antenne sono state piantate davanti al filo spinato del penitenziario di Jarratt. Ma il grande avvenimento che colpisce il mondo, non incuriosisce la gente di qui. Loro ormai sono abituati. Lo spettacolo semmai può interessare gli albergatori o i proprietari dei ristoranti, cioè tutti quelli che sono interessati all'indotto dell'industria più lugubre del mondo, quella che produce morte.

Gli altri sono indifferenti. Un camionista, indietro nella sua tabella di marcia, cerca una stanza verso sera alla reception del Motel della disperazione. Lo conoscono e visto che c'è tanta gente rivolge a Lauren, l'impiegata, una domanda che appare fin troppo rituale: «C'è qualche festa in paese o quelli di Jarret si preparano a spedirne un altro a Dio?». E' l'America.



UN MACABRO RITUALE | **GLI ULTIMI PASSI VERSO LA MORTE**

A 24 ore dall'esecuzione cominciano i preparativi per l'ultima cena. Il condannato può chiedere di mangiare ciò che vuole (ovviamente nella misura del possibile) e quanto ne vuole. La cena viene consumata nelle prime ore del pomeriggio del giorno dell'esecuzione.



Dopo il pasto i familiari possono rimanere con il condannato fino alle sei del pomeriggio. Dopodiché devono lasciare il carcere (torneranno più tardi per riprendersi il corpo). Il condannato riceve un primo sedativo.

Il condannato viene portato nella cella della morte. In questi ultimi attimi è accompagnato, oltre che dai secondini, anche dal confessore e da uno psicologo. Viene sistemato sul lettino. Prima di essere legato, gli viene chiesto se desidera fare un'ultima dichiarazione. Nella cella c'è il telefono collegato con l'ufficio del governatore, l'unico in grado di fermare l'esecuzione.

Il condannato viene sdraiato e legato. L'ago viene inserito nel braccio (un secondo ago di riserva viene inserito nell'altro braccio) . Le sostanze letali contenute in tre sifoni dietro il lettino cominciano a fluire nelle vene. Alla scena assistono almeno tre testimoni ufficiali. Spesso sono presenti anche i familiari della vittima.

Il Papa: non togliete la vita al giovane Rocco

«Il condannato deve avere la possibilità di redimersi»

Francesco Grignetti
ROMA

Si avvicina drammaticamente il momento della verità per Barnabei. E mentre in Italia si moltiplicano le veglie e le fiaccolate, dal Vaticano arriva nuovamente un appello alla clemenza del Papa. Nell'udienza generale di ieri, «nello spirito di clemenza che è proprio dell'Anno Giubilare», il Pontefice ha unito la sua voce «a quanti chiedono che non si tolga la vita al giovane Derek Rocco Barnabei». Ma l'intervento di Giovanni Paolo II ha anche una valenza generale che ha il sapore di svolta per la dottrina della Chiesa. Per la prima volta, infatti, il Papa si esprime senza più sfumature contro la pena di morte. «Auspico inoltre, più in generale, che si giunga a rinunciare al ricorso della pena capitale, dal momento che lo Stato oggi dispone di altri mezzi per reprimere efficacemente il crimine senza togliere definitivamente al reo la possibilità di redimersi». E proprio ieri, con l'illuminazione a festa del Colosseo, Roma ha festeggiato la decisione della Costa d'Avorio di abolire la pena di morte dal suo codice penale.

Il governo italiano, che segue con apprensione la sorte del giovane italoamericano, si è immediatamente associato. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, da New York dove si trova per l'assemblea generale dell'Onu, ha detto: «Appoggia l'appello del Papa. L'Italia non ha compiuto alcuna ingerenza verso gli Stati Uniti, alla base del nostro atteggiamento ci sono ragioni umanitarie e la volontà di fare il possibile affinché siano esperite tutte le vie della difesa». Si fa sentire anche il ministro della Giustizia, Piero Fassino, che due giorni fa aveva scritto una lettera aperta al governatore della Virginia, per ora senza risposta: «Considero di straordinaria importanza che in queste ore anche il Papa abbia unito la sua autorevolissima voce a quanti si sono battuti e si battono per evitare che un uomo venga mandato a morte. Stiamo continuando a premere in ogni modo, fino all'ultimo, perché il nostro appello possa essere accolto». E dice il sottosegretario agli Esteri, Umberto Ranieri: «Speriamo ancora che in extremis sia possibile che le autorità Usa riconsiderino questa drammatica scelta».

> E' la prima volta nel discorso del Pontefice, che la Chiesa condanna esplicitamente la pena di morte Da New York, Dini si associa all'appello «Non si tratta di ingerenza ma di agire in nome di principi umanitari»

Il mondo politico, intanto, si muove per l'ultima mobilitazione. A Roma, in piazza del Pantheon, Walter Veltroni ha partecipato a una fiaccolata di solidarietà. E' intervenuto anche Armando Cossutta al grido di «tutti i boia del mondo smettano il loro orribile lavoro». Molte feste dell'Unità in giro per l'Italia stanno cambiando in corsa il programma. Manifestazioni vengono annunciate a Torino, Milano, Mantova, Bergamo, Genova, Reggio Emilia, Modena, Bologna, nelle città toscane, e poi a Terni, Napoli, Salerno, Potenza, Bari, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria, Catania. I giovani socialisti, federati allo Sdi di Enrico Boselli, annunciano che bombarderanno di e-mail le istituzioni della Virginia. A Palermo, i militanti della sinistra si sono ritrovati sotto le finestre del sindaco Leoluca Orlando, che si sta impegnando anche lui a favore di Barnabei. Questa sera, invece, davanti al Colosseo, ci sarà una veglia con collegamento diretto via Internet. L'appuntamento è organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio e dall'associazione «Nessuno tocchi Caino».

Ma non c'è solo l'impegno della sinistra. Il presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, ha rivolto anche lui un appello al governatore della Virginia: «Non entro nella valutazione sulla colpevolezza o meno di Barnabei, ma ritengo che la pena di morte sia sempre e comunque sbagliata». Aggiunge il presidente della Sicilia, Vincenzo Leanza: «Si chiede un atto umanitario». Interviene anche Tiziana Maiolo, deputata di Forza Italia: «Anche se la situazione è obiettivamente disperata, mi unisco agli ultimi appelli perché sia sospesa l'esecuzione di Barnabei. Per fare una vera campagna contro la pena di morte, però, la prossima volta siano scelti casi in cui il condannato sia colpevole senza ombra di dubbio, non sia bianco né di cognome italiano, magari in Cina o Arabia Saudita oltre che negli Usa». E cresce la mobilitazione anche degli atleti azzurri a Sidney. Manuela Di Centa ha annunciato che chiederà a tutti gli olimpionici un gesto contro la pena di morte.

FINO AL MOMENTO DELL'ESECUZIONE NESSUNO CREDE VERAMENTE CHE IL BOIA ENTRI IN AZIONE

Chessman, la più lunga morte in diretta

Dietro la lotta durata 14 anni una speranza impossibile

La condanna a morte di Caryl Chessman (foto accanto), negli Anni Cinquanta, innescò un intenso dibattito sulla pena di morte. Chessman ottenne un lungo rinvio durante il quale strappò il permesso di studiare in cella. Nel breve arco di due anni divenne addirittura più bravo dei suoi bravissimi avvocati. Nella foto grande, Rocco Barnabei

testimone

STA per morire, Rocco, ma sino all'ultimo non ci crederà, ovvero ne è assolutamente consapevole? Prima di tentar di rispondere a questa domanda, per capire perché me la ponga, il lettore dovrà pazientare. (Se crede).

«Vivere bene potrebbe essere piuttosto facile. Difficile è morire bene»: così disse Don Morosini al prete che cercava di confortarlo. «Ha già fatto tanto, si faccia forza reverendo, vada, vada che questi sono impazienti». *Questi* erano i componenti del picchetto dei fucilatori - e infatti non appena il prete s'allontanò dalla sedia sulla quale avevano costretto a cavalcioni il «comunista-badogliano Morosini Ernesto, sacerdote», partì la scarica mortale. Ma in tre tempi, isterici. Don Morosini, il prete-partigiano che non sparò mai un colpo e tutti aiutò nei nove mesi senza misericordia di Roma città aperta (alla violenza nazifascista) morì bene, guardando il cielo. La sua fucilazione fu tra le ultime eseguite a Roma, di lì a poco sarebbero arrivati gli americani.

Non è facile morire bene ma è anche vero che sino all'ultimo il condannato *non ci crede;* gli sembra impossibile che da un momento all'altro un numero ics di proiettili lo priveranno della vita. Dico questo perché nel mio scarpinare per il mondo ho conosciuto tre persone (una in Africa, le altre due in America Latina) scampate all'ultimo momento al plotone di esecuzione e nell'attesa del *Kaputt* sospese in una sorta di limbo fatto di ostinata incredulità. In Sudan, nel 1975, rimasi mezz'ora davanti al plotone d'esecuzione. Giusto il regolamento, quei soldati - nervosissimi: c'era stato un fallito putsch contro Nimeiri - aspettavano un graduato che gli desse il «fuoco!», e quando arrivò l'equivoco fu chiarito, giornalisti e non spie, tutto finì in una nevrotica risata liberatoria. Epperò nell'attesa del graduato, davanti a quei fucili nervosamente, visibilmente, crudelmente impazienti di sparare addosso a noi presunte spie, ci rifiutavamo di accettare la realtà, d'essere, cioè, prossimi alla morte per fucilazione. Gli è che si entra in una sorta di *trance*, una marmellata di pensieri attuali (tua moglie, tuo figlio), di brani di preghiere adolescenti («Gesù, Giuseppe, Maria salvate l'anima mia») ti incapsulano in un tempo che non c'è, tanto è vago nei suoi termini, invece c'è e corre verso la rovina a meno che non arrivi a confermare l'incredulità di dover morire un ultimo momento «effettivamente «miracoloso».

Scrivo tutto ciò perché Derek Rocco Barnabei ora che l'hanno trasferito, secondo l'usuale prassi terribile, nella cella che in fatto è l'anticamera della morte «per iniezione letale», (Rocco ha scelto questa morte piuttosto che «friggere» sulla *old sparkly*, la vecchia sedia elettrica che bruciò i Rosemberg ma altresì carrettate di innocenti); adesso che tranne il sempre più improbabile miracolo dell'ultimo secondo, egli ha davvero le ore contate paradossalmente non subisce più le spietate regole disumanizzanti della galera. Può telefonare a suo piacimento, gli si possono porre tutte le domande possibili ed impossibili, può abbracciare davvero sua madre, suo fratello perché non c'è più a dividerli un doppio vetro blindato, e le parole della tenerezza vanno da bocca a orecchio, anziché filtrate da vecchi microfoni speciali che puzzano di lacrime e di saliva. «Spero, spero con tutto me stesso di morire dignitosamente. Spero di riuscire a non gridar di spavento. Perché lo spavento arriverà, e sarà prima di morire». Rocco ignora quanto tempo passerà fra lo spavento e la morte e teme quel momento che paventa lungo e vorrebbe breve. «Spero di non mettermi a frignare», dice.

«Dio tiene nelle sue mani l'anima di ogni vivente e il respiro di ogni carne umana»: ecco le parole di Giobbe, riportate dalla Bibbia, che la Comunità di Sant'Egidio ha trasmesso e-mail a Rocco. La Comunità è mobilitata da anni contro la condanna a morte. Questa volta ha alzato una tenda al Colosseo (accanto c'è quella di «Nessuno tocchi Caino») per raccogliere e ritrasmettere in Virginia una vera e propria pioggia di messaggi imploranti la sospensione della pena. Mario Marazziti che da molti anni coordina la campagna contro la condanna a morte (in tutti i paesi dove esiste e resiste, nei civilissimi Stati Uniti in particolare) mi dice che le parole di Giobbe sono «un regalo di saggezza che la Bibbia, aiutando l'umanità ad uscire dalla vendetta di Lamek e del tempo di Caino, fa alle persone tutte del mondo».

In verità la pena capitale è il più premeditato degli omicidi. Il senso delle parole di (vana) indignazione, e di (inutile) implorazione di clemenza, parole che si levano dall'Europa in favore di Rocco, il senso, dico, è legato a filo doppio alla denuncia della pena di morte «il più premeditato degli assassinii», appunto. Ch'è, poi, una denuncia antica espressa da Gesù con la sua morte scandita da «preparativi crudeli, figliati da un processo palesemente indiziario, privo di una qualsiasi conclusione processuale (diremmo oggi). Ma lo stesso concetto fu espresso da un condannato a morte veramente famoso, nei lontani Anni 50. Quel condannato a morte si chiamava Caryl Chessman: accusato di reati simili a quelli imputati a Rocco, riuscì a procrastinare la fine (scontata) per ben 14 anni. Grazie a un avvocato coraggioso, Caryl ottenne un lungo rinvio durante il quale strappò il permesso di studiare in cella codici, testi giuridici eccetera.

La sua intelligenza invero non comune fece sì che nel breve arco di due anni Chessman divenisse addirittura più bravo dei suoi bravissimi avvocati. Non solo: Caryl oltre a redigere ricorsi, aprendo ogni volta il suo caso, riaprendolo anzi, durante moltissimi anni, scrisse diversi libri fra i quali, nel 1954, il bestseller *«Cella 2455, braccio della morte»*. Nel novembre del 1953, chi scrive, stava viaggiando gli Stati Uniti grazie a una borsa di studio della Fullbright (riservata a giornalisti giovani), integrata dalla diaria del giornale per il quale, allora, faceva l'inviato.

A Santa Fé, nel Nuovo Messico dov'ero ospite di Frieda von Richstofen, la moglie di H.D. Lawrence, in un ranch sotto le montagne *Sangre de Cristo*, mi raggiunse un telegramma di Vittorio Zincone, allora vice direttore vicario de *Il Tempo* di Angiolillo. Mi pregava di coprire un'udienza straordinaria dell'interminabile vicenda giudiziaria di Chessman. Raggiunsi Los Angeles e nel tribunale di quella Contea, una stanza di cento metri quadri, contigua all'ufficio dello Sceriffo, assistetti all'udienza dominata da un ragionamento-arringa dell'imputato illustre. Tanto logico nella sua stringatezza affatto giuridica, l'intervento, da convincere quel tribunale ad aprire un nuovo filone di indagini. Chessman (il cui nome letteralmente vuol dire uomo degli scacchi) aveva una volta ancora dato scacco matto ai suoi (implacabili) accusatori, scrisse il *Los Angeles Times*.

Al termine di quell'udienza (forse) storica, il presidente permise a uno dei tanti giornalisti presenti, di porre una domanda all'imputato, a nome di tutti noi. Ricordo la domanda: «Spera sempre di cavarsela, di evitare la morte?». Chessman indossava una splendida camicia di seta che ingentiliva il suo torace forte; dal collo ben tagliato dell'indumento spiccava una testa da intellettuale, il viso di Chessman era marcato da un naso volitivo, gli occhi brillavano d'una luce che vorrei definire boreale. Ero proprio a neanche cinquanta centimetri da lui e lo vidi gorgere i polsi alle manette con un gesto di settecentesca eleganza, quasi che i ferri fossero gemelli da polso. E udii distintamente la sua risposta. «La speranza in me non è morta, in teoria potrebbe esser cresciuta, tuttavia non mi faccio troppe illusioni. L'ultimo colpo in canna, nel nostro libero paese è sempre del Sistema».

> Strappò ai giudici il permesso di studiare in cella e, grazie alla sua non comune intelligenza, divenne più bravo degli avvocati

> Scelse la camera a gas e, guardando fisso la sua donna, respirò a fondo riuscendo così a morire in fretta

E infatti alla fine (dopo 14 anni di colpi di scena) giunse la fine: sempre per citare il *L.A. Times*. Caryl Chessman venne giustiziato nella camera della morte di San Quintino il 2 di maggio del 1960. Ad ore 10,12 locale, le 18,12 italiane. Niente sedia elettrica, per lui, bensì la camera a gas. Il sedile lettino, più o meno simile a quello che attende Rocco, e al quale venne assicurato con estrema diligenza e, poi, dal soffitto caddero compresse le coccole mortali per sprigionare, al contatto del liquido contenuto in una semplice bacinella, il gas assassino. Di solito i condannati trattengono il respiro (sa viene giustiziati così tutti oggi in California), condizionati da un istintivo riflesso. Lui, invece, Caryl Chessman morì da stoico. Fissando attraverso l'oblò della camera a gas il volto della donna amata, inspirò profondamente il gas venefico riuscendo così a morire rapidamente. Il che deluse il cronista d'un giornaletto concorrente del *L.A. Times*, che scrisse di sentirsi in qualche modo truffato.

Ho raccontato questa storia di tanti anni fa per dire semplicemente che la «delusione» non fu soltanto del cronista. La condanna a morte negli Stati Uniti non rivela sadismo o che altro. E' un fatto di cultura. Chi ha peccato deve espiare, chi ha ucciso deve morire. Loro, francamente, gli americani, dico, non ci capiscono, non riescono a rendersi conto perché questi bravi italiani con tutte le rogne che avrebbero da grattarsi, dal presidente della Repubblica che, pure, osservano, è un pragmatico economista, un uomo ovviamente realista per tanto, al sindaco di Roma, al Papa (figurarsi), al ragazzo della *High School* eccetera, stiano tanto a spasimare per uno (per di più un sudista come Sacco e Vanzetti) che ha ucciso e che, perciò, deve morire. Gli sfugge, evidentemente, che noi italianuzzi siamo (nella stragrande maggioranza) contro la pena di morte. Anche perché non risolve il problema della criminalità assassina (in Texas ne sanno qualcosa) ma soprattutto perché «aggiunge alla morte una legge, una pubblica premeditazione conosciuta dalla futura vittima, un'organizzazione che è essa stessa una fonte di sofferenze morali più terribile della morte». Insomma, una tortura insopportabile, inaccettabile. «Una morte in più».

IL PIANETA GIUSTIZIA | LE INIZIATIVE DEL CSM E UN CASO «SCOTTANTE» IN LOMBARDIA

CLAUDIO VITALONE

Il Csm ha nominato quindici consiglieri della Corte di Cassazione. Tra questi Claudio Vitalone (foto) che era stato processato e assolto assieme ad Andreotti come presunto mandante per l'omicidio del direttore di OP Mino Pecorelli

ROBERTO FORMIGONI

Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, ha ricevuto un invito a comparire davanti al magistrato per una ipotesi di reato di abuso d'ufficio, nell' inchiesta sull'ampliamento della discarica di Cerro Maggiore

PIERO LUIGI VIGNA

Il «superprocuratore» Piero Luigi Vigna vorrebbe restare altri quattro anni alla guida della Dna. In un'istanza inviata al Csm prima della pausa estiva, il magistrato ha chiesto la proroga del suo incarico, che scade tra qualche mese

Lodo Mondadori, solo sospetti Così il Gup assolse Berlusconi

MILANO

Ci sono solo «semplici (sia pure del tutto legittimi) sospetti» ma non prove sul fatto che Silvio Berlusconi, Cesare Previti, Attilio Pacifico e Giovanni Acampora abbiano corrotto con 400 milioni il giudice romano Vittorio Metta per ottenere nel '91 durante la «guerra di Segrate» una sentenza sul Lodo Mondadori favorevole a Berlusconi. Lo sostiene il Gup Milanese Rosario Lupo nelle 98 pagine delle motivazioni della sentenza con la quale il 19 giugno scorso ha prosciolto tutti gli imputati dall'accusa di corruzione in atti giudiziari.

«È la conferma di quanto da quattro anni e mezzo sostengo in tutte le sedi - commenta Cesare Previti, oggi deputato di Forza Italia -; ovvero che le accuse che mi sono state rivolte sono state facile strumento per l'incredibile processo mediatico al quale sono stato sottoposto, ma essendo del tutto infondate non avrebbero mai potuto portare ad alcun processo, di fronte al quale si sarebbero dissolte come nebbia al sole»

Scrive il Gup nella sua sentenza «Appare del tutto superfluo un dibattimento e conseguentemente è doverosa una sentenza di proscioglimento, vista la insanabile inidoneità degli elementi a sostenere l'accusa in giudizio». Quei soldi, per la procura di Milano, venivano dal comparto estero della Fininvest e servirono per «convincere» l'ex magistrato Metta della corte d'appello civile di Roma a favorire la famiglia Mondadori-Formenton, e quindi Berlusconi, nel giudizio sull'assegnazione della Mondadori. L'accusa sosteneva che quei soldi arrivarono in contanti al giudice, attraverso un giro tortuoso che passava tra i conti esteri di Previti, Pacifico e Acampora. Metta, secondo la procura, non seppe giustificare la provenienza di quel denaro che usò per acquistare una casa per la figlia.

Il Gup, invece, accoglie la tesi della difesa: e cioè che quel denaro a Metta fu dato da Orlando Falco, un ex magistrato molto generoso che poi gli lasciò in eredità un patrimonio miliardario. Quindi la conclusione che quei soldi provenissero dalla Fininvest «non si ricava in modo univoco dalla lettura degli atti i quali permettono anche altre spiegazioni», scrive Lupo. Il Gup evidenzia «la singolarità» della figura di Falco, che «si trova ad avere un patrimonio alquanto ingente della cui provenienza nulla si sa», i suoi «comportamenti anomali», i «rapporti singolari» con alcune persone, tra cui Metta, e la sua «generosità». E tutto questo «rende verosimili e plausibili le donazioni in vita di cospicue somme di denaro» a Metta con il quale Falco aveva un «rapporto particolarmente affettuoso».

Nessuna certezza poi sul fatto che quella sentenza sia stata scritta e preparata nello studio dell'avvocato Acampora e non nel palazzo di giustizia di Roma. Era stato Carlo De Benedetti a riferire al pm Ilda Boccassini di aver sentito da Carlo Ripa di Meana che quella sentenza era costata 10 miliardi. Il Gup liquida queste ipotesi come un «pettegolezzo», frutto di «personali interpretazioni» di Ripa di Meana.

Nella foto: il Palazzo di Giustizia di Milano

Il 25 settembre i nuovi test per Medicina

Scuola, Snals e Cisl verso lo sciopero

ROMA

Nuovo appuntamento, questa sera, fra il ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro, e i sindacati di categoria della scuola. Sul tappeto l'esplosivo tema degli aumenti retributivi del corpo insegnante. E l'atmosfera si surriscalda ulteriormente perché, alla vigilia dell'incontro, si fanno sempre più insistenti le voci di uno sciopero in tempi brevissimi di due componenti importanti del sindacato come la Cisl-Scuola e lo Snals. Non smentisce affatto il responsabile della Cisl di categoria, Sandro D'Ambrosio. E stringe il ministro all'angolo: «Oggi vogliamo le cifre. O sarà sciopero subito. Per essere credibile, De Mauro deve venirci a dirci l'ammontare preciso di quanto il governo, anno per anno, intende mettere a disposizione di tutti gli insegnanti per i prossimi tre anni o sarà sciopero subito», sostiene il responsabile della Cisl-Scuola, Sandro D'Ambrosio.

Quanto al sodalizio che vedrebbe il sindacato confederale appaiato allo Snals in questa vertenza, D'Ambrosio afferma: «Cercheremo convergenze unitarie. Ma pronti ad andare avanti. Non abbiamo alcuna preclusione, né alcuna alleanza precostituita. Convergeremo con chiunque abbia il nostro stesso orientamento. E ci sembra che lo Snals sia orientato come noi». Conferma Daniela Colturani: «Non mi sembra un grande scoop. Che le posizioni di Cisl-scuola e Snals fossero vicine era già emerso dopo l'ultimo incontro con il ministro. «Il problema vero è che la nostra pazienza ha un limite».

Enrico Panini, Cgil-scuola mette le mani avanti: «I sindacati confederali debbono trovare soluzioni senza dimenticare la loro storia comune. Spero che, in vista delle elezioni delle Rsu nelle scuole, non si introducano elementi dannosi di concorrenza».

Intanto, il ministro dell'Università Ortensio Zecchino fa sapere che si svolgeranno lunedì 25 settembre, su tutto il territorio nazionale, i nuovi test di ammissione ai corsi di laurea in Medicina e chirurgia per l'anno accademico 2000/2001, dopo la sospensione delle prove lo scorso 5 settembre in seguito al ritrovamento a Palermo di una busta dei test aperta. (r. i.)

In corso la gara tra le società di rilevazione statistica che aspirano a diventare l'«Auditel» del mondo web

Internet, lite sulla hit parade dei siti italiani

«Il metodo usato per la Tv non va bene per gli utenti dei portali»

Anna Masera

Audiweb, l'Auditel di Internet, non funziona ancora, ma diverse società di rilevazione statistica che aspirano a diventare i «certificatori ufficiali» cominciano a dare i numeri sull'utilizzo del Web in Italia. E la polemica si infiamma, perché la verificabilità e l'affidabilità dei dati non convince.

Due mesi fa è stata la volta della società Onetone di Marco Benatti, che ha pubblicato una classifica sui maggiori portali italiani che ha fatto infuriare Kataweb, perché li vedeva a un piazzamento inferiore alle aspettative (scavalcati da Libero di Infostrada, Italia Online, Tin.it, Tiscali, Wind). «Rischia di depistare gli investitori pubblicitari perché il suo panel fa solo riferimento agli utenti che accedono a Internet da casa... escludendo le aziende e le scuole ovvero il 50 per cento del mercato», aveva dichiarato il 5 luglio scorso Vittorio Zambardino, responsabile di Kataweb.

Adesso è arrivata una ricerca della Nielsen-NetRatings, la società costituita da ACNielsen e da eRatings, con una rilevazione sulle abitudini degli utilizzatori domestici di Internet in Italia nello scorso mese di luglio, che si basa su un campione di 4723 utenti rappresentativi di un universo di 11,9 milioni di italiani collegati a Internet con un computer a casa (assegna a Seat-Pagine Gialle la palma d'oro dei siti più frequentati). Anche questa presenta gli stessi problemi. Esclusi tutti i collegamenti dagli uffici, fonte centrale di Internet in Italia. Ma questa volta, Kataweb non si lamenta, forse perché i risultati sono favorevoli al portale del Gruppo (Kataweb Network è ottavo in classifica, mentre Repubblica.it è prima tra i siti nella categoria di news, seguita da Il Sole-24 Ore).

A lamentarsi con tanto di comunicato stampa indignato dal titolo «Chi controlla i controllori?», invece, sono i creatori di Clarence, il portale del network europeo Spray: «Sono rilevamenti assolutamente inaffidabili», sostengono Gianluca Neri e Roberto Grassilli, creatori di Clarence. «Il problema è proprio nel fatto che si consideri un panel limitato, metodo utilizzato sia da Onetone sia da Nielsen».

E' d'accordo Roberto Liscia, amministratore delegato dell'Anee, l'Associazione nazionale dell'editoria elettronica: «Vista la bassa penetrazione di Internet in Italia, ancora pochi milioni di utenti, è difficile che un campione simile a quello utilizzato per la televisione, diffusa praticamente in tutte le case, sia rappresentativo. Per esserlo, dovrebbe essere composto di 50 mila famiglie, non cinquemila». Non solo: «Se in più si sottosegmentano i dati raccolti per un "ranking" rappresentativo per categorie, l'errore statistico diventa elevatissimo». In effetti, la scelta dei siti inseriti nella categoria «news & information» lascia perplessi: c'è Gsmbox.it, che - d'accordo - offre «informazioni» sulle tariffe telefoniche dei telefoni Gsm, ma non è certo un giornale. Manca La Stampa (www.lastampa.it), che nello stesso mese di luglio ha registrato 168.605 visitatori unici (la soglia minima della top ten della Nielsen è 100 mila) secondo la società di rilevazioni statistiche Webtrends.

Anche secondo Francesco Bergadano, professore di informatica all'Università di Torino, dove ha fondato la Certimeter, una società indipendente di certificazione dei dati, i campioni vanno bene per la tv ma non per Internet: «I canali televisivi si contano sulle dita delle mani, i siti Internet sono tantissimi e serve un campione molto più grande, ovviamente troppo costoso da organizzare».

La Nielsen-NetRatings si difende: «Il nostro è lo stesso criterio che utilizziamo in tutto il mondo. Ma se trovate un'azienda di rilevazioni statistiche migliore della nostra, fatecelo sapere», commenta al telefono Salvatore Ippolito, che guida il team italiano.

Per Alessandro Pegoraro di Yahoo.it e presidente di Fedoweb, la Fieg (federazione degli editori) del Web, «bisogna tenere conto delle caratteristiche del mercato italiano, dove la spinta l'hanno data le aziende, perché dall'ufficio ci si collega gratis».

A dimostrazione che le rilevazioni delle statistiche di Internet in Italia sono ancora in alto mare, l'Anee è uscita dal gruppo di studio per l'Audiweb perché «ha un'impostazione tecnica di rilevazione dei dati sbagliata e ha sperperato denaro inutilmente per oltre un anno e ancora non funziona». Felice Livy, presidente di Audiweb, lamenta che è colpa delle aziende, che non gli permettono di monitorare i loro computer.

anna.masera@lastampa.it

In Veneto la lista di Cacciari presenta una proposta di autonomia più radicale rispetto alla Lega

Federalismo, oggi via libera ai referendum regionali?

Ghigo convoca le Regioni. Il Cavaliere accelera sulla devolution al Sud

Gigi Padovani

Il Polo sfida il centrosinistra sul terreno del federalismo. Ai segretari della maggioranza che hanno firmato un documento comune per sollecitare la Casa delle Libertà a varare la nuova legge, che dal 19 sarà in discussione alla Camera, il capogruppo di Forza Italia a Montecitorio, Beppe Pisanu, replica: «Non riformette ma vero federalismo». Perciò il Polo chiede una più profonda modifica della Costituzione, abbracciando in pieno con alcuni emendamenti le richieste dei governatori: Camera delle Regioni e sussidiarietà. Ma non solo, oggi Berlusconi e Bossi, insieme per la prima volta in un viaggio nel Sud, dalla Fiera del Levante annunceranno una nuova campagna d'autunno del centrodestra: la devolution non soltanto per il Nord, ma anche per il Meridione. Perciò i referendum consultivi su sanità, scuola e sicurezza non si terranno soltanto in Piemonte, Lombardia e Veneto, ma in molte Regioni del Sud. Prima di tutte, la Puglia, dove il giovane presidente azzurro Raffaele Fitto, che oggi a Bari ospiterà i leader dell'opposizione (non il Cavaliere e il segretario leghista ci saranno anche Casini e Buttiglione), ha già annunciato che il nuovo testo del referendum ora lo convince: infatti - come aveva anticipato «la Stampa» - all'interno del quesito per gli elettori è contenuto un preciso riferimento «all'unità nazionale».

Spiega Fitto: «Noi non temiamo un federalismo che sia insieme competitivo, solidale e basato su regole chiare e condivise», il governatore della Puglia però aggiunge un timore: che nel Sud, per esempio sulla sanità, le Regioni non riescano a «fare da sole». E' l'obiettivo della devolution, che potrebbe andare bene in Lombardia ma non in Calabria o in Basilicata, per mancanza di strutture e di fondi. Anche per questo oggi Silvio Berlusconi annuncerà che i referendum saranno legati allo singole realtà regionali, con quesiti diversi. Ci sta lavorando il forzista Franco Frattini, che ha già seguito tutti i vertici del Polo tra i governatori. La sua idea è di far tenere i referendum consultivi a marzo, prima che vengano sciolte le Camere per le elezioni politiche, nel timore che possano essere rinviati di un anno. Dice Frattini: «Da Bari verrà lanciato un grande messaggio per un federalismo che unifica e non disgrega».

In realtà la Lega vorrebbe abbinare i referendum al voto delle politiche a maggio 2001, in modo da dare più forza alle proprie liste: gli esperti del Carroccio sono convinti che il rinvio di un anno fissato dalla legge in caso di voto politico non valga per quesiti soltanto consultivi. Ed è quanto ribadirà Umberto Bossi domenica a Venezia per il «Devolution day». Il Carroccio avrebbe voluto che entro la settimana i Consigli regionali di Piemonte, Lombardia e Veneto (tutte e tre le assemblee sono guidate da un leghista) varassero le leggi con le quali si indicono i referendum. Ma tra estruzionismo delle sinistre e consultazioni in commissione, tutti i testi sono in ritardo.

Anzi, a Venezia c'è una ulteriore anomalia: infatti il gruppo «Insieme per il Veneto», quello della lista di Massimo Cacciari, ha presentato un progetto di legge (protocollato con il numero 46 dagli uffici regionali) che scavalca i propositi di devolution della Lega. Con lo scopo di «dare sostanza e qualità al quesito referendario», come si legge nella relazione di accompagnamento, si prevede che vengano trasferite alla Regione funzioni ben più importanti: la nascita di nuove Province, l'istituzione di una Conferenza regionale delle autonomie e dei poteri locali, e soprattutto una «forza di polizia regionale», la quale «potrà assumere funzioni di polizia amministrativa». La sua attività «sarà tesa ad attuare misure preventive e funzioni di polizia di sicurezza, il cui compito fondamentale è il mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica». Quando i governatori del Polo lanciarono al governo la richiesta di ottenere la delega per la sicurezza, subito dopo le elezioni, alcuni ministri insorsero definendola un'«ipotesi eversiva». Commenta Frattini: «Voglio proprio vedere come verrà giudicata dal centrosinistra questa iniziativa del loro "pupillo" Cacciari. E' ai limiti della disgregazione: eppure l'ex sindaco di Venezia viene indicato come un possibile ministro della squadra di governo...».

Oggi si riuniscono i presidenti delle Regioni nella sede della Conferenza. Si annuncia un confronto al calor bianco. Tra le spinte di Berlusconi e quelle di Cacciari, il polista Ghigo dovrà mediare per trovare una linea di pressione verso il Parlamento. Ieri c'è già stato il primo passo: tutti gli enti locali vogliono marciare insieme. Lo ha deciso un vertice tra Ghigo, il presidente dell'Anci Leonardo Domenici (sindaco Ds di Firenze), Lorenzo Ria (Upi) ed Enrico Borghi (per l'Uncem). Sempre oggi, il presidente del Senato, Mancino, riceve a Palazzo Madama i presidenti dei Consigli regionali.

Il presidente della Conferenza delle Regioni Enzo Ghigo e Massimo Cacciari

Ha raggiunto la casa del Signore

Cristina Fiore Valente

Lo annunciano addolorati il marito Felice, i figli Manuela con Claudio, Davide e Luca, Matteo con Paola. Per le esequie telefonare 011.8603055 dalle 9 alle 16.

- Torino, 12 settembre 2000

O.F. [illegible] 011.8603055

Maria, Lina, Pinuccia, Mario e Nicola abbracciano ricordano l'amatissima sorella CRISTINA.

- Torino, 12 settembre 2000

Dora in poi un angelo veglierà su di noi. Ciao dolcissima NONNA! Luca e Davide.

- Torino, 12 settembre 2000

I consuoceri Serafina e Aldo partecipano commossi.

- Torino, 12 settembre 2000

Annamaria, Patrizia e Carlo con Beatrice, Francesca e Giorgio con Federico e Giorgia partecipano al grande dolore per la scomparsa della cara CRISTINA.

- Torino, 12 settembre 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Fassiano (Pinin)

di anni 66

Ne danno l'annuncio la moglie Rosalba, le figlie Antonella, Loredana e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 10 partendo da via Ivrea 37, Torino.

- Torino, 12 settembre 2000

Circondato dall'affetto dei suoi cari è improvvisamente mancato

Guido Carlin

L'annunciano la moglie, figlio, le nuore, succeri, cognati, consuoceri, le nipote e tutti i suoi cari. Non fiori ma offerte all'Istituto Candiolo. Esequie oggi ore 14 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

- Torino, 14 settembre 2000

Andrea e Barbara si ricordano come era una volta, semplice e generoso. Ciao PAPÀ.

Mauro Anna, Fabio Monica Mattivi, Massimo Cinzia Alessandro, Walter Giovanna Ludovica, partecipano.

La Società Remo Morbidelli S.r.l. partecipa all'immenso dolore di Carla per la perdita del marito

Guido Carlin

- Torino, 13 settembre 2000

E' mancato

Giuseppe Scirelli

anni 65

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipote. Funerali in forma civile venerdì 15 ore 10 municipio di Collegno.

— Collegno, 12 settembre 2000

E' mancato

Giovanni Sola

Lo annunciano la moglie Teresa, la figlia Emilia con Marco Di Modica, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 14 corr. ore 10.30 parrocchia SS. Trinità Chiesa Nuova.

- Nichelino, 12 settembre 2000

La Maestranza delle Industrie Riunite Campagnolo S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Sola

- Piobesi Torinese, 13 settembre 2000

Le famiglie Sodero sono vicine con grande affetto a Teresa ed Emilia per la scomparsa del carissimo amico

Giovanni Sola

- Piobesi Torinese, 13 settembre 2000

Siamo vicini a Teresina ed Emilia. Michelmario, Roberto con Francesca Beatrice e Gabriele, Laura con Sergio, Gianluca e Giuliano.

Gli Amici Imprenditori e Professionisti nichelinesi del gruppo di Chateau Beaulieu partecipano al dolore delle signore Teresa, Emilia ed Albertina

Partecipano Lidia e Michele Gandiglio.

Titolare e colleghi della Elettronic sono vicini a Emilia e famiglia per la scomparsa di

Giovanni Sola

- Torino, 13 settembre 2000

E' crudelmente mancata all'affetto dei suoi cari la

prof. Margherita Botta ved. Ghietti

anni 86

Ne danno il doloroso annuncio i figli Nicola con Marina, Rosella con Orazio, Anna e Cristina, il fratello Renzo con Rita, che ringraziano i dottori Giancarlo Vecchietti, Gianfranco Ghiberti e Luca Turletti per le amorevoli cure, le affezionate Lella Bruno, Jacqueline Soto, Pierina Giordano, Maria Testa, le infermiere dell'A.D.I. per quanto hanno fatto. Funerali in Carmagnola, parrocchia Borgo San Giovanni, giovedì 14 c.m. alle ore 10.30 partendo da via S. Giovanni n. 10 alle ore 10.15.

— Carmagnola, 12 settembre 2000

Il Lions Club di Carmagnola partecipa al dolore del socio Nicola Ghietti per la perdita della [illegible]

Il personale dell'Ilsa profondamente addolorato per la scomparsa dell'insostituibile Maestro

prof. Giorgio Fuà

ne ricorda con affetto la figura esemplare e con immensa gratitudine i preziosi insegnamenti.

— Ancona, 13 settembre 2000

La Presidenza e il Consiglio di Amministrazione dell'Istao si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giorgio Fuà

fondatore e presidente onorario dell'istituto ricordandone le alte doti morali e l'impegno profuso nella formazione dei giovani.

— Ancona, 13 settembre 2000

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Felice Marenco (Gino)

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

— Mella, 14 settembre 2000

ANNIVERSARI

1998 2000

Albano Crotti

Sempre insieme.

1999 14 SETTEMBRE 2000

Carmela Ventra in Comerci

Con noi sempre.

14-9-1999 14-9-2000

Vincenzo Balbinot

Sei sempre con noi.

1998 14 SETTEMBRE 2000

dott. arch. Michele Berardo

Con infinito amore nel ricordo di ogni giorno Mariuccia e Nicoletta. S. Messe sabato 16 ore 18 Madonna Divina Provvidenza; domenica 17 ore 11 Robassomero.

— Torino, 14 settembre 2000

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,20**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

GLI STRANIERI IN ITALIA | ECCO DOVE ABITANO E QUANTI SONO

REGIONE	1998	1999	AUMENTO %
VAL D'AOSTA	2.709	2.974	9,8
PIEMONTE	84.395	94.042	11,5
LOMBARDIA	270.943	316.341	16,8
LIGURIA	36.210	41.323	14,1
TRENTINO A.A.	31.279	34.919	11,7
VENETO	108.656	143.413	32
FRIULI V.G.	31.284	45.090	44,8
EMILIA ROMAGNA	100.510	120.051	19,4
TOSCANA	71.584	110.226	54
UMBRIA	25.245	29.181	15,6
MARCHE	29.612	36.054	21,8
LAZIO	241.243	263.207	9,1
ABRUZZO	18.315	20.391	11,3
CAMPANIA	63.754	75.398	18,2
MOLISE	1.848	2.224	20,4
BASILICATA	2.787	3.782	35,7
PUGLIA	37.798	51.239	35,6
CALABRIA	15.582	18.199	16,8
SICILIA	56.221	67.516	20,1
SARDEGNA	12.200	14.234	16,7
TOTALE	1.250.214	1.489.873	19,2

DOVE RISIEDONO GLI STRANIERI
DATI 1999 IN % - AREA GEOGRAFICA

STRANIERI CHE HANNO ACQUISITO LA CITTADINANZA ITALIANA NEL '99
13.648
(+26,6% sul '98)

«Lo Stato privilegi gli immigrati cattolici»

Appello di Biffi: divisa la Chiesa, sì della Lega, no a sinistra

Marco Tosatti
CITTA DEL VATICANO

Il cardinale Giacomo Biffi lancia un allarme: nella sua lettera pastorale alla diocesi suggerisce al governo, e allo Stato, di privilegiare, nei permessi di immigrazione, i cristiani: filippini, eritrei, sudamericani. E al contrario si dovrebbe chiudere il rubinetto verso i musulmani: «Hanno una forma di alimentazione diversa (e fin qui poco male), un diverso giorno festivo, un diritto di famiglia incompatibile col nostro, una concezione della donna lontanissima dalla nostra (fino ad ammettere e praticare la poligamia)». Non solo: i seguaci di Maometto «hanno una visione rigorosamente integralista della vita pubblica, sicché la perfetta immedesimazione tra religione e politica fa parte della loro fede indubitabile e irrinunciabile, anche se di solito a proclamarla e farla valere aspettano prudentemente di essere diventati preponderanti». Dunque - è il monito del cardinale - lo Stato dovrebbe far qui bene i suoi conti. Frasi «politically incorrect», certamente, anche se, a onor del vero, il cardinale di Bologna non fa che ripetere ammonimenti lanciati più volte anche di recente da vescovi e missionari che vivono a contatto con l'Islam. Ma il governo dovrebbe vedere le cose in prospettiva: «I criteri per ammettere gli immigrati non possono essere solamente economici e previdenziali, che pure hanno il loro peso. Occorre che ci si preoccupi di salvare l'identità propria della nazione».

Invece sembra che lo Stato dia «tuttora l'impressione di smarrimento in materia di immigrazione e pare non abbia ancora recuperata la capacità di gestire razionalmente la situazione»; e dimentichi i temi «della difesa dell'identità nazionale, che sono gravissimi».

Subito sono cominciati i fuochi d'artificio della polemica. Don Mazzi: «Sono tempi di decadenza trasversale. La decadenza vale per tutti, credenti e non credenti, vescovi e laici... Non c'è limite al peggio se è vero che mons. Biffi ha detto queste cose vuol dire che si gioca su due sedie: in chiesa si prega la fraternità e fuori la divisione». Don Mazzi conclude: «Capisco la prudenza, ma la paura è un'altra cosa. Allora povero Cristo, vuol dire che è nato per nulla...». La Lega esprime consenso: secondo Mario Borghezio l'invito del cardinale è «un'autorevolissima presa di posizione» che «infrange un tabù che la propaganda mondialista aveva imposto», anzia che l'immigrazione è un fenomeno «positivo, necessario e immodificabile. L'immigrazione è un fenomeno che si può e che si deve governare, in primo luogo evitando l'invasione da parte di immigrati islamici, che costituisce un grave attentato alla nostra identità culturale e religiosa di paese dalle profonde radici cristiano-cattoliche».

Altrettanto ovviamente la sinistra, è fortemente critica. «Un manifesto razzista» e un «inquietante diktat»: così l'Arci e la Fgci definiscono la preoccupazione espressa dal cardinale. La Fgci allarga il campo: teme che la sua pastorale, così come la beatificazione di Pio IX, il Papa del Sillabo, e le parole di Ratzinger, sulla supremazia del cattolicesimo rispetto alle altre fedi «siano il segno di una Chiesa che tende a rinchiudere la società intera sotto una cappa totalizzante e asfissiante».

Molto dura anche la reazione del ministro per la Solidarietà Sociale, Livia Turco, che probabilmente si sente chiamata in causa per il fatto che la legge che regola l'immigrazione porta anche il suo nome. «Ho letto con incredulità le dichiarazioni del cardinale Biffi. Uno stato laico e democratico non potrà mai accettare suggerimenti che lo portino a discriminare le persone in base alla loro religione, alla loro etnia, alla loro cultura». E poi difende la legge, che, dice «pone chiare e rigorose condizioni per l'ingresso degli immigrati nel nostro paese che sono uguali per tutti. Sappiamo che è difficile l'integrazione e la convivenza tra persone che hanno storie, culture e religioni differenti». E la polemica infuria: se Maurizio Ronconi «Cdu» apprezza le parole del porporato, «evidentemente preoccupato da conseguenze che ormai sono sotto gli occhi di tutti e rispetto alle quali lo Stato si manifesta sempre indifferente» Giorgio La Malfa ritiene «inaccettabile che uno Stato democratico e civile possa discriminare l'accoglienza all'interno dei suoi confini sulla base di convinzioni religiose quali esse siano». Ma rileva come «gli ambienti che hanno sostenuto e favorito le politiche di immigrazione nel nostro paese (tra i quali anche il ministro De Mauro) provino una sorta di spaventata preoccupazione». E il ministro De Mauro: «Non so se il cardinale troverà consensi...». Sulla stessa linea il Popolare Zecchino: «Le cose dell'immigrazione sono così complesse che così posta la questione al card. Biffi è difficilmente accettabile».

Con tutto questo, sabato prossimo un gruppo di artisti iraniani, con in testa il velo, canteranno in Vaticano la «Sura di Maria», una delle più note sure del Corano, intitolata alla madre di Gesù (che dai musulmani è rispettato come un profeta).

QUANDO IL CONFRONTO FA PAURA

Luciano Gallino

NON ci sentiremmo di definire le parole del cardinale Biffi un contributo alla serena convivenza delle genti. Tanto più che esse vengono dopo le parole d'un altro cardinale che ha sottolineato come non soltanto le diverse religioni del libro, ma perfino le altre confessioni cristiane come gli ortodossi o gli anglicani vanno intese quali mere approssimazioni alle verità uniche e definitive del cattolicesimo.

Però, non ci sentiremmo nemmeno di saltare sul cavallo dell'indignazione virtuosa per lanciarci, armati di qualche mezza dozzina di luoghi comuni sulla società multietnica, contro l'oscurantismo del cardinale Biffi. Perché l'arcivescovo bolognese, con le sue legnose sortite, ha fatto due cose importanti. Anzitutto ha dato voce pubblica ai tanti cattolici che da tempo sentono e si dicono tra loro che la rapida diffusione dell'islamismo è un fenomeno preoccupante, non paragonabile a nessun'altra delle sfide dell'immigrazione. E a sentirlo e a dirlo non sono i bigotti che non si perdono un vespro, ma molti di quei cattolici aperti, moderni, «sociali» che sono (opinione di laico) una delle forze vitali di questo paese. Essi la sentono come preoccupante e senza precedenti, la diffusione dell'islamismo, perché mai nella storia moderna del nostro paese il cattolicesimo come modo di vita di milioni di persone, come pratica quotidiana entro la famiglia, nella sfera politica, nella scuola, si è trovato di fronte un'altra religione, abbracciata ormai anch'essa da masse di persone, che in suo nome concepiscono il modo di vivere, la famiglia, la politica e la scuola in maniera alternativa. Ciò è quello che accade oggi: e poiché la religione o se si vuole la religiosità vissuta sono un processo sociale e culturale molto serio, i milioni di cattolici che cominciano ad avvertire l'ombra del confronto quotidiano con coloro che praticano un'altra grande religione rappresentano una realtà che merita attenzione, non è liquidabile con generici inviti alla tolleranza.

L'altra idea che emerge dalle parole di Biffi è che una società multietnica non è un patchwork di toppe multicolori al quale ciascuno aggiunge allegramente la propria, fino a che nessuno capisce più di che stoffa sia fatta. Questa è una ricetta per produrre disastri.

Una società multietnica è una società con un fondo di stoffa robusta, formata ovviamente dalla sua costituzione. La quale dice che in quella società chiunque è benvenuto, e tutti sono uguali, purché riconoscano che certe regole alla base della comune convivenza, spesso derivanti da secoli di conflitti, valgono per ciascuno esattamente allo stesso modo. Su questo riconoscimento si fondano società da tempo autenticamente multietniche, come il Regno Unito, gli Stati Uniti, la Svizzera. Qualche laico noterà che una parte almeno del mondo cattolico ha impiegato un po' di tempo per effettuare tale riconoscimento. Ma forse è il momento di aspettarselo anche dagli altri mondi religiosi e etnici che si stanno formando in Italia, e soprattutto di dirlo con assai maggior chiarezza di quanto non sia avvenuto finora.

IL VESCOVO DI ACERRA: «EVANGELIZZARE NON SIGNIFICA FARE PROSELITI»

Mons. Riboldi: la carità non guarda i passaporti

intervista
Guido Tiberga

«SONO i musulmani che ragionano così. I cattolici no, i cattolici non fanno classifiche...». Antonio Riboldi, vescovo di frontiera, non nasconde il suo dissenso dalle parole di Biffi. «Né tantomeno può farle lo Stato - aggiunge -. I criteri devono essere altri: gli immigrati devono essere "utili", per potersi inserire nella società del lavoro. Devono essere "buoni", per non diventare manovalanza criminale. Ma di sicuro non si può pretendere che uno Stato laico selezioni le persone in base alla religione: prima i cattolici, poi i protestanti, poi gli ebrei, e per ultimi i musulmani. Ma come si fa?...».

Monsignor Riboldi, come definirebbe la «Nota Pastorale» dell'arcivescovo di Bologna?

«Quello che posso dirle è quello che non sono le parole di Biffi».

Cioè?

«Non sono un dogma, sono un'opinione personale. Rispettabile come tutte le opinioni, ma personale».

Un'opinione che ha scatenato polemiche, accuse di razzismo, di integralismo. Lei è d'accordo?

«Ognuno è responsabile delle proprie opinioni. Io non voglio dare giudizi: quelle di Biffi, se proprio vuole una definizione, sono una "buona intenzione". Dal suo punto di vista, naturalmente».

Un punto di vista duro, che coincide in gran parte con la «Dominus Jesus» pubblicata qualche giorno fa dal cardinale Ratzinger. Sta succedendo qualcosa, monsignore?

«Io so che il Papa, parlando al Giubileo degli universitari, ha detto che bisogna rispettare le libertà di ciascuno, senza costringere nessuno. E allora i musulmani hanno diritto alla propria identità, anche quando lasciano la terra d'origine. Il nostro problema non è quello di chiudere le porte, ma di impegnarci a creare una società dove i diversi devono convivere».

Biffi dice che «è ora di dire basta a chi vuole andare d'accordo con tutti». Che il compito della Chiesa è quello di evangelizzare. Sbaglia?

«Evangelizzare non significa fare proseliti».

Si spieghi meglio. Che differenza c'è?

«Io, come cristiano, ho il dovere di diffondere la buona novella a chiunque la voglia ascoltare, "ai greci e agli ebrei", come direbbe San Paolo».

Monsignor Antonio Riboldi

Anche ai musulmani?

«A tutti, nessuno escluso. Ma non posso obbligare nessuno ad accettarla. Sarebbe presuntuoso: Dio ha il diritto di concedere il dono della Fede a chi vuole e come vuole».

Ma non c'è il rischio, come dice Biffi, che la Chiesa si trasformi in un ente assistenziale che mette le questioni religiose in secondo piano?

«E allora? La Caritas è diventata uno dei principali - se non il principale - luogo di accoglienza del Paese. Senza barriere, certo: ma sarebbe un comportamento cristiano dire "no" a un musulmano che ha fame? La Chiesa deve avere le braccia aperte, non può mettersi a distribuire tesserini. Vorrei ricordare Madre Teresa di Calcutta: lei raccoglieva i poveri cristi per le strade, senza chiedere nulla. Molti, prima di morire, le chiedevano di essere lavati nelle acque del Gange. Lei accettava, non proponeva né imponeva il battesimo a nessuno. Qualcuno, tra i cattolici, si stupiva. Ma lei, a tutti, rispondeva con un sorriso: Io faccio ciò che gli altri mi chiedono. Al resto, ci penserà il buon Dio"...».

«Un governo non può fare classifiche sulla religione E noi dobbiamo avere le braccia aperte»

«Un discorso degno delle crociate»

L'imam di Torino: con i parroci c'è dialogo

intervista
Maria Teresa Martinengo

TORINO

QUESTO cardinale mi fa pensare alle parole di un uomo della Chiesa al tempo delle crociate: "Combattere l'Islam finché non sarà più capace a risvegliarsi". Nella storia musulmana araba è stato scritto che non si può dialogare con i cattolici, se pensano in questo modo».

La prima reazione è di stupore. Affermazioni come quelle di Biffi, l'imam Bouriki Bouchta - capofila nella lotta per i diritti degli immigrati, musulmani e non - da un sacerdote non le ha mai sentite. Alla fine di una giornata di lavoro dietro il banco della sua macelleria a Porta Palazzo, cuore del "problema" e microcosmo dove si sperimenta (nel bene e nel male) la convivenza, gli suonano stonate.

La «Nota pastorale» dell'arcivescovo di Bologna farà fare un passo indietro ai rapporti di collaborazione tra musulmani e cattolici sui temi dell'immigrazione?

«Mi stupisce che il cardinal Biffi parli come al tempo delle crociate. A Torino ho sempre avuto relazioni costruttive con i parroci, con i cappellani del carcere. Abbiamo fatto dibattiti, ci siamo incontrati tante volte, cercando sempre occasioni di convergenza. I punti sui quali non può esserci uniformità di vedute li abbiamo evitati. Ma tantissime cose ci rendono amici».

Non ha l'impressione che il cardinal Biffi abbia messo nero su bianco convincimenti condivisi nella Chiesa?

«Lavoriamo da sempre con don Piero Gallo, con don Ciotti, la Caritas continua a dare sostegno, a cercare casa e lavoro agli immigrati senza guardare da dove vengono. Il Cottolengo nel tempo ha dato un'abitazione a una quantità di famiglie in difficoltà. A marocchini, rumeni, albanesi, peruviani, senza distinzione».

Lei conosce bene la condizione degli immigrati musulmani praticanti nel lavoro, nella vita sociale... A che punto è quell'integrazione che il cardinal Biffi considera tanto difficile?

«Prendiamo l'esempio del lavoro. Ci sono tanti italiani che vengono in negozio a chiedermi di presentare loro una donna col velo per curare la mamma o un anziano di famiglia. Per queste persone l'essere praticanti è una garanzia di onestà. E' impossibile che una donna con il velo rubi».

Poi, però, c'è chi si lamenta perché i musulmani devono interrompere l'attività per pregare...

«Questo è un problema che è stato in gran parte risolto grazie al fatto che i datori di lavoro sono contenti della serietà dei loro dipendenti. E per il venerdì, in moschea, si stabiliscono accordi amichevoli. Magari la gente mi chiede di essere un po' più breve per poter rientrare al lavoro in tempo. Alla preghiera del Ramadan siamo arrivati ad essere cinquemila: significa che negli italiani c'è comprensione».

L'imam Bouriki Bouchta capofila nella lotta per i diritti degli immigrati

Bouriki Bouchta «Ci sono italiani che preferiscono una donna con il velo per curare i loro anziani Sanno bene che i nostri fedeli non rubano»

L'identità nazionale in pericolo: il cardinal Biffi insiste su questo punto.

«Penso che oggi si debba correre insieme per l'"identità umana". Un italiano che non ama il prossimo, che non rispetta la legge, non fa un danno grave al suo Paese? Bisogna risolvere seriamente i problemi che affliggono l'Italia, e la criminalità è tra questi, non scaricare semplicemente ogni colpa sugli immigrati».

Biffi teme la poligamia, la concezione islamica del diritto di famiglia...

«E' vero che esiste la poligamia, ma non è obbligatoria. E' una soluzione per risolvere certi problemi sociali. Noi non abbiamo mai manifestato per affermare qui il diritto alla poligamia. Gli immigrati musulmani chiedono solo di poter vivere in Italia con la garanzia dei diritti stabiliti dalla Costituzione. Come la libertà di fede, dell'educazione dei figli. Sappiamo di essere una minoranza, non pretendiamo uno stato islamico in Italia. Vogliamo solo vivere nella giustizia».

PREVISIONI | NEL 2001 GLI UNDICI CRESCERANNO DEL 3,4%

DUE ANNI POSITIVI PER TUTTO IL MONDO

Il Fmi ha ritoccato al rialzo tutte le stime di crescita. Quella mondiale nel 2000 farà segnare un tasso record (4,7%, mezzo punto in più di quanto previsto ad aprile), per rallentare al 4,2% nel 2001. Oltre Usa, Giappone ed Europa, crescita robusta anche in Asia (+6,7% quest'anno e +6,6% il prossimo, con la Cina oltre il 7%), Russia (+7% nel 2000 e +4% nel 2001) e Sud America (sempre sopra il 4%). Bene anche l'Africa: +3,5% quest'anno e +4,4% il prossimo.

20 MILA IN MARCIA SU PRAGA

Secondo le organizzazioni antiglobalizzazione italiane, nei giorni fra il 22 e il 28 settembre a Praga si riverseranno ben 20.000 manifestanti provenienti da tutto il mondo per protestare contro Fmi e Banca Mondiale. Il veloce tam tam informatico di Internet ha messo in allerta gli addetti ai lavori che nei giorni scorsi consigliavano addirittura di spostare con un brevissimo preavviso a Berlino l'assemblea per evitare un'altra Seattle un anno dopo.

Fmi: nel 2001 Europa più forte degli Usa

L'euro resta al palo, la Bce prepara un nuovo aumento dei tassi

ROMA

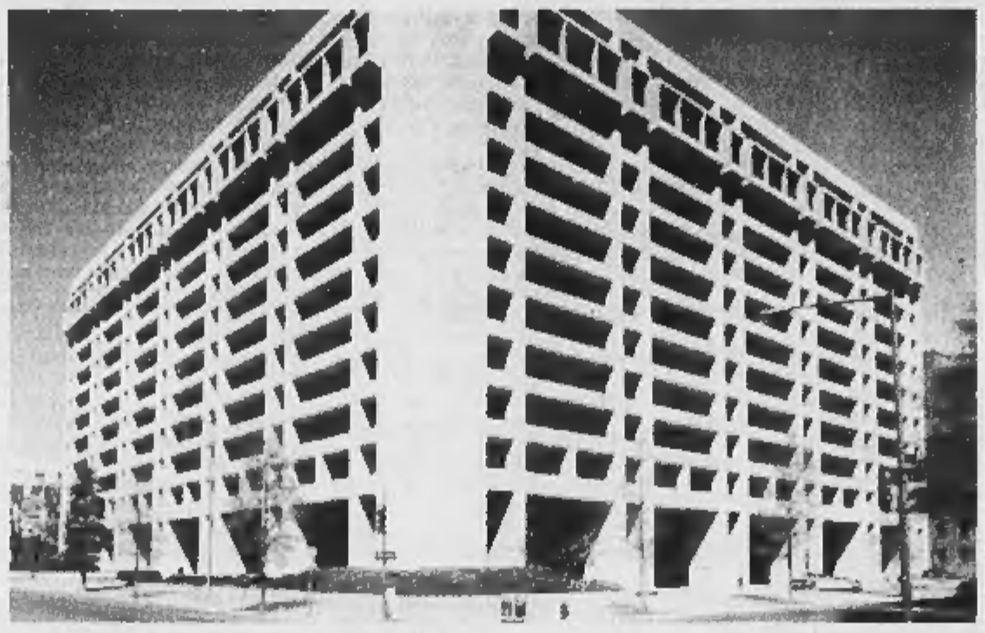
Balena una speranza per l'euro, che il Fondo monetario internazionale abbia ragione. L'imminente rapporto economico semestrale (*World Economic Outlook*) del Fmi prevede, secondo indiscrezioni raccolte dall'Ansa, che nel 2001 finalmente la crescita economica dei Paesi dell'Euro sarà superiore (+3,4%) a quella degli Stati Uniti (+3,2%). Avverrebbe, in altre parole, quell'«atterraggio morbido» dell'economia americana - desiderato dalla stessa banca centrale, la Federal reserve - dopo quasi un decennio di espansione ininterrotta e un +5,2% quest'anno.

Elaborate nei mesi estivi, le previsioni del Fmi (che saranno rese ufficiali martedì prossimo a Praga) sono destinate a scontrarsi con lo scetticismo di molti economisti, specie se il prezzo del petrolio si mantiene alto. Lo stesso governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, insolitamente dissociandosi dal Fmi, ha fatto capire che non è molto ottimista sulla crescita dell'Europa nel 2001. Ma l'ottimismo del Fmi ha una spiegazione: secondo i calcoli dell'*Outlook* gli effetti del caro-petrolio sulle economie dei Paesi industriali sono limitati, particolarmente (questa una sorpresa) nel caso dell'Europa.

Ieri l'euro è rimasto fermo sul basso livello di 86,54 centesimi di dollaro. In mattinata, si erano diffuse sui mercati voci, poi smentite, di una mossa diplomatica francese per chiedere agli Usa un intervento di sostegno concordato sui mercati. Nel pomeriggio, forse più verosimilmente, alcuni hanno ipotizzato un nuovo aumento dei tassi da parte della Banca centrale europea, il cui consiglio si riunisce oggi a Francoforte. Nella riunione di due settimane fa, quando il tasso di riferimento fu alzato di 0,25 punti, secondo una ricostruzione verosimile il capo economista della Bce Otmar Issing aveva proposto un ritocco più energico, 0,5. Un nuovo aumento viene ritenuto imminente da molti ma non tutti sono d'accordo che sarà deciso già oggi, con il rischio di farlo apparire un goffo ripensamento.

Solo una consolidata prospettiva di maggior crescita per l'Europa, e di minore redditività negli investimenti negli Usa, potrebbe sospingere l'euro al rialzo. Il rapporto del Fmi è come si sa già per certo insolitamente ottimista sulla crescita economica in tutto il mondo (+4,7% nel 2000, un record da anni, +4,2% nel 2001); secondo i dettagli trapelati ieri la crescita dell'Europa continuerebbe nel 2001 allo stesso buon passo ormai acquisito nel 2000, il 3,4%, mentre il Giappone uscirebbe finalmente dalla stagnazione con +1,4% quest'anno e +1,8% nel 2001.

La previsione del Fondo monetario si fonda su un prezzo del barile di greggio di 26,4 dollari nella media del 2000 e di 23 nel 2001. Quasi nessuno più ci spera. Per esempio il Centro studi della Confindustria, pur facendo proprio il 4,7% di crescita mondiale pronosticato dal Fmi, vede il petrolio a 30 dollari fino alla fine del 2000 e un certo rallentamento della crescita in Europa l'anno prossimo. Ma il Fmi sostiene che anche con un prezzo del greggio superiore le ripercussioni sull'inflazione e sulla crescita dell'Europa saranno modeste; salvo che il caro-petrolio non porti al tanto temuto crollo delle quotazioni a Wall Street. In quel caso gli Usa frenerebbero bruscamente e la crescita europea si ridurrebbe al 2% nel 2001. [s. l.]


La sede del Fondo Monetario Internazionale a Washington

Il «bonus» sale a 20 mila miliardi

Approvazione definitiva per il collegato fiscale

Roberto Giovannini

ROMA

Faccia a faccia, stamattina, a Palazzo Chigi, tra Giuliano Amato e i leader di Cgil-Cisl-Uil. Si parlerà di Finanziaria: ma è molto difficile che nel corso dell'incontro - un antipasto dell'appuntamento ufficiale, già programmato per lunedì prossimo - ai sindacalisti vengano date indicazioni precise sul pacchetto di provvedimenti. Il governo non è ancora pronto: si stanno studiando le varie ipotesi sul tavolo, i loro costi, la loro desiderabilità politica. Due, quindi, saranno gli argomenti che il presidente illustrerà a Cofferati, D'Antoni e Angeletti: l'entità complessiva del «bonus fiscale» e la sua ripartizione tra famiglie e imprese. La contesa interministeriale sull'ammontare del dividendo sembra ormai essersi conclusa con un successo dei «politici» sugli economisti: tira di qua, tira di là, ci saranno quasi 20.000 miliardi da redistribuire.

E se le misure di detassazione dovranno essere «visibili e tangibili», come tutti hanno chiesto, non sarà facile sciogliere il nodo sui beneficiari del bonus. L'idea del premier sarebbe quella di favorire le famiglie, ma per una serie di «automatismi» la fetta di torta per le imprese si sta ampliando. L'intervento di alleggerimento dell'Irap per le piccole e medie aziende e il varo del nuovo «forfettone» (l'imposta complessiva a forfait che le minime aziende appena nate pagheranno al posto di Irpeg e Irpef) costa 4.000 miliardi. Poi, bisogna spendere per il credito d'imposta per le nuove assunzioni, per il taglio dell'Irpeg al Sud, e c'è la mina vagante del costo del lavoro: per il 2001 era concordato il taglio dello 0,8% (più o meno 2.000 miliardi) da finanziare con il gettito della carbon tax, che in tempo di boom dei prezzi del petrolio proprio non si può toccare. E infine, ci sono gli interventi «popolari» annunciati, come quelli sulle pensioni minime: tra le ipotesi, anche quella di una riduzione della platea degli anziani interessati.

Per quanto riguarda i risparmi, 4mila miliardi in 3 anni arriveranno dalla Sanità. In arrivo, secondo quanto ha spiegato ieri alle Regioni il ministro Veronesi, l'eliminazione delle vaccinazioni non più necessarie, una «manovra» sui farmaci generici e l'abolizione della fascia B (quella a carico dello Stato al 50% che saranno riclassificati o come completamente gratuiti o completamente a carico del cittadino).

Sanità: meno vaccinazioni e farmaci per risparmiare 4 mila miliardi in tre anni

Un altro nodo da sciogliere è più strettamente politico. Sul versante sindacale, Palazzo Chigi deve fare i conti con una competizione vivace tra le tre confederazioni: in questi giorni, Cofferati, Angeletti e D'Antoni (per metà già in politica) si sono mostrati d'accordo su pochissime cose, e in polemica su tutto il resto. Sul versante governativo, molti autorevoli osservatori cominciano a mostrare preoccupazione: se Giuliano Amato capirà davvero di non aver chances come candidato premier, quanta voglia avrà di tribolare per tentare di mettere d'accordo le mille e mille richieste di partiti, sindacati, imprenditori?

E intanto, la Commissione Finanze della Camera darà oggi via libera al collegato fiscale, un pacchetto di sgravi per 2.700 miliardi presentato con la Finanziaria dell'anno passato. Molte le novità, a cominciare dall'ampliamento della legge Visco: anche gli investimenti iniziati prima del '99 potranno godere degli sgravi fiscali finora limitati al periodo '99-2000. Via libera anche al rimborso della tassa sul medico di famiglia e al pacchetto di agevolazioni per baby sitter, portatori di handicap e assistenza sanitaria. Sì della commissione anche alle norme sulle svalutazioni bancarie. Confermate le norme che prevedono la restituzione di 68.000 lire della tassa sul medico di famiglia pagata nel '93, la deducibilità fino a 3 milioni annui dei contributi sociali versati a colf, baby sitter e accompagnatori di infermi. Luce verde anche alle norme che equiparano i parasubordinati ai lavoratori dipendenti ai fini delle detrazioni Irpef, alla detrazione del 19% delle spese per assistenza a domicilio oltre il tetto di 250.000 lire, alla deduzione Irpef per le spese veterinarie fino a 500.000 lire.

FRA IL PASSATO E IL FUTURO RINASCE L'IDENTITÀ EUROPEA

Jacques Delors

Rifarsi alla dimensione culturale dell'Europa significa porre la questione dell'identità europea o, più precisamente, delle identità europee. Ma c'è una certa esitazione nell'agitare il caleidoscopio delle differenze. Abbiamo forse paura di vedere quali forti e contraddittorie immagini si comporranno? È possibile riunificare l'Europa senza meravigliarsi della sua mutevole identità o senza tentare di portar fuori la nuova consapevolezza che gli europei dovrebbero avere di se stessi? Francamente non credo, anche se l'impresa presenta rischi e difficoltà.

Non ci sono dubbi sul fatto che la specifica natura dell'Europa sia costruita sulla diversità, su contrasti e contraddizioni: lingue, religioni, filosofie, organizzazioni sociali o più semplicemente climi, agricolture, modi di cucinare e di vivere.

Jacques Delors

Ma lasciateci ricordare alcuni fatti evidenti a beneficio di tutti coloro che trovano in ciò le ragioni per portare avanti il progetto europeo: tutti gli europei viaggiano sugli stessi aeroplani, guidano le stesse macchine e moto, vanno negli stessi alberghi e fanno le vacanze sulle stesse spiagge. Molti di loro mangiano lo stesso cibo, vedono gli stessi programmi televisivi, hanno le stesse preoccupazioni, amano gli stessi film, vanno pazzi per gli stessi sport, vestono allo stesso modo, leggono gli stessi libri, fanno riferimento alle stesse fonti di informazione e si può dire che abbiano anche una lingua in comune, anche se ormai molto diversa da quella di Shakespeare o della regina Vittoria.

Si potrebbe obiettare che tutto ciò è dovuto all'effetto della globalizzazione, più che a una sorta di miracolo europeo. Vero, ma è questa, in ogni caso, la direzione da battere per una ricerca dell'identità europea.

Sono tentato di riferirmi alla nostra comune eredità: la civiltà giudaico cristiana, la democrazia di ispirazione greca, il diritto romano, il secolo dei lumi. Senza dimenticare il contributo di tutti coloro che ci hanno invaso e occupato e che, come i figli dell'Islam, hanno lasciato eloquenti testimonianze delle loro conoscenze e del loro credo.

Andiamo avanti. Mi sembra si possa far risalire la prima concreta apparizione dell'anima europea al famoso congresso dell'Aja del 1948, in cui politici e intellettuali si riunirono decisi a lottare per un'Europa unita: «Europa è quella terra in cui gli uomini combattono di continuo l'uno contro l'altro», dichiarò in quell'occasione Hendrik Brugmans, primo direttore del Collegio Europeo di Bruges. «L'Europa - disse - è un luogo dove nulla è assunto come vero, se non è continuamente riscoperto. Altri continenti possono vantare la loro efficienza, ma in Europa, forse a causa della stessa varietà climatica, la vita sa essere pericolosa, avventurosa, magnifica e tragica. E perciò degna di essere vissuta». Nella nostra ricerca di un'identità, dobbiamo guardare allo stesso tempo al passato e al futuro. Credo che il sentimento di essere il continuo confronto di coscienze sia, per gli europei, una qualità straordinaria per affrontare la sfida di adattare principi e modelli di equilibrio tra società e individui al mondo che cambia.

copyright Los Angeles Times

Posso lavorare in qualsiasi paese dell'Europa? Chiama il numero verde 800 876 166. Per informazioni e consigli sui tuoi diritti e opportunità di lavoro nell'Unione europea puoi telefonarci, mandarci un e-mail o consultare il nostro sito web. Le tue domande e i tuoi suggerimenti saranno benvenuti. *Mettiti in contatto con l'Europa.*

mail@europe-direct.cec.eu.int • http://europa.eu.int/europedirect • Linee disponibili Lun-Ven 8-20, Sab 10-16

EUROPE DIRECT

MERCATI IN TENSIONE | PREOCCUPANO LE RICADUTE SULL'ECONOMIA

DIESEL VERSO LE DUEMILA LIRE

Il gasolio nei prossimi giorni potrebbe aumentare anche di 130 lire, 15 lire in più invece le benzine. A tanto ammonterebbe infatti l'impatto sui prezzi finali se le compagnie decidessero di trasferire integralmente al consumo gli ultimi incrementi registrati sui mercati internazionali. In appena 48 ore, tra lunedì e ieri, le benzine hanno fatto segnare un incremento di 7 dollari a tonnellata, mentre il gasolio è salito addirittura di 17 dollari.

CRESCITA E PREZZI, ECCO L'EFFETTO-GREGGIO

Qual è il peso del caro-petrolio sull'economia? Secondo il Fondo Monetario un incremento del 10% rispetto alle quotazioni medie (26,4 $ al barile nel 2000 e 23 nel 2001) dopo un anno si traduce in un taglio della crescita dell 0,1% negli Usa ed in Giappone (nessun contraccolpo invece su Eurolandia) ed in un aumento dell'inflazione pari a 0,1 punti in Stati Uniti e Zona euro e 0,2 punti in Giappone. E 20 miliardi di deficit commerciale in più.

Il petrolio scende, il gasolio va alle stelle

Si apre uno spiraglio nella trattativa con i trasportatori

Gian Carlo Fossi
ROMA

Sarà forse evitato il blocco dei Tir minacciato contro il caro-petrolio fra il 20 e il 25 settembre in tutta Italia, nella scia di quanto è avvenuto clamorosamente in altri paesi europei, ma molte altre categorie scendono sul piede di guerra, tassisti in testa, mentre continua senza soste l'aumento del prezzo del gasolio da autotrazione (salito a 1830 lire al litro per la Esso e a 1835 per l'Api, che ha ritoccato di 5 lire in salita anche le quotazioni della benzina) che, secondo gli esperti, sta marciando verso quota 2000. Sul mercato europeo, intanto, il prezzo del petrolio Brent è sceso a Londra sotto i 32 dollari il barile, mente in America si mantiene intorno ai 34. Confindustria prevede che si arriverà a trenta per fine anno.

Ieri sera, dopo sette ore di serrati negoziati al duplice livello politico e tecnico, i rappresentanti del Comitato di coordinamento delle organizzazioni degli autotrasportatori (Cuna) hanno lasciato il ministero dei trasporti riconoscendo l'impegno del ministro Pierluigi Bersani a trovare una soluzione ragionevole che tenga conto delle principali richieste della categoria. Gli incontri riprendono questa mattina e il presidente del Cuna Elio Cavalli si è affretta a dichiarare: «Non si è trattato di una rottura, ma piuttosto di una pausa tecnica. In queste ore il ministro e i suoi collaboratori cercheranno il modo per arrivare ad una conclusione che soddisfi tutti». E, a dissipare qualche perplessità, il segretario generale Paolo Uggè aggiunge: «Me ne vado con animo sereno e speranzoso perché nell'incontro di oggi (ieri, per il lettore) il ministro Bersani ci ha dimostrato la sua sostanziale disponibilità. E' chiaro, però, che i conti si dovranno fare nelle prossime ore.

I sindacati degli autotrasportatori hanno proposto ai tecnici ministeriali di trovare un meccanismo che preveda delle compensazioni per le aziende del settore nel caso che il petrolio debba ancora salire». Uggè precisa: «Quello che è certo è che il nostro obiettivo è quello di tornare, per il gasolio, ai prezzi di giugno e su questo speriamo di trovare un accordo». E, qui, un segnale distensivo di Cavalli. «Non si può ancora dire nulla di definitivo, ma se alle parole dovessero seguire i fatti l'Italia potrebbe proporsi come esempio anche per gli altri paesi europei».

In particolare gli autotrasportatori reclamano tre interventi: abbattimento immediato del prezzo del gasolio di 200 lire al litro, adeguamento delle tariffe dell'autotrasporto merci con una maggiorazione tra il 4% e il 6%, impegno del governo italiano a livello comunitario perché si adotti il gasolio ad uso professionale.

Pierluigi Bersani

Il Brent a 32 dollari Confindustria: presto saremo a quota trenta

Il ministro Bersani ha ascoltato le rivendicazioni, si è consultato più volte tra una riunione e l'altra con i ministri delle finanze Vincenzo Visco e dell'industria Enrico Letta, ed oggi sarà in grado di dire che cosa si potrà fare realisticamente in soccorso delle categorie più colpite. L'impegno del governo è forte e collegiale. Letta osserva che «di fronte al caro-petrolio l'Italia sta reagendo meglio rispetto ad altri paesi europei, ma le prossime due settimane saranno decisive per capire se la prospettiva «da incubo» dei 35 dollari si consolida o se l'obiettivo di una discesa del prezzo sarà raggiunto, e sono le due settimane che serviranno a mettere a punto la finanziaria».

Il ministro insiste: «Il carico fiscale è da noi inferiore grazie al bonus che abbiamo introdotto da un anno e che oggi Francia, Germania e Gran Bretagna stanno guardando come strumento da usare: cioè ridare indietro ai consumatori quello che l'erario ha guadagnato di più con l'aumento del prezzo del petrolio». Gli replica al volo il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni: «Non si deve aspettare la finanziaria, ma intervenire subito sterilizzando l'Iva su tariffe e benzina per evitare l'effetto dei moltiplicatori automatici».

In sintonia, il presidente della Confcommercio Sergio Billè intervistato dal tg di SAT2000: «Occorre ridare alle famiglie quanto hanno perso per l'aumento della bolletta petrolifera, valutato nei primi sei mesi in 6.120 miliardi». Considerando, invece, l'ultimo anno e mezzo una ricerca condotta dal Centro studi Promotor (Csp) arriva alla conclusione che in questo periodo sono usciti dalle tasche degli italiani ben 15 mila 567 miliardi in più per far fronte al caro benzina e alle crescenti imposte sui carburanti. Le proposte di terapie si rincorrono freneticamente: Cisl, Uil, Casa, Confesercenti e associazioni dei gestori delle pompe chiedono l'innalzamento dello sconto fiscale dalle attuali 50 lire al litro a 100 lire; il diessino Pietro Folena suggerisce di sospendere il bollo auto per un periodo definito a favore delle famiglie meno abbienti e Domenico Gramazio di An propone la stessa sospensione per tutti gli automobilisti.

LE RAGIONI DI UN MALUMORE CHE PUO' ESPLODERE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO

«Io, padroncino senza difese strozzato dalla concorrenza»

reportage
Paolo Colonnello
MILANO

I conti di Marco, camionista doc, 27 anni e tre veicoli «Il litro è rincarato di 500 lire dal '98 Questo vuol dire che un "bisonte" finisce per costare 12 milioni di lire in più ogni 12 mesi»

GIORNALISTA? Mi fa una cortesia? Ci va a mettere una bomba a Palazzo Chigi, sotto la sedia di quei quattro cornuti?». Pippo, quintessenza del camionista, con tanto di baffoni spioventi, panza di rispetto e zoccoli ortopedici regolamentari (tanto che pure i colleghi lo chiamano "il Camionista"), ha, come si suol dire, poche idee ma chiare sul futuro delle trattative che la categoria degli autotrasportatori sta intavolando col governo. Fosse per lui, «tutto 'sto casino di tasse, prezzi del gasolio e vita "anfane" che ce fanno fa'» si potrebbe risolvere con una bella guerra civile. Camionisti da una parte, resto del mondo dall'altra. E, a seguire: blocco delle autostrade, blocco delle raffinerie, liberazione di maiali e vitelli sulle provinciali, accerchiamento delle città. Non basta? «Allora fermiamo tutto per due settimane e spargiamo anche i liquidi chimici sulle strade». Uno scenario da day after. «Perché noi lo sappiamo che se ci girano le balle, mettiamo in ginocchio lo Stato». Esagera il signor Pippo, nome in codice da CB "SuperPippo"? Dipende. Se la si guarda con gli occhi di un camionista, sì giusto quello che ci vuole per svegliare quelli là», come dice il suo collega Sandro rigirandosi nervosamente l'orecchino sul lobo sinistro. E qui, sull'autostrada Milano-Brescia, nella piazzola di servizio tra Agrate e Capriolo, dove passa un camion ogni nanosecondo e l'aria è filtrata dagli idrocarburi, la prospettiva non può che essere quella che si vede dalla cabina di un autoarticolato.

Se la si guarda con gli occhi del governo invece, e più precisamente, per dirla con Pippo, dalle sedie di "Palazzo Chigi", è esattamente come stare seduti su una bomba sperando che non esploda mai. Se la si vede, infine, con gli occhi di un automobilista o di un cittadino qualsiasi, si arriva vicini allo sgomento. Perché se Pippo, con la sua maglietta nera e gli zoccoli da infermiere bianchi, sembra uscito dal sipario di un cabaret, i suoi colleghi con gli occhi stanchi, i nervi tesi e il sudore che si mescola allo smog, hanno l'aria di non poterne davvero più. E se il prezzo del gasolio, almeno per questa categoria, non verrà contenuto come succede per altre categorie, agricoltori o marittimi ad esempio, le proteste che hanno messo in ginocchio Londra e Parigi non avranno niente da invidiare a quelle che gli autotrasportatori mettono in atto da noi.

«Facciamo due conti», propone Marco, 27 anni, lingua sciolta e cervello fino, rampollo di una dinastia di camionisti («Io faceva mio padre e anche mio nonno») e proprietario di 3 camion. «I prezzi del trasporto sono rimasti fermi a tre o quattro anni fa. Il gasolio invece negli ultimi due anni è salito di quasi 500 lire al litro. Un pieno è di circa 600 litri. Io per esempio, che lavoro solo nella zona di Milano e mi considero un fortunato, faccio in media 2.000 litri al mese per camion. Ma c'è chi spende molto di più perché un pieno se lo brucia in un unico viaggio. Allora, 2.000 per 500 lire, fa mattamente un milione in più al mese che mi tocca spendere per continuare l'attività. Ovvero 12 milioni all'anno per ogni camion. Cioè 36 milioni in tutto. Aggiungici le tasse, l'usura dei mezzi e il rischio d'incidente (e mi sfascio un camion sono 300 milioni che partono) e hai capito perché molti di noi si sentono vicino al fallimento». Sergio e gli altri camionisti che man mano si fermano sulla piazzola per ascoltare e dire la loro, annuiscono con forza. Però ragazzi, se il gasolio aumenta, non è colpa del governo. E allora contro chi protestate? Gli arabi, i petrolieri, l'Opec? «Contro tutti, ovvio - risponde Marco - Però il governo ha le sue responsabilità. Ma lo sapete che nelle tasse dei carburanti sono compresi ancora quelle per la guerra d'Abissinia o per la diga del Vajont? 120 lire solo per la Guerra nel Golfo. Vogliamo scherzare? E tutto questo per mantenere a 120 milioni al mese gente che non fa un tubo dal mattino alla sera». Chi scusa? «Ma sì, i ministri, i grandi burocrati. Quelli mica si svegliano come noi tutte le mattine alle 5 per guidare un camion 13 ore, sai?».

«Ma sì, siamo dei disperati», dice Sergio. Addirittura? «Io avevo due camion, uno l'ho dovuto vendere. Ormai quando la giornata è finita, se siamo in giro, per risparmiare dormiamo sul camion e mangiamo un panino che ci portiamo da casa, perché mantenere la trattoria o l'autogrill mi posso più permettere. E' vita questa? I miei figli, ne ho due, li vedo quando va bene il fine settimana. E poi noi saldiamo i conti ogni fine mese, mentre i pagamenti ce li fanno, quando va bene, a 75, 90 giorni». Ma quanto guadagnate in media? «Sui 4, 4 milioni e mezzo al mese. Ma per arrivarci è un massacro. E poi nessuno calcola i furti, il rischio incidenti, anche quelli non mortali. Basta una sciocchezza e ti ritirano la patente per mesi. Io guido un'autocisterna di liquidi infiammabili e ho deciso che se qualcuno mi taglia la strada non freno: meglio un morto che una strage». Ma chi ve lo fa fare, scusa? «Sì va bene, il mestiere l'abbiamo scelto noi - sospira Pasquale -. A me viaggiare e guidare piace. Però una volta non era così. Adesso ci strangolano con i prezzi e con la concorrenza. Ci sono le grandi aziende di spedizioni che prendono gli appalti così non importa se tu sei bravo e coscienzioso. Conta solo chi costa meno e finisce che per lavorare ci rubiamo il pane l'uno con l'altro».

I camionisti sono pronti alla protesta contro il caro diesel

A Londra scatta l'emergenza ospedali

Blair non molla, chiuso il 90 per cento dei distributori

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Le prime autocisterne hanno rotto ieri l'assedio dei camionisti inglesi alle raffinerie, ma è soltanto un ruscello di carburante quello che raggiunge i distributori. A 24 ore dal perentorio e ultimativo intervento di Tony Blair, mentre la protesta prima francese e poi inglese si allarga a numerosi altri Paesi europei, la situazione britannica risulta, nei fatti, peggiorata. Il 90 per cento delle pompe sono chiuse, si moltiplicano i blocchi stradali e le operazioni-lumaca (ieri la paralisi ha colpito Londra), le catene di supermercati denunciano carenze di derrate di prima necessità, numerosi treni sono stati annullati e in alcune regioni le scuole sono state chiuse. Ma l'allarme più grave è quello lanciato ieri sera dal ministro della Sanità: «Allarme rosso», ha proclamato Alan Milburn, con la richiesta a ogni ospedale di preparare piani d'emergenza per fronteggiare la situazione. Manca di tutto, compresi medici e infermiere rimasti senza benzina. «I blocchi mettono a rischio vite umane», ammonisce Blair.

In Germania 200 Tir hanno raggiunto la frontiera francese e minacciano per oggi un blocco totale. In Olanda Amsterdam e Rotterdam sono state intasate dai camionisti, che hanno anche bloccato l'autostrada per Breda. Anche dalla Spagna si hanno notizie dei primi blocchi alle raffinerie, mentre l'Irlanda si prepara domani a una colossale operazione-lumaca. In Belgio, tuttavia, proseguono i negoziati fra gli autotrasportatori e il ministro dei Trasporti Isabelle Durant, con prospettive di un'intesa (e la morsa si sta già allentando). La crisi si allarga.

«Dove c'è la volontà, i rifornimenti passano», ha detto ieri Blair facendo il punto di una situazione che soltanto nei sogni del governo appare migliorata. Le prime cisterne avevano lasciato nella notte il deposito di Purfleet, nell'Essex, naturalmente scortate dalla polizia. Poi altre dieci sono uscite dalla raffineria scozzese di Grangemouth; quindi dal terminale di Woodford, presso Manchester. Ma le pressioni del governo sulle compagnie petrolifere, implicitamente accusate martedì di essere fin lì liete di lasciarsi «bloccare» e rimesse ieri sotto pressione da Blair che ne ha convocato i massimi dirigenti per un vertice a Downing Street, non hanno dato tutti i risultati sperati. Delle maggiori compagnie, la Bp è riuscita ieri a fare uscire 22 autocisterne su 192, la Esso 55 su 170, la Shell 49 su 200, la Texaco 37 su 80. Il *Times* parlava ieri della «peggiore giornata del Labour dal giorno delle elezioni» e l'*Independent* evocava lo spettro dell'«inverno dello scontento», quando a cavallo fra 1978 e 1979 l'Inghilterra e il governo (laburisti) furono travolti da aspre lotte sindacali. Chiaramente le forniture di benzina non bastano: non in un'Inghilterra ormai «a secco». Si parla di «settimane, forse mesi», prima che la situazione possa normalizzarsi.

Blocchi alle frontiere di Francia e Germania Il governo inglese accusa le compagnie

Poi si sono messi in azione, accanto ai colleghi impegnati nei picchetti alle raffinerie, i camionisti-lumaca. Hanno paralizzato in Scozia i centri cittadini di Inverness e di Aberdeen (la «capitale europea», paradossalmente, del petrolio). Hanno bloccato le autostrade che attraversano il Devon, il Warwickshire, il Leicestershire, l'intera regione di Manchester. E soprattutto hanno puntato su Londra. Da Ovest, da Nord e da Sud-Est, per la gioia dei pendolari, i Tir hanno fatto rotta di prima mattina verso il centro della città, ma sono stati bloccati prima che raggiungessero il Parlamento di Westminster e «parcheggiati» in Park Lane.

La fine della crisi è in vista, proclama fiducioso Tony Blair, quasi a voler dissipare i fantasmi agitati da alcuni giornali, i quali si domandavano se che cosa mai potrà accadere - e accadergli - se la sua politica del pugno duro non funzionerà. Ma già si preannunciano da domani una riduzione dei servizi pubblici nella capitale (colpiti soprattutto gli autobus) e un taglio alle consegne della posta. Tutte cose, insomma, che colpiscono direttamente i cittadini. Ma anche l'industria sta dando segni di cedimento: da più parti si apprende che la mancanza di carburante impedisce le consegne e molte linee di produzione hanno già dovuto essere fermate. Persino i sindacati, a congresso a Glasgow, si pronunciano contro l'azione dei camionisti, mentre il capo dell'opposizione conservatrice William Hague invita a un ritorno alla normalità ma auspica una «rivolta del contribuente» contro le «tasse-furto» dei laburisti. Forse la fine della crisi è dietro l'angolo, come vorrebbe Blair; o forse finirà quando i camionisti - quelli dei picchetti e delle operazioni-lumaca - scopriranno di avere anche loro il serbatoio vuoto.

IL BORGHESE DIVENUTO ALLEVATORE | DA PORTAVOCE DELLA FRANCIA PROFONDA A PROFETA PLANETARIO

IL FAST FOOD

Il 12 agosto '99 nel Sud della Francia 300 contadini della «Confédération Paysanne» smantellano il cantiere di un McDonald's. La polizia arresta tre dimostranti e il loro leader José Bové

IL WTO

Nel gennaio '99 José Bové punta su Seattle, teatro della conferenza ministeriale del Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio. Continua a protestare e fa irruzione in un altro McDonald's

IL FORUM

Bové continua la sua battaglia contro la «globalizzazione, i McDonald's e le coltivazioni manipolate». Invitato al Forum, il leader contadino declina l'invito e protesta nelle vie di Davos

Francia, condannato l'eroe di Seattle

Tre mesi di carcere a Bové per l'assalto al McDonald's

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Malgrado adesso lo neghi, José Bové proprio non se li aspettava quei tre mesi di carcere inflittigli ieri per l'attacco al McDonald's - la nuova Bastiglia - che l'ha reso celebre nel mondo complici Seattle e Davos. Era persuaso l'assolvessero. A furor di popolo. Ma il codice francese non prevede ancora che si possano devastare impunemente i beni altrui. Di suo, il giudice François Mallet ci aggiunge uno zelo malevolo: scavalcando il pm, che suggeriva un mese, triplica la condanna.

Per i Verdi è una «vera provocazione», il segretario pcf si dice «indignato» e fioccano i telegrammi da mezzo mondo. «Ricorro in appello - spiega lui tra i flash - sennò, dovrei passare la notte dietro le sbarre». L'attende al contrario una lunga tournée asiatica, lungo la quale difenderà l'agricoltura rispante dalla mondializzazione. E poi c'è il lancio del nuovo libro, e un'agenda già zeppa per il prossimo semestre.

Qualora anche in seconda istanza la giustizia non gli fosse favorevole. Io aspetta comunque il carcere. «Lo conosco. Perché dovrebbe farmi paura?» osserva. E' vero, ci trascorse qualche giorno nell'agosto '99 dopo la carica al McDonald's di Millau. Quella detenzione gli fu provvidenziale. Entrò in guardina il leader dell'unico sindacato agricolo con il cuore a gauche, assai minoritario nella Francia profonda, e ne uscì un eroe. La maxicauzione gliela pagarono i fan, una tribù scopertasi numerosa cammin facendo. E la sua foto in manette divenne icona. La Francia scoperse che un ribelle arcaico, capace di abiurare un'esistenza borghese a Versailles per allevare ovini sulle Causses riattando una malga nel nulla, poteva trasformarsi in profeta planetario incarnando il futuro.

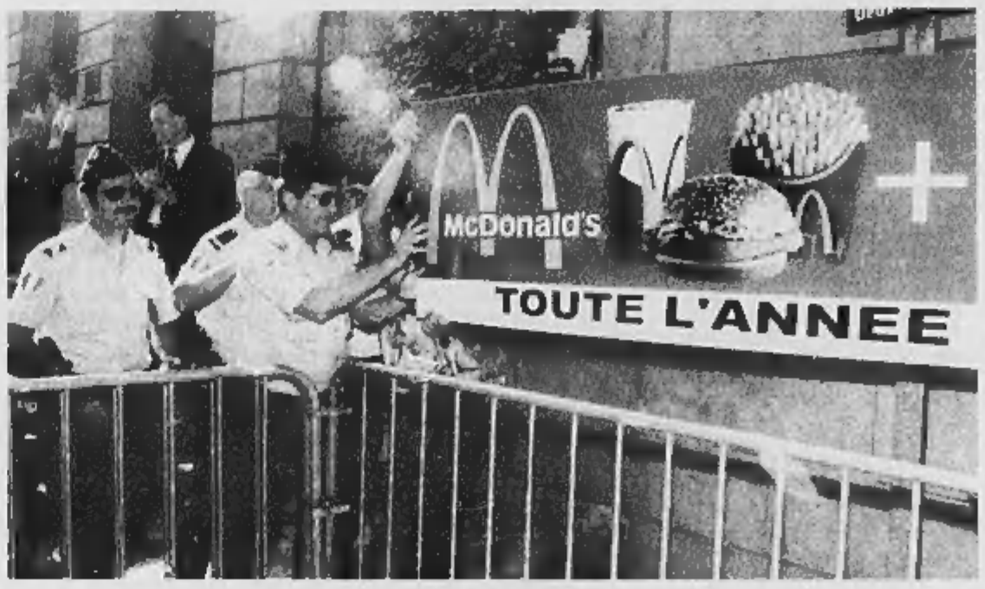
Da allora, il suo è un cammino trionfale. Ventitré francesi su 100 lo vogliono candidato alle Presidenziali 2002, ove si piazzerebbe - per ora - terzo. «Presentandomi, rovinerei tutto» replica lui. Eppure qualcosa parrebbe tentarlo. «Al secondo turno, puoi influenzare lo scrutinio esigendo - anche se escluso - impegni precisi, pena una campagna per l'astensione». Che lo corteggino ecologi e comunisti lo fa sorridere. Lui è un rossoverde: nel dubbio sceglierebbe se stesso, correndo in proprio.

Il suo slogan, nessuno glielo può togliere: «Guerra al cibo spazzatura». La «malbouffe» - che entrerà nei dizionari per acclamazione - è la pietra angolare del josebovismo. La sua denuncia affratella il mondo rurale in declino e consumatori ormai in rotta con l'alimentazione da batteria. «Non siamo più capaci di mangiare insieme - sentenzia Bové - il desco univa la famiglia. E ora? Come stupirsi che ci s'ingozzi di porcherie per turare il vuoto?»

Non è la classica rivendicazione contadina. Per decenni gli agricoltori francesi hanno avuto quasi un solo obiettivo: mungere Parigi e/o Bruxelles dialogando solo con i politici. La Francia simpatizzava volentieri, ma per ragioni social-sentimentali. Bové ha al contrario arruolato il cittadino medio nella battaglia contro la malbouffe, dimostrandogli che era la sua. Elementare. Ma nessuno ci aveva pensato. Oggi ne incassa i dividendi. La notorietà non lo sorprende troppo. Era curioso, semmai, che tardasse. Confidava alcune settimane fa: «Disobbedienza civile significa andare allo scontro, demolendo se necessario, e assumerne le conseguenze, prigione inclusa». L'hanno accontentato.

Il leader contadino che combatte i «cibi Frankenstein» può presentare appello

La polizia rimuove un'insegna di McDonald's brandita dai dimostranti davanti al tribunale di Millau



Biotecnologie, l'Ue boccia Roma

Il Comitato scientifico europeo contesta il bando su 7 prodotti

Massimo Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Bruxelles frena l'Italia sulla guerra alle biotecnologie: il comitato scientifico europeo non condivide la messa al bando da parte del governo con il «Decreto Amato» di sette prodotti transgenici e la Commissione Europea fra un mese potrebbe obbligare Palazzo Chigi a fare marcia indietro sugli organismi geneticamente modificati (Ogm).

Il comitato scientifico dell'Unione Europea ha preso posizione con un'«opinione» redatta in quattro cartelle sulla decisione adottata dal governo italiano lo scorso 4 agosto che dichiarava «pericolosi per la salute umana» quattro varietà di mais e tre di oli di colza transgenici, la cui vendita era stata autorizzata con «una procedura semplificata» - l'autorizzazione di un solo Paese, la Gran Bretagna - e senza «una preventiva consultazione a livello scientifico europeo». La decisione italiana venne presa sulla scia delle polemiche suscitate dall'annuncio della commissaria europea all'Ambiente, Margot Wallstrom, favorevole all'abrogazione della moratoria sulla commercializzazione degli Ogm. Il governo motivò a Bruxelles la sua decisione sulla base di due documenti separati, uno del Consiglio Superiore di Sanità e l'altro dell'Istituto Italiano di Sanità. Gli scienziati europei li hanno esaminati per 33 giorni ed affermano adesso che «il primo documento enumera i rischi relativi all'uso dei cibi transgenici che vengono sempre presi in considerazione e non dà alcuna informazione specifica sul perché i sette prodotti in questione sarebbero nocivi». Il secondo documento italiano invece «ci fornisce un'opinione sui sette Ogm e i loro derivati». Insomma, Roma non ha fornito prove scientifiche per giustificare la messa al bando. Le ultime righe della sentenza europea sono quasi sarcastiche: «Il documento dell'Istituto Superiore di Sanità conclude che al momento non esistono prove che il consumo dei derivati dei sette Ogm pongo rischi alla salute umana o animale». Come dire: voi stessi negate il fondamento della decisione presa. Da qui l'annuncio del comitato europeo reso noto ieri in forma ufficiale: «Abbiamo esaminato gli argomenti scientifici presentati dalle autorità italiane e concluso che non c'è alcun motivo specifico per affermare che l'uso di questi alimenti o ingredienti mette in pericolo la salute».

Dopo il veto italiano e il contro-veto del comitato scientifico la palla passa adesso alla Commissione Europea che prenderà posizione in occasione della riunione del comitato permanente per le derrate alimentari - formato da un rappresentante per ogni Paese membro ed uno della Commissione - in programma il 18 e 19 di ottobre. Fino alla decisione finale della Commissione Europea l'Italia non è obbligata a far cadere la messa al bando dei sette prodotti biotecnologici, ma se l'opinione del comitato scientifico dovesse essere confermata - come di sovente avviene - Roma non avrebbe altra scelta che fare marcia indietro oppure dichiarare apertamente la guerra ai regolamenti dell'Europa sugli Ogm. La reazione dei Verdi italiani è stata dura. La presidente, Grazia Francescato, ha definito «abnormi i comportamenti e l'operato sulla sicurezza alimentare» del commissario europeo alla Salute, David Byrne, ed ha accusato l'Italia di aver «posto male il quesito a Bruxelles». «Ho dei dubbi che la Commissione Europea abbia mai letto le motivazioni del decreto Amato e bocciarlo comunque sarebbe grave e assurdo» conclude la Francescato.

LE REAZIONI DELLE CANCELLERIE | UN'ASSOLUZIONE CHE NON ANNULLA I SOSPETTI

WASHINGTON

La revoca delle sanzioni modificherà la politica degli Stati Uniti. Il segretario di Stato Albright (foto) ha fatto sapere che i contatti Vienna si limiteranno alle questioni di più urgente interesse per Washington

GERUSALEMME

Israele non farà tornare il suo ambasciatore Vienna: Per il premier Barak (foto), «era importante mantenere le sanzioni finché un partito di tendenze neo-fasciste come la Fpoe fosse rimasto al governo»

PARIGI

Il presidente francese Jacques Chirac (foto) non abbassa la guardia: «Il partito di Haider non ha rotto in modo chiaro con un passato funesto e dunque è giustificata la vigilanza da parte degli europei sull'Fpoe»

Haider: «Che regalo le sanzioni»

«Hanno risvegliato la solidarietà nazionale»

Tito Sanna
VIENNA

Un Joerg Haider così tranquillo, quasi sereno, come quello che mattina si è presentato a Klagenfurt alla stampa internazionale per commentare la delle sanzioni. Lei Quattordici lo si era visto raramente. criticato, in una sorta di preambolo, la «mirata disinformazione diffusa dall'interno del Paese per dare all'estero l'impressione che in Austria la democrazia sia in pericolo» e l'«aizzamento contro le istituzioni», ma - contrariamente alle sue abitudini - ha rinunciato agli attacchi personali, non facendo alcun nome.

Il discusso ex capo del partito della libertà (Fpoe), che, con la partecipazione della sua formazione politica al governo di Vienna, è stato la «pietra dello scandalo» all'origine delle sanzioni, ha sorpreso anche per un altro motivo. Si è detto lieto per la fine della quarantena diplomatico-politica dell'Austria, ma, a differenza dal cancelliere Wolfgang Schuessel, che ieri l'altro si è attribuito il merito per il «grande successo» della fine dell'«ingiusta discriminazione», Haider si è addirittura compiaciuto per le sanzioni stesse.

In un'analisi divisa in otto punti, il governatore della Carinzia, che dopo le dimissioni dalla presidenza della Fpoe è «semplice membro» del partito, ha detto che le sanzioni state «utili», in quanto hanno «svegliato la solidarietà nazionale e rafforzato i sentimenti patriottici». (Gli danno ragione i sondaggi demoscopici, secondo i quali il per cento degli austriaci era «indignato» per le sanzioni e solidarizzava con i partiti di governo che chiedevano la loro revoca). «Mi compiaccio - ha aggiunto Joerg Haider - per la solidarietà che abbiamo ricevuto da oltre frontiera». Poi si deve alle sanzioni «se i piccoli Paesi dell'Unione europea si sono risvegliati. Bisogna cambiare le strutture, affinché alcuni Paesi che non ha nominato, ma intesi sono Francia e Germania, «autonominatisi potenti schiaccino quelli piccoli». Apprezzabile e anche il fatto - secondo Haider - che, per merito delle sanzioni, verrà creato in Europa un sistema di controllo. Esso «offrirà all'Austria l'occasione di misurarsi gli altri Paesi per quel che riguarda il trattamento dei profughi e delle minoranze etniche». Fin qui le valutazioni positive delle sanzioni. Ma Haider non sarebbe Haider se dovesse rinunciare a vantare i propri successi conditi da critiche agli avversari. «Le sanzioni non hanno avuto alcun effetto - ha detto -. Dovevano impedire la partecipazione della Fpoe al governo e più tardi ottenere la rottura della coalizione. Ebbene, questa è più solida che mai, e anche di natura della Fpoe non è cambiato. La democrazia non può venire scardinata con metodi antidemocratici». Quindi, allineandosi con quanto preannunciato il giorno prima dal cancelliere Schuessel e dalla vicecancelliera Riess-Passer, ha fatto sapere (dalla Carinzia rivolto all'Europa) che «faremo grande attenzione a quello che succede nell'Unione. Non saremo più acritici come i governi passati (una botta rivolta al cancelliere Schuessel che ne faceva parte, ndr) non accetteremo più gli ordini che vengono da Bruxelles».

«Il fatto che si instauri un sistema di controllo non può che essere positivo Ci permetterà di confrontarci con gli altri partner Ue»

Severo verso gli ambasciatori austriaci all'estero che da alcuni anni «tendono a descrivere la Fpoe non come veramente è» e anziché difendere le strutture democratiche con coraggio e fermezza hanno mostrato una «pietosa indecisione», Joerg Haider fa del sarcasmo e suggerisce al ministero degli Esteri di istituire «corsi di patriottismo per i diplomatici di professione». Passa quindi alle immancabili minacce, mandando a dire ai diffamatori della Fpoe, «partito costruttivo al governo», che «svergogneremo non solo tutti coloro che ci hanno diffamato ma anche coloro che hanno creduto ai diffamatori».

Rispondendo alle domande dei giornalisti, Haider si è detto favorevole all'allargamento dell'Unione europea, «ma con controlli», e che in linea di principio è favorevole alla proposta del commissario tedesco Verheugen (costretto poi a ritrattarla) di indire un referendum consultivo sull'allargamento stesso. «Sono un politico populista - ha detto, usando la definizione del suo partito data dai "tre saggi" - e pertanto mi ispiro alla volontà popolare». Qualcuno ha voluto sapere dal governatore carinziano, ora che la Fpoe al governo è stata «assolta» dai Quattordici, se «gli pensa di ritornare» alla «grande politica» a Vienna. «No, ho promesso ai miei elettori che rimarrò a Klagenfurt», ha risposto. Poi, facendo dell'ironia sugli amati-odiati giornalisti, ha detto: «Tornerei soltanto per fare un piacere a voi, che senza di me non sapete cosa scrivere».

PREOCCUPATO DAL «FEELING» TRA LEGA E LEADER FPOE

BUDAPEST. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato guarda preoccupazione all'atteggiamento che Lega e formazioni politiche similari hanno assunto nei confronti di Joerg Haider. Amato condivide comunque le considerazioni che hanno portato i tre saggi dell'Ue a proporre revoca delle sanzioni. L'occasione per parlare di Haider è stata fornita dalla partecipazione del presidente del Consiglio al vertice quadrilaterale tra Italia, Ungheria, Slovenia e Croazia svoltosi nel castello di Godollo, ad una trentina di chilometri da Budapest. «Mi è difficile non notare - ha osservato Amato - che quando il signor Haider viene in Italia il benvenuto è solito lo riceve da esponenti della Lega o formazioni simili; e questo mi preoccupa». [Ansa]

Joerg Haider durante la conferenza stampa sulla revoca delle sanzioni

Nella perquisizione di una sede del «braccio politico» trovata una lista dei prossimi obiettivi dei killer, tra cui il giudice Garzón

Decapitata in Spagna l'«Eta legale»

Venti arresti tra i gruppi satelliti del terrorismo basco

Ana Lizarralde, dirigente di un'associazione del nazionalismo basco durante il suo arresto ieri a Bilbao

Gian Antonio Orighi
MADRID

Prima e gigantesca mazzata dell'antiterrorismo di Madrid contro la organizzazione indipendentista basco-spagnola Eta dall'inizio della sua micidiale campagna estiva (7 morti da luglio): all'alba di ieri, con blitz simultanei nei Paesi Baschi, Navarra e Madrid. Le teste di cuoio della polizia di stato hanno arrestato 20 membri di «Ekin» (fare, in basco), una organizzazione legale che faceva da cerniera tra la direzione strategica in clandestinità e le colonne operative ordinando attentati, guerriglia urbana, pizzi, oltre che coordinare la linea politica complessiva. Perquisite anche tre sedi di «Hb», il braccio politico dell'Eta, in una delle quali è stata incontrata una lista di prossimi obiettivi degli «etarras», tra cui politici, militari e poliziotti.

Il blitz, in codice «Operazione Lupo Nero» ed in cui hanno partecipato 300 agenti dei reparti speciali coordinati dal giudice del Tribunale Nazionale Baltasar Garzón, è scattato alle 6 nella sede di Hb di Bilbao. Poi si è estesa in tutta «Euskadi sud»: San Sebastian, Pasajes, Lezo, Elgoibar, Vitoria, Pamplona. E nell'hotel «Parisa» di Madrid. Gli arrestati sono tutti nomi di spicco di Hb, della coalizione elettorale «Euskal Herritarrok» («Eh», la coalizione elettorale costituita nel '98 da «Hb»: 229.169 voti ed il 10,91 % nelle comunali del '99), di «Egin», «Jarrai» la terribile organizzazione giovanile del terrorismo urbano.

L'etarra in doppio petto più importante finito in manette è Javier Alegria Loinaz, 42 anni, un perito industriale di San Sebastian che per anni ha dato la linea politica a tutte le organizzazioni che formano la «galassia etarra», il cosiddetto «Movimento Nazionale di Liberazione Basco» (Mnlv), dalle colonne del giornale «Egin» chiuso da Garzón nel luglio del '98 per «partecipazione a banda armata». Era lui infatti che scriveva, con lo pseudonimo «Iturzar», l'editoriale del lunedì, che l'Eta eseguiva alla lettera. Loinaz era in libertà su cauzione (120 milioni di lire) poiché era l'amministratore unico ed il consigliere delegato di «Egin».

E sempre «Iturzar», ex consigliere comunale di «Eh», era un pezzo da novanta di «Kas», i «Comitati Patriottici socialisti» che l'Eta fondò nel '76 per raggruppare in un unico organismo politico tutte le organizzazioni della «sinistra nazionalista» basca. «Kas» era la struttura politico-militare con cui Eta ha sempre mantenuto un ferreo controllo sul «Mnlv», da «Hb» ad «Egin», dalla «Gestoras Pro-amnistia» (il «Soccorso Rosso» etarra che dirigeva il «fronte carcerario») ai collettivi femministi, anti-militaristi ed anti-nucleari. Insomma, «Kas» era la direzione strategica legale dell'Eta.

Ma nel '98, quando Garzón smantellò prima il braccio finanziario dei terroristi baschi, la azienda ittica Galbulimar, poi «Egin», infine «Xakis», il «ministero degli esteri» di Eta (16 imputati rinviati a giudizio per partecipazione e collaborazione con banda armata, tra cui l'italiano Carlo Maria Gonzato Ravielli), l'Eta decise di fare blitzing politico per impedire che i suoi «organismi di massa rivoluzionari» venissero messi fuori legge. E riciclò Hb in Ek, Jarrai in Haika, tempesta in basco, «Gestoras pro-amnistia» in Sunideak, Kas in Ekin, non a caso il nome della organizzazione giovanile del democristiano «Partido» da cui nacque l'Eta nel '48. A capo della sovrastruttura, presentata il 6 novembre del '99 a Pamplona, «Iturzar».

Tutte vecchie conoscenze gli altri dirigenti di Ekin arrestati. Come Ana Lizarralde, una moretta faccia d'angelo ventenne, ex portavoce di Jarrai e finora dirigente di Haika, famosa per aver dichiarato nel 97, dopo l'arresto del cc di Hb «i tribunali obbligano i giovani baschi a vivere in guerra. E se vogliono la guerra, l'avranno». O come Jose Maria Matanzas, propulsore di Ekin, punta di diamante di Sunideak e difensore di tutti i dirigenti etarra arrestati, accusato nel '98 di partecipazione alle riunioni in cui la colonna Vizcaya decideva i sanguinari obiettivi. «Dobbiamo avere fiducia nel lavoro tenace e preseverante delle forze di sicurezza», dichiarava soddisfattissimo ieri sera alla Camera il premier Jose Maria Aznar.

BOMBA ALLA BORSA 13 MORTI A GIAKARTA

GIAKARTA. Un'autovettura imbottita di esplosivo è saltata in aria in un parcheggio sotterraneo della Borsa di Giakarta mezz'ora prima della fine delle contrattazioni. La deflagrazione ha innescato una serie di esplosioni a catena degli altri veicoli parcheggiati. Evacuato gli oltre mille dipendenti, il bilancio provvisorio è di 13 morti e 23 feriti. Finora non ci sono state rivendicazioni, ma la pista politica è la più verosimile: oggi riprende il processo per corruzione contro l'ex presidente Soharto e i suoi seguaci potrebbero aver avviato un nuovo ciclo di violenze. [e. st.]

Il discorso del ministro degli Esteri al Palazzo di Vetro: l'Italia avrà un seggio al Consiglio di Sicurezza

«Solo l'Onu può regolare i flussi clandestini»

Dini: l'immigrazione è un problema globale, non bastano leggi nazionali

Franco Pantarelli
NEW YORK

Se il tema dell'anno scorso era stato quello dell'ingerenza umanitaria, il tema di quest'anno è quello dell'emigrazione: questo il messaggio rivolto ieri da Lamberto Dini, intervenuto all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Oggi, ha spiegato, sono aumentati sia i Paesi da cui gli emigranti partono sia quelli in cui si dirigono, e le cose sono più complesse di un tempo.

Le grandi emigrazioni del secolo per esempio dell'Europa al «nuovo mondo», avvenivano fra due sponde grosso modo simili quanto a cultura, religione, abitudini. Ora, l'arrivo massiccio di emigranti in Paesi molto diversi da quelli che lasciano comporta un cambiamento anche per i Paesi di «importazione» e il fenomeno riguarda non solo i Paesi cosiddetti ricchi. «Dovunque c'è una differenza di reddito e opportunità c'è emigrazione, perfino tra Haiti e la Repubblica Dominicana, perfino a Cuba è ormai un fenomeno universale», dice Dini e in quanto tale gli accordi tra Paese e Paese sono poca cosa.

Chi dovrebbe occuparsene, elaborando le norme necessarie a regolare questo fenomeno del nostro tempo, sono le Nazioni Unite, tanto più che questa assemblea generale arriva praticamente all'indomani del «meeting del millennio», in cui si è solennemente deciso di dichiarare guerra alla povertà nel mondo.

Ma la presenza di Dini a New York significa tante altre cose. L'Italia è candidata a un posto di membro non permanente del Consiglio di Sicurezza per il prossimo biennio e - ha detto il ministro - ha buone probabilità di essere eletta, grazie alla sua «popolarità» presso i Paesi piccoli. «Il voto sarà segreto, molte promesse che ci hanno fatto potrebbero essere mantenute, ma io mi sento abbastanza sicuro», ha detto Dini.

Per quanto riguarda il problema più ampio della riforma del Consiglio di Sicurezza, invece, l'unica cosa sicura è che «c'è un grande consenso sul fatto che la riforma vada fatta ma c'è un grande dissenso su come farla», sicché le cose sono abbastanza bloccate. L'Italia, come si sa, è contro il cosiddetto «quick fix» proposto dagli Stati Uniti e per Dini è «motivo di soddisfazione» il fatto che al meeting del millennio, su questo problema, sia stata usata la formula che scorta le «soluzioni affrettate».

Infine, l'Italia ha due candidati al posto di commissario per i rifugiati, e si aspetta la scelta che Kofi Annan, il segretario generale dell'Onu, farà. Come mai due candidati? In giugno, ha spiegato Dini, il governo ha designato Giangiacomo Migone e ha formalmente presentato la sua candidatura. Poi Emma Bonino ha fatto conoscere la sua «disponibilità» e il Presidente Amato, quando ha incontrato Annan la settimana scorsa, gli ha fatto presente che, volendo, poteva scegliere tra due persone. Naturalmente, ha spiegato Dini, il segretario generale dovrà prendere la sua decisione in base agli equilibri «geografici» propri della sua organizzazione.

amiat AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati tratti dai bilanci di esercizio degli anni 1998 e 1999

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

COSTI

	ANNO 1998	ANNO 1999
Esistenze iniziali di esercizio	4.187	4.618
Materie e merci		
Prestazioni	83.444	86.740
Costi del lavoro	33.790	35.070
Acquisti materiali e servizi	2.168	2.508
TOTALE	124.450	130.340
Oneri per prestazioni previdenziali	-	-
Lavori manutenzioni e riparazioni	2.997	3.457
Prestazioni di servizi	29.364	31.473
TOTALE	32.361	34.930
Acquisti materie prime e materiali	41.982	45.878
Altri costi operativi	49.234	45.940
Ammortamenti	20.434	21.291
Minusvalenze da alienazione	2.603	2.231
Imposte e tasse	1.398	1.599
Altri oneri finanziari	-	-
Utile di esercizio	1.449	11.319
TOTALE	269.080	277.775

RICAVI

	ANNO 1998	ANNO 1999
Rimanenze finali di esercizio	[illegible]	[illegible]
Ricavi		
Contributi in conto esercizio	[illegible]	[illegible]
Altri proventi e ricavi diversi	[illegible]	[illegible]
Costi capitalizzati	[illegible]	[illegible]
Rimanenze finali esercizio	[illegible]	[illegible]
Perdita d'esercizio		
TOTALE	269.080	277.775

2) Le notizie relative allo patrimoniale sono le seguenti:

PASSIVO

	ANNO 1998	ANNO 1999
Immobilizzazioni tecniche	169.190	181.888
Immobilizzazioni immateriali	2.901	6.211
Immobilizzazioni finanziarie	22.254	15.862
Rimanenze finali esercizio	5.981	7.144
Scorte di esercizio	4.618	4.018
Crediti commerciali	18.315	34.171
Crediti verso Enti proprietari	6.667	7.341
Altri crediti	9.065	6.000
Liquidità	90.459	94.200
Perdita d'esercizio	-	-
TOTALE	315.961	351.043

	ANNO 1998	ANNO 1999
Capitale di dotazione	31.000	31.500
Fondi di riserva	530	1.206
[illegible]	-	-
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	-	-
Fondo ammortamento	34.958	36.130
Altri fondi	7.158	10.011
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	11.956	12.417
Debiti e prestiti obbligazionari	11.000	11.000
Debiti verso Enti proprietari	48.000	48.000
Debiti [illegible]	13.350	13.763
Altri debiti	7.000	8.000
Ratei e risconti	1.449	11.312
Utile d'esercizio	1.449	11.312
TOTALE	315.961	351.043

L'AMMINISTRATORE GENERALE dott. ing. Mauro Mainetti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE prof. ing. Bernardo Ruggeri

IL DIRIGENTE CAPO PERSONALE AMMINISTRATIVA dott. Claudio Bessegato

GRAVIDANZE DA RECORD | I PARTI SUPERAFFOLLATI

OTTO

L'unico precedente in Italia risale al 16 agosto 1979, quando a Napoli una donna partorì otto gemelli (tre maschi e cinque femmine), sei dei quali però morirono nelle prime settimane

NOVE

Una donna australiana partorì nove neonati nel 1971: morirono tutti poco dopo la nascita. Stessa fine, nel 1999, per i figli di una ragazza americana, deceduti ore dopo la nascita

DIECI

Una donna brasiliana nel '46 dato alla luce dieci bambini. Non si quanti riusciti sopravvivere a questo parto record, le notizie dell'epoca sono molto

QUINDICI

Cipro nel 1996 una donna incinta di undici feti decise per l'embrioriduzione e partorì quattro neonati. A Roma, nel 1971, una donna 35 anni abortì quindici feti

Nata la prima degli 8 gemelli

E' grave. Per gli altri si tenta di prendere tempo

Brunella Giovara

MILANO

«E' nata, è nato la prima». All'ospedale Niguarda, dall'anticamera della sala parto esce un uomo che parla al telefonino, «adesso spero solo che me la facciano vedere». Sono il papà, che un facciano entrare, adesso. Accidenti, è nata la prima e io ero qui fuori a fumarmi». Si chiama Margherita

Le 19 e trenta, comincia il parto record di Mariella Pirrera, 31 anni, sesto mese di gravidanza e 8 gemelli che stanno per nascere, in una notte di grande parata e di una piccola, crescente speranza che alla fine tutto vada bene, che mamma ce la faccia, che il nuovo giorno cominci con una bella notizia

Un evento, con pochi precedenti, uno in particolare che lascia aperto uno spiraglio per gli otto gemelli: una donna che due anni fa negli Stati Uniti ha partorito i suoi otto figli, uno alla ventiquattresima settimana, gli altri due settimane dopo. Un parto «adeguato», lo stesso che sta succedendo a Mariella Pirrera. La prima è nata - in modo naturale, «per via vaginale» - gli altri verranno dopo, «se la situazione della partoriente si stabilizzerà».

Lo spiega il professor Vito Console, uno dei primari del Niguarda che coordinano l'attività dell'unità di crisi: «Se siamo fortunati, troveremo di non far nascere gli altri ovviamente, solo se le doglie si fermano». E le doglie si sono fermate. Quindi, la speranza di replicare l'avventura della donna texana si fanno più forti.

E la prima, come sta? «E' nata bene, pesa 500 grammi. E' stata subito intubata, ventilata e sottoposta ad una terapia a base di Surfattante, farmaco che aiuta la respirazione. La prognosi? A 25 settimane non può che essere severa ma mi sento di dire che nel suo caso la risposta clinica è stata assolutamente eccezionale. Per noi è il numero uno».

Allora, alle nove della sera «il numero uno» se ne sta tranquilla in un'incubatrice, con un medico ed una infermiera accanto. La mamma se ne sta tranquilla in sala parto, allestita nel blocco operatorio della cardiochirurgia. Ha un po' di febbre, la causa probabile del precipitare della situazione.

Perché fino all'altra sera il pool Niguarda-San Paolo sperava che tutto procedesse fino alla ventisettesima settimana, fino alla data decisa per il parto cesareo.

«Poi sono cominciate le contrazioni - spiega il dottor Danilo Garibobli, direttore sanitario di Niguarda - Abbiamo tentato di fermarle con una terapia farmacologica, ma all'alba è iniziato un nuovo ciclo e allora abbiamo deciso di andare in sala parto».

Il primo feto era già in posizione cefalica, appoggiato al collo dell'utero, ed è nato appunto «bene», anche se minuscolo e fragile. Assente al grande momento, il papà Giovanni. Con addosso il suo camice sterile, era uscito un attimo per fumare una sigaretta e raccontare il parto via telefonano ai parenti del suo paese, Ballata, provincia di Trapani.

Rientrato di corsa, l'ha vista e si è giustamente emozionato. Baci e abbracci con genitori e suoceri, in attesa nei giardini dell'ospedale, poi è tornato da Mariella.

In attesa trepidante anche i pochi giornalisti e cameramen un settimanale italiano e una televisione tedesca, ammessi alle prime interviste acquistate in esclusiva dalla famiglia Pirrera. Un miliardo, si dice. Se le cose andranno bene, i gemelli Pirrera avranno questa dote per diventare grandi.

Ma alle 22 è sette ancora da nascere non hanno intenzione di farlo. «Il prossimo è in posizione podalica, e se ne sta appeso nella pancia della sua mamma, senza dimostrare la minima voglia di scendere», racconta un portavoce dell'ospedale che fa da tramite con la sala parto.

Comincia una lunga notte, i medici si riuniscono per decidere se trasferire la partoriente in Rianimazione, in attesa degli eventi. Non escludono di intervenire prima dell'alba, un parto cesareo che risolverebbe la complicazione di quel feto ancora a testa in su, che «non ha voglia di scendere o di girarsi», e di fatto complica la vita, e compromette le chance di sopravvivenza, dei suoi fratelli.

Mariella Mazzara e Giovanni Pirrera, i genitori degli otto gemelli (foto Oggi)

Mobilitato un team da record

Al Niguarda 100 tra medici e infermieri

MILANO

E' un'organizzazione sanitaria senza precedenti quella allestita attorno a Mariella Mazzara e ai suoi otto gemelli. Tra medici, infermieri e vari addetti all'assistenza si arriva alle cento persone, divise nei vari turni di intervento.

Sonitari che provengono da due diversi ospedali milanesi, il San Paolo, dove la signora Mazzara è stata ricoverata al suo arrivo a Milano, e Niguarda, nosocomio molto più grande e scelto per il parto dato che era l'unico ad avere le strutture indispendabili. Innanzitutto le culle di terapia intensiva, dove è necessario mettere neonati così piccoli e prematuri. A Niguarda sono dodici (di cui otto riservate già da alcuni giorni ai gemellini in arrivo) mentre al San Paolo sono solamente due.

A Niguarda Mariella Mazzara è stata trasferita il 7 settembre, alla vigilia della venticinquesima settimana di gravidanza, dove i controlli sono proseguiti allo stesso modo del San Paolo: un'ecografia al giorno, esami costanti sullo stato di salute dei gemelli e della madre. E una dieta apposita per nutrire tante creature, pasti per 2600 calorie, prevalentemente sotto forma di integratori alimentari per non appesantire lo stomaco.

L'organizzazione dell'équipe è stata messa a prova ieri e sembra abbia funzionato egregiamente. Al momento della nascita della prima gemellina nella sala parto c'erano tre primari: Giorgio Pardi, capo dell'ostetricia al San Paolo; Vito Console e Salvatore Garsia, entrambi di Niguarda (rispettivamente di patologia neonatale e ginecologia). C'erano inoltre due ostetriche, una ferrista, quattro anestesisti, nove medici e nove infermieri (uno per i gemelli e la madre) compreso Stefano Martinelli che ha il compito di coordinare l'intero gruppo di operatori sanitari. Nata la prima gemellina un medico e un infermiere sono usciti, per dedicarsi solo a lei, mentre gli altri sono rimasti dentro a seguire l'evolversi della situazione.

In caso di parti plurigemellari il tempo è un fattore fondamentale. Spiega Giancarlo di Renzo, presidente della società europea di medicina perinatale, che a gennaio, a Perugia, ha fatto nascere sei gemelli (quattro sopravvissuti): «L'equipe in sala parto deve agire con la velocità e la coordinazione dei meccanici Ferrari durante un cambio di gomme». **(r.m.)**

Napoli: una madre

Si è gettata nel vuoto con le 2 figlie

NAPOLI

Hanno tentato invano di convincerla che la vita, per lei e per i suoi due bambini, era finita. Inutilmente l'hanno supplicata di risparmiare almeno loro, le figlie. Niente da fare: ha afferrato la più grande, Maria, otto anni e l'ha lanciata dalla finestra. Ha agguantato la più piccola, Federica, quattro anni, e tenendola stretta a sé è saltata anche lei nel vuoto.

Si è conclusa così, con la sua e delle figlie, la storia di Carmen De Filippo, 29 anni. Decine di passanti l'hanno vista sporgersi dalla finestra, al sesto piano di un palazzone quartiere Fuorigrotta, tenendo stretta Maria che urlava terrorizzata. Hanno capito che cosa stava succedendo, qualcuno ha tentato di calmarla. Alcuni inquilini dello stabile hanno ammucchiato dei materassi sul selciato. C'è chi ha teso una coperta, chi lenzuoli nella speranza di attenuare gli effetti della caduta. Ma non c'è stato nulla da fare. Carmen ha scaraventato oltre il davanzale la figlia più grande. Maria si è schiantata sul selciato, ed è morta all'istante. Poi è toccato a lei e a Federica. Uno dei soccorritori si è precipitato sotto la finestra, nella speranza di afferrare al volo almeno la bambina. L'uomo si è ferito una spalla, ma non ha potuto salvare la piccola. Il marito di Carmen De Filippo, che si trovava al lavoro in un negozio parrucchiere, è giunto poco dopo il fatto in via Fabio Massimo ed è stato colto da un malore. **(f.mil.)**

dal 15/09/2000
in edicola con
LA STAMPA
a sole L. 7.900

Più di 650 corsi
4 grandi sezioni
85 campi d'attività
163 enti e scuole

sconti sul costo d'iscrizione presentando la guida

ARTE
CULTURA
FORMAZIONE
SPORT

Promozione limitata a Torino e Provincia

Gli **ABBONATI** potranno richiedere il libro "Agenda Corsi" al Numero Verde 800-011959 o tramite fax 011-6693067, indicando i propri dati e il proprio n° di codice

IL MINISTRO AUDIZIONE DI BIANCO ALLA CAMERA

UN'INCHIESTA

L'inchiesta ministeriale per accertare responsabilità, in particolare per il mancato allarme, dovrà essere chiusa entro 30 giorni. Lo ha annunciato il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, nel corso dell'audizione alla commissione Ambiente della Camera. I primi 30 miliardi stanziati per l'area di Soverato serviranno - ha spiegato il ministro - per l'assistenza alle popolazioni colpite. Un contributo di 600 mila lire mensili andrà ai senza casa

DA 1000 METRI CUBI

Mille metri cubi di acqua al secondo. Questa è stata nel momento più critico la portata dell'onda di piena dell'alluvione in Calabria. Lo ha detto il ministro Bianco. Un'onda gigantesca che nella notte tra sabato e domenica si è abbattuta sul camping Le Giare che si trovava in una porzione dell'alveo del torrente Beltrame. La maggiore intensità della pioggia è avuta tra le 2,40 e le 3,40 di domenica, con 84 millimetri

Strage al camping, lacrime e fischi al funerale

Il vescovo davanti a Ciampi: non parliamo di fatalità

Giuseppe Zaccaria
inviato a CATANZARO

FORSE questa volta il giunco non si piegherà. La piena è passata come molte altre volte nella storia calabrese, sono passati altri morti ed altre devastazioni, ma se ciò che adesso sta accadendo nel Duomo ha un significato allora una delle più antiche piaghe di questa terra - piaga mentale, se non della natura - sta per sanarsi.

Ci sono migliaia di calabresi dentro ed intorno alla Chiesa, c'è il presidente della Repubblica, ci sono il ministro degli Interni, quello degli affari regionali, il vice presidente del Senato. Ma qui dentro c'è soprattutto un massa impressionante di volontari: gente dell'Unitalsi, l'associazione più colpita dalla tragedia di Soverato ed anche di altre organizzazioni della solidarietà. Più dietro, una folla compatta segue i funerali di Stato senza rabbia, senza spirito di vendetta ma anche senza nessuna intenzione di lasciar correre anche quest'ultima assurda strage.

E' una cerimonia, si potrebbe dire, molto calabrese. Nel senso di dignitosa, trattenuta, com'è nel carattere di questa gente. Non parla il presidente Ciampi, che prima della Messa ha incontrato brevemente i parenti delle vittime e ha detto loro: «Voglio rappresentare l'ammirazione di tutti verso il lavoro del volontariato». Non parlano i politici presenti. Perfino l'arcivescovo di Catanzaro, Antonio Cantisani parla solo per quel che è necessario dire ma in qualche modo svolge funzioni altrui, alle invocazioni dell'uomo la chiesa fa seguire una pacata ma implacabile orazione civile.

Non esprime condanne l'arcivescovo, non lancia anatemi. Si chiede «di chi è la colpa?». Assume il tono di chi si rivolge a tutti i presenti quando domanda se si debba credere al fatto che sarà fatta giustizia. Pronuncia a tratti un'omelia laica che si riferisce alle leggi che non è necessario fare ma applicare, alla natura violata che tutti dovrebbero rispettare, al sacrificio di tanti volontari che erano lì al posto di strutture che inesistenti.

Le bare allineate dinanzi all'altare sono undici, coperte di fiori. Sei volontari dell'Unitalsi, quattro disabili, una turista. Sul feretro di di Rosario Russo, 17 anni il ragazzo morto per salvare i genitori entrambi handicappati, è poggiata una maglietta da calciatore, quella che lui, tifoso dell'Inter, amava usare. La madre è seduta pochi metri più in là: all'inizio della Messa si sentirà male, verrà trasportata con la sedia su cui è seduta fino alla crestina, sarà ricondotta a braccia fino alla bara quando il rito sta per concludersi.

Iniziando la celebrazione l'arcivescovo ha pronunciato tredici nomi: anche quelli di Serafina e Salvatore, ancora ufficialmente dispersi ma uniti alle altre vittime nella commemorazione. Stanno ancora cercando i loro corpi, forse fra poche il bilancio in vite umane di quest'assurdo cataclisma sarà completo.

C'è un silenzio irreale, nella chiesa. La gente ascolta in silenzio le prime parole presule che parla di «un Dio disarmato», di una sofferenza che ha avvicinato i volontari all'ideale che perseguivano. L'applauso monta, torrenziale, solo quando monsignor Cantisani cita l'Unitalsi ed i suoi volontari ed è un'ovazione lunga, calda, convinta. Il solo riconoscimento che la gente di Catanzaro oggi senta di poter attribuire a qualcuno.

L'uditorio torna silenzioso ed attentissimo quando il celebrante sfiora il tema delle responsabilità soprattutto delle prospettive. «Si è capito - domanda l'arcivescovo- se le indagini potranno fare piena luce su quanto è accaduto? Ma soprattutto si è capito che le leggi devono essere applicate sempre e nei confronti di tutti? Che siamo tutti responsabili della nostra stessa salvaguardia, tutti partecipi alla cultura della prevenzione, tutti coinvolti nella difesa del nostro territorio?».

La tragedie di Soverato, insiste l'arcivescovo - ed il tono finora composto adesso comincia a farsi duro - deve significare una svolta nella politica del territorio, per la Calabria e per il resto del Paese. Deve fare in modo che «simili eventi distruttivi non possano più verificarsi per causa nostra» Non c'è molto altro da dire, se non raccomandare al Cielo le anime di chi ha pagato così duramente la propria menomazione ed il proprio impegno civile. S'inizia il rito della benedizione, nelle prime file molti disabili piangono, in coro dell'Unitalsi inizia i canti di gloria

Tutto è ancora sospeso, il pubblico pare impietrito perfino i parenti delle vittime hanno ripreso maschere tragiche ma ferme, senza più lacrime E' solo quando la celebrazione si conclude ed iniziano i movimenti verso l'esterno che qualcuno si riscuote, si dirige verso il presidente Ciampi con la voglia di chiedere una parola di conforto più che con quella di protestare

La scorta presidenziale respinge l'assembramento qualcuno cade, i politici locali si avviano a loro volta in direzione del sagrato. Ed è per loro contrordine che si alza il coro rabbioso ma disorganizzato di buttafuori. Sembra di capire che la gente ce l'abbia soprattutto con chi governa e protesta qualcuno grida che la costruzione di tutte le strutture invece di mandarle a controllare boschi e montagne

C'è il tempo per le considerazioni a margine. Per la Severini, responsabile di «Angelo», altra grande organizzazione del volontariato presente al rito, dice che questa tragedia dovrebbe insegnare anche qualcosa allo Stato «Lo Stato - dice - quando ti spinge di tendere conto che l'assistenza ai disabili non può essere attribuita solo all'impegno e all'eroismo dei volontari» Il presidente si allontana salutando politici locali si spintonano per passare prima. La piazza "Prefettura" della tragedia di Soverato si chiama così da tempo e tutta la città è testimone di un'indicazione spesso inascoltata. La famosa frase la abbiamo letta in corrado Alvaro e poi la ripetuta a Catanzaro che passa la piazza non per una volta scambia significato al passato. La gente torna a rispettarne più questa volta c'è da sperare che le coscienze dei calabresi si mettano davvero nel rifugio del fatalismo

All'inizio del rito sono stati pronunciati i nomi delle tredici vittime Applausi della folla per i volontari

Il funerale è stato celebrato nel Duomo di Catanzaro

NELLE CARTE LA VERITA' DI UNA TRAGEDIA

«Quell'area non può ospitare tende»

Il Genio civile: rischia di essere invasa dalla piena

Guido Ruotolo
inviato a CATANZARO

QUEL maledetto camping non doveva essere cancellato dalla piena di fiume costretto, dalle piogge e da ostacoli innaturali, a riconquistare il suo alveo naturale. Doveva essere demolito da uno Stato che sapeva del pericolo che incombeva su quell'area. L'alveo, la foce naturale del torrente Beltrame. Qualunque sarà l'esito dell'inchiesta della Procura di Catanzaro, questa verità potrà essere cancellata Gli elementi, il pool di magistrati che indaga sulla tragedia di Soverato, li ha già acquisiti.

Questa verità già emerge dalla mole di incartamenti sequestrati, in questi giorni, all'Intendenza di Finanza, al Genio civile, al Comune di Soverato Ma prima ancora di procedere all'iscrizione sul registro degli indagati amministratori e di funzionari pubblici, il pool di magistrati, dopodomani, andrà a Soverato con i periti tecnici, per un sopralluogo. Il procuratore aggiunto, Mario Spagnuolo, che coordina l'inchiesta giudiziaria, spiega. «Dobbiamo capire cos'è successo nella notte sabato o domenica, come è potuto accadere e perché è accaduto. Il secondo quesito a cui dobbiamo dare risposta è se quel camping poteva stare in quel luogo Nel caso in cui non poteva esserci, dobbiamo individuare chi ha consentito che esistesse. Infine, dobbiamo verificare se i soccorsi sono stati tempestivi e se il preallarme è stato dato in tempo»

Ecco raccontano le carte sequestrate in questi giorni. Siamo il 18 gennaio del 1979. Il pretore di Chiaravalle, Rinaldo Commodaro, chiede all'ingegnere capo del Genio civile di Catanzaro, Antonio Pisanelli, di fare un sopralluogo al camping «La Giare» La relazione Pisanelli è dettagliata «E' stato accertato che le opere abusivamente realizzate consistono nell'installazione di numerosi i baracche con strutture in legno poggianti su blocchetti in calcestruzzo di cemento, semipieni, e nella costruzione di un locale destinato a deposito derrate» tutto questo contrasta con le norme si propone la demolizione delle opere abusivamente realizzate» Il 19 settembre del 1980, il pretore di Chiaravalle, Rinaldo Commodaro, dichiara colpevole il titolare del camping, Hermes Pieretti, che ha iniziato la costruzione delle strutture senza la «preventiva autorizzazione» e «approvazione del «progetto da parte del Genio civile, e senza la presentazione della «licenza edilizia»

Il pretore dichiara di «non doversi procedere per intervenuta amnistia» Il camping «Le Giare» passa, intanto alla gestione di Egidio Vitale Il 2 marzo del 1988 l'allora sindaco di Soverato concede l'autorizzazione alla costruzione di nuovi bungalow, che si aggiungono a quelli abusivi già esistenti Il 27 settembre del 1988, il Genio civile dà parere negativo all'Intendenza di Finanza, che vuole chiarire la concessione demaniale al camping «Le Giare» Parere negativo perché «l'area richiesta, adibita a camping, ricade nell'alveo demaniale del torrente Beltrame» E seguire il funzionario dell'ufficio Antonio Pisanelli «I servizi igienici e parte della stessa area allo stato illustrata risultano sedici bungalow due cabine da bagno, vari manufatti in cemento armato e strutture varie in muratura» «Le opere abusive sono tutte realizzate abusivamente»

Quello che allarma il Genio civile non è solo l'abusivismo del camping «L'area in questione in passato

«Ancora morti senza un meteo migliore»

Lo studioso: l'Italia maglia nera nelle previsioni

Gabriele Beccaria

Soverato contiene molte amare lezioni, anche una finora colpevolmente trascurata» conoscere con precisione che tempo farà in un certo luogo può salvare tante vite, visto il degrado delle colline, l'abbandono delle montagne, l'incuria in cui languono torrenti e fiumi

«Il clima è sempre più pericoloso e si sta spostando verso regimi estremi che richiedono un miglioramento non solo del territorio e della sua gestione, ma anche dei sistemi che lo monitorizzano. Già oggi, a causa delle nostre mancanze, corriamo un rischio superiore a quello che ci fa il solo aumento dell'effetto serra' le previsioni meteo in Italia sono sub-standard».

Chi parla è Stefano Tibaldi, direttore del servizio meteo regionale dell'Arpa dell'Emilia Romagna (l'Agenzia di prevenzione ambientale) Il suo cen è il più avanzato Paese, un esempio d'avanguardia tra le numerose «mancanze» che denuncia «A differenza di Francia, Germania e Gran Bretagna, non abbiamo un servizio meteo nazionale E così e l'Aeronautica militare svolgere ettizianente alcune sue funzioni»

Proprio dal servizio parti l'allarme diretto alla Protezione Civile l'allerta per le anomale piogge calabresi «Che, di fatto cadde nel vuoto»

Professore, perché anche nel campo meteo siamo tanto indietro rispetto ai partner europei?

«Perché la meteorologia sempre stata considera disciplina secondaria e perché i clienti istituzionali che richiedono previsioni mirate, come il sistema trasporti, i produttori energetici e la Protezione Civile, si fatti sentire solo di recente».

Che si fa per tentare di colmare il gap?

«Esiste un decreto - quello 112 del '98 - che istituisce un "servizio meteorologico nazionale distribuito", vale a dire una semplice somma dei servizi regionali e statali competenti in materia Ma lascia a un ulteriore decreto le sua realizzazione pratica Purtroppo questo continua a mancare»

Ogni Regione procede quindi in ordine sparso. E' così?

«Sì E alcune non hanno strutture, come la Calabria»

Invece, che cosa rende il vostro centro in Emilia Romagna tanto avanzato?

«Grazie al nostro software siamo in grado di fare previsioni quantitative di precipitazioni su scale dell'ordine inferiore a una decina di chilometri»

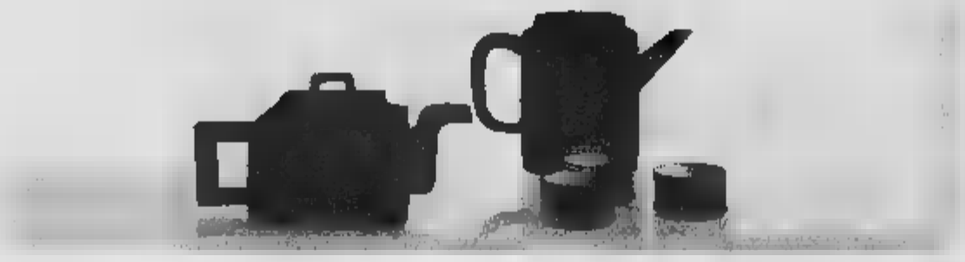
Che avevate fatto anche per la Calabria.

«Sì Avevamo calcolato quantità simili di pioggia a quelle effettivamente cadute, due giorni prima della tragedia»

MODA | DUE IMPERI A CONFRONTO

BOUTIQUE ■■■ EMPORIO

Giorgio Armani fonda la società per azioni che porta il suo nome nel 1975, insieme col socio e amico del cuore Sergio Galeotti che morirà 15 anni dopo. Nel '78 inizia il rapporto col gruppo tessile torinese Gft, nel '79 aprono i battenti Emporio Armani ■ Armani Jeans. Dai dati '99 emerge un ricavo consolidato di 1680 miliardi con un utile di 212. Le boutique sono 54, 129 gli Emporio Armani. A destra, la collezione Armani Casa



LA MEDUSA

Gianni Versace fonda la sua azienda, che ■■■ simbolo ha la «Medusa», nel 1978 e durante gli Anni '80 la porta alla ribalta internazionale ■■ una linea di moda provocatrice. Alla morte dello stilista calabrese, ucciso nel luglio '97 a Miami davanti alla sua villa, la società viene diretta dalla sorella Donatella insieme col fratello Santo. Il bilancio '99 indica un ricavo consolidato pari a 833 miliardi con un utile di 18 miliardi. Nel mondo i negozi col marchio Versace ■■■ 171

«Non volevo offendere Versace»

Armani: quella frase era solo una battuta

reportage

Antonella Amapane

inviata a MILANO

«Non ho mai dichiarato di essere omosessuale. Vado a letto con chi voglio: uomini o donne, ma sono fatti miei». Giorgio Armani - con una punta di amarezza e di fastidio, ci tiene a chiarire che l'articolo uscito tre giorni fa su «Vanity Fair» è frutto di una montatura. E chiede scusa a Donatella Versace per l'equivoco malamente riportato dalla stampa, in cui lui ricordava la battuta di Gianni Versace: «Ti vesti le suorine, io le zoccole».

«Voglio subito togliermi il dente», dice il re della giacca durante la presentazione della sua linea d'arredamento alla discoteca Alcatraz. E comincia a sfogarsi, smentendo di essere caduto nella tipica trappola giornalistica: «Sì, ci sono cascato, come uno alle prime armi! L'ho detto» l'ho raccontato alla giornalista Judy Bachrach in una cena, e l'ho intervistato per farle capire un altro concetto. Cioè quando sono cambiati i miei rapporti con Gianni», sottolinea lo stilista «Io le ho detto che tanti anni fa a Roma, durante le prime edizioni di "Donne sotto le Stelle", Gianni e io eravamo in piazza di Spagna per le prove sotto un sole cocente. Fra noi due non c'era mai stato un gran feeling, ci salutavamo e basta. Ognuno stava col suo profilo. Quel giorno Gianni si avvicinò e cominciammo a chiacchierare del gran caldo, del costo di lavoro delle sarte che dovevano stare come stiletti, del segreto di uno stivale aderente. Lui mi disse, "Vedi, io vesto le suorine ricche e le zoccole". Non saprei dire perché fosse lì e non via da mezzo. E lo commentammo ridendo. Ho parlato di questo episodio con la giornalista americana, ripetendole che non ho mai detto che Gianni veste le suorine e io le zoccole. Non è così che mi esprimo. Ho raccontato un momento confidenziale, non perché lo scrivesse, ma perché capisse che da quel momento, con quella battuta, noi due cominciammo a scioglierci. Proprio grazie all'atmosfera scherzosa e di simpatia che si stabilì in quel frangente. Da quel giorno ho visto Gianni sotto una luce diversa, più disarmato, più normale».

Peccato che Donatella Versace si sia infuriata e abbia definito «sfiga e maschine» le affermazioni di Armani. Che continua: «Ovvio, se si strumentalizza quella frase, se la si toglie dal suo contesto, è solo un'offesa. Ed è per questo che ieri ho telefonato a Donatella. Volevo scusarmi, ma purtroppo non l'ho trovata. Mi dispiace moltissimo essere stato frainteso».

Ma lei conferma che Gianni Versace usò proprio quel termine, oggetto di scandalizzate smentite? «Credo che avesse usato quella parola, o un'altra analoga. Sono passati tanti anni, ma lo fece con molta simpatia. Comunque noi due ci prendevamo in giro, scherzavamo. E' come dire a una modella che sulla pedana ha un atteggiamento da zoccola, cioè aggressivo. La moda di Versace è nota per essere una moda sfacciata e sensuale, una moda che impone alle donne un certo modo di essere, all'opposto del mio. Anna Wintour (bravissima direttrice di Vogue America, ndr), ha sempre sostenuto che io vesto le mogli e non le amanti. Ma in realtà non è vero che soltanto le donne monache, quelle che non fanno l'amore, mettono i miei abiti».

Ma non è solo la polemica con casa Versace che amareggia Giorgio Armani. C'è anche la presunta confessione dell'omosessualità, esplosa sulla carta stampata americana e riportata a gran voce anche dai nostri media: «Certi titoli sono stati veramente pesanti. "Vanity Fair" è una rivista a caccia di scoop, non è nel mio stile mettere in piazza la vita privata. Nessun "outing", quindi, non ho mai dichiarato la mia omosessualità a nessuno. Anche perché sono affari privati. Ho raccontato le cose che ho detto da anni, a tutti, sul rapporto con Sergio Galeotti, col quale ho avuto una grande intesa sul piano umano. Non ho mai detto di essermi andato a letto. E' la giornalista che ne ha dedotto il resto. Ma queste sono cose mie, io non ho bisogno di scandalizzare nessuno. Tanto di cappello agli omosessuali come agli eterosessuali».

«Sono caduto in una trappola giornalistica L'omosessualità? Vado ■ letto con chi voglio»

Donatella Versace
Sopra, Giorgio Armani a una sfilata

Re Giorgio veste la casa

Nasce la nuova linea dello stilista di tessuti, lenzuola, piatti e posate

inviato a MILANO

Armani adesso veste anche la casa. Con la stessa pulizia e semplicità della sua moda. Accanto alle giacche e ai pantaloni ecco divani, mobili, piatti, coperte, lenzuola. «I posaceneri no, perché tutti dovrebbero smettere di fumare», dice scherzando lo stilista.

Nel presentare la sua nuova avventura, Giorgio Armani spiega di voler entrare nel mondo dell'arredamento «con molta umiltà», in punta di piedi. Ma l'esordio è in grande: 800 metri quadri nel nuovo palazzo Armani di via Manzoni a Milano. L'inaugurazione è per il 4 ottobre; seranno dedicati all'arredamento che verrà anche venduto in un Armani Casa di Soho, mentre sono in programma dei corner nei grandi magazzini americani e francesi. «Una mia vecchia giacca può essere riciclata anche ora, soprattutto ora. A maggior ragione un mobile non può durare una stagione, non deve diventare subito obsoleto» spiega lo stilista che presto lancerà una «collezione casa estiva», con fodere «per far cambiare facia al divano con le stagioni».

L'ispirazione di «Armani Casa» è giapponese: ■■■ nettezza di linea, stesso gusto per i materiali naturali. «Nella mia moda - dice Armani - c'è sempre un tocco esotico. L'esotico non crea problemi, ti cade addosso senza asperità. Anche qui ci sono soprattutto Giappone e Thailandia, proiettati verso il futuro».

Il metallo è stato bandito e quando è indispensabile, come nelle cerniere dei box-armadio, è coperto da strisce adesive di stoffa. «E' freddo, impersonale», dice, sostituendolo con molto legno sabbiato. Le lampade diffondono una luce morbida, i divani sono enormi (a partire da ■ milioni, fino a oltre 20 per quelli su misura). Lui la definisce una collezione «molto colorata», ma naturalmente nel significato armaniano del colore: sfumature di grigi e marroni, sabbia, neri bruciati, azzurri e verdi.

Nel palazzo di sei piani, in via Manzoni a Milano, il megastore Emporio Armani offre prodotti e servizi griffati dal re della giacca, ma non solo: il megastore avrà anche il ristorante giapponese Nobu, un grande spazio Sony, il negozio di Armani Casa, quello dei fiori, tre gallerie d'arte e il bar ristorante Emporio Armani Caffè.

[a.sma.]

LOTTO CONCORSO N. 74

MERCOLEDI' 13 SETTEMBRE 2000

Bari	1	29	58	4	70
Cagliari	69	76	43	22	19
Firenze	89	70	60	64	41
Genova	69	16	■	■	53
Milano	48	66	34	7	43
Napoli	45	48	16	60	86
Palermo	70	66	87	63	■
Roma	60	■	18	60	43
Torino	31	17	■	1	37
Venezia	26	76	66	63	40

SUPERENALOTTO

1 - 45 - 48 - 69 - 70 - 89
Numero jolly 26

Montepremi L. 14.172.723.915

Nessun 6

Jackpot L. 26.933.057.568

All'unico 5+1

L. 2.834.544.800

	Punti	Lire
Ai 24	5	118.106.000
Ai 3357	4	844.300
Ai 144.925	3	19.500

IN BREVE

■ **DENUNCIATI 36 PEDOFILI**
Operazione antipedofilia della Polizia delle telecomunicazioni. Grazie a indagini avviate nell'ambito dell'operazione «Luxsurio» e a ■■ decreti di perquisizione emessi dalle procure ■ Venezia e Trieste, gli agenti hanno denunciato 36 persone per diffusione di materiale pedopornografico via Internet.

■ **CATANIA, STUPRO DI ■■■**
Violentata da un giovane conosciuto in discoteca ha chiesto aiuto a ■ giovani che però l'hanno violentata in gruppo. E' accaduto a una catanese di 23 anni in uno stabilimento balneare di Catania. L'altro ■■ la ragazza s'è fatta coraggio, raccontando i fatti alla polizia che ha denunciato all'autorità giudiziaria i 5 giovani, tra cui due minorenni extracomunitari.

■ **AUTOSTRADE GRATIS**
Sciopero dei casellanti del gruppo Autostrade spa. Il personale giornaliero si asterrà dal lavoro domani nelle ultime 4 ore, mentre i turnisti s'asterranno dome■■■ dalle ■ alle 6, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 20.

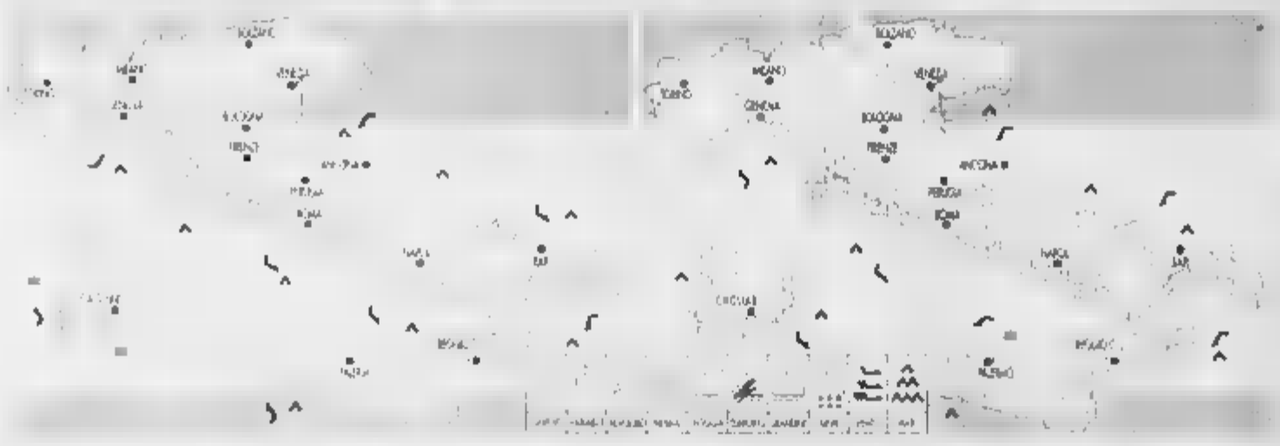
■ **A GIUDIZIO 17 PILOTI**
Compariranno il 20 dicembre davanti al Giudice del Tribunale 17 dei 41 piloti della Compagnia Aerea «Meridiana» ritenuti responsabili dei disservizi, provocati nell'ambito della vertenza contrattuale, nei cieli italiani e nello scalo cittadino di Olbia nell'agosto ■■. Dal 12 al 30 agosto per l'improvvisa «malattia» di decine di piloti migliaia di passeggeri rimasero a terra nell'aeroporto Costa Smeralda e molti altri subirono disagi.

■ **GLI OPERAI VIVONO MENO**
In Francia un operaio vive in media sei anni e mezzo meno del suo capo (73 anni rispetto ai ■■ anni e mezzo dei dirigenti). La dipendenza della salute dal■ status sociale emerge da un vasto studio del prestigioso «Institut National de la Santé e de la Recherche Medicale».

■ **I■■■ FESTA CON BEFFA**
I vip dello spettacolo dei quali era stata annunciata la presenza alla «Festa del Monacone», caratteristica manifestazione popolare del rione Sanità saranno quasi tutti assenti. L'ha accertato la Mobile di Napoli che da diverse settimane indaga sui retroscena della festa, che non si organizzava più dal '78, e su eventuali rapporti tra alcuni organizzatori e la camorra.

IL TEMPO

■■■ **NUVOLE.** La struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea resiste, impedendo alle perturbazioni atlantiche di portare sulla penisola il tempo instabile. Per una settimana sulle zone alpine avremo tempo ancora soleggiato. Sabato la perturbazione atlantica riuscirà a portare qualche pioggia sulle regioni settentrionali.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali generalmente nuvoloso con tendenza ad ulteriore intensificazione della nuvolosità e con possibilità di piogge locali più probabili sulle zone alpine e prealpine e sulle centrali. Altrove si prevede tempo buono a carattere temporalesco.



OGGI. Sulle regioni alpine si avranno degli annuvolamenti irregolari, più intensi su quelle orientali dove si ■■■ anno brevi piovaschi. Sul resto della penisola da sereno a poco nuvoloso. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli e mari poco ■■■.

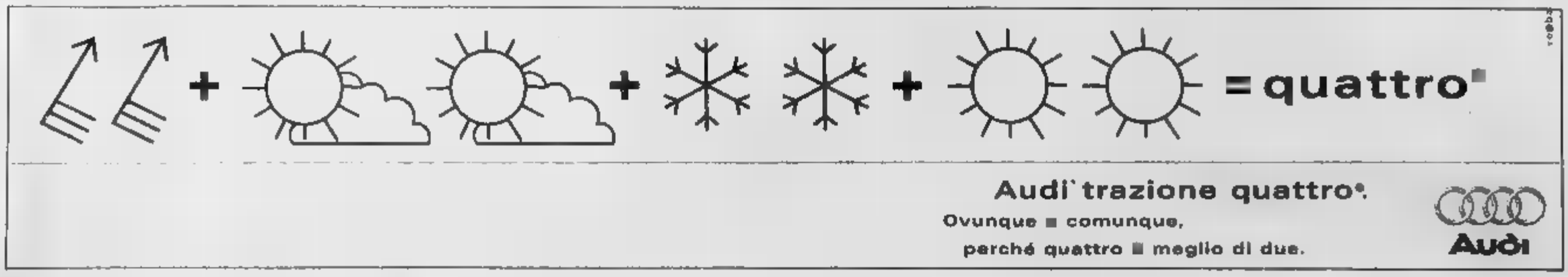
DOMANI. Sulle ■■■ e alpine e prealpine generalmente nuvoloso, specie su quelle ■■■ tro occidentali dove dal pomeriggio sarà possibile qualche pioggia. Sereno o poco nuvoloso sul resto della penisola con tendenza a parziali annuvolamenti sulla Liguria e sull'Appennino tosco-emiliano.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	16	31	Bari	15	26
Bolzano	13	25	Firenze	14	29	Napoli	16	27
Verona	15	np	Pisa	14	27	Potenza	np	np
Trieste	19	25	Ancona	14	29	S. M. Leuca	19	25
Venezia	14	25	Perugia	12	28	R. Calabria	17	28
Milano	16	30	Pescara	13	30	Palermo	■■	27
Torino	15	28	L'Aquila	12	np	Catania	17	29
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	15	np	Messina	22	27
Genova	19	25	Roma Fiumi	13	26	Alghero	13	29
Imperia	18	np	Campobasso	15	27	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	22	variabile	Lisbona	16	27	variabile
Atene	19	30	variabile	Londra	14	24	variabile
Bangkok	24	34	variabile	Los Angeles	18	37	variabile
Berlino	16	21	pioggia	Madrid	13	32	variabile
Bruxelles	14	24	variabile	Montreal	12	25	pioggia
Bucarest	11	27	variabile	Mosca	8	14	pioggia
Budapest	11	28	variabile	New York	22	29	pioggia
Buenos Aires	6	11	nuvoloso	Nizza	17	28	variabile
Copenaghen	10	13	pioggia	Parigi	12	21	pioggia
Dublino	9	17	nuvoloso	Pechino	16	29	sereno
Francoforte	17	26	pioggia	Praga	12	26	variabile
Gerusalemme	18	28	variabile	Rio de Janeiro	21	27	pioggia
Ginevra	16	28	variabile	Sofia	10	26	variabile
Helsinki	4	14	variabile	Sydney	8	22	■■■
Johannesburg	7	22	sereno	Tokyo	23	28	pioggia
Il Cairo	23	36	sereno	Varsavia	9	18	pioggia
Istanbul	■■	25	variabile	Vienna	13	28	variabile



Gabetti, [illegible] ricavi [illegible] lli

Gabetti, gruppo immobiliare quotato alla Borsa di Milano, ha realizzato nel primo semestre 2000 un utile netto consolidato pari a 3,6 miliardi con una crescita del 24% rispetto allo stesso periodo del '99. In crescita anche i ri[illegible] da intermediazione immobiliare per 39,3 miliardi (+6,2%) e l'utile netto [illegible] capogruppo, Gabetti Holding, passato da 3,4 a 4 miliardi di lire (+16,8%). Positive le previsioni per l'inter 2000.

Tutta sprint la Banca Lombarda

Utile netto consolidato di 174 miliardi (+ 34,7% sul [illegible] giugno 99) per Banca Lombarda, che recepisce i dati di banca Regionale Europea. La massa amministrata per conto della clientela ammonta a 112.005 miliardi, con un incremento dell'11,3% rispetto alla [illegible] data del [illegible]. La raccolta diretta è aumentata del 7,4%, attestandosi a 36.560 miliardi; la raccolta indiretta è aumentata del 13,3%, raggiungendo l'importo di 75.445 miliardi

Una operazione da 80 mila miliardi scuote il gotha delle merchant bank

Megafusione nelle banche Usa

Chase Manhattan inghiotte la J.P. Morgan

MILANO

Un'altra megafusione scuote il mondo della banche Usa e unisce due tra i nomi più blasonati del settore. La Chase Manhattan Bank, il terzo gruppo creditizio americano inghiotte la banca d'affari J.P. Morgan che vanta una tradizione di 150 anni per dare vita a un colosso che si collocherà al secondo posto nella classifica delle banche Usa, con attività per 660 miliardi di dollari. L'acquisizione [illegible] 36 miliardi di dollari, circa 80 mila miliardi di lire - che verranno pagati tutti in azioni Chase - avrà come effetto soprattutto quello di lanciare la Chase Manhattan nel mondo delle grandi banche d'affari, quelle che offrono consulenza alle aziende per le loro fusioni e acquisizioni e ne curano le offerte azionarie.

La Chase, infatti, è una banca tradizionale, con la maggior parte delle [illegible] attività nel settore del credito per i risparmiatori, anche se è molto attiva come banca di investimento per le società ad alta tecnologia Usa. J.P. Morgan, al contrario, è uno dei grandi nomi nel mondo delle banche d'investimento, sebbene non [illegible] riuscita a reggere coi tre grandi del settore - Goldman Sachs, Morgan Stanley Dean Witter e Merril Lynch - ed è forte specie nel settore delle sottoscrizioni azionarie.

Era da tempo che Chase cercava una banca d'affari che facesse al caso suo e il prezzo pagato - 207 dollari per azione, con un generoso premio del 14,5% sulla quotazione record raggiunta in [illegible]rsa martedì e quasi il doppio della quotazione di luglio - dimostra il suo desiderio di concludere l'operazione sconfiggendo la Deutsche Bank, anch'essa [illegible] corsa per J.P. Morgan. La nuova banca dovrebbe nascere all'inizio del 2001, dopo aver ottenuto il via libera dell'Antitrust e dei rispettivi azionisti. Si chiamerà J.P. Morgan Chase e amministratore delegato sarà l'attuale presidente della Chase William Harrison, mentre al suo omologo alla J.P. Morgan Douglas Warner, diventerà presidente non esecutivo. Secondo la Chase la fusione porterà quest'anno 2 miliardi di dollari di risparmi entro due anni dall'operazione e anche per questo i dipendenti delle due banche attendono una buona quantità di licenziamenti.

La nuova fusione segue una serie di altre operazioni dello stesso stampo effettuate negli ultimi due mesi da banche europee proprio negli Usa. Ha cominciato a metà luglio la svizzera Ubs acquistando per 10,8 miliardi di dollari la PaineWebber, una grosso gruppo che si occupa di risparmio gestito. Poi, il 30 agosto è toccato al Credit Suisse comprare per 11,5 miliardi di dollari la Donaldson, Lufkin & Jenrette, sempre per rafforzare la sua presenza sul mercato Usa. E sulla stessa linea, sebbene su scala assai minore, si sta muovendo in queste ore la tedesca Dresdner Bank, che si prepara a rilevare [illegible] quotazione della piccola ma prestigiosa banca d'affari Usa Wasserstein Perella per 1,3 miliardi di dollari. Ma l'elenco potrebbe allungarsi presto. Dopo l'annuncio della fusione Chase-J.P. Morgan gli analisti prevedono infatti che seguiranno le maggiori banche d'investimento Usa potranno chiamarsi fuori dalla corsa alle concentrazioni.

(f. man.)

CREDIT LYONNAIS NUOVI GUAI PER TRICHET

PARIGI. Nuovi sviluppi dello scandalo del Credit Lyonnais, banca risanata dallo stato a colpi di miliardi di franchi, rischiano di rendere più difficile la successione del governatore della Banca di Francia, Jean-Claude Trichet alla guida dell Banca Centrale Europea. La posizione di Trichet, già indagato nella primavera scorsa per diffusione di false informazioni sui conti del Credit Lyonnais si sarebbe infatti aggravata con la deposizione di Jean-Yves Haberer, presidente della banca dal 1988 al 1993. Haberer, secondo il quotidiano «Le Monde», avrebbe infatti accusato Trichet, allora direttore del Te[illegible], sia Jacques de Larosière, allora governatore della Banca di Francia, di aver dato «istruzioni» per truccare i conti del 1992 della banca, allora appartenente alla sfera pubblica, e nascondere l'ampiezza delle perdite (1CL, che è stato privatizzato nell'estate del 1999 dopo essere costato al contribuente circa 100 miliardi di franchi, 30.000 miliardi di lire, aveva annunciato nel marzo 1993 perdite per 1,5 miliardi di franchi per poi battere cassa nei mesi successivi per decine di miliardi di franchi. Trichet, che ha ricevuto un avviso di garanzia alla fine di aprile, ha nuovamente respinto ogni responsabilità, sottolineando invece che la sua costante preoccupazione all'interno del Credit Lyonnais una radiografia più precisa dello stato di salute della banca.

Di Pietro: «Anziché intascare mazzette si favoriscono concentrazioni per finanziare la campagna elettorale»

Infostrada, Tatò nel mirino

Il Polo: così si ri-statalizza la telefonia

Luigi Grassia

Enel e Vodafone stanno negoziando una possibile modifica delle condizioni economiche del passaggio [illegible] Infostrada [illegible] Wind. Lo riferivano ieri sera fonti vicine alla trattativa, ma in assenza di vere e concrete novità, a tenere banco, per ora, sono soprattutto [illegible] polemiche politiche. Una compagnia telefonica tutta privata come è Infostrada - neanche privatizzata, proprio nata al di fuori dell'alveo pubblico - sta per essere trasferita sotto il controllo del gruppo di Franco Tatò, che è ancora in gran parte di proprietà del Tesoro: quasi una ri-statalizzazione del settore telecomunicazioni liberalizzato con tanta fatica. Le opposizioni (il Polo, ma anche Di Pietro) sono all'attacco e pure nella maggioranza c'è chi avanza riserve sull'operazione in atto, mentre il ministero delle Comunicazioni sembra aver dato un sostanziale via libera, [illegible] pure con qualche distinguo.

UN ASSEGNO DA 24 MILA [illegible]

Gli advisor Warburg (per Vodafone) e Lazard (per Wind) stanno convergendo su una cifra di 23-24 mila miliardi (rispetto ai 25.500 ipotizzati finora) probabilmente da pagare tutta in denaro (anziché, in parte, in titoli) ma si discute sui termini di una dilazione. Il problema del pagamento [illegible] azioni Enel o Wind e la commistione di interessi che si verrebbe a creare [illegible] vista della gara per l'Umts, cui [illegible] Vodafone partecipa tramite la sua controllata Omnitel e l'Enel con Wind. Si studia come ovviare al problema, ad esempio trasferendo una quota [illegible] minima che «non porti ad influenzare l'attività della società» come richiede il bando, oppure attraverso un'emissione obbligazionaria ad [illegible]. Comunque, tutto questo sposta un po' il termine di chiusura della trattativa: le fonti parlano non più di un paio, ma di [illegible] decina di giorni.

IL MINISTERO: BENE COSÌ. Il ministro Salvatore Cardinale ha detto che Infostrada-Wind è «un'operazione di mercato». Ma ha aggiunto che a questo punto «bisogna accelerare la vendita dei titoli Enel e portare la stessa Wind in Borsa». Comunque, secondo il ministro delle Comunicazioni [illegible] «non ha importanza che lo Stato abbia [illegible] maggioranza» in Enel, perché «non lo dirige, avendo l'Enel alla sua testa dei manager di indubbia capacità».

«Wind tratta per Infostrada e lo può fare - ha commentato il sottosegretario alle Comunicazioni, Michele Lauria -. Ma non ci saranno scambi azionari con Vodafone». Secondo l'altro sottosegretario, Vincenzo Vita, «non è di particolare entità la presenza dello Stato nella vicenda Wind-Infostrada, perché lo Stato è [illegible] uscita dall'Enel. Si tratta di aziende largamente autonome».

LE OPPOSIZIONI ALL'ATTACCO. Non è tranquillo invece il Polo. «L'acquisizione [illegible] Infostrada da parte di Wind e quindi di Enel porta a una nuova statalizzazione» ha detto il presidente della commissione competente Ernesto Stajano. Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia, ha detto che «se non si privatizza l'Enel si statalizza l'economia e occorre procedere al più presto alla cessione. Tanto più che una società [illegible] l'Enel, attraverso Wind, si inoltra in un settore diverso da quello originario con un'operazione che ha la sua base finanziaria in una posizione di sostanziale monopolio e in tariffe che sono tra le più alte d'Europa».

Attacca anche Di Pietro. «Ma dico, che differenza c'è con quanto avveniva nella prima Repubblica? È più sofisticato il meccanismo, ma il risultato è uguale. Prima si davano fisicamente le mazzette. Ora c'è una partecipazione diretta della società. Una cointeressenza diretta nell'affare». E incalza: «Perché si permettono cose del genere? Concentrazioni di questo tipo? Forse [illegible] perché c'è qualche campagna elettorale da finanziare? Questo governo o ci è o ci fa. Tra le tante cose che ha tradito ora c'è anche il mercato».

ANCHE LA MAGGIORANZA È [illegible]

Sulle trattative di acquisto di Infostrada, Giancarlo Lombardi, responsabile economico del Ppi, chiede l'intervento del governo «Operazioni come questa riducono la dimensione della concorrenza. Le privatizzazioni sono state decise non solo per far cassa, ma anche per migliorare l'efficienza di questo azienda» che invece, spesso, restano in qualche modo monopolistiche nel modo di comportarsi, grazie alla grande disponibilità di cassa e di indebitarsi, che permette operazioni di questo genere».

Avanza dubbi anche Giorgio Panattoni (Ds): «Se un'operazione "di Stato" è sbagliata. Se, invece, dopo l'acquisizione di Infostrada ci un ritiro dello Stato in tempi ragionevoli, quattro o cinque anni, è un'operazione corretta».

L'ACCORDO E' VICINO

L'OPERAZIONE

Il terzo gestore dei telefonini, Wind, potrebbe rilevare il 100% della seconda società di telefonia fissa, Infostrada, grazie a un'offerta di circa 25 mila miliardi

CHI CONTROLLA ADESSO I [illegible] GRUPPI

[illegible] ENEL E FRANCE TELECOM

STRADA — VODAFONE (DOPO L'ACCORDO CON MANNESMANN)

IL POTENZIALE [illegible] CIFRE

8.150.000 abbonati alla telefonia fissa

3.700.000 abbonati alla telefonia mobile

3.500.000 utenti Internet

Mincato presenta una semestrale da capogiro. Il gruppo corre più del previsto e in Piazza Affari sorpassa l'Enel

Il greggio fa volare l'utile Eni a 5046 miliardi

Ugo Bertone

MILANO

Più di 5 mila miliardi di utili nei primi sei mesi del Duemila. Non era difficile prevedere che l'impennata del greggio avrebbe fatto volare i conti dell'Eni, ma la realtà supera qualsiasi previsione: a fine giugno l'Eni ha macinato 2.606 milioni di euro di profitti (+119%), il 90% di quanto realizzato nell'intero '99. L'utile operativo ha superato i [illegible] miliardi di [illegible] (9.685 miliardi [illegible] lire, +112%) su un giro d'affari cresciuto, nel frattempo, [illegible] (per un totale di 43.707 miliardi di lire). Il tutto mentre la produzione giornaliera, dopo le ultime acquisizioni, è salita dell'11% a 1.185.000 barili, ad un ritmo anche più rapido [illegible] quello previsto dalla tabella di marcia di Vittorio Mincato, che prevede un obiettivo di 1,5 milioni di barili al giorno entro il 2003.

Il cane a sei zampe, insomma, gode di ottima salute, come dimostra il sorpasso in Borsa sull'Enel [illegible] ha portato l'Eni al terzo posto per valore della capitalizzazione. A favore della solidità del titolo gioca anche il buy back sulle azioni, avviato dal primo settembre scorso (sono già stati acquistati 6,8milioni di titoli) e i programmi futuri, [illegible] e la quotazione in Borsa, nel 2001, di Snam, operazione che rafforzerà ancora i mezzi finanziari [illegible] gruppo, a caccia di acquisizioni di riser[illegible] strategiche. Archiviate le incertezze legate alla fine del monopolio sul gas, l'Eni ha potuto contare (ma non solo) sull'eccezionale congiuntura del mercato petrolifero. I margini sull'attività di raffinazione, una delle voci-chiave dei conti del colosso petrolifero, infatti, sono più che triplicati: [illegible] da 0,94 a 3,45 dollari sul barile di Brent. «Ma non dimenticate - aggiunge Mincato - la petrolchimica che un anno fa era in perdita e quest'anno torna a guadagnare». Brillano gli occhi dell'amministratore delegato, alle prese [illegible] problemi inaspettati. [illegible] gruppo corre più del previsto, macina utili mentre l'indebitamento finanziario scende di 447 milioni di euro ad un rapporto tra debiti e patrimonio netto pari a 0,27 volte. Forse per questa ragione qualcuno ha ipotizzato che l'Eni abbia tentato di spingere gli altri soci di Albacom ad alzare l'offerta per Infostrada, spiazzando la concorrenza di Wind. «E' una notizia stravagante - sorride Mincato - che ha suscitato una grande ilarità tra i dirigenti dell'Eni che ne conoscono bene. In 43 anni di lavoro non mi è mai capitato di ritoccare all'insù un'offerta. Ma confermo che Infostrada, al prezzo per noi adatto, ci sarebbe assai piaciuta».

Vittorio Mincato, amministratore delegato dell'Eni

Anche la produzione è cresciuta dell'11 per cento «Infostrada? Ci sarebbe piaciuta, ma ai conti nostri»

Il caro greggio, insomma, non stimola a far follie. Anche perché sul futuro del prezzo del [illegible]petrolio [illegible] è facile far previsioni... «È ragionevole che una parte consistente delle quote di produzione annunciate dall'Opec dal 1° ottobre sia già sul mercato». L'amministratore delegato dell'Eni prevede che il prezzo del greggio resti per un po' su valori elevati, attorno ai 30 dollari, anche se esclude l'ipotesi di un balzo fino a [illegible] dollari. La chiave per risolvere la soluzione potrebbe essere la fine dell'embargo sul petrolio iracheno...» C'è uno stimolo - [illegible] - da parte italiana e francese perché vengano ripresi i rapporti con quel Paese. [illegible] favorissimo la messa in produzione di quel greggio, l'emergenza potrebbe rientrare».

TUTTOSOLDI

Bond delle Poste meglio dei Btp?

Che cosa ne pensa delle obbligazioni che garantiscono la restituzione del capitale e che hanno nel regolamento di emissione, eventualmente, un rendimento minimo perché sono indicizzate all'andamento dei mercati azionari mondiali? Ritiene che si tratti di un buon investimento sotto il profilo rischio-rendimento o vi sono altri strumenti che secondo Lei con un rischio altrettanto basso garantiscono almeno a livello di probabilità una remunerazione maggiore? A. Anto (via Internet).

Glauco Maggi

Il dubbio che deve attanagliare il potenziale investitore nell'accingersi all'obbligazione legata a indici di mercato (come le Stagionali delle Poste o la Nikkei, o quelle bancarie che fanno riferimento all'andamento di fondi comuni) è che si supponga che vi debba essere un premio di rischio e un pertanto più redditizio rispetto al semplice andamento dei mercati azionari distribuiti tra i diversi settori di mercato, come ad esempio le Obbligazioni Concerto che saranno collocate dalle Poste Italiane? Le Concerto sono negoziabili con facilità? Un'ultima domanda: si può ipotizzare con un [illegible] sufficiente grado di affidabilità che questi titoli daranno più dei Btp?

Al primo dubbio, meglio gli indici o i gestori, non c'è risposta univoca. Basta scorrere le classifiche per categoria delle performance realizzate dai gestori europei, come quella che trimestralmente viene realizzata dalla società di analisi americana indipendente Apt e pubblicata da Tuttosoldi, per rendersi conto che il più delle volte l'andamento dell'indice relativo, o benchmark, si colloca in una fascia mediana, cioè un certo numero di fondi ha dato di più e il resto del gruppo ha dato di meno. Come dire che per gli investitori «al di sopra» i gestori sono bravi, e che per quelli «al di sotto» non lo sono affatto, almeno per il periodo di tempo esaminato.

Razionalmente, però è ovvio sostenere che un «esperto», in qualunque campo, nasce per osservarlo al meglio in quello in cui lavora, cioè studia le variabili, analizza trend e potenzialità. Soppesa i rischi e sempre di più sfrutta la tecnologia per i calcoli e la ricerca. E si fa pagare per questo, portando poi quasi sempre altri risultati. Le obbligazioni indicizzate ai fondi d'investimento, come le Concerto, affidano dunque ai gestori il buon esito della parte variabile dell'investi[illegible]

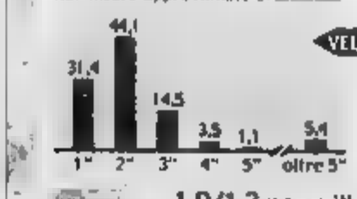
PUBBLICITA' COMPARATIVA

[illegible] trading on line per l'investitore esigente

il tuo attuale servizio di trading on line

da 0 [illegible] 3 secondi eseguito [illegible] 90% degli ordini

Intervallo tra arrivo dell'ordine [illegible] server ed esecuzione. Ordini al meglio con un solo eseguito da gennaio a giugno 2000 tra le 16.30 e le 17.30. Azioni Ita. Misure approssimate al [illegible]



1,9/1,3 per mille senza minimi e 1, 35.000 max per ordine*

oppure

9 € fissi*

*Fino a [illegible] miliardo [illegible] controvalore

directa

www.directa.it 02.5...

Su Telecom istruttoria per «comportamenti anticompetitivi»

Seat-Tmc, l'Authority indaga

Patto a tutto campo Pellicioli-Cecchi Gori

Mario Sensini

ROMA

L'Authority per le comunicazioni ha avviato formalmente l'inchiesta per stabilire la legittimità dell'acquisto di Telemontecarlo da parte della Seat, in procinto di fondersi con Tin.it e ricadere così sotto il controllo di Telecom Italia. Dal contratto di cessione firmato a inizio agosto emergono nel frattempo nuovi particolari che dovranno essere valutati, come l'opzione concessa alla Seat per acquisire una partecipazione del 15% nel capitale della Finmavi, la holding del gruppo Cecchi Gori, destinata a quotarsi in Borsa dopo la vendita di Tmc. Che aspetta a giorni l'arrivo dei nuovi padroni, Lorenzo Pellicioli in persona, incontrerà il prossimo 19 settembre a Roma il comitato di redazione dell'emittente per spiegare i programmi futuri.

«L'istruttoria dell'Authority terrà conto di tutti i profili dell'operazione» ha detto il presidente Enzo Cheli dopo la riunione di ieri del consiglio, spiegando che il termine di riferimento è la legge Maccanico. I suoi tecnici verificheranno innanzitutto gli assetti societari e le eventuali posizioni dominanti (se ce sta occupando anche l'Antitrust, anche se non sembrano esserci particolari preoccupazioni sotto questo aspetto), ma soprattutto dovranno analizzare l'operazione alla luce del comma 8 dell'articolo 4 che vieta al concessionario di un servizio pubblico di tlc (come Telecom Italia) l'ingresso nelle tv. Per l'Authority sarà un esercizio problematico: in teoria infatti la trasformazione dell'attuale concessione Telecom in licenza. Cosa che tra l'altro avrebbe dovuto essere fatta all'inizio del '99, ma che ancora richiederà un paio di mesi di lavoro. Cheli giudicherà l'operazione in base alla legge vigente oggi, o terrà in considerazione il lavoro che gli altri uffici stanno facendo?

Quanto agli assetti proprietari il contratto è chiarissimo: ad acquistare Tmc e Seat, non Seat-Tin.it, né Telecom. Bisognerà vedere, però, in che modo incideranno i tempi di omologazione della fusione tra la società delle Pagine Gialle e il portale Internet di Telecom Italia. Detto dell'opzione sul 15% Finmavi, quello che emerge dal contratto tra Cecchi Gori e Seat è un vero e proprio patto di ferro, che abbraccia tutte le possibili aree di sinergia tra i due gruppi. Calcio compreso: in base al contratto Tmc, o una qualsiasi società del gruppo Telecom Italia, diverrà sponsor ufficiale della Fiorentina nei prossimi due campionati, versando 7 miliardi l'anno nelle casse della società, che diventeranno quasi 11 in caso di qualificazione per la Champions League o poco più di 3 nel caso di una malaugurata retrocessione in B.

La Seat avrà una prelazione sui diritti di sfruttamento in tv e via Internet dei film detenuti dalla Finmavi. Entro fine mese sarà definita una prima lista dei film di prima e seconda visione tv: se la Seat vorrà averne i diritti dovrà versare 75 miliardi, solo a titolo di acconto. Oltre che su questi titoli, la Seat avrà l'opzione per acquistare i diritti di sfruttamento tv e Internet su altri 500 film del magazzino Cecchi Gori. Che si è assicurato anche l'acquisto da parte di Tmc di sedici puntate della fiction televisiva «Hotel Otello» per la bellezza di undici miliardi. E non solo, perché la Cg Advertising, che passerà a Seat insieme alle due Tmc, si è impegnata a confermare per altri tre anni la raccolta pubblicitaria per Canale10, l'emittente toscana di proprietà di Cecchi Gori, un minimo annuo garantito di 1,8 miliardi.

Non bastassero i problemi già sul tappeto con Telecom, l'Authority ha deciso, sempre ieri, di aprire un'istruttoria sui presunti comportamenti anticompetitivi della società di Colannino raccogliendo la denuncia di 27 concorrenti. Telecom si difende e ha preannunciato una difensiva.

PRIMO CENTRO UNIFICATO A OLBIA

OLBIA. Nasce il primo Centro previdenziale unificato: Inps, Inail, Inpdap, Enpals e Ipsema inaugurano a Olbia una struttura comune in cui gli enti opereranno contestualmente per essere più vicini alle esigenze di informazione, consulenza e ricezione delle pratiche degli utenti. La presentazione del Centro, che rende concreto il processo di innovazione, ammodernamento, semplificazione e riordino della pubblica amministrazione, è fissata per oggi alle 11,30 in una conferenza stampa a Olbia (località Sandalia - Aeroporto Costa Smeralda). Domani alle 10 in Centro sarà ufficialmente inaugurato dal ministro del Lavoro, Cesare Salvi. Seguirà una tavola rotonda cui parteciperanno, fra gli altri, i presidenti e i direttori generali dei cinque Istituti

Lo annuncia il presidente della Gm Europa, Burns

Fiat e Gm allestiranno presto alcune piattaforme comuni

MAASTRICHT

Battezzate le due joint ventures paritetiche nel settore delle trasmissioni e degli acquisti ed incassato il via libera di Bruxelles, ora Fiat e General Motors pensano a creare piattaforme comuni. A rivelarlo è il presidente di Gm Europa, Michael Burns, collegato in video-conferenza con Maastricht dove si sta svolgendo la presentazione alla stampa della nuova Opel Corsa.

«Stiamo studiando attentamente le soluzioni per realizzare piattaforme comuni tra Fiat e General Motors in grado di ridurre i rispettivi costi di produzione», ha affermato Burns, precisando che «le due compagnie intendono però mantenere distinte le caratteristiche dei due marchi» e che «già dal 2002 si scambieranno i rispettivi sistemi di trasmissione».

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di [redacted]
con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 973/95 promossa da Pavarani Bruno & Figli s.r.l. - ESE s.r.l. contro: **CONVERSO** Domenico, il Giudice dell'esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5/10/2000, alle ore 11,45, dei seguenti beni:
Lotto Unico - Comune di [redacted] di Torino, via Orbassano 79, fabbricato di [redacted] (facente parte di maggior complesso) elevantesi ad un piano fuori terra oltre a piani [redacted] e sottotetto, insistente su terreno della superficie di mq. 288 distinto in mappa a Catasto Terreni del Comune di Rivalta di Torino al Foglio n. 322-324.
Lo stabile è composto da ingresso - disimpegno, cucina, soggiorno, camera e bagno al piano terreno, due locali e servizio a piano sottotetto, locale di sgombero, lavanderia, cantina, autorimessa e locale centrale termica a piano interrato.
Il terreno è censito a C.T. alla Partita 3214, come segue:
F. 28 n. 322 are 1.28 seminativo Cl. 4 - R.D. 1.538 - R.A. 1.088
F. 28 n. 324 are 1.60 seminativo Cl. 4 - R.D. 1.920 - R.A. 1.360
Il fabbricato oggetto di esecuzione è censito a C.U. alla Partita 1003982, come [redacted]:
F. 28 n. 355 sub. 2 via Orbassano n. 71 - P. S1 - T - I
F. 28 n. 355 sub. 3 via Orbassano n. 71 - P. S1
Prezzo base L. 395.000.000.
Aumenti minimi L. [redacted]
Pone a carico dell'aggiudicatario [redacted] per la cancellazione delle formalità.
Deposito per cauzione e spese [redacted] del prezzo base, da versarsi entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A."
Versamento del Prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria [redacted] Immobiliari - Via delle [redacted] 20 - Torino.
IL [redacted] DI CANCELLERIA
Rosanna Caggiano Foti

AVVISO INDICATIVO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE NELL'ANNO 2000
ASL [redacted]
[redacted]
In esecuzione della deliberazione n. 995/DG/2000 del 04/07/2000 si rende noto che entro l'anno corrente questa Azienda intende procedere di [redacted] ai sensi del D.Lgs.vo 157/95 vigente, mediante [redacted] per l'affidamento per interventi di edilizia sanitaria da realizzare nell'ambito delle strutture dell'ASL 3 nel Torinese e precisamente:
1) Ristrutturazione dell'immobile di Proprietà di Via Verdi n. 28 a Torino destinato a servizi di assistenza territoriale del Distretto 2
Sono richiesti progettazione preliminare sulla base di studio di fattibilità ed approvativo ed esecutiva. Importo complessivo dell'intervento: [redacted]
- Lavori [redacted]
- Tecnologie ed arredi [redacted]
2) Ristrutturazione Casa di Riposo "Marco Antonetto" sita in Torino destinata a Poliambulatorio e Centro Alzheimer per il Distretto 7
Sono richiesti progettazione preliminare sulla base di studi di fattibilità ed approvativo, definitiva ed esecutiva. Importo complessivo dell'intervento: [redacted]
- Lavori [redacted]
- Tecnologie ed arredi [redacted]
3) Padiglione Bruno di Vische: realizzazione di palestre e piscina per riabilitazione ed area attrezzata per sportivi.
Sono richiesti progettazione definitiva ed esecutiva sulla base di progetto preliminare già approvato, importo complessivo dell'intervento: [redacted]
- Lavori per [redacted]
- Lavori per la realizzazione della palestra e della piscina [redacted]
- Tecnologie ed arredi [redacted]
L'affidamento degli incarichi avverrà sulla base di quanto stabilito dalle normative vigente comunitarie e nazionale.
Per ulteriori informazioni in merito, Settore Procedimenti Amministrativi tel. 011/4393 [redacted]/4393310.
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Desmarchi

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5676245 - Fax 011/5676420
SAGAT

ESTRATTO BANDO DI GARA
MANUTENZIONE EDIFICI

La SAGAT Spa - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 Caselle [redacted] (TO) - http://www.turin-airport.com - comunica che sul Bollettino Ufficiale [redacted] Regione Piemonte è [redacted] pubblicato in data 13/09/2000 il bando di gara per pubblico incanto per la manutenzione sugli edifici e relative pertinenze presso l'aeroporto di Torino Caselle, come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.
Importo complessivo Lit. 1.900.000.000 (Euro 981.268,11) oltre IVA.
Verrà inoltre corrisposto un importo pari al 3% dell'importo dei singoli incarichi, calcolato senza l'applicazione del ribasso d'asta per oneri di Sicurezza, limitatamente ai lavori rientranti nel disposto del D.Lgs. 494/96 e s.m.i.
Categoria prevalente: OG1 classifica III fino a Lit. 2.000.000.000 (Euro 1.032.913).
[redacted] caratteristiche tecniche e prestazionali degli interventi previsti sono specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto.
Durata: 2 anni salvo che l'importo complessivo venga raggiunto [redacted] termine minore.
Informazioni sulla consultazione e acquisto dei documenti di gara presso l'Ufficio Appalti della Sagat (tel. 0115676245).
Richiesta sopralluogo: esclusivamente entro il 05/10/2000.
Sopralluogo obbligatorio effettuabile dal 21/09/2000 al 09/10/2000.
Pervenimento offerte: entro le ore 10.00 del 13/10/2000.
Apertura buste: 31/10/2000 ore 11.00.
Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. a) [redacted] legge [redacted] e s.m.i. Offerta con unico ribasso percentuale sul prezziario OO.PP. Regione Piemonte 2000.
Caselle, 04/09/2000
Il Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Mario Carrara

IPI S.p.A.
Sede in Torino, via Bellone 23 C
Capitale sociale Euro 40.784.134
Registro delle Imprese - Ufficio [redacted] n. 343/1980

Relazione Semestrale

[redacted] rende noto che [redacted] relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 2000 è depositata presso [redacted] sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque [redacted] farà richiesta.
Le eventuali osservazioni del Collegio Sindacale [redacted] la relazione contenente il giudizio della società di revisione saranno messe a disposizione negli stessi luoghi di cui sopra non appena disponibili.

5th Congress of the European Foundation for Plant Pathology
Taormina and Giardini Naxos, Italy
Biodiversity in [redacted] Pathology
18-21 *September* 2000
Biotechnology, Biodiversity and Sustainable Agriculture for [redacted] year 2000
22 *September* 2000
Chairman: A. Catara
DISTEF Patologia vegetale – Università degli Studi di Catania
e-mail: mpox@agr.unict.it http://www.spo.dio.ri/spo/www/ejpp/index.htm

Concordato preventivo 3/99 Jet Sata Industrie srl in liquidazione
[redacted]
Il curatore dott. Mauro Rollino

PK publikompass
[redacted]

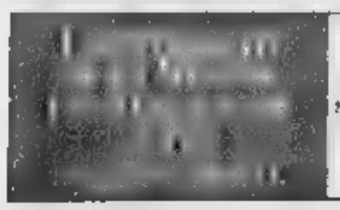
COMUNE DI LUSERNA
Il Responsabile del Servizio Tecnico avvisa che la Delibera G.E. n. 14 del 3/8/2000 ad oggetto: "Variante al PRG C. approvata con delibera di giunta Regionale n. 38 20/13 del 7/7/97 - Adozione progetti preliminari" con relativi allegati tecnici viene depositata presso la sede della Segreteria Comunale e pubblicata per estratto all'Albo Pretorio On line per la durata di 30 giorni consecutivi a partire dal 13/9/2000.
Durante tale periodo chiunque potrà prendere visione delle stesse di persona (per telefono 0121 [redacted] int. 10) e/o mediante [redacted] del 30 giorno successivo e cioè entro il 11/10/2000 potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Si precisa che la variante in oggetto è stata adottata in conformità alla L.R. n. 56/77 e s.m.i. e alla normativa di cui alla L.R. 19/12/1998 n. 40. Dalla data di pubblicazione sarà operativa la salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i.
Lusernetta 13/9/2000
Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Massimo Gianotti

DI [redacted]
Estratto bando di gara per servizio di assistenza domiciliare
Il Comune di San Remo provvederà ad affidare mediante trattativa privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, il servizio di assistenza domiciliare in favore dei residenti nel territorio del Comune di San Remo.
Durata dell'appalto: mesi dodici dalla consegna, con possibilità di rinnovo.
Importo presunto: lire 1.123.200.000 (euro 580.084,39) tariffa oraria a base di gara: Lire 27.300 (euro 13,94) IVA esclusa.
Richiesta d'invito, nella forma e con le modalità indicate nell'avviso integrale di gara, entro e non oltre il 16 ottobre 2000. Il bando integrale di gara è acquisibile presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0184 580234 - fax 502371) ovvero su Internet http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm
Invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 8 settembre 2000
PER IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
avv. Gabriella Sbrana

DI SAN REMO
Estratto bando di gara per [redacted] di [redacted] differenziata
Il Comune di [redacted] provvederà ad affidare mediante asta pubblica che si svolgerà il 7 novembre 2000 alle ore dieci (offerte entro le ore 13 del giorno precedente), ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, il servizio di raccolta differenziata della plastica, carta e cartone, alluminio.
Durata dell'appalto: dal 1° dicembre 2000 al 24 agosto 2003.
Importo a base di gara: Lire 2.250.000 (Euro 1.162.078,02) oltre IVA.
Il bando integrale di gara è acquisibile presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0184 580234 - fax 502371) ovvero su Internet http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm
Invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 8 settembre 2000
PER IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
avv. Gabriella Sbrana

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti 8 - 10121 Torino
Tel. 011 432 1432 - 432 3009
Fax 011 432 3612
Bando di gara a procedura aperta Estratto
[redacted]
dott.ssa Maria Cristina Ferreri

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti 8 - 10121 Torino
Tel. 011 432 1432 - 432 3009
Fax 011 432 3612
Bando di gara a procedura aperta Estratto
[redacted]
dott.ssa Maria Grazia Ferreri



Lunedì Tuttocalcio
Martedì Tuttocalcio e Net TV
Venerdì TuttoSette (solo Torino)
Sabato Specchio e TuttoInTempoLibero
Domenica Tuttoalfari (solo Torino)
LA [redacted]

Lavoro e famiglia: aziende e persone
forum
Esperienze di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
lunedì 18 settembre 2000
ore 9,30 - 13,30
Camera di Commercio di Milano
Palazzo Affari Ai Giureconsulti
Sala Colonne
Piazza Mercanti, 2 - Milano
Promosso dal Ministro per la Solidarietà Sociale On. Livia Turco
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Affari Sociali

Desiata e Profumo a confronto su Mediobanca. Per Trieste sei mesi d'oro

Generali in piena salute

Unicredit stringe sui fondi Pioneer

Alfonso Desiata

MILANO

Su Mediobanca, sugli uomini che dovranno gestirla nei prossimi anni e sulle strategie, le Assicurazioni Generali diranno la loro. Parola di Alfonso Desiata, presidente della compagnia triestina che ieri a Milano, in occasione del consiglio che ha esaminato i dati semestrali del gruppo, non si è sottratto all'inevitabile domanda su via Filodrammatici: «Ne parleremo nella riunione del patto degli azionisti il prossimo 19 settembre», ha risposto Desiata a chi gli chiedeva se le Generali avessero delle preferenze sul rinnovo dei vertici di Mediobanca. Risposta all'apparenza evasiva che, in realtà, evasiva non lo è se si considera il seguito: «domanda se la compagnia triestina starà solo ad ascoltare le proposte o se avrà qualcosa da dire». Desiata non si è nascosto dietro a un possibile no comment ma ha voluto chiarire: «Abbiamo sempre qualcosa da dire». Le Generali, in altre parole, vogliono contare, vogliono dire la loro, convinte di rappresentare un punto di riferimento forte nella Galassia che ha appunto in Mediobanca il centro ma nella compagnia del Leone la punta di diamante. Si avvicina al gran giorno di via Filodrammatici e le prese di posizione, inevitabilmente, si moltiplicano, dopo Desiata ecco Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit, azionista forte (col 9,2%) insieme a Banca Roma della banca d'affari che fu di Enrico Cuccia. Per Profumo il punto centrale della riunione del 19 dovrà essere l'esame del piano strategico: «ne dovrà parlare in sede di consiglio», conferma aggiungendo un particolare ovvio ma comunque interessante: Unicredit e Mediobanca resteranno tra loro concorrenti, sempre più concorrenti. «Prevedo che nell'investment banking rimarremo competitori, ma lo sono anche altri soci, come Banca di Roma e, in alcune aree, le Generali», è la previsione di Profumo. Concorrenti, dunque, e concorrenti agguerriti se è vero che nei primi sei mesi dell'anno, mentre il gruppo Unicredit fissava in 1.860 miliardi l'utile netto consolidato (+33,3% rispetto al '99) la sola Ubm, cioè l'investment bank di Unicredit, raggiungeva i 227 miliardi di [illegible] netto [illegible] previsione [illegible] arrivare a 300 a fine anno: un dato che colloca l'Ubm al secondo posto (dopo via Filodrammatici) nel settore. Tanto più che nell'immediato, a dar in qualche modo manforte all'Unicredit nell'investment management, arriveranno i fondi a[illegible] Pioneer che si aggiungeranno a quelli di EuroPlus. «Il prossimo 29 chiudiamo l'acquisizione di Pioneer - ha confermato il responsabile del Wholesale banking Pietro Modiano - l'assemblea dei soci sancirà il passaggio a Unicredit e, avendo già avuto il via libera delle autorità di vigilanza, contiamo di instaurare il nuovo governo di Pioneer il prossimo 2 ottobre». Obbiettivo raddoppiare l'utile netto di EuroPlus e di Pioneer in tre anni raddoppiando la quota di mercato dello 0,4 negli Usa e puntando allo 0,6% in Europa. Obbiettivi, del resto, in linea con quelli dell'intero gruppo presentati ieri agli analisti finanziari che puntano a un Roe, indice di redditività sul patrimonio, del 24% nel 2003 dal 21,1% registrato nel '99, con investimenti nel triennio di 4,3 miliardi di euro.

Numeri importanti, e in crescita, anche quelli esaminati ieri e approvati dal consiglio delle Generali. I primi che recepiscono a livello consolidato i dati dell'Ina [illegible] dopo il successo dell'Opa lanciata da Trieste l'anno scorso sulla compagnia romana. Dunque, grazie anche all'Ina, l'utile consolidato delle Generali è arrivato nel primo semestre del 2000 a 1.842 miliardi, quasi 300 miliardi in più rispetto ai 1.585 dell'utile registrato nell'intero anno 1999. Idem come sopra per i premi consolidati che hanno raggiunto nel primo semestre i 45.597 miliardi, in aumento del 19,3% con previsioni di ulteriore crescita nel secondo semestre. «I brillanti risultati dei primi sei mesi - si legge in una nota - inducono a prevedere un risultato d'esercizio significativamente migliore rispetto al '99, oltre a un altrettanto consolidamento della crescita del gruppo». [A. Z.]

PER LA FERRARI UN ANNO IN CRESCITA

MARANELLO. Nei primi sei mesi del 2000, le consegne ai clienti Ferrari e Maserati hanno raggiunto le 3400 unità (2200 Ferrari e 1.200 Maserati), con una crescita del 33% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Lo ha reso noto la casa di Maranello, dove si è riunito il Consiglio di amministrazione della Ferrari spa. Il fatturato del gruppo è stato di 451 milioni di euro. Il semestre ha chiuso con un risultato operativo consolidato di 9,4 milioni di euro in crescita di 24,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. La posizione finanziaria netta si è mantenuta positiva per 115,4 milioni di euro, più che raddoppiata rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Il presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo ha espresso «soddisfazione per il positivo andamento dell'anno 2000 che si preannuncia in crescita rispetto alle aspettative di inizio esercizio». Intanto cresce l'amore dei giapponesi per la Ferrari. Lo rileva il Financial Times, precisando che le vendite 2000 della «rossa» nel Sol Levante sono state previste in rialzo da Cornes, il principale importatore nipponico di auto di lusso, rispetto alle 499 unità del 1999 (+10% verso il 1996). Cornes attribuisce le favorevoli stime all'interesse dimostrato dalla nuova classe di imprenditori nipponici cresciuta con Internet. La lista di attesa per una Ferrari in Giappone si attesta a quasi un anno.

Concambio alla pari con le ordinarie

La Cir «converte» le azioni risparmio

MILANO

Utile netto consolidato di 77,2 miliardi di lire (+11,2% sullo stesso periodo del '99) e via libera alla conversione delle azioni risparmio e privilegiate in ordinarie: sono queste le novità principali in casa Cir che ieri ha riunito il proprio cda per esaminare il bilancio dei primi sei mesi del 2000, un periodo caratterizzato da una performance molto positiva del settore editoriale e da importanti iniziative nei settori dell'energia delle tlc e di Internet.

Immediato l'impatto in Borsa dell'operazione sul capitale. Una volta riammesse in contrattazione le Cir risparmio e ordinarie, titoli che la Consob in mattinata aveva provveduto a sospendere assieme ai warrant, hanno tentato di allinearsi al concambio di uno a uno (senza conguagli) deciso dal cda. Le Cir risparmio infatti chiudono a 3,84 euro (+4,77%) mentre le ordinarie hanno segnato l'ultimo prezzo a 3,9 euro (-6,8%). Il differenziale si è quindi ridotto a soli 0,06 euro. Adesso gli operatori si attendono un'operazione analoga anche per Cofide: è visto che anche in questo caso ci si attende un concambio alla pari, ieri le ordinarie di questa società hanno ceduto il 4,23% mentre le risparmio hanno guadagnato il 4%.

Per quanto riguarda i conti, nel primo semestre dell'anno Cir presenta un fatturato consolidato pari 2.395,9 miliardi (+23,9% rispetto al '99 e a parità di perimetro, cioè escludendo il fatturato del gruppo Allevard (Segefi) pari a 197,5 miliardi e quello del settore utilities (49,3 miliardi) presenta una variazione positiva di 21,5 miliardi (+11,1%). Quasi raddoppiato, invece, l'indebitamento del gruppo salito dai 444,5 miliardi del 31 dicembre '99 agli 875 del 30 giugno scorso. Il cda sul futuro ha espresso un parere positivo: «Per quanto riguarda l'andamento economico del gruppo nell'anno in corso - afferma Cir in una nota - si prevede che il risultato della gestione ordinaria presenterà un miglioramento rispetto al 99».

Ieri il cda, oltre ad approvare i conti, ha dato il via libera ad un aumento di capitale (70mila azioni ordinarie riservato ai dipendenti) ed ha preso atto delle dimissioni da amministratore e vicepresidente di Vittorio Ripa di Meana.

Cofide, la Compagnia finanziaria De Benedetti che controlla Cir, ha invece chiuso il primo semestre con un utile netto consolidato di 62,3 miliardi di lire a fronte dei 33,6 miliardi registrati nello stesso periodo dell'anno scorso. Il fatturato consolidato del periodo spiega una nota è stato di 2.495,9 miliardi in aumento del 24% rispetto al primo semestre dell'anno scorso. A parità di perimetro l'incremento è stato invece dell'11,1%. [r. e s.]

L'avviamento per l'acquisizione manda in rosso anche Tecnost

Effetto-Telecom sui conti Olivetti

Finmeccanica ok, si dimette il consiglio

MILANO

Si fa sentire sui conti del gruppo Olivetti l'acquisizione di Telecom Italia. Infatti, nei primi sei mesi dell'anno il consolidato netto di pertinenza del gruppo è risultato in [illegible] per 483 milioni di euro. Prima dell'ammortamento dell'avviamento dell'acquisizione - informa un comunicato diffuso al termine del consiglio di amministrazione - il risultato consolidato netto era in pareggio. I ricavi netti, nel primo semestre 2000 sono ammontati a 14.829 milioni di euro (di cui 14.217 milioni realizzati dal gruppo Telecom Italia). I costi di gestione e gli altri oneri netti ricorrenti sono stati 12.125 milioni di euro (di cui 10.770 milioni di euro relativi al gruppo Telecom Italia) pari all'81,8% dei ricavi consolidati. In particolare, gli ammortamenti stanziati nel primo semestre ammontano complessivamente a 3.435 milioni di euro e includono 661 milioni di euro di ammortamento dell'avviamento di consolidamento di Telecom Italia. Prima di tale ammortamento l'incidenza dei costi era del 77,3%.

I ricavi netti di Tecnost nel primo semestre 2000 sono ammontati a 14.217 milioni di euro, totalmente imputabili al gruppo Telecom Italia (al lordo delle quote spettanti ai gestori terzi di telecomunicazioni). I dati semestrali, spiega la società in una nota, non sono confrontabili con quelli del '99. In particolare, nel primo semestre '99 il conto economico non includeva le risultanze del Gruppo Telecom Italia (l'Opas si concluse a giugno) e il primo semestre 2000 non include le risultanze economiche delle attività industriali di automazione dei giochi (conferite in Tecnost Sistemi Spa ceduta a inizio 2000 alla controllante Olivetti Spa). Conseguentemente il risultato ante proventi e oneri non ricorrenti, interessi e imposte è positivo per 2.727 milioni di euro, pari al 19,2% dei ricavi. Nell'intero esercizio '99 l'incidenza era stata superiore (21,3%) per il minore peso dell'ammortamento dell'avviamento di consolidamento di Telecom Italia, contabilizzato a partire dal secondo semestre dell'esercizio '99.

Un risultato netto positivo per 160 miliardi contro una perdita di 396 miliardi dello stesso periodo del '[illegible], una crescita degli ordini del 35% a quota 7.888 miliardi di lire con un portafoglio ordini che raggiunge i 31.000 miliardi: sono i principali dati della semestrale della Finmeccanica approvata ieri dal consiglio di amministrazione che ha deciso, «a conclusione di un ampio dibattito» e considerato che con il completamento della privatizzazione e l'approvazione della semestrale si conclude un ciclo di attività, «di rimettere il proprio mandato a disposizione degli azionisti, presentando le proprie dimissioni». [r.e.s.]

Decollo Compart-Montedison

Semestre «boom» per Pesenti, bene Rinascente

MILANO

Utili in forte crescita per Compart e Montedison società che probabilmente già entro fine anno verranno fuse tra loro. Il gruppo Montedison, in particolare, ha realizzato, nel primo semestre del 2000, un utile netto consolidato di [illegible] milioni di euro, +50% rispetto alla prima metà [illegible] 1999. I ricavi netti [illegible] cresciuti del 12,5% a 6.503 milioni di euro, poco meno di 13mila miliardi di lire. Particolarmente intensa la crescita dei ricavi netti del settore energia, +56,3%, grazie all'espansione dei volumi e all'aumento dei prezzi: +15,9% i ricavi del settore chimica del fluoro e +8,2% quelli del settore agroindustria. In calo i ricavi del settore chimica per la salute e quelli del settore ingegneria. Risultati molto positivi anche per Compart il cui utile netto sale a 215 milioni di euro nel semestre contro i 33 milioni di euro dello stesso periodo del 99. I ricavi netti consolidati hanno raggiunto i 6.626 milioni di euro (+9,4%) mentre il margine operativo lordo è cresciuto del 5,6% a [illegible] milioni di euro (+5,8%). L'indebitamento finanziario netto è salito dai 3.187 milioni di euro di fine 99 a 5.920 milioni di euro.

ITALMOBILIARE A GONFIE VELE

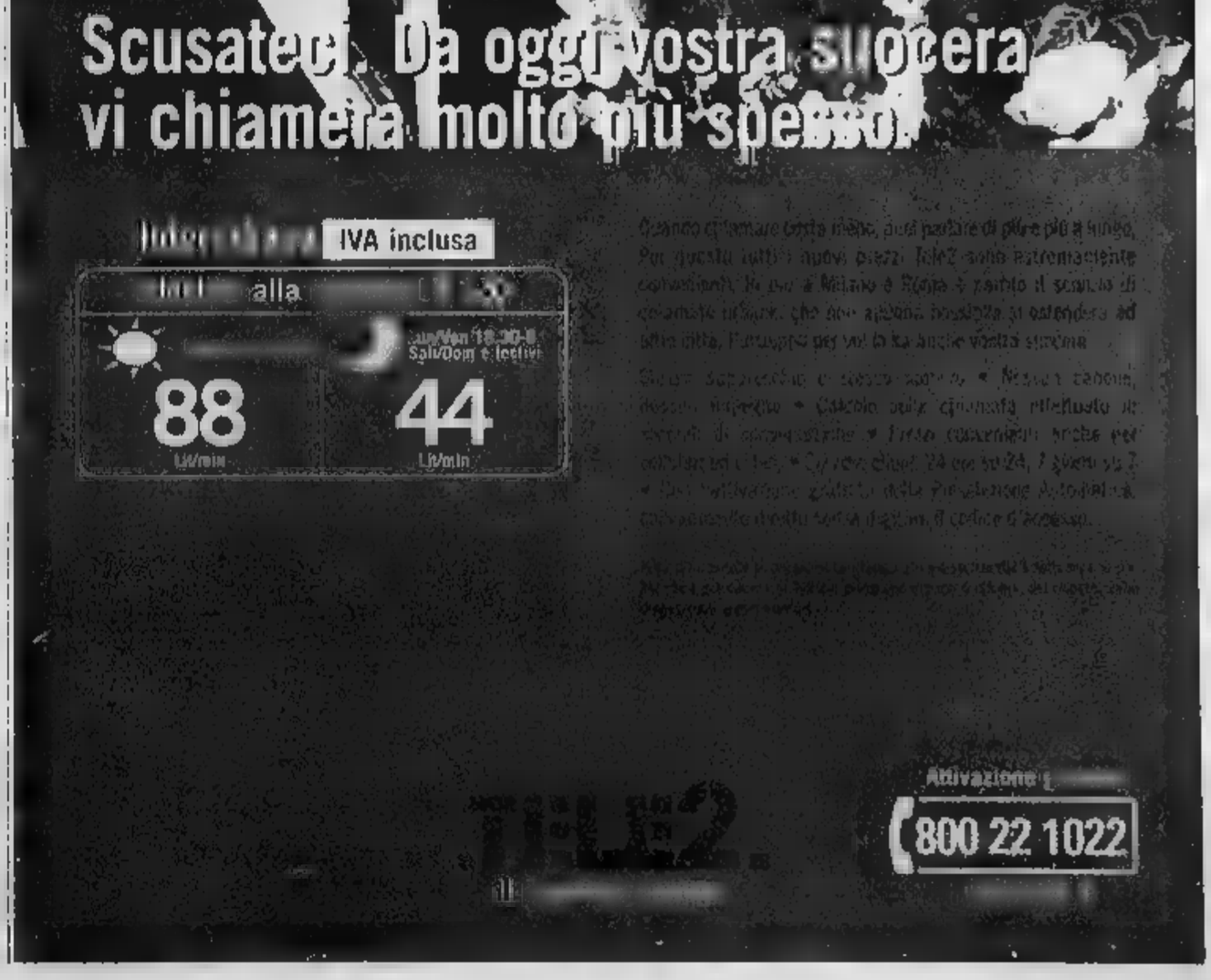
Utile netto [illegible] gruppo più che triplicato a 230,8 miliardi per la Italmobiliare nei primi sei mesi dell'anno. La semestrale approvata dal cda presenta ricavi per 3.788 miliardi di lire contro i 3.360 dello stesso periodo dello scorso anno. «Il rilevante miglioramento dei risultati - si legge in un comunicato della società del gruppo Pesenti - è stato possibile grazie al buon andamento della principale controllata industriale Italcementi, alla positiva [illegible] luzione delle attività del settore finanziario e alle plusvalenze emerse a seguito delle [illegible] di partecipazioni realizzate dalla capogruppo».

5 MILA MILIARDI PER RINASCENTE

Il gruppo Rinascente ha chiuso il primo semestre con un utile ante imposte di 34,2 miliardi, in forte aumento rispetto ai 20,7 miliardi dello stesso periodo del 1999. Le vendite sono ammontate a 4.944,7 miliardi con un aumento del 3,4% rispetto al primo semestre dell'anno scorso. In deciso calo l'indebitamento, sceso a 220,3 miliardi contro quello di 738,7 miliardi del corrispondente periodo dello scorso esercizio. Per l'intero esercizio 2000 è «ragionevole ipotizzare - si afferma nella [illegible] - un miglioramento del risultato di gestione».

IPI (FIAT) CRESCE DEL [illegible]

Nel primo semestre dell'anno, l'Ipi (società del gruppo Fiat, che opera nel settore immobiliare) ha realizzato, a livello consolidato, un risultato ante imposte di 4,7 milioni di euro, con un [illegible] mento del 19,7% rispetto allo stesso periodo del '99. Il risultato operativo si è attestato a 3,2 milioni di euro (+3%). Per la sola capogruppo Ipi spa, il risultato ante imposte è stato di 6,1 milioni di euro (+65%). [r. e s.]



IL PUNTO SUI MERCATI

Seduta negativa

GIORNATA negativa a piazza affari che ha chiuso a 32.712 punti con un calo dell'1, 07%. Anche il mib 30 è retrocesso dell'1,04% a 47.493 punti ed il midex, l'indice che si riferisce ai titoli a minore capitalizzazione, è ondeggiato dello 0, 86% a 17. 528 punti.

In controtendenza le Ras (+2,43%), le Enel (+0,23%) che hanno risentito della trattativa Wind-Infostrada, e le Generali (+0,71%). La compagnia assicurativa del Leone alato ieri ha presentato una semestrale con utili maggiori di quelli conseguiti nell'arco di tutto il '99. Bene anche le Edison (+0,6%) e le Mps (+0,59%), unico titolo tra i bancari a chiudere la seduta col segno più.

Sotto stato sospeso le Cir che hanno terminato con un calo del 7, 33% a seguito della decisione di trasformare le convertibili in ordinarie allo stesso valore delle ordinarie. Tra i titoli che hanno registrato le performance peggiori le Mediolanum (-3,28%) e tra i bancari le Banca Intesa (-3,26%) e le Unicredit (-3,12%). Le Comit hanno ondeggiato del 2,17%, le Bipo dell'1,88% e le Rolo dell'1, 81%. Male anche le Bnl (-1,46%), Banca di Roma (-1,24%) e Mediolanum (-1,24%). Secondo gli analisti finanziari i titoli bancari avevano raggiunto valori dai quali era prevedibile una discesa. Seduta negativa anche per i telefonici. Le Seat hanno chiuso a -2,86%, le Olivetti a -1,13%, le Tim a -0,8% e le Telecom a -1,12%, le Tecnost a -1,29%.

1 EURO = 1936,27 LIRE

MERCATI ESTERI

Amsterdam (Aex) 677.35 (-0.73). Bruxelles (Bel 20) 3049.59 (+0.02). Francoforte Dax Xetra 7011.00 (-1.75); Hong Kong (Hang Seng) nr (or), Londra (Ftse 100) 6478.20 (-1.18); Madrid (Ibex 35) 11212.50 (-0.88); Parigi (Cac 40) 6568.89 (-1.92); Sydney (Allord) 3285.50 (+0.28). Tokyo (Nikkei) 16190.52 (+0.94). Zurigo (Smi) 8032.40 (-0.06); New York (Dow Jones) 11.179,12 (-0.48), Nasdaq 3893,27 (+1.14)

MERCATO MERCATO

B. Antoniveneta 25.350. B Pop Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 54.000; Cardine 22.400. Cattolica Assicurazioni 45.300; Eurosviluppo spa 0.026; Italmtesa 1.770. Kariba 0.160; Mese Ass. 1.100; Ob Unipol ord 81.350; Ob Unipol priv 87.350. Villa Este 9.200.
Warrant: Kariba 2005 0.005; Kariba 2006 0.005; Unipol 0.163; Unipol priv 0.170

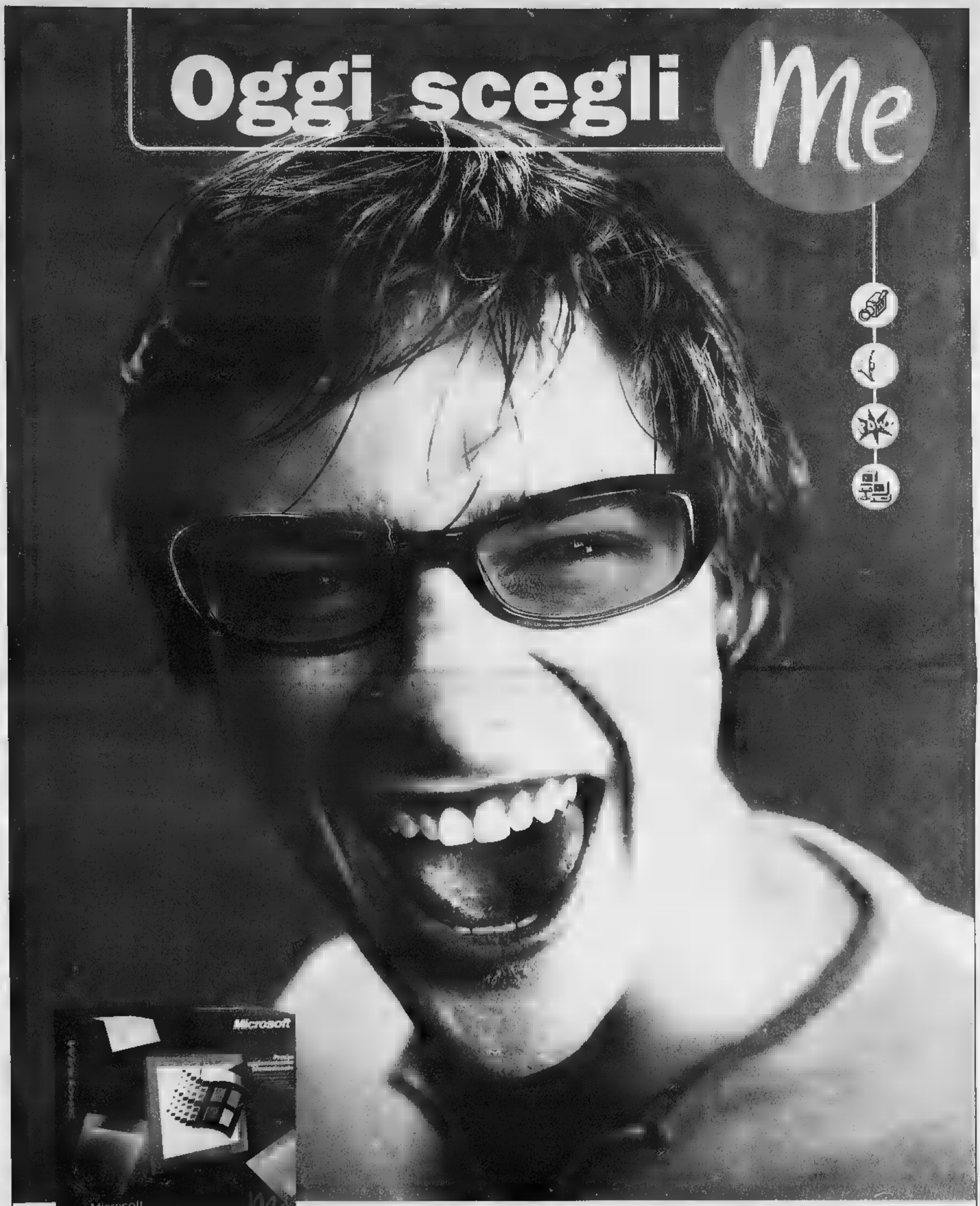
LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'ultima quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call e il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati, il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume del pezzi negoziati, aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 13-09-2000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-09-2000

Oggi scegli me



Da oggi divertirsi, studiare, giocare, navigare in Internet, comunicare è piace a me. Facile, veloce, affidabile, entusiasmante, multimediale. È il nuovo Windows® ME che libera la mia fantasia espande le potenzialità del mio pc. Senza problemi.

Microsoft®
Dove vuoi andare oggi?®

Per maggiori informazioni o per ottenere il CD dimostrativo chiama il Numero Verde 800.231.231 oppure visita il sito **www.microsoft.com/italy/windowsme/**

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

LUOGHI DI BORSA NEI SECOLI

SPAZIO AFFARI

La **Publikompass S.p.A.** e a lui gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle persone. Essa ha il diritto di verificare le offerte e di accettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruzione gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4365)
PRESTIT
011 581 7521 corso Re Umberto 67.

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011 561 0494 (UIC 28171)

FINANZIAMENTI immediati [redacted] € 10 000 000 - € 2 000 000 000 tutte categorie fallimenti mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191 690 0455 Regatto 680494583 Londra

MULTINAZIONALE [redacted] erogazione finanziamenti, mutui a tutte categorie con tassi dal 3%, da € 10 000 000 a € 1 000 000 000. Esempio € 100 000 000= € 681 250 per [redacted] mese. Tel 0041 91 924 9004

PRESTITI privati € 10 000 000 - € 100 000 000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel 02 801 344. CCIAA 1567504 [redacted]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende torinesi italiane soci investitori esteri Svizzera 004191 690 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività individuali artigianali, commerciali, bar/enoteche, alberghiere, immobiliari aziende agricole, bar Chivetta selezionata paga contanti. Tel 02 295 18014

VUOI vendere la tua [redacted] Activa 10 anni di esperienza Garanzia di serietà Tel 011 642 718

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 [redacted] cede abbigliamento intimo via Garibaldi 18 mq decente incassi antiepo € 50 000 [redacted] Rif [redacted]

ACTIVA 011 642 758 cede American bar Torino impianti e locali nuovi prezzo di [redacted] € 180 000 000 Rif 0081

[redacted] 011 642 758 [redacted] arredamento [redacted] storico splendidi locali vendasi ottimo € 600 000 000 Rif 0017

ACTIVA 011 642 758 [redacted] ristorante veranda Chiusano splendida vista [redacted] parco piscina dehor Rif 0120

ACTIVA 011 642 758 cede cartolibreria vincente corso Chieri incassi fatturato € 130 000 000 prezzo affare € 35 000 000 Rif 0169

ACTIVA 011 642 758 cede macchina chiosco piazza San Carlo pagato settembrale € 5 000 000 anticipo € 65 000 000 Rif 0160

[redacted] 011 642 758 cede piccoli grandi elettrodomestici Lanzo zona centrale 9 vetrine anticipo € 30 000 000 Rif 0184

ACTIVA 011 642 758 cede tipografia di anticheissima tradizioni seconda cintura 500 mq ottima realtà Rif 0168

BALDINI 011 596 771 bar Torre Stupino piccolo locale con grande salone ottimo incasso cedesi € 250 000 000

BALDINI 011 596 771 cedesi avviatissimo parrucchiere per signora in [redacted] Chieri la [redacted] vive dimostrabile

BALDINI 011 596 771 jeanseria su primario corso alto incasso ed ottimo affare cedo € 250 000 000

BALDINI 011 596 771 lavanderia gestione completa pluriennale attrezzatura completa cedo

BLACK PENCIL
02/783190
BROWBOOM VIA DURINI 24 MILANO
LUCIA

Rapallo

Nel centenario della morte di Friedrich Nietzsche, convegno a Rapallo dove il filosofo soggiornò tra il 1882 e il 1883. Da oggi a sabato studiosi italiani e stranieri, tra cui Emanuele Severino, Maurizio Ferraris, Franca D'Agostini, Rudiger Safranski. Questa sera, al termine dei lavori, concerto con le opere pianistiche di Nietzsche.

Arrivano Sciamane

È il film italiano che ha goduto del lancio più lungo e più penetrante degli ultimi anni. Dopo varie vicissitudini distributive e quattro mesi di martellante campagna pubblicitaria venerdì prossimo in mezza Italia «Le sciamane», pellicola d'esordio di Anne Riita Ciccone, con Antonella Ponziani (foto).

Addio a Giorgio Fuà

L'economista Giorgio Fuà è morto in sua casa di Ancona all'età di 81 anni, dopo una lunga malattia. Fuà è stato il teorico del modello adriatico di sviluppo. Si è occupato dei temi dello sviluppo, di economia della popolazione e del lavoro, è stato consigliere di Adriano Olivetti ed Enrico Mattei

Da «vagina» a «muggine»: un grande dizionario letterario raccoglie le parole della lingua italiana dedicate al sesso

Amore, che triglia!

Le combinazioni dei corpi nell'eros sono limitate: i modi e i gerghi di raccontarle, no

Fabrizio Rondolino

LIMITATE sono le combinazioni dei corpi, illimitate quelle delle parole», scriveva Ruggero Guarini nella sua *Parodia* (1973), uno dei pochi veri romanzi erotici che la letteratura italiana abbia avuto nel secolo appena concluso. C'è in quest'affermazione, che suona prima di tutto come una legittima e gioiosa esaltazione della fantasia linguistica e dell'invenzione verbale, una duplice verità. Proviamo a riflettere: l'atto sessuale, per quanto abbia subito e subisca l'evoluzione dei modelli culturali e persino della tecnologia (oggi, per dire, abbiamo anche il cosiddetto cybersex), resta fondamentalmente e da sempre uguale a se stesso. È un atto primario, per così dire, esattamente come il mangiare e il bere, il dormire o il respirare. Così come mangiamo più o meno nello stesso modo di mille o tremila anni fa, inserendo cioè materia organica nel nostro corpo attraverso la bocca, anche facciamo l'amore lo facevamo nel Medioevo o nell'antico Egitto. Le combinazioni dei corpi sono dunque «limitate».

Ma le parole per dirlo, quelle sì che sono «illimitate». È certo, sono assai più numerose delle parole che abbiamo per descrivere un pranzo o una dormita. Perché mai? Forse perché l'invenzione linguistica e letteraria è più fertile là dove la morale e la buona educazione imporrebbero invece cautela e censura, quasi che la ricchezza del vocabolario erotico nascesse da un impulso irrefrenabile alla trasgressione? Oppure, al contrario, perché il divieto sociale di usare una certa parola quasi automaticamente a ricercarne un'altra, magari più dissimulata, magari meno appariscente, fino a che anche questa venga proibita, e così via, in un gioco infinito fra gatto e topo dove il topo - la parola osée - sfugge sempre al gatto della censura rinascendo ogni volta in forme nuove? O magari è vero che la ricchezza del lessico amoroso discende per dir così dal piacere della cosa stessa, di gran lunga superiore al cibo o al sonno, così che, per tributare il dovuto onore all'amore carnale, o magari per conservarne eco e traccia dopo che s'è consumato, gli uomini creano parole a profusione, in una furia classificatoria che vuol essere insieme un omaggio sontuoso e un ricordo meno fragile?

La verità è probabilmente un'altra, e ci aiuta a coglierla la lettura del poderoso *Dizionario letterario del lessico amoroso* di Valter Boggione e Giovanni Casalegno (Utet), riedizione ampliata del *Dizionario storico del lessico erotico italiano* pubblicato dai due autori quattro anni fa per i tipi di Longanesi. Proviamo a dirla così: per descrivere l'atto sessuale, e i relativi organi, esistono molte, moltissime parole per la buona ragione che nessuna di queste è la parola giusta. Cioè che ogni parola o frase «erotica», che lo si percepisca ancora oppure che sia perduta memoria, è in realtà una parola o frase del tutto «normale», tratta il più delle volte dalla vita quotidiana. Non esiste dunque un «lessico amoroso» o «erotico»: esistono invece innumerevoli metafore erotiche e amorose. Persino i termini scientifici, che dietro una presunta asetticità dovrebbero definire gli organi sessuali in sé e per sé, sono metafore: **pene**, parola nata soltanto alla fine del Seicento, non è che la versione dotta, di derivazione latina, della **coda** con cui Boccaccio per primo, tre secoli prima, definì l'organo maschile nella famosa novella che ha per protagonista una donna geniale, la quale, sorpresa dal marito in compagnia dell'amante, s'improvvisa esorcista e recita: «Fantasima, fantasima che di notte vai, a coda ritta ci venisti, a coda ritta te n'andrai». E tutti sanno che la spada era un tempo il fodero della spada.

L'autentica bellezza di questo *Dizionario* deriva proprio dall'assenza del suo oggetto proprio, e dal trionfo invece dell'allusione, del gioco di parole, che quasi per germinazione spontanea si riproduce e s'accresce in una selva intricata. Non dev'essere un caso se, come osserva Boggione in una delle due introduzioni al volume, «dopo il vertice costituito dai canti carnascialeschi, la tradizione erotico-burlesca torna ad affacciarsi prepotentemente nella nostra letteratura in età barocca, (...) quale dimostrazione dell'eccellenza tecnica del poeta, capace di infinite variazioni metaforiche sul tema del rapporto sessuale». Si potrebbe aggiungere che la lingua dell'erotismo è sempre una lingua barocca, perché segna il trionfo dell'invenzione - non importa quanto ardita, improbabile, assurda - sull'urida descrizione dei fatti.

La metafora erotica, spiega ancora Boggione, obbedisce a «regole» peculiari, che ne spiegano anche il potenziale moltiplicarsi all'infinito. La principale è questa: poiché nella metafora non importa il significato specifico del singolo elemento, ma la funzione che riveste all'interno del sistema, qualunque elemento in grado di ricoprire quella funzione sarà suscettibile di sostituire nel discorso figurato il termine iniziale». Così, se **pesce** è già nell'arte romana un simbolo fallico, la nostra letteratura, per definire l'organo maschile, spazia dal **carpione** (Ballincioni) all'**anguilla** (Poliziano), dal **cefalo** (Aretino) al **ghiozzo** (Berni), dal **luccio** (ancora Aretino) alla **muggine** (Ricciardi), dallo **storione** (Busil) alla **triglia** (Belli), e via pescando. Se poi dall'organo si passa all'atto sessuale, la fantasmagoria metaforica è davvero impressionante: quasi ogni attività umana, dal cibarsi al fare la guerra, dal coltivare la terra all'andare a cavallo, dal giocare al ballare al fare musica diviene fonte inesauribile di figure erotiche. La conclusione è ancora una volta paradossale: «La comparsa di una metafora erotica è, nella più parte dei casi, un fenomeno che interessa maggiormente la storia della letteratura piuttosto che quella della lingua».

Proprio ad un breve «percorso dell'erotismo nella letteratura italiana» è infatti dedicata la seconda introduzione del *Dizionario*, scritta da Casalegno. E qui le cose cambiano. Perché se il lessico erotico italiano è ricchissimo, non altrettanto lo è la letteratura erotica. Alle origini delle nostre lettere troviamo Petrarca, Dante e Boccaccio. Mettiamo per un attimo da parte Dante e il suo unicum, la *Commedia*. È possibile osservare come fra Trecento e Cinquecento si combatta una battaglia senza esclusione di colpi fra gli adepti di Boccaccio e dell'amore carnale, dal *Decameron* discendono innumerevoli raccolte di novelle o da cui scaturiranno, nel Rinascimento, i generi peculiari della commedia e del dialogo, e i seguaci di Petrarca e dell'amore sentimentale, che infine trionferanno restringendo la letteratura erotica nostrana alla clandestinità se non alla scomparsa. Le patrie lettere, complice la Controriforma, diventeranno ben presto perbeniste, moraliste e, diremmo oggi, politically correct. Il realismo se ne allontana piano piano (Matteo Bandello difendeva le sue *Novelle* non poco erotiche scrivendo che «non sono favole ma vere istorie»), perde spazio ad una visione idealizzata, spirituale o «romantica» della vita, e quando tornerà, nel Novecento, si tratterà di un realismo «sociale», politico, militante, e mai o quasi mai «carnale», erotico, vitale. Resta da chiedersi perché sia andata così. E resta senza risposta l'interrogativo posto dalla cortese protagonista delle Sei giornate di Pietro Aretino: «Cento volte ho pensato che per conto noi ci aviamo a vergognare di mentovare quello che la natura non s'è vergognata di fare».

Miniatura in un codice del XV secolo del *Facto e dicto memorabile* di Valerio Massimo **Valter Boggione** e **Giovanni Casalegno** hanno curato un *Dizionario letterario del lessico amoroso*

Dal Trecento al Cinquecento gli autori affilano la fantasia sulle avventure della passione, poi il genere diventa clandestino

Il nome della Cosa

Un lessico che trae forza da metafore e allusioni

Gian Luigi Beccaria

A partire [illegible] Dizionari [illegible] le più [illegible] Ma [illegible] Boggione e Giovanni Casalegno [illegible] Grande dizionario della lingua italiana [illegible] [illegible] letterario disposti [illegible] una larghissima [illegible] Fiorentina e al Bandello, dal Grazzini [illegible] parte centrale della commedia [illegible] spregiudicato Giorgio Baffo, che [illegible] grande poeta [illegible] ampio repertorio che porta [illegible] tipologia dell'eufemismo e della metafora [illegible] della lingua e i settori del comico [illegible] parodia e della polemica, di volgarità [illegible] un contrasto alla linea seria ed ufficiale, al monolinguismo selettivo della lirica, all'filo d'oro della linea petrarchesca. Un minuzioso lavoro, che ribadisce tra l'altro [illegible] già aveva mostrato uno studioso francese, J. Toscani [illegible] della burlesca e giocosa del Rinascimento, da Burchiello a Marino, dal Dolce al Molza al Tasso e altri maestri [illegible] su una metafora carnale e sessuale [illegible] ca senso rovesciato che [illegible] il lessico apparentemente [illegible]

«In letteratura» scriveva [illegible] e il riso» la sessualità è un [illegible] si dice è più importante [illegible] un settore dove [illegible] l'incontenibile [illegible] il più [illegible] anche [illegible] su [illegible] il sesso. [illegible] quasi [illegible] impiego [illegible] una metafora [illegible] la sua [illegible] la mona, essa [illegible] polla, salvadanaio, culla [illegible] chitarrina, fischuarola, piva, zampogna [illegible] vischio trappola, taglio la, gondoleta [illegible] altare, navicella [illegible] parrocchia [illegible] gattaiola [illegible] boschetto [illegible] fontana - giardino [illegible] orto [illegible] podere [illegible] novellett [illegible] inferno, [illegible] un bestiario [illegible] gatta, passera, vacca, topa, calandra, farfalla [illegible] insalata, insalatina [illegible] mangiato [illegible] fiore [illegible] frutti maggiormente [illegible] fica, castagna, prugna [illegible] variante [illegible] nome di luoghi fittizi: Babilonia, Paesi Bassi, Valchiusa, Valleoscura [illegible] personali: Bernarda, Filippa [illegible]

ESCE IL VOCABOLARIO DI TULLIO MAURO, FORZA ITALIA ACCUSA IL MINISTRO: «ABUSO D'UFFICIO»

Le duemila voci della nostra vita

Giorgio Calcagno

QUANDO usiamo la lettera «a», da sola, crediamo di dire una parola, la prima del dizionario. Errore. La lettera «a», in italiano, può indicare dieci parole diverse. E alcune di queste possono prestarsi a più usi, come preposizione «a» che ne ha sedici in cifra. Interlocutori, attenti. Se chi parla è un fisico la sua «a» può significare «accelerazione»; se è un metrologo, che vuole umiliare il suo pubblico non specialistico, è l'«angstrom», unità di misura per il decimilionesimo di millimetro; se è un romanaccio, un richiamo: «a Nando!», quando va bene, «a scemo!» in tutti gli altri casi.

Le parole non valgono in sé, ma per il modo in cui vengono adoperate, ci ammonisce Tullio De Mauro. E cerca di mostrarlo a farlo, con la sua équipe, in tremila pagine. Tante sono state necessarie, stringendo stringendo, per *Il dizionario della lingua italiana* che sta uscendo da Paravia, il più corposo oggi disponibile in un solo volume, con la collaborazione di Giulio Lepschy e di Edoardo Sanguineti. L'opera attinge, in ampia parte, alla ricerca già compiuta dallo studioso per il *Grande dizionario italiano dell'uso* in sei volumi uscito lo scorso anno dalla Utet. Se ne differenzia per la prospettiva e, soprattutto, per la finalità. Il suo destinatario è l'italiano medio, quello che quarant'anni fa conosceva solo il dialetto, da appena una generazione approdato alla lingua nazionale.

Che cosa vuol dire per lui una parola, collocata nel gran mare del dizionario? Non basta conoscerne il significato. Bisogna saperla collocare nel contesto giusto, sceglierla in modo che sia comprensibile a chi ascolta, usarla in senso proprio.

Il primo aiuto che il Dizionario vuole offrire è la suddivisione delle sue 160 mila voci in varie fasce di uso. Se accanto alla parola lampeggia in rosso la marca FO vuol dire «fondamentale», non se ne può proprio fare a meno parlando. Sono 2049, da «abbandonare» a «zona» e «costituiscono il 90 per cento di tutto ciò che diciamo». Altre 2576 sono parole AU, Alto Uso, da «abbagliare» a «zucchero»; cui bisogna aggiungerne quasi duemila AD, Alta Disponibilità, come «cacciavite» e «maccheroni». Ma potremmo vivere senza maccheroni e cacciavite? No, come senza lo zucchero. Messe tutte insieme fanno settemila parole: quelle che il linguista consiglia di usare perché tutti possano capirci. E le altre 150 mila? Le altre sono termini rari, esotismi, tecnicismi: devono servirci soprattutto a capire gli altri.

Il secondo aiuto è nell'Appendice, dove l'alto glottologo cerca di venire incontro ai problemi di chi deve compilare un modulo, una domanda di assunzione, inviare un curriculum. Come nei bei manuali di bon ton, ci sono perfino suggerimenti su come parlare al telefono: dove ancora oggi, dopo aver fatto il numero, molti esordiscono con lo sgarbato «Chi parla?» che indispone chi riceve. «Come chi parla? Lei chi è scusi?» e la conversazione si blocca.

L'annuncio di questo Dizionario non è piaciuto alla responsabile scuola di Forza Italia, Valentina Aprea. Anche se De Mauro è un grande linguista, ella riconosce, perché il lancio editoriale proprio adesso, mentre si aprono le scuole e l'autore appare su tutti i giornali e le tv come ministro dell'Istruzione? «Abuso d'ufficio» tuona. Sarà, non sarà, altri giudichino, su un'opera che non è nata certo negli ultimi giorni. Ma è interessante notare che la parola «abuso» è indicata nel Dizionario con un AU (Alto Uso) e il sintagma «abuso d'ufficio» con un TS, Termine Settoriale del diritto: amministrativo, per «abuso di potere», o penale, per «abuso d'autorità». Anche per sapere che cosa significa l'accusa è meglio avere sotto gli occhi il De Mauro.

IL BATTELLO A VAPORE
CITTÀ DI VERBANIA
Sabato 23 settembre, ore 10/16 - Villa Giulia
NEL 2000 VOTANO I BAMBINI!
- Rapporto annuale sulla letteratura per ragazzi in Italia 2000
- Presentazione dei risultati dell'indagine DOXA,a cura di Ennio Salamon

Intervengono:
On. Livia Turco (Ministro per la solidarietà sociale), Maria Rita Parsi, Vivian Lamarque, Ernesto Ferrero, Roberto Piumini
e Rappresentanti dei *Consigli Comunali dei Ragazzi di tutta Italia*
ore 17 - Cerimonia di premiazione
VIII edizione Premio nazionale di narrativa e illustrazione per ragazzi
IL BATTELLO A VAPORE - CITTÀ DI VERBANIA
Tel. 0323/401510 - 0348/2559104
PIEMME Junior

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

Stampa: Nuova SAMI spa via della Ghiaia 11, Milano
Nuova Sardapa spa viale Umbria, Cagliari
Nuova Editoriale 15 21 Rue du Caire, Boulogne (fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14 5 1949
Certificato n. 0000 del 24 3 2000
La tiratura di questo numero è stata di 565 478 copie

FIEG

LE CRITICHE DI BRUXELLES AL PRESIDENTE

I DUE PRODI

Maurizio Molinari

Il quotidiano britannico *Financial Times* aveva dato 3 di media in pagella a Romano Prodi, la rivista francese *L'Expansion* adesso ribadisce il voto con un leggero e velenoso aggiustamento. 4,56 in capacità di comunicazione. Il risultato del sondaggio francese tra 98 eurogiornalisti di Bruxelles ha una base scientifica più credibile di quello che era stato condotto dal *Financial Times* fra un numero imprecisato di eurocrati. Ma l'esito è identico e pone l'interrogativo del perché Romano Prodi non piace a chi frequenta il Quartiere Europeo e dintorni.

Prodi è malsopportato dagli eurocrati e malgiudicato dagli europeoni sti. Gli eurocrati gli contestano una raffica di scelte sbagliate sulle nomine e sulla gestione del suo staff, l'incalzante offensiva dei sindacati comunitari contro alcune nomine fatte e la carriola rovesciata di uno scontento dilagante per un comportamento nei rapporti con l'eurocrazia giudicato alla stregua di quello di un elefante in un negozio di porcellana. Gli europeonisti invece gli rimproverano di fare politica e di non limitarsi a guidare diligentemente il braccio esecutivo dell'Unione Europea. Prodi infatti in poco più di un anno ha mediato sul caso-Austria e sollevato la questione-Latvia, è diventato l'interlocutore dei Paesi dell'Est sull'allargamento e il difensore d'ufficio della linea della fermezza sulle riforme dell'Unione. Prodi interpreta politicamente la guida della Commissione perché persegue l'idea politica - e molto italiana - di un'Europa unita e federale. Questo però esce dagli schemi di Bruxelles dove chi ricopre il suo ruolo è giudicato dagli europeonisti non sulla base dei suoi ideali ma sulla quello degli euroregolamenti, secondo i quali il presidente della Commissione deve essere soprattutto il funzionario numero 1 dell'Unione, efficiente nell'applicazione delle decisioni prese dagli Stati membri. Mentre Prodi fa spesso di testa sua.

L'ex premier italiano non piace agli eurosondaggi perché le sue scelte rompono gli schemi di Bruxelles: non rispetta i delicati equilibri interni alla Commissione e fa politica. Nel primo caso sbaglia, nel secondo no.

DIETRO IL VOTO SULLA CLONAZIONE

ATTENTI AI BIOTEOLOGI

Giorgio Celli

Al Parlamento europeo, dissociandomi dai Verdi, che sono il mio partito, e che per altro avevano lasciato libero ciascuno di comportarsi secondo coscienza, mi sono astenuto sulla proibizione di clonare degli embrioni già esistenti per scopi terapeutici. La mia astensione ha stupito molti, per cui ho deciso, non di giustificarmi, ma di buttare sul tappeto le mie ragioni. Secondo me, nel votare contro, i Verdi non hanno considerato bene dove si vuole andare a parare, e tanto meno hanno capito che il dibattito non era riservato alla bioetica, ma alla bioteologia, che non sono la stessa cosa. La bioetica può essere tanto laica quanto confessionale. La bioteologia è solo confessionale, e vi sta bene attento a non confonderle. Che un embrione di otto cellule, che gli scienziati chiamano *morula*, sia già una persona, e non soltanto un progetto di persona, per la bioetica costituisce un problema, mentre per la bioteologia è una certezza. Ma se una morula è come noi siamo, non lo sarà di più un embrione di due mesi? Dunque, è la legalizzazione dell'aborto a essere nel mirino, non la pena?

Una cosa è considerare l'aborto una pratica ben triste, che lascia in bocca la bocca delle vere e proprie ferite psichiche, eppure avvolte dallo stato legale, mi sembra una pietra miliare della storia della emancipazione della donna, e, a suo tempo, ho combattuto per ciò. Meglio la prevenzione - è certo! - ma le donne che ricorrono alla maternità abortiscono lo stesso, legale o illegale che sia la pratica, e con una importante differenza: le abbienti in una clinica laicissima ben attrezzata, le non abbienti con il ferro da calza, ragioni per cui di maternità si può morire. Quindi, tra una donna reale e un bambino virtuale, tra quel che c'è e quello che ci potrebbe essere, la scelta, benché dolorosa, mi sembra inevitabile, e non so proprio come la pensate voi. Ma papale papale, la scelta tra un embrione di otto cellule e un ammalato di Alzheimer non si dovrà sparare allo stesso criterio?

Siate ben attenti, però, che la bioteologia guarda molto più lontano: nel dibattito a Strasburgo, si è perfino insinuato che nel momento dell'inseminazione - non della fecondazione si badi bene! - ci sono già delle «persone» in gioco. L'ovulo, dunque, e lo spermatozoo, e inevitabile pensare. Ma se si tratta non di cellule riproduttive, ma di persone, mi sembrano abilitate a diventare depositarie di diritti, per l'ovulo di essere fecondato e per lo spermatozoo di fecondare. Di conseguenza, i metodi contraccettivi, quella prevenzione che dovrebbe rendere superfluo l'aborto, sembrerebbero a loro volta inaccettabili. In Parlamento si è votato, non solo contro la clonazione, ma a favore del fatto che chi clona, irriducibile spermentatore, venga perseguito legalmente. Ragioni per cui, anche la pillola e qualsiasi altro impedimento, sono pronti a diventare fuori legge, perché lesivi dei diritti dell'ovulo e dello spermatozoo. Nel Duemila vedo così profilarsi le torri merlate di un nuovo, grottesco Medioevo.

Europarlamentare dei Verdi

Il doping nello sport è un'epidemia, da combattere con test tutto l'anno

Ben Johnson alza l'indice dopo il trionfo nella finale dei 100 metri alle Olimpiadi di Seul nell'88. L'atleta canadese risultò poi positivo all'esame antidoping e venne squalificato

Le Olimpiadi dell'ipocrisia

Charles E. Yesalis

E' cambiato qualcosa nel doping nello sport dai giochi olimpici di Atlanta del 1996? Istintivamente direi di no, visto che il doping ci sarà anche alle Olimpiadi di quest'anno. Tuttavia qualcosa è effettivamente cambiato: il pubblico è sempre più consapevole di questo vero e proprio epidemia, anche grazie alle recenti rivelazioni sui programmi di doppiaggio dei cinesi e dei tedeschi dell'Est, come pure sull'uso di sostanze dopanti da parte dei partecipanti al Tour de France.

Quando scoppiò lo scandalo del doping, negli anni 70 o 80, il Comitato olimpico internazionale diceva alla gente: «è vero, avevamo un piccolo problema, ma ora l'abbiamo risolto». Invece, i sempre più frequenti casi di doping, uniti alle vicende di corruzione dei delegati Cio delle varie città, hanno minato la credibilità di quella risposta e costretto il Cio ad arrabattarsi per riabilitare la propria immagine.

L'ultima versione della strategia del «ma ora l'abbiamo risolto» è rappresentata dall'Agenzia mondiale antidoping, presentata come indipendente dal Cio, ma in realtà guidata da un vicepresidente del Cio stesso. L'agenzia effettua frequenti controlli casuali e a sorpresa sugli atleti, indipendentemente da dove questi si trovino.

Il Cio ha recentemente reso noti due test che consentono di scoprire la presenza di una sostanza prima non individuabile, l'eritropoietina, o Epo, che aumenta la resistenza alla fatica. Gli scettici controbattono che per potere essere individuata dai test, l'Epo deve essere stata assunta tre o quattro giorni precedenti, mentre il suo utilizzo ottimale ne richiede l'iniezione parecchie settimane prima della gara. Inoltre sottolineano la impressionante mancanza di test efficaci per altre sostanze dopanti molto diffuse come ad esempio il testosterone, un ormone della crescita umana e un fattore di crescita simile all'insulina.

Una risposta efficace all'epidemia di doping sarebbe quella di creare un'organizzazione indipendente di medici, chimici, legali e altri specialisti, nessuno dei quali sostenitore né oppositore del movimento olimpico, incaricata di organizzare test e infliggere sanzioni eque, indipendentemente dalla fama o dalla nazionalità degli atleti. Il Cio e le sue federazioni dovrebbero quindi assumersi un impegno quinquennale per sostenere test antidoping da effettuarsi tutto l'anno, nonché stanziare almeno 100 milioni di dollari per mettere a punto nuovi test per le sostanze dopanti attualmente irrilevabili.

Se questa idea, e almeno i 100 milioni di dollari, vi sembrano una pia illusione, tenete conto di questo: nei prossimi 10 anni o giù di lì, il doping come noi lo conosciamo potrebbe essere soppiantato dalla ricostruzione genetica di organismi adulti ad alte prestazioni, ad esempio mediante l'iniezione di virus che vadano a modificare i geni che aumentano la produzione di globuli rossi. Questo ci potrebbe costringere a scegliere tra due mali: arrendersi all'inevitabile o guardare gli atleti approfittare dei prodigi della scienza alla luce del sole, oppure continuare ipocritamente a dare stancamente la caccia agli imbroglioni proclamando al contempo la purezza dei Giochi.

Copyright The New York Times
(Traduzione a cura del Gruppo Logos)

ICEBERG

ICEBERG non mente, ripete non mente, che dalla trasmissione Grande Fratello verrà la rovina della cultura occidentale. Altri sono i rischi, basta accendere la tv a ogni ora del giorno e della notte. Forza, Daria.

ROSSA

Guido Ceronetti

INTORNO al cancro è essenziale non cessare di avere idee: abbandonarlo alla ricerca medica e alle sue terapie trionfanti è rovinoso, per la salute e per l'esercizio stesso del pensiero.

Chi abbia amato più d'una donna può confortarsi pensiero averne salvata qualcuna da tumore del seno, che al momento dell'incontro - specialmente nell'età critica della trentina-quarantina - era messo in marcia in qualche profondità dell'essere. Aprire un canale di sfogo all'energia erotica che sbatte cieca e furente contro le porte blindate dell'anima, incide tacitamente il tumore che si va formando in astratto come infallibile risposta buio della repressione femminile; una mano che sfiora l'altra in un'ora predestinata schiaccia testa dell'idra-tumore-del-seno (madre di tutti i tumori) come una zanzara piena sangue, quando stia per spuntare o ancora prima, e molto tempo prima, che nasca.

Perciò, ragazzo o vecchio, non esitare! L'uomo monogamo, il fedele esemplare, salva nessuno tumori. Più spesso ne è, involontariamente, la causa. E' probabile che la moglie di Potifar, respinta dal «casto Giuseppe», sia stata corrosa poco tempo dopo dal cancro. E Fedra, atterrita dal suo modesto crimine aver desiderato il figliastro, sarebbe corsa dritta a un tumore del seno, per la spietata ripulsa di Ippolito, se non fosse a tempo al veleno. Julien Sorel, toccando la mano di Madame de Rénal, la trae fuori in quella goccia di frenesia passionale dal gorgo di tutti i tumori possibili: amata, abbandonata, riamata, morra modo dolcissimo, di crepacuore.

L'irresistibile verso raciniano: *C'est Vénus toute entière à sa proie attachée* lascia intravedere, tra le possibili risposte fuori scena di Venere lasciata a bramire nel to di una castità forzata, una silenziosa vendetta cellule in delirio nel seno condannato alle sole carezze maritali. Macbeth e lady Macbeth rappresentano la degenerazione criminale di una relazione monogamica esclusiva. La Macbetta avrebbe fatto meglio infilarsi nel letto di Duncano, invece di mettere il pugnale nella mano del coniuge deficiente. E ten forte che Varia, del *Giardino dei Ciliegi*, di fronte alla disumana indifferenza di Lopachin, non ci abbia messo molto fabbricarsi un tumore del seno: e anche lei, piccola Varia, è un tronco di ciliegio su cui la scure cade.

Chissà quanti tumori femminili sono stati impediti fatti sciogliere dalle passioni astratte provocate dai *volti più amati*- dalle donne - cinema: Gérard Philipe, Clark Gable, Jean Gabin, Brando,... Mai lo sapremo, ma c'è consolazione ad immaginarlo... E oggi che i volti del cinema non ci sono più (volti amanti amare al buio) il tumore ha più presa, dilaga, straripa... Anche le canzoni sfogavano, e le donne non cantano più.

Svadhisthanacakra: è ciakra Svadhisthana, il secondo ciakra in anatomia tradizionale indiana, corrispondente a genitali, addome, istinto sessuale, Eros, Venere, plesso solare. Quando il terzo ciakra, quello del cuore, è sbarrato agli impulsi emotivi che buttano fuori incessantemente il secondo, può svilupparsi un tumore del

Il medico e occultista inglese Douglas Baker fa questa affascinante ipotesi (*Esoteric Healing*, 1975): Europa occidentale e Nordamerica sono proiezioni, colonie, reincarnazioni degli Atlantidei scomparsi e ne stanno ripetendo, fedeli copie della civiltà madre, la fase ultima, di estrema degenerazione. Il cancro è tara atlantica, esplosivo al termine di quel mondo (e del nostro), irremissibile... Il cancro non può essere fermato da tecniche, cure e scoperte che sono espressione della nostra degenerazione atlantica: infatti sarà... Ci vorrebbe una *conversione* impensabile: perché nostra stella del Nord rimane la potenza che uccide, il *controllo* orbo forze della vita...

Euroamerica: un unico mondo. In questo gran corpo la moneta artificiale *euro* è per il dollaro, che con chemioterapie colossali si sforza di sbaragliarlo. Un duello tra demenze. Se l'euro restasse in vita, dopo temporanee batoste, ci sarebbe una metastasi in più in circolazione.

LETTERE

Soverato, la ruspa della salvezza • Un rinvio per Rocco • «Sla», malattia-incubo

a cura di O. d. B.

Grazie Nicola meridionale

Ho letto su *La Stampa*, del generoso soccorritore Soverato Nicola Galasso. Quale amico e compaesano voglio, attraverso lo stesso giornale, congratularmi con lui e, indirettamente, con quanti si sono prodigati con generosità. Le sue rispettabili origini viste all'opera, a luglio dell'anno scorso, quando un'arguzzone allagò la marina di Soverato, il deposito delle sue macchine Galasso le tiene nei pressi quello che fu il campus Le Gare. Tale vicinanza e la generosità di carattere propria di Nicola hanno prodotto il tempestivo soccorso, che ha salvato e sollevato, letteralmente, decine di disgraziati, dopo che la ruspa da lui azionata ha aperto la via verso il mare alla tumultuosa fanghiglia. Che tanta generosità, virtù esimia del Meridione d'Italia, sia foriera d'un futuro migliore per queste terre nostre.

Antonio Mancini
Rodio Vaticana

La scoperta delle prove ci deve far riflettere

Ho dodici anni, e vorrei dire la mia sul caso Bernabei. Rocco doveva avere almeno un rinvio dell'esecuzione, perché la ricomparsa delle prove avrebbe dovuto sollevare qualche dubbio, e c'era bisogno di riflettere ancora. Comunque la pena di morte è sempre il mezzo più macabro che esista per condannare gli imputati dell'umanità.

Orlando D'Amico, Napoli

Non ignorate il male Charcot

La sclerosi laterale amiotrofica è una malattia neurologica rara e pochissime persone in Italia se ne interessano. Ha molti nomi. Sla (o all'inglese asl), malattia di Charcot, malattia Lou Gehrig, malattia del motoneurone. Il risultato è sempre tragico essendo in larga parte sconosciuta l'eziologia, è incurabile e inevitabilmente conduce alla morte. Distrugge i motoneuroni, cioè le cellule nervose del cervello e del midollo spinale che comandano i muscoli volontari, fino alla paralisi. Possono essere colpiti anche i muscoli della gola e della lingua, con crescenti difficoltà articolare le parole e a deglutire il cibo. Il malato per poter comunicare deve ricorrere a vari espedienti, per potersi alimentare dev'essere operato allo stomaco. La malattia non colpisce il miocardio, gli organi del senso, la funzione sessuale. E restano intatte le facoltà dell'intelletto: il malato è testimone della sua fine, con piena lucidità. La morte sopravviene generalmente per insufficienza respiratoria. Si può tentare di sopravvivere ricorrendo a una tracheotomia e facendosi «attaccare» ad un ventilatore.

Sino al '97 la «Sla» era considerata rara: colpiva tra 1,8 e 3 persone ogni 100.000 (l'anno). Ora 1 ogni 20.000! Essendo la malattia difficile da diagnosticare, sia da pensare che i casi siano ben superiori o considerata ancora una malattia rara! In Internet ci sono moltissimi siti (ad esempio brain.huey.met.fsu.edu o sci.med.diseases.als), quasi tutti in inglese (in italiano aisla.starnova.it dell'Aisla - Ass. Ital. Sla - con la dottoressa Letizia Mazzini e il www.arga.com/aisla con il dottor Vincenzo Silani del Policlinico di Milano), cosicché chi legge e non ha estrema padronanza vive nel terrore di capire male o di trascurare cose importanti.

Burocrazia e trasmissioni tv sulla medicina (cui abbiamo scritto) ci ignorano: avere un deambulatore, una sedia a rotelle, un cuscino antidecubito, un montascale, eccetera, sono da incubo, per chi vive la malattia in famiglia (come mio moglie), malgrado tutto sia certificato e riconosciuto da più commissioni mediche.

Claudio Daoglio

Troppo ottimismo sulle rivoluzioni

Ricorrenti articoli giornalistici affrontano un importante: le rivoluzioni storiche. Generalmente, dopo aver soppesato più meno attentamente il lato tragico della questione (quante vittime sacrificate per la causa) e quello positivo (migliori condizioni di vita per i posteri), prevale un atteggiamento ottimistico. Vengono confrontate con lucida passione le differenti situazioni storiche, ma è assente lo sguardo del filosofo, per la mania intellettualistica di storicizzare tutto: suggerirei di leggere Platone o perlomeno di riflettere sulle parole di Schopenhauer quando parla di «contrasto le menti filosofiche e le menti storiche: quelle vogliono sondare in profondo; queste vogliono raccontare fino alla fine. (...) I capitoli della storia dei popoli sono in fondo diversi solo per i nomi e per gli anni: il contenuto propriamente essenziale è dappertutto lo stesso».

Turchetto Andrea

Mi-To o To-Mi? Il duello continua

GENTMO Sig. Oreste Del Buono, la lettera signor Paolo Borlenghi di Ilussato esprime il suo sdegno perché la sua città è stata posta al margine delle celebrazioni verdiane, mentre Milano e Parma hanno fatto la parte del leone. Ha ragione. Milano, favorita dalla posizione geografica e politica, ha accentrato in sé il lavoro e la genialità dei migliori italiani (non sempre di stirpe milanese), diventando in breve la prima città d'Italia, scippando a destra e a sinistra. In una mia precedente lettera volevo mettere in guardia i piemontesi dall'assecondare i piani leghisti che vorrebbero accorpare tutto il Nord Italia in una innaturale entità politica «contro» il resto del Paese. Volevo pure protestare contro quei politici con mania di protagonismo come i presidenti di Lombardia e Veneto, che si comportano come se la Costituzione fosse già decaduta e si fanno chiamare governatori e paragonavo l'Italia a una Signora dalle vesti stracciate. Molto azzeccato il suo commento: Inutile e dannoso sostituire una tirannia con un'altra. Ieri sostituire la tirannia romana con quella milanese). Inopinatamente è sbucato un signore, che milanese non è, e con toni da tifoso di calcio, di quelli che si arrampicano sui vetri pur di avere sempre ragione, ha trasformato la discussione in una disputa campanilistica. Fortunatamente è intervenuto il signor Federico Maria Pozza, milanese, a stemperare i toni e metterla sull'umoristico. Anche lui, però, è caduto in mesattezze perché ha dimenti-

la scuola vercellese di scherma, che ci ha dato diversi campioni olimpici. Ha pure dimenticato la scuola pinerolese di equitazione, che ha rivoluzionato addirittura il modo di cavalcare ed ha sfornato anch'essa diversi campioni olimpici. Quando vuole ironizzare sui Premi Nobel torinesi, il signor Pozza dimentica una certa Rita Levi Montalcini, torinese; quando vuol ironizzare sugli scrittori dimentica un certo Primo Levi. Perché deve sapere che la colonia ebraica è sempre stata il fiore all'occhiello della cittadinanza torinese. Inutile dilungarsi in questa disputa, anche se condotta a colpi di fioretto. I piemontesi, sfavoriti da una natura avversa, chiusi nel cul de sac delle Alpi, hanno sempre dovuto aguzzare l'ingegno per progredire: hanno creato i loro vini famosi dissodando colline avare, hanno creato l'industria laniera allevando le pecore in terreni montuosi. Emanuele Filiberto di Savoia (ricordatelo, piemontesi immemori!) introdusse la coltura del gelso e l'industria della cioccolata. I milanesi, la loro specchia, si godano il loro benessere, non vengano a scipparci quello che noi piemontesi ci siamo guadagnato con sudore e lacrime.

Franco Ramella Pajrin, Torino

SUPPLEMENTO di torti da attribuire a Milano.

Oreste del Buono

Treni tutta un'altra

Girare la Danimarca in treno è stato un vero piacere: treni pulitissimi, spaziosi, puntualissimi, distributori di bevande calde o fredde, grandi monitor a colori che informano costantemente i viaggiatori sui tragitti da seguire, aperture elettronica delle porte, spazi riservati per fumatori e non, facilitazioni per i portatori di handicap, cortesia e cordialità da parte del personale. E tutto questo non solo sui treni Intercity ma anche sui più «modesti» treni regionali.

Che tristezza, invece, ritornare in Italia e viaggiare sui treni delle nostre Ferrovie dello Stato: bagni e vagoni di I e II classe sporchi e puzzolenti, posti a sedere ghenche a parlarne, decine di venditori ambulanti che cercano di propinarti le cose più disparate, personale poco cortese, biglietterie chiuse, treni che accumulano ritardi imprecisati, nessuno che informi i viaggiatori di quanto sta accadendo, rapine a bordo: viaggiare sui treni da Roma in giù può diventare un'esperienza traumatica, indegna di un paese civile e democratico.

Vincenzo Ambrosio
Mauro Notarianni
Motta Santa Lucia, Cz
Porto Mantovano (Mn)

EDITRICE LA STAMPA SPA Direzione, Amministrazione, Redazione 10126 Torino via Marenco 32, tel 011 6568111, fax 011 655306. Roma via Barberini 36, tel. 06 47561, fax 06 4882320. Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181, fax 02 780949. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 5627398. Italia 6 numeri (cop. 996) consegna per posta ordinaria L. 300.000 (€ 155,00). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Aereo (1 L. 2000 (€ 1,54). The La Stampa (USPS 484-930) published daily in Turin, Italy. $ 1.154.000 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex, Div. Inc., 1900 48th avenue, L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 155,00) 6 gg. 1000 a copia (€ 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta (anche fax) al numero 011 5627998. Tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 (anche anche Cagnasso, Nuova, Indirizzo, Cap, Telefono). Forme di pagamento: conto corrente postale 950409, bonifico bancario sul conto n. 23601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800 215283, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.

PUBBLICITÀ
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, Direzione Milano 20125 via G. Cardano 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665111, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5219111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255252. Padova via Cavalcavia 1, tel. 049 8771144. Catania corso Italia 37/43, tel. 095 7306511. Firenze via Don Minzoni 18, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 570701, fax 010 590854. Palermo via Libertà 19, tel. 091 6219100. Roma via Barberini 36, tel. 06 4200891, fax 06 42011668.

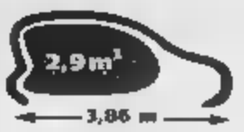
LE LETTERE VANNO INVIATE A
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

Toyota YARIS VERSO

1° Teorema di YARIS Verso

PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LO SPAZIO INTERNO.

in soli 3,86 m ■ lunghezza Yaris Verso sviluppa ■ volume interno ■ ben 2,9 m³ offrendo uno spazio senza precedenti per 5 adulti ed una possibilità di carico senza uguali, più di molte monovolume e station wagon anche di categoria superiore. Su Yaris Verso trovano posto anche 38 vani portaoggetti.



2° Teorema di YARIS Verso

DATO UN MOTORE 1300, AUMENTA LA POTENZA E DIMINUISCONO I CONSUMI.

■■■■■■■■:
motore 1300 VVT-i 16v da 86 CV con l'esclusivo sistema di fasatura variabile delle valvole che ottimizzando l'erogazione della potenza consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 11,9 secondi e ben 15,6 km* con un litro di benzina.

3° Teorema di YARIS Verso

PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA SICUREZZA.

■■■■■■■■■■:
Yaris Verso ha di serie: doppio Airbag, barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta. A richiesta, ABS con EBD. Yaris Verso ha superato i crash test a 64 km/h, secondo gli standard Euro NCAP, molto più impegnativi ■ quelli richiesti per l'omologazione

4° Teorema di YARIS Verso

PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA TECNOLOGIA.

Dimostrazione:
Yaris Verso ha di serie: gli esclusivi sedili "Fold&Hide" che scompaiono sotto il pianale, strumentazione digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, impianto hi-fi, climatizzatore, antifurto immobilizer. A richiesta: sistema di navigazione satellitare e cambio automatico a 4 rapporti.

YARIS VERSO È GIÀ OMOLOGATA EURO 3.

da lire **26.700.000** chiavi in mano**

Il grande piccolo Genio.

Toyota Yaris
è Auto dell'Anno 2000

SCOPRITELA ANCHE SABATO 16 E DOMENICA 17

VALORE! TOYOTA ■■■■■■■■■■

Ma i fans della lirica minacciano: «Denunceremo la Scala»

«Il loggione non è un club»

Il sovrintendente Fontana contro i ribelli

Brunella Giovara

MILANO

«Il loggione non è di un club privato». Però, basta code autogestite, e chi non accetta le nuove regole se ne stia a casa. Il sovrintendente della Scala Carlo Fontana rientra anticipatamente dalla tournée in Giappone, convoca una conferenza stampa e liquida la fastidiosa faccenda dei loggionisti ribelli: d'ora in poi i posti in piedi sono aboliti, e quelli seduti saranno messi in vendita allo stesso prezzo popolare - ma comunque tutti gli altri - tramite telefono, Internet.

«Il loggione quindi non chiude, ne viene meno quella politica sociale che nella stagione 1999-2000 ha portato alla Scala 120 mila studenti, lavoratori e anziani a prezzi scontatissimi», aggiunge Fontana. Ma il loggione replica: «Se le cose stanno così, non ci resta che la via legale. Denunceremo il teatro».

Con un rispetto alla magistratura per scegliere che «se davvero il loggione non è in regola con le norme di sicurezza, allora anche il resto del teatro non lo è». Quindi «di qui non una lira in più» a tutti gli altri». Anzi, sicurezza la parola d'ordine di Attilio Giuliani, «prima Sansone e tutti i Filistei».

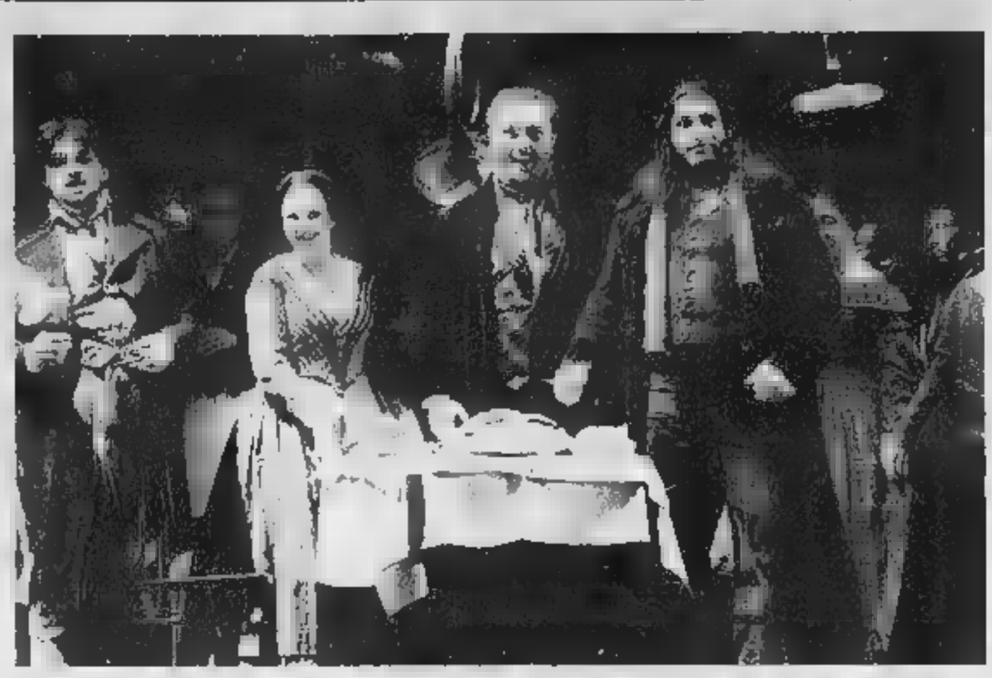
«Il sovrintendente vuole mandarci via perché siamo brutti, sporchi e cattivi - dice la signora Giuliani - Non siamo un pubblico chic, perciò non gli importa nulla di noi. Eppure, persino il maestro Carlo Maria Giulini, assieme a Zubin Mehta e a Renata Tebaldi, ha firmato la nostra petizione. Lui è uno di quelli che ha fatto grande la Scala, ed è dalla nostra parte».

Fontana non fa una piega. «Il responsabile della sicurezza di questo teatro sono io, e non prenderò mai una decisione che contravviene alle norme di sicurezza». D'ora in poi 139 posti del loggione - 42 in prima galleria e 97 in seconda - saranno venduti al prezzo di 20 mila lire (lo stesso dei posti in piedi), secondo le modalità degli altri posti. Ai loggionisti che fanno presente la difficoltà di prenotare ha risposto il capo della biglietteria, Roberto Anselmino: «E' vero, non tutti hanno Internet, ma tutti hanno un telefono. Facciamo il caso di una persona anziana: è meglio stare ore in coda, oppure fare una semplice telefonata?»

«Meglio la coda - risponde compatto il loggione -. E' il sistema più semplice e più democratico. Ci si vede in faccia, ci si controlla, ed è anche più facile tenere d'occhio gli immancabili bagarini. E non dimentichiamo la storia: noi facciamo parte del teatro, noi siamo parte della tradizione».

Fontana resta irremovibile: «Continuo a domandarmi perché siano contrari. Con il provvedimento diamo la possibilità di non fare code. Loro si lamentano perché i prezzi sono alti, ma perché non possono più autogestirsi. Il teatro deve essere aperto a tutti, non deve appartenere a club privati. Questo è quello che penso io, insieme al consiglio di amministrazione».

L'ultima speranza è Riccardo Muti, direttore musicale della Scala, attualmente impegnato in Giappone e forse all'oscuro della bagarre milanese. Il maestro riceverà una lettera dei loggionisti che comincia più o meno così: «Attendiamo con ansia il suo ritorno, e non vogliamo credere che anche lei si presterà a questa squallida operazione. Ci aspettiamo che prenda una posizione chiara contro un provvedimento che risponde ad una logica di oscurantismo culturale». Dopo la raccolta firme, il volantinaggio durante la Bohème dell'altra sera, e il presidio in via dei Filodrammatici, non resta che aspettare il suo rientro.



Un momento della «Boheme» interpretata dai giovani dell'Accademia di Perfezionamento l'altra sera alla Scala

Ma per fortuna c'è la Bohème

Bravi e ben diretti i giovani dell'Accademia

Giangiorgio Satragni

MILANO

In una serata chiusa da una gran gazzarra dei soliti loggionisti ammessi, col lancio di risorgimentale memorialistica volantini dalle gallerie per protestare contro la quasi totale eliminazione dei posti in piedi nell'anno verdiano, il Teatro alla Scala ha approfittato della tournée dei propri complessi in Giappone con Muti per dare spazio ai giovanissimi cantanti della sua Accademia di Perfezionamento.

Nulla poteva essere più adatto dello storico allestimento firmato da Franco Zeffirelli della pucciniana «Bohème» (che negli anni Sessanta vide Karajan con la Freni e Gianni Raimondi, poi Pavarotti), dove finalmente gli interpreti, guidati dal regista Marco Gandini, avevano di nuovo l'età dei personaggi. E finalmente si è sentita l'opera come Puccini l'ha scritta, senza eccessi veristi, portamenti indebiti e agghiastamenti vari, perché i ragazzi hanno studiato davvero, e bene, in più basandosi sulla nuova edizione rivediuta sulle fonti da Francesco Degrada.

Certo, l'ancor poca esperienza del palcoscenico ha causato qualche impaccio e soprattutto tanti fuori tempo con l'orchestra, in una partitura dove i piccoli accelerando o rallentando (anche nelle sole figurazioni ritmiche) sono già frequentissimi, accentuati (specie i secondi) dalla bacchetta di Niksa Bareza. Comunque svettava la Mimì di Doina Dimitriu, soprano dalla gola corposa, sicura di sé, capace di sfumature e chiara nella dizione, come peraltro tutti gli altri, così che non si è persa una sillaba del libretto di Giacosa e Illica. Brava e brillante nella sua leggerezza Natalia Gavrilan come Musetta, mentre interessanti voci baritonali possiedono Fabio Capitanucci (Marcello) e Piero Terranova (Schaunard). Quanto al tenore Lasha Nikabadze, ovvero Rodolfo, siamo rimasti perplessi da una voce ancora aspra, con un'emissione non omogenea e un'intonazione piuttosto precaria: insomma, prima di diventare un vero tenore, il georgiano avrà da studiare tanto. Dall'Accademia provenivano anche Giovanni Battista Parodi (Colline), basso le cui qualità potranno migliorare, e Simon Bailey nella breve parte di Alcindoro.

Buone cose si sono sentite dalle masse ospiti, potendo ammirare la compattezza del giovane coro dell'As.Li.Co e specie la serietà e la preparazione dell'orchestra formata dai ragazzi dei corsi di alta formazione della Fondazione Toscanini.

Sarà per l'ispirazione che viene dal suonare Puccini alla Scala, sarà per la mano comunque esperta e affidabile di Bareza: la partitura è venuta fuori in tutta la sua bellezza melodica, nella sua pregnanza di fermenti che mettevano in crisi e rinnovavano il linguaggio musicale nell'Europa di fine Ottocento, nell'unione di novità armonica e soluzioni timbriche (anche preziosamente «francesi») secondo il grande esempio wagneriano. Si replica tutti i giorni, con rotazione di compagnie, fino al 17.

L'attore presenta il nuovo programma di Raidue

Luca Barbareschi considera «Greed» uno specchio fedele della realtà

«Greed», un Barbareschi che più cattivo non si può

[illegible]

[illegible] Barbareschi [illegible] «Greed» [illegible] Mediaset [illegible] Fininvest [illegible] Tg4 [illegible] Tg5 [illegible] Tg2 «Lerner mi ha chiamato ed è stato molto sportivo - ha saputo il conduttore -. La vera scommessa sarà nel rapporto pubblico verso Mediaset».

Forte di un «curriculum» che prevede impegno a tutto campo, dalla fiction, nella produzione cinematografica e in quello teatrale, Barbareschi ha accettato il compito di «Greed» con l'abituale distacco. «Non provo nessun tipo di soggezione verso la tv, la faccio sapendo bene che non è tutta la mia vita, che guadagnare meglio mi permette di realizzare progetti che m'interessano, al cinema e soprattutto in teatro».

Da Mediaset, a parte il rapporto poco felice con il direttore di Canale 5 Giorgio Gori («Non so perché, ma con me non vuole mai parlare direttamente, neanche al telefono: una volta mi ha fatto gli auguri di Natale attraverso la Segretaria»), Barbareschi dice di essere andato via senza traumi «Il mio contratto scadeva, ho avuto la proposta Rai, li ho avvisati, e poi ho deciso. Noi artisti siamo così, come i calciatori, adesso fino al 2002 farò parte della squadra Rai».

Con Frescero l'attore e regista conta di andare d'accordo: «Siamo due personalità molto forti. Carlo è più pazzo di me, e poi è un solista, esattamente come lo sono io. So bene che non dovrò mai dire nulla per scontato». Inevitabile la battuta sul fatto televisivo del giorno, l'imminente «Grande fratello» «L'unico che m'interessa è quello di Orwell, tutto il resto è noia. Trovo molto più divertente l'idea del "Survivor" che andrà in onda su Italia 1. Siamo tutti ammalati di voyeurismo, ma il bello è guardare gente che non sa di essere osservata. Senno che gusto c'è?» [f. c.]

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

9ª Stagione Sinfonica

2000 2001

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI - PIAZZA BODONI - ORE 21,00

1° CONCERTO
lunedì 2 ottobre 2000 (turno A)
martedì 3 ottobre 2000 (turno B)
Direttore: Bruno Aprea
Musiche di: W. A. Mozart, L. van Beethoven

2° CONCERTO
lunedì 13 novembre 2000 (turno A)
martedì 14 novembre 2000 (turno B)
L'Unione dell'O.F.T. Decennio a Biot
Musiche di: D. Milhaud, C. Gounod, A. Tansman, G. Enescu

3° CONCERTO
domenica 17 dicembre 2000 (turno A)
martedì 19 dicembre 2000 (turno B)
Direttore: Maurice Bourgue
Pianoforte: Enrica Ciccarelli
Musiche di: W. A. Mozart

4° CONCERTO
lunedì 15 gennaio 2001 (turno A)
martedì 16 gennaio 2001 (turno B)
Direttore: Diego Dini Ciacci
Musicologo: Chiara Ghiselli
Musiche di: A. Piazzolla, A. Copland, M. de Falla

5° CONCERTO
domenica 18 febbraio 2001 (turno A)
martedì 20 febbraio 2001 (turno B)
Direttore: Mario Conti
Pianoforte: Maurizio Moretti
Musiche di: W. A. Mozart

6° CONCERTO
lunedì 26 marzo 2001 (turno A)
martedì 27 marzo 2001 (turno B)
Direttore: Mario Lamberto
Violoncello: Edoardo Stravo
Musiche di: F. J. Haydn, C. Saint-Saens, S. Prokofiev

7° CONCERTO
lunedì 23 aprile 2001 (turno A)
martedì 24 aprile 2001 (turno B)
Direttore: Sergiu Lamberto
Musiche di: W. A. Mozart, A. Vivaldi

8° CONCERTO
lunedì 21 maggio 2001 (turno A)
martedì 22 maggio 2001 (turno B)
Direttore: Michele Mo
Isabelle Massara
Musiche di: A. Vivaldi, D. Cimarosa, A. Vivaldi, J. S. Bach

9° CONCERTO
lunedì 11 giugno 2001 (turno A)
martedì 12 giugno 2001 (turno B)
Direttore: Marco Guidarini
Soprano: Maria Luigia Borsi
Clarinetto: Giampiero Sobrino
Musiche di: W. A. Mozart, H. Baermann, G. Rossini, F. J. Haydn

CONCERTI FUORI ABBONAMENTO

"CONCERTO DI SAN SILVESTRO" domenica 31 dicembre 2000 - ore 19,30
"CONCERTI APERITIVO LAVAZZA" domenica 4 marzo, 8 aprile, 6 maggio 2001 - ore 11,00 - Musica barocca e classica del Settecento Operistico e Sinfonico
"CONCERTI DELLA C.V.M. BIG BAND" martedì 6 febbraio, 5 giugno 2001 - ore 21,00 - Storia della Big Band Leggera dagli anni '30 ad oggi

PREZZI ABBONAMENTI E CONCERTI
Platea L. 280.000 Platea ridotto L. 250.000
Galleria L. 200.000 Galleria ridotto L. 180.000

PREZZI SINGOLI CONCERTI
Platea L. 38.000 Platea ridotto L. 33.000
Galleria L. 28.000 Galleria ridotto L. 25.000

Con il contributo della Fondazione CRT per il concerto di San Silvestro - Sponsor ufficiale Concerti Aperitivo Lavazza - Sponsor ufficiale della C.V.M. Big Band

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
VICOLO SAN LORENZO, 1 (SCALA C - TERZO PIANO) - TORINO - TEL. 011.436.06.91 - 011.436.13.10 - FAX 011 431 95.39
www.oft.it - E-mail: biglietteria@oft.it

Polemica su «Better day»

Lunapop: «Non abbiamo copiato gli Ocean Colour»

Franco Giubilei

BOLOGNA

I Lunapop arrivano all'Mtv Day di Bologna e dichiarano, per bocca del cantante e leader, il ventenne Cesare Cremonini, che no, loro quella canzone che ricorda «Un giorno migliore», «Better day», manco sapevano cos'era prima che la somiglianza fra i due brani emergesse proprio sulla «Stampa», qualche giorno fa. Comunque sia, la diatriba con annesso sospetto di plagio ha preso la via di un confronto amichevole e i Lunapop hanno spedito ai diretti interessati, gli «Ocean colour scene», un nastro con cinque anni fa che raccoglie la primissima versione di «Un giorno migliore» nell'esecuzione della voce acerba dello stesso Cremonini, allora poco più che quattordicenne. Oggi il cantante dei Lunapop parla di questa vicenda dei due pezzi di incerta paternità come di «una cosa molto buffa che ci è capitata. E' successo un mese e mezzo dopo l'uscita di «Un giorno migliore» nelle radio. C'è effettivamente una rassomiglianza nel titolo, che è identico, giorno migliore, e poi c'è una grossa rassomiglianza con la battuta iniziale della canzone. Io non avevo mai sentito prima "Better day", così quando me lo hanno raccontato sono rimasto a bocca aperta. In realtà è una cosa casuale, a volte non c'è modo di stabilire se una melodia è già stata fatta da qualcuno». In ogni caso i Lunapop si sono dati da fare e hanno portato alla luce una prova che potrebbe essere decisiva, un vecchio nastro su cui sarebbe stata registrata la primissima versione di «Un giorno migliore»: «L'ho scritta quando avevo 14 anni e mezzo, come tutto l'album, che è stato scritto fra l'età di 14 e 15 anni. Ho ripescato la cassetta e l'abbiamo spedita agli Ocean Colour Scene». [f. g.]

Uno dei Lunapop

Le OLIMPIADI della CONVENIENZA

FRIGORIFERI

IGNIS (TI41) 140 lt. - Frigo tavolo - Bianco

IGNIS (RL48) 240 lt. - Doppia porta - Bianco

CANDY (CDA240) 240 lt. - Classe A

INDESIT (RG2290) 240 lt. - Doppia porta - Bianco

ELECTROLUX (ER 7321) 250 lt. - Doppia porta - Bianco - 5 ANNI DI GARANZIA **569.000**

COMBINATI

INDESIT (CG13B5) 350 lt. - Termostato esterno - Bianco soft line

ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Sbrinamento automatico - Bianco **799.000**

REX (RC340BSEX) 310 lt. - Superisolato - II motori - silver

WHIRLPOOL (ARZ854H) 310 lt. - Classe A - II motori - Bianco

ATLANTIC (FC20360) 350 lt. - Termostato regolabile - Bianco

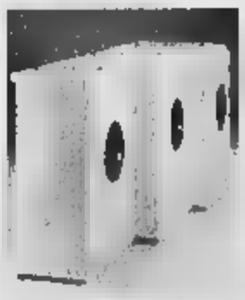
LAVATRICI

IBERNA (IAF432) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo **329.000**

ARISTON (BA40) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico - Bianco **499.000**

SAN GIORGIO (AMICO40) 5 Kg - Termostato separato - Tasto 1/2 carico

INDESIT (WG832TX) 5 Kg - VASCA INOX - Manopola regolazione temperatura - Manopola regolazione centrifuga - 850 giri **659.000**



LAVATRICI 33-45

ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - VASCA INOX - 1000 giri di centrifuga con termostato - Classe A

ZEROWATT (EX336) 30 cm - 5 - 600 giri

ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 5 ANNI DI GARANZIA **799.000**

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

ARISTON (WGT437TX) 5 Kg - VASCA INOX - Termostato - Tasto 1/2

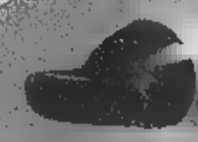
REX (RL6) 5 Kg - 600 giri - VASCA INOX - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga **799.000**

(amica 55) 600 giri - vasca inox

ELECTROLUX (EW523T) 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga - 5 ANNI DI GARANZIA **899.000**

FERRO DA STIRO A VAPORE (AIL2508) Piastra inox

L. 19.900



PHON A 3 VELOCITÀ PHILIPS (HL5155)

L. 18.900

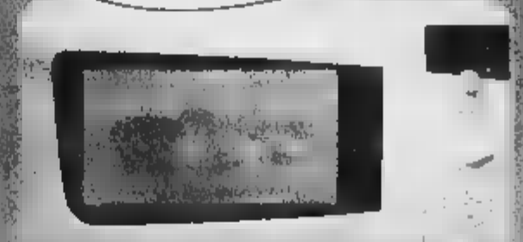
L. 8.900

TAGLIACAPELLI ELETTRICO (ATLANTIC) con accessori e forbici

ASPIRAPOLVERE A TRAINO MOULINEX (CN2.51)

L. 169.000

L. 94.900



MICROONDE IGNIS 17 lt. meccanico - bianco (AKL526)

TUTTI COMODAMENTE PAGABILI A RATE ANCHE SENZA INTERESSI

* Prezzi validi salvo errori ed omissioni fino esaurimento scorte dal 11/9 al 30/9 - Al fine di accontentare ogni cliente è possibile acquistare un solo prodotto per persona o ragione sociale

LE FOTOGRAFIE DEI SONO PURAMENTE INDICATIVE

EURONICS — CENTRI CONVENIENZA

CENTRO omnitel

CENTRO TIM

Gallenca OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	CHIERI C.Com Gialdo Via R. di Montalera 51 Tel. 011.9471185	MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	BUROLO D'IVREA Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	CIRIÈ C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	CIRIÈ P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

LA VOSTRA PASSIONE, LA NOSTRA ESPERIENZA.
NATURALMENTE, TECNOLOGIA.
WWW.NUOVIINVESTIMENTI.IT

STASERA SU CANALE 5 | LA TRASMISSIONE CHE SEGUE IN DUE APPUNTAMENTI GIORNALIERI (E IN DIRETTA SU STREAM) CENTO GIORNI DI VITA DI 10 VOLONTARI

La casa-gabbia del programma più annunciato ■ discusso dell'anno è pronta per accogliere stasera i forzati del video

Ogni settimana i partecipanti possono indicare il «collega» che vogliono mandare via Vota anche il pubblico da casa

GRANDE FRATELLO

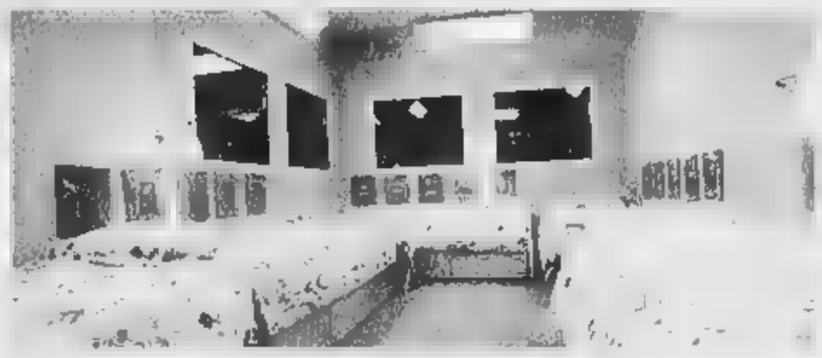
ciak, si spia

Fulvia Caprara

ROMA

Quale ■ la tortura peggiore? Farsi ■ doccia dietro una porta a vetri nel bagno comune, sempre sotto lo sguardo di una delle trenta telecamere perennemente funzionanti, oppure tornare a lavare i panni a mano, nella vasca con fontana collocata nel giardino? Magari sarà peggio trovare inesorabilmente vuota la busta degli spaghetti e sapere che, per riaverli, bisognerà aspettare il giorno, l'unico della settimana, in cui il magazzino delle provviste viene rifornito dall'esterno. Ma si potrebbe anche rischiare la crisi di nervi al pensiero che, per motivi di sicurezza, non si è completamente ■ neanche ■ momento in cui ci si siede sul water o sul bidet: «Questo tipo ■ immagini non andrà ■ onda -, spiegano i registi del «Grande fratello» -, ma per motivi di sicurezza, le telecamere resteranno sempre accese». Starà al buon cuore dell'operatore di turno distogliere lo sguardo dai momenti più intimi dei concorrenti. La casa-gabbia del programma più annunciato, discusso e pubblicizzato dell'anno ■ pronta per accogliere, stasera su Canale 5, i dieci forzati del video: un macellaio veneto (27 anni), un istruttore di arti marziali campano (25), un siciliano sposato della stessa età, un ingegnere elettronico pugliese (28), un organizzatore di convention promozionali marchigiano (25), una pittrice sarda (25), un'aspirante estetista pugliese (24), una bagnina lombarda (28), una studen- siciliana (23), un'esperta di pubbliche relazioni lombarda (35).

Per i prossimi cento giorni queste persone si sono autocondannate a vivere più o meno come le otto volenterose galline del pollaio che, appena arrivate, hanno fatto le loro uova e ora si nutrono tranquille, ignare di essere anch'esse continuamente sotto controllo. Sì, perché perfino nel pollaio c'è una telecamera. Motivo? «In una delle edizioni europee - spiegano i responsabili - alcuni concorrenti avevano cercato rifugio là dentro» Quindi meglio premunirsi. Per lo stesso motivo sotto i leggiadri letti delle camere azzurrine e verdine dove i concorrenti saranno liberi di mescolarsi come vorranno, non c'è un normale pavimento, ma bensì cassetti grandi (non troppo) che impediscono tentativi di occultamento. Tanto è inutile illudersi, anche lì, tra le coltri, quando, per evitare l'effetto lager, si potrà finalmente spegnere la luce e cercare di dormire, entreranno immediatamente in funzione le telecamere a infrarossi. Non c'è pace nella casetta-container costruita a Cinecittà, a pochi passi dal set di Martin Scorsese dove il gioco della finzione vivaddio si realizza ai massimi livelli, con tutta la libertà di inventare, costruire, filtrare la realtà. Qui nella casa dove le tendine delle finestre si possono abbassare da fuori e non da dentro, non c'è nessun angolo per sognare. L'unico spazio per contatto con l'esterno sicuramente «confessionale» ed è un torvo frigorifero perfettamente insonorizzato, nel tono rosso e neri di un inferno immaginato da bambini. E qui che i partecipanti potranno dare il peggio di se stessi parlare male di quella che gli stanno antipatici e chiederne l'eliminazione, confessare le proprie inadeguatezze, chiedere se per piacere possono ascoltare la voce di un parente o di un amico, oppure dichiarare la resa su tutti i fronti «non ce la faccio più, voglio uscire». Magari per poter fare anche una sola delle cose vietate: leggere un libro, tenere in mano una penna, andare a vedere l'ultimo film del proprio attore preferito, farsi uno spinello, sapere che ha fatto la squadra del cuore. Dicono che il senso delle regole del gioco stia principalmente nel «rientro all'essenziale» Peccato che il motivo di tutto abbia ben poco a che vedere ■ questo lodevole spirito francescano: si partecipa e si cerca ■ resistere fino alla fine per portare a casa la ragguardevole cifra di 250 milioni



A destra la stanza da letto dell'appartamento. I cinque uomini dormiranno ■ insieme ■ le cinque donne. Vivranno in comune 24 ore su 24 senza poter leggere, vedere la tv, uscire, parlare ■ estranei. Solo ■ «confessionale» ■ loro possibile lasciarsi andare: qui si potrà esprimere antipatia verso gli altri ■ nti, chiedere di parlare con un parente, vedere un film, ■ comunicare la ■ di abbandonare ■ partita

Situazioni d'ogni tipo già durante le prove: due volevano picchiarsi

Commedia all'italiana del 2000

Maria Laura Rodotà

ROMA

Le uniche persone che negli ultimi mesi hanno rischiato di spaccare ■ Polo ■ finalmente in onda stasera. Sono in dieci, dai 22 ai 35 anni, e staranno chiusi per cento giorni tutti insieme, guardati ■ vista da telecamere. Forse diventeranno star ■ una stagione: di certo hanno già provocato un imbarazzo tra i leader del centrodestra. Con i capi dei partiti più perbenisti, Gianfran- ■ Fini di An e Pierferdinando Casini del Ccd, che hanno fatto pressioni perché Mediaset non andasse avanti col Grande Fratello: trovato immorale dalla Chiesa cattolica, ■ evidenti (e attese) caratteristiche di promiscuità e voyeurismo. Un destabilizzante gran casino potenzialmente dannoso alla nuova immagine solida e pia del Polo berlusconiano. Anche se poi i veri voyeur, già intervenuti ■ media, fanno presente che ■ l'osservato ■ di esser visto ■ c'è gusto. Anche se poi i curatori del programma gi ■ che piacerà per motivi diversi da quelli che si pensano. Non perché saranno ■ giornate di Sodoma claustrofobicamente ambientate a Roma Sud. Perché sarà, sostengono, una versione casereccia e spontanea (ma neanche tanto) di «Friends».

E annunciano i risultati della prova generale tecnica, dieci giorni di riprese, telecamere ovunque ■ caso e ■ giardino, lavoro continuo bestiale di regia e scelta delle scene da mandare in onda perché si vedrà 24 ore su 24 su Stream, oltre al giovedì sera su Canale 5. Stavolta c'erano comparse di Cinecittà, per far allenare tecnici e registi; ma si sono comportate come le cavie vere. Dopo un po', due stavano per menarsi, uno ha fatto avances a un'altra fingendo di interessarsi al suo primo amore, soprattutto tutti chiacchieravano nonstop. Dell'argomento preferito di ogni essere umano, che oggidì si ha sempre meno tempo per sviluppare; insomma, di sé stessi. Senza tv, giornali, web, senza poter uscire, è la cosa che viene da fare più volentieri. Ma inevitabilmente, a sentire i selezionatori, chi voleva partecipare non lo faceva per imbarcarsi in una psicoterapia. Anzi: molti candidati speravano di entrare e farsi buttar fuori al primo colpo. Per essere i primi famosi, i primi invitati in tutti i talk show.

Quelli sono stati scartati, troppo facile. Come è stato scartato il signore che voleva scappare nella casa del Grande Fratello perché non ne poteva più di moglie e figli. Uno che chiaramente non ha mai sentito il Guccini di «ovvio il medico dice sei depresso, nemmeno dentro al cesso possiedo un mio momento». Nel bagno del Grande Fratello ci sono tre telecamere: tre, puntate su tazza lavabo e doccia. Ma in tv si vedranno solo le riprese dal lavandino, perché pare (risulta dalle trasmissioni straniere) che la gente che si lava i denti piaccia molto. Le altre sono per sicurez- : per controllare che nessuno ■ chiuda lì, dia di matto e si faccia male. Per le ■ da socialità forzata e segregazione, comunque, ■ sarà sempre pronto uno psicologo, il torinese Carlo Alberto Cavallo. Per eventuali malattie, e si tema per crisi di stupri dei più timidi sul water orwelliano, ■ medico. I due potranno decidere se un concorrente non ce la fa più, e deve andare via (in caso, ci sono dieci rimpiazzi pronti, altri cinque uomini e cinque donne; e un reclutamento ancora in corso). Sul sito jumpy grandefratello.it si trova il modulo per proporsi; oltre a tutte le notizie sul programma, e otto webcam che trasmettono in continuazione. Da lì, e per telefono, tra quindici giorni si potrà sadicamente votare sul primo da eliminare. Ci saranno due candidati, i più votati dai compagni che esprimeranno ■ loro astio dall'unica stanza in ■ potranno star soli. Con possibili sorprese: in Spagna, alla prima tornato, i dieci ■ son messi d'accordo per prendere un voto ciascuno e hanno fatto saltare la prima cacciata. Nella patria della feroce commedia all'italiana è improbabile che succeda. E forse, se il nostro Grande Fratello risultasse un commedia ■ l'italiana con nuovi mezzi, sarebbe una bella svolta nel nostro mellenso panorama-fiction. Deve pensarlo anche il grande critico ex boss di Raitre Angelo Guglielmi: i curatori lo raccontano interessatissimo all'esperimento. In fondo, ai loro tempi, si fosse potuto, lui e gli altri del Gruppo '63 ci avrebbero provato di sicuro.

Qui a sinistra lo psicologo Carlo Alberto Cavallo. Insieme a un medico generico sarà incaricato di tener d'occhio il gruppo e decidere eventuali sostituzioni per problemi di salute. Sopra l'unica stanza da bagno a disposizione dei concorrenti.

Le dieci comparse usate per mettere a punto le riprese hanno mostrato di voler soprattutto parlare di sé agli altri

Sarà una versione casereccia di «Friends» Le telecamere saranno pure in bagno, il water ■ sarà controllato ma non messo in onda

«Non guardatelo»

Leonardo Zega

FATTO Stasera (ma stamattina va in onda su Canale 5) «Grande Fratello», il programma televisivo più promozionato dell'anno. A costo zero, grazie anche alla completa dei mezzi di comunicazione, concorrenti o supini. Non guardatelo. Questo è l'unico consiglio assennato che un sento di dare ai potenziali spettatori (se ne immaginano milioni e milioni)

Il motivo non è moralistico e me lo ha suggerito lo stesso gran capo di Mediaset, Fedele Confalonieri in un serioso ma incendiario dibattito con il cardinale Ersilio Tonini e alcuni giornalisti «Avvenire», pubblicato ieri sul quotidiano cattolico «Anche per noi l'attenzione ai numeri e bassissima», dice Confalonieri, rispondendo alla contestazione sull'orario della trasmissione, al pomeriggio alle ore 18.30 e quindi durante la fascia «protetta» per i ragazzi «Anche se non possiamo permetterci di essere puritanesi», aggiunge sornione.

Una delle due, allora: o il programma è roba da bambini, gridare al lupo e «scandalum pusillorum», oppure no, è proprio quella scemenza - levigata, patinata, come un fico d'india spogliato delle sue spine - di cui si parla fin da quando è apparso sugli schermi di varie televisioni europee, al seguito di quella olandese che l'ha inventato.

Mediaset ci sta prendendo in giro? Ma no, è tutto un gioco di *audience* e di soldi. Noi non ce l'abbiamo mica, il canone, ■ me la Rai, che pur si balocca per quattro serate con Miss Italia e manda ■ onda giochini che più scemi non si può, si schernisce il gran capo. Se ce l'avessimo noi, il canone, Mediaset sarebbe pura e casta come le Figlie di Maria di una volta.

Lo so che il consiglio di stare alla larga dal «Grande Fratello» sarà accolto solo da chi aveva già deciso in cuor suo di non farsi fregare, i soliti quattro gatti; ma io non volevo scendere in campo e vincere; volevo solo togliermi un sassolino dalla scarpa. Dio, patria e famiglia: forza, Italia!

«Non è il Demonio»

Daria Bignardi

FINALMENTE ci siamo. Da questa sera per quindici giovedì, celebrerò in diretta quello che alcuni dipingono come il sabba infernale del Grande Fratello. Se il Grande Fratello fosse il demonio in persona l'Esorcista, ma però dovrò accontentarmi di un ruolo meno nobile quello di giornalista, e farò quello che faccio sempre intervistare moderatore, in qualche modo garantire il rispetto di tempi e contenuti.

Ma il Grande Fratello, non è il demonio. È solamente un programma televisivo nuovo e complesso, intrigante e controverso sì, ma privo, a mio parere, di quel potenziale distruttivo per le migliori o le peggiori menti della nuova generazione che da più parti gli viene attribuito. Sarò troppo ma troppo ottimista? Perché non lo vedo. Se ci dovesse essere, però preferisco coglierlo e affrontarlo piuttosto che stracciarmi le vesti. Anche perché in parte di questo Grande Fratello anche la sua modernità è essere una sintesi dei temi più caldi del dibattito sui media. Narcisismo, voyerismo privato, rapporto tra vero e finzione. Il Grande Fratello ci costringe a una riflessione che da stasera non sarà più appannaggio di pochi eletti.

A volte penso che non sia tanto il Grande Fratello quanto la Vita a fare paura. La vita nella sua affascinante e terribile quotidianità. La sovraesposizione di chi, che è semplice e quotidiano mostrare anche le nostre ripetitive posture che molto di più non ha voglia che gli venga ricordato che siamo troppo umani e abbiamo molto da perdonarci e farci perdonare. Per non parlare del sincero terrore che molti provano alla vista di Sentimenti e Passioni depurati dalla loro mediazione artistica o culturale. Ho gente che ne è davvero spaventata, che rimane dall'imbarazzo di fronte a un bacio o a una lite. Perché? In Inghilterra gli etologi vanno nei centri commerciali per studiare i comportamenti dei passanti. Sostengono che il modo di camminare di una persona può dire di più delle sue parole. Una web-cam nel bagno di Rutelli e Berlusconi potrebbe aiutare nella scelta del nuovo premier? Quante cose potremmo capire di loro osservando il modo in ■ si lavano i denti?

Intellettuali e moralisti inorridiscono di fronte al macedone Zlatko, che nel Grande Fratello tedesco si metteva le dita nel naso e affermava di ignorare Shakespeare. Ma Shakespeare, ne sono certa, avrebbe adorato Zlatko. Io, che non sono un'artista né un'esorcista ma semplicemente una giornalista, mi limito a rispettarlo.

SAI

Società Assicuratrice Industriale

Presenta

SaiDomaniSicuro

MASTER	EXECUTIVE
Per il bene della tua famiglia	*Per il bene della tua famiglia*
3 Aprile 2000	*3 Aprile 2000*

SaiCrescereSicuro

JUNIOR
Assicura l'avvenire dei tuoi figli
30 Agosto 2000

SaiFuturoSicuro

RENDITA IMMEDIATA	RENDITA CAPITALE
Assicuratevi un futuro tranquillo	*Assicuratevi un futuro tranquillo*
30 Agosto 2000	*30 Agosto 2000*

SaiIndex

INDEX LINKED
Assicuratevi un buon andamento
30 Marzo 2000

SaiUnit

ONLY	ONE	DAY	UNIVERSALLIFE
Gestioni assicurative in polizze Unit Linked	*Gestioni assicurative in polizze Unit Linked*	*Gestioni assicurative in polizze Unit Linked*	*Gestioni assicurative in polizze Unit Linked*
12 Giugno 2000	*19 Giugno 2000*	*12 Giugno 2000*	*6 Giugno 2000*

SaiOpen

OPEN
L'assicurazione in libertà
31 Luglio 2000

SaiFullServices

FULLSERVICES
Investire in sicurezza
30 Ottobre 2000

SaiPensioneViva

FONDO PENSIONE APERTO SAI
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo
1 Gennaio 2000

PluralVitaSai

ASSICURAZIONI DI GRUPPO TCM	ASSICURAZIONI DI GRUPPO TCM / I.P.
Del domani c'è certezza	*Del domani c'è certezza*
11 Settembre 2000	*11 Settembre 2000*

SaiPiramide

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	TRATTAMENTO FINE MANDATO
Per il tuo futuro	*Per il tuo futuro*
11 Settembre 2000	*11 Settembre 2000*

SaiWorkLife

PICCOLA ASSISTENZA
Serenità assicurata
11 Settembre 2000

SaiOlympus

CAPITALIZZAZIONI A PREMIO UNICO
Investimenti assicurati
11 Settembre 2000

SaiPremiere

RENDITA	CAPITALE
Pensando al domani	*Pensando al domani*
11 Settembre 2000	*11 Settembre*

Presso tutte le Agenzie SAI

Maratona benefica con Cuccarini e Columbro

«Trenta ore per la vita» diventa una sei giorni

Luca Dondoni
MILANO

Al settimo anno di vita la trasmissione [redacted] per la vita» avrà come sempre [redacted] conduzione di Lorella Cuccarini e Marco Columbro ma [redacted] trasforma in «6 giorni per la vita». Spieghiamo: in realtà il marchio della maratona benefica inventata da Lorella Cuccarini [redacted] dal marito Silvio Testi sette anni fa rimane tale e quale, solo che per dare più importanza all'impegno tv (quest'anno, oltre a un Gala su Rete 4 e a piccole schegge [redacted] Italia 1, sarà Canale 5 a [redacted]itare la maggior parte dei collegamenti) avrà la scenografia [redacted] sei teatri di altrettante città italiane.

«30 ore...» andrà in onda dalle 10 alle 11,30 e dalle 16 alle 18 da lunedì 18 a venerdì 22 e dalle 10 all'1 di notte di sabato 23 settembre. Quest'ultimo appuntamento sarà tra l'altro una versione un po atipica dello show «Vota la voce» che dopo un anno di stand by torna nell'etere. [redacted] programma premia i personaggi musicali dell'anno più votati dai lettori di TV Sorrisi e Canzoni e tra gli ospiti ci saranno Claudio Baglioni, Laura Pausini che presenterà in prima mondiale il nuovo album «Tra te e il [redacted]», Lunapop, Pooh, Matia Bazar, Jarabe De Palo, Gigi D'Alessio e Piero Pelù.

«Questa è una delle [redacted]tà più significative del programma - ha detto Giorgio Gori direttore di Canale 5. Ma abbiamo pensato [redacted] fare così anche perché "30 ore..." è ormai una realtà radicata sul nostro territorio. Le città che abbiamo scelto sono Bari, Salerno, Roma, Cesena, Padova e infine Arezzo. Qui con programmi quotidiani chiamati "Storie vere" (in onda la mattina) dove racconteremo attraverso la gente episodi legati alle malattie e "Una città per cantare" con una gara canora (il pomeriggio), cercheremo di raccogliere fondi a favore dell'A.I.L. (Associazione Italiana contro le Leucemie e i Linfomi) e di centrare così tutti gli obbiettivi prefissati».

«Forse è difficile crederlo - ha detto il professor Franco Mandelli dell'A.I.L. - ma posso assicurarvi che quando in televisione si parla di aiuto ai malati che soffrono si fa del bene proprio al malato che sta davanti alla tv. Specialmente i bambini, poi, che ogni anno quando c'è la trasmissione vogliono guardare, sapere, insomma stare davanti al teleschermo». Grazie a «30 ore...» in sette anni sono stati realizzati ben quattrocentodieci progetti «La nostra credibilità - ha detto la Cuccarini - è data dal fatto che dieci mesi dopo la [redacted] in onda andiamo di persona [redacted] verificare cosa [redacted] stato fatto con i soldi che abbiamo raccolto e registriamo un programma tv dove testimoniamo i successi». Come ogni anno anche questa volta sono tanti i partner che hanno reso possibile l'avvenimento. Le Poste Italiane (cc 571000) i cui uffici sabato 23 resteranno aperti sino alle 22, i Servizi Interbancari con CartaSì, Banca di Roma, Wind (la telefonata per le donazioni è gratuita), le edicole e le ricevitorie Sisal.

D

La torre del piacere

Un film «minore» di Abel Gance, autore del celebre e monumentale «Napoleon». Nel cast Silvana Pampanini e un mostro sacro del cinema francese, Pierre Brasseur. Un dramma [redacted] costume molto vicino al gotico. La crudele regina Margherita di Borgogna, in assenza di Luigi X, usa il potere nel peggiore dei modi. Fa uccidere i suoi amanti dopo una notte d'amore. E poi fa condannare due giovani senza sapore... [redacted] RETE 4

Il ladro che venne a pranzo

Un discreto giallo-rosa, curioso perché ispirato a una storia del futuro regista Walter Hill che aveva iniziato la carriera come produttore. La regia è dell'artigiano Bud Yorkin, ma nel cast ci sono Ryan O'Neal, Jacqueline Bisset e Jill Clayburgh. Esperto di computer diventa ladro di gioielli nella Houston bene. Ma... [redacted] 15.50 RETE 4

[redacted]

Affari sporchi ★★★

23.15 CANALE 5. USA 1990. REGIA MIKE FIGGIS. CON RICHARD GERE, ANDY GARCIA, NANCY TRAVIS, LAURE MESTRALE E WILLIAM BALDWIN. DUR. 1H50'

L'inglese Mike Figgis («Stormy Monday») si affida al sex appeal di Gere per caricare di ambiguo fascino un poliziesco americano, ambientato negli ambienti metropolitani più squallidi. Il giovane ispettore di polizia Raymond Avila indaga su un presunto caso di corruzione che riguarda un [redacted] ex compagno d'accademia agli ordini del sergente Buck. Ma...

Delitti inquietanti ★★

20.50 RAIDUE. USA 1996. REGIA JOHN GRAY. CON STEVEN SEAGAL, BOB GUNTON, KEENAN IVORY WAYANS E BRIAN COX. DUR. 1H45

Forse è il più riuscito thriller con il duro dalla faccia d'acciaio Steven Seagal. Inquietante come da titolo, con tanta azione e una buona dose di suspense. Un poliziotto bianco, esperto di arti marziali e di religioni orientali, indaga con un collega di colore su un serial killer che crocifigge le sue vittime e...

Papà ho trovato [redacted] amico ★★

20.45 ITALIA 1. [redacted] 1991. REGIA HOWARD ZIEFF. CON DAN AYKROYD, ANNA CHLUMSKY, JAMIE LEE CURTIS E MACAULAY CULKIN. DUR. 1H45

Una commedia brillante-sentimentale [redacted] qualche idea ma dalla regia troppo anonima. Culkin prima del successo di «Mamma ho perso l'aereo». Vera, orfana di madre, vive con il padre truccatore di cadaveri e ha un solo amichetto. Ma quando il padre si interessa a Shelley...

La ripetente fa [redacted] al preside ★

22.25 RETE 4. ITALIA 1980. REGIA MARIANO LAURENTI. CON LINO BANFI, ANNAMARIA RIZZOLI, ALVARO VITALI, LOREDANA MARTINEZ E CARLO SPOSITO. DUR. 1H32'

«Commediaccia liceale» su misura per l'esuberante Rizzoli assecondata dai soliti Banfi e Vitali. Per raggiungere la maturità e non far conoscere la ricchezza del padre, Angela si trasferisce in [redacted] liceo di Stresa. Ma...

ANTENNA D

OGGI
Prima puntata del *Grande fratello* (Canale 5, alle 21). Mara Venier e Massimo Lopez conducono *Fantastica italiana* [redacted] (Raiuno, alle 20,50).

SCRIVETEMI
Sono stanco di avere la casella di posta elettronica vuota, del resto non è strano: non la do a nessuno. Ho deciso di fare un'eccezione per oggi e per oggi soltanto. Il mio indirizzo è: dellartio@vespina.com. Chi vuole mi scriva quello che vuole.

LETTERA 1
Il lettore di Novara Giovanni Petronaci ci scrive per lamentarsi di Raiuno che ha deciso di collocare *L'ispettore Derrick* nella fascia di mezzogiorno, per la precisione alle 12,30 al posto della *Signora in giallo*: «Il risultato è che tutte le puntate trasmesse in questo orario saranno arbitrariamente tagliate portandole dalla originaria durata di 58 minuti a 51. E' davvero spiacevole che la Rai penalizzi un successo su cui per anni le reti hanno guadagnato un [redacted] siderevole ascolto. Neppure Herbert Reinecher ha voluto la morte dell'ispettore al termine della serie ed ora, a ucciderlo, mi sta pensando Raiuno».

LETTERA 2
Il Comune di Lacchiarella (Milano) ha inventato [redacted] concorso che premierà le più belle lettere d'amore scritte [redacted] i messaggini SMS o via e-mail (per informazioni: 02 90578311).

[redacted]
Walter Pancini, direttore generale dell'Auditel, guarda poco la televisione «ma per mancanza di tempo, non per snobismo». «Lo slogan "guardo poca tivvù quindi sono colto" è una sciocchezza. Guardare la tivvù è un modo [redacted] un altro per rilassarmi»

[redacted]
«Lo snobismo è un valore aggiunto dell'intelligenza» (il di Pierluigi Diaco)

[redacted]
«Gli uomini italiani sono molto bambini» (Valeria Marini, foto)

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 7725288 23.10 [redacted]172
11.30 7430240 0.15 783486
13.30 2424 5.25 42172134
20.00 3151

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.45 5466314 20.30 77601
13.00 7397 23.15 4754007

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 61066 22.55 612153
14.00 6543733 0.20 2050776
19.00 7578

[redacted] 5

TELEGIORNALE
8.00 1931801 20.00 443
13.00 [redacted] 1.00 4766589

[redacted] 1

TELEGIORNALE
12.25 3136317 0.40 [redacted]
19.30 2112

[redacted]

TELEGIORNALE
11.30 [redacted] 18.55 [redacted]
13.20 [redacted]

GIORNO

6.40 **Unomattina estate** Varietà. All'interno **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) **Rassegna stampa** a cura di M. Maggioni **Che tempo fa** (7.05). **Tg1 Flash Lis** (8.30) (50021849)
9.30 **Tg1 Flash** (9681153)
9.40 **Appuntamento al cinema** (5702532)
9.45 **Corso di anatomia** Film (comm., 1989) con M. Modine, D. Zuniga. Regia di T. Eberhardt (5678388)
11.25 **Che tempo fa** (7732462)
11.35 **La signora in giallo** Telefilm (3779820)
12.30 **L'ispettore Derrick** Telefilm "L'angelo della morte" con H. Tappert (71269)
13.00 **Tg1 Economia** (21725)
14.05 **Incantesimo 3** Serie con A. Boni, V. Chico (4353424)
[redacted] Un'altra città, un altro amore Film (comm., 1997) con V. Principal, A. Pasdar. Regia di L. Senna (74132)
17.30 **Varietà** Un programma di P. De Andreis, a cura di M. Pompei. All'interno **Tg1** (18.00) (6032702)
18.55 **In bocca al lupo** Gioco condotto da Amadeus (64004)
19.25 **Che tempo fa** (9870122)

6.25 **Le vie del mare** Documentario (5167156)
[redacted] **Go cart anteprima** (9061837)
7.45 **Go cart mattina** (6678627)
10.25 **E vissero infelici per sempre** Telefilm "La famiglia si allarga" (53472027)
10.45 **Port Charles** 5D (5691714)
11.05 **Rai Educational** Un mondo a colori (5081137)
11.20 **Tg2 Medicina 33** (24856276)
12.00 **Meteo** (63424)
12.05 **Italian restaurant** Serie "Messaggero d'amore" con G. P[redacted] 7ª puntata (47856632)
13.30 **Sereno Variabile E... State con noi** Rubrica di O. Bevilacqua (72246)
13.55 **Un caso per due** Telefilm (2239459)
15.05 **Jake & Jason detectives** Telefilm "Un'abile nuotatrice" (8345065)
16.00 **WWW.Raidueboysandgirl.com** Programma per ragazzi (45213375)
18.05 **Meteo** (36044254)
18.10 **Tg2 - Flash L.I.S.** Notiziario (36041795)
18.15 **Meteo** (55235432)
18.25 **Calcio: Polonia Varsavia-Udinese** Coppa Uefa. Andata in diretta da Varsavia (Polonia)

6.00 **Rai News 24** (54208820)
8.35 **Rai Educational** Il grillo - 42. Parallelo - Leggere il '900 - Senza custe, storia dell'istruzione (3299209)
10.00 **Surfer machine** (2432455)
9.00 **La casa nella prateria** Telefilm "Una lettera per Albert" (9446)
10.00 **Settimo cielo** Telefilm "L'esito finale" (7558)
11.00 **Ultime dal cielo** Telefilm "Il biglietto vincente" (42982)
12.00 **I Robinson** Telefilm "Il[redacted] l'impiegato" (9767)
12.30 **Casa Vianello** Telefilm "Lo sciopero" con R. Vianello, S. Mondaini (55826)
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, K. K. Lang (5792107)
14.10 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano, V. Logan (9216426)
14.40 **Lo specchio [redacted] destino** Film tv (1998) con F. Dunaway, O. Scarwid. Regia di K. Arthur (24944423)
18.00 **Verissimo** Attualità con C. Parodi (7446)
19.00 **Passaparola** Gioco con G. Scotti e la partecipazione di A. Bianchi (5240)

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **News Traffico** - **Meteo** (3066266)
8.45 **Target machine** (2432455)
9.00 **La casa nella prateria** Telefilm "Una lettera per Albert" (9446)
10.00 **Settimo cielo** Telefilm "L'esito finale" (7558)
11.00 **Ultime dal cielo** Telefilm "Il biglietto vincente" (42982)
12.00 **I Robinson** Telefilm "Il[redacted] l'impiegato" (9767)
12.30 **Casa Vianello** Telefilm "Lo sciopero" con R. Vianello, S. Mondaini (55826)
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, K. K. Lang (5792107)
14.10 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano, V. Logan (9216426)
14.40 **Lo specchio [redacted] destino** Film tv (1998) con F. Dunaway, O. Scarwid. Regia di K. Arthur (24944423)
18.00 **Verissimo** Attualità con C. Parodi (7446)
19.00 **Passaparola** Gioco con G. Scotti e la partecipazione di A. Bianchi (5240)

7.00 **Cartoni animati** (3169154)
8.35 **Genitori in blue jeans** Telefilm "Come vi pare" (2120139)
9.05 **Chips** Telefilm (2643455)
10.00 **La scuola più pazza [redacted] mondo** Film (commedia, 1995) con M. Frewer, S. Mahaffey. Regia di B. Malkin (6264)
12.10 **Trenta ore per la vita - Dieci mesi dopo** (Replica)
12.25 **Meteo** (3140)
12.30 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di [redacted] (5288)
13.00 **Bigodini, il gioco che non fa una piega** Gioco condotto da M. Nocenzi (3448)
13.45 **Cartoni animati** What's my destiny, Dragon [redacted] Simpson (8787)
14.35 **Beverly Hills 90120** Telefilm (3144)
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm (4354)
16.00 **Cartoni animati** (8862)
17.30 **Baywatch** Telefilm "Sos Riddi Testimoni" (3644)
18.30 **L.A. Heat** Telefilm "Pericolosamente" (1997)
19.30 **Meteo** (2112)

7.00 **Cartoni animati** (3169154)
8.35 **Genitori in blue jeans** Telefilm "Come vi pare" (2120139)
9.05 **Chips** Telefilm (2643455)
10.00 **La scuola più pazza [redacted] mondo** Film (commedia, 1995) con M. Frewer, S. Mahaffey. Regia di B. Malkin (6264)
12.10 **Trenta ore per la vita - Dieci mesi dopo** (Replica)
12.25 **Meteo** (3140)
12.30 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di [redacted] (5288)
13.00 **Bigodini, il gioco che [redacted] fa una piega** Gioco condotto da M. Nocenzi (3448)
13.45 **Cartoni animati** What's my destiny, Dragon [redacted] Simpson (8787)
14.35 **Beverly Hills 90120** Telefilm (3144)
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm (4354)
16.00 **Cartoni animati** (8862)
17.30 **Baywatch** Telefilm "Sos Riddi Testimoni" (3644)
18.30 **L.A. Heat** Telefilm "Pericolosamente" (1997)
19.30 **Meteo** (2112)

6.00 **Hotel** Telefilm "Colpo del passato" - "Il parto" (6[redacted]
6.45 **Stefanie** Telefilm "Il[redacted] pranzo" (4[redacted]
7.15 **Milagros** Telenovela (1844462)
8.15 **Peste e corna e gocce di storia** Programma di attualità. Tra le curiosità: [redacted] (9[redacted]
8.25 **Tg4 - Rassegna stampa** (8[redacted]
8.40 **Alen** Telenovela (3[redacted]
9.20 **Huracan** Telenovela (4[redacted]
9.45 **La madre** (1[redacted]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera (8[redacted]
11.45 **Forum** Rubrica di attualità (8[redacted]
13.00 **Sentieri** (3[redacted]
13.50 **Il ladro che [redacted] a pranzo** Film (commedia, 1983) con S. Sweet, C. Reed, R. Dysart, B. York. Regia di [redacted] **Meteo** (2[redacted]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco con M. T. Ruta. Regia di [redacted] Botta (1[redacted]
18.55 **Meteo** (5[redacted]
19.45 **Hunter** Telefilm "La [redacted] vendetta" con F. Dupont (5[redacted]

SERA

20.35 **La zingara** Gioco [redacted]otto da G. Comaschi e C. B[redacted] (7761269)
20.45 **Fantastica Italiana 2000** Varietà condotto da M. Venier, M. Lopez. Regia di C. Gigli (79122284)
23.20 **Speciale Serata Tg1 - Gli ultimi passi: veglia per Barnabei** Speciale condotto da F. del [redacted] in collegamento diretto dal carcere di Greensvill e da [redacted]. Mazza in diretta dagli studi [redacted] Roma. Regia di V. Nataletti. All'interno **Stampa Oggi** A cura di W. Molko (0.35) **Appuntamento al cinema** Rubrica di informazione cinematografica (0.40) (37935973)
3.20 **Racconti italiani** "Lisola" (2196199)
4.15 **A man with a camera** Telefilm "Doppio negativo" [redacted] C. Bronson (4723358)
4.45 **Al Paradise** con Milva, H. Parisi, O. Leonello. 3ª [redacted]tata (21545429)
4.45 **Cercando cercando...** Rubrica di attualità a cura di N. Leggeri (7831154)

20.50 **Delitti inquietanti** Film (poliziesco, 1996) con S. Segal, B. Gunton. Regia di J. Gray (8216407)
22.30 **Sciuscià** Un programma di e con M. Santoro con la collaborazione di S. Buttafuoco, P. Spinelli (10999)
23.25 **Tg2 Notte** (84134424)
24.00 **Meteo** (36028)
0.05 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche (7049599)
0.10 **Vite bruciacchiate** Scritto da Ebe e le Storie Jesse. Regia di C. Fuscagni (1965)
1.00 **Star Trek Voyager** Telefilm "Un sogno d'inferno" - 1ª parte (9343744)
1.45 **Italia interroga** [redacted]
1.55 **Voglia di vincere** Film tv con G. Morandi. Regia di V. Sindoni - 3ª p. (4692252)
2.40 **Gli antennati** (7[redacted])
3.40 **Consorzio NETTUNO - Diplomi universitari a distanza** Conservazione e trattamento dei materiali. Analisi e contabilità dei costi nelle [redacted] Ecologia applicata (1[redacted])

20.00 **Rai Sport Tre** (7[redacted])
20.10 [redacted] (3[redacted])
20.25 **Un posto al sole** Soap Opera con L. De Fiore (4[redacted])
20.55 **Calcio: Ruch Chorzow-Inter** Coppa Uefa. Andata (2981732)
23.20 **Aspettando [redacted] Olimpiadi - Stide Olimpiche** (34355375)
0.20 **Tg3 Edicola - Tg3 Meteo** (2[redacted])
0.25 **Appuntamento al cinema** (2[redacted])
0.30 **Fuori orario. Cose (mai) viste** Un programma di Ghezzi, D. Pace, Francia, Grieco, Luciani, Melani, Spagnuolo e Bendazzi che presenta il film: **La sanguinaria** con P. Cummings, I. Dall. Regia di [redacted]
1.55 **Rai News 24** All'interno [redacted] Superbasket Vareseprof. Sport. Meteo. Approfondimenti. Magazines tematici di Raisport. Rassegna Stampa Herald Tribune. Magazine tematico Rainews 24. Superbasket Usa (2[redacted])

20.30 **Estatissima sprint** Varietà condotto da [redacted] Lanfranchi, R. Cremonini (5[redacted])
21.00 **Grande Fratello** con D. Bigliardi, M. Liotti. Regia di F. Gasperi (6512[redacted])
23.35 **Affari sporchi** Film (poliziesco, 1990) con R. Gere, A. Garcia. Regia di M. Figgis (9038414)
1.00 **Meteo** (2[redacted])
1.30 **Estatissima sprint** Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona (6[redacted])
1.50 **Verissimo** Attualità con C. Parodi (5496[redacted])
2.30 **Fallen Angels** Telefilm "A modo mio" (8[redacted])
3.00 **TgS** Notiziario. Replica (6701[redacted])
3.30 **Top secret** Telefilm "L'informatore" (8[redacted])
4.15 **TgS** (8[redacted])
4.35 **Wonder Woman** Telefilm "Mente diabolica" - 1ª parte (7[redacted])
5.00 **TgS** Notiziario diretto da E. Mentana. Lettura e commento in studio delle prime pagine dei quotidiani e dei settimanali che saranno in edicola domani (8[redacted])

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da F. Papi (2529[redacted])
20.45 **Papà, ho trovato un amico** Film (comm., 1991, con D. Aykroyd, J. L. Curtis. Regia di H. Ziell (24869[redacted])
22.45 **Vacanze** Varietà con E. Lucci (8[redacted])
23.45 **Telenauta 69** con Greg e [redacted] (5[redacted])
0.50 **Studio Sport** (3[redacted])
1.20 **Bigodini, il gioco che [redacted] fa una piega** Gioco condotto da M. Nocenzi (Replica) (3[redacted])
2.00 **Un angelo pellerossa** Film tv (western, 1991) con K. Calvert, K. Kristofferson. Regia di K. J. Dobson (2[redacted])
3.30 **Mork & Mindy** Telefilm "Mork viene adottato" (1719154)
4.00 **Segni particolari genio** Telefilm "Figli del [redacted]" (3[redacted])
4.25 **Helene e i suoi amori** Telefilm "Figlio indesiderato" (3[redacted])
4.50 **Voci nella notte** Telefilm "Promessa di un padre" (3[redacted])
5.30 **Primi baci** Telefilm (6[redacted])

20.35 **Calcio. Pobeda Skopje-Parma** Coppa Uefa (8[redacted])
22.35 **La spetenle la locchietto al preside** Film (commedia, 1990) con A. Vitali, G. Banfi. Regia di M. Lauretti (9[redacted])
0.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani (7[redacted])
0.45 **La torre del piacere** Film (drammatico, 1955) con S. Pampanini, P. Brasseur. Regia di A. Gance (2[redacted])
2.40 **Peste e corna e gocce di storia** Programma di attualità a cura di R. [redacted] (1[redacted])
2.45 **Tg4 - Rassegna stampa** (8[redacted])
3.05 **Saluti e baci** Film (commedia, 1953) con A. Brazzi, G. Lollobrigida. Regia di M. [redacted]
4.40 **La Venere dei pirati** Film (fantastico, 1956) con V. Mature, M. Antonelli. Regia di M. [redacted]
5.30 **I viaggi della macchina del tempo** Documentario presentato da A. [redacted] Pacini (8[redacted])

TMC

7.00 **Amori e baci** 1F (3[redacted])
7.35 **Club Hawaii** 1F (3[redacted])
8.10 **Due minuti un libro** [redacted]brica di attualità (3574911)
8.15 **Di che segno sei?** (5013112)
8.20 **Zap Zap natura** Programma per ragazzi (7[redacted])
9.30 **Mr. E Mrs. Bridge** Film (dr., 1990). All'interno **Meteo** (10.30) (3[redacted])
12.15 **Di che segno sei?** (8146443)
12.25 **Meteo** (6417735)
12.30 **Tmc sport** (5548)
12.45 **Tmc News** (1033735)
13.00 **Sotto questo sole** (7[redacted])
13.20 **Kojak** Telefilm (3478206)
14.20 **Cobra mission 2** Film (azione, 1989) con Chris Ahrens, Jeff Maldovan. Regia di Mark Davis (7029578)

16.50 **Tekwar** Telefilm (3482764)
17.40 **Zap Zap natura** Programma per ragazzi (8[redacted])
18.20 **The Professionals** Telefilm (3109712)
19.20 **Altromondo** (5[redacted])
19.25 **Tmc News** Notiziario (3[redacted])
19.55 **Tg in Oltre** (6[redacted])
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo (6[redacted])
20.30 **Calcio: Tirol Innsbruck-Fiorentina** (5[redacted])
22.40 **Tmc News** [redacted]
[redacted] **Il processo [redacted] Biscardi** (9[redacted])
0.20 **Altromondo** (1826864)
0.25 **[redacted]c News Edicola notte** Notiziario (5336223)
1.10 **The Professionals** Telefilm (1985935)
2.15 **Cnn** (45602641)

TMC2

9.05 **Clip to clip** (3[redacted])
11.00 **1+1+1=3** (7[redacted])
13.15 **Best** (2[redacted])
13.30 **New** (5817[redacted])
14.00 **Clip to clip** (7[redacted])
14.05 **Flash** Notiziario (5[redacted])
14.05 **Video dedica** (2[redacted])
14.30 **Hot line** (2[redacted])
16.10 **Video dedica** (5[redacted])
17.50 **Il meglio di 4U** (5[redacted])
18.00 **Hot line** (2[redacted])
19.00 **Video dedica** (5[redacted])
19.30 **Divas** (5[redacted])
20.00 **Clip to clip** (6[redacted])
21.00 **Flash** Notiziario (6[redacted])
21.05 **Invito all'inferno** Film tv (4[redacted])
22.40 **Clip to clip** (6599153)
23.00 **Tmc2 Sport** (3[redacted])
23.10 **Tmc2 Sport - Magazine** (6[redacted])
0.15 **Sgrang** (9852[redacted])

TELE+BIANCO

6.15 **Estasi chimica** Doc. (2[redacted])
6.55 **Illuminata** Film (5[redacted])
8.55 **Il vento ci porterà via** Film (dr. [redacted] (2[redacted])
10.50 **2 la formica** Film (commedia, 1998) (2[redacted])
12.15 **Alice [redacted] Martin** Film (commedia, 1998) (2[redacted])
13.15 **Midnight** Film (5[redacted])
15.30 **Calcio. Nova Gorica-Roma** Coppa Uefa (3[redacted])
17.45 **Le avventure di Robinson Crusoe** Film (3434153)
19.20 **Libero burro** Film (commedia, 1999) (2[redacted])
21.00 **Al posto del cuore** Film (dramm., 1998) (2[redacted])
22.45 **La monnezza. Nostalgia** Cortometraggio (2[redacted])
22.55 **27 dollari** [redacted] (3552891)
23.55 **Romance** Film (5[redacted])
1.55 **Mimic** Film (6[redacted])

TELE+NERO

6.25 **Rosie - Il diavolo nella mia testa** Film tv (1998) (2[redacted])
10.00 **Milonga** Film (commedia, 1999) (2[redacted])
11.30 **Houdini** Film (5[redacted])
13.05 **X Files - Il film** Film (fantastico, 1998) (2[redacted])
15.05 **The corruptor - Indagine a Chinatown** Film (azione, 1999) (2[redacted])
16.50 **Nemico pubblico** Film (thriller, 1998) (2[redacted])
19.00 **Olimpiadi [redacted]** 1ª parte (9[redacted])
21.00 **Oggi a Sydney** (9[redacted])
23.00 **Calcio. Nova Gorica-Roma** Coppa Uefa (3[redacted])
0.45 **Olimpiadi 2000** 2ª parte (6[redacted])
2.10 **Il colore della menzogna** Film (thriller, 1999) (2[redacted])

MTV/RETEA

6.30 **Mtv Wakeup** (9[redacted])
9.30 **Televendita** (4[redacted])
10.00 **TgA Mattino** (4[redacted])
10.30 **Pure morning** (3[redacted])
11.25 **TgA Flash** (4[redacted])
12.30 **Real World Road rules Challenge 2000** (7[redacted])
13.00 **Mtv on the beach** (3[redacted])
14.00 **Dance floor chart** (4[redacted])
15.00 **Summer hits** (1[redacted])
17.00 **Select Mtv** (1[redacted])
18.45 **TgA Sera** (1[redacted])
19.00 **Mtv Easy** (4[redacted])
20.00 **Dance floor chart** (4[redacted])
21.00 **Mtv Day Live Special '99** (1[redacted])
22.30 **Mtv on the beach** (3[redacted])
23.30 **Beavis & Butt Head** (1[redacted])
24.00 **Brand new** (2[redacted])
1.00 **Mtv night zone** (4[redacted])

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 18.45; 21.40; 24; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso. 7.20 Gr Regione. 7.34 Questione di soldi. 8.34 Golem. 9.05 Radio anch'io. 10.08 Il bacio [redacted] millennio. 12.07 Come vanno gli affari. 12.10 Gr Regione, [redacted] Radioacolori. 13.33 Radioacolori, [redacted] parole mie. 15.05 Radiolino. Musica. 16.03 Barbab. 17.00 Come vanno gli affari. 17.30 Borsa. 18.00 Calcio. Coppa Uefa. 20.00 Ascolta, si fa sera. 20.05 Zapping. 20.50 Calcio. Coppa Uefa. 23.00 Ghiaccio bollente. 23.33 Uomini e camion.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.08 Incipit. 6.01 Il Cammello di Radiodue. 8.45 Il [redacted] Maria (sceneggiato radiofonico). [redacted] Il [redacted] la fate [redacted]. 10.37 Il Cammello di Radiodue. 11.00 Amiche mie. 11.36 Il raggio del coniglio. 12.00 L'importante è partecipare. 14.00 L'altra musica. 14.35 Il Cammello di Radiodue. 16.00 Acquario. Motore di ricerca. 17.00 Il Cammello. 18.00 Debito formativo. 19.00 Il Cammello di Radiodue. 20.00 Alle 8 della sera. 20.39 Il Cammello di Radiodue.

RADIOTRE: [redacted] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre. 7.15 Prima Pagina. 9.02 Mattinotre. 10.00 Radio Tre Mondo Estate. 10.52 Mattinotre. 11.45 Agenda. 12.45 Tournée. 13.00 Il gioco delle parti. 14.00 Fahrenheit. 14.20 Invenzioni a due voci. 15.15 Scienza. 16.30 Cento[redacted]. 18.00 Tournée. 19.03 Hollywood party. 19.45 Radiotre Suite festival. 20.00 Teatrogiornale. 20.30 Il Cartellone. Teatro del Mag[redacted] Musicale Fiorentino. 23.30 Tournée. 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Giornale orario Europa**: 8.30; 17.30. **Edizioni in lingua**: il francese, 12 tedesco, 17 spagnolo; 20 inglese [redacted] fab-Viarado (Società autostrade): 5.40, 6.20, 6.40, [redacted], 7.40, 8.20, 8.40, 9.20, 10.20, 11.20, 13.20; 15.20; 17.20, 18.20, 19.20, 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "Il Stampa"); 24 Collegamento con il "Capricorno".

GUIDA ALLO SHOWVIEW

[redacted] Show View [redacted]
02.269.218.15
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW [redacted]
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 001; Rai 002; Rai 003; Rete 004; Canale 005; Italia 1 006; Mediaset 007; Tmc 009; Telemontecarlo 011; Telelombardia 014; MTV-Retea 008; Videomusic 018.

800 91.00.91
Servizio Clienti
TISCALI FA' ZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
TISCALI NET
www.tiscalinet.it

No

CIAO, ROSSA

Metti alla prova la tua conoscenza del motore Ferrari con un nuovo gioco virtuale che sfida i meccanici di Maranello: monta l'8 cilindri della 360 Modena riproducendo la sequenza e l'esatta disposizione degli elementi del motore nel minor tempo possibile e... magari scopri di essere il più veloce "tecnico" della Rete!

ciao web

WWW.CIAOWEB.IT

La cerimonia ufficiale di inaugurazione dei Giochi di Sydney si svolgerà domani mattina (alle ore [illegible] italiane, che corrispondono alle 18 australiane)
Verrà trasmessa in diretta, a partire dalle 8,30, da Raitre, la rete che fino al termine delle Olimpiadi trasmetterà senza interruzione tutte le gare

LE PRIME MEDAGLIE

La prima medaglia delle Olimpiadi 2000 sarà quella del triathlon femminile. Domani ne verranno assegnate complessivamente 13. Eccole.

1 **TRIATHLON**
Ore 1 italiane (le 10 australiane)

2 **TIRO A SEGNO**
Ore 2 (11)

1 **SCHERMA**
Ore 8,30 (17,30)

1 **SOLLEVAMENTO PESI**
Ore 9,30 (18,30)

4 **NUOTO**
Ore 10; 10,10; 11; 11,10 (19; 19,10; 20; 20,10)

2 **CICLISMO SU PISTA**
[illegible] 10,20; 11,20 (19,20; 20,20)

2 **JUDO**
Ore 12 (21)

IL PRIMO «GESTO»

Porta la firma di una calciatrice brasiliana il primo «gesto atletico» vincente delle Olimpiadi 2000: Pretinha si è messa in luce per aver segnato il gol d'apertura nella prima partita del torneo calcistico, che ha anticipato la cerimonia d'apertura dei Giochi. Le donne del Brasile hanno battuto la Svezia per 2-0.

TIM [illegible] infini

sydney2000

TIM Vivere [illegible]

Olimpiadi: il nostro sport è stato il protagonista del prologo calcistico

Grandoni, Pirlo, Comandini e Cirillo ringraziano i 90 mila spettatori presenti allo stadio di Melbourne

ITALIA *subito* DOPPIETTA

Pirlo batte l'Australia a Melbourne Carraro entra nell'esecutivo del Cio

Marco Ansaldo
inviato a MELBOURNE

Ancora una volta l'Under è stata all'altezza della situazione A livello politico riscosso il bonus del calendario

PIACCIA o no, l'Olimpiade numero 27 è già cominciata prima che Juan Antonio Samaranch e qualche altro potente della Terra la dichiarino aperta domani, con la cerimonia che comincerà alle 18 di Sydney, le 9 del mattino in Italia. Sarà sir William Deane, il governatore generale dell'Australia, dove il capo di Stato è pur sempre la regina d'Inghilterra, a leggere la formula di rito. Ma per l'Italia i Giochi sono iniziati quando Andrea Pirlo, un brasciano parco di parole, ha infilato ieri sera la porta dell'Australia e ha dato la prima vittoria alla Nazionale di Tardelli: il calcio ha fatto da apripista e gli azzurri si sono impadroniti del palcoscenico. C'erano 93 mila persone al Cricket Ground di Melbourne, forse soltanto l'atletica riuscirà a metterne altrettanti in uno stadio nelle prossime due settimane, e la presenza massiccia impone di ripensare al ruolo del pallone nell'Olimpiade: se è tanto marginale, e per qualcuno fastidioso, perché richiama gente? O forse l'astio [illegible] avversione è scatenata proprio dal seguito che il calcio scatena anche ai Giochi e che altri neppure avvicinano?

L'Italia ha vinto. Non è piaciuta ma il pronostico di un pareggiamento sul podio prende consistenza. Tardelli ha perso una sola partita da quando è commissario tecnico, in Grecia, nell'aprile del '[illegible] Lo assiste la fortuna, oltre alla bravura, e lo si è visto anche ieri perché bastava che la palla angolatissima di Pirlo fosse un dito più a sinistra perché sbattesse contro il palo senza rimbalzare in porta. Il pareggio degli australiani [illegible] sarebbe [illegible] uno scandalo. Abbiati si è [illegible] si loro tiri. Ma [illegible] due anni di gestione dell'Under, Tardelli ha raggiunto risultati impensabili, con una squadra che ha strappato applausi rare volte per il bel gioco, quasi sempre per il c[illegible]. Per quanto si è visto ieri, la «Nazionalina» [illegible] di più. [illegible] pagato all'ambientamento in Australia, tra febbriciattole e insonnie da jet-lag. In una settimana la condizione potrà solo cambiare in meglio e, dopo il successo di ieri contro gli australiani (non divini ma tosti), gli azzurri possono pensare con fiducia alla qualificazione. Restano Honduras e Nigeria che ieri hanno pareggiato 3-3: una vittoria contro i centroamericani garantirebbe il passaggio ai quarti con buona possibilità di arrivare primi nel girone e di approdare quindi a Sydney.

L'incognita è in attacco. Se Ventola è questo, meglio tenerlo fuori, non si può sempre riporre tutto nei piedi di Pirlo, nelle sue punizioni. Ieri comunque il calcio italiano ha mietuto bene. In campo e nei corri[illegible]. Franco Carraro è stato eletto nel governo del Cio che si prepara all'addio di Samaranch, tra congiure e scandali come quello di Salt Lake City sempre sulla porta. Carraro, [illegible] il [illegible] passato, si considera un dirigente sportivo tout court più che un uomo del calcio. E' vero ma per questa elezione è passato all'incasso [illegible] credito che si era creato, convincendo la Lega dei club, di cui è presidente, ad accettare un calendario scomodo per lasciare [illegible] alle Olimpiadi. Il calcio italiano, uno dei nuovi templi dell'affarismo, ha accettato un grande sacrificio per rispettare i Giochi. Adesso è più chiaro il perché.

PANTANI NEL MIRINO

IL PIRATA SI SENTE SEMPRE PIU' SOLO E ORA POTREBBE DIRE ADDIO AI GIOCHI

Sarebbe proprio Pantani il corridore sul quale sono stati rilevati valori ematici preoccupanti: il romagnolo tace e per lui parla Gimondi: «Dal Coni accuse vaghe, ma Marco è a posto»

Giorgio Viberti A [illegible] 31

LE PARTITE DEL PRIMO TURNO

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Dopo il 3-0 della Lazio il Milan ha regolato il Besiktas di Scala (4-1) mentre ad Amburgo è successo di tutto

Inzaghi scatenato Juve pazzesco 4-4

Champions League ricca di gol e di emozioni. Dopo il tranquillo 3-0 della Lazio a Donetsk, ieri sera sono scesi in campo Juventus e Milan. Quello che è successo ad Amburgo ha dell'incredibile. La squadra di Ancelotti vinceva 3-1 al 20' del secondo tempo, in diciassette minuti si è ritrovata sotto, addirittura, per 4-3. L'ha salvata, nel finale un rigore di Filippo Inzaghi, assolutamente straordinario. Il centravanti ha siglato una splendida tripletta che, fra l'altro, gli permette di raggiungere Bettega nella classifica dei cannonieri delle coppe europee (27). Del Piero ha sbagliato una facile occasione subito dopo l'1-0 di Tudor, ed è stato poi sostituito da Kovacevic sul 3-1. La differenza di preparazione la condiziona: in Juve nell'ultima mezz'ora i tedeschi, già alla quarta giornata di campionato, hanno imposto un ritmo fortissimo. Fondamentale, in difesa, l'assenza di Montero. Da segnalare che il rigore del provvisorio 3-3 è stato realizzato dal portiere Butt. A San Siro, in compenso, il Milan si è sbarazzato alla grande, per 4-1, del Besiktas di Nevio Scala. Turchi in vantaggio con un penalty di Tayfur, poi acuti di Coco, Bierhoff e doppietta, complice un rigore, del solito, inarrestabile Shevchenko.

Bernardi e Vergnano A PAGINA 33

La successione al Chelsea

Zoff dopo Vialli? I bookmakers [illegible] Zola

LONDRA. Non sarà Gianfranco Zola a prendere il posto di Gianluca Vialli esonerato dalla guida del Chelsea. L'amministratore delegato Colin Hutchinson ha detto che il nuovo ct arriverà «da fuori». Per gli allibratori non è da escludere la nomina di Dino Zoff, ma più realisticamente sembra Terry Venables il favorito. Rivela un ex ministro del governo Blair, Tony Banks, tifoso del Chelsea: «Ho fatto colazione con i giocatori la mattina dopo la vittoria della Fa cup. L'umore non era quello del dopo trionfo. Si lamentavano tutti. Dicevano che Luca [illegible] era più quello di una [illegible] con lui non si riusciva a comunicare. E poi, ha umiliato Zola sostituendolo quando non lo meritava, tenendolo in panchina». Vialli risponde: «Ho lavorato in buona fede facendo solo l'interesse della squadra». Azeglio Vicini, presidente dell'Assoallenatori, afferma: «Vialli in Italia? Potrebbe allenare senza problemi».

F1, sul dramma di Monza

[illegible] nei [illegible] non può esistere la sicurezza totale

SCARPERIA. Al Mugello per i test Ferrari, Michael Schumacher ha parlato di Monza e dei problemi in F1. «Quanto successo è stato uno shock per tutti. Sappiamo che il nostro è uno sport pericoloso, ma noi piloti non pensiamo mai che qualcuno possa farci male. Ci adoperiamo per la sicurezza, si può sempre migliorare, ma non sarà mai possibile averla al cento per cento. Si è fatto tanto, altro resta da fare. Non voglio entrare nei dettagli ma è certo che faremo qualcosa per la famiglia del giovane colpito dalla ruota. Abbiamo saputo che la moglie aspetta un figlio e questo ha aumentato il nostro dolore. In ogni caso sospendere la gara sarebbe stato anche più pericoloso [illegible] un'altra partenza. Nessuno di noi sapeva quello che era successo. [illegible] fine ero molto emozionato, ho pianto per una combinazione di stati d'animo. Ora però dobbiamo pensare al Mondiale. Andiamo a Indy e farò la pista anche a piedi per conoscerla meglio».

SYDNEY -1 | IL PIANETA DONNA E' GIA' GRANDE PROTAGONISTA

L'ARCO

Giovanna Aldegani (foto) contesta l'esclusione dalla squadra olimpica di tiro con l'arco: «Ho superato tutte le qualificazioni» Replica della Federazione: «Noi condividiamo le scelte del tecnico»

LA FIGLIA DI CLINTON

Chelsea Clinton (foto), la figlia del presidente degli Stati Uniti, rappresenterà il proprio Paese in qualità di capo della delegazione americana. Chelsea ha rilevato molti dei ruoli che prima di Hillary

ECCO IL TAEKWONDO

Il taekwondo, l'arte marziale coreana che oltre 3000 anni, debutta alle Olimpiadi. Tre gli azzurri in gara, l'obiettivo del podio: Mario De Meo, Claudio Nolano e Cristiana Corsi.

Volley-girls in abito da miss

Una divisa sexy per Cacciatori & C.

Roberto Condio

inviato a SYDNEY

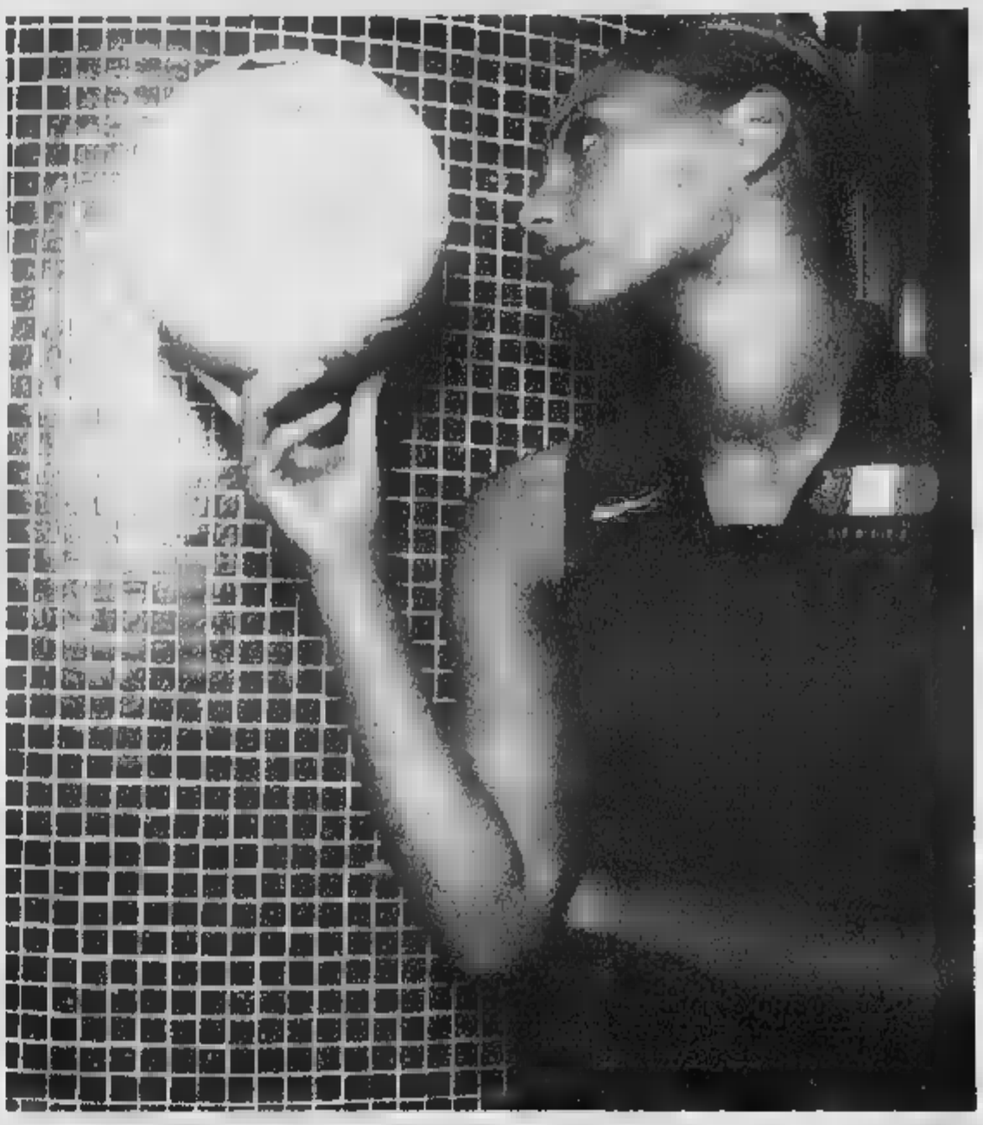
Loro sono contente così. Anche se Pasquale Gravina, coscienza militante della pallavolo italiana, chiede preoccupato: «Ma le nostre ragazze giocheranno nicchi con quella roba addosso?». Anche se Angiolino Frigoni, il loro ct, rilutte serio serio con parole chirurgiche: «Purtroppo, così va lo sport femminile d'oggi: tutte le cui sono più importanti di un bel gesto tecnico o atletico».

Loro sono le azzurre del volley, la Bella Italia, come urlano vengono chiamate anche dagli stranieri. Non hanno ancora vinto nulla, sono alla prima Olimpiade, eppure tutti le cercano. Compresa la Nike, superpotenza dell'abbigliamento sportivo, che le ha scelte lassiene con la nazionale Usa) per indossare ai Giochi la prima divisa da pallavolo studiata apposta per le donne, un vero regalo per i voyeur delle tribune e delle poltrone televisive. L'ha disegnata l'americano Ken Black, ci hanno lavorato sopra per due anni. E' molto bella, molto aderente, farà stravincere alle nostre azzurre il premio di Miss Olimpiadi, ma francamente ad una prima occhiata sembra più l'abito per una serata da coktail in discoteca o un vezzoso pigiamino estivo. Le maniche sono sparite, il colletto è leggermente rialzato. Le spalline, così come i fianchi, sono trasparenti. Il pantaloncino è elasticizzato e superaderente. L'effetto, giurano, è di altissimo impatto.

Alle ragazze del volley, però, va benissimo così. «Il body a un pezzo gambatissiano che Cuba e Perù avevano ai Mondiali del '98 non l'avremmo mai messo - assicurano le bravissime Maurizia Cacciatori, 27 anni, e Francesca Piccinini, 21, le "modelle" più richieste -. Questa, invece, è una tenuta comoda da fare anche per noi alla base di molte pubblicità richieste. Un esempio: le nostre lunghe calzamaglie nere, se le avessimo avute sempre. Eppure le hanno volute tutte le ragazze. Se con problemi, dunque. Bisognerebbe piuttosto essere magari spiegate più per la bellezza che per la bravura. Qualche dubbio ce l'ha venuto anche a 22 e 21 anni» confessa la Cacciatori. Poi, per fortuna, ho cominciato a vincere. Certo che se adesso siamo parte del gioco c'è un'opportunità in più. Ma non è così che

Sparite le maniche, spalline e fianchi sono trasparenti Il ct: certi dettagli purtroppo diventano più importanti del gesto tecnico

A destra, Maurizia Cacciatori indossa la nuova divisa della Nazionale italiana di pallavolo. A sinistra, l'azzurra Francesca Piccinini in una fase dell'allenamento in preparazione alla sfida del 16 con la Corea



siamo anche brave alla gente che guarda le nostre partite solo perché ha visto qualche foto sui giornali».

In attesa del debutto di sabato contro la Corea, Maurizia sta intanto scoprendo la magica atmosfera del villaggio olimpico: «E' un sogno che si realizza per tutte noi, un'esperienza eccezionale». La nostra «Principessa» non ci ha messo molto a diventare la regina della situazione. Gira con una t-shirt con stampato l'indirizzo del suo sito e la sera accumula e-mail (per ora siamo su una media di 170 al giorno) e inviti per il dopo-cena (un gruppo di peruviani i più audaci). Naturalmente, essendo fidanzatissima con il calciatore del Vicenza Maurizio Rossi e avendo un'Olimpiade da giocare, le cose si fermano lì. Chi invece vorrebbe spingersi oltre sono i produttori filippini di una soap-opera che nel corso della recente trasferta a Manila hanno offerto alla Cacciatori un ruolo da attrice protagonista. «Col Grand Prix laggiù ci andiamo ogni anno e noi, alte, bionde e carine, siamo diventate delle vere superstar. Hanno voluto a tutti i costi il numero di telefono del mio agente». Un numero che negli ultimi mesi, tra proposte pubblicitarie, servizi di moda, richieste di interviste e di foto da copertina, ha squillato a raffica. Maurizia, però, ci tiene a ribadire una cosa: «Prima di tutto sono una giocatrice di pallavolo, la capitana di una Nazionale che vuole fare grande Olimpiade». E che intanto ha un sogno semplice, puro, romantico: sfilare domani nella cerimonia di apertura. Anche se meno di 24 ore dopo bisognerà giocare un match già importantissimo contro la Corea. Frigoni ha detto di sì: «E' giusto che queste ragazze vivano e godano certi momenti. Se li sono meritati. E poi quelle 5-6 ore in piedi serviranno più di qualsiasi allenamento».

Ecco una medaglia speciale la cercano i principi consorti

Giorgio Barberis

inviato a SYDNEY

La primavera di Cottrell, Hunter e durata poco. Appena il tempo di gustarsi il titolo mondiale del lancio del peso vinto un anno fa a Siviglia, un record nuovamente nei panni di principe consorte e guardo spalle della moglie, Marion Jones. Un ruolo che, evidentemente, non gli è mai spiaciuto visto che lo interpretava già prima di perfezionare il legame con il mattatore.

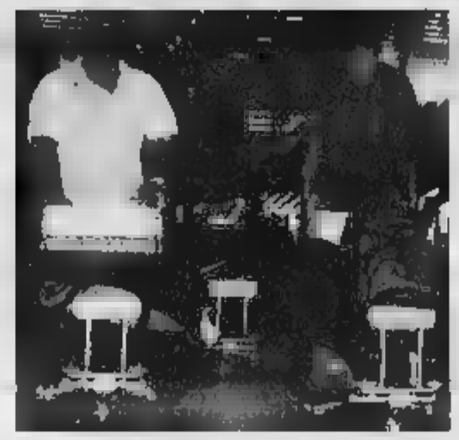
La rentrée a difendere un pedana il titolo ottenuto conquistato in Spagna pare invece un problema per C.J., costretto a sottoporsi pochi giorni fa a un intervento chirurgico al menisco per venire a capo dell'infortunio al ginocchio sinistro che da tempo ne condizionava l'attività. «Quel che mi è successo fa parte dei rischi del mestiere» vuol dire che adesso potrò interamente dedicarmi a Marion» ha filosofeggiato il gigantesco pesista, una montagna di muscoli e cicciа che sfiora i 150 chili.

Al più presto lo rivedremo dunque in compagnia di Wonder Woman, attento che nessun mi infastidisca la sua bella. Come un paio di settimane fa a Berlino, quando nevo quasi staccato un bar nel tentativo di dare una lezione a Maurice Greene, colpevole di mostrare troppo interesse per la sua Marion. Il quale Greene, nell'occasione, aveva saputo ribadire di essere lo sprinter più veloce del pianeta.

«Con C. J. vicino mi sento più tranquilla», mormora la Jones che si è già trasferita in un lussuoso albergo di Sydney da un paio di giorni, lasciando il marito a casa in convalescenza. E colui che fino al titolo mondiale dello scorso anno veniva per lo più indicato come Mister Jones, adesso è pronto a tornare a occupare il suo posto, senza invidie. E presto lo rivedremo dunque alle conferenze stampa della moglie, in fondo alla sala, guardarsi intorno con piglio severo, pronto ad andare all'assalto di chi dovesse mostrarsi sparbato con la consorte.

La coppia Hunter-Jones non è certo l'unica dell'atletica in cui la figura di lei non solo è dominante, ma riduce quella di lui a compagno-gorilla o principe consorte, se preferite. Si è visto anche all'arrivo a Sydney di Marie-Jose Perec, la francese di Guadalupa attesissima in quanto considerata, nonostante un lungo periodo di attività svolta con il contagocce, come l'avversaria più qualificata e temibile di Cathy Freeman, l'aborigena che gli australiani contano legittimamente di vedere sul podio più alto dei 400 metri.

La Perec, al suo arrivo tre giorni fa, non ha dato soddisfazione a chi voleva conoscere il suo pensiero sulla sfida con la Freeman e ad allontanare i più insistenti si è limitata a dire che in molti hanno giudicato poco urbani Anthuan Meybanck, quattrocentista statunitense assurto a notorietà soprattutto per essere l'attuale boyfriend della francese.



A sinistra il gigantesco pesista Hunter (150 chili) la moglie Marion Jones; lui è infortunato, non gli resterà che assistere la grande favorita dello sprint. A destra Fiona May, che è giunta in Australia seguita dal Gianni Iapichino

Il ruolo di principe consorte è anche quello svolto con grande discrezione da Zsolt Gyongyossy, marito e allenatore della romena Gabriela Szabo, e da Viktor Chistyakov nei confronti di Tatyana Grigorieva, astista particolarmente ammirata dai cultori dell'estetica. Entrambi russi, sposati, i due hanno scelto l'Australia come nuova patria e ne difenderanno i colori tra pochi giorni. Intanto lui, marito piuttosto geloso, si fa in quattro perché la bella compagna non venga importunata.

Naturalmente non manca l'esempio di ra, con Gianni Iapichino senz'altro più famoso oggi come consorte di Fiona May di quando per tre anni, fino al 1997, era stato primatista italiano del salto con l'asta. Ma almeno la celebre coppia italiana, dopo essersi pagato il viaggio aereo fino a Sydney in prima classe preferendo isolarsi dal resto degli azzurri che era in «economica», si è poi isolata in un qualche albergo lontano o particolarmente lussuoso, ma si è unita agli altri e promette di vivere al villaggio degli atleti, quando avverrà il trasferimento a Sydney dal ritiro preolimpico di Brisbane.

Quel Villaggio nido d'amore

Coppie celebri in cerca di una vittoria

inviato a SYDNEY

Fanno lo stesso sport, insieme si allenano ad allenarsi, dei ritiri, a giro di mondo per gareggiare. Fra atleti di alto livello, cittadini di un mondo con regole severe e comunque molto chiuse, è naturale che, prima o poi, la scintilla possa scoccare. Sydney 2000, infatti, pullula di amori in corsa, di coppie di campioni che vivono insieme anche l'avventura olimpica.

Sfumata per colpa dell'infortunio di lui la doppia caccia all'oro dei coniugi C.J. Hunter e Marion Jones, la corsa al titolo di coppia regina dei Giochi potrebbe trovare dei vincitori a sorpresa nel badminton. Peter Gade Christensen, 24enne numero 1 mondiale, e Camilla Martin, 28enne campionessa in carica, sono autentiche star in Danimarca. Belli, biondi, ricchi e fidanzatissimi, entrambi possono aggiudicarsi l'oro del volano.

C'è soltanto un'altra coppia che rischia di scalzarli dal trono, più per la particolarità della sua storia che per meriti sportivi: nella palla-

Nella scherma si sono divise le strade di Diana Bianchedi e di Angelo Mazzoni Lei, fiorettista, gli ha preferito un compagno d'arma

Il judo ha unito Maddaloni e la Scapin oltre all'ex nazionale Vismara con Jenny Gal Ma nella caccia all'oro favoriti due danesi del badminton

La pallavolista danese Camilla Andersen, campionessa ad Atlanta, è la compagna un'altra pallavolista, la norvegese Mia Hundvin. Le due hanno fatto scalpore dichiarando pubblicamente di voler un figlio

nuoto ci sono due «divi» che stanno insieme e non lo nascondono. Anzi. Io danese Camilla Andersen (campionessa ad Atlanta) e la norvegese Mia Hundvin hanno di recente fatto scalpore dichiarando pubblicamente di voler avere un figlio.

Meno pruriginosi ma comunque numerosi sono i legami all'interno della squadra azzurra. Nell'atletica, dallo scorso ottobre un marito e moglie il campione europeo '99 di maratona Stefano Baldini, 29 anni, e Virna De Angeli, 24, che correrà la 4x400. Fidanzati sono invece due lanciatori, il martellista lucchese Nicola Vizzoni, 27 anni, e la giavellottista triestina Claudia Coslovich, 28. L'arco risponde con il lombardo Michele Frangilli, capolista del ranking mondiale, e l'emiliana Irene Franchini, amore sbocciato 5 mesi fa; il judo da due ha legato Pino Maddaloni (73 kg) e Ylenia Scapin (70, bronzo ad Atlanta); la canoa slalom poco prima della medaglia d'oro di Barcellona '92 ha fatto conoscere a Pier Paolo Ferrazzi la basca Maria Eizmendi, che in Australia difenderà ancora i colori spagnoli nonostante sia diventata moglie del vicentino.

Dall'inizio dell'anno si sono invece separate le strade dei fidanzati «storici» dello sport italiano: Angelo Mazzoni e Diana Bianchedi. Lei, cardine del Dream Team del fioretto, adesso sta con un collega d'arma, Gianmarco Amore, assente a Sydney. Poi ci sono le naturalizzate: Jenny Gal, judoka olandese, è diventata azzurra sposando l'ex nazionale Giorgio Vismara; Natalia Valeeva, arciera moldava, ha fatto altrettanto con l'ex agonista Roberto Cocchi, poco più di 4 mesi papà di Stefano.

Almeno altri atleti olimpici hanno trovato l'anima gemella nel loro sport: il triplista Paolo Camossi è sposato con l'ex sprinter Giada Gallina; Stefano Tilli, velocista veterano, è il marito della Sinico, ex azzurra 100; giavellottista Ester Balassini con il discobolo Andrei; il nanista da podio Domenico Fioravanti è legato a Simona Ricciardi, nazionale sui e 800 sf. Qui ci fermiamo. Per aggiornamenti novità, inevitabili, appuntamento alla fine dei Giochi. Galeotto, anche sempre, sarà il villaggio.

IL CALCIO «ANTICIPA» L'APERTURA UFFICIALE DEI GIOCHI

AZZURRI [illegible] E SOLI

Gruppo A, questi i risultati della prima giornata: Nigeria-Honduras 3-3; Australia-ITALIA 0-1. Classifica: ITALIA punti 3; Nigeria [illegible] Honduras 1; Australia 0. Le prime due promosse.

SABATO L'HONDURAS

Le prossime partite del gruppo A si disputano sabato: ad Adelaide (9,30) ITALIA-Honduras; a Sydney (11) Australia-Nigeria. Nelle due foto: gli «spogliarelli» gioiosi di Comandini e Abbiati

OGGI TOCCA AL BRASILE

Così ieri. Torneo femminile. Gruppo A: Germania-Australia 3-0; Brasile-Svezia 2-0. Oggi. Gruppo F: USA-Norvegia (ore 8,30); Cina-Nigeria (8,30). Torneo maschile. Così ieri: Gruppo C: USA-Repubblica Ceca 2-2; Camerun-Kuwait 3-2. Oggi. Gruppo [illegible]: Rep. Corea-Spagna (9,30); Marocco-Cile (ore 11). Gruppo D: Brasile-Slovacchia (10); Sud Africa-Giappone (11).

Under, la favola continua

Il cuore di tutti, lo stiletto di Pirlo

Marco Ansaldo
Inviato a MELBOURNE

Agli australiani non è piaciuto il modo in cui l'Italia si è appropriata del primo match olimpico e lì si può capire: la sconfitta dei loro ragazzi è nata dalle parate di Abbiati e da un [illegible] goffo del difensore Foxe, perciò [illegible] sono ammirati degli azzurri, accompagnati all'uscita da ululati di disapprovazione. Noi pure ci aspettavamo di meglio [illegible] se in schema di attacco più pericoloso [illegible] le punizioni [illegible] Pirlo, qualcosa va cambiato là davanti, dove Ventola sta in caduta libera, nel [illegible] che l'abbiamo visto afflosciarsi a terra a ogni contatto, più di quanto non abbia prodotto gio[illegible] La prossima partita, sabato [illegible] l'Honduras ad Adelaide, [illegible]irà [illegible] Tardelli ha saputo metterci mano: Pirlo è [illegible] [illegible] volta l'uomo decisivo, ha segnato il gol e ha firmato le azioni più pericolose, tuttavia non basterebbe il [illegible] talento solitario per tirare avanti fino ai traguardi ambiziosi di questa Nazionale.

Per ora c'è di positivo il risultato, maturato in un ambiente difficile. Fin dall'esecuzione degli inni nazionali si era capito che la celebratissima partecipazione affettiva dei nostri emigrati [illegible] stata [illegible] romanzata: la marcetta patria cadeva nel silenzio delle voci, pure quello dei giocatori, e lo stadio [illegible] consegnava quasi tutto agli australiani, novanta mila persone che non avevano la baldanza guerresca di un pubblico inglese ma che si facevano sentire nei momenti delicati. Gli azzurri si chiedevano dove fosse il calore che era stato promesso. Chiuso nello spogliatoio, mentre fuori si consumava una breve e colorata cerimonia inaugurale, con quattro petardi e due canzoni, nessuno di loro si era sottratto all'emozione dell'esordio. Dopotutto era l'Olimpiade.

L'Italia [illegible] contratta. L'Australia forse non lo era meno, ma l'esuberanza [illegible] ragazzoni mediamente più larghi e lunghi dei nostri riusciva a farsi strada nel match. Quando non hai la testa per pensare, prova con i muscoli. Gli australiani mostravano di aver studiato le caratteristiche degli azzurri: sulle punizioni di Pirlo, ad esempio, c'era un uomo a coprire l'angolo che il portiere non avrebbe raggiunto, così Colosimo, uno dei paisà, respingeva il tiro subdolo e preciso dell'interista al 24'. L'Italia si ammirava in certe triangolazioni sicure e, purtroppo, rare. La condizione precaria di Baronio era un freno a centrocampo, Ventola e Comandini non beccavano palla in attacco, anche perchè si insisteva sui lanci profondi. L'Australia è di quelle squadre che si sbattono. Senza Kewell ha perso la luce [illegible] Viduka, un gigante convocato come fuoriquota, e Curcija [illegible] punte più intraprendenti delle [illegible]. Abbiati scaldava [illegible] propria serata con un paio di uscite e al 43' sventava con un riflesso prodigioso la più pericolosa delle palle gol, quando Curcija colpiva di testa da pochi passi, anticipando Zanchi. Il libero della Juve pagava agli australiani il debito di un fisico minuto, anche nel secondo tempo sulle palle alte e in mezzo all'area, l'Italia avrebbe trovato difficoltà. Con una difesa incerta in Grandoni e non troppo protetta, e con l'attacco evanescente anche quando si trattava di coprire, le prospettive erano fosche: c'era [illegible] attendersi [illegible] cedimento, considerato che gli azzurri erano arrivati a Melbourne con una preparazione breve e approssimativa nei loro club.

Il secondo tempo invece [illegible] migliore delle aspettative. Ambrosini (bravo, come Zambrotta) avviava l'unica manovra avvincente all'11'. Pirlo lanciava Comandini che finalmente aveva il guizzo e serviva Ventola, smarcato davanti alla porta, ma la conclusione era troppo centrale; poi ancora Pirlo colpiva la traversa su punizione. Zanchi era vittima di un fallo pericoloso e stupido di Foxe, il libero avversario, ma non mollava, anzi [illegible] il tempo trovava la misura negli interventi. Abbiati aveva un paio di conclusioni difficili, l'Italia provava sortite casuali che erano premiate al 37'. Foxe era ingenuo, Margiotta gli soffiava la palla che dava a Pirlo, solissimo: [illegible] un po' di fortuna la palla toccava il palo ma varcava la linea di porta prima di esserne ricacciata via. Petrov, il guardalinee ucraino, era più accorto dell'arbitro, [illegible] giamaicano da torneo aziendale, e sbandierava il gol della vittoria. Per il gioco, passeremo un'altra volta.

AUSTRALIA (3-5-2)	0	ITALIA (3-4-1-2)	1
MALKOVSKI	6	ABBIATI	7
COLOSIMO	6	GRANDONI	5
FOXE	4	ZANCHI	6
LAYBUTT	5	COLLO	6
EMERTON	6	GATTUSO	6
COLELLA	5	BARONIO	5
46' s.t. Rizzo	s.v.	11' s.t. Zambrotta	6
WHEMAN	5	AMBROSINI	6
27' s.t. Bresciano	s.v.	ZAMBROTTA	6
SKOKO	6	PIRLO	7
34' s.t. Neill	s.v.	VENTOLA	5
LAZAROPOS	6	11' s.t. Margiotta	6
VIDUKA	6	COMANDINI	5
CURCIJA	6		
All. BLANCO	6	All. TARDELLI	6

Arbitro: PRENDERGAST (Giamaica) 5

Rete: 37' s.t. [illegible]

Ammoniti: Grandoni, Skoko, Zanchi, Foxe, Bresciano, Laybutt, Gattuso

Spettatori: Paganti 93.252.

«Foxe poteva rovinare [illegible]

Tardelli indignato per la violenza «Rischi per noi, risultato giusto»

inviato a MELBOURNE

Quanto sia stato importante rompere il ghiaccio [illegible] si capisce dallo sguardo di Tardelli, che in panchina si era agitato assai. La vittoria mette l'Italia in testa al girone, un successo sull'Honduras garantirebbe la qualificazione agli azzurri, che intanto migliorerebbero [illegible] forma. «L'Australia, fisicamente, stava meglio di noi - ammette il ct - abbiamo vinto una partita molto difficile: [illegible] so se sia un risultato meritato, i nostri avversari avrebbero potuto pareggiare ma non abbiamo rubato niente perché Abbiati sta lì per parare e noi abbiamo anche colpito una traversa e creato un paio di occasioni importanti». Vi sentite ormai qualificati? «No, ma la prossima volta saremo più tranquilli. C'era troppa carica, troppa tensione nei ragazzi, l'avevo notato nel riscaldamento». Cambierà l'attacco, vista la prestazione contro gli australiani? «Ventola e Comandini erano penalizzati dal terreno, si scivolava molto. Comunque si deve fare di [illegible]».

Tardelli fa i complimenti al guardalinee che ha segnalato il gol («Invece vedevo l'arbitro molto indeciso») e racconta di aver protestato con vivacità quando Foxe è entrato duro in area su Zanchi: «E' stato un brutto episodio, a gioco fermo. Poteva fargli molto male, rovinargli la carriera. E poi siamo alle Olimpiadi».

L'azzurro comunque garantisce di aver superato lo choc: per la botta alla testa. «Mi sono ripreso - assicura -. I rischi che abbiamo corso in difesa? Purtroppo ci siamo trovati spesso uno contro uno, poi nella ripresa gli attaccanti hanno pressato di più e abbiamo concesso [illegible] spazio agli australiani. Comunque siamo stati lontano dal nostro standard medio». Gattuso concorda: «Avete visto un'Italia al 50 per cento, c'è da migliorare. Diventa difficile per noi del centrocampo raggiungere le tre punte se pressano poco». Infine Pirlo, ancora protagonista: «Son contento di aver firmato un'altra vittoria, il gol era netto e non ho mai dubitato che ce lo dessero. E' stato più difficile del previsto perché noi eravamo [illegible] e emozionati ma loro erano grandi e grossi e picchiavano senza esitare. All'inizio avevamo le gambe molli ma con il passare del tempo ci siamo rinfrancati». L'azzurro fa una dedica a Lippi: «Spero che si ricordi di darmi un posto in squadra. Faccio meglio di Del Piero?» Il confronto non regge. La sua Under è ben diversa dalla sua Nazionale». Tanti i complimenti ad Abbiati, autore di grandi parate, e che replica con una battuta: «Quando si vince il migliore è sempre chi segna, mai chi para». (m. ans.)

Andrea Pirlo realizza il gol che ha dato agli azzurri il successo; a lato Viduka stronca fallosamente un'incursione di Zanchi

IL PIRATA CONTINUA A FARE DISCUTERE

Pantani è sempre più solo

Si allena ma potrebbe rinunciare [illegible] Sydney

il caso

Giorgio Viberti

Qui c'è ancora bel tempo, non è scoppiato il temporale. Se non ricevo comunicazioni ufficiali, non ci sono problemi». Felice Gimondi è [illegible] anche a ridere sul nuovo caso Pantani, anche se le [illegible] rimbalzate sul conto del [illegible] non l'hanno [illegible] lasciato indifferente. Il presidente della Mercatone Uno, la squadra del romagnolo, ha appreso solo dai giornali che potrebbe essere Marco Pantani «l'atleta di vertice» nelle cui [illegible] cliniche sono stati riscontrati valori preoccupanti. L'esito dei test effettuati dalla Commissione Medica del Coni è stato comunicato via lettera dallo stesso Gimondi a Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, che ha poi divulgato la notizia durante [illegible] conferenza stampa a Sydney, pur senza fare il nome dell'atleta interessato. I dati e gli elementi rivelati da Pagnozzi hanno tuttavia fatto subito pensare a Pantani.

«Noi [illegible] tranquilli - [illegible] aggiunto Gimondi -. Ci sono dei valori limite nei test medici e noi sappiamo che il nostro corridore sta dentro quei limiti. Punto e a capo. Può anche essere che l'atleta [illegible] oggetto [illegible] qualcun altro». Il segretario della Commissione scientifica antidoping del Coni, Pasquale Bellotti, ha però dichiarato che «i casi con valori anomali sono sempre stati tempestivamente trasmessi anche ai medici federali interessati». Pronta la risposta di Gimondi: «Noi non abbiamo avuto alcuna comunicazione, quindi posso ritenere che non si tratti di un mio corridore. Le istituzioni, se devono dire qualcosa, tirino fuori "le palle", come si dice in bergamasco [illegible] invece non hanno gli attributi, [illegible] stiano zitti. C'è un corridore che non va bene? Dicano nome e cognome. E' questo il modo più logico e corretto di comportarsi». Secondo le indiscrezioni trapelate, il problema riguarderebbe la notevole variazione del [illegible] di ematocrito tra due successivi test ravvicinati, risultati peraltro entrambi entro i limiti consentiti. «Se la legge dice che posso andare a 50 all'ora e io vado ai 48, che mi possono fare? Ritirarmi la patente? - ha ironizzato Gimondi -. Sono loro che hanno fatto i regolamenti. Se non vanno bene, ci dovevano pensare prima».

Gimondi tuona: «Il Coni non ha neanche il fegato di fare dei nomi, ma Marco non ha infranto le regole»

Sarebbe Marco Pantani l'atleta sul quale la Commissione Medica del Coni ha rilevato preoccupanti sbalzi nel valore dell'ematocrito. Il Pirata per ora [illegible] ha commentato, ma potrebbe anche decidere di rinunciare in extremis ai Giochi

Ancora più drastico il comunicato diramato dalla Mercatone Uno, che presenterà un esposto al Garante della Privacy per «la palese violazione» dei diritti della riservatezza. [illegible] di inaudita gravità - dicono i dirigenti della Mercatone - che, pur essendo state rispettate le regole, siano stati divulgati i dati clinici di un atleta senza che ve ne fosse alcuna ragione, mettendo in discussione la sua credibilità. In questo caso, sempre che di Pantani si parli e che le notizie siano vere, si sono addirittura presi a pretesto i risultati di analisi che rientrano nei parametri prestabiliti e, come tali, assolutamente nella norma». Il comunicato si conclude [illegible] una frase sibillina che potrebbe preludere alla rinuncia di Pantani ai Giochi: «E' certo che questo clima non contribuisce a rasserenare lo stato d'animo di un atleta in procinto di partire per le Olimpiadi».

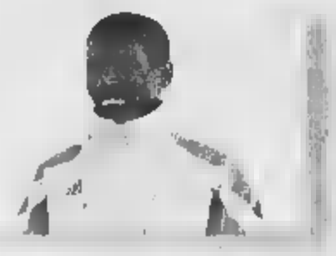
E il Pirata come reagisce? Ieri ha svolto un allenamento lungo e pare in buona forma, anche [illegible] questa nuova bufera intorno a lui potrebbe [illegible] la [illegible] ferma volontà di vestire l'azzurro a Sydney. L'ultima tappa di avvicinamento all'appuntamento olimpico dovrebbe essere il Giro del Lazio di sabato, al quale il Pirata è regolarmente iscritto. A questo punto, però, l'interrogativo sulla sua presenza al via dalle Terme di Caracalla diventa d'obbligo. E se dovesse disertare il Giro del Lazio, allora Pantani quasi sicuramente rinuncerebbe anche alle Olimpiadi.

Resta da chiedersi come mai il Pirata sia ormai diventato il facile bersaglio per un numero sempre maggiore di [illegible]. Se infatti è inevitabile, oltreché doveroso, perseguire Pantani come chiunque altro quando deraglia, appare ora pretestuoso organizzare una sorta di caccia alle streghe. Perché c'è tanto accanimento? «Credo che tutta la vicenda iniziata al Giro del '99 [illegible] dia un'immagine positiva di Pantani - ha detto chiaramente Silvio Martinello, pistard azzurro a Sydney -. Marco ha gestito male la situ[illegible] o altri hanno gestito male lui. Si è scagliato contro l'ambiente e contro i colleghi, prima era molto impegnato a dare un'immagine limpida, [illegible] invece si è isolato, perdendo un'occasione importante per dare una spallata definitiva a [illegible] sbagliato che riguarda tutto [illegible] sport, non solo il ciclismo». Il Pirata avrebbe fatto terra bruciata intorno a sé, firmando la propria condanna. Ma, anche [illegible] che sia così, è un motivo sufficiente per accanirsi in questo modo?

SYDNEY -1 | LE GRANDI MANOVRE DELLA VIGILIA

GEBRSELASSIE E' PRONTO

Nonostante l'infortunio a un tendine d'Achille, che gli ha condizionato tutta la stagione, Haile Gebrselassie (foto) è pronto a difendere il suo titolo olimpico dei 10 mila. Il ventisettenne atleta etiope teme soprattutto Tergat

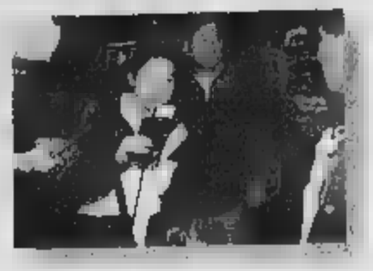


TROPPI ATLETI

Il comitato organizzatore ammette che «11.000 atleti sono troppi e il loro numero sta creando seri problemi, di alloggiamento e di trasporti». Per Bob Elphinston, direttore generale, in futuro bisognerà ridurre anche gli sport olimpici

[redacted] 4 CACCIATI

Il doping [redacted] fatto nuove vittime: esclusi tre atleti e un tecnico. Sono il pesista taiwanese Chen Po-pu e il suo allenatore Tsai Wen-Yee, la bulgara Iva Prandzheva (triplo) e la nuotatrice kazakha Evghenya Ermakova.



Carraro ora è ministro dello sport mondiale

Eletto nell'esecutivo dopo una votazione molto equilibrata E l'avvocato Agnelli per acclamazione membro ad honorem del comitato olimpico

E' stato determinante l'appoggio di Pescante Carraro ha precisato che la nuova carica non gli impedirà di guidare la Lega calcio Anche Grandi nel Cio

Carlo Coscia

inviato a SYDNEY

La prima vittoria azzurra ai Giochi, con qualche ora di anticipo su quella dell'Italia del calcio, si è realizzata nella sala congressi dell'Hotel Regent di Sydney, dove ieri si è riunita l'Assemblea plenaria del Cio. Una vittoria su tutti i fronti, assai più schiacciante del gol di Pirlo che ha messo in ginocchio l'Australia. Franco Carraro è stato eletto a far parte dell'esecutivo, secondo italiano dopo Giorgio De Stefani, e Giovanni Agnelli, per acclamazione, è stato nominato membro onorario a fianco di Henry Kissinger fra gli altri membri ad honorem del comitato internazionale per la spinta data al rinnovamento del movimento olimpico. Una bella giornata per lo sport italiano, completata dall'ingresso nel Cio di Bruno Grandi, che ne aveva diritto in quanto presidente della federazione internazionale della ginnastica.

«Voglio ringraziare pubblicamente Mario Pescante per aver portato avanti la mia candidatura e stato un vero amico e ha fatto un grande lavoro di squadra», ha detto Carraro davanti all'assemblea e al termine di una giornata che ha vissuto momenti di alta tensione, visto anche il meccanismo che prevedeva il voto dei soci.

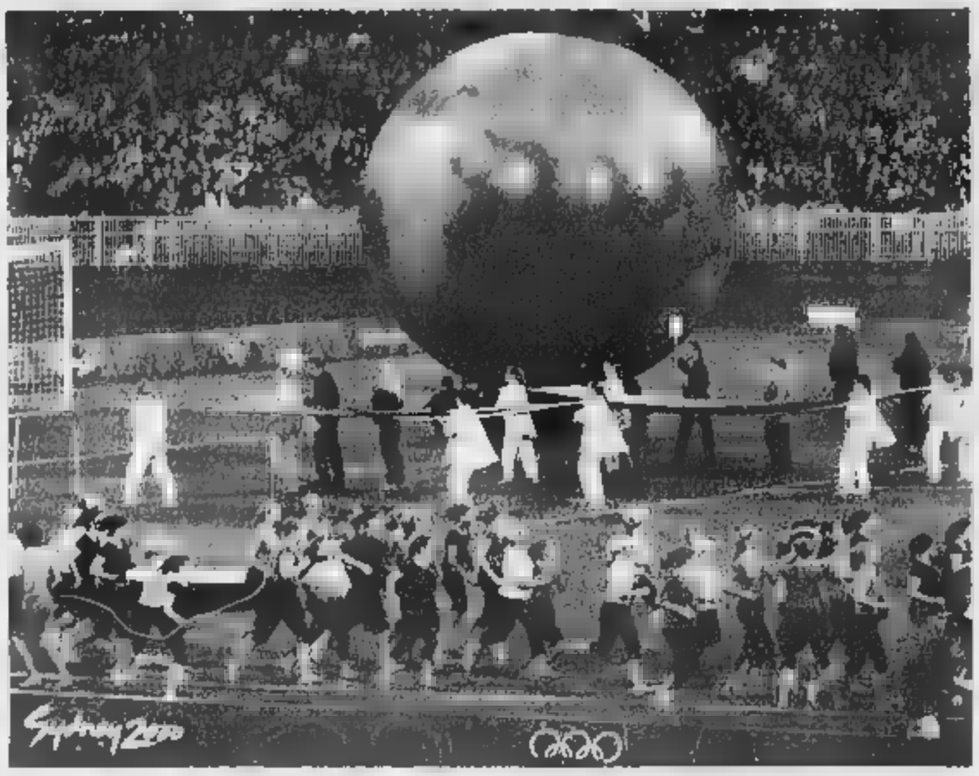
Erano sette candidati per due posti, lasciati liberi dal giapponese Igaya e dal belga Barth, eletto poi alla vicepresidenza, e Carraro ha preso il primo ballottaggio con la svedese Gunilla Lindberg per vincere poi quello decisivo, per quattro voti, con il surfista cana Sam Ramsamy, uno dei candidati più temibili della vigilia. «Sono felice e orgoglioso» ha detto Carraro. «Ho grande stima di questo organismo e intendo offrire il massimo impegno. La mia presenza nell'esecutivo è una garanzia per l'Italia». Che fra l'altro potrà contare, fra una quindicina di giorni, su un altro rappresentante nell'olimpo dello sport mondiale: Gianni Chiarugi, infatti, entrerà a far parte dell'esecutivo il 30 settembre, prima ancora di fare l'ingresso ufficiale nella commissione delle federazioni internazionali degli sport invernali che lo eleggeranno loro presidente.

Franco Carraro, che è entrato nel Cio nell'82 ed è stato presidente del Coni dal 1978 al 1987, ha voluto però precisare che la nuova carica, non prestigiosa, non influirà negativamente sui suoi impegni di presidente della Lega calcio italiana. «Devo assicurare che le nuove responsabilità non mi rubheranno tempo e attenzione per i problemi della sport più seguito nel nostro Paese», ha detto ribadendo di non pensare alla presidenza del Cio e di essere serio in campo calcistico in seguito agli assistenti avuti di Samaranch. Una preparazione che per la verità non è stata molto convincente anche se l'elezione a vicepresidente del tedesco Bach sembra, almeno nella logica dei Giochi di potere, chiudere la strada della presidenza a un rappresentante della vecchia Europa.

«Per quanto riguarda il Cio, due sono gli argomenti che richiedono priorità di giudizio e intervento: mostrare quanto di buono abbiamo fatto e fare chiarezza su Salt Lake City, dove la parte di qualcuno c'è stata troppa arroganza», ha proseguito Carraro puntando il dito sugli episodi di corruzione, ribaditi ieri da Samaranch, che hanno macchiato l'organizzazione dei prossimi Giochi invernali del 2002.

L'intensa giornata trascorsa fra gente e problemi del Cio non ha distolto l'interesse di Carraro per il calcio, lo sport per quale è più direttamente impegnato. Al contrario, dopo i festeggiamenti e i brindisi, che hanno salutato l'ideale proseguimento del lavoro fatto emerge svolto in favore di Torino 2006, Carraro si è seduto davanti alla tivù per assistere, in compagnia di Pescante, con il quale è scomparsa l'inimicizia perduta, all'incontro con l'Australia degli azzurri di Tardelli.

Il gruppo dei calciatori dopo la vittoria gli ha mandato un messaggio di congratulazioni. «L'Olimpiade italiana non poteva cominciare in maniera migliore, sul campo e nelle sale dove si fa la politica sportiva».



A sinistra, Franco Carraro: nel Cio dal 1982, presidente del Coni dal 1978 al 1987, ha ottenuto un'altra carica di grande prestigio. A destra, la cerimonia d'apertura del torneo calcistico che ha «anticipato» i Giochi

IL PARLAMENTO DELLO SPORT MONDIALE

I MEMBRI DEL CIO [redacted] di cui:
5
GLI ITALIANI
Franco Carraro, Ottavio Cinquanta, Mario Pescante, Bruno Giraudi, Manuela Di Centa

19
I MEMBRI DEL COMITATO ESECUTIVO di cui:
2
I [redacted] DELL'ESECUTIVO
Carraro e Cinquanta dal [redacted] settembre

MEMBRO AD HONOREM
Giovanni Agnelli

Come ad Atlanta

Sydney trema i trasporti sono già in tilt

inviato a SYDNEY

Il complesso e delicato sistema dei trasporti, studiato per anni con cura dopo i disastri di Atlanta, comincia a emettere sinistri scricchiolii. E i Giochi non sono ancora cominciati. Se pensiamo ai larghi spazi di Sydney, non osiamo immaginare cosa potrebbe capitare nel 2004 ad Atene.

Gli organizzatori, con evidente imbarazzo, sono stati costretti, dopo pochi giorni di riscaldamento, ad ammettere che Sydney rischia una figuraccia anche peggio di Atlanta, dove autisti imbranati e totalmente inesperti dei luoghi, lasciavano giornalisti e addetti nel bel mezzo della campagna, incapaci di trovare la strada per gli impianti più lontani dalla città. Qualcosa di simile sta accedendo qui in Australia, dove i conducenti sono quasi arrivati al limite e minacciano una diserzione di massa. Alcuni l'hanno già fatto, lasciando gli autobus in strada e tornandosene a casa. Gli organizzatori, un po' ingenui ed evidentemente poco istruiti dalle brutte esperienze altrui, avevano allestito un piano che prevedeva l'utilizzo di 3.500 autobus (300 dei quali a disposizione dei giornalisti) e 5.000 autisti. Senza contare il sistema ferroviario, che dovrà sopportare il peso [redacted] indifferente, di 34 milioni di passeggeri durante i Giochi. [redacted] giusto ieri Paul Willoughby, portavoce ufficiale dell'Orta, responsabile dei trasporti olimpici, ha confessato che Atlanta è vicina e sono necessarie altre centinaia di [redacted] tisti per migliorare il servizio, se possibile, e sostituire i disertori, spaventati dalla totale assenza di organizzazione e trattati a loro dire con metodi antisindacali. Inoltre i poveri passeggeri devono indicare il percorso agli autisti, solo recentemente dotati di cartine aggiornate.

Anche Samaranch ha tirato le orecchie ai responsabili dei trasporti. L'ha fatto, forse, dopo essere rimasto personalmente scottato: ha dovuto annullare una visita agli impianti dopo mezz'ora trascorsa fuori dall'hotel in attesa di un autobus fantasma: un'inezia, teniamo, davanti a quello che può ancora succedere.

[c. co.]

GOOD MORNING AUSTRALIA

Il finanziere che porge spille

Evelina Christillin

SYDNEY

IMMAGINATEVI Romiti, Geronzi o Paolo Fresco piazzati [redacted] uniforme da steward dietro un banchetto a porgere spillette e **déplianta a giornalisti affannati**, passanti frettolosi e membri del Cio stellarmente disinteressati. Sembra uno scherzo e invece non lo è. Perché Claude Bebear, tycoon dell'alta finanza francese, gran patron delle assicurazioni Axa, amico personale di Jospin e di Chirac, passa le sue giornate, qui a Sydney, promuovendo in questo modo la candidatura di Parigi ai Giochi Olimpici del 2008. Chapeau.

Ma cosa può aver spinto uno degli uomini più potenti d'Europa, un signore che siede elegante e serafico su un fatturato di duecentomila miliardi all'anno e che presiede una quarantina di consigli d'amministrazione a scegliere la parte del lobbista allo sbaraglio? Cosa lo attira a lanciarsi da dilettante in un mondo siderealmente lontano da quello in [redacted] ha sempre imperato da padrone? Seduto in [redacted] caffè davanti alla baia di Sydney [redacted] magnate francese mi risponde semplicemente che «oui, je m'amuse beaucoup», e che in fondo, per un anno, i suoi duecentomila miliardi possono tranquillamente amministrarli manager e collaboratori. Parigi deve affrontare la favoritissima Pechino, e Claude può anche permettersi di perdere la candidatura senza perdere la faccia. «Mais, dans la vie, ma chere, on ne sait jamais», «Giustissimo, presidente, guardi un po' cosa è successo a noi outsiders tornesi contro gli svizzeri di Sion». Butto lì la prima stupidaggine che mi viene in mente: «E' la prima volta che viene a Sydney, Claude?». «Non, pas vraiment, abbiamo molti affari qui». Casualmente alzo gli occhi sulla cima del grattacielo più alto della baia dove troneggia un enorme cartello digitale: AXA. Capito tutto, monsieur, complimenti e auguri.

I sogni di Tanjevic non vanno in fumo

Guarda lontano il condottiero del basket azzurro

Per il citì bosniaco dei nostri cestisti nessun traguardo è vietato; ha voluto Meneghin con lui «perché i nemici lo conoscono bene»

Giancarlo Laurenzi

Anno bellissimo, Cesare Rubini, quello delle sue prime due Olimpiadi: Roma 1960 e Tokio 1964, la prima da giocatore, l'altra da allenatore della Nazionale di basket. Al Palalido di Milano quarantè bandito Mario Agrati, proprietario di una locale birreria, una domenica organizzò un torneo di pallacanestro per beneficenza. Rubini, amante dello spettacolo, mise una mano in tasca e estrasse la Marlboro da guidatore. Spiegò poi: «Il problema è poter far bruciare tutti. Una sola su 5 mila non fa male, si dispone».

Trent'anni dopo, Giannella scalda sotto di lavoro inutilmente pergolo sul seggiolone lasciando gli stucchi galleggiare a mezz'aria. Nel ripostiglio i fascicoli su Della, Zeman, la Juve, gli arbitri, i Rolex. In un amen, lungo all'uchiesto nuova di zecca. Lacrimosa autoassoluzione volontaria e rettorata di universale amarezza di valore. Bogdan Tanjevic non la prenderà le liscia di certo, i sport lunghi e odiosi preferentemente a una vestano dannazione eterna per i vicini di banco. La più evidente celebrazione dell'abuso di potere. Il re del basket azzurro e così lo amo o lo odi. Lui per primo non ama mezze misure. Può, al massimo, alternare passioni: col Signore a cena con chi di sfilare la fabbrica al garrh

LA ROSA AZZURRA

Nome	Statura	Età	Ruolo	Squadra	Pres. Naz.
German Scarone	190 cm	25	play	Mps Siena	32
Gianluca Basile	192 cm	25	play-guardia	Paf	80
Andrea Meneghin	199 cm	26	guardia	Paf	81
Alessandro Abbio	192 cm	29	guardia	Kinder	125
Marco Mian	190 cm	27	guardia	Snaidero	[redacted]
Carlton Myers	192 cm	29	guardia	Paf	119
Agostino Li Vecchi	204 [redacted]	30	ala	Snaidero	[redacted]
Marcelo Damiao	204 [redacted]	25	pivot	Paf	69
Gregor Fucka	214 cm	29	ala-pivot	Paf	[redacted]
Giacomo Galanda	209 cm	25	ala-pivot	Paf	108
Denis Marconato	210 cm	25	pivot	Benetton	66
Roberto Chiacig	209 cm	26	pivot	Mps Siena	[redacted]

Il ct azzurro Bogdan Tanjevic è bosniaco

quere per risolvere la questione a molotov in palestra resti in bocca aperta perché invece dell'malazione dannata nuova passo ossequio di basket purissimo. Tanjevic ha scelto ieri i 12 pedoni con i quali prenderà di petto l'Olimpiade del Duemila. Ha sacrificato il figlio prediletto De Pol, aspettato inutilmente dopo l'operazione al ginocchio che lo aveva martirizzato la stagione romana alla corte del sindacalista D'Antoni. Ha salvato il convalescente Marconato.

Tanjevic è un bosniaco di Trieste, 50 anni e già di lì, da Sarajevo e venuto via tutto prima della pulizia etnica, ma la ferita sanguinata se sanguinerà per sempre, perché la guerra è mancanza di intelligenza, immoralità tutte. E lo scarso i cretinie. La ferita sanguina perché Tanjevic ha dominato l'Europa al timone del Bosna ma è stato pure coach della Jugoslavia, mettendo in uno shaker serbi, croati, sloveni, musulmani, cristiani, comunisti. A Trieste regalò Fucka, portandoselo dietro da Kranja, oltre il confine sloveno. Costruì un progetto con i soldi del mio vecchio Stefanel, per vincere lo scudetto già sfiorato a Caserta. Tutti giovani e da medaglione. Ci riuscì, vinse lo scudetto, ma a Milano, dove [redacted] era trasferito lasciandosi pedinare dalla spina dorsale di quel nido (Gentile, Fucka, De Pol, Costarella) e dallo sponsor.

Ora che è la guida della Nazionale, l'Italia del basket è tornata lassù: campione d'Europa 16 anni dopo Nantes '83, di nuovo alle Olimpiadi 16 anni dopo l'ultima partecipazione, Los Angeles '84. Al suo fianco Bascia ha preteso Dino Meneghin «perché nemici e arbitri possono non conoscere Tanjovic, ma sanno bene chi è Meneghin». Si è conquistato il diritto al part-time, teoricamente potrebbe allenare anche un club, ma ha rifiutato un'offerta faraonica del Panathinaikos, conservando ogni energia per l'azzurro (500 milioni fino alla scadenza del contratto subito dopo i Giochi). Scarto Pozzecco, l'idolo dei giovani trash dai capelli colorati invocato da tutta Italia, perché rischiava [redacted] trasformare lo spogliatoio in un girone dantesco. Trovò l'alibi: «Non convoco quelli più bassi di me». Alto un metro e novanta, ha difeso la filosofia alla base della scelta [redacted] Myers portabandiera. Un'ora prima della finale europea vinta contro la Spagna, preparò sul fianco dello spogliatoio una lavagna zeppa di frecce e diagonali. D'improvviso, buttò l'intruglio all'aria. «Non servono schemi, per tipi come voi, in un giorno così. Andate in campo, spazzateli via».

E' tifoso della Lazio: «Bisogna sempre tifare per [redacted] squadra del capo». Il capo del basket [redacted] (e) Petrucci, noto ultrà biancoceleste. Beve acquavite e vodka come fossero Acqua Panna. Così, nonostante stampelle, gambaletti e cerotti sinno fedeli compagni dei suoi uomini, guarda negli occhi anche gli Usa, favoriti senza quota. Sguardo dritto, fedele al [redacted] molto paramilitare: «Sempre, comunque, a qualsiasi ora. Dovunque, contro chiunque».

L'Italvolley di Anastasi contro il tabù di Velasco

inviato a LIVERPOOL

Con Velasco era stato prima un sogno, poi un'ossessione. Adesso, per l'Italvolley l'oro olimpico è un incubo. L'ammissione è di Andrea Anastasi, ct che non ama giri di parole: «Dobbiamo essere sinceri: l'Olimpiade non è un torneo come un altro e noi abbiamo una paura fottuto di giocarlo. E' [redacted] nostro tabù. Possiamo vincerlo soltanto guardandolo in faccia, dandogli un nome, riconoscendolo. Perché una cosa è certa: noi siamo venuti qui soltanto per l'oro». Un'operazione psicologica che, inevitabilmente, richiama in causa Velasco e [redacted] era proprio quando, a tre giorni dal debutto nei terzi Giochi affrontati da favoriti e [redacted] un gruppo [redacted] caratteristiche ben diverse da quelli passati, il fantasma del Divo Julio sembrava ormai chiuso in canti[redacted]. «Questa squadra - assicura Anastasi - ha [redacted] vissuto male l'approccio all'Olimpiade. Adesso, sentendo quel che mi dicono i ragazzi, c'è meno tensione. Ricordate i giorni di Atlanta? C'erano mugugni, malumori, gente che mal sopportava di star fuori. Per il momento, con me non è ancora successo: io sono sempre stato chiaro con tutti, non ho mai promesso nulla a nessuno e questa trasparenza ha giovato all'ambiente».

Confermo tutto capitan Gardini, pronto ai suoi quarti Giochi e in cerca di una finale in programma proprio nel giorno del suo 35° compleanno, il 1° ottobre: «Non c'è più la psicosi olimpica dei tempi di Velasco. E' vero, sono epoche diverse, ma sottoposti alle pressioni di Julio tanti giovani oggi salterebbero». E invece, confessato [redacted] loro tabù, gli azzurri del volley adesso proveranno a cancellarlo. Sereni e più convinti che mai di farcela. Anastasi in testa: «Ci rimasi troppo male ad Atlanta. Ero in tribuna a vedere la finale con l'Olanda: dopo l'ultima palla restai mezz'ora immobile, inebetito». Da domenica, contro la Corea, riparte la carica. Si farà sul serio, non come ieri a Liverpool nel test contro la Jugoslavia perso 4-1. «Ho mischiato le carte - dice il ct -, ma abbiamo giocato proprio male. Comunque, ve lo garantisco, non sono preoccupato. Al momento giusto ci saremo, come sempre». Soprattutto se ci sarà anche Mirko Corsano, il libero che sei giorni fa ha preso una botta terribile al collo e che da allora lavora a parte. Ieri l'ennesima ecografia ha escluso complicazioni serie. Oggi bisognerà presentare la lista dei 12: Corsano, [redacted] garanzia se in condizioni ideali, [redacted] il debuttante Farina? Non sarà una scelta facile.

[r. c.]

Dopo la Lazio anche il Milan stravince, mentre i bianconeri esordiscono con un romanzesco pari

Juve folle, Inzaghi travolgente

Tripletta all'Amburgo, Del Piero sostituito

Fabio Vergnano
inviato a AMBURGO

Un clamoroso 4-4 a capo di una partita che la Juve prima fa sua, poi getta via e si riprende nel finale con rigore discutibile su Inzaghi. Parte così l'avventura europea dei bianconeri, in una serata con tanti gol e troppi errori. Su tutti svetta Inzaghi: tre gol, un assist per del Piero, una gara da protagonista come ci ha abituati sulla scena internazionale.

Così dopo aver espiato le sue colpe frequentando la periferia dell'Europa calcistica, la Juventus ritorna in quella che per quattro anni è stata la sua casa. Amburgo è il primo assaggio della grande torta, il primo passo verso il sogno che nel recente passato tre volte su quattro è diventato incubo. Ancelotti mette in mostra il meglio che ha (e non è tantissimo, di questi tempi, fra squalifiche e infortuni e soprattutto da fiducia a Del Piero. Un atto d'appello, un ulteriore prova d'appello che Alex meritava in attesa di capire se fidarsi di lui è ancora possibile. Visto l'ennesimo errore davanti al portiere di cui si macchierà dopo sette minuti di gioco e altri svarioni, da essere sempre più perplessi.

Sadico il prepartita. Sul megaschermo dello stadio passano le immagini di Felix Magath che impallina Zoff ad Atene. Una maledizione senza fine. Ancelotti oppone alle tre punte dell'Amburgo una difesa a quattro con Pessotto esterno sinistro. Novità anche a centrocampo dove Tacchinardi scivola nella zona esterna di destra in una posizione che non ha mai gradito e che infatti lo farà soffrire parecchio in partita fino a quando, all'inizio della ripresa, non cederà la posizione O'Neill.

Amburgo ringhioso. Juve concreta. Al 4' la girata di Inzaghi è di poco alta al 6' è già gol. Corner di Del Piero, Zidane sfiora, Tudor insacca di testa. Neppure un minuto e le reti vantaggio potrebbero essere due. Ma Del Piero resta prigioniero del suo personaggio di grande assente e vanifica un assist di Inzaghi. Brutto errore, sarebbe stato un ko micidiale per i tedeschi. Alex si batte, ma gli manca sempre il tocco decisivo.

Invece l'Amburgo si organizza, ha superiorità a centrocampo, mette alle corde la difesa che ancora una volta ha preoccupanti battute a vuoto. Il martellamento dei padroni di casa è costante, il gol del pareggio ne è la logica conseguenza. Lo propizia Cardoso con un cross sul quale Ferrara e Pessotto vanno a vuoto: svetta la testa di Yeboah che mette fuori Van der Sar. Grande ritmo, l'Amburgo tenta l'accerchiamento sulle corsie esterne senza pungere. Zidane pilota le operazioni con grande autorità, Davids e O'Neill non lo sostengono denunciando un condizione precaria. Per fortuna di Ancelotti in una serata molto delicata c'è sempre Inzaghi. Baciato dalla fortuna, accompagnato da un senso del gol che ha pochi eguali al mondo. Pippo ancora una volta va e colpisce. Al 37' Zidane pesca dal suo infinito repertorio un lancio che il centravanti spreca riportando la Juve in vantaggio. Prima della fine del tempo un altro brivido gelido per i bianconeri: capocciata di Panadic, ma grande parata di Van Der Sar che spedisce in angolo.

Non c'è un attimo di tregua. La ripresa dispensa emozioni, gol e brutture in chiave juventina. La Juve parte sparata e prova a demolire l'Amburgo. A firmare il terzo gol è ancora Inzaghi. Ferrara lo innesca, SuperPippo affonda il coltello senza pietà. Settimo centro stagionale, un vero incubo per chi deve marcarlo. Si infortuna Iuliano e lascia il posto a Birindelli. Sono invece, gli errori a ripetizione a decretare la sostituzione di Del Piero. Entra Kovacevic e subito si fa notare con un destro angolato che finisce sul palo. Juve più di sé, ma Cardoso la tiene sempre in allarme e la difesa ha un carico di lavoro che fatica a smaltire. L'Amburgo è tutto meno che rassegnato, il suo furore mette alle corde una Juve che di colpo si lascia alle spalle la buona impressione che aveva destato. Succede di tutto e anche di più. Al 20' la seconda rete amburghese è opera di Mahdavikia, con annesso errore di Van Der Sar. Al 26' c'è perfino il clamoroso pareggio dei tedeschi che prendono la Juve alla gola. Ferrara atterra in area Prager, dal dischetto trasforma il portiere Butt, rigorista numero uno della squadra. Ma non è finita. Il disastro è servito al 37' quando Kovac sbatte in porta il quarto pallone dell'incredibile serata amburghese. Finito qui? Macché. C'è ancora tempo per un ruzzolone in area di Inzaghi trattenuto per la maglia da Barbarez. Una scena già vista. Melo Pereira dice che è rigore e per il centravanti è la tripletta.

Nella foto a fianco il francese Zidane, nel cuore della difesa tedesca, detta i tempi dell'azione juventina: suo il passaggio smarcante per il gol del 2-1 di Inzaghi. Sopra l'uruguagio Fabian O'Neill all'esordio in Champions League

(3-3-1-3)	4	(4-3-1-2)	4
BUTT	6	VAN DER SAR	5
PANADIC	6	TUDOR	5
[illegible]MA	5,5	FERRARA	5
HEINTSCH	5	IULIANO	6,5
GROTH	5,5	(46' s.t. Birindelli)	5
(27' p.t. Tofting)	6	PESSOTTO	5
KOVAC	5,5	TACCHINARDI	6
HOLLERBACH	6	O'NEILL	5,5
(73' s.t. Kirjakow)	6,5	(27' s.t. Bachini)	s.v.
CARDOSO	6,5	DAVIDS	6
(27' s.t. Prager)	6	ZIDANE	6,5
MAHDAVIKIA	6,5	F. INZAGHI	8,5
YEBOAH	6	DEL PIERO	5
BARBAREZ	5,5	(14' s.t. Kovacevic)	6
All. PAGELSDORF		All. ANCELOTTI	6

Arbitro: MELO PEREIRA (Por) 6

Reti: 6' p.t. Tudor, 12' Yeboah, 36' F. Inzaghi, 8' s.t. F. Inzaghi, 20' Mahdavikia, 25' Birindelli, 27' Kovac, 43' F. Inzaghi (rig.)

Ammoniti: O'Neill, Davids, Iuliano, Barbarez

RISULTATI E CLASSIFICHE

■ **Gruppo A.** Spartak Mosca (Rus)-Bayer Leverkusen (Ger) 2-0, Sporting Lisbona (Por)-Real Madrid (Spa) 2-2. *Classifica:* Spartak 3, Real e Sporting 1, Bayer 0. *Prossimo turno* (mercoledì 20 settembre). Real-Spartak; Bayer-Sporting.

Gruppo B. Sparta Praga (Cec)-Arsenal (Ing) 0-1, Shakhtar Donetsk (Ucr)-Lazio 0-2. *Classifica:* Lazio e Arsenal 3, Sparta e Shakhtar 0. *Prossimo turno* (mercoledì): Lazio-Sparta; Arsenal-Shakhtar.

Gruppo C. Lione (Fra)-Heerenveen (Ola) 3-1, Valencia (Spa)-Olympiakos (Gre) 2-1. *Classifica:* Lione e Valencia 3, Olympiakos e Heerenveen 0. *Prossimo turno* (mercoledì): Heerenveen-Valencia, Olympiakos-Lione.

Gruppo D. Gol (fasullo) Dal Monaco (Fra) 3-2, Rangers Glasgow (Sco)-Sturm Graz (Aus) 3-0, Galatasaray (Tur)-Rangers 0-0, Galatasaray-Monaco 3-3, Sturm Graz (Aus)-Galatasaray 1-0. *Prossimo turno* (mercoledì): Sturm-Galatasaray, Monaco-Rangers.

Gruppo E. Amburgo (Ger)-Juventus 4-4 (p.t. Tudor 6', F. Inzaghi 8', Kovac 27', Birindelli 36', Mahdavikia 43', F. Inzaghi 45' rig.; s.t. Kovac 44', Inzaghi 46'), Olympiakos (Gre)-Panathinaikos 1-1 (p.t. 29' Wamberto; s.t. 46' Nikolaidis). *Classifica:* Juventus 2, gli altri 1. *Prossimo turno* (mercoledì): Juventus-Olympiakos, Amburgo-Panathinaikos. (p.t. 8' Salas, s.t. 16' Ivanov, 20' Seitaridis, 39' Lopez, 46' Sabetzis, 48' Savevski, 49' Salas). *Classifica:* Deportivo La Coruña, Spartak Mosca, Bayer Leverkusen, Real Madrid, Sporting Lisbona, Panathinaikos 1, Juventus, Amburgo, Olympiakos 0. *Prossimo turno* (mercoledì): Deportivo-Amburgo, Juventus-Panathinaikos.

Gruppo F. Helsingborgs (Sve)-Leeds (Ing) 3-0 (p.t. Mellberg, Magnusson; s.t. Andersson), Monaco (Fra)-Dynamo Kiev (Ucr) 1-0 (p.t. Saha), Lokomotiv Mosca (Rus)-Besiktas (Tur) 2-1 (p.t. 7' Carvalho, 29' Di Blasi; s.t. 47' Johnsen). *Classifica:* Leeds, Monaco, Helsingborgs 3, Besiktas, Lokomotiv Mosca 1, Dynamo Kiev 0. *Prossimo turno* (mercoledì): Besiktas-Monaco, Dynamo Kiev-Helsingborgs, Leeds-Lokomotiv Mosca.

Gruppo G. Manchester United (Ing)-Anderlecht (Bel) 5-0 (p.t. 19' Cole, 36' Irwin; s.t. 42' Stevenson, 45' Cole, 47' Keane), Rosenborg (Nor)-Sturm Graz (Aus) 3-0 (p.t. 27' Iversen, 45' Rekdal; s.t. 46' Skammelsrud), Anderlecht-Rosenborg 1-0 (p.t. 45' Lacuesta), Sturm Graz (Aus)-Manchester 0-3 (p.t. 7' Giggs, 45' Solskjaer; s.t. 46' Scholes). *Classifica:* Manchester, Rosenborg 4, Anderlecht 3, Sturm Graz 0. *Prossimo turno* (mercoledì): Sturm-Anderlecht, Rosenborg-Manchester.

Gruppo H. Barcellona (Spa)-Lyon (Fra) 4-0 (p.t. 19' Rivaldo, 26' F. de Boer; s.t. 30' e 39' Kluivert), Milan-Besiktas (Tur) 4-1 (p.t. 29' Leonardo, 39' Rapaic; s.t. 46' Gino, 48' Shevchenko), Lione-Barcellona 1-0 (p.t. 32' Govou). *Classifica:* Barcellona, Milan 3, Besiktas, Lione, Lyon 0. *Prossimo turno* (mercoledì): Barcellona-Milan, Besiktas-Lione, Lyon-Leeds, Milan-Leeds.

Solo all'inizio, per un rigore causato da Helveg, i rossoneri devono subire i turchi di Scala

Milan super nel segno di Shevchenko

Coco, Bierhoff e l'ucraino (due volte) stendono il Besiktas

Bruno Bernardi
inviato a MILANO

Un Milan «double face», da fischi e poi da applausi, ha rifilato quattro schiaffi al Besiktas dopo essere andato sotto di un gol nel debutto in Champions League. E non si può ignorare che ai rossoneri mancavano ben cinque elementi impegnati ai Giochi, nonché Boban, infortunato. Ma c'è voluto un guizzo di Coco per sbloccare la situazione. Dalla retrocessione in B con il Toro alla gloria europea, un bel salto per il ragazzo che ha tolto il Milan dai guai pareggiando il gol di Tayfur dal dischetto e spianando a Bierhoff e a Shevchenko, con la sua doppietta, la strada per la brillante rimonta che ha cambiato il volto di una partita nata male.

Silvio Berlusconi non aveva voluto perdersi l'esordio di Champions League ma spettacolo, per un'abbondante mezz'ora, non è stato di primissima qualità. Più tardi il Cavaliere ha però avuto modo di divertirsi. E ci sarebbe voluto il pallottoliere se il Milan avesse concretizzato tutte le occasioni create. L'avvio. Scala presenta un Besiktas alla parmigiana: per non farsi infilzare dal tridente, applica marcature strettissime su Shevchenko (Erman), Bierhoff (Halilagic) e Saudati (Munch), piazzando Kahran su Coco per bloccare la corsia sinistra dalle incursioni dell'ex torinista. E proprio da un cross di Coco (11') scaturiva il primo pericolo per i turchi: Shevchenko mancava l'aggancio con il pallone sotto porta.

Anche Zaccheroni si cautelava con Maldini su Nouma e Costacurta su Ahmet Dursun, con Chamot a vigilare alle loro spalle. Il calcio in Turchia è in piena crescita ma il Besiktas non è il Galatasaray, anche se al 20', al primo affondo dei turchi, Helveg, sbilanciato da Umit, colpiva il pallone con il braccio in area. Rigore trasformato da Tayfur. Incredibile ma vero: 1-0 per il Besiktas.

Due interventi sospetti su Shevchenko di Erman e Umit facevano gridare al rigore ma l'arbitro Wojcik ignorava. Fiacca la reazione milanista. Solo Albertini, con tiri lontano, uno parato e l'altro fuori, teneva in allarme Shorunmu. E ci voleva un calcio piazzato per rimettere le cose a posto. Dalla bandierina, Albertini batteva un corner a spiovere in area sul quale Coco saltava più in alto di tutti e incornava: 1-1.

Sullo slancio, il Milan sfiorava il raddoppio con Saudati che di testa, davanti a Shorunmu, indirizzava a lato. Implacabile Bierhoff. L'ariete tedesco, su cross di Giunti, si abbatteva sul Besiktas e riscattava 44 inguardabili segnando il primo gol ufficiale della stagione.

Poi arrivava il «mani» di Halilagic che procurava il rigore del 3-1 per Shevchenko. Il Milan ci prendeva gusto e continuava ad attaccare anche in avvio di ripresa. Su assist di Bierhoff, Saudati tirava in bocca a Shorunmu e l'azione sfumava. Il Besiktas subiva la superiorità del Milan e Munch salvava sulla linea una schiacciata di Bierhoff, quindi un tiro di Saudati era deviato in corner. E a questo punto Zaccheroni, vedendo Saudati in serata felice, lo sostituiva con Guglielminpietro (17').

Ispirato da Albertini, il Milan macinava gioco. E lo show di Shevchenko al 32 ripagava definitivamente il pubblico del costo del biglietto: slalom fra tre difensori e poker servito.

MILAN (3-4-3)	4	BESIKTAS (3-5-2)	1
[illegible]		[illegible]	

Arbitro [illegible]

Reti: 20' [illegible], 44' [illegible], 1' s.t. [illegible], 32' [illegible]

Ammoniti: [illegible]

Spettatori: [illegible]

Nove miliardi in 2 anni: ha promesso 40 gol

Baggio, sì al Brescia Sabato sfida la Juve

Leonardo Silva
MILANO

Il sogno di Gino Corioni si è avverato. Roberto Baggio ha detto sì al Brescia. Il suo procuratore Vittorio Petrone ha raggiunto ieri mattina un accordo con il club lombardo: contratto di due anni, per 4,5 miliardi a stagione. Con una serie di optional tali che alla fine di queste due stagioni il fantasista potrebbe guadagnare un miliardo in più.

La presentazione è stata fissata per oggi. L'esordio sarà di quelli che fanno tremare i polsi anche a un uomo navigato come lui: sabato in Coppa Italia, Brescia-Juventus.

L'operazione è andata in porto quando nemmeno Corioni sembrava crederci veramente. Nei giorni scorsi il presidente del club lombardo aveva detto che pensava di avere solamente il dieci per cento di possibilità di conseguire questo risultato. Ma alla fine Baggio ha detto sì e gran parte del merito va a Carletto Mazzone, che ha avuto l'idea, che ha parlato diverse volte con Baggio, che gli ha promesso di farlo giocare nella posizione che predilige e senza compiti di marcatura o di pressing come molti altri allenatori gli avrebbero richiesto.

Baggio ha promesso a Mazzone di segnare 40 gol in due stagioni e a se stesso di strappare un passaporto per i Mondiali del 2002 in Corea. Roberto Baggio ha trascorso la giornata di ieri a Caldogno mentre il suo procuratore e l'avvocato di Corioni discutevano il contratto e lo scrivevano. Ma ha avuto il tempo per esprimere tutta la sua gioia: «Era la soluzione che volevo. Ho detto no a tanti soldi che mi venivano offerti dall'estero, dalla Turchia e dalla Spagna. Non volevo allontanarmi da casa, non volevo costringere la mia famiglia a cambiare casa, scuola e abitudini. Adesso sono felice, anzi stra-felice. Meglio di così non poteva andarmi davvero. Adesso per me inizia una nuova carriera. Ho scelto Brescia soprattutto per Mazzone, perché è un allenatore che mi ha sempre stimato, che mi ha cercato quando allenava il Bologna e poi il Perugia, che mi farà giocare come piace a me. Non mi spaventa l'idea di esordire contro la Juventus, prima o poi doveva succedere di incontrarla. Mi mancava moltissimo la partita. Negli ultimi due mesi mi sono allenato da solo, adesso voglio vedere se il lavoro svolto è stato proficuo oppure no. Sono pronto a cominciare, non vedo l'ora».

Il Brescia dà a Baggio il n. 10

Il Brescia ha inoltrato una richiesta alla Lega per togliere il numero 10 a Massimiliano Esposito e darlo a Roby: già oggi ci potrebbe essere la risposta affermativa.

Coppa Uefa, 5 italiane nell'andata del primo turno

I due brasiliani dell'Udinese bloccati all'aeroporto in Polonia

Cinque le squadre italiane impegnate oggi nel 1° turno di Coppa Uefa (ritorno il 28 settembre).

Inter (Raitre ore 21). Bocciata dagli svedesi dell'Helsingborgs nei preliminari di Champions League la squadra nerazzurra gioca a Katowice, in Polonia (arbitro l'olandese Luinge). I semidilettanti del Ruch Chorzow sono penultimi in classifica con tre punti dopo quattro giornate. Confermato il centrocampo con Vampeta, Farinos e Seedorf, ritenuto da Lippi «il terzetto base». Gioca Simic al posto di Serena, assente Cauet, fabbricitante. Su Vieri, in Francia a curarsi, Lippi dice, stizzito: «Spero solo i tempi del suo rientro vengano rispettati».

Parma (Rete 4 ore 20,45). Gli emiliani affrontano a Skopje, in Macedonia, il Pobeda di Prilep qualificatosi a spese dell'Universitatea Craiova (1-1 in Romania, 1-0 in casa) con due gol di Zdravevski, l'attaccante dell'interista Pancev ha indicato come il miglior elemento della squadra. Malesani teme il brasiliano Gobson (squalificato invece lo jugoslavo Stojkovic) e non annuncia la formazione gialloblu.

Roma (Tele+ ore 15,45). Capello non è lontano dal Friuli natio con la i giallorossi debuttano a Nova Gorica. Totti, mal di schiena, ci sarà. E mancheranno Candela e Zago squalificati, Nakata, Zanetti e Lupatelli a Sydney. Ma il tecnico non vuole alibi. Potrebbe anche dare un'occasione al giovane D'Agostino.

Fiorentina (Tmc ore 20,30). Con Leandro, e Rossi (al posto dello squalificato Nuno Gomes) la Fiorentina va all'assalto del Tirol Innsbruck. Arbitro Corrado (Por).

Udinese (Raidue ore 18,30). I friulani, entrati in Uefa grazie all'Intertoto, giocano in trasferta contro il Polonia Varsavia (arbitro lo spagnolo Gonzalez) campione in carica. De Canio non potrà contare sullo squalificato Muzzi, sull'infortunato Gargo e su Margiotta olimpico. I brasiliani Alberto e Warley sono stati bloccati in aeroporto per nove problemi di passaporto.

La F1, in lutto, si ferma

Oggi i funerali di Gislimberti

TRENTO. La Formula 1 è ferma per un giorno. Tutti i test sono stati sospesi oggi per i funerali di Paolo Gislimberti, 33 anni, il volontario dei servizi antincendio morto domenica a Monza colpito da una ruota della Jordan di Heinz-Harald Frentzen. I familiari hanno ringraziato «tutti coloro che in questi momenti di dolore sono stati affettuosamente vicini, manifestando la loro solidarietà e compassione», però si chiedono «se proseguire la diffusione di immagini e notizie faccia altro che accrescere il dolore e l'angoscia, oltre a mettere in pericolo le condizioni di salute di Elena (la moglie, ndr), al quinto mese di gravidanza». «La morte di Paolo - hanno aggiunto i parenti - è stato un tragico appuntamento col destino. Il mondo della F1 era la passione di Paolo da sempre. A questa passione si è dedicato con professionalità, competenza e grande preparazione». I funerali si celebreranno alle 15 nella chiesa di Lavis (Trento).

SPORT FLASH

■ **LAZIO, ANCHE PERUZZI KO.** Prima si è fermato Crespo in Supercoppa di Lega. Poi, martedì a Donetsk è toccato a Mihajlovic: zigomo destro rotto, fuori un mese, rientro previsto con il Perugia sabato 14 ottobre. Infine, brutte notizie ieri per Angelo Peruzzi: frattura della prima falange dell'indice della mano sinistra con un'assenza dai campi da gioco di almeno un mese.

■ **L'ITALIA GIOCA A TORINO.** Gli azzurri di Trapattoni affronteranno in amichevole l'Inghilterra il 15 novembre al Delle Alpi.

■ **NAPOLI 0-0 A MATERA.** Il Napoli è stato bloccato sullo 0-0 nell'amichevole a Matera contro il Matera-sassi, squadra di serie D.

■ **TIFOSO FERITO.** A Buenos Aires, prima Arsenal-Defensa Justicia di serie B, un tifoso è rimasto gravemente ferito da alcuni colpi di pistola sparati da un treno in corsa.

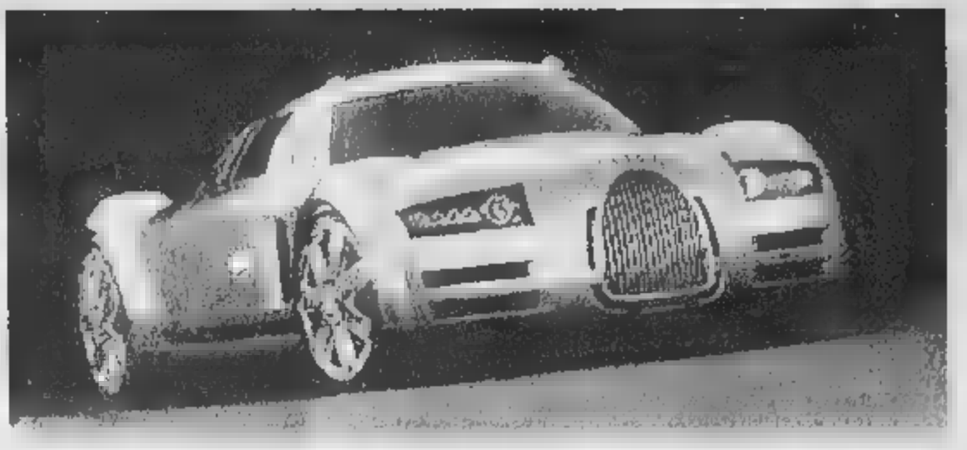
■ **VUELTA, VINCE BRAMATI.** L'italiano Bramati (Mapei) si è aggiudicato la 17ª tappa della Vuelta, da Benavente e Salamanca. Leader resta allo spagnolo Heras.

■ **CORSA TRIS.** Montecatini trotto, combinazione 17-11-12. Ai 15.580 vincitori lire 130.700.

VERSO IL SALONE D'AUTUNNO | COSTRUTTORI SCATENATI, NOVITA' SU TUTTI FRONTI

LA SUPERSPORTIVA

Uno studio di coupé supersportivo è la sorpresa Audi per il Salone ■ Parigi. La Casa tedesca si richiama al mito delle Silver Arrow (Frecce d'Argento) dell'Auto Union: motore centrale a 16 cilindri, due posti, trazione integrale. Niente specchietti retrovisori, ma un monitor sulla plancia ■ telecamere per vedere di lato e dietro. Il veicolo non è destinato a entrare in produzione.



■■■■ EREDITA'

La Mini Cooper e la Ford Mondeo sono chiamate ■ sostituire due modelli di grandi tradizioni. La quattro posti inglese (ma realizzata dalla Bmw) subentra alla classica Mini, che va in pensione agli inizi del prossimo ottobre. La nuova Mondeo punta in modo particolare sulla sicurezza: dispone, fra l'altro, di airbag frontali a doppio stadio ■ di «cuscini» a tendina.

Parigi, tra concept e modelli forti

Studio Audi, Bmw con la Mini, Ford Mondeo

Michele Fenu

Mancano meno di 20 giorni al Salone di Parigi (30 settembre-15 ottobre) e tocca alle «anteprime» delle novità che gabbano e operano tra i padiglioni allo Issepegno. Un panorama che comunque interessa. Vediamo (con modelli rinnovati ma anche modi assai diversi) quelli annunciati sul piano commerciale e dell'immagine (senza contare, naturalmente, le concept-car).

Non stupisce, per ora, a Bmw (ferma, ma l'abbiamo detto e ripetuto, una delle più belle auto del mondo) che la Porsche ha organizzato alle 6 del mattino, nei sobborghi del Louvre, la presentazione di un suo modello sorpresa (una Boxster rinnovata) già da tutti «beccato» sulle strade tedesche. Non sarà il nuovo veicolo per il sempre filiseo Cayenne (nella prima delle giornate stampa). Il mistero, le «anteprime» e i «sospetti» fittissimi. Se abbiamo visto bene, ma altre arriveranno in settimana, a partire dalla Ferrari 550 Maranello in versione «barchetta», disegnata, come sempre, da Pininfarina.

Dunque, ecco uno studio Audi di coupé supersportivo, la Mini del Duemila, rivoluzionata dalla Bmw e protagonista di un pre-tour mondiale per il mondo, e la Mondeo una carta fondamentale per la Ford europea che a questo modello si affida per rilanciarsi in un periodo non proprio positivo e anticipare i propri programmi futuri di rinnovo della gamma.

Lo studio Audi si rifà alla tradizione delle mitiche Auto Union di Nuvolari. Non un prototipo quasi-definitivo di un modello destinato a essere prodotto in serie, ma una concept da sognare un po' sul serbatoio di supercar, con motore (12 cilindri e 6 litri) centrale, trazione integrale, tetto a cupola e due posti. Domina l'alluminio, accompagnato da fibra di carbonio e pelle per gli interni. Un gioco di design, se volete, ma eccitante.

La Mini Nata 41 anni fa da un'idea del progettista Alec Issigonis, questa piccola che ha fatto la storia, è diventata un marchio, che è in mano alla Bmw. Quelli di Monaco credono fortemente nelle chances di un nome-mito e nell'impianto inglese di Oxford produrranno le Mini, le Mini Cooper e le Mini Cooper S. Si parte a Parigi con la Cooper (che è incolore), obiettivo 100 mila unità all'anno a regime, vendite in tutto il mondo, Usa e Giappone compresi. Ma dovremo aspettarla un po' in Italia arriverà solo ■ settembre 2001. Prezzi: si parla da 30 milioni in su.

«Abbiamo voluto conservare lo spirito e la piacevolezza di guida della Mini» spiegano gli uomini della Bmw, che ne hanno fatto un prodotto che «si punta sui giovani e sul pubblico femminile». L'aspetto della nuova Mini Cooper ricorda quello del modello di Issigonis (vedi i grossi proiettori circolari), ma è solo un'impressione. Questa è più grande e spaziosa, raffinata negli interni (buona l'idea di inalberare anche qui un enorme strumento circolare nella plancia), sicura ed ecologica. E le ruote non sono quelle piccoline della vecchia Mini ma si usano grandi cerchioni da 16 pollici. Come motore un 4 cilindri di 1,6 litri frutto dell'accordo con Chrysler e prodotto in Brasile. Riparleremo, e chiamo, della nuova Mini, ma aggiungiamo due elementi interessanti: ha un sistema di rilevamento della pressione delle gomme e il cofano motore si apre completamente.

Infine, la Mondeo. La Ford scommette su una berlina a tre volumi e 4 porte affiancata da una station wagon) di notevoli dimensioni (è lunga m 4,704 e larga 1,775 con un passo di 2,754), tanto che potrebbe anche rientrare nel campo delle ammiraglie. E', dopo la Focus, il prologo a piani ambiziosi. «Nei prossimi 5 anni - dicono in Ford Europa -, lanceremo 45 nuovi modelli». Un design elegante, nello stile delle ultime Ford, molta attenzione alla sicurezza, ■■■■■■■■ inedite a benzina (1,8 litri da 125 Cv, 2,0 litri da 145 e V6 ■ 3,0 da 170 Cv) e turbodiesel (2 litri a iniezione diretta da 115 Cv). Progettata con un inedito sistema digitale, la nuova Mondeo verrà prodotta a Genk, in Belgio. Il precedente modello è stato venduto ■ oltre 2,5 milioni di unità a partire dal 1993. Arriverà in Italia a fine anno.

La ■■■ generazione della Opel Corsa (in Italia a fine ottobre) punta sui giovani e sulle donne: propone ■■ abitacolo più spazioso e vanta contenuti tecnologici di alto livello, fra cui un inedito cambio automatico

Corsa, rimane solo il nome

Più spaziosa e piacevole la compatta Opel

Alberto Ballucci

MAASTRICHT

Disegnata, come già la precedente versione di sette anni fa, dallo stilista giapponese Hideo Kodama con un pizzico, di trasgressione che tanto piace ai giovani e al pubblico femminile, la nuova Corsa si rinnova completamente seguendo la stessa filosofia della Fiat Punto: cambiare tutto, cioè senza quasi farsene accorgere. Uno spirito, monta e rubbio, sottilmente gattopardesco, ma è anche lo spirito giusto poiché la filosofia più opportuna quando le cifre di vendita sono quelle di una grande bestseller «Di Corsa - dicono i dirigenti di General Motors Europa - ne abbiamo vendute finora oltre 9 milioni dal 1983, e di queste 6 milioni sono dell'ultima generazione, presentata sul finire dell'82. Della nuova edizione, solo in Europa contiamo di produrne oltre 600 000 l'anno. ».

D'altronde, nonostante le dettagliate informazioni già circolanti sulla nuova versione e informazioni diffuse, con sorprendente correttezza, dalla stessa Opel - nei primi sette mesi di quest'anno sono state ancora consegnate in tutta Europa oltre 280 000 Corsa, cioè praticamente lo stesso ritmo di successo senza precedenti per un'auto non più di primo pelo. Soltanto in Italia, nel primo semestre di quest'anno, sono state immatricolate 43 000 vetture contro le 79 000 dell'intero 1999), facendo così guadagnare alla Corsa l'ottavo posto assoluto sul nostro mercato e il primo in casa Opel.

«Le consegne del nuovo modello - dicono in GM Europa - cominceranno alla fine di ottobre sui principali mercati europei: in Italia, in particolare, il lancio è stato fissato nel week-end del 28 e 29 ottobre».

Disponibile con motori a benzina (tutti plurivalvole) di 1000 cc (58 Cv), 1200 (75), 1400 (90) e di 1800 cc - quest'ultimo di impronta sportiva grazie ai suoi 125 Cv - la nuova Corsa punta le sue carte anche su due turbodiesel di 1700 cc, rispettivamente da 65 e 75 Cv. «Con la nuova versione - dice Sandro Malatto, presidente di Opel Italia - contiamo di aumentare significativamente la quota del Diesel nelle vendite del nostro Paese, quota che oggi è del 20 per cento circa, mentre per quanto riguarda la motorizzazione a benzina pensiamo che il propulsore di 1200 cc possa prendere il bastone del comando nelle immatricolazioni, bastone oggi detenuto da quello di 1000 cc. »

Offerta con carrozzeria a 3 o a 5 porte (quest'ultima conserva la terza luce laterale come l'edizione '93), la nuova Corsa ■■■■ declinata in ben 5 esecuzioni, diverse per allestimenti, equipaggiamenti e finiture. E poiché due di queste hanno una caratterizzazione sportiva - la Sport, per l'appunto, e la GSI - ■■ queste ultime versioni non sono disponibili né ■ cinque porte, né i motori a gasolio e né quello a benzina di 1000 cc. La GSI, poi, ha in esclusiva il potente motore di 1800 ■■ che le consente di superare addirittura il muro dei 200 orari.

I prezzi partono dai 16,7 milioni per la versione base a 3 porte di 1000 cc per salire via via sino ai 29,9 della sportiva GSI. Ma anche la cosiddetta «base» ha ■■■ dotazione di serie piuttosto completa, che comprende dal servosterzo ai doppi air-bag, dai vetri elettrici alla chiusura centralizzata.

Caratterizzata da una linea più aerodinamica della precedente (il Cx passa da 0.35 a 0.32), la nuova Corsa è ora meglio rifinita ma soprattutto più spaziosa: alle spalle, per esempio, si guadagnano ben ■■ mm in larghezza, mentre il passo è stato allungato di quasi 50 mm. Assai migliorati anche lo sterzo, adesso molto più preciso e diretto (bastano appena due giri e mezzo di volante per ■ sterzata completa) e il cambio, assai più morbido e rapido del precedente.

E proprio grazie al cambio la nuova Corsa presenta la sua ciliegina sulla torta: ■■■■■■■■

Dal 6 luglio al 30 settembre 2000
ogni 100mila lire di spesa sui prodotti segnalati in tutti i negozi Media World, giochi al Virtual Athletic Games

MIGLIAIA DI BUONI SCONTO MEDIA WORLD

ED INOLTRE:
• MERCEDES SMART&PULSE • SCOOTER PEUGEOT X-FIGHT 50
• CROCIERE SUL NILO E VIAGGI VACANZE A SESTRIERE BY VIAGGI DEL VENTAGLIO
• OROLOGI SECTOR EXPANDER 404
• ABBONAMENTI ANNUALI ALLA GAZZETTA DELLO SPORT E FIT FOR FUN

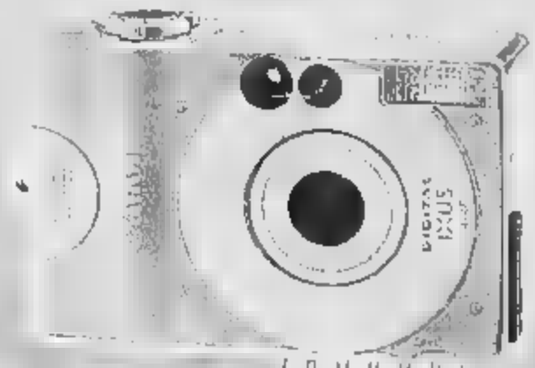
VIRTUAL GAMES ATHLETIC

Canon

Fotocamera reflex
Mod. EOS 300
Obiettivo 35-80mm.
Autofocus con rilevazione su 7 punti.
Esposizione automatica.
Priorità tempi/diaframma o manuale.
Flash automatico incorporato.
Autoscatto.
Display LCD.

689.000

Fotocamera digitale
Mod. DIGITAL IXUS
Zoom ottico 2x (35-70mm).
Zoom digitale 8x.
Display LCD.
La più piccola fotocamera digitale da ■ Mega Pixel.



1.499

Con Canon una volata di convenienza!

Videocamera digitale
Mod. MV 300
Sensibilità 0,5 LUX.
Zoom ottico 10x, digitale 200x.
Monitor LCD 2,5".
Stabilizzatore ottico.
Batteria al litio.
Sensore d'immagine CCD con 540.000 pixels.
Esposizione automatica.
Titolatrice. Dv Out.
Modalità foto.

2.190.000

Videocamera digitale
Mod. MV 20
Sensibilità 1,5 LUX.
Zoom ottico 12x, digitale 48x.
Monitor LCD 2,5".
Mirino a colori.
Stabilizzatore d'immagine ottico.
Sensore d'immagine CCD con 470.000 pixels.
Esposizione automatica.
Effetti speciali. Modalità foto.
Audio stereo. Fermo immagine.

2.590.000

MediaWorld
AVANTI NEL TEMPO
www.mediaworld.it

CENTRO SHOPVILLE LE GRU - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30-22; da Martedì a Venerdì 9-22; Sabato 9-21

PUNTO - Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì a Sabato 9-21

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

CCP GRUPPO DENTSU

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA VENTIMIGLIA bellissimo appartamento luminoso ampio salone, camera, cucina, due bagni doppi servizi ripostiglio mq 90 Studio Tabellario 011 669 2992

VILLA indipendente panoramica strada San Vito 300 mq su 3000 mq giardino. Agenzia 011 501 2085 - 0335 670 0434

VILLA 700 piedi Moncalieri imponente immobile prestigioso e oggi in ristrutturazione Trattative riservate Tel 011 561 1837 (ore 9/12) 347 2852

ZONA BARCA nuova costruzione a soggiorno metratura box, cantina e giardino da 200 mq VIA 4+ Tel 011 273 5361

ZONA BARCA strada privata in palazzina alloggio mq 105 ristrutturato mq 10 box e 450 mq giardino Tel 011 273 5361

ZONA centralissimo splendidi appartamenti panoramici mq 220 con terrazzo salone e camere, cucina angolare, tripli servizi, mansarda abitabile mq 50 libero Trattative 011 669 2982

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011 562 7566 Collegno bella villetta libera su 4 lati mq 200 salone 2 camere cucina, taverna box giardino

A. GEDIM 011 562 7566 Rivoli splendida villa di 500 mq vista mozzafiato mq giardino privato posti auto

ALMESE villa su tre livelli con giardino recente non lussuosa ristrutturata Tel 011 931 0196

ANCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO centro Rivoli in prossimità tangenziale e tre scuderie villa giardino ristrutturata parco privato ristrutturata in parte Tel 011 574 334 www.ancase.it

ANCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Via Lanzo 1 appartamento villa nel verde con box e locali a piano terra parzialmente ristrutturata 45 mila Tel 011 564 133 www.ancase.it

ANCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Via Lanzo in villetta indipendente a due livelli completamente da ristrutturare parco privato box Tel 011 564 133 www.ancase.it

BATTOCCHIO 011 561 9433 Rivoli bellissima villa mq 180 ingresso salone 3 camere 2 bagni cucina taverna box giardino mq 1000 € 1 210 000

BATTOCCHIO 011 561 9433 Rivoli in palazzina di nuova costruzione ampi appartamenti 2 camere doppi servizi box Libero 1 210 000 euro

CANDIOLO centro in località splendida cascina ristrutturata mq 270 abitabili + 2 fienili + 1000 mq giardino privato. Vendesi anche separatamente. Tel 011 969 0452

CARIGNANO in centro (Torino) in condominio vista e silenzio 4 camere 2 bagni cucina abitabile veranda Tel 011 907 8842

CASCINE VICA villa schiera soggiorno 3 camere cucina 1 bagno mansarda con bagno box taverna giardino. Euro 1 m bilocali Tel 011 968 4022

CASTAGNETO PO villa indipendente lato collina panoramica 2 appartamenti ristrutturati cantina ampio terreno Agenzia 011 561 2686 0335 480 506

CASTIGLIONE TORINESE villa salone tre camere taverna cucina tre servizi box mansarda Libera 011 43 591

CONDOVE centro paese stabile 1000 mq con giardino per attività commerciale o residenziale Tel 0335 580 3330

FROSSASCO villa singola su 1 piano con box cantina giardino libera Rivalta vera da Tel 011 901 8842

GRUGLIASCO ampio appartamento di recente costruzione libero, ascensore, doppio ingresso, cantina € 130 000 000, 2° piano no ascensore Tel 011 405 3870

GRUGLIASCO vendiamo casa bifamiliare su 2 piani, con splendido giardino e conte zero auto prezzo interessante Gabetti 011 405 3870

MONCALIERI piccolina in piccola palazzina appartamento angolare giardino privato taverna lavanderia box 4 auto Tel uff. 011 081 1627

NICHELINO zona centrale nuovo in piccola costruzione di salone cucina 2 camere servizio terrazzi € 210.000.000 Tel 011.695

ORBASSANO libero 4° piano ascensore salone 3 camere bagno cucinino taverna 5 balconi GR 011 505 039 0121 351 211

ORBASSANO panoramico ingressi soggiorno tre camere cucina taverna box Bar 011 43 591

PIANEZZA villetta mq 280 salone 3 camere studio cucinino taverna lavanderia giardino box € 480 000 000 Gabetti 011 505 917

PINO TORINESE panoramico nuovo in ristrutturato mq 210 su 2 piani con marmi da giardino box € 450 000 000 Gabetti 011 505 917

REVIGLIASCO Pian del Ciliegio splendido nel verde splendido appartamento di mq 150 per 150 mq di terrazzo 4 ingressi più 2 box auto vendesi possibilità bifamiliare Mongrando 011 473 6751 - 0336 656 554

RIVOLI palazzina Lys piano panoramico appartamento mq 250 ampio terrazzo in vetrata con servizi box doppio posto auto Gabetti 011 505 917

ROSTA splendida villetta salone cucina 2 camere bagno terrazzo box € 345 000 000 trattabili Fondocasa 011 933 0487

ROSTA bella cascina posizione vendo parte di villa 120 mq giardino 900 mq ingresso indipendente Tel 0330 849 938

RPLENDIDA villa immersa nel verde 6000 mq di parco 500 mq abitazione panna mq abitazione di pregio Tabellario 011 669 2982

VILLE indipendenti splendide ingressa piemonte in tranquillo panorama panoramica ristrutturate parco box vista soggiorno cucina 2 camere doppi bagni servizi mansarda garage taverna giardino privato Cascine di pregio Tel 011 562 1137 - 0330 849 210

LIGURIA

ALASSIO centro Isola Gallinara ultimo piano appartamento mq 150 con terrazzo panorama giardino box vista mare parco privato rifiniture di lusso Immobiliare Marenco 0182 642 645

ALASSIO zona Levante bilocale con ampio terrazzo vicinanza impianti, garage in box, ideale per investimento affittanza Immobiliare Marenco 0182 642 645

BATTOCCHIO 011 561 9433 Diano Marina nuova costruzione mq 100 ingresso soggiorno 2 camere doppi servizi box Libero 1 210 000 euro

BATTOCCHIO 011 561 9433 Diano Marina in via panoramica soleggiatissima ampi bilocali mq 70 ingresso soggiorno camera bagno terrazzo box Libero 1 210 000 euro

CANDIOLO centro in località splendida cascina ristrutturata mq 270 abitabili + 1000 mq giardino privato. Vendesi anche separatamente. Tel 011 969 0452

CARIGNANO in centro (Torino) in condominio vista e silenzio 4 camere 2 bagni cucina abitabile veranda Tel 011 907 8842

CASCINE VICA villa schiera soggiorno 3 camere cucina 1 bagno mansarda con bagno box taverna giardino. Euro 1 m bilocali Tel 011 968 4022

CASTAGNETO PO villa indipendente lato collina panoramica 2 appartamenti ristrutturati cantina ampio terreno Agenzia 011 561 2686 0335 480 506

CASTIGLIONE TORINESE villa salone tre camere taverna cucina tre servizi box mansarda Libera 011 43 591

CONDOVE centro paese stabile 1000 mq con giardino per attività commerciale o residenziale Tel 0335 580 3330

FROSSASCO villa singola su 1 piano con box cantina giardino libera Rivalta vera da Tel 011 901 8842

GRUGLIASCO ampio appartamento di recente costruzione libero, ascensore, doppio ingresso, cantina € 130 000 000, 2° piano no ascensore Tel 011 405 3870

GRUGLIASCO vendiamo casa bifamiliare su 2 piani, con splendido giardino e conte zero auto prezzo interessante Gabetti 011 405 3870

MONCALIERI piccolina in piccola palazzina appartamento angolare giardino privato taverna lavanderia box 4 auto Tel uff. 011 081 1627

NICHELINO zona centrale nuovo in piccola costruzione di salone cucina 2 camere servizio terrazzi € 210.000.000 Tel 011.695

ORBASSANO libero 4° piano ascensore salone 3 camere bagno cucinino taverna 5 balconi GR 011 505 039 0121 351 211

ORBASSANO panoramico ingressi soggiorno tre camere cucina taverna box Bar 011 43 591

PIANEZZA villetta mq 280 salone 3 camere studio cucinino taverna lavanderia giardino box € 480 000 000 Gabetti 011 505 917

PINO TORINESE panoramico nuovo in ristrutturato mq 210 su 2 piani con marmi da giardino box € 450 000 000 Gabetti 011 505 917

REVIGLIASCO Pian del Ciliegio splendido nel verde splendido appartamento di mq 150 per 150 mq di terrazzo 4 ingressi più 2 box auto vendesi possibilità bifamiliare Mongrando 011 473 6751 - 0336 656 554

RIVOLI palazzina Lys piano panoramico appartamento mq 250 ampio terrazzo in vetrata con servizi box doppio posto auto Gabetti 011 505 917

ROSTA bella cascina posizione vendo parte di villa 120 mq giardino 900 mq ingresso indipendente Tel 0330 849 938

SPLENDIDA villa immersa nel verde 6000 mq di parco 500 mq abitazione panna mq abitazione di pregio Tabellario 011 669 2982

VILLE indipendenti splendide ingressa piemonte in tranquillo panorama panoramica ristrutturate parco box vista soggiorno cucina 2 camere doppi bagni servizi mansarda garage taverna giardino privato Cascine di pregio Tel 011 562 1137 - 0330 849 210

LOANO prestigiosa mare impresa vende direttamente bilocale ristrutturato a nuovo possibilità box mutuo ottimo investimento Tel 018 671 504 - 675 564 - 0335 618 2288

NOLI panoramico ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno Balconata ampio giardino cantina. Nuovo! Affitto Fondocasa 019 749.9034

PIETRA LIGURE zona signorile due locali balcone cantina € 195 000 000 Affitto Fondocasa 019 61

COSTA AZZURRA

A. CAP D'ANTIBES splendido ampio bilocale fronte mare ultimo piano con terrazza panoramicissima ISIT 600 140 420

A. MENTONE occasione imperdibile in nuovo lussuoso condominio signorile con giardino 500 mt mare nella zona pregiatissima mono - bi - trilocali a partire da € 125 000 000 - 600 140 420 - www.cs4.immo.it

A. NIZZA in residenza 900 mt mare, su lotto vista di pieno della collina vicinanze Università offerta soluzione di investimento reddito garantito 7,5% netto da € 75 000 000 - bilo da € 120 000 000 ISIT Rita 140 420

A. SAINT LAURENT DU VAR in nuova palazzina nel verde con grandi terrazze, soli 20 mt spiaggia e caratteristica passeggiata mare con portocollo turistico mono € 85 000 000 - bilo da € 150 000 000 ISIT 600 140 420 www.isit.immo.it

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Cannes sulla spiaggia grandi bilocali ampie terrazze vista mare incantevole € 195 000 000

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Juan Les Pins 100 metri mare ampio monolocale posto auto € 105 000 000

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Nizza centralissima nuovi appartamenti € 25 000 000 più piccolo tutti Occasione unica Affrettatevi

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Nizza Vasto appartamenti composti residenziale monolocali € 74 000 000 bilocali € 173 000 000 ampie terrazze

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Roquebrune Cap Martin ampi bilocali splendida terrazza vista mare stupenda € 340 000 000

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti piccoli da abitare da € 135 000 000 vista mare mezzanino ottimo rendimento garantito Gabetti 800 274 274

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti piccoli da abitare Piscine campo da golf € 80 000 000 Gabetti 800 274 274

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti di alto standing vista mare mezzanini, ascensori, box Gabetti 800 274 274

AFFARE Cap d'Ail Italie Monumentale prestigiosa residenza di alto lusso mare parco piscina Gabetti 800 274 274

AFFARE Menton Garavan fronte mare lussuosi appartamenti di alto antico terrazze coperte esclusivo da € 118 000 000 Gabetti 800 274 274

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole piccoli metrature ideali investimento da € 72 000 000 più box Gabetti 800 274 274

AFFARE Nizza bilocali nuovi in residenza soggiorno zona centro occasione imperdibile grandi terrazze € 135 000 000 Italgest 800 274 274

AFFARE Saint Tropez Golfo splendido immobile immerso alla natura sul mare giardini ampie terrazze € 120 000 000 più piccola casa indipendente Italgest 800 274 274

CAP MARTIN in lussuosa residenza con ampia vista a piscina soggiorno 2 camere cucina abitabile terrazze vista mare Menton e Montecarlo garage e posto auto FF 3 000 000 Tel 0335 670 0094

MEDEM Ramatuelle nuova costruzione appartamenti con ampi terrazze vista mare bilocali da € 300 000 000 Tel 02 583 17190

MEDEM Cap d'Ail a 100 mt da Montecarlo prestigiosi appartamenti in costruzione, vista mare bilocali da € 370 000 000 Tel 02 583 17190

MEDEM Menton nuova costruzione 200 mt dal mare, bilocali con terrazzi da € 285 000 000 Tel 02 583 17190

MENTONE

- occasione unica
nuovi appartamenti vicino mare

prezzo lancio lire 92.000.000

- 50 metri mare splendidi nuovi bilocali
€ 178.000.000
- in nuova costruzione
[illegible] esposizione sud
€ 360.[illegible]

AREA CASA 0182.555.627.

NIZZA centro vicino Negresco e mare grande bilocale soleggiato 5° piano € 120 000 000 Nice Cote Azur Immobilier 0033 800 571 442

NIZZA lancio cantiere zona place Masséna mono/bilocali in costruzione da € 65 000 000 Interim 011 599 782

NIZZA straordinaria [illegible] zona Negresco 50 mt mare elegante immobile ampi bilocali quadrilocali da € 139 000 000 - € 210 000 000 - € 318 000 000 Consegna immediata Posto auto interno 011 599 782

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE piazza Castello negozio mq 141 bucato a primaria attività commerciale in esercizio Tel 011 544 087

BALDINI 011 561 771 ufficio (mq 80 circa) composto da ingresso salottino servizi e cantina locali completamente autonomi vendesi con ampio parcheggio in signorile stabile

BALDINI 011 596 771 zona Nuovo Tribunale vendo 2 uffici abbinabili di mq 80 cadauno con 2 box auto

BATTOCCHIO 011 561 9433 Moncalieri locali piano rialzato uso laboratorio ufficio deposito vasta metratura comodo rampa carico

CORSO TURATI uno ufficio recente splendissimo libero salone divisibile 2 camere bagno aria condizionata ottimo stato interno 011 562 9045

CROCETTA

largo Re Umberto casa epoca ufficio di 100 mq suddivisi in ingresso 4 vani servizi. Gabetti Getters Impresa 011.839.507.

CSEA via Cernaia in casa signorile con portineria e ascensore mq 600 uso ufficio ingressi Tel 011 562 9939

MONCALIERI corso Savona palazzina di fine mq 1600 ristrutturazione mq 1200 divisibili anche mq 400 giardino Vendesi blocco o frazionato Tel 0335 274 278

PIANEZZA capannone industriale mq 3900 uffici e richiesta nuova costruzione ampia area esterna Anna 0335 182 661

STADIO/MENTI indipendente fronte strada adiacente tangenziale Nord mq 5000 su 2 piani uffici area manovra Agrit 011 561 4888 - 0335 670 0094

VALENTINO via Cavour intero stabile libero occupabile mq 95 circa piano ristrutturato ristorante Cliff 011 505 634

VENDESI pressi via Mongrando magazzino occupato mq 100 più sedime Tel 011 545 652

VENDO affitto negozio 90 mq cucina via Cavour Borgo Torino forte passaggio pedonale Tel 011 738 1295

VOLVERA 7 capannoni mq 500 cadauno più casa bifamiliare mq 260 terreno mq 12 000 totali cemento tangenziale ICI 011 563 5440

BOX AUTO

CENTRALISSIMI posti auto via Maria Vittoria 15 Giolitti & Prono vende o affitta con accesso posti auto in autorimessa meccanizzata. Detrazione locazione 36% ed pertinenziale Tel 011 562 2992.

TERRENI

BATTOCCHIO 011 561 9433 via Chervbini lotto fabbricato mq 2400 possibile edificazione SLP 2300 mq con progetto previsto

BATTOCCHIO 011 561 9530 Rivoli vendesi terreno mq 21.000 destinazione centro sportivo con progetto e finanziamento Trattativa riservata

[illegible]

TORINO CITTA'

GABETTI SPA

ricerca interi stabili in acquisto per propri clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.048.

IMPRESA ricerca unità stabili liberi occupabili in Torino e cintura Bimar 011 43 591

PER primario Molinette salone 2 - 3 camere cucina ristrutturato comodo Ospedale massimo € 550 000 000 Personalcasa 011 329 0041

RICERCO per investimento in vendita mono-bilocali qualsiasi zona Pagamento contanti No perditempo Sig Arena 011 617 8219

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTIAMO per investimento locali commerciali capannoni industriali anche locati Delinquenti diretti Tel Società Arma 011 472 1363

BALDINI 011 596 771 acquisto in centrale muri negozio [illegible] bene affittati

PALAZZO centrale acquistiamo mq 4000 - 5000 reddito non inferiore al 7%, massima riservatezza. Fax 011.562.2828.

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mq 7000 circa Tel (0335 692 766)

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI via Lagrange soggiorno 2 camere cucinetta doppi servizi elegantemente arredato Tel 011 590 901

A.A. CASAFFITTI villa schiera soggiorno 4 camere cucina 3 servizi taverna 2 box giardino Tel 011 590 901

ARREDATO Lungo Po Antonelli signorile salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi mansarda intercitofono - tel 011 568 3529

CORSO RE [illegible] signorile salone studio cucina 2 camere doppi servizi posto auto Centralissima 011 668 5900

DI SALVATORE 011 567 7183 - 011 568 3457 affitta piedi-a-terra arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno Riservatezza

PIAZZA SOLFERINO presso stabile d'epoca signorile salone con angolo [illegible] camera camerata soppalcata servizio elegantissimo arredato Centralissima 011 690 [illegible]

PROVINCIA

BATTOCCHIO 011 561 9433 Rivoglio porzione villa panoramica mq 170 due livelli ristrutturatissimo box doppio giardino privato

RIVOLI zona collinare affittasi villa panoramica 350 mq salone tre camere cucina taverna garage giardino Abd 011 686.8921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI appartamento prestigioso centrale mq 350 con posto auto adatto studio professionale/notarile Tel. 0347 304.7003

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - con - 900 complessi di uffici, impianto, corrente Tel 011 541 552

BALDINI 011 596.771 Santa Rita ultimo locale mq 650 a palestra Richiesta € 4.500.000 mensili

CENTRO ufici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni magazzini. www.lostorino.it e-mail info@lostorino.it Tel 011 315 7111

CORSO DANTE presso corso Massimo d'Azeglio ufficio 6 vani e servizi impianto a norma Tel. 011 [illegible] 179 - 011 595 852

CORSO GIULIO CESARE locali idonei laboratori, rappresentanze, deposito camper, mini metalurgia affittoriando Tel 011 541 328

DATABANK 011 504 092 affitta negozio mq 1950 con laboratorio e ampio parcheggio zona Chieri su stradale ad alto scorrimento

LOCALE industriale, Torino via Sansovino, prestigiosa recente costruzione con uffici parcheggio interni riscaldamento impianto elettrico mq 2000 - 4000 Tel 011 221 7500 - 0337 206 509

ORBASSANO capannoni industriali uso commerciale produttivo disponibili subito 700 - 1200 mq Comodi tangenziale Pinerolo 011 903 4534.

ZONA Barca strada del Cascinone basso fabbricato mq 215, ufficio, riscaldamento, cortile autonomo Tel 011 273 5361

ZONA [illegible] recente mq [illegible] frazionabili indipendenti [illegible] mq 4,5 parcheggio interno esclusivo possibilità almeno 450 mq Tel. 011 669 6921.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO [illegible] di [illegible] alloggi [illegible] per referenziatissimi nessun costo vostro carico Kontesco 011 533 914

A. ABBIAMO urgenza alloggi [illegible] per dipendenti della automobilistica referenziatissimi Nessuna spesa proprietari Shopping 011 434 7555

A direttore generale azienda auto sportive urge alloggio vuoto parzialmente arredato con giardino, stessa azienda abbisogna alloggi piccoli medi arredati vuoti Interazia 011 568 3878

A voi interessa [illegible] bene i vostri immobili rapidamente senza spese? Contattatemi Giorgio Ortes 011 597 [illegible]

BIMAR ricerca per proprie referenziate clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati Tel 011 43 591

LOCALI UFFICI [illegible]

CAPANNONE 300 - 2000 mq parcheggio in locazione/acquisto semplice o vincolo tangenziale Studio Agenti 011 433 7449

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, furgonette, furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011 661.1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1598 Torino.

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se ipotecate o leasing Via Tunisi 106. Tel 011 319 0104.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011 666.4713 acquistiamo auto usata vettura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel 011 817.1845 - 011 859 664.

[illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Rsa prestigiosa ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di qualità. Tel 0121 352.262.

BIANCO MA[illegible] *** 0183 497 011. Giardino, [illegible] parcheggio. Scelto menu, servizi Tv Sat. Week-end offerta 15 - 30 settembre.

DIANO [illegible] Hotel Roma 0183 495 474 - [illegible] sul lungo passeggiata [illegible] servizi - Tv. Scelto menu con pesce.

[illegible] Hotel Londra [illegible] 019 669 660: [illegible]rts, sala climatizzata, colazione a buffet, scelta menu parcheggio.

[illegible]

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio Dal 1968 Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/57303751

A. 29ENNE nubile semplice e spontanea incontrerebbe ragazzo amante famiglia scopo matrimonio Top Service 011 530 948

A. 39ENNE separata castana occhi verdi ancora e comprensiva incontrerebbe uomo scopo matrimonio Top Service 011.533 640

A. 42ENNE vedova libera professionista molto curata giovanile e affascinante premurosa cerca compagno dolcissimo scopo matrimonio Studio Parisi 011 693 262

[illegible]TE sociale 35enne [illegible] educazione, piacevole, sa[illegible] cerca compagno [illegible] sano e sensibile scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino Tel 011 561 1055

LIBERO professionista 38enne affidabile presenza interessante cerca compagna graziosa e sincera scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

PEDIATRA 41enne signorile, giovale, conoscerebbe colta distinta per affettuoso legame scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

SIGNORA 44enne, in difesa, generosa, buon carattere, conoscerebbe compagno con valori tradizionali scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334 832 acquista oro, argenteria monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento pezzoli francobolli numismatica Max valutazione via Tripoli 85, Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 011 650 2212

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista Pagamento contanti Serietà e riservatezza Tel 0337 248 817

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Via Bertola 22/E - Torino. tel. 011.561.[illegible]

Offerte valide fino al 16 Settembre

MULTIUSO POKEMON
64.900

ZAINO estensibile
69.900

MASTERIZZATORE
mod. CD RW KIT
8x; 4x; 32x 2MB buffer
349.000

3 COPERTINE MAXI

CONFEZIONE 3 COPERTINE MAXI
ad anelli assortite
6.900

PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO
SCONTATI DEL 10%

RISMA 500 FOGLI CARTA FOTOCOPIE
copy-copy, formato A4 g 80
5.900

PANORAMA
TORINO - Strada per Settimo 271 - Tel. [illegible] ...tutto per farti risparmiare
orario continuato 9.00 - 21.30

Ecco i segreti della concept Lancia

Il fascino della Nea auto anti-incidenti

Piero Bianco
TORINO

Salirà in passerella per sedurre i parigini, con quelle forme provocanti e un nome civettuolo da top-model. Si chiama Nea, potrebbe essere una diva d'Oriente, invece è un concentrato di tecnologia avanzata del made in Italy. Un concetto d'avanguardia marchiato Lancia. Nea significa nuova, e assolutamente nuovo è in effetti il modo di concepire e di «interpretare» una media ambiziosa dell'ultima generazione.

Con lei si può dialogare, si prende per mano, ti guida (letteralmente) alla meta. Ti corregge anche, se sbagli, grazie ai suoi 7 radar e alle 9 telecamere, sofisticati sistemi anticollisione. Ti assiste nel viaggio con tanta pazienza e, soprattutto, con la forza elettronica dei suoi chip: un vero cuore tecnologico interattivo.

Lunga 4,10 metri, Nea ripropone alcune soluzioni della più imponente concept Dialogos (presentata nell'aprile '98). Sono mirate al benessere di bordo, alla riduzione dello stress e al massimo comfort di guida. È sintonia con i tempi, la Lancia che si svelerà interamente al Salone di Parigi aggiunge la possibilità di un colloquio diretto: tra il guidatore e la vettura, oppure con il resto del mondo. L'informatica interattiva è componente essenziale del suo Dna. Comandi vocali (quasi tutti) perfino per interrogare la vettura sulle proprie caratteristiche e sulle numerose risorse attivabili. Le si può anche telefonare per avvisarla di predisporre ad accogliere uno o più passeggeri adattando la sistemazione dei sedili. E' lì la magia dei computers applicati all'auto, che i tecnici chiamano Human Machine Interface.

Naturalmente Nea consente di consultare Internet, di inviare e-mail e messaggi Sms, soprattutto di utilizzare la nuova frontiera della navigazione satellitare: tutto è già predisposto per ospitare le prossime evoluzioni dei cellulari (dai Gprs agli Umts) che porteranno nell'abitacolo, grazie ai satelliti, piantine stradali aggiornate in tempo reale e consentiranno di evitare ingorghi e di programmare l'itinerario migliore.

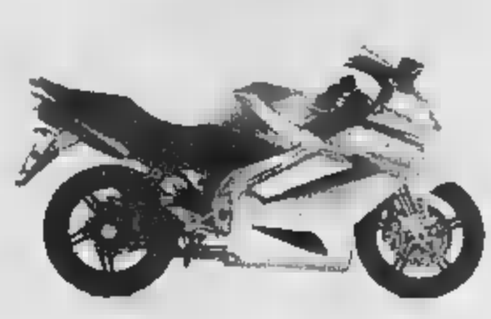
Alla Lancia la chiamano auto «tripmate», cioè un compagno di viaggio intelligente. Nea è prototipo marciante, che potrà effettivamente dimostrare le proprie qualità, è un laboratorio concreto d'innovazione: molte delle sue virtù le vedremo trapiantate sulle vetture di serie entro pochi anni. Con i suoi vetri oscurati, sembra un mondo misterioso, però basta inserire la smart-card, la chiave elettronica, per accedere alle tecnologie. I cristalli elettrocromici rischiarano, l'abitacolo si illumina. Un tocco sul montante e le portiere si spalancano, mentre il sedile ruota verso l'esterno per agevolare l'accesso. Il motore si avvia sfiorando lo schermo «touch-screen». Siamo davvero in una dimensione speciale.

A parte il benessere, e sul piano della sicurezza che la concept torinese offre il meglio di sé. Sicurezza integrale significa assistere il guidatore nei momenti più difficili. Nea ha occhi e tecnologie, utilizza radar e sensori sofisticati per individuare i pericoli (davanti e di fianco) e poi aziona autonomamente i dispositivi d'emergenza. Grazie al cruise-control adattativo, sa scegliere le traiettorie, mantenere le distanze di sicurezza, frenare in tempo, oppure scartare un ostacolo quando non sarebbe possibile evitarlo. Siamo, ormai, vicinissimi alla soglia del pilotaggio automatico. Per agevolare qualsiasi tipo di manovra, inoltre, è dotata di quattro ruote sterzanti.

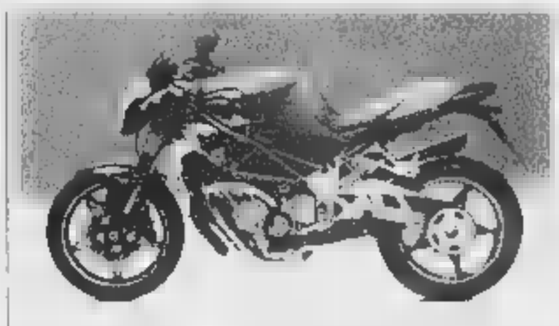
La linea è accattivante, spalle larghe e forme pronunciate, ingentilita e caratterizzata dal tetto trasparente, con fari laterali disposti a lamella e autoadattativi. Una scultura tecnologica pensata per i giovani, come la definiscono gli ideatori. Accoglienti gli interni, con inserti di legno chiaro. Sul cruscotto, accanto ai comandi, spiccano i tre schermi che raccolgono le immagini inviate dalle telecamere esterne e un «totem» che ospita il masterizzatore per i Cd: si può scaricare dalla Rete qualsiasi tipo di programma musicale. Chi vuole di più, può anche servirsi dell'impianto Dvd per vedere i film.

Tanti modelli debuttano al Salone di Monaco e anche l'industria italiana sale in passerella

IL MAXISCOOTER DI Al Salone di Monaco debutto del maxiscooter Piaggio X9 500. Si tratta di un veicolo biposto da 39 Cv, con prestazioni di alto livello (160 km/h). Prezzi da definire, in commercio nella prossima primavera



LA GRANTURISMO APRILIA. Per la prima volta l'Aprilia si lancia nel campo dei modelli da granturismo con la Futura, una bicilindrica di un litro con una potenza di 113 Cv caratterizzata da una linea avveniristica. Tra gli optionals, le grandi borse laterali



UNA «NUDA» D'AUTORE La MV-Agusta propone a Monaco una versione «nuda» (senza carenature) della 750 quattro cilindri, il design è di Massimo Tamburini, le prime unità sono in serie speciale, numerata, con la firma del progettista

Piccole o potenti, lo show delle 2 ruote

C'è una tendenza: tanti cavalli e maggiori dimensioni

Cosimo Mancini
inviato a MONACO

Il mondo delle due ruote soffre di gigantismo. Intermot, il salone specializzato che ha aperto i battenti ieri a Monaco di Baviera, consacra questa tendenza che emerge dalla profusione di maxinoto e maxiscooter esposti. Anche le piccole cilindrate vestono extralarge. Honda presenta il Varadero 1000, simile alla versione da 1000 cc mentre un'altra corpulenta cruiser, la Venox 250 bicilindrica, è proposta da Kimco. Gli italiani non sono rimasti a guardare. La fiorentina Beta espone la Jonathan 125 (propulsore Suzuki), dalle misure abbondanti e rutilante di cromature, per non passare inosservati (la vedremo nella primavera del 2001).

Molti i nuovi modelli di motociclette di grossa stazza equipaggiate con motori esagerati: la Kawasaki ZRX 1200, una «nuda» con cupolino e una caterva di cavalli; l'inedita versione della Suzuki Bandit 1200 e la Yamaha Fazer 1000 motore di «appena» 1 litro, quello (depotenziato a 143 Cv) della R1. Anche in questo campo la Honda si pone alla testa con la gigantesca Gold Wing 1800 che è stata presentata in contemporanea anche a Las Vegas: potenza del mercato Usa.

Anche l'industria italiana, però, sa farsi valere. Se la Piaggio sta filando a gonfie vele sotto tutti gli aspetti, i «piccoli» mettono in campo coraggio e creatività per fronteggiare la strapotenza economica dei giapponesi. Quando Claudio Castiglioni ha scoperto personalmente le sue ultime creature c'era tutto il Gotha del motociclismo nazionale. Davvero notevole la «nuda» marchiata MV. Si chiama Brutale e le prime trecento, tutte firmate da Massimo Tamburini, saranno messe in vendita dalla primavera prossima a 52-53 milioni. Le successive si potranno comprare a 27-28.

Raffica di flash anche per la Xtra-Raptor, alla quale la dovizia di carbonio e tecnologia conferisce più che mai il chiaro da guerre stellari. Ultima stupefacente proposta del solito Castiglioni la Nox della Husqvarna che è la versione abbellita della motocicletta in testa ai campionati italiano ed europeo della Supermotard (60 Cv per 109 kg). Singolare il fatto che questo mezzo da corsa sia venduto con un kit (il tutto a 23 milioni) che gli consente di circolare su strada.

Nuovi modelli anche in casa Ducati che ha rilissato buona parte del listino (a un passo da milioni fatti necessario per la ST4 che uguaglia ora il motore della 996. Molto belle la 750 sport in versione e la Super Monster. La novità più importante della casa bolognese è il nuovo motore «Abbinati a coppie da 90° a 25° gradi l'angolo delle valvole» spiega il direttore generale Massimo Bordi, «si tratta di ottenere il 10% di potenza in più da sfruttare nelle competizioni del 2001».

Gran fermento sportivo in casa Aprilia. Il nuovo Futura (per gli addetti ai lavori «avveniristica» e un po' spigolosa di questa nuova versione che arricchisce la famiglia delle grosse bicilindriche da 1 litro).

Oggetti non identificati a Monaco dove la Honda ha presentato il Silver Wing, ciclomotore da un bicilindrico da 600 cc, si guarda con curiosità a questa inedita veste da scooter. Conserva la sua identità il Piaggio X8 azionato da un motore bicilindrico a quattro tempi, quattro valvole, albero testa e controalbero equilibratore delle vibrazioni in grado di spingere il mezzo a 160 l'ora. Arriverà nei concessionari nella primavera prossima.

Maxiscooter anche in casa Italjet. Si chiama Jupiter, è azionato da un Minarelli da 250 cc costruito su licenza Yamaha seguirà il 500 ed è una rivisitazione di un progetto della Honda Jetboy con cui la casa italiana ha stretto un accordo di collaborazione.

La Piaggio va a tutto sprint

Spicca il nuovo potente «maxi» X9 500

Bruno de Prata
MONACO

Il nuovo corso Piaggio, iniziato nel 1997 con l'avvento alla presidenza di Alessandro Barberis, può essere ben sintetizzato nel recupero di redditività, iniziatosi già nel 1998 e, quindi, consolidatosi, nel 1999, in un fatturato di ben 1750 miliardi che, a fine anno, dovrebbe avere un ulteriore incremento. Il Gruppo Piaggio sta accelerando sia sul piano della salute finanziaria, sia su quello della crescita tecnologica del prodotto.

Monaco ha portato in vetrina questa ritrovata vitalità creativa, che ha permesso alla Piaggio di essere leader dell'industria europea, in particolare nel settore scooter. Qui il gruppo di Pontedera gioca a tutto campo, proponendo, da un lato, quello che appare il «maxi» più performante, razionale e sicuro oggi in produzione: il nuovo X9 500, esso, con grande razionalità, si ritrovano tutti i pregi di comfort e protettività della formula «scooter-poltrona», ma senza debordare in peso e dimensioni eccessive, che ne limiterebbero agilità e maneggevolezza come commuter urbano. L'X9 500, con i 39 Cv e un mezzo potente, elastico e veloce ma soprattutto con qualità di guida e di sicurezza elevatissime, assicurate da un impianto frenante molto potente e da pneumatici hi-tech Pirelli da 14 pollici che ne accentuano stabilità e tenuta.

All'altro estremo, Piaggio dispone del motore di 50 cc più economico del settore, il 4 tempi Hi-PER che equipaggia i modelli Vespa ET4 50, Zip 4 e Liberty 50 Quattrotempi. Tale unità a 30 km/h, e in grado di assicurare una resa di 50 km litro e ancora di 40 km litro alla massima velocità (circa 60 l'ora). Grazie al suo serbatoio di 9 litri, Vespa ET4 50 arriva, così, ad offrire una autonomia di poco inferiore ai 400 km. Per quanto riguarda il marchio Gilera, l'annuncio della prossima messa in produzione della moto-scooter DNA dotata dei nuovi 47 di 125 e 180 cc, promette di vendere ben gradibili, anche ad un pubblico più adulto, le piacevolezze e la sicurezza della versione da 50 cc già sul mercato.

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con **precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno** dal 5 **al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA (nome per esteso)

Classe e sez.

Via N.

Città Prov. Cap

Tel / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N. allievi partecipanti N. COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N. Cap

Città Prov. Tel Cellulare
(pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Gira gira, le famiglie coi baffi scelgono Cascella

L. 3.150.000 IVA compresa lavastoviglie

L. 3.120.000 IVA compresa lavastoviglie

...e i piatti li lava lei!

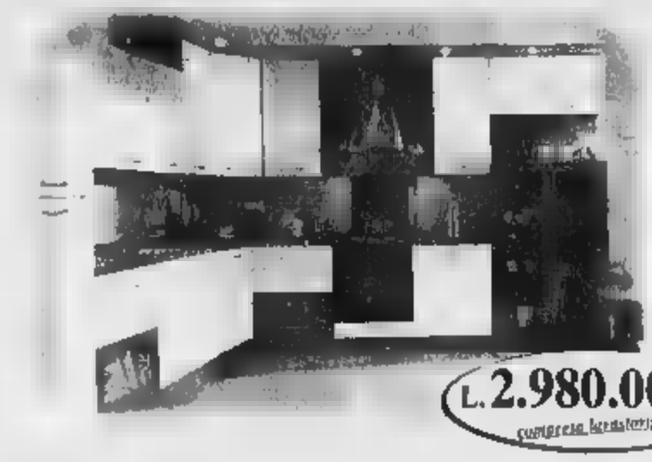
Le "famiglie coi baffi" non si fanno incantare da chi urla più forte o da sconti incredibili. **Scelgono Cascella perchè è sinonimo di serietà ■ propone cucine ■ mobili di qualità ■ prezzi molto, molto convenienti.**

PROPOSTE IRRESISTIBILI: la LAVASTOVIGLIE è COMPRESA

Cucine m. 3,15 lineari come grafico - Prezzi franco nostro magazzino

L. 3.260.000 IVA compresa lavastoviglie

L. 3.260.000 IVA compresa lavastoviglie



L. 2.980.000 IVA compresa lavastoviglie

ARREDAMENTO COMPLETO DI QUALITÀ

L. 7.900.000

Divano 2 posti, varie misure tessuto cat. A con possibilità di letto

Prestigiosa camera completa con pensile laterale attrezzato, armadio a 3 ante con apertura battente e scorrevole, cristallo 4 cassetti

Parete soggiorno, con pratiche soluzioni formali e massima funzionalità

Cucina 3 metri lineari completa di elettrodomestici INDESIT, come grafico

BERLONI
Venetia Cucine LUBE
florida cucine
E TUTTE LE ALTRE MIGLIORI MARCHE DI CUCINE

Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (Lu 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

CASCELLA
il mobiliere di famiglia

* PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. * IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. * RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. * SALA RELAX. TV.

Grandi esposizioni:
via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70 - c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95

Piccola esposizione Nuovo e Stock - Pronta consegna
c.so **VIGEVANO 43** - Tel. 011.248.74.60

Fiat Seicento con DOPPIO ZERO
anticipo ZERO fino a 36 mesi
C.SO PESCHIERA 265 TORINO Tel. 011/23.27.27
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Supervalutazione fino a 3 Milioni
BRAVO-BRAVA-BARREA
più 17 Milioni, 5% fino a 36 MESI
Str. NAZIONALE 20 CAMBIANO (TO) Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

Accadde oggi

Il 14 settembre 1893 nasce in una famiglia della borghesia torinese Pia Carena Leonetti che con il fratello Attilio [illegible] dei protagonisti della [illegible] della sinistra torinese. Sposata con Alfonso Leonetti - che con Tresso e Ravazzoli aderirà alla posizioni di Trotskij e sarà espulso dal Pci - Pia Carena partecipa alla clandestinità e alla Resistenza francese nel «Maquis». Dopo la guerra dirige «Noi donne», muore nel '68.

Il tempo

Fino a venerdì non si prevedono sostanziali cambiamenti alla situazione meteorologica europea e sulla nostra penisola. Solo allora perturbazioni provenienti dall'Atlantico potranno forse portare cattivo tempo [illegible] fine settimana. Le nostre regioni godono ancora di bel tempo con foschie in pianura e nubi di calore per condensazione in montagna con possibili isolati piovaschi in Valle d'Aosta.

Quanto manca a...

Il 29 novembre è previsto il debutto in Borsa [illegible] azioni Aem (fra [illegible] giorni). La data è ufficiosa perché deve ancora ottenere il via libera dalla Consob. In [illegible] caso, come assicura l'[illegible] alla gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, l'operazione avverrà entro la fine dell'anno. Intanto, il [illegible] di amministrazione - che si è riunito il 6 settembre scorso - ha già formalizzato la richiesta di ammissione a Piazza Affari.

Non c'è accordo su domeniche a piedi e altre limitazioni

Lo smog divide la giunta

L'assessore Bonino: quanta demagogia

Emanuela Minucci

«Le domeniche a piedi? Spiacente, ma non mi convincono per nulla. Il martedì prossimo voterò sicuramente "no" a questo provvedimento».

La dichiarazione, buona per far traballare la giunta su uno degli argomenti che già fanno traballare i week-end dei torinesi, arriva dall'assessore ai Tributi Gianluigi Bonino. Assessore nuovo alla tematica dei motori imbavagliati perché entrò in giunta soltanto il marzo scorso ad emergenza-smog conclusa.

E così, alla vigilia dell'incontro che oggi alle 18 i capigruppo di maggioranza riserveranno al tema dell'appiedamento collettivo, la situazione, neanche a dirlo, si complica. E se Bonino - neppure troppo a sorpresa - si rivela un «pasdaran» del diritto alla mobilità (soprattutto a quattro ruote), non sono pochi i [illegible] colleghi di giunta a dichiararsi scettici sull'eco-progetto firmato Hutter.

Ma andiamo per ordine. «Sono contrario sia al metodo adot[illegible] dall'assessore all'Ambiente sia al provvedimento in sé - ha dichiarato ieri Bonino - perché non si può ridurre, [illegible] sarebbe meglio dire semplificare, la lotta all'inquinamento atmosferico, al blocco della circolazione automobilistica. E del riscaldamento, allora, che ne facciamo? E dei fumi provenienti dalle fabbriche? Di fronte ad un'autentica emergenza smog, sospendere il traffico per un g[illegible] la settimana, magari soltanto in centro rappresenta una specie di presa in giro, una mossa ideologica di sapore preelettorale».

Bonino è davvero molto arrabbiato. E sull'argomento non vuole sentire ragioni: «Sì, è vero, il Comune ha nominato [illegible] missione di esperti e io non mi sento di giudicare i risultati cui questi signori sono approdati dal punto di vista scientifico. Però, d'altro canto, so pure che altre autorevoli soggetti quali l'Università sostengono cose ben diverse...». Secondo Bonino, insomma, e sono parole sue, l'assessore Hutter con la scusa di abbattere le micro-polveri si produce in una «politica-spettacolo» che per abbattere lo smog risulta ben poco utile. E circa il fatto che il gradimento delle domeniche a piedi, presso i torinesi, si traduce in un buon 60 per cento di favorevoli, Bonino replica: «Una cosa è plaudire alle domeniche di festa collettiva in quanto rappresentano un'occasione per spezzare la routine o riappropriarsi della città. Il conto è credere che lo stop alle auto serva sul serio a migliorare la qualità dell'aria». Sempre secondo l'assessore ai Tributi il Comune dovrebbe [illegible] più chiaro con i cittadini: «E dichiarare apertamente che queste domeniche servono molto ad aumentare il senso ecologico individuale, obiettivo per altro lodevole, ma poco per abbattere le micro-polveri».

Bonino non è proprio il solo, all'interno della Giunta, ad avanzare qualche riserva sul piano confezionato da Hutter. L'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, per esempio, si scaglia contro ogni tipo di «improvvisazione legata al provvedimento». E spiega: «Posto che è ancora tutta da dimostrare l'utilità del blocco dei motori, la cosa peggiore è non calendarizzare [illegible] precisione ogni stop al traffico». Anche il collega Bruno Torresin, delega al Lavoro, precisa che «questo genere di interventi lascia il tempo che trova se non viene inserito nell'ambito di un piano organico di interventi anti-inquinamento».

E che ne pensa [illegible] progetto firmato Hutter l'assessore più direttamente coinvolto, vale a dire Franco Corsico responsabile della Viabilità? «Non c'è dubbio - spiega - anch'io temo gli effetti dell'improvvisazione. E poi va detto che su temi [illegible] quello della mobilità ogni provvedimento va assunto soltanto se in grado di produrre con certezza risultati concreti. Il problema delle micropolveri è troppo grave per essere preso sottogamba o trattato attraverso iniziative dal puro valore simbolico».

E mentre la giunta si spacca sul problema della domenica, oggi va in scena il secondo «giovedì anti-diesel» della nuova stagione che blocca dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 tutti i veicoli a gasolio immatricolati prima del [illegible] dicembre '96.

Convocato un nuovo vertice a Palazzo Civico E oggi ritorna il giovedì anti-diesel

L'assessore **Gianluigi Bonino** è in polemica con il collega Hutter

Una domenica a piedi nella scorsa primavera: il progetto è di aumentare i giorni di divieto

Alla Salgari

«Senza bidelli non apriremo la scuola»

Lunedì riaprono le scuole anche a Torino, ma i portoni della elementare «Emilio Salgari» di via Lussimpiccolo 30 rischiano di rimanere sbarrati ancora per qualche giorno e circa 700 famiglie dovranno tenere i loro bambini a casa. Il Circolo scolastico infatti, ha lanciato la canonica data d'inizio dell'anno scolastico per protestare contro i tagli d'organico dei «collaboratori scolastici» in transito dal Comune allo Stato. Alla «Salgari», in poche parole, mancano i bidelli e senza queste figure professionali gli insegnanti non ritengono di poter assicurare il corretto funzionamento della scuola elementare e delle due materne che fanno parte del Circolo scolastico.

«Fino allo scorso anno erano in servizio 27 bidelli, distribuiti tra la "Salgari" la sua succursale di via Berta e le due scuole materne di via Tolmino e via Berta - spiega il presidente del consiglio di Circolo Mario Contu - poi con le nuove tabelle ministeriali dell'agosto scorso l'organico è stato drasticamente ridotto a 18 unità». Un numero insufficiente, secondo il Circolo scolastico a garantire la normale apertura dell'istituto 11 ore nei due asili e 12 ore alla «Salgari» comprese le pulizie che i bidelli si devono accollare in prima persona.

«Il colpo di mano del Ministero ci causerà una montagna di problemi organizzativi - aggiunge Contu - ad esempio nelle scuole materne avremo in servizio un'insegnante ogni tre sezioni, quando la condizione normale è un bidello per ogni sezione». I due asili hanno potuto aprire soltanto perché provvisoriamente sono stati dirottati lì i collaboratori scolastici della elementare «Salgari» ma [illegible] la riapertura della scuola anche i bambini della materna avranno con i bidelli contati.

Il Consiglio di Circolo ha aggiornato i suoi lavori a domani pomeriggio e nel frattempo ha scritto una lettera al Prefetto e al Provveditore agli Studi invitandoli a trovare una soluzione «La riduzione del 30 per cento dell'organico - hanno scritto gli insegnanti - non ci consente di aprire le scuole del nostro Circolo in condizioni di sicurezza».

Le zone più colpite sono Barriera di Milano, Madonna di Campagna e Regio Parco

Allarme: troppe rapine in farmacia

Una al giorno da agosto, i titolari inviano un esposto

Massimo Numa

Farmacie: da agosto una rapi[illegible] al giorno. Prima quelle di Barriera di Milano e Madonna di Campagna. Poi è stata la volta di Regio Parco e dintorni. Nel primo caso, ad agire, è un tizio armato di pistola. E' di media altezza, biondo, riccioli, occhiali da sole. Jeans e giubbotto, impugna un revolver.

A Regio Parco il «solitario» è un ragazzo, capelli neri lunghi, piccolo, vestito in modo dimesso. Pure anche lui è armato di pistola: ultimo bottino un milione e mezzo. Il presidente dell'Associazione dei farmacisti di Torino, Luciano Platter, ha inviato un esposto al questore Nicola Cavaliere per chiedere un aumento della sorveglianza in tutte le zone a rischio e, soprattutto verificare la possibilità di creare un collegamento diretto tra i sistemi di allarme e la centrale operativa della questura. Come banche e gioiellerie.

«C'è stato un drastico aumento delle rapine e non nascondo le nostre preoccupazioni. L'esposto parte proprio dai dati di agosto, un mese "terribile". Abbiamo dato alcuni consigli ai nostri associati ma, evidentemente, non basta. Per questo ci siamo rivolti direttamente alla polizia». Immediata la replica del questore: «Siamo perfettamente consapevoli della situa[illegible]. Ho inserito le farmacie nel ristretto elenco degli obiettivi primari da tutelare, da parte degli equipaggi delle volanti (a di rapinatori. Se i banditi sanno che, in cassa, ci sono comunque pochi soldi, potrebbero allentare la pressione sulle farmacie «Non è solo un problema di denaro - dicono ancora all'Associazione - il nostro timore è che, prima o poi, accada qualcosa di grave, come è avvenuto in un passato non troppo lontano».

L'attivazione dei sistemi d'allarme collegati in modo diretto con il 113 consentirebbe alle volanti di agire in tempo reale, come accade per gli istituti bancari. Restano però da superare alcuni ostacoli tecnici e finanziari.

L'identikit di chi «assalta» le farmacie è sempre uguale: si tratta quasi sempre di tossicodipendenti. Sanno che, bene o male, i soldi per la dose ess[illegible] sempre. L'uso delle armi è una salto di qualità che preoccupa l'Associazione: «Non crediamo si tratti di allarmismo ingiustificato. Anzi. Abbiamo bisogno della collaborazione delle forze dell'ordine per continuare a lavorare».

Il questore Cavaliere «Adesso le abbiamo inserite nell'elenco degli obiettivi prioritari da tutelare»

Luciano Platter, presidente dell'Associazione farmacisti

Ma, al di là dei provvedimenti eccezionali, il dispositivo di sicurezza è già ampio, in grado di offrire una buona protezione. Infine, per quanto riguarda gli autori dell'ultima ondata di rapine, posso solo dire che la polizia ha raccolto elementi e indizi di rilievo. Si tratta solo di tempo, spero il più breve possibile». Intanto i farmacisti vengono invitati a dotarsi di cassaforti temporizzate e a non tenere gli incassi giornalieri «porta-

L'ANACI
(Associazione Nazionale Amministratori Condominiali Immobiliari)
[illegible] DI TORINO - REGIONE [illegible]
ORGANIZZA
6° [illegible]
DI SPECIALIZZAZIONE PER
AMMINISTRATORI CONDOMINIALI
Il [illegible] si svilupperà in [illegible] ore di lezione che si terranno [illegible] dalle ore 18 alle ore 20 presso l'Istituto "ARTI E MESTIERI" di Torino - c.so Trapani, [illegible].
Le lezioni verteranno su [illegible] legali, tecniche, amministrative e fiscali inerenti il settore immobiliare e condominiale e saranno tenute [illegible] autorevoli professionisti già consulenti [illegible] settore.
L'ANACI istituirà per l'anno [illegible] un Premio per gli studenti meglio classificati delle scuole Tecniche [illegible] ragionieri, geometri e periti i quali dovranno svolgere [illegible] piccola [illegible] sulla [illegible] condominiale.
Per informazioni ed iscrizioni:
rivolgersi presso la sede Provinciale [illegible] di Torino
c.so Re Umberto 133
Tel. 011.318.03.98 - 318.23.49

[illegible] FISSE SULLA PIAZZA, E SU INTERNET LE IMMAGINI DELLA CITTA'

Il Grande Fratello di Carmagnola

Massimiliano Peggio

LA cartolina illustrata? Roba d'altri tempi, souvenir da antiquariato nell'era tecnologica. Oggi è l'epoca dei computer, delle immagini in [illegible] line, delle notizie in [illegible]po reale. Ecco allora Carmagnola direttamente in rete, giorno e notte, [illegible] ore [illegible] 24. Sono bastate due piccole web [illegible] puntate sul centro storico per catapultare la città nel mondo virtuale di Internet. «Così valorizziamo la [illegible] immagine, utilizzando una nuova forma di promozione turistica», afferma il sindaco Angelo Elia. «cliccando» sul computer accanto alla scrivania. Dal suo ufficio può comodamente [illegible] che accade all'esterno delle antiche [illegible] del palazzo comunale. «Spiare la gente? Macché: come si può vedere i fotogrammi non hanno una definizione altissima, sono un po' sfocati proprio per non incorrere in problemi di violazione di privacy», dice. [illegible] minitelecamere [illegible] state collocate in piazza Sant'Agostino, nel cuore della città, e in piazza Marconi, di fronte al municipio. E di recente, durante l'ultima sagra del peperone, tradizionale appuntamento gastronomico culturale di inizio settembre, [illegible] giorni gli occhi elettronici [illegible] diventati vetrine tecnologiche della manifestazione. Per osservare le «cartoline» virtuali», bisogna collegarsi al sito Internet del Comune, all'indirizzo www.comune carmagnola.it. Qui, «Cliccando» [illegible] web [illegible] 1 e 2, anche contemporaneamente, si possono aprire all'istante le «Cyber-finestre» sulla città.

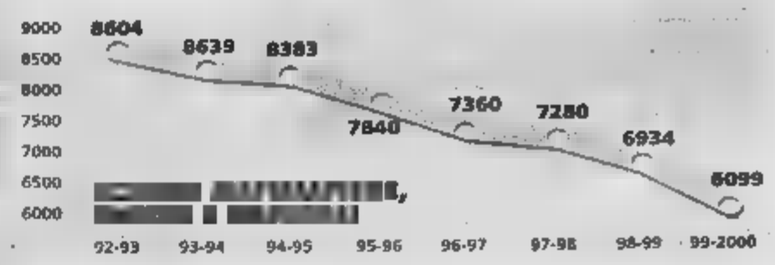
Eccole, finalmente, le immagini che mutano in tempo reale con le sequenze a scatti tipiche del contatto web. E appare un panorama del tutto [illegible]: un andirivieni di auto e furgoncini, casalinghe affaccendate con le borse della spesa, alle spalle i palazzi del centro storico. Un osservatorio digitale, permanente che in futuro potrebbe anche arricchirsi, [illegible] l'arrivo di altri «occhi» artificiali. Preannuncia Elia: «Stiamo già valutano di posizionare un'altra telecamera in piazza Martiri, dove si sono conclusi da poco i lavori di restauro dell'antica ala del mercato». Ma queste minitelecamere avranno solo funzione di promozione turistica o saranno impiegate anche nel controllo dell'ordine pubblico? «Diciamo che potrebbero [illegible] vire come deterrente, ovvero come strumento di prevenzione», spiega il primo cittadino.

Tasto delicato, questo, che spesso evoca atmosfere da «Grande fratello». Nulla da temere: le immagini trasmesse via Internet [illegible] visibili e accessibili a tutti, quindi l'esistenza delle web cam non è ovviamente un segreto. Anzi: negli uffici comunali si sta già pensando come segnalare ai passanti la presenza in zona delle telecamere. Ma la possibilità di controllare il territo[illegible] non è comunque un'idea da scartare: tutt'altro. Aggiunge infatti il sindaco: «Per esempio si potrebbe creare un collegamento efficace con la caserma dei carabinieri. Si tratta solamente di disporre dell'attrezzatura adeguata». Di certo sempre nel rispetto della legge sulla privacy, «spettro» normativo che ormai ossessiona tutte le iniziative delle amministrazioni pubbliche. Anche le moderne ambizioni turistiche della città dei peperoni.

GPF SELEZIONE
GLI INVESTIMENTI MIGLIORI SI FANNO MIXANDO I FONDI MIGLIORI. DEL MONDO.
Per ricevere la guida gratuita e consigliata dalla gestore mistermanager alla Sua [illegible] telefona verde 800 012611 o visita il sito www.gpfsel.it
BANCA [illegible] BRIGNONE
[illegible] BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CV

LO SBOOM DI MATRICOLE | NELLE FACOLTA' PIU' ANTICHE

*Anno di nascita della facoltà di lingue e letterature straniere, che "scorpora" il corso di laurea precedentemente incluso nella facoltà di Lettere e Filosofia



«Senza scienziati non ci sarà progresso»

Ma anche Lettere, Storia e Filosofia hanno perso fascino

Giovanna Favro

Arriva dall'Unione industriale una conferma indiretta, all'allarme lanciato dal preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali: i giovani hanno perso il fascino che videro negli scienziati e nelle materie scientifiche ragazzi sempre più attratti dalle possibilità offerte dalle nuove tecnologie. Ma anche la chimica, la fisica, la matematica, discipline che tradizionalmente conducono alla ricerca di base e alle cattedre scolastiche, [illegible] insegnanti, dove prevale [illegible] preside. Senza ricerca, dunque, non c'è progresso, ma progresso [illegible] mentre le aziende [illegible] nell'operato informatico, [illegible] specie per i [illegible] delle aziende [illegible] Prodazzi parla di «Ragazzi, attenti a non fare la fine dei polli», Nicola Tranfaglia, preside di Lettere e Filosofia, sposta [illegible] Torino. Ma [illegible] ricerca pura, mentre cresce quello verso le scienze applicate. La distanziazione è passabile fino ad un certo punto, visto che i due campi sono strettamente interconnessi, anche se la promessa sbandierata maggiormente alla facoltà di Scienze, la seconda per esempio al Politecnico, dove il trend decennale delle matricole non dà scampo: «Forse dice Raimondo Cocelli, vicerettore del "Poli", il messaggio [illegible] è sbagliato e costante calo d'interesse verso le materie pure». Nessuna laurea in Storia, Lettere o Filosofia hanno anch'essi perso appeal a favore di materie nuove, di corsi dai nomi sbrigativi e immediata competenza diversa.

Che il mestiere d'insegnante non risulti tra i massimi sogni delle matricole, si sa: gli stipendi non sono da favola, e da un lato l'accesso di domande degli anni passati, dall'altro la nuova legge che obbliga a studi post-laurea per accedere ai concorsi, hanno buttato a picco la voglia d'immaginarsi docente alle medie o al liceo. Ma perché, nella grande famiglia della scienza, cala l'interesse verso le scienze pure, mentre cresce quello verso le scienze applicate? La distanziazione è passabile fino ad un certo punto, visto che i due campi sono strettamente interconnessi, anche se la promessa sbandierata maggiormente alla facoltà di Scienze, la seconda per esempio al Politecnico, dove il trend decennale delle matricole non dà scampo: «Forse dice Raimondo Cocelli, vicerettore del "Poli", il messaggio che arriva dai giovani sembra orientarsi di maggiore soddisfazione per la specializzazione in scienze applicate, di profili legati al settore delle tecnologie. E' importante che non si abbandoni la ricerca pura, che naturalmente facciamo anche al Politecnico, ma sempre più a servizio di forme di ricerca applicata». Forse i ragazzi credono che ci siano più sbocchi, più possibilità di successo, in mestieri meno strettamente legati ai laboratori, ai centri di studio. E poi, per inventarsi gli insegnanti occorrerebbero interventi da parte dello Stato, che purtroppo mancano».

Se chi si laurea al Politecnico può sognarsi il futuro di uno multinazionale, perché non dovrebbe avere appeal sognare di scoprire una nuova molecola, o addirittura di vincere il Nobel? «E' certo spiega il preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali Claudio Mongenet che siamo ultimi in Europa per finanziamenti alla ricerca, e forse qualcosa si porta a scegliere le facoltà scientifiche è anche dalla scuola, dalla preferenza che viene data dai "migliori" studenti alla matematica, alla fisica, alla chimica, a discapito di altre materie. Ma c'è un altro dato, ed è che a 6 mesi dalla laurea non c'è un fisico o un chimico a spasso, perché, al di là dei laboratori, i nostri laureati sono stra-ricercati dalle aziende».

Per Nicola Tranfaglia, «che anche oggi difficilmente ad inserirsi nell'insegnamento, anche se in futuro ci saranno difficoltà a reperire docenti ma il problema vero è che c'è disinformazione. Le ricerche compiute sui nostri laureati provano che non hanno difficoltà a trovare occupazione». E due presidi, che hanno festeggiato i 150 anni di vita delle loro facoltà, hanno deciso di varare insieme un nuovo corso di laurea in Comunicazione scientifica, che mira a formare nuovi Piero Angela. Per le immatricolazioni di quest'anno, anche se è difficile pensare che si inverta di botto un trend negativo che dura da 8 anni, Prodazzi ritiene: «Non servono mille matricole a Chimica, o a Fisica. Ma bisogna arrestare questa tendenza, facendo comprendere ai giovani che siamo alla vigilia di settecento nuovi giacimenti, altrettanti pozzi petroliferi, e che senza scienziati non ci sarà progresso».

Studenti davanti a Palazzo Nuovo nella foto d'archivio

Le imprese

«Scuola e lavoro troppo lontani»

Alle aziende i laureati in Chimica servirebbero, ma la facoltà piace sempre meno agli studenti, stregati da nuove suggestioni mediatiche. Un peccato perché l'indagine sui fabbisogni formativi delle imprese torinesi, realizzata recentemente dalla Federpiemonte, evidenzia una mancanza di tecnici di laboratorio e ricercatori nelle aziende di chimica di base e chimica fine.

Ma questo non è l'unico caso di scollamento nel mercato del lavoro. Da tempo le aziende si lamentano che sono introvabili alcune figure professionali - dall'operaio specializzato al tecnico al laureato - e l'allarme è tanto più acuto quando proviene dai settori della cosiddetta nuova economia dove la velocità di realizzazione di un progetto è fondamentale

Questa realtà [illegible] conosciutissima non sembra incidere nelle scelte degli studenti e non molto maggior fortuna ha l'indagine dell'Istat che pure è chiarissima nell'indicare le lauree che garantiscono un posto di lavoro. Primeggiano Ingegneria e Informatica seguite a una certa distanza da Economia e commercio, Farmacia, Agraria, Veterinaria. Ma hanno buone possibilità anche i laureati in Scienze Politiche e sociali. E si collocano in una posizione apprezzabile chimici, matematici, fisici, medici, geologi. In coda [illegible] i laureati [illegible] Lettere e soprattutto in Giurisprudenza e Scienze biologiche.

La ricerca della Federpiemonte indica una carenza nelle aree di progettazione, ricerca, sicurezza e qualità e anche nelle aree amministrative e commerciali. Si tratta di figure professionali che coincidono con le lauree che l'Istat indica come le più idonee a garantire una occupazione. Cambiano i nomi, ma anche la nuova economia ha, alla fin fine, gli stessi bisogni, seppur adattati ai tempi. Si possono chiamare web master o web adviser, esperti in sicurezza delle rete o grafico multimediale, gestore di telecomunicazioni o impaginatore; web, ma la formazione di base di cui si ha bisogno per lavorare si fonda sempre su alcune solide lauree. Anche se nel vasto mondo della rete non mancano diffuse professionalità ibride, magari costruite sul campo da un versatile laureato in Lettere o in Storia che utilizza le conoscenze umanistiche per navigare nei nuovi mari.

[m. cas.]

LA RICERCA IN CRISI DI VOCAZIONI

«Tanto la colonizzazione»

Il preside di Scienze: rischiamo di essere superati da altri Stati

Enrico Predazzi*

«Ragazzi, attenti a non fare la fine dei polli»

Il professor Enrico Predazzi

LA facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, una delle più antiche e prestigiose dell'Ateneo, è, per contro, una piccola università. Conta dieci corsi di laurea e quattro scuole dirette ai fini speciali universitari (tra cui quella per l'insegnamento), più i corsi di laurea in Informatica e Matematica, disciplina che tradizionalmente conducono alla ricerca di base e alle cattedre scolastiche. [illegible] insegnanti, dove prevale [illegible] preside. Senza ricerca, dunque, non c'è progresso, ma progresso [illegible] mentre le aziende [illegible] nell'operato informatico, [illegible] specie per i [illegible] delle aziende [illegible] Prodazzi parla di «Ragazzi, attenti a non fare la fine dei polli», Nicola Tranfaglia, preside di Lettere e Filosofia, sposta [illegible] Torino. Ma [illegible] ricerca pura, mentre cresce quello verso le scienze applicate. La distanziazione è passabile fino ad un certo punto, visto che i due campi sono strettamente interconnessi, anche se la promessa sbandierata maggiormente alla facoltà di Scienze, la seconda per esempio al Politecnico, dove il trend decennale delle matricole non dà scampo: «Forse dice Raimondo Cocelli, vicerettore del "Poli", il messaggio [illegible] è sbagliato e costante calo d'interesse verso le materie pure». Nessuna laurea in Storia, Lettere o Filosofia hanno anch'essi perso appeal a favore di materie nuove, di corsi dai nomi sbrigativi e immediata competenza diversa.

Che il mestiere d'insegnante non risulti tra i massimi sogni delle matricole, si sa: gli stipendi non sono da favola, e da un lato l'accesso di domande degli anni passati, dall'altro la nuova legge che obbliga a studi post-laurea per accedere ai concorsi, hanno buttato a picco la voglia d'immaginarsi docente alle medie o al liceo. Ma perché, nella grande famiglia della scienza, cala l'interesse verso le scienze pure, mentre cresce quello verso le scienze applicate? La distanziazione è passabile fino ad un certo punto, visto che i due campi sono strettamente interconnessi, anche se la promessa sbandierata maggiormente alla facoltà di Scienze, la seconda per esempio al Politecnico, dove il trend decennale delle matricole non dà scampo: «Forse dice Raimondo Cocelli, vicerettore del "Poli", il messaggio che arriva dai giovani sembra orientarsi di maggiore soddisfazione per la specializzazione in scienze applicate, di profili legati al settore delle tecnologie. E' importante che non si abbandoni la ricerca pura, che naturalmente facciamo anche al Politecnico, ma sempre più a servizio di forme di ricerca applicata». Forse i ragazzi credono che ci siano più sbocchi, più possibilità di successo, in mestieri meno strettamente legati ai laboratori, ai centri di studio. E poi, per inventarsi gli insegnanti occorrerebbero interventi da parte dello Stato, che purtroppo mancano».

Se chi si laurea al Politecnico può sognarsi il futuro di uno multinazionale, perché non dovrebbe avere appeal sognare di scoprire una nuova molecola, o addirittura di vincere il Nobel? «E' certo spiega il preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali Claudio Mongenet che siamo ultimi in Europa per finanziamenti alla ricerca, e forse qualcosa si porta a scegliere le facoltà scientifiche è anche dalla scuola, dalla preferenza che viene data dai "migliori" studenti alla matematica, alla fisica, alla chimica, a discapito di altre materie. Ma c'è un altro dato, ed è che a 6 mesi dalla laurea non c'è un fisico o un chimico a spasso, perché, al di là dei laboratori, i nostri laureati sono stra-ricercati dalle aziende».

Per Nicola Tranfaglia, «che anche oggi difficilmente ad inserirsi nell'insegnamento, anche se in futuro ci saranno difficoltà a reperire docenti ma il problema vero è che c'è disinformazione. Le ricerche compiute sui nostri laureati provano che non hanno difficoltà a trovare occupazione». E due presidi, che hanno festeggiato i 150 anni di vita delle loro facoltà, hanno deciso di varare insieme un nuovo corso di laurea in Comunicazione scientifica, che mira a formare nuovi Piero Angela. Per le immatricolazioni di quest'anno, anche se è difficile pensare che si inverta di botto un trend negativo che dura da 8 anni, Prodazzi ritiene: «Non servono mille matricole a Chimica, o a Fisica. Ma bisogna arrestare questa tendenza, facendo comprendere ai giovani che siamo alla vigilia di settecento nuovi giacimenti, altrettanti pozzi petroliferi, e che senza scienziati non ci sarà progresso».

**preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali*

UMANISTI CERCASI DISPERATAMENTE

«Eppure trovano lavoro»

Il preside di Lettere: entro l'anno il 75% dei laureati sono assunti

Nicola Tranfaglia*

«Forse è il momento di rimescolare i nostri corsi»

Il professor Nicola Tranfaglia

LE cifre parlano chiaro. A partire dal 1992, alcune facoltà di questa università (ma si tratta di un fenomeno nazionale, non locale) hanno attratto un numero minore di giovani. La facoltà di Lettere e Filosofia è tra queste, con l'eccezione del corso di laurea in Scienze della Comunicazione che continua [illegible] attrarre ogni anno un numero assai alto di studenti, i quali concorrono ai 400 posti disponibili, 250 a Torino e 250 a Ivrea. In declino, quanto al numero degli studenti, sono dunque i corsi di laurea più antichi della facoltà, cioè Lettere, Storia, Filosofia.

Le ragioni sono molteplici. La prima è nel fatto che tradizionalmente la facoltà continua ad essere percepita come quella che apre le porte all'insegnamento, ed è noto che, a partire dal 1992, è quasi impossibile dedicarsi a questa professione. Il calo demografico ha comportato una drastica riduzione degli allievi, i concorsi non si sono fatti per otto anni. Ma il bello è che la facoltà di Lettere in questi anni ha permesso a migliaia di laureati di inserirsi nel mercato del lavoro. Una ricerca sui laureati del triennio 1994-'97 ha dimostrato che il 75,6% dei nostri laureati ha trovato lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo. Non l'insegnamento (solo il 7%) ma lavori nei beni culturali, comunicazioni, organizzazione culturale, gestione di persone e di strutture all'interno dell'industria e del settore pubblico. Siamo insomma di fronte a un luogo comune che non riusciamo a contrastare in maniera efficace.

Il collega Predazzi ha detto che i giovani preferiscono gli ibridi. «Le scienze muove rispetto a quelle pure. Può darsi: il «nuovismo» è un carattere dei nostri tempi. Ma credo anche che le scelte degli studenti dipendano dal fatto che, uscendo dalla secondaria, non vogliono scegliere subito qualcosa di preciso. Preferiscono gli incroci, gli ibridi, per rinviare la scelta definitiva a dopo. Vorrei dire un'ultima [illegible]. Molti corsi di laurea [illegible] nati cento o 50 anni fa. Non sarà il caso, approfittando della riforma, per rimescolare le cose e preparare corsi di laurea triennali più rispondenti alle esigenze della società e degli studenti? Io credo di sì. Nel 2001-2002 noi proveremo a farlo.

**preside della facoltà di Lettere e Filosofia*

Specchio dei tempi

«Deluse al concorso: troppa disparità tra le commissioni nel porre le domande» - «Tomba allagata da due mesi, nessuno se ne occupa» «A Caselle ignorano i loro voli?» - «La tagliola delle cooperative»

Gli gruppi di lettori ci scrivono:

«Siamo aspiranti insegnanti e vorremmo riferire sulla nostra esperienza alle prove orali nel mese di luglio del concorso ordinario di inglese, per conseguire l'abilitazione all'insegnamento. Si sa, i concorsi sono concorsi ed il ruolo giocato dal destino è innegabile: ma le disparità di trattamento a cui abbiamo assistito sono cosa grossolana che non possono non suscitare indignazione. In tre delle quattro commissioni le richieste (didattica, letteratura, letture in lingua straniera, [illegible] prepararsi [illegible] maniera più specifica, storia, legislazione scolastica, ecc) erano varie e molteplici, dando per [illegible] meno l'impressione di un certo equilibrio e riflettendo l'esigenza di una preparazione ampia e flessibile. In una delle commissioni, invece, un docente con un evidente interesse per la storia più che legittimo faceva letteralmente "saltare la testa" di chi non rispondeva a quesiti squisitamente nozionistici come la data esatta di un decreto dell'epoca vittoriana, ed incamerando così contro chi a quella data, durante i mesi di preparazione al concorso, aveva dato meno risalto pensando che nella nuova scuola del [illegible] contassero più le problematiche ed una certa flessibilità nel muoversi al loro interno così ci è stato ripetuto centinaia di volte da centinaia di formatori a centinaia di corsi di formazione per centinaia di ore). L'estrazione a sorte del numero di commissione per ciascun candidato e di ventata, giorno dopo giorno, e con il diffondersi delle informazioni, una sorta di roulette russa, e modi di famiglia, che hanno trascurato la propria famiglia per un anno dedicandosi alla lettura notturna delle famose trenta opere, sono stati silurati perché non avevano in mente qual era stata esattamente la prima legge promossa dal ministro taldeitali. I numeri parlano chiaro: la stragrande maggioranza dei bocciati e dei voti minimi proviene da quella commissione. E' possibile che nessuno, nella stessa [illegible] nelle altre commissioni, abbia potuto dire o fare qualcosa? Nessuno vigila perché sia assicurato un minimo di uniformità? Chi è ormai passato "dall'altra parte" perché abilitato (magari da una manciata di anni) può chiederci di tutto?».

Seguono 6 firme

Una lettrice ci scrive:

«Il 24 luglio sono andata a Sassi alla mia tomba di famiglia, sul fondo c'erano [illegible] cm d'acqua. Ho immediatamente avvertito il Cimitero Generale da cui Sassi dipende. Nei giorni successivi, l'acqua, dovuta alla rottura di un tubo, è continuata a salire: ho sottolineato con fax l'urgenza della situazione. Nessuna risposta.

«Parto e al mio ritorno l'acqua aveva ormai raggiunto i 40 cm. Ho telefonato il 30 e il 31 agosto, nessuna risposta, tutti in ferie. L'acqua intanto continua a salire, mi sono rivolta ad un avvocato ed ho convocato con provvedimento d'urgenza il Cimitero Generale in tribunale, mancano pochi giorni all'udienza [illegible] e tutto tace. L'altro ieri, poiché l'acqua stava per raggiungere i loculi con le bare, ho fatto intervenire un'impresa con una pompa, la cui spesa insieme ai danni ed alle spese giudiziarie sarà addebitata al Cimitero Generale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 5 settembre alle 17 sono andato a Caselle per accompagnare persone in partenza per Francoforte con volo Lufthansa delle 18,50. Sul monitor ho notato un volo Air France per Francoforte (che non risultava sugli orari in partenza alle 17,45. Raggiunto l'ufficio informazioni, atrio partenze, ho chiesto alle due impiegate se si trattava di un nuovo volo: sono cadute dalle nuvole (non sapevano che il volo esisteva) ed hanno dovuto telefonare ad Air France per avere notizie: era un volo nuovo operativo dal giorno precedente (4 settembre). La cosa incredibile è che sul bancone avevano depliant da distribuire relativo a nuovi voli!».

Claudio Corte

Un lettore ci scrive:

«Una persona che conosco, e che si trova in condizioni economiche disagiate, [illegible] è trovata a fare un colloquio di lavoro con una cooperativa di servizi che fornisce personale per la sorveglianza e altro ad [illegible] serie di enti pubblici e privati. Queste le offerte: ottomila lire l'ora, niente ferie, ne permessi, una quota da pagare perché lo prendevano come socio. Queste sono le regole di quasi tutte le cooperative. Ma è possibile che nessuno si accorga di questa situazione? Perché soprattutto come addetto alle pulizie deve accettare queste cose e non essere tutelato dalle leggi sul lavoro come gli altri lavoratori?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'IDROVOLANTE

Nel Borgo Medievale del Valentino, in un incantevole scenario lungo la riva del Po, nella Romantica ed Intima Atmosfera dell'Idrovolante

il Nostro Chef Franco Persico

detto "Gano" Vi propone gustosi piatti di cucina Internazionale e/o uno sfizioso menù di pesce per illuderci di essere al mare.

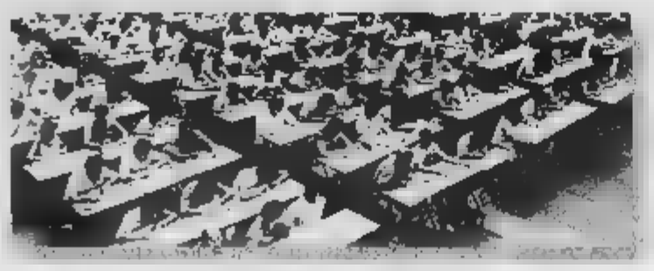
Dopo cena con Piano Bar al Café dell'Idrovolante.

viale Virgilio, 105 - Torino - Borgo Medioevale
tel. 011.6687602

LO SCANDALO DEGLI ESAMI | DALLE ELEMENTARI ALL'UNIVERSITÀ

GLI [illegible] A LATINA

Nove persone sono finite in carcere a Latina alla fine di luglio, [illegible] altre 20 sono state indagate, con l'accusa di truccare [illegible] e concorsi. E' iniziato così, l'estate scorsa, lo scandalo-scuola: in cambio di favori agli esami arrivavano regali e denaro. Per tutti, accuse pesanti: dal falso ideologico e materiale alla concussione



IL [illegible] IL [illegible] DI MEDICINA

Fissato al 25 settembre l'esame d'ammissione al corso [illegible] laurea in Medicina e Chirurgia. [illegible] termine per il rinvio milita[illegible] è spostato, per chi parteciperà, [illegible] 15 novembre. Dopo l'esito del test, [illegible] potrà scegliere un altro corso dell'ateneo di via Po, mentre il Politecnico non concederà proroghe (alcune immatricolazioni si chiudono il 22).

Gli insegnanti copiavano i compiti

Denuncia di sei precarie bocciate al concorso

Marco Accossato

Hanno copiato i compiti d'esame e l'hanno fatta franca. Sorpresi con gli appunti nascosti sotto i fogli protocollo, hanno potuto continuare la loro prova perché i membri della commissione esaminatrice hanno deciso [illegible] chiudere un occhio. Ma adesso, il loro destino e quello di tutti i 47 insegnanti precari che lo scorso 29 febbraio hanno partecipato al test per diventare maestri di ruolo finisce in un'inchiesta della procura. Gli avvocati Luca Procacci e Paol[illegible] Forno hanno raccolto le testimonianze di tre aspiranti insegnanti bocciate, quelle di altri tre testimoni della vicenda, e hanno inviato ieri [illegible] esposto alla procura perché [illegible] faccia chiarezza. «Il test - precisa l'avvocato Procacci - si era già concluso [illegible] un ricorso al Tar sottos[illegible] da 11 candidati. Ma esaminando i nuovi elementi raccolti dopo la denuncia delle insegnanti sono emersi particolari che potrebbero avere risvolti penali». Non [illegible] stato ancora accertato quanti dei maestri sorpresi con gli appunti sono stati promossi e quanti non hanno superato l'esame, [illegible] è certo - sostiene Procacci - che le prove dei candidati che hanno copiato [illegible] compito dovevano essere annullate».

Non sono passati neppure tre mesi dalla vicenda dei concorsi truccati a Latina, e a Torino nasce un altro scandalo, di proporzioni minori, [illegible] che getta le stesse ombre sui criteri per la selezione degli insegnanti.

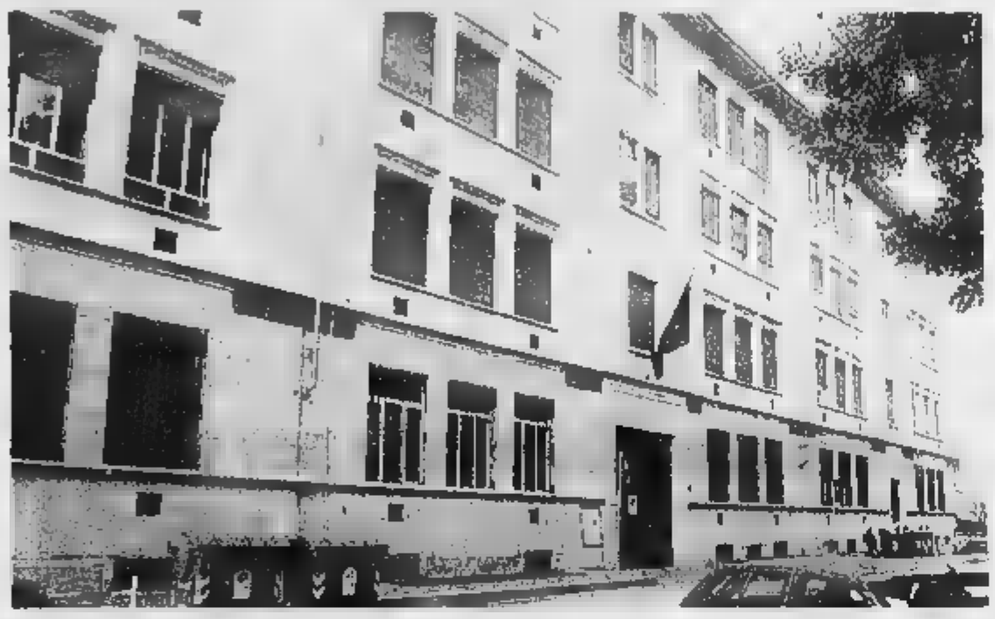
Tutto risale a sette mesi fa. Ore 9, [illegible] scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19. Prova [illegible] dell'esame per precari che abbiano accumulato almeno 360 giorni di supplenza: chi raggiunge la sufficienza passa all'orale. Sei ore [illegible] tempo per [illegible] tema a scelta: realizz[illegible] un'unità didattica, descrivere il rapporto [illegible] integrazione con i bambini stranieri e con quelli handicappati, [illegible] delineare le caratteristiche [illegible] un'insegnante della scuola del Duemila.

Raccontano le maestre che han[illegible] denunciato lo scandalo, una delle quali laureata in Lettere: «Prima di dettare i titoli, il commissario ha letto il regolamento, dicendo, fra l'altro, che si dovevano consegnare i cellulari, eventuali libri, e che era vietato copiare, pena l'annullamento della prova».

Presidente della [illegible] e Bruno Piovano, direttore didattico alla scuola Parini [illegible] [illegible] Giulio Cesare. Gli altri due membri [illegible] Antonella De Pin, maestra alla De Amicis, e Fernanda Fagè, che lavora alla Lessona. E proprio [illegible] di loro, dopo circa un'ora, nota un foglietto spuntare da un protocollo timbrato: «Cos'è quello?» Controlli a tappeto, si scoprono altri appunti, qualcuno dei candidati nasconde addirittura fogli protocollo già scritti. Nessun dubbio: i candidati stanno copiando. E qui, secondo gli avvocati Procacci e Forno - e prima ancora secondo il ricorso al Tar - accade l'illecito: «La commissione ha sequestrato fogli e foglietti, li ha infilati in una cartellina rosa, ma [illegible] ha allontanato i candidati sorpresi a copiare, ne ha chiesto loro i nomi per escluderli dalla prova in fase di correzione».

C. M., una delle insegnanti che hanno firmato [illegible] denuncia, è esterrefatta. «Con i colleghi che non avevano appunti ci siamo detti: "Li escluderanno. Oppure ci promuoveranno tutti per evitare contestazioni". Invece no, quando a marzo sono usciti i risultati abbiamo [illegible]perto che l'esame è proseguito come se nulla fosse accaduto».

L'inchiesta è solo agli inizi. L'onorevole Mario Borghezio, Lega Nord, ha già inviato un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione



L'avvocato Luca Procacci che ha raccolto [illegible] accuse e le testimonianze [illegible] maestre e la scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19, dove si sono svolte le prove [illegible] dell'esame ora sotto accusa

LA [illegible]OLA ALLA DIFESA UNA DECISIONE DIFFICILE

«Ho ritirato i fogli e continuato la prova»

Il presidente di commissione: eccesso di benevolenza

intervista

Bruno Piovano, 57 anni, è il presidente della commissione d'esame finita ieri sotto accusa.

Dottor Piovano, è vero che alcuni insegnanti candidati sono stati sorpresi mentre copiavano il compito?

«E' vero».

Quanti?

«Non ricordo, dopo tutto questo tempo. Naturalmente abbiamo ritirato immediatamente fogli e foglietti, e la prova è proseguita».

Proseguita?! Vuol dire che non avete allontanato quei candidati? Che non avete annullato il loro esame?

«Guardi, è stato un eccesso di benevolenza. E adesso vede che cosa succede con l'eccesso di benevolenza...».

Quindi alle persone che per oltre un'ora hanno violato il regolamento avete consentito di proseguire insieme agli insegnanti onesti.

«Le ripeto, è stato solo un eccesso di benevolenza. Nient'altro».

L'intera commissione era d'accordo [illegible] la decisione di proseguire ugualmente?

«Sì, io e due colleghe».

Che cosa c'era, sui foglietti ritirati?

«Frasi. Concetti generici che potevano andare bene per qualsiasi tema sull'insegnamento».

Chi ha scelto i titoli dei temi?

«Noi della commissione, la mattina stessa. Ci siamo confrontati e abbiamo formulato i titoli».

Com'è possibile, allora, che gli appunti contenessero frasi pronte alla copiatura?

«Era facile immaginare quali sarebbero stati gli argomenti della prova scritta. Prima dell'esame c'è stato [illegible] corso di preparazione iniziato a dicembre. Gli argomenti delle prove non potevano che riprendere quelli del corso».

E' vero che non avete sequestrato solo foglietti con qualche spunto, ma anche pagine protocollo?

«E' vero. In alcuni casi nei temi abbiamo letto frasi identiche a quelle sui foglietti».

Gli insegnanti sorpresi a copiare hanno svolto tutti lo stesso tema?

«Questo non so proprio dirglielo».

Chi ha copiato ha superato lo scritto ed è stato [illegible] all'orale?

«No».

Una sua collega in commissione sostiene invece che non possiate dire con certezza che siano stati tutti bocciati.

«All'apertura delle buste abbiamo confrontato le frasi dei temi con quelle degli appunti sequestrati».

E a questo punto avrete annullato i compiti fuorilegge.

«Se una persona ha bisogno di certi aiuti significa che non è preparata. Si vedeva chiaramente che dal momento in cui abbiamo ritirato i foglietti la qualità dei compiti scendeva. In alcuni casi c'erano anche errori di ortografia».

Lei o qualche membro della commissione conoscevate i candidati?

«No. Cioè, non bene. Sono insegnanti che fanno supplenze. Qualcuna, ad esempio, nella mia scuola c'era stata». [m. acc.]

SAPER SPENDERE

La bellezza dei fiori si può conservare

Simonetta

L'ESTATE regala a chi possiede anche soltanto un balcone fiorito una delizia di colori e profumi. L'effetto è [illegible] tavolozza di colori che si vorrebbe riuscire a conservare almeno per qualche giorno in più. Questo almeno è [illegible] desiderio di Biancamaria che possiede [illegible] giardino e scrive: «Come si possono conservare i fiori recisi?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino dice che «è [illegible] passatempo tra i più piacevoli». E allora proviamolo con le ultime fioriture dell'estate. Spiega l'esperta: «Anzitutto bisogna scegliere il contenitore anche [illegible] ciò può apparire banale, importante è la proporzione con la quantità di fiori recisa che hanno bisogno di un elevato quantitativo di acqua. Si possono [illegible] disporre prima le foglie e i fiori a stelo corto per aggiungere [illegible] mano quelli a stelo più lungo ottenendo un effetto slanciato.

«Fiori di cui si dispone abbastanza di frequente (o Biancamaria ne [illegible] sono i lilium, gigli di cui esistono diverse varietà; i gladioli, i delphinium, noti anche [illegible] speronelle, bocche di leone e [illegible]: usando opportune soluzioni la durata dei fiori può essere prolungata. Queste soluzioni prevedono l'impiego di prodotti chimici usati in parti molto piccole che hanno lo scopo di ridurre i danni dovuti all'etilene, a mantenere la soluzione a valori di acidità favorendo l'assorbimento dell'acqua [illegible] evitando che i vasi legnosi degli steli si occludano per la presenza di gomme, mucillagini, batteri che si formano nell'acqua di conservazione.

«Nel caso del Lilium è utile mettere nell'acqua il tiosolfato d'argento unito a 30 grammi di zucchero per litro di acqua. Il gladiolo è particolarmente sensibile all'acqua che contiene fluoro anche in bassa concentrazione, quindi nelle zone in cui è noto che l'acqua potabile contie[illegible] fluoro è bene ricorrere a quella distillata o - se possibile - piovana. Esistono due sali efficaci, il carbonato e il nitrato di calcio che, usati in piccole dosi di [illegible] grammo per litro, uniti ad un battericida e a uno zucchero migliorano la vita del fiore reci[illegible]. L'effetto positivo si estrinseca [illegible] soltanto sulla durata del fiore, ma anche sul [illegible] diametro e sul numero di boccioli che si aprono su ciascuna spiga.

«Per una buona durata del delphinium è necessario porre le spighe appena raccolte [illegible] un recipiente contenente una elevata quantità di acqua, in [illegible] luogo fresco come una cantina, per una decina [illegible] ore, asportando le foglie. Quindi è utile [illegible] pretrattamento alla base dello stelo per qualche ora con tiosolfato d'argento a bassa concentrazione; questa sostanza previene la caduta dei fiori.

«Infine, per le bocche di leone i problemi che si verifica[illegible] riguardano la caduta dei fiori e la curvatura dello stelo. Il trattamento più efficace per prevenire tale alterazione è l'immersione per un'ora [illegible] una soluzione di tiosolfato d'argento, seguito poi dall'impiego di [illegible] conservante commerciale. E' importante rispettare il tempo di un'ora per permettere allo ione argento di risalire fino alla zona in cui sono inseriti i fiori». Per chi si appassiona a questo hobby, abbiamo anche un indirizzo dove acquistare speciali conservanti per fiori recisi. [illegible] invieremo privatamente a coloro che ce lo richiederanno.

■ In breve per i ghiottoni di lumache [illegible] quali ricordiamo la due giorni dedicata alla lumaca a Chieri sabato e domenica. Piccolo ragout: tagliare in due [illegible] tre pezzi 24-30 lumache sgusciate [illegible] lessate. Preparare [illegible] soffritto [illegible] olio, scalogno e fette di pancetta non affumicata tagliata a listarelle. Unire le lumache e farle rosolare, salare e pepare, sfumare con un bicchiere di vino bianco secco. Continuare la cottura lasciando le stufare in recipiente coperto, finché diventano tenere (se necessario unire ancora un po' di vino bianco). Alla fine della cottura aggiungere due cucchiai di prezzemolo tritato e a piacere uno spicchio d'aglio tritato. Lamello di tartufo bianco sarebbero il tocco finale, ma visti i prezzi meglio evitare.

simonetta.conti@lastampa.it

Jean Claude Killy a Sydney

Olimpiadi 2006 «Torino rispetta i tempi [illegible] lavori»

A Sydney per le Olimpiadi, Valentino Castellani ed Evelina Christillin sono tornati di fronte all'assemblea generale del Cio, per la prima volta dopo la sessione di Seoul del giugno '99, che aveva assegnato a Torino i Giochi Olimpici del 2006. Il presidente della commissione di coordinamento del Cio, Jean Claude Killy, ha espresso una valutazione estremamente positiva sul lavoro finora svolto dal comitato piemontese. «Va tutto bene; Torino sta rispettando i tempi - ha detto - e il rapporto con il Cio è ottimo». Ieri sera il sindaco e la Christillin hanno visitato il principale giornale australiano in lingua italiana, «La Fiamma» e incontrato una rappresentazione della comunità piemontese a Sydney. Oggi Castellani andrà [illegible] governatore del New South Wales (lo stato di cui Sydney è capitale) e sarà ospite del sindaco al concerto di Bocelli all'Opera House.

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona subito senza impegno al:
Numero Verde Gratuito
800-101919

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING

17 settembre 2000

9.00-19.30 [illegible]gozi aperti con bancarelle
Mercato di Corso Svizzera aperto tutto il giorno

15.30-19.00 Gruppo storico ottocentesco
Gruppo musicale Oba-Oba

Esibizione Giocolieri

Esibizione del mago Contini

Attrazioni Varie

16.00-16.30 Distribuzione assaggi torte

Gusta la torta

FUNERALE CLASSICO a 2 [illegible]ilioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Guardian[illegible]" fissa un funerale [illegible] 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 7 950 000. I prezzi sono [illegible] tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), [illegible] accessori, [illegible] auto funebre Mercedes (auto e [illegible]

«Per un funerale di lusso con l'impresa [illegible] risparmio [illegible] lire, la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato. Subito dopo aver chiesto il preventivo per [illegible] Mario Stella B. di Chivasso, [illegible] la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio

Paga caro il Funerale solo chi [illegible] si informa!

C'è anche chi non si informa e paga cinque, ed addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consigli un'impresa.
C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere direttamente valutando i costi!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

[illegible] UBILEO

RTL TORINO

è la [illegible] che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

Provincia

RTL 102.5
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

IL SETTEMBRE DELLA POLITICA | IN AGENDA TEMI NAZIONALI E LOCALI

L'ULIVO E IL FEDERALISMO

Stasera alle 18 alla festa dell'Ulivo in piazza D'Armi confronto tra il centrosinistra e la Casa delle Libertà sul federalismo. Un dibattito fra Massimo Cacciari, consigliere regionale in Veneto (Democratici); Enzo Ghigo, presidente della Giunta Regionale del Piemonte (Forza Italia); e Roberto Cota, presidente del Consiglio, (Lega Nord). Il giorno dopo l'Assemblea regionale inizierà la discussione sul referendum per la devolution.

DIBATTITO NEL CENTRO-DESTRA

«Vogliamo un confronto all'interno della Casa per le Libertà», dice Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, che non ci sta ad allungare i tempi per il candidato sindaco del Polo. Precisa: «Non sono sufficienti le aperture del coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso, ci vogliono atti concreti». In tal senso, «se Forza Italia resterà ingessata», An annuncerà nel corso di una conferenza stampa la candidatura a sindaco di Ghiglia.

Il centro alza la testa: a noi il sindaco

Slitta il vertice dell'Ulivo previsto oggi

Giuseppe Sangiorgio

Salta la riunione dell'Ulivo. Era prevista per oggi nella sede dei socialisti democratici italiani (Sdi), in corso Palestro 16, ma slitta alla prossima settimana, dopo il summit del Centro (Democratici, Ppi, Rinnovamento italiano e Udeur) che si svolto nei giorni scorsi a Lavarone, martedì terrà un summit per accelerare il processo di unificazione in un soggetto politico, «forte e in grado di attrarre il voto moderato», dicono i leader delle formazioni a livello piemontese.

Questo Centro vuole avere, oltre che voce in capitolo sulla squadra che l'Ulivo presenterà alle elezioni, anche sulla scelta del candidato sindaco, con questo interrogativo: «Perché non dev'essere un esponente della nostra formazione, soprattutto se unificata?». Domanda che potrebbe trovare spazio, considerando che, fra i Democratici, i nomi di eventuali aspiranti a succedere all'attuale primo cittadino sarebbero anche pronti o quasi. Non è un mistero che il movimento di Parisi punti sul presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, o sull'assessore Paolo Peverati, mentre Ppi, Udeur e lista Dini stanno decidendo il da farsi senza tirarsi indietro sulla possibilità di mettere in campo un loro candidato.

Il segretario dei popolari Alessandro Bizjuk, tuttavia, nega: «Non abbiamo ancora affrontato l'argomento sindaco - chiarisce -. Per il momento stiamo ragionando sul tentativo di formare un Centro a soggetto unico, con Udeur, Democratici, uomini del ministro Dini e con movimenti o formazioni che si riconoscano nel nostro progetto». Problema sul quale i Democratici si confronteranno oggi con l'ex sindaco di Venezia Massimo Cacciari o immediatamente prima o subito dopo il dibattito alla Festa dell'Ulivo. Mentre lunedì l'Udeur incontrerà il proprio leader Clemente Mastella.

Ma, sempre stando ai «dire», non sarebbe una sorpresa se, al vertice dell'Ulivo che si svolgerà immediatamente dopo la decisione del Centro, l'«outsider moderato» non diventasse ufficiale, in un toto-sindaco che, nel centrosinistra per ora, ha un solo candidato, il vice Castellani, Domenico Carpanini. Mentre nel cosiddetto Terzo Polo, formato da Verdi, Rc e dipietristi, il pm, Raffaele Guariniello si è detto indisponibile, preferendo portare a termine le proprie inchieste.

In quest'ala «separatista» dell'Ulivo, dopo il «no» del magistrato, non sono spuntati altri nomi, anche se Silvio Viale, capogruppo dei Verdi a Palazzo Civico, assicura che ci sono, ma che non saranno resi noti anche il quadro delle future consultazioni, a partire da data certa per politiche e amministrative, non sarà chiarito. Tuttavia, mentre il Sole che ride e che resta nell'Ulivo, Alessandro Di Benedetto (Insieme con Di Pietro) dice subito *non farà intese* con Ds e alleati e il segretario di Rc, Gianni Favaro chiarisce di puntare a fondo sull'accordo alternativo con Verdi e Di Pietro. «Al momento - spiega Favaro - non ci sono le condizioni per accordarci con il centrosinistra. E' tuttavia prematuro parlare del ballottaggio. Al secondo turno, che comunque è ancora lontano, dovremo valutare come si sia sviluppata la battaglia elettorale per il primo, quanto peseranno i partiti in base ai consensi ottenuti e chi saranno i contendenti per la poltrona di sindaco».

La strada per rendere ufficiale il candidato scelto dall'Ulivo per contrastare il centrodestra, di fronte a questi avvenimenti e alle dichiarazioni emerse dalle centrali della politica subalpina, si allunga. Deludendo chi, come il segretario dei Comunisti italiani, Stefano Barbieri, aveva chiesto di arrivare alla fine della Festa dell'Ulivo che si sta svolgendo in piazza d'Armi e che si concluderà lunedì prossimo, con il nome. Ovviamente, se martedì ci sarà il summit del centro, l'eventuale candidatura dell'Ulivo potrà diventare ufficiale.

Il presidente del Consiglio comunale **Mauro Marino** con il sindaco **Valentina Castellani**

Alle Molinette

Fumo, medici richiamati dall'ospedale

Grazia Longo

«Fumare non giova né alla salute né all'immagine dell'ospedale». Con questo slogan affisso una parete dell'ufficio relazioni col pubblico alle Molinette, il direttore generale Luigi Odasso dichiara guerra alle sigarette. Bandite, d'ora in poi, nei reparti, nei corridoi e persino nei punti dove sono installati i distributori di bevande e di cibo. Vietato fumare anche all'esterno del pronto soccorso. In attesa delle nuove disposizioni di legge che potrebbero vietare il fumo addirittura nei cortili delle strutture sanitarie, l'ordine di Odasso è perentorio: tolleranza zero, con i pazienti, con i parenti dei ricoverati, ma soprattutto con medici e infermieri. E perché tutti siano informati, ha inviato una lettera ai primari e al personale amministrativo: «I fumatori dovranno usufruire degli spazi esterni all'Azienda». Frase che, inizialmente, ha creato scompiglio tra i dipendenti, preoccupati di non poter più accendere fin d'ora la sigaretta nel cortile.

Reazioni? «L'epoca del proibizionismo è finita da un pezzo - sostiene Carlo Valenzano, primario del reparto di Medicina d'urgenza -. Non bisogna esagerare con i divieti, ma sono d'accordo con il fatto che il medico debba dare il buon esempio. Fumi pure, ma nel suo studio». E i pazienti che non riescono a rinunciare alla sigaretta? «Per loro, come per i familiari in visita, occorrono salette riservate. Ci sono malati in condizioni di grande tensione emotiva: impedir loro di fumare è una crudeltà inutile».

Luigi Odasso

Una questione scottante. Ancora oggi, negli ospedali, sono molti a non rispettare il divieto. Odasso ha affidato all'Urp l'incarico di riunire una commissione: convocata per martedì prossimo, fisserà le linee guida. «Sono convinto - sostiene il direttore generale - che le nuove disposizioni del ministro Veronesi impediranno di fumare entro tutti i confini dell'ospedale, cortili compresi. Ma fino ad allora non posso imporre io questo divieto».

Gianni Cadorio, responsabile del centro di allergologia, invoca il giro di vite e guarda con favore all'applicazione di una legge più restrittiva possibile, soprattutto per chi indossa il camice bianco. «I medici dovrebbero fumare neppure nel loro studio, che è un ambiente frequentato anche dai pazienti». Una posizione che diventa più tollerante nei confronti dei ricoverati: «Per loro il divieto può essere imposto gradualmente, ma l'obiettivo deve essere identico».

Amanti del black-jack, sono sospettati di aver portato a segno svariati colpi in Piemonte

Dal tavolo verde alle rapine in banca

Due banditi-giocatori presi prima di un assalto

Angelo Conti

Il movente era il black-jack, cioè la sfrenata passione per uno dei più attraenti fra i giochi da casinò. Per procurarsi i soldi da gettare sul tavolo verde, i due appassionati giocatori avevano scelto il modo più immediato e meno legale: presentarsi in banca con una pistola in mano. I carabinieri li hanno arrestati quasi a pochi metri dalla filiale di un istituto bancario di corso Unione Sovietica mentre, con balli e bariolati, stavano cercando di lavorare. Erano armati di una Beretta 7,65 corredata da 11 proiettili e di un taglierino, sul volto vistosi baffi ed in testa fluenti parrucche.

I due fermati sono Giorgio Venere, 43 anni, La Loggia, via Mazzini 1 e Walter Bonelli, 42 anni, via Artom 81. Entrambi già noti alle forze dell'ordine, al punto da essere tenuti costantemente d'occhio dai militari del Nucleo Operativo di Torino.

L'altra mattina proprio i carabinieri che li stavano pedinando li hanno visti fermare il loro furgone in corso Tazzoli, nei pressi dello stabilimento Fiat, ed entrare nella parte posteriore. Dopo pochi minuti sono usciti con tutt'altro look e con intenzioni piuttosto evidenti. I militari, a questo punto, non li hanno persi di vista e li hanno notati separarsi (Venere è rimasto al volante del furgone, Bonelli è salito su una Opel, mentre sopraggiungevano anche il fratello e la moglie di Venere, su un'altra vettura).

I due travisati, ed i loro accompagnatori, ad un certo punto si sono accorti di essere pedinati ed hanno cercato di fuggire, ma la manovra non è riuscita. I carabinieri li hanno bloccati, ancora travestiti, ed hanno recuperato le armi. Durante le perquisizioni domiciliari è poi stata reperita anche una pistola giocattolo, insieme ad altri oggetti utili a cambiare fisionomia. Il tandem di presunti rapinatori è finito in carcere per la detenzioni di armi, mentre il fratello e la moglie di Venere sono stati denunciati per favoreggiamento.

L'operazione non è comunque finita qui. «Adesso che abbiamo forti sospetti del loro coinvolgimento in rapine alle banche - spiega il maggiore Filippo Ticcarelli, neo comandante del Reparto Operativo - stiamo confrontando le loro fisionomie con quelle di tutti i rapinatori filmati mentre stavano compiendo colpi». Il lavoro non è né semplice e né breve, ma la speciale squadra del Nucleo Operativo che si occupa di questo tipo di reati impiegherà solo pochi giorni per fornire il responso e per formulare, forse, nuove e più gravi accuse a coppia dei due amanti del black-jack. **(a. con.)**

«COLPIRE L'ABORTO CLANDESTINO»

Il parlamentare della Lega Nord, Mario Borghezio, ha presentato un'interpellanza sul caso della prostituta nigeriana in avanzato stato di gravidanza colta da malore in strada e ricoverata al «MaurizIano». Sottoposta ad esami, il feto di cinque mesi risultava ancora in vita. La donna però si allontanava dall'ospedale; due giorni dopo era di nuovo in corsia per un aborto. C'è il sospetto (sono in corso le indagini della polizia) che la nigeriana lo abbia causato volontariamente, oppure vi sia stata indotta dagli stessi sfruttatori. Va proprio in questa direzione l'intervento del parlamentare torinese in merito alla presunta esistenza di strutture sanitarie clandestine, pericolose sotto il profilo igienico-sanitario e volte ad «aiutare» le ragazze ad abortire al di fuori del circuito legale, nel caso di prostitute clandestine e senza documenti. Nel frattempo, le autorità diplomatiche della Nigeria stanno cercando un «percorso» di rientro in patria per le ragazze che vogliono abbandonare il racket.

Accusato dell'assalto a negozio di Rivarolo

Ricercato per rapina è arrestato a Mathi

MATHI

I carabinieri gli davano la caccia da più di due settimane: lo hanno scovato a una cinquantina di metri dalla caserma di Mathi, dove il maresciallo Renato Arcella, aveva convocato la sua famiglia per dei controlli. Doris Lagaren, nomade di 23 anni, di Nole, con diversi precedenti, prima si era nascosto dietro un'albero nei pressi della caserma poi aveva raggiunto un bar di piazza Caporossi, in mezzo al paese. Lì, mentre passeggiava con un trancio di pizza e una lattina, lo hanno bloccato sei militari della stazione e del nucleo operativo di Venaria. Su di lui, uscito dal carcere a giugno, pendeva un'ordinanza di custodia cautelare per una rapina a mano armata compiuta a Rivarolo mercoledì 9 agosto.

Più che una rapina era stato un vero e proprio raid che Lagaren aveva organizzato insieme ad altri complici per svuotare la ditta di attrezzi agricoli dei fratelli Arturo e Roberto Goglio, di Rivarolo. Quella sera il nomade era entrato nel negozio di via Fratelli Chiesa 4 e dopo aver consultato dei cataloghi si era fatto spiegare il funzionamento di alcune motoseghe. Improvvisamente aveva estratto una rivoltella puntandola alla testa di Roberto Goglio, 44 anni, che era stato costretto a sdraiarsi in terra, come il fratello Arturo, sorpreso poco dopo in un capannone vicino. In poco tempo la banda era scappata con 10 milioni in contanti, 49 motoseghe e una Opel Corsa dell'azienda.

Ma ai due Goglio non era sfuggita la Bravo (risultata rubata a una concessionaria di Torino e incendiata il giorno dopo insieme alla Opel in un campo di San Biagio di Varisella) sulla quale era salito Lagaren dopo il colpo. Al momento del riconoscimento fotografico non hanno avuto dubbi: «Sì uno è lui, e quello che è scappato sulla Bravo». Ai militari, coordinati dal capitano Ciliberti, è bastato fare due più due e per Doris Lagaren si sono riaperte le porte del carcere con l'accusa di rapina e detenzione abusiva di armi. **(g. gia.)**

L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni gestirà le richieste

Numero verde per gli ex internati

Via al risarcimento delle vittime del regime nazista

Alessandro Mondo

Per ora c'è solo un numero verde (800-59.88.59), ma la sua istituzione apre più di uno spiraglio su una questione infinita: un risarcimento simbolico ai lavoratori forzati sotto il nazismo, italiani compresi. Lo annuncia l'Associazione nazionale ex-internati di Torino (Aned).

I fatti. Dietro richiesta del Governo federale tedesco, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) è stata incaricata di gestire le richieste di indennizzo e i pagamenti in favore di persone sottoposte a lavori forzati o deportate dal loro paese di origine durante il nazismo. Escluse Polonia, Russia, Repubblica Ceca, Ucraina, Bielorussia, Estonia, Lettonia e Lituania, delle vittime residenti in questi Stati si incaricheranno altri enti. L'OIM è inoltre responsabile per i sottoposti a lavori forzati nei campi di Mathausen e Dachau o presso le loro dipendenze: tutti i forzati deportati negli altri territori facenti oggi parte della Repubblica austriaca dovranno rivolgersi alla Fondazione di riconciliazione austriaca. E ancora, per i richiedenti ebrei, anche se di origine italiana, le domande vanno indirizzate alla «Jewish Material Claims against Germany» (Conferenza Ebraica per gli indennizzi dalla Germania).

In ballo c'è il fondo federale di 10 miliardi di marchi (circa 10 mila miliardi di lire) istituito con legge approvata lo scorso 14 luglio. L'industria e il governo tedesco contribuiranno con 5 miliardi di marchi ciascuno. L'ammontare previsto per gli indennizzi riservati alle vittime non ebree è di 540 milioni di marchi, spiega l'OIM. Possono presentare domanda le seguenti categorie: detenuti in campi di concentramento-prigionia o ghetti costretti ai lavori forzati; deportati dai paesi di origine nel territorio facente parte del Reich tedesco del '37, e in regioni da esso occupate, costretti a lavorare in attività industriali e commerciali o nel settore pubblico, «detenuti in condizioni diverse da quelle sopra descritte e in condizioni assimilabili alla prigionia o sottoposti a condizioni di vita eccezionalmente dure». Attenzione: «Lo status di prigioniero di guerra o quello di Internato militare italiano di per sè non è condizione sufficiente per ottenere l'indennizzo».

Attualmente - tramite il numero verde 800-59.88.59 (sovente occupato) -, l'OIM è limitata a registrare gli interessati. Per ora basta telefonare, senza inviare documentazione: in un secondo momento l'Organizzazione contatterà i destinatari dell'indennizzo con la necessaria modulistica. Premesso che restano diverse ambiguità (alcune macroscopiche, come l'entità dell'indennizzo a persona), queste istruzioni dimostrano che il meccanismo del risarcimento si è messo in moto. Per informazioni: Aned (Torino 011/43.69.486, Roma 06/47 44.221); OIM: 06/44 23 14.28).

E' stato presentato ieri

Nuovo statuto e regolamento per la Provincia

Statuto e regolamento nuovi in Consiglio provinciale. Ieri mattina è stato presentato a Palazzo Cisterna il nuovo statuto che, come ha dichiarato il presidente del Consiglio Lucianno Albertin, prevede «Ridefinizione del ruolo della Provincia, rafforzamento del ruolo e dell'autonomia del Consiglio provinciale, la più puntuale distinzione dei ruoli fra gli organi di direzione politica e fra questi e la dirigenza, anche con riferimento all'impiego temporaneo di umane».

Per quanto riguarda, invece, il regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio, esso tiene conto dell'autonomia funzionale ed organizzativa del rafforzamento delle forme di partecipazione della minoranza nei lavori del Consiglio, dello snellimento dei lavori e della disciplina del trattamento economico dei consiglieri.

Verdi contro la giunta

Scontro in Regione sulla legge contro i rumori

«D'ora in poi sarà possibile salvaguardare con maggiori strumenti la salute dei piemontesi dall'inquinamento acustico prodotto dalle attività umane». L'assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera commenta così l'approvazione, avvenuta ieri sera in Consiglio regionale, della legge contro l'inquinamento acustico.

I Verdi, però, hanno già annunciato ricorso al commissario di governo affinché non approvi la legge regionale perché non rispetta le disposizioni della legge quadro nazionale. Secondo la legge appena approvata, comunque, prevenzione, tutela, monitoraggio e risanamento spettano alla Regione. Alle Province sono affidati: la vigilanza e il controllo dell'inquinamento acustico prodotto dalle infrastrutture, trasporti sovracomunali e dalle imprese produttive, la realizzazione di sistemi di monitoraggio, la promozione di campagne di mi-, la garanzia della qualità e la raccolta sistematica dei dati.

Con le associazioni

«Così ridurremo i disagi dei ciechi negli ospizi»

L'assessore alle Politiche sociali della Regione Piemonte ha incontrato i rappresentanti regionali dell'Unione italiana ciechi, ai quali - si legge in una nota - ha assicurato attiverà «da subito gli uffici competenti dell'assessorato per avviare un dialogo con le case di riposo al fine di creare un ambiente adatto ad alleviare il più possibile i disagi dei non vedenti». In Piemonte, il 70% dei circa 12 mila ciechi supera, infatti, i 75 anni di età. Un altro incontro è avvenuto tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e Alberto Bradanini, direttore dell'Unicri (United Nations Interregional Crime ed Justice Research Institute), l'ufficio delle Nazioni Unite che ha sede a Torino e si occupa di ricerca su criminalità e giustizia. Bradanini ha illustrato le attività dell'istituto ed esaminato possibili aree di cooperazione con la Regione.

Fondi alle imprese

Aiuti dalla Regione per favorire i soggetti deboli

Sovvenzioni regionali per chi assume «soggetti deboli». Le imprese che daranno lavoro a chi è penalizzato sul mercato occupazionale otterranno un contributo di 20 milioni per ogni uomo e 23 milioni per ogni donna. Si considerano «soggetti deboli» gli iscritti al collocamento con più di 50 anni, ex detenuti che abbiano terminato di scontare la pena da non oltre 8 anni, condannati in regime di semilibertà, quelli in attesa di giudizio da almeno 6 mesi e i condannati a misure alternative di detenzione. «Le aziende che intendono usufruire della sovvenzione - ricorda l'assessore al Lavoro Gilberto Pichetto - devono avere in corso la cassa integrazione straordinaria, né aver effettuato riduzioni di personale nell'anno precedente». I moduli per richiedere il finanziamento, entro il 30 settembre, sono disponibili in via Pisano 6 e in via Arcivescovado 9.

TRADIZIONE E PASSIONI | IN TRE GIORNI DI EQUITAZIONE

IL PROGRAMMA

Il programma propone gare. Si comincia domani, alle 8,30, con il Premio Continente, a cui seguiranno il Premio Banca Popolare di Novara il Premio Itt. Sabato, sempre con inizio alle 8,30, il Premio Val Pellice, il Premio Valli Chisone e Germanasca, il Premio Pinerolese Pedemontano. Per domenica, giornata conclusiva, comincerà (sempre alle 8,30) con il Premio Sfk seguito dal Memorial Lodovico Cosso e, infine, dal Gran Premio Città Pinerolo.

L'ALBO D'ORO

L'albo d'oro del Concorso Ippico di Pinerolo una cascata ricordi. A Pinerolo hanno vinto tutti i più grandi cavalieri italiani, ed alcuni dei cavalli (pensiamo a Merano) che hanno poi difeso onore i colori nazionali alle Olimpiadi. Qui Raimondo D'Inzeo collezionato i primi successi, lo stesso è accaduto al fratello Piero ed al grande stilista Graziano Mancinelli. Accanto agli italiani anche alcuni dei più titolati cavalieri mondiali, per tutti Winkler e D'Oriola.

Cavalli e cavalieri di scena a Pinerolo

Al via il XIV Concorso Ippico Internazionale

Angelo Conti

Quella dell'equitazione Pinerolo è una storia di passioni. Che comincia dalle gesta del capitano Federico Caprilli, l'uomo che inventò un nuovo modo di stare in sella ed anche una nuova filosofia di approccio al cavallo, finisce al generale Angelo Distaso, bianchissimo ex ufficiale dell'esercito che è adesso l'entusiasta direttore dei Concorsi Ippici di Pinerolo. Che rappresentano (fra interruzioni e riprese) un'altro segno di questa lunga e sofferta tradizione, giunta al suo quattordicesimo evento con una «tre giorni» che vedrà, da domani e sino a domenica, 280 cavalli e 130 cavalieri di una quindicina di nazioni darsi battaglia sull'erba della curatissima Piazza d'Armi. Ogni giornata prevede gare mattutine e pomeridiane clou nel «Gran Premio Città di Pinerolo» di domenica pomeriggio. Numerosi i premi d'onore, fra cui spicca una Fiat Bravo messa in palio dal senatore Giovanni Agnelli. L'ingresso, come vuole la tradizione di questo concorso, sarà gratuito e gli spettatori, oltre ai cavalli, potranno ammirare anche gli stand di enti ed associazioni locali ed usufruire di un valido ristorante.

Quella di quest'anno, poi, è una edizione un po' particolare. Per due ragioni, una negativa e l'altra positiva: la concomitanza con le gare olimpiche di Sidney (che hanno «rubato» qualche protagonista) e l'attesa per l'imminente «via» al finanziamento della Scuola Nazionale di Equitazione che dovrebbe sorgere proprio a Pinerolo.

Sull'Olimpiade, il generale Distaso non può fare altro che allargare le braccia: «Sì, abbiamo perso qualche protagonista, ma il numero di cavalieri di fama mondiale resta imponente. Non credo proprio che la manifestazione accuserà assenze sotto il profilo tecnico». E mostra orgoglioso i box che, da ieri, si stanno riempendo di quadrupedi arrivati da tutta Europa, ed anche da nazioni lontane, come Brasile e Bolivia.

L'occasione servirà a rilanciare con forza il progetto della Scuola Nazionale: «Dopo otto anni di lavoro possiamo dire di finalmente ad un passo dalla realizzazione. Ora c'è anche l'opportunità di ottenere i 24 miliardi necessari: li attendiamo dalla Regione che potrebbe stornarli dagli stanziamenti non utilizzati dai comuni piemontesi in occasione dei Mondiali di calcio del '90. E' denaro che altrimenti andrebbe perduto e che, invece, troverebbe valida collocazione».

In gara rappresentanti di quindici Paesi Mancano i concorrenti che sono a Sydney per i Giochi Olimpici

A fianco, il generale **Angelo Distaso**, direttore dei ippici organizzati a Pinerolo

Il progetto della scuola è ambizioso e parte dallo sfruttamento della vecchia caserma Botta, già sede della compagnia Genio della Brigata Alpina Taurinense, e dall'esproprio di alcuni terreni vicini. Il «cuore» sarà rappresentato da aule ed uffici che consentiranno, ogni anno, di formare decine di cavalieri seguiti da uno staff di una quarantina di persone. In scuderia ci saranno almeno 150 cavalli, molti dei quali cresciuti in allevamenti del Pinerolese. La gestione della scuola a carico della Fise che potrà comunque contare su alcuni canali di autofinanziamento.

Pinerolo vive una occasione importante per rinvigorire il legame con l'equitazione, reso già forte - oltre che dalla tradizione - anche dalla presenza del Museo della Cavalleria, e per cercare anche nuovi orizzonti economici. Accanto alla scuola dovrebbe fiorire un indotto dalle dimensioni interessanti.

E' un'avventura che sa di sfida, senza però essere un salto nel buio. La conferma che le basi sono solide verrà domani, sabato e domenica dal campo di piazza d'Armi con i pinerolesi a gremire gli spalti e con cavalieri di ogni parte del mondo a cercare gloria, sui prati di Caprilli.

Cavallo e cavaliere impegnati in un salto degli ostacoli al concorso di Pinerolo

PROVINCIA FLASH

■ . Oggi l'Atm comincia i lavori messa a norma della cremagliera Sassi-Superga. Al termine di un incontro avvenuto ieri fra vertici di Turati, Regione ed Ustif, l'azienda di Turati ha ritenuto di poter dare il via libera al cantiere. Fra gli interventi più rilevanti posa di un «copri-binario» in plastica lungo 6 chilometri: realizzato per neutralizzare la pericolosità dell'ormai nota terza rotaia da cui la cremagliera riceve l'alimentazione. Secondo le previsioni Atm agli inizi di ottobre il trenino potrebbe già riprendere la sua corsa.

■ **FIOM.** La 5ª Lega Fiom comunica che ieri c'è stato uno sciopero di un'ora alle Carrozzerie di Mirafiori nella Funzione «contro la gestione autoritaria della Fiat e le condizioni di lavoro sempre più inaccettabili con trasferimenti continui, aumento dei carichi, rischi per la salute»

■ **SAN MAURO, PARROCO.** Don Lorenzo Barby, 43 anni, è il nuovo parroco della parrocchia delle borgate Sant'Anna-Pescatori di San Mauro Torinese; subentra a Don Sergio Baravalle, nominato rettore del seminario maggiore di Torino.

■ **PENA DI MORTE.** Il presidente del consiglio regionale Roberto Cota critica la corte federale della Virginia che ha respinto la richiesta di sospendere l'esecuzione di Roger Harnabey. Per sensibilizzare l'opinione pubblica contro la pena di morte il consiglio regionale distribuirà nelle scuole piemontesi 10 mila copie del libro «Contro la pena di morte», realizzato in collaborazione con Amnesty International

■ **ANIMALI, PROTESTA.** «E' ora di finirla con esposizioni di animali come quella attualmente in corso al Palazzo del Lavoro» La critica è mossa dal gruppo regionale verde «Già a luglio - ricorda il consigliere Enrico Moriconi - ho presentato una proposta di legge per arginare il fenomeno del commercio, allevamento e detenzione di animali domestici»

Santena: i soci hanno pagato ulteriori somme perché le case non fossero pignorate

Una «guerra civile» nella cooperativa

L'ex presidente, condannato, smonta l'alloggio

Perotti

SANTENA

Il tribunale di Torino gli ha intimato di restituire l'alloggio alla Cooperativa Manuela via Modigliani 6 a Santena e lui ha pensato bene di non lasciare nulla parte i muri. Quando l'ufficiale giudiziario ha aperto la porta dell'appartamento dell'ex presidente della Cooperativa Carmelo Parisi, condannato per appropriazione indebita, dentro c'era più niente: tolte le porte, asportato il rivestimento della scala, l'impianto di riscaldamento completo di termosifoni, i rubinetti, le finestre, perfino i sanitari. «Una ennesima beffa - commenta amaro il nuovo presidente Carmelo Midolo -. Adesso dobbiamo accollarci una spesa di 30 milioni per renderlo di nuovo abitabile» Ed è già partita una querela per associazione indebita e danneggiamenti dallo studio legale Faccio-Polleri. Ma è solo il finale a sorpresa di una storia iniziata dieci anni fa.

La Cooperativa Manuela nasce nell'89. Per gran parte dei 36 soci la villetta a schiera con giardino è la casa dei sogni per cui vale la pena di indebitarsi con un mutuo Il presidente è Carmelo Parisi, pensionato, allora cinquantenne, che si occupa di trovare finanziamento con l'Istituto Nazionale Credito Edilizio poi assorbito dalla Banca Popolare di Novara. Circa 4 miliardi sui 9 complessivi. «I lavori andavano avanti, ma nel '93, con le prime assegnazioni ci siamo accorti che qualcosa non funzionava - spiega Midolo - Non arrivava mai il passaggio di proprietà, poi la ditta costruttrice Edilvesta sosteneva che c'erano conti in sospeso, mentre noi soci pagavamo regolarmente le rate» Dunque? Carmelo Parisi viene estromesso Ma il giorno stesso in cui deve consegnare tutti i documenti al nuovo presidente gli rubano la macchina gli incartamenti L'auto viene ritrovata qualche giorno dopo, ma non ha la stessa fortuna con i documenti. «Abbiamo passato due anni di inferno per ricostruire la situazione della Cooperativa - aggiunge Midolo -, così siamo accorti che eravamo scoperti verso la banca che ha avviato il pignoramento delle case»

Inutile dirlo, il mutuo di ogni socio lievita: quasi 20 milioni in più rispetto ai 220 iniziali. Intanto il procedimento penale va avanti e nel '99 Parisi viene condannato dal tribunale penale di Torino per appropriazione indebita a un anno, 2 milioni di multa e milioni di provvisionale nei confronti della Cooperativa Dalle perizie risulta tra l'altro che alcuni pagamenti dei soci versati da Parisi sul conto della Cooperativa intestati a suo nome Ma l'ex presidente adesso si difende «Il processo non è concluso, il mio avvocato Aldo Albanese ha fatto ricorso in appello Si è trattato di errori di registrazione dei pagamenti, niente di più» E l'alloggio? «Io non ho ricevuto niente dalla magistratura, quindi ho denunciato Carmelo Midolo per violazione di domicilio»

Senza staff tecnico e sponsor hanno conquistato la Coppa in Emilia Romagna

Nove «fusti» campioni di tiro alla fune

Abitano a Villanova Canavese, Poirino e Ciriè

Gianni Giacomino

CIRIÈ

Tutto cominciò per gioco anni fa ad una sagra paesana dove nel cartellone degli appuntamenti spiccava la gara di tiro alla fune. Un gruppo di amici presero in mano quella corda e si misero a tirare, così per gioco. Una vera prova di forza, senza tecnica, solo per tastare la resistenza di gambe e braccia. Sbaragliarono tutte le altre squadre. Di questi anni che ti vittoria su vittoria, con compagni diversi. I fusti di Villanova Canavese, Ciriè e Poirino si accorti di avere più rivali. Per capirlo è bastato partecipare, qualche tempo fa, alla Coppa Italia su terra di tiro alla fune, organizzata dalla federazione, che si è svolta a Reda di Faenza in Emilia Romagna. La squadra piemontese è salita sul gradino più alto del podio dopo avere annullato altre dieci compagini di giganti provenienti dal centro-nord. E che podio visto che i nove atleti tutti insieme fanno schizzare l'ago della bilancia fino a dieci quintali e mezzo. Gigi Cattelino, impresario edile di Villanova di 32 anni, Stefano Vallero, commerciante di anni di Ciriè, Valter Balma Tivola, 31 anni, operaio di Ciriè, Maurizio Casassa Vigna, 28 anni, operaio di Coassolo, Paolo Perrero, 24 anni, operaio Francesco al Campo, Vincenzo Molino, anni, Massimo Tosco di 32 anni, entrambi agricoltori di Poirino, Marco Allasia, operaio di 28 anni di Cavour e Fabio Bioletti, 19 anni di Ciriè, pesano tutti più di 90 chilogrammi, categoria fuori peso. Gente tosta, dura, per capirlo basta guardare i loro bicipiti, muscoli e resistenza forgiata con il lavoro ma, anche con l'allenamento.

«Ci troviamo di sera, quattro volte la settimana, ai Prati di Villanova - spiega Gigi Cattelino - e ci confrontiamo tra di noi, cerchiamo la coordinazione nei movimenti». Il team torinese ha sfiorato la vittoria anche nell'unica prova del campionato italiano che si è svolta a luglio, a Ponte sul Mincio. «Siamo arrivati secondi anche perché non potevamo contare su un' attrezzatura idonea - continua Cattelino -. Le altre formazioni indossavano calzature adatte, maglie e tute uguali, potevano addirittura disporre di un massaggiatore. Noi abbiamo tirato con gli scarponi da montagna senza medici massaggiatori al seguito. Perchè? Perchè ci manca uno sponsor».

Fino ad ora i forzuti di Villanova tin nove quando altre squadre raggiungono anche i 25 atleti) hanno dovuto pagarsi tutto. «Una gara - termina Cattelino - tra trasferta, soggiorno e iscrizione costa dai 3 ai 4 milioni e molta gente zona che potrebbe tirare con mi rimane a casa proprio per questo». Il tiro alla fune sarà anche uno sport povero, da sagra di paese, ma nel 2004, quasi sicuramente verrà reinserito nelle specialità olimpiche. Intanto il prossimo traguardo per i nove «machi» è fissato a fine novembre quando si svolgeranno in campionati di tiro su pedano. L'obiettivo è vincere, stavolta, speranzo, insieme ad uno sponsor.

Vittima una pensionata

Calci e pugni dagli spacciatori Tre giorni in coma

Una pensionata di anni, Maria S., residente in corso Lecce, è rimasta tre giorni in coma all'ospedale Martini a seguito di aggressione. Sull'episodio in le indagini della squadra mobile. Da mesi, la pensionata si lamentava della presenza di alcuni spacciatori nel proprio quartiere. Ma alle sue proteste questi rispondevano con temibili minacce. Sino a qualche giorno fa, quando una coppia di loro si è scagliata contro l'anziana colpendola con calci e pugni. Un'aggressione che le ha procurato la frattura di una costola ed altre lesioni. Dopo tre giorni ricovero Maria S. è stata colpita da infarto e s'è ripresa soltanto nei giorni scorsi.

bianca, sei mesi, Polion, colore rosso, smarrita ieri via Magenta presso Gam. Tel. 011/658777

FESTA DELL'ULIVO
INSIEME PER L'ITALIA
TORINO - Piazza D'Armi
C.so Galileo Ferraris
angolo C.so Sebastopoli
L'ULIVO

Venerdì 15 settembre 2000 ore 18
FRANCESCO RUTELLI
incontra i cittadini torinesi

L'appuntamento con le decine di aziende di «reclutamento» del personale che operano in città e provincia

Lavoro in affitto, centinaia di occasioni

Ecco le principali proposte delle società interinali

Ecco le principali figure professionali ricercate dalle [illegible] interinali. Le opportunità d'impiego diventano però maggiori se si consultano direttamente le società [illegible] quali, nella colonna grigia, forniamo indirizzi e telefoni

AD INTERIM
■. 1 Impiegata (dipl., [illegible] inglese/francese e tedesco, 25-3[illegible] anni, PC, [illegible], disp. a viaggiare) Zona Venaria Rif GA1
N. 2 Contabili (dipl. ragioneria, esp. contabilità fornitori, inglese, SAP R3 e AS400, max 35 anni) Zona Moncalieri Rif AP1
N. 6 Operai (addetti macchine automatiche, min. esp., turni) Zona Chivasso Settore Rif IB1
■. ■ Operai (addetti magazzino e assemblaggio, min. esp.) Zona Perugina 500, Airasca Rif TB2
N. 3 Impiegate contabili (autonome nella contabilità clienti/fatturazione IVA CO Gl , automunite, PC) Zona Rivoli Moncalieri, Torino Rif AP2

[illegible]
N. 5 Grafici (max 24 anni, conoscenze Illustrator, photoshop, freehand, quark, impress, autocad) Zona Torino Rif 011-[illegible]3406)
N. 15 Addetti, call center (madrelingua inglese o francese o olandese o spagnolo e conosc. seconda lingua, disp. 4 turni e weekend) Zona Torino Rif 011 3855186
■. ■ Promotori finanziari per imp Compagnia (20-40 [illegible], minimo assolto diploma) Zona Torino e cintura Rif 011 [illegible]40/ 21
■. 2 Responsabili laboratorio (25-35 anni, perito chimico, disp. full time) Zona Trana Rif 011 9342953
N. 5 Supervisori linea assemblaggio (21-28 anni, minimo assolto, diplomati) Zona Alpignano Rif 011-9665860

ADECCO 2
N. 5 Periti chimici (20-25 anni, automuniti, anche min. esperienza) Zona Orbassano Rif 011 [illegible]
N. 4 Aiuto manutentori meccanici/elettrici (20-[illegible] anni, disp. 3 turni) Zona: Cuorgnè, Rif. 0124-25575
■ 15. Operai specializzati (21-45 anni, esp. saldatura filo continuo o verniciatura a pistola, disp. 3 turni) Zona S. Mauro Rif 011/8002785
N. 5 Impiegati/e contabili (esperienza in studi professionali) Zona Pinerolo Rif 0121 [illegible]9361
N. 10 Operai/e (18-40 anni, automuniti, disp. 3 turni) Zona Torino ■ 011 9713703.

[illegible]
N. ■ Operai generici (20-45 anni, automunito) Zona Chieri, Torino, Villanova d'Asti Torino
N. 8 Periti chimici (25-35 anni per laboratorio e/o produzione, pc) Zona Settimo
■. ■ Magazzinieri - carrellisti (25-40 anni, min. esperienza) Zona Settimo
■ 20 Periti meccanici (addetti reparto montaggio, 25-45 anni) Zona La Loggia
■. 5 Saldatori a filo continuo (20-40 anni) Zona Torino, Pianezza

[illegible]
■. 20 Laureati e/o diplomati (con esperienza elettronica, elettrotecnica, meccanica, fisica, preferibile anche piccola gavetta) Zona Torino
N. 20 Periti aeronautici, meccanici (anche esordienti, anche prima esperienza, per importante azienda metalmeccanica) Zona Torino

N. 60 Operai generici (addetti presse stampaggio lamiera, rotativa, turni) Zona Rivalta
N. 6 Saldatori (saldatura a filo continuo, esp., turni) Zona Giagliasco
N. 1 Tecnico commerciale (dipl., max 30 anni, conoscenza ambito meccanico, esp. commerciale, ottimo inglese) Zona Torino

ETJCA
N. 1 Magazziniere (capacità organizzative, esp. macchine da confezione) Zona Carmagnola Rif 17
N. 3 Assistenti domiciliari (attestato ADEST o equipollente, libretto sanitario) Zona Torino Rif RM
N. 2 Impiegati (uff. acquisti, inglese) Zona Torino Rif [illegible]
■. 1 Segretaria di direzione (ottima francese e inglese) Zona Torino Rif FP.
■. 1 Impiegata amministrativa (ottimo inglese e francese, pc). Zona. Torino. Rif FP

EUROINTERIM
N. 1 Impiegata commerciale (più di 30 anni, per mercato sudamericano e spagnolo, conoscenza spagnolo, francese/o tedesco). Rif. RO 1
N. 1 Impiegata (addetta uff. paghe, conoscenza normative contrattuali) Zona Torino Rif RO 2
■. 1 Perito elettronico (esp. nella sicurezza, max [illegible] anni) Zona Torino. Rif ELE 1
N. ■ Autisti (patente C, per breve periodo) Zona Torino ■ ELE 2
N. 5 Operai (aggiustatori stampisti, esperienza) Zona Torino e prov. Rif. RO 3

G.I. LAVORO TEMPORANEO
N. ■ Magazzinieri carrellisti (esp., automuniti) Zona Torino, Nichelino, Chivasso, tel 011 5178581 Rif CAR
■. 2 Collaudatori (esp. settore meccanico e carpenteria) Zona S. Benigno, tel 011-5178581 Rif [illegible]
■. 6 Ingegneri elettronici (diplomandi, anche primo impiego) Zona Collegno, tel 011 4157239 Rif ING
N. 1 Sistemista (ottimo parchetto Office) Zona Torino e cintura, tel 011-5178581 Rif SIS
N. ■ Venditrici (esp. vendita, auto propria, offresi rimborso spese e premio) Zona Torino, tel 011-5178581 Rif VEN.

HIT
N. 1 Segretaria ■ direzione (max 35enne, ottimo inglese e francese, precedente esperienza) Zona Torino Rif TO2
■. 1 Traduttore/trice (conoscenza tedesco per traduzione dall'italiano di disegni su Autocad) Zona Torinese Rif. TO7
N. 1 Contabile (max 35enne, prima nota, partita doppia, IVA, As400) Zona Rivalsommero Rif TO1
N. 1 Contabile (esp., max trentenne, prima nota, partita doppia, IVA, bilancio su As400) Zona Torino ■ TO1e
N. 1 Ragioniere/a (primissima esperienza, registrazione bancarie, paghe, esp. SPRING) Zona Borgaro Rif TO1a

KELLY SERVICES
N. 5 Contabili (esp. biennale di contabilità generale e prima nota) Zona Borgaro, telefono 011 3828220, fax 011 3828227
N. 3 Manutentori (esperienza elettromeccanica e termoidraulica, preferenza officina meccanica) Zona Moncalieri, tel 011 3828220, fax 011 3828227
N. 3 Collaudatori benestaristi (esperienza anche minima collaudo materiali) Zona Torino tel 011 3828220 , fax 011-3828227
■. 10 Team leader (biennale esperienza in analoga posizione ambito call center) Zona Torino, telefono 011 - 3828220, fax 011 - 3828227
N. 1 Capo contabile (consolidata esp. bilancio, civilistica ■ fiscale, provenienza industria) Zona: Susa, telefono 011 - 3828220, fax 011 - 3828227

INTERIMAN
Contabile (provata esperienza nel ruolo, discreto inglese, max 30 anni) Zona: Torino ■ A. Del Carlo, tel 011-5165811
Addetto/a call [illegible] (dipl. scuola superiore, ottimo P.C.). Zona: Torino Rif P. Soru, tel 011-5165811.
Assistente resp. sicurezza e ambiente (dip. scuola superiore, mille esente, [illegible] 14000). Zona Villanova d'Asti. Rif. C. Gallina, telefono 011-5165811.
Addetto/a vendita settore informatico (ottime [illegible] informatiche, esp. GDO) Zona Torino Rif S. Rosso, tel 011-2411811
Operaio tornitore (conoscenza CN) Zona Torino. Rif. A. Biandrino, tel 011-2411811

[illegible] 25 ITALIA
N. 30 Operai generici (settore gomma - plastica, max 30 anni) Zona Settimo
N. 5 Operai generici (settore metalmeccanico max 35 anni) Zona Torino
N. 2 Magazzinieri (max 35 anni) Zona Nichelino
N. 5 Saldatori a filo continuo
N. 3 Carrellisti (con esperienza , max 35 anni)

ITALIA LAVORA
N. 2 Promotori commerciali (esp settore elettrotecnico-meccanico, conoscenza pc, inglese scolastico, 35-45 anni) Zona Rivoli, Torino Rif Pr.
■. 2 Impiegate/i contabili (ragioneria, max 25 anni, pc) Zona Torino, Settimo Rif Ic
■. 2 Sistemisti (conoscenza win, unix) Zona Torino Rif ■
■ 8 Operai (esp. settore carpenteria leggera, costruzione cancelli / fabbri, 24 -45 anni) Zona Roletto Rif Ce
N. 3 Sulisti (settore pensiera [illegible] young fashion store uomo/donna/bambino) Zona Torino Rif Ss

LAIN
■. 1 Saldatore filo continuo (esp carpenteria leggera e lettura disegno). Zona Torino
N. ■ Falegnami (esp posa in opera serramenti in legno) Zona Torino
N. ■ Impiegato tecnico (uomo sicurezza anche minima esp.) Zona Torino
■. 10 Operai (addetti linee, disp turni) Zona Torino e provincia
N. 1 Responsabile reparto (gestione personale, uso pc, 35-40 anni, settore metalmeccanico) Zona Venaria

MANPOWER Area Nord
■. 1 Progettista autocad meccani-[illegible] tel 011-4061027
■. 6 Impiegate amministrative (conoscenza sistemi Word ed Excel, gradita conoscenza inglese) Zona Settimo, tel 011 8005229
N. 2 Diplomati elettronica militesenti (per assistenza tecnica, possibilità assunzione) Zona Torino, tel 011 4593104
N. 50 Operai generici (disp. turni) Zona San Giorgio Canavese, tel 011 9134511
N. 2 Programmatori Visual [illegible] (conoscenza CAD/CAM ■ sistemi SQL e ACCESS, anche primo impiego). Tel 0125-644521, fax 0125-644636.

MANPOWER Area Sud
N. 3 Ragionieri/e (esp contab generale, uso word, e[illegible] AS400, indisp precisione e autonomia). Zona Moncalieri, tel. 011-6279320
N. 2 Fisioterapisti (abilitati per casa di cura) Zona Santena, tel 011 - 9427911
N. 10 Operai/e verniciatori e/o fucidatori (esp settore metalmeccanico, disp turni) Zona Pianezza, [illegible]. 011 - 4038067
N. 2 Progettisti meccanici o elettrotecnici / elettronici (esp progettazione macchine utensili, [illegible] CAD e programmazione SIEMENS PLC, disp trasferte) Zona: Volvera, tel 011 - 9040347
■ 20 Operai con ■ senza qualifica professionale (18-35 anni, settore metalmeccanico). Zona: None, telefono 0121 - 375092

METIS
N. 60 Operai (addetti macchine, anche senza esperienza, 3 turni, automuniti) Zona Torino cintura, Somma/va Perno [illegible] Gra
N. 3 Responsabile EDP (coordinatore reti informatiche, AS 400, esperienza) Zona Torino e cintura Rif. Co
■. 1 Capo reparto (stampaggio lamiere, esperienza presse) Zona Torino Rif Sta
■. 1 Esperto qualità (provenienza settore metalmeccanico, conoscenza francese) Zona Caselette Rif Ip
N. 1 Collaudatore benestarista/tracc[illegible] (utilizzo macchina DEA, buon P.C.) Zona Caselette Rif Ip 2

OBIETTIVO LAVORO
N. 5 Redattore tecnico-grafico (per ■ meccanico o aeronautico) Zona Torino Rif IMPSIM
■. 1 Magazziniere carrellista (necessaria esperienza, disponibilità immediata) Zona San Mauro Rif OPSIM
N. 10 Carrellisti (esp. [illegible] carrelli di vario tipo e movimentazione merci, turni, auto propria) Zona: Volpiano, [illegible] 0116402588, fax 0116402574 Rif.LCL
N. ■ Magazzinieri (diploma, auto propria, turni, max 25 anni, esp. movimen[illegible] merci) Zona: Volpiano, tel 011-6402588, fax 011-6402574. Rif. LCL 2
N. ■ Segretaria (ottimo inglese, esp. amministrativa, capacità organizzative) Zona Torino, tel. 011-6402588, fax 011-6402574 Rif.SECL

[illegible]
N. 2 Funzionari commerciali per staff interno (m/f, cultura universitaria esp vendita servizi, conoscenza territorio, auto propria) Zona Torino
N. 3 Magazzinieri (iscr. protette l. 68/99, disabili di ogni categoria, m/f max 32 anni esp uso muletto) Zona Torino
N. 8 Neodiplomati tecnici (m/f, max 20 [illegible] appendisti brucatorsoli, disp immediata, auto propria) Zona Torino
N. ■ Resp.commerciali (m/f, [illegible] 40 anni, esp. vendita prodotti siderurgici, inglese/francese, disp. trasferte estero) Zona Torino
■. 4 Contabili (28-35 anni, esp conta bil., clienti/ fornitori, inglese, flessibilità) Zona Moncalieri

PAGE INTERIM
■. 1 Credit collector (2-3 anni esp contabile/amministrativo, contrattualistica internazionale, tedesco, remote banking, phone collection in inglese, pacchetto Office, ■ Rel. 50/60 MID) Zona Torino Rif L5093
N. 1 Gestore patrimoniale (conoscenza mercati azionari [illegible] obbligazionari internazionali, analisi tecnica e fondamentale, esp. gestione dinamica di portafogli). Zona: Torino Rif LS094
N. 1 Contabile (redaz. scritture contabili, elab. dati, stesura bilancio). Zona Torino Rif LS095.
N. 1 Addetto back office titoli (conoscenza mercato internaz. azionario e obbligazionario, esp. presso [illegible] di credito o SIM). Zona: Torino Rif LS096
N. 2 Revisori Contabili (revisione e controllo procedure contab., analisi e rend. bilancio, esp. 1/2 anni in Big Five o multinazionale, inglese) Zona Torino Rif LS 097

QUANDOCCORRE
N. 25 Ingegneri aeronautici e elettronici (28-35 [illegible], disp. trasferte, mille assolto) Zona: Torino e prima cintura.
N. 30 Contabili (esp. fatturazione, prima nota, partita doppia, 25-45 anni) Zona: Torino.
N. 20 Operai specializzati (esp [illegible] lenzioni mecc. e elettromecc., 25-45 anni). Zona Torino e prima cintura.
N. 50 Periti meccanici-elettronici-tecnici (min. esp. settore manutenzione, 18-27 anni). Zona Torino.
N. [illegible] Autisti (patente [illegible] esp.) Zona Torino

QUANTA
N. 2 Impiegate contabile/amministrativa (25-40 anni, esperienza partita doppia, registrazione IVA). Zona Avigliana Rif B2
N. 1 Operaio (addetto installaz. e manutenz. imp. antincendio, massima 24 anni, militesente, patente ■, possibilità assunz. definitiva) Zona: Torino. Rif. E1.
N. 1 Autista (pat. C 20-45 anni, esp.). Zona: Piemonte. Rif. E6
■. 1 Programmatore/trice [illegible] - 30 anni, esperienza in amb. windows NT, SQL) Zona Torino. Rif D2
N. 1 Elettricista (23-40 anni, esperienza imp. civile e ind., guadita esp. installazione tubo lax.) Zona Torino Rif. E3

RANDSTAD
Aggiustatori – Fresatori (esperienza, disponibilità immediata) Zona: Torino, Settimo Rif. L. Miedema, tel 011-5805358
Impiegata contabile (esp. contabilità generale, redazione scritture contabili, [illegible] dati, inglese) Rif. F. Tinti, tel 011-5805358
Agente di reti LAN/WAN (esp come agente, disponibilità immediata, 2 mesi finalizzato ad assunzione diretta) Zona: Orbassano Rif. L. Miedema, tel 011-5805358
Operatore presse (esperienza settore metalmeccanico, stampaggio materie plastiche, turni) Zona Settimo Rif. L. Molino tel 011-8005372
Operaio serigrafica (esp. settore finalizzato assunzione) Rif. M. Figliuzzi, tel 011-8005372

SYNERGIE
Segreteria di direzione (ottimo inglese/francese/tedesco) Zona Orbassano.
Contabile (laurea in economia e commercio, esp. in contabilità generale e ordinaria) Zona Torino.
Operai montatori (libero subito) Zona Rivoli, Avigliana
Operai generici (disponibili ai turni) Zona None, Volvera
Operai (per stampaggio [illegible] a caldo con esperienza) Zona Canavese

[illegible]
N. ■ Contabili (contabilità generale, IVA, banche, prima nota, A5400 e ACG, pacchetto Office) Zona Robassomero Rif CA1
N. 2 Disegnatori/progettisti Catia (conoscenza disegno meccanico esp [illegible] biennale). Zona: Torino. Rif RS2.
N. 3 Cablatori elettricisti (conoscenza disegno tecnico, esperienza). Zona Torino. Rif. PR3.
■. 2 Addetti trattamento dati con utilizzo sistema Sap Zona Caselle. ■ LM4

TEMPOR
N. 1 Impiegato (per assistenza tecnica, perito meccanico o elettronico, esp. manutenzione macchine utensili, disp. ■ viaggiare all'estero, ottica assunzione). Zona: Torino Rif. ASSTECN
■. 2 Disegnatori elettrici (conoscenza sistemi modellazione bidimensionale prel., tridimensionale). Zona: Torino. Rif. DISEL
N. 1 Segretaria (esp. lavoro d'ufficio in studi ■ commercialisti) Zona Torino. Rif. SEGR
N. 3 Operai specializzati (per conduzione torni a C.N.). Zona Torino Rif. TORN
N. ■ Operai (per conduzione di macchine utensili a C.N.) Zona Canavese. Rif. OPERCN

TEMPORARY
N. 5 Autisti (con patente DK, part-time). Zona Pianezza, tel. 0121-375084, fax 0121 - 375607
Capo officina (esp. presse meccaniche ed idrauliche, taglio e stampo lamiera) Inviare CV in via Rombò, 18 - [illegible] Rivoli, [illegible] 011 - 9536321, fax 011 - 9536316
Sistemista [illegible] (20-30 [illegible] anni, pref. esp.) Zona: Torino, tel. 011 - 8154048, fax 011 - 8170887.
Impiegato/a (25-35 anni, esp. compilazione distinte base, office) Zona Torino, tel 011- 8154048, fax 011 8170887
N. 5 Periti meccanici (esp. controllo numerico/qualità in produzione) Zona Brunetta, tel 011 6177237.

VEDIOR
N. 5 Programmatori AS 400 su RPG (conoscenza preferenziale Visual Basic 6.0.) Zona Torino, tel. 011-8170951.
N. ■ Impiegati contabili (dipl. ragioneria, esp. almeno triennale Co. Ge. bilancio) Zona Torino, tel 011-247589.
■. 7 Saldatori a [illegible] continuo (preferibilmente automuniti) Zona. Volvera e Nichelino, tel 011-6404049
■. 50 Operai generici (disponibili a lavorare su turni) Zona verniciature [illegible], tel 011-8170951
■. 4 Operai (fresatori su macchine a c.n.c., esperienza anche minima) Zona Provincia Nord di Torino, telefono 011 - 8170951

[illegible]
N. 3 Addetti alla qualità (attestato partecipazione ■ corso e conoscenza ISO 9000) Zona Beinasco, Torino, Villanova d'Asti Rif qua/09/mm.
N. 20 Hostess congressuali (buona conoscenza uso PC). Zona Torino Rif hos/09/mm.
■ 5 Diplomati/e ragioneria o periti aziendali (conoscenza Word, Excel, Internet, inglese e francese) Zona Torino Rif rag/09/mm.
■. 3 Disegnatori meccanici (esp. e conoscenza Autocad) Zona Torino Rif dis/09/s
N. 1 Perito informatico [illegible] municazioni (per ufficio ced.) Zona. Torino. Rif. edp/09/e

GLI INDIRIZZI

[illegible] p.A.
[illegible]44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83

ADECCO 1
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 3063B3; fax 011 3062617
(Sede a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

ADECCO 2
Via Martorelli, 35
tel. 011 26.80.58; fax 011 24.61.87
(Sede a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 590.69.98; fax 011 600 00.57
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.68; fax 011 316.18.97

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 560.55.78; fax 011 560.56.33

ERGON LINE
Via Monsevacchio 11
tel. 011 5620864; fax 011 506.48.62

EUROINTERIM
C.so Lecce, [illegible]
tel. e fax 011 777.02.53

G.I. LA[illegible]O TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.56
(Sede a Chivasso, Collegno e Rivarolo)

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 [illegible] 554; fax 011 94.14.368

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 566.06.99; fax 011 859.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580 51.99; fax 011 506.43.36

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.80
Corso G. Cesare 187/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 248.70 25

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 67
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.48.45

I.A.I.N. S.p.A.
Via [illegible] Stura 50/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.38

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.26.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sede a Settimo, Arese, Chivasso e Venaria)

METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99

OBIETTIVO L[illegible]
Via P. Paletta, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16

ORIENTA S.p.A.
Via [illegible] Saluzzo 19 bis, ang. via Nizza
tel. 011 5213435; fax 011 4066787

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 5
tel. 011 5661400; fax 011 5186803

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 [illegible] 11; fax 011 [illegible]
Inviare curriculum all'indirizzo

QUANTA S.P.A.
Via Cavour 15
tel. 011 5618884; fax 011 5064[illegible]

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 590.53.58; fax 011 590.63.59
(Sede a Settimo)

SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 87
tel. 011 506.97.66; fax 011 54.00.13

START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03

[illegible]
[illegible]
tel. 011 437.81.93; fax 011 437.49.41
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48, fax 011 817.08 67
Via Pio VII, 87
tel. 011 817.72.12; fax 011 817.72.33
(Sede a Pinerolo, Rivoli)

VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58 91; fax 011 233 129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09 51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori 9
tel. 011 517.10.95; fax 011 517.16.85

BOLLETTINO METEO

Giovedì 14 settembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona con eccezioni nelle prime ore del mattino per foschie. Temperatura: minima in lieve calo, stazionaria la massima. Venti: deboli occidentali in montagna, da Sud in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,8
MINIMA	14,2
UMIDITA' (ore 14)	29%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	28	MINIMA	11
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1° settembre 1952
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible] FA

MASSIMA	[illegible]	[illegible]	16,6

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI
■ SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti, tramonta alle ore 19 e 42 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 20 e 26 minuti, cala domani alle ore 8 e 32 minuti
☽ Primo quarto 5 settembre ore 18
○ Luna piena 13 settembre ore 22
☾ Ultimo quarto 21 settembre ore 8
● Luna nuova 27 settembre ore 22

[illegible] O: oggi brilla di tonalità giallo-arancio. È volta di più della Stella Polare.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-[illegible] Ovest un'ora dopo il Sole
[illegible]: a 378 milioni di km dalla Terra che si avvicina
GIOVE: si [illegible] nella parte centro-settentrionale della costellazione del Toro
[illegible] prospetticamente è situato in una abbastanza vicino a Giove.
IL PE[illegible]: stanotte [illegible] ore 24, [illegible] cometa Kojima pa[illegible] per il punto della sua orbita più vicino al Sole a 259 milioni di km dalla nostra stella. Questa cometa impiega 7 anni [illegible] compiere una rivoluzione completa intorno al Sole

PUBBLICO INTERESSE

Convegno sanità

Ore 15,30, nell'aula magna dell'Università, in via Po 17, convegno «Il rischio degli agenti biologici nelle aziende sanitarie». Partecipa il procuratore Guariniello.

[illegible] comunali

La giunta comunale ha approvato il progetto preliminare per la ristrutturazione dell'ex clinica Sulus ad uso uffici comunali. La spesa complessiva ammonta a 7 miliardi e cento milioni di lire.

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; [illegible] Francia 273; [illegible] Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1 ang. via Ventimiglia, via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; Largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible] 24[illegible] Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible] 01 1/65.90.100; www.farmapiemonte.org

GIOCHI

CONTRATTO 4♠ DA SUD — ATTACCO R♥ DA OVEST

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
TUTTI IN ZONA	1♠	3♥	4♠	PASS

LA SMAZZATA COMPLETA

Contro le manche a ♠ di Sud, Ovest attacca con il re di ♥ come imposterebbe il gioco se fosse voi il giocante? Come in moltissime altre circostanze la lotta potrà fornire preziose indicazioni per affrontare la smazzata nel modo migliore. Data la posizione di vulnerabilità (tutti in zona) si dovrebbe accreditare Ovest del possesso di 7 carte di ♥ poiché con sole 6 carte mancanti di AF-10 sarebbe stato più normale passare o intervenire con 2 ♥ (in presenza di valori extra). Data la premessa e «conoscendo» il vuoto di ♥ in Est occorre ipotizzare come si svolgerebbe il gioco se superassimo il re di ♥ con l'asso. Est taglierebbe e rinvierebbe una carta di ♣ sperando di trovare il tante in Ovest per permettere l'incasso della presa affrancata (la dama) nel palo di attacco.
Questa considerazione dovrebbe portare a considerare che la difesa possa arrivare a realizzare 4 prese: un taglio, la dama di ♥, una presa di ♣ e l'asso di ♦.
Occorre notare che se Est, fatto il taglio al primo giro, rinviasse con un onore di ♣ il giocante potrebbe tagliare le comunicazioni alla difesa lasciando la presa ad Est e affrancando successivamente il palo di ♦ (piccola per la dama e poi 10 a girare) potrebbe mantenere il contratto realizzando 7 atouts, 2 ♦ e l'asso di ♣.
La chiave per realizzare il contratto contro ogni possibile difesa consiste nel lasciare il primo giro di ♥.
1) Ovest possiede solo 6 ♥ (nel caso Est risponderebbe) e al secondo giro rigioca [illegible] colore per il taglio, ma il giocante potrà arrivare a 10 prese superando di misura il ritorno e realizzando 7 ♠ e una presa per colore.
2) Ovest possiede 7 ♥ (Est scarta al primo giro): ma non vi è più alcuna possibilità di impedire all'asso di ♥ (o al 10) di fornire anche successivamente, una presa al giocante.
Ci si potrebbe domandare come mai il palo di ♦ debba essere giocato nel modo proposto –piccola per la dama e poi il 10 a girare–.
1) ipotizziamo che Est abbia asso e tante, vincerà il secondo giro nel palo con il tante, ma poi non potranno forzare l'asso al taglio di Sud e dare una presa affrancata.
2) data la lotta l'asso di ♦ è [illegible] ipotizzabile in Est (dato il salto barrage di Ovest)
3) in ogni caso Sud ha come avversario pericoloso Ovest (nel caso che, erroneamente, dal morto sia stato giocato l'asso di ♥ il primo giro) che potrebbe avere la dama di ♥ franca.
Ancora una volta l'esito del contratto dipende dalla prima carta giocata: abituatevi a fare tutte le considerazioni possibili, a valutare le alternative senza iniziare il gioco per quanto ovvia e/o scontata possa essere la prima presa.
Da qualche tempo il rivalso l'uso (o la moda) degli interventi a salto deboli o [illegible] questa smazzata è maestri di altre simili dimostrano che gli interventi leggeri siano dei boomerang che frequentemente aiutano e il giocante molto più di quanto non lo abbiamo «disturbato» nella fase dichiarativa. Un consiglio sano è quello di non accedere in questa politica polemistica, soprattutto contro avversari che si possa, ragionevolmente, ritenere preparati.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
	1 SA	PASSO	3 SA	PASS

■ CARTE

Ovest attacca R♣: come giocherebbe?
(A cura di TONI MORTAROTTI e ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
giornonotte@lastampa.it

DE VITA, 25 ANNI DI PALCOSCENICO

Venticinque candeline per ricordare debutto. spegnerle idealmente, alle 20,45 palcoscenico del Carignano, sarà e cantante Vita (foto), che festeggia, appunto, i cinque lustri attività artistica a Torino. Una carriera cominciò nel '75 al Gobetti, con lo spettacolo «Canti e voci di Raffele Viviani». teatro di Raffella De Vita» è, invece, il titolo performance di (info: 011/432.48.77), in cui l'artista napoletana presenterà mescellanea brani recitati e cantati dal suo repertorio.

TAVARELLI, COLPO MILIARDARIO

Il regista Gianluca Tavarelli incontra questa sera al cinema Eliseo il pubblico film «Qui è il paradiso», da oggi cartellone nella di piazza Sabotino. Appuntamento alle 22,20. Girato in primavera a Torino e provincia, il film ricostruisce storia colpo miliardario alle Te di Torino avvenuto quattro fa. I protagonisti Fabrizio Gifuni (nella foto), Valerio Binasco, Antonio Catania. Distribuito dalla Cecchi «Qui non è il paradiso» è il terzo film di Tavarelli («Pontorno via» e «Un amore» i titoli precedenti).

LA TE CHE SCOMPARE

Ultimo aperitivo da Zucca

Tra il «magone» dei titolari («Siamo diventati vecchi») e quello dei clienti, oggi chiude il bar-pasticceria di via Roma

Ma il futuro dei proprietari è un albergo in via San Domenico

STEFANIA SCATENI

L'ultimo di caffè ha il sapore amarognolo d'una lacrima ricacciata in gola, nella ressa del pomeriggio ancora afoso, mentre ci si sforza perché tutto sembri come sempre, buonasera ingegnere, prego dottore si serva pure e millesai, grazie, dlin. «Ah no, non mettiamoci a piangere» esorta brusca, battendo il regolamentare scontrino, Fiorenza Vaira in Brizio, per tutti i torinesi sempre stata «la signora Zucca». Molto sabaudianamente, la signora ha «il magone» ma se lo tiene, anche perché c'è da lavorare. Come sempre, ma ad ogni caffé saluti, ad ogni scontrino sono domande, e occhi lucidi, e parole che suonano come di cordoglio. In fondo anche questo è un funerale, perché no, con i più compunti del solito, e s'immagina anche preoccupati, e la famiglia riunita intorno al registratore cassa: la signora Zucca sullo chiusa nello chemisier blu di sempre, il signor Zucca seduto un po' in disparte, su una seggiola non operativa, e «la signorina Zucca», la figlia, in piedi al centro. Così tutto il giorno, senza cambiare posizione, mentre sfilano generazioni di torinesi venuti a dare l'addio alle insuperabili veneziane con la crema, ai mitici tramezzini al mascarpone tartufato, ma anche uno dei pochi bar dove prima inzuppavi la pasta nel cappuccino e poi passavi alla cassa, all'ultimo locale dove i cameriori sono alti belli e gentili, danno del tu ai clienti anche se coetanei e hanno la dorata sulla giacca scura, alla fila di tavolini sotto i portici, dove era bello fermarsi a prendere l'aperitivo appoggiando a terra ben visibili i sacchetti dello shopping. E dove, a osare, con un aperitivo facevi cena, stuzzichino dopo stuzzichino. Tanto non mai nessuno.

Qualche signora saluta mettendo mano al fazzoletto, e Maria Teresa Brizio, la figlia dei due proprietari, ne approfitta per dire che «no, siamo in vena di parlare, non abbiamo lo stato d'animo giusto oggi», insomma di commemorazioni se ne parla. «E poi lo vede anche lei, non c'è tempo», incalza la madre, c'è tanto da lavorare e poco da dire, chiudiamo, lo avete già scritto sui giornali...».

Il più morbido, solito, è l'uomo. Forse anche il più triste, ma dispensa sorrisi: «Siamo diventati vecchi», mormora il signor Zucca, e pare volersi scusare. Con i suoi 76 - e qualche problema di salute - ha alle spalle tanti record: è il più vecchio panettonista di Torino, uno di quelli che fino all'ultimo hanno tenuto duro indifferenti all'assedio delle glassature filologicamente scorrette e dei ripieni fantasiosi («non fanno testo», diceva, «quei panettoni foderati di croccante e di cioccolato ci sono anche da mi, ma non fanno testo»); e fu una delle vittime del primo blitz fiscale tra i commercianti di via Roma (con la condanna nell'87 a un anno di reclusione, condonato, e dieci milioni di multa. Ricordi. Vecchi i tre figli non lo sono, ma c'è già un albergo da gestire, in via San Domenico, e poi: «Lo sa vuol dire - dice Maria Teresa - alzarsi tutte le mattine alle 4?».

Oggi si chiude, qui d'ora in poi ci verremo a comprare gli occhiali da sole, magari dopo aver mangiato una cattiva brioche surgelata, o dopo aver acquistato un panettone industriale con farcitura multistrato, di quelli che saranno testo ma neppure fanno alzare il pasticciere nel dalla notte per controllare la lievitazione. Sabaudianamente si chiude con un'iniziativa benefica civile non estrema: il 30% dell'incasso di oggi, ultimo giorno d'apertura, sarà devoluto al Sant'Anna, a sostegno del reparto terapia intensiva neonatale.

URBANI - via Saluzzo 5

DA «ZUCCA»

LA TRADIZIONE CHE CONTINUA

«Urbani» sorprende tutti e raddoppia in via Saluzzo

MARIELLA MORELLO

Vittorio, il proprietario, adesso si scherza su: «Se volete ribattezzo l'Araba Fenice». Quasi un po' si vergognasse, di fronte ai cronisti, di aver tradito le profezie di uno scop gastronomico datato 22 gennaio : «In lutto il popolo della notte: chiude », minacciava titolo. E invece, non è andata così. O meglio, mezza città ha convinto Vittorio a tornare sui propri passi e a non chiudere più. Anzi, a chiudere: ma soltanto per trasferirsi in un locale più spazioso.

E così, da ieri sera, sono in molti gli «orfani Urbani» a rischiare un tamponamento in via Saluzzo 4. Sì perché proprio di fronte a quel numero civico, in un imprevedibile gioco di specchi, Urbani è risorto: più grande, accogliente e paterno di prima, pronto ad accogliere con gli stessi generi di conforto (da una grugnuola di antipasti allo spiluccamento libero di brigidini, pinguini, frutta esotica e cantucci) intere legioni di nottambuli affamati e spesso festanti.

Alcuni non ci credono («Ma dai, ma è sempre quel ristorante cinese ah no, cavolo c'è proprio scritto Urbani, sopra»), altri inchiodano l'auto di fronte al primo portone per riscoprire il solito, rassicurante presepe a gestione famigliare proposito: stavolta nella gestione coinvolti proprio tutti: dalle figlie Emanuela e Monica ai loro consorti Luca e Massimo fino alla moglie Anna, che si è occupata, fin nei minimi dettagli, dell'arredamento. Adesso quello che Vittorio con una battuta ama chiamare «Urbani 2 il ritorno» è una vaporiera con cucina a vista che alla grande: martedì ha già ospitato duecento commensali fra cui molti vip (per il compleanno della moglie del presidente Nizzola il pasticciere ha preparato una Saint Honore a forma di campo di calcio), ma tiene a precisare che non si è trattato di un'inaugurazione: «Volevo aprire in sordina, anche perché c'è ancora molto da fare - spiega Vittorio seduto in un ristorante che è la fotocopia di quello appena chiuso, a parte il debutto delle tovaglie beige - ma ormai siete qui, venite a vedere, sopra c'è anche la saletta privata». Trenta metri quadri dov'è facile prevedere che si accomoderanno da Lucio Dalla a Renato Zero fino a qualsiasi Naomi Campbell che si ritrovi a passare sotto la Mole. E anche lei, ancora volta, chiederà perché con tutti i ristoranti di lusso che ci sono a Torino è finita in mezzo a quella teoria di sedie bianche, 27 pollici con il volume al minimo e lampade bianconere di Artemide a dispetto della fede calcistica del proprietario che è un granata irriducibile. Ma intanto è così: i vip, a Torino prima o poi finiscono da Urbani. Ecco spiegato il perché Vittorio, dal momento in cui annunciò sui giornali che intendeva lasciare i fornelli, ha finito di vivere: «Mi telefonavano anche di notte, dai clienti qualunque agli impresari teatrali: chiudi tu, chi ci dà gli spaghetti all'una di notte?» e giù a pregarmi di ripensarvi. E siccome l'uomo non è di legno, alla fine Vittorio si è lasciato tentare: «Lo so, adesso diranno che ho fatto tutto quel casino per farmi pubblicità, ma mi conoscete e sapete che non è così». Chi lo bene, infatti, come sua moglie, lo ha visto, in una sera di gennaio, commuoversi fino alle lacrime mentre cercava nel suo locale svuotato dal venerdì di chiusura qualcosa che non riusciva più a trovare: forse il calore di una clientela andava per dire addio.

domani con La Stampa

Tempo libero, la guida

Che si fa a settembre? Si pensa a come impiegare il proprio tempo libero fino alla prossima primavera. Al meglio, naturalmente. E quest'anno in aiuto arriva l'«Agenda corsi 2000-2001», un volume di quasi 300 pagine dall'utile e unico intento: raccontare Torino e cintura attraverso i mille corsi proposti sul territorio dalle realtà più diverse. L'iniziativa è dell'Editrice La Stampa, che da domani distribuirà la pubblicazione con il quotidiano nelle edicole di Torino e provincia: al costo di 7 900 lire, volume più quotidiano. Nella guida è stata fatta una mappatura della città offrendo i corsi già suddivisi in quattro categorie: arte, cultura, formazione e sport. E' impossibile sbagliare.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Concerto benefico

Antonella Ricci interpreta stasera al Piccolo Regio il musical «Frutto strano: le ossa», dedicato a Daisaku Ikeda, presidente della Soka Gakkai Internazionale. Organizza Komè a favore di Telefono Azzurro.

■ Piccolo Regio, 21, lire 30.000, tel. 011/332065 e 0348/7427226.

Il valzer e l'operetta

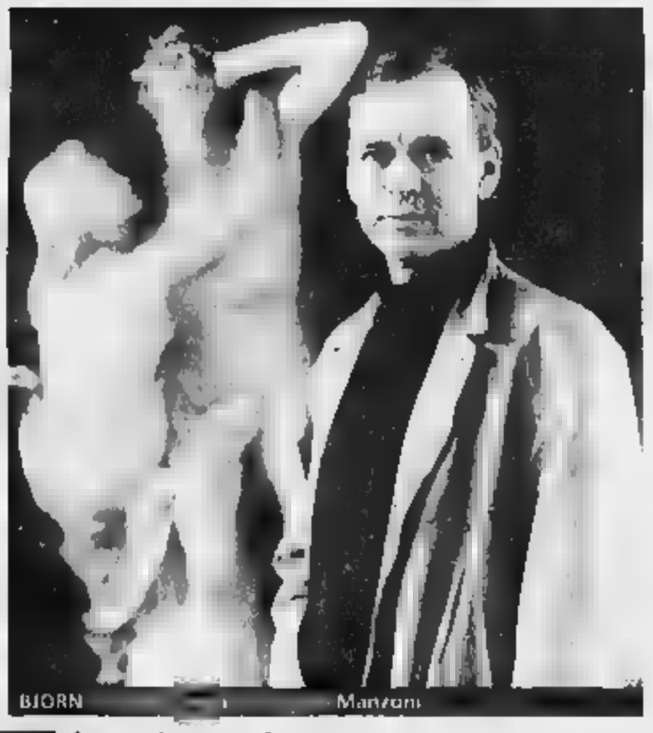
Si tiene a Ciriè una serata basata su celebri valzer e pagine da operetta. Con il soprano Linda Campanella suonano Rossano Munaretto (flauto), Bruno Landi (violino), Sergio Origlia (viola), Sergio Patria (violoncello), Elena Ballario (piano).

■ Ciriè, Cortile di Palazzo D'Oria (Municipio) o, in caso di maltempo, al Centro di corso Nazioni Unite 32, ore 21, tel. 011/9218155/9205976.

La vedova allegra

Si tratta di un'anteprima in tre atti de «La vedova allegra» di Franz Lehar, proposta dal Comune di Alba con la collaborazione della Circoscrizione 6 di Torino. L'allestimento è curato dalla Compagnia Lirica di Torino.

■ Piazza del Borgo Medievale, parco del Valentino, ore 20,30.



Incontro con Larsson

Lo scrittore svedese Bjorn Larsson questo pomeriggio incontra i lettori dei suoi romanzi, «Il cerchio celtico» e «La vera storia del pirata Long John Silver» pubblicati da Iperborea.

■ L'Angolo Manzoni, via Cernaia 36, ore 17,30.

Mimo iraniano

Eccola puntuale la manifestazione serale di Borgo Dora, che alle 18 ha in programma la performance del mimo iraniano Saed Fekri fra le bancarelle di antiquariato, fumetti, strumenti musicali e giocattoli da collezione. Alle 21,30 sul palco ci saranno poi gli artisti napoletani Percussion Theatre, percussionisti di strumenti non canonici. E sempre serata e in programma lo spettacolo dalle improvvisazioni jazz funky dei torinesi 3 Quiet Men.

■ Borgo Dora, inizio 18.

Mente e corpo

Un tentativo di raggiungere un perfetto equilibrio lo fa la serie di incontri di «Biodinamica teatrale», rivolti soprattutto a studenti e giovani con meno di 25 anni.
L'incontro di oggi è gratuito.

■ Centro Studi Dharma, Lungo Po Antonelli 77, ore 19,30.

Cover

Italiane e internazionali, le propongono stasera il gruppo «No dimora».

■ Terrazza sul fiume, corso Moncalieri 18, ore 21,30.

Spettacolo per bimbi e genitori

Si intitola «Il Re e il bruco che mangiava l'erba», a della Bottega Teatrale.

■ Cortile Palazzo Cerisola, via 33, ore 18,30.

Lavoro femminile

Oggi e domani la Commissione della Regione Piemonte delle Pari Opportunità organizza il convegno in cui si affronterà il tema: «Dalla parte delle donne: lavoro femminile e mainstreaming di genere nelle politiche comunitarie».
Informazioni: 011/812.67.30

■ Sedi: oggi Centro Torino incontra, via Costa 6, dalle ore 9 alle 19; domani i lavori proseguono nell'aula del Consiglio Regionale, via Alfieri 15, dalle ore 9-13.

i volti dell'arte

Le donne da favola di Enrica Borghi

Indossano bottiglie di plastica e strofinacci da cucina «Con gli avanzi del nostro tempo creo i miei fantasmi»

Enrica sorride, guarda i suoi lavori, cuce e sorride. Coperta da cascata floreale di plastica, l'artista sta per concludere l'opera che presenterà nella ultima personale che sarà inaugurata tra pochi giorni negli spazi della galleria Peola.

Nata nel 1966 a Novara, Enrica Borghi è delle donne italiane dell'arte. Il suo lavoro è tutto improntato sul «riciclo» che è anche ripensamento di chi e cosa oggi è il sesso femminile. Un gioco molto serio che ci racconta di modelli e stereotipi dominanti. Quella di Enrica è una donna «da favola» (proprio come il vestito «attraversabile ed abitabile» di un'anonima reg

Una zione migliaia di bottiglie di plastica che ha esposto lo scorso anno al Castello di Rivoli.

Una donna da capace di prendersi in giro mostrando i suoi abiti, le sue scarpe, i cappelli, i gioielli realizzati con banali strofinacci da cucina, pagliette per lavare i piatti, unghie finte e bigodini. Si diverte Enrica a e un'ideale femminile costretto a rimuginare quotidianamente «pizzi e cucina». gonista della sua scultura sono allora non più donne sottomesse e sfruttate ricche, famose, realizzate e anche felici della loro alienante esistenza di manager, mogli, amanti, e a volte anche madri. Uno degli ultimi lavori, che sarà esposto ad Artissima, è niente meno che la riproduzione, riveduta e corretta, di una, come tante, rivista femminili: «Ho voluto riciclare anche le parole: l'oroscopo, le ricette, i servizi di moda e quelli sull'ecologia. Già perché, come se non bastasse, la donna contemporanea si interessa anche di problemi sociali e politici.

E per il spero di aver finito anche il mio una banale storia d'amore come se ne leggono tante, nella quale il racconto continuamente viene interrotto con di spot televisivi, messaggi di cellulari, ingredienti e istruzioni per l'uso: lampi inaspettati e invadenti del nostro quotidiano». I soggetti femminili di Enrica nati e cresciuti per il no, protagonisti schizofrenici senza più senso.

«E' come se mi trovassi tra le mani gli oggetti realizzati, cuciti e tagliati da donna impazzita», una regina che per qualche incantesimo è tenuta prigioniera nelle sale silenziose di un castello incantato. Chiusa in un luogo angusto questa protagonista femminile passa il tempo inventando, con quello che la circonda, cose, cose, tante

Con gli «avanzi vivere»: pacchi, pasta, carte delle merendine, borse di pannolini, tappi e adesso anche parole, Enrica Borghi crea tasmi, solo fantasmi. Vuoti sono i suoi vestiti come i suoi oggetti e vuote anche le parole che attraversano l'immaginario contemporaneo.

GLI APPUNTAMENTI

Mostra in Basilica

Dedicata alla Basilica dei Santissimi Maurizio e Lazzaro, allestita sino al 5 ottobre. E' organizzata da Teknotre.
■ Basilica lo via Milano.

Training autogeno

Sia per i corsi di training autogeno, sia per i gruppi di psicodramma.
■ «La terza via», via Principi d'Acaja 25, 011/43.44.532.

Si parla di Egitto

La prima di un ciclo proposto dal Gruppo Archeologico Torinese: si comincia con la conferenza di Mario Tosi, egittologo, su «A spasso nella necropoli tebana»
■ Centro Servizi, corso Arimondi 6/a, ore 21.

NECROPOLI: tema trattato dal Gruppo Archeologico Torinese

In area dismessa

Il polo ospiterà lo spettacolo della Compagnia Teatro delle Forme «e la luna di Cesare cadde». Fa parte della rassegna «Teatro Spazi oltre il palcoscenico»
■ Area di via Pinelli 23/e, ore 21,30

Al Procope

Oggi e domani sperimentazione teatrale di Andreina Poli: si inaugura con il concerto del gruppo di musica indiana Sharadi.
■ Cafè Procope, via Juvarra 15, ore 21.

Quattrorisate

La terza edizione del Festival del teatro comico di Vische avrà inizio sabato 30 settembre con la rappresentazione della commedia «Oscar» a cura della compagnia Alfa 3 di Torino. Gli abbonamenti ai sette spettacoli della stagione sono in vendita, tutti i sabati dalle 16 alle 18, al salone ex dopolavoro di via Bezza.
■ Informazioni al numero 01

Cercasi giovani attori

Proseguono per tutta la settimana (ore 9-13 e 14-19) al secondo piano di piazza San Carlo 161 i provini per selezionare i piccoli protagonisti di «Cuore». 6 puntate tratte dal libro di De Amicis che andranno in onda sulle reti Fininvest. Ci si può presentare anche senza appuntamento direttamente negli uffici, dove il regista Maurizio Zaccaro sta visionando da giorni gli aspiranti-attori. Dal 18 al 24 settembre i provini proseguiranno invece solo al pomeriggio, dalle 15 alle 19.
■ Informazioni all'ufficio casting di «Cuore», 011-513.351.

DI GABRIELE FERRARIS

IN CITTA'. Le canzoni portate al successo dai Pearl Jam vengono proposte dai Sofisma al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), cover italiane con i Nu Dimora alla «Terrazza sul Fiume» (corso Moncalieri 18, ore 22), serata jazz «Night Blue» alla «Zanzara Bar/Imbarco 1» ai «Murazzi».
ROMANO MUSSOLINI. E' in programma questa sera all'«Aia 2000» a Pieve di Scalenghe (via Battaglia 9) il concerto di Romano Mussolini (nella foto) e la sua band. Jazz d'autore a partire dalle ore 21.
RIVALTA. Serata di musica dal vivo questa sera al «Chiostro del Monastero» a Rivalta (via Balegno 8): alle 20 si esibiscono alcuni gruppi di base, due ore più tardi comincia il concerto del gruppo swing Archiplano.
FUORI CITTA'. Il «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) propone questa sera il concerto della rock band Bandana Novoband.
NEI LOCALI. «Serata dance» allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22), «Music please» al «The Beach» ai Murazzi (ore 23), al «Cafè Blue» a Moncalieri (corso Savona 16, ore 22).

NOTES

PALIO A PIANEZZA. La Pro loco pianezzese, il Gran Consej del Palio dij Sèmna Sal e l'Amministrazione di Pianezza organizzano, da domani al 17, una manifestazione internazionale per celebrare l'incontro dei Gruppi Storici Brandeburghesi italiano e tedesco in occasione della XIX edizione del Palio. L'evento si articolerà in due momenti. In quello strettamente storico e rievocativo i Granatieri tedeschi e quelli italiani faranno rivivere le fasi della liberazione, dall'occupazione francese, del Castello di Pianezza. L'altro momento saranno la sfilata in costume e la corsa delle barelle (sì vere) cariche di sale che si contenderanno la conquista del drappo del Palio. Info: 011/967.20.29.

AL MIWOC

L'imprevedibile Giaccone dal lontano Galles a Trana

L'animatore dei Franti, fondati a cavallo degli Anni '70, rispunta in Valsangone in una serata da carbonari

PAOLO FERRARI

Si consuma questa sera al Miwoc di Trana il ritorno di Stefano Giaccone, cantautore da un paio d'anni residente in Gran Bretagna ed in passato animatore di una delle band cittadine più apprezzate in Europa, i Franti.

Estraneo per vocazione ai meccanismi del mercato, il rocker torinese non si trova oltremanica per amore dei Beatles, né a spese di qualche multinazionale discografica: semplicemente, Stefano andò a Londra, trovò lavori qualsiasi, ed ora vive in Galles, sposato e padre di un bimbo.

Dopo i Franti, costruiti con Lalli a cavallo tra il movimento del '77 e l'era punk, mise in piedi altri gruppi. Si chiamavano Environs, Orsi Lucille, Howth Castle, Ishi, ancora con la voce di Lalli che cantava in italiano e in inglese. Poi vennero i tour con i Timoria, qualche esperienza teatrale, ed una pioggia di nomi, gli alter ego di Giaccone: Tiro Fisso, Corto Maltese, Rasputin. Infine, Toni Buddenbrock, pseudonimo con cui pubblicò un intero album quando già aveva un piede sull'aereo per l'Inghilterra.

Canzoni amore, sguardi malinconici, tanta attenzione all'immaginario anglosassone ed agli esclusi, ai «fuori posto». E scelte di vita brusche, perché alla ventura nell'isola Stefano c'è andato a 40 anni, mica da studentello al riparo dei soldi di papà. A salvargli il morale, un insospettabile senso dello humour e l'inseparabile chitarra. Con cui non ha mai smesso di creare, arrangiare, registrare, sia nella dimensione prettamente folk della campagna gallese in cui vive, sia sperimentando con un amico, in un piccolo studio di Bristol, possibili applicazioni tecnologiche per le sue atmosfere disincantate.

Cose che si accumulano, canzone su canzone, per poi diventare un nuovo album, probabilmente il secondo capitolo della saga di Toni Buddenbrock. O forse no, potrebbe scendere in pista un altro pseudonimo, si vedrà: uno spirito libero riserva sempre qualche sorpresa.

STEFANO GIACCONE

Defilato, disinteressato a qualsiasi forma di «carriera», Giaccone alimenta il culto che lo circonda presentandosi stasera in un minuscolo locale di provincia: un passaggio per salutare gli amici lungo la strada delle vacanze, altro che tournée.

Ma l'occasione è propizia per presentare il nuovo disco, «La terra difficile», un mini cd inciso per la raffinata etichetta ligure Beware! e basato sulle poesie di un autore scozzese scomparso, Edwin Muir, oggi messe in musica con la preziosa collaborazione dell'inglese Pete Wright, un quarto di secolo fa fondatore del gruppo punk anarchico per eccellenza, i Crass.

Le prime copie arrivano stasera in sala, dove con Stefano suonano e cantano Lalli, con i fedelissimi Pietro Salizzoni e Luca Morena, i Perturbazione, il duo milanese Cods, i Blend, qualche Mirafiori Kidz in libera uscita e chissà chi altro.

Il Miwoc si trova in via Sangano 2, all'ingresso di Trana per chi provenga da Torino. Il circolo è al primo piano, sopra la filiale della Banca di Novara, l'ingresso è libero, per i non soci la tessera Arcol costa 5000 lire.

Indicazioni da carbonari, dunque, per raggiungere l'appuntamento con una rentrée tutta acustica che comincia alle 22.

HIROSHIMA E NAPOLI

Non solo D'Angelo può far grande i ritmi partenopei

Un'intera serata all'insegna della nuova creatività musicale partenopea: è questa la proposta di Hiroshima Mon Amour, artefice oggi di due appuntamenti consecutivi in città.

La vivace maratona comincia alle 21 nella via Borgodora del Balòn, dove l'associazione cura, in collaborazione con Girodora, il Busker Festival, di cui è ospite una formazione che giunge da Napoli con un carico di percussioni ed un nome decisamente onomatopeico: Bungt&Bangt. L'accesso al loro show è gratuito.

Per continuare l'avventura, basta saltare in macchina sul finire della performance ritmica e dirigersi in via Bossoli 83, dove il palco principale di Hiroshima ospita, alle 23, il concerto dei 24 Grana, band emersa sulla scia del nuovo dub mediterraneo inaugurato dagli Almamegretta, ma capace di interpretarne la lezione con ampie divagazioni in direzione rock e persino dark. E' quanto si evince dall'ultimo disco, «Metaversus», che lo scorso anno ha considerevolmente incrementato la quotazione di Francesco di Bella e compagni. In questo caso l'ingresso costa 10 mila lire. [p. f.]

Se siete in bilico tra sentirvi costantemente sotto organico o assumere nuovi dipendenti, diventate più flessibili. Flessibilità produttiva, flessibilità organizzativa, flessibilità della risorsa lavoro. L'organizzazione dell'impresa e del lavoro è radicalmente cambiata. Per essere in grado di cambiare assieme al mercato anticipandone le oscillazioni, potete contare su un partner affidabile con trent'anni di esperienza nel lavoro interinale. Synergie possiede tutto il know-how per selezionare e valutare le competenze tecniche di ogni candidato, garantendone le capacità applicative. Synergie vi permette di assumere le dimensioni che ritenete più necessarie, senza perdere la competitività indispensabile per affrontare le nuove sfide.

SYNERGIE
LAVORO TEMP

Synergie, solo i vantaggi del lavoro temporaneo.

Synergie Italia Società di Fornitura e Lavoro Temporaneo S.p.A. Aut. Min. n. 39/99

a Torino in c.so Vittorio Emanuele II, 67 F Tel. 011. 5069765 Fax 011.540013 www.synergie-italia.it

DI EDOARDO BALLONE

Sorpresa nella vecchia cascina

Buone maniere e pesce fresco in un posto che è rimasto periferia

Moncalieri, via Lagrange 4
Cucina di pesce
Apertura solo serale
Sulle **90-100.000**, senza vini
Chiuso, domenica e lunedì
Telefono 011/64.25.52 (prenotare)

Inaspettata. **La Maison Delfino**, all'esterno appare come una di quelle cascine sopravvissute all'avanzata delle ruspe distruttrici nella città che si espande. E all'interno, nuova sorpresa per l'eleganza dell'ambiente, scurotto e silenzioso, e con ogni cosa al suo posto giusto. L'accueil fa Luigi Delfino mentre ai fornelli c'è l'altro fratello, Pino. I due ragazzi hanno contribuito, materialmente, alla ristrutturazione di questo edificio, in collaborazione con il papà Vito e la mamma Adelina. Sembra una storia «self made» all'americana. Il locale è esclusivamente serale e il menù ci racconta soltanto storie di pesce. Il curioso ristorante è ora un apprezzato luogo per buongustai, e meglio prenotarsi per la conquista di un posto a tavola. Nella cosiddetta grande ci sono sei tavoli mentre nella piccolina ce n'è uno solo (talvolta, in via eccezionale, due). Lo chef ama specialità secondo le offerte stagionali, e questo è prova di alta professionalità. Anche il pane è creato dal cuoco (al pistacchio, al seme di papavero, al basilico e al lardo (fresco) meno l'abile Luigi (sì, quello in sala) ha pure il compito di sussurrare etichette vinoire, prima fra tutte il francese Chablis blanc firmato da Albert Pic. Bene si accoppia al trancio di storione. Se però optate per un elegante riso nero di seppia su crema di porri, allora il suggerimento cade su un vellutato Sauvignon di Schioppetto, perla delle Grave friulane. Gran finale di pasticceria con peccaminosi (per la gola) cioccolatini ripieni, in accoppiata con una piacevolezza spagnola, il Moscatel Las Cruces.

MUSICA

Un vercellese al Lingotto aspetta il violino di Ughi

Insieme all'omaggio al compositore nato a Fontanetto Po, sarà proposto il «Triplo concerto» di Beethoven

LEONARDO OSELLA

Il ritorno di Uto Ughi a Torino, stasera alle 21 al Lingotto per Settembre Musica, coincide con un gradito omaggio a Giovanni Battista Viotti, il massimo esponente della scuola violinistica piemontese. Viotti, vercellese di Fontanetto Po, rappresenta il vertice di una tradizione che ebbe tra gli altri più illustri rappresentanti Gaetano Pugnani e i Somis. La scelta di Ughi è caduta sul «Concerto n. 22 in la minore», il più riuscito di tutti e dunque anche il più eseguito. Brahms ne centrò in pieno le caratteristiche, sottolineando l'abilità dell'autore nel dissimularne il disegno compositivo ben calcolato sotto l'apparenza di un brano scaturito da un ispirato gesto improvvisativo.

Come è ovvio, Ughi non sarà solo: sul palco del Lingotto salirà anche l'Orchestra del Festival Internazionale Arturo Benedetti Michelangeli diretta da Agostino Orizio, che lo accompagnerà anche in due pagine belle ma non molto eseguite di Ludvig van Beethoven, cioè le due Romanze per violino contrassegnate come «op. 40 in sol maggiore» e «op. 50 in fa maggiore».

Non è finita. La serata prevede, sempre di Beethoven, il ben più noto «Concerto in do maggiore per pianoforte, violino e violoncello op. 56», il cosiddetto «Triplo Concerto». I solisti saranno in questo caso rispettivamente Alberto Miodini, Ivan Rabaglia e Enrico Bronzi, riuniti come Trio di Parma.

Alle 17, in Conservatorio, c'è l'appuntamento pomeridiano a ingresso libero. E' di scena il pianista russo Alexander Kobrin, 20 anni, che nell'estate 1999 ha vinto il primo premio al Concorso Busoni di Bolzano. Preceduto da simile eccezionale impresa che gli ha spalancato le porte delle più prestigiose sale di tutto il mondo (il primo premio, come si sa, viene assegnato molto raramente), Kobrin propone ai torinesi una ampia smazzata di pagine colte dal florilegio chopiniano: Mazurke e Preludi, la «Grande valse op. 42», la «Grande Polonaise brillante», e ancora uno Scherzo, un Improvviso e un Notturno.

Wagonis stavera al Lingotto

«TEATRI DI CONFINE»

Pubblico astemio a casa In scena gli attori offrono Freisa e Bonarda

ANTONELLA PEROTTI

Continua con l'emozione della musica il festival «Teatri di confine». Questa sera, ore 21,15, la giovane Marina Scalafiotti si esibisce in un concerto per pianoforte al Teatro Comunale di Saluggia. In programma Mozart, Chopin, Liszt, Busoni. Sabato nel centro storico di Livorno Ferraris, ore 21,15, e di scena il Faber Teater di Saluggia con uno spettacolo che guarda agli eroi dell'epica. La maratona della manifestazione, ribattezzata il Faber Teater, prosegue fino al 28 ottobre in sette Comuni delle province di Torino e Vercelli tra chiese romaniche, vecchie cascine, antiche strade trasformate in palcoscenico per una sera. I concerti continuano domenica 17, con il Wunderkammer Trio al Teatro Comunale di Saluggia. Nella chiesa di San Grato, tocca alla chitarra di Giorgio Mirto (26 settembre) mentre nel convento di San Bernardino a Chivasso sono gli strumenti della musica classica indiana a dare vita allo spettacolo di Panda Vinod Banarji (14 ottobre), sabato 28 ottobre dimostrazione di danza e musica classica Odissi. Il teatro invece insegue la letteratura con «Il furioso Orlando» del Faber Teater (19 settembre nel cortile del liceo Newton di Chivasso), con «I Promessi Sposi» (20 settembre, chiesa di San Francesco a Saluggia) e «Tristano e Isotta» (il 24, ore 18, piazza del Municipio a Brusasco) di Andrea Brugnera. Naira Gonzales interpreta il «Fiore dell'orgia», ispirato a Pasolini, mentre uno straordinario Toni Comello del Trebbo di Milano dà voce al dramma dell'Inferno dantesco tra le rovine della città romana di Industria a Monteu da Po (28 settembre). Musiche gitane, acrobati e giocolieri il 7 ottobre a Cigliano. Per chi ama le vecchie storie e il buon vino il 21 e 30 settembre, 1 e 5 ottobre si replica «La casa delle nespole» del Faber Teater dove gli attori recitano offrendo Freisa e Bonarda. Conclude il Teatro d'Aosta con la «Bagna caoda». Ingresso: lire 10.000. Orario spettacoli: 21,15. Info: 011.800.53.40, 0338.20.00.758.

GLI APPUNTAMENTI

Pittori al Mauriziano

S'inaugura oggi, alle ore 18, una collettiva con le opere di quattro pittori: dalla peruviana Gabriela Bernales, che opera a Milano, alle tele eseguite secondo una visione cinematografica da Enrico Ferraris; da Silvia Pisani, già avviata stilista, al vitale e intenso colore della torinese Vera Gabriella Occhetti.

■ **Ospedale Mauriziano, Il Corridoio d'Arte, corso Turati 62, tel. 011/508.28.03.**

Fra contemporanei

Alle ore 18, inaugurazione della mostra «Versus VI» con opere degli italiani Ciro Cirri, Flavio Favelli, Theo Gallino, Roberto Pan e Andrea Rossetti, dell'inglese Tom Bendtsen, dell'iraniana Maria Khoirkhah, del giapponese Kumiko Shimazu, dell'americano Jeffrey Kroll e di Pascale Marthine Tayou del Camerun.

■ **Velan, via Modena 52, orario: 16,30-19,30, tel. 011/660 18 72.**

IL MURALE a Mirafiori Nord

Un murale a Mirafiori Nord

Nell'ambito del Progetto Speciale Periferie della Città di Torino è stato realizzato sotto la guida di insegnanti di pittura Liceo Caprioglio degli allievi della classe [illegible] del Liceo Artistico Statale «Renato Cottini». Un tema che rappresenta l'evoluzione dell'ambiente urbano circostante. Collocata all'aperto, quest'opera mette in evidenza un percorso che va da un'antica cascina a un moderno agglomerato e con la sua presenza, contribuisce al primo di riqualificazione del quartiere Mirafiori Nord.

■ **Piazza Livio Bianco, angolo via Bernardo de Canal.**

Immagini emozioni

L'Associazione Europa, presieduta da Nicola Lisalfio ha organizzato la collettiva «Emozioni Artistiche» che si apre domani alle ore 18. Fra gli artisti invitati Germana Albertone, Daniela Bertolino, Luciana Penna, Gabriel Garaldi, Giorgio Giorgis e Elena Monaco. Sino al 27 settembre.

■ **Galleria Europa, via Bene Vagienna 10-d, orario 15,30-19,30, tel. 011/437 55 67.**

LABORATORIO

La pittura dei bimbi

L'Associazione La Tesoriera ha aperto le iscrizioni ai laboratori di pittura dedicati a bambini di età compresa tra i [illegible] anni. Insegnante, la pittrice Silvana Gatti. «Gli incontri si articolano in una decina. Per i principianti il sabato dalle 10 alle 13, per chi ha già un po' esperto, dalle 17.30 alle 18.30.

■ **Via Bianze 28/a, informazioni allo 011/957.36.27.**

Le Valli del Gusto
Sua Maestà il Salame
SALUZZO
Antiche Scuderie - Piazza Montebello, 1
Settembre 8-9-10 14-15-16-17 21-22-23-24
Orari
• Convegni
• Corsi di degustazione ONAS
Spettacoli [illegible] giorni
• [illegible] e quotidiani
• Cabaret e magia
• Concorsi di bellezza
[illegible] animazioni
Baby parking con giochi e animazione
Villaggio dei sapori piemontesi con degustazioni
Consorzio Grana Piemonte
Kiwi Uno
Con il Patrocinio di
Terre del Marchesato
CCIAA di Cuneo
Provincia di Cuneo
Coldiretti
Confartigianato
Unione Coltivatori
Cassa di Risparmio di Saluzzo
RASPINI
INFO 0175.43527

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente
BRICOCENTER ORGANIZZA CORSI FAI DA TE
SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE 2000
Iscriviti ai corsi BRICOCENTER

[illegible] (TO)	FALEGNAMERIA	da Mar. 26 Sett.	15.00/17.30
Tel. 011/22.38.830	IDRAULICA	da Mar. 26 Sett.	18.00/20.30
VENARIA (TO)	ELETTRICITÀ	da Lun. 25 Sett.	15.00/17.30
Tel. 011/45.51.022	FALEGNAMERIA	da Lun. 25 Sett.	18.00/20.30

Le iscrizioni si effettuano al BRICOCENTER presso il box informazioni fino ad esaurimento posti. L'iscrizione ad ogni corso è di lire 120.000.
I CORSI SONO SUDDIVISI IN 8 LEZIONI DELLA DURATA DI ORE 2.30 CIASCUNA
I corsi sono organizzati in collaborazione con il Centro Italiano Corsifaidate tel. 02/58 10 44.07.
Black [illegible] Decker, Osram e Bricocenter.
In regalo a tutti gli iscritti:
• 1 Aspiratore [illegible] Decker "Aspiria" [illegible] 411, con 2 accumulatori, [illegible]ri
BLACK&DECKER
• 1 Lampadina [illegible] risparmio energetico Dulux EL 23W
OSRAM
• 1 Tessera sconto del 10% valida 12 mesi in tutti i Bricocenter
BRICO CENTER

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoinfari (solo Torino)
LA STAMPA

Malgrado le incertezze d'inizio campionato, i dirigenti sono convinti di poter centrare la promozione

«Sbaglia chi non crede nel Toro»

Romero: Simoni non chiede rinforzi

Piercarlo Alfonsetti
TORINO

Dopo essersi trastullati per settimane a coltivare sogni di grandezza, i tifosi del Torino si dedicano ora a un giochetto più impegnativo: cioè delineare la vera identità della squadra del cuore. Perché, se i primi riscontri non sono stati catastrofici non hanno neppure avuto alcunché di suggestivo. E se si passa ai confronti, i risultati finora conseguiti in campionato dalle dirette rivali non regalano certo tranquillità. Dopo sole due giornate Cagliari, Piacenza e Sampdoria, per non parlare della sorprendente Ancona, guardano già i granata dall'alto di cinque punti di vantaggio. Malgrado ciò, Attilio Romero, presidente del Toro, non ha perso una briciola dell'ottimismo iniziale: «Abbiamo un punto - replica a chi solleva dubbi - ma potremmo benissimo averne tre o quattro, perché soltanto il caso ci ha privato della vittoria a Pistoia. Affermare a metà settembre che abbiamo perso il treno della promozione mi sembra davvero azzardato».

Anche nel tifoso più sereno desta non pochi timori il fatto che, alla luce delle prime difficoltà stagionali, l'immagine della squadrone che nelle previsioni avrebbe dovuto dominare la cadetteria stia impallidendo e che fin dall'autunno si avverta la necessità di procedere a rattoppi: «È arrivato Venturin, si insiste a parlare di un difensore da scegliere in una rosa molto ristretta e non sembra affatto scartata l'ipotesi di ingaggiare una «torre» da piazzare vicino a Ferrante e Schwoch, i cosiddetti gemelli del gol, tecnicamente dotati ma finora incapaci di esprimere un linguaggio comune. Romero non si scompone: «Ancora pochi minuti fa Simoni si è detto assolutamente fiducioso e mi ha ribadito che l'organico affidatogli giustifica in pieno le speranze di promozione. Tuttavia...». La frase resta in sospeso e quindi continua con una contraddizione, perché Romero aggiunge: «... tuttavia prenderemo le decisioni definitive dopo che avremo affrontato le prossime tre avversarie di campionato, cioè Venezia, Treviso e Sampdoria». Forse le certezze non sono così granitiche.

Ma torniamo ai tifosi, le apprensioni dei quali non sembrano ingiustificate: quella botta secca all'opera dell'Ancona neopromossa proprio nella serata dell'esordio casalingo e l'incerta prestazione di Pistoia in qualche modo hanno lasciato il segno. «E' chiaro che non siamo entusiasti ma sarebbe un errore sottovalutare le qualità degli avversari. L'Ancona è una squadra rapidissima e ben impostata mentre la Pistoiese aveva già dimostrato la sua forza vincendo ad Empoli. Se però analizziamo con cura le due gare, ci convinciamo sempre di più che avremmo meritato risultati migliori».

Con l'uno-due contro il Milan vi attendono due sabati di grandissimo impegno.

«Questo turno di Coppa Italia rappresenta una piacevole, prestigiosa divagazione. Di fronte ai rossoneri, nessuno potrà attendersi miracoli dal Toro, ma con questo non voglio dire che ci sentiamo già battuti. L'avversario è molto più forte ma cercheremo di fare del nostro meglio. Se poi il risultato del doppio confronto dovesse premiarci, tanto di guadagnato».

Si è parlato di tensioni e malcontento in seno alla squadra. «Non mi risulta, l'allenatore non mi ha mai accennato a problemi del genere. Chiaro che i giocatori, sia che vadano in panchina, sia che restino in panchina, devono sentire profondamente la responsabilità di vestire una maglia come quella del Toro».

Vuol fare un appello ai tifosi? «E perché mai? Siamo pienamente soddisfatti. La campagna abbonamenti ha toccato quasi quota diecimila e l'appoggio alla squadra è sempre generoso e appassionato, soprattutto se si considera che, finora, i risultati sono certo stati esaltanti». La chiusura è dedicata all'aggiornamento dei rapporti nell'ambito di quella «strana coppia» che il destino ha voluto spedire ai vertici del Toro. Cimminelli, anima juventina, ispirata essenzialmente da interessi imprenditoriali e Romero, vecchio cuore granata, a fare da «sponda» in veste di presidente. Romero sorride: «Cimminelli si sta appassionando sempre di più anche se ha faticato a trangugiare certi bocconi amari. Gli piace vestire i panni del neofita del calcio e invece ho capito che se ne intende parecchio. Sbaglierò, ma penso che insieme ci toglieremo delle belle soddisfazioni».

Attilio Romero: «I giocatori devono sentire orgoglio per la maglia che portano»

MONCALIERI, WANGU CONVINCE

Il Moncalieri vince 9-2 l'amichevole contro il Cumiana (Eccellenza) e promuove a pieni voti il neo acquisto Wangu. Il giocatore zairese (con passaporto francese, proveniente dal Lecco) ha segnato anche un gol. Alla sua prima uscita in azzurro, il centrocampista ha dimostrato già una buona condizione fisica prima di uscire dal campo per una botta alla caviglia. Mattatore del match la punta Ferdinando Piro, autore di 5 reti. Nella Coppa Italia Dilettanti il Volpiano ha superato per 2-1 la Sangiustese (estromettendo così i canavesani dal torneo). Dopo il vantaggio del Volpiano con Aragona al 3', la Sangiustese, scesa in campo con la formazione Juniores, ha pareggiato con Rizzo al 65' ed ha subito il gol del 2-1 da Faro all'80'. Mercoledì 27 settembre è in programma Volpiano Rivoli, appaiato in testa al triangolare con 3 punti. La vincente approderà al secondo turno. **[p. acc.]**

Nuove iniziative

Basket, il Cus prepara i piani del rilancio

Domenico Lategliato

Come l'araba fenice, leggendario uccello capace di risorgere dalle proprie ceneri, la sezione basket del Cus Torino prova a ripartire. Riccardo D'Elicio, presidente del Cus, aveva avuto la tentazione di chiudere: pochi risultati, qualche malumore, tante incognite. Poi la decisione di andare avanti: «Non vogliamo fare i salvatori della patria, ma mi sembra assurdo che in una città come Torino non si possa fare qualcosa di decente in quello che in Italia è il secondo sport di squadra per numero di appassionati», dichiara l'uomo che proprio con il basket iniziò la sua carriera agonistica prima di dedicarsi al salto in alto.

Risultato: al posto di Marcello Lanfranchi, «antico» responsabile della sezione, è stato nominato Carlo Retagliati, 44 anni e tanta voglia di ricominciare un'avventura nuova. È nuovo, almeno per quanto riguarda il settore giovanile, anche lo staff tecnico: Valentino Di Cicco, Gaetano Porceddu, Andrea Mangione ed Enrico Ciancetto saranno gli allenatori degli oltre cento ragazzi che dovranno rappresentare il futuro del Cus. «Si alleneranno negli impianti di via Panetti, all'Istituto Sociale e in altre due o tre palestre cittadine - spiega Retagliati -. Vogliamo rimettere radici e costruire basi in tutta l'opera di reclutamento». Nell'attesa, la prossima stagione, di potere utilizzare a tempo pieno l'impianto di via Braccini che a breve verrà sottoposto a ristrutturazione e diventerà un gioiello dotato di parquet e di circa 300 posti a sedere.

Nessuna novità di rilievo, invece, per quello che riguarda la prima squadra che parteciperà alla prossima serie C2: allenatore sarà sempre Gino Bellini, Cristiano Bernacca e Davide Ghiani i giocatori di riferimento. «La C2 per adesso ci va bene - afferma Retagliati -, il prossimo cercheremo di capire se si potrà fare qualcosa di più». Le tradizioni non mancano: negli anni '70 il Cus si spinse fino alla serie C quando esistevano la A e la B unica. Tra i suoi giocatori più rappresentativi, Tony Delli Carri, Massimo Santuz e Renato Dho.

Novità anche per quanto riguarda i rapporti con l'Auxilium: «Cercheremo di non ostacolarci e di intraprendere un discorso tecnico comune - spiega D'Elicio - con loro e anche con Moncalieri». Garrone, presidente Auxilium, conferma: «Ci sono zone della città in cui fino a ieri operavamo entrambi: adesso noi potremo dedicarci ad altri quartieri, certi che il Cus farà un buon lavoro». Silvio Devicenzi, neo-responsabile giovani Auxilium, potrebbe ricoprire un ruolo di coordinamento tra i vari settori tecnici.

Non è finita qui: il solito ribelle di idee di D'Elicio dovrebbe portare a nuovi tornei interfacoltà, a partite da tre contro tre davanti a Palazzo Nuovo e al Politecnico, ad altre iniziative promozionali. Da qualche parte bisognava pur partire.

Domenica il via alla corsa con partenza e arrivo al Palavela

Mezza maratona, con stile

Giugiaro sponsor della manifestazione

Silvia Garbarino

La seconda edizione della Torino half marathon domenica prossima ha, nello stile di Giorgetto Giugiaro, un tutor di prim'ordine. Luigi Chiabrera, patron della maratona di Torino, ha chiesto la collaborazione per la promozione della gara, di un personaggio illustre come il grande designer torinese. E il manager ha accolto l'invito, nonostante lo sport non occupi un posto di prim'ordine nella sua esperienza lavorativa attuale.

Alcune dei suoi prototipi, infatti, saranno esposte domenica mattina nel cortile della sua azienda, l'Italdesign di Moncalieri, inserita da questa edizione nel tracciato della mezza maratona. «Poter ammirare da vicinissimo autentici pezzi da museo, come sono alcuni suoi modelli - spiega Chiabrera - rende ancor più avvincente il percorso che, nella bellezza paesaggistica e architettonica di Moncalieri, ha un proprio fondamento».

La mezza maratona (21,097 km) ha posto attuazione, come tutte le strutture chiabreriane, a un'idea semplice: «Ho notato che troppo spesso alcune gare podistiche hanno come punto di partenza e arrivo piazze molto distanti tra loro, costringendo gli atleti a lunghi trasferimenti. Ho pensato che sarebbe stato più comodo per tutti avere un punto di partenza e arrivo vicini». Così, la corsa prenderà il via da piazza Bengasi, a Moncalieri si arriva da corso Roma, si percorre poi corso Trieste, piazza Caduti della Libertà, corso Savona, SS. 393, zona industriale dove si entra nel cortile dell'Italdesign, poi via Di Vittorio, strada Vivero, strada Genova, via Boccardo, strada Revigliasco, viale Rimembranza, piazza Baden Baden, viale del Castello, strada Torino. Rientro in città da corso Moncalieri, passarella sul Po, corso Dogliotti, corso Bramante, via Genova, via Richelmy, via Ventimiglia.

I più accreditati alla vittoria sono, fra gli uomini, il keniano Shem Kororia, campione iridato di maratonina nel '97, Francesco Ingargiola e Giovanni Ruggiero. Fra le donne la keniana Hellen Kimutai che ha un personale di 1h.11'47".

Luigi Chiabrera, organizzatore della Mezza Maratona

Ciclismo: ha conquistato il titolo regionale del km da fermo

Giuliani, mattatore in pista

Il favorito Taraglio al posto d'onore

Franco

L'azzurro Francesco Giuliani, diciottenne di Collegno che difende i colori del Pedale Chierese-Sassi, è stato il mattatore della giornata inaugurale dei campionati regionali su pista, al velodromo Francone di San Francesco al Campo. Dopo aver agevolmente stabilito il miglior tempo (3'43"25) nelle qualificazioni dell'inseguimento individuale Juniores, specialità nella quale è vice-campione italiano della categoria, il pupillo di Rocco Marchegiano ha confermato il suo momento di grazia conquistando il titolo regionale del km da fermo, fermando i cronometri sul pregevole tempo di 1'09"13. Il principale favorito della vigilia, l'altro azzurro Enrico Taraglio (Rostese), ha dovuto accontentarsi della medaglia d'argento, staccato di 68 centesimi. Terzo l'astigiano Bini (Madonna di Campagna-Gios).

Nelle categorie giovanili, successo collettivo del G.S. Valle Orco e Soana, che ha conquistato i due titoli in palio per gli Esordienti: Fabio Pavani ha vinto il torneo di velocità, superando in due prove il verbanese Griggi, mentre il suo compagno di squadra Francesco Martinetti, figlio d'arte, si è aggiudicato la corsa a punti.

In campo femminile, convincente doppietta della navarese Rebecca Bertolo, nettamente prima in entrambe le specialità. Infine, nelle qualificazioni dell'inseguimento Allievi, miglior tempo per il torinese Lazzaretto (Rostese) davanti a Fodde (Madonna di Campagna-Gios). Oggi gran finale con l'assegnazione dei restanti 9 titoli (inizio gare alle 15): Giuliani è pronto al bis nell'inseguimento, Taraglio cerca invece il riscatto nella velocità.

Intanto Edoardo Siviero, del Team Vezza-Brunero, è giunto 3° nella Nizza-Cuneo, competizione internazionale per Elite-Under 23 vinta dal promettente cuneese Guido Balbis.

Francesco Giuliani (Pedale Chierese Sassi) in azione

SPORTFLASH

■ **CALCIO.** Si disputano oggi (18, quarti di finale del Torneo Supercoppa di calcio giovanile. Cat. Pulcini: 17 (campo S. Mauro): Barcanova-Eureka, Rivoli-Don Bosco; Pozzomaina-Lascaris; Sporting-Chisola. Cat. Pulcini '90 (campo Paradiso): Pozzomaina-Barcanova, Borgaro-Don Bosco, Lascaris-Rivoli; Alpignano-Ch. Esordienti (ovest): Venaria-Filadelfia; Alpignano-Vanchiglia; Barcanova-vinc. sorteggio tra Chieri e Nizza, Ch.-Rivoli. Giovanissimi (Barcanova): D.Bosco-Vanchiglia, Alpignano-Venaria; Nizza-Ch. Filadelfia; Pozzomaina-Chisola. Allievi (Vanchiglia, 18): Venaria-Lascaris; Rivoli-Alpignano; Chieri-Filadelfia, Chisola-Vanchiglia. Juniores (M. di Campagna, 17.40): Vanchiglia-Chisola; Chieri-Sporting; Rivoli-Nizza, Alpignano-D. Bosco.

■ **IPPICA.** Concorso internazionale di salto ad ostacoli A, da domani a domenica (7 a Pinerolo, in piazza d'Armi: in tutto i tre giorni di gara, il via alle ore 9. Concorso internazionale completo d'equitazione, sabato (6 e domenica (7 (ore 9) al Riding & Country Club Il Quadrifoglio di frazione Monturiolo 24, a Scalze. Concorso d'ostacoli di tipo C, sabato 16 (ore 11) e domenica 17 (ore 9) con Dressage al Club Ippico Horse Bridge di None, in strada Gallino 27 (frazione Palmero).

TUTTI I RISULTATI

CICLISMO

Circuito notturno di Chieri Esordienti 1° Bertolo (Rostese), 2° Pennuto (d.), 3° De Rosa (id.), 4° Cecchetto (Pedale Chierese). Allievi 1° Lazzaretto (Rostese), 2° Ghione (Pedale Canellese), 3° l'Abbate (Rostese), 4° Gorello (Ardens). Juniores 1° Scardullo (Pedale Chierese), 2° Bocchetto (Rostese), 3° Ruggiero (P. Chierese).

GOLF

1° Trofeo Aperol Banca d'Alba a Carmagnola (la Margherita) 1 Lordo F. Filippis 29 - Netto 1ª cat. 1 M. Bosca 41, 2 E. Ramassotto 39, 3 G. Brangero 35 - 4ª cat. 1 D. Formato 38; 2 C. Milano 37, 3 F. Vergnano 37 - 3ª cat. 1 Boccaccio 38, 2 E. Zanetti 35, 3 S. Charavoglio 34 - 1 Signore L. Chiardi 36 - 1 Seniores G. Formato 36.

2° Trofeo Vini Fontanafredda a Carmagnola (Il Girasole): 1. Lordo A. Leib 28 - Netto 1ª cat. 1 D. Vaschetti 43; 2 O. Stuardi 39 - 2ª cat. 1 M. Roagna 46, 2 F. Roccia 45 - 1 Signore M. Andriano 40 - 1 Seniores G. Montrucchio.

56° Challenge Sportimon a Bardonecchia (l Ginepro) 1. Lordo A. Actis p. 8; 1 G. Claretto p. 16, 2. L. Belloli 15; 3. G.P. Leproni 13. 1. Juniores A. Priolla p. 7; 1 Seniores G. Rosso p. 13, 1. Veterani G. Trosso 8, 1 Maestri A. Timon 11; 1. NC F. 8.

HOCKEY IN LINE

Internazionale Marathon Padova. Ottavi di finale: HC Draghi To-Street Wollerau 3-2 (Laurati, Bosio, Marchetti), Draghi To-Ottobrioklin Monaco 3-7 (Vaccarino, Bosio, Laurati). Draghi To-Yuma Bovalenta 4-0; Draghi To-Ghost Pd 6-0 (Marchetti2, Ermacora, Laurati, Bosio, Vaccarino); Draghi To-Rhinos Tv 7-3 (Bosio, Marchetti, Laurati 2, Bertolini) Quarti Milano-Padova 7-1, Draghi To-Magic Wizard Monaco 7-4 (Laurati, Marchetti 2, Bosio, Ermacora, Vaccarino, Pennisi), Red Dragons Wien-Rhinos Tv 4-2, Asiago-Planneg Monaco 1-7. Semifinali: Draghi-Milano 2-5 (Pennisi, Laurati), Ottobrioklin-Dragons 4-0. Finale 3° posto: Draghi To-Red Dragons 7-3 (Marchetti, Laurati 2; Pennisi, Bosio, Ermacora). Finale: Milano-Ottobrioklin 6-5.

PODISMO

Memorial Sergio Benetti a Forno (km 6,7 partenti 136). 1. M. Fenzi (Forno) 25'18", 2 Costa (Monterosa) 25'21", 3 Lucchina (Varese) 25'49"; Donne: 1 C. Allasia (Feletto) 30'34", 2 (Sisport) 31'41", 3. Bosco (Forno) 32'10". Categorie - MF: 1 R. Costa (Forno), 2 C. Cabodi MM35 1 V. Bandini (Forno), 2 Moussa, 3. Gallo 1. L. Mancuso (Forno), 2 Borgia; 3. Sartore MM45 1. S. Beletti (Dora), 2 Bianco, 3 Lai MM50. 1 I. Grendene (Forno); 2 Pagnotti, 3 MM55 1 L. Ait Kassou (Alpea), 2 Fulco, 3 Chidino MM60 1 E. Cavagli (Feletto); 2 Stefani, 3 Cecchetto MM65 1 F. Togo (Alpea). 2 Calcio, 3 Duo TF 1 M. Bioletti (Cafasse); 2 Miravalle; 3 Attardi MF35. 1 C. Allasia (Feletto), 2 Bosco, 3 Bertoldo MF40. 1. L. Correas (Rivarolo), 2 Oliviero; 3. Fiore. MF50 1 Salamino (Forno) Giovani. 1. I. Minnini.

Giro Mulino Bosconero (km 10,2 partenti 250). 1. L. Cerva (Cafasse) 33'38". 2 Bandini (Forno) 34'01"; 3. Borgia (Alpea) 34'28"; 4 Fenzi, 5 Neyroz 1 C. Allasia (Feletto) 38'22". 2 peretti (Alpea) 38'55"; 3 Sansonne (M.C.) 41'02". Categorie - SM 1 I Crepaldi (Atl 71), 2 C. Bianco, 3 Rossi MM35 1. V. Bandini (Forno), 2 Donato, 3 Guglione 1 M. Borgia (Alpea); 2. Neyroz. 3 Grazian MM45: 1 B. Bianco (Forno), 2 Beletti, 3. Peretti MM50 1 P. Rodda (Ivrea), 2 Naccari, 3 Iacovelli MM55 1 L. Ait Kassou (Alpea), 2 Sbrizza, 3. MM60 1. E. Cavaglia (Feletto), 2. Stefani, 3 Cecchetti MM65 1 F. Togo (Alpea), 2. Pierero, 3 Crosetto. TF. 1. L. Sansonne (M.C.), 2 Trentini, 3 Caruso MF35 1 C. Allasia (Feletto), 2. , 3 Caretto MF40. 1 G. Benino (Balsotra); 2 Giovando, 3 Fiore. MF50 1 A. Salamino (Forno), 2 Reghezza Giovanni - Esordienti 1 A. Mosca (Biella), 2 Duretto, 3 Giacoletto Esordienti F. 1 J. Volpe (Strambino), 2. Audo Scudi; 3 Riconda Ragazzi 1 P. Valente (Chivassese), 2 Laghezza, 3 Sanfica Ragazze 1 Borgia (Alpea), 2 Giacoletto Cadetti 1 Medaina (Alpea), 2 Capula, 3 Mancini Cadette 1 F. Zubani (Alpea) 2 Neyroz, 3 Rolando Allievi 1 A. Garello (Biella), 2 Martucciello, 3 Taurisano Allieve 1 A. Morgalo (Canavesana), 2 Giordanino; 3 D. Medaina.

Camminata revigliaschese a Revigliasco (km 7 partenti Senior 1 A. Vipiana (Cafasse), 2 Carboni (Running), 3 Ellena; 8. Cortese 5 Visconti Master 1. S. Giammanco (Sangano), 2 Mulerba (Roata Chiusani), 3 Tamburini (Running); 4 Montaldo; 5 Tummolo Donne 1 C. Ossola (Cus To), 2 Trevigno (Cherese), 3 Poli (Cri), 4 Vecchi, 5 Pecchio, 8 Pecco. Giovani - M. 1 M. Cadalo (Tappo Rosso); 8 Soletti, 3 Minerva F.: 1 S. Ponzano (Tufo); 2. I Ponzano (Tufo).

Giro podistico di Porte (km 4,5 partenti 1001) 1 G. Falco (Fila) 13'48". 2 Grabe (Pinerolo) 14'21"; 3 R. Agli (Diadora) 14'26. Donne: 1 P. Bona (Pinerolo), 8 Avondet (Sis). 4 Cumino.

TENNIS

Campionato italiano Under 14. Femminile. Finale: M. Torre-M. De Bernardi 6-7,6-2,6-2.

TIRO CON L'ARCO

Campionati Italiani Fita (a Pescia). Divisione Olimpica. **Maschile. Ragazzi** 1 S. Meinardi (Iuvenilia). **Seniores** 2. A. Alciati (Astarco At). **A squadre. Ragazzi:** 1. Iuvenilia (Meinardi, Morano, Giovine). **Allievi** 1. Iuvenilia (Sanelli, D'Andrea, Doni). **Veterani:** 1. Carl-Arcieri delle Alpi To (Toso, Nogaro, Silvestri). **Femminile. Veterane:** 3. G. Volta (Arc. del Gufo Moncalieri). **Divisione Compound. Maschile. Seniores:** 3. A. Tosco (Arca Alpignano). **Juniores:** 3. D. Rossi (Iuvenilia). **A squadre Juniores:** 1 Iuvenilia (Rossi, Gentilucci, Torrengo) **A squadre:** 1. Iuvenilia (Fabruzzo, Caddeo, Cristiani).

TRIAL

Campionato regionale 8ª prova (a Pramollo). Senior: 1. Maurino (Gas Gas), 8. Van Rhenen (Beta); 3. Usseglio (Gas Gas). Junior 1 Rochon (Gas Gas); 2 Bosia (Beta); 3 Ostorero (Gas Gas). Cadetti oltre: 1. Veda (Beta); 2. Castelli (Gas Gas), 8. Canal (id) Master. 1 Rolle (Gas Gas); 8 Sacco (Beta), 3 Chaune (id) Esperti: 1. Piu (Montesa); 2. Trulla (Beta); 3. Gilardini (Bultaco). Veterani: 1. Mercando (Montesa); 2. Beghelo (Bultaco). Major. 1. Gardiol (Montesa); 2. Tosco (Honda); 3. Francou (Beta); 4. Girello (id); 5. Charbonnier (Gas Gas). Amatoriali: 1. Regaldo (Gas Gas), 2. Piu (Montesa); 3. Bourcet (Gas Gas); 4. Musso (id); 5. Parisa (id).

SPECIALE PRIMA COLAZIONE

Prezzi a fette.

Dal 13 al 30 settembre

Ecco alcuni esempi:

Yogurt Più e Più Yomo *caffè/cacao g 324* £ 3.690
2.585 (al Kg 7.975) € 1.34

Crema Yogurt Bianco Müller *150* £ 960
30% 670 (al Kg £ 4.466) € 0.35

Latte UHT GS *in bottiglia parzialmente scremato Lt 1* £ 840
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30% 1.290

Caffè Lavazza Qualità Rossa *conf. 2 pz. g 250 cad.*
PER I TITOLARI MICA 6.990 (al Kg £ 13.980) € 3.61

Orzobimbo Solubile *g 120*
1.790 (al Kg 14.916) € 0.92

Tè Lipton *50+10 filtri g 75*
3.590 (al Kg £ 47.866) € 1.85

Confetture Santa Rosa *ciliegia/pesca/albicocca/fragola g 400* £ 2.540
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30% 1.780 (al Kg £ 4.450)

Fette Biscottate Mulino Bianco *conf. 40 fette g 315*
1.460 (al Kg £ 4.634) € 0.75

Biscotti Taralllucci/Galletti Mulino Bianco *g 800*
3.590 (al Kg £ 4.487) € 1.85

Oro Saiwa *g 500*
2.690 (al Kg £ 5.380) € 1.39

Biscotti Intrecci Mulino Bianco *g 350*
2.360 (al Kg £ 6.742) € 1.22

Ciambelle Mr Day Parmalat *conf. 8 pz. g 304* £ 3.790
SCONTO 40% 2.275 (al Kg £ 7.483) € 1.17

Saccottino Mulino Bianco *crema pasticcera/cioccolato g 360*
3.290 (al Kg £ 9.138) € 1.70

Succhi Del Monte *frutti di bosco/pompelmo rosa Lt 1* £ 2.890
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30% 2.025 € 1.05

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nei casi di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali. Trovi la carta "SpecAmica Club" nei Supermercati GS della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Gli sconti esclusivi, offerti presso i suddetti esercizi, sono validi ed praticati.

SCUOLE MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO riunione ai corsi di musica. Tutti gli [illegible], canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. Via Pomba 4. Tel. 011.884477.

RITROVI

BEVERLY [illegible] il salotto [illegible] 0181.935243/347103. Questa sera una grande orchestra, un grande cantante Ruggero Scarabuzzi [illegible] guardano si balla latino e a mezzanotte spettacolo, omaggio per tutti.

CHALET [illegible]. 011 6689777 ore 21.

CLUB [illegible] c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011 889.9660. 15,30 Franco Orsini. 21 Gran liscio DOC by Ciao Pais.

DU PARC "parc-privato" **LA TERRAZZA** 011 5215275 ore 21.15 Rocky e Wanjika: Anniessanta, gelato e peluche. Domani festa del segno zodiacale "Vergine" Sei nato nel segno? Non mancare all'incontro medaglia.

GARDEN COTTAGES 6600443. h 15 Laura Cle 21 Tango Te Quiero Argentino.

LA LUCCIOLA: C.so Turati 200 tel. 011 200 097. 21 Teorema diano mgr Liguro.

LE ROI JARDINO: ore 21.30. Noi ci ritroviamo [illegible] Luciano.

PATIO « **INVIDIA:** ore 22,30. Tel. 011 4841.

STRIP HOUSE Bagnolo Pie Montoso. Lampi pornostar internazionali Gozzen-sah-dom a.p. 23. Tel. 0335 6356835.

TANGO: apre venerdì 15.

TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9 musica dal vivo spettacoli, ap. 22,30 Aperto tutte le sere. Tel. 011 [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

MICRO: Maria Teresa [illegible].

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, [illegible]
Tel. 02.244.24.611

www.diaonordovest.it
LA STAMPA

Il sogno di fuggire da [illegible] vita normale

OGGI ALL' eliseo

[illegible] CECCHI GORI presentano

QUI NON È IL PARADISO

un film di
GIANLUCA MARIA TAVARELLI

FABRIZIO GIFUNI ERIKA BERNARDI
[illegible] GIANLUCA [illegible] TAVARELLI e LEONARDO FASOLI
produttore VITTORIO CECCHI GORI
regia di GIANLUCA [illegible]

www.quinonilparadiso.it

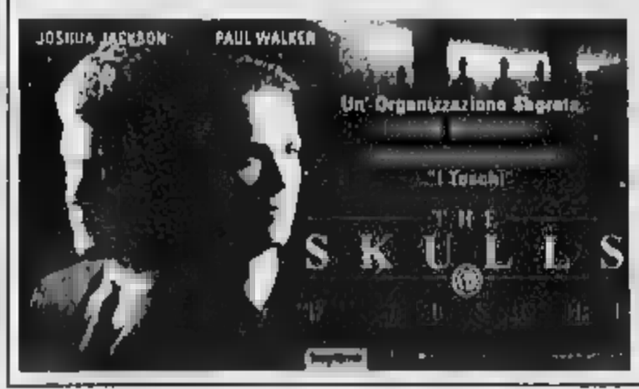
Questa sera allo spettacolo delle ore 22,30 sarà p[illegible] il regista Gianluca Maria Tavarelli per salutare il pubblico in sala.

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - CHARLIE CHAPLIN 2
REPOSI

"Era venuto per dormire, ma non sono riuscito a trovare il momento"
(UNO SPETTATORE QUALSIASI A VENEZIA)

MEDUSA FILM
MARCO POCCIONI e MARCO VALERIA presentano una produzione ROCCO CERRI e MEDUSA FILM
un film di CARLO [illegible]
[illegible] FABRIZIO BENTIVOGLIO
LA LINGUA DEL SANTO
con ISABELLA FERRARI

DA OGGI ERBA IN ESCLUSIVA



DOMANI AL LUX

[illegible] FORD COPPOLA, l'autore de [illegible] al [illegible] con [illegible]

DA DOMANI AI CINEMA
CIAK E REPOSI

«Un'opera morbosa, divertente, sconcertante...» (LE MONDE)
«... ben realizzato e diritto con sicurezza» (THE HOLLYWOOD REPORTER)
«Il film [illegible] Sofia Coppola, diciamolo chiaramente, è decisamente [illegible]eniale...» (LIBERATION)

DOMANI AL CAPITOL

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono [illegible] grande schermo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.45 True colors; 10.10 Amichevolmente con...; 11.20 Mister Belvedere; 12.00 Musica [illegible]ema; 13.30 Tg 9; 14.30 Starmarter; 20.00 Tg 9; 20.30 True colors; 22.10 Amichevolmente con...; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
12.30 Il gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Luna piena d'amore; 20.30 Pienotte in piazza; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg 7; 13.35 Cartoni; 14.30 Street legal; TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Cartoni animati; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati; 20.45 Blue Heelers, TF; 22.45 Diretta stadio...ed è subito goal.

VIDEOGRUPPO
12.45 Soaer shorts, TF; 13.30 Autosprint; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Andiamo al cinema; 19.45 La cucina regionale; 20.00 Videonotizie; [illegible]° continente Australia, Doc.; 21.30 Oceanopolis, Doc.; 22.00 Soaer shorts, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autosprint; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con la stella Nide; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Ballando sotto le stelle; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Rubrica con Petrone; 23.45 Aufi della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
12.15 Agri [illegible]; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team tv news; 20.00 Game watch; 20.45 **Film**, 22.45 Eva [illegible] sleshow; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time notizie; 11.00 Cartomarzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 16.30 Sale in zucca; 19.20 Tg time notizie; 20.30 **Film**, 22.20 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Evening shade, TF; 15.00 Cartone; 18.50 Classifica italiana; 19.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi TF; 17.00 Musicalmente che; 17.30 Cartoni; 18.30 [illegible] mondo della magia, Doc.; 19.00 Quarantacinque; 19.30 Cartone; 20.00 Tg; 20.45 Musica e big; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Fior di cactus; 1.00 Serie; 0.30 Guarda che luna.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 Www; 18.45 A festa do som Brasil; 19.00 Motown news; 19.15 Italia chi; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte Meteo; 20.05 Tg risa shocking; Film libra; 20.30 **Grievous bodily arm** Film; 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30 Milleunanotte; 1.00 Miss Bikini.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa; TN tariche alle 13.30; 20.05; 12.50 Reportage; 12.45 Canavese notizie tariche alle 16.45; 19.30; 22.30; 14.00 Consiglieri di acquisti; 20.45 Documentario; 23.30 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 16.30 Crazy dance; 19.00 Cartone; 19.30 Explorer Doc.; 20.00 Classifica italiana; 20.30 Le contrade del Piemonte; 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.00 L'Arageta; 13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copertina; 18.30 www; Salute e ambiente; 19.30 L'Arageta; 20.00 Scene di campionato; 20.50 **Film**; 22.35 Riflettori su.

[illegible]TV
7.00 JTv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 JTv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live.

[illegible]A
12.00 Time out, Telefilm; 13.00 I luoghi magici della terra Doc; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **La casa [illegible] sogni** Film; 18.15 Cartoni; 19.45 I luoghi dello spirito, Doc.; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **La passione di Sordevolo**, Film; 23.00 Il regionale.

TAI 9
12.00 Time out, Telefilm; 13.00 I luoghi magici della terra, Doc.; 14.00 Tg locale; 16.15 **La [illegible] dei nostri sogni** Film; 18.15 Cartoni; 19.45 I luoghi dello spirito, Doc.; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Tg [illegible] 20.40 **La passione di Sordevolo** Film; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
12.30 Mimì e le ragazze della pallavolo Cartoni animati; 13.00 Kerts and dog, Telefilm; 13.30 Telefilm; 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoci; 18.30 Gramusica; 19.00 Festival anni, Telefilm; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.15 **Il tesoro di Rommel**, Film; 22.15 Tg 22.30 Oroscopo; 23.00 Bikini beach; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte; 1.00 Notte della notte; 5.15 **Film**.

VIDEOMORO
13.00 The box; 14.00 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.00 La grande vallata, Telefilm; 15.55 The box; 17.00 J-Tv; 19.10 Tg5 Reporter; 19.35 La grande vallata, Telefilm; 20.30 **Film**; 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo del proscritto; 23.10 Telefilm; 23.30 **Film**.

Eventuali errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30' Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 La voce Condor; 9.30 Santa Salute Bellezza; 10 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Cuba Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamento; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.45 Sport; 20.30 Sport.
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Prima pagina; **8.05** Prima Pagina Sport; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

DOMANI AL DORIA

DOMANI ALL' OLIMPIA

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratta dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra in un negozio di dischi e narra le disavventure [illegible] del proprietario (John Cusack) **[Accademia]**

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia drammatica. Un musicista geniale nell'America delle jam session **[Erbe]**

ESPRESSO INVERSO. Drammatico. In una notte d'agosto del 1968 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso e, insieme a lui, ritrova se stessa. **[Erbe]**

EX CENTRI DEI CRETINI. Commedia. [illegible] gruppo di amici si ritrova il mercoledì [illegible] porta il «maggior idiota» vince un premio **[Valentino]**

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. **[Centrale, Due Giardini]**

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra le tre donne che, appena uscite dal carcere, cercano di reintegrarsi nella società. **[Chaplin]**

FANTASIA 2000. Cartoni animati. Sei pezzi [illegible] nuovi e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» [illegible] ritorno firmato Walt Disney. **[Adua, Ellisse, Nazionale]**

IL [illegible] dei [illegible] giorni, la [illegible] di un omosessuale [illegible] di notte [illegible] e i suoi rapporti con il [illegible] (la collega di lui innamorata, il caposquadra pestile). **[Nazionale]**

FINAL DESTINATION. Thriller. La morte prima o poi, arriva per tutti. La differenza tra Alex Browning (Devon Sawa) e il [illegible] dell'umanità è che lui sa esattamente quando, dove e come **[Fiamma, Reposi]**

I FLINTSTONES IN VIVA [illegible]. Commedia. Ritornano sul grande schermo e in carne e ossa i celeberrimi Flintstones, serie di cartoni animati. **[Reposi]**

I [illegible] Drammatico. La storia di due magistrati [illegible] Falcone e Borsellino, [illegible] **[Capitol]**

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale (Russell Crowe), imbattibile gladiatore nell'antica Roma **[Olimpia]**

HOLY [illegible]. Commedia. [illegible] film di Jane Campion («Lezioni di piano») racconta di una giovane australiana che in fuga dalla famiglia opprimente, decide di raggiungere l'India. Gli allarmati genitori mettono sulle sue tracce un [illegible] che assicura la riporterà a casa. **[Romano, Ellisse]**

IO, [illegible] & IRENE. Comico. Il nuovo film dei fratelli Farrelly («Tutti pazzi [illegible] Mary») s'incentra sul doppio personaggio interpretato [illegible] Jim Carrey: il poliziotto buono Charlie e il suo irrefrenabile alter ego Hank **[Faro, Vittoria]**

[illegible] Drammatico. Il [illegible] film dell'iraniana [illegible] Makhmalbaf, figlio del noto Mohsen, racconta di un gruppo di maestri che girano di villaggio in villaggio [illegible] le [illegible] lavagne, in cerca di studenti. Gran [illegible] della Giuria al Festival di Cannes **[King]**

[illegible]. Comico. Si amano e [illegible] felici da far invidia, ma nel loro menage [illegible] desiderio di un erede. Ci [illegible] provano tutte **[Actor's]**

MISSION IMPOSSIBLE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale entrato in possesso [illegible] un virus con cui conquistare il mondo **[Reposi]**

OMICIDI DI CLASSE. Thriller. Negli Usa se uno studente si suicida la Commissione promuove tutti i compagni di dormitorio per compensare il trauma. Chris e Tim vogliono «suicidare» Hand **[Reposi]**

PANE E TULIPANI. Commedia. Il successo [illegible] Silvio Soldini comincia con una donna che viene dimenticata in autogrill dai familiari **[Kenia]**

IL PATRIOTA. Azione. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia di un eroe (Mel Gibson) che non vorrebbe usare la violenza **[Adua, Eliseo Grande, Lux]**

QUI [illegible] E'IL. [illegible] drammatica. Il [illegible] film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa **[Eliseo]**

SCREAM 3. Horror. Terzo e conclusivo capitolo della saga horror firmata da Wes Craven, ambientato a Hollywood sul pericoloso set di un film **[Ambrosio, Doria]**

[illegible] **COWBOYS.** Drammatico. Su [illegible] un problema: un vecchio satellite in orbita sopra la terra si è guastato. Il manufatto è in caduta sul nostro pianeta. Per risolvere l'emergenza vengono richiamati in servizio i disegnatori di un vecchio sistema satellitare simile a quello guasto **[Ambrosio, Ciak, Reposi, Studio Rizz]**

THE BIG KAHUNA. Commedia drammatica. Kevin Spacey e Danny De Vito sono due esperti agenti di commercio che insegnano il mestiere a un giovane collega **[Due Giardini]**

UNDER SUSPICION. Thriller. Un ricco avvocato di Portanco (Gene Hackman) è sospettato di aver violentato e ucciso due ragazzine **[Olimpia 2]**

VATEL. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Conde', 1671. Protagonista, Gerard Depardieu **[Ambrosio]**

LA VERGINE DEI SICARI. Drammatico. La devozione religiosa e il traffico di droga nella Colombia dei giorni nostri al centro del film di Barbet Schroeder («Il mistero Von Bulow»), uno scrittore che torna a Medellin e s'invaghisce di un giovane delinquente **[Chaplin]**

100 RAGAZZE. Commedia. Il giovane Matthew s'invaghisce di una sconosciuta, trascorre una notte d'amore con lei, la mattina dopo «si perde» e comincia a cercarla **[Reale]**

VI SE[illegible] XI STAGIONE DELLA «NUOVA ARCA» C[illegible] [illegible] PELLEGRINI D'EUROPA IN VISITA ALLA SINDONE

Da Holst a Bach c'è di che meravigliarsi alla Sacra di S. Michele

«La The New Arca Chamber Orchestra» conclude domani sera, **venerdì 15 settembre, ore 21** nella Sacra di San Michele, la XI stagione «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa di Torino» dedicata quest'anno ai Pellegrini d'Europa in visita alla Sindone. Una stagione iniziata il 18 marzo in Conservatorio a Torino, sviluppata in dieci città del Piemonte, a cui hanno partecipato ben quattrocentoventisei artisti, fra orchestre, cori e solisti, giunti da Salisburgo, Vienna, Berlino, Stoccarda, Zagabria, da Ekaterinburg, dalle Marche, a cui si sono aggiunti la Orchestra Filarmonica di Torino ed eminenti artisti italiani, come Pamela Villoresi, Claudio Desderi, Luisa Prandina (prima arpa della Scala), Patrick De Ritiis (primo fagotto dei Wiener), Francesco di Rosa (primo oboe della Scala), Luca Ranieri (prima viola della Rai) ed altri ancora.

Il concerto di domani sera alla Sacra è un omaggio doveroso al IX Convegno Internazionale Sacrense sui valori spirituali dell'Uomo, e sui rapporti tra religione e società, a cui prendono eminenti personalità religiose e del mondo della cultura. Ed è anche un momento forse unico legato alla sacralità del Luogo, che inspira [illegible] meraviglia e di eterna gratitudine. Suonare alla Sacra di San Michele è un privilegio che ogni [illegible] dovrebbe avere. [illegible] l'hanno, questo privilegio la «The New Arca Chamber Orchestra», costituita da prime parti delle più importanti orchestra italiane, una formazione [illegible] quasi stabile, destinata a fare grandi cose; la pianista tedesca Caroline Doerge, sempre più impegnata sulle scene internazionali (il 12 ottobre suonerà a Torino per la Sindone in concerto per due pianoforti con la pianista svizzera Sibylle Briner ed a dicembre sarà a Tokio e Seul con il Trio Berlin (prime parti dei berliner); il flautista della Rai, Dante Milozzi, da anni avviato alla direzione d'orchestra, artista giramondo e stimoniere [illegible] approda sovente al podio de La N[illegible] Arca. Il programma? Prevede innanzitutto una sorpresa che fa di necessità virtù: ma in questo caso le virtù sono espressione dell'elettronica. Un pianoforte digitale entrerà per la prima volta nel [illegible] della Sacra di San Michele, e per la prima volta la Doerge suonerà in digitale per eseguire il Concerto di Bach BWV 1055 [illegible] consentirà di far ascoltare non soltanto l'interpretazione pianistica, ma anche quella originale per cembalo. La seconda aprirà [illegible] il famoso adagio di Barber cui seguiranno la «Simple Symphony» di Britten, il Concerto per flauto e orchestra di Devienne, solista e direttore Dante Milozzi, quindi la splendida «St. Paule Suite» per archi di Holst. Ingresso libero, fino ad esaurimento dei posti. **[r.spe.]**

PRIME VISIONI

ACCADEMIA ● via S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Alta fedeltà**, di S. Frears con J. Cusack, T. Robbins, L. Bent. Dr. 20.10-22.30. Ingr. 12.000 rid. 8000. ●●●

ACTOR'S STUDIO ● via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **Maybe Baby** di B. Elliot con H. Laure J. Richardson, E. Thompson, A. Allanson. Dr. 15.30-18.30-20.30-22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 rid. 9000. ●●●

ADUA 200 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Pantelleria 2000** di Hendel Butoy. Dr. 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●

ADUA 400 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Il patriota** di R. Emmerich con M. Gibson. Dr. 15.40-18.40-21.40. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●

ALFIERI ● piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 ■ corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Scream 3** di W. Craven con D. Arquette, N. Campbell, P. Dempsey. Dr. 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, [illegible] 12.000, cinecard 10.000. ■

AMBROSIO MULTISALA 2 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Velvet** di R. Joffé con G. Depardieu, U. Thurman, T. Roth, J. Sands. Dr. 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingr. pom. [illegible] 5000, sera 12.000, cinecard [illegible]. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ● c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Space cowboys** di C. Eastwood con C. Eastwood, T. [illegible] J. Garner. Dr. 15-17.30-20-22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, [illegible] 12.000, cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO ● corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7130. CHIUSO PER LAVORI

CAPITOL ● via S. Donato 24, tel. 011 540 605. **I giustiziati di Illinois** di T. Tognazzi con M. Mastroianni, A. [illegible], G. Tognazzi. Dr. 16-18.10-20.20-22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●

CENTRALE ● via Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **I cento passi** di Marco Tullio Giordana con L. Lo Cascio, L. Maniscalco. Dr. 15.45-18.20-20.15-22.30. Ingr. pom. 8000, [illegible] 7000, anz. 5000, sera 12.000. Aiuto 7000. ●●●

C. CHAPLIN 1 ● via Garibaldi 32 E, tel. 011 436 0723. **Il pericolo di Parahu Jahar** con Almas Parvin Nargess Faramarz Moqar [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. rid. 9000. ■

C. CHAPLIN 2 ● via Garibaldi 32 E, tel. 011 436 0723. **La vergine [illegible]** di S. [illegible] con Ballesteros, Anderson. Dr. 16.30-18.30 [illegible]. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. [illegible]

CAMI ● [illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 011 [illegible]. **Space cowboys** di C. Eastwood con C. Eastwood, T. Lee Jones, D. Sutherland, J. Garner. Dr. 15-17.30-20-22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ● via Montebello 6, tel. 011 817 1048. CHIUSO

DUE GIARDINI - Sala Ombrellone ● via Montebello 6, tel. 011 817 1048. CHIUSO

EDEN ● via Cigna 7, tel. 011 650 0200. **La casa dei crateri** di F. Weber con T. [illegible] J. [illegible]. Dr. 20.30-22.30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

ESPERIA ● piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. CHIUSO PER LAVORI

EUROPA 1 ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Accordi & disaccordi** di W. Allen con Uma Thurman. Dr. 20.30-22.30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

EUROPA 2 ● c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **The Sicilian** [illegible] Cohen con J. Jackson e P. Walker. Dr. 20.22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ■

FARO ● via Po 30, tel. 011 817 3333. **Io, [illegible] e Irene**, regia di P. & B. Farrelly, con Jim Carrey, R. Zellweger. Dr. 20-22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000. ●●

FIAMMA ● via Pio V 38, tel. 011 [illegible]. **Final destination** di J. Wong con D. Sawa, A. Larter, K. Smith. Dr. 16-18.10-20.20-22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●

GARDEN ● via Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Final destination** di J. Wong con D. Sawa, A. Larter, K. Smith. Dr. 16-18.10-20.20-22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●

GENERAL ● [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521 4316. CHIUSO

GOLDEN ● via Pio V 21, tel. 011 812 5896. **Lavagne** di S. Makhmalbaf con B. Ghobadi. Premio della Giuria Cannes 2000. Dr. 16.30-18.30-20.30-22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. [illegible] 9000. ■

GREENWICH VILLAGE ● via S. Tomaso 5, tel. 011 434 614. **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta. Dr. 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingr. 12.000, rid. [illegible]. ●●●

LUX ● Gall. S. [illegible], tel. 011 541 283. **Il patriota** di R. Emmerich con M. Gibson, H. [illegible]. Dr. 15.40-18.55-22.10. Ingr. pom. 7000, rid. 5000, sera 8000. ●●

MASSIMO 1 ● [illegible], via Montebello 6, tel. 011 817 1048. CHIUSO

MASSIMO 2 ● [illegible], via [illegible], tel. 011 817 1048. CHIUSO

MASSIMO 3 ● [illegible], via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Dr. 15.55-17.45-19.20-21-22.40. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 ■ via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Il fantaspazio** di J.P. Rodrigues con P. Mehesen, B. Tercatin, A. Barbosa. [illegible] 16.05-18.20-20.25-22.30. [illegible] mo. 18 anni. Ingr. pom. 7000, sera [illegible]

NUOVO ● via [illegible], tel. 011 532 449. **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russel Crowe, Joaquin [illegible], Connie Nielsen, Oliver Reed. Dr. 16-19.10-22.20. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

OLIMPIA 2 ■ via [illegible], tel. 011 532 449. **Sotto sospetto** di S. Hopkins con G. Hackman, M. [illegible], J. Jane, M. Bellucci. Dr. 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

ROMANO ● via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Space cowboys** di C. Eastwood con C. Eastwood, T. Lee Jones, D. Sutherland. Dr. 15-17.30-20-22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

LOTTA TORINOSCOPE

consiglia

●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 1 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Magnolia** [illegible] **impossibile 2** di J. Anderson con T. [illegible] Dr. 15.15-17.40-20.05-22.30. Pom. 9000, sera 12.000. ●●●

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Final destination** di J. Wong con D. Sawa. Dr. 16-18.10-20.20-22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●

REPOSI 4 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **The Sicilian** film in lingua originale. Dr. 15.30, 17.50-20.10-22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ● via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Flintstones in Viva Rock Vegas**. Dr. 15-16.45 [illegible] **Cavalieri di classe**. Dr. [illegible] 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

STUDIO 1 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 2 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Il cielo cade** di T. Bertucelli con M. Placido, M. Venturiello, M. Bonaiuto. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 3 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Il cielo cade** di T. Bertucelli con M. Placido, M. Venturiello, M. Bonaiuto. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 4 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 5 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 6 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 7 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 8 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 9 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 10 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 11 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 12 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 13 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 14 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 15 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 16 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 17 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 18 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 19 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 20 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 21 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 22 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 23 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 24 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 25 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 26 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 27 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 28 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 29 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 30 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 31 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 32 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 33 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 34 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 35 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 36 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 37 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 38 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 39 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 40 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 41 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 42 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 43 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 44 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 45 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 46 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 47 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 48 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 49 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 50 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 51 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 52 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 53 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 54 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 55 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 56 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 57 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 58 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 59 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 60 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 61 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 62 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 63 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 64 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 65 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 66 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 67 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 68 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 69 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 70 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 71 ● via Rossini 8, tel. 011 839 4940. **Chiedimi se sono felice** di A. Manni con M. Venturiello, A. Bonaiuto, M. Placido. Dr. 15.30-17.30-19.30-21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. ●●

STUDIO 72 ● via

ALZA
IL TELEFONO

TELECONOMY AZIENDE 24

24 lire* al minuto
anche per lavoro
Interurbane e urbane 24 ore al giorno

Quando telefoni per lavoro, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché oggi, con 'Teleconomy 24 Aziende', anche per il business sai sempre esattamente quanto spendi: solo 24 lire* al minuto per tutte le interurbane e le urbane, senza più fasce orarie, in tutta Italia. Non solo. Risparmi anche sulle chiamate internazionali e sulle chiamate verso i cellulari. Ovunque siano i tuoi soci, i tuoi clienti, i tuoi fornitori, con 'Teleconomy 24 Aziende' sono tutti più vicini.
Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

Per informazioni chiama il 187
o vieni nei negozi PUNTO 187.

187

www.telecomitalia.it

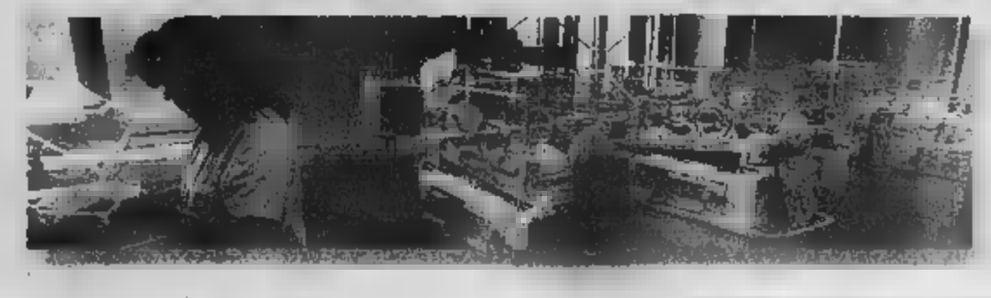
I PARTI SUPERAFFOLLATI

OTTO

L'unico precedente in Italia risale al 16 agosto 1979, quando a Napoli una donna partorì otto gemelli (tre maschi e cinque femmine), sei dei quali però morirono nelle prime settimane

NOVE

Una donna australiana partorì nove neonati nel 1971: morirono tutti poco dopo la nascita. Stessa fine, nel 1999, per i figli di una ragazza americana, deceduti sei ore dopo la nascita



DIECI

Una donna brasiliana nel '46 aveva dato alla luce dieci bambini. Non si sa quanti siano riusciti a sopravvivere a questo parto record, le notizie dell'epoca sono molto scarne

UNDICI

A Cipro nel 1996 una donna incinta di undici feti decise per l'embrioriduzione e partorì quattro neonati. A Roma, nel 1971, una donna di 35 anni abortì quindici feti

Nata la prima degli 8 gemelli

Gli altri forse aspetteranno due settimane

Brunella Giovara
MILANO

«E' nata, è nata la prima». Ospedale Niguarda, dall'anticamera della sala parto esce un uomo che parla al telefonino, «adesso spero solo che me la facciano vedere. Sono il papà, che mi facciano entrare, adesso. Accidenti, è nata la prima e io ero qui fuori a fumare!». Si chiama Margherita.

Le 19 e trenta, comincia il parto record di Mariella Pirrera, 31 anni, sesto mese di gravidanza e 8 gemelli che stanno per nascere in una notte di grande paura e di una piccola, crescente speranza: che alla fine tutto vada bene, che la mamma ce la faccia, che il nuovo giorno cominci con una bella notizia.

Un evento, con pochi precedenti, uno in particolare che lascia aperto uno spiraglio per gli otto gemelli: una donna che due anni fa negli Stati Uniti ha partorito i suoi otto figli, uno alla venticinquesima settimana, gli altri due settimane dopo. Un parto «cadenzato», lo stesso che sta succedendo a Mariella Pirrera. La prima è nata - in modo naturale, «per via vaginale» -, gli altri verranno dopo, «se la situazione della partoriente si stabilizzerà».

Lo spiega il professor Vito Console, uno dei primari del Niguarda che coordinano l'attività dell'unità di crisi: «Se saremo fortunati, tenteremo di non far nascere gli altri. Ovviamente; solo se le doglie si fermano». E le doglie si sono fermate. Quindi, la speranza di replicare l'avventura della donna texana si fanno più forti.

E la prima, come sta? «E' nata benino, pesa 500 grammi. E' stata subito intubata, ventilata e sottoposta ad una terapia a base di Surfactante, farmaco che aiuta la respirazione. La prognosi? A 25 settimane non può che essere severa... ma mi sento di dire che nel suo caso la risposta clinica è stata assolutamente eccezionale».

Come? «Non lo so nemmeno io che l'ho presa in mano. Per noi al momento è il numero uno». Allora, alle nove della sera «il numero uno» se ne sta tranquilla in un'incubatrice, con un medico ed una infermiera accanto. La mamma è ne è tranquilla in sala parto, allestita nel blocco operatorio della cardiochirurgia. Ha un po' di febbre, la spia probabile del precipitare della situazione.

Perché fino all'altra sera il pool Niguarda-San Paolo sperava che tutto procedesse fino alla ventisettesima settimana, fino alla data decisa per il parto cesareo.

«Poi sono cominciate le contrazioni - spiega il dottor Danilo Gariboldi, direttore sanitario di Niguarda - Abbiamo tentato di fermarle con una terapia farmacologica, ma all'alba è iniziato un nuovo ciclo e allora abbiamo deciso di andare in sala parto».

Il primo feto era già in posizione cefalica, appoggiato al collo dell'utero, ed è nato appunto «beninoo», anche se minuscolo e fragile. Assente il grande momento, il papà Giovanni. Con addosso il suo camice sterile, era uscito un attimo per fumare una sigaretta e raccontare il parto via telefonino ai parenti del suo paese, Ballata, provincia di Trapani.

Rientrato di corsa, l'ha vista e si è giustamente emozionato. Baci e abbracci con genitori e parenti, in attesa nei giardini dell'ospedale; poi è tornato da Mariella.

In sala tropidante anche i pochi giornalisti e cameramen (un settimanale italiano e una televisione tedesca), ammessi alle prime interviste acquistate in esclusiva dalla famiglia Pirrera. Un miliardo, si dice. Se le cose andranno bene, i gemelli Pirrera avranno questa dote per diventare grandi.

Ma alle 22 i sette nascere non hanno intenzione di farlo. Il prossimo è in posizione podalica, e se ne sta appeso nella pancia della mamma, senza dimostrare la minima voglia di scendere», racconta il portavoce dell'ospedale che fa il tramite con la sala parto.

Comincia una lunga notte, i medici si riuniscono per decidere se trasferire la partoriente in Rianimazione, in attesa degli eventi. Non escludono di intervenire prima dell'alba, con parto cesareo che risolverebbe la complicazione di quel feto ancora in testa in su, che «non ha voglia di scendere o di girarsi», e di fatto complica la vita, e compromette le chance di sopravvivenza, dei suoi mini fratelli.

Mariella Mazzara e Giovanni Pirrera, i genitori degli gemelli (foto Oggi)

Mobilitato un team da record

Al Niguarda 100 tra medici e infermieri

MILANO

E' un'organizzazione sanitaria senza precedenti quella allestita attorno a Mariella Mazzara e ai suoi otto gemelli. Tra medici, infermieri e vari addetti all'assistenza si arriva alle cento persone, divise nei vari turni di intervento.

Sanitari che provengono da due diversi ospedali milanesi, il San Paolo, dove la signora Mazzara è stata ricoverata al suo arrivo a Milano, e Niguarda, nosocomio molto più grande e scelto per il parto dato che era l'unico ad avere le strutture indispensabili. Innanzitutto le culle di terapia intensiva, dove è necessario mettere neonati così piccoli e prematuri: a Niguarda sono dodici (di cui otto riservate già da alcuni giorni ai gemelli in arrivo) mentre al San Paolo sono solamente due.

A Niguarda Mariella Mazzara è stata trasferita il 7 settembre, alla vigilia della venticinquesima settimana di gravidanza; dove i controlli sono proseguiti allo stesso modo del San Paolo: un'ecografia al giorno, esami costanti sullo stato di salute dei gemelli e della madre. E una dieta apposita per nutrire tante creature: pasti per 2600 calorie, prevalentemente sotto forma di integratori alimentari per non appesantire lo stomaco.

L'organizzazione dell'équipe è stata messa a prova ieri e sembra abbia funzionato egregiamente. Al momento della nascita della prima gemellina nella sala parto c'erano i primari: Giorgio Pardi, capo dell'ostetricia al San Paolo; Vito Console e Salvatore Garsia, entrambi di Niguarda (rispettivamente di patologia neonatale e ginecologia). C'erano inoltre due ostetriche, una ferrista, quattro anestesisti, nove medici e nove infermieri (uno ciascuno per i gemelli e la madre) compreso Stefano Martinelli che ha il compito di coordinare l'intero gruppo di operatori sanitari. Nata la prima gemellina un medico e un infermiere sono usciti, per dedicarsi solo a lei, mentre gli altri sono rimasti dentro a seguire l'evolversi della situazione.

In caso di parti plurigemellari il tempo è un fattore fondamentale. Spiega Giancarlo di Renzo, presidente della società europea di medicina perinatale, che a gennaio, a Perugia, ha fatto nascere sei gemelli (quattro sopravvissuti): «L'equipe in sala parto deve agire con la velocità e la coordinazione dei meccanici Ferrari durante una carrellata di gommine». (r.m.)

Napoli: una madre

Si è gettata nel vuoto con le 2 figlie

NAPOLI

Hanno tentato invano di convincerla che la vita, per lei e per i suoi due bambini, non era finita. Inutilmente l'hanno supplicata di risparmiare almeno loro, le figlie. Niente da fare: ha afferrato la più grande, Maria, otto anni e l'ha lanciata dalla finestra. Poi ha agguantato la più piccola, Federica, quattro anni, e tenendola stretta a sé è saltata anche lei nel vuoto.

Si è conclusa così, con la morte sua e delle figlie, la storia di Carmen De Filippo, 29 anni. Decine di passanti l'hanno vista sporgersi dalla finestra, al sesto piano di un palazzone del quartiere Fuorigrotta, tenendo stretta Maria che urlava terrorizzata. Hanno capito che cosa stava succedendo, qualcuno ha tentato di calmarla. Alcuni inquilini dello stabile hanno ammucchiato dei materassi sul selciato. C'è chi ha teso una coperta, chi dei lenzuoli nella speranza di attenuare gli effetti della caduta. Ma non c'è stato nulla da fare. Carmen ha scaraventato oltre il davanzale la figlia più grande. Maria si è schiantata sul selciato, ed è morta all'istante. Poi è toccato a lei e a Federica. Uno dei soccorritori si è precipitato sotto la finestra, nella speranza di afferrare al volo almeno la bambina. L'uomo si è ferito ad una spalla, ma non ha potuto salvare la piccola. Il marito di Carmen De Filippo, che si trovava al lavoro in un negozio di parrucchiere, è giunto poco dopo il fatto in via Fabio Massimo ed è stato colto da un malore. (f.mil.)

I buoni investimenti vanno presi al volo.

Hai mai pensato di investire mentre viaggi? Al ristorante? Ovunque? Con Fineco Online puoi comprare e vendere azioni, in qualsiasi momento, dovunque ti trovi, direttamente dal tuo telefonino TIM. In più, ricevi in tempo reale informazioni e aggiornamenti sui principali mercati del mondo. Insomma, da oggi il posto ideale per investire è dove sei tu.

Vai subito in uno dei 78 negozi Il Telefonino TIM, o in uno degli oltre 700 Centri TIM che espongono il marchio Fineco Online.

Per conoscere il Centro TIM più vicino a te contattaci al numero verde

800.92.92.92

oppure al sito

www.fineco.it

TIM Vivere senza confini

Il Telefonino TIM

CENTRO TIM

FINECO ONLINE

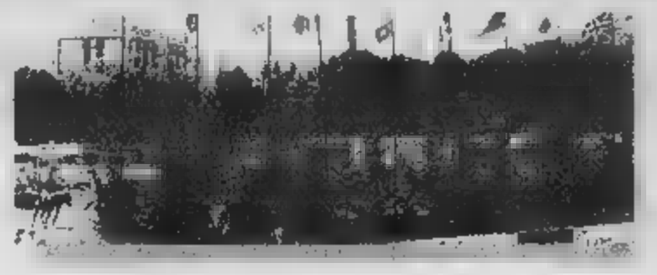
The New Economy

Prima di aderire leggere preventivamente il contratto, l'informativa allegata e il regolamento del concorso. Condizioni soggette a variazioni senza preavviso. Le performance dei prodotti possono variare per motivi anche di natura fiscale. Il rimando alle previsioni della rete Gold Angel Group Italia non garantisce rendimenti dipendenti ex D.Lgs. 385, 01.09.93. Trattamento dati personali ex legge 675/96 sulla privacy

TRADIZIONE E PASSIONI | IN TRE GIORNI DI EQUITAZIONE

IL

Il programma propone nove gare. Si comincia domani, alle 8,30, con il Premio Continente, a cui seguiranno il Premio Banca Popolare di Novara ed il Premio Itt. Sabato, sempre con inizio alle 8,30, il Premio Val Pellice, il Premio Valli Chisone e Germanasca, il Premio Pinerolese Pedemontano. Per domenica, giornata conclusiva, si comincerà (sempre alle 8,30) con il Premio Sfk seguito dal Memorial Lodovico Cosso e, infine, dal Gran Premio Città di Pinerolo.



L'ALBO D'ORO

L'albo d'oro del Concorso Ippico di Pinerolo è cascata di ricordi. A Pinerolo hanno vinto tutti i più grandi cavalieri italiani, ed alcuni dei cavalli (pensiamo a Merano) che hanno poi difeso con i colori nazionali alle Olimpiadi. Qui Raimondo D'Inzeo ha collezionato i primi successi, lo stesso è accaduto al fratello Piero ed al grande stilista Graziano Mancinelli. Accanto agli italiani anche alcuni dei più titolati cavalieri mondiali, per tutti Winkler e D'Oriola.

Cavalli e cavalieri di scena a Pinerolo

Al via il XIV Concorso Ippico Internazionale

Angelo Conti

Quella dell'equitazione a Pinerolo è una storia di passioni. Che comincia dalla gesta del capitano Federico Caprilli, l'uomo che inventò un nuovo modo di stare in sella ed anche una nuova filosofia di approccio al cavallo, e finisce al generale Angelo Distaso, bianchissimo ex ufficiale dell'esercito che è adesso l'entusiasta direttore dei Concorsi Ippici di Pinerolo. Che rappresentano (fra interruzioni e riprese) un'altro segno di questa lunga e sofferta tradizione, giunta al suo quattordicesimo evento con una «tre giorni» che vedrà, da domani e sino a domenica, 280 cavalli e 130 cavalieri di una quindicina di nazioni darsi battaglia sull'erba della curatissima Piazza d'Armi. Ogni giornata prevede gare mattutine e pomeridiane con clou nel «Gran Premio Città di Pinerolo» di domenica pomeriggio. Numerosi i premi d'onore, fra cui spicca una Fiat Bravo messa in palio dal senatore Giovanni Agnelli. L'ingresso, come vuole la tradizione di questo concorso, sarà gratuito e gli spettatori, oltre ai cavalli, potranno ammirare anche gli stand di enti ed associazioni locali ed usufruire di un valido ristorante.

Quella di quest'anno, poi, è una edizione un po' particolare. Per due ragioni, una negativa e l'altra positiva: la concomitanza con le gare olimpiche di Sidney (che hanno «rubato» qualche protagonista) e l'attesa per l'imminente «via» al finanziamento della Scuola Nazionale di Equitazione che dovrebbe sorgere proprio a Pinerolo.

Sull'Olimpiade, il generale Distaso può fare altro che allargare le braccia: «Sì, abbiamo perso qualche protagonista, ma il numero di cavalieri di fama mondiale resta imponente. Non credo proprio che la manifestazione accuserà carenze sotto il profilo tecnico». E mostra orgoglioso i box che, da ieri, si stanno riempendo di quadrupedi arrivati da tutta Europa, ed anche da nazioni lontane, come Brasile e Bolivia.

L'occasione servirà a rilanciare con forza il progetto della Scuola Nazionale: «Dopo otto anni di lavoro possiamo dire di essere finalmente ad un passo dalla realizzazione. Ora c'è anche l'opportunità di ottenere i 24 miliardi necessari: li attendiamo dalla Regione che potrebbe stornarli dagli stanziamenti non utilizzati dai comuni piemontesi in occasione dei Mondiali di calcio del '90. E' denaro che altrimenti andrebbe perduto e che, così, troverebbe una valida collocazione».

Il progetto della scuola è ambizioso e parte dallo sfruttamento della vecchia caserma Botta, già sede della compagnia Genio della Brigata Alpina Taurinense, e dall'esproprio di alcuni terreni vicini. Il «cuore» sarà rappresentato da aule ed uffici che consentiranno, ogni anno, di formare decine di cavalieri seguiti da uno staff di una quarantina di persone. In scuderia ci saranno almeno 150 cavalli, molti dei quali cresciuti in allevamenti del Pinerolese. La gestione della scuola sarà a carico della Fise che potrà comunque contare su alcuni canali di autofinanziamento.

In gara rappresentanti di quindici Paesi Mancano i concorrenti che sono a Sydney per i Giochi Olimpici

A fianco, il generale **Angelo Distaso**, direttore dei concorsi ippici organizzati a Pinerolo

Pinerolo vive un'occasione importante per rinvigorire il legame con l'equitazione, reso già forte - oltre che dalla tradizione - anche dalla presenza del Museo della Cavalleria, e per cercare anche nuovi orizzonti economici. Accanto alla scuola dovrebbe fiorire un indotto dalle dimensioni interessanti.

E' un'avventura che sa di sfida, senza però essere un salto nel buio. La conferma che le basi sono solide verrà domani, sabato e domenica dal campo di piazza d'Armi con i pinerolesi a gremire gli spalti e con cavalieri di ogni parte del mondo a cercare gloria, sui prati di Caprilli.

Cavallo e cavaliere impegnati in un salto degli ostacoli al concorso di Pinerolo

PICCOLA CRONACA

■ **CHIVASSO,** prospetta un movimentato consiglio comunale aperto quello stasera alle 20,30 a Chivasso. Si discuterà del canale di gronda che dovrebbe immettersi nel torrente Orco, grande struttura per smaltire acque nella a nord dell'autostrada A 4 e quelle della nuova zona industriale.

■ Nell'ambito della patronale Bussolino di Gassino Torinese stasera alle 20,30 stima del maialino, a mezzanotte elezione di Miss Forestiera bionda, domani toccherà alla mora e sabato verranno eletti la Lady e il Mister Bussolino.

■ **ROSTA,** Ultima tappa sabato prossimo della «Camminazona», una m celebrativa organizzata dalla sezione torinese dell'Associazione nazionale alpi. I partecipanti si ritrovano a Rivoli, Villarbasse e Rosta, quindi partenza per il Lago dei Tritoni (il Bolenc d'la Pisina) Rosta, dove alle 11 inaugurato il pilone votivo dedicato alla Madonna degli alpini.

■ **CHIANOCCO, SUICIDIO.** Enzo Tomassone, anni, ferroviere personale viaggiante, residente a Chianocco in via XXV aprile 17 si è tolto la vita l'altro ieri. Il corpo del ferroviere è stato trovato dalla moglie in una baita di montagna della frazione Città San Giorio. Il tragico gesto potrebbe maturato in un momento di sconforto in seguito ad grave crisi familiare. Enzo Tomassone viveva con la moglie e due figli minorenni.

■ **SCUOLA.** riunisce questa alle ore nella sala consiliare del c il Comitato Trasversale per i Servizi e le Strutture Scolastiche. Il sindaco dovrà dove verranno ospitate due classi elementari in attesa del termine dei lavori ristrutturazio dell'edificio di piazza Cavour (ex elementari femminili).

■ **MATHI, LUCIA.** Iniziano domani con polenta e spezzatino gratis per tutti i festeggiamenti per la festa di borgata Santa Lucia. La manifestazione proseguirà fino a martedì 19 settembre con delle serate danzanti e stand gastronomici.

Santena: I soci hanno pagato ulteriori somme perché le case non fossero pignorate

Una «guerra civile» nella cooperativa

L'ex presidente, condannato, smonta l'alloggio

Antonella Parolli
SANTENA

Il tribunale di Torino gli ha intimato di restituire l'alloggio alla Cooperativa Manuela in via Modigliani 6 a Santena e lui ha pensato bene di non lasciare nulla a parte i muri. Quando l'ufficiale giudiziario ha aperto la porta dell'appartamento dell'ex presidente della Cooperativa Carmelo Parisi, condannato per appropriazione indebita, dentro non c'era più niente: smontate le porte, asportato il corrimano della scala, l'impianto di riscaldamento completo di termosifoni, i rubinetti, le finestre, perfino i sanitari. «Una ritorsione bella - commenta amaro il nuovo presidente Carmelo Midolo - Adesso dobbiamo accollarci una spesa di milioni per renderlo di nuovo abitabile». Ed è già partita una querela per associazione indebita e danneggiamenti dallo studio legale Faccio Polleri. Ma è solo il finale a sorpresa di una storia iniziata dieci anni fa.

La Cooperativa Manuela nasce nell'89. Per gran parte dei 36 soci la villetta a schiera con giardino o la casa dei sogni per cui vale la pena di indebitarsi con un mutuo. Il presidente è Carmelo Parisi, pensionato, allora cinquantenne, che si occupa di trovare un finanziamento con l'Istituto Nazionale Credito Edilizio poi assorbito dalla Banca Popolare di Novara. Circa 4 miliardi sui 9 complessivi «I lavori andavano avanti, ma nel '93, con le prime assegnazioni ci siamo accorti che qualcosa non funzionava - spiega Midolo - Non arrivava mai il passaggio di proprietà, poi la ditta costruttrice Edilvesa sosteneva che l'orario erani in sospeso, mentre noi soci pagavamo regolarmente le rate». Dunque? Carmelo Parisi viene estromesso. Ma il giorno stesso in cui deve consegnare tutti i documenti al nuovo presidente gli rubano la macchina con gli strumenti. L'auto viene ritrovata qualche giorno dopo, ma non ha la stessa fortuna con i documenti. «Abbiamo passato due anni di inferno per ricostruire la situazione della Cooperativa - aggiunge Midolo -, così ci siamo accorti che eravamo scoperti verso la banca che ha avviato il pignoramento delle case».

Inutile dirlo, il mutuo di ogni socio lievita, quasi 20 milioni in più rispetto ai 220 iniziali. Intanto il procedimento penale va avanti e nel '99 Parisi viene condannato dal tribunale penale di Torino per appropriazione indebita a un anno, 2 milioni di multa e 300 milioni di provvisionale nei confronti della Cooperativa. Dalle perizie risulta tra l'altro che alcuni pagamenti dei soci versati da Parisi sul conto della Cooperativa venivano intestati a suo nome. L'ex presidente adesso si difende: «Il processo non è concluso, il mio avvocato Aldo Albanese ha fatto ricorso in appello. Si è trattato di errori di registrazione dei pagamenti, niente di più». E l'alloggio? «Io ho ricevuto niente dalla magistratura, quindi ho denunciato Carmelo Midolo per violazione di domicilio».

FESTA DELL'ULIVO
INSIEME PER L'ITALIA

TORINO - Piazza D'Armi
C.so Galileo Ferraris
angolo C.so Sebastopoli

L'ULIVO

Venerdì 15 settembre 2000 ore 18

FRANCESCO RUTELLI
incontra i cittadini torinesi

Senza staff tecnico e sponsor hanno conquistato la Coppa in Emilia Romagna

Nove «fusti» campioni di tiro alla fune

Abitano a Villanova Canavese, Poirino e Ciriè

Gianni Giacomino
CIRIÈ

Tutto cominciò per gioco anni fa ad una sagra paesana dove nel cartellone degli appuntamenti spiccava la gara di tiro alla fune. Un gruppo di amici presero in mano quella corda e si misero a tirare, così per gioco. Una prova di forza, tecnico, solo per testare la resistenza di gambe e braccia. Sbaragliarono tutte le altre squadre. In questi anni tira che ti tira, vittoria su vittoria, con compagni diversi, i fusti di Villanova Canavese, Ciriè e Poirino si sono accorti di non avere più rivali. Per capirlo è bastato partecipare, qualche tempo fa, alla Coppa Italia su terra di tiro alla fune, organizzata dalla federazione, che si è svolta a Reda di Faenza in Emilia Romagna. La squadra piemontese è salita sul gradino più alto del podio dopo aver annullato altre dieci compagini di giganti provenienti dal centro-nord. E che podio visto che i nove atleti tutti insieme fanno schizzare l'ago della bilancia fino a dieci quintali e mezzo. Gigi Cattelino, impresario edile di Villanova di 32 Stefano Vallero, commerciante di 29 anni di Ciriè, Valter Balma Tivalo, 31 anni, operaio di Ciriè, Maurizio Casassa Vigna, anni, operaio di Coassolo, Paolo Perrero, 24 anni, operaio di San Francesco al Campo, Vincenzo Molino, 33 anni, Massimo Tosco di 32 anni, entrambi agricoltori di Poirino, Marco Allasia, operaio di 28 anni di Cavour e Fabio Bioletti, 19 anni di Ciriè, pesano tutti più chilogrammi, categoria fuori peso. Gente tosta, dura, per capirlo basta guardare i loro bicipiti, muscoli e resistenza forgiata con il lavoro ma, anche con l'allenamento.

«Ci troviamo di sera, quattro volte la settimana, ai Prati di Villanova - spiega Gigi Cattelino - e ci confrontiamo tra di noi, cerchiamo la coordinazione nei movimenti». Il team torinese ha sfiorato la vittoria anche nell'unica prova del campionato italiano che si è svolta a luglio, a Ponte sul Mincio. «Siamo arrivati secondi anche perché non potevamo contare su un' attrezzatura idonea - continua ancora Cattelino -. Le altre formazioni indossavano calzature adatte, maglie e tute uguali, potevano addirittura disporre di un massaggiatore. Noi abbiamo tirato con gli scarponi da montagna senza medici o massaggiatori al seguito. Perché? Perché ci manca uno sponsor».

Fino ad ora i forzuti di Villanova (in nove quando altre squadre raggiungono anche i 25 atleti) hanno dovuto pagarsi tutto. «Una gara - termina Cattelino - tra trasferta, soggiorno e iscrizione costa dai 3 ai 4 milioni e molta gente di zona che potrebbe tirare con noi rimane a casa proprio per questo». Il tiro alla fune anche sport povero, da sagra di paese, ma nel 2004, quasi sicuramente verrà reinserito nelle specialità olimpiche. Intanto il prossimo traguardo per i e «maschi» è fissato a fine novembre quando si svolgeranno in campionati di tiro su pedana. L'obiettivo è vincere, stavolta, speranzosi, insieme ad uno sponsor.

A fuoco balle di paglia

Chivasso, incendio in un cascinale Ustionato contadino

CHIVASSO. Cinque squadre di vigili del fuoco sono accorse presso la Cascina Bertolina, in frazione Betlemme di Chivasso, per domare un vasto incendio di 100 rotoballe di paglia, del peso di quintali . Proprietario è l'agricoltore Giulio Rossi, 60 anni. Pare che la scintilla che ha dato origine al rogo sia partita dalla marmitta di un trattore che stava operando vicino al pagliaio. Le fiamme si sono propagate rapidamente, trovando facile tra la paglia. I vigili hanno isolato l'incendio, evitando di propagarsi alla struttura. Durante l'opera di spegnimento, Giuseppe Rossi, 56 anni, fratello del proprietario, è rimasto ustionato in modo non grave.

Golden
bianca, sei mesi, Pollon, collare , smarrita ieri Magenta presso Gam.
Tel. 011/658777

Sino al 18 settembre, specialità gastronomiche ■ manifestazioni varie

Erbaluce e delizie per il palato

Alla Festa dell'Uva che oggi entra nel vivo

Andar per vini, degustando delizie che ■■■liano i palati più fini ■ seducono i buongustai e i ghiottoni, ritrovarsi in un paese dove la cordialità regna sovrana e godere di una natura resa ancor più fascinosa dai colori di questo inizio di settembre. La Festa dell'Uva (organizzata dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco, in collaborazione con la Provincia di Torino e ■■■ l'Atl del Canavese) che sino a lunedì 18 settembre animerà il centro storico di Caluso, è un appuntamento molto atteso, non solo dagli abitanti del Canavese, ma anche da tutti coloro che amano le tradizioni enogastronomiche di questa terra e ■■■ vogliono perdere un momento conviviale di alto livello. Il successo ottenuto negli anni passati (la manifestazione è giunta ormai alla sua 67ª edizione) e che si rinnova ogni volta, ne è la conferma.

Il paese si riunirà ■■ festa intorno alla Ninfa Albaluce, figura mitologica che, si narra, nacque sul «bric» più alto di Caluso, nel tempietto del Sole e dell'Alba dove, ben presto, tutti iniziarono a festeggiarla e onorarla: questa ragazza rappresenterà, per un anno, i pregiati vini calusiesi. I rioni e le frazioni di Caluso allieteranno i visitatori ■■ momenti di sana festa popolare, ■■■■ il ■■■■■o salone de «I sapori del Canavese» proporrà prodotti e piatti caratteristici. Gli amanti del buon bere troveranno, nella suggestiva cornice del Chiostro francescano, un ambiente ideale per degustare i migliori vini doc Canavesani, quest'anno abbinati a delizie di cioccolato preparate da abili pasticcieri.

Piaceri del palato, intrattenimenti danzanti, attività culturali sono le caratteristiche di questa festa che già oggi incomincia ad entrare nel vivo. Stasera, infatti, alle ore 20, si potranno degustare i sapori ■■ Canavese nell'area ristorante, e, nel menu, campeggeranno i funghi, un gradito anticipo di stagione, insieme ad altre specialità gastronomiche locali, mentre alle 21, in piazza Actis Perinetti, ci si potrà scatenare in danze con il Festival di orchestre da ballo, condotto da Martin. Domani, venerdì 15 settembre, alle ore 20, sempre nell'area ristorante, la serata sarà caratterizzata da piatti a base di pesce. Alle ore 21, nel Chiostro dei Frati Francescani, s'inaugura il Banco d'Assaggio dell'Enoteca del Chiostro, con tutti i vini di produzione locale. Per gli amanti della musica, da non perdere è il concerto del «Big Brass Quintet». Nella chiesa di Santa Marta, inoltre, sarà possibile visitare una mostra di prodotti di artigianato curata dall'associazione «Atelier delle Arti Applicate».

La festa dell'Uva celebra i grandi vini del Calusiese, l'Erbaluce, il Carema, il Canavese, che vantano un «pedigree» di tutto rispetto e che risalgono addirittura ai tempi dei Romani. Le prime notizie di questi vini infatti risalgono all'epoca dei coloni che si impossessarono del territorio e celebrarono la vittoria con una colossale sbronza collettiva. Essi continuarono la coltivazione della vite e vi trapiantarono la loro tecnica, ramificando a un metro da terra e sviluppando i tralci su pali, da cui deriva l'attuale «altano canavesano» (autin).

Oggi la produzione vitivinicola rappresenta una voce importantissima nell'economia del territorio, in cui sono concentrate l'80 per cento della realtà cooperativa del comprensorio e prosperano numerose aziende agricole singole che, insieme, hanno contribuito a rendere famosi i prodotti dell'enologia locale in Italia e nel mondo. *(Nella foto grande, una veduta dei vigneti di Caluso e, in basso, il canale della città).*

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DELLA SERRA
SERRA
PIVERONE (TO)
Via Strada Nuova 12
Tel. 0125 72166
Fax 0125 727565

ERBALUCE CALUSO DOC - CANAVESE ROSSO DOC - ROSATO DOC
BARBERA DOC - NEBBIOLO DOC - CALUSO PASSITO DOC
SERRA BRUT ■ SERRA DRY - VINI DA TAVOLA SFUSI E IN BOTTIGLIA
ERBALUCE DI CALUSO SPUMANTE DOC
VENDITA AL PUBBLICO dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18

PREMIO QUALITÀ DEL LAVORO
Per la qualità del prodotto
Il Tocco Ristorante
Solo il miglior pesce fresco,
la pasta fatta in casa
ed il pane fresco di forno.
Il nostro forno. Molte attenzioni.
Per una serata da ricordare.
E...da ripetere.
Via Diaz, 1/3 - Caluso (TO)
011 9832358 - 0348 3323151
E' gradita la prenotazione.
Chiuso il lunedì

Autoriparazioni - Elettauto
De Santi Livio s.a.s.
VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
OFFICINA AUTORIZZATA
CANDIA C.SE (TO)
Via Roma, 100 - S.S. 26
Tel. 011.9834633 - 011.9834786

SSG s.r.l.
SOCIETÀ DI SERVIZI GENERALI
CALUSO - VIA MARTIRI D'ITALIA, 59
Tel. 011.98.91.501 - 011.98.31.814 - Fax 011.98.31.715
Tel. ■■■■■ INTERVENTO 0348.22.47.800
Servizi di pulizie, igiene e sanificazione industriale e civile (ville, appartamenti, uffici, ecc)
Pronto intervento (anche festivi)
Lavaggio moquettes, poltrone, divani, ecc.
Trattamento di cristallizzazione per pavimenti in marmo
Servizi di manutenzione di ogni tipo e genere
Servizi ausiliari ■■ genere
PREVENTIVI GRATUITI

Punto Vista
OTTICA FOTO GRAFICA DIGITALE
VIA ■■■■■ 29 10014 CALUSO (To)
Tel. ■■■■■■■ Fax. 011 9831405
Centro Sviluppo ■ Stampa Fotocolor
Kodak EXPRESS
The Original
- Laboratorio in proprio di montaggio e riparazione
- Controlli della vista
- Deposito Lenti
- Microscopi
- Binocoli
- ASTRONOMIA
occhiali da vista in mezz'ora
DAL 1966

Lumen
AUTOMAZIONE CANCELLI
FORNITURE ELETTRICHE
SISTEMI DI SICUREZZA
CALUSO (TO)
C.so Torino 16
Tel. Fax. 011.98.31.793

Saranno possibili programmi comuni e interventi per viabilità, ferrovie, promozione turistica

«Vogliamo lavorare con la Val d'Aosta»

Passo storico della Comunità Dora Baltea

SETTIMO VITTONE

«Lavorare con il Canavese e la provincia di Torino? Ottimo affare. Certo, però, che collaborare con la Valle d'Aosta...» Collaborare con la Vallée è sicuramente meglio, dicono aver pensato le non solo da adesso gli amministratori della Comunità montana Dora Baltea, ultimo baluardo piemontese prima della regione autonoma. Dalle parole ai fatti il passo è breve. Per ora c'è una stretta di mano e l'unitarietà di intenti, presto saranno progetti e iniziative che uniranno la bassa Valle d'Aosta con i Comuni canavesani a nord di Ivrea.

L'ipotesi di una sorta di secessione, pittoresca quanto suggestiva, è comunque fuori discussione. «Siamo in Piemonte e in Canavese - taglia corto l'assessore Luca Bringhen, fra i promotori dell'accordo - e qui continueremo a lavorare, non vogliamo di certo passare in un'altra regione». Ma ciò non vieta ai paesi lungo la Dora di strizzare l'occhio alla bassa Valle d'Aosta. «Le affinità sono evidenti. Non può essere una linea su una cartina geografica a decretare spaccature in una omogenea per molti aspetti».

In effetti, la differenza fra Carema (ultimo centro del Canavese) e Pont St-Martin (primo paese valdostano) si intuisce soltanto grazie ad un cartello stradale. La viabilità è la stessa, con l'autostrada A5, la statale 26 e la ferrovia che corrono a poche decine di metri l'una dall'altra lungo la Dora Baltea. E simili sono problemi e prospettive. «La promozione del forte di Bard - continua l'assessore Bringhen - ha sul territorio delle due vallate, quella piemontese e quella valdostana, *la stessa ricaduta della realizzazione dell'area di Scalaro e Quincinetto*».

Per questo, negli ultimi mesi, si è sviluppato un particolare feeling tra la Comunità montana Dora Baltea e quella valdostane Evançon e Monte Rosa. A inizio agosto i presidenti dei tre enti si rivolsero al presidente della giunta regionale della Vallée, *Dino Vierin, proponendo un patto per lo sviluppo integrato del territorio che riguardasse il turismo, le comunicazioni, il settore sociale e quello delle attività produttive.* «Tutto questo - commenta Giulio Roffino, presidente della Comunità canavesana - senza distinzioni fra le due regioni, ma soltanto ragionando secondo un concetto di area omogenea».

La risposta positiva di Vierin è arrivata in un recente convegno organizzato a Settimo Vittone, proprio sul tema della viabilità di collegamento fra Canavese e bassa valle. E pareri favorevoli sono stati espressi da diversi amministratori pubblici (sindaci, assessori, anche l'europarlamentare Luciano Caveri), sia piemontesi che valdostani. Certo, non mancano le perplessità: del resto, una tale forma di collaborazione fra Comunità montane di regioni diverse rappresenta quasi un passo storico. Ma, complessivamente, sono in grande maggioranza le voci favorevoli a questo patto, che potrebbe accedere ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo.

«Esistono barriere assurde - dice ancora il presidente Roffino -. Non dico abbatterle e mutare i confini, ma di certo può e deve esistere collaborazione tra le zone limitrofe». E pensare che solo 3 anni fa si parlava ancora del progetto di accorpare in un unico ente le Comunità montane Dora Baltea, Valchiusella e Valle Susa. Quel progetto è ormai acqua passata. «Non credevamo nella possibilità di attuare quell'ipotesi - conclude Roffino -. Crediamo, invece, si possa costruire qualcosa di concreto in una zona dove problemi e ambizioni sono comuni».

Nella foto grande, l'autostrada Torino-Ivrea-Aosta, uno dei cardini del traffico tra Canavese e Vallée. Sopra, **Giulio Roffino**, presidente della Comunità montana della Dora Baltea. A fianco, **Luca Bringhen**, che esclude secessioni dal Piemonte alla Valle d'Aosta

CONTENUTO A QUINCINETTO

QUINCINETTO. La Comunità montana del Canavese e una ventina di Comuni collinari stanno operando in maniera congiunta per concorrere alla realizzazione del programma «Leader Plus», iniziativa promossa dall'Unione Europea per favorire la valorizzazione delle attività turistiche, agricole e artigianali. Le modalità di partecipazione al programma saranno illustrate ad amministratori, operatori economici ed organizzazioni di categoria in un incontro pubblico, che si svolgerà martedì 19 settembre (con inizio alle 18) nell'auditorium comunale di Quincinetto. «Leader Plus - recita un comunicato - viene finanziato con una dotazione, per il periodo fino al , di oltre 2 miliardi di Euro; all'Italia spettano 267 milioni di Euro». Una piccola fetta di questo stanziamento, quindi, potrà essere impiegato anche nel territorio canavesano.

Valprato Soana perde la scuola elementare

VALPRATO SOANA

Da quest'anno non esiste più la scuola elementare di Valprato Soana, che fino a giugno veniva mantenuta in piedi grazie al finanziamento del Comune. Due dei tre bambini che la frequentavano si sono trasferiti a Stresa, per un solo bambino, che ora frequenta le elementari a Ronco, non era il caso di tenerla aperta.

Anche questo è il segno di una vallata che si sta spopolando: «Ricordo quando qui di ragazzi ce n'erano a decine, quando tutti e tre i paesi avevano delle scuole, quando Ronco ne aveva addirittura due», dice senza nascondere un pizzico di malinconia don Lorenzo Babando, parroco della Val Soana. Altri tempi.

Oggi bisogna fare i conti con la riforma scolastica che punta sugli istituti comprensivi, con il calo demografico che si abbatte maggiormente tra la popolazione montana e con il fenomeno dell'emigrazione.

La Val Soana è quella che è stata colpita maggiormente in questi ultimi anni.

Non che in valle Orco si stia meglio, ma a Ceresole Reale esiste ancora una scuola elementare sussidiata, frequentata da tre bambini.

Per il resto l'anno scolastico che incomincerà a giorni nelle due vallate disegna questa situazione.

Sono 84 i bimbi che frequentano le materne a Pont Canavese e che arrivano dal capoluogo, da Frassinetto (solo uno, gli altri sono all'asilo gestito dalle mamme costruito lo scorso anno), Ronco, Sparone (che ha anche una materna privata con 16 bambini) 40 quelli che ci sono a Locana.

Elementari: a Pont sono 126 gli alunni, 7 a Ronco, 10 a Frassinetto, 45 a Sparone, 50 a Locana, 17 nella frazione Casetti di Locana, 3 a Ceresole Reale.

Le scuole medie della valle si trovano a Pont con sei classi (tre tempo prolungato, le altre con tempo normale) e Locana con tre. **[gp. mag.]**

DA LEGGERE

■ **IVREA, ARRESTO.** agenti del commissariato hanno arrestato ieri Sereno Azzalin, 40 anni, Ivrea. L'uomo, al quale sono stati concessi gli arresti domiciliari, deve scontare 6 mesi di reclusione per diversi reati (furto, danneggiamento, lesioni, mi- e resistenza) tra il '94 e il '95.

■ **EX FONDERIE.** Mario Invernizzi è il nuovo presidente del gruppo «Ex Fonderie Olivetti». Subentra a Valerio Ardito, che ha rassegnato dimissioni per motivi di salute, ma comunque nel direttivo come presidente e consigliere. Il sodalizio, intanto, ha aperto adesioni per il diciottesimo convivio, che si terrà sabato 7 ottobre.

■ **RIVAROLO, TRASPORTI.** Nel corso del mese di settembre sono stati avviati i controlli per misurare il livello del traffico e di inquinamento in Torino. Secondo una stima sarebbero mila i veicoli che ogni giorno attraversano il . una volta terminate le analisi, risultati alla mano, verranno adottati i provvedimenti per limitare lo smog.

■ **FORNO, PARROCO.** Nuovo parroco a Forno. Si tratta di don Antonio Zambonetto, 73 anni, arriva da Rivoli e affiancherà don Antonio Foieri nelle attività pastorali delle parrocchie di Forno e Pratiglione.

■ **PALIO.** Dopo nove d'assenza è tornato il palio dei rioni nella frazione di Spineto, a Castellamonte. gara è stata vinta dal rione Martinetti, davanti a Chiesa Belvedere e Scuole.

■ **RIVARA, INAUGURAZIONE.** Verrà inaugurati mercoledì 20 settembre alle 16, i nuovi impianti sportivi a Rivara. La struttura di via Giordano Bruno può contare un campo calcetto, da pallavolo, da pallacanestro, da basket e da tennis.

■ **CHIVASSO, CONSIGLIO.** prospetta un movimentato consiglio comunale aperto quello di stasera alle 20,30 a Chivasso. discuterà del canale di gronda che dovrebbe immettersi nel torrente Orco, una grande struttura per smaltire le acque nella zona a nord dell'autostrada A 4 e quella della nuova industriale. I contadini e gli abitanti zona, ritengono quel canale è «una soluzione sbagliata perché il suo tracciato è all'interno di aree esondabili e poi ci sono già problemi quando piove molto».

Il sindaco: le strutture abusive devono essere demolite. Ricorso al Tar dei responsabili del sodalizio

Guerra tra Comune e Laboratorio di scultura

Rivarolo, le ruspe entrano in azione mentre si svolge il simposio

RIVAROLO

Dopo il duro contrasto con l'amministrazione di Front, lo scorso anno, il Laboratorio di Scultura di Front è entrato in collisione con l'amministrazione di Rivarolo.

La causa? Delle strutture abusive, una rastrelliera in legno e una tettoia, che sarebbero state edificate sulla superficie espositiva sistemata tra i comuni di Favria e Rivarolo, a ridosso della strada provinciale e della ferrovia Canavesana. A far saltare i nervi a Nicola Scaramella, il responsabile del laboratorio, stavolta è stata un'ordinanza di demolizione emessa dal comune di Rivarolo, proprio nei giorni in cui si teneva il quinto simposio di scultura che chiuderà i battenti il prossimo 20 settembre.

«Sono strutture che poggiano sulla terra ed esistono da tempo - spiegano Scaramella e la moglie Giuseppina Mondazzi che in questi giorni sono impegnati nella singolare manifestazione che vede artisti impegnati a lavorare il marmo in diretta -. Prima non hanno mai dato fastidio. Il guaio è che la maggior parte delle amministrazioni di queste zone sono insensibili a un discorso artistico e alla fine a farne le spese siamo sempre noi e gli scultori che vengono qui da mezza europa».

Il Laboratorio di Front ha inoltrato il ricorso al Tar, ma, per il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano, quelle strutture non possono davvero stare in piedi. «Anche perché sono posizionate su un terreno agricolo, senza il minimo permesso, senza il minimo criterio urbanistico» spiega il primo cittadino. «Inoltre - continua Gaetano - finché lì si esponevano dei lavori, poteva andare, ma, quell'area è sottoposta a dei vincoli rigidissimi, a cominciare dalla provinciale che gli scorre accanto, per non parlare della ferrovia, edificare è impossibile, questo loro non potevano non saperlo». Si arrabbia: «Poi non mi vengano a dire che siamo insensibili all'arte quando quattro anni fa ospitammo le loro statue sul viale principale della città». **[g. gia.]**

Ottica Arduino

Qualità | Controllo visivo
Servizio | Occhiali
Competenza | Lenti a contatto
Cortesia | Laboratorio in sede

(TO)
Via Bettoia, 75 - Tel. e

Ospite di Ceresole e Aglié

Ambasciatore Usa alla scoperta del Gran Paradiso

CERESOLE REALE. L'ambasciatore americano Charles A Gargano, attuale ministro per lo sviluppo nello Stato di New York, sarà ospite martedì prossimo del Canavese. Alle 14,45, sarà ricevuto alla Cà del Meist a Ceresole Reale, ospite dell'Associazione Amici del Gran Paradiso, Guido Novaria: «Un'occasione, anche se molto rapida, per descrivere le enormi potenzialità del territorio che gravita intorno al Parco Nazionale Gran Paradiso». Un momento della visita dell'ambasciatore sarà anche dedicato agli impianti idroelettrici dell'Acea dell'alta Valle Orco. Dopo Ceresole tappa ad Aglié, dove alle 18,30, l'ambasciatore americano sarà al castello ducale, accolto dal sindaco Walter Acquadro che lo accompagnerà nella visita nelle sale dello storico edificio e del parco.

DOVE & QUANDO

UNITRE. Prepara l'apertura del nuovo anno accademico, l'Università popolare della Terza età e dell'educazione permanente di Ivrea. Alle 15, nei locali del cinema Boaro di via Palestro, si tiene l'assemblea degli iscritti nel corso dell'anno accademico 1999/2000. Subito dopo, intorno alle 16, è prevista la presentazione dei programmi per il 2000/2001. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla biblioteca civica allo 0125.410108 o 0125.410309.

CORTOMETRAGGI. Si inaugura la stagione della sala Abelnema di via Warmondo Arborio a Ivrea: alle 21 inizia una serata dedicata ai «Corti canavesani», che presenta opere di Callea, Contadini, Guidato, Martinoli, Mauceri, Menaldino, Scala e Signetto.

FESTA Apertura alle 20, in piazza Actis Perinetti a Caluso, del salone gastronomico «Sapori del Canavese» dove viene servita una cena imperniata funghi, proposti in mille varianti; dalle 21, al Palaerbaluce, si balla con il Festival delle Orchestre presentato dal celebre Martin. Al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi, infine, si inaugura una mostra di pittura allestita dall'associazione 21 Marzo, mostre che visitabile fino alla conclusione della Festa dell'Uva, lunedì 18 settembre.

CA Fino a venerdì 22, alla sede del Liceo Musicale di Ivrea (via Dora Baltea), sono in vendita le tessere di abbonamento alla stagione dell'Orchestra Giovanile del Piemonte e della Nuova Società Musicale di Ivrea. La segreteria del Liceo è aperta dal lunedì al venerdì, fra le 15 e le 19. Informazioni allo 0125.425123 (chiamare in orario pomeridiano).

GIOCHI Proseguono le manifestazioni dell'«Otaugn con i nufia cupa» di Valperga, che vedono questa sera, al campo sportivo, i terzieri del borgo e quelli dei vari casati della zona, affrontarsi in diversi giochi che si ispirano a quelli che si svolgevano in epoca medievale

, inizierà lunedì 2 ottobre, alla sede del Gsr Olivetti presso il convento di San Bernardino a Ivrea, un corso di ginnastica classica, della durata di otto mesi (due lezioni alla settimana), aperto a tutte le bambine tra i 6 e gli 8 anni. La quota di partecipazione è di mila lire e versata in due rate. Iscrizioni aperte fino al 29 settembre agli sportelli sociali del Garo.

CON Ó. Sono aperte le iscrizioni ai corsi che l'istituto «Cuniberti» femminile di Ivrea organizza e che sono conosciuti con il nome di «Creare con l'ago»: alle ragazze che partecipano viene offerta la possibilità di apprendere le conoscenze basilari per disegnare, tagliare e confezionare capi d'abbigliamento. Le lezioni si terranno nella nuova sede di via Warmondo Arborio 9. Per ulteriori informazioni, ed eventualmente per iscriversi, telefonare alla professoressa Loredana Baroli, allo 0125.579015.

QUATTRORISATE. La terza edizione del Festival del teatro comico di Vische avrà inizio sabato 30 settembre con la rappresentazione della commedia «Oscar» a cura della compagnia Alfa 3 di Torino. Gli abbonamenti ai sette spettacoli della stagione sono in vendita, tutti i sabati dalle 16 alle 18, al salone ex dopolavoro di via Rezza. Il prezzo intero è di 65 mila lire, ridotto per ragazzi fino a 12 anni a mila lire. Maggiori notizie sulla rassegna si possono avere telefonando allo 011.9837689.

a cura di MAURO BAROGLIA

Collegio MARINO

CORSI DI PREPARAZIONE
ANNI SCOLASTICI
INFERIORI SUPERIORI

SCUOLA CONVITTO INTERNI - TEMPO PIENO
CORSI POMERIDIANI DI SOSTEGNO
POSSIBILITÀ CAMBIAMENTO CORSO DI STUDIO

SCUOLA E CONVITTO INTERNI
TEMPO PIENO
CORSI POMERIDIANI DI SOSTEGNO
POSSIBILITÀ CAMBIAMENTO CORSO DI STUDIO

CORSI SERALI PER ISTITUTI TECNICI
NUOVA APERTURA CORSI ASSISTENTI E DIRIGENTI DI COMUNITÀ

A 30 km. da Torino, con collegamenti ogni ora, ambiente familiare e signorile lontano dal caotico ambito cittadino e metropolitano, luogo ideale per raggiungere la necessario concentrazione allo studio.

CASTELLAMONTE S. del Castello, 3 - Tel. 0124.58.25.28 - 51.56.14

Pitetti snc

LA - via Burolo, 22 - telefono:

STRUMENTI MUSICALI
CORSI DI MUSICA YAMAHA
libri di per:
• Conservatori • Licei Musicali
noleggio pianoforti:
• verticali • a coda • elettronici digitali

...NTAMENTI

...in Basilica

Dedicata alla Basilica dei Santissimi Maurizio e Lazzaro, allestita sino al 5 ottobre. E' organizzata da Teknotre.

■ Basilica in via Milano.

Training autogeno

Sia per i corsi di training autogeno, sia per i gruppi di psicodramma.

■ «La terza via», via Principi d'Acaja 25, 011/43.44.532.

...Si parla ...Egitto

La prima di ...ciclo proposto ...Gruppo Archeologico Torinese: ...comincia con la conferenza ...Mario Tosi, egittologo, su «A spasso nella necropoli tebana».

■ Centro Servizi, corso Arimondi 6/a, ...21.

NECROPOLI: tema trattato dal Gruppo Archeologico Torinese

...dismessa

Il palco ospiterà lo spettacolo della Compagnia Teatro delle Forme «... e la luna di Cesare cadde». Fa parte della rassegna «Teatro Spazi ... oltre il palcoscenico»

■ Area di via Pinelli 73/a, ore 21,30.

Procope

Oggi e domani sperimentazione teatrale di Andreina Poli: si inaugura con il concerto del gruppo di musica indiana Sharadi.

■ Café Procope, via Juvarra 15, ore 21.

Quattrorisate

La terza edizione ...Festival del teatro ...di Vische avrà inizio sabato ...settembre con ...rappresentazione della commedia «Oscar» a cura della compagnia Alfa 3 di Torino. Gli abbonamenti ...sette spettacoli della stagione sono in vendita, tutti i sabati dalle 16 alle 18, al salone ex dopolavoro di via Rezza.

■ Informazioni al numero 013.9837689.

...Cercasi ...

Proseguono per tutta la settimana (ore 9-13 e 14-19) al secondo piano ...piazza San Carlo 161 i provini per selezionare i piccoli protagonisti ...«Cuore»: 6 puntate tratte dal libro ...Amicis che andranno in onda sulle reti Fininvest. Ci ...può presentare anche senza appuntamento direttamente negli uffici, dove il regista Maurizio Zaccaro sta visionando da giorni gli aspiranti-attori. Dal 18 al 24 settembre i provini proseguiranno invece solo al pomeriggio, dalle 15 alle 19.

■ Informazioni all'ufficio casting di «Cuore», 011-533.351.

...**CITTA'**. Le canzoni portate al successo dai Pearl Jam vengono proposte dai Sofisma ...«Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), ...italiane con i No Dimora alla «Terrazza sul Fiume» (corso Moncalieri 16, ore 22), serata jazz «Night Blue» alla «Zanzara Bar/Imbarco 1» ai «Murazzi».

...**MUSSOLINI**. E' in programma questa sera all'«Aia ...a Pieve di Scalenghe (via Bettaglia ...il concerto ...Romano Mussolini (nella foto) e la sua band. Jazz d'autore a partire dalle ore 21.

RIVALTA. Serata ...musica dal vivo questa sera al «Chiostro del Monastero» a Rivalta (via Balegno 8): alle 20 si esibiscono alcuni gruppi di base, due ...più tardi comincia ...concerto del gruppo swing Archiplano.

...**CITTA'**. Il «Mc Ryan's» ...Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) propone questa sera il concerto della rock band Bandana Novoband.

...**LOCALI**. «Serata dance» allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ...22), «Music please» al «The Beach» ...Murazzi (ore 23), al «Café Blue» a Moncalieri (corso Savona 16, ore 22).

NOTES

PALIO A PIANEZZA. La Pro loco pianezzese, il Gran Consej del Palio dij Senna Sal ...l'Amministrazione di Pianezza organizzano, da domani al 17, u... manifestazione internazionale per celebrare l'incontro dei Gruppi Storici Brandeburghesi italiano e tedesco in occasione della XIX edizione del Palio. L'evento si articolerà in due momenti. In quello ...rettamente storico e rievocativo i Granatieri tedeschi e quelli italiani faranno rivivere le fasi della liberazione, dall'occupazione francese, del Castello di Pianezza. L'altro momento ...la sfilata in costume e la corsa delle barelle (sivere) cariche di sale che si contenderanno la conquista ...l drappo del Palio. Info: 011/967.20.29.

Il ROCKER AL MIWOC

L'imprevedibile Giaccone dal lontano Galles a Trana

L'animatore dei Franti, fondati a cavallo degli Anni '70, rispunta in Valsangone in una serata da carbonari

PAOLO FERRARI

Si consuma questa sera al Miwoc di Trana il ritorno di Stefano Giaccone, cantautore da un paio d'anni residente in Gran Bretagna ed in passato animatore di una delle band cittadine più apprezzate in Europa, i Franti.

Estraneo per vocazione ai meccanismi del mercato, il rocker torinese non ...trova oltremanica per amore dei Beatles, né a spese di qualche multinazionale discografica: semplicemente, Stefano andò a Londra, trovò lavori qualsiasi, ed ora vive in Galles, sposato e padre ...un bimbo.

Dopo i Franti, costruiti con Lalli a cavallo tra il movimento del '77 e l'era punk, mise in piedi altri gruppi. Si chiamavano Environs, Orsi Lucilla, Howth Castle, Ishi, ancora con la voce di Lalli che cantava in italiano e in inglese. Poi venne ...i tour con i Kina, qualche esperienza teatrale, ed una pioggia di nomi, gli alter ego di Giaccone: Tiro Fisso, Corto Maltese, Rasputin. Infine, Toni Buddenbrock, pseudonimo ...cui pubblicò un intero album quando già aveva ...piede sull'aereo per l'Inghilterra.

Canzoni amare, sguardi malinconici, tanta attenzione all'immaginario anglosassone ed agli esclusi, ai «fuori posto». E scelte di vita brusche, perché alla ventura nell'isola Stefano c'è andato a 40 ..., mica da studentello al riparo dei soldi di papà. A salvargli ...morale, un insospettabile senso dello humour e l'inseparabile chitarra. Con cui non ha mai smesso ...creare, arrangiare, registrare, sia nella dimensione prettamente folk della campagna gallese in cui vive, sia sperimentando con un amico, in un piccolo studio di Bristol, possibili applicazioni tecnologiche per le sue atmosfere disincantate.

Cose che si accumulano, canzone su canzone, per poi diventare un nuovo album, probabilmente ...secondo capitolo della saga di Toni Buddenbrock, ...forse no, potrebbe scendere in pista un altro pseudonimo, si vedrà: uno spirito libero riserva sempre qualche sorpresa.

STEFANO GIACCONE

Defilato, disinteressato a qualsiasi forma di «carriera», Giaccone alimenta il culto che lo circonda presentandosi stasera in un minuscolo locale di provincia: un passaggio per salutare gli amici lungo la strada delle vacanze, altro che tournée.

Ma l'occasione è propizia per presentare il nuovo disco, «La terra ...cile», un mini ed inciso per la raffinata etichetta ligure Beware! e basato sulle poesie di un autore scozzese scomparso, Edwin Muir, oggi messe in musica con la preziosa collaborazione dell'inglese Pete Wright, un quarto di secolo fa fondatore del gruppo punk anarchico per eccellenza, i Crass.

Le prime copie arrivano stasera in sala, dove con Stefano suonano e cantano Lalli, con i fedelissimi Pietro Salizzoni e Luca Morena, i Perturbazione, il duo milanese Cods, i Blend, qualche Mirafiori Kidz in libera uscita e chissà chi altro.

Il Miwoc si trova in via Sangano 2, all'ingresso di Trana per chi provenga da Torino. Il circolo è al primo piano, sopra la filiale della Banca di Novara, l'ingresso è libero, per i non soci la tessera Arcol costa 5000 lire.

Indicazioni da carbonari, dunque, per raggiungere l'appuntamento con una rentrée tutta acustica che comincia alle 22.

...**E NAPOLI**

Non solo D'Angelo può far grande i ritmi partenopei

Un'intera serata all'insegna della nuova creatività musicale partenopea: è questa la proposta di Hiroshima Mon Amour, artefice oggi di due appuntamenti consecutivi ...città.

La vivace maratona comincia alle 21 ...ella via Borgodora del Balôn, dove l'associazione cura, in collaborazione con Girodora, il Rusker Festival, di cui è ospite una formazione che giunge da Napoli con un carico di percussioni ed un ...decisamente onomatopeico: Bungt&Baugt. L'accesso al loro show è gratuito.

Per continuare l'avventura, basta saltare ...macchina sul finire della performance ritmica e dirigersi ...via Bossoli 83, dove il palco principale di Hiroshima ospita, alle 23, il concerto dei 24 Grana, band emersa sulla scia del nuovo dub mediterraneo inaugurato dagli Almamegretta, una capace di interpretarne la lezione con ampie divagazioni in direzione rock e persino dark. E quanto si evince dall'ultimo disco, «Metaversus», che lo scorso anno ha considerevolmente incrementato le quotazioni di Francesco di Bella e compagni. In questo caso l'ingresso costa 10 mila lire. [p. f.]

NUOVO
EUROCARGO 110EL.

12 TONNELLATE
NON SONO MAI SALITE
COSI' IN BASSO.

www.iveco-110EL.com

È il nuovo EuroCargo 110EL: la maggiore produttività nel ... ... tonnellate. Nato per la distribuzione urbana, il nuovo EuroCargo 110EL offre il vantaggio evidente di un piano di carico più basso, unito alla maggiore portata utile della categoria 12 tonnellate con motore a sei cilindri. Forza e solidità abbinate al comfort di una cabina ribassata con un solo scalino di accesso, per offrire all'autista le migliori condizioni possibili di lavoro. Nuovo EuroCargo 110EL: scende la fatica, sale la produttività. Anche questo è dare valore ai clienti.

IVECO VALUE

Concessionaria unica per ... d'Aosta, Canavese, Chivassese ... di Lanzo

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO ... (TO) - ... 2/9 - Tel. 0125.577625 (r.a.) - QUART (AO) Località Amerique ... Sito Internet: www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria
Guardia medica 167 [illegible]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875122
Trasfusioni sangue 4993 0800 7705 5563
Centri Antiveleni 4906[illegible]
Farmaci a domicilio [illegible]
Alcolisti anonimi 66[illegible]
Droga che fare 167[illegible]
Ambulatorio veterinario
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri 112
Polizia stradale 55481
Vigili Urbani 67[illegible]
Vigili del fuoco 115
Guardia di finanza 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro [illegible]
Telefono Rosa [illegible] 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La verità di Giordano Bruno

FINO al 30 settembre alla Biblioteca Casanatense in via Sant'Ignazio 52 si può vedere una mostra storico-documentaria su Giordano Bruno intitolata **Io dirò la verità**. Tra le antiche e "sudate" pergamene della biblioteca fanno bella mostra di sé alcuni preziosi e importanti documenti, manoscritti, incisioni e stampe che scandiscono l'itinerario della mostra articolato lungo due percorsi: la vita e la "peregrinatio" europea di Giordano Bruno e il contesto culturale e politico della seconda metà del Cinquecento. Filosofo e scrittore, nato a Nola nel 1548, Bruno suscita ancora oggi un interesse e una curiosità non comuni. Forse per quel senso di spirito contro che emana dalla sua figura. Ma a parte ogni romanticismo, resta uno dei massimi rappresentanti del pensiero rinascimentale. Entra nell'ordine dei domenicani, [illegible] le [illegible] concezioni religiose lo costringono ad abbandonare l'abito talare nel 1576 dopo essere stato processato per eresia. Per quattro anni peregrinò per l'Italia e l'Europa, denunciato al Tribunale dell'Inquisizione non volle ritrattare le sue idee e fu bruciato sul rogo a Roma nel [illegible]. Secondo il pensiero filosofico di Bruno il mondo è infinito nello spazio e nel tempo e Dio è l'anima universale del mondo. Una visione che non poteva essere accettata dal pensiero religioso dell'epoca. Orario dalle 8.30 alle 13.30; lun., merc. e ven. dalle 8.30 alle 18.50. Per inf.: 0669760329.
(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

Centralino 67101
[illegible] (Polizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico)
Acea (Pronto intervento acqua) 167 239988
Ati soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas
Pronto intervento 5295969
Telecom
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS Infoviaggio
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi [illegible] 6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

AMERICAN MOTOR SHOW [illegible]

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO [illegible] **Riposo**

[illegible] DEL TASSO [illegible] **Riposo**

ANFITRIONE [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI [illegible] [illegible] **Il sotto pacchi capitali** di Bre [illegible]

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] [illegible]

ASS. CULT. LA QUINTANA [illegible] **Riposo**

BELLI [illegible] **Riposo**

BIANCA[illegible] [illegible] **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA [illegible] Via [illegible] **Riposo**

CENTRO POLIVALENTE "CLAN 180" [illegible]

COLOSSEO [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo**

CORTILE DELLA BASILICA DI S. MARCELLO [illegible] **Riposo**

DE' SERVI [illegible] **Riposo**

DEI COCCI [illegible] **Morte di Carnevale** [illegible] **Uscita d'emergenza** [illegible] **Miseria e nobiltà** - **O scarlattello**

DEI SATIRI Sala A [illegible] **Riposo**

DEI SATIRI Sala B [illegible] **Riposo**

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [illegible] **Riposo**

DEL CENTRO [illegible] **Riposo**

DELLA COMETA [illegible]

DELL'OROLOGIO Grande [illegible] **Riposo**

DELL'OROLOGIO Caffeteatro [illegible]

DELL'OROLOGIO Artaud [illegible] **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo [illegible] **Riposo**

DE' DOCUMI[illegible] [illegible] **Riposo**

DUSE [illegible]

ELISEO [illegible]

ELISEO PICCOLO [illegible]

[illegible] CORTILE DI PALAZZO ALTEMPS [illegible] **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO [illegible]

ETI TEATRO VALLE [illegible]

FORO DI CESARE [illegible] **Giulio Cesare un anno di quindici mesi** [illegible]

FURIO CAMILLO 0668804476 [illegible]

GIGIONE [illegible]

GIARDINO DI SISTO V - PIO SODALIZIO DEI PICENI [illegible] **Riposo**

GRECO [illegible] **Auto critico/Anatomia persona**

I VIAGGI SENTIMENTALI [illegible] **I Frammenti da un'Eneide**

IL BOSCO VECCHIO [illegible] **Riposo**

INDIA TEATRO DI ROMA [illegible] **Figlia di Iroaele nel vento e nella tempesta**

IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. ALESSIO [illegible] **Riposo**

INSTABILE DELL'UMOUR [illegible]

LABORATORIO [illegible] LA [illegible] CINÉTÉ[illegible] [illegible]

META TEATRO [illegible] Lunedì 11 settembre [illegible] Metateatro presenta **Lo specchio e l'anima** testo [illegible]

NUOVI SCENARI ITALIANI [illegible] **Riposo**

ORATORIO DEL CARAVITA [illegible] **Riposo**

PARIOLI [illegible] **Riposo**

PRATI [illegible] **Riposo**

QUARTIERI SOTTO LA LUNA [illegible] **Riposo**

[illegible] [illegible] **Riposo**

TEATRO MOLIERE [illegible]

SALA PETROLINI [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo**

SALA TESTACCIO [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo**

SALONE MARGHERITA [illegible]

SCUOLA DI TECNICHE DELLO SPETTACOLO DI CLARETTA CALLEGARO [illegible]

SCUOLA DI TEATRO POPOLARE [illegible]

SISTINA [illegible] Hello Dolly!

STABILE DEL GIALLO [illegible] **Trappola per topi**

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO [illegible]

TEATRO DEGLI ARCHI [illegible] **Dei ministri: che cosa è mai questo amore?**

TEATRO DEL SOGNO [illegible]

TEATRO STUDIO XX SECOLO [illegible]

LA COMUNITÀ [illegible] **Parole, Musica e... Gesto**

LIBERA ACC. ARTI SCENICHE "SALVO RANDONE" [illegible]

[illegible] [illegible] Via [illegible] 14 Via [illegible] Tevere, 54

TEATRO DELL'OPERA 06481[illegible] Piazza B. Gigli Venerdì 22 e sabato 23 "Elena" Euripide Vanni Schiavoni Georg Friedrich Haendel Aldo Parisot Coreografia e costumi di Jean [illegible] Alle 21.00

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Accademia di perfezionamento per il triennio degli allievi per la stagione concertistica (sinfonica e cameristica) 2000/2001. Orario dal lun. al ven. dalle 11.30 alle 18. Fino al 20 settembre saranno accettate solamente conferme di vecchi abbonamenti e nuove sottoscrizioni per la Stagione da Camera e quella Sinfonica limitatamente al turno A (domenica). Dal 26 al 29 settembre possibilità di acquistare gli abbonamenti al la Stagione Sinfonica per [illegible]. Turno B-C e D. Info 0668801044. [illegible] 06802[illegible]

[illegible] 063719281 Via [illegible] Tiepolo 13/a **Riposo**

[illegible] 063701752, Fax 063210[illegible] Abbonamenti alla stagione 2000/2001 [illegible] le serate possono sottoscrivere [illegible] botteghino del Teatro Olimpico (tel. 0[illegible] [illegible] dalle 10-17 dal lunedì al venerdì.

ACCADEMIA FILARMONICA SCUOLA DI MUSICA 06327659 [illegible] Da lunedì 2 ottobre riprendono [illegible] per bambini e ragazzi [illegible] da Mozart, Pablo Casals [illegible] Iscrizioni [illegible] dalle ore 16 alle 19.00

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 Via [illegible] 198. L'Accademia seleziona elementi [illegible] maschili da inserire nel proprio Coro [illegible] preparazione concerti di musica sacra [illegible] e Orchestra da Camera [illegible] Direttore Mozart, Bach e Vivaldi [illegible] 635505481

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685600789 Sono aperte le [illegible] strumento, insieme ai laboratori [illegible] Coro Polifonico il giovedì (ore 19-21), Scuola di Samba al martedì (ore 20-22), Coro Gospel martedì (ore 19-21). Propedeutica per bambini da [illegible] anni in poi e laboratori di [illegible]

[illegible] BENEDETTO MARCELLO Lgo N.S. di Corpmoto, 2. Audizioni a nuovi aspiranti corsi per la stagione concertistica [illegible] 2001. Info: [illegible]

ASS. CORO F. M. SARACINI 065899505 Via Buccari Vici, 16/B. L'associazione cerca [illegible] maschili [illegible] interessate nel proprio organico. Le prove [illegible] luogo il martedì e il venerdì presso l'Istituto d'Igiene dell'Università La Sapienza (Piazzale Aldo Moro, 5). Alle 20.30

ASS. CULT. A.M.S. 0659363022. Sono aperte le iscrizioni al corso di pianoforte per tutte le età e livelli [illegible] lun. al ven. ore 16-20.

ASS. GANASSI 0[illegible]214732. Domenica 17 presso il [illegible] Canonica (Villa Borghese) [illegible] Rass. "Musicanonica 2000" [illegible] Beethoven. Alle 21.00

ASS. I FILARMONICI DI ROMA 0644[illegible]360 via Sardegna 47 [illegible] aperte le audizioni per corsi amatoriali per stagione 2000/2001

ASS. M. PENTAGRAMMA 0665[illegible]49, via Raffaele Baratta, 97/99 (Colli Portuensi). Sono aperte le iscrizioni per i corsi di canto e di strumento per le [illegible] dal lunedì al venerdì

ASS. MUS. ROMANA 0669[illegible]441 Presso la Basilica di S. Giovanni, Battista de Rossi (piazza dell'Olio [angolo via Giulia] Venerdì 15 concerto di Michael Radulescu (Austria) musiche di Frescobaldi, Froberger, Kerll, Muffat. Alle 21.00

[illegible] MAGNA I.U.C. 063610051, Università La Sapienza P.le Aldo Moro 5. Da oggi gli abbonamenti alla stagione concertistica 2000/2001 possono essere sottoscritti, presso il C. Lungotevere [illegible] 50. Info 063610051.

AURELIANO 0666140208, via Bravetta, 336. Sono aperte le [illegible] ai corsi [illegible], propedeutica (adulti e bambini), solfeggio e armonia per l'esame di Conservatorio. Audizioni per il coro di bambini e di [illegible]. Info 0666140208.

BASILICA DI S[illegible] ALL'AVENTINO piazza Cavalieri di Malta, 5. Tutte le [illegible] dopo del mese fino al 29 settembre [illegible] Basilica di Sant'Anselmo ospiterà una rassegna "Benedictus" [illegible]

BORGHI [illegible] NEL LAZIO 062280375-03479407189. Sabato 16 settembre presso la Chiesa S. Francesco, Piazza Matteotti (Bolsena) concerto del pianista Giovanni Verdoli. Musiche [illegible] Mozart, Debussy, Chopin [illegible] 21.00

C.I.M.A. CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA Sala Valdese, via Marianna Dionigi, 59 (Piazza Cavour). Dal 18 settembre, tutti i lunedì alle ore 17.45 sono aperte le iscrizioni al Coro Polifonico in programma "Il Messia" di Haendel.

CIRCOLO UFFICIALI P.I.A.A. Via Quattro Fontane, 13. Domani concerto pianistico di C. Grillo e concerto lirico del soprano M.L. Ciofani, pianista [illegible] Musiche di Chopin, [illegible] Rossini. Alle [illegible]

CONCERTI DEL GIUBILEO 0669887248 Domenica 17 presso la Basilica di S. Croce in Gerusalemme Coro Polifonico Laudamus di Reggio Calabria, musiche di [illegible], Perosi, Gounod, Costantino Dilorge G. Costarelli. Ingresso libero. Alle ore 20.00

CONCERTI DEL [illegible] 0648814860 Presso la Casina delle civette di Villa [illegible] Stasera concerto di The Campion Quartet con C. Langdale al pianoforte. Musiche di Janequin, Elgar, Campion, Leveson, McCarthy [illegible] tradizionali inglesi. Alle 20.30. Domani [illegible] americana all'inizio del XX secolo con Lara [illegible] al pianoforte. Alle 20.30.

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" 03475125981, [illegible] Emilio [illegible] Marchi (Montesacro). Per [illegible] piamento organico per la stagione 2000/2001, [illegible] ricerca voci. Si richiede una buona intonazione [illegible] nella vita comunità espressiva, la cultura della Melanesia. Fino al 31 ottobre

[illegible] Via [illegible] Fornaci, 37. Euromusica Stagione [illegible] 2001 - Ghione, Sandor, Alexeev, Frankl, Fou Tsong, Katin, Fialkowska, Goerner, Grante, Fellegi, Delle Vigne, De Barberis, Chamion [illegible] altri. Abbonamenti da settembre.

SUBSAUMI IN MUSICA Stasera presso la Basilica di S. Croce in Gerusalemme concerto del Coro "Schola Cantorum Sanctae Caeciliae" (Repubblica Ceca). Musiche sacre di autori ceche [illegible] Grossi da Viadana, Mozart, Franck, Mascagni. Ingresso libero. Alle 21.00

I SOLISTI DI ROMA 067001939 Via Ipponio, 8. Domenica e lunedì a Palazzo Altemps (piazza S. Apollinare, 44) musiche di Corri, Pacini [illegible]. Alle 20.00.

MUSICA 85 0639739558 Via P. Giannone, 28. Sabato nel Castello Baronale di Torrita Tiberina (Roma) concerto del Trio Chitarristico di Roma. Musiche di Villa-Lobos, Rota, Weill [illegible] 18.00. Domenica nel Castello del monaco di S. Paolo (Roma) concerto del gruppo L'Amoroso Cantar. Alle 19.00.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel 0658955431-065804293 [illegible]0608 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì a venerdì 9-13/16-19, sabato 9-13

[illegible] p.zza Esquilino, [illegible] 064744776-06482740[illegible] Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo, 28 tel. 0670456122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì a venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PRIMA via Kennedy, 96, tel. 0690666585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

PRIMOTICKET Prenotazione solo telefonica con [illegible] gamento tramite carta di credito o vaglia [illegible] le consegna a domicilio tel. 06520721

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/b tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

ARTI FIGURATIVE

ACCADEMIA DI FRANCIA VILLA [illegible]DICI viale Trinità dei Monti, 1, tel. 066761320. Orario: 11-19; Ch[illegible] martedì. £ 10.000. "La Villa, le giardin, le [illegible]-2000. Le jardin rêvé". Terza mostra [illegible] questa volta dedicata al tema del giardino, [illegible] ciclo espositivo [illegible] sull'arte [illegible] contemporanea. Più di trenta artisti [illegible] ogni artista reside[illegible] a Villa Medici [illegible] tema dei giardini [illegible] fino al 24 settembre.

BIBLIOTECA CASANATENSE via [illegible] Santi Quaranta, 52 tel. 066790550. "Io dirò la verità" mostra celebrativa su Giordano Bruno. La biblioteca casanatense celebra la memoria [illegible] del Rinascimento, condannato [illegible] e morto sul rogo a Campo dei Fiori [illegible] Roma. Orario: lunedì e domenica 10-13, [illegible] martedì al venerdì 15-18. Fino [illegible]

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, [illegible] 6[illegible] 10-24 dal lunedì al [illegible] prenotazione. £ 10.000. Sculture e opere grafiche di [illegible] suoi cimeli. Mostra permanente.

COMPLESSO DEL VITTORIANO via di San Pietro [illegible] tel. 06[illegible]664. Orario: 10-19; [illegible] e Domenica 9.30-20.30. £ [illegible] "Roma ai tempi del Giubileo". La mostra [illegible] iconografici, ricostruzioni [illegible] della partecipazione femminile [illegible] Trasparono in questo modo [illegible] visitatori di ogni epoca e le [illegible] vengono lungo un arco cronologico [illegible] fino al 1 ottobre.

DOMUS [illegible]A viale della Domus Aurea, tel. 06[illegible] Orario: 9-20; sabato 9-23. Chiuso martedì. [illegible] Permanente. Prenota[illegible]

[illegible]RIA BORGHESE piazza Scipione [illegible] [illegible] tel. 0685[illegible]77. Dopo la recente [illegible] di grandi Maestri come Bernini, Caravaggio, Tiziano, [illegible] e Lorenzo [illegible] 6128101. Orario: martedì-domenica 9-17 [illegible] lunedì. £ 12.000. Permanente.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54, tel. [illegible] Orario: 10-21 festività 9-14. Chiuso lunedì. £ 10.000. "Ti consumi [illegible] (And so on)", per la prima volta in Italia viene presentata una delle più importanti [illegible] d'arte contemporanea in Europa: la collezione di Egidio Marzona. Fino al 17 settembre.

GALLERIA [illegible]ZIONALE D'ARTE [illegible]NA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-13. £ 12.000. È la più importante raccolta di [illegible] pinte e sculture italiane dell'XI e XX secolo. [illegible] galleria possiede una grande biblioteca e un modernissimo punto vendita S.A.C. [illegible] libri, riviste e oggetti d'arte. Permanente.

[illegible] DEL CORSO via del Corso, 320 [illegible] 0667[illegible]209. Orario: [illegible] 10 alle 20. Chiuso lunedì. £ 8.000. "I Macchiaioli". 80 opere realizzate tra il 1860 e il 1870 dagli artisti [illegible] della "pittura di macchia". Fino al 24 settembre.

MUSEO DI MATEMA[illegible]A DEL COMUNE DI [illegible] dipartimento di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0[illegible]3313022. Strumenti di calcolo di tutte le epoche. Ingresso libero. Permanente.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0667[illegible]640. Orario: 10-21. Chiuso lunedì. £ 12.000. Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione pubblica [illegible] Nel mio[illegible] Permanente. "La Lupa Capitolina" [illegible] per la prima volta le opere antiche legate al mito del Lupercale e parte delle opere moderne [illegible] riproduzione la Lupa Capitolina. Fino al 15 ottobre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669[illegible]3333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. È [illegible] importante museo del Mondo, oltre a contenere [illegible] patrimonio pittorico unico, possiede la più grande raccolta di antichità esistente. Negli stessi orari con lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina, dove si possono ammirare gli affreschi restaurati.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello, 50, tel. [illegible] Orario: dalle 9 alle 19. Sabato 9-23. Chiuso lunedì. £. [illegible]. "L'assenza invadente del divino", a cura di Franco Speroni e Luisa Valeriani. In mostra [illegible] di artisti [illegible] articolate in un percorso narrativo che si interroga [illegible] complessità [illegible] presentazassenza del divino, tanto nel suo starsi in forme e testi, quanto nel suo dissolversi nei fenomeni attuali. [illegible] cosiddetta secolarizzazione. Fino al 31 dicembre.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ET[illegible] [illegible] [illegible]ngotevere G. Mar[illegible], 14 tel. 06549521. Orario: 9-20. £ 8.000. Raccolta di materiali preistorici e protostorici italiani e una ricchissima collezione etnografica extraeuropea. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti, dedicate rispettivamente alle metodologie dell'indagine preistorica e all'evoluzione umana. Questi nuovi spazi assolvono al duplice compito di documentare e all'tempo stesso di [illegible] il pubblico su tematiche di grande valore scientifico e culturale.

MUSEO [illegible] [illegible] - TERME DI [illegible] via E. De [illegible] 78 tel. 0639967700[illegible]0. Orario: 9-19.45. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Roma, Romolo, Remo e la fondazione della città". In occasione della riapertura al pubblico del terzo polo museale del Museo Nazionale Romano, viene presentato un suggestivo [illegible] della nascita di Roma attraverso reperti archeologici, elaborazioni ricostruttive, plastici ed [illegible] d'arte importanti quali il fregio della [illegible] Emilia, frutto del lavoro [illegible] scavo degli ultimi quindici anni. Ingresso alla mostra "Roma [illegible] Remo e la fondazione della città" £ 14.000. Fino al 29 ottobre. "Gli argonauti del Pacifico" [illegible] mostra sono esposti oggetti etnografici raccolti nell'isola di Kiriwina, in Papua [illegible] Nuova Guinea. Gli [illegible] esposti [illegible] presentano [illegible] delle ultime testimonianze [illegible] particolare suggestività espressiva, la cultura della Melanesia. Fino al 31 ottobre.

PALAZZO [illegible] [illegible] [illegible] D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19, ven. [illegible] 9-22. Chiuso lunedì. [illegible] 12.000. Collezione di dipinti [illegible] dal '400 all'800, di artisti come Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio, Raffaello, Guido [illegible]. Permanente.

PALAZZO DELLA [illegible] piazza della Cancelleria, 1, tel. [illegible]738. Orario: martedì-domenica ore 10-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. "Codice B - I Vangeli dei popoli". L'esposizione ripercorre la storia, al contempo divina ed umana, della primitiva diffusione del libro dei Vangeli fra i popoli e le culture dell'ecumene [illegible] alle soglie dell'età moderna. Divisa in cinque sezioni per un totale di circa 130 opere. Fino al 10 [illegible] "Pietro e Paolo - La storia, il culto, [illegible] nella [illegible] nei primi secoli", reperti archeologici [illegible] documentano l'attecchimento e l'affermazione del cristianesimo nel variegato panorama culturale e spirituale [illegible] primi secoli. [illegible] Orario: 10-22. Chiuso lunedì. Fino al 10 [illegible].

[illegible] DELLE [illegible] [illegible] nale, 194 tel. 06[illegible]. Orario: 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Sabaudia Cuneo-Roma [illegible]". A cura di Ludovico Pratesi. 60 fotografie a colori, scattate nel corso di due anni (1998-1999) in cui la città è stata [illegible] sul bonno secolare e trasformata in un gigantesco cantiere di lavori in vista del Giubileo. Ingresso [illegible] Fino al 19 settembre. "Jacques [illegible] Lartigue - La scelta della felicità". [illegible] selezione antologica delle migliori immagini di Jacques-Henri Lartigue. Fino al 22 ottobre. "Tempo!" a cura di [illegible] mostra multimediale legata allo scorrere del tempo. Fino al 23 settembre.

VILLA ADRIANA via di Villa Adriana 204, tel. 0639967900. Orario: 9-13.30/14.30-16, sab. dom. 9-19. £ [illegible]. "Adriano, architettura e progetto". Una singolare mostra dedicata all'imperatore Adriano e all'opera che maggiormente dimostra la sua passione e competenza per l'architettura. L'esposizione comprende circa 200 opere. Fino al 7 gennaio 2001.

DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via della Lungara, 10; via Tiburtina [illegible] e Viale Regina Margherita; piazza Bologna 49; piazza Bartolomeo Romano 8; via Nomentana 338; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [illegible]; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/B via Europa 10; viale Beata Vergine del Carmine 73; via Ostiense 168; piazza Augusta 14; via Ettore Jb; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [illegible]; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/C viale Marconi 17a; via Portuense 425; [illegible] Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via [illegible] 113; via Pietro Rossi 42; largo G. da Montecalvario [illegible].

USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Colli di Renzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala [illegible] proprietario [illegible] ristorante [illegible] internet e sala [illegible].

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6879310. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 11.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione [illegible] editoria [illegible].

[illegible]VER - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]9. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd Rom.

INVITO ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II, [illegible] tel. 6861396/6819826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore [illegible] 24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, [illegible] di [illegible] domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. [illegible] Libreria, 23 tel. 5746153. [illegible] aperta tutti i [illegible] alle 23.00.

LIBRI[illegible] via Ripetta 239/241 tel. 37073[illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI via dei Giubbonari 76/77 tel. 68804192. via Nazionale, 71 tel. 4826985. via del Governo Vecchio, 46 tel. 6830764. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. [illegible] dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria Caffè con Internet café, sala conferenze con mascherone per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 [illegible] 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, sabato fino alle ore 24.00.

LA[illegible] - via Veneto, 30 [illegible] 4824151. Orario: dal lunedì ai venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

LOCALI

ARTI E DINTORNI Associazione [illegible] mestieri e... dintorni via dei Canali-Molinario 4, tel. 06.33[illegible]162 [illegible] si di tecnica decorativa: trompe l'eil, grisaille, doratura, [illegible] stanca, scultura, integratura e restauro del [illegible] e altro ancora.

BIG HILDA PUB vicolo dei Cinque 33, tel. 06.5803303. Aperitivo [illegible] legno per questo pub a [illegible] che [illegible] birre alla spina di gruppo Heineken, Italiana, Super [illegible] e Murphy's e una buona scelta di panini, crudités e insalate.

CAFFÈ DELLA SCALA Via della Scala 4, tel. 06.5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più eleganti di Trastevere, che diventa nel pomeriggio anche sala [illegible]. La sera si può scegliere [illegible] cocktails, vini, caffè e torte durante la settimana. Il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CONCORSO FOTOGRAFICO Sono aperte le iscrizioni per partecipare al concorso fotografico "Sui sentieri di Tamburi. Dalle scogliere [illegible] del Parco Nazionale del Cilento e Valle di Diano". Si possono inviare stampe di vari formati, dietro alle quali dovranno essere indicati i dati dell'autore, la didascalia dell'opera. Il luogo [illegible] data in cui è stata scattata la foto e l'eventuale [illegible] zione di appartenenza. Inviare a Trekking Agropoli, via Carmine Pio 6, Agropoli (Sa), cap. 84043, oppure recapitare a mano all'Hotel Coppola Via M. del Carmine, Agropoli dalle 12 alle 13.

CORSO LIBERO DI PITTURA Rome University of Fine Arts, via Benaco 2, tel. [illegible]. Il corso, a durata annuale o trimestrale, prevede l'insegnamento della pittura da cavalletto e murale, con lezioni di tre ore una volta a settimana. L'inizio dei corsi è ad ottobre. Tre 720.000 (trimestrale), tre 1.950.000 (annuale).

FANTAGHIRÒ Via Cardina 313, tel. 06.2415047. Pub che a seconda delle serate propone musica dal vivo, giochi e karaoke. Il locale è aperto tutti i giorni anche a cena, e propone primi e seconda pasti, pizze cotte nel forno a legna, panini, cocktails e birre alla spina.

FESTA NAZIONALE DI LIBERAZIONE Giardini di Castel Sant'Angelo. Tutti i giorni fino a notte tarda in programma incontri, conferenze, concerti, dibattiti e proiezioni di film, negli spazi allestiti nei giardini di Castel Sant'Angelo. Fino al primo ottobre.

[illegible] E GIORNALISMO TELEVISIVO sono aperte le iscrizioni al corso di giornalismo che avrà inizio nel mese di ottobre. Tra i docenti, Paolo [illegible] e Fabrizio Zampa. Info allo 06 4712352.

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni 46 (Piccola), tel. 06934232. Un locale interamente dedicato alla magia del cinema: vengono mascherini proiettano costantemente spezzoni di film di ogni epoca.

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel. 06.68308888. Il locale offre un vasto assortimento di cocktail e whiskies.

[illegible] PUB Via Borghesiana 389/397, tel. 06/20765038. Pub pizzeria che offre anche cucina tradizionale e cocktail bar. Il venerdì è dedicato al cabaret del mio, il locale dispone inoltre di un maxischermo.

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 06.5817971. Autentica [illegible] due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno, dal pavimento al soffitto, fra gli oggetti da arredamento, un paio di tavoli completi di racchette degli anni '50. Musica jazz, blues, rock e revival.

NED KELLY Via delle Coppelle 13, tel. 06.6832220. [illegible] l'Australia, l'ambientazione di questo locale. Il menu per il pranzo prevede insalate vegetariane e piatti caldi, mentre la sera vi può scegliere [illegible] ben dieci tipi di panini e snack.

[illegible] Via di Porta Labicana 29, tel. 06.4457743. Il locale dispone di un'unica sala spaziosa, e offre birre alla spina accompagnate da un buffet freddo. Scatti, danza e [illegible] da ballo.

RADIO LONDRA CAFFÈ via Monte Testaccio 65/b, tel. 0657500444. In questo rifugio anti aereo degli anni [illegible] si possono gustare paninie, pizze, insalate, panini, patatine e hamburger.

RIPUDIUM PECCATORUM Vicolo delle Penitenze 17, tel. 06.[illegible]7032. Pub in stile italiano, con due sale interamente affrescate, che offrè un'ottima lista di birre al tappo. Tutti i martedì cartomanzia gratuita, mercoledì karaoke e sabato musica live.

SHAMROCK Via Capo d'Africa 26d, tel. 06.7007583. Birreria irlandese divisa in quattro ambienti dall'arredamento caldo e confortevole, che ospitano tavola calda con [illegible] five. Il locale organizza regolarmente tornei di freccette.

SLOPPY SEAM'S Piazza Campo de' [illegible] 10, tel. 06.68802637. Uno dei nuovi locali di piazza Campo de' Fiori, caratterizzato da una clientela multietnica.

STAGE DI GRAFICA E COMUNICAZIONE VISIVA Lo stage offre ai partecipanti la possibilità di fare esperienza nel settore della comunicazione visiva, in particolare nel campo della grafica editoriale. È richiesta una buona conoscenza dei principali programmi di grafica per Macintosh. Info allo 06 6631947.

TEATRODANZA Laboratorio inviato [illegible] attori, danzatori e performers. Lezioni di gruppo e individuali [illegible] lo 06 5585701.

THE GALLERY via [illegible] Maddalena 12 (Pantheon) tel. 06 6872316. Discopub arredato in colori laccati prevalentemente sul blu notte, dove ogni sera [illegible] dub funk, hip beat ed heavy lounge. Cocktail e birre alla spina.

THE MANCHINE GATE via Smeraldi, 30 (S. Giovanni) tel. 06.7008894. Il locale propone piatti veloci e una gustosa cucina, accompagnata da birre alla spina dei gruppi Carlsberg, Elephant, Kaiss e Ayinger al grano. Per chi vuol spendere meno, pizza dalle 21.30 c'è Happy Hour. Direttr Steven.

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipocrita leggendario chitarrista jazz [illegible] nell'America degli anni Trenta.
[Capranichetta]

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratto dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra in un negozio di dischi e narra le disavventure sentimentali del proprietario.
[Adriano 6, Greenwich 3, Tiber 2]

FINAL DESTINATION. Thriller. La morte, prima o poi, arriva per tutti. La differenza di Alex Browning (Devon Sawa) e il resto dell'umanità è che lui sa esattamente quando, dove e come.
[Academy Hall, Adriano 2, Alhambra 3, Ambassade 3, Atlantic 3, Barberini 4, Broadway 3, Capitol, Cineland 5, Il Labirinto, Galaxy Saturno, Missouri 2, Nuovo 2, Rory Zaffiro, Savoy 2, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Village 4, 18]

HAMLET 2000. Commedia drammatica. L'Amleto di Shakespeare rivisitato e ambientato ai nostri giorni, con l'interpretazione delle giovani leve del cinema hollywood-ano.
[Archimede, Lucky Blu]

I FLINTSTONES IN VIVA ROCK VEGAS. Comico. Un salto indietro nel tempo, sulle orme della famiglia preistorica più famosa del mondo.
[Andromeda 4, Cineland 13, Delle Mimose 3, Lux 8]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il caso di un serial killer a Manhattan.
[Arena Tiziano]

IL MNEMONISTA. Drammatico. Un violinista e ha una memoria prodigiosa, quasi ossessiva. Ma lo porta in cura da un medico. Oscuro viaggio nei meandri della mente.
[Mignon 2]

[illegible] Anone. Kolossal [illegible] rivoluzione [illegible] Storia di un eroe (Mel Gibson), che non [illegible] usare la violenza.
[Adriano 5, [illegible] 2, Andromeda 1, Atlantic [illegible], [illegible] 6, 14, Delle Mimose 1, Drive In, Embassy, Eurcine 1, Garden, [illegible] 1, Jolly 1, King 1, [illegible] 1, Warner Moderno 4, Warner Village 7, 11]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Sceneggiata francese, racconta di un gruppo di amici ebrei si trova il mercoledì sera per la "cena dei cretini" che porta il "maggior idiota" [illegible] un [illegible].
[Tiziano, Farnese, Roxy Tuscolo, Savoy 4]

LA LETTERA. Drammatico. Storia d'amore che si conclude con una lettera.
[Associazione Labirinto B]

LA SECONDA OMBRA. Drammatico. Il nuovo film di Silvano Agosti è un omaggio a Franco Basaglia, lo psichiatra promotore della legge [illegible].
[Azzurro Scipioni]

LA SPOSA DI CHUCKY. Horror. Chucky è tornato e [illegible] assassino stavolta non è solo.
[Lux 4]

LUNA PAPA. Commedia drammatica. Tra le [illegible] presentate all'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una giovane abitante di un villaggio desolato dell'Asia Centrale che sogna di [illegible] un'attrice.
[Cassia Pedare Rosa]

MI: I - 2 - MISSION: [illegible]LE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericolosa criminale, a capo di una banda di terroristi, entrato in possesso di [illegible] con cui conquistare il mondo. Il protagonista è Tom Cruise, dietro la macchina da presa John Woo (« Face off »).
[Adriano 1, Missouri 4, Pasquino 1, Warner Village [illegible]]

MAYBE BABY. [illegible]. Si amano e sono felici da far invidia, ma nel loro menage si inserisce il desiderio di un erede. E [illegible] provano [illegible].
[Andromeda 3, Maestoso 3, [illegible] Village 16]

OMICIDI IN III CLASSE. [illegible]. Negli Usa se uno studente in [illegible] la Commissione promuove tutti i compagni di dormitorio per compensare il trauma. Chris e Tim vogliono suicidarsi [illegible].
[Rialto]

PANE E TULIPANI. Commedia. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga, dimenticata dai familiari in un autogrill. Scoprirà [illegible] di non aspettarsi e di andare a Venezia da [illegible].
[Abadir, Lux 6, [illegible] 4, Nuovo Olimpia [illegible]]

PRINCIPESSA MONONOKE. Animazione. Nel Giappone del 1500, la lotta tra l'uomo e la natura nel pluripremiato [illegible] del [illegible] Hayao Miyazaki.
[Madison 4]

QUANDO UNA DONNA NON DORME. Sentimentale. La storia [illegible] tra un brillante [illegible] restauratore ed una timida [illegible].
[Quirinale 2]

ROSA E CORNELIA. Drammatico. L'amicizia tra due donne [illegible] è pieno Settecento [illegible] e un'aristocratica, l'altra povera e analfabeta.
[Intrastevere [illegible]]

SCARFIES. Thriller. Cinque studenti [illegible] vicenda [illegible] una casa appartamento [illegible] sembra tarda [illegible] troppo nel torchio [illegible] un piccolo paradiso [illegible] molto.
[Warner Village 16]

THE SKULLS. Thriller. Al college il giovane Joshua stringe con due dei protagonisti della serie televisiva «Dawson's creek») entra a far parte di una società segreta: ancora, purtroppo per lui, anche deve pagare a poi da saldare. Dietro il regista americano Rob Cohen.
[Lux 3]

TITUS. [illegible]amleto. Dalla tragedia di William Shakespeare, "Tito Andronico" le vicende del generale romano che dopo aver sconfitto i Goti, si ritrova a...
[Pasquino 3]

UNDER SUSPICION. Thriller. Il terrestre avvocato Henry Heintz (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico.
[Delle Mimose 4]

VATEL. Storico. Ambientato intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671.
[Barberini 3, Excelsior 3, Lux 9, Roma, Roxy Smeraldo, Trianon 5, Warner Village 6]

PRIME VISIONI

ADRIANO — Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395.
[illegible] **e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta. Orario 18 00 20 15-22 30 L. 8 000

ACADEMY HALL — Via Stamira 5/7 tel. 0644237718.
Final destination di Jim Wong. Orario 16 30-18 30 L. 8 000 20 30-22 30 L. 12 000

ADMIRAL — Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Holy Smoke di Jane Campion, con Kate Winslet. Orario 16 00-18 10 L. 8 000 20 20-22 30 L. 12 000

ADRIANO MULTISALA — Piazza Cavour 22 tel. 0636004988
Sala 1 **The Big Kahuna** di John Swanbeck; con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario: [illegible] 17 30 L. 10 000 20 30-22 30 L. 12 000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong; con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 15 10-17 00 L. 10 000 19 00-21 00-23 00 L. 12 000
Sala 3 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15 00-16 45 L. 10 000 18 30-20 45-22 30 L. 12 000
Sala 4 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey. Orario: 15 30-17 50 L. 10 000 20 30-22 50 L. 12 000
Sala 5 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 16 00 L. 10 000 19 30-22 30 L. 12 000
Sala 6 Rass.: "Da Venezia a Roma" Sarna VO Orario: 16 40-18 40 20 30 L. 10 000 Rass.: "Da Venezia a Roma": Brother VO Orario: 22 30 L. 10 000
Sala 7 Rass.: "Da Venezia a Roma": [illegible] VO Orario: 18 00 20 15-22 30 L. [illegible]
Sala 8 **Alta fedeltà** di Stephen Frears; con John Cusack, Iben Hjejle. Orario: 15, 15-17 40 L. 10 000 20 40-22 50 L. 12 000
Sala 9 **Mi: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise. Orario: 15 20-17 50 L. 10 000 20 30-22 50 L. [illegible]

ALCAZAR — Via Merry del Val 14 tel. 065880099.
Holy Smoke di Jane Campion; con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario 16 00-18 10 L. 8 000 20 20-22 30 L. 12 000

ALHAMBRA — Via Pier delle Vigne 4 [illegible]. 0666012154
Sala 1 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly, con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15 45 18 00-20 15-22 30 L. 8 000
[illegible] **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson. Orario: 16 30-19 30-22 30 L. 8 000
Sala 3 **100 ragazze** di Michael Davis con Jonathan Tucker, Larissa Oleynik. Orario: 16 30-18 30 L. 8 000 **Final destination** di Jim Wong con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 20, 30-22 30 L. 8 000

AMBASSADE — Via Accademia Agiati 57 tel. 065[illegible]
Sala 1 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey. Orario: 16 00-18 10 L. 8 000 20 20-22 30 L. [illegible]
Sala 2 **Scream 3** di Wes Craven; con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario: 16 00-18 10 L. 8 000 20 30-22 30 L. 10 000
[illegible] **Final destination** di Jim Wong. Orario: 16 30 18 30 L. [illegible] 20 30-22 30 L. 10 000

[illegible] — Via Natale del Grande 6 tel. 0658116168
Chiusura estiva

ANDROMEDA — Via Matteo Bartolini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 15 15 L. 7 000 18 45 22 00 L. [illegible]
Sala 7 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood [illegible]. Orario: 17 30 L. 7 000 20 00-22 30 L. 10 000
Sala 3 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario: 15 45-18 00 L. 7 000 20 15-22 30 L. 10 000
Sala 4 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant. Orario: 16 30 18 30 L. 8 000 20 30-22 30 L. 12 000
Sala 5 **Il gladiatore** di Ridley Scott. Orario: 16 30 L. 7 000 19 30-22 30 L. 10 000

ANTARES — Viale Adriatico 15/23 tel. 0681843881
Sala 1 **Scream 3** di Wes Craven; con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario: 16 00-18 15 L. 8 000 20 30-22 45 L. 10 000
Sala 2 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 16 00-17 40 L. 8 000 19 15-20 45-22 30 L. 10 000

APOLLO — Via dei Gallo e Settimia 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE — Via Archimede 71 tel. 063242508
Hamlet 2000 di Michael Almereyda; con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario: 16 30-18 30 L. [illegible] 20 30-22 30 L. 13 000

ATLANTIC — Via Tuscolana 745 tel. [illegible]610650
Sala 1 **Scream 3** di Wes Craven; con [illegible] Campbell, Courtney Cox. Orario: 15 50-18 00 L. 8 000 20 10-22 30 L. 10 000
Sala 2 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey. Orario: 15 45-18 00 L. 8 000 20 15-22 30 L. 10 000
Sala 3 **Final destination** di Jim Wong; con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16 30-18 30 L. 8 000 20 30-22 30 L. 10 000
Sala 4 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood. [illegible]. Orario: 17 30 L. [illegible] 20 00-22 30 L. 10 000
Sala 5 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 16 30 L. 8 000 19 30-22 30 L. 12 000
Sala 6 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 16 00-17 40 L. 8 000 19 15-20 45-22 30 L. 10 000
Sala 7 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario: 15 45-18 00 L. 7 000 20 15-22 30 L. 10 000
Sala 8 **Alta fedeltà** di Stephen Frears; con John Cusack. Orario: [illegible] L. 9 000 18 25-20 25-22 25 L. 12 000
Sala 9 **Holy Smoke** di Jane Campion. Orario: 15 30-18 05 L. 9 000 20 20-22 45 L. 12 000
Sala 10 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15 00-17 00 L. 9 000 19 00-21 00-22 45 L. 12 000
Sala 11 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey. Orario: 15 30-18 00 L. 9 000 20 25-22 50 L. 12 000
Sala 12 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood. Orario: 15 25 18 00 L. 9 000 20 25-22 55 L. 12 000
Sala 13 **I Flintstones in Viva [illegible]** di Brian Levant. Orario: 16 30 18 30 L. 8 000 20 30-22 30 L. [illegible]
Sala 14 **Il patriota** di Roland Emmerich. Orario: 17 00 L. 9 000 20 00-23 00 L. 12 000

AUGUSTUS — Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Volevoluna** di Bigas Luna; con Penélope Cruz, Aitana Sánchez Gijon. [illegible]. Orario: 16 30 18 30 20 30-22 30 L. 8 000
Sala 2 **Dal tramonto all'alba 2** di Scott Spiegel; con Robert Patrick, Bo Hopkins. Orario: 16 30-18 30 20 30-22 30 L. 8 000

BARBERINI — Piazza Barberini 24 25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 10 30-13 00 L. 8 000 15 30-18 00-20 15-22 30 L. 12 000
Sala 2 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel [illegible] Gibson, Heath Ledger. Orario: 10 00-13 [illegible] L. 8 000 16 30-19 40-22 40 L. 12 000
Sala 3 **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: 10 30-13 00 L. 8 000 15 30-18 00-20 15-22 30 L. 12 000
Sala 4 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 10 00-12 00 14 00 L. 8 000 16 00-18 00-20 00 22 30 L. [illegible]

BROADWAY — Via dei Narcisi 36 [illegible] 062303408.
Sala 1 **Scream 3** di Wes Craven; con Neve Campbell, Courtney Cox. [illegible]. Orario: [illegible] 18 10-20 20-22 30 L. 8 000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

L'imbattibile gladiatore Russell Crowe

Si torna a un genere sull'antica Roma (sandaloni, peplum) che pareva estinto da 35 anni, con il conflitto a morte tra l'imperatore Commodo figlio di Marco Aurelio e il generale Maximus, [illegible] comandante di truppe poi schiavo e gladiatore. Cose fantastiche: la grande battaglia iniziale nella foresta; gli scontri nell'arena tra gladiatori, soldati e tigri, terribili e sanguinosi, teste spaccate e membra spezzate; l'immancabile imperatore perverso (stavolta Commodo va un poco oltre, è innamorato della sorella e insidia il figlio bambino di lei); il gusto delle maschere e dei costumi di lotta. Non sono belle, invece, le scenografie in gran parte realizzate in computer grafica: è un errore fare del Senato qualcosa che somiglia all'esterno/interno della Borsa romana attuale, e fare del Colosseo una costruzione ferrigna e livida di tipo hitleriano e un'idea stupida.
È bravissimo Russell Crowe, bello non manierato, forte non machista, buono non melenso: prima di lui, per interpretare il copione [illegible] circolava a Hollywood da vent'anni, da quando lo sceneggiatore Franzoni aveva letto un libraccio americano sulle lotte nell'arena, erano stati consultati Mel Gibson e Guy Pearce.

GLADIATORE
di Ridley Scott; con Russell Crowe. Stati Uniti, 1999.
[Andromeda 5, Cineland 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 2, Missouri 3, Pasquino 2, Rivoli, Warner Village 13]

CAPITOL — Via G. Sacconi 39 tel. 0632566[illegible]
Final destination di Jim Wong; con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16 30-18 30 20 30-22 30 L. 8 000

CAPRANICA — Piazza Capranica 101 tel. [illegible]
100 ragazze di Michael Davis con [illegible] Tucker, Larissa Oleynik. [illegible]. Orario: 20 30-22 30 L. [illegible]

CAPRANICHETTA — Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Accordi e disaccordi di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. [illegible] 16 30-18 30 L. 9 000 20 30-22 30 L. 8 000

CIAK — Via Cassia 692 tel. 063[illegible]1607
Sala 1 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 16 00-17 30 L. 8 000 19 00-20 45-22 30 L. 12 000
Sala 2 **Scream 3** di Wes Craven; con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario: 16 00-18 10 L. 8 000 20 20-22 30 L. [illegible]

CINELAND MULTIPLEX — Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 065611831
Sala 1 **The Big Kahuna** di John Swanbeck, con Kevin Spacey. Orario: 16 30-18 30 L. 8 000 20 30-22 30 L. 12 000
Sala 2 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey. Orario: 15 00-17 30 L. 9 000 20 05-22 35 L. 12 000
Sala 3 **Scream 3** di Wes Craven; con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario: 15 30-18 00 L. 9 000 20 25-22 55 L. 12 000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott. Orario: 15 15 L. 9 000 18 30-22 00 L. 12 000
Sala 5 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 19 00 L. [illegible] 20 50-22 50 L. 12 000
Sala 6 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 16 30 L. 9 000 18 30-22 30 L. 12 000
Sala 7 **100 ragazze** di Michael Davis; con Jonathan Tucker. Orario: 15 45-17 55 L. 9 000 20 10-22 35 L. 12 000
Sala 8 **Final destination** di Jim Wong; con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: [illegible] L. 9 000 18 25-20 25-22 25 L. 12 000
Sala 9 **Holy Smoke** di Jane Campion. Orario: 15 30-18 05 L. 9 000 20 20-22 45 L. 12 000
Sala 10 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15 00-17 00 L. 9 000 19 00-21 00-22 45 L. 12 000
Sala 11 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey. Orario: 15 30-18 00 L. 9 000 20 25-22 50 L. 12 000
Sala 12 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood. Orario: 15 25 18 00 L. 9 000 20 25-22 55 L. 12 000
Sala 13 **I Flintstones in Viva [illegible]** di Brian Levant. Orario: 16 30 18 30 L. 8 000 20 30-22 30 L. [illegible]
Sala 14 **Il patriota** di Roland Emmerich. Orario: 17 00 L. 9 000 20 00-23 00 L. 12 000

COLA DI RIENZO — Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Rass.: "Da Venezia a Roma" *Before night falls* VO Orario: 17 30 20 00-22 30 L. [illegible]

DEI PICCOLI — Viale della Pineta 15 tel. 068553485
La bella [illegible] di Cla[illegible] de Gerenzano. Orario 17 00-18 30 L. 8 000

DEI PICCOLI SERA — Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Ghost Dog - Il codice dei samurai di Jim Jarmusch. [illegible] Forest Whitaker, Isaac [illegible]. VM 14 Orario 20 30 22 30 L. 8 000

DELLE MIMOSE — Via Velso Mucano 29 tel. 0633761015
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel [illegible] Gibson, Heath Ledger. Orario: 16 00 L. 8 000 19 35-22 30 L. 13 000
Sala 2 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones. Orario: 17 30 L. [illegible] 20 00-22 30 L. 13 000
Sala 3 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di [illegible] Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario: 16 30 L. [illegible] 18 30 20 30-22 30 L. 13 000
Sala 4 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16 15 L. [illegible] 18 20-20 25-22 30 L. 13 000

DORIA — Via Andrea Doria 52-60 tel. 063972144[illegible]
Sala 1 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey. Orario: 16 00 18 15 L. 8 000 20 30-22 45 L. 10 000
Sala 2 **Scream 3** di Wes Craven; con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario: 16 00-18 15 L. 8 000 20 30-22 45 L. 10 000
Sala 3 **Holy Smoke** di Jane Campion; con Harvey Keitel. Orario: 16 00 18 15 L. 8 000 20 30-22 45 L. 10 000

DREAM IN — Piazza Fonte degli Actili 6/9 tel. 06509306[illegible].
Il patriota di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 21 00 L. [illegible]

EDEN — Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063613449
Sala 1 Rass. "Da Venezia a Roma" La lingua del lunedì VO Orario: 18 00-20 15-22 30 L. 10 000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio. Orario: 16 30-18 30 L. 8 000 20 [illegible]

EMPIRE — Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 15 00-17 00 L. 8 000 19 20-21 00-22 40 L. 12 000

EMPIRE DUE — Viale Esercito 44 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ETOILE — Piazza in Lucina 41 tel. 0668761[illegible]
Holy Smoke di Jane Campion; con Kate Winslet. Orario 16 00-18 10 L. 8 000 20 20-22 30 L. 12 000

EUROPA — Corso Italia 107 tel. 06-44249760.
Io, me & Irene di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario 16 00-18 15 L. 8 000 20 30-22 45 L. [illegible]

EXCELSIOR — Via Bv del Carmelo 2 tel. 0652792[illegible]
Sala 1 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 16 00-17 30 19 00-20 45-22 30 L. 8 000
Sala 2 **Holy Smoke** di Jane [illegible], con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario: [illegible] 18 30 20 20-22 30 L. 8 000
Sala 3 **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: 16 00-18 10 20 20-22 30 L. 8 000

FARNESE — Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066[illegible]395
La cena dei cretini di Francis Veber. Orario: 16 15-18 20 L. 8 000 20 35-22 30 L. 12 000

FIAMMA — Via Bissolati 47 tel. 0648[illegible]100
Sala 1 **Il cento passi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio. Orario: 17 30 L. [illegible] 20 00-22 30 L. 13 000
Sala 2 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood. Orario: [illegible] 17 15 L. [illegible] 20 00-22 30 L. 13 000

GALAXY — Via B. Marini 10 tel. 0661[illegible]445
Giov. **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 16 00-18 15 20 30-22 45 L. [illegible]
Mart. **Scream 3** di Wes Craven; con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario: 16 00-18 15 20 30-22 45 L. [illegible]
Merc. **Holy Smoke** di Jane [illegible]; con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario: 16 00-18 15 [illegible] 22 45 L. [illegible]
Sab. **Final destination** di Jim Wong; con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16 00-18 00 20 00-22 30 L. [illegible]
Ven. **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 16 00-17 40 L. 8 000 19 15-20 45-22 30 L. 8 000

GARDEN — Viale Trastevere tel. 0658[illegible]
Il patriota di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: [illegible] 19 45-22 40 L. 10 000

GIOIELLO — Via Nomentana 43 tel. 06-4425[illegible]
Chiusura estiva

GIULIO CESARE — Viale Giulio [illegible] 226 tel. [illegible]
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 15 15 L. 8 000 18 45-22 [illegible] L. 13 000
Sala 2 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood. Orario: 17 30 L. [illegible] 20 00-22 30 L. 13 000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16 30 L. 8 000 19 30-22 30 L. 13 000

GOLDEN — Viale Taranto [illegible] 06704[illegible]
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 16 00-17 30-19 00-20 45-22 30 L. [illegible]

GREENWICH — Via Rodolfo Lanciani 94 tel. 06[illegible]
Sala 1 **Il [illegible]** di Jafar Panahi, con Fereshteh Sadr Orafai. Numero Trenta Almeno Orario: 15 40-17 20 L. 8 000 19 00-20 45-22 30 L. 13 000
Sala 2 **The Big Kahuna** di John Swanbeck, con Kevin Spacey. Orario: 17 00-18 50 L. 8 000 20 40-22 30 L. 13 000
Sala 3 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, [illegible]. Orario: 16 15 [illegible] 8 000 20 30-22 45 L. 13 000

GREGORY — Via Gregorio VII tel. 0663[illegible]600
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario 16 00-17 30 L. 8 000 19 00-20 45-22 30 L. 12 000

HOLIDAY — Largo B. Marcello 1 tel. 0685[illegible]326.
Volevoluna di Bigas Luna; con Penélope Cruz, Aitana Sánchez Gijon. Orario 16 30-18 30 L. 8 000 [illegible]

INTRASTEVERE — Vicolo Moroni 3a tel. 06[illegible]4730.
Sala 1 **La vergine dei sicari** di Barbet Schroeder, con Germán Jaramillo, Anderson Ballesteros. VM 14 Orario: 16 30-18 30 L. 8 000 20 30-22 30 L. 13 000

KING — Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 15 15 L. 8 000 18 45 22 00 L. 13 000
Sala 2 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15 15 L. 8 000 17 15-19 00-20 45 22 30 L. 13 000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16 30 L. 8 000 19 30-22 30 L. 13 000
Sala 4 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood. Orario: 17 30 L. 8 000 20 00-22 30 L. 13 000

LUCKY BLU — Borgo S. Spirito 75 tel. 06683[illegible]
Hamlet 2000 di Michael Almereyda; con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario 16 30-18 30 L. 8 000 20 30-22 30 L. [illegible]

LUX MULTISCREEN — Via Massimo Gorkij 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey. Orario: 15 30-18 30 L. 8 000 20 45-23 00 L. 13 000
Sala 2 **La vergine dei sicari** di Barbet Schroeder; con Germán Jaramillo, Anderson Ballesteros. VM. 14 Orario: 16 30-18 30 L. 8 000 20 30-22 30 L. 13 000
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16 00-18 05 L. 8 000 20 30-22 30 L. 13 000
Sala 4 **La sposa di Chucky** di Ronny Yu; con Jennifer Tilly. Orario: 16 30-18 30 L. 8 000 20 30-22 30 L. 13 000
Sala 5 **100 ragazze** di Michael Davis; con Jonathan Tucker. Orario: 15 30 17 15 L. 8 000 19 00 20 45-22 40 L. 13 000
Sala 6 [illegible] **tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta. Orario: 16 00-18 15 L. 8 000 20 30-22 45 L. 13 000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant. Orario: 15 15-17 00 L. 8 000 18 45-20 45 22 45 L. 13 000
Sala 9 **Vatel** di Roland Joffé; con Gérard Depardieu. Orario: 15 15 17 00 L. 8 000 19 30 22 45 L. 13 000
Sala 10 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15 30 17 00 L. 8 000 18 30 20 00 22 45 L. 13 000

MADISON — Via Federico II 213 tel. 06[illegible]
Sala 1 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly. Orario: 15 30 18 00 20 30 22 30 L. 8 000
Sala 2 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15 45 17 30 19 15 21 00 22 45 L. 12 000
Sala 3 **Scream 3** di Wes Craven; con Neve Campbell. Orario: 16 00 18 15 20 30 22 45 L. 10 000
Sala 4 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario: 15 45 18 00 L. 8 000 **Pane e tulipani** Orario: 20 30 22 45 L. 12 000

MAESTOSO — Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich. Orario: 15 15 L. 8 000 18 45 22 00 L. 13 000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott. Orario: 16 30 L. 8 000 19 30-22 30 L. 13 000
Sala 3 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie. Orario: 15 45 18 00 20 15-22 30 L. 13 000
Sala 4 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood. Orario: 17 30 L. 8 000 20 00-22 30 L. 13 000

MAJESTIC — Via Appia Nuova 20 tel. 0670476918
Chiuso per lavori

METROPOLITAN — Via del Corso 7[illegible] tel. 063200933
Chiuso

MIGNON — Via Viterbo 11 tel. 0668559493
Sala 1 **Il cerchio** di Jafar Panahi. Orario: 15 45 17 20 L. 8 000 19 00 20 45 22 30 L. 13 000
Sala 2 **Il consumatore** di Paolo Rosa. Orario: 17 30 19 10 L. 8 000 20 50 22 30 L. 13 000

MISSOURI — Via Bombelli 24 tel. 0655[illegible]193
Sala 1 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly, con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 16 00-18 10-20 20 22 30 L. 8 000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong; con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16 30 18 30 20 30 22 30 L. 8 000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin [illegible]. Orario: 16 00 19 00 22 00 L. 8 000
Sala 4 **Mi: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16 00 18 10 20 20 22 30 L. [illegible]

NEW YORK — Via Cave 36 tel. 067[illegible]
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA — Via [illegible] 16g tel. 066861068
Sala A **Il fantasma** di João Pedro Rodrigues. [illegible] Menezes, Beatriz Batarda. VM. 18 Orario: 17 00-18 50 L. 8 000 20 40-22 30 L. 13 000

NUOVO SACHER — Via L. Ariosto 1 tel. 0658[illegible]116
[illegible] **paul** di Marco [illegible] Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Ramazzo. Orario: 15 45 18 00 L. 8 000 20 15-22 30 L. 13 000

ODEON MULTI[illegible] — Piazza Repubblica 22 tel. [illegible]
Sala 1 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly, con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15 30 18 30 L. 8 000 20 45-23 00 L. 13 000
Sala 2 **Scream 3** di Wes Craven; con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario: 15 00-17 00 L. 8 000 19 00-21 [illegible] L. 13 000
Sala 3 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15 30-17 00 L. 8 000 18 30-20 30-22 30 L. 13 000
Sala 4 **La vergine dei sicari** di Barbet Schroeder, con German Jaramillo, Anderson Ballesteros. VM. 14 Orario: 16 30-18 30 L. 8 000 20 30-22 30 L. [illegible]
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI — Via Nazionale 194 tel. [illegible]
Riposo

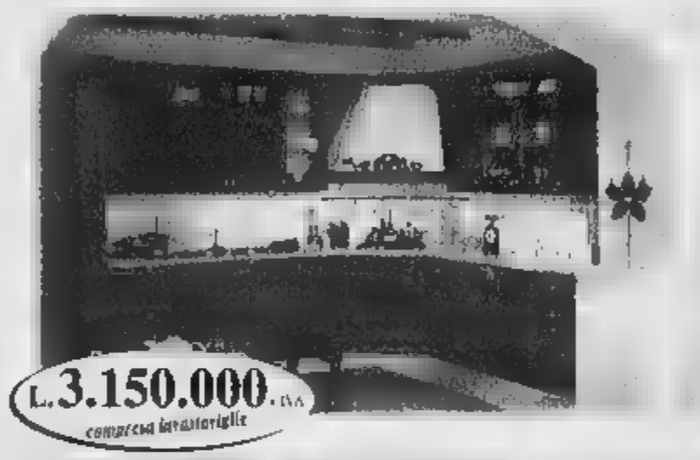
PARIS — Via Magna Grecia [illegible] tel. 0670486568
Holy Smoke di Jane Campion; con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario: 16 00-18 10 L. 8 000 20 20-22 30 L. 12 000

PASQUINO MULTISALA — Piazza [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: [illegible] 22 30 L. 12 000
Sala 2 **Il gladiatore** [illegible] Orario: [illegible] 12 000
Sala 3 **Titus** [illegible] Orario: [illegible] 12 000

QUATTRO FONTANE — Via Quattro Fontane 23 tel. 0648[illegible]515.
Sala 1 **The [illegible] Kahuna** di John Swanbeck, con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario: 17 00 18 50 L. 8 000 20 40-22 30 L. 13 000
Sala 2 **La vergine dei sicari** di Barbet Schroeder, con Germán Jaramillo, Anderson Ballesteros. VM. 14 Orario: 16 30-18 30 L. 8 000 20 30-22 30 L. [illegible]
Sala 3 **Lavagna** di Samira Makhmalbaf, con Bahaman Ghobadi, Said Mohamadi. Orario: 17 00-18 50 L. 8 000 20 40-22 30 L. 13 000
Sala 4 **Jesus' son** di Alison Maclean, con [illegible] Orario: [illegible] 22 30 L. [illegible]
Sala 5 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: [illegible] 22 30 L. [illegible]

QUIRINALE — Via Nazionale, 20 tel. [illegible]
Sala 1 **100 ragazze** di Michael Davis; con Jonathan Tucker, Larissa Oleynik. Orario: [illegible] 17 15 L. [illegible] **Il patriota** di Roland Emmerich, con M

Gira gira, le famiglie coi baffi scelgono Cascella



L. 3.150.000 IVA compresa lavastoviglie

L. 3.120.000 IVA compresa lavastoviglie

...e i piatti li lava lei!

Le "famiglie coi baffi" non si fanno incantare da chi urla più forte o da sconti incredibili. **Scelgono Cascella perchè è sinonimo di serietà e propone cucine e mobili di qualità a prezzi molto, molto convenienti.**

PROPOSTE IRRESISTIBILI: la LAVASTOVIGLIE è COMPRESA

Cucine m. 3,15 lineari come grafico - Prezzi franco nostro magazzino

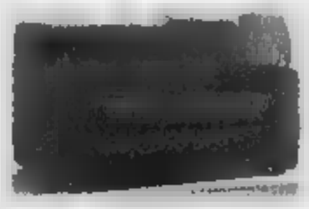
L. 3.260.000 IVA compresa lavastoviglie

L. 3.260.000 IVA compresa lavastoviglie

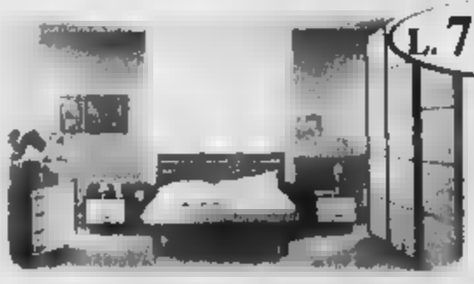
L. 2.980.000 IVA compresa lavastoviglie

ARREDAMENTO COMPLETO DI QUALITÀ

L. 7.900.000

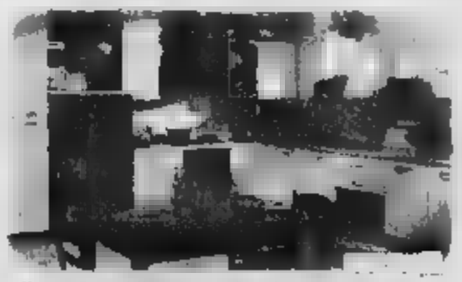


Divano 2 posti, varie misure, tessuto cat. A, con possibilità di letto



Prestigiosa camera completa, con pensile laterali attrezzati, armadio a 3 ante con apertura battente e scorrevole, com6 4 cassetti.

Parete soggiorno, con preziose soluzioni formali e massima funzionalità.



Cucina 3 metri lineari, completa di elettrodomestici INDESIT, come grafico.

BERLONI
Veneta Cucine LUBE
florida cucine
E TUTTE LE ALTRE MIGLIORI MARCHE DI CUCINE

Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

* PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. * IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 300.000. * RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. * SALA RELAX, TV, BAR.

Grandi esposizioni:
via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95

Piccola esposizione Nuovo e Stock - Pronta consegna
c.so VIGEVANO 43 - Tel. 011.248.74.60

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

VIA VENTIMIGLIA bellissimo appartamento, luminoso, ampio salone, camera, cucina, ingresso, doppi servizi, ripostiglio mq 90. Studio Tabratabai 011.669.2982.

VILLA indipendente panoramica strada San Vito 300 mq su 3000 mq giardino Agim 011.561.2686 - 0335 670.0994.

VILLA 700 corso Moncalieri Impresa presenta prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattativa riservata. Tel. 011.561.1137 - 0347.451 2859.

ZONA BARCA nuova costruzione, [redacted] vane metrature, box, consegna primavera 2002, IVA 4%. Tel 011.273.5361.

ZONA BARCA strada Verna in palazzina alloggio mq 105, mansarda mq 97, box £ 495.000.000. Tel. 011.273.5361

ZONA centrale bellissimo appartamento panoramico mq 220 con terrazzo, salone, 5 camere, cucina, ingresso, tripli servizi mansarda abbinabile mq 50 Studio Tabratabai 011 669 2982

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011.562.7566 Collegno Territorio libero in bifamiliare salone 2 camere cucina doppi servizi box giardino

A. GEDIM 011.562.7566 Piano I Rivoli splendida villa ristrutturata 350 mq 3 livelli 1800 mq giardino privato

A. GEDIM 011.562.7566 Rivoli splendida villa di 500 mq circa, 1600 mq giardino piscina posti auto

ALMESE villa su tre livelli con giardino cintato box avveniera terrazzo. Parlane! Rosso Immobili 011 581 6186

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO collina torinese in posizione prestigiosa e panoramica villa grande metratura, parco privato, rifinitura di pregio Tel 011.504.333 www.arcase.it

[redacted]MMOBILI DI PRESTIGIO La Mandria altissimante villa c[redacted] verde [redacted] Golf I Rivoli, parco privato, ottimamente rifinita Tel 011 504 333 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Valdellatorre moderna villa ampia metratura, piscina interna, inserita in parco privato 5000 mq. Tel 011.504.333 www.arcase.it

BATTO[redacted] 011.561.9433 Settimo Torinese signorile mq 100 ingresso living/cina 2 camere bagno £ 232 000 000

BATTOCCHIO 011.561.9530 Salice d'Ulzio panoramico alloggio arredato [redacted] soggiorno 2 camere bagno mq 78

CANDIOLO [redacted] in recente palazzina Camera, cucina, bagno, occupato £ 70 000 000. Mutuo ancepo Mutuo fino al 90% del prezzo Gabetti 011 548 045

CARIGNANO ristorante (Quattro) in complesso villa e alloggi in costruzione Studio Rivalta vende Tel 011 [redacted]

CASCINE VICA villa schiera soggiorno 3 camere cucina 3 bagni mansarda con bagno box taverna giardino. Buone finiture Gabetti 011.956.0022

CASTAGNETO PO villa indipendente bifamiliare panoramica 2 appartamenti ottime condizioni ampio terreno Agim 011.561.2686 - 0335 490 589

CASTIGLIONE TORINESE villa [redacted] camere livello cucinino tre servizi taverna box. Ermar 011 43 591

CONDOVE centro paese stabile [redacted] mq con giardino per attività commerciale o residenziale Tel 0335 580 3338

FROSSASCO villa singola su 1 piano con [redacted] camera giardino [redacted] Rivalta vende. Tel 011 981.8842

GRUGLIASCO ampio appartamento di ingresso, [redacted], tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. £ 130 000 000. 2° piano/ascensore Gabetti 011 405.3870

GRUGLIASCO vendiamo casa bifamiliare su 2 piani, con splendido giardino e corte, posti auto, prezzo interessante. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI precollina in piccola palazzina appartamento angolare giardino privato taverna lavanderia box 4 auto. Tel. ufficio 011 681.1627.

MICHELINO zona centrale alloggio nuovo in piccola costruzione di salone cucina 2 camere servizi terrazzi £ 210.000.000. Tel. 011 680.9580

ORBASSANO libero 4° piano ascensore salone 3 camere tinello cucinino riservizi 3 balconi. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

ORBASSANO panoramico ingresso soggiorno tre camere cucina riservizi box. Ermar 011.43.591.

PIANEZZA villetta mq 180 salone 3 camere tinello cucinino riservizi lavanderia giardino box £ 480 000 000. Grimaldi 011.505.917.

PINO TORINESE panoramica rustico ristrutturato mq 210 su 2 piani con mansarda giardino box £ 680.000.000. Grimaldi 011.505.917

REVIGLIASCO Pian dei Ciliegi immerso nel verde splendido appartamento di mq 350 più 150 mq di terrazzo 4 ingressi più 2 box auto volendo possibilità bifamiliare Mongiovì 011 433 6751 - 0338 858.558

RIVOLI palazzina con parco prestigioso appartamento mq 250 ampio terrazzo taverna con servizi box doppio posti auto. Grimaldi 011.505.917

R[redacted] alloggio libero salone cucina 2 ca[redacted] bagno ter[redacted] [redacted] £ 340 000 000 [redacted] Nevone Case 011.933.8587.

ROSTA bella comoda posizione vendo parte di villa [redacted] mq giardino 800 mq ingressi indipendenti Tel. 0335 580 3338

SPLENDIDA [redacted] nel [redacted] 6000 mq di parco [redacted] mq [redacted] panoramica rifinitura di pregio Tabratabai 011 669 2982

VILLE unifamiliari - bifamiliari Impresa presenta - 1 Trotarello posizione panoramica esposizione pieno sole, vicino servizi soggiorno, cucina, 2 - 3 camere doppi tripli servizi, mansarda, garage, taverna, giardino privato. Finiture di pregio. [redacted] 011.561 1137 - 0330 840 230.

LIGURIA

ALASSIO parco Fuor d'elvento (prima collina) appartamento mq 150 con terrazzo, piccolo giardino, box, vista mare panoramica. Immobiliare Maresca 0182 642 645

ALASSIO zona Levante bilocale con ampio terrazzo, nuovo da impiesa, posto auto riscaldamento autonomo Immobiliare [redacted]

[redacted] zona Paverino appartamento mq 110 in villa d'epoca con grande terrazzo e box doppio Immobiliare Mare[redacted]

[redacted] grande bilocale tutto restaurato [redacted] ristrutturato ognirnmente arredato termoautonomo a gas solo £ 110 000 000 Tel 0182 992 599

AREA CASA 0182.555.627 Albenga occasione 20 mt mare ampio bilocale più cucina, terrazzo prezzo affare

ARMA DI [redacted] mare prenotiamo fantastici appartamenti di costruzione prezzi lancio £ 2.[redacted].000 000 Nessuna provvigione Consegna garantita con fidejussione Italgest 800 274 274

BORGHETTO SANTO SPIRITO ampio monolocale cahiodo al mare e ai servizi [redacted] cantina posto [redacted] £ 150 000 000 Tel 01[redacted]

CERIALE affare so[redacted] £ 180 000 000 per bilocale 62 mq calpes abit in splendido contesto verdeggiante Tel. 0347 797 2999

[redacted] piacevole ossitato ingresso cucina abitabile camera bagno 2 balconi vista mare termoautonomo £ 160.000.000 Tel. 0182 992.151

[redacted] [redacted] PIETRO in borgo tipico agile splendida vista mare impiesa vende appartamenti [redacted] posto [redacted] da £ 175 000 000, [redacted] di [redacted] Tel. 019.675.640

LOANO prossimità mare, impresa vende direttamente bilocale ristrutturato a nuo[redacted] possibilità box, mutuo, ottimo investimento. Tel. 019.671.804 - 675.564 - 0335 619.2268.

NOLI panoramico ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno. Balconata ampio giardino cantina. Nuovo! [redacted] Fondocasa 019.749.9034.

PIETRA LIGURE zona signorile due locali balcone cantina £ 195.000.000. [redacted] Fondocasa 019.615.951.

COSTA AZZURRA

A. CAP D'ANTIBES splendido ampio bilocale [redacted] mare ultimo piano con terrazza panoramicissima. ISIT 800.880.420.

[redacted] MENTONE occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, con giardino 600 mt mare nella prima precollina mono - bi - trilocali a partire da £ 125.000.000. ISIT 800.140.420 - www.isit-immo.it

A. [redacted] NIZZA in residence 900 mt mare, su bel viale ai piedi della collina, vicinanze Università, ultima soluzione da investimento reddito garantito 7,5% mono da £ 75.000 000 - bilo da £ 120 000 000. ISIT 800 140 420

A. [redacted] LAURENT DU VAR in nuova palazzina nel verde, con grandi terrazze, soli 20 mt spiaggia e caratterizza paseggiata mare con portocollo turistico mono £ 88 000 000 - bilo da £ 150 000 000 ISIT 800 140 420 www.isit-immo.it

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Cannes sulla spiaggia grandi bilocali, ampie terrazze vista mare incantevole £ 190 000 000

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Juan Les Pins 100 metri mare ampio monolocale posto auto £ 105 000 000

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Nizza centralissimi nuovi appartamenti £ 25 000 000 più piccola rata Occasione unica Affettuosi.

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Nizza [redacted] appartamenti contesto residenziale monolocali £ 74 000 000 bilocali £ 130 000 000, ampie terrazze

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Roquebrune Cap Martin ampi bilocali splendida terrazza, vista mare stupenda £ 340.000 000

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135 000 000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile Italgest 800 274 274

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare Piscina, campo da golf. £ 80 000 000 Italgest 800 274 274

AFFARE Cap d'Ail esclusivo appartamento in villa d'epoca vista mare mozzafiato acconto 30% Italgest 800 274 274

[redacted] Cap Martin [redacted] [redacted] prestigiosa residenza in villa sul mare [redacted] privato piscina Italgest 800 274 274

AFFARE Menione Garavan bionio mare lussuosi appartamenti in villa ampia terrazza contesto esclusivo da £ 118 000 000 Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione [redacted] mare incantevole piscina quartiere residenziale da £ 27 000 000 più piccola rata mutuo Italgest 800 274 274

[redacted] Nizza bilocali [redacted] in residenza suggestiva, [redacted] centro, [redacted] impensabile prezzi lancio £ 135 000 000 Italgest 800 274 274

AFFARE Saint Tropez [redacted] passaggio ville nuove [redacted] giardini ampie terrazze £ 120 000 000 più piccola rata mutuo Italgest 800 274 274

CAP MARTIN in lussuoso complesso con ampio parco a pochi soggiorno, 2 ca[redacted] [redacted] riservizi terrazzi vista [redacted] Mentone e Montecarlo, garage e posto auto [redacted] 000 000 Tel 0335 571 4878

[redacted] nuova [redacted] appartamenti con ampi terrazzi vista mare, bilocali da £ [redacted] 000 [redacted] 02 583 17190

MEDIEM Cap d'Ail a 100 mt da Montecarlo, prestigiosi appartamenti in costruzione, vista mare, bilocali da £ 370 000 000 Tel 02 583 17190

MEDIEM Mentone, nuova costruzione, 200 mt dal mare, bilocali con terrazzi da £ 285 000 000 Tel 02 583 17190

MENTONE

- occasione unica
nuovi appartamenti vicino mare

prezzo lancio £ [redacted]
- 50[redacted]

£ 175.000.000
- in nuovi costruzione
bel bilocale esposizione sud
£ 260.000.000

AREA CASA 0182.555.627.

NIZZA centro vicino Negresco e [redacted] grande bilocale soleggiato, 5° piano, £ 120 000 000 Nice Colis Azur - verde 0033 800 571.442.

NIZZA lanco camera zona place Massena mono/bilocali in costruzione da £ 85 000 000 Interm 011.599.752.

NIZZA straordinaria vendita zona Negresco 50 mt mare, stupendo immobile, ampi bilocali/quadrilocali da £ 139 000 000 - £ 210 000 000 - £ 318 000 000 Consegna immediata. [redacted] auto Interm 011 599 7[redacted]

LOCALI UFFICI [redacted]

ADIACENZE piazza [redacted] [redacted] 141 locato a primaria azienda commerciale reddito 6% vendiamo Tel 011 543 067

[redacted] 011 596 771 [redacted] 60 circa) composto da: ingresso salone/ufficio servizi e camera riscaldamento autonomo vendo in corso Belgio in signorile stabile

[redacted] 011 596 771 zona Nuovo Tribunale vendo 2 uffici abbinabili di mq 80 cadauno con 2 bx auto

BATTOCCHIO 011 581 9433 Moncalieri locali piano rialzato uso laboratorio ufficio [redacted] vane metrature [redacted] carico

CORSO TURATI uso ufficio recente spazioso arredato libero salone divisibile 2 camere bagno aria condizionata ottimo stato interno 011 581 8525

CROCETTA

largo Re Umberto casa epoca ufficio di 100 mq suddivisi in ingresso 4 vani servizi. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

GEA via Cernaia in casa signorile con pre[redacted] ascensore mq 800 uso ufficio [redacted] ingresso Tel 011 562 9839

MONCALIERI corso Savona palazzina uffici mq 1000 capannone mq 1200 40 posti auto coperti giardino Vendesi blocco o frazionato Tel 0335 274 078

PIANEZZA capannone industriale mq 1900 uffici e richiesta nuova costruzione ampia area esterna Verna 0335 382 668

STABILIMENTO industriale fronte strada adiacente tangenziale Nord mq 6000 su 2 piani uffici area manovra Agim 011 581 2686 - 0335 670 0994

VALENTINO via Genova ottimo [redacted] uffici occupati mq 95 cielo pavo natzato ottimo reddito GR 011 505 039

VENDESI privati via Monginevro magazzino occupato mq 100 alto reddito Tel 011 541 552

VENDO affitto negozio 90 mq circa, via Goffredo Borsi, Torino, forte passaggio [redacted] Tel. 011 738 1205

VOLVERA 8 capannoni mq [redacted] cadauno più casa bifamiliare mq 360 terreno mq 12 000 totale bonificato tangenziale IGI 011 803 5440

BOX AUTO

CENTRALISSIMI posti auto via Maria Vittoria 15 Borsa & [redacted] [redacted] o affitto con riscatto posti auto in autorimessa meccanizzata. Detrazione fiscale 36% se pertinenziale Tel 011 562 2992

TERRENI

BATTOCCHIO 011 581.9433 via Cherubini basso fabbricato mq 2400 possibile edificazione SLP 2300 mq con progetto approvato

BATTOCCHIO 011 581 9530 [redacted] [redacted] sa fronte mq 21.000 destinazione centro sportivo con progetto e finanziamento Trattative riservate

[redacted]

TORINO CITTA'

GABETTI SPA

ricerca interi [redacted] [redacted] acquisto per propri clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

IMPRESA ricerca interi stabili liberi occupati in Torino e cintura Bertai 011 43 591.

PER primaria Molinette salone 2 - 3 [redacted] cucina beenzi comodo Disponibilità massimo £ 350 000 000. Personalcasa 011 329 0041

R[redacted] per investimento in vendita stabile bilocali qualsiasi zona Pagamento contanti No perditempo - Sig. Arena 011 817 8215

LOCALI UFFICI [redacted]

ACQUISTIAMO per investimento locali commerciali, capannoni industriali anche locati Diffidano curiosi Tel Società Almas 011 433 1333

BALDINI 011.596 771 [redacted] in zona centrale mura negozio mq 100 - 120 libero o affittato

PALAZZO centrale acquistiamo mq 4000 - 5000 reddito non inferiore al 7% massima [redacted] 011.562.3878.

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca Cuneo Torino e prima cintura con o senza progetto mc 7000 cerca Tel 0335 692 7092

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI via Lagrange soggiorno 2 camere cucinino doppi servizi elegantemente arredato Tel 011 563 911

[redacted] via [redacted] 4 camere cucina 3 servizi taverna 2 box giardino Tel 011 993 991

ARREDATO Lungo Po Antonelli signorile salone 3 camere cucina inserviti box doppio mansardina interfaccia@interfaccia.it tel 011 568 3009

CORSO RE [redacted] signorile [redacted] [redacted] cucina 2 camere doppi servizi posto auto Centralissima 011 696 5900

DI SALVATORE 011 581 7183 011 568 3459 [redacted] piedi a terra arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno Riservatezza

PIAZZA SOLFERINO presso stabile d'epoca signorile salottino con angolo cottura camera camerette soppalcate servizio elegantemente arredato Centralissima 011 696 5900

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011 581 9433 Rivalgiacco porzione villa panoramica mq 170 due livelli termoautonomo box doppio giardino privato

RIVOLI zona Bollengo ultima villa panoramica 350 mq salone tre camere cucina lavanderia garage giardino Abs 011 669 8921

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI appartamento prestigioso centrale mq 350 con posti auto adatto studio professionale, notarile [redacted] 0347 304 7063

AFFITTIAMO in Settimo strada [redacted] capannoni industriali nuovi [redacted] - 500 - 900 completi di uffici, impianti civili Tel 011 541 552

BALDINI 011 596 771 Santa Rita affitto locale mq 650 a palestra. Richiesta £ 4 500 000 mensili

CENTRO uffici, parcheggio privato segretaria, sale riunioni magazzini www.abitarsi.it [redacted] [redacted] info@abitarsi.it Tel 011 315.7111

CORSO DANTE [redacted] corso Massimo d'Azeglio ufficio 6 vani e servizi impianti a norma Tel 011 500 179 - 011 595 852

CORSO GIULIO CESARE locali artigianali laboratori, rappresentanze depositi camper vetture mobilitato affittasi Tel 011.541.326

DATABANK 011 504 092 affitta negozio mq 1950 con laboratorio e ampio parcheggio zona Crimea su strada ad alto scorrimento

LOCALE industriale Torino via Sansovino, prestigioso recente costruzione con ufficio parcheggi adeguamento impianti elettrici mq 2000 - 4000 Tel 011 241 7400 - 0337 706 500

ORBASSANO capannone industriale uso commerciale produttivo deposito uffici 700 - 1200 mq Comodi, tangenziale Pingna 011 903 4534

ZONA Banca strada del Cascinotto basso fabbricato mq 215, ottima localizzazione corso autonomo Tel 011 773 5361

[redacted] corso Grosseto recente mq 1 800 luminosa indipendente altezza mt 4,5 parcheggio interno [redacted] affitto 450 mq Tel 011 869 9921

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti arredati per ristrutturazione [redacted] nessun costo vostro carico Komar co 011 533 914

A. ABBIAMO urgenza alloggi vuoti arredati per dipendenti ditta automobilistica referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari Shopping 011 434 7055

A direttore generale azienda auto sportive urge alloggio stallo parzialmente arredato con giardino stessa località abbiamo alloggi piccoli medi arredati vuoti unifamiliari 011 568 3876

A vs interessa affittare bene i vostri immobili rapidamente senza spese? Contattateci Gabetti Duino 011 597 575

BIMAR ricerca per propria referenziatissima clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati. Tel 011 43 591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE 300 - 2500 mq carrozzeria in locazione acquisto semplice o in unione tangenziale Stella Sgaria 011 433 7449

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA automobile max valutazione Dollaro con vettura Via Sant Ottavio 30 Torino (zona Nizza) Tel 011 617 7242

ABBIAMO [redacted] auto, massima liquidità massima valutazione pagamento immediato contanti permute Corso Marche bili 310 Torino Tel 011 661 1370 - 0335 610 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo anche vetture massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA automobile usate massima valutazione pagamento contanti Corso Moncalieri 24-B Tel 011 776 1898 Bianco

ACQUISTO [redacted] [redacted] di auto [redacted] se locazione o leasing. Via Tunisi 108. Tel 011 319 0104.

ARAGONAUTO corso [redacted] 44, tel. 011.566.4713 [redacted] auto usate vettura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni di ogni tipo max serietà Corso Tortona [redacted] Tel 011 817.1643 - 011 889 864

VACANZE

ALBERGHI PENSI[redacted]

CASA di riposo Rsa prestigiosa ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali [redacted] [redacted] Tel 0121.352 282

DIANO [redacted] Alba [redacted] *** 0183 497 011 Giardino, pi[redacted] parcheggio, Scelta menù servizi Tv Sat Week-end offerta 16 - 80[redacted]

[redacted] **MARINA** [redacted] Roma 0183 495 474 - 40 mt lungo passeggiata con servizi - Tv Scelta menù con pesce

LOANO hotel Londra Tel[redacted] 019 669 853 confort, sala climatizzata colazione a buffet scelta menu parcheggio

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone serie. Presentazioni settimanali Soppo matrimonio Dal 1986 Istituto Dom Prof Bogatti 02 57303721

A. 29ENNE molto semplice e spontanea vivacchierebbe ragazzo amante [redacted] scopo matrimonio Top Service 011 532 348

A. 30ENNE separata castana occhi verdi snella e compensativa incontrerebbe uomo scopo matrimonio Top Service 011 533 843

A. 42ENNE vedova libera professionista molto curata gradevole e affascinante piacevolissima cerca compagno dolcissimo scopo matrimonio Studio Parisi 011 593 762

ASSISTENTE sessa[redacted] 30enne ottima [redacted] carizione occasional, separata cerca compagno serio e sensibile scopo matrimonio Eliana Monti Questori di Cuore 011 518 5163

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] SOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nella assoluta serietà Amicizie matrimoni Via Giolitti 3 angolo corso Vittorio Torino Tel 011 561 1055

[redacted] professionista [redacted] presenta interessante cerca compagna graziosa e sincera scopo matrimonio Eliana Monti Questori di Cuore 011 518 5163

PEDIATRA [redacted] [redacted] giovane cosiderebbe conoscenza distinta per affettuosi legame scopo matrimonio Eliana Monti Questori di Cuore 011 518 5163

SIGNORA 48enne, in dolce [redacted] [redacted] cultura conoscerebbe [redacted] gna con valori Nobilissimi scopo matrimonio Eliana Monti Questori di Cuore 011 518 5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334 832 acquista oro argentera monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI [redacted] 032 [redacted] oro argento prezios. Francobolli numismatica Max valutazione Via Tripoli 85 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria monete pranzi alte valutazioni Via M Cristina 42 Tel 011 650 2212

OROLOGI Rolex Patek Philippe collezionista acquista Pagamento contanti Serietà e riservatezza Tel 0337 246 917

ORO. monete medaglie prezzi compro contanti alti prezzi Via Bertola 22 E - Torino Tel 011 561 3080

"MIA CARA GENT"

Le più belle canzoni di Gipo Farassino

ËL 6 ËD VIA CONI E ALTRE STORIE.

Il CD con i 15 brani più famosi del più amato cantante e attore piemontese insieme al libretto con i testi e le tappe fondamentali della sua carriera artistica.

Venerdì 22 settembre con La Stampa ■ 11.900 lire

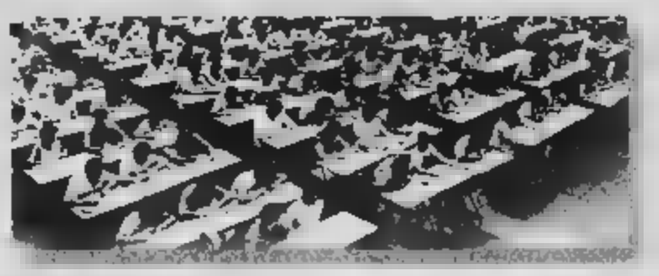
PER GLI ABBONATI: TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800.011.959

LA STAMPA

LO SCANDALO DEGLI ESAMI | DALLE ELEMENTARI ALL'UNIVERSITÀ

[illegible] A LATINA

Nove persone [illegible] finite in carcere a Latina [illegible] a fine di luglio, [illegible] altre 20 sono state indagate, con l'accusa [illegible] truccare esami e concorsi. E' iniziato così, l'estate scorsa, lo scandalo-scuola: in cambio di favori agli [illegible]ni arrivavano regali [illegible] denaro. Per tutti, accuse pesanti: dal falso ideologico e materiale alla concussione



IL 25 IL TEST DI [illegible]

Fissato al 25 settembre l'esame d'ammissione al corso di laurea in Medicina [illegible] Chirurgia. [illegible] termine per il rinvio militare [illegible] spostato, per chi parteciperà, al 15 novembre. Dopo l'esito del test, si potrà scegliere un altro corso dell'ateneo di via Po, mentre il Politecnico [illegible] concederà proroghe (alcune immatricolazioni si chiudono il 22).

Gli insegnanti copiavano i compiti

Denuncia di sei precarie bocciate al concorso

Marco Accossato

Hanno copiato i compiti d'esame e l'hanno fatta franca. Sorpresi [illegible] gli appunti nascosti sotto i fogli protocollo, hanno potuto continuare la loro prova perché i membri della commissione esaminatrice hanno deciso di chiudere un occhio. Ma adesso, il loro destino e quello di tutti i 47 insegnanti precari che lo scorso 29 febbraio hanno partecipato al test per diventare maestri di ruolo finisce in un'inchiesta della procura. Gli avvocati Luca Procacci [illegible] Paolo Forno hanno raccolto [illegible] testimonianze [illegible] tre aspiranti insegnanti bocciate, quelle [illegible] altri tre testimoni della vicenda, e hanno inviato ieri un esposto alla procura perché si faccia chiarezza. «Il test - precisa l'avvocato Procacci - si era già concluso con un ricorso al Tar sottoscritto da 11 candidati. Ma esaminando i nuovi elementi raccolti dopo la denuncia delle insegnanti [illegible] emersi particolari che potrebbero [illegible] risvolti penali». Non è stato ancora accertato quanti dei maestri sorpresi [illegible] gli appunti sono stati promossi e quanti non hanno superato l'esame, «ma è certo - sostiene Procacci - che [illegible] prove dei candidati che hanno copiato il compito dovevano [illegible] annullate».

Non sono passati neppure tre mesi dalla vicenda dei concorsi truccati a Latina, e a Torino nasce [illegible] altro scandalo, di proporzioni minori, ma che getta le stesse ombre sui criteri per la selezione degli insegnanti.

Tutto risale a sette mesi fa. Ore 9, scuola elementare Lessona [illegible] corso Regio Parco 19. Prova scritta dell'esame per precari che abbiano accumulato almeno [illegible] giorni di supplenza: chi raggiunge la suffi[illegible] passa all'orale. [illegible] ore [illegible] tempo per [illegible] tema [illegible] scelta: realizzare un'unità didattica, descrivere il rapporto di integrazione con i bambini stranieri e con quelli handicappati, o delineare le caratteristiche di un'insegnante della scuola del Duemila.

Raccontano le maestre che han[illegible] denunciato lo scandalo, [illegible] una delle quali laureata in Lettere: «Pri[illegible] di dettare i titoli, il commissario ha letto il regolamento, dicendo, fra l'altro, che si dovevano consegnare i cellulari, eventuali libri, e che era vietato copiare, pena l'annullamento della prova».

Presidente della commissione è Bruno Piovano, direttore didattico alla scuola Parini di corso Giulio Cesare. Gli altri due membri sono Antonella De Pin, maestra alla De Amicis, e Fernanda Fagà, che lavora alla Lessona. E proprio una di loro, dopo circa un'ora, [illegible] un foglietto spuntare da un protocollo timbrato: «Cos'è quello?». Controlli a tappeto, si scoprono altri appunti, qualcuno dei candidati nasconde addirittura fogli protocollo già scritti. Nessun dubbio: i candidati stan[illegible] copiando. E qui, secondo gli avvocati Procacci e Forno - a prima ancora secondo il [illegible] al Tar - accade l'illecito: «La commissione ha sequestrato fogli e foglietti, li ha infilati in una cartellina rosa, ma non ha allontanato i candidati sorpresi a copiare, né ha chiesto loro i nomi per escluderli dalla prova in fase di correzione».

E. M., una delle insegnanti che hanno firmato la denuncia, è esterrefatta: «Con i colleghi che non avevano appunti ci siamo detti: "Li escluderanno. Oppure promuoveranno tutti per evitare contestazioni". Invece [illegible], quando a marzo [illegible] usciti i risultati abbiamo [illegible]perto che l'esame è proseguito [illegible] se nulla fosse accaduto».

L'inchiesta è solo agli inizi. L'onorevole Mario Borghezio, Lega Nord, ha [illegible] inviato un'interrogazione al [illegible] della Pubblica Istruzione

L'avvocato Luca Procacci che ha raccolto le accuse e le testimonianze delle maestre e la scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19, dove si sono svolte le prove scritte dell'esame [illegible] sotto accusa

LA PAROLA ALLA DIFESA | UNA DECISIONE DIFFICILE

«Ho ritirato i fogli e continuato la prova»

Il presidente di commissione: eccesso di benevolenza

intervista

Bruno Piovano, 57 anni, è il presidente [illegible] commissione d'esame finita [illegible] sotto accusa.

Dottor Piovano, è vero che alcuni insegnanti candidati sono stati sorpresi mentre copiavano il compito?

«E' vero».

Quanti?

«Non ricordo, dopo tutto questo tempo. Naturalmente abbiamo ritirato immediatamente fogli e foglietti, e la prova è proseguita».

Proseguita?! Vuol dire che non avete allontanato quei candidati? Che non avete annullato il loro esame?

«Guardi, è [illegible] un eccesso [illegible] benevolenza. E adesso vede che cosa succede con l'eccesso di benevolenza...».

Quindi alle persone che per oltre un'ora hanno violato il regolamento avete consentito di proseguire insieme agli insegnanti onesti.

«Le ripeto, è stato [illegible]o un [illegible] benevolenza. Nient'altro».

L'intera commissione era d'accordo [illegible] la decisione di proseguire ugualmente?

«Sì, io e due colleghe»

Che cosa c'era, sui foglietti ritirati?

«Frasi. Concetti generici che potevano andare bene per qualsiasi tema sull'insegnamento».

Chi ha scelto i titoli dei temi?

«Noi della commissione, [illegible] mattina stessa. Ci siamo confrontati e abbiamo formulato i titoli»

Com'è possibile, allora, che gli appunti contenessero frasi pronte alla copiatura?

«Era facile immaginare quali sarebbero [illegible] gli argomenti della prova scritta. Prima dell'esame c'è stato un corso di preparazione iniziato a dicembre. Gli argomenti delle prove non potevano che riprendere quelli del corso».

E' vero che non [illegible] sequestrato [illegible] solo foglietti [illegible] qualche spunto, ma anche pagine protocollo?

«E' [illegible]. In alcuni casi nei temi abbiamo letto frasi identiche [illegible] quelle sui foglietti»

[illegible] insegnanti sorpresi a copiare hanno svolto tutti lo stesso tema?

«Questo non so proprio dirglielo».

Chi ha copiato ha superato lo scritto ed [illegible] stato [illegible] all'orale?

«No».

Una sua collega in commissione sostiene invece che [illegible] possiate dire con certezza che siano stati tutti bocciati.

«All'apertura delle buste abbiamo confrontato le frasi dei temi con quella degli appunti sequestrati».

[illegible] a questo punto avrete annullato i compiti fuorilegge.

«Se una persona ha bisogno di certi aiuti significa che [illegible] preparata. Si vedeva chiaramente che dal momento in cui abbiamo ritirato i foglietti la qualità dei compiti scadeva. In alcuni casi c'erano anche errori di ortografia»

Lei o qualche membro della commissione conoscevate i candidati?

«No. Cioè, non bene. Sono insegnanti che fanno supplen[illegible]. Qualcuna, ad esempio, nella mia [illegible]ola c'era stata» [m. acc.]

IN PIEMONTE LIGURIA [illegible]ALLE D'AOSTA

Vissani [illegible] di prodotti alessandrini

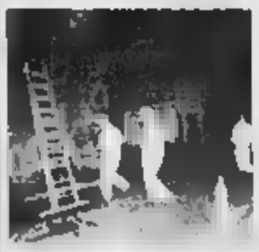
[illegible]SANDRIA. Gianfranco Vissani (foto), noto per essere il cuoco prediletto da D'Alema, da ieri è il testimonial dei prodotti tipici della provincia [illegible] Alessandria. A Palazzo Ghilini ha firmato l'accordo che lo impegna per un anno (in cambio di 80 milioni più iva) a promuovere il territorio attraverso l'enogastronomia in oltre una quindicina di occasioni ovviamente al di fuori dell'Alessandrino. Tra le altre iniziative già concordate, un pranzo preparato interamente dallo stesso Vissani e una tappa al Vinitaly 2001. La Provincia, che ha promosso l'iniziativa attraverso gli [illegible] Giancarlo Caldone e Paolo Filippi, si avvale anche di contributi della Camera [illegible] commercio e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Guerriglia urbana nel co[illegible] di Biella

BIELLA. L'altra notte l'area compresa tra le vie Cernaia e Matteotti, da sempre punto di ritrovo e residenza abusiva di numerosi nordafricani, si è trasformata in una zona di guerriglia per una rissa che, scaturita tra marocchini, ha finito per coinvolgere anche le forze dell'ordine intervenute per sedarla. All'arrivo della polizia, gli immigrati hanno risposto con lanci di pietre e sassi.

Corsi di laurea novità a Vercelli

VERCELLI. Due [illegible] [illegible] di laurea nascono alla facoltà [illegible] Lettere e Filosofia. Sono Beni culturali e Discipline della comunicazione. Lo ha annunciato ieri la preside Mariantonietta Cerutti, che, con tutti i professori, incontrerà gli universitari, il 22, alle 16, nelle aule dell'ex Enal. Ai ragazzi i professori anticiperanno le materie di studio, [illegible] do l'affiancamento di «tutor»



Traforo Monte Bianco la riapertura slitta [illegible]

COURMAYEUR. Slitta di una stagione l'apertura del traforo del Monte Bianco dalla primavera all'estate del 2001. Soltanto un'accelerazione del ripristino nella parte francese della galleria potrebbe far rimanere il periodo di lavoro nel tempo previsto. Sul versante italiano è già stato assegnato il secondo lotto delle opere di genio civile. Il rogo del 24 marzo del 1999 in cui [illegible] morirono 39 persone e provocato da un mozzicone di sigaretta finito nel motore del camion, ha fatto crollare parte della volta e bruciato chilometri di asfalto, oltre a danneggiare in modo irreparabile la carrozzabile. I francesi han[illegible] appaltato il primo lotto, ma è previsto almeno un mese per installare il cantiere

Si schianta contro un terrapieno: morta

ASTI. Una ragazza astigiana è morta ieri pomeriggio in [illegible] incidente stradale avvenuto sulla provinciale Asti-Castagnole Monferrato. Natascia Borgogno, [illegible], [illegible] alla guida della sua «Seat Marbella» e stava tornando a casa. Nei pressi della frazione Valenzani usciva di strada schiantandosi contro un terrapieno. E' stato un contadino, un'ora dopo, a trovare l'auto capovolta.

Una centenaria davanti alla Sindone

TORINO. C'era anche una centenaria ieri nel gruppo di pellegrini disabili che ha visitato la Sindone. Rosina Bergui è giunta, sulla carrozzella, insieme ad altre 300 persone nelle sue condizioni. Ieri, infatti, è stato il secondo mercoledì dedicato alle visite dei disabili. Finora sono venuti a vedere la Sindone 302 mila persone.

Raffaella De Vita, 25 anni nei teatri torinesi

TORINO. Venticinque candeline per ricordare un debutto. A spegnerle idealmente, stasera alle 20,45 sul palcoscenico del Carignano, sarà l'attrice e cantante Raffaella De Vita (nella foto), che festeggia, appunto, i cinque lustri della sua intensissima attività artistica a Torino. Una carriera che cominciò nel '75 al Gobetti, con lo spettacolo «Canti e voci di Raffele Viviani».

«Il teatro cantato di Raffella De Vita» è, invece, il titolo della performance di stasera (info. 011-432 48 77), in cui l'artista napoletana presenterà una miscellanea di brani recitati e cantati dal suo repertorio.

[illegible] all'aperto con il nuovo Macam

IVREA. Si svolgerà sabato la 16ª edizione della manifestazione artistica promossa dal «Museo all'aperto di arte contemporanea». Macam è il museo fondato da Maurizio Corgnati, regista ed ex marito della cantante Milva. Oggi conta 159 lavori tra pitture, sculture e installazione di autori importanti come Giò Pomodoro e Nespolo.

Cercasi aspiranti annusatori di tartufi

ASTI. La stagione del pregiato tartufo bianco, il più costoso component della cucina italiana e ormai al via in Piemonte. Ma mancano «aspiranti degustatori» in grado di fornire l'analisi sensoriale, cioè tattile, visiva e olfattiva, del prezioso tubero, in modo da certificarne la qualità. Il «Centro nazionale di studi sul tartufo» ha perciò lanciato una campagna per trovare iscritti ai suoi corsi.

SAPORI E SPORT

La bellezza dei fiori si può conservare

L'ESTATE regala a chi possiede anche soltanto un balcone fiorito una delizia di colori e profumi. L'effetto è una tavolozza [illegible] colori che [illegible] vorrebbe riuscire a conservare almeno per qualche giorno in più. Questo almeno è il desiderio di Biancamaria che possiede un giardino e scrive: «Come si possono [illegible] i fiori recisi?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino dice che «è un passatempo tra i più piacevoli». E allora proviamolo con le ultime fioriture dell'estate. Spiega l'esperta: «Anzitutto bisogna scegliere il contenitore anche se ciò può apparire banale, importante è la proporzione con la quantità di fiori recisi che hanno bisogno di [illegible] elevato quantitativo di acqua. Si possono disporre prima le foglie e i fiori a stelo corto per aggiungere [illegible] mano mano quelli a stelo più lungo ottenendo un effetto slanciato.

«Fiori di cui [illegible] dispone abbastanza di frequente (e Biancamaria ne ha) sono i lilium, gigli di cui esistono diverse varietà; i gladioli, i delphinium, noti anche come speronelle, bocche di leone e rose: usando opportune soluzioni la durata dei fi[illegible] può essere prolungata. Queste soluzioni prevedono l'impiego di prodotti chimici usati in parti molto piccole che hanno lo scopo di ridurre i danni dovuti all'etilene, a mantenere la soluzione a valori di acidità favorendo l'assorbimento dell'acqua ed evitando che i vasi legnosi degli steli si occludano per [illegible] presenza di gomme, [illegible]cillagini, batteri che si formano nell'acqua di conservazione.

«Nel caso del Lilium [illegible] [illegible] nell'acqua il tiosolfato d'argento unito a 30 grammi di [illegible] per litro di acqua. Il gladiolo è particolarmente sensibile all'acqua che contiene fluoro anche in bassa concentrazione, quindi nelle zone in cui è noto che l'acqua potabile contiene fluoro è bene ricorrere a quella distillata o - se possibile - piovana. Esistono due sali efficaci, il carbonato e il ni[illegible] di calcio che, usati in piccole dosi di un grammo per litro, uniti ad un battericida e [illegible] zucchero migliorano la vita del fiore reciso. L'effetto positivo si estrinseca non soltanto sulla durata del fiore, ma anche sul [illegible] diametro e sul numero di boccioli che [illegible] [illegible] su ciascuna spiga.

«Per una buona durata del delphinium è necessario porre le spighe appena raccolte in un recipiente contenente una elevata quantità di acqua, [illegible] [illegible] luogo fresco come una cantina, per una decina di ore, asportan[illegible] le foglie. Quindi è utile un pretrattamento alla base dello stelo per qualche ora con tiosolfato d'argento a bassa concentrazione; queste sostanze previene la caduta dei fiori.

«Infine, per le bocche di leone i problemi che si verificano riguardano la caduta dei fiori e la curvatura dello stelo. Il trattamento più efficace per prevenire tale alterazione è l'immersione per un'ora in [illegible] soluzione di tiosolfato d'argento, seguito poi dall'impiego di un conservante comm[illegible]. E' importante rispettare il tempo di un'ora per permettere allo ione argento di risalire fino alla zona in cui sono inseriti i fiori». Per chi [illegible] appassiona a questo hobby, abbiamo anche un indirizzo dove acquistare speciali conservanti per fiori [illegible]: lo invieremo privatamente a coloro che ce lo richiederanno.

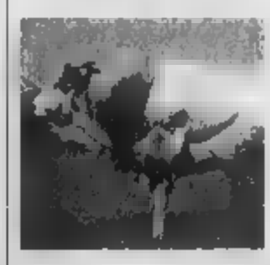
★ In breve per i ghiottoni di lumache [illegible] quali ricordiamo la due giorni dedicata alla lumaca a Cherasco sabato e domenica. Piccolo ragout: tagliare in due o tre pezzi 24-30 lumache sgusciate e lessate. Preparare un soffritto [illegible] olio, scalogno e fette di pancetta non affumicata tagliata a listarelle. Unire le lumache e farle rosolare, [illegible] e pepare, sfumare con un bicchiere di vino bianco [illegible] Continuare la cottura lasciandole stufare in recipiente coperto, finché diventano tenere (se necessario unire [illegible] un po' di vino bianco). Alla fine della cottura aggiungere due cucchiai di prezzemolo tritato [illegible] a piacere uno spicchio d'aglio tritato. Lamelle di tartufo bianco sarebbero il tocco finale, ma visti i prezzi meglio evitare.

simonetta.conti@lastampa.it

Jean Claude Killy a Sydney

Olimpiadi 2006 «Torino rispetta i tempi dei lavori»

A Sydney per le Olimpiadi, Valentino Castellani ed Evelina Christillin [illegible] tornati [illegible] fronte all'assemblea generale del Cio, per la prima volta dopo la sessione di Seul del giugno '99, che aveva assegnato a Torino i Giochi Olimpici del [illegible]. Il presidente della commissione di coordinamento [illegible] Cio, Jean Claude Killy, ha espresso una valutazione estremamente positiva sul lavoro finora svolto dal comitato piemontese. «Va tutto bene: Torino [illegible] rispettando i tempi - ha detto - e il rapporto con il Cio [illegible] ottimo». Ieri sera [illegible] sindaco e [illegible] Christillin hanno visitato il principale giornale australiano in lingua italiana, «La Fiamma» e incontrato una rappresentazione della comunità piemontese a Sydney. Oggi Castellani andrà [illegible] governatore del New South Wales (lo stato di cui Sydney [illegible] capitale) e sarà ospite del sindaco al concerto di Bocelli all'Opera House.



[illegible]tti i figli di Oscar sono stati [illegible] mila

CARRU'. «Oscar» è il toro di razza piemontese del Centro genetico dell'Anaborapi che durante la lunga carriera di oltre 10 anni ha fornito 200 mila dosi [illegible] seme impiegato per la fecondazione artificiale delle mucche che [illegible] un primato per la categoria [illegible] seme è stato impiegato in Italia ed esportato [illegible] Olanda, Polonia, Brasile, Cina. Si presume che siano nati 200 mila figli di «Oscar», ma l'unico dato sicuro sono le 13 mila nascite certificate dal libro genealogico della razza. «Oscar» era nato a Dego (Savona) il 2 dicembre 1988, aveva quindi dodici anni ed [illegible] ormai troppo anziano per continuare l'attività. L'animale è stato quindi macellato e le sue carni destinate al [illegible]

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo. 7.30 Sport. 8.30 Lavoro Concorsi. 9.30 Salute Bellezza. 10.30 Borsa. 11.30 Folklore. 12.30 Cosa Storia Via. 13.30 Sport. 14.30 Musica. 15.30 Spettacolo. 16.30 Appuntamenti. 17.30 Oroscopo. 18.30 Economia Lavoro. 19.30 Sport. 20.30 Sport. **8-9 Abbuoni quotidiani.** 6.05 Previsioni del Tempo. 6.25 Prima Pagina. 6.40 Rassegna Stampa. 6.50 Viabilità. 7.50 Polizia Stradale. 8.05 Prima Pagina 20 anni prima. 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie.** 9.10 Previsioni del Tempo. 9.50 Viabilità Aeroporto. 10.10 Previsioni del Tempo. 11.00 Viabilità Ferrovie. **12-15 Musica e Notizie.** 12.10 Temperature. 11.50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie.** 15.10 Previsioni del Tempo. 15.50 Viabilità Ferrovie. 16.50 Viabilità Polizia Municipale. 17.10 Previsioni del Tempo. **18-21 Abbuoni Quotidiani, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

BLACK PENCIL
HOWROO VIA BURI 24 MILANO TELEFONO 02/783190
VIA
SILVIA

ALESSANDRIA - MILANO - GENOVA - TORINO
PIACENZA - NAPOLI
servizio clienti 1780010215

La STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2000
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445853 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

M. G. D.
di Dario Geom. Massimo & C. s.a.s.
SERRAMENTI
tel. 0131.2

A PECETTO

DI [illegible]

Mostra, concerto jazz con Coscia e Trovesi, anteprima teatrale: così oggi si aprono le celebrazioni

A PAGINA 47

Il noto chef ingaggiato per 80 milioni: l'accordo prevede anche altre tredici promozioni

Vissani «firma» i cibi della provincia

Cucinerà un pranzo per vip con prodotti alessandrini

Silvana Mossano

Le pesche [illegible] Volpedo dall'antipasto [illegible] dolce nel menù preparato alla Locanda Malpassuti di Carbonara Scrivia [illegible] ai vini delle aziende La Scolca di Gavi, della S. Ruffino di Sarezzano, di Accornero di Vignale e [illegible] Marenco di Strevi, hanno suggellato l'accordo stipulato tra la Provincia, con i partner Camera di commercio e Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, e il noto cuoco umbro Gianfranco Vissani che ha accettato di fare da testimonial, per un anno, dei prodotti agroalimentari più tipici e di qualità di tutto il territorio alessandrino.

Un pa[illegible] che comporta un esborso complessivo di 110 milioni, [illegible] cui 80 più iva destinati [illegible] chef divenuto celebre per [illegible] il preferito [illegible] premier D'Alema. «Un'operazione interessante e vantaggiosa data la notorietà del personaggio - commenta l'[illegible] Paolo Filippi - e tenuto conto che la disponibilità di Vissani per preparare un pranzo costa 35 milioni». Nell'accordo, firmato ieri a Palazzo Ghilini, il cuoco si impegna a cucinare un pasto per 45 persone fuori Alessandria, in un luogo da concordare; a promozionare i prodotti alessandrini in due manifestazioni di livello, [illegible] cui il Vinitaly 2001; di svolgere attività di pubbliche relazioni come testimonial in altre dodici occasioni. «Sono convinto - ha detto il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona - che la qualità dei nostri prodotti, veicolata da un messaggio di qualità trasmesso da un perso[illegible] come Vissani, che è simpatico, noto e sa fare bene il suo mestiere, non potrà che dare risultati positivi».

Il cuoco Gianfranco Vissani

Soddisfatto anche l'assessore al Turismo Giancarlo Caldone, propositore [illegible] questo progetto di connubio [illegible] produzione tipica locale e un personaggio-immagine di grande spicco, tra l'altro conteso anche in altre regioni italiane. Ma Vissani, che in provincia ci veniva già 15 anni fa «a Ovada, a [illegible]re una farina eccezionale», ha concluso con Alessandria, sia perché convinto della bontà dell'enogastronomia locale sia per il convincimento che ha saputo operare l'amico da tempo Alberto Arnaud. E per il 10 novembre lo chef si è impegnato a preparare un pranzo a Palazzo Ghilini con lepre, tapinambur, fonduta con tartufo bianco, trota, soufflé di finocchi e gelato di castagne.

Tortona, lascia per 6 mesi la compagnia carabinieri

Missione a Sarajevo del capitano Desideri

TORTONA

Il capitano Cristiano Desideri, che comanda la Compagnia dei carabinieri di Tortona, è stato inviato a Sarajevo dove per sei [illegible] prenderà il comando di [illegible] contingente Sfor per le missioni di pace internazionali, quelle che sotto l'egida della Nato h[illegible] il compito di [illegible] sotto controllo i rapporti tra le etnie. Un impegno prestigioso e [illegible] elevato livello, che richiede particolari abilità ed esperienze di comando, oltre che una perfetta conoscenza della lingua inglese. Il comandante di quel contingente, che il capitano Desideri va a sostituire, deve tornare in Italia per un corso da maggiore. La notizia è giunta l'altro giorno: giusto il tempo di organizzarsi a partire. Oggi Cristiano Desideri parte per Gorizia, dove l'attende una settimana di addestramento. Da lì, raggiungerà Sarajevo. In tutto il periodo che vi trascorrerà, avrà a disposizione soltanto due licenze di 13 giorni ciascuna per far ritorno a casa. L'incarico terminerà a metà marzo 2001. A Tortona, il comando della Compagnia è stato affidato temporaneamente al [illegible]resciallo Mario Giardino. **(m. l. m.)**

Il capitano Cristiano Desideri da Tortona a Sarajevo

Il provveditore ha presentato le novità d'inizio anno. Al via lunedì, ma da ieri già in aula negli istituti professionali

Ritorno a scuola con 4 progetti

Studenti su Internet con «CiaoNordOvest»

ALESSANDRIA

Inizio d'anno anticipato per quegli studenti delle scuole professionali che finiranno le lezioni ai primi di giugno per dar corso agli esami di qualificazione. Quindi i primi rientri in classe sono avvenuti ieri, anche se la maggior parte della popolazione scolastica riprenderà diari e zaini solo dal 18 settembre.

E per salutare l'anno scolastico che riprende con rilevanti novità (dall'autonomia alla razionalizzazione) il provveditore agli Studi, Paola d'Alessandro, ha scelto appunto la giornata [illegible] ieri annunciando anche alcune particolari iniziative prodotte proprio sul territorio dell'Alessandrino e, soprattutto, come tiene a puntualizzare il massimo responsabile provinciale della scuola, «per dare qualcosa di significativo al territorio».

La dottoressa d'Alessandro ha coinvolto enti tra cui la Provincia, associazioni tra cui i Giovani imprenditori dell'Unione Industriale, giornali e sindac[illegible]i dei Comuni, perché è strenua sostenitrice di un [illegible] legame più radicato tra la scuola e le diverse realtà sociali che [illegible] circondano.

Da questo convincimento nasce l'idea di quattro [illegible] progetti messi in cantiere.

Il primo riguarda il turismo attraverso la valorizzazione dell'enogastronomia: un percorso che [illegible] articolato in modo diverso per le elementari, le medie inferiori e superiori. Le elementari punteranno sulla gastronomia, raccogliendo notizie sulle tipicità della provincia in modo dettagliato. Gli alunni delle medie individueranno percorsi originali: con la mountain bike, o alla ricerca delle more, o inseguendo le fonti [illegible] così via. L'iniziativa ha il sostegno del bisettimanale «Il Piccolo».

Il percorso che coinvolge gli studenti delle superiori ha il sostegno [illegible] «La Stampa» ed è incentrato su un'analisi storica, culturale, artistica, linguistica e tecnologica. E' soprattutto quest'ultimo aspetto che trova l'appoggio del nostro giornale perché le schede elaborate [illegible] le informazioni saranno riversate nel portale [illegible] La Stampa «CiaoNordOvest» a disposizio[illegible] [illegible] una vasta utenza, ovviamente non solo scolastica. Ecco, perché, Paola d'Alessandro parla di «iniziative che la scuola fa per dare qualcosa al territorio».

Il secondo progetto riguarda l'handicap. «L'obbiettivo - spiega il provveditore - è quello di [illegible] una Banca del tempo aperta al volontariato per dare sostegno, anche al di fuori dell'orario scolastico, ai ragazzi disabili. E gli studenti che [illegible] vogliono aderire possono guadagnare, in questo modo, crediti [illegible]tivi».

Alla scuola in carcere è destinato il terzo progetto. «Ho chiesto l'appoggio della Regione, ma anche dei ministeri alla Pubblica istruzione e di Grazie e Giustizia - dice d'Alessandro -. Mi hanno garantito collaborazione i Giovani imprenditori». Si tratta di promuovere [illegible]i di formazione per i detenuti [illegible] possibilità di imparare mestieri e di creare cooperative che servano effettivamente al mercato nell'ambito provinciale.

Il quarto progetto consentirà ai ragazzi di spostarsi, eventualmente, da una scuola all'altra portando con sè dei crediti che abbiano un livello di contenuti condiviso e convenzionato tra tutti gli istituti.

«Sarà un anno impegnativo quello che s[illegible] partendo - commenta la dottoressa d'Alessandro - ma c'è molta buona volontà. Vogliamo dimostrare che siamo in grado di fare [illegible] positive».

Per quanto riguarda i numeri che caratterizzano l'ambito provinciale dell'anno 2000-2001, si parte con un incremento di oltre quattrocento addetti ai servizi amministrativi: si è passati da 1220 a circa 1650.

Invece, gli alunni nelle materne sono 6355 con 600 docenti, nelle elementari ci [illegible] 14264 scolari con 1624 maestri, nelle medie inferiori 8993 allie[illegible]i a fronte [illegible] 1077 insegnanti e nelle superiori 12724 studenti [illegible] 1285 docenti.

Non poco impegno ha comportato [illegible] sta proseguendo per quanto riguarda i corsi [illegible] i concorsi destinati agli insegnanti, oltre che al personale amministrativo.

Un nuovo c[illegible]so riservato si apre ora per circa un migliaio di persone. **(s. m.)**

Il provveditore agli studi Paola d'Alessandro ha annunciato quattro progetti che coinvolgono la scuola al servizio del territorio. «La Stampa» mette a disposizione il proprio portale CiaoNordOvest agli studenti delle medie superiori

Si vuole creare una banca del tempo per dare sostegno agli alunni con handicap

Ieri s'è iniziato l'anno scolastico per gli alunni delle scuole professionali, [illegible] per tutti gli altri [illegible] parte lunedì [illegible]

Gli alunni sono più di quarantaduemila Un incremento di oltre 400 addetti amministrativi

L'«Avogadro» studia il [illegible]mare

Sull'inquinamento del Mediterraneo una «task-force» finanziata dall'Onu

ALESSANDRIA

Ad Alessandria spetterà il compito, insieme a Genova e ad altre città europee, di monitorare lo stato di salute del Mediterraneo. Di capire quanto e dove e maggiormente inquinato. Lo farà attraverso i laboratori del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Avanzate dell'università «Avogadro», diretto dal prof. Aldo Viarengo. Dal 25 al 29 settembre un «training course» riunirà a Genov[illegible] 18 ricercatori, responsabili di laboratori mediterranei tra cui Egitto, Tunisia, Marocco, Francia, Israele e Spagna. L'attività di monitoraggio è finanziata d[illegible] Nazioni Unite. Il ruolo di Alessandria è centrale in questa ricerca. «E' proprio così - dice Viarengo - Il nostro dipartimento dispone oggi di laboratori in grado di compiere analisi ai massimi livel[illegible], come quelle che oggi si stanno facendo nei maggiori centri del Mediterraneo».

Alla riunione di Genova Viarengo consegnerà ai partecipanti un manuale con la metodologia da seguire per le analisi e un video che illustra come si svolge nella pratica il lavoro. «Il nostro compito è fondamentale in questa organizzazione - dice Viarengo - Daremo a tutti un'unica metodologia [illegible] soprattutto dovremo seguire da vicino le sedi meno attrezzate della nostra».

Per capire lo stato d'inquinamento del [illegible]are si valutano gli effetti delle analisi citochimiche, biochimiche e biomolecolari su molluschi e pesci. Da qui si ricavano dati in grado di valutare lo stato di salute e di stress causato dall'inquinamento marino. La stessa metodologia verrà applicata dai laboratori dell'università anche per gli animali di acqua dolce. E quindi sono previsti fin da ora studi sul Bormida e sul Tanaro. **[g. l.]**

Ovada rincara

Mensa, trasporti più alte le tariffe

OVADA. Non sono soltanto le novità legate alla razionalizzazione scolastica quelle che caratterizz[illegible] l'Ovadese all'apertura dell'anno 2000-2001 ma anche l'aumento, se pur contenuto delle tariffe della mensa e del trasporto disposto dal Comune.

Il buono pasto passerà [illegible] 5 mila a 6 mila lire per gli alunni residenti a Ovada e da 7 mila a 8 200 per i non residenti.

«L'aumento - spiega l'assessore alla Pubblica istruzione Lucia[illegible] Repetto - è dovuto al nuovo appalto siglato dal Comune per la refezione scolastica che ha comportato un analogo aumento dei costi di fornitura del pasto, ma resta comunque in linea con altri Comuni centrozona». Il servizio continuerà ad essere svolto dalla Pellicoop ed è stato istituito un sistema di controllo sulla qualità per offrire garanzie oggettive circa la produzione e la distribuzione, mentre è stato programmato il servizio al tavolo per i più piccoli.

Per quanto riguarda il trasporto, l'abbonamento annuale a due corse passa da 210 a 230 mila, quello ad una corsa da 105 a 120 mila lire e chi sceglie l'abbonamento trimestrale spende complessivamente 270 mila lire, anziché 240.

La mensa inizierà lunedì 25 settembre mentre il servizio di trasporto prenderà il via con l'inizio delle lezioni.

Sul fronte, invece, della razionalizzazione, queste sono le principa[illegible] novità nell'Ovadese. Il 2° Circolo, che faceva capo a via Dania, è divenuto 1° Circolo e raggruppa parte delle elementari e [illegible] mater[illegible]. C'è poi il nuovo Istituto comprensivo che fa [illegible] alle Medie «Pertini», che comprende anche le [illegible] «Damilano» di via Fiume di Ovada e le sezioni staccate della media di Silvano e Castelletto. Infine c'è l'Istituto superiore con il Liceo scientifico, l'Itis Barletti e Ragioneria. **[r. bo.]**

Definiti in Consiglio gli indirizzi per l'Atm: riceverà 5 miliardi in più, da utilizzare per il parking in [illegible] Parma

La Calvo «bacchetta» i dirigenti sugli appalti

«Troppi ritardi, non intendo assumermi responsabilità altrui»

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

C'è un forte ritardo nell'appalto dei lavori per realizzare il prolungamento [illegible] via Galimberti che consentirà un valido collegamento, atteso da anni, con il Villaggio Borsalino. Della protesta degli abitanti si è fatto portavoce [illegible] un'interpellanza il consigliere comunale Gianni Olivieri e, durante la discussione [illegible] aula, [illegible] sindaco Francesca Calvo ha detto che non intende più assumersi colpe di altri. «In questo caso ed [illegible] altri analoghi - ha detto la Calvo -, il sindaco si espone dinanzi ai cittadini: non ci sto più [illegible] assumermi responsabilità, chiedo di sapere perché non c'è stato l'appalto, invito [illegible] segretario generale ad utilizzare tutti gli strumenti perché la dirigenza cominci a "girare" nel senso più vantaggioso per gli alessandrini». «Il progetto - ha aggiunto - è stato approvato e finanziato nel dicembre '99, c'era tempo per promuovere la gara». Ed il sindaco [illegible] fatto notare che lo stesso è accaduto per la ristrutturazione della scuola di Valmadonna, che ora non è pronta.

Il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo

Cinque miliardi all'Atm. Il Consiglio nella stessa seduta, con soli 20 favorevoli, 7 astenuti e 6 contrari, ha approvato di aumentare di cinque miliardi la partecipazione azionaria dell'Atm spa: dovranno essere utilizzati dall'azienda di mobilità per realizzare il parking sopraelevato nell'area dell'ex-carcere di [illegible] Parma. All'Amt, [illegible] la stessa delibera sono andati anche 516 milioni, prima tranche della spesa per l'acquisto del sistema satellitare di controllo del trasporto locale.

Tutela edifici di pregio. Rispondendo all'interpellanza del consigliere Fabrizio Priano, l'assessore Paolo Hobbio ha assicurato che si provvederà al censimento degli edifici di pregio, quindi il Consiglio ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno del consigliere Aldo Ruvito: impegna il sindaco e la giunta a compiere gli adempimenti necessari (anche una variazione di bilancio) che consentano l'applicazione della l[illegible] regionale che prevede i contributi del Comune e della Regione, per concedere ai proprietari di edifici di pregio metà del costo dell'intervento di restauro.

Monitoraggio fiumi. Approvato all'unanimità anche l'ordine del giorno presentato dal consigliere Pierangelo Taverna, in cui si impegnano sindaco e giunta a far eseguire un monitoraggio dello stato delle acque e della fauna [illegible] Tanaro e Bormida [illegible] valle ed a monte della città, verificando pure il funzionamento dei depuratori e l'eventuale presenza di scarichi abusivi.

Cittadinanza onoraria. Con la sola astensione di Renzo Sartorio, il Consiglio ha concesso la cittadinanza onoraria al professor Mario Verdone, nato nel 1917 in Alessandria, pioniere dell'insegnamento di Storia e critica di film, padre dei registi Carlo e Luca.

All'Aci solo pagamenti in denaro, non si accettano carte di credito o Bancomat

Liceo di Acqui, verifiche sui voti

«Poste, impossibile riciclare i materiali di scarto»

BOTTA E RISPOSTA

«Luci pubbliche nessun spreco»

Non poteva sfuggire ai Tortonesi un fatto strano, evidente e chiaro: le luci dell'illuminazione pubblica accese in pieno giorno.

Qualunque sia la spiegazione creditmo che in linea di principio i cittadini abbiano ragione a preoccuparsi di questi sprechi energetici.

Alcuni hanno scritto e protestato accennando al relativo spreco energetico.

La realtà è molto semplice e cioè che i guasti ai centri luminosi vengono rilevati su segnalazioni dei vigili urbani e dei privati cittadini, ma non sempre in questo modo si ottiene la totale rilevazione dei guasti.

E' quindi necessario, di tanto in tanto, compiere delle ispezioni generali nel territorio per accertare se vi sono punti luminosi spenti non segnalati ed intervenire di conseguenza.

Svolgendo questo tipo di giorno è necessario accendere gli impianti non essendovi altro mezzo per effettuare tali rivelazioni

Comune di Tortona

Rifiuti sprecati e non

Rivolgiamo un sentito ringraziamento a tutte quelle persone che con il loro disinteresse e la loro noncuranza, hanno impedito che i materiali di scarto della lavorazione delle Poste, puliti e riutilizzabili, potessero essere riciclicati. finiti nelle discariche: 10 quintali di plastica, 40 rotoli di plastica (cm 40 x 10 x1.; 120 mila sigilli in plastica (cm 3x2x1); 20 quintali di carta e cartone; 150 pedane in legno o in plastica; molti quintali di piombo, al mese.Il 20 settembre organizzeremo in Piazzetta della Lega una raccolta firme per il riciclaggio della plastica che consegneremo al Prefetto, nella speranza che voglia fare sua questa causa.

Francesco Zeccola
Responsabile
Fare Verde
Alessandria

Il via ai controlli per il Classico Acqui

In riscontro alla lettera scritta dal signor Fernando Virgilio, inerente i risultati conseguiti al Liceo Classico di Acqui, si comunica che il Provveditorato sta effettuando specifiche verifiche su quanto segnalato

Paola d'Alessandro
Provveditore agli studi
Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Il Provveditorato ha aperto un'indagine in merito ai voti conseguiti al liceo classico di Acqui. Il Comune di Tortona spiega che l'illuminazione pubblica di giorno è necessaria per rilevare e riparare i danni. Una lettrice è solidale con il volontario che all'ingresso della Festa de l'Unità pretendeva un'offerta.

All'Aci di Alessandria, non si possono effettuare pagamenti con Bancomat, anche se spesso le cifre che si devono sborsare sono elevate. Alle Poste molti scarti di lavorazione già separati e divisi sono stati sprecati anzichè essere riutilizzati.

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto. chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI Sonia Chiesa e Silvana Mossano

Impegno da elogiare alla Festa de l'Unità

Scrivo in risposta alla lettera di Fabrizio Cosentino, pubblicata la settimana e titolata «un contributo o un'esenzione», inerente l'entrata ad offerta alla Festa de l'Unità di Alessandria.

Trovo veramente curioso che si possa sentire il desiderio di protestare o sentirsi infastiditi da un signore che cerca di «portarci via» un contributo senza vedere e capire quel signore stia affermando il proprio sacrosanto diritto di credere fortemente e appassionatamente al suo ruolo e alle idee.

Avrei trovato più naturale che di fronte alla palese e sentita lotta di un volontario per la sua causa, qualunque essa sia, ci si sentisse colpiti dalla sua volontà e si potesse sorridere se i suoi metodi non sono perfettamente garantisti e corretti.

E' così difficile al giorno d'oggi trovare qualcuno che si arrabbia per qualcosa che esula dal proprio schietto interesse e si prodighi per gli altri.

Margherita Alice
Gavi

«Solo contanti e non tessere»

Nei giorni sono andato alla sede Aci di corso Cavallotti per pagare il «bollo» dell'auto (già tassa di circolazione, adesso che si giri o non si giri si deve «elargire»). Poiché la cifra superava abbondantemente le 500 mila lire - le auto erano due - ho provato a pagare il Bancomat. Grande è stato il mio stupore apprendendo dal gentile impiegato che accettavano solo pagamenti in denaro.

Ormai in tutti gli uffici o i punti di vendita in cui si maneggiano correntemente cifre di una certa consistenza, il pagamento con carte di credito o in particolare il Bancomat è uso corrente. In città anche le Poste se ne sono dotate.

Mi piacerebbe sapere la situazione all'Aci è dovuta a una scelta politica contro la «valuta virtuale» o a semplici ritardi tecnici. In quest'ultimo caso, sapere quanto ci vorrà perché anche i loro sportelli accettino in pagamento tessere magnetiche invece di carta moneta.

E comunque è bene che tutti gli automobilisti lo sappiano, visto che questo è un mese di scadenze per i bolli auto: all'Aci presentatevi solo denaro contante.

Lettera firmata
Alessandria

I pericoli delle carne gonfiata con ormoni

PROGESTERONE, testosterone, 17 beta- estradiolo, zetanolo, trenbolone e acetato di melengestrolo. In nome di questi sei composti, si sta giocando una delle più lunghe dispute commerciali tra i due continenti. Si tratta, infatti dei sei ormoni di origine naturale (i primi tre) e sintetica (i secondi) normalmente utilizzati negli Stati Uniti per gonfiare i manzi, farli crescere più rapidamente per guadagnare di più al momento della vendita.

Queste sostanze, infatti, servono a sviluppare i muscoli, riducendo elasticità e ricchezza di fibre e, in compenso, trattenendo molta acqua a scapito delle sostanze nutritive In questo modo, l'aumento artificiale di peso di un manzo può arrivare sino al 30 per cento.

Il sistema è legale negli Usa, dove non servono ricette per acquistare gli ormoni e non ci sono controlli sulla somministrazione agli animali per esempio, in parti del corpo del bovino diverse dall'orecchio (come vorrebbe la normativa locale).

D'altra parte, al di là dell'oceano non sentono ragioni sui possibili pericoli da ormoni nella catena alimentare umana. La Food and drug administration (l'organo statale di controllo degli alimenti e dei farmaci) si fa forte di studi effettuati fin dagli anni Cinquanta e ribadisce che estradiolo, progesterone e testosterone, essendo naturalmente prodotti nel corpo umano e animale, non possono far male. E che gli altri tre, seppure di sintesi, riproducono esattamente quelli naturali

Questa sicurezza incrollabile non ha mai convinti la Ue, allarmata per la possibile cancerogenicità di questi farmaci, ma anche dagli altri effetti tossici per l'uomo. Nonostante la penalizzazione imposta dagli Usa all'economia italiana (i dazi hanno fortemente colpito un mercato da 50 miliardi di lire, quello delle esportazioni italiane di pomodori), non è disposto a cedere sul principio di precauzione. La posta in gioco, d'altra parte, è davvero grande e non riguarda solo le importate dagli Usa. Semmai dovesse passare il via libera al manzo a stelle e strisce, infatti, nessuno potrebbe impedire l'autorizzazione all'uso degli ormoni anche in Europa

E si tratterebbe di una condanna senza appello per chi ha scelto la strada delle produzioni di qualità, che in allevamento significano sistemi estensivi, mangimi controllati e scelta delle razze.

Soprattutto nei bambini, l'assunzione di stimolatori della crescita, è spesso correlata ad alterazioni del sistema endocrino e all'ingrossamento della ghiandola mammaria. Su tutti e sei gli ormoni, poi, grava il sospetto che mettano a rischio sviluppo e difese immunitarie dei bambini e provochino gravi disfunzioni nelle donne, specie in gravidanza e in menopausa

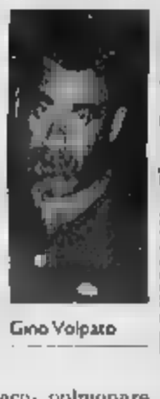
E vero che gli studi commissionati da Bruxelles non sono ancora terminati, se non per il 17 beta estradiolo, e che difficilmente potranno dare prove certe sugli effetti a lungo termine dei residui (per queste ricerche occorrono molti anni), ma il sospetto basta alla Ue per confermare lo stop

Informazioni all'Adiconsum Alessandria, via Parma 36, telefono e fax 0131/253132, e-mail: adiconsum.alo@libero.it **(se. c.)**

Ha partecipato al primo trapianto cuore-polmone eseguito in Italia

Volpato nuovo primario

Dirigerà «Chirurgia Toracica»



Gino Volpato

Cuore «on line» per chirurghi in corso di Mario Fabbrocini

ALESSANDRIA

Da oggi fino a sabato si svolge presso la Cittadella il «Corso di Cardiochirurgia on line», organizzato dal Mario Fabbrocini, direttore del Dipartimento Cardiovascolare «Nuova Casa di Cura Città di Alessandria». L'incontro affidato ai docenti Federico Benetti (Argentina), Michel Bertrand (Francia), Eloisa Arbustini (Trieste e Pavia) e allo stesso Fabbrocini si propone lo scopo di analizzare le nuove strategie nel campo della rivascolarizzazione miocardica Ovvero riportare gli studi sull'arteria del quadricipite femorale come condotto arterioso nel by-pass aorto coronarico e capire qual è la scelta migliore tra angioplastica e cuore battente Al corso sono iscritti cento cardiologi e venti cardiochirurgi di tutta Italia Fabbrocini ha eseguito dal 1998 oltre mille interventi

«Con il gruppo - dice Mario Fabbrocini - ci siamo prefissi l'obiettivo di un lavoro di qualità, scegliendo la strada dell'approfondimento e dello scambio di esperienze, senza cui ogni chirurgia rischia di diventare pura esercizio tecnico» Il corso sarà collegato «on line» con la sala operatoria per consentire d'illustrare meglio aspetti tecnici e metodiche **[g. l.]**

ALESSANDRIA

Gino Volpato è il nuovo primario di Chirurgia Toracica al «Santi Antonio e Biagio e C.Arrigo». L'attività del professor Volpato, che ha conseguito la specialità in chirurgia generale prima all'università di Pavia e poi quella toraco- polmonare presso l'università di Torino, è sviluppata soprattutto verso la chirurgia toracica delle varie affezioni benigne e maligne del polmone, della trachea e dei bronchi, della parete toracica, del mediastino e dell'esofago. Si contano a migliaia ormai gli interventi compiuti da Volpato su patologia polmonare, anche se l'interesse maggiore, ormai da molti anni, si è concentrato sulla sulla chirurgia del mediastino con messa a punto di personali tecniche chirurgiche

Gli anni Novanta hanno invece rappresentato per Volpato l'esperienza trapiantologica, con la partecipazione e l'esecuzione del primo trapianto cuore polmone italiano, per proseguire con oltre cento trapianti monopolmonari, bipolmonari e cardiopolmonari e con l'attività clinica di monitoraggio e cura delle complicanze del dopo trapianto.

Per Volpato questa di Alessandria è un'esperienza nuova, il compito è quello di dare alla divisione, secondo gli obiettivi della direzione generale dell'ospedale, una «funzionale e accogliente unità per la terapia chirurgica della patologia del torace» **[g. l.]**

Spettacoli per rinnovare la sede della comunità

Cascina Rangone cerca finanziatori

Il fondatore della comunità «San Benedetto» don Andrea Gallo

ALESSANDRIA

La comunità San Benedetto avvia il progetto di ristrutturazione di Cascina Rangone, a Frascaro, e chiede il sostegno delle istituzioni e dei singoli cittadini per portare a compimento l'opera. L'iniziativa, ribattezzata «Partecipando», è stata presentata ieri in Provincia. «Servono 180 milioni per i lavori - ha spiegato Davide Grasso, della comunità di don Andrea Gallo -. Ma non chiediamo la carità, vogliamo invece coinvolgere le popolazioni dell'Alessandrino indipendentemente dal fatto che diano denaro. Sarà importante ogni genere di contributo».

«Partecipando» prevede quattro appuntamenti iniziali il 19 ottobre, a Frascaro, si svolgerà un dibattito sul tema «Il carcere che è in noi: rifiutare l'esclusione», con Giorgio Cremaschi e Ivana Stefani. Due giorni più tardi, alle 21,30, ci sarà lo spettacolo «Non in mio nome» della compagnia Living Theatre A novembre e dicembre, in date ancora da definire, ci saranno i concerti dei gruppi Piturro Freska e Jo Jo Mundi, oltre a un convegno dal titolo «Operatori solidali».

«Auspichiamo una massiccia partecipazione a queste serate - ha sottolineato Grasso -. Senza presunzione, crediamo di essere ormai una realtà radicata sul territorio e i nostri interventi entrano davvero "nel cuore" del disagio. Non prestiamo attenzione solo ai tossicodipendenti, ma anche agli alcolizzati e a chi ha problemi familiari». Tutto avviene a Cascina Rangone, che negli Anni Ottanta era un semplice dormitorio ma ha subito una notevole trasformazione, anche grazie alla collaborazione degli abitanti di Frascaro e Bergamasco. «Ora, però, bisogna adeguare la comunità alle attuali normative» ha concluso Grasso. E la Provincia ha già garantito il sostegno, unitamente alle organizzazioni sindacali, che diffonderanno l'«appello» sulle loro pubblicazioni. **[m. d.]**

Conferenza del vescovo a Castellazzo Bormida

Un libro dedicato al beato Grassi

Gregorio Maria Grassi nativo di Castellazzo Bormida

CASTELLAZZO BORMIDA

«Chiesa, Istituzione, Carisma», è il tema che il vescovo Fernando Charrier tratta questa sera alle 21 all'Oratorio di San Nicola nell'ambito del ciclo di conferenze organizzate dal Comitato esecutivo (lo presiede il parroco don Gianni Cossa) preposto, unitamente a quello d'onore, alle manifestazioni per la canonizzazione del beato Gregorio Maria Grassi che avverrà a Roma il 1 ottobre.

Durante la serata verrà presentato un piccolo volume dedicato al beato nativo di Castellazzo, capolista di una schiera di 29 martiri europei e cinesi del '900 scelti in rappresentanza dei 2.418 cattolici decapitati dai Boxers nel solo territorio affidato alle missioni dei frati francescani Il libretto, edito dalla Società Editrice Gruppo Marchioni srl, è stato realizzato allo scopo di fornire una memoria storica di questi massacri e in particolare del martire castellazzese, beatificato nel 1946, definito un apostolo dell'amore e della carità, che fu vescovo e a 31 anni andò in Cina fondando la biblioteca italiana e dedicandosi alla salvezza delle neonate «che venivano abbandonate» dai genitori in mezzo alla strada preda di avvoltoi e cani

Il ciclo di conferenze si concluderà il 25 settembre con un intervento del professor Luigi Lunzi su «Carità e giustizia, strade del martirio»; a ottobre si terranno altre manifestazioni fra cui una a carattere diocesano. E'una solenne funzione religiosa che il Vescovo presiederà nel Santuario della Madonnina Sono più di cento i castellazzesi che si recheranno a Roma per la canonizzazione del beato Grassi: si aggiungono ai 150 e più alessandrini iscrittisi al Pellegrinaggio diocesano in partenza il 29 settembre e che prevede tra gli altri impegni anche un incontro con il Papa **[e. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie per la festa di Spinetta Marengo

In occasione della festa patronale di Spinetta Marengo, l'Associazione Jolly Club di via G. Pozzo 11 ha avuto il piacere di organizzare: - Mercoledì 6. Serata Musicale con la grandiosa orchestra E T Big Band composta da 19 artisti diretti dal maestro Paolo Martino. Sabato 9. Gara podistica svoltasi all'interno del Sobborgo, Concorso di bellezza Miss Spinetta 2000. Serata gastronomica tutto pesce e, naturalmente, Serata danzante. Domenica 10, l'Associazione chiudeva i festeggiamenti con una Serata Musicale dedicata ai più giovani. L'organizzazione di tali manifestazioni richiede molto impegno e tanta fatica da parte dell'Associazione ma, a fronte di tanto successo, la fatica scompare e lascia il posto alla soddisfazione.

Vorrei quindi ringraziare: Aldo Bertin e il suo gruppo che hanno organizzato la serata e completamente a titolo gratuito; tutti gli atleti che hanno partecipato alla gara podistica; i Vigili Urbani e i Carabinieri di Spinetta, senza i quali la gara non si sarebbe potuta svolgere. Un particolare ringraziamento a tutti i volontari che con il loro impegno hanno permesso di realizzare il successo queste manifestazioni e, in tale contesto, il Jolly Club invita tutti coloro i quali volessero dedicarsi ad attività socio-culturali varie a rivolgersi alla nostra Associazione, dove è sempre gradito lo spirito di iniziativa e collaborazione di chiunque voglia cooperare.

Gianni Vignolo
Presidente
Jolly Club
Spinetta Marengo

«Prezzi poco chiari rispetto ai listini»

Sono una cittadina di Alessandria, vorrei sapere perché in alcuni negozi di parrucchieri sono esposti listini con prezzi che si riferiscono a taglio, piega e colore. Prezzi invitanti Poi però non è mai così. Ti vogliono mettere una crema, un balsamo o qualche altra diavoleria. I prezzi così lievitano, ti va bene il costo aggiuntivo è sulle 10 mila lire. Se non accetti ti guardano male, ti fanno sentire pezzente. Non c'è un «garante» dei clienti che vanno dal parrucchiere?

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr. Verde 0131 252 255. C S 0131 270 027 **Acqui:** Cri 0144 322 300. Cr Bianca 0144 323 333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636 430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Ave 926.641 **Bosco Marengo:** C S 0131 270 027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433 Cri 0142 452.258. Cr Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C S. 0131 270 027 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 946.000 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7 Cri 0143 643.070 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 980 670. **Novi:** Cri 0143 20.20 **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420. Cri 0142 486.306 **Ponzano:** Cri 0141 827 317. **S.** Cri 0131 833.050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 66.176. **Stazzano:** Cr Verde 0143 66 002 Cri 0131 811.333; 0131 811.247 **Valenza:** Ave 0131 924.080 **Vignale:** Cri 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300 **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177 **Voghera:** Cri 0383 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista: viale Medi d'Oro (0131 253.868) Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità **Acqui:** Caponnetto corso Bagni 65 (0144 322 556) **Casale:** Accorsero, piazza Mazzini 2 (0142 452 226) **Novi:** Gaia, via Girardengo 13 (0143 2017) **Ovada:** Gardeli, corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Centrale, 183 (0131 861 403). **Valenza:** Bellingeri, 86 (0131 943).

Alessandria: 0131 208.537 e. (0131 207 224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 866.227, **Valenza:** 0131 969 111

GUARDIA MEDICA

0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440, **Casale:** 0142 434.334; 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791 616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777. **S. Sebastiano C.:** 0131 796.209, **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** **Valenza:** 0131 969.111.

INCONTRI E FESTE

Soroptomist

Conviviale a Valenza

Conviviale del Soroptimist Club di Alessandria questa al Golf Club «La Serra» di Valenza. La scrittrice Camilla Salvago Raggi, del Club, parlerà del ultimo libro «Castelvero, vita di donne Monferrato, riti e fasti di un tempo perduto e ritrovato». **[e. c.]**

Solidarietà

Incontro con suora

Nel quadro dei festeggiamenti patronali della parrocchia Madonnina, di Valenza questa alle 21.15 incontro Elisabetta Flick, dell'Istituto Ausiliatrici del Purgatorio, congregazione religiosa che si occupa di persone sofferenti. **[r. c.]**

Sagra del fungo

Festa a Ponzone

Prosegue a Ponzone la 19ª sagra mercatoo del fungo. Dalle 17 apertura degli stand con esposizione e vendita di prodotti dell'artigianato e gastronomia locali; alle 20, cena a base di funghi con prenotazione, 0144 78409; alle 21, spettacolo musicale, mostra di minerali. **[r. bo.]**

APERTURA GIOVEDÌ
14 SETTEMBRE ORE 22

VENERDÌ - SABATO - DOMENICA
MUSIC CLUB FUNKY DANCE PIANO CABARET

Per prenotazioni e informazioni
0131.867877 - 0335.8221544

Nuove strategie dei commercianti contro il maxi-centro

Effetto outlet sui prezzi

Ribassi del 15% nei negozi di Novi

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

L'apertura dell'outlet provoca i primi effetti sul commercio tradizionale nel Novese. Nel settore dell'abbigliamento, si registra un ribasso dei prezzi nell'ordine del 10-15%. Si assiste in questi giorni ad un frenetico ritocco dei cartellini che coinvolge, se non tutti, almeno una larga fetta dei negozi del comparto. Dalle associazioni di categoria si invita a non reagire in maniera sconsiderata ed emotiva ad un fenomeno commerciale che va analizzato in maniera più approfondita.

«Pur preoccupati e allarmati per quanto sta succedendo - dicono all'Ascom -, occorre dire che il successo di vendita all'outlet ha riguardato determinati marchi e non altri. Quindi, non è stato generalizzato come si potrebbe credere». E la circostanza che spesso alla qualità e alla «griffe» prestigiosa è stato anche abbinato un prezzo conveniente? Qualche commerciante esperto risponde parlando dei cosiddetti «articoli civetta»: merce venduta a prezzi supercontati, un tipo di vendita promozionale adottata all'avvio di un'attività commerciale per attirare la clientela.

Si sostiene poi che la strada per combattere questo «mostro» commerciale non deve essere ricercata sul piano della rincorsa ai prezzi ma su altri livelli. E le associazioni di categoria stanno lavorando all'elaborazione di una strategia non soltanto anti-outlet, ma utile a cogliere l'opportunità della presenza in zona di un così alto numero di persone provenienti dalle regioni vicine e anche dall'estero, vista l'intenzione della Mac Arthur Glen di inserire il maxi-centro di Serravalle nei tour turistici internazionali, organizzando trasferte in pullman soprattutto da Milano. Tra i destinatari dell'iniziativa ci sono i giapponesi, da sempre attratti dalla moda italiana e possessori di una moneta forte.

Oltre a Novi, anche Arquata risulta impaurita. La preoccupazione degli esercenti è stata rilevata dallo stesso sindaco Maria Grazia Morando che, tuttavia, non esita a ritenere l'outlet «un'opportunità di sviluppo del territorio ad esempio per l'offerta occupazionale che ha già garantito e ulteriormente». Dovremo poi essere bravi ad "adescare" i clienti e a portarli alla scoperta dei nostri paesi». L'Ascom comincerà oggi una serie di riunioni con i propri associati: stasera incontrerà i negozianti di Arquata.

Anche a Gavi, riconosciuto come centro turistico al quale è concessa l'apertura festiva dei negozi, l'assalto all'outlet viene guardato con attenzione e non si escludono iniziative.

Uno scorcio di via Roma, a Novi. I negozianti hanno ribassato i prezzi per attirare i clienti

Ieri in Regione la riunione tecnica sul caso Europa Metalli

«L'Arpa indichi i responsabili per il Basso Pieve inquinato»

SERRAVALLE SCRIVIA. «Sarà l'Arpa a dover indicare le caratteristiche dell'inquinamento, la definizione precisa dell'area inquinata e le responsabilità: una volta in possesso di queste informazioni tutti gli elementi per un'ordinanza di bonifica e interessati nei confronti degli inquinatori». Il sindaco di Novi, Mario Lovelli, sintetizza così l'esito della riunione di ieri a Torino, nella sede dell'Assessorato regionale all'Ambiente per discutere del risanamento della zona a ridosso dello stabilimento Europa Metalli. Vi hanno partecipato i tecnici della direzione generale Tutela e Risanamento ambientale, gli esperti dell'Arpa e dell'Asl 22 e gli amministratori comunali di Novi e Serravalle.

«L'incontro - spiega Lovelli – ha delineato e chiarito i vari passaggi previsti dalla legge in quest'ambito. Ci ritroveremo nel momento in cui l'Arpa avrà fornito le indicazioni». Manca la precisa delimitazione dell'area inquinata e ciò consente di stabilire a chi compete predisporre la bonifica. La normativa evidenzia che, se l'area interessata è in un solo Comune, tocca a quest'ultimo attivarsi per il risanamento. In questo caso, il compito spetterebbe a Novi. Se si estendesse però anche in un centro limitrofo, dovrebbe provvedere la Regione. Siccome la zona è al confine fra Novi e Serravalle, potrebbe verificarsi anche questa seconda ipotesi. Per quanto riguarda il costo dell'intervento, Novi non sembra intenzionato ad assumersene l'onere e ad avviare i lavori prima dell'individuazione dei responsabili, la parte probabilmente più difficile dell'incarico dell'Arpa, nonostante l'ente possa rivalersi in un secondo tempo sugli inquinatori. La circostanza potrebbe quindi provocare un ulteriore ritardo nell'opera di bonifica. Intanto continua il controllo della situazione ambientale all'esterno dell'Europa Metalli: proseguirà fino al settembre 2001. Si dovrà verificare in che misura incide la situazione attuale sull'inquinamento precedente. La causa civile erediata dall'attuale direzione di stabilimento è ancora in corso senza che sia stato ancora trovato un accordo sul risarcimento ai possessori dei terreni. **[m. pu.]**

Lo stabilimento serravallese dell'Europa Metalli al centro di un caso di inquinamento e l'assessore regionale Ugo Cavallera

Cementieri casalesi

Buzzi Unicem nel semestre 20% in più

CASALE MONFERRATO. Il Gruppo Buzzi Unicem va a gonfie vele per i cementieri casalesi, appassionati di barche, e un po' all'andatrel. Il dato emerge dall'analisi del primo semestre 2000 compiuta ieri dai consigli di amministrazione della Buzzi Unicem spa, oltre che delle due controllate Cementeria di Augusta spa e della Cementeria Barletta spa riuniti a Torino. Il gruppo cementiero casalese che fa capo alla famiglia Buzzi (che ha inglobato Unicem, prima sua antagonista, anch'essa di nascita casalese) ha consolidato nei primi sei mesi di quest'anno un fatturato di 1266 mila miliardi con un incremento del 19,3 per cento rispetto allo stesso periodo del '99.

Dopo la fusione, quello di ieri è stato il primo raffronto significativo che tiene conto di annualità complete di gestione. «Il maggior contributo al risultato - si legge nel comunicato diramato dopo il vertice - viene dalla gestione operativa con vendite complessive di 6,35 milioni di tonnellate di cemento (l'incremento è di 8,4%) e di 4,2 milioni di metri cubi di calcestruzzo (7,5 per cento in più).

L'analisi delle vendite poi, l'andamento sul mercato italiano, quello statunitense e quello messicano.

Il mercato italiano (pari al 61 per cento del volume d'affari) ha beneficiato di una buona ripresa nel settore dell'edilizia con incrementi tra l'8 e il 9 per cento dei consumi di cemento. In linea con l'anno scorso l'attività del mercato statunitense che, però, ha fatto registrare un incremento del volume di affari pari al 13 - dovuto al maggior valore del dollaro/a

Significativo sviluppo poi si è registrato sul mercato messicano dopo l'avvio, avvenuto a febbraio, di una seconda linea di produzione nello stabilimento di Tepeyanco.

Anche per quanto riguarda la situazione dell'indebitamento del Gruppo i valori sono soddisfacenti: alla fine del semestre era di 432 miliardi (con un miglioramento di 54 miliardi rispetto all'inizio dell'anno dopo investimenti industriali che in questi sei mesi sono stati di 144 miliardi). **[s. m.]**

Zucchini vietati

Un'ordinanza a Valmacca

VALMACCA. Il sindaco di Valmacca, Felice Barbero, in seguito alla segnalazione dell'Arpa, ha emesso un'ordinanza vietando ad un produttore orticolo del paese di vendere gli zucchini risultati contaminati. Il provvedimento risale ad alcuni giorni fa, mentre la segnalazione era avvenuta a fine luglio. Erano quindi state eseguite le campionature. Spiega il direttore del Dipartimento regionale, dottor Natale: «Il tipo di fitofarmaco di cui è stata trovata traccia in laboratorio si usava in passato, però aveva la caratteristica di rilasciare nel terreno i cosiddetti "prodotti di degenerazione", molto più stabili e che possono permanere per tempi molto lunghi (anche cinque o dieci anni). Quindi l'agricoltore non è responsabile di aver usato un fitofarmaco vietato, però è fatto magari molti anni fa (quantità e tipo di uso abituale). I residuati (prodotti di degradazione», magari per un processo di dilavamento conseguente alle piogge, sono stati assorbiti dagli ortaggi. Il direttore dell'Arpa aggiunge anche che «saranno fatti accertamenti anche nei campi vicini e per la prossima stagione si farà un'azione preventiva prima della semina». Il sindaco dice: «L'ordinanza è in previsione della sentenza. Aspettiamoli Arpa indicazioni per il futuro». **[s. m.]**

Due imputati per truffa e falso

Firme apocrife? Lo dirà il perito

TORTONA

Sarà una perizia calligrafica il tribunale il 28 settembre affiderà l'incarico ad un esperto di Genova e stabilire se è falsa, come sostiene l'accusa, la firma su due atti di vendita di titoli per un importo di oltre 121 milioni di proprietà di due fratelli, ma serviti a ripianare il debito che un loro conoscente aveva con la banca. La perizia dovrebbe chiarire i punti oscuri della vertenza penale che vede imputato (truffa e falso) il cinquantaseienne Antonio Ortolano (via Romiti), ex vice direttore della sede tortonese della Banca di Novara, il quale nega, e in cui era coinvolto (stesse accuse) il promotore finanziario Gianfranco Torti, deceduto lo scorso anno.

Quest'ultimo nel '93 aveva convinto i fratelli Massimo e Marina Mancin di Sarezzano a trasferire il loro conto corrente dalla Banca Commerciale alla «Novara» con promessa di fargli ottenere un interesse superiore. Quindi li aveva convinti ad aprire un deposito titoli (i fratelli volevano investire in titoli a tasso fisso i risparmi di famiglia) ma, secondo l'accusa, li avrebbe indotti a sottoscrivere moduli in bianco serviti a garantire un fido concessogli dalla banca e coprire il suo debito con l'istituto di credito. Infine - secondo l'accusa - con l'apposizione di false sottoscrizioni dei Mancin sarebbero stati effettuati due ordini di vendita dei titoli con cui fu ripianato il passivo di Torti. Costui, interrogato a suo tempo, disse che i fratelli erano a conoscenza delle operazioni. Altrettanto riferì Ortolano. I Mancin, parte civile con Luca Castini e Giorgio Romagnolo, dicono il contrario. **[e. c.]**

E a Frugarolo l'addio al motociclista

Morì nel sonno funerali a Litta

ALESSANDRIA. Si celebrano oggi alle 10 nella chiesa parrocchiale di Litta Parodi i funerali del giovane Davide Calligaris, 23 anni, morto nel sonno mentre era a casa della fidanzata a Pozzolo Formigaro. Si era addormentato e, quando la ragazza ha cercato di svegliarlo, non ha più risposto. Inutili i tentativi di rianimarlo anche all'ospedale di Novi. L'altra mattina, nella camera mortuaria è stata eseguita l'autopsia disposta dal magistrato nell'ambito dell'inchiesta a cui lavorano i carabinieri di Pozzolo e di Novi.

Piero Vasone

Pur essendo vissuto con la famiglia alcuni anni a Frugarolo, era particolarmente legato a Litta Parodi e in questa frazione aveva la maggior parte degli amici. Per questo la madre, Clara Lombardi, ha deciso di far celebrare qui sia i funerali che la successiva sepoltura nel piccolo cimitero. Il giovane lascia anche il padre Paolo e la sorella Colette. I famigliari vorrebbero una cerimonia molto discreta.

Fissati per stamane alle 11, nella parrocchia di Frugarolo, anche i funerali di Piero Vasone, l'impiegato di 49 anni morto la settimana scorsa in un incidente motociclistico a Varzi. Lascia la moglie Germana Nosengo, originaria di San Germano di Casale, la madre Susanna e la sorella Lorenzina. **[s. m.]**

Sulla tangenziale

Tamponamento per guardare l'auto ribaltata

ALESSANDRIA. Spettacolare incidente ieri mattina lungo la tangenziale alessandrina, all'altezza della stazione di servizio Fina. Erano circa le 8 quando una Golf alla cui guida era Ettore Tumminia, 40 anni, abitante ad Acqui Terme e diretto verso la nostra città, ha sbandato, forse per un malore o un colpo di sonno del guidatore. L'auto, dopo aver urtato un cartello sulla destra, è tornata sulla carreggiata ma Tumminia non ha potuto più controllarne la corsa e, poco prima del distributore, la Golf è uscita di strada, capottando nella scarpata della tangenziale. Il quarantenne acquese ha riportato ferite guaribili in venti giorni.

Lungo la corsia che immette sulla tangenziale un automobilista, distrattosi per osservare l'incidente, ha perso il controllo dell'auto ed ha quindi provocato un tamponamento: danni ai mezzi ma nessuna conseguenza per i guidatori. Sul posto, per gli accertamenti dei due incidenti, sono intervenute pattuglie della Polizia municipale. **[f. m.]**

Tra Arquata e Novi

Freno del treno resta bloccato e causa roghi

ARQUATA SCRIVIA. A fuoco chilometri di linea ferroviaria ieri pomeriggio. L'incendio, tra le 14,30 e le 19, ha visto impegnate varie squadre dei vigili del fuoco provenienti da Novi, Tortona e Alessandria. Tra Arquata e Novi hanno preso fuoco vari tratti di scarpata, per circa 100 metri, coperti da sterpaglie lungo la linea ferroviaria Torino Genova. La causa dei roghi è stata individuata in un treno che percorreva la linea con i freni inchiodati. Le scintille provocate da questo guasto hanno appiccato i fuochi alle sterpaglie lungo la rotaia. I roghi non hanno fortunatamente provocato grossi danni né l'interruzione della linea e il traffico ferroviario ha potuto proseguire regolarmente.

Sempre sulla stessa linea, a ridosso dello scalo merci di Novi San Bovo, sono già stati altri due incendi provocati probabilmente dall'impianto frenante di un treno in transito, che dalla scarpata sono poi raggiunto cumuli di traversine in legno dismesse, accatastate a poche decine di metri dalla linea. **[m. pu.]**

MAGLIFICIO con produzione interna di capi diminuiti per rafforzamento personale, ricerca

OPERATORI
ADDETTI ALLA TESSITURA DI TELI SAGOMATI
MACCHINE RETTILINEE ELETTRONICHE AUTOMATICHE

È richiesta disponibilità ai TURNI NOTTURNI
La ricerca è rivolta a donne e uomini
Saranno privilegiati i candidati con esperienza maturata in analoga posizione
La sede di lavoro è nell'imminenza dell'uscita Casale Monferrato Nord.
Inviare dettagliato curriculum per posta al seguente indirizzo
ALGIS SpA, S.S. Casale-Vercelli n. 100, 15033 Casale Monferrato (AL), frazione Popolo

OVADA

Ubriaco tampona due auto che manda fuori strada

Un camionista di Bra, ubriaco, percorrendo la A 26 ha tamponato e danneggiato due auto poi finite fuori strada. M.M. 34 anni, giunto presso Predosa, ha urtato prima una Bravo dell'Esercito, condotta da un ufficiale torinese e poi un fuoristrada guidato da un automobilista di Stradella. **[r. bo.]**

NOVI LIGURE

Targa ricordo del Comune a padre Francesco Ruvolo

Il sindaco Mario Lovelli ha consegnato una targa ricordo a padre Francesco Ruvolo, parroco della chiesa di Sant'Antonio, trasferito ad altro incarico dopo 24 anni. Sarà sostituito da padre Ennio Bellocchi che farà il suo ingresso in parrocchia sabato alle 16,30. **[m. pu.]**

CASALE

Fiaccolata per le vie dei devoti di Padre Pio

Il gruppo casalese devoto a Padre Pio ha organizzato per domani sera una fiaccolata giubilare che dalla chiesa di San Filippo raggiungerà il Duomo dove il vescovo Germano Zaccheo celebrerà la messa. **[r. se.]**

LA FORMA

GIORGETTI Artemide

Speciale Mostra
"Grandi Firme"
dell'arredamento moderno

LA FIRMA

Centro Cucine Dada Poltrona Frau zanotta Boffi cucine biesse Knoll Arclinea Artemide B&B Italia Flou Letti Molteni&C UNIFOR Ufficio GIORGETTI HALIFAX Tisettanta

IRRIPETIBILI OPPORTUNITÀ
Il meglio dell'arredamento, il massimo delle soluzioni meno quello che pensate

Organizzazione privato mobili
ALTO ARREDAMENTO

Asti Corso Alessandria, 546 (a 200 m uscita A21 casello Asti Est) - Tel. 0141. 272237/272238 - Fax 0141.274845 - pivatoaldo@tin.it - **Domenica pomeriggio aperto**

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

LA SACRESTIA PAPALE

suppellettili e paramenti liturgici

a cura di Luciano Orsini

16 settembre • 15 ottobre 2000

ex Convento di San Francesco • via Cavour, 39 • Alessandria

orario mostra: martedì/venerdì 15-19 • sabato e festivi 10-19

Ingresso gratuito

Apertura al mattino per gruppi su prenotazione

Segreteria mostra 0131.254794 • Ufficio cultura 0131.202475

PATROCINIO
COMUNE DI ALESSANDRIA

Alto Patronato del Presidente della Repubblica

PATROCINIO
FEDERAZIONE
NAZIONALE
DELLA STAMPA

Il 23 e 24 settembre nelle storiche cantine

I piatti delle regioni in tavola a Canelli

Largasà
CANELLI

Se amate il fritto ■ pesce alla ligure, la pasta alla Norma che si fa in Sicilia, le orecchiette pugliesi, la «ribollita» toscana ■ la bagna cauda piemontese, non perdetevi ■ manifestazione «Canelli, città del vino» in programma il 23 e 24 settembre.

Per due giorni, nelle storiche cantine vinicole canellesi, oltre ■ bancarelle con piatti e vini tipici del Piemonte, ci saranno anche stand enogastronomici da Liguria, Puglia, Sicilia e Toscana, in una sorta di grande gemellaggio della buona tavola che prevede degustazioni, visite guidate e abbinamenti «incrociati» tra vini e ricette regionali.

Un «paradiso» per i golosi che troveranno, tutte insieme, le cucine tipiche di cinque aree italiane tra le più vocate all'enogastronomia di pregio.

L'iniziativa ■ del Comune (sindaco Oscar Bielli) d'intesa con l'associazione Città del Vino (400 centri associati ■ tutta Italia) e un pool di enti pubblici e privati, tra cui la cassa di Risparmio di Bra, l'Atl di Asti ■ l'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana».

Il programma prevede, oltre a degustazioni di piatti e vini tipici, eventi di ■■■ segno, in gran parte concentrati nella giornata di sabato 23: al mattino arriveranno un centinaio di turisti delle Ferrovie Nord di Milano ■■■ tanto di vaporiera che farà la spola tra Canelli (tour nelle ■■■ vinicole), Nizza (visita al ■■■ del vino Bersano) e i luoghi pavesiani di Santo Stefano Belbo; ci sarà poi un convegno sulle Deco, le de■■■nazioni d'origine comunali, che ■ propone di assegnare a prodotti tipici locali (annunciato l'intervento di Luigi Veronelli); un giro in bici sulle colline Del Moscato (in collaborazione con la socie■ ciclistica «Pedale canellese»); l'inaugurazione della mostra di pittura dell'artista francese, canellese d'adozione, Danielle D'Henry (le opere saranno esposte nelle vetrine di alcuni negozi cittadini); verso le 17, in piazza Gioberti, la «sagra ■■■ pesce di Camogli», organizzata dalla Pro loco del centro ligure, con una mega frittura all'aperto e, alle 21, in piazza Gancia ■■■ concerto di musica rock.

Nella due giorni previste visite al museo del vino e ai luoghi pavesiani

Domenica 24 proseguiranno le degustazioni incrociate di vini e ricette delle cinque Regioni coinvolte nella manifestazione con, a mezzogiorno, ancora distribuzio■■■ del fritto misto di pesce di Camogli.

Info. 0141.820.225, 0141.820.231; e-mail: manifestazioni.canelli@interbusiness.it.

Solo le partite selezionate spuntano prezzi tra le 15 e le 17 mila al miriagrammo

Vendemmia, dolcetto in crisi

Giacenze di vino e uva non sempre eccellente

Giuseppina Fiori
ALBA

Con la raccolta delle ■■■ dolcetto sta entrando in piena fase nelle Langhe la vendemmia 2000. Ed è proprio il dolcetto, in una campagna vendemmiale che si preannuncia buona, a suscitare le maggiori ■■■pazioni: Giacenze di vino in cantina, qualità dell'uva non sempre eccellente sarebbero alcune delle cause che stanno determinando una situazione piuttosto pesante per queste uve e vino. Il direttore della Coldiretti di Alba, Terenzio Ravotto, dice: «Per il dolcetto, mai come quest'anno si può parlare di due vendemmie: una è quella dei viticoltori che hanno diradato le uve nel vigneto per ottenere una buona qualità e riescono a spuntare prezzi buoni, fino a 15-17 mila lire al miriagrammo. L'altra è quella di coloro che non hanno fatto nessuna selezione e si trovano ora in difficoltà». Per le partite di qualità più scadente si parla di offerte di prezzi da 7 a 10 mila lire al miriagrammo, che stentano a coprire i costi di produzione. Anche la quotazione del vino dolcetto doc all'ingrosso ha subito una lieve flessione, passando da 220 a 280 mila lire all'ettolitro a 200-260 mila.

■ può parlare di crisi del dolcetto? Risponde Giancarlo Montaldo, agronomo, esperto di problemi vitivinicoli: «La crisi del dolcetto esiste: nasce dal vino e ■ riflette sull'uva. Una delle lacune sta nel fatto che è stato troppo spesso presentato come vino da bere giovane, mentre è consolidata a livello internazionale la convinzione che merita rispetto il prodotto in grado di resistere nel tempo. E il dolcetto può evolversi, acquistare godibilità nel tempo, anche ■ non potrà essere invecchiato come il nebbiolo ■ '97 e il '98, ad esempio, sono ottimi. Il nome dolcetto può creare confusione non trattandosi di un vino dolce, ma una carenza ancora più grave sta nel fatto che non si è riusciti ad affermarlo oltre a Piemonte, Liguria e Lombardia. Alle vigne di dolcetto forse non sono state dedicate le ■■■ di quelle da nebbiolo. E' ■■■ di correre ■ ripari». Anche Luigi Rosso, presidente della Consulta vitivinicola, sostiene la necessità di affrontare il problema. Le due riunioni, tra produttori e aziende vinificatrici, promosse dalla Consulta alla filiale albese della Camera di commercio per concordare i prezzi delle uve dolcetto e barbera, non hanno portato a nessun risultato. Lunedì, sempre alla Camera di commercio ■■■ (ore 10.30) si terrà un'altra riunione si parlerà soprattutto di prezzi dei nebbioli e in particolare di quelli da barolo, un vino quest'ultimo che continua ad andare a gonfie vele. Secondo le prime indicazioni per i nebbioli da barolo dovrebbero essere confermate le quota■■■ dello scorso anno: sulle 50 mila lire al miriagrammo.

Con la raccolta delle uve dolcetto nelle Langhe entra in piena fase la vendemmia 2000

IN BREVE

BRA
Morta l'■■■ caduta in casa
Maria Rinaldi, 75 anni, vedova, residente in via Crispi 21, è morta all'ospedale di Cuneo. La donna era stata ricoverata dopo una caduta in casa. (g. f.)

RODDI
Trovato un cadavere nel torrente Talloria
Un cadavere è stato trovato ieri pomeriggio nel torrente Talloria, in località Piana Roddi. Si tratta di un uomo dall'apparente età di 30 anni, non ancora identificato. La Procura ha disposto l'autopsia della salma per accertare le cause del decesso. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba e i carabinieri (g. f.)

BRA
Stasera si presenta la «Guida ai servizi»
Stasera alle 17,30, nella sala della Resistenza del Comune, conferenza di presentazione della «Guida ai servizi» della Città di Bra. Interverranno il sindaco Francesco Guida e il vice Bruna Sibille. (i. b.)

■■■
La Commissione statuto ha un nuovo presidente
La «Commissione statuto e regolamento» del Comune ha un nuovo presidente: è Claudio Lacertosa, capogruppo di Alleanza Nazionale. E' stato nominato durante l'ultima seduta della commissione consiliare e sostituisce il dimissionario Sergio Francesi, degli «Indipendenti di centro-sinistra». (i. b.)

■■■■■
Coi numeri di Diana e Dodi vince al lotto 14 milioni
L'anniversario della tragica scomparsa di Lady Diana e Dodi Al Fayed ha portato fortuna a un appassionato scommettitore del lotto. Grazie alle indicazioni della tabaccheria Jolly di Casale ha centrato un terno sulla ruota di Napoli con una vincita di oltre 14 milioni. Partendo dal drammatico incidente di Parigi nella data dell'anniversario è stata elaborata una serie di numeri, fra cui il 61, 67 e 83. (r. sa.)

CASALE
Vecchie storie del rione raccolte in un libro
Racconti, immagini, fotografie, aneddoti e semplici ricordi che hanno segnato la storia dell'ultimo secolo del quartiere Borgo Alla, uno dei più vecchi della città: tutti gli abitanti del rione, di oggi e di ieri, sono invitati a raccontare o a portare documenti in occasione del raduno che si terrà domenica alle 11 in piazza Statuto. Tutti i documenti saranno poi raccolti in una pubblicazione. (r. sa.)

CHERASCO
Droga, denunciati due giovani
I carabinieri di Bra hanno denunciato a piede libero M.C., 32 anni, di Carrù e T.F. (29), residente a Clavesana per detenzione di sostanze stupefacenti e porto abusivo di coltello. I due giovani sono stati bloccati in auto durante un controllo della pattuglia dei carabinieri. (i. b.)

Un'iniziativa del Comune per facilitare le visite nel suggestivo paese del Roero

I cartelli «raccontano» Monteu Roero

Segnalati cascinali storici, borgate e prodotti tipici

Sono oltre ■■■ i cartelli installati ■■■ Comune a Monteu Roero

MONTEU ROERO

Sarà più facile per i turisti che giungeranno nel paese del Roero trovare borgate, cascinali storici, prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato. Il Comune, guidato dal sindaco Giovanni Negro, ha installato oltre cento cartelli ■■■ la cartina del paese e tutte le indicazioni riguardanti le aziende agricole, cantine, artigiani e produttori vari, dal pollame alla frutta, al miele. La spesa è stata di circa 80 milioni. L'inaugurazione è avvenuta domenica in occasione della «29ª Sagra della castagna e del vino». Sono state segnalate le borgate Virani, Capelli, San Grato, San Bernardo, Carat■■■, Villa Superiore (vicino al capoluogo), Ogera, Vignano, Roreto, Bordoni Alti e Bassi, Tre Rivi, San Vincenzo, Occhetti, Bricco Ferreri, Sant'Anna e il capoluogo. «Abbiamo preso questa iniziativa - ha commentato ■ sindaco Negro - per facilitare i visitatori che frequentano sempre più numerosi il Roero. Stiamo ora lavorando per ripristinare i sentieri».

Al grande sentiero «S1», che partendo da Bra giunge a Cisterna d'Asti passando in cresta alle rocche di Monteu in un paesaggio di grande suggestione, si uniranno altri percorsi. ■■■ già segnalati i sentieri dell'arneis ■ Sant'Anna e di «Monteu in fiore» attorno al castello. Un altro sarà ripristinato al lago di Valunga tra Monteu e Santo Stefano Roero. Il Comune dedica attenzione alle fontane sparse nel territorio comunale, che invitano i turisti alla sosta. La sagra di domenica scorsa era anche dedicata alle castagne, che rappresentano con i vini il prodotto tipico più importante. «Non tutti sanno - dice Negro - che a Monteu ci sono modernissi■■■ ed estesi impianti di questa coltura. Oltre alla tradizionale varietà delle castagne precoci "della Madonna", già mature in questo periodo, si coltivano qualità nuove molto pregiate, destinate alla produzione dei rinomati marroni». Durante la manifestazione di domenica è stata consegnata una targa al pensionato Pinuccio Ferrero per avere collaborato all'iniziativa della cartellonistica.

Magliano Alfieri

Un progetto sullo sviluppo del turismo

MAGLIANO ALFIERI. Il turismo nel Roero e le prospettive di sviluppo sono stati gli argomenti discussi in un convegno svoltosi nel salone del castello. ■ particolare, è stato presentato il progetto «Sistema turi■■■ integrato del Roero» redatto dalla società pubblico-privata «Roero srl» su incarico di 21 Comuni della zona che hanno stipulato una convenzione. L'ente capofila è Priocca il cui sindaco, Mario Perusino, è anche presidente dell'Associazione dei sindaci roerini. Il progetto, presentato in Regione, mira ad ottenere, attraverso le recenti leggi regionali, il finanziamento di una quindicina di interventi per quasi 15 miliardi.

Riguardano vari provvedimenti, fra cui strutture ricettive, servizi, arredo urbano, piste ciclabili, ■■■ polifunzionali. All'incontro hanno partecipato gli ■■■ regionali al Turismo e all'Agricoltura Ettore Racchelli e Deodato Scanderebech, il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, sindaci, amministratori e operatori turistici. Il presidente dell'Ente turismo Claudio Alberto ha raccomandato molta attenzione per l'ambiente. (g. f.)

Tra parenti e amici

Novello, festa alla nonna centenaria

Letizia Borio vedova Protto ■a e ospite di una casa di riposo a Volvera. ■ sindaco ■ Novello le ha consegnato una targa a nome di tutto il paese

NOVELLO. La nonnina del paese, Letizia Borio vedova Protto, ha compiuto cent'anni. L'eccezionale compleanno è stato festeggiato alla casa di riposo «Soggiorno Mariuccia» di Volvera, in provincia di Torino, dove la centenaria si è trasferita per essere più vicina alla figlia e al genero. Alla festa ■■■ intervenuti numerosi parenti, conoscenti e il sindaco di Novello, Domenico Anselmo, che le ha consegnato una targa a nome di tutto il paese in cui è nata ed ha vissuto nella sua casa di via Giordano. Letizia Borio si era sempre dedicata ■ lavori domestici e di campagna. ■. f.]

Hanno scelto quale patrona la Madonna della Salute: ieri esecutori di tutta Italia hanno tenuto un concerto in suo onore

A Visone nell'Acquese un santuario per i fisarmonicisti

E stasera sul monte che sovrasta il paese sarà benedetta la croce luminosa del Giubileo

Gian Luca ■■■
ACQUI TERME

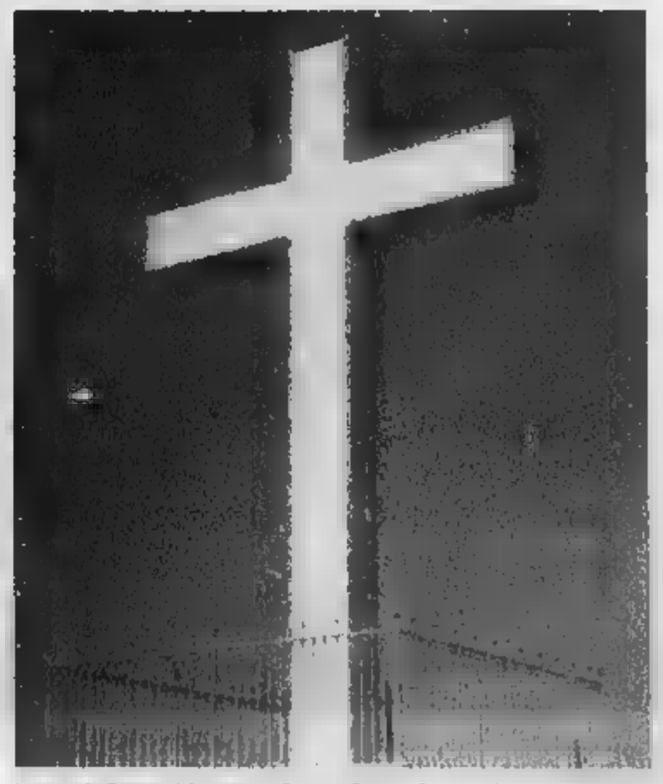
La Madonna della Salute ■ Visone - piccolo centro vicino ad Acqui - diventa protettrice dei fisarmonicisti. L'hanno scelta recentemente quale loro patrona e ieri sera in località Cappelletta dove sorge ■ santuario a lei dedicato, hanno tenuto un concerto esecutori provenienti da tutta Italia. L'effigie della Madonna della Salute si trova nel piccolo santuario posto ■■■ una delle più belle e panoramiche colline dell'Acquese: l'affresco votivo che la raffigura risale al 1634, anno della peste ■ ■■■niana memoria da cui il paese fu «miracolosamente» preservato.

A dare vita all'interessante iniziativa sono stati monsignor Pietro Principe (che presta servizio alla Segreteria di Stato vaticana ed è anche l'autore di ■■■ guida dedicata al Giubileo ■■■ 2000, edita dall'Editrice Vaticana e tradotta in molte lingue, ■■■ cui l'arabo ed il cinese) ed il ■■■ Giacomo Bogliolo, entrambi visonesi.

Bogliolo è uno dei più famosi ed apprezzati fisarmonicisti italiani. Oltre a suonare questo particolare strumento le cui origini si perdono nella notte ■■■ tempi, è anche un apprezzato studioso che ha avuto il merito di portare fisarmonica all'attenzione ■■■ grande pubblico, anche ■■■■■ la Radio Vaticana per ■ quale ha tenuto un concerto. «La fisarmonica - spiega - così ■■■ la conosciamo oggi, non è un'invenzione di una singola persona ■■■ è il risultato di un'elaborazione ■ vari ■■■menti musicali funzionanti ■■■ condo il principio dell'ancia libera, una lamella metallica o vegetale fissata a un'estremità e libera di vibrare dall'altra, ■■■sa ■ una corrente d'aria». Alla fisarmonica è dedicato un interessante museo che si trova Stradella, nel Pavese, sede d'importanti laboratori artigianali dove vengono realizzati questi strumenti.

Questa sera, alle ore 20,30, nel piazzale antistante il Santuario della Cappelletta, verrà recitato un rosario meditato, al termine del quale l'Arcivescovo, monsignor Girolamo Prigione, già Nunzio Apostolico in Messico, impartirà la benedizione alla grande croce luminosa - fatta realizzare da monsignor Pietro Principe sulla sommità del monte Menno (che sovrasta Visone) in occasione del Giubileo - ed alla piccola cappella votiva che riproduce l'effigie della Madonna della Salute.

Al termine della cerimonia religiosa il Corpo Bandistico Acquese terrà un concerto. La croce luminosa, progettata dall'ingegner Flavio Guala di Visone, ha un altezza di circa 10 metri ed ■ visibile da tutta la pianura.


La croce del Giubileo. A fianco mons. Principe, Giacomo Bogliolo e il parroco ■■■ Vignolo

Finanza, banche e assicurazioni: la facoltà del futuro compie dieci anni. Tre corsi di laurea per formare esperti in ambito bancario, società finanziarie, società di intermediazione mobiliare, fondi comuni di investimento, compagnie di assicurazione ed enti previdenziali. In più la laurea in Scienze statistiche e attuariali che offre molte opportunità nelle assicurazioni e nell'ambito della libera professione. Accesso a concorsi pubblici. Una laurea ad alto rendimento. È non a parole. Consegue la laurea l'80% degli studenti, contro il 32% della media nazionale, e la fa più velocemente (1,2 anni in meno). Il 70% trova lavoro entro 6 mesi e i laureati, in 90 casi su 100, sono già anni hanno un'occupazione stabile. Gli studenti sono affiancati da tutor professionisti (uno ogni 10 matricole) e i laureandi e laureati vengono offerti stage (1500 nel 1999/2000) in Italia, Europa, Stati Uniti, Australia e Cina.
FACOLTA' ECONOMICO BANCARIE E FINANZIARIE **ASSICURATIVE** E STATISTICHE **LAUREA:** ECONOMIA BANCARIA, ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI E DEI MERCATI FINANZIARI, ECONOMIA ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE, SCIENZE STATISTICHE E ATTUARIALI. **NELLA** SEDE DI MILANO ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, LETTERE E FILOSOFIA, LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, PSICOLOGIA, SCIENZE DELLA FORMAZIONE, SCIENZE POLITICHE.

BANCA & BORSA
In C@ttolic@ il
FUTURO E' ASSICURATO

UNIVERSITA' CATTOLICA
facoltà di pensiero
NUMERO VERDE 800 807328 - fax 02 72343799
e-mail servorie@mi.unicatt.it
www.unicatt.it

XXXIX MOSTRA DEL FUNGO

CEVA DOMENICA 17 SETTEMBRE 2000

Provincia di Cuneo
Ente Manifestazioni
Pro Loco

- ore 10,30 INAUGURAZIONE
- Esposizione dei funghi in via Mazzini nord e centro
- Mercato del fungo in piazza Vittorio Emanuele II
- Bar do Salone
- Cerveza & Pizza in piazza
- Buon Pranzo dei cacciatori di Montenegro
- Menù di specialità con Bar e la Sua Chef
- Esposizione e presentazione delle opere del Premio Letterario
  "Il fungo e il suo habitat" in via Mazzini nord piccoli
- Mostra Fotografica "Dall'amore del Boletaceae ai funghi velenosi"
- Percorsi di visita di G.M. Vecchi "Nel bosco dal Re al Re" Via dell'Iotola
- Polenta in piazza Borgo dalle ore 12,00
- Pozzo di Sale Palazzo
- Concerto in piazza Baccolo
- Mercatino dell'Antiquariato
- Arte di strada e concerti per le vie cittadine
- Serata in Discoteca con l'orchestra serata con i Tropicana, ingresso libero

Venerdì 15
ore 21,00 - BIBLIOTECA - CANTI del VECCHIO PIEMONTE
tra classsico e popolare con Gianni e Banco Azzoaglio

Sabato 16
MAI DIRE GOAL
"dala A alla Z" con Alex&Franz di MAI
Cerveza e Pizza
fine spettacolo **FUOCHI d'ARTIFICIO**

Dal 29 settembre al 2 ottobre i lettori potranno incontrare poeti e romanzieri e discutere con loro

Viaggi e sogni di 174 scrittori

Cuneo prepara la seconda «Festa Europea»

Gianni Martini

CUNEO

Convinci 174 scrittori in una città di provincia, invitali a confrontarsi con i lettori, a partecipare a caffè e maratone culturali, a discutere di temi centrali nella storia della letteratura classica e contemporanea come «il viaggio e il sogno», arricchisci il tutto con mostre esclusive, proiezione di filmati e qualche degustazione: ecco la fortunata ricetta della «Festa Europea degli Autori» sperimentata un anno fa. Cuneo, dal 29 settembre al 2 ottobre, riproporrà trasformandosi idealmente in «piazza piemontese delle Lettere» proponendo un calendario di manifestazioni che non ha eguali nel Nord Ovest se si esclude il Salone del Libro di Torino.

La «Festa» avrà tre sedi principali costantemente aperte. La tensostruttura di duemila metri quadrati allestita in piazza Europa, il Centro congressi della Provincia in corso Dante; il Museo civico. Nella prima troveranno posto la sala conferenze, salotti e banconi dove 134 scrittori e poeti italiani, spagnoli, francesi e sudamericani staranno a fianco delle loro opere per discuterne con i lettori; qui verrà esposta la mostra di umoristi di venti Paesi su «I nostri amici Peanuts. Omaggio a Charles Schultz», qui si troverà la «casa della Pimpa» per i bambini e vivranno numerosi incontri e maratone letterarie; in Provincia ci saranno i volumi di quaranta autori che si sono occupati di «Gusto, viaggio e territorio» che daranno vita a due kermesse e qui, alle 18 di venerdì 29, il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi con Carlin Petrini di Slow Food presenteranno «I segreti del gusto», fascicoli dedicati ai prodotti del Nord Ovest; saranno inoltre esposti i volumi di trenta editori piemontesi e sarà visitabile la mostra della Fondazione Pesaro. Al Museo la grande esposizione dedicata alla scrittrice cuneese Lalla Romano.

In realtà per quattro giorni tutta la città diventerà sede di incontri e dibattiti. Ci sono serate al teatro Toselli, serie di Caffè letterari in bar, ristoranti e trattori, conferenze in biblioteca. Straordinario l'elenco degli scrittori attesi a Cuneo. Tra i 174 Manuel Agnelli, Ferdinando Albertazzi, Alessandro Barbero, Piero Bianucci, Mimmo Candito, Enzo Fileno Carabba, Alberto Cavaglion, Daniel Chavarria, Gherardo Colombo, Giuseppe Culicchia, Milo De Angelis, Juan Manuel De Prada, Riccardo De Torrebruna, Rodrigo De Zayas, Attilio Del Giudice, Roberto Denti, Joel Egloff, Marisa Fenoglio, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Bruno Gambarotta, Gina Lagorio, Danilo Manera, Lorenzo Mondo, Marco Parenti, Roberto Mussapi, Nico Orengo, Daniel Picouly, Marco Revelli, Domenico Vecchioni, Mariangela Vicini, Dario Voltolini, Donatella Ziliotto.

Sperimentata la «Festa Europea degli Autori» ottenne un successo straordinario migliaia di visitatori da tutto il Piemonte Quest'anno Cuneo raddoppierà gli spazi per la rassegna

Sabato mattina ad Alba ci sarà il primo mercato della stagione

Parte la raccolta dei tartufi

Da domani il via libera in Piemonte

Agostino Aprile è il presidente del trifulau dell'Albese

ALBA

Si apre domani in Piemonte la stagione del tartufo bianco d'Alba, il pregiato «tuber magnatum pico». I tartufai, che nella Regione sono circa 10 mila, potranno cercare il profumato fungo dopo il blocco di quindici giorni. Per evitare raccolte troppo precoci che danneggiano le tartufaie, è stato disposto il divieto assoluto di raccolta di ogni genere di tartufo, dal primo al 14 settembre.

Come sarà la stagione 2000? Agostino Aprile, presidente dei trifolau dell'Albese e della Federazione nazionale delle Associazioni, risponde: «La nascita di tartufi sarebbe favorita da un po' di pioggia. Invitiamo i raccoglitori a munirsi del tesserino regionale: abbiamo chiesto rigorosi controlli»

Sabato primo mercato nella piazzetta di via Vittorio Emanuele. Il 30 settembre si aprirà il mercato nel padiglione del cortile Maddalena che rimarrà aperto ogni sabato e domenica fino al 12 novembre. Al tartufo, Alba dedica la settantesima Fiera nazionale, dal 6 al 22 ottobre: il programma si presenterà oggi alle 11.30 a Torino nella Sala «Eurostar» delle Ferrovie dello Stato.

Con i corsi «La virtù di avere naso», il «Centro nazionale studi sul tartufo» dà la possibilità di frequentare lezioni con degustazioni dove si sveleranno tutti i segreti si terranno ogni sabato e domenica, a ottobre e novembre a Grinzane Cavour. Al termine del corso sarà consegnato un attestato di partecipazione. Informazioni e prenotazioni all'Ente turismo, 0173 35833. (g. f.)

GIRO di VITE

Mezzogiorno di cuoco

Sergio Miravalle

La scena sarebbe piaciuta a Sergio Leone. I due si guardano fissi negli occhi. Le braccia distese lungo i fianchi, pronti a scattare al minimo movimento dell'altro. Però i «pistoleros» non hanno il cappello da cow boy, ma quello bianco a fungo degli chef e alla loro cintola non c'è la Colt a tamburo, ma un luccicante mestolo.

Chi sono? Per ora conosciamo nome e volto di uno degli avversari: Gianfranco Vissani, umbro verace, grande interprete della cucina d'autore, e da ieri ufficialmente assoldato come «testimonial» dei prodotti e degli itinerari turistici della provincia di Alessandria. Una sponsorizzazione in piena regola, con delibera e contratto di 80 milioni annui, più Iva.

Lo chef Vissani sarà lo sponsor dei prodotti alessandrini

Vissani era già molto famoso in Italia negli anni scorsi, ma è passato alla storia della tv come «il cuoco di D'Alema» e del suo famoso risottino. La Provincia di Alessandria, a maggioranza di centrosinistra, lo ha scelto a ragion veduta per le sue grandi doti di comunicatore, impegnandolo nella promozione di vini e prodotti monferrini. Ma c'è chi vede in questo legame un nesso politico di schieramento. E non mancheranno i commenti e magari qualche polemica.

Ed a questo punto che entra in gioco il possibile avversario. Immaginiamo che un'altra provincia piemontese, governata dal centrodestra, risponda ingaggiando il «cuoco di Arcore», deluso dalle ascetiche abitudini alimentari del famoso inquilino della villa con mausoleo.

Saremmo alla sfida epica da «mezzogiorno di cuoco».

Ma al di là della gastro-fantapolitica, la scelta della Provincia di Alessandria merita una riflessione. Si aprono strade nuove, sul fronte della comunicazione. Fino a qualche anno fa sarebbe stato impensabile spendere soldi pubblici (c'è nell'«operazione Vissani» anche un contributo della Camera di Commercio e della Fondazione della Cassa di risparmio alessandrina) per uno chef, seppur famoso. Si arrivava al massimo ad un più o meno sostanzioso rimborso spese per la sottratte del momento invitata alla serata ed eletta regolarmente madrina estemporanea di questo o quel prodotto.

Con Vissani si entra nella sponsorizzazione programmata e codificata tesa a far parlare, scrivere e vidoare delle pesche di Volpedo piuttosto che del Dolcetto di Ovada, della patata di Castelnuovo Scrivia o del Grignolino del Monferrato Casalese, per non dimenticare la barbabietola rossa di Castellazzo Bormida. E' la strada giusta? Sarà il tempo a dirlo. I media hanno scoperto che i temi dell'enogastronomia «tirano» e gli spazi da occupare ci sono.

E concludiamo citando un convegno, in programma a San Giorgio Scarampi il 18 e 19 settembre. Il piccolo centro della Langa astigiana ospiterà per due giorni studiosi e ricercatori universitari impegnati su un tema che «non grida», ma non per questo è da sottovalutare: «Beni culturali e politiche del territorio, patrimoni della Langa».

servizio@lastampa.it

DOMENICA 17 SETTEMBRE 2000
a Torino Esposizioni
C.so Massino d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

a.i.r. down

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- XXIII Edizione -

Per Giuseppe Borsalino nativo del paese questo pomeriggio si inaugura anche una mostra

Pecetto in festa celebra il re dei cappelli

Il jazz di Coscia e Trovesi, poi i racconti di Ombretta Zaglio

PECETTO

Una mostra, un concerto e un'anteprima di quella che diventerà un'opera teatrale, aprono la serie di manifestazioni che Pecetto dedicherà all'imprenditore del cappello, Giuseppe Borsalino, creatore della prima «griffe» della moda italiana.

Giuseppe Borsalino, è nato a Pecetto il 15 settembre 1834 ed è morto il 1 aprile del 1900, dopo aver creato un'azienda che, nell'anno della sua scomparsa, produceva 750 mila cappelli, di cui 450 mila destinati al mercato estero.

Partito dal suo paese, all'età di 14 anni, Giuseppe cominciò ad apprendere l'arte di fabbricare cappelli da un artigiano di Alessandria. Pochi anni dopo, decise di fare un salto di qualità, andando a specializzarsi in Francia, ad Aix en Provence, Bordeaux, Parigi. Al ritorno in Alessandria, era pronto all'avventura manageriale: la sua prima fabbrica, in cui lavoravano 60 operai, già nel 1861, produceva 120 cappe al giorno; poi arrivarono gli stabilimenti di Genova e Verona, a sottolineare il crescente

A sinistra il musicista Gianni Coscia. Sopra l'attrice Ombretta Zaglio

successo che i cappelli Borsalino incontravano: «Ma dopo il lavoro tornava al suo paese - spiega il sindaco Marina Repetti - e aiutava le persone che sapeva in condizioni precarie. A molte diede un lavoro, ad altri aiuti tangibili». Era una filosofia di vita che improntò le scelte aziendali. «I dipendenti lo adoravano, perchè con loro aveva stabilito un rapporto ottimale - prosegue il primo cittadino di Pecetto - c'erano dialogo e grande collaborazione, che spiegano anche come potè, dal nulla, creare un'azienda che diventò presto il vanto di Alessandria nel mondo». I suoi cappelli arrivarono dovunque e l'export crebbe ancora negli anni, anche per opera del successore, il figlio Teresio.

La mostra che Pecetto gli dedica ha un titolo significativo: «Giuseppe Borsalino, un pecettese nel mondo». Viene inaugurata oggi, alle 18, nelle sale comunali. Alle 19,30 ci sarà un piccolo buffet nel ristorante «Da Alfonso», prima della serata, incentrata un duplice spettacolo: un concerto del duo Gian Luigi Trovesi e Gianni Coscia e le letture teatralizzate, a cura del Teatro del Rimbalzo: «Alterneremo la musica alle letture - spiega l'attrice Ombretta Zaglio - in un crescendo imperniato sulla figura di Giuseppe Borsalino».

Gian Luigi Trovesi e Gianni Coscia presentano il loro ultimo lavoro «In cerca di cibo», che ha già ottenuto grandi lodi: la Zaglio interpreterà, fornirà il primo abbozzo del suo progetto che sfocierà in una realizzazione teatrale sui Borsalino: «A Pecetto, mi limiterò a parlare del fondatore, Giuseppe - chiarisce Zaglio - sto esaminando a fondo la bibliografia della famiglia, da cui traggo spunti per alcuni episodi significativi, che interpreterò. Sono sicura di soprendermi ancora come già mi è capitato in Bolivia, quando su un cappello tipico boliviano, detto "chola" e sfoggiato dalle donne locali, scoprii il marchio Borsalino». Le manifestazioni sono organizzate da Comune di Pecetto e Alessandria, Provincia, Regione e dalla Fondazione cassa di Risparmio di Alessandria. [r. c.]

AL CONCERTO CON LA STAMPA

FESTIVAL CONTRO GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2000 LA STAMPA

Abbiamo fatto 100

Gratis al concerto di

IRENE GRANDI

in piazza Cattedrale ad Asti venerdì 15 settembre alle 22

nome e cognome

telefono

Ci sono 100 ingressi gratuiti al concerto di Irene Grandi per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alle redazioni de LA STAMPA di: **ASTI** - via De Gasperi, 2 - piazza Libertà, 15 **CUNEO** - corso Nizza, 11

entro le ore 14 del 15 settembre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse.

Non sono valide le fotocopie

Irene Grandi canta ad Asti

Cento biglietti omaggio per assistere al concerto che Irene Grandi terrà domani, alle 22, in piazza della Cattedrale ad Asti: se li aggiudicheranno i lettori che recapiteranno il maggior numero di tagliandi in redazione entro le 14 del giorno di esibizione della cantante toscana.

Il coupon, come quello sopra, sarà pubblicato ancora oggi e domani. Va ritagliato e compilato correttamente con le proprie generalità.

I biglietti per assistere al concerto di Irene Grandi, invece, sono in prevendita ad Alessandria nel negozio Otello Music & Casuals di via Trotti 25. Il numero di telefono del negozio è 0131.443.627.

GIORNO E NOTTE

Corali

Manifestazione a Cassano

Questa sera alle 21,30 all'oratorio della Santissima Trinità di Cassano Spinola concerto delle corali di Arquata e Castelnuovo Scrivia. [m. pu.]

Spettacolo

Teatro per bimbi

Al Teatro Splendor, alle 21, i bambini di Cremolino, presentano «Carissimo Pinocchio», un atto unico di Carla Belletti. [r. bo.]

Soldatini napoleonici

Mostra a Marengo

Prosegue fino a domenica, al museo della battaglia di Marengo la mostra di soldatini napoleonici «Piccole Armate». In esposizione ci sono 220 pezzi provenienti dalle province di Alessandria, Asti, Torino, Novara, Milano, Genova, Imperia. [r. al.]

La Crisalide

Concorso letterario

L'associazione culturale La Crisalide di Cartura, (Pd) bandisce un internazionale di poesia intitolato «La voce dell'anima». Il concorso è diviso in 4 sezioni: poesie in dialetto veneto e lingua italiana, racconto in lingua italiana, libro edito di poesia. Scadenza 31 gennaio 2001. Tel. 9556021. [r. al.]

Nell'ex magazzino del cotone, a Tortona ogni fine settimana si esibiscono gruppi giovanili e cabarettisti

I Monkey Funky inaugurano la rassegna al Docks

Musica, spettacoli e varietà in programma fino al 31 dicembre

Selma Chiosso

TORTONA

Inizia stasera la nuova stagione del Docks Cafe: musica, concerti, cabaret. Il locale, l'ex cotonificio di via Dellepiane, è aperto tutti i fine settimana e i prefestivi dalle 20,30 alle 3.

La sera del venerdì è titoluta «Music club», è caratterizzata da intrattenimenti musicali con brani selezionati dal dj Max Pensa. Il genere è di ricerca con prevalenza di sonorità di base. Durante la serata si intercalano esecuzioni dal vivo di percussionisti che affiancheranno i dj, tra un brano e l'altro. Il sabato è denominato «Docks concerto», si tratta di una serata divisa in due tempi, nella prima parte concerto eseguito da gruppi specializzati in repertori funky dance, nella seconda, il dj Andrea seleziona brani a carattere commerciale. La programmazione della domenica prevede l'intreccio fra l'intrattenimento musicale di piano bar e il cabaret. Questo, in linea di massima lo stile che caratterizza gli intrattenimenti del Docks fino al 17 dicembre.

Il gruppo dei Monkey Funky che si esibisce stasera al Dock's Cafe di Tortona

Per quanto riguarda la serata inaugurale di stasera si esibiscono i Monkey Funky. Si tratta di un gruppo di recente costituzione, guidato dal maestro di musica e chitarra Gege Picollo, noto per essere il capo della band che accompagna Marco Predolin nei suoi tour. Gli altri componenti sono: Paolo Saraceno, batteria; Manuel Favaro, basso e voce; Simona Baraldo, voce solista; Andrea Girbaudo, tastiere e voce; Cristiano Tibaldi, tromba e sax; Ricky Raffaghello, voce solista.

Il gruppo si è incontrato in virtù della comune passione per il funky e la dance che li ha portati a formare la band. I loro modelli sono Stevie Wonder, Earth Wind & Fire, Jamiroquai, Bee Gees, George, Michael, Aretha Franklin.

Gli appuntamenti del sabato dal 16 settembre al 30 dicembre: **settembre**: 16 Akuna Matata, 23, Rufus Band, 30, Frequenza Viva; ottobre, 7, Monkey Funky, 14, Vitaminica; 21 System of Survival; Mootoo e Marco Guerzoni; **novembre**: 4 replicano Vitaminica; 11, replicano Funky Monkey, 18, Mootoo, 25 replica Rufus band; **dicembre**: 2 Vitaminica; 9 Akuna Matata; 16, Mootoo, Funky Monkey, 30 Doras Band. Domenica, settembre, 17, Richy & Flavio; 24, Lele & Antonio, ottobre, 1, 8, 22, Richy &Flavio; 15, Village People Night; 29, Lele, Luca, Antonio; novembre, 5, Richy e Flavio; 12, chitarrata; 19 e 26, Richy & Flavio; dicembre, 3 Lele, Antonio, Luca, Mauri; 10 Richy & Flavio, 17, Village, People, Night

Si esibiscono Tranquillo Forza e Ciricino Micheletto

Alla Collegiata di Serravalle un concerto all'antico organo

ALESSANDRIA

E' la Collegiata di Serravalle Scrivia ad ospitare questa sera alle 21, ingresso gratuito, un concerto d'organo inserito nella XXI edizione della stagione musicale varata da Regione, Provincia, Conservatorio «Vivaldi», Associazione «Amici dell'Organo».

Gli esecutori sono Tranquillo Forza alla tromba barocca e Ciriemo Micheletto all'organo: al pubblico vengono proposti brani di Girolamo Frescobaldi, Girolamo Fantini, Bernardo Pasquini, Giovanni Battista Viviani, Antonio Vivaldi, Giuseppe Torelli, Johann Sebastian Bach, di cui ricorre il 250° anniversario della morte, Georg Friedrich Haendel e John Stanley, tutti compositori del '600, ad eccezione dell'ultimo vissuto il secolo successivo.

Il programma comprende musiche poco note ma di forte impatto sugli ascoltatori alternate ad altre conosciute come i «Preludi corali» di Bach. L'organo della Collegiata è a tre tastiere, fu costruito il secolo scorso dai fratelli Serassi, è stato restaurato all'inizio degli anni '70 e consta di 69 registri.

Ciriemo Micheletto, titolare della cattedra di organo e canto gregoriano al Conservatorio di Verona, diplomato in clavicembalo, vincitore per tre volte del concorso organistico di Venezia, e tra l'altro organista del Duomo di Cologna Veneta. Tranquillo Forza, diplomato in tromba al Conservatorio di Vicenza, è in tromba barocca a Basilea, tiene concerti in tutta Europa.

La «stagione» proseguirà, venerdì 22 settembre, all'Oratorio di S.Antonio ad Acqui Terme dove si esibirsi sarà l'organista Przemyslaw Kapitula di Varsavia mentre il 30 settembre nella Cattedrale di Alessandria suonerà l'americano Stephen Tharp, di New York. In chiusura, infine venerdì 6 ottobre, ad esibirsi (chiesa del Seminario Vescovile di Acqui) sarà l'organista alessandrina Letizia Romiti, concertista di fama, docente al Conservatorio «Vivaldi», autrice di volumi sull'organo, compulente artistico del «Concerti di musica per organo». [s. c.]

AL CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Fuori in 60 secondi
Ore 20-22.30 L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Non Pervenuto
Ore 20-22.20 L. 10.000/7000 - lun. 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 248
I 100 passi
con Luigi Lo Cascio e Lucia Sardo
Ore 19.45-22.20 L. 12.000 9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 243
Qui non è il Paradiso
di G.M. Tavarelli con F. Diluro V. Beruto
Ore 20-22.20 L. 12.000 9000 - lun. 7000

Tel 0131-
Io, Me & Irene
con Jim Carrey e Renée Zellweger
Ore 20-22.15 L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Scream 3
di W. Craven con D. Arquette
Ore 20.15-22.15 L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Il ritorno del successo
Ore 20.10-22.25 L. 12.000 - lun. 7000

CRISTALLO - Sala Bianca 0131-349 321
Space Cow Boys
Ore 19.50-22.30 L. 12.000 - lun. 7000

CRISTALLO - Sala Verzuolese. Tel 0131-349 321
Fantasia 2000
Ore 20.30-22.30 L. 12.000 - lun. 7000

AMISTAD. Tel 0144-322 885
Space Cow Boys
Ore 20-22.30 L. 7000

0144-322 400
Oggi riposo
Ore 20.15-22.30 L. 10.000/9000 - lun. 7000

ACQUI TERME
ROMA. Tel 0143-667
Chiuso per ferie

CASALE
BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 21.30 L. 10.000/8000

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Final destination
Ore 20.15-22.25 L. 12.000 9000 - lun. 7500

POLI. Tel 0142-452 061
Scream 3
Craven con D. Arquette
Ore 20-22.20 L. 10.000 - lun. 7000

NOVARA. Tel 0321-458 816
Io, Me & Irene
con Jim Carrey e Renée Zellweger
Ore 20-22.30 L. 12.000 9000 - lun. 7000

OVADA
MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

SALUZZO
LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Ore 20-22.30 L. - lun 7000

VERBA. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERBA - Sala Verdi.
Oggi riposo
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERBA - Sala Barbera.
Oggi riposo
Ore 20.30-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi riposo
Ore 20.30-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

NOVI LIGURE
NUOVO. Tel 0143-321 472
Io Me & Irene
Ore 20.30-22.30 L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-28 290
Scream 3
Ore 20.30-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

OVADA
COMUNALE DTS. Tel 0143-81 431
Space Cowboys
Ore 20.30-22.15 L. 12.000/8000

TORTONA
Teatro COMUNALE.
Chiuso per ferie

VALENZA PO
LUX. Tel 0131-92 895
Final destination
Ore 20.30-22.30 L. 10.000/6000

VOGHERA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Final Destination
Ore 20.30-22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000
MULTISALA
0131-861 326
Fantasia 2000
Ore 20.30-22.30 L. - lun 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Il Patriota
con M. Gibson
Ore 21.30 L. 12.000 - lun 7000

ARQUATA
ARLECCHINO. Tel 0383-548 174
Oggi riposo
Ore 20.20-22.30 L. 10.000 7000 - lun 7000

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. Giulio (Porta) Tel 531 864/6 07 **Alla faccia**
ACTION'S STUDIO via Pietro Micca 20 bis Tel 436 0346 **Maybe Baby**
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 Tel 856 521 Europa Cinema **Fantasia 2000**
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 Tel 856 521 **Il patriota**
ALFIERI p. za Solferino 7 Tel 562 26 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 547 Tel 547 **Scream 3**
CAPITOL v. San Domenico 24 Tel 540 604 **I giudici**
CENTRALE c. Siccardi 22 Tel 540 170 **I cento passi**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 30 Tel 436 07 23 **Il cerchio**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a Tel 436.07.23 **La vergine dei sicari**
CIAK c. G. Cesare 100 Tel 232 029 **Space cowboys**
DORA v. Gramsci 9 Tel 543 422 **Scream 3**
EDEN GIARDINI - Sala Stresa v. Montebello 67 Tel 837 3214 **The Big Kahuna**
EDEN GIARDINI - Sala Debarcadero v. Montebello 67 Tel 837 3214 **I cento passi**
ESEDRA GRANDE p. Statuto Tel 447 52 41 **Il patriota**
ESEDRA OLD p.za Statuto Tel 447 52 41 **Fantasia 2000. Holy**
ESPERIA p. Statuto Tel 447 52 41 **Qui non è il paradiso**
EMPIRE p. Vittorio Veneto 8 Tel 817 16 42
ERBA 1 c. Moncalieri 241 Tel 661 54 47 **Accordi e disaccordi**
ERBA 2 c. Moncalieri 241 Tel 661 54 47 **The Skulls**
ETOILE v. Bezzecca ang. v. Tel 530 353 **100 ragazze**
FARO v. Po 30 Tel 817 33 23 **Io, me e Irene**
FIAMMA corso Trapani 57 Tel 385 2057 **destination.**
IDEAL c. Beccaria 4 Tel 521 4316
LUX v. Po 21 Tel 812 **Lovegno.**
LUX v. S. Teresa 5 Tel 534 614 **Fame e sospetti.**
LUX corso G. Agnelli 5 Tel 541 262 **Il patriota.**
MASSIMO UNO c. Tel
MASSIMO DUE c. Tel
NAZIONALE 1 c. Tel 812 41 73 **Fantasia 2000**
NAZIONALE 2 c. Tel 812 41 73 **Tentazione**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 Tel 532 446 **Il gladiatore.**
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 Tel 532 446 **Under suspicion**
REPOSI c.so Settembrini 15 Tel 531 400 Sala 1 **Space cowboys.** Sala 2 **Mission Impossible 2** Sala 3 **Final destination.** Sala 4 **The Skulls** Sala 5 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** Sala 6 **Omicidi di classe**
ROMANO Galleria Subalpina Tel 543 01 45 **Holy smoke**
STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel 859 07 50 **Space cowboys.**
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Mediterraneo d'Adeguo 17 Tel 650 07 00 **Phantoms**
VITTORIA v. Roma 336 Tel 5621789 **Io, me e Irene.**
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - IX Festival Internazionale di Balletto. Con **Miami City Ballet Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnie Accroap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo**
Vendita dei biglietti: biglietteria (ore 10-13 e 14-18) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Il tutto strano: le cose** musicali di A. Rocci ed L. Castelli. Con A. Ricciardelli A. Brelli, L. Hermes M. Selvischi Consolo D. Cedda T. Soriani Ballerini G. P. Cocco, A. Catalfo F. Galiazzo e Bellissima musicisti. A cavtura del fisarmonicista Azzurro Info Kaina - Tel 011 357065 0348 7427226
Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011
Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ABBONAMENTI RAI È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione Sinfonica 2000 2001 dell'orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il palazzo della Radio via Verdi 31 da lunedì a venerdì con orario 10-16 Per ulteriori info tel 011 810 48

Via U. Rattazzi, 47 - Tel. 0131.25.17.98 Alessandria

CAMPIONATO 2000-2001

APERTURA

A tutti gli appassionati di

Farsi SOCI £ 150.000 CIRCOLO

IL MOLTO CONVENIENTE

Si ha la possibilità di assistere

A TUTTE le partite di MILAN – JUVE – INTER in casa e fuori casa

A TUTTE le partite di CHAMPIONS

A TUTTE le partite di COPPA ITALIA

Il tutto in un ambiente molto elegante con 2 schermi al plasma 42 pollici

Le sale sono "NO SMOKING"

Per informazioni Tel. 0131 251798

Raggiunto il numero prestabilito si chiuderanno le iscrizioni. AFFRETTATEVI

O così.

O cd.

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole-chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora, non perdetevelo.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Intanto il match col Como assume risvolti importanti per l'undici di Pruzzo

Grigi, una punta dall'estero?

Spinelli aspetta le relazioni di un osservatore

COPPA ITALIA

Il Voghera si salva in extremis

Una rete in mischia di Faccio al 93' evita la sconfitta nel derby di Pavia

VOGHERA

Un Voghera in formato «baby» trova all'ultimo secondo un prezioso pareggio (1-1) in Coppa Pavia e il risultato ha il valore un'iniezione di fiducia in vista della sfida di campionato con gli stessi «cuginì», in programma domenica. Lucchetti ha schierato una squadra che avrebbe potuto gareggiare nel torneo Berretti, quattro '81 e '82. Giovani vogliosi di fare bene, che hanno creato molto nel primo tempo, andando in comprensibile affanno nella parte gara, trovando infine la meritata rete del pari in pieno recupero.

Prima occasione del Pavia al 23' con una punizione di Ardizzone che Bensi toglie dall'angolo alto. La migliore opportunità per i rossoneri capita invece sui piedi Ferroni, imbeccato da Monti, ma il tiro del difensore ribattuto da un avversario. Nella ripresa iniziano bene gli oltrepadani con Di Gennaro che spedisce di poco a lato. Al 53' i locali vanno in vantaggio, complice una disattenzione del portiere del Voghera. Uno spioven- trova la testa Dondo in un'area affollatissima. La palla non è impossibile ma Bensi non riesce a neutralizzarla. Il gol è una mazzata per i ragazzini rossoneri che sino a quel momento non avevano affatto demeritato per grinta, velocità e volontà. L'esperienza dei padroni di casa fa soffrire in panchina Lucchetti. In particolare, gli azzurri pungono con due ripartenze: prima Vasoio e all'80' Dondi permettono a Bensi di riscattarsi. A un minuto dal termine potrebbe arrivare raddoppio, ma il palo ferma la palla colpita di testa Vasoio. recupero i rossoneri si buttano in avanti all'arrembaggio e trovano la re- del pareggio con Faccio, che piazza il pallone in rete in una mischia. Palla vagante e diagonale rasoterra per l'1-1. [d. sa.]

Voghera: Bensi, Faccio, Ferroni (dal 62' Bianchi), Piacentini, Bassani, Lombardo, Monti (dal 54' Severgnini), Bassi, Di Gennaro, Cinquetti, Ambrosi (dal 46' Brichetti).

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

La sfida di domenica contro Como presenta molte analogie, per niente rassicuranti, l'incontro disputato dai tre anni fa, sempre al «Moccagatta». Anche alla vigilia di quel 12 ottobre '97 la classifica dell'Alessandria «piangeva». Mentre i lariani, con 10 punti, occupavano la quarta posizione a pari merito con il Brescello, i mandrogni erano ultimi a quota 4 insieme a Saronno e Siena.

Adesso, dopo soli 180', i lombardi a ridosso della prima con 6 punti ed i grigi si trovano all'asciutto in compagnia di Lecco, Brescello ed Arezzo. Roberto Pruzzo ricorda, scacciando la superstizione, quanto gli è successo dodici mesi fa. «Anche l'anno scorso - dice il tecnico - quando allenavo Teramo in C2, l'inizio era stato difficile. Appena un punto in due incontri. Poi avevamo ingranato la marcia giusta arrivando a disputare i playoff per il salto di categoria». Per domenica, capitan Scazzola compagni hanno dunque l'obbligo della prima vittoria stagionale per risalire la corrente contraria, in attesa che società completi l'organico l'acquisto di o due attaccanti, pedine indispensabili per dare maggiore incisività al settore offensivo. Non e esclusa anche una soluzione straniera. «Attendiamo nei prossimi giorni - dice l'amministratore delegato

L'attaccante Vitaliano Bonuccelli

Roberto Spinelli - il ritorno di un nostro osservatore che si è recato due settimane fa in Portogallo. Ascolteremo la relazione per avere una visione più ampia delle possibilità che esistono anche all'estero».

Il reparto avanzato dei grigi e uno dei pochi, fra quelli di C1 e C2, rimasto a secco in fatto di reti. Soltanto il Lumezzane, che è inserito nello stesso girone dell'Alessandria, il Montevarchi (C2, girone B) e il Castrovillari (C2, girone C) non hanno segnato alcun gol. Non e bastata la buona volontà di Polidori e Bonuccelli, quest'ultimo utilizzato part-time ma contro il Livorno che a Bergamo con l'Alzano

PONTECURONE

Si giocano Piovera-Fulvius e Bassignana-Aurora

Ultima amichevole prima del campionato di Promozione per il Piovera. Stasera alle 20,30 affronta la Fulvius Samp Valenza. Alla stessa ora il Bassignana (Seconda categoria) si misura contro l'Aurora Alessandria. [r. c.]

PULCINI

Finali del «Santa Croce» al campo Carrosio

Finali del torneo «Santa Croce», per la categoria Pulcini, stasera al campo «Traverso» Alle 20,30 si contendono il terzo posto Ronchese e Frugarolese; le 21,30 per il successo sfida Carrosio-Arquatese. [r. c.]

AMATORI

Comincia a Roncaglia il Memorial Ferracin

Inizia stasera a Roncaglia il «Memorial Gianni Ferracin» calcio, con 8 compagini di Terza Categoria e amatori. Gara d'esordio alle 20,30 fra Roncaglia-Morano, a seguire in campo Bar Nazionale e Sporting [r. sa.]

BASKET

La Libertas Casale tessera l'alessandrina Ferrero

Il pivot Fiorenza Ferrero, 17 anni, il nuovo centro della Libertas Casale (B femminile). Ex cestista, proveniente dal Delta Alessandria con la formula del doppio tesseramento, scorso anno aveva militato nell'Ivrea [r. sa.]

TIRO CON L'ARCO

Quarto posto agli Assoluti per la seniores Provera

Quarto posto fra le seniores e ottavo assoluto delle classi femminili per Maria Grazia Provera (Arcieri Alessandria) ai tricolori di tiro alla targa, disputati a Pescia. [r. g.]

ALESSANDRIA

SCIENZE POLITICHE

Cosa aspetti ancora?

Il 30 settembre è il termine ultimo per la presentazione delle domande di immatricolazione a **Scienze Politiche Alessandria**, una delle sette Facoltà che compongono l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".
E' una Facoltà giovane (autonoma dal 1992), impegnata a perseguire obiettivi di **elevata qualità didattica**, come testimonia il successo dei suoi laureati. Stare in provincia, nell'epoca di Internet, non è più handicap. Scienze Politiche di Alessandria è, ad esempio, **la prima (e tuttora l'unica) Facoltà in** ad avere attivato un servizio presente nelle migliori università all'estero: il servizio *on line* **JSTOR**, che mette a disposizione l'intera collezione di ben 117 prestigiose riviste scientifiche internazionali nell'area antropologica, filosofica, economica, storica e sociologica.

L'offerta didattica

- Corso di Laurea in Scienze Politiche articolato in cinque indirizzi: amministrativo, economico, internazionale, sociologico e storico;
- Diploma Universitario in Servizio Sociale (DUSS) attivato ad Asti e a Novara;
- Diploma Universitario di Consulente del Lavoro (DUCL) attivato ad Asti

La Facoltà ha già avviato la trasformazione verso il nuovo assetto di studi previsto dalla riforma universitaria in corso. Sono previsti i seguenti corsi di laurea triennale:

- **Economia Politica**
- **Gestione ed Economia delle Pubbliche Amministrazioni**
- **Servizi Avanzati per le Organizzazioni**
- **Politiche Sociali e del Territorio**
- **Scienze Politiche Comparate e Cultura Europea**
- **Scienze Turistiche e dei Beni Ambientali e Territoriali**

Gli sbocchi professionali

Possibilità di inserimento nei più diversi settori della Pubblica Amministrazione (locale, nazionale e europea: Comuni, Organizzazioni internazionali, aziende ospedaliere, autorità di regolazione), in aziende e enti privati di ogni tipo (imprese di produzione, di servizi, di consulenza, di certificazione, centri di ricerca, studi professionali ecc.). La Facoltà rivolge inoltre particolare attenzione alla "imprenditorialità giovanile".

I servizi e le opportunità

- diritto allo studio;
- **laboratorio di informatica** (LISP) con test di autovalutazione e corsi di alfabetizzazione informatica, la biblioteca universitaria e le altre presenti sul territorio;
- corsi di **lingua inglese** per tutti;
- attività remunerate di **collaborazione part-time** (tutorato, biblioteca, segreteria di presidenza, attività informatiche, ecc.) per i migliori studenti;
- possibilità di svolgere parte del proprio percorso di **studi all'estero** nell'ambito del progetto Socrates/Erasmus;
- numerosi **premi e contributi** per tesi di laurea offerti da enti pubblici e privati;
- in corso di sperimentazione un progetto di **Job placement** per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro, indirizzando le tesi di laurea, consentendo la partecipazione a stages di formazione in azienda o presso pubbliche amministrazioni ecc.

Scienze Politiche di Alessandria
è sotto ogni aspetto una facoltà "a misura studente".

Cosa aspetti ancora?

Il 2 ottobre i corsi del 1° semestre.

Facoltà Politiche Alessandria

Presidenza: Via T. Borsalino - Tel. 0131.283745 oppure 0131.283744
Segreteria Studenti: Via Lanza, 11 - Tel. 0131.283908
La Segreteria studenti è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9-11; martedì, mercoledì e giovedì anche al pomeriggio ore 13,30 - 15.

Il sito internet **www.sp.unipmn.it** *è costantemente aggiornato.*

BASKET

derby finisce 108-78. Derthona battuto sorpresa dal Genova

Bistefani, un numero magico

Con la Blindo segna 27 punti in ogni tempo

CASALE

Una **Krumiri Bistefani** inarrestabile supera per la prima volta quota cento e passa d'autorità per 108-78 sul parquet della **Blindo Salvatore**, facendo il primo derby stagionale e portandosi in testa al girone Coppa Italia. Ancora super prestazione Martinetti, con Robotti in evidenza negli ultimi due quarti e Valentini che si sblocca e trova a ripetizione il canestro. Per gli amanti della statistica è serata 27, questi i punti ricorrenti dei casalesi che sono sempre andati a riposo in testa (20-27; 40-54; 58-81; 78-108). «Siamo stati veramente bravi - sottolinea il direttore generale Paolo -. Per quattro tempi squadra ha sempre giocato ad alti livelli con spettacolari, velocità, contropiede abbiamo nemmeno patito pericolosità del campo, piccolo e scivoloso». La Blindo Office, Fossati e Santolli, bloccato da problemi fisici, ha retto bene il primo quarto, poi è stata sommersa dalla superiorità tecnica degli avversari. «Abbiamo

Francesco Barabino del Derthona non ha giocato ieri sera l'incontro di Coppa Italia che la squadra bianconera ha perso in trasferta sul campo del Genova

fatto tutto il possibile, troppo divario» dice il ds Botti.

Krumiri Bistefani: Cibrario 25, Robotti 21, Bini 8, Ogliaro 5, Valentini 14, Sticchi 11 Giudici, Martinetti 16, **Modica 6, Andenna 2.**

Blindo Office: Siltano 14, Caron 15, Marullo 5, Mossi M. 19, Forni 13, Mossi R. 12, Pasino, Mazzoglio, Galvagno.

Prima sconfitta per il Derthona, 78-71 sul campo' del Genova, dopo aver condotto fino all'ultimo minuto. «E' mancata la benzina negli ultimi due quarti, abbiamo litigato con il canestro» dice il ds Passino. **Si è sentita la mancanza** Barabino, bloccato da problemi alla schiena

Derthona: Tava 10, Baronchelli R. Menudo 6, Cortesi, Moncalvi 22, Boggia 11, Costaldi 7, Picchi 7, Lattuada, Galvagno. [r. sa.]

CALCIO GIOVANILE

Una rete di Giordano fa piangere il Casale

«Borghini», alla fine esulta l'Alessandria

CASALE

Battendo per 1-0 i padroni di casa del Casale, l'Alessandria si è aggiudicata la 15ª edizione del «Memorial Bruno Borghini» di calcio, riservato a formazioni della categoria Esordienti. Nella finale ha deciso centro di Giordano, a segno tre volte nelle ultime due gare, mentre la Pro Vercelli ha conquistato terzo posto sconfiggendo per 3-1 l'Aurora con reti di Dalmasso e Raglio per i campioni uscenti, e Colli per gli alessandrini.

La sconfitta nell'atto conclusivo suona un po' come una beffa per i nerostellati di mister Villanova che, fino alla finale, avevano inanellato la bellezza di 5 vittorie consecutive, realizzando 23 centri subendo l'unico gol proprio nell'atto conclusivo della manifestazione. I grigi hanno pero rubato nulla, dimostrando di un validissimo organico. In semifinale l'Alessandria aveva piegato per 6-0 l'Aurora con tripletta di Letteri, doppietta di Giordano e centro di De Rosa, mentre i nerostellati erano passati per 2-0 contro la Pro Vercelli con reti del bomber Zampella e Tavano. Le finali si sono giocate al «Palli» davanti ad un folto pubblico fra cui il presidente della Figc di Vercelli, Pulcina.

Al termine si è svolta la premiazione con consegna del trofeo ai vincitori e coppa del capocannonieri a Zampella del Casale con sette centri, quindi pure ai quattro capitani e agli allenatori delle squadre finaliste: De Rosa e Gotta (Alessandria); Bosco e Villanova (Casale); Baglio e Lampugnani (Pro Vercelli); Voltaggio e Guerci (Aurora). Sponsor delle premiazioni sono stati i krumiri Rossi-Portinaro, i dolci Bistefani, e le ditte Emmebiesse, Linclalor. «Una manifestazione riuscita nel migliore dei modi con un tasso e tanta voglia di divertirsi parte dei giovani calciatori, sempre nel massimo rispetto dei compagni e degli avversari - dicono gli organizzatori -. Adesso guardiamo già alla prossima edizione e soprattutto al 40° torneo internazionale Umberto Caligaris, con presenza di grandi club». [r. sa.]

OLIMPIADI

Il 21 punterà all'oro nel judo

La tappa a Brisbane dà a Guido per la gara di Sidney

VALENZA. Ultimi giorni di preparazione per Luigi Guido, che oggi lascia il villaggio olimpico, a Brisbane, per raggiungere Sidney, teatro dei Giochi. Il judoka novese è alla sua terza olimpiade ha l'ultima occasione per lasciare un'impronta significativa anche in questa manifestazione: «Sono al termine della carriera - confessa - e voglio fare qualcosa di grande da dedicare al mio Paese e a mia moglie Federica». Attraverso durissimi allenamenti, tenutisi in Corea, a Tokyo e a Brisbane, Guido ha messo a punto la sua preparazione che oggi si può considerare perfetta: «Sto e sono molto caricato - aggiunge l'allievo di Mario Giardi -. Ho già battuto in occasioni precedenti tutti gli avversari che incontrerò e sono convinto di potermi ripetere». Ad incitare Guido, ci sarà anche Giardi che ha raggiunto l'Australia e che, il 21, giorno del combattimento di Guido, sarà lo spettatore più attento. [r. c.]

In organico 15 elementi

Il «baby» ritenta l'avventura nel campionato di C

TORTONA. Ritorno alla ribalta dei campionati maggiori per il Derthona Pallamano: la compagine bianconera si è iscritta al torneo di serie C. Dopo il terzo posto conseguito nel '95 in D, la società intrapreso iniziative a favore dei giovani, riuscendo a costituire diverse formazioni che hanno partecipato ai campionati categoria. Adesso maturata la decisione di prendere parte ad una competizione difficile come la C. La «rosa» composta da 15 giocatori. Alcuni appartengono alla «vecchia guardia» e sono Mauro Murador e Massimo Sartirana. Gli altri sono ragazzi arrivano dalle giovanili, ma ci sono pure alcuni alessandrini. Il girone è composto anche da Handball Casale, favorito per il successo finale, Aosta, Città Giardino Torino, Regio Parco Torino, San Mauro Torinese, Biella e Vercelli. Allenatore-giocatore dei bianconeri, che puntano al centro classifica, è Veselin Djonovic. Il Derthona disputerà anche l'Under 19 e l'Under 14. [r. g.]

BOCCE

Il 7 ottobre via alla B: l'obiettivo è la salvezza

La Familiare ingaggia l'ex voltrese Maragno

ALESSANDRIA. Dopo la salvezza conseguita l'anno La Familiare ha come obiettivo un campionato il più tranquillo. Alla seconda stagione seguito nella seconda serie nazionale bocce, la società di viale Massobrio ha rinforzato l'organico. Il primo neo-acquisto è Fabrizio Maragno, della Voltrese, un giocatore di categoria molto quotato. E prossimi giorni saranno tesserati altri atleti, tutti di Asti, per i quali le trattative sono avviate verso la positiva conclusione. stati confermati Franco Rossi, Felice Pozzi, Roberto Borsari, Vincenzo Caviglia, Vittorio Guerci e Marco Carlevaro. Già definiti i gironi, con la novità costituita da tre raggruppamenti 6 formazioni ciascuno al posto due gironi da 9 del '99.

Le prime due squadre classificate in girone e le migliori terze, per totale di otto compagini, daranno poi vita ai playoff. Oltre al «blu» alessandrini, al via Circolo Dipendenti Comunali Asti, Bra, Auxilium Saluzzo, Alpignano e Mazzetti Belletti di Galliate (Novara). Per la Familiare l'avvio di campionato è subito difficile. Due trasferte consecutive: il ottobre ad Asti e il 21 a Galliate contro la Mazzetti Belletti. «Intendiamo toglierci soddisfazioni - dice il dg Dario Ratto - e offrire spettacolo a tutti appassionati di bocce che vorranno assistere alle gare casalinghe». [r. g.]

KARATE

L'Accademia conquista 10 medaglie

Apoteosi in Slovenia per il team casalese

CASALE. Esito trionfale della trasferta in Slovenia per l'Accademia karate Casale, della trasferta in terra slovena: Bohijka Bistrica, nella «Coppa Europa 2000», erano in gara 250 atleti di 11 nazioni (Italia, Slovenia, Croazia, Svizzera, Slovacchia, Austria, Romania, Serbia, Cipro, Ungheria, Bulgaria) e i alfieri del team monferrino, guidati dall'istruttore Alessandro Finisguerra, hanno quistato 5 ori, argenti e un bronzo, salendo sempre sul podio e raccogliendo scroscianti applausi. Alla fine, il sodalizio casalese è salito sul podio, accompagnato dalle note dell'Inno di Mameli: «E' stato un momento di commozione - spiega Finisguerra -. E anche gli atleti, abituati a mille battaglie Italia, sono gli occhi umidi emozione. Al là dei sentimentalismi, cercheremo di ripetere l'esperienza, che apre nuovi orizzonti al nostro club».

Scendendo nei dettagli, Valentina Rosato, Cristina Restivo e Debora Guarda, campionesse italiane in carica, hanno confermato le loro doti, arpionando l'oro. Debora Guarda ha gareggiato in due categorie, strappando anche argento. Sul gradino del podio saliti anche Zappatore e Stefan Garoni. Ad Antonio Rosato, Emanuele Mazzetti e Maria Barberis, è sfuggito per un soffio il massimo alloro, ma non la piazza d'onore. Bronzo infine, per Daniele Mongelli. [r. c.]

ALZA
IL TELEFONO
TELECOM
Trinity
OFFERTA
AZIENDE
TELECONOMY
AZIENDE
24
24 lire* al minuto
anche per lavoro
interurbane e urbane 24 ore al giorno
Quando telefoni per lavoro, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy Aziende', anche per il business sai sempre esattamente quanto spendi: solo 24 lire* al minuto per tutte le interurbane e le urbane, senza più fasce orarie, in tutta Italia. Non solo. Risparmi anche sulle chiamate internazionali e sulle chiamate verso i cellulari. Ovunque siano i tuoi soci, i tuoi clienti, i tuoi fornitori, con 'Teleconomy 24 Aziende' sono tutti più vicini.
Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.
Per informazioni chiama il 187
o vieni nei negozi PUNTO 187.
187
www.telecomitalia.it

Fiat Seicento con DOPPIO ZERO
fino a 36 mesi
C.so PESCHIERA 266 TORINO
tel. 011/23.27.27
PROGETTO

TORINO

MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Supervalutazione fino a 3 Milioni
BRAVO-BRAVA-BARCA
più 17 Milioni a 5% fino a 36
Str. NAZIONALE 26 CAMBIANO (TO)
011/945.12.00
PROGETTO

Accadde ieri

Il 14 settembre 1893 nasce in una famiglia della borghesia torinese Pia Carena Leonetti che con il fratello Attilio sarà una dei protagonisti della vita della sinistra torinese. Sposata con Alfonso Leonetti - che con Tresso e Ravazzoli aderirà alla posizioni di Trotskij e sarà espulso dal Pci - Pia Carena partecipa alla clandestinità e alla Resistenza francese nel «Maquis». Dopo la guerra dirige «Noi donne», muore nel '68.

Il tempo

Fino a venerdì non si prevedono sostanziali cambiamenti alla situazione meteorologica europea e sulla [illegible] penisola. [illegible] perturbazioni provenienti dall'Atlantico potranno forse portare cattivo tempo [illegible] fine settimana. Le nostre regioni godono ancora di bel tempo con foschie in pianura e nubi [illegible] calore per condensazione in montagna con possibili isolati piovaschi in Valle d'Aosta.

Quanto [illegible]

Il [illegible] novembre scatterà il debutto in Borsa delle [illegible] Aem (fra 77 giorni). [illegible] data [illegible] ancora ufficiosa perché deve ancora ricevere il via libera [illegible] Consob. [illegible] ogni caso, assicura l'assessore competente Paolo Peveraro, l'operazione avverrà entro [illegible] fine dell'anno. Intanto, il consiglio di amministrazione - già convocato per il 6 settembre - formalizzerà la richiesta di ammissione a Piazza Affari.

Non c'è accordo [illegible] domeniche a piedi e altre limitazioni

Lo smog divide la giunta

L'assessore Bonino: quanta demagogia

[illegible] Minucci

«Le domeniche a piedi? Spiacente, ma non mi convincono per nulla. E martedì prossimo voterò sicuramente "no" [illegible] questo provvedimento».

La dichiarazione, buona per far traballare [illegible] giunta su uno degli argomenti che già fanno traballare i week-end dei torinesi, arriva dall'assessore ai Tributi Gianluigi Bonino. Assessore [illegible] alla tematica dei motori imbavagliati perché entrò in giunta soltanto il marzo scorso ad emergenza-smog conclusa.

E così, alla vigilia dell'incontro che oggi alle 18 i capigruppo di maggioranza riserveranno al tema dell'appiedamento collettivo, [illegible] situazione, neanche [illegible] dirlo, si complica. E se Bonino - neppure troppo a sorpresa - si rivela un «pasdaran» del diritto alla mobilità (soprattutto [illegible] quattro ruote), [illegible] sono pochi i suoi colleghi di giunta [illegible] dichiararsi scettici sull'eco-progetto firmato Hutter.

Ma andiamo per ordine. «Sono [illegible] contrario sia al metodo adottato dall'assessore all'Ambiente [illegible] al provvedimento in sé - ha dichiarato ieri Bonino - perché non si può ridurre, ma sarebbe meglio dire semplificare, [illegible] lotta all'inquinamento atmosferico, al blocco della circolazione automobilistica. E del riscaldamento, allora, che ne facciamo? E dei fumi provenienti dalle fabbriche? Di fronte ad un'autentica emergenza smog, sospendere il traffico per un giorno la settimana, magari soltanto in centro rappresenta una specie di presa in giro, una massa ideologica di sapore preelettorale».

Bonino è davvero molto arrabbiato. E sull'argomento non vuole sentire ragioni: «Sì, è vero, il Comune [illegible] nominato una commissione di esperti e io non mi sento di giudicare i risultati cui questi signori sono approdati dal punto di vista scientifico. Però, d'altro canto, so pure che altre autorevoli soggetti quali l'Università sostengono [illegible] ben diverso...». Secondo Bonino, [illegible] ma, e sono parole sue, l'assessore Hutter con la scusa di abbattere le micro-polveri si produce in una «politica-spettacolo» che per abbattere lo smog risulta ben poco utile. E circa il fatto che il gradimento delle domeniche a piedi, presso i torinesi, si traduce [illegible] un buon 60 per cento [illegible] favorevoli, Bonino replica: «Una cosa è plaudire alle domeniche di festa collettiva in quanto rappresentano un'occasione per spezzare la routine [illegible] riappropriarsi della città. E un [illegible] è credere che [illegible] stop alle auto serva sul serio [illegible] migliorare la qualità dell'aria». Sempre secondo l'assessore ai Tributi il Comune dovrebbe essere più chiaro [illegible] i cittadini: «E dichiarare apertamente che queste domeniche servono molto ad aumentare il senso ecologico individuale, obiettivo per altro lodevole, ma poco per abbattere le micro-polveri».

Bonino non è proprio il solo, all'interno della Giunta, ad avanzare qualche riserva sul piano confezionato da Hutter. L'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, per esempio, si scaglia contro ogni tipo di «improvvisazione legata al provvedimento». E spiega: «Posto che [illegible] ancora tutta da dimostrare l'utilità del blocco dei motori, la cosa peggiore è non calendarizzare con precisione [illegible] stop al traffico». Anche il collega Bruno Torresin, delega al Lavoro, precisa che «questo genere di interventi lascia il tempo che trova se non viene inserito nell'ambito di un piano organico di interventi anti-inquinamento».

E che [illegible] pensa del progetto firmato Hutter l'assessore più direttamente coinvolto, vale a dire Franco Corsico responsabile della Viabilità? «Non c'è dubbio - spiega - anch'io temo gli effetti dell'improvvisazione. E poi va detto che su temi come quello della mobilità ogni provvedimento [illegible] assunto soltanto se in grado di produrre [illegible] certezza risultati concreti. Il problema delle micropolveri è troppo grave per essere presa sottogamba o trattato attraverso iniziative dal puro valore simbolico».

E mentre la giunta [illegible] spacca sul problema della domenica, oggi va in scena il secondo «giovedì anti-diesel» della nuova stagione [illegible] che blocca dalle [illegible] alle 13 [illegible] dalle 16 alle 19 tutti i veicoli a gasolio immatricolati prima del 31 dicembre '96.

Convocato un nuovo vertice [illegible] Palazzo Civico E oggi ritorna il giovedì anti-diesel

L'assessore Gianluigi Bonino [illegible] in polemica con il collega Hutter

Una domenica a piedi nella scorsa primavera il progetto è di aumentare i giorni di divieto

Alla Salgari

«Senza bidelli non apriremo la scuola»

Lunedì riaprono le scuole anche a Torino, ma i portoni della elementare «Emilio Salgari» di via Lussimpiccolo [illegible] rischiano di rimanere sbarrati ancora per qualche giorno e circa 700 famiglie dovranno tenere i loro bambini a casa [illegible] Circolo scolastico, infatti, ha bocciato la cronaca data d'inizio dell'anno scolastico per protestare contro i tagli d'organico dei «collaboratori scolastici» in transito dal Comune allo Stato. Alla «Salgari», in poche parole, mancano i bidelli e senza queste figure professionali gli insegnanti non ritengono di poter assicurare il corretto funzionamento della scuola elementare e delle due materne che fanno parte del Circolo scolastico.

«Fino allo scorso anno erano in servizio 27 bidelli, distribuiti fra la "Salgari", la sua succursale di via Berta e le due scuole materne di via Tolmino e via Berta - spiega il presidente del consiglio di Circolo, Mario Contu - poi con le nuove tabelle ministeriali dell'agosto scorso l'organico è stato drasticamente ridotto a 18 unità». Un numero insufficiente, secondo il Circolo scolastico, a garantire la normale apertura dell'istituto: 11 ore nei due asili e 12 ore alla «Salgari», comprese le pulizie che i bidelli si devono accollare in prima persona.

«Il colpo di mano del Ministero ci causerà una montagna di problemi organizzativi - accusa Contu - ad esempio nelle scuole materne avremo in servizio un inserviente ogni tre sezioni, quando in condizioni normali c'è un bidello per ogni sezione». I due asili hanno potuto aprire soltanto perché provvisoriamente sono stati dirottati lì i collaboratori scolastici della elementare «Salgari», ma con la riapertura della scuola anche i bambini della materna avranno con i bidelli contati.

Il Consiglio di Circolo ha aggiornato i suoi lavori a domani pomeriggio e nel frattempo ha scritto una lettera al Prefetto e al Provveditore agli Studi invitandoli a trovare una soluzione. «La riduzione del 30 per cento dell'organico - hanno scritto gli insegnanti - non ci consente di aprire le scuole del nostro Circolo in condizioni di sicurezza».

Le zone più colpite sono Barriera di Milano, Madonna di Campagna e Regio Parco

Allarme: troppe rapine in farmacia

Una al giorno da agosto, i titolari inviano un esposto

Massimo Numa

Farmacie: da agosto una rapina al giorno. Prima quelle di Barriera di Milano e Madonna di Campagna. Poi è stata la volta di Regio Parco e dintorni. Nel primo caso, ad agire, è un tizio armato di pistola. E' di media altezza, biondo, riccioli, occhiali da sole. Jeans e giubbotto, impugna un revolver.

A Regio Parco il «solitario» è un ragazzo, capelli neri lunghi, piccolo, vestito in modo dimesso. E anche lui è armato di pistola: ultimo bottino un milione e mezzo. Il presidente dell'Associazione dei farmacisti di Torino, Luciano Platter, ha inviato un esposto al questore Nicola Cavaliere per chiedere un aumento della sorveglianza in tutte le zone [illegible] rischio e, soprattutto verificare la possibilità di creare un collegamento diretto tra i sistemi di allarme e la centrale operativa della questura. Come banche e gioiellerie.

«C'è stato [illegible] drastico aumento delle rapine e non nascondo le nostre preoccupazioni. L'esposto parte proprio dai dati di agosto, un mese "terribile". Abbiamo dato alcuni consigli ai nostri associati ma, evidentemente, non basta. Per questo ci siamo rivolti direttamente alla polizia». Immediata [illegible] replica del questore: «Siamo perfettamente consapevoli della situazione. Ho inserito le farmacie nel ristretto elenco degli obiettivi primari da tutelare, da parte degli equipaggi delle volanti. Ma, al di là dei provvedimenti eccezionali, il dispositivo di sicurezza è già ampio, in grado di offrire una buona protezione. Infine, per quanto riguarda gli autori dell'ultima ondata di rapine, posso solo dire che la polizia ha raccolto elementi e indizi di rilievo. Si tratta solo di tempo, spero il più breve possibile». Intanto i farmacisti vengono invitati a dotarsi di cassaforti temporizzate e a non tenere gli incassi giornalieri a portata di rapinatori. Se i banditi sanno che, in cassa, ci sono comunque pochi soldi, potrebbero allentare la pressione sulle farmacie. «Non è solo un problema di denaro - dicono ancora all'Associazione - il nostro timore è che, prima o poi, accada qualcosa di grave, come è avvenuto in un passato non troppo lontano».

Il questore Cavaliere «Adesso le abbiamo inserite nell'elenco degli obiettivi prioritari da tutelare»

Luciano Platter, presidente dell'Associazione dei farmacisti

L'attivazione dei sistemi d'allarme collegati in modo diretto con il 113 consentirebbe alle volanti di agire in tempo reale, come accade per gli istituti bancari. Restano però da superare alcuni ostacoli tecnici e finanziari.

L'identikit di chi «assalta» le farmacie è sempre eguale, si tratta quasi sempre di tossicodipendenti. Sanno che, bene o male, i soldi per la dose escono sempre. L'[illegible] delle armi è una salto di qualità che preoccupa l'Associazione: «Non crediamo si tratti di allarmismo ingiustificato. Anzi. Abbiamo bisogno della collaborazione delle forze dell'ordine per continuare a lavorare».

L'ANACI
(Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ed Immobiliari)
PROVINCIA DI TORINO - [illegible] PIEMONTE
ORGANIZZA
6° CORSO
DI SPECIALIZZAZIONE PER
AMMINISTRATORI CONDOMINIALI
Il corso si svilupperà in 100 ore di lezione che si terranno due volte [illegible] [illegible] [illegible] ore 16 [illegible] [illegible] 20 presso l'Istituto "ARTI E MESTIERI" di Torino - [illegible] Tracani, 25.
Le lezioni verteranno su materie legali, tecniche, amministrativ[illegible] e fiscali inerenti il [illegible] immobiliare [illegible] condominiale e [illegible] tenute da autorevoli professionisti già consulenti del settore.
L'ANACI istituirà per l'anno [illegible] un Premio [illegible] gli studenti meglio classificati [illegible] scuole Tecniche [illegible] ragionieri, geometri e periti i quali dovranno svolgere una piccola tesi sulla materia condominiale.
Per informazioni ed iscrizioni:
rivolgersi presso la sede Provinciale ANACI di Torino
c.so Re Umberto 133
Tel. 011.318.03.98 - 318.23.49

TELECAMERE [illegible] [illegible] PIAZZA, E [illegible] INTERNET LE IMMAGINI DELLA CITTA'

Il Grande Fratello di Carmagnola

Massimiliano Peggio

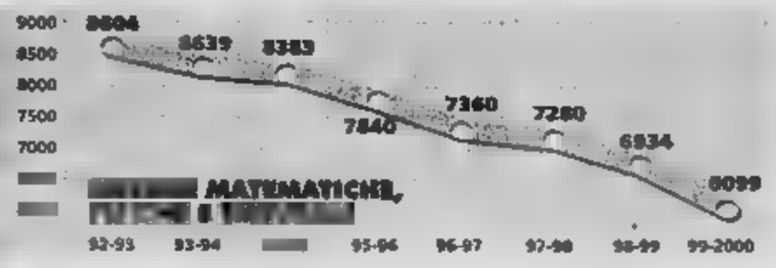
LA cartolina illustrata? Roba d'altri tempi, souvenir da antiquariato nell'era tecnologica. Oggi è l'epoca dei computer, delle immagini [illegible] in line, delle [illegible] in tempo reale. Ecco allora Carmagnola direttamente [illegible] rete, giorno e notte, 24 [illegible] su 24. [illegible] bastate due piccole web cam puntate sul centro storico per catapultare la città [illegible] mondo virtuale di Internet. «Così valorizziamo [illegible] nostra immagine, utilizzando una nuova forma di promozione turistica», afferma il sindaco Angelo Elia, «cliccando» sul computer accanto alla scrivania. Dal suo ufficio può comodamente osservare ciò che accade all'esterno delle antiche mura del palazzo comunale. «Spiare la gente? Macché: [illegible] [illegible] può vedere i fotogrammi non hanno una definizione altissima, sono un po' sfocati proprio per non incorrere in problemi di violazione di privacy», dice. Le due minitelecamere [illegible] state collocate in piazza Sant'Agostino, nel cuore della città, e in piazza Marconi, di fronte al municipio. [illegible] di recente, durante l'ultima sagra del peperone, tradizionale appuntamento gastronomico culturale di inizio settembre, per giorni gli occhi elettronici sono diventati vetrine tecnologiche della manifestazione. Per osservare le «cartoline virtuali», bisogna collegarsi al sito Internet del Comune, all'indirizzo www.comune.carmagnola.it. Qui, «Cliccando» [illegible] web cam 1 e 2, anche contemporaneamente, si possono aprire all'istante le «Cyber-finestre» sulla città.

Eccole, finalmente, [illegible] immagini che mutano in tempo reale con le sequenze a scatti tipiche del contatto web. E appare un panorama [illegible] tutto normale: un andirivieni [illegible] auto e furgoncini, [illegible] inghe affaccendate con [illegible] borse della spesa, alle spalle i palazzi del centro storico. Un osservatorio digitale, permanente che in futuro potrebbe anche arricchirsi, con l'arrivo di altri «occhi» artificiali. Preannuncia [illegible]: «Stiamo già valutando di posizionare un'altra telecamera in piazza Martiri, dove si sono conclusi da poco i lavori di restauro dell'antica ala del mercato». Ma queste minitelecamere avranno solo funzione di promozione turistica [illegible] saranno impiegate anche nel controllo dell'ordine pubblico? «Diciamo che potrebbero servire come deterrente, ovvero [illegible] strumenti di prevenzione», spiega il primo cittadino.

Tasto delicato, questo, che spesso evoca atmosfere da «Grande fratello» Nulla da temere: le immagini trasmesse via Internet sono visibili e accessibili a tutti, quindi l'esistenza delle web cam [illegible] è ovviamente un segreto. Anzi negli uffici comunali si sta già pensando come segnalare [illegible] passanti la presenza in zona delle telecamere. Ma la possibilità di controllare il territorio non è comunque un'idea da scartare: tutt'altro. Aggiunge infatti il sindaco: «Per esempio si potrebbe [illegible] [illegible] collegamento efficace [illegible] la caserma dei carabinieri. Si tratta solamente di disporre dell'attrezzatura adeguata». Di certo sempre nel rispetto della legge sulla privacy, «spettro» normativo che ormai ossessiona tutte le iniziative delle amministrazioni pubbliche. Anche le moderne ambizioni turistiche della città dei peperoni.

GPF SELEZIONE
GLI INVESTIMENTI MIGLIORI SI FANNO MIXANDO I FONDI MIGLIORI. DEL MONDO.
Richiedete la guida gratuita ai vantaggi della gestione multimanager alla filiale, al numero verde 800-012811 o sul sito www.bancabrignone.it
BANCA BRIGNONE
[illegible] BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CV

NELLE FACOLTA' PIU' ANTICHE



«Senza scienziati non ci sarà progresso»

Ma anche Lettere, Storia e Filosofia hanno perso fascino

Giovanna Favro

Arriva dall'Unione Industriale una conferma, indiretta, all'allarme lanciato dal preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Enrico Predazzi, che rileva, negli ultimi dieci anni, un lento e costante calo d'iscrizioni nei corsi di laurea della sua facoltà: sempre meno ragazzi sembrano attratti dalle cosiddette «scienze pure»: la chimica, la fisica, la matematica, discipline che tradizionalmente conducono alla ricerca di base, e alla cattedre scolastiche. «Fra pochi anni mancheranno scienziati ed insegnanti - dice, preoccupato, il preside -. Senza ricerca, non c'è innovazione tecnologica, né progresso». E, mentre le aziende ribadiscono la difficoltà nel reperire informatici, chimici e «scienziati», specie per i centri di ricerca delle aziende, si affiancano alle riflessioni di Predazzi quelle di collega Nicola Tranfaglia, preside di Lettere e filosofia: anche in questa facoltà - a fronte del costante aumento di richieste per Scienze della Comunicazione - s'assiste ad un lento e costante calo d'interesse verso le «materie pure»: i corsi di laurea in Storia, Lettere o Filosofia hanno anch'essi perso «appeal» a favore di materie nuove, di corsi dai nomi ibridi, che mixano competenze diverse.

Che il mestiere d'insegnante non rientri tra i massimi sogni delle matricole, si sa: gli stipendi sono da favola, e da un lato l'eccesso di domande degli anni passati, dall'altro la nuova legge che obbliga a studi post-laurea per accedere ai concorsi, hanno buttato a picco la voglia d'immaginarsi docente alle medie o al liceo. Ma perché, nella grande famiglia della scienza, cala l'interesse verso le «scienze pure», mentre cresce quello verso le «scienze applicate»? La distinzione è possibile fino ad un certo punto, visto che i due campi sono strettamente intrecciati, anche se le prime si studiano maggiormente alla facoltà di Scienze, le seconde per esempio al Politecnico, dove il trend decennale delle matricole non denuncia cali. «Forse - dice Riccardo Roscelli, vicerettore del "Poli" - il messaggio che arriva dal mondo socio-economico è di maggiore fabbisogno di specialisti in scienze applicate, di profili legati ai settori delle tecnologie. E' importante però che non si abbandoni la ricerca pura, che naturalmente facciamo anche al Politecnico dove come a Scienze si fa anche ricerca applicata. Forse i ragazzi credono che ci siano più sbocchi, più possibilità di successo, in mestieri strettamente legati ai laboratori, ai centri di studio. E poi, per incentivare gli insegnanti occorrerebbero interventi, da parte dello Stato, che purtroppo mancano».

E chi si laurea al Politecnico può sognarsi al timone di una multinazionale, perché non dovrebbe avere appeal sognare di scoprire una nuova molecola, e addirittura di vincere il Nobel? «E' certo - spiega il presidente del corso di laurea in Fisica industriale Claudio Morterra - che siamo ultimi in Europa per finanziamenti alla ricerca, e forse qualcuno è portato a seguire le mode, o crede che sia difficilissimo intraprendere una vita da "scienziati". Quel che si sottovaluta, è che a 6 mesi dalla laurea non c'è un fisico o un chimico a spasso, perché, al di là dei laboratori, i laureati sono stra-ricercati dalle aziende».

Per Nicola Tranfaglia, «c'è anche qui difficoltà ad inserirsi nell'insegnamento, anche se in futuro ci saranno difficoltà a reperire docenti: ma il problema vero è che c'è disinformazione; le ricerche compiute sui nostri laureati provano che non hanno difficoltà a trovare occupazione». I due presidi, che hanno festeggiato i 150 anni di vita delle due facoltà, hanno deciso di varare insieme un nuovo corso di laurea in Comunicazione scientifica, che serve a formare novelli Piero Angela. Per le immatricolazioni c'è tempo, anche se è difficile pensare che s'inverta di botto un trend negativo che dura da 8 anni. Predazzi ribadisce: «Non servono matricole a Chimica, o a Fisica. Ma occorre arrestare questa tendenza, facendo comprendere ai giovani che una città con mille e settecento nuovi giornalisti, altrettanti psicologi e solo venti scienziati non sta in piedi».

Studenti davanti a Palazzo Nuovo nella foto d'archivio

Le imprese

«Scuola e lavoro troppo lontani»

Alle aziende i laureati in Chimica servirebbero, ma la facoltà piace sempre meno agli studenti, stregati da suggestioni mediatiche. Un peccato perché l'indagine sui fabbisogni formativi delle imprese torinesi, realizzata recentemente dalla Federpiemonte, evidenzia una mancanza di tecnici di laboratorio e ricercatori nelle aziende di chimica di base e chimica fine.

Ma questo non è l'unico scollamento nel mercato del lavoro: di tempo le aziende si lamentano che sono introvabili alcune figure professionali - dall'operaio specializzato al tecnico al laureato - e l'allarme è tanto più acuto quando proviene dai settori della cosiddetta new economia dove la velocità di realizzazione di un progetto è fondamentale.

Questa realtà ormai conosciutissima non sembra incidere nelle scelte degli studenti e non molto maggior fortuna ha l'indagine dell'Istat che pure è chiarissima nell'indicare le lauree che garantiscono un posto di lavoro. Primeggiano Ingegneria e Informatica seguite a una certa distanza da Economia e commercio, Farmacia, Agraria, Veterinaria. Ma hanno buone possibilità anche i laureati in Scienze Politiche e sociali. E si collocano in una posizione apprezzabile chimici, matematici, fisici, medici, geologi. In coda ci sono i laureati in Lettere e soprattutto in Giurisprudenza e Scienze biologiche.

La ricerca della Federpiemonte indica carenza nelle aree di progettazione, ricerca, sicurezza e qualità e anche nelle aree amministrative e commerciali. Si tratta di figure professionali che coincidono con le lauree che l'Istat indica come le più idonee a garantire una occupazione. Cambiano i nomi, ma anche la nuova economia ha, alla fin fine, gli stessi bisogni, seppur adattati ai tempi. Si possono chiamare web master o web adviser, esperti in sicurezza delle rete o grafico multimediale, gestore di telecomunicazioni o impaginatore web, ma la formazione di base di cui si ha bisogno per lavorare si fonda sempre su alcune solide lauree. Anche se nel vasto mondo della rete non mancano diffuse professionalità ibride, magari costruite sul campo da un versatile laureato in Lettere o in Storia che utilizza le conoscenze umanistiche per navigare nei nuovi mari.

[m. cas.]

LA RICERCA IN CRISI DI VOCAZIONI

«Temo la colonizzazione»

Il preside di Scienze: rischiamo di essere superati da altri Stati

Enrico Predazzi*

LA facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, una delle più antiche e prestigiose dell'Ateneo, è, per conto suo, una piccola università. Con dieci corsi di laurea sopre tutte le discipline scientifiche tradizionali e quelle più moderne (come le biotecnologie).

Con queste competenze, essa rappresenta il più avanzato e moderno serbatoio di conoscenze scientifiche del Piemonte, che ben si confronta con quelli delle più considerate sedi italiane ed estere.

In particolare, sei dei suoi dieci corsi di laurea (e cioè Chimica, Chimica industriale, Fisica, Scienze biologiche, Scienze dei materiali e Scienze naturali, oltre a Biotecnologie) hanno già attivato le nuove lauree triennali, risultando anche in questo all'avanguardia in tutta Italia.

Inoltre, con i suoi contatti nazionali e internazionali, essa è all'avanguardia nel campo della ricerca, oltre che della didattica.

Malgrado l'alta qualità dei servizi resi agli studenti, e malgrado praticamente tutte le discipline scientifiche offrano una rapidissima capacità di assorbimento nel mondo del lavoro, il numero di matricole è in calo costante da oltre dieci anni, e il calo sembra riguardare anche gli studenti migliori. Il rischio è che l'Italia aumenti ulteriormente il suo distacco scientifico e tecnologico dagli altri Paesi più avanzati, e ne diventi una colonia.

La Scienza (quella vera, appunto) è fonte continua di sorprese e di divertimento in chi la conosce e la pratica, e di scoperte entusiasmanti in chi vi si avvicina arrivando dalle scuole superiori.

Il mio pressante invito a tutti i ragazzi indecisi è di considerare attentamente quello che fanno prima di iscriversi ad una disciplina che di scientifico non ha che il nome solo perché è di moda, perché chi organizza i corsi fa pagare molto le prestazioni (private), e perché è stato reclamizzato in maniera da attirare i polli.

**preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali*

«Ragazzi, attenti non fare la fine dei polli»

Il professor Enrico Predazzi

UMANISTI CERCASI DISPERATAMENTE

«Eppure trovano lavoro»

Il preside di Lettere: entro l'anno il 75% dei laureati sono assunti

Nicola Tranfaglia*

LE cifre parlano chiaro. A partire dal 1992, alcune facoltà di questa università (ma si tratta di un fenomeno nazionale, non locale) hanno attratto un numero minore di giovani. La facoltà di Lettere e Filosofia è tra queste, con l'eccezione del corso di laurea in Scienze della Comunicazione che continua ad attrarre ogni anno un numero alto di studenti, i quali concorrono ai 500 posti disponibili, 250 a Torino e 250 a Ivrea. In declino, quanto al numero degli studenti, sono dunque i corsi di laurea più antichi della facoltà, cioè Lettere, Storia, Filosofia.

Le ragioni sono molteplici. La prima è nel fatto che tradizionalmente la facoltà continua ad essere percepita come quella che apre le porte all'insegnamento, ed è noto che, a partire dal 1992, è quasi impossibile dedicarsi a questa professione. Il calo demografico ha comportato una drastica riduzione degli allievi, i concorsi non si sono fatti per otto anni. E' bello e che la facoltà di Lettere in questi anni ha permesso a migliaia di laureati di inserirsi nel mercato del lavoro. Una ricerca sui laureati del triennio 1994-'97 ha dimostrato che il 75,6% dei nostri laureati ha trovato lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo. Non l'insegnamento (solo il 7%) ma lavori nei beni culturali, comunicazioni, organizzazione culturale, gestione di persone e di strutture all'interno dell'industria e del settore pubblico. Siamo insomma di fronte a un luogo comune che non riusciamo a contrastare in maniera efficace.

Il collega Predazzi ha detto che i giovani preferiscono gli ibridi, le scienze nuove rispetto a quelle pure. Può darsi: il «nuovismo» è un carattere dei nostri tempi. Ma credo anche che le scelte degli studenti dipendano dal fatto che, uscendo dalla secondaria, non vogliono scegliere subito qualcosa di preciso. Preferiscono gli ibridi, per rinviare la scelta definitiva a dopo. Vorrei dire un'ultima cosa. Molti corsi di laurea sono nati cento e 50 anni fa. Non sarà il caso, approfittando della riforma, per rimescolare le cose e preparare corsi di laurea triennali più rispondenti alle esigenze della società e degli studenti? Io credo di sì. Nel 2001-2002 noi proveremo a farlo.

** preside della facoltà di Lettere e Filosofia*

«Forse è il momento di rimescolare i nostri corsi»

Il professor Nicola Tranfaglia

L'IDROVOLANTE

Nel Borgo Medievale del Valentino, in un incantevole scenario in riva al Po, nella Romantica ed Intima Atmosfera dell'Idrovolante

Il Nostro Chef Franco Persico "Gano" propone gustosi piatti di cucina Internazionale e/o sfizioso menù di per illuderci di essere al

Dopo cena con Piano Bar al Café dell'Idrovolante.

viale Virgilio, 105 - Torino - Borgo Medioevale
tel. 011.6687602

Specchio dei tempi

«Deluse al concorso: troppa disparità tra le commissioni nel porre le domande» - «Tomba allagata da due mesi, ne occupa» «A Caselle ignorano i loro voli?» - «La tagliola delle cooperative»

Un gruppo di lettrici mi scrive:

«Siamo aspiranti e vorremmo riferire sulla nostra esperienza alle prove orali, nel mese di luglio, del concorso ordinario di inglese, per conseguire l'abilitazione ad insegnare. Si sa, i concorsi sono concorsi ed il ruolo giocato dal destino è innegabile: ma la disparità di trattamento a cui abbiamo assistito sono così grossolane che non possono non suscitare indignazione. In tre o quattro commissioni le richieste (didattica, letteratura: ben 30 opere su cui prepararsi in maniera più specifica, storia, legislazione scolastica, etc) erano varie e molteplici, dando per lo l'impressione di un certo equilibrio e riflettendo l'esigenza di una preparazione ampia e flessibile. In una delle commissioni, invece, un docente con evidente interesse per la storia (più che legittimo!) faceva letteralmente "saltare" il 50% di chi non rispondeva a quesiti squisitamente nazionalistici come la data esatta di un decreto dell'epoca vittoriana, ed accanendosi contro chi a quella data, durante i mesi di preparazione al concorso, aveva dato risalto pensando alla nuova scuola del 2000 contassero più le problematiche ed una flessibilità nel muoversi al loro interno (così ci è stato ripetuto centinaia di volte da centinaia di formatori e centinaia di corsi di formazione per centinaia di ore). L'estrazione a sorte del numero di commissione per ciascun candidato è diventata, giorno dopo giorno, e con il diffondersi delle informazioni, una sorta di roulette russa, o madri di famiglia, che hanno trascurato la propria famiglia per un anno dedicandosi alla lettura notturna delle famose trenta opere, sono state silurate perché non avevano in mente qual era stata esattamente la prima legge promulgata dal ministro taldeitali. I numeri parlano chiaro: la stragrande maggioranza dei bocciati e dei voti minimi proviene da quella commissione. E' possibile che nessuno, nella stessa o nelle altre commissioni, abbia potuto dire o fare qualcosa? Nessuno vigila perché sia assicurato un minimo di uniformità? Chi è ormai passato "dall'altra parte" perché abilitato (magari da una manciata di anni) può chiederci di tutto?».

Seguono 5 firme

Una lettrice ci scrive:

«Il 24 luglio andata a Sassi alla mia tomba di famiglia, sul fondo c'erano cm d'acqua. Ho immediatamente avvertito il il Cimitero Generale cui Sassi dipende. Nei giorni successivi, l'acqua, dovuta alla rottura di un tubo, è continuata a salire: ho sottolineato con fax l'urgenza della situazione. Nessuna risposta.

«Parto e al mio ritorno l'acqua aveva ormai raggiunto i 40 cm. Telefonato il 30 e il 31 agosto. Nessuna risposta, tutti in ferie. L'acqua intanto continua a salire, mi sono rivolta ad un avvocato ed ho convocato con provvedimento d'urgenza il Cimitero Generale in tribunale. Passano pochi giorni all'udienza e tutto tace. L'altro ieri, poiché l'acqua stava per raggiungere i loculi e le bare, ho fatto intervenire un'impresa e una pompa, la cui spesa insieme ai danni e alle spese giudiziarie sarà addebitata al Cimitero Generale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 5 settembre e 17 sono andato a Caselle per accompagnare persone in partenza per Francoforte con volo Lufthansa delle 18,50. Sul monitor ho visto il volo Air France per Francoforte (che non risultava sugli orari) in partenza alle 17,45. Raggiunto l'ufficio informazioni, atrio partenze, ho chiesto alle due impiegate se si trattava di un nuovo volo: sono cadute dalle nuvole (non sapevano che il volo esisteva) ed hanno dovuto telefonare ad Air France per avere notizie: era un volo nuovo operativo dal giorno precedente (4 settembre). La cosa è incredibile e che sul bancone avevano dépliant da distribuire relativo a nuovi voli!».

Claudio Corte

Un lettore ci scrive.

«Una persona che conosco, e che si trova in condizioni economiche disagiate, si è trovata a fare un colloquio di lavoro con una cooperativa di servizi che fornisce personale per la sorveglianza e altro ad una serie di enti pubblici e privati. Queste le offerte: ottomila lire l'ora, niente ferie, né permessi, una quota da pagare perché lo prendevano socio. Queste sono le regole di quasi tutte le cooperative. Ma è possibile che nessuno si accorga di questa situazione? Perché soprattutto come addetto alle pulizie deve accettare queste cose e non essere tutelato dalle leggi sul lavoro come gli altri lavoratori?».

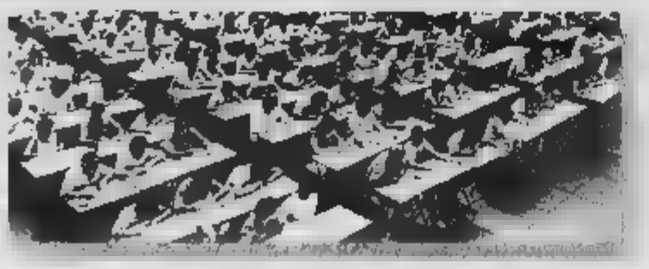
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LO SCANDALO DEGLI ESAMI | DALLE ELEMENTARI ALL'UNIVERSITÀ

A LATINA

Nove persone finite in carcere a Latina alla fine di luglio, e altre 20 state indagate, l'accusa di truccare esami e concorsi. E' iniziato così, l'estate scorsa, lo scandalo-scuola: cambio di favori agli esami arrivavano regali e denaro. Per tutti, accuse pesanti: dal falso ideologico materiale alla concussione



IL 25 IL TEST MEDICINA

Fissato al 25 settembre l'esame d'ammissione al corso laurea Medicina e Chirurgia. Il termine per il rinvio militare spostato, per chi parteciperà, 15 novembre. Dopo l'esito del test, potrà scegliere un altro corso dell'ateneo di via Po, mentre il Politecnico non concederà proroghe (alcune immatricolazioni chiudono il 22).

Gli insegnanti copiavano i compiti

Denuncia di sei precarie bocciate al concorso

Marco Accossato

Hanno copiato i compiti d'esame e l'hanno fatta franca. Sorpresi con gli appunti nascosti sotto i fogli protocollo, hanno potuto continuare la loro prova perché i membri della commissione esaminatrice hanno deciso di chiudere un occhio. Ma adesso, il loro destino e quello di tutti i 47 insegnanti precari che lo scorso 29 febbraio hanno partecipato al test per diventare maestri di ruolo finisce in un'inchiesta della procura. Gli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno hanno raccolto le testimonianze di tre aspiranti insegnanti bocciate, quelle di altri tre testimoni della vicenda, e hanno inviato ieri un esposto alla procura perché si faccia chiarezza. «Il test - precisa l'avvocato Procacci - si era già concluso con un ricorso al Tar sottoscritto da 11 candidati. Ma esaminando i nuovi elementi raccolti dopo la denuncia delle insegnanti sono emersi particolari che potrebbero avere risvolti penali. Non è stato ancora accertato quanti dei maestri sorpresi con gli appunti sono stati promossi e quanti non hanno superato l'esame, ma è certo - sostiene Procacci - che le prove dei candidati che hanno copiato il compito dovevano essere annullate».

Non sono passati neppure tre mesi dalla vicenda dei concorsi truccati a Latina, e a Torino nasce un altro scandalo, di proporzioni minori, ma che getta le stesse ombre sui criteri per la selezione degli insegnanti.

Tutto risale a sette mesi . Ora , scuola elementare Lessona in corso Regio Parco . Prova scritta dell'esame per precari che abbiano accumulato almeno 360 giorni di supplenza: chi raggiunge la sufficienza passa all'orale. Sei di tempo per un tema a scelta: realizzare un'unità didattica, descrivere il rapporto di integrazione con i bambini stranieri e con quelli handicappati, o delineare le caratteristiche di un'insegnante della scuola del Duemila.

Raccontano le maestre che hanno denunciato lo scandalo, una delle quali laureata in Lettere: «Prima di dettare i titoli, il commissario ha letto il regolamento, dicendo, fra l'altro, che si dovevano consegnare i cellulari, eventuali libri, e che era vietato copiare, pena l'annullamento della prova».

Presidente della commissione è Bruno Piovano, direttore didattico alla scuola Parini di corso Giulio Cesare. Gli altri due membri Antonella De , maestra alla De Amicis, e Fernanda Pago, che lavorerà alla Lessona. E proprio di loro, dopo circa un'ora, nota un foglietto spuntare da un protocollo timbrato: «Cos'è quello?». Controlli a tappeto, si scoprono altri appunti, qualcuno dei candidati nasconde addirittura fogli protocollo già scritti. Nessun dubbio: i candidati stanno copiando. E qui, secondo gli avvocati Procacci e Forno - e prima secondo il al Tar - accade l'illecito: «La commissione ha sequestrato fogli e foglietti, li ha infilati in una cartellina rosa, ma non ha allontanato i candidati sorpresi a copiare, né ha chiesto loro i nomi per escluderli dalla prova in fase di correzione».

C. M., una delle insegnanti che hanno firmato la denuncia, è esterrefatta: «Con i colleghi che non avevano appunti ci siamo detti: "Li escluderanno. Oppure ci promuoveranno tutti per evitare contestazioni". Invece no, quando a marzo sono usciti i risultati abbiamo scoperto che l'esame è proseguito come se nulla fosse accaduto».

L'inchiesta è solo agli inizi. L'onorevole Mario Borghezio, Lega Nord, ha già inviato un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione.

L'avvocato Luca Procacci che ha raccolto le accuse e le testimonianze delle maestre e la scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19, dove si sono svolte le prove scritte dell'esame ora sotto accusa

LA PAROLA DIFESA UNA DECISIONE DIFFICILE

«Ho ritirato i fogli e continuato la prova»

Il presidente di commissione: eccesso di benevolenza

intervista

Bruno Piovano, 57 anni, è il presidente della commissione d'esame finita ieri sotto accusa.

Dottor Piovano, è vero che alcuni insegnanti candidati sono stati sorpresi mentre copiavano il compito?

«E' vero».

Quanti?

«Non ricordo, dopo tutto questo tempo. Naturalmente abbiamo ritirato immediatamente fogli e foglietti, e la prova è proseguita».

Proseguita?! Vuol dire che non avete allontanato quei candidati? Che non avete annullato il loro esame?

«Guardi, è stato un eccesso di benevolenza. E adesso vede che cosa succede con l'eccesso di benevolenza...».

Quindi alle persone che per altre un'ora hanno violato il regolamento avete consentito di proseguire insieme agli insegnanti onesti.

«Le ripeto, è stato solo un eccesso di benevolenza. Nient'altro».

L'intera commissione era d'accordo con la decisione di proseguire ugualmente?

«Sì, io e due colleghe».

Che cosa c'era, sui foglietti ritirati?

«Frasi. Concetti generici che potevano andare bene per qualsiasi tema sull'insegnamento».

Chi ha scelto i titoli dei temi?

«Noi della commissione, la mattina stessa. Ci siamo confrontati e abbiamo formulato i titoli».

Com'è possibile, allora, che gli appunti contenessero frasi pronte alla copiatura?

«Era facile immaginare quali sarebbero stati gli argomenti della prova scritta. Prima dell'esame c'è stato un corso di preparazione iniziato a dicembre. Gli argomenti delle prove non potevano che riprendere quelli del corso».

E' vero che non avete sequestrato solo foglietti qualche spunto, ma anche pagine protocollo?

«E' vero. In alcuni casi temi abbiamo letto frasi identiche a quelle sui foglietti».

Gli insegnanti sorpresi a copiare hanno svolto tutti lo stesso tema?

«Questo non so proprio».

Chi ha copiato ha superato lo scritto ed è stato ammesso all'orale?

«No».

Una sua collega in commissione sostiene invece che non possiate dire con certezza che siano stati tutti bocciati.

«All'apertura delle buste abbiamo confrontato le frasi dei temi con quelle degli appunti sequestrati».

E a questo punto avrete annullato i compiti fuorilegge.

«Se persona ha bisogno di certi aiuti significa che è preparata. Si vedeva chiaramente che dal momento in cui abbiamo ritirato i foglietti la qualità dei compiti scadeva. In alcuni casi c'erano anche errori di ortografia».

I o qualche membro della commissione conoscevate i candidati?

«No. Cioè, non bene. Sono insegnanti che fanno supplenze. Qualcuna, ad esempio, nella mia scuola c'era stata». (m. acc.)

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona subito senza impegno al:

Numero Verde Gratuito 800-101919

dal lunedì al venerdì orario continuato 10.30 / 19 - sabato 10.30 / 12

Gruppo marvin DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.5624033 r.a.

17 settembre 2000

Borgo Vecchio Campidoglio

Mezzi pubblici: 13, 9, 16, 71, 2, 1

9.00-19.30 negozi aperti con bancarelle
Mercato di Corso Svizzera aperto tutto il giorno

15.30-19.00 Gruppo storico occitano
Gruppo musicale Oba-Oba

Esibizione Giocolieri

Esibizione del mago Contini

Attrazioni varie

16.00-16.30 Distribuzione assaggi torte

CAMPIDOGLIO

Gusta la torta

Collina Torino IV Circoscrizione

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000, i prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che conosco: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio

Paga caro i funerali solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.

C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere direttamente valutando i costi!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI: corso Vittorio Emanuele 56 (ang. via Cibrario) Tel. 011 663 30 05 Disponibili in provincia

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere tuo interesse lo trovi in RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

TORINO e Provincia FM 93.400

Simonetta

La bellezza dei fiori si può conservare

L'ESTATE regala a chi possiede anche soltanto un balcone fiorito una delizia di colori e profumi. L'effetto è una tavolozza di colori che si vorrebbe riuscire a conservare almeno per qualche giorno in più. Questo almeno è il desiderio di Biancamaria che possiede un giardino e scrive: «Come si possono conservare i fiori recisi?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino dice che «è un passatempo tra i più piacevoli». E allora proviamoci con le ultime fioriture dell'estate. Spiega l'esperta: «Anzitutto bisogna scegliere il contenitore anche se ciò può apparire banale, importante è la proporzione con la quantità di fiori recisi che hanno bisogno di un elevato quantitativo di acqua. Si possono disporre prima le foglie e i fiori a stelo corto per aggiungere mano mano quelli a stelo più lungo ottenendo un effetto slanciato.

«Fiori di cui si dispone abbondanza di frequente le Biancamaria ne hai sono i lilium, gigli di cui esistono diverse varietà; i gladioli, i delphinium, noti anche come speronelle, bocche di leone e rose: usando opportune soluzioni la durata dei fiori può essere prolungata. Queste soluzioni prevedono l'impiego di prodotti chimici usati in parti molto piccole che hanno lo scopo di ridurre i danni dovuti all'etilene, a mantenere la soluzione a valori di acidità favorendo l'assorbimento dell'acqua ed evitando che i vasi legnosi degli steli si occludano per la presenza di gomme, mucillagini, batteri che si formano nell'acqua di conservazione.

«Nel caso del Lilium è utile mettere nell'acqua il tiosolfito d'argento unito a 30 grammi di zucchero per litro di acqua. Il gladiolo è particolarmente sensibile all'acqua che contiene fluoro anche in bassa concentrazione, quindi nelle zone in cui è noto che l'acqua potabile contiene fluoro è bene ricorrere a quella distillata o - se possibile - piovana. Esistono due sali efficaci, il carbonato e il nitrato di calcio che, usati in piccole dosi di un grammo per litro, uniti ad un battericida e a uno zucchero migliorano la vita del fiore reciso. L'effetto positivo si estrinseca non soltanto sulla durata del fiore, ma anche sul suo diametro e sul numero di boccioli che si aprono su ciascuna spiga.

«Per una buona durata del delphinium è necessario porre le spighe appena raccolte in un recipiente contenente una elevata quantità di acqua, in un luogo fresco come una cantina, per una decina di ore, asportando le foglie. Quindi è utile un pretrattamento alla base dello stelo per qualche ora con tiosolfato d'argento a bassa concentrazione; questa sostanza previene la caduta dei fiori.

«Infine, per le bocche di leone i problemi che si verificano riguardano la caduta dei fiori e la curvatura dello stelo. Il trattamento più efficace è prevenire tale alterazione è l'immersione per un'ora in una soluzione di tiosolfato d'argento, seguito poi dall'impiego di un conservante commerciale. E' importante rispettare il tempo di un'ora per permettere allo ione argento di risalire fino alla zona in cui sono inseriti i fiori». Per chi si appassiona a questo hobby, abbiamo anche un indirizzo dove acquistare speciali conservanti per fiori recisi: lo invieremo privatamente a coloro che ce lo richiederanno.

In breve per i ghiottoni di lumache ai quali ricordiamo la due giorni dedicata alla lumaca a Chieri sabato e domenica. Piccolo ragout: tagliare in due o tre pezzi 24-30 lumache sgusciate e lessate. Preparare un soffritto olio, scalogno e fetto di pancetta affumicata tagliata a listarelle. Unire le lumache e farle rosolare, salare e pepare, sfumare con un bicchiere di vino bianco secco. Continuare la cottura lasciandole stufare in recipiente coperto, finché diventano tenere (se necessario unire ancora un po' di vino bianco). Alla fine della cottura aggiungere due cucchiai di prezzemolo tritato o a piacere uno spicchio d'aglio tritato. Lamelle di tartufo bianco sarebbero il tocco finale, visti i prezzi meglio evitare.

simonetta.conti@lastampa.it

Jean Claude Killy a Sydney

Olimpiadi 2006 «Torino rispetta i tempi dei lavori»

A Sydney per Olimpiadi, Valentino Castellani ed Evelina Christillin sono tornati di fronte all'assemblea generale del Cio, per la prima volta dopo la sessione di Seoul del giugno '99, che aveva assegnato a Torino i Giochi Olimpici del 2006. Il presidente della commissione di coordinamento del Cio, Jean-Claude Killy, ha espresso una valutazione estremamente positiva sul lavoro finora svolto dal comitato piemontese. «Va tutto bene: Torino sta rispettando i tempi - ha detto - e il rapporto con il Cio è ottimo». Ieri sera il sindaco e la Christillin hanno visitato il principale giornale australiano in lingua italiana, «La Fiamma» e incontrato una rappresentazione della comunità piemontese a Sydney. Oggi Castellani andrà dal governatore del New South Wales (lo stato di cui Sydeny è capitale) e ospite del sindaco al concerto di Bocelli all'Opera House.

SETTEMBRE DELLA POLITICA | IN AGENDA TEMI NAZIONALI E LOCALI

L'ULIVO E IL

Stasera alle 18 alla festa dell'Ulivo in piazza D'Armi confronto tra il centrosinistra e la Casa delle Libertà sul federalismo. Un dibattito fra Massimo Cacciari, consigliere regionale in Veneto (Democratici); Enzo Ghigo, presidente della Giunta Regionale Piemonte (Forza Italia); e Roberto Cota, presidente del Consiglio, (Lega Nord). Il giorno dopo l'Assemblea regionale inizierà la discussione sul referendum per devolution.

NEL CENTRO-DESTRA

«Vogliamo un confronto all'interno della Casa per Libertà», dice Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, che non ci sta ad allungare i tempi per il candidato sindaco Polo. Precisa: «Non sono sufficienti le aperture coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso, ci vogliono atti concreti». In tal senso, Forza Italia resterà ingessata», An annuncerà nel di una conferenza stampa la candidatura sindaco di Ghiglia.

Il centro alza la testa: a noi il sindaco

Slitta il vertice dell'Ulivo previsto oggi

Giuseppe Sangiorgio

Salta dell'Ulivo. Era prevista per oggi nella sede dei socialisti democratici italiani (Sdi), in corso Palestro 10, slitta alla prossima settimana, dopo mit del Centro (Democratici, Ppi, Rinnovamento italiano e Udeur) che in seguito al convegno che si è svolto nei giorni scorsi a Lavarone, martedì terrà un summit per accelerare il processo di unificazione in un soggetto politico, «forte e in grado di attrarre il voto moderato», dicono i leader delle formazioni a livello piemontese.

Questo Centro vuole avere, oltre che voce in capitolo sulla squadra che l'Ulivo presenterà alle elezioni, anche sulla scelta del candidato sindaco, con questo interrogativo: «Perché non dev'essere un esponente della nostra formazione, soprattutto se unificata?». Domando che potrebbe trovare spazio, considerando che, fra i Democratici, i nomi di eventuali aspiranti a succedere all'attuale primo cittadino sarebbero anche pronti o quasi. Non è un mistero che il movimento di Parisi punti sul presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, o sull'assessore Paolo Peveraro, mentre Ppi, Udeur e lista Dini stanno decidendo il da farsi senza tirarsi indietro sulla possibilità di mettere in campo un loro candidato.

Il segretario dei popolari Alessandro Bizjak, tuttavia, nega. «Non abbiamo ancora affrontato l'argomento sindaco - chiarisce -. Per il momento stiamo ragionando sul tentativo di formare un Centro soggetto unico, con Udeur, Democratici, uomini del ministro Dini e con movimenti o formazioni che si riconoscano nel nostro progetto». Problema sul quale i Democratici si confronteranno oggi con l'ex sindaco di Venezia Massimo Cacciari o immediatamente prima o subito dopo il dibattito alla Festa dell'Ulivo. Mentre lunedì l'Udeur incontrerà il proprio leader Clemente Mastella.

Ma, sempre stando ai si dice, non sarebbe una sorpresa , al vertice dell'Ulivo che si svolgerà immediatamente dopo la riunione del Centro, l'«outsider moderato» non diventasse ufficiale, in un toto-sindaco che, centrosinistra per ora, ha solo candidato, il vice di Castellani, Domenico Carpanini. Mentre nel cosiddetto Terzo Polo, formato da Verdi, Rc e dipietristi, il pm, Raffaele Guariniello si è detto indisponibile, preferendo portare a termine le proprie inchieste.

In quest'ala «separatista» dell'Ulivo, dopo il «no» del magistrato, non sono spuntati altri nomi, anche se Silvio Viale, capogruppo dei Verdi a Palazzo Civico, assicura ci sono, ma che non saranno noti sinché il quadro delle future consultazioni, a partire da una data certa per politiche e amministrative, non sarà chiarito. Tuttavia, mentre il Sole che ride è e resta nell'Ulivo, Alessandro Di Benedetto (Insieme con Di Pietro) dice subito non farà intese con Ds e alleati e il segretario di Rc, Gianni Favaro chiarisce puntare a fondo sull'accordo alternativo con Verdi e Di Pietro. «Al momento - spiega Favaro - non ci sono le condizioni per accordarci con il centrosinistra. E' tuttavia prematuro parlare del ballottaggio. Al secondo turno, che comunque è assai lontano, dovremo valutare come si sia sviluppata la battaglia elettorale per il primo, quanto peseranno i partiti in base ai ottenuti e chi saranno i contendenti per la poltrona di sindaco».

La strada per rendere ufficiale il candidato scelto dall'Ulivo per contrastare il centrodestra, di fronte a questi avvenimenti e alle dichiarazioni emerse dalle centrali della politica subalpina, si allunga. Deludendo chi, come il segretario dei Comunisti italiani, Stefano Barbieri, aveva chiesto di arrivare alla fine della Festa dell'Ulivo che si sta svolgendo in piazza d'Armi e che si concluderà lunedì prossimo. il nome. Ovviamente, se martedì ci sarà il summit del centro, l'eventuale candidatura dell'Ulivo non potrà diventare ufficiale

Il presidente del Consiglio comunale **Mauro Marino** con il sindaco **Valentino Castellani**

Amanti del black-jack, sono sospettati di aver portato a segno svariati colpi in Piemonte

Dal tavolo verde alle rapine in banca

Due banditi-giocatori presi prima di un assalto

Angelo Conti

Il movente era il black-jack, cioè la sfrenata passione per uno dei più attraenti fe dispendiosi giochi da casinò. Per procurarsi i soldi da gettare sul tavolo verde, i due appassionati giocatori avevano scelto il modo più immediato e meno legale: presentarsi in banca con una pistola in mano. I carabinieri li hanno acchiappati così: a pochi metri dalla filiale di un istituto bancario di corso Unione Sovietica mentre, con baffi e barba finti, stavano «andando al lavoro». Erano armati di una Beretta 7,65 corredati da 11 proiettili e di un taglierino, sul volto vistosi baffi ed in testa fluenti parrucche.

I due fermati sono Giorgio Venere, 43 anni, La Loggia, via Mazzini 1 e Walter Bonelli, 42 anni, via Artom 81. Entrambi già noti alle forze dell'ordine, al punto di essere tenuti costantemente d'occhio dai militari del Nucleo Operativo di Torino.

L'altra mattina proprio i carabinieri che li stavano pedinando li hanno visti fermare il loro furgone in corso Tazzoli, nei pressi dello stabilimento Fiat, ed entrare nella parte posteriore. Dopo pochi minuti sono usciti con tutt'altro look e con intenzioni piuttosto evidenti. I militari, a questo punto, li hanno persi di vista e li hanno notati separarsi (Venere è rimasto al volante del furgone, Bonelli è salito su una Opel, mentre sopraggiungevano anche il fratello e la moglie di Venere, su un'altra vettura).

I due travisati, ed i loro accompagnatori, ad un certo punto si sono accorti di essere pedinati ed hanno cercato di fuggire, ma la manovra non è riuscita. I carabinieri li hanno bloccati, ancora travestiti, ed hanno recuperato le armi. Durante le perquisizioni domiciliari è poi stata reperita anche una pistola giocattolo, insieme ad altri oggetti utili a cambiare fisionomia. Il tandem di presunti rapinatori è finito in carcere per la detenzioni di armi, mentre il fratello e la moglie di Venere sono stati denunciati per favoreggiamento.

L'operazione non è comunque finita qui. «Adesso che abbiamo forti sospetti del loro coinvolgimento in rapine alle banche - spiega il maggiore Filippo Ricciarelli, neo comandante del Reparto Operativo - stiamo confrontando le loro fisionomie con quelle di tutti i rapinatori filmati mentre stavano compiendo colpi». Il lavoro è ne semplice e nè breve, ma la speciale squadra del Nucleo Operativo che si occupa di questo reato impiegherà solo pochi giorni per fornire il responso e per formulare, forse, nuove e più gravi accuse a coppia dei due amanti del black-jack. [a. con.]

LA LEGA: «COLPIRE L'ABORTO CLANDESTINO»

Il parlamentare della Lega Nord, Mario Borghezio, ha presentato un'interpellanza sul della prostituta nigeriana in avanzato stato di gravidanza colta da malore in strada e ricoverata al «MaurizIano». Sottoposta ad esami, il feto di cinque mesi risultava ancora in vita. La donna però si allontanava dall'ospedale; due giorni dopo era di nuovo in corsia per un aborto. C'è il sospetto (sono in corso le indagini della polizia) che la nigeriana lo abbia causato volontariamente, oppure vi sia stata indotta dagli stessi sfruttatori. Va proprio in questa direzione l'intervento del parlamentare torinese in merito alla presunta esistenza di strutture sanitarie clandestine, pericolose sotto il profilo igienico-sanitario e volte ad «aiutare» le ragazze ad abortire al di fuori del circuito legale, nel caso di prostitute clandestine e senza documenti. Nel frattempo, le autorità diplomatiche della Nigeria stanno creando un «percorso» di rientro in patria per le ragazze che vogliono abbandonare il racket.

Accusato dell'assalto a negozio di Rivarolo

Ricercato per rapina è arrestato a Mathi

MATHI

I carabinieri gli davano la caccia da più di due settimane: lo hanno scovato a una cinquantina di metri dalla caserma di Mathi, dove il maresciallo Renato Arcella, aveva convocato la sua famiglia per dei controlli. Doris Lagaren, nomade di 23 anni, di Nole, con diversi precedenti, prima si era nascosto dietro un'albero nei pressi della caserma poi aveva raggiunto un bar di piazza Caporossi, in mezzo al paese. Lì, mentre passeggiava con tra- di pizza mano, lo hanno bloccato sei militari della stazione e del nucleo operativo di Venaria. Su di lui, uscito dal carcere a giugno, pendeva un'ordinanza di custodia cautelare per una rapina a armata compiuta a Rivarolo mercoledì 9 agosto.

Più che una rapina era stato un vero e proprio raid che Lagaren aveva organizzato insieme ad altri complici per svaligiare la ditta di attrezzi agricoli dei fratelli Arturo e Roberto Goglio, di Rivarolo. Quella sera il nomade era entrato nel negozio di via Fratelli Chiesa 4 e dopo aver consultato dei cataloghi si era fatto spiegare il funzionamento di alcune motoseghe. Improvvisamente aveva estratto una rivoltella puntandola alla testa di Roberto Goglio, 35 anni, che era stato costretto a sdraiarsi in terra, come il fratello Arturo, sorpreso poco dopo da un rapinatore vicino. In poco tempo la banda era scappata con 10 milioni in contanti, 99 motoseghe e una Opel Corsa dell'azienda.

Ma «il due Goglio non era sfuggita la Bravo risultata rubata in una concessionaria di Torino e incendiata il giorno dopo insieme alla Opel in un campo di San Biagio di Varisella, sulla quale era salito Lagaren dopo il colpo. Al momento del riconoscimento fotografico hanno avuto dubbi. «Si uno è lui, e quello che è scappato sulla Bravo». Ai militari, coordinati dal capitano Ciliberti, è bastato fare due più due e per Doris Lagaren si sono riaperte le porte del carcere con l'accusa di rapina e detenzione abusiva di armi. [g. gia.]

Alle Molinette

Fuma, multa richiamo dall'ospedale

Grazia Longo

«Fumare non giova ne alla salute ne all'immagine dell'ospedale». Con questo slogan affisso su una parete dell'ufficio relazioni col pubblico alle Molinette, il direttore generale Luigi Odasso dichiara guerra alle sigarette. Bandite, d'ora in poi reparti, nei corridoi e persino nei punti dove sono installati i distributori di bevande e di cibo. Vietato fumare anche all'esterno del pronto soccorso. In attesa delle nuove disposizioni di legge che potrebbero vietare il fumo addirittura nei cortili delle strutture sanitarie, l'ordine di Odasso è perentorio: tolleranza zero, con i pazienti, con i parenti dei ricoverati, ma soprattutto con medici e infermieri. E perché tutti siano informati, ha inviato una lettera ai primari e al personale amministrativo: «I fumatori dovranno usufruire degli spazi esterni all'Azienda». Frase che, inizialmente, ha creato scompiglio tra i dipendenti preoccupati di non poter più accendere fin d'ora la sigaretta nel cortile.

Reazioni? «L'epoca del proibizionismo è finita da un pezzo - sostiene Carlo Valenzano, primario del reparto di Medicina d'urgenza -. Non bisogna esagerare con i divieti, ma sono d'accordo con il fatto che il medico debba dare il buon esempio. Fumi pure, ma nel suo studio». E i pazienti che non riescono a rinunciare alla sigaretta? «Per loro, come per i familiari in visita, ci vorrebbero salette riservate. Ci sono malati in condizioni di grande tensione emotiva: impedir loro di fumare è una crudeltà inutile».

Luigi Odasso

Una questione scottante. Ancora oggi, negli ospedali, sono molti a non rispettare il divieto. Odasso ha affidato all'Urp l'incarico di riunire una commissione convocata per martedì prossimo, fissare le linee guida. «Sono convinto - sostiene il direttore generale - che le nuove disposizioni del ministro Veronesi impediranno di fumare entro tutti i confini dell'ospedale, cortili compresi. Ma fino ad allora non posso imporre in questo divieto».

Gianni Cadario, responsabile del centro di allergologia, invoca il giro di vite e guarda con favore all'applicazione di una legge più restrittiva possibile, soprattutto per chi indossa il camice bianco. «I medici dovrebbero fumare neppure nel loro studio, che è un ambiente frequentato anche dai pazienti». Una posizione che diventa più tollerante nei confronti dei ricoverati. «Per loro il divieto può essere imposto gradualmente ma l'obiettivo deve essere identico».

L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni gestirà le richieste

Numero verde per gli ex internati

Via al risarcimento delle vittime del regime nazista

Alessandro Mondo

Per ora è solo un numero verde (800-59.88.59), ma la sua istituzione apre più di uno spiraglio su questione infinita, un risarcimento simbolico ai lavoratori forzati sotto il nazismo, italiani compresi. Lo annuncia l'Associazione nazionale ex-internati di Torino (Anei).

I fatti. Dietro richiesta del Governo federale tedesco, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) è stata incaricata di gestire le richieste di indennizzo e i pagamenti in favore di persone sottoposte a lavori forzati o deportate dal loro paese di origine durante il nazismo. Escluse Polonia, Russia, Repubblica Ceca, Ucraina, Bielorussia, Estonia, Lettonia e Lituania: delle vittime residenti in questi Stati si incaricheranno altri enti. L'OIM è inoltre responsabile per i sottoposti a lavori forzati nei campi di Mathausen e Dachau o presso le loro dipendenze: tutti i forzati deportati negli altri territori facenti oggi parte della Repubblica austriaca dovranno rivolgersi alla Fondazione di riconciliazione austriaca. E ancora: per i richiedenti ebrei, anche se di origine italiana, le domande vanno indirizzate alla «Jewish Material Claims against Germany» (Conferenza Ebraica per gli indennizzi dalla Germania).

In ballo c'è il fondo federale di 10 miliardi di marchi (circa 10 mila miliardi di lire) istituito con legge approvata lo scorso 14 luglio: l'industria e il governo tedesco contribuiranno con 5 miliardi di marchi ciascuno. L'ammontare previsto per gli indennizzi riservati alle vittime non ebree è di 540 milioni marchi, spiega l'OIM. Possono presentare domanda le seguenti categorie: detenuti in campi di concentramento-prigionia o ghetti costretti ai lavori forzati; deportati dai paesi di origine nel territorio facente parte del Reich tedesco del '37, e in regioni da esso occupate, costretti a lavorare in attività industriali e commerciali o nel settore pubblico, «detenuti in condizioni diverse da quelle sopra descritte o in condizioni assimilabili alla prigionia o sottoposti a condizioni di vita eccezionalmente dure». Attenzione «Lo status di prigioniero di guerra o quello di internato militare italiano di per sè non è condizione sufficiente per ottenere l'indennizzo».

Attualmente - tramite il numero verde 800-59.88.59 (sovente occupato) -, l'OIM si limita a registrare gli interessati. Per ora basta telefonare, senza inviare documentazione: secondo momento l'Organizzazione contatterà i destinatari dell'indennizzo con la necessaria modulistica. Pre- che restano diverse ambiguità (alcune macroscopiche, come l'entità dell'indennizzo a persona), queste istruzioni dimostrano che il meccanismo del risarcimento si è messo in moto. Per informa-: Anei (Torino 011/43.69.486, Roma 06/47.44.221); OIM: 06/44.23.14.28).

E' stato presentato ieri

Nuovo statuto e regolamento per la Provincia

Statuto e regolamento nuovi Consiglio provinciale. Ieri mattina è stato presentato a Palazzo Cisterna nuovo statuto che, come ha dichiarato il presidente del Consiglio Luciano Albertin, prevede: «Ridefinizione del ruolo della Provincia, rafforzamento del ruolo e dell'autonomia del Consiglio provinciale, più puntuale distinzione dei ruoli fra gli organi di direzione politica e fra questi e la dirigenza, anche con riferimento all'impiego temporaneo di risorse umane».

Per quanto riguarda, invece, regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio, esso tiene conto dell'autonomia funzionale ed organizzativa, del rafforzamento delle forme di partecipazione della minoranza nei lavori del Consiglio, dello snellimento dei lavori e della disciplina del trattamento economico dei consiglieri.

Verdi contro la giunta

Scontro in Regione sulla legge contro i

«D'ora in poi sarà possibile salvaguardare con maggiori strumenti la salute dei piemontesi dall'inquinamento acustico prodotto dalle attività umane». L'assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera commenta così l'approvazione, avvenuta ieri sera in Consiglio regionale, della legge contro l'inquinamento acustico.

I Verdi, però, hanno già annunciato ricorso al commissario di governo affinché non approvi legge regionale perché non rispetta le disposizioni della legge quadro nazionale. Secondo la legge appena approvata, comunque, prevenzione, tutela, monitoraggio e risanamento spettano alla Regione. Alle Province sono affidati: la vigilanza e il controllo dell'inquinamento prodotto dalle infrastrutture dei trasporti sovracomunali e dalle imprese produttive, la realizzazione di sistemi di monitoraggio, promozione di campagne di misura, la garanzia della qualità e la raccolta sistematica dei dati.

Con le associazioni

«Così ridurremo i disagi dei ciechi negli ospizi»

L'assessore alle Politiche sociali della Regione Piemonte ha incontrato i rappresentanti regionali dell'Unione italiana ciechi, ai quali - si legge in una nota - ha assicurato che attiverà «da subito gli uffici competenti dell'assessorato per avviare un di- con case di riposo al fine di creare un ambiente adatto ad alleviare il più possibile i disagi dei non vedenti». In Piemonte, il 70% dei circa 12 mila ciechi supera, infatti, i 75 anni di età. Un altro incontro è avvenuto tra il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e Alberto Bradanini, direttore dell'Unicri (United Nations Interregional Crime ed Justice Research Institute), l'ufficio delle Nazioni Unite che ha sede Torino e si occupa di ricerca criminalità e giustizia. Bradanini ha illustrato le attività dell'Istituto ed esaminato possibili aree cooperazione con la Regione.

Fondi alle imprese

Aiuti dalla Regione per dare lavoro ai soggetti deboli

Sovvenzioni regionali per chi assume «soggetti deboli». Le imprese che daranno lavoro a chi è penalizzato sul mercato occupazionale otterranno un contributo di milioni per ogni uomo e 23 milioni per ogni donna. Si considerano «soggetti deboli» gli iscritti al collocamento con più di 50 anni, ex detenuti che abbiano terminato di scontare la pena da non oltre anni, condannati in regime di semilibertà, quelli in attesa di giudizio da almeno 6 mesi e i condannati a misure alternative di detenzione. «Le aziende che intendono usufruire della sovvenzione - ricorda l'assessore al Lavoro Gilberto Pichetto - devono avere in corso la integrazione straordinaria, né aver effettuato riduzioni di personale nell'anno precedente». I moduli per richiedere il finanziamento, entro settembre, disponibili in via Pisano 6 e via Arcivescovado 9.

NUOVA LANOS
ALTRO EGO

DAEWOO

18.500.000
PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA VALIDO FINO AL 30/09/2000

CON UN USATO
NON CATALIZZATO
DI VALORE ZERO

ACCESSORI "EGO" Lire 1.500.000
PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO
CLIMATIZZATORE - AUTORADIO - VERNICE METALLIZZATA

FINANZIAMENTO Lire 18.000.000
LIT. 290.000 MENSILI*
*SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN

DAEWOO

Hip Hip
Matiz

da lire 13.000.000
PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

CON UN USATO
NON CATALIZZATO
DI VALORE ZERO

	14.150.000	13.000.000	1.150.000
PLANET	16.350.000	15.000.000	1.350.000

LA VOSTRA CONCESSIONARIA DAEWOO

Loc. Grand Chemin,98 - Saint Christophe (AO)
tel. - fax 0165 42397

Accessori e ricambi originali disponibili in sede

MICHELANGELO DUE
- 50 %
Tappeti Persiani

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2000

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 365399

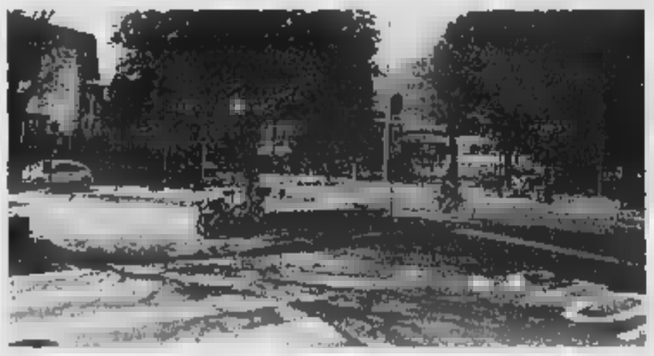
REGIONE

MICHELANGELO DUE
- 50 %
Tappeti Persiani

Una chiamata al «113» indicava un pullman «impazzito» finito contro un muretto e un cartello stradale

Autista di bus ubriaco bloccato dalla polizia

E' stato denunciato anche per resistenza a pubblico ufficiale



L'angolo tra viale della Pace e Corso XXVI Febbraio, dove è stato fermato il bus

AOSTA

Di certo, gli agenti della «Volante» in servizio martedì sera non immaginavano che sarebbero stati costretti a inseguire un pullman di linea in tutta la città per riuscire a bloccare l'autista. La [illegible] si è conclusa alle 22,15, in corso XXVI Febbraio. Il guidatore del pullman della linea 3 (da Sarre al Beauregard) ha rimediato una denuncia per guida in stato di ebbrezza (e ritiro della patente), una per danneggiamenti e una per resistenza a pubblico ufficiale. E' Jalal Anun, 37 anni, di Sarre, dipendente della Svap, che ha in appalto i trasporti pubblici per i collegamenti tra Aosta e i paesi vicini.

La polizia era stata avvertita da una telefonata al «113». La voce registrata in centrale operativa parlova di un pullman «impazzito», che aveva urtato un muretto e divelto un cartello stradale in viale Europa. La «Volante» ha subito avviato le ricerche e in pochi istanti ha individuato il bus. Nonostante i lampeggianti e la sirena dell'auto della polizia, l'autista ha proseguito saltando le fermate per tutta la città, fino a corso XXVI Febbraio. Sul pullman c'era un passeggero, che è sceso appena il bus è stato bloccato.

Gli agenti della «Volante» hanno avuto l'impressione che Anun avesse bevuto e hanno chiesto l'intervento dei colleghi della Polstrada di Entrèves con l'etilometro. La prova del «palloncino» ha mostrato lo stato di ebbrezza dell'autista del pullman. A quel punto, lui si è alterato e se l'è presa con i poliziotti. L'autista ha negato di aver urtato muretto e cartello segnaletico; lo stesso ha affermato il passeggero del bus. Ma alla polizia risulta tutt'altro. **(c. l.)**

A PUNTA HELBRONNER CON LA STAMPA

LA STAMPA GIOVEDI' 14 SETTEMBRE 2000

L'OTTAVA MERAVIGLIA DEL MONDO

FUNIVIE MONTE BIANCO

PUNTA HELBRONNER m. 3462

PRESENTANDO [illegible] COUPON ALLA BIGLIETTERIA [illegible] FUNIVIE DEL MONTE BIANCO A COURMAYEUR SI [illegible] DIRITTO AL 30% DI SCONTO [illegible] BIGLIETTO DI [illegible] E [illegible]

[illegible] VALLE D'AOSTA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

L'udienza preliminare è fissata per il 27

Dal giudice l'anziano accusato di pedofilia

Un bambino ha raccontato le violenze subite da un vicino e amico di famiglia

Claudio Laugeri

AOSTA

Anziano, affettuoso con il figlio dei vicini di casa, felici di aver incontrato una persona amica in un Paese dove erano arrivati per trovare un lavoro negato nella terra d'origine. Poi, la scoperta: quell'uomo aveva molestato e violentato il figlio di 4 anni. L'anziano nega, la procura è di tutt'altro avviso. Così, il giudice ha fissato l'udienza preliminare per il 27 settembre.

La vicenda risale a un anno e mezzo fa. Il piccolo Luca (è un nome di fantasia per tutelare il bambino) ha da poco tempo raggiunto i genitori in Valle d'Aosta. Padre e madre lavorano [illegible] due aziende agricole nel paese dove abitano, non sempre riescono a star vicino al figlio quanto vorrebbero. Fanno una vita dignitosa, ma i sacrifici [illegible]n mancano. La coppia ha un vicino di casa di 64 anni, una persona gentile, di compagnia. Quando arriva [illegible] piccolo Luca, l'anziano diventa ancora più presente nella vita della famiglia. Si offre di tener compagnia al piccolo, lo prende con sé quando va a trovare un'anziana parente, lo porta a spasso [illegible] l'«Ape», gli offre frutta e gelati. Una [illegible] di rapporto nonno-nipote, anche se non è il sangue a legarli.

Dopo qualche tempo, il padre del piccolo si insospettisce. Il figlio elude le domande del padre, sovente l'anziano ha un atteggiamento strano nei confronti di Luca: quando va a trovarlo a casa dei genitori, tiene il piccolo sulle ginocchia e finge di colpirlo al basso ventre quando il bambino gli fa il solletico. La reazione di Luca è quasi da choc. Nello stesso periodo, l'anziano mostra con entusiasmo al padre del bambino alcune riviste pornografiche.

Il padre ha paura, teme [illegible] peggio, continua a fare domande al figlio, seppure con cautela. E scopre [illegible] che non avrebbe mai voluto sapere: quell'anziano aveva abusato del figlio. Era accaduto almeno 10 volte.

Attraverso un altro amico di famiglia, avverte la polizia. Alla squadra mobile, c'è un gruppo di investigatori specializzati ad affrontare situazioni di questo tipo. Parlano con il bambino, lo tranquillizzano con l'aiuto di uno psicologo. Le parole del piccolo finiscono in un verbale. Su richiesta del giudice, Luca viene anche visitato da una psichiatra: la sua versione è credibile. L'anziano nega tutto. Parla di una montatura dei genitori del bambino per spillare quattrini. Soltanto Luca conosce la verità. E comunque vada questa storia, non potrà mai dimenticare.

Frutta e gelati per attirare il piccolo e abusarne

In ritardo i lavori di ripristino sul versante francese anche se gli appalti sono avviati

L'apertura del Bianco nell'estate 2001

Cerise propone una moratoria al trasporto su gomma

COURMAYEUR

Nel «Forum alpino 2000» di Castione della Presolana (Bergamo) gli analisti ricordano che la chiusura del traforo del Monte Bianco ha aumentato la percorrenza delle merci nel 1999 di 45 milioni di chilometri e ha comportato una perdita all'economia italiana di mille miliardi. E i lavori di ripristino della galleria danneggiata per chilometri dal rogo del 24 [illegible] del '99 in cui morirono [illegible] persone subiranno uno slittamento. L'apertura dovrebbe avvenire nell'estate del prossimo anno [illegible] non in primavera.

Difficile ipotizzare un'accelerazione dei lavori perché sul versante francese è stato appena assegnato il primo lotto di genio civile (rifacimento della volta e costruzione dei canali per la ventilazione, dei marciapiedi e del fondo stradale), mentre dalla parte italiana è già stato avviato il cantiere del secondo lotto. E' un traforo «a due velocità». Proprio in questi giorni in Francia è stata messa in discussione la sicurezza del cantiere che dovrebbe aprire nel giro di un mese per [illegible]ciare i lavori di rifacimento.

Ottobre sarà un mese decisivo per la riapertura del traforo. Sono in corso tutte le procedure di appalto anche per gli impianti, come quello per la sala comando e i circuiti di sicurezza che costeranno 90 miliardi. C'è anche un appuntamento di politica dei trasporti internazionali che potrebbe pesare: il vertice sulla nuova linea ferroviaria Torino-Lione. La Francia aspetta una decisione dal nostro Paese che possa dare il «via» alla parte operativa del progetto di cui si parla ormai da [illegible]ove anni. Vicenda che incombe anche sull'apertura del traforo del Bianco. Il ministro francese dei Trasporti transalpino Jean-Claude Gayssot, a luglio, durante il ventennale del Fréjus aveva detto: «Non apriremo il Bianco senza un impegno forte da parte dell'Italia sulla Torino-Lione».

Il trasporto merci attraverso le Alpi è in continuo aumento e l'ipotesi di un massiccio trasferimento futuro dalla gomma alle rotaie è più che un imperativo per il governo francese, supportato dagli ambientalisti. Oltre alla politica vi è poi da considerare l'impossibilità da parte dei trafori stradali di sostenere l'aumento del traffico (70 per cento dei prossimi dieci anni. Di questo si è parlato al «Forum alpino 2000». Il consigliere regionale valdostano e presidente della commissione Sviluppo economico Alberto Cerise ha detto: «E' importante che tutti rifiutino di assumere nuove quote di transiti nel settore del trasporto su gomma. Ci vuole un rifiuto netto ad accettare ulteriori incrementi sui rispettivi territori. Alludo a una sorta di moratoria del trasporto su gomma per il futuro. Lo Stato sarà così obbligato a rivedere le proprie politiche dei trasporti e insieme sarà necessario individuare soluzioni alternative e sostenibili per le comunità» **(e. mar.)**

La prima visita dei tecnici nel tunnel del Monte Bianco per la verifica dei danni per il rogo [illegible] 24 marzo '99. A destra, il consigliere regionale Alberto Cerise che al «Forum Alpino» ha proposto una moratoria sul trasporto delle merci su gomma

Novità: la buona PIZZA

la pizza quando è buona è buona, ma quando è troppo buona è perché è uscita dal forno del Calvino.

HOSTARIA DEL CALVINO
Ristorante e Taverna

via Croce di Città, 24 Aosta - tel. 0165 231650

Il Comune cerca una sistemazione alternativa a quella in regione Tzamberlet

«Nessuno vuole i nomadi Rom»

Il sindaco attende risposte da un campeggio

AOSTA

Cercasi disperatamente sede per i nomadi, ora accampati in zona Tzamberlet. Potrebbe [illegible] questo il tono dell'appello che tra poco il sindaco del capoluogo sarà costretto a lanciare per trovare la «soluzione finale» del problema nomadi. «L'area che i "Rom" occupano a Tzamberlet - dice il sindaco Guido Grimod - dovrà essere liberata per c[illegible] alla Regione di realizzare un parcheggio. E non possiamo continuare a mantenere in piedi una situazione che riteniamo indecente come quella dell'area in zona Tzamberlet, peraltro priva di condizioni igieniche minime»

Trovare uno spazio alternativo, ammette il primo cittadino, «non è facile. Ci stiamo rendendo conto - dice Grimod - che esiste una repulsione degli aostani per i nomadi. Come in una qualsiasi zona della città si sparge la voce che potrebbe arrivare il campo nomadi la sollevazione è immediata, corale. Nessuno vuole i Rom, sono "indesiderati", respinti da tutti. Non per questo l'amministrazione comunale deve rinunciare a trovare una soluzione umanitaria della questione».

Il Comune del capoluogo è alla ricerca di un possibile sbocco, ma dice il sindaco «non abbiamo ancora trovato niente di praticabile». In questi giorni si è affacciata l'ipotesi di una sistemazione, almeno temporanea, all'interno del camping Ville d'Aoste in regione Sarraillon, sulla statale 27 per il Gran San Bernardo. Qualcuno ha addirittura ipotizzato la volontà dell'amministrazione di «requisire» il camping. Netta la smentita di Grimod: «Non abbiamo mai pensato a una soluzione simile. Abbiamo invece preso contatto con i gestori del camping per esaminare la possibilità di trasferire i nomadi da Tzamberlet a Sarraillon, in un'area che è comunque attrezzata per ospitare persone ed è perciò dotata dei servizi necessari a una permanenza dignitosa. Non sarebbe, comunque, una sistemazione definitiva, ma servirebbe a dare maggior tempo per cercare la soluzione finale. Stiamo aspettando proprio in questi giorni la risposta dei proprietari del campeggio. Poi, agiremo di conseguenza». (a. c.)

Il campo nomadi in regione Tzambarlet di Aosta e il campeggio sulla collina del capoluogo regionale dove le famiglie potrebbero essere ospitate per un periodo [illegible]

QUART
Giovane denunciato per furto di scarpe

Dimitri Andrei, 36 anni, di origine ucraina, è stato denunciato per furto martedì sera dai carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent. Il giovane era appena uscito da un supermercato in località Amérique a Quart: aveva rubato un paio di scarpe e si era allontanato. Gli impiegati avevano chiamato subito il «112», la pattuglia era in zona e i militari hanno potuto bloccare subito Andrei.

AOSTA
Principio d'incendio in biblioteca

Il fumo prodotto da un rotolo di carta igienica in fiamme ha causato ieri pomeriggio la chiusura della biblioteca regionale di Aosta, in piazza della Repubblica. L'episodio è accaduto alle 16,30. Per precauzione, i locali [illegible] stati evacuati, i vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti subito e l'incendio è stato spento in pochi minuti. Con ogni probabilità, la biblioteca sarà riaperta oggi.

GRESSAN
Ricoverato per la caduta con il parapendio

Fiorino Annunziata, 41 anni, di Aosta, appassionato di parapendio è precipitato ieri nella zona di Gressan. Ha riportato fratture al bacino e in altre parti del corpo. Soccorso dall'ambulanza del «118» è stato trasportato in ospedale ad Aosta.

[illegible]
Stanziati 228 [illegible]ioni per miglioramenti fondiari

Nell'ambito delle iniziative di miglioramento fondiario il consorzio «Allesaz - Moussanet - Tollegnaz - Rivère - Mae» riceverà 228 milioni. Altre sovvenzioni andranno a beneficio del consorzio «Borègne - Pilèo - Leytin» di Arvier (81 milioni), al consorzio «Maisonette et Bettex» di St-Nicolas (65 milioni), al consorzio «Loditor» di Torgnon (38 milioni) e «Mont Saron» di Allein (5 milioni).

AOSTA
[illegible] settimane [illegible] i programmi della Rai regionale

Le Olimpiadi di Sidney sconvolgeranno le trasmissioni televisive di Raitre della Valle d'Aosta. Da domani e fino al 1° ottobre, per consentire la diffusione delle trasmissioni sportive olimpiche, i programmi della sede regionale valdostana della Rai delle 20 non andranno in onda e la programmazione abituale riprenderà il [illegible] ottobre alle 20.

[illegible]
[illegible] borse di studio per corsi di specializzazione

L'esecutivo regionale ha concesso due borse di studio per un totale di 13 milioni per la partecipazione a corsi di specializzazione organizzati fuori Valle.

Quasi ovunque lezioni ridotte per la mancanza degli insegnanti. Immissioni in ruolo: convocati oggi 30 docenti delle Medie, lunedì toccherà [illegible] 31 delle Superiori

Sui banchi per un inizio d'anno solo «virtuale»

La Cisl chiede le graduatorie degli «abilitati» entro settembre

AOSTA

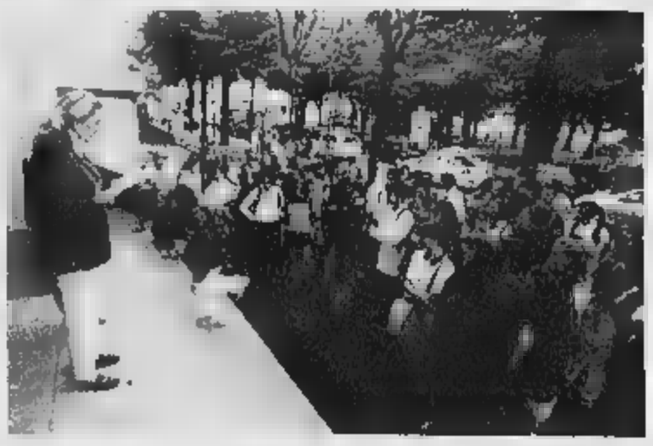
«Un inizio d'anno scolastico virtuale», poco più di una simulazione» così ieri qualcuno ha definito l'avvio delle lezioni, quasi ovunque a orario ridotto in attesa delle assegnazioni delle cattedre ancora scoperte. Dopo le «chiamate» di martedì dai docenti delle Materne e delle Elementari, per [illegible] copertura dei posti a ruolo riservati a chi ha superato il concorso «ordinario» per oggi sono convocati 30 insegnanti delle Medie e soltanto il 18 settembre toccherà ai 31 delle Superiori che andranno a coprire altrettanti posti (il 50 per cento di quelli disponibili a ruolo) per 13 classi di concorso.

Per le 17 di oggi la Cgil ha organizzato nella sede di via Binel, un'assemblea aperta a tutti per fare il punto della situazione e decidere eventuali azioni. Intanto la Cisl, che si è già rivolta al difensore civico per denunciare i ritardi dell'amministrazione regionale nella pubblicazione delle graduatorie fissata dal ministero entro il 31 luglio, ha deciso di formalizzare alla sovrintendenza agli Studi la richiesta di provvedervi entro il 30 settembre. «Un atto dovuto - dice Riccardo Monzeglio della Cisl - che consentirebbe, senza ulteriori e inutili ritardi, l'inserimento in ruolo dei docenti che hanno superato il concorso "abilitante" e l'assegnazione delle supplenze sulla base delle graduatorie permanenti. Se fosse stata rispettata la data del 31 luglio il "pasticciaccio" del congelamento dei posti, che sta creando gravi ingiustizie, non ci sarebbe stato».

La soluzione prospettata dal sindacato è di assegnare subito le supplenze temporanee, confermando dove possibile i docenti dello scorso anno o attingendo alle graduatorie di istituto, ma di provvedere nel frattempo alla pubblicazione delle graduatorie permanenti senza aspettare (come invece intende fare la sovrintendenza) la «coda» dei nuovi concorsi abilitanti. «I docenti interessati a questi nuovi [illegible] - conclude Monzeglio - possono essere immessi con riserva nelle graduatorie permanenti salvo poi aggiornare la loro posizione una volta espletati i [illegible]». (b. m.)

[illegible] PER GLI UNIVERSITARI

Sono in distribuzione i bandi di concorso per le sovvenzioni per gli studenti universitari previste dalle normative in vigore e in particolare dalla legge regionale sul diritto allo studio, con indicazioni per ottenere i sussidi per l'anno accademico 2000-2001. Le attuali normative prevedono l'assegno di studio, il classico «presalario», per gli iscritti alle università italiane o straniere e anche per i corsi che hanno sede in Aosta, che sono la laurea quadriennale in Scienza della formazione primaria e il diploma universitario, laurea di primo livello triennale in Ingegneria Elettronica e della Comunicazione. Per il diploma universitario triennale per infermiere vi sono sovvenzioni specifiche. Previsti anche contributi spese per l'alloggio e per studenti lavoratori. Le domande devono essere consegnate entro il 15 dicembre all'assessorato Istruzione e Cultura in via Crétier 4 ad Aosta. (b. bas.)



Il saluto agli studenti ieri mattina davanti al Liceo scientifico di Aosta. In tutte le [illegible] istituzioni scolastiche della regione le lezioni sono cominciate a orario ridotto per la mancanza di molti insegnanti

LETTERE AL GIORNALE

Tardiva attenzione alla tutela ambientale

Leggendo le dichiarazioni del coordinatore del movimento verde alternativo Elio Riccarand, apparse su alcuni giornali, si è aperta per l'ennesima volta la nostra ferita, sempre sanguinante. Ci rendiamo conto di non essere dialetticamente all'altezza per sostenere un discorso politico, ma il succo della questione ci pare abbastanza chiaro. L'impressione che ne abbiamo avuto è forse sconfinata, ma non lontano dalla realtà: quando si parla di poltrone ci si trasforma improvvisamente in ecologisti, difensori della giustizia e accusatori di coloro che detengono il potere. Premesso che non intendiamo difendere né gli uni né gli altri, ci stupiamo comunque che un personaggio che all'epoca, 1996, aveva il ruolo e il potere per intervenire in questioni di impatto ambientale, non abbia fatto nulla, anzi, sia stato tra i firmatari dell'autorizzazione che consentiva il passaggio dell'elettrodotto Covnlou-Montestrutto nel Comune di Hône e in seguito autorizzava, con la massima segretezza perché mai apparso nelle bacheche comunali, lo spostamento del palo 77,56 metri verso la nostra abitazione abbandolo di 2 metri per il miglioramento dell'impatto visivo. Ebbene sì, siamo sempre noi, i coniugi Praduroux, stanchi di sentire solo parole. All'epoca c'era una coalizione di partiti di maggioranza e nessuno di questi si è schierato a nostro favore. Come si spiega il fatto che ora il signor Riccarand sia così interessato alla tutela dell'ambiente? Vorremmo chiedergli se ricorda qualcosa del periodo in cui aveva voce in capitolo in Regione. Come si giustifica il fatto che una normativa non valida per il Comune di Montjovet, frazione Estaod, che chiudeva l'allontanamento dello stesso elettrodotto verso monte, per la tutela della salute pubblica, sia poi stata resa valida per la frazione Prisd di Hône? Siccome ci siamo recati più volte in Regione, da tutte le massime autorità, per evidenziare i rischi per la salute di tale costruzione, ci chiediamo dove fosse Riccarand. Allora, da quanto risulta dalle sue dichiarazioni, funzionava una Commissione scientifica per l'ambiente. Dov'era?

Rosemary Coul
Renzo Praduroux, Hône

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. [illegible] porte chiuse) la farmacia Comunale 3 (t. **0165.553839**, corso Ivrea [illegible]

Distretto 1: Morgex (t. [illegible], via Mont Blanc, 51). La *Thuile* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., **tel. 0165.884110**, via Colomb 44)

[illegible] **2 - 3:** *Villeneuve* (tel. [illegible], p. Chanoux, 12). *Cogne* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., **tel. 0165.74401**, via Grand Paradis 4)

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., **t. 0165.73201**, loc. Prailles 7).

Distretto 5: [illegible] (entro [illegible] dalla ch. su ric. med. urg., [illegible], via St-Bernhelemy 2)

[illegible] **7:** *Brusi-Cervinia* (t. **0166.949059**, via Antonio Carrel).

Distretto [illegible] *Châtillon* (t. [illegible], via E. Chanoux, 34).

Distretto 10: *Champoluc* (tel. **0125.307183**, via Ramey, 39)

Distretto 11 - 12 - 13: *Verrès* (t. **0125.929019**, via Caduti Libertà, 16)

[illegible] **14:** *Grassoney-Saint-Jean* (t. **0125.356144**, piazza Obre, 34).

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GALCOSA: Tel (0165) 262 220
RIPOSO

THEATRE DE LA VILLE: Pran (ore 18-23) tel (0165) 236535 (*www.delavalle.it*)
CHIUSO

[illegible]

DES GUIDES: Tel (0166) 949 473
CHIUSO

[illegible]

GRAN PARADISO: Tel [illegible] 749 373
CHIUSO

[illegible]

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206
CHIUSO

[illegible]

ARISTON: Tel (0335) 52 58 686
[illegible] venerdì a martedì **Il Patriota.**
Ingresso [illegible] Cinepass Lire 8 000

PALAIS: Tel (0335) 52 58 686
Da venerdì a martedì **The Skulls e Final destination**
Ingresso lire 10 000 Cinepass Lire 8 000

[illegible]

IDEAL: Tel (0335) 52 58 686
Da venerdì a martedì **Space [illegible] boys. Scream 3 e I Flintstones**
Ingresso lire 10 000 Cinepass Lire 8 [illegible]

[illegible]

ARCHIMEA Tel (0125) 425084.
Corti convessi. Ore 21

BOARO: Tel (0125) 641480 NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571
Scream 3 ore 20-10, 22.30

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

18, 18.35, 22.45 **TJ della Valle d'Aosta**

20,00 **Les arbres, l'homme...**

Television [illegible]

12,45 **Tj-Midi**

13.10 **Questions pour un champion**

13,50 **Matlock**, [illegible]

15,30 **Entrez sans sonner**

16,45 **Inspecteur Derrick**, série

18,45 [illegible]

17,10 **Pamsoola**, série

18,20 **Top Models**

18,50 **Tout en région**

19,30 **Tj-Soir**

20,05 **Tempo présent**

21,05 **Urgences**

22,45 **Zig Zag café**

23,35 **La piège**

01,05 **Vénus**

01,35 **Questions pour un champion**

Confronto fra Regioni

Louvin a Roma per le riforme istituzionali

AOSTA. E' a Roma per [illegible] serie di incontri istituzionali Roberto Louvin, presidente del Consiglio regionale della Valle. Ieri c'è stato un incontro [illegible] rappresentanti dei presidenti dei Consigli regionali e i colleghi degli uffici di presidenza delle giunte regionali. Hanno discusso sulle riforme istituzionali e, in particolare «l'approvazione di una riforma stralcio in materia di ordinamento federale della Repubblica».

Temi sui quali, aveva detto Louvin, «è necessaria una presenza attiva delle assemblee regionali». Oggi il presidente del Consiglio regionale valdostano e della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali, sarà ricevuto dal presidente del Senato Nicola Mancino. Nel pomeriggio ci sarà l'assemblea plenaria della conferenza delle assemblee legislative con «costituzione dei gruppi di lavoro, l'esame della situazione politica e le linee di indirizzo in merito al processo di riforma costituzionale. (a. c.)

Firmato un gemellaggio

[illegible] bridge [illegible] il capoluogo alla Francia

AOSTA. Gemellaggio tra i club della sezione bridge del «Circolo Culturale Sportivo Cogne» e i francesi del «Club de bridge du Haut Velay - Maison des loisirs et des sports» di Yssingeaux. La cerimonia è in programma domani nel salone ducale del municipio. Con la «carta del gemellaggio», i due club si impegnano «a favorire [illegible] relazioni umane, [illegible]ciali, culturali e linguistiche tra realtà affini, a partecipare una volta l'anno al torneo di denominato "Aosta - Yssingeaux oppure Yssingeaux Aosta", a comunicare le attività dei rispettivi club e a parteciparvi, a diffondere le manifestazioni di carattere turistico, artigianale e culturale delle due regioni [illegible] a fare in modo che i [illegible] di un club diventino anche soci dell'altro e viceversa». Primo atto del gemellaggio sarà, sabato, la prima edizione del «Torneo di bridge Aosta - Yssingeaux» in programma a Rhèmes-Notre-Dame. (a. c.)

Le previsioni dei viticoltori per la vendemmia che s'inizierà tra pochi giorni

«Meno vino, ma di qualità migliore»

Superato in Valle il milione di bottiglie «Doc»

AOSTA

È incominciata in Valle d'Aosta le vendemmia del [illegible] che, secondo [illegible] di qualificati operatori della regione, si prospetta come «sicuramente buona» e quindi tale da gratificare l'impegno dei viticoltori. Manca qualcosa per fare una previsione di raccolto che sia «ottima», e per primo [illegible] spiega Giulio Folliolley, presidente della Cave de Donnas: «Abbiamo avuto molti danni a causa di forti attacchi di peronospera, avremo una quantità di uva conferita minore dello scorso anno. Possiamo dire che alla fine, però, avremo un giovamento [illegible] qualità, con le viti meno cariche e i grappoli più ricchi».

Per la Cave la valutazioni finali si faranno ad ottobre: il giorno 7 è in programma la classica e seguitissima «Festa dell'uva» e [illegible] dopo almeno un'altra dozzina di giorni si avranno i dati conclusivi del conferimento e le stime sulla qualità. Dino Darensod della «Cave des onze communes» di Aymavilles dice: «Abbiamo cominciato la raccolta del Muller Thurgau, le indicazioni sono favorevoli, buone, abbiamo [illegible] avuto un po' troppa siccità [illegible] questi giorni, speriamo in qualche pioggerellina rinfrescante, ma siamo ottimisti».

Costantino Charrère, tra i più esperti ed apprezzati «enfaveurs» privati dice: «Abbiamo cominciato la vendemmia dello Chardonnay, sono fiducioso in [illegible] ottima qualità e se le cose nelle ultime settima[illegible] andranno bene sotto il profilo meteorologico [illegible] remo vini rossi eccezionali».

Charrère ci tiene a precisare che quelle di oggi sono «previsioni, anche se fatte con rigore e scientificità, ma è chiaro che nelle ultime settimane le cose possono sempre purtroppo cambiare in peggio». E aggiunge: «Sì, vi è stato un certo "stress" idrico, per ora contenuto. Diciamo che un po' di pioggia [illegible] vorrebbe, ma non troppa».

Sopra, Giulio Folliolley, presidente della Cave de Donnas. A fianco [illegible] momento di vendemmia nelle vigne della Valle d'Aosta

In Valle è stato superato il milione di bottiglie «Doc» prodotte e vendute, ogni anno, dalle 6 «Caves cooperatives» e dai privati raccolti nella Associazione produttori di [illegible] della Valle (Asprovin), con una ventina di associati fra cui Charrère, che nella primavera scorsa per la prima volta si è anche presentata alla prestigiosa manifestazione veronese di «Vinitaly». [b. bas.]

I COUPON DELLA STAMPA

LA STAMPA GIOVEDI' 14 SETTEMBRE 2000

BELAIR
CENTRO SPORTIVO
Località Les Iles GRESSAN

Presentando questo coupon si ha diritto a uno sconto del 50% per l'ingresso al Parco Giochi e alla piscina per tutto il giorno

Ingresso L. 5000 anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. Non [illegible] valide le fotocopie.

LA STAMPA [illegible] 14 SETTEMBRE [illegible]

VERTICAL ADVENTURES

GIORNATA AVVENTURA

Presentando questo coupon al «VERTICAL ADVENTURES CENTER» [illegible] Champdepraz, frazione Fabbrica, [illegible] si [illegible] diritto a uno sconto [illegible] 20% per una giornata di canyoning nel torrente Chalamy

Informazioni [illegible] 0335-595.46.82
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Nuova struttura in convenzione con l'Usl

Il «superambulatorio» arriva in Bassa Valle

PONT-ST-MARTIN

L'Istituto radiologico valdostano (Irv), la Sorival, struttura che [illegible] occupa della realizzazione di analisi cliniche e la Rmv, che cura la gestione di ambulatori specialistici, lavorano insieme all'apertura a Pont-Saint-Martin di un struttura poliambulatoriale e polispecialistica.

L'ingresso della nuova sede sanitaria e terapeutica sarà in piaz[illegible] 23 Agosto, dove viene fatto il mercato. All'interno della nuova struttura sanitaria sarà anche attivo un ambulatorio di terapia della riabilitazione e [illegible] fisioterapia, che opererà anche in convenzione [illegible] l'Usl della Valle d'Aosta.

Per la riabilitazione e la fisioterapia, chi lo desideri può farsi curare [illegible] procedure privatistiche oppure usufruendo dei servizi di sanità pubblica. Per tutti gli altri servizi che saranno attivati, da quelli radiografi a quelli di analisi e per gli ambulatori specialistici, le tre aziende (Irv, Sorival e Rmv) opereranno, come del resto già in Aosta, come privati, con le opportune autorizzazioni dell'autorità sanitaria.

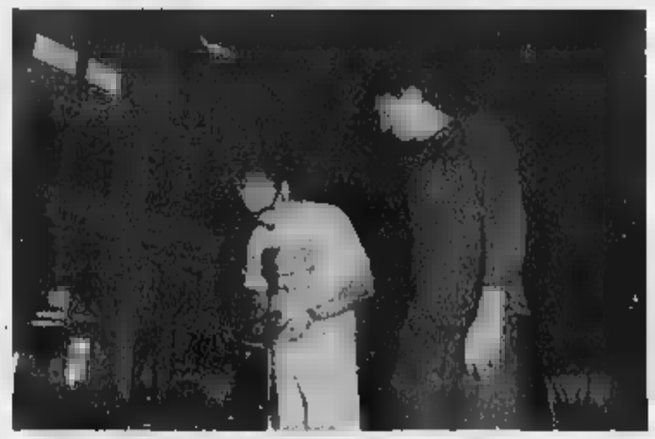
Perché questa nuova iniziativa in Bassa Valle? La risposta viene da un portavoce delle tre aziede associate che spiega come si tratti «di una operazione di ampliamento sul territrio; dopo anni di attività qualificata nella storica sede di Aosta, per offrire agli utenti una maggiore gamma di servizi, non costringedo le persone a salire sempre fino ad Aosta».

L'inaugurazione della nuo[illegible] struttura poliambulatoriale è stata prevista per la metà di ottobre. [b. bas.]

«CINEMA IN DIRETTA», CONCLUSE LE RIPRESE

Tre i film in concorso che raccontano storie di giovani ambientate a Saint-Vincent

Alcune immagini da «Cinema in diretta» edizione 2000 A sinistra, sul set di «Si è soli o male accompagnati» A destra, dall'alto, la troupe di «Jingle Bells» e [illegible] momento delle riprese di «Monsieur, désolé...»



Giovanni Falconieri
SAINT-VINCENT

Ancora un paio di giorni e poi si conoscerà il nome del cortometraggio vincitore della sesta edizione di «Cinema in diretta», il concorso nazionale in programma nella cittadina termale, invasa da troupe di registi e attori provenienti da tutte le regioni d'Italia. Sono terminate ieri le riprese per le vie del paese, trasformate in set per quattro giorni, e da oggi si procede al montaggio dei [illegible], in attesa della premiazione [illegible] sabato. Sono tre quest'anno le troupe che si contendono la vittoria finale, un premio prestigioso in un concorso che, nelle precedenti edizioni, ha potuto contare su giurie presiedute da Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola, Stefano Della Casa e Sergio Staino. Il concorso, che produce i cortometraggi di giovani e sconosciuti sceneggiatori, quest'anno dedica un'attenzione particolare alla fiction, il più concreto sbocco per chi decida di intraprendere questo mestiere. Stefania Bertola con «Jingle Bells», Paola Sansone con [illegible] è soli o male accompagnati» e Nicola Rondolino con «M[illegible], désolé...» [illegible] gli sceneggiatori protagonisti di questa 6ª edizione.

«Jingle Bells» racconta [illegible] disavventure di [illegible] ragazzo e di una ragazza che festeggiano l'ultima sera da scapoli: i loro destini [illegible] incrociano pericolosamente per le vie di St-Vincent. «Si è soli o male accompagnati» è la storia di una psicologa intenta a superare una condizione di solitudine affettiva, mentre «Monsieur, désolé...» ha come protagonista un giovane di città che muove alla scoperta di un paesino di montagna e di quelle che [illegible] le abitudini dei suoi abitanti. Un'edizione, quella del [illegible] che p[illegible] con decisione sulla qualità dei cortometraggi in concorso e questo spiega la scelta di questi tre giovani sceneggiatori. Le vie centrali di St-Vincent, ma anche le Terme, il Casinò, il Relais du Foyer e l'«Ali Babà» i luoghi scelti dai registi per le loro riprese, oltre ad alcuni interni di edifici privati. Sabato alle 17,30, nel centro congressi [illegible] Grand Hotel Billia, [illegible] in programma il dibattito «La fiction italiana, palestra di sceneggiatura», al quale partecipano i componenti della giuria e gli attori e i produttori della fortunata [illegible] televisiva «Un posto al [illegible]», la fiction in onda [illegible] Rai Tre. Alle 21,30 al Palais, con ingresso gratuito, verranno proiettati i tre cortometraggi e, al termine della proiezione, si procederà con la premiazione. Durante la serata verrà anche proiettato un breve filmato, girato da Pietro Contadini per conto della «Promoval», che svela il «dietro le quinte» dalla rassegna, raccontando le abitudini [illegible] dei protagonisti e i loro segreti. Tra gli ospiti della serata gli attori, le attrici e gli sceneggiatori della fiction «Un posto al sole». E' prevista anche la partecipazione dell'attrice di origini valdostane Gabriella Pession, protagonista della fiction «Giornalisti» e dei film «Il ciclone», «Fuochi d'artificio» e «Il pesce innamorato» di Leonardo Pieraccioni.

IL METEO E DINTORNI

Il cielo si rischiara Temperature in [illegible]

La situazione del tempo in Valle segna un netto miglioramento, dopo la leggera perturbazione che ieri ha interessato la regione, con annuvolamenti più consistenti soprattutto nella mattinata e qualche pioggia a carattere sparso. Oggi la giornata sarà caratterizzata da cielo ben soleggiato [illegible] soltanto isolati cumuli sui rilievi e con le temperatura massima in rialzo, che potrà raggiungere e forse superare i [illegible] gradi. Stazionaria, invece, la minima [illegible] ormai supera di rado i 10 gradi. L'umidità ha avuto ieri un leggero rialzo, [illegible] oggi rientrerà nei valori medi stagionali. In quota vi saranno venti deboli provenienti dai quadranti occidentali, come «coda» della perturbazione che è appena passata.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali

Avviso - Individuazione del fabbisogno di medici specialisti per l'attivazione di posti riservati di formazione e per il conferimento [illegible] studio regionali per l'Anno Accademico 2000/2001

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2400 in [illegible] ai sensi della legge regionale 30 gennaio 1996, n. 6 e successive modificazioni è stato [illegible] segue, per l'anno accademico 2[illegible] il fabbisogno di [illegible] specialisti, [illegible] discipline, [illegible] l'attivazione, presso le Università degli Studi [illegible] posti riservati di formazione, in aggiunta a quelli ordinari fissati dal Ministro della Sanità [illegible] conformemente dello [illegible] di [illegible] nali relative al [illegible] posti.
Aree disciplinari: Anestesia e Rianimazione, fabbisogno [illegible] specialisti 1; Ortopedia e Traumatologia, fabbisogno di medici specialisti 1; Endocrinologia, fabbisogno di medici specialisti 1; Nefrologia, fabbisogno di medici specialisti 1.
Per usufruire dei posti riservati sopraindicati, i medici devono comprovare [illegible] superato [illegible] prove di [illegible] previste dall'[illegible] dello Scuole di essere in possesso [illegible] abilitazione all'esercizio professionale, [illegible] e [illegible] all'Ordine dei Medici Chirurghi [illegible] Odontoiatri [illegible] Regione Valle d'Aosta e r[illegible] nelle [illegible] da almeno [illegible] anni.
Per accedere ai [illegible] riservati i [illegible] devono [illegible] di essere [illegible] nella migliore posizione tra [illegible] della graduatoria di [illegible] in [illegible] specialità e devono assumere l'impegno [illegible] a prestare servizio, in caso di assunzione, nell'ambito del Servizio San[illegible] Regionale, [illegible] un periodo comunque [illegible] inferiore a [illegible] anni.
La data di scadenza per la presentazione della domanda per la riserva dei posti presso le Università degli Studi e [illegible] la corresponsione delle borse di studio è fissata nel giorno 29 dicembre 2000.
Per la richiesta di ulteriori informazioni e della modulistica per la presentazione delle domande rivolgersi all'Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche Sociali - Via [illegible] Tillier - Aosta (tel. 274236).
Aosta, li 2/9/2000

L'ASSESSORE
Roberto Vicquery

CONI

CIRCOLO TENNIS AOSTA

FIT

Comune di Aosta
Assessorato Sport e Finanze

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti

CIRCOLO TENNIS AOSTA

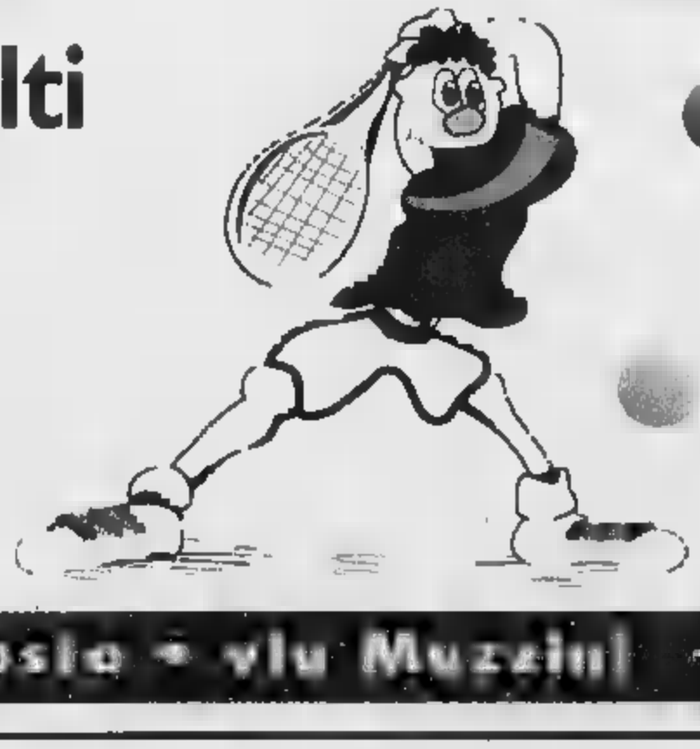
dal 9 ottobre 2000

Scuola TENNIS

- per ragazzi e ragazze dai 7 ai 16 anni

- *inoltre:*
  Scuola di tennis serale per adulti a partire dal 9 ottobre

se sei nato negli anni 1994 e 1995 la scuola è gratuita!
(i posti disponibili sono 30).



Circolo Tennis Aosta • via Muzaini • Tel. 0165 40120

Saranno possibili programmi comuni e interventi per viabilità, ferrovie, promozione turistica

«Vogliamo lavorare con la Val d'Aosta»

Passo storico della Comunità Dora Baltea

Mauro Revello
SETTIMO VITTONE

«Lavorare con il Canavese e la provincia di Torino? Ottimo affare. Certo, però, che collaborare con la Valle d'Aosta...». Collaborare con la Vallée è sicuramente meglio, devono aver pensato (e non solo da adesso) gli amministratori della Comunità montana Dora Baltea, ultimo baluardo piemontese prima della regione autonoma. Dalle parole ai fatti il passo è breve. Per ora è una stretta di mano e l'unitarietà di intenti, presto saranno progetti e iniziative che uniranno la bassa Valle d'Aosta con i Comuni canavesani a nord di Ivrea.

L'ipotesi di una sorta di secessione, pittoresca quanto suggestiva, è comunque fuori discussione. «Siamo in Piemonte e in Canavese - taglia corto l'assessore Luca Bringhen, fra i promotori dell'accordo - e qui continueremo a lavorare, non vogliamo di certo passare in un'altra regione». Ma ciò non vieta ai paesi lungo la Dora di strizzare l'occhio alla bassa Valle d'Aosta. «Le affinità sono evidenti. Non può essere una linea immaginaria o una cortina geografica a decretare spaccature in una zona omogenea per molti aspetti».

In effetti, la differenza fra Carema (ultimo centro del Canavese) e Pont St-Martin (primo paese valdostano) si intuisce soltanto grazie ad un cartello stradale. La viabilità è la stessa, con l'autostrada A5, la statale 26 e la ferrovia che corrono a poche decine di metri l'una dall'altra lungo la Dora Baltea. E simili sono problemi e prospettive. «La promozione del forte di Bard - continua l'assessore Bringhen - ha sul territorio delle due vallate, quella piemontese e quella valdostana, la stessa ricaduta della realizzazione dell'area di Scalaro a Quincinetto».

Per questo, negli ultimi mesi, si è sviluppato un particolare feeling tra la Comunità montana Dora Baltea e quelle valdostane Evançon e Monte Rosa. A inizio agosto i presidenti dei tre enti si rivolsero al presidente della giunta regionale della Vallée, Dino Vierin, proponendo un patto per lo sviluppo integrato del territorio che riguardasse il turismo, le comunicazioni, il settore sociale e quello delle attività produttive. «Tutto questo - commenta Giulio Roffino, presidente della Comunità canavesana - senza distinzioni fra le due regioni, ma soltanto ragionando secondo un concetto di area omogenea».

La risposta positiva di Vierin è arrivata in un recente convegno organizzato a Settimo Vittone, proprio sul tema della viabilità di collegamento fra Canavese e bassa valle. E pareri favorevoli sono stati espressi da diversi amministratori pubblici (sindaci, assessori, anche l'europarlamentare Luciano Caveri), sia piemontesi che valdostani. Certo, non mancano le perplessità: del resto, una tale forma di collaborazione fra Comunità montane di regioni diverse rappresenta quasi un passo storico. Ma, complessivamente, sono in grande maggioranza le voci favorevoli a questo patto, che potrebbe accedere ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo.

«Esistono barriere assurde - dice ancora il presidente Roffino -. Non dico di abbatterle o mutare i confini, ma di certo può e deve esistere collaborazione tra le zone limitrofe». E pensare che solo 3 anni fa si parlava ancora del progetto di accorpare in un unico ente le Comunità montane Dora Baltea, Valchiusella e Valle Sacra. Quel progetto è ormai acqua passata. «Non credevamo nella possibilità di attuare quell'ipotesi - conclude Roffino -. Crediamo, invece, si possa costruire qualcosa di concreto in una zona dove problemi e ambizioni sono comuni».

foto grande, l'autostrada Torino-Ivrea-Aosta, uno dei cardini del traffico tra Canavese e Vallee. Sopra, **Giulio Roffino**, presidente della Comunità montana della Dora Baltea. A fianco, **Luca Bringhen** assessore, che esclude seccature Piemonte alla Valle d'Aosta

CONVEGNO A QUINCINETTO

QUINCINETTO. Le Comunità montane del Canavese e una ventina di Comuni collinari stanno operando in maniera congiunta per concorrere alla realizzazione del programma «Leader Plus», iniziativa promossa dall'Unione Europea per favorire la valorizzazione delle attività turistiche, agricole e artigianali. Le modalità di partecipazione al programma saranno illustrate ad amministratori, operatori economici ed organizzazioni di categoria in un incontro pubblico, che si svolgerà martedì 19 settembre (con inizio alle 10) nell'auditorium comunale di Quincinetto. «Leader Plus - recita un comunicato - viene finanziato con una dotazione, per il periodo fino al 2006, di oltre 2 miliardi di Euro; all'Italia spettano 267 milioni di Euro». Una piccola fetta di questo stanziamento, quindi, potrà essere impiegato anche nel territorio canavesano.

Valprato Soana perde la scuola elementare

VALPRATO SOANA

Da quest'anno non esiste più la scuola elementare di Valprato Soana, che fino a giugno veniva mantenuta in piedi grazie al finanziamento del Comune. Due dei tre bambini che la frequentavano si sono trasferiti a Stresa: per un solo bambino, che ora frequenta le elementari a Ronco, non era il caso di tenerla aperta.

Anche questo è il segno di una vallata che si sta spopolando: «Ricordo quando qui di ragazzi ce n'erano a decine, quando tutti e tre i paesi avevano delle scuole, quando Ronco ne aveva addirittura due», dice senza nascondere un pizzico di malinconia don Lorenzo Babando, parroco della Val Soana. Altri tempi.

Oggi bisogna fare i conti con la riforma scolastica che punta sugli istituti comprensivi, con il calo demografico che si abbatte maggiormente tra la popolazione montana e con il fenomeno dell'emigrazione.

La Val Soana è quella che è stata colpita maggiormente in questi ultimi anni.

Non che in valle Orco si stia meglio, ma a Ceresole Reale esiste ancora una scuola elementare sussidiata, frequentata da tre bambini.

Per il resto l'anno scolastico che incomincerà a giorni nelle due vallate disegna questa situazione.

Sono 84 i bimbi che frequentano le materne a Pont Canavese e che arrivano dal capoluogo, da Frassinetto (solo uno, gli altri sono all'asilo gestito dalle mamme costruito lo scorso anno), Ronco, Sparone (che ha anche una materna privata con 16 bambini) 40 quelli che ci sono a Locana.

Elementari: a Pont sono 126 gli alunni, 7 a Ronco, 10 a Frassinetto, 45 a Sparone, 50 a Locana, 17 nella frazione Casetti di Locana, 3 a Ceresole Reale.

Le scuole medie della valle si trovano a Pont con sei classi (tre con tempo prolungato, le altre con tempo normale) e Locana con tre. [gp. mag.]

IN BREVE

■ **IVREA, ARRESTO.** Gli agenti del commissariato hanno arrestato ieri Sereno Azzalin, 44 anni, di Ivrea. L'uomo, al quale sono stati concessi gli arresti domiciliari, deve scontare 8 mesi di reclusione per diversi reati (furto, danneggiamento, lesioni, minacce e resistenza) commessi tra il '94 e il '95.

■ **IVREA, EX OLIVETTI.** Mario Invernizzi è il nuovo presidente del gruppo «Ex Fonderie Olivetti». Subentra a Valerio Ardito, che ha rassegnato le dimissioni per motivi di salute, ma resta comunque nel direttivo come presidente onorario e consigliere. Il sodalizio, intanto, ha aperto le adesioni per il diciottesimo convivio, che si terrà sabato 7 ottobre.

■ **RIVAROLO, TRASPORTI.** Nel corso del mese di settembre sono stati avviati i controlli per misurare il livello del traffico e di inquinamento in corso Torino. Secondo una stima sarebbero 50 mila i veicoli che ogni giorno attraversano il corso, una volta terminate le analisi, risultati alla mano, verranno adottati i provvedimenti per limitare lo smog.

■ **FORNO, PARROCO.** Nuovo parroco a Forno. Si tratta di don Antonio Zamboneito, 73 anni, arriva da Rivoli e affiancherà don Antonio Foieri nelle attività pastorali delle parrocchie di Forno e Pratiglione.

■ **CASTELLAMONTE, PALIO.** Dopo nove anni d'assenza è tornato il palio dei rioni nella frazione di Spineto, a Castellamonte. La gara è stata vinta dal rione Martinetti, davanti a Chiesa Belvedere e Scuole

■ **RIVARA, INAUGURAZIONE.** Verranno inaugurati mercoledì 20 settembre alle 16, i nuovi impianti sportivi a Rivara. La struttura di via Giordano Bruno può contare su un campo da calcetto, da pallavolo, da pallacanestro, da basket e da tennis.

■ **CHIVASSO, CONSIGLIO.** Si prospetta un movimentato consiglio comunale aperto quello di stasera alle 20.30 a Chivasso. Si discuterà del canale di gronda che dovrebbe immettersi nel torrente Orco, una grande struttura per smaltire le acque nella zona a nord dell'autostrada A 4 e quella della nuova zona industriale. I contadini e gli abitanti della zona ritengono questo canale e «una soluzione sbagliata perché il suo tracciato è all'interno di aree esondabili e poi ci sono già problemi quando piove molto».

Il sindaco: le strutture abusive devono essere demolite. Ricorso al Tar dei responsabili del sodalizio

Guerra tra Comune e Laboratorio di scultura

Rivarolo, le ruspe entrano in azione mentre si svolge il simposio

RIVAROLO

Dopo il duro contrasto con l'amministrazione di Front, lo scorso anno, il Laboratorio di Scultura di Front è entrato in collisione con l'amministrazione di Rivarolo.

La causa? Delle strutture abusive, una casupola in legno e una tettoia, che sarebbero state edificate sulla superficie espositiva sistemata tra i comuni di Favria e Rivarolo, a ridosso della strada provinciale e della ferrovia Canavesana. A far saltare i nervi a Nicola Scaramella, il responsabile del laboratorio, stavolta è stata un'ordinanza di demolizione emessa dal comune di Rivarolo, proprio nei giorni in cui si teneva il quinto simposio di scultura che chiuderà i battenti il prossimo 20 settembre.

«Sono strutture che poggiano sulla terra ed esistono da tempo - spiegano Scaramella e la moglie Giuseppina Mondazzi che in questi giorni sono impegnati nella singolare manifestazione che vede artisti impegnati a lavorare il marmo in diretta -. Prima non hanno mai dato fastidio. Il guaio è che la maggior parte delle amministrazioni di queste zone sono insensibili a un discorso artistico e alla fine a farne le spese siamo sempre noi e gli scultori che vengono qui da tutta europa».

Il Laboratorio di Front ha inoltrato il ricorso al Tar, ma, per il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano, quelle strutture non possono davvero stare in piedi. «Anche perchè sono posizionate su un terreno agricolo, senza il minimo permesso, senza il minimo criterio urbanistico» spiega il primo cittadino. «Inoltre - continua Gaetano - finchè lì si esponevano dei lavori, poteva andare, ma, quell'area è sottoposta a dei vincoli rigidissimi, a cominciare dalla provinciale che gli scorre accanto, per non parlare della ferrovia, edificare è impossibile, questo loro non potevano non saperlo» Si arrabbia: «Poi non mi vengano a dire che siamo insensibili all'arte quando quattro anni fa sistemammo le loro statue sul viale principale della città». [g. gia.]

Ottica Arduino

CALUSO (TO)
Via Bettoia, 75 - Tel. e Fax 011.9833591

Ospite di Ceresole e Agliè

Ambasciatore Usa alla scoperta del Gran Paradiso

CERESOLE REALE. L'ambasciatore americano Charles A. Gargano, attuale ministro per lo sviluppo nello Stato di New York, sarà ospite martedì prossimo del Canavese. Alle 14.45, sarà ricevuto alla Cà dal Meist a Ceresole Reale, ospite dell'Associazione Amici del Gran Paradiso. Guido Novaria: «Un'occasione, anche se molto rapida, per descrivere le enormi potenzialità del territorio che gravita intorno al Parco Nazionale Gran Paradiso». Il momento della visita dell'ambasciatore sarà anche dedicato agli impianti idroelettrici dell'Aem dell'alta Valle Orco. Dopo Ceresole tappa ad Agliè, dove alle 18.30, l'ambasciatore americano sarà al castello ducale, accolto dal sindaco Walter Acquadro che lo accompagnerà nella visita nelle sale dello storico edificio e del parco.

DOVE E QUANDO

UNITRE. Prepara l'apertura del nuovo anno accademico, l'Università popolare della Terza età e dell'educazione permanente di Ivrea. Alle 15, nei locali del Museo Garda Boaro di via Palestro, si tiene l'assemblea degli iscritti nel corso dell'anno accademico 1999/2000. Subito dopo, intorno alle 16, è prevista la presentazione dei programmi per il 2000/2001. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla biblioteca civica allo 0125.410308 e 0125.410309.

CORTOMETRAGGI. Si inaugura la stagione della sala Abcinema di via Warmondo Arborio a Ivrea: alle 21 inizia una serata dedicata ai «Corti canavesani», che presenta opere di Callea, Contadini, Guidato, Martinoli, Mauceri, Menaldino, Mion, Scala e Signetto.

FESTA DELL'UVA. Apertura alle 20, in piazza Actis Perinetti a Caluso, del salone gastronomico «Sapori del Canavese» dove viene servita una cena imperniata sui funghi, proposti in mille varianti; dalle 21, in Palserbaluce, il ballo con il Festival delle Orchestre presentato dal celebre Martin. Al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi, infine, si inaugura una mostra di pittura allestita dall'associazione 21 Marzo, mostra che sarà visitabile fino alla conclusione della Festa dell'Uva, lunedì 18 settembre.

STAGIONE SINFONICA. Fino a venerdì 22, alla sede del Liceo Musicale di Ivrea (via Dora Baltea), sono in vendita le tessere di abbonamento alla stagione dell'Orchestra Giovanile del Piemonte e della Nuova Società Musicale di Ivrea. La segreteria del Liceo è aperta dal lunedì al venerdì, fra le 15 e le 19. Informazioni allo 0125.425123 (chiamare in orario pomeridiano.

GIOCHI DI VALLE. Proseguono le manifestazioni dell'«Oteugn con i nuña cop» di Valperga, che vedono questa sera, al campo sportivo, i terzieri del Borgo e quelli dei vari casati della zona, affrontarsi in diversi giochi che si ispirano a quelli che si svolgevano in epoca medioevale.

GINNASTICA. Inizierà lunedì 2 ottobre, alla sede del Gsr Olivetti presso il convento di San Bernardino a Ivrea, un corso di ginnastica classica, della durata di otto mesi (due lezioni alla settimana), aperto a tutte le bambine tra i 4 e gli 8 anni. La quota di partecipazione è di 240 mila lire e va versata in due rate. Iscrizioni aperte fino al 29 settembre agli sportelli sociali del Gsr.

CON L'AGO. Sono aperte le iscrizioni ai corsi che l'istituto «Cuniberti» femminile di Ivrea organizza e che sono gratuiti con il nome di «Creare con l'ago»: alle ragazze che partecipano viene offerta la possibilità di apprendere le conoscenze basilari per disegnare, tagliare e confezionare capi d'abbigliamento. Le lezioni si terranno nella nuova sede di via Warmondo Arborio 9. Per ulteriori informazioni, ed eventualmente per iscriversi, telefonare alla professoressa Loredana Baroli, allo 0125.579015

QUATTRORISATE. La terza edizione del Festival del teatro comico di Vische avrà inizio sabato 9 settembre con la rappresentazione della commedia «Oscar» a cura della compagnia Alfa 3 di Torino. Gli abbonamenti ai sette spettacoli della stagione sono in vendita, tutti i sabati dalle 16 alle 18, al salone dopolavoro di via Rezza. Il prezzo intero è di 65 mila lire, ridotto per ragazzi fino a 12 anni a 35 mila lire. Maggiori notizie sulla rassegna si possono avere telefonando allo 011.9837689.

a cura di MAURO BAROLIA

Collegio MARINO

CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI MEDIE INFERIORI

SCUOLA E CONVITTO INTERNI - TEMPO PIENO
CORSI POMERIDIANI DI SOSTEGNO
POSSIBILITÀ CAMBIAMENTO CORSO DI STUDIO

- SCUOLA E CONVITTO INTERNI TEMPO PIENO
- CORSI POMERIDIANI DI SOSTEGNO
- POSSIBILITÀ CAMBIAMENTO CORSO DI STUDIO

CORSI SERALI PER ISTITUTI TECNICI
APERTURA CORSI
DIRIGENTI DI COMUNITÀ

A 30 km. da Torino, con collegamenti ogni ora, ambiente familiare e signorile lontano dal caotico ambito cittadino e metropolitano, luogo ideale per raggiungere la necessaria concentrazione allo studio.

CASTELLAMONTE S. del Castello, 3 - Tel. 0124.58.25.28 - 51.56.14

Pitetti snc

via Burolo, 22 - telefono: 0125.616800

CORSI DI MUSICA YAMAHA
libri di testo per:
• Conservatori • Licei Musicali
noleggio pianoforti:
• verticali • a coda • elettronici digitali

DOMENICA 17 SETTEMBRE 2000

a Torino Esposizioni

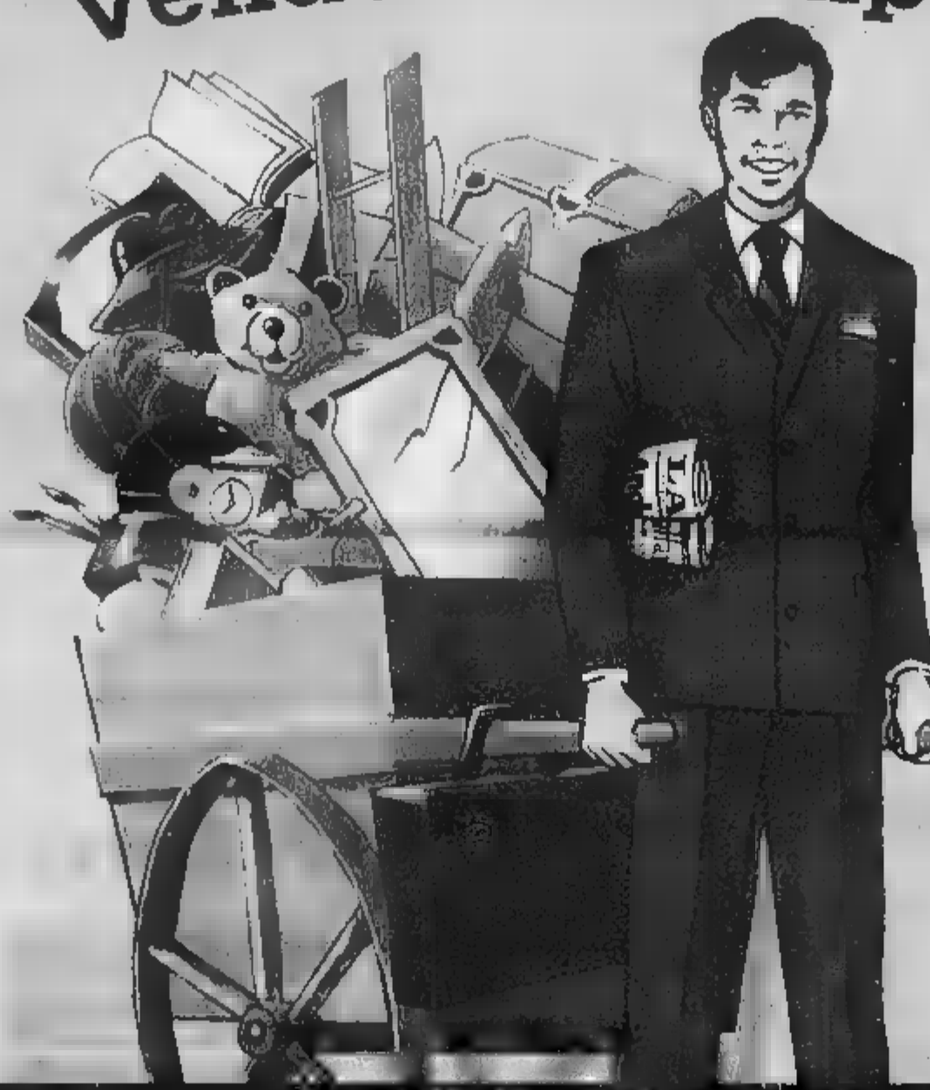
C.so Massino d'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO

OLTRE 300 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare



In collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

a.i.r. down

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — Regione Piemonte Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- XXIII Edizione -

Dal 29 settembre al 2 ottobre i lettori potranno incontrare poeti e romanzieri e discutere con loro

Viaggi e sogni di 174 scrittori

Cuneo prepara la seconda «Festa Europea»

Gianni Martini

CUNEO

Convinci 174 scrittori in una città di provincia, invitali a confrontarsi con i lettori, a partecipare a caffè e maratone culturali, a discutere di temi centrali della storia della letteratura classica e contemporanea come «il viaggio e il sogno», arricchisci il tutto con mostre esclusive, proiezione di filmati e qualche degustazione: ecco la fortunata ricetta della «Festa Europea degli Autori» sperimentata un anno fa. Cuneo, dal 29 settembre al 2 ottobre, la riproporrà trasformandosi idealmente in «piazza piemontese delle Lettere» proponendo un calendario di manifestazioni che non ha eguali nel Nord Ovest se si esclude il Salone del Libro di Torino.

La «Festa» avrà tre sedi principali costantemente aperte. La tensostruttura di duemila metri quadrati allestita in piazza Europa, il Centro congressi della Provincia in corso Dante; il Museo civico. Nella prima troveranno posto la sala conferenze, salotti e banconi dove 134 scrittori e poeti italiani, spagnoli, francesi e sudamericani staranno a fianco delle loro opere per discuterne con i lettori; qui verrà esposta la mostra di umoristi di venti Paesi «I nostri amici Peanuts. Omaggio a Charles Schultz», qui si trova la «casa della Pimpa» per i bambini e vivranno numerosi incontri e maratone letterarie; in Provincia ci saranno i volumi di quaranta autori che si sono occupati di «Gusto, viaggio e territorio» che daranno vita a due kermesse e qui, alle 18 di venerdì 29, il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi con Carlin Petrini di Slow Food presenteranno «I segreti del gusto», fascicoli dedicati ai prodotti del Nord Ovest: saranno inoltre esposti i volumi di trenta editori piemontesi e sarà visitabile la mostra della Fondazione Pesaro. Al Museo la grande esposizione dedicata alla scrittrice cuneese Lalla Romano.

In realtà per quattro giorni tutta la città diventerà sede di incontri e dibattiti. Ci sono serate al teatro Toselli, serie di Caffè letterari in bar, ristoranti e trattori, conferenze in biblioteca. Straordinario l'elenco degli scrittori attesi a Cuneo. Tra i 174 Manuel Agnelli, Ferdinando Albertazzi, Alessandro Barbero, Piero Bianucci, Mimmo Candito, Enzo Fileno Carabba, Alberto Cavaglion, Daniel Chavarria, Gherardo Colombo, Giuseppe Culicchia, Milo De Angelis, Juan Manuel De Prada, Riccardo De Torrebruna, Rodrigo De Zayas, Attilio Del Giudice, Roberto Denti, Joel Egloff, Marisa Fenoglio, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Bruno Gambarotta, Gina Lagorio, Danilo Manera, Lorenzo Mondo, Mirko Parenti, Roberto Mussapi, Nico Orengo, Daniel Picouly, Marco Revelli, Domenico Vecchioni, Mariangela Vicini, Dario Voltolini, Donatella Ziliotto.

Sperimentata lo scorso anno la «Festa Europea degli Autori» ottenne un successo straordinario con migliaia di visitatori da tutto il Piemonte Quest'anno Cuneo raddoppierà gli spazi per la rassegna

Sabato mattina ad Alba ci sarà il primo mercato della stagione

Parte la raccolta dei tartufi

Da domani il via libera in Piemonte

Agostino Aprile e il presidente dei trifolau dell'Albese

ALBA

Si apre domani in Piemonte la stagione del tartufo bianco d'Alba, il pregiato «tuber magnatum pico». I tartufai, che nella Regione sono circa 10 mila, potranno cercare il profumato fungo dopo il black-out di quindici giorni. Per evitare raccolte troppo precoci che danneggiano le tartufaie, è stato disposto il divieto assoluto di raccolta di ogni genere di tartufo, dal primo al 14 settembre.

Come sarà la stagione 2000? Agostino Aprile, presidente dei trifolau dell'Albese e della Federazione nazionale delle Associazioni, risponde: «La nascita di tartufi sarebbe favorita da un po' di pioggia. Invitiamo i raccoglitori a munirsi del tesserino regionale: abbiamo chiesto rigorosi controlli»

Sabato primo mercato nella piazzetta di via Vittorio Emanuele. Il 30 settembre si aprirà il mercato nel padiglione del cortile Maddalena che rimarrà aperto ogni sabato e domenica fino al 12 novembre. Al tartufo, Alba dedica la settantesima Fiera nazionale, dal 6 al 22 ottobre: il programma si presenterà oggi alle 11,30 a Torino nella Sala «Eurostar» delle Ferrovie dello Stato.

Con i corsi «La virtù di avere naso», il «Centro nazionale studi sul tartufo» dà la possibilità di frequentare lezioni con degustazioni dove si sveleranno tutti i segreti, si terranno ogni sabato e domenica, a ottobre e novembre, a Grinzane Cavour. Al termine del corso consegnato un attestato di partecipazione. Informazioni e prenotazioni all'Ente turismo, 0173/358331. **[g. f.]**

GIRO di VITE

Mezzogiorno di cuoco

Sergio Miravalle

La scena sarebbe piaciuta a Sergio Leone. I due si guardano fissi negli occhi. Le braccia distese lungo i fianchi, pronti a scattare al minimo movimento dell'altro. Però i «pistoleros» non hanno il cappello da cow boy, ma quello bianco a fungo degli chef e alla loro cintola non c'è la Colt a tamburo, ma un luccicante mestolo.

Chi sono? Per ora conosciamo nome e volto di uno degli avversari: Gianfranco Vissani, umbro verace, grande interprete della cucina d'autore, e da ieri ufficialmente assoldato come «testimonial» dei prodotti e degli itinerari turistici della provincia di Alessandria. Una sponsorizzazione in piena regola, con delibera e contratto di 80 milioni annui, più Iva.

Vissani era già molto famoso in Italia negli anni scorsi, ma è passato alla storia della tv come «il cuoco di D'Alema» e del suo famoso risottino. La Provincia di Alessandria, a maggioranza di centrosinistra, lo ha scelto a ragion veduta per le sue grandi doti di comunicatore, impegnandolo nella promozione di vini e prodotti monferrini. Ma c'è chi vede in questo legame un nesso politico di schieramento. E non mancheranno i commenti e magari qualche polemica.

Ed a questo punto che entra in gioco il possibile avversario. Immaginiamo che un'altra provincia piemontese, governata dal centrodestra, risponda ingaggiando il «cuoco di Arcore», delizia delle ascetiche abitudini alimentari del famoso inquilino della villa con mausoleo.

Saremmo alla sfida epica da «mezzogiorno di cuoco».

Ma al di là della gastro-fantapolitica, la scelta della Provincia di Alessandria merita riflessione. Si aprono strade nuove, sul fronte della comunicazione. Fino a qualche anno fa sarebbe stato impensabile spendere soldi pubblici (c'è nell'«operazione Vissani» anche un contributo della Camera di Commercio e della Fondazione della Cassa di risparmio alessandrina) per uno chef, seppur famoso. Si arrivava al massimo ad un più o meno sostanzioso rimborso spese per la soubrette del momento invitata alla serata di elette regolarmente madrina estemporanea di questo o quel prodotto.

> Lo chef Vissani sarà lo sponsor dei prodotti alessandrini

Con Vissani si entra nella sponsorizzazione programmata e codificata tesa a far parlare scrivere e videare delle pesche di Volpedo piuttosto che del Dolcetto di Ovada, della patata di Castelnuovo Scrivia o del Grignolino del Monferrato Casalese, per non dimenticare la barbabietola rossa di Castellazzo Bormida. E' la strada giusta? Sarà il tempo a dirlo. I media hanno scoperto che i temi dell'enogastronomia «tirano» e gli spazi da occupare ci sono.

E concludiamo citando un convegno, in programma a San Giorgio Scarampi il 18 e 19 settembre. Il piccolo centro della Langa astigiana ospiterà per due giorni studiosi e ricercatori universitari impegnati su un tema che «non grida», ma non per questo è da sottovalutare: «Beni culturali e politiche del territorio, patrimoni della Langa»

servizi su lastampa.it

Allungate il vostro stato di famiglia.

Sceglietela così, di slancio, perché la nuova Golf Variant è bella, confortevole, sicura, insomma è una grande Golf.

Sceglietela anche perché, grazie ai Concessionari Volkswagen, potete avere la versione 1.9 TDI Comfortline a un prezzo davvero vantaggioso: lire 35.696.400* (€ 18.435,65*). Sceglietela soprattutto perché vi piace l'idea, perché, in fondo, è quello che avete sempre sognato: una famiglia dentro una familiare Golf. Bello, no?

Varianti: 1.6 55kW/75CV - 1.4 Air 55kW/75CV - 1.6 Comfortline 74kW/101CV - 1.6 Highline 74kW/101CV - 2.3 V5 Highline 110kW/150CV - 2.3 V5 Highline 4motion 110kW/150CV - 1.9 TDI Comfortline 66kW/90CV - 1.9 TDI Comfortline 4motion 66kW/90CV - 1.9 TDI Comfortline 81kW/110CV - 1.9 TDI Comfortline 85kW/115CV - 1.9 TDI Highline 85kW/115CV

www.volkswagen-italia.com

Golf Variant

Golf Variant vi aspetta da:

Alpicar

Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165.238838

* prezzo chiavi in mano I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.

BOSTIAN

O così.

O cd.

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole-chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora, non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

LA STAMPA

A Borgosesia ieri pomeriggio i rossoneri hanno chiuso l'incontro sull'1 a 1

Il VdA scivola fuori dalla Coppa

Palmieri pareggia con un pallonetto al 90'

Uno a uno: così il Valle d'Aosta saluta la Coppa Italia mentre il Borgosesia mantiene viva qualche speranza di approdare al secondo anche se, per ottenere questo traguardo, è costretto a vincere sul campo dell'Ivrea mentre agli eporediesi (forti del precedente successo sui valdostani) basterà il pareggio. E' questa la storia del mini girone di Coppa ma, in fondo, la partita di ieri è servita più che altro come buon allenamento in vista del match del terzo turno del campionato di serie D.

Nella partita di ieri i granata sono comunque andati molto vicini alla vittoria e sono stati raggiunti allo scadere da un preciso pallonetto di Palmieri. Difficile analizzare il gioco anche perché sia Caligaris sia Benedetti hanno scelto di dare spazio a chi di solito ne trova poco, così gli schemi abituali sono un po' saltati. Si sono visti alcuni buoni spunti, ma sono anche emersi certi limiti che potranno essere risolti soltanto con il tempo e il lavoro.

Per quanto riguarda la cronaca, subito un doppio palo per il Borgo al 13': Famulari coglie in pieno il ferro con un gran tiro dal limite, la palla finisce dalle parti di Ciocci e anche la conclusione dell'esperto attaccante che vanta un passato in serie A è fermata dalla porta. E' invece il 18' quando Corona scivolando perde l'attimo buono per finalizzare il servizio di Roano. Al 27' il Valle d'Aosta con Palmieri coglie in pieno la traversa dalla distanza. Prima del riposo c'è ancora il tempo per un sussulto ma la girata di testa di Roano è alta. I gol arrivano sul finire della ripresa: prima tocca al Borgosesia: è il 76' quando Panella calibra bene un cross per Roano che non ha difficoltà a insaccare da due passi. E al 90' Palmieri rimette le cose a posto cogliendo Depentor fuori dai pali. **[i. fo.]**

Borgosesia. Depentor, Formentini, Panella, Sardo, Fagnoni, Brescia (55' Rossi), Famulari (55' Magliaro), Iori, Roano, Corona, Ciocci. **Valle d'Aosta.** Bidone, Cortesogni, Pansi, Laverso, Breschi (61' Passioni), Tonti, Turato (19' Palmieri), D'Andres, Lenzoni (46' Volponel, Ravera, Pascale. **Arbitro.** Castagneri di Torino. **Reti.** 76' Roano, 90' Palmieri.

Il rossonero Tommaso Breschi in azione contro il Bra ieri a Borgosesia: ha dovuto lasciare il campo per infortunio

Dall'alto due protagonisti della partita di ieri in Coppa Italia: in alto, il centrale del VdA Marco Turato e l'allenatore del Borgosesia Sergio Caligaris

SPORT FLASH

SHORT TRACK

Tutte «Frecce rossonere» salgono sul podio

E' cominciata bene la stagione agonistica 2000 - 2001 delle Frecce rossonere. Impegnate nella prima gara ufficiale dell'annata a Auronzo di Cadore (Belluno) per il «Memorial Candido e Vecelio» i pattinatori valdostani in gara sono finiti tutti sul podio. Nella junior B Elisa Biondi ha vinto la gara, mentre nella junior C Catia Borrello si è classificata seconda e nella junior D anche Brigitte Marcoz si è piazzata sul secondo gradino del podio. Tra i maschi, nella prova degli junior A, Roberto Serra è finito terzo, medesimo piazzamento ottenuto nella junior D da Fabio Schizzerotto.

TENNIS

Martina caregaro 2ª nel Torneo Prato Fiorito

La giovanissima (8 anni) Martina Caregaro del Tennis Club Charvensod si è classificata seconda nel Torneo Prato Fiorito per under 10 disputato domenica a Torino. La valdostana ha eliminato nel primo turno la compagna di squadra Vivienne Viérin (6-2; 6-4) e in semifinale Chiara Bergamo con un duplice 6-2. In finale Martina Caregaro, la più giovane giocatrice del torneo, è stata battuta dalla torinese Sara Guglielminotti (10 anni) per 6-1; 6-3.

CALCIO

Partite tra amatori per beneficienza

Per l'organizzazione congiunta dell'«Associazione "Viola" a sostegno della vita dopo il cancro al seno» e degli «Amici di Claudio Trento - Aymavilles Cogne» è in programma domani sul campo sportivo di Epinel di Cogne, un duplice confronto calcistico per ricordare l'amico scomparso. Alle 18,30 si affronteranno amministratori e associazioni di Aymavilles e Cogne, mentre alle 19,30, per aggiudicarsi il Trofeo Claudio Trento, giocheranno «amatori» di Cogne contro quelli di Aymavilles. Il ricavato della manifestazione verrà devoluto in beneficienza in memoria di Claudio Trento.

MOTOCICLISMO

Diego Piccati batte tutti nell'ultima gara tricolore

Successi a ripetizione dei centauri valdostani del Moto Club Augusta Pretoria impegnati nei giorni scorsi nella corsa di velocità in salita Forno - Milani nel Canavese. Nella classifica assoluta della gara sui 6 mila e 400 metri che ha concluso la stagione tricolore del motomontagna, il migliore è risultato Diego Piccati (Suzuki) mentre nella classe «open» ha prevalso Giorgio Chiatello (Ducati). Nei sidecar, i valligiani hanno dovuto «accontentarsi» del 2° posto con la coppia Valerio Grollo - Stefano Longo, del 3° con il duo Rocco Ozimo - Alessaio Zanellato, del 5° e del 6° posto rispettivamente con Ivan Milano - Luca Ruffo e Lori e Eros Bottino. Nelle gare delle moto d'epoca, era presente anche l'ex pluricampione italiano di velocità in montagna Giovanni Burlando. Nel campionato europeo Superstock Andrea Giachino, dopo il 15° posto di Assen (Olanda) si è piazzato 18° in Germania, a Oschersleben.

CALCIO A CINQUE

La manifestazione sui campi del Montfleuri incomincia con Antares-FC Casablanca

«Sprint 2000» inaugura la stagione

Il 29 settembre s'inizierà il «Trofeo Claudesport»

AOSTA

Scatterà questa sera, alle 21,30, al campo Montfleuri di Aosta, la prima edizione del «Trofeo Sprint 2000» di calcio a 5, gustoso antipasto della 5ª edizione del «Claudesport Libertas», previsto a partire dal 29 settembre.

A differenza degli altri anni, per l'edizione del nuovo Millennio Andrea Valenti ha voluto arricchire il campionato amatoriale un torneo riservato alle squadre che parteciperanno poi al Claudesport con una formula del tutto nuova e avvincente.

Il torneo si svolge con l'eliminazione diretta, partita unica e sorteggio ad ogni turno. In caso di parità nei tempi regolamentari, si passerà ai calci di rigore. Al termine della competizione, le due finaliste si divideranno il montepremi di 600 mila lire.

Oggi alle 21,30 scenderanno in campo le squadre di Antares e FC Casablanca e a seguire ci sarà l'incontro Icam Costruzioni-Centro Bevande VdA. Sabato, nella palestra di Pont Suaz, si disputeranno Centro della Sicurezza-VPF Dell'Innocenti (ore 20), SF Affissioni-Eco Wash (ore 21) e GDS-IF Etroubles (ore 22). Nella stessa giornata, ma al Montfleuri, si gicheranno Eurospin-RE-R Carpenterie (19,30), Cavallo Bianco-Alpimatic (ore 20,30) e Tipografia Pesando-Team Project Sport (21,30).

Domenica in programma gli incontri del 2° turno, a partire dalle 17 alla palestra del Pont Suaz; mercoledì si svolgeranno le semifinali sempre al Pont Suaz, dalle 21. La finalissima è in programma per il 22 alle 21,30, al Montfleuri.

La 5ª edizione del trofeo Claudesport, poi, prenderà il via il settembre alle 19,30 con l'incontro Antares-Tetris (Pont Suaz) per concludersi a metà aprile. Parteciperanno 40 squadre e circa 400 giocatori. Come per la passata edizione, si giocherà il venerdì, il sabato e la domenica nei campi del Montfleuri e del Pont Suaz.

Nel girone A sono state scelte teste di serie l'R&R Carpenterie e Icam Costruzioni e nel girone B l'Alpimatic e l'SF Affissioni (ex Dario sport). La novità più rilevante riguarda la seconda fase in cui le 24 squadre qualificate saranno suddivise in 8 mini-gironi di 3 formazioni. Le prime classificate di ciascun raggruppamento accederanno ai quarti di finale, dove si giocherà a eliminazione diretta. Nel prossimo fine settimana, poi, ci saranno le prime verifiche per le due squadre valdostane del campionato di serie A2. L'ambiziosa Aymavilles/Gressan del duo tecnico Loris e Osvaldo Chabod, la rinnovata Aosta del neo allenatore Beppe Anile e le formazioni piemontesi di serie B Futsal Torino e Cesana Ronchiverdi, animeranno il «Memorial Spandre», torneo di inizio stagione organizzato nella palestra di Plan Félinaz, a Charvensod. **[r. s.]**

Un'azione nello scorso campionato di calcio a 5 «ClaudeSport». Quest'anno il torneo (alla 5ª edizione) avrà un'anteprima di rilievo il «Trofeo Sprint 2000» che comincerà il 29 del mese

SPORT POPOLARI

Sabato e domenica comincia il campionato. Gli juniores i primi a giocare

Aumentano le squadre nella rebatta

Per il titolo sfida tra Doues, Charvensod e Pollein

AOSTA

E' stato presentato dal presidente della rebata Fabrizio Viérin il campionato autunnale, che comincerà sabato 16 per gli juniores e domenica 17 per le categorie prima, seconda, terza, quarta e quinta. Saranno in campo 35 squadre, 30 per le cinque categorie seniores (una in più dello scorso campionato) e 5 juniores, anche in questo caso con una formazione in più.

Le partite si giocheranno tutte sui campi regionali di Brissogne, con la formula già consolidata che prevede due giornate di qualificazione e poi le semifinali e le finali.

Nelle due giornate, ogni squadra scenderà in campo con i classici 5 giocatori e 10 battute a disposizione per ciascuno e conterà, per stilare la graduatoria, il punteggio complessivo ottenuto. In prima categoria sono in lizza per il titolo 3 squadre, il Pollein, in campo domenica alle 11, Doues e Charvensod in campo entrambe alle 13. Essendoci 3 squadre, la prima nella classifica dei punti totalizzati dopo le due giornate di qualificazione (la seconda sarà domenica 24 settembre) andrà automaticamente in finale; mentre l'altra finalista la vincente fra la seconda e la terza. In prima categoria la sfida è fra Doues e Charvensod, le eterne rivali, che si sono affrontate nelle ultime 7 finali dei campionati primaverili ed autunnali, con il Doues campione uscente autunnale.

Fabrizio Viérin

In seconda categoria le squadre sono 4, Ollomont, Jovençan, Gressan A e Gressan B. In terza categoria le compagini sono 8: Doues A e B, Gressan A e B, Aymavilles, Pollein, Chevrot e Jovençan. Sono 9 quelle della quarta: Doues A e B, Gressan A e B, Chevrot, Pollein, Bionaz, Introd e Cogne. In quinta sono 6: Gressan A, B e C, Saint-Christophe, Aymavilles e Valpelline. Le squadre juniores sono 5: Pollein e Gressan che giocheranno sabato 16 alle 14,30 e Doues, Saint-Oyen e Chevrot alle 16. **[b. bas.]**

Dal presente prossimo venturo

TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre e comunque al momento
non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa.
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 (e-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

ALZA IL TELEFONO

TELECONOMY AZIENDE 24

24 lire* al minuto
anche per lavoro
interurbane e urbane 24 ore al giorno

Quando telefoni per lavoro, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24 Aziende', anche per il business sai sempre esattamente quanto spendi: solo 24 lire* al minuto per tutte le interurbane e le urbane, senza più fasce orarie, in tutta Italia. Non solo. Risparmi anche sulle chiamate internazionali e sulle chiamate [illegible] i cellulari. Ovunque siano i tuoi soci, i tuoi clienti, i tuoi fornitori, con 'Teleconomy 24 Aziende' sono tutti più vicini.
Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

Per informazioni chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

187

[illegible]conomy non è [illegible] con [illegible] Telecom Italia. [illegible] posti + IVA. Quota mensile aggiuntiva ris[illegible] al [illegible] lire 9.000 [illegible] "teleconomy" lire 18.000 [illegible]ISDN offrir[illegible]

www.[illegible].it

LO SCANDALO DEGLI ESAMI | DALLE ELEMENTARI ALL'UNIVERSITÀ

[illegible]

Nove persone [illegible] finite in carcere a Latina alla fine [illegible] luglio, [illegible] altre 20 sono state indagate, con l'accusa [illegible] truccare esami e concorsi. E' iniziato così, l'estate scorsa, lo scandalo-scuola: in cambio [illegible] favori agli esami arrivavano regali e denaro. Per tutti, [illegible] pesanti: dal falso ideologico e materiale alla concussione

IL [illegible] IL TEST DI MEDICINA

Fissato [illegible] 25 settembre l'esame d'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Il termine per il rinvio militare [illegible] spostato, per chi parteciperà, al 15 novembre. Dopo l'esito del test, si potrà scegliere [illegible] altro corso dell'ateneo di via Po, mentre il Politecnico non concederà proroghe (alcune immatricolazioni si chiudono il 22).

Gli insegnanti copiavano i compiti

Denuncia di sei precarie bocciate al concorso

Marco Accossato

Hanno copiato i compiti d'esame e l'hanno fatta franca. Sorpresi [illegible] gli appunti nascosti sotto i fogli protocollo, hanno potuto continuare la loro prova perché i membri della commissione esaminatrice hanno deciso di chiudere [illegible] occhio. Ma adesso, il loro destino e quello di tutti i 47 insegnanti precari che lo scorso 29 febbraio hanno partecipato al test per diventare maestri di ruolo finisce in un'inchiesta della procura. Gli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno hanno raccolto le testimonianze di tre aspiranti insegnanti bocciate, quelle [illegible] altri tre testimoni della vicenda, e hanno inviato ieri un esposto alla procura perché si faccia chiarezza. «Il test - precisa l'avvocato Procacci - si era già concluso con un ricorso al Tar sottoscritto da 11 candidati. Ma esaminando i [illegible] elementi raccolti dopo la denuncia delle insegnanti sono emersi particolari che potrebbero avere risvolti penali». Non è stato ancora accertato quanti dei maestri sorpresi con gli appunti sono stati promossi e quanti non hanno superato l'esame, «ma è certo - sostiene Procacci - che le prove dei candidati che hanno copiato il compito dovevano essere annullate».

Non [illegible] passati neppure tre mesi dalla vicenda dei concorsi truccati a Latina, e a Torino [illegible] un altro scandalo, di proporzioni minori, ma che getta le stesse ombre sui criteri per la selezione degli insegnanti

Tutto risale a sette mesi fa. Ore 9, scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19. Prova scritta dell'esame per precari che abbiano accumulato almeno 360 giorni di supplenza: chi raggiunge la sufficienza passa all'orale. Sei [illegible] di tempo per un [illegible] a scelta: realizzare un'unità didattica, descrivere il rapporto di integrazione con i bambini stranieri e con quelli handicappati, o delineare le caratteristiche di un'insegnante della scuola del Duemila.

Raccontano le maestre che hanno denunciato lo scandalo, una delle quali laureata in Lettere: «Prima di dettare i titoli, il commissario ha letto il regolamento, dicendo, fra l'altro, che si doveva consegnare i cellulari, eventuali libri, e che era vietato copiare, pena l'annullamento della prova».

Presidente della commissione è Bruno Piovano, direttore didattico alla scuola Farini di corso Giulio Cesare. Gli altri due membri sono Antonella De Pin, maestra alla De Amicis, e Fernanda Faga, che lavora alla Lessona. E proprio una [illegible] loro, dopo [illegible] un'ora, nota un foglietto spuntare da un protocollo timbrato: «Cos'è quello?». Controlli a tappeto, si scoprono altri appunti, qualcuno dei candidati nasconde addirittura fogli protocollo già scritti. Nessun dubbio: i candidati stanno copiando. E qui, secondo gli avvocati Procacci e Forno - e prima ancora secondo il ricorso al Tar - accade l'illecito. «La commissione ha sequestrato fogli e foglietti, li ha infilati [illegible] una cartellina rossa, [illegible] non ha allontanato i candidati sorpresi a copiare, né ha chiesto loro i nomi per escluderli dalla prova in fase di correzione».

C. M., una delle insegnanti che hanno firmato la denuncia, è esterrefatta: «Con i colleghi che non [illegible] appunti [illegible] siamo detti "Li escluderanno. Oppure ci promuoveranno tutti per evitare contestazioni". Invece no, quando a marzo sono usciti i risultati abbiamo scoperto che l'esame è proseguito [illegible] me se nulla fosse accaduto».

L'inchiesta è solo agli inizi. L'onorevole Mario Borghezio, Lega Nord, ha già inviato un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione

L'avvocato Luca Procacci che ha raccolto le accuse e le testimonianze delle maestre e la scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19, dove si sono svolte le prove scritte dell'esame ora sotto accusa

LA PAROLA ALLA [illegible] UNA DECISIONE DIFFICILE

«Ho ritirato i fogli e continuato la prova»

Il presidente di commissione: eccesso di benevolenza

intervista

Bruno Piovano, 57 anni, è il presidente della commissione d'esame finita ieri sotto accusa.

Dottor Piovano, è vero che alcuni insegnanti candidati [illegible] stati sorpresi mentre copiavano il compito?

«E' vero».

Quanti?

«Non ricordo, dopo tutto questo tempo. Naturalmente abbiamo ritirato immediatamente» fogli e foglietti, e la prova è proseguita».

Proseguita?! Vuol dire che [illegible] avete allontanato quei candidati? Che non avete annullato il loro esame?

«Guardi, è stato un eccesso di benevolenza. E adesso vede che cosa succede con l'eccesso di benevolenza...».

Quindi alle persone che per oltre un'ora hanno violato il regolamento avete consentito di proseguire insieme agli insegnanti onesti.

«La ripeto, è stato solo un eccesso [illegible] benevolenza. Nient'altro».

L'intera commissione era d'accordo con la decisione [illegible] proseguire ugualmente?

«Sì, io e due colleghe».

Che cosa c'era, sui foglietti ritirati?

«Frasi. Concetti generici che potevano andare bene per qualsiasi tema sull'insegnamento».

Chi ha scelto i titoli dei temi?

«[illegible] della commissione, la mattina stessa. Ci siamo confrontati e abbiamo formulato i titoli».

Com'è possibile, allora, che gli appunti contenessero frasi pronte alla copiatura?

«Era facile immaginare quali sarebbero [illegible] gli argomenti della prova scritta. Prima dell'esame c'è stato un corso di preparazione iniziato a dicembre. Gli argomenti della prova non potevano che riprendere quelli del [illegible].

E' vero che non avete sequestrato solo foglietti [illegible] qualche spunto, ma anche pagine protocollo?

«E' [illegible]. In alcuni casi nei temi abbiamo letto frasi identiche a quelle sui foglietti».

Gli insegnanti sorpresi a copiare hanno svolto tutti lo stesso tema?

«Questo non so proprio dirglielo».

Chi ha copiato ha superato lo scritto ed è stato ammesso all'orale?

«No».

Una sua collega in commissione sostiene invece che non possiate dire con certezza che siano stati tutti bocciati.

«All'apertura delle buste abbiamo confrontato le frasi dei temi con quelle degli appunti sequestrati».

E a questo punto avrete annullato i compiti, finalmente.

«Se una persona ha bisogno di certi aiuti significa che non è preparata. Si vedeva chiaramente che dal momento in cui abbiamo ritirato i foglietti la qualità dei compiti scadeva. In alcuni casi c'erano anche errori di ortografia».

Lei o qualche membro della commissione conoscevate i candidati?

«No. Cioè, non bene. Sono insegnanti che fanno supplenze. Qualcuna, ad esempio, nella mia scuola c'era stata».

[m. acc.]

IN BREVE
LIGURIA VALLE [illegible]

Vissani «testimonial» [illegible] prodotti alessandrini

ALESSANDRIA. Gianfranco Vissani (foto), noto per essere il cuoco prediletto da D'Alema, da ieri è il testimonial [illegible] i prodotti tipici della provincia di Alessandria. A Palazzo Ghilini ha firmato l'accordo che lo impegna per un anno (in cambio di 80 milioni più iva) a promuovere il territorio attraverso l'enogastronomia in oltre una quindicina di occasioni ovviamente al [illegible] fuori dell'Alessandrino. Tra le altre iniziative già concordate, un pranzo preparato interamente dallo stesso Vissani e una tappa al Vinitaly 2001. La Provincia, che ha promosso l'iniziativa attraverso gli assessori Giancarlo Caldone e Paolo Filippi, si avvarrà anche [illegible] di contributi della Camera di commercio e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Guerriglia urbana nel centro di Biella

BIELLA. L'altra notte l'area compresa tra le vie Cernaia e Matteotti, da sempre punto di ritrovo e residenza abusiva di numerosi nordafricani, si è trasformata in una zona di guerriglia per una rissa che, scoppiata tra marocchini, ha finito per coinvolgere anche le forze dell'ordine intervenute per sedarla. All'arrivo della polizia, gli immigrati hanno [illegible] sposto con lanci di pietre e sassi.

Corsi di laurea [illegible] vità a Vercelli

VERCELLI. Due nuovi corsi di laurea nascono alla facoltà di Lettere e Filosofia. Sono [illegible] culturali e Beni culturali e Ambientali. [illegible] inaugurazione [illegible] la presidente [illegible] la [illegible] che [illegible] i professori incontreranno gli universitari [illegible] 22 alle 10, nell'aula dei ex Esami. Ai ragazzi i professori illustreranno le [illegible] sbocchi [illegible] dell'attività [illegible].

Traforo Monte Bianco la riapertura slitta ancora

COURMAYEUR. Slitta di una stagione l'apertura del traforo del Monte Bianco: dalla primavera all'estate del 2001. Soltanto un'ulteriore proroga nella parte francese dei lavori potrebbe far rientrare il periodo di lavoro nel tempo previsto. Sul versante [illegible] italiano è già stato assegnato [illegible] lotto delle opere di [illegible]. Il [illegible] del 24 marzo del 1999 in cui morirono 39 persone e provocato da un mozzicone di sigaretta finito nel motore del camion, ha fatto crollare parte della volta e bruciato l'autoparco di asfalto, oltre a danneggiare in modo irreparabile la carreggiata. I francesi hanno «appaltato» il primo lotto, ma è previsto almeno un mese per installare il cantiere.

Si schianta contro un terrapieno: morta

ASTI. Una ragazza astigiana è morta ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Asti-Castagnole Monferrato. Natascia Borgogno, 25 anni, era alla guida della sua «Seat Marbella» e stava tornando a casa. Nei pressi della frazione Valenzani usciva di strada schiantandosi contro un terrapieno. E stato un contadino, un'ora dopo, a trovare l'auto capovolta.

Una centenaria davanti alla Sindone

TORINO. C'era anche [illegible] centenaria [illegible] ieri nel gruppo di pellegrini disabili che ha visitato la Sindone. Rosina Bergero è giunta sulla carrozzella, insieme ad altre 300 persone nelle sue condizioni. [illegible] [illegible] è stato il secondo mercoledì dedicato alle visite dei disabili. Finora sono venuti a vedere la Sindone 902 mila persone.

Raffaella De Vita, 25 anni nei teatri torinesi

TORINO. Venti cinque candeline per ricordare un debutto. A spegnerle idealmente, stasera alle 20.45 sul palcoscenico del Carignano, sarà l'attrice e cantante Raffaella De Vita (nella foto), che festeggia, appunto, i cinque lustri della sua intensissima attività artistica a Torino. Una carriera che cominciò nel '75 al Gobetti, con lo spettacolo «Canti e voci di Raffaele Viviani».

«Il teatro cantato di Raffaella De Vita» [illegible] è [illegible] perbenino di stazza [illegible] 011 432 48 77) in cui [illegible] napoletana presenterà una miscellanea di brani [illegible] cantati dal suo repertorio.

Arte all'aperto con il nuovo Macam

IVREA. Si svolgerà sabato la 16ª edizione della manifestazione artistica promossa dal «Museo all'aperto di arte contemporanea» Macam e il museo fondato da Maurizio Garganti, regista ed ex marito della cantante Milva. Oggi conta 159 lavori tra pitture, sculture e installazione di autori importanti come Gio Pomodoro e Nespolo.

Cercasi aspiranti annusatori di tartufi

ASTI. La stagione dei [illegible] tartufo bianco, il [illegible] [illegible] [illegible]

In cinque giorni già smerciate 9 mila bottiglie. Le curiosità

Douja d'or, vendite da record Passiti e barbere i più richiesti

In cinque giorni di rassegna sono state vendute oltre novemila bottiglie al self service della Douja d'Or. I prezzi sono al di sotto di circa il venti per cento rispetto a quelli normalmente praticati: un motivo di interesse in più per i consumatori. Piace anche l'iniziativa de «La Stampa» «Fai 13 alla Douja»: chi si presenta con il coupon potrà avere una bottiglia omaggio, con l'acquisto di un cartone da dodici.

Tra i vini preferiti ci sono fa sorpresa, i passiti, che pure sono nella fascia più cara di prezzo (in media intorno alle 20-25 mila lire). Curiosità per i vini delle isole, sorbe e salami, apparecchiamenti per il Barolo. I più richiesti sono i piemontesi, Barbera e Dolcetto in particolare. In ripresa l'attenzione verso il Grignolino, confermata anche dalle richieste al banco di assaggio: i sommelier hanno venduto circa tredicimila degustazioni.

ANDAR PER STANDS. L'allestimento dei vari stand a palazzo del Collegio quest'anno è particolarmente accurato, complice anche la bellezza della struttura messa a disposizione dal Comune. La Cassa di risparmio di Asti, che presenta in Douja il nuovo portale per la vendita dei vini e per la promozione del territorio (si chiama Vitanabuta.it), ha ornato gli stand con i pannelli di Giancarlo Ferraris, ispirati ai segni zodiacali [illegible], una giorni scorsi ha presentato la bottiglia realizzata per la Barbera d'Asti, invitando i consumatori a battezzarla. Stanno già arrivando decine di proposte che saranno vagliate al termine della manifestazione. Da non perdere, la mostra «Un secolo di vetro» allestita nell'Auditorium. Con un invito al riciclaggio del vetro. Gli appassionati di vino si ritrovano ogni sera allo stand dell'Univ, curiosamente sistemato accanto a quello dell'Asp che presenta l'acqua: dati sulla potabilità ed offerta di bicchieri di acqua gasata e naturale (è l'unico posto in Douja dove non c'è il vino). Il Comune e la Provincia a poca distanza, presentano le loro iniziative, mentre stanno riscuotendo successi gli stand delle associazioni: Cna, Confederazione agricoltori (ospita la banca Musica per il palato di Marilena Gonconi), Coldiretti, Associazione artigiani ed Unione Agricoltori.

INTV. «MonteCarlo Sat» (l'emittente televisiva del Principato di Monaco) manda in onda stasera (ore 20,30) uno speciale sul Festival delle Sagre e la Douja della durata di 25 minuti. Repliche venerdì (ore 18,30), sabato (11,30), domenica (ore 17). MonteCarlo è ricevibile sulla frequenza 12 593 orizzontale

Degustazioni tra gli stand Douja. In alto lo spazio della Fondazione CrAt. Da sinistra, Vittoria Villani, Michele Maggiora, Roberta Ravizza e Monica Musazzo

IL PROGRAMMA DI OGGI

L'enogastronomia continua ad essere il punto di forza della Douja d'Or: oggi gli ostigliani ospitano la Camera di commercio di Cuneo che presenta vini salumi e formaggi. Un duplice appuntamento, «raccontato e degustato»: alle 18 all'Auditorium del palazzo del Collegio la «Granda» propone un incontro con le sue produzioni doc. Ovviamente protagonista è il vino: 30 doc e 3 docg (Barolo, Barbaresco e Moscato), coltivati nella Langa, nel Roero in alcune aree di Monregalese e Saluzzese. 7 i formaggi con denominazione d'origine: Bra, Raschera, Murazzano, Castelmagno, Toma del Piemonte, Grana Padano e Gorgonzola). In grande sviluppo, [illegible] un recupero della tradizione, il settore dei salumi ed insaccati. Ad Asti la salumeria tipica cuneese Consati proporrà alcune spicialità.

PIATTI D'AUTORE. Dalle 19 (tre turni per un totale di 150 coperti), si potranno assaggiare le lasagne rustiche di farina integrale alle verdure e funghi porcini, curate da Pina Fusi del «Gener Neuv», uno dei più famosi ristoranti italiani. Il costo del piatto (con un piccolo dolce, una coppa di Asti Spumante offerto dal Consorzio ed una grappa), è di 20 mila lire. Prenotazioni all'Astiturismo (0141/530.357) oppure direttamente alla segreteria della Douja, a palazzo del Collegio.

[illegible]. L'Unione provinciale agricoltori (apprezzato dal pubblico anche lo stand ricco di sfiziosità gastronomiche), dalle 17 alle 24 propone una degustazione di prosciutto Piemonte «La nostra Regione non è solo vino - spiega il direttore Francesco Giaquinta - e merita approfondire la conoscenza con questo prodotto, che non ha nulla da invidiare ai celebri salumi emiliani o veneti». Il piattino con un bicchiere di vino dei produttori aderenti all'Unione, costa 5 mila lire. I fondi raccolti durante la serata saranno devoluti alla ricerca sul cancro.

CONCERTO. Dalle 21 sul palcoscenico del Collegio, grandi suggestioni della musica italiana e d'Oltreoceano con Meo Cavallero e la «Music Story Orchestra», un gruppo che suona con lo stile e gli arrangiamenti delle grandi orchestre italiane.

AVIR
DOUJA D'OR

È nata la bottiglia che mancava.
Puoi vederla alla Douja D'Or
allo Stand AVIR
al Palazzo del Collegio.

[illegible] la chiamiamo?
Dagli un Nome.

Compila il Coupon [illegible] consegnalo allo stand del Consorzio Vini d'Asti [illegible] del Monferrato dalle 17.30 alle 22.00 o spediscilo in P.zza Roma, 10, avrai un omaggio.

Una commissione esaminerà le vostre proposte. Alle prime tre scelte verranno date in omaggio 36 bottiglie dei grandi vini del Monferrato.

La [illegible] Bottiglia si chiama .....
Nome .....
Cognome .....
Telefono .....

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di [illegible]
Corso Dante, [illegible] - Tel. 041.3510.11

NEGRO®

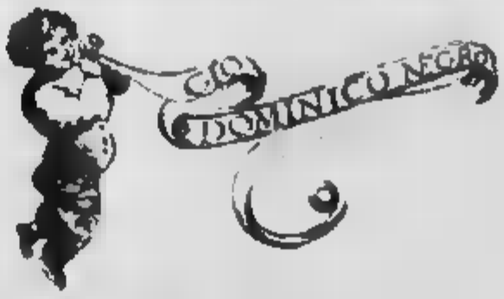
Ci sono precisi riferimenti storici alla base di quest'azienda agricola con sede a Sant'Anna di Monteu Roero: vecchi registri conservati negli archivi storici del municipio di Monteu Roero testimoniano che già nel 1670 il figlio del defunto Andino, Giovanni Domenico Negro, era proprietario di una casa con forno, aia, cantina e viti nella stessa zona - in cima all'attuale Valle d'Ajello -, dove è situato oggi il vigneto ed il podere "Perdaudin" e dove per secoli questa famiglia ha sviluppato la sua attività viticola. Se quella non può e non deve essere considerata come la data di avvio dell'azienda, essa va comunque considerata come un riferimento storico sicuro, a conferma di una precisa tradizionalità in ambito vitivinicolo. Da quel momento, prima a Pradaudino e poi alla Cascina Riveri, nella medesima frazione Sant'Anna di Monteu Roero, la famiglia Negro ha continuato a coltivare con lo stesso entusiasmo e la medesima professionalità le sue vigne, ricavandone ogni anno grappoli preziosi e vini graditevoli.

Il Roero, il territorio ove si trova l'Azienda Negro, è un insieme di fattori essenziali per la qualità dei vini. Il clima è temperato-freddo, caratterizzato da buone escursioni termiche e da un'umidità relativa minore rispetto alle zone vicine. Il terreno, costituito da residui fossili marini (non di rado si possono rinvenire bellissime testimonianze di vita marina), è composto dal 20 al 40% di sabbia, da una buona percentuale di calcare e poca argilla: il che conferisce al suolo una struttura leggera e permeabile. I vini che nascono in questo territorio acquisiscono profumi marcati ed una struttura complessa, anche se non pesante, ma con una precisa ed inconfondibile personalità.

Con il passare del tempo, l'azienda agricola Negro ha incrementato la superficie coltivata e così oggi dispone di una struttura fondiaria di 50 ettari, dedicati in prevalenza al vigneto (circa 41 ettari). La superficie vitata è suddivisa tra le varietà tradizionalmente coltivate del Roero: la predominanza spetta all'Arneis con il 50% circa del totale e con la presenza di un vigneto denominato "Perdaudin" e considerato di prestigio tutto particolare. Significativa è poi la presenza del Nebbiolo (25%), destinato soprattutto a produrre il vino Roero Doc: particolarmente quotato in questa produzione è il vigneto "Prachiasso". Il 10% delle vigne è dedicato al Barbera, di cui vanno ricordate le vigne "Nicolon" e "Bric Bertu" ed un 5% ciascuno ai vitigni Favorita, Brachetto e Bonarda; di quest'ultima va citata la vigna "Bric Milton".

Presso la Cascina Riveri, in frazione Sant'Anna, sono situate le cantine, tecnologicamente attrezzate in modo scrupoloso, pur nel rispetto dei riferimenti più sicuri della tradizione.

Il risultato di questo connubio tra tecnologia e tradizione è la produzione di vini gradevoli, impeccabili dal punto di vista qualitativo, ricchi di una personalità spiccata, con profumi intensi e strutture complesse, capaci di conquistare consensi in Italia e nel mondo intero.



Azienda Agricola NEGRO ANGELO [illegible] FIGLI di Giovanni Negro
Cascina Riveri - Fr. S. Anna, 1 - 12040 MONTEU [illegible] - Cn
Tel. 0173 90252 - Fax 0173 90712
E-mail: a.negro@areacom.it

Gelateria L'Orchidea
Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco a Volontà
C.so [redacted] 257 Asti tel.0141-595261

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2000
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

la pubblicità
STAMPA
PK
publikompass
Filiale di [redacted]
Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510.11

A Castagnole Monferrato sulla strada per Valenzani. La vettura si è ribaltata la conducente è rimasta agonizzante, incastrata nell'abitacolo

Con l'auto in un fossato, muore aspettando i soccorsi

La vittima aveva 25 anni. Nessuno si è accorto dell'incidente

Franco Binello
CASTAGNOLE MONFERRATO

L'hanno trovata che [redacted] respirava. Ha avuto anche la forza di dire al medico dell'elisoccorso: «Mi chiamo Natascia...», poi ha perso conoscenza. Qualche minuto ed è morta. Forse [redacted] l'interrogativo più tragico di questo incidente) Natascia Borgogno, 25 anni, Asti, via Duca degli Abruzzi, poteva [redacted] re salvata.

Se solo qualcuno avesse visto la sua auto, una Seat Marbella, sbandare sullo stradone verso i Valenzani, scivolare sul prato, schiantarsi contro un terrapieno e ribaltarsi nel fossato, profondo un paio di metri.

Una drammatica sequenza: poi il silenzio, l'attesa, mentre lei rantolava [redacted] quell'abitacolo informe, intontita dalle ferite [redacted] fratture, [redacted] ancora viva.

E' accaduto ieri nel pomeriggio: saranno i carabinieri del maresciallo Perez, comandante della Stazione di Montemagno (competente per territorio) a stabilire l'ora esatta dello schianto.

E' stato un contadino [redacted] accorgersi [redacted] quell'auto, verso le 16,15. Passava di lì, ha notato che vicino al suo prato l'erba era smossa in un modo inconsueto. Un particolare che lo ha incuriosito. E' andato [redacted] vedere ed [redacted] scoperto la Seat. Ha sentito qualche lamento. E' corso ad avvisare i carabinieri. Il motore era già freddo, un segnale che la vettura stava lì da un po', forse un'ora o di più.

Inutile [redacted] prodigarsi dei medici dell'eliambulanza. Nastascia [redacted] ce l'ha fatta. Lavorava [redacted] assistente alla comunità «L'Incontro» di Castello D'Annone (in questo periodo [redacted] in ferie e sarebbe rientrata domani). «Ci siamo sentite martedì [redacted] al telefono: voleva sapere del turno. Due parole - dice una collega - poi ci siamo salutate. Oggi abbiamo appreso la notizia. E' incredibile, impossibile che lei non ci [redacted] più. Siamo tutti sconvolti, era una ragazza che si faceva voler bene».

La prima ad essere informata è stata la madre, che vive a Grana. E ora si attende di sapere la data dei funerali.

Natascia Borgogno, 25 anni, faceva l'assistente nella comunità «L'Incontro» di Castello d'Annone. Si è schiantata con la sua Seat al Valenzani contro un terrapieno e la vettura si è poi ribaltata in un fossato. La ragazza è rimasta a lungo senza soccorsi

Un contadino ha dato l'allarme ai carabinieri di Montemagno
La ragazza era ancora viva ma è spirata poco dopo

Delitto di via Gamba

«Ero stufa di essere picchiata»

ASTI. Anni di violenze che il pudore e le mura di casa avevano (così parrebbe) nascosto al mondo. Soprusi che si sarebbero accumulati di giorno in giorno martellando e avvilendo Maria Pavarino, la donna di 54 anni in cella per l'omicidio del marito, Giovanni Cisero, 62.

Tanti episodi che la donna ieri ha raccontato al sostituto procuratore Barbara Badellino e al giudice delle indagini preliminari Maurizio Botesa che ha convalidato l'arresto.

Il magistrato ha per ora respinto la richiesta del difensore, Serse Zattino, di trasferire la donna in un istituto specializzato. Sarebbe tuttavia questione di giorni, giusto il tempo di consentire l'esame psichiatrico della donna da tempo in cura per una depressione.

Intanto è stata disposta l'autopsia affidata al medico legale torinese Roberto Testi e ad Enrico Manfredi quest'ultimo consulente nominato dalla difesa.

Servirà a ricostruire la dinamica dell'omicidio consumatosi lunedì mattina nella camera da letto dell'appartamento di via Gamba (zona corso Alba).

Sette le coltellate che hanno tolto la vita all'uomo, originario di Soglio e operaio Way Assauto in pensione: quattro tra petto e ventre ed altre tre alla schiena. Da chiarire l'origine invece di una ferita alla testa: è probabile tuttavia che l'uomo abbia battuto il capo contro il comodino.

Ieri nell'interrogatorio, durato circa un'ora e mezza, la donna ha affermato di aver ucciso in un raptus dovuto all'ennesimo litigio. Secondo il suo racconto anche l'episodio più insignificante avrebbe scatenato la brutalità della vittima: «Bastava che lavorassi o maglia - ha detto Maria Pavarino - e se la cosa non gli andava erano botte».

Non solo: «Ciao, se mi stai da, prendevo a braccetto lui o un'amica - ha aggiunto - mi picchiava perché diceva che era un comportamento da debole». Oppure la calligrafia della lista della spesa che lui riteneva incomprensibile. E tanti altri episodi che parrebbero aver fatto accapponare la pelle a magistrati e legali.

A confermarli ci sarebbero le testimonianze di amici e parenti. Qualcosa avrebbe anche raccontato il figlio Andrea, 32 anni. [r.gon.]

Maria Pavarino

Il responsabile dell'Ambiente visiterà il quartiere al centro del caso di inquinamento da cromo

A S. Fedele arriva il ministro

Un'assemblea con gli abitanti

Laura Nosenzo
ASTI

Arriva il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, e si riaccendono i riflettori su San Fedele.

Il terremoto, le ferie, il clima di festa hanno un po' spento le luci sull'inquinamento ambientale con cui il quartiere fa i conti ormai da nove mesi. Ma, nella realtà di tutti i giorni, restano problemi insoluti.

Bordon arriverà lunedì, dopo che la città avrà consumato i clamori del Palio: non [redacted] sarà davvero nulla da festeggiare in una mezza giornata contraddistinta da [redacted] denso programma. Il ministro è stato invitato ad Asti dal Coordinamento del centrosinistra, «preso atto - si legge [redacted] comunicato - dei gravi ritardi che hanno contraddistinto la gestione dell'emergenza inquinamento [redacted] San Fedele [redacted] dalle indecisioni che accompagnano il piano di bonifica dei terreni inquinati da cromo esavalente e solventi clorurati». Detto in altre parole, è la critica che, con toni più accesi, nelle ultime settimane i Democratici [redacted] sinistra avevano rivolto all'operato del sindaco Florio (il quale ha replicato con altrettanta durezza).

Ma l'invito al ministro pare voler uscire dal filone delle polemiche per entrare in un altro ambito: «Per dare [redacted] concreto contributo alla popolazione», indica il comunicato.

Il ministro Willer Bordon (Ambiente)

Bordon (in questi ultimi giorni alle prese con il dramma dell'alluvione a Soverato, è stato preceduto, alcune settimane fa, dalla venuta nell'Astigiano del ministro Nesi, alle prese con il post terremoto) si confronterà, alle 15, con gli abitanti del quartiere e il Comitato San Fedele. L'assemblea si [redacted] nello stesso luogo teatro, in questi mesi, di molti altri incontri pubblici: l'area dei giardini «Anna Frank».

Il dibattito sarà preceduto da una breve visita del ministro in quartiere. Intorno alle 17 l'assemblea sarà seguita da un confronto tra Bordon e i rappresentanti delle istituzioni e dei vari soggetti coinvolti: i promotori hanno invitato i portavoce di Comune, Provincia, prefettura, Arpa, Asl, ma anche i responsabili di Arvin e Ino.

In questo scorcio di giornata sarà sicuramente affrontata la richiesta che Florio prima, e il Consiglio comunale all'unanimità poi, avevano avanzato al presidente del Consiglio Amato a giugno: dichiarare lo stato di emergenza per San Fedele. Il documento, spedito anche al presidente della giunta regionale Ghigo, era stato inoltrato pure a Bordon. Nessuna risposta ufficiale è giunta finora da Roma.

Il programma della visita sarà mantenuto anche in caso di maltempo: ma gli incontri con la popolazione e le istituzioni saranno spostati in municipio.

La protesta di un gruppo di abitanti di San Fedele. Lunedì pomeriggio si incontreranno nei giardini pubblici del quartiere [redacted] il ministro dell'Ambiente, Bordon

L'incontro nei giardini «Anna Frank»
Verrà ribadita anche la richiesta [redacted] dichiarare lo stato di emergenza

Riserva di Valleandona

Si estenderà a Settime, Cinaglio e Camerano?

ASTI

La riserva paleontologica delle Valli Andona e Botto allarga i propri confini? Ai Comuni di Settime, Cinaglio e Camerano Casasco, che vantano significative presenze di fossili, piacerebbe essere inclusi nell'area protetta (291 ettari). «Con l'ampliamento della riserva - conferma Sergio Tirone, sindaco a Settime - anche noi, attraverso i guardiaparco, avremmo un presidio sul territorio e soprattutto porteremmo avanti il progetto sulla valorizzazione e lo sviluppo dei nostri centri: perché non bisogna dimenticare che la legge regionale sulle aree protette prevede sovvenzioni per le attività agricole».

Settime (presenze paleontologiche si trovano nei boschi, dove resistono preziosi esemplari [redacted] pini silvestri) confina con Cinaglio, dove i fossili si trovano nella Valle dei Gorghi. A pochissima distanza da quest'ultima c'è Valle delle Noci, nel comune di Camerano Casasco, che potrebbe essere inclusa anch'essa nel piano di ampliamento della riserva dopo che anni fa venne coinvolta dall'ipotesi mai realizzata della discarica consortile. Anche il Comune di Monale sarebbe interessato all'idea di rientrare nell'area protetta, mentre l'Ente parchi avrebbe «addocchiato» una valle ancora più [redacted] la, a Baldichieri.

Dall'altro versante, Settime confina con le frazioni astigiane di Montegrosso Cinaglio e Sessant che potrebbero essere coinvolte dall'allargamento della riserva. A Montegrosso se ne discuterà in assemblea pubblica, martedì alle 21. Sono stati invitati i responsabili dell'Ente parchi e del Comune: tra i residenti c'è chi è favorevole e chi è contrario all'ipotesi. Più avanti se ne discuterà anche a Sessant. [l. n.]

UN NOBEL IN VISITA AI VINI D'AUTORE

Gunter Blobel ospite di un convegno

Accolto da un grande applauso, il premio [redacted] per la medicina Gunter Blobel, ieri a palazzo Ottolenghi ha partecipato ad un convegno dedicato agli stili di vita alimentari, organizzato nell'ambito della Douja d'Or, dal giornalista Carlo Cerrato. Insieme alla moglie Laura Maioglio (lo scrittà ha presentato i piatti del suo ristorante di New York Barbetta), Blobel ha discusso a ruota libera di cibi, di attaccamento alla terra d'origine (è di Dresda) e della sua nuova patria adottiva, il Monferrato, caro alla moglie, di famiglia lubinese. Durante l'incontro, lo scienziato ha parlato brevemente di cibi transgenici, ricordando che «la natura da tre miliardi di anni si occupa di ingegneria genetica».

Nel museo è allestita la mostra dei vetri d'arte di Clinanti

La «Douja» fa riscoprire il [redacted]

Dall'inaugurazione oltre 1700 visitatori

Armando Brignolo
ASTI

[redacted] voleva [redacted] «Douja d'Or» al palazzo del Collegio e la mostra dei vetri d'arte («La luce del [redacted] - Dai fenici [redacted] XX secolo») di Giuseppe Clinanti per far conoscere al grosso pubblico astigiano (ma anche a numerosi turisti) le meraviglie del Museo lapidario del Comune, allestito nel seminterrato dell'edificio prospiciente corso Alfieri. Fu costruito tra il 1928 e il 1930 per ospitare il Liceo classico statale. Una [redacted] di anni prima, lì era stata abbattuta la chiesa barocca di sant'Anastasio, sotto la quale si trovava la cripta di omonima, inglobata ora nel [redacted] e in fase di avanzato recupero che la restituirà agli antichi splendori.

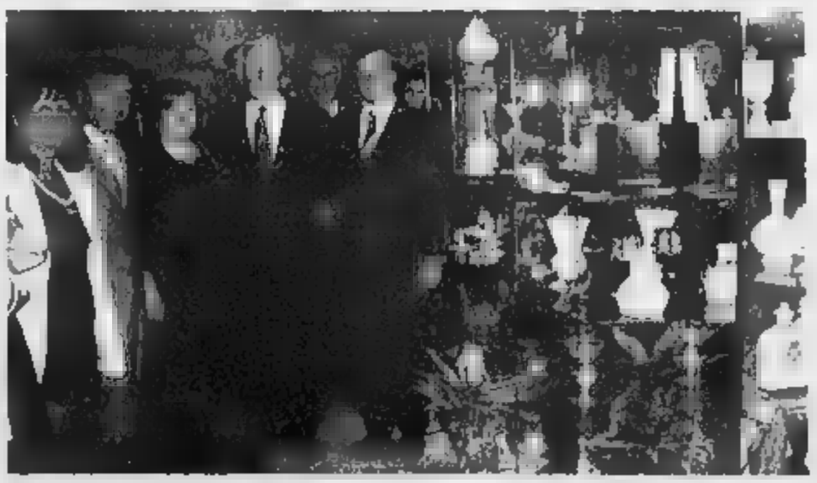
Dall'8 settembre, giorno dell'inaugurazione della [redacted]uja», la prestigiosa rassegna di «vini d'autore», alla mostra di Clinanti e al «Lapidario» sono passate oltre 1700 persone. [redacted] turno di 25 (l'orario è [redacted] 17 alle 23), accompagnati dalle guide dell'Atl (Azienda turistica locale) Cna (Unione artigiani) e Camera di Commercio, i visitatori hanno le informazioni necessarie per apprezzare, [redacted] spiegazione di causa, l'interessante raccolta dei vetri e i reperti archeologici [redacted]ni, romanici, medievali e barocchi) che testimoniano la trasformazione architettonica e lo sviluppo storico-sociale di Asti.

Molti visitatori, quando scendono nei sotterranei del «Liceo» portano [redacted] collo la tracolla cremisi che contiene il bicchiere acquistato alla Douja per la degustazione.

Il materiale della mostra «La luce del vino ...» è stato raccolto e catalogato dall'ingegner Clinanti (che ha dedicato la sua vita al vetro come tecnico e collezionista). Comprende bottiglie, oggetti d'uso, stampi policrome, monete. Il tutto rigorosamente costruito in vetro in epoche che vanno dal primo secolo dopo Cristo al Novecento. I pezzi, ordinati in teche [redacted] vetro, [redacted] più di [redacted]: portaprofumi cinesi; una cave de voyages del Settecento, cofanetto [redacted] 4 bottiglie e 12 bicchierini, bottiglie di manifattura russa; poron spagnoli; vasi del primo Ottocento di fattura cecoslovacca. Di notevole interesse un servizio da tavola completo, appartenuto al Doge Dolfin, recante lo stemma tripartito: bianco, giallo e azzurro, con l'iconografia del delfino. La rassegna presenta una [redacted]sità di grande importanza: una serie [redacted] monete romane in vetro e lacrimatoi, realizzati nel primo secolo dopo Cristo.

Visitando il Museo lapidario [redacted] ha l'occasione di vedere un eccezionale reperto archeologico che ben si sposa con la manifestazione dedicata al vino: una stele romana [redacted] urenaria, pseudocuspidata, monumento funerario di Lucio Campio, ex schiavo affrancato. La lapide riporta, ai lati della [redacted] cuspide, due cavalli alati, simbologia di divinità pagane. Nella parte inferiore, entro [redacted] rettangolo, è scolpito un bassorilievo raffigurante un coniglio intento a mangiare un grappolo d'uva sovrastato da una grande foglia di vite. L'interessante «documento» attesta che fin dall'antichità, nella terra astigiana [redacted] in uso [redacted] culto del vino.

Sono circa 200 i pezzi esposti che vanno dal primo secolo dopo Cristo al Novecento



L'inaugurazione della mostra dei vetri d'arte di Giuseppe Clinanti

PALIO -3. Stasera c'è la sfida degli sbandieratori

Tra Cattedrale e S. Caterina spuntano manifesti funebri

Vigilia di Palio divisa tra cene propiziatrici, sfida tra sbandieratori e qualche scintilla polemica.

MANIFESTI Alla Cattedrale sono arrabbiatissimi: hanno scoperto che uno striscione dei «nemici» di Santa Caterina, non ha rispettato i confini ed ora ondeggia al vento nei territori dei bianco-azzurri in corso Alfieri, vicino al Michelerio. La Cattedrale ha preparato una lettera da inviare al Consiglio del Palio per denunciare l'affronto. Intanto sono stati affissi in città, da mani ignote (ma è intuibile di chi si tratti) manifesti listati a lutto in cui si annuncia il decesso del rione Santa Caterina, fissando le esequie per domenica 17 settembre. Il corteo funebre partirà, manco a dirlo, dalla Cattedrale per raggiungere piazza Alfieri.

SBANDIERE NELLA NOTTE Organizzato dal comitato Palio del borgo Torretta-Nostra Signora di Lourdes, si disputa stasera in piazza San Secondo il «Palio degli sbandieratori». Partecipano in ordine di sfilata: Torretta (vincitore dell'edizione 1999), San Marzanotto, Castell'Alfero, Santa Caterina, Don Bosco, San Lazzaro, Viatosto, San Secondo, Nizza e Cattedrale, rispetto ad un anno fa non sono assenti Montechiaro, San Silvestro e San Paolo, rimpiazzati da Don Bosco, San Marzanotto e Nizza (all'esordio). Partenza del corteo dei gruppi alle 20 da piazza Chiarli per corso Alfieri, via Goltieri, piazza del Santo. Il vincitore del Palio degli sbandieratori si aggiudicherà il «paliotto» dipinto da Fiorella Graglia e il Gs' trofeo tenente Giorgio Viale (biennale).

BABY POTESSA. C'è chi in vista del Palio si cimenta in versi: Adele Gamba, classe quarta elementare della «Mazzarello», borghigiani del Don Bosco, così canta l'avvenimento: «Il Palio, un grandissimo evento/ dove i cavalli corron come il vento/ Tutto è magia cade il canapo e via/ Come premio uno stendardo al primo che taglia il traguardo All'ultimo - per consolazione - un'accenga... che disperazione!»

MONCALVO I biancorossi alerami cidi siederanno stasera al ristorante «Antico Castello» di piazza Carlo Alberto per la cena propiziatrice. Appuntamento alle 21. Moncalvo correrà il Palio col fantino bensì Franco Casu su cavallo del rettore Gaetano Guarino.

Il manifesto funebre che annuncia, per domenica 17, i funerali del rione S. Caterina

[illegible] S'inaugura domani, alle 18,30, nell'ex chiesa di San Giuseppe recentemente restaurata, la personale del maestro Ugo Nespolo autore dei drappi del Palio di settembre. La mostra dell'artista biellese rimarrà aperta sino al 15 ottobre e sarà visitabile tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Il catalogo della mostra è stato realizzato dall'editore Lindau di Torino a cura di Marisa Vescovo.

[illegible] In una lettera Francesco Li Gusti (comitato SOS Asti) invita il sindaco Florio «a donare i biglietti d'ingresso la Palio, normalmente offerti ai consiglieri comunali e provinciali ai bambini di famiglie indigenti che possono permettersi di acquistarli».

Penultimo appuntamento con i rioni e i comuni che correranno in piazza Alfieri

A San Secondo fanno pretattica

Bucefalo cambia cavallo per presentarsi in sordina

Franco Cavagnino

Eccoli i biancorossi di San Secondo, vincitori del Palio straordinario. Ancora con «Bucefalo», ma senza «Thera» la cavalla del successo conquistato a giugno, finita niente meno che a Tanaro (nome che nessun sansecondino vorrebbe mai sentir pronunciare). Il simpatico «Bucefalo» farà scendere in pista «Nonna Nina» già portata a giugno per le prove: così ha voluto. «Sì la decisione di cambiare cavallo è s[illegible] - afferma il rettore Maurizio Bertolino - E' una scelta tattica: arrivare al Palio in sordina per tentare il colpaccio». La voglia di fare cappotto c'è, anche se le disponibilità economiche, come ammette il rettore, non sono più quelle di giugno. Ma il fattore sorpresa spesso ha giocato un ruolo importante in piazza Alfieri. E poi il fantino aretino e [illegible] sicurezza.

In ogni [illegible], in piazza San Secondo, nel dopo Palio ci saranno ognuno per tutti e non solo se il Santo non «dà» il bis. Sarà sufficiente arrivare prima di Tanaro facendo mangiare manciate di polvere all'accoppiata del borgo fluviale. Bertolino (che ha vinto il drappo nel primo anno di rettorato) indica tra i favoriti per il successo San Marzanotto con il Goglio, ha avviamento», parole di elogio anche per «Thera» ora patrimonio degli acerrimi nemici tanarini. «La cavalla non è brillantissima alla partenza e pochi sono abili al canapo come Bucefalo. Se Riffero si troverà bene con lei, quella di Tanaro sarà un bella accoppiata». Il comitato di San Secondo brilla soprattutto per i suoi giovani: «Siamo un bel gruppo affiatato e il fatto di poter contare su molti ragazzi è un fatto positivo». Se [illegible] fosse per questa abbondanza di gioventù, probabilmente le scintille con i tanarini all'indomani del Palio del Giubileo, non sarebbero mai scoccate e la manifestazione avrebbe dovuto fare a meno di pepatissime pagine di pura goliardia paliofila.

Tiepido, invece, il rione: «Pochissimi commercianti partecipano alle nostre manifestazioni - aggiunge - e cerca di fare, ma trovi molte porte chiuse». La cena propiziatrice sarà sabato in via Garibaldi, ovviamente con «Bucefalo». E infine [illegible] al progetto dell'ente Palio che il sindaco ha rispolverato alla presentazione della manifestazione: «L'ente può esistere solo se trovi i quattro o cinque grossi imprenditori. E' il Comune che deve continuare a portare avanti il gioco, magari appoggiandosi ad un'agenzia pubblicitaria».

L'entusiamo di San Secondo per la vittoria al Palio del Giubileo. Al centro il festeggiatissimo Bucefalo. A fianco il rettore Maurizio Bertolino

la scheda
DEI BIANCOROSSI

[illegible]. Maurizio Bertolino

FANTINO. Maurizio Farnetani «Bucefalo», fantino dal palmares scintillante: un Palio di Siena nel 1988 (prima di una lunga squalifica) e cinque successi ad Asti: 1988 e 89 per Moncalvo, 1990 (3T); 1995 (Don Bosco); 2000 (Palio del Giubileo per San Secondo). E' in assoluto tra i più grandi in piazza Alfieri.

TEMA DEL [illegible] Un giorno di festa al mercato del Santo

ALBO D'ORO. Il Palio negli anni 1982 (fantino Mariolino Beccaris) e 2000 (Maurizio Farnetani «Bucefalo»); 1967: secondo (Antonio Piannai); '70: sesto (Ettore Simonazzi); '74: sesto (Mario Beccaris); 75: terzo (Mario Beccaris); '78: sesto (Renato garbarino); 1980: ottavo (Renato Magari); 1983: secondo (Mario Beccaris); '85: sesto (Mario Vigni); '8[illegible]: terzo (Renato Gigliotti); 91: quarto (Renato Gigliotti); 96: ottavo (Massimo Columbu); 97: terzo (Massimo Coghe).

RETTORI. Dalla ripresa del 1967 al 1973 (Mario Martinetti); dal 1974 all'81 (Pippo Saccol; negli anni 1982-83-86-87 Gino Bonino; 1984-85 (Marco Merlo); dal 1988 al 1996 (Enzo Bertolino); nel 1997 e 98 Andrea Marchisio; 1999 (Donatella Curletto); [illegible] (Maurizio Bertolino).

in città
E FUORI

INFANZIA Sono 10 miliardi e 300 milioni per il primo anno, i fondi regionali a disposizione per promuovere progetti e interventi a favore di minori e famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà e disagio. L'iniziativa sarà illustrata giovedì 14 settembre, alle 10, ad Asti (palazzo della Provincia), dall'assessore regionale Mariangela Cotto.

CASSA DI RISPARMIO Sabato (così come anche il 23 e il 30) la sede della Cassa di risparmio di Asti, in via Garibaldi ad Asti resterà aperta alla clientela dalle 9 alle 12. Un'analoga iniziativa verrà adottata anche nella filiale di Alba della Cr Asti, ad ottobre, in concomitanza con la Fiera nazionale del tartufo.

CITTÀ [illegible] Il gruppo di volontariato sociale «alpini azzurri» del Forte Bahd organizza oggi una gita a Gardaland con i giovani disabili dell'Anffas. Mercoledì 20 festa di beneficenza alla cascina Gartina a Belveglio.

[illegible] CANELLI Sabato, dalle 9,30, nel salone Recadonna di corso Libertà a Canelli, congresso del Lions Club del distretto 108 IA3 (raggruppa 45 club tra Piemonte e Liguria). Sono attese oltre 200 invitati. Tra gli interventi (si parlerà delle attività dei club nelle rispettive zone di competenza) quelli del governatore del distretto, Roberto Fresia e del presidente del Lions Club Nizza-Canelli, Fausto Solito.

Scomparsa ad agosto

Quegli alberi in Israele per Enrica Jona

Pianteranno gli alberi in Israele, in sua memoria, secondo una tradizione che vuole onorare la memoria dei defunti ebrei, e l'iniziativa adottata dagli amici di Enrica Jona, l'ex insegnante e consigliere comunale deceduta, a 90 anni, il 24 agosto.

A darne notizia è Paolo De Benedetti, che ricorda che lo stesso gesto fu compiuto tre anni per ricordare la scomparsa della sorella di Enrica Jona, Elda, anche lei sopravvissuta all'inferno di Auschwitz.

Chiunque potrà dare un contributo (10 mila lire per ogni albero) per sostenere l'iniziativa. Si può inviare un vaglia (o assegno) intestato al «Keren Kayemet Le-Israel» (anche solo l'abbreviato in K K L), piazzetta Primo Levi 12, 10125 Torino. In alternativa si può versare il contributo al Cepros di Asti, in via Massimo D'Azeglio 42, che si preoccuperà di inoltrare le somme raccolte. I promotori raccomandano di specificare nome e indirizzo. Altre informazioni si possono ottenere allo 0141-593 261 (Cepros). [l. n.]

Ex scuole comunali

Senza lavoro le 25 addette alle pulizie

Sono senza lavoro le 25 socie della Cns, la cooperativa che si occupava della pulizia delle scuole gestite dal Comune prima del passaggio di competenze allo Stato.

La notizia è stata ufficializzata dal provveditore agli Studi Paolo Iennaco durante un incontro a cui hanno partecipato lavoratrici, sindacati oltre al vicesindaco Antonio Bundo e l'assessore Angela Quaglia.

«Il provveditore - afferma la Fiscam Cgil in un comunicato - ha dichiarato l'impossibilità di proseguire l'appalto».

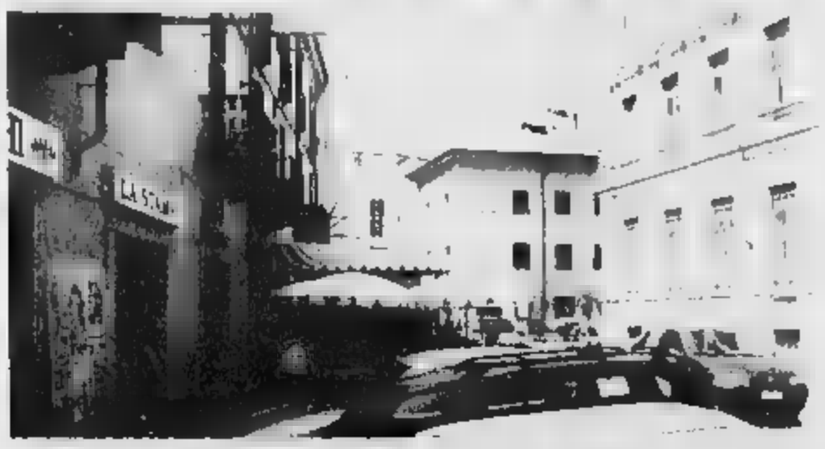
In sostituzione sono stati assunti bidelli, in numero inferiore, senza attingere tra le 25 addette.

«In mancanza di altri appalti - spiegano i sindacalisti Cgil - le socie non hanno la possibilità di essere occupate altrimenti». I sindacati chiedono però a Comune, Provincia e prefettura, provveditorato e Asl di provvedere alla convocazione di un incontro urgente al fine di trovare una alternativa occupazionale. [r.gon.]

doppio clic
SINO AL 1860 I CAVALLI DEL PALIO TERMINAVANO LA LORO CORSA DAVANTI AI «TRE RE»

Pippo Sacco

Questo scorcio del corso Alfieri (Contrada Maestra fino al 1873) è di attualità proprio in questi giorni di Palio e di Douja d'or. Nei secoli passati e fino al 1860 nello slargo dei Tre Re terminava infatti la corsa del Palio lunga 2525 metri, che partiva dal Pilone (la zona che ha preso il nome dal cippo ancor oggi visibile accanto al passaggio a livello di corso Alessandria), entrava in città da Porta San Pietro e percorreva tutto il corso Alfieri. In questa settimana, invece, è un processione continua di gente che percorre questo tratto di corso per visitare la Douja d'or, con i suoi vini ed i suoi appuntamenti, proprio all'interno del Palazzo del Collegio, l'intero isolato tra via Goltieri, via Carducci e via Giobert. La vecchia foto è stata scattata negli ultimi anni del 1800 ed offre uno scorcio che oggi è in gran parte irriconoscibile. La drogheria ed i negozi in primo piano a sinistra hanno ceduto il posto oggi al tabaccaio, al bar alla pizzeria, con i loro dehors attorniati di auto. Quasi immutata la struttura di Palazzo Alfieri, al centro, che oggi non ha più il giardinetto al di là dell'alto muro sul corso Alfieri. La Biblioteca, istituita nel 1835, è stata ristrutturata ed ampliata a metà degli Anni '90 in progetto dell'arch. Bosia, dal palazzo Alfieri fino alla casa d'angolo con via Goltieri, che all'inizio del '900 ospitava il negozio di ferramenta di Brigada, le cui vetrate da sole si vedono nella vecchia immagine. Con l'ingresso murato fino a metà e trasformato in magazzano del sale fino ai primi anni del '900, si vede invece nella vecchia foto la chiesa barocca di S. Anastasio, abbattuta insieme all'attiguo convento di monache di clausura nel 1907 per costruire a spese del conte Leonetto Ottolenghi l'edificio scolastico "Dante Alighieri". Nel 790 circa sorse in quel luogo una chiesa paleocristiana (oggi la cripta che ospita il museo lapidario), sulla quale venne edificata una chiesa romanica nel XII secolo con facciata su via Goltieri. I suoi resti si vedono ancora nel museo lapidario sottostante, perchè essa fu demolita alla fine del 1500, quando fu costruita la chiesa barocca.



LETTERE AL GIORNALE

Caro Florio, non basta fare l'uomo immagine

Il sindaco di Asti, Luigi Florio, evidentemente irritato dalle lettere del sindaco e consigliere provinciale Valenzano, rispolvera un poco originale frasario degli Anni '50 per rispondere al nostro esponente di partito.

Ancora una volta, nella sua costante pratica anticomunista, oggi divenuta «doverosa», il sindaco Florio non brilla certo di fantasia, consumata tutta nel dopo terremoto per farsi pubblicità creando allarmismo e panico fra gli astigiani. In tutto il Nord-Ovest dell'Italia nessuno ricorda Florio come eurodeputato, ma è oggi ben noto per essere colui che ha portato in Italia un russo che predice i terremoti.

Anziché occuparsi della dialettica interna e della gestione della democrazia negli altri partiti il sindaco di Asti farebbe bene a guardare in casa sua ove il «conducador» Berlusconi, senza congressi la fa da padrone.

Il primo ad averne fatto le spese è proprio Florio, [illegible] più ricandidato al Parlamento europeo ed obbligato a fare il sindaco controvoglia. Il vero partito stalinista è quindi Forza Italia.

Se il sindaco di Asti vuole polemizzare con il sindaco Valenzano lo faccia sugli argomenti senza tirare in ballo il nostro partito.

Quanto alle offese ad Asti Florio strumentalizza Valenzano facendo finta di non capire a cosa si riferiva il sindaco di Annone.

Asti è proprio mal ridotta con un buco di tre miliardi di deficit, con il continuo aumento delle tariffe di mense scolastiche e asili nido, con l'esportazione dei rifiuti fuori regione, gli aumenti della tassa, la non soluzione del problema, con la perdita del posto di lavoro per gli occupati nei servizi astigiani, e si potrebbe andare avanti.

Anziché continuare a fare «l'uomo immagine» Florio provi, finalmente, a fare il sindaco; ma forse, Gigi, pensa più alla candidatura alle elezioni politiche che non al buco finanziario di bilancio da lui prodotto.

Aldo Bologna
segretario provinciale
dei Comunisti Italiani

Quel «liftingo» nelle vie cittadine

Intervengo sulla questione del nuovo «lifting» alle vie del centro, di cui si è parlato nei giorni scorsi nelle cronache de «La Stampa».

Constatando il lodevole impegno del Comune, vorrei però fare alcune considerazioni.

Non molto tempo fa avevo scritto alla nostra Amministrazione per chiedere il «riposizionamento» dei vasi nella z[illegible] di corso Alessandria, una [illegible] ormai diventata centrale visto lo sviluppo della città verso la zona Est.

Mi è stato risposto che per mancanza di fondi e di mezzi non esiste la possibilità per quanto richiesto, noi siamo considerati dei «periferici» e poi i vasi ingombrano i passaggi pedonali!

Anche noi siamo dei cittadini, anche se periferici. Ora mi domano e chiedo: chi innaffierà i nuovi vasi del «centro» visto e letto (nella lettera a me indirizzata) della mancanza di mezzi disposti o preposti all'irrigazione degli stessi?

Enzo Ceppani, ristoratore

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [illegible]: 0141 593 345. Nizza: 0141 726 390. [illegible]: 0141 955 030. [illegible]: 0141 997 555. Montemagno: 0141 63 866.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417 741. Calliano: 0141 [illegible]. Canelli: 0141 824 222. Annone: 0141 401 388. Castelnuovo D.B.: 011 9927 301. Cocconato: 0141 907 500. Costigliole: 0141 966 779. Isola: 0141 966 865. Monale: 0141 868 237. Monastero B.: 0144 88 290. Moncalvo: 0141 921 31. Montegrosso: 0141 953 175. Montiglio: 0141 994 911. Piovà Massaia: 0141 996 410. S.Damiano: 0141 975 910. Villafranca: 0141 943 777. Villanova: 0141 948 445.

FARMACIA DI TURNO

[illegible] sono di turno con orario [illegible] 19,30 senza [illegible] la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593 481. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530 263.

Canelli: Berta, via XX Settembre [illegible], via Cassito.

Nizza: Aleni, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211 430.

Calliano 0141 928 444. Canelli 0141 832 525. Castelnuovo D.B. 011 987 6468. Cocconato 0141 907 503. Costigliole 0141 961 414. Costigliole 0141 961 414. Monastero B. 0141 88 048. Moncalvo 0141 917 444. Montechiaro 0141 999 788. Nizza 0141 78 21. Rocca d'Ar[illegible] 0141 0141 408 160. San Damiano 0141 976 010. Villafranca 0141 943 644. [illegible] 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 195, Bubbio: 0144 81 03. Canelli: 0141 823 663, Castagnole L.: 0141 878 161; Castelnuovo D.B.: 011 987 6152, Co[illegible]: 0141 966 096. Moncalvo: 0141 917 100; Montegrosso: 0141 953 160. [illegible]: 0141 721 623. San Damiano: 0141 975 064. Villanova: 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 560 232-31 743. Canelli: 0141 823 481. Nizza: 0141 721 165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111. Stradale Asti: 0141 418 811. Nizza: 0141 720.711. Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia tur[illegible])

Asti: 0141 530.357.

Azienda situata in Montegrosso d'Asti cerca
IMPIEGATO/A
con esperienza in contabilità e conoscenza inglese e francese.
Tel. 0141.953.295

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510.11

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti [illegible] quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524539
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA
ASTI e Provincia
FM 91.400 - 91.800

Da domenica 3000 doppiette potranno sparare nel comparto Asti-Nord

La caccia parte in due tempi

A Sud apertura posticipata di una settimana

Da domenica 17 settembre 3000 doppiette cominceranno a sparare alla selvaggina nel comparto Asti Nord. In quello Sud il via alla caccia scatterà la domenica seguente

Domenica scenderanno in campo oltre tremila cacciatori nel comparto Asti Nord: per le doppiette è il giorno dell'apertura della stagione, che si concluderà il 30 novembre per fagiano femmina, lepre, minilepre e coniglio selvatico, al 31 dicembre per il fagiano maschio. Dal primo al 31 gennaio, è consentito sparare alla fauna migratoria.

Resta chiusa la caccia alla starna ed alla pernice rossa. In via di definizione in questi giorni per l'Ambito Atc1, la caccia al cinghiale, in calendario prevista dal primo novembre, ma che potrebbe essere anticipata, per combattere i danni lamentati dagli agricoltori in alcune zone della provincia.

Nell'Ambito Sud invece, i 1635 cacciatori inizieranno la stagione il 24 settembre. Fino al 3 dicembre potranno sparare a lepre, fagiano femmina, coniglio selvatico e minilepre, mentre la chiusura totale è fissata per la vigilia di Natale, con l'eccezione degli abbattimenti di corvidi e volpi. Anche la caccia al cinghiale, a squadre, apre il 24 settembre per terminare il 24 dicembre. Ogni «doppietta» spende in media oltre seicentomila lire per la stagione, tra tasse governative e regionali ed assicurazione.

Sulle aperture differenziate nelle due aree venatorie della provincia, non mancano le polemiche.

«LETTERA» AI CONTROLLORI AUTORIZZAZIONI E CONFINI

L'apertura della caccia avverrà con i problemi di sempre e novità importanti fra tutte l'apertura differenziata dei due Ambiti territoriali. La decisione è ancora oggi motivo di polemiche tra le associazioni venatorie e di malcontento tra i cacciatori infatti si può ritenere incomprensibile come i due Ambiti della stessa provincia possano procedere in modo così diverso. Altro motivo di discussione, nell'Ambito Nord-Tanaro, è sorto a seguito dell'ampliamento dei confini di alcune aziende faunistico venatorie (ex riserve di caccia) e aziende agri-turistico venatorie. Queste aziende, tutte concentrate nell'angolo nord-est della provincia, hanno ampliato i propri confini unendosi in alcuni casi, una all'altra, creando così vastissime zone dove la caccia può essere praticata solo da pochi privilegiati. Se poi si considerano le zone di divieto di caccia (zone di ripopolamento e cattura), le oasi di protezione, altre zone come quella compresa nel comune di Viarigi, dove non si sa bene perché ma la caccia è vietata, e comprendono i malumori dei cacciatori, anche perché oggi è veramente difficile accettare le autorizzazioni regionali, permessi questi ampliamenti dell'Ufficio provinciale della caccia e del controllo dei confini ed infine una vigilanza affinché siano rispettate le disposizioni della L. 20 (Legge regionale 70/96) nelle aziende faunistico venatorie ed agro-faunistico venatorie dove è vietato sparare selvatici posteriormente alla data del 31 agosto, mentre nelle altre aziende agri-turistico venatorie e nelle zone di ripopolamento e cattura l'abbattimento è esclusivamente nella stagione venatoria.

Franco Quirico
(consigliere regionale dei Liberali per la caccia)

BOTTA E RISPOSTA

Con la differenziazione di inizio della stagione venatoria in provincia di Asti si è accesa la polemica. Pubblichiamo un intervento di Aldo Rosio della Federazione Italiana Caccia e la replica di Pinuccio Gatti presidente ATc-At2

Che senso hanno le date diverse?

Ed eccoci ancora una volta alla vigilia dell'inizio della stagione venatoria e, puntuale come un orologio svizzero, si ripresenta, come oramai succede da alcuni anni, la difformità di vedute tra alcuni componenti il comitato di gestione dell'A.T.C. AT 2 Sud Tanaro ed i comitati di gestione degli altri 20 A.T.C. piemontesi.

In poche parole l'Atc AT 2 Sud Tanaro è l'unico ambito piemontese ad aver posticipato di ben sette giorni l'inizio dell'attività venatoria. Ora mi chiedo, che senso ha tale decisione - che beneficio può portare? - è possibile che nove componenti di un comitato di gestione rappresentano dell'unica verità possibile e dall'altra parte la maggioranza di ben venti Atc la pensi diversamente?

Come si può ritardare l'apertura della stagione venatoria di sette giorni col solo risultato di esercitare una forte pressione venatoria sui selvatici stanziali, dando la possibilità ai cacciatori, nei più ambiti, di effettuare due aperture in sole sette giorni. La situazione è giunta all'esasperazione, i cacciatori delle due Atc astigiani chiedono un'apertura unificata, il buon senso di ascoltare la maggioranza e di far cadere le richieste di una minoranza che guarda solo ai propri interessi di nicchia dettati da stravizi comportamenti creatisi durante gli anni del comprensorio alpino Asti-Sud. Se questi signori vogliono andare a caccia ad ottobre, se questi signori vogliono cacciare due giorni alla settimana, chiedano l'istituzione di una zona di caccia speciale oppure di un sub-ambito accollandosi i costi e connessi e a questo punto potranno gestire secondo il loro pensiero senza creare quell'attrito che si sta diffondendo tra i cacciatori astigiani.

Aldo Rosio
Federazione Italiana della Caccia Asti

Vanno accantonati gli interessi di parte

Puntualmente come ogni anno il signor Aldo Rosio esterna le sue grandi doti in fatto di gestione venatoria. Con queste mie considerazioni non voglio assolutamente fare polemiche ma solo esporre il motivo che ci ha portato a ritardare, purtroppo di soli sette giorni, l'apertura della caccia. Lo scorso primavera si era tenuta in Provincia una riunione tra i Comitati di Gestione dei due Atc per concordare, se possibile, le date di apertura e di chiusura della caccia in provincia di Asti.

Purtroppo, dopo una lunga discussione, non si era trovato l'accordo nonostante la buona volontà di alcune componenti dei due Comitati. Successivamente il Comitato dell'Atc At2 nella seduta del 17 aprile 2000 convocata per la decisione del calendario venatorio, aveva avanzato due proposte: apertura il 17/9 oppure posticipo il 1/10. Durante la seduta proprio su richiesta dei rappresentanti delle associazioni venatorie è stata avanzata l'ipotesi di anticipare al 24/9 anziché il primo ottobre l'apertura della caccia, impegnandosi inoltre a sensibilizzare i loro colleghi dell'Atc TS1 ad appoggiare tale data in modo da riuscire finalmente ad unificare le date di apertura in provincia di Asti.

Il Comitato dell'AT2 e quello ha anche inviato un fax al presidente dell'Atc AT1 con le proposte di modifica al calendario venatorio deliberato. Risultato? Evidentemente non è stata presa minimamente in considerazione la nostra proposta creando così un ulteriore disagio nel nostro Atc perché si andrà a caccia in piena vendemmia. Paradossale a mio avviso è il fatto che, comunque, i cacciatori astigiani abbiano a disposizione lo stesso numero di giornate di caccia complessive (infatti nell'Atc AT1 si caccia dal 17/9 al 30/11 mentre nell'ATC2 dal 24/9 al 3/12 superfluo ogni commento! Quindi auspicherei per il futuro che si ragionasse effettivamente gestire l'avvenire della caccia già fortemente compromesso dai problemi ambientali imposti dal progresso.

Pinuccio Gatti
presidente Atc-AT2 Sud Tanaro

IL DIBATTITO SUL MOSCATO

Doppio destino per l'«Asti» Fontanafredda non ci sta

Ecco un'ampio stralcio della lettera aperta di Giovanni Minetti direttore di Fontanafredda nella quale esprime la volontà di non sottoscrivere l'accordo sulle uve moscato. Si annuncia un dibattito acceso

«Ogni anno il comparto Moscato produce una quantità di uva rivendicabile a docg più una quantità di uve in esubero pari ad almeno il 60-70%. (dati ufficiali non ne esistono, in quanto legalmente la produzione massima consentita degli esuberi è «solo» il 20%. Nel corso degli anni, in special modo negli ultimi tre, dopo l'impennata dei prezzi dei mosti nel biennio 1995-1996, alcune aziende hanno sviluppato un mercato del mosto d'uva (o vino già esitato) il cosiddetto «commercio»: si tratta di uva ottenuta dagli stessi vigneti con identiche pratiche colturali, ma ad un prezzo da 3 a 4 volte inferiore. Così si è venuto a rifiorire un doppio mercato, che ha visto rapidamente penalizzare il docg a vantaggio del «sottoprodotto».

Alcune grandi aziende costrette a inizio via via quantità di uve crescenti per non perdere il conferitore, hanno iniziato a produrre uno spumante di fantasia di tutt'altro tipo all'Asti docg che si è col tempo adagiato a cedere sul mercato in sostituzione dello stesso Asti a prezzi anche non troppo inferiori. Il risultato è stato che il comparto si è presentato alla vendemmia 2000 con 120 mila ettolitri di mosto per docg, invenduto e stoccato presso alcune strutture cooperative (senza produzione) per circa 650 mila ettolitri e pertanto un latente invenduto del sottoprodotto. Le diverse componenti del mondo del Moscato si sono dunque ritrovate a discutere per trovare un accordo che potesse rappresentare una soluzione al problema.

Fontanafredda attende l'intesa raggiunta una settimana prima per la filosofia che sottende l'impostazione dell'accordo la cui applicazione non porterà a nessun miglioramento della situazione del comparto. Tre sarebbero infatti gli obiettivi da perseguire per garantire un futuro: che il prodotto si mantenga per le sue intrinseche caratteristiche il costante miglioramento qualitativo e la crescente tutela e valorizzazione dell'Asti docg; una valorizzazione del lavoro del viticoltore la riduzione del prodotto conferito in stoccaggio (le uve raggiunte attraverso declassamento aggiungono al mercato che l'unico modo per arrivare ad una riduzione di sostanza nel senso indicato è quello di intervenire drasticamente sul vigneto sradicando produzioni eccedentarie e non più richieste dal mercato).

Franco Biamonti, presidente dell'Associazione Produttori Moscato d'Asti, ha dichiarato: «Siamo soddisfatti per l'accordo raggiunto, che ci permette di ripartire con un progetto condiviso da tutti i produttori. Ora dobbiamo lavorare per ottenere la docg per il Moscato di Canelli e per la tipologia passito».

Vendemmia del moscato

Fontanafredda attende l'intesa raggiunta una settimana prima per la filosofia che sottende l'impostazione dell'accordo la cui applicazione non porterà a nessun miglioramento della situazione del comparto. Tre sarebbero infatti gli obiettivi da perseguire per garantire un futuro: che il prodotto si mantenga per le sue intrinseche caratteristiche il costante miglioramento qualitativo e la crescente tutela e valorizzazione dell'Asti docg; una valorizzazione del lavoro del viticoltore la riduzione del prodotto conferito in stoccaggio (le uve raggiunte attraverso declassamento aggiungono al mercato che l'unico modo per arrivare ad una riduzione di sostanza nel senso indicato è quello di intervenire drasticamente sul vigneto sradicando produzioni eccedentarie e non più richieste dal mercato).

La proposta di Fontanafredda è quella di aumentare la produzione massima di uva producibile per ettaro in virtù di un'attenta valorizzazione della vocazione collina per collina, un sistema di produzione che all'incirca quadruplicherebbe il 20%. Un vincolo produttivo superiore prevede un'attenta selezione delle gemme, per ogni ceppo che lascia un quarto delle gemme totali, un quinto, un sesto, un settimo, un ottavo, un nono, un decimo, un undicesimo, un dodicesimo, un tredicesimo, un quattordicesimo, un quindicesimo, un sedicesimo, un diciassettesimo, un diciottesimo, un diciannovesimo, un ventesimo, un ventunesimo, un ventiduesimo, un ventitreesimo, un ventiquattresimo, un venticinquesimo, un ventiseiesimo, un ventisettesimo, un ventottesimo, un ventinovesimo, un trentesimo, un trentunesimo, un trentaduesimo, un trentatreesimo, un trentaquattresimo, un trentacinquesimo, un trentaseiesimo, un trentasettesimo, un trentottesimo, un trentanovesimo, un quarantesimo, un quarantunesimo, un quarantaduesimo, un quarantatreesimo, un quarantaquattresimo, un quarantacinquesimo, un quarantaseiesimo, un quarantasettesimo, un quarantottesimo, un quarantanovesimo, un cinquantesimo, un cinquantunesimo, un cinquantaduesimo, un cinquantatreesimo, un cinquantaquattresimo, un cinquantacinquesimo, un cinquantaseiesimo, un cinquantasettesimo, un cinquantottesimo, un cinquantanovesimo, un sessantesimo, un sessantunesimo, un sessantaduesimo, un sessantatreesimo, un sessantaquattresimo, un sessantacinquesimo, un sessantaseiesimo, un sessantasettesimo, un sessantottesimo, un sessantanovesimo, un settantesimo, un settantunesimo, un settantaduesimo, un settantatreesimo, un settantaquattresimo, un settantacinquesimo, un settantaseiesimo, un settantasettesimo, un settantottesimo, un settantanovesimo, un ottantesimo, un ottantunesimo, un ottantaduesimo, un ottantatreesimo, un ottantaquattresimo, un ottantacinquesimo, un ottantaseiesimo, un ottantasettesimo, un ottantottesimo, un ottantanovesimo, un novantesimo, un novantunesimo, un novantaduesimo, un novantatreesimo, un novantaquattresimo, un novantacinquesimo, un novantaseiesimo, un novantasettesimo, un novantottesimo, un novantanovesimo, un centesimo, un centunesimo, un centaduesimo, un centatreesimo, un centaquattresimo, un centacinquesimo, un centaseiesimo, un centasettesimo, un centottesimo, un centanovesimo, un duecentesimo, un duecentunesimo, un duecentaduesimo, un duecentatreesimo, un duecentaquattresimo, un duecentacinquesimo, un duecentaseiesimo, un duecentasettesimo, un duecentottesimo, un duecentanovesimo, un trecentesimo, un trecentunesimo, un trecentaduesimo, un trecentatreesimo, un trecentaquattresimo, un trecentacinquesimo, un trecentaseiesimo, un trecentasettesimo, un trecentottesimo, un trecentanovesimo, un quattrocentesimo, un quattrocentunesimo, un quattrocentaduesimo, un quattrocentatreesimo, un quattrocentaquattresimo, un quattrocentacinquesimo, un quattrocentaseiesimo, un quattrocentasettesimo, un quattrocentottesimo, un quattrocentanovesimo, un cinquecentesimo, un cinquecentunesimo, un cinquecentaduesimo, un cinquecentatreesimo, un cinquecentaquattresimo, un cinquecentacinquesimo, un cinquecentaseiesimo, un cinquecentasettesimo, un cinquecentottesimo, un cinquecentanovesimo, un seicentesimo, un seicentunesimo, un seicentaduesimo, un seicentatreesimo, un seicentaquattresimo, un seicentacinquesimo, un seicentaseiesimo, un seicentasettesimo, un seicentottesimo, un seicentanovesimo, un settecentesimo, un settecentunesimo, un settecentaduesimo, un settecentatreesimo, un settecentaquattresimo, un settecentacinquesimo, un settecentaseiesimo, un settecentasettesimo, un settecentottesimo, un settecentanovesimo, un ottocentesimo, un ottocentunesimo, un ottocentaduesimo, un ottocentatreesimo, un ottocentaquattresimo, un ottocentacinquesimo, un ottocentaseiesimo, un ottocentasettesimo, un ottocentottesimo, un ottocentanovesimo, un novecentesimo, un novecentunesimo, un novecentaduesimo, un novecentatreesimo, un novecentaquattresimo, un novecentacinquesimo, un novecentaseiesimo, un novecentasettesimo, un novecentottesimo, un novecentanovesimo, un millesimo, un millunesimo, un milleduesimo, un milletreesimo, un millequattresimo, un millecinquesimo, un milleseiesimo, un millesettesimo, un milleottesimo, un millenovesimo, un duemillesimo, un duemillunesimo, un duemilleduesimo, un duemilletreesimo, un duemillequattresimo, un duemillecinquesimo, un duemilleseiesimo, un duemillesettesimo, un duemilleottesimo, un duemillenovesimo, un tremillesimo, un tremillunesimo, un tremilleduesimo, un tremilletreesimo, un tremillequattresimo, un tremillecinquesimo, un tremilleseiesimo, un tremillesettesimo, un tremilleottesimo, un tremillenovesimo, un quattromillesimo, un quattromillunesimo, un quattromilleduesimo, un quattromilletreesimo, un quattromillequattresimo, un quattromillecinquesimo, un quattromilleseiesimo, un quattromillesettesimo, un quattromilleottesimo, un quattromillenovesimo, un cinquemillesimo, un cinquemillunesimo, un cinquemilleduesimo, un cinquemilletreesimo, un cinquemillequattresimo, un cinquemillecinquesimo, un cinquemilleseiesimo, un cinquemillesettesimo, un cinquemilleottesimo, un cinquemillenovesimo, un seimillesimo, un seimillunesimo, un seimilleduesimo, un seimilletreesimo, un seimillequattresimo, un seimillecinquesimo, un seimilleseiesimo, un seimillesettesimo, un seimilleottesimo, un seimillenovesimo, un settemillesimo, un settemillunesimo, un settemilleduesimo, un settemilletreesimo, un settemillequattresimo, un settemillecinquesimo, un settemilleseiesimo, un settemillesettesimo, un settemilleottesimo, un settemillenovesimo, un ottomillesimo, un ottomillunesimo, un ottomilleduesimo, un ottomilletreesimo, un ottomillequattresimo, un ottomillecinquesimo, un ottomilleseiesimo, un ottomillesettesimo, un ottomilleottesimo, un ottomillenovesimo, un novemillesimo, un novemillunesimo, un novemilleduesimo, un novemilletreesimo, un novemillequattresimo, un novemillecinquesimo, un novemilleseiesimo, un novemillesettesimo, un novemilleottesimo, un novemillenovesimo, un diecimillesimo, un diecimillunesimo, un diecimilleduesimo, un diecimilletreesimo, un diecimillequattresimo, un diecimillecinquesimo, un diecimilleseiesimo, un diecimillesettesimo, un diecimilleottesimo, un diecimillenovesimo, un undicimillesimo, un undicimillunesimo, un undicimilleduesimo, un undicimilletreesimo, un undicimillequattresimo, un undicimillecinquesimo, un undicimilleseiesimo, un undicimillesettesimo, un undicimilleottesimo, un undicimillenovesimo, un dodicimillesimo, un dodicimillunesimo, un dodicimilleduesimo, un dodicimilletreesimo, un dodicimillequattresimo, un dodicimillecinquesimo, un dodicimilleseiesimo, un dodicimillesettesimo, un dodicimilleottesimo, un dodicimillenovesimo, un tredicimillesimo, un tredicimillunesimo, un tredicimilleduesimo, un tredicimilletreesimo, un tredicimillequattresimo, un tredicimillecinquesimo, un tredicimilleseiesimo, un tredicimillesettesimo, un tredicimilleottesimo, un tredicimillenovesimo, un quattordicimillesimo, un quattordicimillunesimo, un quattordicimilleduesimo, un quattordicimilletreesimo, un quattordicimillequattresimo, un quattordicimillecinquesimo, un quattordicimilleseiesimo, un quattordicimillesettesimo, un quattordicimilleottesimo, un quattordicimillenovesimo, un quindicimillesimo, un quindicimillunesimo, un quindicimilleduesimo, un quindicimilletreesimo, un quindicimillequattresimo, un quindicimillecinquesimo, un quindicimilleseiesimo, un quindicimillesettesimo, un quindicimilleottesimo, un quindicimillenovesimo, un sedicimillesimo, un sedicimillunesimo, un sedicimilleduesimo, un sedicimilletreesimo, un sedicimillequattresimo, un sedicimillecinquesimo, un sedicimilleseiesimo, un sedicimillesettesimo, un sedicimilleottesimo, un sedicimillenovesimo, un diciassettemillesimo, un diciassettemillunesimo, un diciassettemilleduesimo, un diciassettemilletreesimo, un diciassettemillequattresimo, un diciassettemillecinquesimo, un diciassettemilleseiesimo, un diciassettemillesettesimo, un diciassettemilleottesimo, un diciassettemillenovesimo, un diciottomillesimo, un diciottomillunesimo, un diciottomilleduesimo, un diciottomilletreesimo, un diciottomillequattresimo, un diciottomillecinquesimo, un diciottomilleseiesimo, un diciottomillesettesimo, un diciottomilleottesimo, un diciottomillenovesimo, un diciannovemillesimo, un diciannovemillunesimo, un diciannovemilleduesimo, un diciannovemilletreesimo, un diciannovemillequattresimo, un diciannovemillecinquesimo, un diciannovemilleseiesimo, un diciannovemillesettesimo, un diciannovemilleottesimo, un diciannovemillenovesimo, un ventesimo, un ventunesimo, un ventiduesimo, un ventitreesimo, un ventiquattresimo, un venticinquesimo, un ventiseiesimo, un ventisettesimo, un ventottesimo, un ventinovesimo, un trentesimo, un trentunesimo, un trentaduesimo, un trentatreesimo, un trentaquattresimo, un trentacinquesimo, un trentaseiesimo, un trentasettesimo, un trentottesimo, un trentanovesimo, un quarantesimo, un quarantunesimo, un quarantaduesimo, un quarantatreesimo, un quarantaquattresimo, un quarantacinquesimo, un quarantaseiesimo, un quarantasettesimo, un quarantottesimo, un quarantanovesimo, un cinquantesimo, un cinquantunesimo, un cinquantaduesimo, un cinquantatreesimo, un cinquantaquattresimo, un cinquantacinquesimo, un cinquantaseiesimo, un cinquantasettesimo, un cinquantottesimo, un cinquantanovesimo, un sessantesimo, un sessantunesimo, un sessantaduesimo, un sessantatreesimo, un sessantaquattresimo, un sessantacinquesimo, un sessantaseiesimo, un sessantasettesimo, un sessantottesimo, un sessantanovesimo, un settantesimo, un settantunesimo, un settantaduesimo, un settantatreesimo, un settantaquattresimo, un settantacinquesimo, un settantaseiesimo, un settantasettesimo, un settantottesimo, un settantanovesimo, un ottantesimo, un ottantunesimo, un ottantaduesimo, un ottantatreesimo, un ottantaquattresimo, un ottantacinquesimo, un ottantaseiesimo, un ottantasettesimo, un ottantottesimo, un ottantanovesimo, un novantesimo, un novantunesimo, un novantaduesimo, un novantatreesimo, un novantaquattresimo, un novantacinquesimo, un novantaseiesimo, un novantasettesimo, un novantottesimo, un novantanovesimo, un centesimo, un centunesimo, un centaduesimo, un centatreesimo, un centaquattresimo, un centacinquesimo, un centaseiesimo, un centasettesimo, un centottesimo, un centanovesimo, un duecentesimo, un duecentunesimo, un duecentaduesimo, un duecentatreesimo, un duecentaquattresimo, un duecentacinquesimo, un duecentaseiesimo, un duecentasettesimo, un duecentottesimo, un duecentanovesimo, un trecentesimo, un trecentunesimo, un trecentaduesimo, un trecentatreesimo, un trecentaquattresimo, un trecentacinquesimo, un trecentaseiesimo, un trecentasettesimo, un trecentottesimo, un trecentanovesimo, un quattrocentesimo, un quattrocentunesimo, un quattrocentaduesimo, un quattrocentatreesimo, un quattrocentaquattresimo, un quattrocentacinquesimo, un quattrocentaseiesimo, un quattrocentasettesimo, un quattrocentottesimo, un quattrocentanovesimo, un cinquecentesimo, un cinquecentunesimo, un cinquecentaduesimo, un cinquecentatreesimo, un cinquecentaquattresimo, un cinquecentacinquesimo, un cinquecentaseiesimo, un cinquecentasettesimo, un cinquecentottesimo, un cinquecentanovesimo, un seicentesimo, un seicentunesimo, un seicentaduesimo, un seicentatreesimo, un seicentaquattresimo, un seicentacinquesimo, un seicentaseiesimo, un seicentasettesimo, un seicentottesimo, un seicentanovesimo, un settecentesimo, un settecentunesimo, un settecentaduesimo, un settecentatreesimo, un settecentaquattresimo, un settecentacinquesimo, un settecentaseiesimo, un settecentasettesimo, un settecentottesimo, un settecentanovesimo, un ottocentesimo, un ottocentunesimo, un ottocentaduesimo, un ottocentatreesimo, un ottocentaquattresimo, un ottocentacinquesimo, un ottocentaseiesimo, un ottocentasettesimo, un ottocentottesimo, un ottocentanovesimo, un novecentesimo, un novecentunesimo, un novecentaduesimo, un novecentatreesimo, un novecentaquattresimo, un novecentacinquesimo, un novecentaseiesimo, un novecentasettesimo, un novecentottesimo, un novecentanovesimo, un millesimo, un millunesimo, un milleduesimo, un milletreesimo, un millequattresimo, un millecinquesimo, un milleseiesimo, un millesettesimo, un milleottesimo, un millenovesimo, un duemillesimo, un duemillunesimo, un duemilleduesimo, un duemilletreesimo, un duemillequattresimo, un duemillecinquesimo, un duemilleseiesimo, un duemillesettesimo, un duemilleottesimo, un duemillenovesimo, un tremillesimo, un tremillunesimo, un tremilleduesimo, un tremilletreesimo, un tremillequattresimo, un tremillecinquesimo, un tremilleseiesimo, un tremillesettesimo, un tremilleottesimo, un tremillenovesimo, un quattromillesimo, un quattromillunesimo, un quattromilleduesimo, un quattromilletreesimo, un quattromillequattresimo, un quattromillecinquesimo, un quattromilleseiesimo, un quattromillesettesimo, un quattromilleottesimo, un quattromillenovesimo, un cinquemillesimo, un cinquemillunesimo, un cinquemilleduesimo, un cinquemilletreesimo, un cinquemillequattresimo, un cinquemillecinquesimo, un cinquemilleseiesimo, un cinquemillesettesimo, un cinquemilleottesimo, un cinquemillenovesimo, un seimillesimo, un seimillunesimo, un seimilleduesimo, un seimilletreesimo, un seimillequattresimo, un seimillecinquesimo, un seimilleseiesimo, un seimillesettesimo, un seimilleottesimo, un seimillenovesimo, un settemillesimo, un settemillunesimo, un settemilleduesimo, un settemilletreesimo, un settemillequattresimo, un settemillecinquesimo, un settemilleseiesimo, un settemillesettesimo, un settemilleottesimo, un settemillenovesimo, un ottomillesimo, un ottomillunesimo, un ottomilleduesimo, un ottomilletreesimo, un ottomillequattresimo, un ottomillecinquesimo, un ottomilleseiesimo, un ottomillesettesimo, un ottomilleottesimo, un ottomillenovesimo, un novemillesimo, un novemillunesimo, un novemilleduesimo, un novemilletreesimo, un novemillequattresimo, un novemillecinquesimo, un novemilleseiesimo, un novemillesettesimo, un novemilleottesimo, un novemillenovesimo, un diecimillesimo, un diecimillunesimo, un diecimilleduesimo, un diecimilletreesimo, un diecimillequattresimo, un diecimillecinquesimo, un diecimilleseiesimo, un diecimillesettesimo, un diecimilleottesimo, un diecimillenovesimo, un undicimillesimo, un undicimillunesimo, un undicimilleduesimo, un undicimilletreesimo, un undicimillequattresimo, un undicimillecinquesimo, un undicimilleseiesimo, un undicimillesettesimo, un undicimilleottesimo, un undicimillenovesimo, un dodicimillesimo, un dodicimillunesimo, un dodicimilleduesimo, un dodicimilletreesimo, un dodicimillequattresimo, un dodicimillecinquesimo, un dodicimilleseiesimo, un dodicimillesettesimo, un dodicimilleottesimo, un dodicimillenovesimo, un tredicimillesimo, un tredicimillunesimo, un tredicimilleduesimo, un tredicimilletreesimo, un tredicimillequattresimo, un tredicimillecinquesimo, un tredicimilleseiesimo, un tredicimillesettesimo, un tredicimilleottesimo, un tredicimillenovesimo, un quattordicimillesimo, un quattordicimillunesimo, un quattordicimilleduesimo, un quattordicimilletreesimo, un quattordicimillequattresimo, un quattordicimillecinquesimo, un quattordicimilleseiesimo, un quattordicimillesettesimo, un quattordicimilleottesimo, un quattordicimillenovesimo, un quindicimillesimo, un quindicimillunesimo, un quindicimilleduesimo, un quindicimilletreesimo, un quindicimillequattresimo, un quindicimillecinquesimo, un quindicimilleseiesimo, un quindicimillesettesimo, un quindicimilleottesimo, un quindicimillenovesimo, un sedicimillesimo, un sedicimillunesimo, un sedicimilleduesimo, un sedicimilletreesimo, un sedicimillequattresimo, un sedicimillecinquesimo, un sedicimilleseiesimo, un sedicimillesettesimo, un sedicimilleottesimo, un sedicimillenovesimo, un diciassettemillesimo, un diciassettemillunesimo, un diciassettemilleduesimo, un diciassettemilletreesimo, un diciassettemillequattresimo, un diciassettemillecinquesimo, un diciassettemilleseiesimo, un diciassettemillesettesimo, un diciassettemilleottesimo, un diciassettemillenovesimo, un diciottomillesimo, un diciottomillunesimo, un diciottomilleduesimo, un diciottomilletreesimo, un diciottomillequattresimo, un diciottomillecinquesimo, un diciottomilleseiesimo, un diciottomillesettesimo, un diciottomilleottesimo, un diciottomillenovesimo, un diciannovemillesimo, un diciannovemillunesimo, un diciannovemilleduesimo, un diciannovemilletreesimo, un diciannovemillequattresimo, un diciannovemillecinquesimo, un diciannovemilleseiesimo, un diciannovemillesettesimo, un diciannovemilleottesimo, un diciannovemillenovesimo, un ventesimo, un ventunesimo, un ventiduesimo, un ventitreesimo, un ventiquattresimo, un venticinquesimo, un ventiseiesimo, un ventisettesimo, un ventottesimo, un ventinovesimo, un trentesimo, un trentunesimo, un trentaduesimo, un trentatreesimo, un trentaquattresimo, un trentacinquesimo, un trentaseiesimo, un trentasettesimo, un trentottesimo, un trentanovesimo, un quarantesimo, un quarantunesimo, un quarantaduesimo, un quarantatreesimo, un quarantaquattresimo, un quarantacinquesimo, un quarantaseiesimo, un quarantasettesimo, un quarantottesimo, un quarantanovesimo, un cinquantesimo, un cinquantunesimo, un cinquantaduesimo, un cinquantatreesimo, un cinquantaquattresimo, un cinquantacinquesimo, un cinquantaseiesimo, un cinquantasettesimo, un cinquantottesimo, un cinquantanovesimo, un sessantesimo, un sessantunesimo, un sessantaduesimo, un sessantatreesimo, un sessantaquattresimo, un sessantacinquesimo, un sessantaseiesimo, un sessantasettesimo, un sessantottesimo, un sessantanovesimo, un settantesimo, un settantunesimo, un settantaduesimo, un settantatreesimo, un settantaquattresimo, un settantacinquesimo, un settantaseiesimo, un settantasettesimo, un settantottesimo, un settantanovesimo, un ottantesimo, un ottantunesimo, un ottantaduesimo, un ottantatreesimo, un ottantaquattresimo, un ottantacinquesimo, un ottantaseiesimo, un ottantasettesimo, un ottantottesimo, un ottantanovesimo, un novantesimo, un novantunesimo, un novantaduesimo, un novantatreesimo, un novantaquattresimo, un novantacinquesimo, un novantaseiesimo, un novantasettesimo, un novantottesimo, un novantanovesimo, un centesimo, un centunesimo, un centaduesimo, un centatreesimo, un centaquattresimo, un centacinquesimo, un centaseiesimo, un centasettesimo, un centottesimo, un centanovesimo, un duecentesimo, un duecentunesimo, un duecentaduesimo, un duecentatreesimo, un duecentaquattresimo, un duecentacinquesimo, un duecentaseiesimo, un duecentasettesimo, un duecentottesimo, un duecentanovesimo, un trecentesimo, un trecentunesimo, un trecentaduesimo, un trecentatreesimo, un trecentaquattresimo, un trecentacinquesimo, un trecentaseiesimo, un trecentasettesimo, un trecentottesimo, un trecentanovesimo, un quattrocentesimo, un quattrocentunesimo, un quattrocentaduesimo, un quattrocentatreesimo, un quattrocentaquattresimo, un quattrocentacinquesimo, un quattrocentaseiesimo, un quattrocentasettesimo, un quattrocentottesimo, un quattrocentanovesimo, un cinquecentesimo, un cinquecentunesimo, un cinquecentaduesimo, un cinquecentatreesimo, un cinquecentaquattresimo, un cinquecentacinquesimo, un cinquecentaseiesimo, un cinquecentasettesimo, un cinquecentottesimo, un cinquecentanovesimo, un seicentesimo, un seicentunesimo, un seicentaduesimo, un seicentatreesimo, un seicentaquattresimo, un seicentacinquesimo, un seicentaseiesimo, un seicentasettesimo, un seicentottesimo, un seicentanovesimo, un settecentesimo, un settecentunesimo, un settecentaduesimo, un settecentatreesimo, un settecentaquattresimo, un settecentacinquesimo, un settecentaseiesimo, un settecentasettesimo, un settecentottesimo, un settecentanovesimo, un ottocentesimo, un ottocentunesimo, un ottocentaduesimo, un ottocentatreesimo, un ottocentaquattresimo, un ottocentacinquesimo, un ottocentaseiesimo, un ottocentasettesimo, un ottocentottesimo, un ottocentanovesimo, un novecentesimo, un novecentunesimo, un novecentaduesimo, un novecentatreesimo, un novecentaquattresimo, un novecentacinquesimo, un novecentaseiesimo, un novecentasettesimo, un novecentottesimo, un novecentanovesimo, un millesimo, un millunesimo, un milleduesimo, un milletreesimo, un millequattresimo, un millecinquesimo, un milleseiesimo, un millesettesimo, un milleottesimo, un millenovesimo, un duemillesimo, un duemillunesimo, un duemilleduesimo, un duemilletreesimo, un duemillequattresimo, un duemillecinquesimo, un duemilleseiesimo, un duemillesettesimo, un duemilleottesimo, un duemillenovesimo, un tremillesimo, un tremillunesimo, un tremilleduesimo, un tremilletreesimo, un tremillequattresimo, un tremillecinquesimo, un tremilleseiesimo, un tremillesettesimo, un tremilleottesimo, un tremillenovesimo, un quattromillesimo, un quattromillunesimo, un quattromilleduesimo, un quattromilletreesimo, un quattromillequattresimo, un quattromillecinquesimo, un quattromilleseiesimo, un quattromillesettesimo, un quattromilleottesimo, un quattromillenovesimo, un cinquemillesimo, un cinquemillunesimo, un cinquemilleduesimo, un cinquemilletreesimo, un cinquemillequattresimo, un cinquemillecinquesimo, un cinquemilleseiesimo, un cinquemillesettesimo, un cinquemilleottesimo, un cinquemillenovesimo, un seimillesimo, un seimillunesimo, un seimilleduesimo, un seimilletreesimo, un seimillequattresimo, un seimillecinquesimo, un seimilleseiesimo, un seimillesettesimo, un seimilleottesimo, un seimillenovesimo, un settemillesimo, un settemillunesimo, un settemilleduesimo, un settemilletreesimo, un settemillequattresimo, un settemillecinquesimo, un settemilleseiesimo, un settemillesettesimo, un settemilleottesimo, un settemillenovesimo, un ottomillesimo, un ottomillunesimo, un ottomilleduesimo, un ottomilletreesimo, un ottomillequattresimo, un ottomillecinquesimo, un ottomilleseiesimo, un ottomillesettesimo, un ottomilleottesimo, un ottomillenovesimo, un novemillesimo, un novemillunesimo, un novemilleduesimo, un novemilletreesimo, un novemillequattresimo, un novemillecinquesimo, un novemilleseiesimo, un novemillesettesimo, un novemilleottesimo, un novemillenovesimo, un diecimillesimo, un diecimillunesimo, un diecimilleduesimo, un diecimilletreesimo, un diecimillequattresimo, un diecimillecinquesimo, un diecimilleseiesimo, un diecimillesettesimo, un diecimilleottesimo, un diecimillenovesimo, un undicimillesimo, un undicimillunesimo, un undicimilleduesimo, un undicimilletreesimo, un undicimillequattresimo, un undicimillecinquesimo, un undicimilleseiesimo, un undicimillesettesimo, un undicimilleottesimo, un undicimillenovesimo, un dodicimillesimo, un dodicimillunesimo, un dodicimilleduesimo, un dodicimilletreesimo, un dodicimillequattresimo, un dodicimillecinquesimo, un dodicimilleseiesimo, un dodicimillesettesimo, un dodicimilleottesimo, un dodicimillenovesimo, un tredicimillesimo, un tredicimillunesimo, un tredicimilleduesimo, un tredicimilletreesimo, un tredicimillequattresimo, un tredicimillecinquesimo, un tredicimilleseiesimo, un tredicimillesettesimo, un tredicimilleottesimo, un tredicimillenovesimo, un quattordicimillesimo, un quattordicimillunesimo, un quattordicimilleduesimo, un quattordicimilletreesimo, un quattordicimillequattresimo, un quattordicimillecinquesimo, un quattordicimilleseiesimo, un quattordicimillesettesimo, un quattordicimilleottesimo, un quattordicimillenovesimo, un quindicimillesimo, un quindicimillunesimo, un quindicimilleduesimo, un quindicimilletreesimo, un quindicimillequattresimo, un quindicimillecinquesimo, un quindicimilleseiesimo, un quindicimillesettesimo, un quindicimilleottesimo, un quindicimillenovesimo, un sedicimillesimo, un sedicimillunesimo, un sedicimilleduesimo, un sedicimilletreesimo, un sedicimillequattresimo, un sedicimillecinquesimo, un sedicimilleseiesimo, un sedicimillesettesimo, un sedicimilleottesimo,

MARCHIA
DAL 1875

AZIENDA CARTARIA ASTESE F.LLI MARCHIA SAS
C.SO ALFIERI N.329 14100 ASTI
Telefono 0141-59.37.83 Fax 0141-30.365
P.IVA 00058310053

AC
alberti camicerie
Asti - Via Alberti, 27 - 14100 Asti
Tel. 0141/31.294
CAMICIE PRONTE E SU MISURA

antica locanda in
Falcon Vecchio
chiuso domenica sera e lunedì
via san secondo, 8 - tel. 53106 Asti

FRANCESE
RISTORANTE - PIZZERIA
Via dei Cappellai, 15 - Tel. 0141/592321 - Fax 0141/598711
14100 ASTI - Italia

Comune di Asti
PALIO D'ASTI CATTEDRALE
Invito alla
CENA PROPIZIATORIA
Piazza Cattedrale
Sabato 16 settembre ore 21.00

Menù

Capricciosa
Tomini elettrici
Peperoni con acciughe

Agnolotti
al sugo d'arrosto

Stufato d'asino
Arrosto di vitello

Dolce

Vino - Acqua

L. 35.000

PRESENTAZIONE del FANTINO

Allieteranno la serata
DIEGO ROGNA & GABRY

Eccezionale animazione dedicata ai
PIÙ PICCOLI

In caso di maltempo la festa si terrà nei saloni della Confartigianato

È gradita la prenotazione presso la "Macelleria da Ciccio" (tel. 014.1592488) o al numero 0333.6321221

ORGANIZZAZIONE PROLOCO DI QUARTO
Il Comitato Palio Cattedrale augura BUON PALIO a tutti (tranne S. Caterina)

alle 7 porte
di BOSCO G. & C.
TENDAGGI - TAPPETI - COPERTE
BIANCHERIA - PASSAMANERIA
Piazza Statuto, 8 - Tel. (0141) 59.24.37 14100 ASTI

CASA MIA
GESTIONE IMMOBILIARE
geom. BERRINO PIERO
14100 **ASTI**
P.zza Alfieri, 195 (portici rossi)
Tel./Fax 0141 - 538250

LO STREGATTO
di Adriano Pietro
Bar
Tel. 0141/530368
Via Cappellai, 1 14100 Asti

Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI
AL SERVIZIO DEGLI ARTIGIANI DEI PICCOLI IMPRENDITORI
Confartigianato

Il 23 e 24 settembre nelle storiche cantine

I piatti delle regioni in tavola a Canelli

Filippo Largaiolo
CANELLI

Se amate il fritto di pesce alla ligure, la pasta alla [illegible] che si fa in Sicilia, le orecchiette pugliesi, la «ribollita» toscana o la bagna cauda piemontese, non perdetevi la manifestazione «Canelli, città del vino» in programma il 23 e 24 settembre.

Per due giorni, nelle storiche cantine vinicole canellesi, oltre a bancarelle con piatti e vini tipici del Piemonte, ci saranno anche stand enogastronomici da Liguria, Puglia, Sicilia e Toscana, in una sorta di grande gemellaggio della buona tavola che prevede degustazioni, visite guidate e abbinamenti «incrociati» tra vini e ricette regionali.

Un «paradiso» per i golosi che troveranno, tutte insieme, le cucine tipiche di cinque aree italiane tra le più vocate all'enogastronomia di pregio.

L'iniziativa è [illegible] Comune (sindaco Oscar Bielli) d'intesa con l'associazione Città del Vino (400 centri associati [illegible] tutta Italia) e un pool di enti pubblici e privati, tra cui la cassa di Risparmio di Bra, l'Atl di Asti e l'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana».

Il programma prevede, oltre a degustazioni di piatti e vini tipici, eventi di [illegible] sogno, in gran parte concentrati nella giornata di sabato 23: al mattino arriveranno un centinaio di turisti delle Ferrovie Nord di Milano [illegible] tanto di vaporiera che farà la spola [illegible] Canelli (tour nelle cantine vinicole), Nizza (visita al museo del vino Bersano) [illegible] i luoghi pavesiani di Santo Stefano Belbo; [illegible] sarà poi un convegno sulle Deco, le denominazioni d'origine comunali, che si propone di assegnare [illegible] prodotti tipici locali (annunciato l'intervento di Luigi Veronelli); un giro in bici sulle colline Del Moscato (in collaborazione con la società ciclistica «Pedale canellese»); l'inaugurazione della mo[illegible] [illegible] pittura dell'artista francese, canellese d'adozione, Danielle D'Henry (le opere saranno esposte nelle vetrine di alcuni negozi cittadini); verso le 17, in piazza Gioberti, la «[illegible] del pesce di Camogli», organizzata dalla Pro loco del centro ligure, [illegible] una mega frittura all'aperto e, alle 21, in piazza Gancia [illegible] concerto di musica rock.

Nella due giorni previste visite al museo del vino e ai luoghi pavesiani

Domenica 24 proseguiranno le degustazioni incrociate [illegible] vini [illegible] ricette delle cinque Regioni [illegible] volte nella manifestazione [illegible], a mezzogiorno, ancora distribuzio[illegible] del fritto misto di pesce di Camogli.

Info. 0141.820.225, 0141.820.231; e-mail: manifestazioni.canelli@interbusiness.it.

Solo le partite selezionate spuntano prezzi tra le 15 e le 17 mila al miriagrammo

Vendemmia, dolcetto in crisi

Giacenze di vino e uva non sempre eccellente

Giuseppina Fiori
ALBA

Con la raccolta delle uve dolcetto [illegible] entrando in piena fase nelle Langhe la vendemmia 2000. Ed [illegible] proprio il dolcetto, in una campagna vendemmiale che si preannuncia buona, a suscitare le maggiori preoccupazioni. Giacenze di [illegible] in cantina, qualità dell'uva non sempre eccellente sarebbero alcune delle cause che [illegible] determinando una situazione piuttosto pesante per queste uve e vino. Il direttore della Coldiretti di Alba, Terenzio Revotto, dice: «Per il dolcetto, mai come quest'anno si può parlare di due vendemmie: una è quella dei viticoltori che hanno diradato le uve nel vigneto per ottenere una buona qualità e riescono a spuntare prezzi buoni, fino [illegible] 15-17 mila lire al miriagrammo. L'altra è quella di coloro che non hanno fatto nessuna selezione e si trovano [illegible] in difficoltà». Per le partite di qualità più scadente si parla di offerte di prezzi [illegible] 7 a 10 mila lire al miriagrammo, che stentano [illegible] coprire i costi di produzione. Anche la quotazione del vino dolcetto doc all'ingrosso ha subito una lieve flessione, passando da 220 a 2[illegible] mila lire all'ettolitro a 200-260 mila.

Si può parlare di crisi del dolcetto? Risponde Giancarlo Montaldo, agronomo, esperto di problemi vitivinicoli: «La crisi del dolcetto esiste: [illegible] dal vino e si riflette sull'uva. Una delle lacune sta nel fatto che è stato troppo spesso presentato come vino da bere giovane, mentre è consolidata a livello internazionale la convinzione che merita rispetto il prodotto in grado di resistere nel tempo. E il dolcetto può evolversi, acquistare godibilità nel tempo, anche se [illegible] potrà essere invecchiato [illegible]: il nebbiolo. Il '97 e [illegible] '98, ad esempio, sono ottimi. Il nome dolcetto può creare confusione non trattandosi di un vino dolce, ma una carenza ancora più grave sta nel fatto che non si è riusciti ad affermarlo oltre a Piemonte, Liguria e Lombardia. Alle vigne da dolcetto forse non sono state dedicate le cure di quelle da nebbiolo. E' ora di correre ai ripari». Anche Luigi Rosso, presidente della Consulta vitivinicola, sostiene la necessità di affrontare il problema. Le due riunioni, tra produttori e aziende vinificatrici, promosse dalla Consulta alla filiale albese della Camera di commercio per concordare i prezzi [illegible] delle uve dolcetto e barbera, non hanno portato a nessun risultato. Lunedì, sempre alla Camera di commercio albese (ore 10.30) si terrà un'altra riunione si parlerà soprattutto di prezzi dei nebbioli e in particolare di quelli da barolo, un vino quest'ultimo che continua ad andare a gonfie vele. Secondo le prime indicazioni per i nebbioli da barolo dovrebbero essere confermate le quotazioni dello scorso anno: sulle 50 mila lire al miriagrammo.

Con la raccolta delle uve dolcetto nelle Langhe entra in piena fase la vendemmia [illegible]

BRA
Morta l'anziana caduta in casa

Maria Rinaldi, 75 anni, vedova, residente in via Crispi 21, è morta all'ospedale di Cuneo. La donna era stata ricoverata dopo una caduta in [illegible]. (g. f.)

RODDI
Trovato un cadavere nel torrente Talloria

Un cadavere è stato trovato ieri pomeriggio nel torrente Talloria, in località Piana Roddi. Si tratta di un uomo dall'apparente età [illegible] 40 anni, non ancora identificato. La Procu[illegible] ha disposto l'autopsia della salma per accertare le cause del decesso. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba e i carabinieri. (g. f.)

BRA
Stasera si presenta la «Guida ai servizi»

Stasera alle 17.30, nella sala della Resistenza del Comune, conferenza di presentazione della «Guida ai servizi» della Città di Bra. Interverranno il sindaco Francesco Guida e il vice Bruna Sibille. (i. b.)

BRA
La Commissione statuto ha un nuovo presidente

La «Commissione statuto e regolamento» del Comune ha un nuovo presidente: è Claudio Lacertosa, capogruppo di Alleanza Nazionale. E' stato nominato durante l'ultima seduta della commissione consiliare e sostituisce il dimissionario Sergio Francosi, degli «Indipendenti di centroSinistra». (i. b.)

CASALE
Coi numeri di Diana e Dodi vince al lotto 14 milioni

L'anniversario della tragica scomparsa di Lady Diana e Dodi Al Fayed ha portato fortuna a un appassionato scommettitore del lotto. Grazie alle indicazioni della tabaccheria Jolly di Casale ha centrato un terno sulla ruota di Napoli con una vincita di oltre 14 milioni. Partendo dal drammatico incidente di Parigi nella data dell'anniversario è stata elaborata una serie di numeri, fra cui il 61, 67 e 83. (r. sa.)

Un'iniziativa del Comune per facilitare le visite nel suggestivo paese del Roero

I cartelli «raccontano» Monteu Roero

Segnalati cascinali storici, borgate e prodotti tipici

Sono oltre cento i cartelli installati dal Comune a Monteu Roero

MONTEU ROERO

Sarà più facile per i turisti che giungeranno nel paese del Roero trovare borgate, [illegible]inali storici, prodotti tipici dell'agricoltura [illegible] dell'artigianato. Il Comune, guidato [illegible] sindaco Giovanni Negro, ha installato oltre cento cartelli [illegible] la cartina del paese e tutte le indicazioni riguardanti le aziende agricole, cantine, artigiani [illegible] produttori vari, dal pollame alla frutta, al miele. La spesa è stata di circa 80 milioni. L'inaugurazione è avvenuta domenica in occasione della «29ª Sagra della castagna e del [illegible]». Sono state segnalate le borgate Virani, Capelli, San Grato, San Bernardo, Caratto, Villa Superiore (vicino al capoluogo), Ogera, Vignano, Roreto, Bordoni Alti e Bassi, Tre Rivi, San Vincenzo, Occhetti, Bricco Ferreri, Sant'Anna e il capoluogo. «Abbiamo preso questa iniziativa - ha commentato il sindaco Negro - per facilitare i visitatori che frequentano sempre più numerosi il Roero. Stiamo ora lavorando per ripristinare i sentieri».

[illegible] grande sentiero «S1», che partendo da Bra giunge a Cisterna d'Asti passando in cresta alle rocche di Monteu in un paesaggio di grande suggestione, si uniranno altri percorsi. Sono già segnalati i sentieri dell'urnela a Sant'Anna e di «Monteu in fiore» attorno al castello. Un altro sarà ripristinato al lago di Valunga tra Monteu e Santo Stefano Roero. [illegible] Comune dedica attenzione alle fontane sparse nel territorio comunale, che invitano i turisti alla [illegible]ta. La sagra di domenica scorsa era anche dedicata alle castagne, che rappresentano con i vini il prodotto tipico più importante: «Non tutti s[illegible] - dice Negro - che a Monteu ci sono modernissimi ed estesi impianti di questa coltura. Oltre alla tradizionale varietà delle castagne precoci "della Madonna", già mature in questo periodo, si coltivano qualità nuove molto pregiate, destinate alla produzione dei rinomati marroni». Durante la manifestazione di domenica è stata consegnata una targa al pensionato Pinuccio Ferrero per avere collaborato all'iniziativa della cartellonistica.

Magliano Alfieri

Un progetto sullo sviluppo del turismo

MAGLIANO ALFIERI. Il turismo nel Roero e le prospettive di sviluppo sono stati gli argomenti discussi in un convegno svoltosi nel salone del castello. In particolare, è stato presentato il progetto «Sistema turistico integrato del Roero» redatto dalla società pubblico-privata «Roero srl» su incarico di 21 Comuni della zona che hanno stipulato una convenzione. L'ente capofila è Priocca (il sindaco, Mario Perosino, è anche presidente dell'Associazione dei sindaci roerini). Il progetto, presentato in Regione, mira ad ottenere, attraverso le recenti leggi regionali, il finanziamento di una quindicina di interventi per quasi 15 miliardi.

Riguardano vari provvedimenti, fra cui strutture ricettive, servizi, arredo urbano, poste riciclabili, sale polifunzionali. All'incontro hanno partecipato gli assessori regionali al Turismo e all'Agricoltura Ettore Racchelli e Desolato Scaiola (ex-bech), il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, sindaci, amministratori e operatori turistici. Il presidente dell'Ente turismo Claudio Alberto ha raccomandato molta attenzione per l'ambiente. (g. f.)

Tra parenti e amici

Novello, festa alla nonna centenaria

Letizia Bono vedova Pratto ora è ospite di una casa di riposo a Volvera. Il sindaco di Novello le ha consegnato una targa a nome di tutto il paese

NOVELLO. La nonnina del paese, Letizia Bono vedova Pratto, ha compiuto cent'anni. L'eccezionale compleanno è stato festeggiato alla casa di riposo «Soggiorno Martiniana» di Volvera, in provincia di Torino, dove la centenaria si è trasferita per essere più vicina alla figlia e al genero. Alla festa sono intervenuti numerosi parenti, conoscenti e il sindaco di Novello Domenico Anselmo, che le ha consegnato una targa a nome di tutto il paese in cui è nata ed ha vissuto nella sua casa di via Giordano. Letizia Bono si era sempre dedicata ai lavori domestici e di campagna. (g. f.)

CASALE
Vecchie storie del rione raccolte in un libro

Racconti, immagini, fotografie, aneddoti e semplici ricordi che hanno segnato la storia dell'ultimo secolo del quartiere Borgo Ala, uno dei più vecchi della città: tutti gli abitanti del rione, di oggi e di ieri, sono invitati a raccontare o a portare documenti in occasione del raduno che si terrà domenica alle 11 in piazza Statuto. Tutto il documenti saranno poi raccolti in una pubblicazione. (r. sa.)

CHERASCO
Droga, denunciati due giovani

I carabinieri di Bra hanno denunciato a piede libero M.C., 32 anni, di Carru, e T.F. (29), residente a Clavesana, per detenzione di sostanze stupefacenti e porto abusivo di coltello. I due giovani sono stati bloccati in [illegible]o durante un controllo della pattuglia dei carabinieri. (i. b.)

Hanno scelto quale patrona la Madonna della Salute: ieri esecutori di [illegible] Italia hanno tenuto un concerto in suo onore

A Visone nell'Acquese [illegible] per i fisarmonicisti

E stasera sul monte che sovrasta il paese sarà benedetta la croce luminosa del Giubileo

[illegible] Luca Ferrise
ACQUI TERME

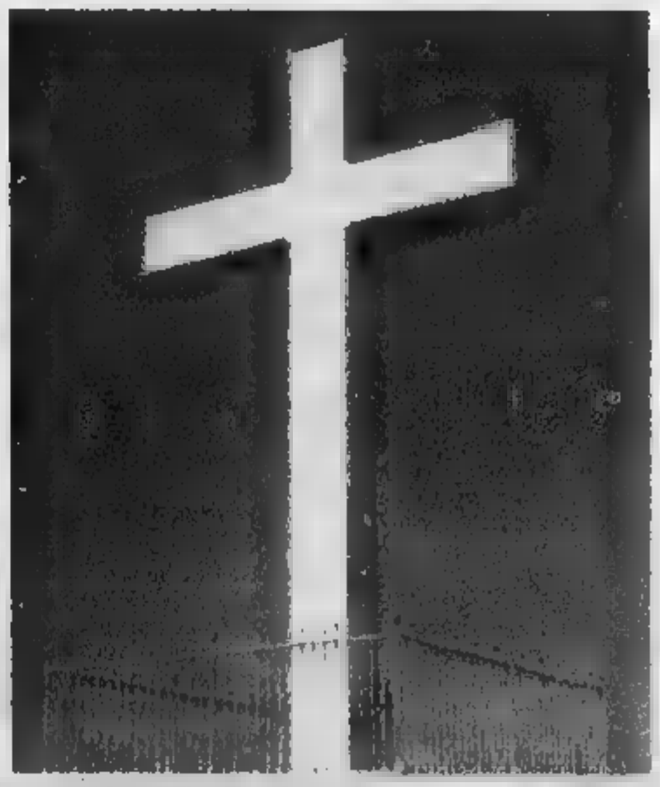
La Madonna della Salute di Visone - piccolo centro vicino ad Acqui - diventa protettrice dei fisarmonicisti. L'hanno scelta recentemente quale loro patrona e ieri sera in località Cappelletta dove [illegible] il santuario a lei dedicato, [illegible] tenuto un concerto [illegible] provenienti [illegible] tutta Italia. L'effigie della Madonna [illegible] Salute si trova nel piccolo santuario posto su una delle più belle e panoramiche colline dell'Acquese: l'affresco votivo che [illegible] raffigura risale [illegible] 1634, [illegible] della peste [illegible] manzoniana memoria da cui il paese fu «miracolosamente» preserv[illegible].

A dare vita all'interessante iniziativa sono stati monsignor Pietro Principe (che presta servizio alla Segreteria di Stato vati[illegible] ed [illegible] anche l'autore di una guida dedicata al Giubileo del 2000, edita dall'Editrice Vatica[illegible] na e tradotta in molte lingue, tra cui l'arabo ed il cinese) ed il maestro Giacomo Bogliolo, entrambi visonesi.

Bogliolo è uno dei più famosi [illegible] apprezzati fisarmonicisti italiani. Oltre a suonare questo particolare strumento le cui origini si perdono nella notte dei tempi, è anche un apprezzato studioso che ha avuto il merito di portare fisarmonica all'attenzione [illegible] grande pubblico, anche attraverso la Radio Vaticana per la quale ha tenuto un concerto. [illegible] fisarmonica - spiega - così [illegible] la conosciamo oggi, non è un'invenzione di una singola persona ma è il risultato di un'elaborazione di vari strumenti musicali funzionanti secondo il principio dell'ancia libera, una lamella metallica o vegetale fissata a un'estremità e libera di vibrare dall'altra, [illegible] [illegible] [illegible] corrente d'aria». Alla fisarmonica [illegible] dedicato un inte[illegible] museo che si trova Stradella, nel Pavese, sede d'importanti laboratori artigianali dove vengono realizzati questi strumenti.

Questa sera, alle [illegible] 20.30, nel piazzale antistante il Santuario della Cappelletta, verrà recitato un rosario meditato, al termine del quale l'Arcivescovo, monsignor Girolamo Prigione, già Nunzio Apostolico in Messico, impartirà la benedizione alla grande croce luminosa - fatta realizzare da [illegible]nor Pietro Principe sulla sommità del monte Manno (che sovrasta Visone) in occasione del Giubileo - ed alla piccola cappella votiva che riproduce l'effigie della Madonna della Salute.

Al termine della cerimonia religiosa il Corpo Bandistico Acquese terrà un concerto. La [illegible] luminosa, progettata dall'ingegner Flavio Gusta di Visone, [illegible] un'altezza di circa [illegible] metri [illegible] è visibile da [illegible] la pianura.


La croce del Giubileo. A fianco mons. Principe, Giacomo Bogliolo e il parroco don Vignolo

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA s.r.l.

NUOVA SEDE: C.so ALFIERI, 209 - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.

IN VENDITA

VIA ROERO CENTRO STORICO prestigioso alloggio ristrutturato composto da ingresso, salone con camino, 3 camere di cui una soppalcata, cucinotta a vista, disimpegno o bagno, cantina, 3 ampi locali da sgombero, posto auto in cortile. Particolari architettonici di pregio - soffitti in mattoni a vista. Riscald autonomo a metano
L. 350.000.000 (E. 180.759)

VIA BUOZZI MATERNITÀ in bellissima zona residenziale e in palazzina di recente costruzione, vendiamo prestigioso alloggio composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, cantina. Ottimamente tenuto
L. 300.000.000
Volendo box auto singolo o doppio (E. 154.937)

ZONA CAMPO SPORTIVO in zona tranquillissima, piano con ascensore, alloggio in buono stato composto da ingresso, 2 camere, ampia cucina, bagno, ripostiglio, volendo box auto
PREZZO INTERESSANTE

VICINANZE PISCINA COMUNALE in via tranquilla e in piccolo contesto, grazioso alloggio ristrutturato a nuovo, molto ben rifinito, composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina
L. 160.000.000 (E. 82.633)

VIA VENTURA (zona Tribunale Nuovo) ordinato alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina posto auto condominiale
L. 140.000.000 trattt (E. 72.303)

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

AO ASTI - CINTURA in posizione collinare, immersa nel verde, casa da ristrutturare, indipendente completamente due piani - mq. 200 di superficie abitativa giornata terreno circostante
L. 155.000.000 (E. 80.050)

ASTI FR. CASTIGLIONE graziosa casa da rivedere internamente in zona tranquilla, con ampio giardino e terreno, composta da: doppio ingresso, cucina, tre camere, bagno e scala al piano terreno - 2 camere, mansarda al piano superiore con possibilità di ampliamento - cantina interrata - box auto
L. 186.000.000 (E. 96.060)

ALLE DELLA CITTÀ bella posizione, casa ristrutturata a 3 piani composta da doppio ingresso, sala, 4 camere, doppi servizi, sottotetto, garage fronte casa, cantina e tavernetta VERA OCCASIONE
L. 205.000.000 (E. 105.873)

SERRAVALLE D'ASTI comodissima alla città, vendiamo struttura di villa da ultimare, indipendente su due piani, di circa mq 85 per piano, giardino circostante mq. 400 circa
L. 180.000.000 92.962)

AFFITTANSI ALLOGGI DI VARIA METRATURA uso abitazione e/o ufficio - contattateci!!!!

CEDESI
- RISTORANTE fuori Asti direzione Alba ottimo reddito a mia orario 6,30/21 chiuso la domenica OCCASIONE
- RIVENDITA PANE / ALIMENTARI Asti Lire 48.000.000 (E. 24.789)
- LAVANDERIA in Asti semicentrale Lire 45.000.000 (E. 23.240)

Inoltre cedesi
BAR-TABACCHERIE
EDICOLE
RISTORANTI
CARTOLERIE
ABBIGLIAMENTO

Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

ASTI
Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. 0141.599.066
cell. 0336.64.99.576

VILLE - CASE

- BE villetta indipendente area verde - libera
- **COSTIGLIOLE - BOGLIETTO VIC.** villa in d'epoca ristrutturata perfettamente, su due piani e seminterrato con tipi servizi bell aum P area verde indipendente recintata tutte le comodità
- **CALOSSO** indipendente posizione panoramica ristrutturata monofamiliare 7500 mq di vigneto Doc Prezzo affare
- **REFRANCORE** completamente ristrutturata con parco e posti auto
- **BERRAVALLE** casa con terreno edificabile
- **CASTELLO D'ANNONE** palazzo zona centro piazza da casa in lavorazione
- **CALLIANO** casa zona centrale due piani porzione da ristrutturare
- **CORTANZE** zona centro casa ristrutturata

COMPLESSI VILLE

- quattro ville indipendenti con area verde in Asti, comoda ai servizi Limite 31/12/2001 Trattative in ufficio Permessi avanzamento lavori

APPARTAMENTI

- alloggio doppio WC, cantina, box auto
- **VALENZANI** ultimo piano alloggio 3 camere e servizi, box auto doppio recente costr Ottimo prezzo
- **BOX AUTO** vic.ze P.zza Dante libero
- **VIA TAGLIAMENTO** (vic. Viale - Assauto) alloggio nuovo, 3 letto, cucina, soggiorno, doppio wc, cantina, box auto, posto macchina riscaldamento individuale,
- **CENTRO ASTI** alloggio uso studio 4 camere ristrutturato Trattativa in ufficio

AFFITTI

- **COSTIGLIOLE** affittasi zona centro ottimo alloggio di 7 vani ristrutturato libero.
- **CORSO ALFIERI** alloggio 3 + WC
- COMMERCIALE mq 150 commerciale centro

AZIENDE

- STATALE vicinanze vetrine con capannoni di 2200 frazionabili - liberi Trattativa in ufficio
- **KM 7 FRONTE** zona residenziale centrale terreno edificabile adatto aziendale commerciale e abit mq 4.400 di cui 3.000 edificabili

ATTIVITÀ

- **VIC.ZE ASTI** cedesi attività ristorante bar
- **ASTI ZONA CENTRALE** cedesi Bar Caffè zona di passaggio

CESSIONE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ fotocalcio, lotto, tris, apparecchi automatici, raccolta merce, zona di forte passaggio, alto volume di affari **Trattativa** la In.

- **TABACCHI - GIORNALI** Giocattoli - Profumeria - Totocalcio - Lotto - zza Asti - forte Trattativa in ufficio
- **BAR RISTO** periferia di Asti coperti Zona di forte passaggio Trattativa in ufficio.
- TIPICO vicinanze, zona centrale, nuova attrezzatura, alto volume d'affari **Trattative in ufficio.**
- **VIC.ZE** terreno edificabile zona produttiva mq 3600 zona comoda.
- **KM 6** lotto edificabile frazionabile 3.000 mq.; eventuale permuta con impresa.
- **VIATOSTO** grande sup. agric. mq. 37.000.
- **KM. 6** 25 giornate terreno tra edificabili
- lotto edificabile comodità

ASTI - AFFARI

di Bruno & Di Fulvio s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 708
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

APPARTAMENTI

IN ASTI - PIETRO alloggio al 4 p. con asc. ingresso, 2 camere, cucinotta, soggiorno, 1 , 1 cantina, balconi

VENDESI IN - alloggio in palazzina al 2 piano s.a di mq. 135 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 camere, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina

AFFITTASI O VENDESI - negozio di mq 35. in zona Viale Pilone

VICINANZE CASTELLO DI ANNONE - vendesi bella casa indip bifamiliare con magazzini e garage Terreno di 900 mq

ATTIVITÀ

IN ASTI - cedesi attività di vendita dischi, cassette, ecc. Ottima per giovani interessati di musica.

IN ASTI - Centro - cedesi alimentare - rivendita pane 80-90 kg giornalieri

IN ASTI - cedesi tabaccheria con giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc

NIZZA M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.

IN ASTI - cedesi negozio di elettrodomestici - attività pluriennale - ottimo per due persone

VICINANZE ASTI - cedesi tabacchi e distributore di carburante, adatto a tre persone. Ottimo volume d'affari

- zona forte passaggio, cedesi attività specializzata nella cura estetica e fisica, attrezzature con sistemi innovativi. Trattative riservatissime.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di pesci surgelati e prodotti di gastronomia, adatto 2 persone.

VICINANZE ASTI - attività di bar - tabacchi - ristorante - pizzeria unica nel raggio di 15 km. Ottima per 4 persone. Si vendono anche i muri.

ASTI - cedesi ristorante bar adatto a persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per persone.

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali rivista, ottima per persona.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per persone. Elevato giro d'affari.

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI

C.so Alfieri, 188

ASTI - bella villa indipendente in posizione panoramica, di 6 camere, bagni, cantina, garage e giardino. Inf. in ufficio.

VALBACIGLIO - casa interamente da ristrutturare di 6 e servizi, con 4000 mq. ca. terreno.

CORSO CASALE - alloggio ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno e cantina.
Risc. centr.

CORSO ALBA - alloggio libero di cucina, 3 camere e servizi. **L. 164.000.000**

PALUCCO - villa indipendente di tavernetta, bagno, garage e cantina al piano terra e cucina, sala, 2 camere e bagno al 1° piano.

AFFITTI

CORSO PALESTRO - alloggio arredato cucinotta, 2 camere, bagno e garage. Risc. ind. **L. 650.000**

CORSO DANTE - alloggio arredato di ingresso, cucina, 2 camere bagno. **L. 700.000**

C.SO VOLTA: appartamento ingresso, cucinino, camera e bagno. **L. 550**

Telefono (0141) 33550.34601

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

ALLOGGI IN ASTI ZONA CENTRO

Palazzo dei Pellotta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi angoli vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatto rispetto signorile ed originale struttura nel . XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni - garages.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage
Trattativa riservata

C.so Dante vendiamo libero e signorile appartamento composto di ampio salone living, cucina abitabile, due grandi da letto, doppi servizi, terrazzo balconi, cantina e garage
TRATTATIVA RISERVATA

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, servizi, 2 entrate mq. circa.
L. 400.000.000
(E. 236.583)

ZONA NORD

Via G. Rosa in ottima tranquilla posizione vendiamo libera villetta schiera, signorile di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000
(E. 320.203)

ZONA OVEST

Recinto Santo Spirito - vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto cucina, cucinino, 3 camere, locali di sgombero e fienile.
L. 230.000.000
(E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI

ASTI - CAPANNONI

Via Artom, c.so Einaudi, vendiamo libero garage doppio
L. 40.000.000 (E. 20.658)

Centro storico vendiamo libero commerciale di circa 600 mq. con parcheggio - Trattativa riservata.

Valenzani - vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L.
(E. 129.114)

- vendiamo garage doppio.

TERRENI

10 Km da Asti vendiamo lotto 2000 mq di terreno edificabile progetto di villa di 130 mq. di soletta fondazioni oneri assolti
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Quarto - in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo capannone di 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale)
L. 120.000.000 (E. 61.975)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Pontesuero - vendiamo ampia cascina da ristrutturare (400 mq. di soletta - 150 mq. di cantina) indipendente. Struttura già a nuovo, con terreno circostante.
L. 280.000.000
(E. 144.608)

Valmanera - vendiamo casa indipendente 5000 mq. di terreno circostante, composta di 4 ampi vani, grande locale sgombero.
L. 170.000.000
(E. 87.798)

Bramairate, Fraz. Revignano vendiamo casetta indipendente circa 150 mq. con cantina e terreno circostante
L. 130.000.000 (E. 67.139)

DIRETTRICE TORINO

Valleandona vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile. **L. 120.000.000 (E. 61.975)**

Villafranca vendiamo rustico indipendente su tre lati con 22.000 mq. terreno circostante composto salone, tinello, cucinino, camere, bagno, stalla, fienile e magazzino.
L. 250.000.000
(E. 129.115)

ALESSANDRIA

Castello d'Annone - vendiamo due appartamenti abbinabili, da ristrutturare, composti di: ingresso, cucina, camere, bagno e cantina; cucina, camere, bagno e cantina
L. 61.000.000 (E. 31.504)
volendo anche separatamente

Portacomaro Scurzolengo vendiamo porzione bifamiliare composta di salone con camino, cucina, camere, veranda, tavernetta, doppi servizi, magazzino e garage, giardino circostante.
L. 270.000.000
(E. 139.443)

Quarto vendiamo casa indipendente su 4 lati, ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, camere, 2 servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.000
(E. 216.912)

- vendiamo libero in Via Roma, appartamento composto salone, cucina, due camere, ripostiglio, cantina e garage.
L. (E. 67.796)

Cerro Tanaro - vendiamo in paese casa indipendente con cortile, garage riscaldamento a composta di sala, cucina, tre camere e doppi servizi.
L. (E. 67.140)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione di casa composta tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

ASTI CASALE

Montemagno - vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile recuperabile cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Calliano - vendiamo signorile composto salone, pranzo camino, studio, cucina, 4 doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio vani tecnici vari, circostante.

Grazzano - vendiamo rustico di circa mq. recuperabili con cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

- vendiamo casa da cielo a terra composta di 9 camere, locale sgombero e cantina - giardino terreno.
L. (E. 42.868)

vendiamo in paese libera su 3 lati panoramica composta 8 camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno
L. 65.000.000 (E. 33.569)

prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, piscina.
L. 380.000.00
(E.

DIRETTRICE ASTI

Belveglio vendiamo in paese porzione di casa da terra a cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi bagno con antibagno, mansarda con servizi.
L. 146.000.000
(E. 75.403)

ASTI CHIVASSO

Corsione - vendiamo casa indipendente tre lati ristrutturata composta salone cucina 2 camere bagno, tavernetta, cantina e garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304)
altra porzione, indipendente su tre lati da ristrutturare composta di sala cucina 2 e servizi.
L. 52.000.000 (E. 26.855)

Rinco - vendiamo bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente su tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante
L.
(E. 206.583)

vendiamo in paese porzione di casa cielo terra composta soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di casa composta di ingresso, sala, cucinino, camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Dal 29 settembre al 2 ottobre i lettori potranno incontrare poeti e romanzieri e discutere con loro

Viaggi e sogni di 174 scrittori

Cuneo prepara la seconda «Festa Europea»

Gianni Martini

CUNEO

Convinci 174 scrittori in una città di provincia, invitali a confrontarsi con i lettori, a partecipare a caffè e maratone culturali, a discutere i temi centrali nella storia della letteratura classica e contemporanea come «il viaggio e il sogno», arricchisci il tutto con mostre esclusive, proiezione di filmati e qualche degustazione: ecco la fortunata ricetta della «Festa Europea degli Autori» sperimentata un anno fa. Cuneo, dal 29 settembre al 2 ottobre, la riproporrà trasformandosi idealmente in «piazza piemontese delle Lettere» proponendo un calendario di manifestazioni che non ha eguali nel Nord Ovest se si esclude il Salone del Libro di Torino.

La «Festa» avrà tre sedi principali costantemente aperte. La tensostruttura di duemila metri quadrati allestita in piazza Europa, il Centro congressi della Provincia in corso Dante; il Museo civico. Nella prima troveranno posto la sala conferenze, salotti e librerie dove 134 scrittori e poeti italiani, spagnoli, francesi e sudamericani staranno a fianco delle loro opere per discuterne con i lettori; qui verrà esposta la mostra di umoristi di venti Paesi su «I nostri amici Peanuts. Omaggio a Charles Schultz», qui si troverà la «Pimpa» per i bambini e vivranno numerosi incontri e maratone letterarie; in Provincia ci saranno i volumi di quaranta autori che si sono occupati di «Gusto, viaggio e territorio» che daranno vita a due kermesse e qui, alle 18 di venerdì 29, il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi con Carlin Petrini di Slow Food presenteranno «I segreti del gusto», fascicoli dedicati ai prodotti del Nord Ovest; saranno inoltre esposti i volumi di trenta editori piemontesi e sarà visitabile la mostra della Fondazione Pavese. Al Museo la grande esposizione dedicata alla scrittrice cuneese Lalla Romano.

In realtà per quattro giorni tutta la città diventerà sede di incontri e dibattiti. Ci sono serate al teatro Toselli, serie di Caffè letterari in bar, ristoranti e trattori, conferenze in biblioteca. Straordinario l'elenco degli scrittori attesi a Cuneo. Tra i 174 Manuel Agnelli, Ferdinando Albertazzi, Alessandro Barbero, Piero Bianucci, Mimmo Candito, Enzo Fileno Carabba, Alberto Cavaglion, Daniel Chavarria, Gherardo Colombo, Giuseppe Culicchia, Milo De Angelis, Juan Manuel De Prada, Ricardo De Torrebruna, Rodrigo De Zayas, Attilio Del Giudice, Roberto Denti, Joël Egloff, Marisa Fenoglio, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Bruno Gambarotta, Gina Lagorio, Danilo Manera, Lorenzo Mondo, Marco Parenti, Roberto Mussapi, Nico Orengo, Daniel Picouly, Marco Revelli, Domenico Vecchioni, Mariangela Vicini, Dario Voltolini, Donatella Ziliotto.

Sperimentata lo scorso anno la «Festa Europea degli Autori» ottenne un successo straordinario con migliaia di visitatori da tutto il Piemonte. Quest'anno Cuneo raddoppierà gli spazi per la rassegna

Sabato mattina ad Alba ci sarà il primo mercato della stagione

Parte la raccolta dei tartufi

Da domani il via libera in Piemonte

Agostino Aprile «Il presidente del trifulau dell'Albese

ALBA

Si apre domani in Piemonte la stagione del tartufo bianco d'Alba, il pregiato «tuber magnatum pico». I tartufai, che nella Regione sono circa 10 mila, potranno cercare il profumato fungo dopo il black-out di quindici giorni. Per evitare raccolte troppo precoci che danneggiano le tartufaie, è stato disposto il divieto assoluto di raccolta di ogni genere di tartufo, dal primo al 14 settembre.

Come sarà la stagione 2000? Agostino Aprile, presidente dei trifulau dell'Albese e della Federazione nazionale delle Associazioni, risponde: «La nascita di tartufi sarebbe favorita da un po' di pioggia. Invitiamo i raccoglitori a munirsi del tesserino regionale. abbiamo chiesto rigorosi controlli».

Sabato primo mercato nella piazzetta di via Vittorio Emanuele. Il 30 settembre si aprirà il mercato nel padiglione del cortile Maddalena che rimarrà aperto ogni sabato e domenica fino al 12 novembre. Il tartufo, Alba dedica la settantesima Fiera nazionale, dal 6 al 22 ottobre: il programma si presente- oggi alle 11,30 a Torino nella Sala «Eurostar» delle Ferrovie dello Stato

Con i corsi «La virtù di essere naso», il «Centro nazionale studi sul tartufo» da la possibilità di frequentare lezioni con degustazioni dove si sveleranno tutti i segreti: si terranno ogni sabato e domenica, a ottobre e novembre, a Grinzane Cavour. Al termine del corso sarà consegnato un attestato di partecipazione. Informazioni e prenotazioni all'Ente turismo, 0173/35833) (g. f.)

GIRO diVITE

Mezzogiorno di cuoco

Sergio Miravalle

La scena sarebbe piaciuta a Sergio Leone. I due si guardano fissi negli occhi. Le braccia distese lungo i fianchi, pronti a scattare al minimo movimento dell'altro. Però i «pistoleros» non hanno il cappello da cow boy, ma quello bianco a fungo degli chef e alla loro cintola non c'è la Colt a tamburo, ma un luccicante mestolo.

Chi sono? Per ora conosciamo nome e volto di uno degli sfidanti: Gianfranco Vissani, umbro verace, grande interprete della cucina d'autore, e da ieri ufficialmente assoldato come «testimonial» dei prodotti e degli itinerari turistici della provincia di Alessandria. Una sponsorizzazione in piena regola, con delibera e contratto di 80 milioni annui, più Iva.

Vissani era già molto famoso in Italia negli anni scorsi, ma è passato alla storia della tv come «il cuoco di D'Alema» e del suo famoso risottino. La Provincia di Alessandria, a maggioranza di centrosinistra, lo ha scelto a ragion veduta per le sue grandi doti di comunicatore, impegnandolo nella promozione di vini e prodotti monferrini. Ma c'è chi vede in questo legame un nesso politico di schieramento. E non mancheranno i commenti e magari qualche polemica.

È a questo punto che entra in gioco il possibile avversario. Immaginiamo che un'altra provincia piemontese, governata dal centrodestra, risponda ingaggiando il «cuoco di Arcore», deluso dalle ascetiche abitudini alimentari del famoso inquilino della villa con mausoleo.

Saremmo alla sfida epica da «mezzogiorno di cuoco».

Ma al di là della gastro-fantapolitica, la scelta della Provincia di Alessandria merita una riflessione. Si aprono strade nuove, sul fronte della comunicazione. Fino a qualche anno fa sarebbe stato impensabile spendere soldi pubblici (c'è nell'«operazione Vissani» anche un contributo della Camera di Commercio e della Fondazione della Cassa di risparmio alessandrini) per uno chef, seppur famoso. Si arrivava al massimo ad un più o meno sostanzioso rimborso spese per la soubrette del momento invitata alla serata ed eletta regolarmente madrina estemporanea di questo o quel prodotto.

Lo chef Vissani sarà lo sponsor dei prodotti alessandrini

Con Vissani si entra nella sponsorizzazione programmata e codificata tesa a far parlare, scrivere e valere delle perche di Volpedo piuttosto che del Dolcetto di Ovada della patata di Castelnuovo Scrivia o del Grignolino del Monferrato Casalese, per non dimenticare la barbabietola rossa di Castellazzo Bormida. E la strada giusta? Sarà il tempo a dirlo. I media hanno scoperto che i temi dell'enogastronomia «tirano» e gli spazi da occupare ci sono.

E concludiamo citando un convegno, in programma a San Giorgio Scarampi il 18 e 19 settembre. Il piccolo centro delle Langa astigiana ospiterà per due giorni studiosi e ricercatori universitari impegnati su un tema che «non grida», ma non per questo è da sottovalutare: «Beni culturali e politiche del territorio, patrimoni della Langa»

servizio lastampa.it

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat **PUNTO** finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a **TASSO ZERO.**

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 17.000.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 490.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA FIAT **PIUBELLI** - C.SO ALESSANDRIA, 228/230 - ASTI

A Villanova un laboratorio per attori

Lezioni di teatro con «Gli Stretti»

VILLANUOVA

«Gli Stretti» ricominciano da tre. Per il terzo anno consecutivo l'associazione culturale organizza un laboratorio teatrale. Stavolta l'iniziativa prevede due livelli di apprendimento: per principianti e per «specializzati».

Il progetto è stato presentato, nei giorni scorsi, nel salone del Consiglio comunale. Proprio dal municipio, che patrocina i corsi con la Provincia, viene un aiuto concreto: la messa a disposizione del cine-teatro comunale, dove gli aspiranti attori potranno imparare tecniche e astuzie del palcoscenico direttamente in scena.

Il laboratorio per principianti (numero massimo una ventina) decollerà il 18 ottobre e si terrà fino a giugno ogni mercoledì dalle 21 alle 23. Si calcolano una trentina di lezioni. Il programma verterà sull'introduzione alle tecniche teatrali (espressione corporea, dizione e uso della voce, improvvisazione). Ci si concentrerà poi sullo studio di un personaggio e ciascun allievo lavorerà su un breve testo che andrà a comporre il programma del saggio finale. La quota di iscrizione è di 350 mila lire.

Il corso di specializzazione s'inizierà più tardi, il 7 novembre e comprenderà una ventina di lezioni. In questo caso gli appuntamenti si terranno, sempre al cine-teatro comunale, il martedì sera. Una ventina al massimo i posti disponibili. La frequenza sarà di 300 mila lire.

Le lezioni saranno tenute, per entrambi i laboratori, da due esponenti degli «Stretti»: Maura Pettorruso (direttore artistico) e Caterina Franzoi. Le iscrizioni si ricevono nella sede in piazza Marconi 10, il martedì e giovedì dalle 21 alle 23 (per altre informazioni telefonare allo 0336-59.49.371).

In calendario gli «Stretti» (al loro interno è attivo il gruppo teatrale, che quest'anno ha puntato sul dramma di Tennessee Williams, «Baby Doll») hanno anche un corso di dizione e un laboratorio di informatica. Il primo si terrà a partire dal 9 novembre e sarà costituito da una ventina di lezioni, il secondo sarà unicamente aperto agli iscritti dell'associazione (una cinquantina di tesserati).

Obiettivo degli «Stretti» anche quello di avviare un portale su Internet dedicato alle compagnie amatoriali dell'Astigiano per indicare le loro uscite durante tutto l'anno. [l. n.]

DIAVOLO ROSSO. Al «Diavolo rosso» (ex chiesa di San Michele, piazza San Martino) stasera, alle 22, sono di scena «I Delta Sounds». Fabio Marcias e Roberto Guietti interpreteranno i classici del blues, in particolare il repertorio dell'America anni Trenta e Quaranta. Ingresso libero (tessera annua: 15 mila lire).

In via del Teatro, finale di «Volli fortissimamente volli... Estate 2000». Il festival canoro s'inizierà alle 21,30. Dodici gli artisti in gara presentati da Tattoo. Saranno anche eletti «Miss e Mister via al Teatro». La rassegna, voluta dal Borgo Antico in collaborazione con «Caffè degli artisti», «Caffè del Teatro», «Primaradio», «Imperiale», è stata seguita da un pubblico so: il prossimo potrebbe inserita nel cartellone delle manifestazioni cittadine.

La Sinistra giovanile organizza per domani una trasferta alla Festa dell'Unità di Bologna. Il principale evento della giornata è costituito dal di ore per festeggiare il terzo compleanno rete telematica musicale «M.T.V.». Vi parteciperanno, gli altri, Africa Unite, Articolo 31, Max Gazzè, Bluvertigo, Elisa, Lunapop, Carmen Consoli, 99Posse. La quota partecipazione della trasferta di mila lire (l'ingresso al concerto è gratuito). Prenotazioni e ulteriori informazioni nella sede di via XX Settembre oppure al numero telefonico 0141-593.217.

Secondo appuntamento, domani, con «Voglia di musica»: alle 21,30, nel salone verde del castello, si esibiranno Roberta Occhetti (flauto) e Cinzia Franco (pianoforte). In programma brani di Bach, Rakmaninov, Bizet e altri compositori. Ingresso libero. La rassegna (tre tappe) è voluta da Comune e Circolo filarmonico astigiano con la collaborazione di Pro loco e «La Stampa».

. Anche oggi resta aperta, al castello, la mostra «Divinità e sogno» di Carlo Carosso. In esposizione, fino al 24 settembre, dipinti, sculture ed etichette d'autore. Orario: da lunedì a venerdì 16-19; sabato e domenica: 10-12/16-19.

MONCUCCO. Il gruppo Spazio Ritrovato presenta sabato, in piazza Statuto, «Donne sull'orlo di una crisi di nervi» (ispirato al film del regista Pedro Almodovar). S'inizia alle 21; ingresso libero. La rappresentazione rientra nel cartellone di «Estate a teatro».

. Resta aperta, domenica, la mostra «Montechiaro sacra», ospitata nella chiesa di San Bartolomeo. Orario al pubblico (fino all'8 ottobre): 16-19.

. Nuove serate a tema, da oggi a domenica, alla vineria «Signora in rosso». Protagonisti, dalle 20, i «Bocconcini di vitella piemontese al Barbera d'Asti». Info: 0141-793.350.

VIARIGI. Riparte il settembre, da Viarigi, la rassegna «Insieme a teatro» voluta dalla Provincia e organizzata dalla compagnia «Artec» con la collaborazione di nove Comuni dell'Astigiano. Alle 21, nella piazzetta della chiesa di San Silverio, l'attore Mario Nosengo presenterà «Spiriti di...vino» accompagnato dal sassofonista Beppe Di Filippo e dalla banda di Agliano.

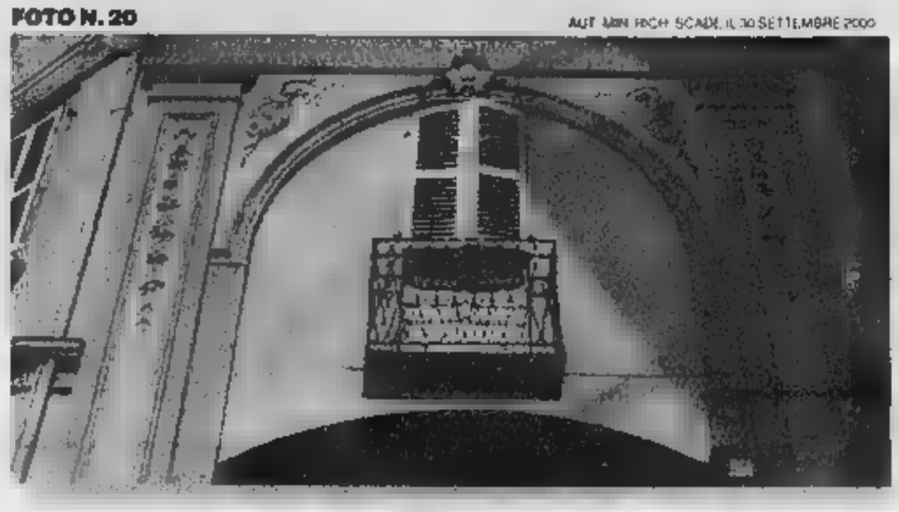
Scopri il Tuo Borgo

Dove si il balcone?

Penultimo tagliando, oggi, del concorso «Scopri il tuo borgo» abbinato al Palio di domenica 17 settembre. Anche particolare di oggi è visibile dalla pubblica via; i lettori dovranno come sempre indovinare in quale dei ventuno rioni e Comuni che correranno domenica in piazza Alfieri, si trova lo scorcio immortalato dal fotografo. I tagliandi (non valgono le fotocopie) vanno imbucati nelle urne alla redazione di Asti de «La Stampa», nell'androne del municipio in piazza San Secondo, e al Caffè degli artisti in via al teatro.

FOTO N. 20

AUT. MIN. PROV. SCADE IL 30 SETTEMBRE 2000



- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- 3T
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. MARIA NUOVA
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- CANELLI
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome

Nome

Indirizzo

Tel.

Località

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 15 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: **LA STAMPA - CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO** oppure imbucati nelle apposite urne collocate presso: **REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI; ANDRONE DEL MUNICIPIO - PIAZZA SAN SECONDO - ASTI; CAFFE' DEGLI ARTISTI - VIA TEATRO ALFIERI 1 - ASTI**
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 30 settembre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

- **FIAT PUNTO 1.2 SP**
- **100** -SPORT PERSONALIZZATO "LA STAMPA"
- **365** **CAFFE'** (per una persona) da consumarsi al Caffè degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti
- **30** **CASSETTE PRODOTTI SACLA'** ognuna composta da 16 pezzi
- **50** ognuna composta da 2 bottiglie

In collaborazione con: Riccadonna; Concessionaria IVECO; SACLA'

club

E ASSOCIAZIONI

SAN PAOLO SOLBRITO. La Pro loco e il comune di San Paolo Solbrito organizzano, per domenica 17 settembre, il «Raduno di trattori d'epoca». L'appuntamento è alle 10, all'apertura delle iscrizioni. Le sfilate si svolgeranno alle 11,30 e nel pomeriggio, quando alle 15 si svolgerà la trebbiatura. Verso sera la premiazione. Le sfilate saranno aperte dalla scultrice Pinuccia Venturello a bordo di un trattore «Eron 25», ridipinto artisticamente. Informazioni al numero 0141/436248 oppure 011/9450600.

. La Lega per l'allattamento al seno, ha organizzato una serie di incontri fra settembre e giugno del 2001 che si svolgeranno al centro «Trovamadia», via Vega 17 Asti. Il primo incontro è previsto per oggi alle 17. L'argomento in discussione sarà «Perché allattare è meglio?». Si tratteranno i vantaggi dell'allattamento al seno, per la madre e per il bambino. Riservato alle mamme con bimbi fino a tre mesi. Il prossimo appuntamento è per il 28 settembre. Informazioni ai numeri 0141/597800 (Avidano); 0141/34680 (Fortanasio); 0141/293778 (Alberto); 0141/213362 (Bioera).

MUSCANDIA. Da domani, 15 settembre, la cooperativa «Muscandia», via Maestra 55 Pino d'Asti, propone, in occasione della vendemmia «Il percorso del vino», una simpatica opportunità per seguire l'uva dal filare fino alle cantine. Al termine della giornata verrà preparata una merenda sinoira. Si richiedono gruppi composti da un minimo di 10 persone, equipaggiate con abbigliamento comodo. Venerdì 22 settembre, serata del «Trito misto». Informazioni e prenotazioni telefonando ai numeri 011-9925492, o 0141/222101 (0).

CENTRO YOGA. Domani al Centro Studi Yoga, via Massimo d'Azeglio 9 Asti, inizia un corso di Hatha Yoga, che proseguirà fino a giugno del prossimo anno. Ci si può iscrivere in qualsiasi momento telefonando allo 0347/4325349.

EMERGENCY. E' nata anche ad Asti la sezione dell'associazione «Emergency», costituitasi a Milano nel 1994, con lo scopo di fornire assistenza medico-chirurgica alle vittime delle guerre, soprattutto delle mine antiuomo, costruendo e gestendo ospedali nelle zone maggiormente colpite. Negli ospedali di «Emergency» in poco più di 6 anni sono state curate oltre 120 mila persone. Chi è interessato a dare una mano può telefonare ai numeri 0328/6755442 oppure allo 0339/8621765.

. Lorenzo Basso socio dell'Anioc (Associazione nazionale insigniti ordini cavallereschi) provinciale di Asti, è stato insignito dal presidente della Repubblica dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica. Basso, sposato con Silvana Barale e papà di Graziella e Giuseppe, è stato alle dipendenze della società Mulini Asti come capomugnaio e poi alla direzione tecnica. [a. b.]

La scultrice Pinuccia Venturello ha ridipinto artisticamente un trattore che partecipa alla sfilata dei trattori d'epoca in programma domenica 17 settembre a San Paolo Solbrito

Scopri il tuo borgo

Al Palio in tribuna con i biglietti offerti dal Comune

C'è un'opportunità in più per i lettori de «La Stampa» che partecipano al concorso «Scopri il tuo borgo». L'Amministrazione comunale offre cinquanta biglietti per assistere al Palio di domenica sulle poltroncine della tribuna «Motabaila» (lato portici Anfossi).

I biglietti verranno sorteggiati fra tutti i tagliandi (non importa se con la risposta esatta) pervenuti entro le 13 di domani (giorno di pubblicazione dell'ultima foto quiz). I nomi dei vincitori saranno pubblicati sull'edizione di Asti e provincia de «La Stampa» di sabato 16 settembre. I biglietti si potranno ritirare sabato in redazione.

I coupon (non valgono le fotocopie) vanno imbucati nelle urne sistemate alla redazione astigiana de «La Stampa» in via De Gasperi 2, nell'androne del municipio in piazza San Secondo e al Caffè degli Artisti.

Stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

. Tel 0141 530 147
Final destination
di J. Wong con A. Lister, D. Sawa
Orario: feriali 20.30 - 22.30 - festivi 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

. Tel
Riposo

. Tel 0141 595 043
Fuori in 60 secondi
di H. Bruckheimer con N. Cage, A. Duncan
Orario: 20.30 - 22.30 Biglietto: 12.000 (9.000)

. Tel 0141 411 630
RIPOSO

BALBO. Tel 0141 824 639
Riposo

. Tel 0347-37 96 182
CHIUSO PER FERIE

. Tel 0141-702 788
RIPOSO

. Tel 0141-701 496
RIPOSO

. Tel 0141-701 459
RIPOSO

MULTISALA. Tel
Riposo

MULTISALA Sala Regina
RIPOSO

SAN DAMIANO

. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141 975 016
Film a luci rosse
Orario: 20.30 - 22.30 Biglietto: 12.000

SPLENDOR. Tel 0141-982 788
Riposo

. Tel 0144-322 400
Riposo

CASTELLO. Tel 0144-322 885
Riposo

VITTORIA. Tel 0142-452 293
Final destination
di J. Wong con A. Lister, D. Sawa
Orario: 20.15 - 22.25 Biglietto: 12.000 (9.000)

PULL. Tel 0142-452 081
di W. Craven con C. Cox, N.
Orario: 20.30 - 22.30 Biglietto: 10.000

MONFERRO. Tel 0142-457 816
Io, Me & Irene
con J. Carrey, R. Zellweger
Orario: 20 - 12.000 (9.000)

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Il Patriota
di R. Emmerich con M. H. Ledger
Orario: 19.15 - 22.30 Biglietto:

Tel 0131-252 079
Final destination
di J. Wong con A. Lister, D. Sawa
Orario: 20.30 - 22.30 Biglietto:

COMUNALE - SALA SEMERIA
I 100 passi
di M.T. Giordana con L. Lo Cascio, L. Sardo, T. Sperandeo
Orario: 19.45 - 22.20
(9.000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-
Qui non è il Paradiso
di G.M. Tavarelli con F. Giunti, V. Brasco
Orario: 20 - 22.20 Biglietto: 12.000 (9.000)

CORSO. Tel 0131 268 080
Io, Me & Irene
con J. Carrey, R. Zellweger
Orario: 20 - 22.15 Biglietto: 12.000 (9.000)

Tel 0131-252 112
Scream 3
Craven con C. Cox, N. Campbell, D. Arquette
Orario: 20.15, 22.15 Biglietto: 12.000

SOCIALE. Tel 0131-252 707
The Big Kahuna
con K. Spacey, D. De Vito
Orario: 20.30 - 22.25 Biglietto: 12.000

CRISTALLO - Sala Fabrizi. Tel 0131-349 321
Space cowboys
di e con C. Eastwood e D. Sutherland
19.50, 22.30 Biglietto: 12.000

CRISTALLO - Sala Bresson
Fantasia 2000
cartone animato
20.30, 22.30 Biglietto: 12.000

. Tel 0173-363 021
RIPOSO

MONETTA. Tel 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p.zza Gerolamo Zanetti 1 bis, tel. 011 88 Alta fedeltà Dr. 20.10, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri della Scuola 77/b, tel. 218 0764 **Maybe Baby** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Lampi d'estate **Fantasia 2000**. Dr. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Il patriota**. Dr. 15.40, 18.45, 21.40
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 57, tel. 547 007. Sala 1 **Scream 3**. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 **Valeti**. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala **Space cowboys**. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **I piedini** Dr. 16, 18.10, 20.30, 22.30
CENTRALE c. Alberto 27, tel. 540 110 **I cento passi** Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 37/a, tel. 436 07 23 **Il cerchio**. Dr. 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi, tel. 436 07 23 **La vergine dei sicari**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CLAN c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Space cowboys**. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
DORA v. Gorizia 9, tel. 542 422 **Scream 3**. Dr. 15.40, 18, 20.20, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Giardino v. Montebello 62, tel. 327 2214 **The Big Kahuna**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Belvedere v. Montebello 62, tel. 327 2214 **I nostri padri**. Dr. 19.45, 16, 20.15, 22.30
ELISEO ARANCIO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Il patriota**. Dr. 15.50, 18.50, 21.50
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447 52 41 **Fantasia 2000**. Dr. 15.40, 17, 18.20 **Holy Smoke**. Dr. 20.15, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Qui non è il paradiso**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
EUROPA v. Villoro Veneto 5, tel. 817 16 42 Chiuso per lavori
EVEREST c. [illegible] 241, tel. 861 54 47 **Accordi e disaccordi**. Dr. 20.30, 22.30
EVEREST 2 c. Mongioie 241, tel. 861 54 47 **The Ghoulie**. Dr. 20, 22.30
FIORELLA v. P. Buzzi ang. v. Roma, tel. 530 363 **100 ragazze**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FIAMMA v. Po 30, tel. 817 33 23 **Io, me e Irene**. Dr. 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 386 2057 **Final destination**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
GIULIA c. Beccaria 4, tel. 521 4316 Chiuso per lavori
GOBBI v. Po 21, tel. 812 56 96 **Lavagna**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
GOBBI v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Pane e tulipani**. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Il patriota**. Dr. 15.40, 18.55, 22.10
MASSIMO 1/2 v. [illegible] 8, tel. 817 1048. Chiuso per lavori
MOLE v. [illegible] 8, tel. 817 1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Fantasia 2000** Dr. 15.55, 17.40, 19.20, 21.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il fantasma**. Dr. 16.05, 18.20, 20.25. Viet. min. 18
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. [illegible] **I gladiatori**. Dr. 16, 18.10, 22.20
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21, tel. 532 448 **Under suspicion** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Space cowboys**. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Mission Impossible II**. Dr. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3 **Final destination**. Dr. 15, 16.10, 20.20, 22.30. Sala 4 **The Skulls** (Nm. in lingua originale). Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 5 **I Flintstones in [illegible] Vegas**. [illegible] 15, 16.45, 18.15, Omicidi di classe. Dr. 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Holy smoke**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Space cowboys**. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **La cena dei cretini**. Dr. 20.30, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Phantom**. Dr. 20.30, 22.40
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621788 **Io, me e Irene**. Dr. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnia Accorsi, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Vendita dei biglietti: botteghino (ore 10-13 e 14-18), tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Prima stesura: la casa, musiche di A. Ricci ed E. Cazzato. Con A. Ricci voce, A. Bergia, L. Hermes, M. Selusch, canto, D. Cunio, T. Tomasin, pianoforte, G. P. Cucco, A. Cassin, F. Cassiani, L. Bellatorre, musicisti. A favore del Telefono Azzurro Info Kong - Tel. 011 332065, 0348 7427226
ANNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 87 - tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
ARGENTINA Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARISTONIMO BAL. T. è in corso il rinnovo degli abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il palazzo della Radio, via Verdi 31, da lunedì a venerdì, con orario 10-18. Per tel. tel. 011 8104 853 810 49 61

PROPOSTA D'ESTATE

FESTIVAL CONTRO — GIOVEDI' 14 SETTEMBRE 2000 — LA STAMPA

Abbiamo fatto 100

Gratis al concerto di IRENE GRANDI

in piazza Cattedrale ad Asti venerdì 15 settembre alle 22

nome e cognome

telefono

Ci sono 100 ingressi gratuiti al concerto di Irene Grandi per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alle redazioni de LA STAMPA di: **ASTI** - via De Gasperi, 2 - **CUNEO** - piazza Libertà, 15 - **CUNEO** - corso Nizza, 11

entro le ore 14 del 15 settembre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse.

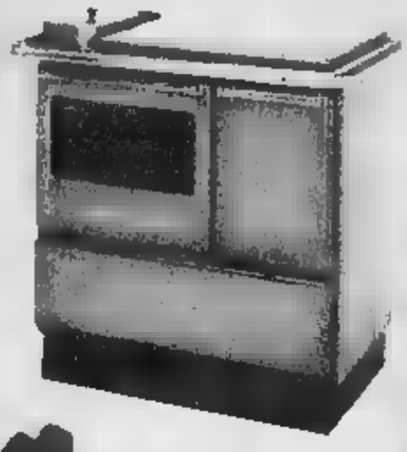
Non sono valide le fotocopie

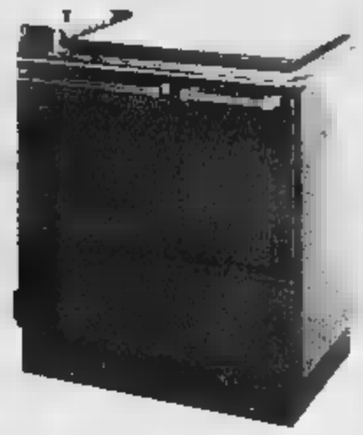
Per il concerto di Irene Grandi s'inizia il conto alla rovescia. L'appuntamento per domani, alle , in piazza Cattedrale: in migliaia ad applaudire la cantante il biglietto costa mila lire ed è da po in prevendita ad Asti, Nizza, Canelli, San Damiano, Castagnole Lanze, compresi i cento lettori de «La Stampa» che avranno diritto all'ingresso gratuito al concerto. I fortunati coloro che, entro le 14 domani, avranno consegnato alle redazioni di Asti, Alessandria e Cuneo, il maggior numero di coupon, pubblicati ogni giorno sul giornale.

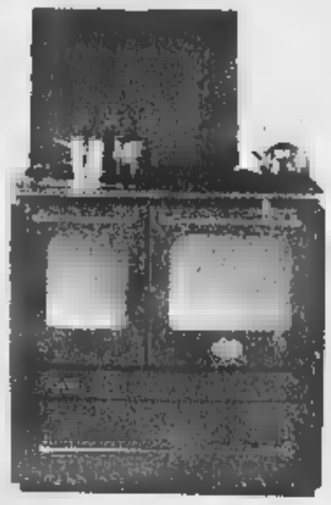
L'esibizione di Irene Grandi chiuderà il cartellone di «Contro», il festival della canzone d'impegno organizzato da qualche anno a Castagnole Lanze in occasione delle di San Bartolomeo.

FIERA DEL RISCALDAMENTO

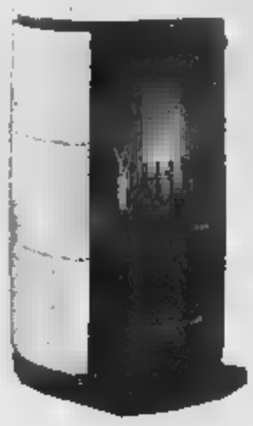
...LE CUCINE A LEGNA: UN RITORNO AL PASSATO CON LINEE E MATERIALI NUOVI!!!

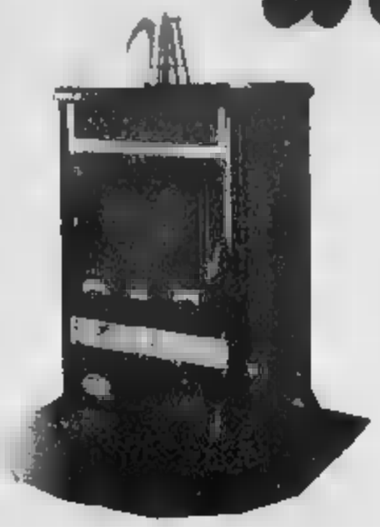


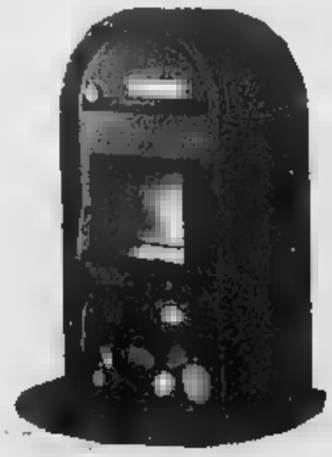




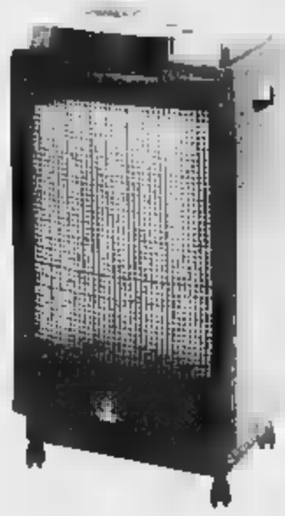
dal 26 Agosto al 30 Settembre



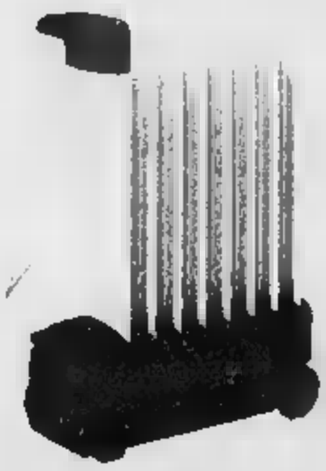




...LE STUFE A GAS E KEROSENE UN RISCALDAMENTO EFFICACE E FACILMENTE TRASPORTABILE ...:



...E PER ARREDARE LA TUA CASA LE STUFE IN CERAMICA E MAIOLICA...



...IL RISCALDAMENTO ELETTRICO: UNA SOLUZIONE PRATICA, VELOCE ED ECONOMICA ...

ANCHE QUEST'ANNO VI OFFRIAMO UN MESE DI PRESTAGIONALE SUGLI ARTICOLI DA RISCALDAMENTO A PREZZI PARTICOLARI...

... PERCHE' PER NOI ANTICIPARE LE VOSTRE ESIGENZE E' DIVENTATA UN' ABITUDINE !!!

Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici

GRUPPO RISPARMIO

NEIVE (CN)
Via De Revello 26
tel.0173 677636

RITIRO USATO · COMODI PAGAMENTI PERSONALIZZATI · INSTALLAZIONE COLLAUDO · BANCOMAT · PREVENTIVI GRATUITI · PARCHEGGIO · INSTALLAZIONE ANTENNE SATELLITARI · ASSISTENZA TELEFONI CELLULARI · SUPER GARANZIA · CONSEGNA A DOMICILIO

DOMENICA 17 SETTEMBRE 2000

a Torino Esposizioni

C.so Massino d'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO

OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI

UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE

MERCANTI PER UN GIORNO®

Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI A FAVORE DI

a.i.r. down

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- XXIII Edizione -

Domenica allo stadio il torneo Pulcini con i galletti, Voluntas Nizza e altre 4 piemontesi

Asti «culla» dei giovani calciatori

E sabato il derby Juniores S. Domenico-D. Bosco

ASTI. Un torneo riservato alla categoria Pulcini: l'Asti ha deciso di onorare in questo modo la [illegible] di Renato «Muni» Pastrone, personaggio storico del calcio giovanile locale, scomparso alcuni fa.

Pastrone, insieme con Vittorio Belangero, è stato di fatto il fondatore del settore giovanile attuale dei biancorossi, ricoprendo le cariche di allenatore e dirigente.

Per ricordarlo il sodalizio astigiano, organizza, domenica, il primo «Memorial Pastrone» che si svolgerà allo stadio «Censin Bosia».

Alla manifestazione prenderanno parte sei formazioni: oltre ai padroni di casa, la Voluntas Nizza, la Pro Vercelli, il [illegible]eal San Benigno, l'Aurora Calcio Alessandria e l'Occimiano.

Il torneo è riservato a ragazzi e ragazze nati nel 1990, tesserati Figc, con la possibilità di inserire anche tre mini calciatori del 1991. Il regolamento prevede inoltre che tutti i bambini disputino almeno un tempo della competizione.

Le squadre [illegible] state divise in due gironi da tre: l'Asti, allenato da Alessandro Redento, è inserito nel raggruppamento con Aurora Calcio e Occimiano. Il calcio di inizio alle 9.30, con due partite che si disputeranno in contemporanea nelle due metà campo. Ogni partita si svolgerà in un solo tempo da 18 minuti.

Ad affrontarsi per prime saranno nel girone I Voluntas Nizza e Real San Benigno e nell'altro [illegible] Asti e Aurora Calcio. Le perdenti giocheranno poi rispettivamente contro Pro Vercelli e Occimiano, che successivamente si troveranno di fronte le vincenti della prima mini sfida.

Le vincenti dei due gironi si affronteranno nella finalissima per il primo posto, le seconde classificate per il terzo, le ultime giocheranno per il quinto e sesto posto. Le finali [illegible] in programma a partire dalle 15,30.

Infine, una nota curiosa del regolamento: in ogni gara ciascun allenatore potrà chiedere un time out di un minuto, come avviene nel basket e nella pallavolo.

Triangolare Juniores. Sabato, per la seconda giornata del triangolare di qualificazione ai campionati regionali juniores, si affronteranno San Domenico Savio e Don Bosco. Nella prima giornata il San Domenico Savio era stato sconfitto per 2-0 dal Massimiliano Giraudi (doppietta di Scarpulla).

Il 30 settembre è in programma la sfida tra «Giraudi» e Don Bosco.

In un altro raggruppamento la Nicese aveva invece travolto sul proprio terreno per 5-1 l'Arquatese grazie alla grande prestazione di Diego Roveta, autore di quattro reti; la quinta marcatura era stata di Guglielmo Roveta. La gara di ritorno si svolgerà sabato 30 in casa degli alessandrini.

Una formazione Pulcini dell'Asti con l'allenatore Alessandro Redento. I galletti parteciperanno al «Memorial Pastrone»

CALAMANDRANA

AAA cercasi baby calciatori

AAA cercasi baby calciatori. E' l'appello lanciato in paese dove è nata una nuova società sportiva che si occupa di calcio giovanile. E' l'As Calamandrana che proprio in questi giorni è alla ricerca giovani calciatori.

Spiega Marco Boido, uno dei dirigenti

«Abbiamo bisogno di ragazzi per la prossima stagione calcistica: oltre ad una squadra di Terza categoria, affiliata alla Figc, infatti [illegible] ben 4 formazioni nei campionati giovanili provinciali Csi: Scuole calcio (annate '93/94), Grilli ('91/92), Pulcini ('89/'90), Esordienti ('87/88), Giovanissimi ('85/86) e Allievi ('83/84)».

Nutrita la schiera di tecnici e allenatori che seguiranno i calciatori in erba: oltre allo stesso Boido, ci saranno Angelo Iacobuzzi, Roberto Amerio, Giulio Orame, Carletto Gallesi, Luciano Zerbini, Lorenzo Moscardini, Donato Saracino, Vittorio Asinari, Massimo Ameglio e Gianni Ressia.

Informazioni e contatti ai numeri 0141/824.112-75.562 o 0141.75.572. [fi. l.]

Basket. La Cierre basket ha aperto la campagna abbonamenti. Ecco i prezzi per assistere alle 13 partite casalinghe. Tribuna (interi 100 mila, ridotti under 12 60 mila); parterre numerato 150 mila. I biglietti di ciascuna partita: parterre 15 mila; Tribuna 10 mila e 5 mila i ridotti. E' possibile acquistare l'abbonamento nella sede Cierre di piazza Alfieri 61, ma anche sabato al botteghino in occasione della sfida di Coppa e all'esordio in campionato il 14 ottobre.

Rugby. Sono ripresi gli allenamenti dell'Asti Rugby. Per tutto settembre i giocatori biancorossi si prepareranno al campo del Lungotanaro, dalle 20.30 alle 22.30, agli ordini del riconfermato Vincenzo Rossini. Ricomincia anche l'attività giovanile, negli stessi giorni, dalle 18 alle 20. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0335/602.6191 o allo 0335/431.669. [e. a.]

Pgs. La stagione agonistica delle Polisportive giovanili salesiane prenderà il via sabato [illegible] ottobre. In vista della ripresa, il comitato provinciale Pgs ha indetto per lunedì [illegible] settembre alle 21, nella sede di corso Dante 168, una riunione di tutti i presidente delle società affiliate [e. a.]

Calcio. Il [illegible] Domenico Savio ha aperto le iscrizioni alla scuola calcio. I corsi saranno tenuti al campo di San Domenico da istruttori Isef. Info. allo 0141/556.217 (orario d'ufficio) o allo 0141/273.909. [e. a.]

Ginnastica. La sezione ginnastica del circolo aziendale Way Assauto organizza dei corsi per bambini a partire dai 5 anni e adulti. Per tutto settembre gli interessati potranno rivolgersi per informazioni e iscrizioni alla palestra del circolo in corso Chiesa 20, il martedì giovedì e venerdì, dalle 17,30 alle 18,30. Le lezioni di ginnastica generale e ginnastica a corpo libero cominceranno nella prima settimana d'ottobre. [e. a.]

Volley: astigiani vittoriosi per 3-2

La grinta di Vega in Biemme2-Tours

Il colored della Biemme2, Gabriel Zobo-Lebay e lo spagnolo Vega

ASTI. Esordio vincente della Bm2, neopromossa in serie A2, martedì sera, nel «Torneo del Palio» di pallavolo disputatosi al palazzetto dello sport. Gli astigiani hanno superato per 3-2 i Tours Volley Ball (17-25; 25-23; 17-25; 25-22; 15-9). L'allenatore Flavio Gulinelli ha schierato: Bendandi in palleggio, il colored Zobo-Lebay opposto, Cavallo e Vega ali, Cussotto e Aiello centrali e Bottero libero; nel quarto e quinto set Aiello ha rimpiazzato Lobo nel ruolo di opposto e Costa si è portato al centro.

L'incontro ha offerto momenti spettacolari, gli astigiani hanno avuto fasi altalenanti, giocando bene nelle frazioni vinte. E' piaciuto lo spagnolo Vega per la grinta sfoderata. Intanto il direttore sportivo della Biemmedue, Giovanni Filippi ha confermato che il Palatenda verrà realizzato in piazza D'Armi e che il 21 settembre inizieranno le operazioni di tracciamento del terreno. Il torneo è proseguito ieri sera.

In anteprima alla gara della Biemmedue hanno giocato le [illegible] della Futura (serie C) contro il de Tommasi di Chieri (Bt): hanno avuto la meglio le torinesi per 3-0 (16-25; 8-25; 12-25). Questa la formazione astigiana: Belmondo in palleggio, Mazza (opposto), Zerbinatti e Galvano (ali), Dvickovic e Fiorentino (centrali).

TENNIS

Grande finale nel torneo di San Bartolomeo tra due protagonisti di questo sport in provincia

Fraquelli batte Monaco a Portacomaro

E gli over 60 del Dlf in gara da oggi negli Italiani a Cervia

[illegible] Armando

PORTACOMARO

Osvaldo Fraquelli è il vincitore del torneo di San Bartolomeo, competizione nazionale a inviti organizzo dal circolo «Enrico Primano» di Portacomaro presieduto da Gian Carlo Grassi.

Sedici i partecipanti, giudice arbitro Paolo Cavaglià. La competizione è stata molto combattuta, presenti alcuni tra i migliori giocatori astigiani. Non a caso la finalissima è stata una rivincita dei campionati provinciali «over 45» tra Fraquelli e Vittorio Monaco.

Rispetto alla rassegna astigiana, il risultato è stato capovolto con la vittoria di Fraquelli, che ha superato il [illegible] rivale per 7-5, 6-1. Lo sfondo veloce in asfalto e un Monaco con la testa già agli Italiani di Cervia, hanno permesso al cinquantenne Fraquelli di ribaltare il pronostico avverso. In semifinale il vincitore si era imposto su Maurizio Pecchenedda per 6-3, 6-4; Monaco aveva superato Fulvio Accornero al terzo set per 6-1, 4-6, 6-3.

E sui campi dell'«Hasta» prosegue il trofeo Pivato In campo un'ottantina di giocatori e giocatrici

Oltre a questa manifestazione, si è svolto anche il torneo sociale. Nel singolo ha vinto Andrea Girola su Daniele Ferrero per 6-4, 6-3. Nel doppio misto la coppia formata da Roberta Manfredi e Ferrero ha «stracciato» con un 6-4, 6-4 Carlo e Manuela Durando.

Campionati Italiani. Un ricco drappello di giocatori del Dopolavoro ferroviario è impegnato in questi giorni a Cervia nei campionati Italiani. Negli «over 60» scendono in campo oggi Vittorio Monaco, testa di serie numero uno del torneo e Valeri Perseo. Monaco è all'esordio in questa categoria, dopo aver dominato tra gli over 55 con tre vittorie nel '95, '96 e '[illegible]. Tra gli «over 55» sono presenti tra giocatori che [illegible] il Dlf hanno vinto il campionato tricolore a squadre: Gian Carlo Milesi (il favorito in assoluto), Gigi Bona (che sarà impegnato anche nel doppio in coppia con Monaco) e Pier Sandro Succo.

In campo femminile i colori astigiani saranno difesi da Miriam Borali Gola.

Osvaldo Fraquelli (a sinistra) con Paolo Cavaglià e Vittorio Monaco

Trofeo Pivato. Prosegue sui campi dell'Hasta Hotel di Valle Benedetta il trofeo «Pivato» di tennis. Nel singolare maschile si sono iscritti 55 giocatori 22 le partecipanti nel femminile. Gli incontri del terzo turno si disputano dalle 19,30.

ATLETICA

Dalle 15 oggi i Provinciali Cadetti e Ragazzi

I campioni di domani in pista al palazzetto

ASTI

Dalle 15, al campo scuola di via Gerbi, si disputano i campionati provinciali individuali Cadetti e Ragazzi di prove multiple. Intanto sono stati stati assegnati nei giorni scorsi i primi titoli di atletica. Tra i Cadetti la Vittorio Alfieri-La Monferrina si è imposta con Simone Cascarano nel martello e nel peso (32,68 metri e 11,02, personale); Elisabetta Ferrero negli 80 ostacoli (15''6), Mirta Redoglia nell'alto (1,20); Enrico Fara nel lungo e nell'alto (4,69 e 1,35); Davide Vaccaro nei 600 (1'43''7) e Ilaria Fiore nel lungo (4,48). Per la Virtus-Cassa di Risparmio hanno vinto l'oro Chiara Cerrato nei 150 (22''1), Francesca Morra nei 600 (2'16'') e Leonardo Capitolo nei 100 ostacoli (17''8). Nei Ragazzi le vittorie dell'Alfieri portano la firma di Alice Romagnolo nei 600 (2'01''9) e nell'alto (1,20); Isabella Richichi nei [illegible] ostacoli (12''3); Daniel Aloi nel peso (11,07); Jeta Sokoli nel peso femminile (9,75) e la staffetta 4x100 formata da Anna Caligaris, Barbara Nebiolo, Rechichi e Romagnolo. Alberto Paracchino della Virtus ha conquistato il titolo nell'alto (1,37) e nei 60 ostacoli (10''8). Migliora di due posizioni rispetto al '99 Antonella Giuliveri che si è piazzata al nono posto ai campionati italiani di eptathlon che si sono disputati all'Arena di Milano.

L'atleta della Vittorio Alfieri si è ritrovata inserita tra le migliori quindici specialiste della Penisola. La Giuliveri ha collezionato 4.682 punti, che rappresenta il nuovo primato provinciale. Il precedente già le apparteneva con 4669 punti, stabilito a luglio a Cesano.

Nelle sette prove in programma l'eptatleta astigiana ha corso i [illegible] ostacoli abbassando il suo record a 15''17, i 200 in 26''31 e gli 800 in 2'21''93, saltato nell'alto a 1,45 e il lungo a 5,62; lanciato il peso a 9 metri e 31 e il giavellotto a 31,61.

Meeting Biella. Carlo Balduzzi, campione italiano juniores degli 800, è giunto sesto su 400 in meeting internazionale a Biella. Stesso piazzamento per Fabio Picardi nei 400 hs (55''50). [v. a.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ALZA
IL TELEFONO

TELECONOMY AZIENDE 24

24 lire* al minuto
anche per lavoro
interurbane e urbane 24 ore al giorno

Quando telefoni per lavoro, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24 Aziende', anche per il business spendi sempre esattamente quanto spendi: solo 24 lire* al minuto per tutte le interurbane e le urbane, senza più fasce orarie, in tutta Italia. Non solo. Risparmi anche sulle chiamate internazionali e sulle chiamate ai cellulari. Ovunque i tuoi soci, i tuoi clienti, i tuoi fornitori, con 'Teleconomy 24 Aziende' sono tutti più vicini.
Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

Per informazioni chiama il 187 e vieni nei negozi PUNTO 187.

187

www.telecomitalia.it

A come Amore a prima vista.

Classe A ESP, con formula Light-Lease
262.000 lire al mese*.

*Formula Light-Lease Simple: prezzo chiavi in mano L. 34.463.000 IVA compresa (esclusa IPT). Anticipo 30% L. 10.338.900 o eventuale permuta, 35 rate mensili di L. 262.000 e possibilità di riscatto di L. 20.677.800. Spese di istruttoria L. 180.000 T.A.N. 8,66% e T.A.E.G. 9,35%. L'esempio è riferito ad una Classe A ESP 140 Classic con climatizzatore. Salvo approvazione della Mercedes-Benz Finanziaria.

Organizzazione Mercedes-Benz

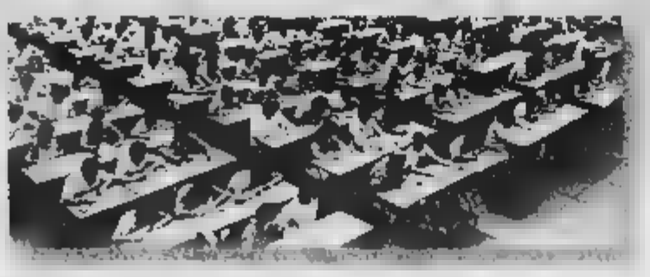
CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.
Via Cavour, 2 - S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2496016 - Fax 015/2496035

Mercedes-Benz

LO SCANDALO DEGLI ESAMI — DALLE ELEMENTARI ALL'UNIVERSITÀ

GLI

Nove persone finite in carcere a Latina alla fine di luglio, e altre 20 sono state indagate, con l'accusa truccare esami concorsi. E' iniziato così, l'estate scorsa, lo scandalo-scuola: in cambio favori agli esami arrivavano regali denaro. Per tutti, pesanti: dal falso ideologico materiale alla concussione



IL 25 IL TEST DI MEDICINA

Fissato al 25 settembre l'esame d'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Il termine per il rinvio militare spostato, per chi parteciperà, al 15 novembre. Dopo l'esito del test, si potrà scegliere un altro corso dell'ateneo di via Po, mentre il Politecnico concederà proroghe (alcune immatricolazioni chiudono il 22).

Gli insegnanti copiavano i compiti

Denuncia di sei precarie bocciate al concorso

Marco Accossato

Hanno copiato i compiti d'esame e l'hanno fatta franca. Sorpresi gli appunti nascosti sotto i fogli protocollo, hanno potuto continuare la loro prova perché i membri della commissione esaminatrice hanno deciso di chiudere un occhio. Ma adesso, il loro destino quello di tutti i 47 insegnanti precari che lo scorso febbraio hanno partecipato test per diventare maestri di ruolo finisce in un'inchiesta della procura. Gli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno hanno raccolto le testimonianze di tre aspiranti insegnanti bocciate, quelle di altri tre testimoni della vicenda, e hanno inviato ieri un esposto alla procura perché si faccia chiarezza. «Il test - precisa l'avvocato Procacci - era già concluso un ricorso al Tar sottoscritto da 11 candidati. Ma esaminando i nuovi elementi raccolti dopo la denuncia delle insegnanti emersi particolari che potrebbero avere risvolti penali». Non stato ancora accertato quanti dei maestri sorpresi gli appunti stati promossi e quanti hanno superato l'esame, «ma è certo - sostiene Procacci - che le prove dei candidati che hanno copiato il compito dovevano essere annullate».

Non passati neppure tre mesi dalla vicenda dei concorsi truccati a Latina, e a Torino nasce un altro scandalo, di proporzioni minori, ma che getta le stesse ombre sui criteri per la selezione degli insegnanti.

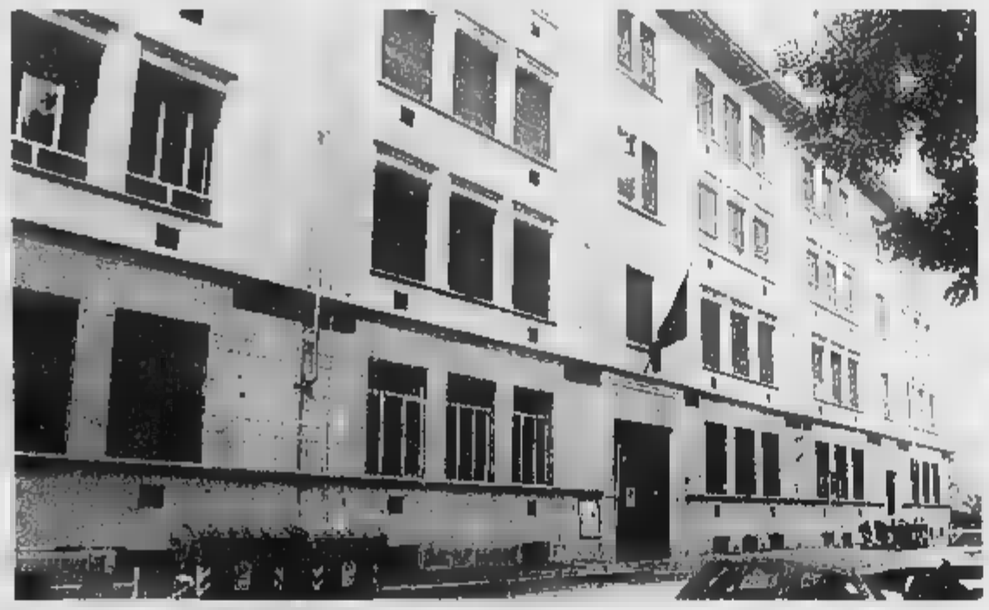
Tutto risale a sette mesi fa. Ore 9, scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19. Prova scritta dell'esame per precari che abbiano accumulato almeno giorni supplenza: chi raggiunge la sufficienza passa all'orale ore di tempo per a scelta: realizzare un'unità didattica, descrivere il rapporto di integrazione con i bambini stranieri e con quelli handicappati, delineare le caratteristiche di un'insegnante della scuola del Duemila.

Raccontano le maestre che hanno denunciato lo scandalo, una delle quali laureata in Lettere: «Prima di dettare i titoli, il commissario ha letto il regolamento, dicendo, fra l'altro, che dovevano consegnare i cellulari, eventuali libri, e che era vietato copiare, pena l'annullamento della prova».

Presidente della commissione Bruno Piovano, direttore didattico alla scuola Parini di Giulio Cesare. Gli altri due membri sono Antonella De Pin, maestra alla De Amicis, Fernanda Fagà, che lavora alla Lessona. E proprio una di loro, dopo circa un'ora, nota un foglietto spuntare da protocollo timbrato: «Cos'è quello?». Controlli a tappeto, si scoprono altri appunti, qualcuno dei candidati nasconde addirittura fogli protocollo già scritti. Nessun dubbio: i candidati stanno copiando. E qui, secondo gli avvocati Procacci e Forno - e prima ancora secondo il ricorso al Tar - accade l'illecito: «La commissione ha sequestrato fogli e foglietti, li ha infilati in cartellina -, ma non ha allontanato i candidati sorpresi a copiare, né chiesto loro i nomi per escluderli dalla prova in fase di correzione».

C. ., una delle nanti che hanno firmato la denuncia, e estorefatta: «Con i colleghi che non avevano appunti ci siamo detti. "La escluderanno. Oppure ci promuoveranno tutti per evitare contestazioni". Invece no quando a marzo sono noti i risultati abbiamo scoperto che l'esame è proseguito come se nulla fosse accaduto».

L'inchiesta è solo agli inizi. L'onorevole Mario Borghezio (Lega Nord) ha già inviato un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione.



L'avvocato Luca Procacci che ha raccolto le accuse e la testimonianza delle maestre e la scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19, dove svolte le prove scritte dell'esame ora sotto accusa

IN PIEMONTE VALLE D'AOSTA

Vissani «testimonial» di prodotti alessandrini

ALESSANDRIA. Gianfranco Vissani (foto), noto per il cuoco prediletto da D'Alema, da ieri è il testimonial dei prodotti tipici della provincia di Alessandria. A Palazzo Ghilini ha firmato l'accordo che lo impegna per un anno (in cambio di 80 milioni più iva) a promuovere il territorio attraverso l'enogastronomia in oltre una quindicina di occasioni ovviamente al di fuori dell'Alessandrino. Tra le altre iniziative già concordate un pranzo preparato interamente dallo stesso Vissani e una tappa al Vinitaly 2001. La Provincia, che ha promosso l'iniziativa attraverso gli assessori Giancarlo Caldone e Paolo Filippi, si avvale anche di contributi della Camera di commercio e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Guerriglia urbana nel centro di Biella

BIELLA. L'altra notte l'area compresa tra le vie Cernaia e Matteotti, da sempre punto di ritrovo e residenza abituale di numerosi nordafricani, si è trasformata in una zona di guerriglia per una rissa che, scaturita tra marocchini, ha finito per coinvolgere anche le forze dell'ordine intervenute per sedarla. All'arrivo della polizia, gli immigrati hanno risposto con lanci di pietre e sassi.

Corsi di laurea novità Vercelli

VERCELLI. Due nuovi corsi di laurea nascono alla facoltà di Lettere e Filosofia. Sono Beni culturali e Discipline della comunicazione. Lo ha annunciato stamane la preside Maria Antonietta Terzoli nel corso della [illegible] all'università [illegible] alle 10, nella sede di via Duomo. Entrambi i percorsi partiranno dall'anno accademico 2001-2002 per le matricole e dal successivo anno per gli studenti già iscritti.

Traforo Monte Bianco la riapertura slitta

COURMAYEUR. Slitta di una stagione l'apertura del traforo del Monte Bianco dalla primavera all'estate del 2001. Soltanto un'accelerazione dei lavori nella parte francese della galleria potrebbe far rimanere il periodo di lavoro nel tempo previsto. Sul versante italiano è già stato assegnato il secondo lotto delle opere di consolidamento. Il rogo del 24 marzo del 1999 in cui morirono 39 persone provocato da un mozzicone di sigaretta finito nel motore del camion era [illegible] bruciare parte della volta e bruciato chilometri di asfalto oltre a danneggiare in modo irreparabile la carrozzabile. I francesi hanno appaltato il primo lotto ma è previsto almeno un mese per installare il cantiere.

Si schianta contro un terrapieno: morta

ASTI. Una ragazza astigiana è morta ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Asti-Castagnole Monferrato. Natascia Borgogno, anni, era alla guida della sua «Seat Marbella» e stava tornando a casa. Nei pressi della frazione Valenzani usciva di strada schiantandosi contro un terrapieno. È stato un contadino, un'ora dopo, a trovare l'auto capovolta.

Una centenaria davanti Sindone

TORINO. C'era anche una centenaria ieri nel gruppo di pellegrini disabili che ha visitato la Sindone. Rosina Bergui è giunta, sulla carrozzella, insieme ad altre 300 persone nelle sue condizioni ieri infatti è stato il secondo mercoledì dedicato alle visite dei disabili. Finora sono venuti a vedere la Sindone 602 mila persone.

LA PAROLA ALLA DIFESA UNA DECISIONE DIFFICILE

«Ho ritirato i fogli e continuato la prova»

Il presidente di commissione: eccesso di benevolenza

intervista

Bruno Piovano, 57 anni, è il presidente della commissione d'esame finita ieri sotto accusa.

Dottor Piovano, è che alcuni insegnanti candidati sono stati sorpresi mentre copiavano il compito?

«E' v .

Quanti?

«Non ricordo, dopo tutto questo tempo. Naturalmente abbiamo ritirato immediatamente fogli e foglietti, e la prova è proseguita».

Proseguita?! Vuol dire che non avete allontanato quei candidati? Che non avete annullato il loro esame?

«Guardi, è stato un di benevolenza. E adesso vede che cosa succede con l'eccesso di benevolenza...».

Quindi alle persone che per oltre un'ora hanno violato il regolamento avete consentito di proseguire insieme agli insegnanti onesti.

«Le ripeto, è stato solo un di benevolenza. Nient'altro».

L'intera commissione era d'accordo con la decisione di proseguire ugualmente?

«Sì, io e due colleghe».

Che cosa c'era, sui foglietti ritirati?

«Frasi. Concetti generici che potevano andare bene per qualsiasi tema sull'insegnamento».

Chi ha scelto i titoli dei temi?

«Noi della commissione, la mattina stessa. Ci siamo confrontati e abbiamo formulato i titoli».

Com'è possibile, allora, che gli appunti contenessero frasi pronte alla copiatura?

«Era facile immaginare quali sarebbero stati gli argomenti della prova scritta. Prima dell'esame c'è stato un corso di preparazione iniziato a dicembre. Gli argomenti della prove non potevano che riprendere quelli del corso».

E' vero che non avete sequestrato solo foglietti con qualche spunto, ma anche pagine protocollo?

«E' vero. In alcuni casi nei temi abbiamo letto frasi identiche a quelle sui foglietti».

Gli insegnanti sorpresi a copiare hanno svolto tutti lo stesso tema?

«Questo non so proprio dirglielo».

Chi ha copiato ha superato lo scritto ed è stato ammesso all'orale?

«No».

Una sua collega in commissione sostiene invece che non possiate dire con certezza che siano stati tutti bocciati.

«All'apertura delle buste abbiamo confrontato le frasi dei temi con quelle degli appunti sequestrati».

E a questo punto avrete annullato i compiti fuorilegge.

«Se una persona ha bisogno di certi aiuti significa che non è preparata. Si vedeva chiaramente che dal momento in cui abbiamo ritirato i foglietti la qualità dei compiti scadeva. In alcuni casi c'erano anche errori di ortografia».

Lei o qualche membro della commissione conoscevate i candidati?

«No. Cioè, non bene. insegnanti che fanno supplenze. Qualcuna, ad esempio, nella mia scuola c'era stata». [m. acc.]

Raffaella De Vita, 25 anni nei teatri torinesi

TORINO. Venticinque candeline per ricordare un debutto. A spegnerle idealmente, stasera alle 20.45 sul palcoscenico del Carignano, sarà l'attrice e cantante Raffaella De Vita (nella foto), che festeggia, appunto, i cinque lustri della sua intensissima attività artistica a Torino. Una carriera che cominciò nel '75 al Gobetti, con lo spettacolo «Canti e voci di Raffaele Viviani».

«Il teatro cantato di Raffaella De Vita» è, invece, il titolo della performance di stasera (info: 011 432 46 77) [illegible] napoletana presenterà una miscellanea di brani recitati e cantati dal suo repertorio.

Arte all'aperto con il Macam

IVREA. si svolgerà sabato la 16ª edizione della manifestazione artistica promossa dal «Museo all'aperto di arte contemporanea» Macam e il museo fondato da Maurizio Corgnati, regista ed ex marito della cantante Milva. Oggi conta 159 lavori tra pittura, sculture e installazione di autori importanti come Gio Pomodoro e Nespolo.

Cercasi aspiranti annusatori di tartufi

ASTI. La stagione [illegible] tartufo [illegible] ormai al [illegible] [illegible] [illegible]

Bennet Vigliano

COSTA MENO

E' un'offerta valida dal 11 al 17 settembre

I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

DIARIO SEVEN

9.000

€ 4,65

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

COCA COLA

conf. da cl 33 cad.

£ 1.717 al L

3.400

€ 1,76

ORATE al kg

9.900

€ 5,11

PREZZI VINCENTI

DAL 4 AL 17 SETTEMBRE

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)
SUPERSTRADA BIELLA-COSSATO
USCITA VALDENGO - Tel. 015/8285130

bennet

Offerta valida dal 11 al 17 settembre 2000, solo ove pubblicata o già in Bellesa.

ETAO
MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2000

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355720 FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

FENDI
MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

Cordoglio nel mondo imprenditoriale

Ieri a Pettinengo l'addio a Bertotto

PETTINENGO

Una piccola folla commossa ha reso l'estremo saluto, ieri mattina, all'imprenditore Gigi Bertotto, scomparso all'età di 75 anni dopo una lunga malattia.

Attorno alla moglie Franca Agliotta ed ai tre figli, Giuseppe, Giovanna e Stefano, si sono stretti parenti ed amici.

Molti anche i colleghi di lavoro dell'industriale che hanno voluto raggiungere la chiesa di Vaglio Pettinengo, dove si sono svolti i funerali. Gigi Bertotto infatti era originario del paese ed alla comunità, come ha ricordato il parroco durante le esequie, aveva dato molto, facendo sempre sentire la sua presenza.

L'imprenditore Gigi Bertotto è stato sepolto ieri a Vaglio Pettinengo

Sul giornale di ieri, accanto all'annuncio della scomparsa di Gigi Bertotto, è comparsa per errore la fotografia di Gianfranco Bertotto, con il quale ci scusiamo. [r. b.]

Pronti 1 mila manifesti per le scuole; previsti anche incontri e convegni

La Provincia contro i pedofili

Via alla super-campagna di prevenzione

BIELLA

Scatta la guerra ai pedofili. Un po' a sorpresa, l'ha dichiarata ieri la Provincia, che farà una campagna a tappeto contro le violenze sui bambini.

L'idea è del presidente Oreste Scanzio. Se n'è parlato in giunta la settimana scorsa. E ieri mattina è arrivato l'annuncio: si parte. Verranno distribuiti circa 2 mila manifesti, con l'immagine di un bimbo di spalle e lo slogan «Attenti al lupo». Il bozzetto è stato realizzato dal fotografo Stefano Ceretti, di Biella.

La campagna di sensibilizzazione, spiega una nota della Provincia, «partirà nelle prossime settimane, e coinvolgerà le scuole materne ed elementari del territorio».

Ma perché una crociata simile? Scanzio non ha dubbi sulla sua utilità: «Di fronte all'aggravarsi di un fenomeno così aberrante - spiega il presidente -, le amministrazioni locali possono rimanere alla finestra. Ecco perché abbiamo deciso di dare il via a una campagna per sensibilizzare le potenziali vittime sui pericoli cui possono andare incontro».

La parola d'ordine è «prevenire»: «Il pedofilo - aggiunge Scanzio - può essere il vicino di casa, il compagno di scrivania, un parente prossimo. Nessuna comunità, anche quelle non affette da gravi fenomeni delinquenziali come la nostra, ne è immune. La prevenzione diventa dunque una necessità, e in questo campo gli amministratori hanno il dovere di fare quanto è loro possibile».

Scanzio ha parlato dell'iniziativa durante il Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico, guidato dal prefetto Giuseppe Destro: «I manifesti serviranno a far parlare del problema - spiega il presidente -. Ma è prevista anche una seconda fase della campagna, con incontri e convegni per coinvolgere i genitori». [g. bu.]

Trivero, distrutta pure l'auto nella rimessa

Gioca coi fiammiferi e dà fuoco al garage

TRIVERO

Allarme ieri mattina per un incendio in un'abitazione di regione Pratrivero. Secondo una prima ricostruzione, il rogo sarebbe divampato nel garage a causa di un gioco: il figlio dei padroni di casa, adoperando dei fiammiferi, avrebbe dato fuoco a del materiale infiammabile, pare dei contenitori di vernice che si sarebbero presto trasformati in una torcia.

Il piccolo, spaventato, sarebbe poi corso dai genitori dando lui stesso l'allarme. Sono stati quindi avvisati i vigili del fuoco che dalla vicina caserma di Ponzone sono giunti sul posto in pochi minuti. Ma il pronto intervento ha consentito solo di limitare i danni: le fiamme avevano infatti già avvolto l'automobile custodita nella rimessa, una Fiat Bravo, che è andata praticamente distrutta. Oltre alla vettura, il rogo ha ovviamente provocato gravi danni all'intero garage e si sarebbe propagato anche alla vicina tavernetta.

Inizialmente si era temuto che l'intero stabile non fosse più agibile, ma un sopralluogo dei tecnici avrebbe escluso problemi così gravi. Sull'episodio i carabinieri di Trivero hanno comunque aperto un'inchiesta. [d. p.]

Sette extracomunitari in manette e tre feriti tra le forze dell'ordine dopo un fitto lancio di pietre e mattoni

Immigrati, guerriglia in centro

Scontro con i poliziotti in via Cernaia

Daniele Pasquariello

BIELLA

Anche le statistiche fatte per sentirsi smentite. Appena il tempo di affermare che la comunità di extracomunitari presente in città non costituisce un problema sotto il profilo dell'ordine pubblico e già succede il finimondo.

L'altra notte l'area compresa tra le via Cernaia e Matteotti, da sempre punto di ritrovo e residenza abusiva di numerosi nordafricani, si è trasformata in una zona di guerriglia per una rissa che, scaturita tra marocchini, ha finito per coinvolgere anche le forze dell'ordine intervenute per sedarla.

All'arrivo delle pattuglie di polizia, carabinieri e guardia di finanza e vigili urbani, gli immigrati hanno risposto barricandosi nei due edifici adiacenti il grande parcheggio appunto di via Cernaia. Si tratta di costruzioni disabitato, già oggetto di blitz contro l'abusivismo i cui ingressi sono stati di recente anche murati. Ma il gruppo di marocchini, circa una decina, ha dimostrato una notevole capacità atletica arrampicandosi sulle facciate fino ai piani alti: e da lì hanno cominciato un fitto lancio di pietre e sassi su agenti e militari.

Alla fine, per le forze dell'ordine, è rimasto altro che tentare un'irruzione. E' stato quindi richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno posizionato un'autoscala contestando quindi l'irruzione dei poliziotti.

Una delle case di via Cernaia dove il gruppo di immigrati si è barricato ed ha colpito con pietre e mattoni i poliziotti. A destra nella foto di Michelani una delle panchine divelte in via Matteotti

A quel punto marocchini e tunisini, approfittando del buio (i locali non sono serviti da energia elettrica) si sono nascosti nelle varie stanze, alcuni anche tra sacchi di rifiuti abbandonati. Ma alla fine quasi tutti sono stati rintracciati e bloccati, anche dopo violente colluttazioni.

Il bilancio degli scontri è piuttosto pesante. Sette extracomunitari sono stati arrestati e tutti sono di età compresa tra i 25 e 40 anni, mentre tre agenti hanno dovuto fare ricorso alle cure dei medici: un poliziotto ha ricevuto un colpo di bottiglia sul viso, un secondo è rimasto ferito ad una tibia mentre una collega alla mano destra.

Le precedente rissa tra gli stessi immigrati ha provocato danni ben visibili all'arredo urbano di via Matteotti: un paio di panchine sono state praticamente divelte, così come alcuni cartelli stradali e anche una colonnina dell'Enel. E ancora ieri mattina i biellesi che camminavano lungo il viale hanno dovuto fare i conti con bidoni dell'immondizia rovesciati e rifiuti sparsi un po' ovunque.

Insegue i ladri e li arresta

Loro con il motorino, l'agente a piedi

BIELLA

Sorprende due ladri in flagranza di reato, loro scappano in motorino e lui li rincorre a piedi per qualche centinaio di metri, prima di bloccarli e farli arrestare. Protagonista del fortunato inseguimento un poliziotto che l'altro pomeriggio in via Salvo D'Acquisto, verso le 15, ha riconosciuto un pregiudicato in sella ad un motorino insieme ad un'altra persona sospetta. Il comportamento dei due ha incuriosito l'agente, che senza farsi notare ha cominciato a tenerli sotto controllo. Dopo pochi minuti uno dei due si è avvicinato ad un auto, ha forzato la portiera ed ha rubato alcuni oggetti. Poi è risalito sul motorino e, insieme al complice, si è dato alla fuga.

Senza perdersi d'animo il rappresentante delle forze dell'ordine ha cominciato a correre nella loro direzione, raggiungendo e bloccando lo scooter all'altezza dell'incrocio con via Rigola in attesa dell'arrivo di una pattuglia di colleghi.

In manette sono finiti C. S., 26 anni, e D. G., 42 anni, entrambi di Biella, ora a disposizione del magistrato per l'interrogatorio. [d. p.]

CALLAN
SCHOOL
HIGH SPEED
LANGUAGE
TEACHING
TRIESTE
TEL. 015 / 8494854 -
E-mail: callan@mail.bielnet.it
Internet: http://www.callaschool.it

CORSI D'INGLESE
... PER CHI SA SCEGLIERE ...!
Trinity College
Londra
Centro accreditato per gli esami
Trinity College di Londra
8,30/12,30 - 15,00/19,00
Sabato dalle 8,30 alle 12,30

In un sito creato con Qxl.it la vendita benefica dell'abbigliamento dei 572 «big» sponsorizzati

All'asta i cimeli olimpici Fila

Divise ed accessori si comprano on-line

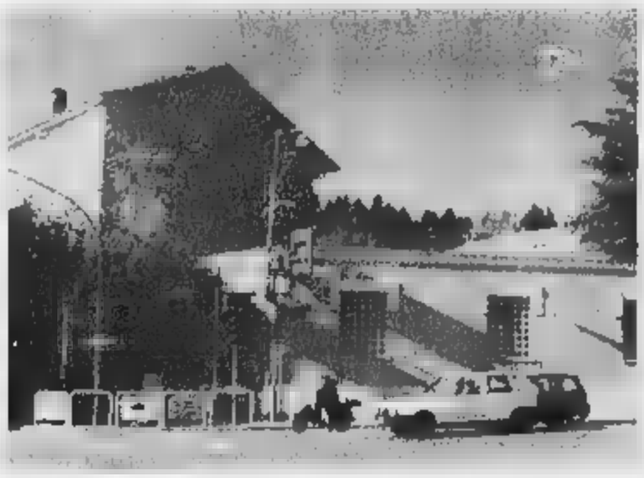
Paola Guabello

Dalle magliette della nazionale jugoslava di pallacanestro, alle scarpe autografate di Gelindo Bordin, dalle divise delle federazioni, agli accessori di Fiona May, una vera e propria occasione on line che la Fila, in collaborazione con la Qxl (il principale sito pan-Europeo di aste virtuali dove vengono gestite simultaneamente aste consumer-to-consumer e business-to-consumer, in 12 diverse lingue e valute, per 24 ore su 24, 7 giorni su 7) offrirà a tutti coloro che vorranno divertirsi e gareggiare per aggiudicarsi un «frammento» della storia olimpica.

Tutti i proventi dell'asta avranno uno scopo benefico: verranno infatti destinati alla costruzione di un impianto sportivo in un Paese in via di sviluppo. L'asta sarà on-line sul «Sidney Report», il mensile firmato Qxl-Fila, interamente dedicato alle Olimpiadi, dove oltre alle aste di prodotti sportivi verranno pubblicate notizie, foto e commenti degli atleti che la holding biellese sponsorizza, insieme ad altre iniziative. Sul web sarà infatti possibile cogliere le immagini dietro le quinte dei giochi di Sidney. Con le macchine digitali messe a disposizione dalla Kodak, gli atleti e gli ospiti scaricheranno sul sito le istantanee del loro «olimpic tour» fra feste e happening.

Accedere al «Sidney Report» è facile. Occorrerà ancora qualche giorno prima che l'operazione sia messa a punto. Ma non appena entrati nel sito di Qxl (www.qxl.it) oppure di Fila (www.fila.com), sarà in evidenza l'apposito link, per partecipare all'asta sarà solo necessario registrarsi (l'iscrizione è gratuita) ed iniziare, anche in tempo reale, a contrattare. Giorno per giorno saranno battuti i cimeli delle gare appena terminate.

Sono ben 572 gli atleti che porteranno la «ffe rosso-blù sui campi da gioco australiani, in rappresentanza di 40 diverse Nazioni. Di questi 438 vestiranno le divise Fila fornite a sei comitati olimpici, otto nazionali di atletica leggera ed alla nazionale di basket femminile della Corea del Sud. Gli altri 134 sono invece legati all'azienda «made in Biella» da un contratto di sponsorizzazione individuale. Fra questi appunto Fiona May (regina del salto in lungo), Paul Tergat (maratoneta fondista keniano, e il canoista Antonio Rossi.



La sede cittadina della Fila Holding che sponsorizza gli atleti alle Olimpiadi di Sydney compresa Fiona May

Nel web anche le immagini «dietro le quinte» di Sydney

Le serate sul mitico Bounty

Saranno ospiti dello storico veliero i protagonisti di oggi e del passato

Le vele Fila montate sul Bounty si dispiegano su Campbells Cove e annunciano che l'avventura sta per cominciare.

Il leggendario tre alberi si prepara ad abbandonare la routine delle gite turistiche per ritornare agli antichi splendori ed al suo spirito avventuroso. Il diario di bordo si è aperto ieri con il primo *lunch* in crociera. Il veliero uscirà infatti in navigazione tutti i giorni, per tutta la durata dei giochi, con il suo carico straordinario di campioni e di ospiti ed il mito del Bounty si incrocerà così con quello dello sport. Non è mancata Evonne Goolagong Cawley, la tennista vincitrice degli Australian Open, del Roland Garros, di Wimbledon 1971 e 1980 e di tre edizioni della Fed Cup. Stasera è atteso a bordo Antonio Rossi, il volto campione olimpico di canoa ad Atlanta '96 che farà gli onori di casa alla «collega» canadese Caroline Brunet, promessa della canoa mondiale, da poco entrata nel Team Fila. E a queste serate d'onore ne seguiranno altre dedicate di volta in volta ai campioni che hanno firmato la storia dello sport.

Di rigore la colonna sonora e l'alta cucina italiana con tanto di specialità tricolori dai vini Hisol e Col d'Orcia, ai Baci Perugina, all'olio Sasso e poi ai prodotti Buitoni, Antica Gelateria del Corso, Sanpellegrino e Lavazza.

Moria di pesci, una denuncia a Occhieppo

Un artigiano edile Giuseppe B. residente a Busto Garolfo, è stato denunciato per l'inquinamento e la moria di pesci registrati nel rio Romioglio di Occhieppo Superiore. L'impresario, che lavorava per conto di un'azienda biellese, avrebbe commesso un errore nella gettata di un muro di cemento. [g. co.]

L'unità mobile di Diritto Salute Donna

Diritto salute donna, la campagna di controllo citologico (pap test) promossa dal Fondo Eda Tempia in collaborazione con l'Asl, fino a domani fa tappa a Veglio Colma con il ambulatorio mobile nell'area del Centro sportivo (info 0337-247071). Fino a venerdì 22 lo stesso sarà a disposizione a Quaregna in piazza Borrione (0348-9017157). Orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30; martedì e giovedì dalle 13 alle 17. [f. p.]

Domenica l'Antico mercato del borgo del Piazzo

Domenica ritorna in piazza Cisterna l'Antico mercato del borgo. L'appuntamento si inserisce nella manifestazione «Andiamo al Piazzo» e prevede già dal mattino l'allestimento di bancarelle con prodotti tipici alimentari e rigorosamente artigianali, oltre a quadri ed oggettistica. Inoltre è annunciata una mostra di piante ed alberelli di peperoncino rosso: 250 varietà provenienti da tutto il mondo. Sarà disponibile un servizio di bus navetta da piazza Curiel-via Pietro Micca in sostituzione della funicolare ferma per manutenzione. Info: 015-23230. [g. co.]

TEMPO LIBERO

Incontro con i giovani a Villa Berlanghino

È in programma stasera, alle 21 nella sala degli affreschi di villa Berlanghino, un incontro fra l'assessore alla cultura, Giuliana Pizzaguerra, e i giovani cossatesi. «Chi ha idee, progetti, sogni nel cassetto - spiegano dagli uffici comunali - ha l'occasione per proporli. I temi possono essere diversi: musica, cinema, teatro, sport e feste». L'iniziativa ha come obiettivo quello di dare ai giovani e, è possibile, accantonare un piccolo budget in bilancio per promuovere le idee più interessanti». [c. gi.]

SOLIDARIETÀ

La giornata mondiale della malattia di Alzheimer

La sede biellese dell'Aima, l'associazione italiana malattia di Alzheimer, sarà presente con un banco di informazione allo stadio La Marmora in occasione della Stracada (che quest'anno destinerà il ricavato allo stesso ente). Inoltre verranno distribuiti volantini informativi anche durante la partita di pallacanestro che lo stesso giorno vedrà al Palasport il Biella contro il Varese. Infine in occasione della giornata mondiale dedicata alla malattia, l'Ascom ed i fiorai biellesi, organizzano da giovedì 21 a sabato 23 delle giornate di solidarietà devolvendo parte del ricavato delle vendite. [f. p.]

Sabato la sedicesima edizione: attesi allo stadio molti atleti di fama internazionale

Disabili e sport, super-meeting in città

Al La Marmora i campioni di «Per non essere diversi»

Record di adesioni alla sedicesima edizione del meeting di atletica leggera «Per non essere diversi», organizzato dalla sezione biellese dell'Unione nazionale veterani dello sport, con il patrocinio di Provincia e Comune di Biella e la collaborazione della polisportiva handicap biellese.

Saranno infatti oltre 160 gli atleti, provenienti da tutt'Italia e in rappresentanza di 26 società, che gareggeranno sabato sulla pista e sulle pedane dello stadio La Marmora.

Oltre che numeroso, l'elenco dei partecipanti si annuncia anche molto qualificato. Sono attesi infatti molti atleti in procinto di partire per Sydney, dove dal 18 al 28 ottobre parteciperanno alle Paraolimpiadi. Hanno infatti confermato la loro adesione Paolo D'Agostino, Maurizio Nalin (il campione novarese presente al meeting sin dalla prima edizione), Francesca Porcellato, Enzo Maniello, Renato Misturini e la non vedente Samantha Monephello, che sarà impegnata sulla distanza dei 500 metri, la stessa che vedrà impegnati gli atleti Fidal.

Gli organizzatori, proprio per rimanere fedeli al motto «Per non essere diversi», hanno inserito nel programma del meeting anche due gare, un 300 e un 500 metri, che vedranno al via anche atleti normodotati.

La manifestazione, che comprende prove di corsa, salti e lanci ed è principalmente rivolta ad atleti disabili mentali, con handicap fisico e non vedenti, si svolgerà nell'arco di tutta la giornata.

Il programma prevede l'inizio delle gare alle 9,30; poi una sosta per il pranzo (che verrà consumato alle 12 all'interno dello stadio La Marmora) ed un'altra serie di prove, che si svolgeranno dalle 14,30 alle 18. [w. d. b.]

Sabato, allo stadio La Marmora, è in programma la sedicesima edizione di «Per non diversi», il meeting per atleti disabili organizzato dai Veterani dello sport

L'ex assessore attacca An: «Basta con le campagne denigratorie»

Gioggia: non ho chiesto niente in cambio delle mie dimissioni

Massimo Gioggia torna alla carica sul suo «siluramento» dalla giunta provinciale.

Lo fa con una lunga lettera, in cui ribadisce di «non aver mai chiesto alcun posto, né a Texilia né altrove, in cambio della mia uscita»: «Le mie dimissioni - scrive l'ex assessore di Forza Italia - (peraltro piuttosto attese) sono state l'ultimo lealtà nei confronti del presidente Scanzio, visto che, come "uomo di fiducia", non potevo certo essere il principale artefice del disfacimento dell'amministrazione da lui guidata. Le chiacchiere su Texilia sono venute fuori solo perché avevo raccontato privatamente a Scanzio di aver ricevuto, fra i tanti, anche questo curioso suggerimento; che tuttavia non ho mai fatto mio. La verità è che me ne sono andato senza alcun pancake, tant'è che quando il presidente Scanzio ha proposto di cambiarmi le deleghe per darmi "due o tre mesi per trovarmi un posto", la mia risposta è stata: "Piuttosto vado avanti a pane e cipolle per il resto dei miei giorni"».

Quanto alla telefonata al sindaco Gianluca Susta, tirata in ballo in Consiglio da Sandro Delmastro di An, Gioggia spiega di aver «dato ampie spiegazioni in giunta», ma senza riuscire a «scalfire la malafede degli esponenti di An»: «Se proprio si voleva credere al sottoscritto, non si poteva interpellare l'altro diretto interessato prima di farsi sbeffeggiare pubblicamente?». Delmastro aveva criticato anche le doti politiche dell'ex assessore, che ribatte: «Forse Delmastro ha dimenticato le campagne elettorali che abbiamo fatto assieme; o magari, angustiato da una situazione partitica che forse gli sta sfuggendo di mano, dimentica che io sono stato il "regista" della campagna elettorale che ha portato all'elezione di Scanzio mentre il suo partito, spaccato in due o più parti, solo grazie alla vittoria elettorale ha riavuto lo stesso numero di consiglieri della passata amministrazione (quando però le elezioni erano state perse)».

Duro il finale della lettera: Gioggia invita «Delmastro o chi altri ritenga di essere a conoscenza di atti illeciti o giuridicamente rilevanti da compiuti a rivalgersi nelle sedi opportune; ma ricordando che alle stesse mi rivolgerò io se campagna denigratoria attualmente in atto (soprattutto col sistema del passa-parola) nei miei confronti e nei confronti di chi mi ha manifestato la sua fiducia non subito termine». [r. s.]

Massimo Gioggia

LETTERE AL GIORNALE

Restauri allo stadio Interviene Delmastro

Egregio assessore allo sport, il Comune ha dato il via ai lavori di ristrutturazione dello stadio comunale La Marmora.

Nel quadro generale dell'intervento, mi piacerebbe avere la conferma che sia stato previsto il bagno per i disabili, per garantire la fruibilità dell'impianto sportivo anche a coloro che sono meno fortunati di noi.

Resto in attesa di una sua risposta che oso sperare positiva ed intanto la saluto cordialmente.

Sandro Delmastro, Biella

Scuole elementari e programmi da rifare

Segnalo il mio pensiero, che collima con quello di molti genitori, riguardo ai metodi e programmi delle scuole elementari (sono attualmente documentato sui primi anni).

Le sei ore di lezioni (più due di pranzo e ricreazione) sono dedicate nella maggior parte a compilare tanti quaderni con poche spiegazioni e correzioni, che spesso devono fare i genitori. Proporrei un dibattito tra gli enti locali, affinché almeno le ore pomeridiane delle lezioni vengano dedicate a: educazione fisica, civica, musicale, ecc., e soprattutto vengano saltuariamente ridotti i compiti a casa affine di permettere attività extrascolastiche.

Lettera firmata, Biella

I contributi regionali per i soggetti deboli

Entro il 30 settembre prossimo le imprese interessate all'assunzione di soggetti «deboli» possono presentare domanda per usufruire del contributo regionale stanziato dalla legge 29/93.

La Regione offre sostegno, mediante un contributo una tantum, alle imprese private o agli enti pubblici economici che assumono operatori che sono più penalizzati sul mercato del lavoro. Il contributo erogato dopo il primo anno è di 20 milioni di lire per l'assunzione di uomini e di 23 milioni per l'assunzione di donne.

Le categorie di lavoratori che rientrano nel beneficio sono: gli iscritti alla prima classe del collocamento in età superiore ai 50 anni; gli studenti che abbiano terminato di scontare la pena da non oltre 5 anni; i condannati in regime di semilibertà, i detenuti in attesa di giudizio da almeno sei mesi, che non abbiano già un lavoro, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione.

Le imprese che intendono aderire non devono avere in corso la cassa integrazione straordinaria, né aver effettuato riduzioni di personale nell'anno precedente. La modulistica per le domande è disponibile presso l'assessorato al lavoro e formazione professionale (via Pisano 6 a Torino), le sedi decentrate della Regione, l'agenzia Piemonte lavoro (via Arcivescovado 9 a Torino), i centri per l'impiego e l'ufficio relazioni con il pubblico. Ulteriori informazioni sono disponibili su Internet all'indirizzo www.regione.piemonte.it/lavoro.

Gilberto Pichetto
assessore regionale

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax. 015 252 2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/33 247, Cavaglià: tel 0161/96160, Cossato: tel 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 800 120.115

MEDICA

Biella: (telefono 015/20 848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470, 015/922 801

CARABINIERI

via Rosselli 98/b, tel 015/84 09 054 - 015/84 09 051 - 015/84 09 047 (pronto intervento 112)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia* Gambalonga, via Italia 61, tel 015/22 890. Orario di apertura dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore aperta su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia* via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Ponderano: *Dr.ssa Bardan*, via 22, tel. 015/54.13.16.

Mongrando (Curanova): Gallina, v. Mon- 98, tel 015/66 66.86.

Ponzone: *Rollone*, Ponzone, tel. 015/77 70 90

Vigliano Biellese: *Rolando*, via 117, tel. 015/51 02.11.

L'Orso contro Scanzio

«Troppe

Anche la lista dell'Orso, anima centrista dell'Ulivo, continua a picchiare duro sul caso-Gioggia. I capigruppo Riccardo Valz Gris (Provincia) e Claudio Zerbola (Comune), in un lungo documento, pongono alcune domande al presidente Orazio Scanzio.

«Se lei era convinto delle mancanze e dello scarso impegno del suo assessore di fiducia - chiedono Zerbola e Valz al presidente -, come mai ha dichiarato in Consiglio che mai gli avrebbe tolto le deleghe? Avrebbe fatto un buon servizio alla comunità lasciando al suo posto una persona poco produttiva? Oppure Delmastro esagera, e Gioggia era recuperabile?». La lista dell'Orso chiede «risposte chiare e convincenti, poiché quanto appreso finora è contraddittorio e fumoso».

Zerbola e Valz chiedono poi lumi a Scanzio sulla vicenda di Texilia: «Se lei confermasse che Gioggia aveva chiesto favori per farsi da parte, come giustifica il suo impegno a non revocargli le deleghe?». «Se le dichiarazioni di Delmastro venissero confermate, ci permetteremmo di pensare che nel suo primo anno di vita la giunta non ha lavorato, nella sua collegialità, con purezza di intenti, perché inquinata da un elemento infetto». L'intera vicenda, secondo Zerbola e Valz, non fa che confermare che Scanzio «non ha interpretato bene il suo ruolo» di presidente, dimostrando «insicurezze, tentennamenti e contraddizioni». La leadership è «insufficiente», secondo la lista dell'Orso: «L'ipotesi che il presidente Pastorello non è una nota demerito nei confronti di questi, bensì «un'indicazione di quanto il presidente Scanzio non fino ad oggi interpretato autorevolmente il ruolo affidatogli dalla legge e dagli elettori. Segue una raffica di domande su problemi di attualità: trasporti, acqua, aeroporto, rapporti coi Comuni. «Che cosa pensa il presidente? Nessuno lo sa». [r. s.]

Corsa contro il tempo per presentare le domande: coinvolta la zona del lago

Valle Elvo, a rischio i fondi Ue

Il Canavese entra in un altro Gruppo locale

Daniela Sandigliano
OCCHIEPPO SUPERIORE

Il Gruppo di azione locale valle Elvo, da mesi in pista per l'ultima «torta» di euro-finanziamenti (circa 4 mila miliardi, di cui il 31% spetta al Piemonte), ha dovuto prendere atto che la Comunità montana Dora Baltea ha scelto di appartenere ad un altro Gal, che dovrebbe sorgere nel loro territorio.

Gli euro-contributi, così, sono a rischio. La scadenza per presentare le richieste alla Regione, che funge da tramite per i finanziamenti Ue, è fissata per venerdì 29. Sono quindi frenetici i contatti per raggiungere lo scopo rispettando i parametri richiesti dall'Unione europea: soprattutto il rapporto superficie-densità di popolazione. Nulla da eccepire sulla scelta della Comunità Dora Baltea canavesana, che era stata inserita perché avrebbe aumentato la superficie montana, ma che non risulta indispensabile. Quello che risulta difficile da comprendere, anche per gli addetti ai lavori, è la mancanza di consapevolezza che questa di Leader Plus è l'ultima occasione per avere fondi gratuiti con una media del 50 per cento (da integrare con investimenti privati o di enti). In effetti, come già detto il presidente del Gal valle Elvo Renato Sassi, a breve entreranno nell'Unione i paesi dell'Est, con un primo gruppo composto da Cipro, Estonia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria e Slovenia. In questa direzione andranno i futuri finanziamenti comunitari, trattandosi di zone più povere delle nostre, sulle quali si è già massicciamente intervenuti con il Leader II.

La Valle Elvo è in corsa per ottenere i contributi europei del progetto Leader plus

decisione

Comunità

Baltea rende più difficile l'operazione

Spiega il direttore del Gal valle Elvo Stefano Mosca: «Stiamo realizzando incontri con i Comuni dell'associazione "Intorno al Lago", e la nostra "mappa" dovrebbe comprendere Borgomasino, Caravino, Maglione, Piverone e Settimo Rottaro (in provincia di Torino), Alice Castello e Borgo d'Ale (in provincia di Vercelli), Cerrione, Dorzano, Roppolo e Viverone (in provincia di Biella), più i paesi membri della Comunità montana alta valle Elvo, ossia Donato, Graglia, Magnano, Muzzano, Netro, Pollone, Sala, Sordevolo, Torrazzo e Zimone. Le istanze comuni, evidenziate dai sindaci, sono per la valorizzazione dei prodotti ortofrutticoli, dell'uva e dei formaggi. La carne ovina e bovina ed il turismo non vengono certo trascurati, essendo per quest'ultimo già redatti studi di fattibilità che basta coordinare».

Dopo la presentazione della domanda alla Regione, in ogni caso si dovrà costituire un nuovo Gruppo di azione locale. Ma questo è un problema anche di altre zone piemontesi, ed i tempi burocratici rappresentano un ulteriore ostacolo a questa operazione.

Ancora polemica per la situazione creatasi in via Dante

Cossato, accuse per i dossi ma c'è un nuovo progetto

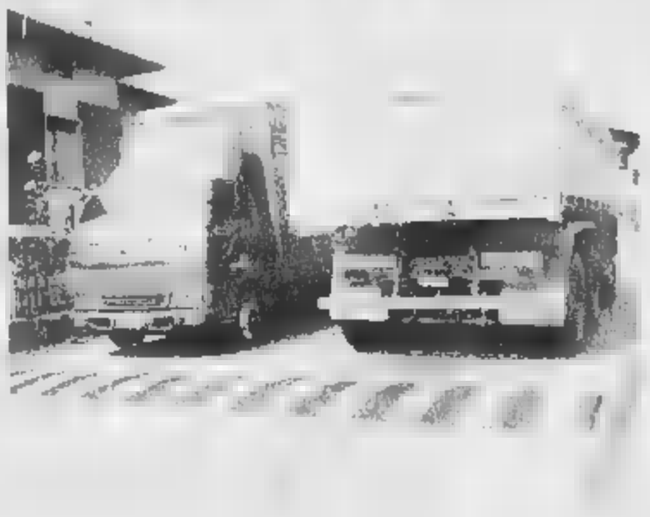
Ancora polemiche sulla viabilità cittadina. Questa volta sono finiti all'indice i dossi di via Dante, la strada che parte da frazione Aglietti e sale verso il Comune di Lessona.

All'inizio di agosto l'amministrazione Scaramal era intervenuta, dopo aver ascoltato in una riunione le proposte degli abitanti, scegliendo il «male minore» nel tentativo di scongiurare l'alta velocità cui le affrontano quel tratto di asfalto. Erano così stati posizionati in breve tempo quattro dossi gommati a strisce gialle e nere ed istituito il divieto dei 30 orari. Tutti contenti? Macché. I residenti poche settimane più tardi si erano fatti di nuovo sentire, perché il Comune aveva promesso loro un numero maggiore di dossi (sei per la precisione), mentre alcuni rappresentanti della minoranza consigliare avevano iniziato una campagna contro la scelta dell'assessorato alla Viabilità, bollando l'iniziativa come «la più infausta delle alternative». A fine agosto una lettera firmata dai sindaci del Mortigliengo e di Lessona aveva rincarato la dose di accuse.

Ora l'assessore alla viabilità e all'ambiente, Gaspare La Barbera, esce allo scoperto e precisa la linea da seguire: «Innanzitutto colgo l'occasione per manifestare la mia perplessità riguardo le dichiarazioni dei sindaci di Lessona, Mezzana, Suprana, Strona e Casapinta. Diciamo che non me lo sarei mai aspettato che intervenissero polemizzando a casa d'altri. Ripeto per la centesima volta che la soluzione dei dossi non piace neanche a me, ma è la migliore misura temporanea per scongiurare gli incidenti. In tutto agosto e nella prima settimana di settembre non ce ne sono stati».

L'idea che avevano sta prendendo corpo e per ciò La Barbera ha incaricato il geometra Canuto di preparare un progetto preliminare e quella di restringere la carreggiata posizionando lungo via Dante, dove è possibile, un tratto di marciapiede.

«Un percorso pedonale - spiega La Barbera - che andrà a sostituire i dossi. I lavori potrebbero partire nella primavera del 2001». La giunta prevede infatti di portare all'appalto i lavori entro la fine dell'anno e per questo ci sono già in bilancio circa 100 milioni di lire. «Nella prossima settimana - conclude La Barbera - ci incontreremo di nuovo con gli abitanti di via Dante Alighieri per fare il punto della situazione e per proporre la soluzione definitiva». [r. gi.]



I dossi di via Dante sono al centro di una polemica che coinvolge i comuni vicini

GIA' 23 MILA SPETTATORI A SORDEVOLO

Per la Passione una recita supplementare

Ci sarà un appuntamento in più, con la Passione di Sordevolo. In aggiunta alle date messe in calendario nei mesi scorsi, la sacra rappresentazione si svolgerà anche sabato 23. La decisione è stata presa dal direttivo del comitato organizzatore, durante la riunione di martedì. Spiega il presidente del comitato, Carlo Pedrazzo: «Non vogliamo rimandare a casa nessuno, dato che la tendenza è all'aumento delle presenze. Moltissime persone chiedono informazioni sulla Passione e prenotano posti, e questo ci fa davvero piacere. Abbiamo già avuto a Sordevolo circa 23 mila spettatori, e il numero è destinato a salire notevolmente con le recite in programma domenica 17 e 24 e sabato 16 e sabato 23». [d. sa.]

Furiosi gli amministratori della Valle Cervo: nel mirino anche il santuario di S. Giovanni

«Non togliete le cabine del telefono»

Summit in Regione sui tagli previsti dalla Telecom

CAMPIGLIA CERVO

Dopo la pausa estiva, torna d'attualità il tema dell'eliminazione delle cabine pubbliche, prevista dal piano di riordino del servizio e di taglio di costi voluto da Telecom Italia. Della questione si parlerà mercoledì, nella sede dell'assessorato regionale alla Montagna, durante un incontro con tutti i presidenti delle Comunità montane piemontesi.

Il problema interessa anche il Biellese, dove sono previste circa 60 soppressioni (molte delle quali in Valle Cervo). «Punteremo sulla soluzione adottata in frazione Locato Superiore - commenta Fausto Forgnone, presidente del Basso Cervo -, dove il Comune capoluogo si è accollato il costo dell'impianto sopperendo così al mancato introito degli scatti telefonici voluti da Telecom». Con la fine del monopolio e l'accesso al libero mercato è sorto il problema delle cabine telefoniche non più redditizie. E si discute anche su chi è tenuto a fornire un servizio pubblico in un mercato privatizzato, e che mira solamente all'utile di esercizio tagliando inesorabilmente tutti i «rami secchi».

«Siamo alla solita politica dei numeri - commenta Giovanni Machetti, presidente della Bursch -, che penalizza i più deboli. E' difficile ammetterlo, ma la civiltà sta arretrando. Il telefono pubblico, in un territorio abitato prevalentemente da anziani, ha ancora una sua rilevanza sociale. A Telecom abbiamo segnalato che i posti pubblici interessati da tale provvedimento sono situati in strade turistiche, e in zone dove quasi manca il segnale per i telefoni cellulari». Anche il santuario di San Giovanni, secondo indiscrezioni, sarebbero previsti tagli. «Pare che venga soppresso il posto pubblico esterno al ristorante - commenta Edoardo Gaja, presidente dell'amministrazione del santuario -. Mi chiedo quali problemi causerà questa decisione. A mio avviso bisogna valutare caso per caso, trovando compromessi». [r. mo.]

Nel Biellese è prevista la soppressione di sessanta telefoni pubblici

Sabato e domenica la tradizionale kermesse: in programma mostre micologiche, grigliate e musica

Sagliano, si alza il sipario sulla Sagra del Fungo

Ma la siccità mette in crisi la raccolta: l'appello degli organizzatori

SAGLIANO

Prende il via questo fine settimana la Sagra del Fungo. La tradizionale kermesse, organizzata dal Gruppo micologico biellese, è giunta alla ventiduesima edizione. L'inaugurazione è sabato alle 12,30, con l'apertura della mostra fotografica sulle sagre passate. La giornata proseguirà con un grande pranzo a base di funghi; poi le danze con la musica di Beppe e l'immancabile grigliata.

Domenica il pubblico potrà visitare la mostra micologica allestita nei pressi del ristorante Biancaneve, dove saranno bella mostra di sé numerose varietà di funghi: sia mangerecci sia velenosi. A causa della persistente siccità, il comitato organizzatore prevede una raccolta limitata e difficile degli esemplari da esporre, e pertanto invita tutti i soci e i simpatizzanti a dare una mano per le ricerche. Nel corso della giornata sarà possibile degustare e acquistare funghi freschi ed essiccati. Gli appassionati potranno inoltre consultare una fornitissima raccolta di letteratura micologica.

La sagra sarà anche l'occasione per sfatare le credenze legate alle fasi lunari, o alla loro presunta correlazione con la crescita dei funghi. Piero Zorio, presidente del Gruppo micologico biellese, spiega che queste leggende non hanno alcun fondamento scientifico: «Provengono da una civiltà contadina, e molte di queste credenze sono state tramandate come leggi. Ma oggi possiamo senza dubbio definire infondate queste convinzioni popolari, e bollarle come superstizioni».

Una «regola» tra le più conosciute e quella sul vino: per averlo frizzante bisogna imbottigliare durante le lune di marzo-aprile. «Ciò è vero, ma le fasi lunari c'entrano - aggiunge Zorio -. L'effetto è dovuto alla presenza del polline in sospensione nell'aria per la fioritura delle piante. Lo stesso risultato è ottenibile in altri periodi, avendo l'accortezza di risciacquare le bottiglie con vino moscato, oppure introducendo in ogni bottiglia un chicco di grano o un pezzettino di spaghetto».

Per gli appuntamenti gastronomici della Sagra del Fungo è gradita la prenotazione, al numero 015-2476140. [r. mo.]

A Sagliano sono di scena i funghi, protagonisti della sagra della Valle Cervo

Botta e risposta dopo le proteste degli agricoltori di Cerrione e Salussola

«Irrigazione, nessun caro-acqua»

Il Baraggia: l'aumento delle aliquote era dovuto

BIELLA

Nessun errore. L'aumento delle aliquote sui terreni, per l'irrigazione a pioggia, è un atto dovuto, e mette in pratica una sentenza della Cassazione, che vieta di imporre una tassazione uguale per tutti. Parola del Consorzio Baraggia, che risponde così alle proteste degli agricoltori di Cerrione, Salussola e dintorni.

Il direttore del «Baraggia», Carmelo Iacopino, non vuol sentir parlare di «caro-acqua». «Mesi fa ci fu un incontro, durante il quale dissi che l'acqua non si sarebbe pagata. E così è». I rincari sulle aliquote sono legati agli investimenti fatti per l'irrigazione a pioggia: «Si paga di più dove sono stati fatti gli interventi - incalza Giancesare Gariazzo, assessore provinciale all'agricoltura e vicepresidente del Consorzio -. E il Baraggia, fra l'altro, quest'anno incasserà il 7 per cento in meno di contributi». Al Consorzio, insomma, non va giù di passare per «nemico» degli agricoltori: «Proprio di recente - conclude Gariazzo - è stato chiesto all'Unione europea il riconoscimento del riso di Baraggia, con l'indicazione geografica protetta. Inoltre, ci si sta muovendo anche per favorire la commercializzazione del mais e per creare un consorzio per la vendita della carne. Un'iniziativa, quest'ultima, che va soprattutto a beneficio del Biellese, dove ancora molti sono gli allevatori». [g. bu.]

Da sinistra Carmelo Iacopino e l'assessore provinciale Giancesare Gariazzo

Secondo l'Associazione le basi dei piloni sarebbero consumate. Appello al Comune

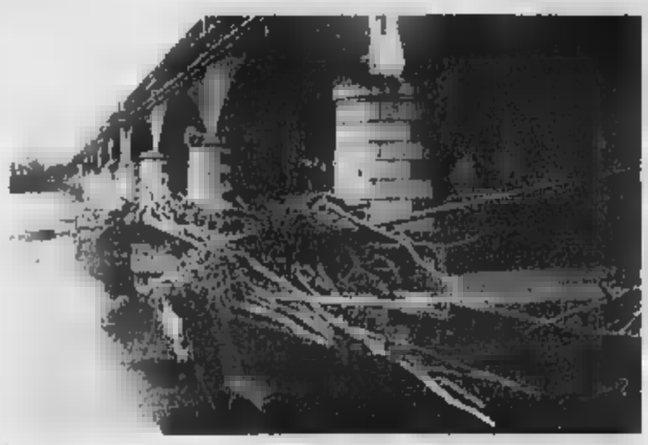
«A rischio crollo il ponte sulla Sesia»

Sos del Nucleo ecologico: troppi i detriti accumulati

La base dei piloni del ponte sulla Sesia si sta lentamente consumando

Giancarlo Morse

«Il ponte sulla Sesia? E' a rischio crollo per il continuo accumulo di detriti»: l'Sos viene lanciato dall'Associazione di volontari del Nucleo ecologico Nuovo Piemonte, a pochi giorni dalla tragedia del camping di Soverato. Ma in realtà l'allarme non è di adesso: già nel 1996 le condizioni del ponte venivano definite critiche. Oggi, però, visto che l'incuria si è triplicata, per il Nucleo ecologico, che ha raccolto una serie di indicazioni, diventa impossibile dormire sonni tranquilli: le arcate sono, infatti, piene di rifiuti e di ghiaia al punto da rendere difficile il deflusso dell'acqua. «Occorre prendere provvedimenti quanto prima, questa sì che sarebbe una dimostrazione di buon senso e di intelligenza. Dobbiamo forse attendere un incidente prima di agire? Tra l'altro per realizzare opere di questo tipo spesso i tempi in Italia sono lunghi». Le situazioni prese in esame e messe a confronto sono due: il ponte della ferrovia e quello sulla statale. Nel primo caso, come si legge nel «dossier», da una decina di anni è stata costruita una massicciata che ha rinforzato le basi del ponte (mettendole in sicurezza) e che ha costretto l'acqua a defluire su tutta la larghezza del fiume. Sul viadotto della statale l'acqua, invece, arriva a raccogliersi in modo pericoloso contro l'argine più prossimo alla città, creando alcuni vortici sotto le prime tre delle 14 arcate.



Detriti, cespugli e ghiaia bloccano il normale scorrimento dell'acqua

Secondo il Nucleo ecologico questo passaggio forzato compromette fortemente la stabilità dei primi tre piloni, mentre sotto le altre arcate sono ammucchiati rifiuti di ogni tipo. Questo accumulo, in caso di piene, finirebbe con il creare un pericolosissimo «effetto tappo» fin pratica bloccherebbe lo scorrimento naturale dell'acqua. Fra l'altro gli stessi detriti finiti contro i basamenti compromessi mettono a dura prova la sicurezza del viadotto.

«Probabilmente non crollerà almeno per qualche anno - dicono dal Nucleo ecologico -, ma basterebbe un piccolo cedimento di qualche centimetro per chiudere il ponte al traffico e, quindi, isolare la città».

L'appello, corredato anche da fotografie, è indirizzato soprattutto all'amministrazione comunale e «a quelle autorità che dovrebbero prendere in serio esame una situazione che negli anni è andata via via peggiorando».

La carne certificata dalla stalla alla tavola

DAL 1° settembre è diventato esecutivo il regolamento sull'etichettatura delle carni bovine varato dalla Comunità Europea. In questo modo si vogliono introdurre i concetti di tracciabilità e certificazione anche in una filiera delicata e importante quale è quella dei prodotti carnei.

In altre parole, le carni bovine immesse al consumo dovranno obbligatoriamente riportare un'etichetta con la storia della fettina, dalla stalla alla tavola. Quindi: dove è nato il vitello, in quale Paese è stato allevato, dove è stato macellato e in quale luogo la fettina è diventata carne da hamburger. Il tutto abbinato a un codice di riferimento che permette di legare la carne all'animale di origine; il numero, tuttavia, può essere l'identificativo del singolo animale da cui provengono le carni oppure di un gruppo di animali. Sull'etichetta dovrà essere visibile anche il numero di approvazione del macello ed il nome dello Stato o del Paese terzo in cui è situato. Letteralmente, l'indicazione deve recare la «Macellato in (nome dello Stato membro Ue o del Paese terzo), numero di approvazione».

L'ultimo requisito richiesto riguarda il codice di approvazione del laboratorio di sezionamento presso il quale è stata sezionata la carcassa e lo Stato membro Ue o il Paese terzo in cui è localizzato tale laboratorio: la dizione prevista è «Sezionamento in (nome dello Stato membro Ue o del Paese terzo), numero di approvazione».

Fin qui gli aspetti tecnici di una normativa che, dal 1° gennaio 2002, sarà completata attraverso l'indicazione in etichetta anche dello Stato membro Ue o Paese terzo nel quale l'animale è nato, in cui ha avuto l'ingrasso e il luogo ove è avvenuta la macellazione.

«Credo che sia un provvedimento positivo - commenta Luigi Trivero, presidente provinciale del Sindacato macellerie - perché va sempre più nella direzione della tutela del consumatore e del lavoro di chi ci mette impegno e serietà». Trivero, inoltre, sottolinea come ci siano già ampie garanzie per i clienti nei confronti della carne prodotta e macellata nella provincia di Vercelli ma, più in generale, in Piemonte «grazie all'ottima collaborazione instaurata con l'Asl e, in modo particolare, con il dott. Valpreda, responsabile del servizio».

Insomma il fatto che, non appena i tempi tecnici realizzeranno e consentiranno, si sarà in grado di avere ulteriori informazioni sulla provenienza della bistecca che abbiamo nel piatto è un fatto importante, ma da solo non basta. La «carta d'identità della bistecca», infatti, rappresenta solo informazioni in più rispetto a una professionalità di fondo che è comunque richiesta a tutti, produttori, macellatori, macellai. «La carne di qualità costa - chiosa Trivero -, la gente deve imparare a diffidare di chi vende a prezzi troppo bassi. Dietro a ogni taglio c'è impegno e lavoro. E sotto questo punto di vista non c'è nessuna etichetta né codice che ci possa rassicurare più della conoscenza o dell'esperienza personale del macellaio di fiducia».

DAL ROTARY L'ABBECEDARIO DELL'EDUCAZIONE SANITARIA

Al Civico «Conoscerò un rumore di passi...»

Al ridotto del Civico il dottor Mauro Agoggia, presidente del Rotary club, ha presentato l'ultima iniziativa editoriale del sodalizio vercellese: il libro «Conoscerò un rumore di passi», un libro di testo indispensabile per chi voglia dedicarsi ad aiutare gli altri. Il manuale, al quale hanno collaborato psicologi e medici, è un'antologia di scritti sul tema dell'educazione sanitaria e della solidarietà. Il libro, nelle intenzioni del Rotary, dovrebbe diventare l'abbecedario degli studenti delle superiori e delle associazioni di volontariato. Al «lancio» editoriale hanno presenziato le autorità civili (il prefetto Pignozzi e religiose (il vicario generale Versaldi), e il mondo del volontariato. La presentazione in sala è stata dello psicologo Paolo Moiformoso. **[d. b.]**

I volontari della Lega cercano un solo proprietario per non spezzare il forte legame che unisce gli animali

Lola e Rocco, storia di un'adozione per due

I cani (mamma e cucciolo) sono all'ex macello di corso Magenta

Lui è Rocco, pancino morbido, coda mozza, un giocattolo vivo. Lei è Lola, manto lustro, zampe forti, la dolcezza di una mamma. Sono nei grandi box all'ex macello: Rocco è nato in corso Magenta, Lola è arrivata quando stava per darlo alla luce. Insieme (ma insieme davvero, restando uniti) cercano un umano affettuoso, che se ne voglia prendere cura.

A raccontare la loro storia è Margherita Corgnati della Lega per la difesa del cane, volontaria che segue, su mandato del Comune, gli ospiti temporanei dell'ex canile, sono i randagi dell'estate, gli amici quattrozampe abbandonati lungo le strade di Vercelli. Di loro avevamo già parlato in agosto, e qualcuno ha già anche trovato famiglia. Rocco e Lola ancora no, ma basta andarli a trovare per essere conquistati.

Margherita Corgnati della Lega per la difesa del cane e un'immagine di Rocco e Lola

Rocco è nato il 5 agosto, con due fratelli che però non sono riusciti a sopravvivere. E' incrocio con un pastore tedesco, come la sua mamma, e forse perché è il solo rimasto della cucciolata, Lola gli è legata in modo particolare. Ecco perché i volontari della Lega per la difesa del cane non vorrebbero dividerli. Lola è un cane giovane, non arriva ai tre anni e nei prossimi giorni verrà sterilizzata: è affettuosa e docile, non sporca perché è abituata ai ritmi e alle esigenze degli umani. E l'allegro Rocco, che è già nato con il codino mozzo, ne ha ereditato la dolcezza. Chi li volesse adottare (la procedura è davvero semplice) può mettersi in contatto con i numeri 0338/5872111 oppure 0339/4329998.

E noi, nei prossimi giorni, torneremo all'ex macello per raccontarvi altre storie. **[r. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie a chi ricorda l'opera di Francesco»

Vorrei ringraziare tutti gli amici che, in questi due anni passati dalla morte di papà Franco Seal, hanno voluto ricordarlo con parole e dedicandogli mostre.

Tra gli aspetti meno noti della poliedrica attività di Francesco Leale va ricordato quello di artista che è stato illustrato nell'ampia ed esaustiva antologica tenuta a Vercelli nello scorso mese di maggio.

Per merito dell'interessamento e del contributo dell'Amministrazione Comunale e Provinciale, Fondazione Cassa di Risparmio, regione Piemonte, Centro culturale Studio Dieci, ditta Ykk Italia e Museo Leone si è potuto testimoniare il vilevvo internazionale dell'opera pittorica di papà Francesco. Ancora grazie.

Serena Leale, Vercelli

«Molti interrogativi sulla nuova discarica»

Abbiamo ricevuto la lettera di Gilberto Canova e di Roberto Rosso e ci fa molto piacere scoprire che hanno combattuto perché le discariche non venissero raddoppiate. Non ce ne eravamo accorti, non avendoli mai visti se non il 24 giugno 2000 quando abbiamo consegnato loro il risultato del nostro lavoro di un anno.

Oggi affermano che purtroppo non c'è niente da fare, ma questo non è vero!

Ciò che affermano è solo un modo per togliersi d'impiccio e per non prendere le responsabilità che competono loro sia come rappresentanti della provincia di Vercelli sia come esponenti dello stesso partito che governa Biella.

Bastava semplicemente rispondere «no»!

Come possono conciliare in sede di partito le posizioni contrastanti della provincia di Vercelli (maggioranza di forza Italia) che dimostra la pericolosità della situazione e quella della provincia di Biella (maggioranza di Forza Italia) che non prende in considerazione la pericolosità della situazione per la salute umana, specialmente per i cittadini di Santhià.

La provincia di Biella ha urgenza solo per i rifiuti urbani (visto la chiusura di Masserano). Perché allora danno l'autorizzazione all'ampliamento dello smaltimento dei rifiuti industriali che, cosa strana, servono solo da contrafforte a quelli urbani? non sarà perché i rifiuti industriali rendono molto e quelli urbani no?

La ditta che gestisce quella discarica accetta gli urbani solo se raddoppia gli industriali: c'è molta urgenza di rifiuti industriali o c'è molto guadagno?

Nel caso (che mai avvenga!) di disastro ecologico, visto che la partecipazione è parte pubblica e parte privata, chi se ne assumerà la responsabilità? I privati gestori della discarica o ricadrà tutto sui cittadini biellesi?

Gruppo Donne per l'ambiente e la salute
Santhià

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 9
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.554
E-mail vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. Cigliano: tel. 0161 424.757. Gattinara: tel. 0163 832 800. Santhià: tel. 0161 32 91. Trino: tel. 0161 801.465. Borgosesia: tel. 0163 25 333; Crescentino: tel. 0161 841.122. Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593 333. Ambulanza telefono 0161 217 000; Gattinara: telefono 0163 822 245; Santhià: telefono 0161 929 211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050. Arborio: telefono 0161 86 384; Borgosesia: telefono 0163 25 513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.555. Gattinara: telefono 0163 835 411; Santhià: telefono 0161 929.200. [illegible]: telefono 0161 829.585.

GUARDIA PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227. Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822 367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 0161 36.124.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

[illegible] *Stefano Gino*, [illegible] Gaspen 4, tel. 0163 51.294.

Prarolo: *Dr. Flavio Zanetta*, via Roma 11, tel. 0161 780.303.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 860.208.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 702; Santhià: telefono 0161 929.218; [illegible] telefono 0163 822 975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822.344.

COSA FARE

VERCELLI

La città in fotografia

«La nostra città, il nostro ambiente» è il tema di una mostra fotografica organizzata dal Comitato dei gemellaggi di Vercelli, in occasione del festeggiamenti per il trentennio del patto con Arles. Le foto dovranno pervenire entro breve termine al Comitato, presso il Comune di Vercelli. Informazioni 0161.250.334.

[illegible]

Arte all'Auditorium

Fino al primo ottobre all'Auditorium San Francesco di Santhià prosegue la mostra nazionale di pittura contemporanea. Orari: feriali 10-12 e 16-19, festivi dalle 10-12 e dalle 15-19,30. Lunedì chiuso.

DESANA

Festa del riso di qualità

Al castello di Desana da sabato a lunedì si svolgerà la nona edizione della «Festa del riso italiano di qualità», organizzata all'Azienda Tenuta Castello e dai Ristoranti della Tavolozza. Il tema è «Arte e letteratura da gustare».

APPUNTAMENTI

«Cortili e giardini aperti»

Alberi monumentali sabato un convegno al museo «Leone»

La valorizzazione e la conservazione degli esemplari migliori di alberi monumentali: se ne parlerà sabato, con inizio alle 10,30, in un convegno che si svolgerà nella sala delle colonne del Museo Leone.

Il convegno fa parte della manifestazione «Cortili e giardini aperti» ed è organizzata da «Giroscopio» di Milano per conto dell'«Adsi, associazione delle dimore storiche italiane».

Il presidente del «Leone» Amedeo Corio porgerà il saluto; seguiranno le relazioni di Carlo Marenco di Santarosa, presidente Adsi per il Piemonte e la Valle d'Aosta; di Andrea Corneo, vice presidente della «Società italiana della Camelia»; di Guido Piacenza, presidente dell'Ente Parco Burcina-Pollone; e di Daniela dal Padulo Firpo Rampone, associata Adsi. Il convegno si concluderà con una visita guidata al Museo «Camillo Leone». **[w. ca.]**

E' operativa la struttura tecnica voluta dalla Provincia per gli studi e le valutazioni termiche

L'Agenzia contro inquinamento e sprechi

Tra gli obiettivi le nuove ricerche in campo energetico

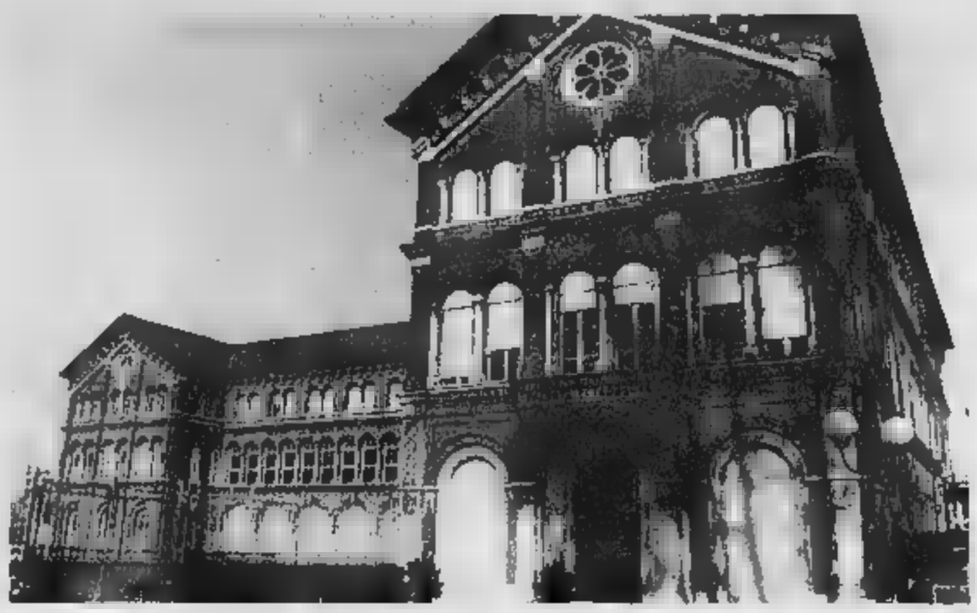
VERCELLI

Presentata ufficialmente la «Apevv, agenzia provinciale per l'energia Vercellese della Valsesia»: in pratica è entrata in «rodaggio» nell'aprile '99, ora è diventata operativa a tutti gli effetti. Alla presentazione, l'altra mattina nella sede della II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, hanno partecipato il presidente e il direttore dell'«Apevv», Piergiorgio Ferraris e Gian Mario Varulda, l'assessore provinciale per l'Ambiente Francesco Borasio e il preside della facoltà di Ingegneria Antonio Gugliotta, che è il «padrone di casa».

All'agenzia, che ha lo scopo di costituire una tecnica nel campo dell'energia a livello provinciale, partecipano la Provincia azionista di maggioranza, Atena spa, la Camera di commercio, lo stesso Politecnico, la Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli, la «Gesin» e lo sportello vercellese dell'Adiconsum. Quanto all' Enea, partecipa alle attività dell'agenzia in qualità di socio accademico, con funzioni di supporto tecnico-scientifico.

Nella struttura dell'ex San Giuseppe lavora anche, come assistente part-time, Antonio Coschignano, laureato in ingegneria energetica. L'agenzia ha già in scaletta una serie di lavori: la predisposizione del bilancio energetico provinciale e l'elaborazione del relativo piano energetico; la partecipazione al «progetto Altener» finalizzato a favorire l'elettrificazione degli alpeggi con fonti rinnovabili; la fornitura a pubblici e privati di servizi tecnici e di consulenza in campo energetico e normativo; la predisposizione di campagne informative per diffondere sistemi aggiornati di risparmio energetico.

Per quanto riguarda in particolare la Provincia di Vercelli, all'agenzia è stato affidato l'incarico di eseguire una «certificazione energetica» sugli edifici di pertinenza provinciale, valutandone le condizioni termiche anche allo scopo di conseguire risparmi di energia. «A ciascun risparmio energetico - aveva spiegato l'assessore Borasio presentando l'incarico - corrispondono un maggiore contenimento della spesa ed un minore inquinamento ambientale».



In progetto c'è l'elettrificazione degli alpeggi con l'utilizzo di fonti rinnovabili

La sede dell'agenzia, come detto, è in piazza Sant'Eusebio, sede del «Polo» vercellese: i numeri telefonici sono lo 0161-226.365 e per il fax lo 0161-226.322; e-mail: apevv@net4u.it

«Obiettivo fondamentale dell'agenzia - ha concluso il presidente Ferraris - è quello di stimolare e promuovere idee per avviare nuove ricerche in campo energetico, puntando moltissimo sulle tecnologie avanzate»

L'assessore provinciale per l'Ambiente Francesco Borasio rappresenta l'azionista di maggioranza nell'Agenzia per l'Energia che ha sede al Politecnico

TRINO

Segnalati alla prefettura per hashish

Un ragazzo e una ragazza di Trino sono stati segnalati alla prefettura di Vercelli perché assuntori di sostanze stupefacenti. L'altra sera i carabinieri del posto, durante un servizio finalizzato alla prevenzione dei reati in materia di sostanze stupefacenti, hanno eseguito una perquisizione: durante il controllo R.Z., di 26 anni e K.D. di venticinque anni sono stati trovati in possesso di circa 12 grammi di hashish e per questo segnalati.

VERCELLI

Scuola Vallotti, le iscrizioni aperte sino al 6 ottobre

La scuola comunale «Vallotti» ha aperto le iscrizioni ai corsi quadriennali di avviamento alla musica, ai corsi ordinari di classica, di durata quinquennale, di esercitazioni corali per voci bianche e guida all'ascolto per bambini e adulti. Gli strumenti previsti sono: violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, tromba, trombone, chitarra, pianoforte, fagotto, sassofono, corno e organo. Le lezioni inizieranno il 23 ottobre (ma le iscrizioni si ricevono soltanto sino al 6) e si concluderanno il 16 giugno 2001. Per informazioni e adesioni, ci si può rivolgere al Settore servizi culturali di corso Libertà 300 (telefono 0161 252.622 e 252.766)

QUARONA

Strade, chiusa ancora oggi la Quarona-Breia

Ultimo giorno di chiusura a tempo per la strada Quarona-Breia, nel tratto che sale verso le frazioni Valmaggiore e Cavaglia. L'ordinanza del Comune, necessaria per permettere i lavori di asfaltatura eseguiti dalla Provincia, oggi sarà valida dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

VERCELLI

Oggi la messa per ricordare Francesco Leale

A due anni dalla scomparsa, oggi la famiglia ricorderà Francesco Leale con una funzione religiosa che verrà celebrata alle 17,45 nella chiesa di Sant'Agnese. E' la chiesa in cui «Cecco» ha organizzato gli ultimi Memorial, e ai cui sacerdoti era legato da grande amicizia. L'auspicio di molti e che Vercelli, a cui il caricaturista e giornalista era particolarmente legato, riesca presto a ricordarlo intitolandogli una via, come hanno già fatto i Comuni di Albano e Caresana.

Gare e gastronomia alla Sagra della patata

Si festeggia la patata a Rima San Giuseppe con la seconda edizione della sagra organizzata da Pro loco e Comune. L'appuntamento è per sabato a partire dalle 12, quando nella suggestiva piazzetta saranno distribuiti assaggi di piatti a base di patate. Dopo pranzo si potranno acquistare i prodotti dei pastori locali esposti sulle bancarelle, intanto inizierà una curiosa gara di raccolta di patate. La giornata si concluderà con una serata danzante.

Serravalle: l'iniziativa (gratuita) scatta da giovedì 28. Il pullman parte dalle frazioni

Shopping al mercato con il bus navetta

Il servizio offerto dall'amministrazione comunale

SERRAVALLE

Al mercato? Con il bus navetta gratuito a disposizione dell'amministrazione comunale. Il nuovo servizio scatterà a fine mese, precisamente giovedì 28, quando il pullman da venti posti della ditta Baranzelli (che si è aggiudicata l'appalto) inizierà le sue corse dalle frazioni verso il centro. Non sarà un giro per i borghi, ma un continuo andare e venire, perché i rioni sono popolati. Il primo viaggio partirà da Bornate, intorno alle 8, quindi il bus si dirigerà nelle altre località. E dopo un paio d'ore si comincerà con i viaggi di ritorno. «La scaletta delle corse non è ancora stata definita - precisa il sindaco Gianluca Buonanno - e va detto che comunque il primo periodo sarà sperimentale. Per un mese si terrà la situazione sotto stretto controllo per intervenire con dei correttivi all'occorrenza». In ogni caso si tratta di un'iniziativa importante, soprattutto per gli anziani.

Il bus navetta sarà utile soprattutto agli anziani per raggiungere il centro città

E su questo argomento Buonanno è determinato: «Nella società attuale la differenza tra chi può permettersi tutto e chi invece ha difficoltà a spostarsi anche di pochi chilometri è sempre più marcata. Non possiamo fare molto, ma cerchiamo almeno di dare un aiuto nel giorno del mercato». Già, perché il giovedì non rappresenta solo l'occasione per fare acquisti sulle bancarelle: «Si viene in municipio per i documenti, si va in banca, nei negozi. Adesso tanti anziani devono chiedere aiuto ai vicini, il pullmino potranno essere autonomi», aggiunge Buonanno. Che poi tiene a sottolineare: «Il servizio nasce e resterà sempre gratuito: si pagano già tante tasse».

L'iniziativa sarà sicuramente apprezzata, in ogni caso il primo cittadino mette le mani avanti: «Probabilmente all'inizio saranno in pochi a servirsi del bus, ma cercheremo di fare molta pubblicità, e alla fine credo che tutti apprezzeranno il nostro sforzo».

E proprio ieri l'amministrazione ha definito una nuova collaborazione con la Lega tumori provinciale per un altro servizio di trasporto gratuito. In questo caso verrà messo a disposizione un veicolo da otto posti per chi deve raggiungere l'ospedale di Borgosesia per visite ed esami.

«Non sappiamo ancora in che giorni il mezzo sarà a disposizione di Serravalle - specifica il sindaco Gianluca Buonanno - ma dare un aiuto concreto a chi ha meno possibilità di spostarsi credo sia davvero molto importante». [i. fo.]

Ieri le prime lezioni per il centinaio di ragazzi dell'Alberghiero

Studenti svizzeri a lezione di vino tra le vigne del Gattinara «docg»

GATTINARA

Studenti svizzeri a lezione sulle colline dove si produce l'uva per il vino "docg". Per tutta la settimana venti allievi dell'Istituto tecnico di Aarau, cittadina che dista pochi chilometri da Basilea, seguiranno le lavorazioni in «presa diretta». I giovani tutti i giorni sono accompagnati tra le vigne da esperti ed enologi in grado di spiegare qualunque momento della produzione e della lavorazione dell'uva. Ai ragazzi, accompagnati da due docenti, uno dei quali era già stato da studente a Gattinara, è stata spiegata in particolare l'evoluzione del settore vino in questi ultimi anni.

Foto di gruppo per gli studenti di Aarau che fino a domani saranno a Gattinara

Intanto proprio ieri è stata inaugurata la sezione gattinarese dell'Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo. In attesa della completa ristrutturazione dell'edificio messo a disposizione dal Comune, il centinaio di studenti sono stati ospitati in alcuni locali di corso Valsesia, a pochi metri dall'Enoteca regionale. I ragazzi dovranno trasferirsi alla «casa madre», a Varallo, una sola volta alla settimana per le prove pratiche in cucina, sala e nei laboratori. Il costo del trasporto sarà a carico di Provincia e Comune.

In occasione della prima giornata di scuola, gli allievi del «Pastore» sono stati salutati dal sindaco Mario Mantovani: «Ma è stata solo una visita informale - precisa il primo cittadino - tra una decina di giorni faremo l'inaugurazione ufficiale della nuova realtà scolastica cittadina» [i. fo.]

Generose le donazioni per la missione del vescovo africano in Zambia

A Balmuccia l'arrivederci di Milingo

Le sue funzioni in Valsesia seguite da 1500 fedeli

BALMUCCIA

Si è conclusa la lunga visita di monsignor Emmanuel Milingo in Valsesia. Ieri mattina il vescovo africano ha celebrato l'ultima delle tre messe di guarigione di fronte a trecento fedeli che, (l'ora (le 9) e la giornata feriale, si sono radunati nella piazza del Municipio di Balmuccia.

Complessivamente hanno assistito alle funzioni circa 1500 persone, meno della volta precedente, ma certamente un buon numero visto che la visita era coincisa con un fine settimana. Il vescovo settantenne originario dello Zambia ha dunque un gran seguito in zona: molti ammalati, che chiedono il miracolo, ma anche tanti fedeli attratti dal suo stile di predicare la parola del Signore. Gli organizzatori sono soddisfatti per la riuscita della tre giorni, ma il sindaco Antonella De Regis preferisce non rispondere alla domanda sulla terza visita valsesiana di Milingo: «Nel '98 avevamo promesso di preparare un nuovo appuntamento viste le tante richieste e abbiamo cercato di mantenere la promessa, adesso non ce la sentiamo di prendere subito nuovi impegni, anche perché monsignor Milingo ha un'agenda davvero piena. Vedremo».

Monsignor Milingo mentre celebra la messa di guarigione (FOTO REOLON)

Intanto anche questa volta chi è salito a Balmuccia per seguire le funzioni del africano è stato «molto generoso», come sottolinea il sindaco, nei confronti della raccolta di fondi per la missione che proprio Milingo ha avviato in Zambia, il suo Paese natale. [i. fo.]

Si concludono le manifestazioni del Settembre Praiettese

Week-end a Crescentino con la pedalata ecologica

CRESCENTINO

Fine settimana all'insegna dei festeggiamenti del «Settembre Praiettese». Si concludono infatti questo weekend, con la nona «Festa della gli appuntamenti della rassegna organizzata dal Gruppo culturale rione Praiet. Domani, alle 21,30, in piazza Garibaldi, è in programma una serata dedicata ai giovani con musica dal vivo ed il caratteristico «American bar». Per gustare invece lo stand gastronomico sarà aperto sabato, a partire dalle 19,30: naturalmente si potrà cenare all'aperto, sotto ai padiglioni allestiti per l'occasione. Dalle 21,30, si balla l'orchestra-spettacolo «Harmony Show» ad ingresso libero.

Come vuole la tradizione, domenica 17 settembre ritorna la pedalata ecologica che quest' però è arricchita dalla collaborazione con il Parco fluviale del Po Torinese. L'itinerario prevede anche un percorso a cavallo di circa 30 chilometri con partenza da Mazzè, nel torinese, alle ed arrivo a Crescentino alle 9. Per i ciclisti invece il ritrovo è in piazza Garibaldi alle 10,15 dove ci si incontrerà con gruppi provenienti da Settimo Torinese e da Chivasso e si partirà alla volta di Saluggia.

Le iscrizioni alla pedalata ecologica si raccolgono a Crescentino nell'edicola «La coccinella» e a Saluggia nell'edicola di Maria Tinelli. Dopo si potrà pranzare, intorno alle 12,30, sempre in piazza Garibaldi dove sarà servito la «panissa». Nel pomeriggio seguirà la gara di ballo «Memorial Mario Milano», mentre dopo la cena, servita a partire dalle 19,30, è in programma una serata danzante con il complesso di «Beppo Bella» e la partecipazione di Pino Milano. [L. d. o.]

ANDRÉ MAURICE

MAGLIFICIO produzione di capi dimagranti, per rafforzamento personale, ricerca

OPERATORI

ADDETTI ALLA TESSITURA DI TELI SAGOMATI SU MACCHINE RETTILINEE ELETTRONICHE AUTOMATICHE

È richiesta disponibilità ai TURNI NOTTURNI
La ricerca è rivolta a donne e uomini
Saranno privilegiati i esperienza maturata in analoga posizione
La sede di è nell'imminenza dell'uscita Casale Monferrato Nord
Inviare dettagliato curriculum per posta al seguente indirizzo
ALGIS SpA, S.S. Casale-Vercelli n.
15033 Casale Monferrato (AL), frazione Popolo

PK Per la pubblicità su: LA
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161 250.754 - 0161 625 92
BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015 849.12.12 - Telefax 015 849.33 25

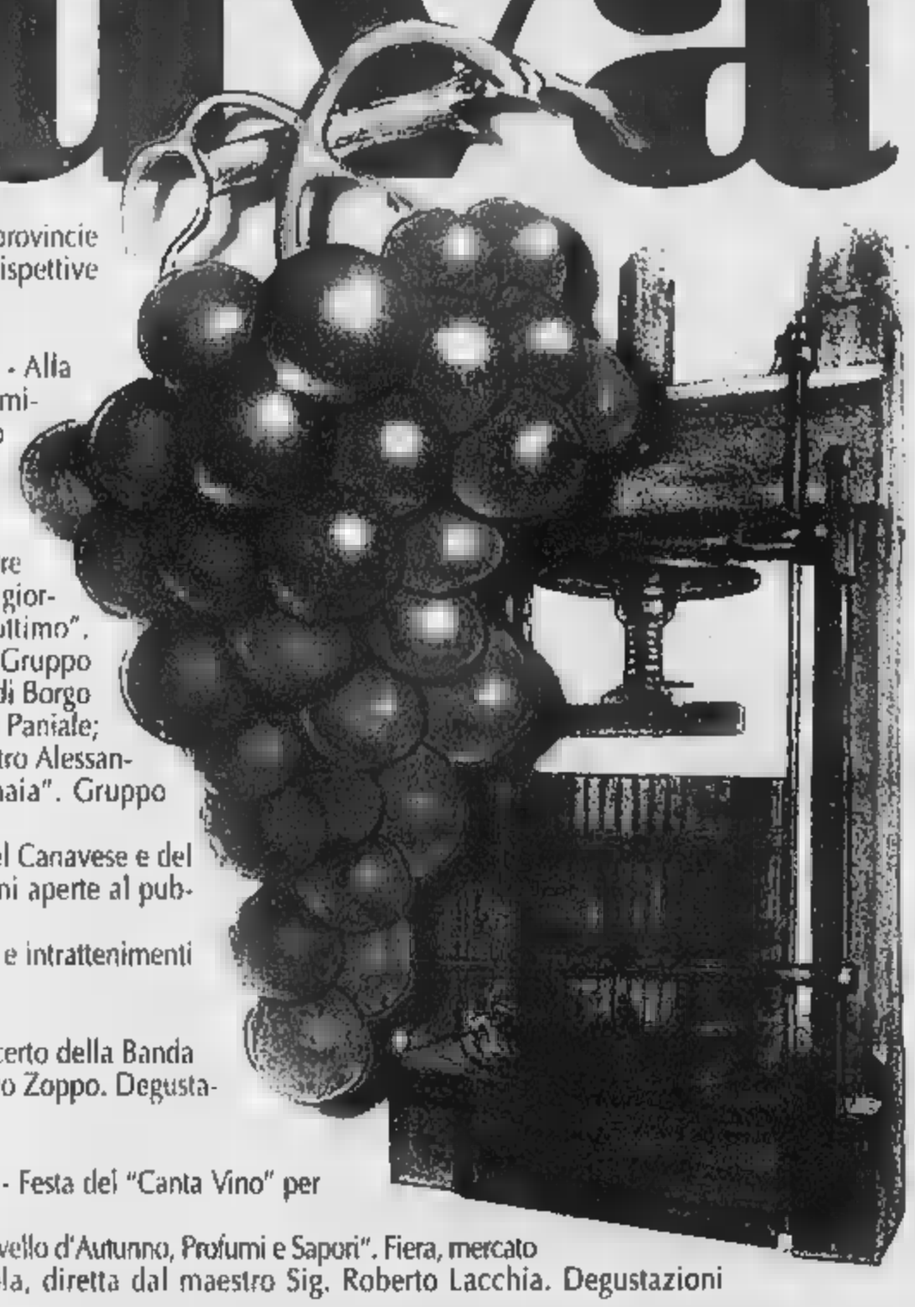
ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA

CASTELLO DI ROPPOLO (BI)

Nell'anno 2000 la Commissione di degustazione dell'Enoteca Regionale della Serra ha esaminato i campioni di vino **DOCG** e **DOC** dell'Alto Piemonte e I Nebbioli della Valle d'Aosta presenti nelle cantine ed ha qualificato OTTIMO il vino prodotto dalle aziende:

Azienda Vitivinicola Orsolani
San Giorgio Canavese
Azienda Agricola Silva
Aglié
Azienda Agricola Enrietti
Viverone
Istituto Agricolo Regionale
Aosta
Cave Coop. La Kiuva
Arnad
Cave La Crotta de Vegneron
Chambave
Azienda Agricola Alberta
Cavaglià
Azienda Agricola Zola Pastoris
Viverone
Azienda Agricola Martina
Giaglione
Azienda Agricola Sella
Lessona
Torraccia del Piantavigna
Ghemme
Azienda Agricola Bianchi
Sizzano
Azienda Agricola Carlotta
Borgone di Susa
Cantina Sociale della Serra
Piverone
Cantina Coop. del Canavese
Cuceglio
Cantina Produttori Caluso
Caluso
Cave Coop. des Onze Communes
Aymavilles
Cave Coop. de Donnas
Donnas
Cave Coop. Co-Enfer
Arvier
Cantina Coop. Produttori Carema
Carema
Azienda Agricola Bozzone Costa
Brusnengo
Antichi Vigneti Cantalupo
Ghemme
Azienda Agricola Cieck
Aglié
Azienda Vinicola Dora
Frossasco
Azienda Vitivinicola Ferrando
Ivrea
Azienda Agricola Favaro
Piverone
Tenuta "La Favorita" di Zaniboni
Viverone
Azienda Agricola Sartor
Brusnengo
Azienda Agricola Mirù
Ghemme
Azienda Agricola Platinetti
Ghemme
Azienda Agricola Rovellotti
Ghemme
Poderi Maretta
Ghemme
Azienda Agricola Sebastiani
Ghemme
Azienda Vitivinicola Travaglini
Gattinara
Azienda Vitivinicola Sergio Gattinara
Gattinara
Azienda Vitivinicola Nervi
Gattinara
podere Ai Valloni
Boca

Festa dell'uva



Programma:

Venerdì 15 Settembre - Asti "Douja d'Or"
Dal pomeriggio degustazioni dei Vini DOC delle provincie di Biella e Torino, in collaborazione con le rispettive Camere di Commercio.

Sabato 16 Settembre - Villa Rampone - Ore 21 - Alla Villa Rampone, gentilmente concessa dalla Famiglia, concerto della banda musicale di Roppolo diretta dal maestro Sig.ra Gabriella Armellini Busca. Al termine spettacolo pirotecnico.

Domenica 17 Settembre - Castello di Roppolo - Ore 10,30 - Premiazione alla presenza di autorità e giornalisti dei D.O.C. e D.O.C.G. classificati "ottimo".
Da Roppolo Piano al Castello - Ore 15,00 - Gruppo Folcloristico Albiano d'Ivrea, Banda Musicale di Borgo d'Ale "G. fontana" diretta dal maestro Giovanni Paniale; Banda Musicale "città d'Ivrea, diretta dal Maestro Alessandro Data, con gli "Amis 'd Piassa d'la Granaia". Gruppo Folcloristico Oratorio di Roppolo.
Strada per il Castello. Offerte dalle Pro-Loco del Canavese e del Biellese di tipicità gastronomiche. Degustazioni aperte al pubblico.
Nel Giardino. Degustazioni enogastronomiche e intrattenimenti musicali

Sabato 23 Settembre - Brusnengo - Ore 21 -Concerto della Banda Musicale di Zimone diretta dal maestro Sig. Ilvo Zoppo. Degustazioni enogastronomiche. Assaggi di vini locali.

Domenica 24 Settembre - Zimone - Ore 14,30 - Festa del "Canta Vino" per tutto il pomeriggio degustazioni di vini locali.
Moncrivello - Villa Barberis - Ore 16,30 - "Moncrivello d'Autunno, Profumi e Sapori". Fiera, mercato e concerto della banda musicale di Salussola, diretta dal maestro Sig. Roberto Lacchia. Degustazioni enogastronomiche.

Sabato 30 Settembre - Castello di Ivrea - Ore 16 - Concerto della Banda Musicale di Roppolo diretta dal maestro Sig.ra Gabriella Armellini Busca. Al termine degustazione enogastronomiche di Prodotti Canavesani.

Sabato 6 e Domenica 7 Ottobre - Ricetto di Candelo - Vinincontro: l'Enoteca presenterà enogastronomia dell'Alto Piemonte: assaggi di vini locali, D.O.C. e D.O.C.G.

Dal 25 al 29 Ottobre - Torino Lingotto - "Salone del gusto" in collaborazione con la Prov. di Biella e Torino. Degustazioni di vini delle due aree.

Per tutto il mese di settembre ad ogni acquisto di 12 bottiglie di vino sarà omaggiato a scelta un vassoio o un levatappi realizzati in collaborazione la Regione Piemonte.

Mostra ENTE BRICHERASIO Morzano di Roppolo - Castello di Roppolo 17 e 24 settembre 2000.

Visite al Castello di Roppolo nei giorni festivi 17 e 24 settembre 2000 per gentile concessione della Famiglia Novarese di Moransengo e la collaborazione della Provincia di Biella.
Uffici e Presidenza: Strada Statale 228, 1 Roppolo - Tel. ++39-0161.987520 - Fax ++39 - 0161.987510, aperti da lunedì a sabato escluso martedì pom. dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,00.

Nel corso della giornata di Domenica 17 sarà possibile ottenere l'ANNULLO POSTALE della Festa dell'Uva sia al Castello di Roppolo che in tutti gli uffici postali.

Dal 29 settembre al 2 ottobre i lettori potranno incontrare poeti ■ romanzieri ■ discutere con loro

Viaggi e sogni di 174 scrittori

Cuneo prepara la seconda «Festa Europea»

Gianni
CUNEO

Convinci 174 scrittori in una città di provincia, invitali a confrontarsi con i lettori, a partecipare a caffè e maratone culturali, a discutere di temi centrali nella storia della letteratura classica e contemporanea ■ «il viaggio e il sogno», arricchisci il tutto con mostre esclusive, proiezione di filmati e qualche degustazione: ecco la fortunata ricetta della «Festa Europea degli Autori» sperimentata un anno fa. Cuneo, dal 29 settembre al ■ ottobre, la riproporrà trasformandosi idealmente in «piazza piemontese delle Lettere» proponendo un calendario di manifestazioni che non ha eguali nel Nord Ovest se si esclude il Salone del Libro di Torino.

La «Festa» avrà tre sedi principali costantemente aperte. La tensostruttura di duemila metri quadrati allestita in piazza Europa, il Centro congressi della Provincia in corso Dante; il Museo civico. Nella prima troveranno posto la sala conferenze, salotti e banconi dove 134 scrittori e poeti italiani, spagnoli, francesi e sudamericani staranno a fianco della loro opere per discuterne ■ i lettori: qui verrà esposta la mostra di umoristi di venti Paesi su «I nostri amici Peanuts. Omaggio a Charles Schultz», qui si troverà la «casa della Pimpa» per i bambini e vivranno numerosi incontri e maratone letterarie; in Provincia ci saranno i volumi di quaranta autori che si sono occupati di «Gusto, viaggio e territorio» che daranno vita a due kermesse e qui, alle 18 di venerdì 29, il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi ■ Carlin Petrini di Slow Food presenteranno «I segreti del gusto», fascicoli dedicati ai prodotti del Nord Ovest; saranno inoltre esposti i volumi di trenta editori piemontesi e sarà visitabile la mostra della Fondazione Peano. Al Museo la grande esposizione dedicata alla scrittrice cuneese Lalla Rom■.

In realtà per quattro giorni tutta la città diventerà sede di incontri e dibattiti. Ci sono serate al teatro Toselli, serie di Caffè letterari in bar, ristoranti e trattori, confer■■ in biblioteca. Straordinario l'elenco degli scrittori attesi a Cuneo. Tra i 174 Manuel Agnelli, Ferdinando Albertazzi, Alessandro Barbero, Piero Bianucci, Mimmo Candito, Enzo Fileno Carabba, Alberto Cavaglion, Daniel Chav■■, Gherardo Colombo, Giuseppe Culicchia, Milo De Angelis, Juan Manuel De Prada, Riccardo De Torrebruna, Rodrigo De Zayas, Attilio Del Giudice, Roberto Denti, Joël Egloff, Marisa Fenoglio, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Bruno Gambarotta, Gina Lagorio, Danilo Manera, Lorenzo Mondo, Marco Parenti, Roberto Mussapi, Nico Orengo, Daniel Picouly, Marco Revelli, Domenico Vecchioni, Mariangela Vicini, Dario Voltolini, Donatella Ziliotto.

Sperimentata lo scorso anno la «Festa Europea degli Autori» ottenne un successo straordinario con migliaia di visitatori da tutto il Piemonte. Quest'anno Cuneo raddoppierà gli spazi per la rassegna

Sabato mattina ad Alba ci sarà il primo mercato della stagione

Parte la raccolta dei tartufi

Da domani il via libera in Piemonte

Agostino Aprile è il presidente dei trifulau dell'Albese

ALBA

Si apre domani in Piemonte la stagione del tartufo bianco d'Alba. ■ pregiato «tuber magnatum pico». I tartufai, che nella Regione sono circa 10 mila, potranno cercare il profumato fungo dopo il black-out di quindici giorni. Per evitare raccolte troppo precoci che danneggiano le tartufaie, è stato disposto il divieto assoluto di raccolta ■ ogni genere di tartufo, dal primo al 14 settembre.

Come sarà la stagione 2000? Agostino Aprile, presidente dei trifolau dell'Albese e della Federazione nazionale delle Associazioni, risponde: «La riuscita di tartufi sarebbe favorita da un po' di pioggia. Invitiamo i raccoglitori a munirsi del tesserino regionale: abbiamo chiesto rigorosi controlli».

Sabato primo mercato nella piazzetta di via Vittorio Emanuele. Il 30 settembre si aprirà il mercato nel padiglione del cortile Maddalena che rimarrà aperto ogni sabato e domenica fino al 12 novembre. Al tartufo, Alba dedica la settantesima Fiera nazionale, dal 6 al 22 ottobre: il programma si presenterà oggi alle 11,30 a Torino nella Sala «Eurostar» delle Ferrovie dello Stato.

Con i corsi «La virtù di avere naso», il «Centro nazionale studi sul tartufo» dà la possibilità di frequentare lezioni con degustazioni dove si sveleranno tutti i segreti: si terranno ogni sabato e domenica, a ottobre e novembre, a Grinzane Cavour. Al termine del corso sarà consegnato un attestato di partecipazione. Informazioni e prenotazioni all'Ente turismo, 0173/35833) **[g. f.]**

GIRO di VITE

Mezzogiorno di cuoco

Sergio Miravalle

La scena sarebbe piaciuta a Sergio Leone. I due si guardano fissi negli occhi. Le braccia distese lungo i fianchi, pronti a scattare al minimo movimento dell'altro. Però i «pistoleros» ■■ hanno il cappello da cow boy, ma quello bianco a fungo degli chef e alla loro cintola non c'è la Colt a tamburo, ma un luccicante mestolo.

Chi sono? Per ora conosciamo nome e volto ■ uno degli avversari: Gianfranco Vissani, umbro verace, grande interprete della cucina d'autore, e da ieri ufficialmente assoldato come «testimonial» dei prodotti e degli itinerari turistici della provincia di Alessandria. Una sponsorizzazione in piena regola, con delibera e contratto di 80 milioni annui, più Iva.

Vissani era già molto famoso in Italia negli anni scorsi, ma è passato alla storia della tv come «il cuoco di D'Alema» e del suo famoso risottino. La Provincia di Alessandria, a maggioranza di centrosinistra, lo ha scelto a ragion veduta per le sue grandi doti di comunicatore, impegnandolo nella promozione di vini e prodotti monferrini. Ma c'è chi vede in questo legame un nesso politico di schie■■■mento. E ■■ mancheranno i commenti e magari qualche polemica.

Ed a questo punto che entra in gioco il possibile avversario. Immaginiamo che un'altra provincia piemontese, governata dal centrodestra, risponda ingaggiando il «cuoco di Arcore», deluso dalle ascetiche abitudini alimentari del famoso inquilino della villa con mausoleo.

Lo chef Vissani sarà lo sponsor dei prodotti alessandrini

Saremmo alla sfida epica da «mezzogiorno di ■■■■■».

Ma al di là della gastro-fantapolitica, la scelta della Provincia di Alessandria merita una riflessione. Si aprono strade nuove, sul fronte della comunicazione■■■■■. Fino a qualche anno fa sarebbe stato impensabile spendere soldi pubblici (c'è nell'«operazione Vissani» anche un contributo della Camera di Commercio e della Fondazione della Cassa di risparmio alessandrina) per uno chef, seppur famoso. Si arrivava al massimo ad un più o meno sostanzioso rimborso spese per la soubrette del momento invitata alla serata ed eletta regolarmente madrina estemporanea di questo o quel prodotto.

Con Vissani si entra nella sponsorizzazione programmata e codificata tesa a far parlare, scrivere e vendere delle pesche di Volpedo piuttosto che del Dolcetto di Ovada, della patata di Castelnuovo Scrivia o del Grignolino del Monferrato Casalese, per non dimenticare la barbabietola rossa di Castellazzo Bormida. E' la strada giusta? Sarà il tempo a dirlo. I media hanno scoperto che i temi dell'enogastronomia «tirano» e gli spazi da occupare ci sono.

E concludiamo citando un convegno, in programma a San Giorgio Scarampi il 18 e 19 settembre. Il piccolo centro della Langa astigiana ospiterà per due giorni studiosi e ricercatori universitari impegnati su un tema che «non grida», ma non per questo è da sottovalutare: «Beni culturali e politiche del territorio, patrimoni della Langa».

servizi su lastampa.it

Maggiora 17 Settembre 2000

Finalissima Campionato Europeo Autocross

13° Trofeo BORGOAGNELLO - IVECO

PRESENTE IN PISTA

BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario Iveco

PRESENTE IN PISTA

Vieni a conoscere i campioni

In pista l'intera gamma IVECO per vincere ogni sfida nel trasporto

PROGRAMMA

Domenica	17/09/2000
ore 9.00/13.00	1° - 2° serie di MANCHES
ore 13.30	Presentazione Squadre
ore 14.30/16.00	3° Serie di MANCHES
ore 16.30/18.00	Finali
ore 18.30	Premiazioni

BORGO AGNELLO

BORGO AGNELLO S.p.A.
Concessionario Iveco dell'intera gamma Stradale e cava cantiere per le Provincie di NOVARA, VCO, VERCELLI, BIELLA

SEDE:
28040 PARUZZARO (NO)
Via Borgomanero,
Tel. 0322 538121 (6 linee)
Fax 0322 538320

UFF. COMM.:
28100
C.so Milano, 110
Tel. e fax 0321

FILIALE:
13894 GAGLIANICO
Via Cavour, 119
Tel. 691845
Fax 015 2493150

BORGO AGNELLO

Borgoagnello ha la certificazione ISO 9002

Sarabanda di gruppi, tra gli ospiti Treves e Persiana Jones

Vercelli rock, tutte le band della Maratona in piazza

Giovanni Barberis

VERCELLI

Tutto è pronto tra blues doc & rock emergente, in piazza Cavour, per un weekend sussultorio. Sabato si inizia con le prime ombre della notte (alle 20.30). Sul palco, apre Mauro Ferrarese. Poi ci sarà il concerto della Treves Blues Band. Ed ancora il gran finale con Herbie Goins e la Morblus Band di Brescia.

L'attenzione dei teenagers con il rock nel sangue sarà polarizzata sull'evento di domenica, sempre in piazza Cavour, per la Maratona Rock 2000. Il programma, pensate un po', prevede al mattino giochi per i bambini: quelli che non hanno ancora raggiunto un'età buona per imbracciare le chitarre elettriche. Al pomeriggio, young music people da protagonista. Dalle 14 alle 22 si alterneranno le band: Kimera, Pleasure, Effettocontrario, Fieuj d'Nuè, Davide Cuzzocrea, Sin Apple, Melassa di Pop Corn, Microchips, Other-Side, Punismenth Due, Thunderbirds, Sine Tempore, Sunrise, Area 51, Gruppo Elettrogeno, 1 4° P.M., Officine Aurora, Zetema, 87A, Atmosphere, Preasure Dome, Graceland, Overload e Azvc.

Il gruppo dei Persiana Jones inaugurerà la «Maratona rock»

Break for snaks alle 19,30 con la panissa offerta dal Comitato Manifestazioni Vercellesi. Poi via sparati per la notte: le ondate sonore si concluderanno con una performance dei Persiana Jones. La band di Rivarolo Canavese sarà on stage dalle 22 alle 24. Tra le ultime cose persianesche c'è «Puerto Hurraca Tour» ed il remix di «Un giorno nuovo», primo brano di un album curato da Madaski contenuto in un mini compact con tre versioni più altre sonorità egregio. Per saperne di più, occhio che Carruozzo e compagnia sono on line, partendo da www.persianajones.com.

L'organizzazione dell'evento dei rock-maratoneti è della Provincia, del Comune, di Promovercelli e dell'Ascom.

Protagonisti con il «Genzianella», il «Vox Femina» e il «Rotterdams Opera»

Sotto le stelle le note del coro

Gli appuntamenti biellesi del fine settimana

BIELLA

Da ieri il Genzianella ospita il coro svedese «Vox Femina». L'alleanza si era stretta in maggio quando le due formazioni si incontrarono a Viverone per un concerto nell'ambito della sagra del kiwi. Da lì la trasferta del complesso canoro laniero in Svezia (agli inizi di giugno), dove erano stati invitati a tenere una serie di recital ad Angelholm, in occasione della «Settimana italiana». In quella tournee infatti i biellesi si esibirono alla «Birgit Nilsson Hall», insieme al «Vox Femina».

Ora l'ospitalità verrà ricambiata. Sono tre gli appuntamenti che vedranno protagoniste nel fine settimana le due formazioni. Il primo (seguirà un incontro di benvenuto in Comune a Biella), è in programma domani sera a Magnano, nella chiesa parrocchiale alle 21, quindi la «carovana» farà tappa ad Oropa dove si esibirà nel corso della messa delle 16,30 ed infine in serata a Viverone: i due gruppi ritorneranno a cantare nel parco comunale.

Il «Vox Femina», fondato vent'anni fa da Catharina Tufvesson, si compone di venti elementi e vanta un repertorio che spazia dai canti di estrazione popolare a quelli di carattere religioso ove, la tradizione svedese, rappresenta un riferimento culturale di tutto rilievo. Il Genzianella invece come di consueto, proporrà canti popolari e tradizionali.

Le venti voci del «Vox Femina» la formazione svedese ospite in questi giorni del Coro Genzianella. Il complesso vocale si esibirà fra domani e sabato in tre concerti annunciati a Magnano Oropa e Viverone

Ma le sorprese per gli appassionati di musica corale non sono finite. Le cantanti svedesi non sono le sole ospiti straniere in questi giorni in provincia. A Gaglianico sabato e poi a Masserano domenica è atteso il «Rotterdams Opera Koor», che vede in formazione anche il biellese Gianfranco Gallo Selva.

L'insieme, diretto da Pauline Vesselman, si esibirà alle 21 nel teatro all'aperto delle scuole elementari (in caso di brutto tempo all'Auditorium) e poi nel teatro comunale di Masserano sempre alla stessa ora il giorno dopo. Nel tutto programma proposto proveranno le arie d'opera estratte da «Bohème» di Puccini, dagli spartiti di Lehar e da quelli di Verdi, oltre ad alcuni canti da musica sacra ed a tipiche canzoni italiane come «Core 'ngrato», «La Spagnola», «Torna a Surriento» e la celebre «Mattinata» di Leoncavallo. [p. g.]

Lunedì al castello la troupe televisiva di RaiUno

Desana, «La vita in diretta» racconterà il riso di qualità

DESANA

Lo scenario del parco del castello di Desana, durante la «Festa del riso di qualità» che si svolge da sabato a lunedì prossimi, farà da location per un reportage del programma televisivo «La vita in diretta».

La trasmissione, che riappare nei palinsesti di RaiUno da domani alle 16,15 una seconda parte che riprende dopo il Tg1 delle 18, proporrà una panoramica sulla manifestazione, che già l'anno ebbe risonanza a livello nazionale anche per la presenza del cuoco Gian Franco Vissani, che aveva animato la scena.

A «rilanciare» il servizio dal centro del Vercellese negli studi della Rai, dove si trova Michele Cucuzza, ci sarà la telereporter Irene Mandelli. Saranno sul set delle riprese anziane mondine ed allievi della media di San Germano che cantano folk.

Quest'anno il tema della Festa del riso è «Arte e letteratura da gustare» una mostra opere d'arte nell'area espositi-

Gianfranco Vissani, premiato nel '99

, mentre l'as «Arte da mangiare - Mangiare arte» presenterà «Tovaglie d'artista». Lunedì saranno consegnati i premi «Airone d'argento» al giornalista de La Stampa Paolo Massobrio e allo chef Gabriele Ferron.

La data in cui verrà mandato in onda il servizio di «La vita in diretta» da Desana sarà fissata prossimamente. [g. bar.]

E in discoteca ritmi sudamericani al Beverly di Santhià e al Cinecittà di Cossato

In pista scoppia la latino-mania

Vercelli, via ai corsi di ballo della scuola Sabatino

VERCELLI

La chiamano «latino-mania» ed è una febbre ballerina che ha contagiato praticamente il mondo intero... A Vercelli iniziano la prossima settimana i nuovi corsi di ballo latino americano della scuola «Sabatino». E dalle prime richieste di iscrizione, sembra proprio che l'entusiasmo abbia coinvolto non solamente i giovani, ma anche tanti appassionati che hanno superato gli «anta»!

Il primo appuntamento è previsto alle Acacie di corso Rigola 128, per le 21 di lunedì. Nella stessa serata c'è il rendez vous per coloro che intendono iscriversi al corso avanzato, sempre di danze latine. Le lezioni sono tenute dall'istruttore nazionale, più volte campione italiano, Fabrizio Comeglio. Intanto, tutti i giovedì alle 21 proseguono di liscio. Info. tel. 0161.501.641, 0335.635.600.

E' ovvio che in molti locali un grande spazio venga riservato di questi tempi alle danze latine. Ecco alcune possibilità alla grande per chi ama lanciarsi nel vortice dei ritmi esotici. Al Beverly Hills di area casello autostradale Torino-Milano a Santhià, dalle 21,30 ogni giovedì e ogni sabato c'è Simone alla regia con tutto il repertorio sudamericano possibile (nell'area giardino).

Il campione italiano Fabrizio Comeglio (nella foto con la sua partner in pista) tiene le lezioni ogni giovedì alla scuola di ballo vercellese «Sabatino»

Al Cinecittà di Cossato, invece, l'appuntamento per i fans del «fuego» sulla pista della sala numero 2, e un calendario ogni mercoledì, a partire dalle 21,30, con i ballerini della équipe di DSG. [g. bar.]

La personale s'inaugura domani pomeriggio alle 18

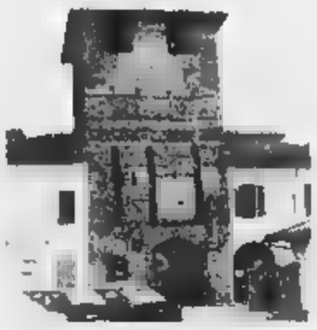
Candelo, in mostra al Ricetto il Defilé del pittore Galante

CANDELO

Domani s'inaugura «Defilé - Gioco di immagini combinatorie e parafrasando Calvino». La rassegna è dedicata alle opere di Gianfranco Galante, pittore romano ma di origini sostegnesi, che alterna l'olio all'acrilico, le incisioni alle opere murali.

Galante dopo aver frequentato l'Accademia di Roma, negli Anni Sessanta ha lavorato a Londra per un lungo periodo collaborando fra l'altro anche con Henri Moore. E' stato illustratore per la televisione e per case editrici, partecipando a missioni di restauro al Cairo ed in tutta Italia. Le sue opere si potranno ammirare nella sala Cerimonie del Ricetto fino a domenica 24 e resteranno a disposizione del pubblico tutti i giorni dalle 16 alle 20. L'inaugurazione è fissata alle 18.

La mostra, organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro loco, raccoglie opere di due fecondi periodi artistici del maestro. Il quadro più importante (che appartiene al «momento combinatorio» e «Defilé» che appunto sarà in esposizione» alle pareti candelesi.



Il Ricetto ospita le opere di Galante

Galante è assai conosciuto e non solo a livello internazionale. Per molti mesi all'anno abita nella casa materna di Sostegno, frazione Gropallo (luogo che lo vede legato anche alla tradizione pittorica e decorativa da sempre espressa dal piccolo paese della Valle Sessera). [p. g.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

SUPERGA Tel 015-22.736 - 31.312
The Patriot Emmerich con Mel Gibson
Orario 21.30 spettacolo unico Lire 12.000.10.000

MAZZINI Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Fantasia 2000** di Walt Disney (cartoni animati) 20.30/22.30 Lire 12.000.10.000
SALA 2 **Io, me & Irene** di Bobby e Peter Farrelly con Jim Carrey e Renée Zellweger Orario 20/22.30 Lire 12.000
SALA 3 **Scream 3** di Wes Craven con D. Arquette Orario 20/22.30 Lire 12.000.10.000

ODEON Tel 015-22.736 - 31.312
Fuori in 60 secondi Serio con Nicolas Cage Angelina Orario 20.30/22.30

ODEON Tel 015-22.736 - 31.312
Final Destination di J. Wong con D. Sawa e A. Orario 22.15 spettacolo unico

Tel 0163-22.698
OGGI RIPOSO

VERDI Tel 015-253.99.27
Il terzo uomo Reed con Orson 22.15 spettacolo
12.000.6000

IL PRIMAVERA Tel 015-925.620

FARMACEUTICI
CHIUSO

ANGELINI
CHIUSO

EXCELSIOR Tel 015-767.323
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

IDEAL Tel 0163-27-0333.446.748
OGGI RIPOSO

FELIX Tel 015-242.31.18

DIANA Tel 0161-828.600
OGGI RIPOSO

ASTRA Tel 0163-54.265
21 grande concerto dell'Orchestra Sinfonica Nord-Ungherese di Miskolc diretta dal Maestro Laszlo Kovacs. In programma musiche di Strauss, Rossini, Liszt, Suppè, Offenbach ed Anderson. Ingresso Lire 20.000

NUOVO ITALIA Tel Or Tel 0161-257.744
Il giardino delle vergini suicide di Sofia Coppola con James Woods Kirsten Dunst Orario 22.10 spettacolo unico Lire 12.000.10.000

PRINCIPE Tel Or Tel 0161-259.047
Holy Smoke di Jane Campion con Harvey Keitel e Kate Winslet Orario 22.10 spettacolo unico Lire 12.000.10.000

VIOTTI Tel Or Tel 0161-250.845
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Tel Or Tel 0161-215.018
Fantasia 2000 di Walt Disney (cartoni animati) Orario 20.15-22.15 Lire 12.000.10.000

LUX Tel Or Tel 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Parini 1 Tel Or Tel 0161-253.379
CHIUSO

SALA BORGHETTESCA Tel Or Tel 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Tel Or Tel 0161-255.544
CHIUSO

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. Statuto 2 Tel 011.88.78.07 **Alla fedelta** Dr. (V.O.) 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cavour Della Salute 7/B Tel 016.67.64 **Maybe Baby** Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 Tel 856.521 Galleria Fiesta **Fantasia 2000** 15.50 17.30 19.10 20.50 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 Tel 856.521 **Il patriota** Dr. 15.40 18.40 21.40
ALFIERI p.za Solferino 7 Tel 562.38.00 RIPOSO
AMBROSIO MULTIHALA c. Vittorio Emanuele 152 Tel 547.007 Sala 1 **Scream 3** Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 2 **Vatel** Dr. 15.30 17.50 20.15 22.30 Sala 3 **Space cowboys** Dr. 15.15 17.30 20.00 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel 543.605 **I giudici.** Dr. 16.10 18.10 20.30 22.30
CENTRALE c. C. Alberto 27 Tel 540.110 **I conto paga** Dr. 15.45 18.20 20.15 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Cimarosa 33 Tel 436.07.23 **Il cerchio** Dr. 16.10 18.10 20.20 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 27 Tel 436.07.23 **La vergine dei sicari.** Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30
CLAK p. G. Cesare 105 Tel 232.028 **Space cowboys.** Dr. 15.15 17.30 20.00 22.30
DORA v. Gramsci 9 Tel 542.427 **Scream 3** Dr. 15.40 18.20 20.20 22.40
GGE GIARDINI - Sala Ombrellone v. Montecuccoli 67 Tel 327.2214 **I conto paga** Dr. 15.45 18.20 20.15 22.30
GGE GIARDINI - Sala Underwater v. Montecuccoli 67 Tel 327.2214 **Il conto paga** Dr. 15.45 18.20 20.15 22.30
ELISEO GRANDE p. Palazzo Tel 447.52.41 **Il patriota** Dr. 15.50 18.50 21.50
ELISEO OLD piazza Tel 447.52.41 **Fantasia 2000.** Dr. 15.40 17.10 18.20 **Holy Smoke** str. 20.15 22.30
ELISEO ROSSO p. Palazzo Tel 447.52.41 **Chi non è il paradiso** Dr. 16.10 18.10 20.20 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 Tel 817.16.42 Chiuso per lavori
EDEN 3 c. Moncalieri 241 Tel 681.54.47 **Accordi e disaccordi** Dr. 20.30 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 Tel 681.54.47 **The Skulls** Dr. 20.22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma Tel 530 piazza. Dr. 15.10 18.10 20.20 22.30
FARO v. Po 30 Tel **Io, me e Irene** 20.22.30
FIAMMA corso Trapani 57 Tel 385.2057 **Final destination.** Dr. 16.10 18.10 20.20 22.30 Beccaria 4. 521.4316 Chiuso per lavori
GDO v. Po 21 Tel 812.58.96 **Lavagna.** Dr. 18.30 18.30 20.30 22.30
GDO v. S. Teresa 5 Tel 534.614 **Pane e tulipani.** Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30
LUX Galleria S. Federico Tel 541.287 **Il patriota** Dr. 15.45 18.55 22.10
MASSIMO UNO Montebello 8 Tel 817.16.60 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE Montebello 8 Tel 817.16.60 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 Pomba 7 Tel 543.416 **Fantasia 2000** Dr. 15.50 17.40 19.30 21.20 22.40
NAZIONALE 2 Pomba 7 Tel 543.416 **Il fantasma.** Dr. 16.05 18.20 20.25 22.30 Vietato ai 18
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 Tel 532.446 **Il gladiatore** Dr. 16.30 19.30 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 Tel 532.446 **Under suspicion** Dr. 16.30 17.50 20.10 22.30
REPOSI Via Silvio Pellico 15 Tel 521.400 Sala 1 **Space cowboys.** Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 2 **Mission Impossible 2** Dr. 15.15 17.45 20.05 22.30 Sala 3 **Final destination** Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 4 **The Skulls** (dal 21 inglese sottotitoli) Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 5 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** Dr. 15.15 16.45 18.15 **Omicidi di classe** Dr. 20.20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina Tel 562.01.45 **Holy smoke** Dr. 16.15 18.15 20.20 22.30
STUDIO RITZ p.za Arbarello 2 Tel 815.01.50 **Space cowboys** Dr. 15.15 17.30 20.00 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 Tel 650.07.00 **La cena dei cretini** Dr. 20.30 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 Tel 650.07.00 **Phantasma.** Dr. 20.30 22.40
VITTORIA Roma 226 Tel 3621789 **Io, me e Irene** Dr. 15.15 17.55 20.15 22.35
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20.9-5.10) XII festival internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnia Accroscp, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Vendita dei biglietti: BigliettoClick (ore 10-13 e 14-18). Tel 011.8815.241.242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Fuori abbono: **la bella** musical di A. Hecht ed E. Castelli. Con A. Pugliese, A. Berdi, C. Hermes, M. Selvaggio, coreo. D. Costa, T. Torrisi, balletti di G. P. Cucci. A. Casati e Casadei. L. Bellatone, maestri. A favore del Telefono Azzurro Info Agenzia. Tel 011.532065 - 0348.7437226
ANNA TEATRO. Corso Susa Cesare 67 Tel 011.850.570 Info Prevendita
ARISTON UNO Galleria Agnelli Lingotto via Nizza Tel 011.6602.510
ARISTON DUE Galleria Agnelli Lingotto via Nizza Tel 011.6602.510
ARISTON GAS E' in corso il rinnovo degli abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il palazzo della Radio via Verdi 31 da e venerdì con orario 10-18. Per ulteriori 46.53.810.42.61

GIORNO E NOTTE

Biella

«Andiamo al Piazzo»

Sabato sera la rassegna «Andiamo al Piazzo» annuncia uno spettacolo della scuola di danza L'Arabesque di Paola Olivero intitolato «Armonie e contrasti». L'appuntamento è alle 21 in piazza Cisterna.

Biella

Rock in Riva

Prosegue la maratona di «Sabato Riva rock» che vede in pedana questa settimana i «Senza senso» e i «Sinetempore». Il tutto va in scena dalle 16 alle 19 in piazza del Monte.

Biella

Sfilata di moda al Cda

Questa sera alle 21 in piazza Casalegno e in programma una sfilata di moda alla quale prenderanno parte anche i commercianti del Centro commerciale.

Ponderano

Live al Babylonia

La settimana live al Babylonia s'inizia venerdì sera con Skinner dj di Radio Torino popolare ed il suo disco-show intitolato www elastica.rock. Sabato e in cartellone il concerto dei «Linea 77», che saranno accompagnati dagli «Yak» mentre il termine della performance ritorna in azione Skinner. Domenica a tutto dark i «Carpathian Forest» in arrivo dalla Norvegia e gli italiani Opera IX, Cultus Sanguine e Mortuary Drape.

Vercelli

Angeleri in recital

Lo spettacolo «Luciano Angeleri in recital», organizzato dal Comitato Manifestazioni al Teatro Civico alle 21 di lunedì 18. Questa la band i Tali e Quali, le ballerine Luisa e Valeria Demichelis, gli allievi della palestra Artesport e ballerina Ferrero Maratagoni e Sabrina Paschetto, la cantante Valentina Falletta (vincitrice del «Biccolano d'oro canzone». L'incasso verrà devoluto all'Anffas, all'Unione italiana ciechi e per aiutare Massimo Faccio. Prevendite da Dosio Musica in via Verdi e da Shop in via Cavour.

Vercelli

Debutta «Caffè Sport»

Sulle frequenze di Radio City (103.2, 103.9) va in onda la rubrica «Caffè Sport» curata da Raffaella Lanza. Ogni lunedì e venerdì alle 18,30 approfondimenti ed interviste ai protagonisti dello sport vercellese, dal calcio, all hockey, al volley e ad altre discipline.

Vercelli

«Cantare in silenzio»

«Cantare in silenzio» è un laboratorio teatrale diretto da Antonio Pizzicato che verrà realizzato al Teatro Barbieri di via Parini. Questi gli orari: il 30 settembre e 1° ottobre dalle 15,30 alle 19,30; il 7 e l'8 ottobre dalle 15,30 alle 19, il 14 e 15 dalle 15,30 alle 19,30. Informazioni da lunedì a venerdì, dalle 10,30 alle 18 allo 0360 393.083.

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.

Fiat PUNTO
finanziamento
di 10 milioni
in 24 mesi a
TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PUNTO Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000, N° rate: 36, Importo singola rata: L. 480.556, Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,95%, Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000, N° rate: 24, Importo singola rata: L. 416.667, Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,42%, Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA: VIA REPUBBLICA, 60 - BIELLA

Prestigiosa trasferta stasera sul parquet del Palalido di Milano: s'inizia alle 20,30

Fila contro il blasone dell'Olimpia

Una nuova sfida per i rossoblù in Supercoppa

Walter De Blasio
BIELLA

Ultimo impegno esterno per la FilaCoop nella prima fase di Supercoppa. Questa sera, con inizio alle 20,30, i rossoblù saranno infatti ospiti dei milanesi dell'Adecco.

«Mi aspetto avversario particolarmente motivato a causa soprattutto della difficile situazione che sta attraversando la società - dice coach Alessandro Ramagli -. La sconfitta patita dall'Adecco contro Varese è da imputare, almeno in parte, alla travagliata settimana che hanno vissuto giocatori e dirigenti. La squadra ha poi dimostrato di voler reagire questa situazione disputando, seppur battuta di 3 punti, una bella contro Cantù. Ora i lombardi cercheranno di riportare tranquillità nell'ambiente dimostrando il loro attaccamento alla società con una partita determinata ed orgogliosa. Dal canto nostro, il blasone dell'Olimpia è già di per sè sufficiente a farci trovare i giusti stimoli. Mi aspetto che i ragazzi dimostrino almeno un miglioramento del gioco, anche perchè ci alleniamo insieme da poco più di un mese e pretendere di più sarebbe come chiedere loro la luna».

Per i rossoblù la vigilia non è risultata priva di problemi. Gli ultimi allenamenti si sono svolti infatti a ranghi forzatamente ridotti perche Granger ha accusato, a causa dei carichi di lavoro, un'infiammazione alle ginocchia; Malaventura è sofferente ad un piede e Lacey per fastidioso mal di gola.

«Malgrado gli acciacchi, questa sera tutti regolarmente in campo - prosegue Ramagli -. In pratica riproporro gli stessi 10 giocatori di sabato scorso compreso il giovane Maiocco che si sta rivelando molto utile per la qualità dei nostri allenamenti». Prova d'appello per Antonio Granger che nel match con Cantù ha dimostrato di avere le polveri bagnate. «E' vero, ho giocato al di sotto delle mie possibilità ma non credo mi si possa chiedere di segnare punti ad ogni partita - dice l'americano -. Penso sia molto più importante prendere che stiamo crescendo e stiamo diventando una bella squadra».

Intanto il primo match di campionato, che avrebbe visto la FilaCoop esordire al palazzetto contro Ragusa, si giocherà, grazie all'accordo raggiunto tra le due società, alle 20,30 di giovedì 12 ottobre a causa dell'impegno di coach Marco Crespi a Sydney, con la nazionale

Appuntamento questa sera al «Palalido» di Milano per la sfida tra FilaCoop e Adecco. Sotto, nella foto di Micheletti, Antonio Granger in azione

Definito il rinvio della prima giornata di campionato causa gli impegni olimpici di coach Crespi: il match con Ragusa si giocherà giovedì 12 ottobre

Calcio, Coppa Italia dilettanti

Borgo: è solo 1-1 col Valle d'Aosta

BORGOSESIA

Uno a il Valle d'Aosta saluta la Coppa Italia mentre il Borgosesia mantiene viva qualche speranza di approdare al secondo turno anche se, per ottenere questo traguardo, sarà costretto a vincere sul campo dell'Ivrea mentre agli eporediesi (forti del precedente successo sui valdostani) basterà il pari. E questa la storia del mini girone di Coppa ma, in fondo, la partita di ieri è servita più che altro come un buon allenamento in vista dei match del terzo turno di serie D.

Per tornare all'incontro, i granata sono andati molto vicini alla vittoria e sono stati raggiunti solo allo scadere da un preciso pallonetto di Palmieri. Difficile analizzare il gioco anche perchè Caligaris e Benedetti hanno preferito dare spazio a chi solitamente ne trova poco, come gli schemi abituali sono un po' saltati visti alcuni buoni spunti, ma sono anche emersi limiti che potranno essere risolti soltanto con il tempo e il lavoro. Per quanto riguarda la cronaca, subito un doppio palo per il Borgo al 13'. Famulari coglie un pieno il ferro con un gran tiro dal limite, la palla finisce a Ciocci e anche la conclusione dell'esperto attaccante è respinta dal montante.

E invece il 18' quando Cerutti scivolando perde l'attimo buono per finalizzare il servizio di Bono. Prima del riposo ancora tempo per un sussulto: ma la girata di testa di Bonanno alta.

I gol arrivano sul finire, [illegible] Palmieri [illegible] al 90' Palmieri corregge le cose a posto [illegible]. Domenica [illegible] Sandigliano [illegible] Borgosesia: Deperetti, Fornenturni Panella, Sarda, Bayardi, Brescia, Rossi, Famulari, Sessa, Magliaroli, Iori, Bonano, Ciocci. **Valle d'Aosta: Bidone**, Cortesogni, Pansi, Loverso, Breschi (61 Passione), Tonti, Turato (19' Palmieri), D'Andrea, Bertolin (46 Volponi), Bavera, Pascale. **Arbitro:** Castagneri. **Reti:** 76 Bonano, 90 Palmieri.

Sergio Caligaris

CALCIO

Il centrocampista della Pro, espulso domenica, è stato appiedato per una giornata

Parente squalificato, out col Montichiari

Oggi in amichevole a Settimo Braghin «ritrova» Turi

VERCELLI

Com'era nelle previsioni la Pro Vercelli dovrà rinunciare ad Alex Parente per la sfida del «Piola» contro il Montichiari. E' costata dunque cara la doppia ammonizione rimediata con il Mestre: il centrocampista bianco è stato appiedato per un turno dal giudice sportivo.

Un'assenza che potrebbe rivelarsi pesante per mister Braghin, in vista della delicata sfida con i bresciani di Trainini. «E' destino che in questa prima fase della stagione non riusciamo mai a schierare la formazione-tipo - precisa il direttore generale Sandro Turotti -; fortunatamente il forzato forfait di Parente dovrebbe venire ammortizzato dal ritorno di Turi che, toccando ferro, è prossimo al rientro».

L'ex cursore della Triestina, apparso tra i più attivi nelle prime uscite pre-campionato, sta lentamente riprendendosi dalla distorsione al ginocchio rimediata all'esordio in Coppa con il Moncalieri. L'unico problema potrà arrivare da una condizione non ancora ottimale, per questo è probabile che Braghin utilizzi l'amichevole di questo pomeriggio sul terreno della Pro Settimo (inizio alle 17) per valutare il grado di preparazione raggiunto da Turi. Contro i torinesi ci sarà probabilmente anche spazio per Sala che, dopo aver saltato la Coppa Italia, necessita di ritrovare il ritmo partita.

Oltre a Sala e Turi, sotto osservazione, dal punto di vista sanitario, ci saranno anche Giampaolo Motta e Bani. Il capitano, costretto a uscire contro il Mestre per un duro colpo, si è allenato regolarmente, mentre l'ex terzino del Sandonà, alla ripresa, ha lamentato qualche risentimento muscolare. Ma tutti dovrebbero essere «abili e arruolati», con la sola eccezione di Fogli il cui rientro non è ancora all'orizzonte. «Contro il Montichiari sarà un match estremamente complicato - conferma Turotti - soprattutto perche dovremo dimenticare in fretta la vittoria con il Mestre e scendere in campo con la massima umiltà. I tre punti conquistati sono stati fondamentali ma, come predica il mister, dovremo continuare a lavorare».

Dalla Pro alla Biellese. Patrizio Sala non ha previsto alcuna partitella infrasettimanale: i bianconeri proseguiranno nella loro marcia d'avvicinamento alla trasferta di Vittorio Veneto seguendo la solita cadenza di allenamenti. Della comitiva laniera farà parte anche il difensore Biava che, nonostante l'espulsione di Cremona, è stato solo diffidato: i due «gialli» rimediati non erano per la stessa infrazione. **[p. m. f.]**

Alex Parente, qui in azione contro il Mestre, salterà per squalifica il Montichiari

Oggi finale italo-catalana al primo trofeo internazione di Vercelli

Gli under «terribili» della Pro sfidano gli spagnoli del Manresa Barcellona

VERCELLI

I «quattro moschettieri» della Pro ce l'hanno fatta. Sarà il team vercellese a sfidare il Manresa Barcellona nella finalissima del primo trofeo «Internazionale giovanile At Pro Vercelli». Per la società bicciolana (impeccabile l'organizzazione) si profila insomma un successo completo anche se piegare la resistenza delle «racchette» catalane non sarà semplice.

L'appuntamento è per le 9,30 sui «rossi» di corso Rigola. Sarà una mattinata «caliente», considerando che la manifestazione si chiuderà nel primo pomeriggio con la cerimonia di premiazione. Un supplemento di fatica, dunque, per i giovani tennisti già protagonisti di match tiratissimi nelle prime due giornate.

L'At Pro Vercelli, allenata dal maestro Corrado Prella, l'ha spuntata 3-2 sul Parioli Roma (successi in singolo di Sopetti e Crepaldi, poi vincitori in doppio) nel turno inaugurale; quindi lo stesso punteggio ha piegato il Genova «vistando» il biglietto per le finali. Un match, quello contro i liguri, che ha visto i padroni di casa avanti sin dal primo singolare.

«Le prime due giornate state spettacolari - conferma Prella - d'altra parte il livello dei giocatori era tale da assicurare incontri equilibrati e di buon livello tecnico. Anche il concorso del pubblico è stato positivo, dunque è bene l'intenzione ripetere quest'esperienza anche negli anni futuri».

Nelle vittorie contro Parioli e il Genova, gli «eroi» sono stati Erick Crepaldi e Tommaso Sopetti, anche se Niccolò Rondoni e Alessandro Zannoni perdendo, «si sono dimostrati all'altezza della situazione». «Rondoni nel singolo e quindi in coppia con Zannoni nel doppio si è trovato di fronte a tennisti più esperti che, alla distanza, hanno avuto la meglio. Resta comunque l'ottima prestazione che la squadra ha saputo dare nel suo complesso».

Per la sfida decisiva contro il Manresa la Pro Vercelli riproporrà lo stesso quartetto che ha centrato la finale. Nel singolare under 10 scenderà in campo Erick Crepaldi, quindi toccherà agli under 12 con Tommaso Sopetti e Nicolò Rondoni impegnato tra gli under 14. A completare il cartellone i match di doppio con Sopetti-Crepaldi e Rondoni-Zannoni. **[p. m. f.]**

Nicolò Rondoni, under 14 della Pro

VOLLEY

Biella e Santhià in attesa

A Torino i sorteggi per i campionati regionali di C e D

VERCELLI. Sabato pomeriggio, nella sede del Comitato regionale della Fipav a Torino, si terrà il sorteggio per i gironi di serie C e D regionali di volley.

In C maschile fiato sospeso per Ing Santhià e Biella. Mentre i biancorossi Coscia sono una presenza ormai costante nel panorama della pallavolo piemontese, i lanieri guidati dall'ex vercellese Sarti, sono al loro debutto dopo la promozione. Due i gironi nelle quali verranno suddivise le 28 formazioni iscritte. Stesso discorso per il torneo di serie D dove spicca il quartetto vercellese con Mekaor, Borgovercelli, Saluggia e Cigliano.

Nel femminile, invece, l'interesse sarà concentrato in serie dove ai nastri di partenza, le formazioni lanieri-vercellesi si presenteranno con cinque team: biellesi (Occhieppese, Chiavazzo e Valdengo) e due bicciolani, l'S2M e il Green Volley. **[p. m. f.]**

GINNASTICA

Nella palestra di via Stara

Libertas: da lunedì riprendono i corsi

. La Ginnastica Libertas, targata «Wind Consulting» e «Autoblot», sta riprendendo a pieno regime l'attività. Sono infatti iniziati i corsi che, come ogni anno, interessano fascia d'età decisamente ampia.

«Tutti i programmi della società - spiega la segretaria Rossella Pallanda - estremamente curati e tenuti da istruttori qualificati che, in questi ultimi anni, hanno saputo portare il nome della Libertas tra le prime in Italia».

I corsi per bambini (sin dai tre anni ci si può avvicinare a questa disciplina) inaugurati lunedì 18 settembre alle 17 nella palestra via Stara. Martedì sarà la volta della «promozionale» mentre nei giorni successivi tutte le lezioni ripartiranno a pieno regime. Per informazioni ci si potrà rivolgere tutti i pomeriggi, dopo le 17, in palestra. **[p. m. f.]**

CICLISMO

Domenica al via l'edizione numero 51, dopo quella del '99 che assegnò la maglia tricolore

Trofeo Squillario, «classica» per Allievi

Il percorso torna all'antico, ma rimane l'erta della Sella

PIATTO

Trofeo Squillario l'anno dopo. La competizione ciclistica riservata alla categoria Allievi si ripete domenica per la 51ª volta dopo l'edizione del '99 valida per l'assegnazione del Campionato Italiano. Adesso torna all'antico, anche il percorso: più l'ampio e selettivo anello nel quale sfidati i migliori «allievi» di tutta Italia, ma il tradizionale circuito lungo poco meno di quattro chilometri. Selettivo anche questo comunque, perchè l'erta della Sella, seppur corta, mancherà di sgranare il plotone già dalle prime tornate.

La manifestazione è organizzata dall' Us. Piatto e Team Paldi con il supporto di Provincia di Biella e Comune di Piatto. Il ritrovo è fissato alle 8 al centro sportivo Malina in via dato due ore più tardi, alle 10; l'arrivo è invece previsto qualche minuto prima di mezzogiorno. A questo proposito gli organizzatori ricordano che il percorso sarà interamente vietato al traffico per due ore, dalle 10 alle 12; si tratta di un provvedimento adottato per aumentare la sicurezza degli atleti visto che le strade soprattutto in alcuni punti sono particolarmente strette. Complessivamente gli atleti percorreranno giri per un totale di 60 chilometri e ottocento metri.

L'albo d'oro della competizione è ricco di nomi importanti: l'anno scorso a imporsi, e quindi a indossare la maglia tricolore, era stato proprio un piemontese, il cuneese Marco Marengo. Nel '98 la vittoria era andata a Emiliano Mascia mentre nel '97 il successo l'aveva Osella, uno atleti piemontesi più forti dell'ultimo periodo.

Risalendo ai primi Anni Novanta si incontra anche il professionista biellese Denis Lunghi nell'elenco dei vincitori: lui si era imposto nel '91. **[l. fo.]**

Stefano Boggia il rilancio

TRIVERO

Sta preparando il grande rientro Stefano Boggia, dilettante ventenne con un glorioso passato nelle categorie giovanili. Visto il suo curriculum dal tempo in cui era Esordiente e fino al secondo anno da Juniores (il '98), l'atleta di Trivero era senz'altro il biellese più rappresentativo e promettente. Poi il passaggio nei Dilettanti ha regalato qualche soddisfazione in meno rispetto alle previsioni, comunque Boggia dopo aver firmato il contratto con la nuova società sta già lavorando per il 2001, l'anno che dovrà significare il rilancio nel gotha delle due ruote. Il ultimo grande risultato risale Mondiali Juniores Valkenburg, quando aveva chiuso a ridosso del podio la gara riservata agli Juniores. L'anno scorso, al debutto negli Under 23, non tutto ha funzionato a dovere, e neppure il Duemila ha imboccato la strada giusta: qualche buon piazzamento, ma troppo poco per l'ambizioso Boggia, che proprio a metà agosto è stato ingaggiato dalla formazione veneta F.lli Parolin.

«Ho deciso di lasciare la Zalf Fior, team di Treviso, per diversi motivi - spiega il triverese -. Ho voluto voltare pagina, adesso sono a casa e sto già lavorando per il futuro. Intanto farò qualche corsa giusto per perdere il ritmo». **[l.fo.]**

Il podio dell'edizione dell'anno scorso quando la corsa di Piatto assegnò il titolo tricolore nella categoria Allievi

ALZA
IL TELEFONO

TELECONOMY AZIENDE 24

24 lire* al minuto
anche per lavoro
interurbane e urbane 24 ore al giorno

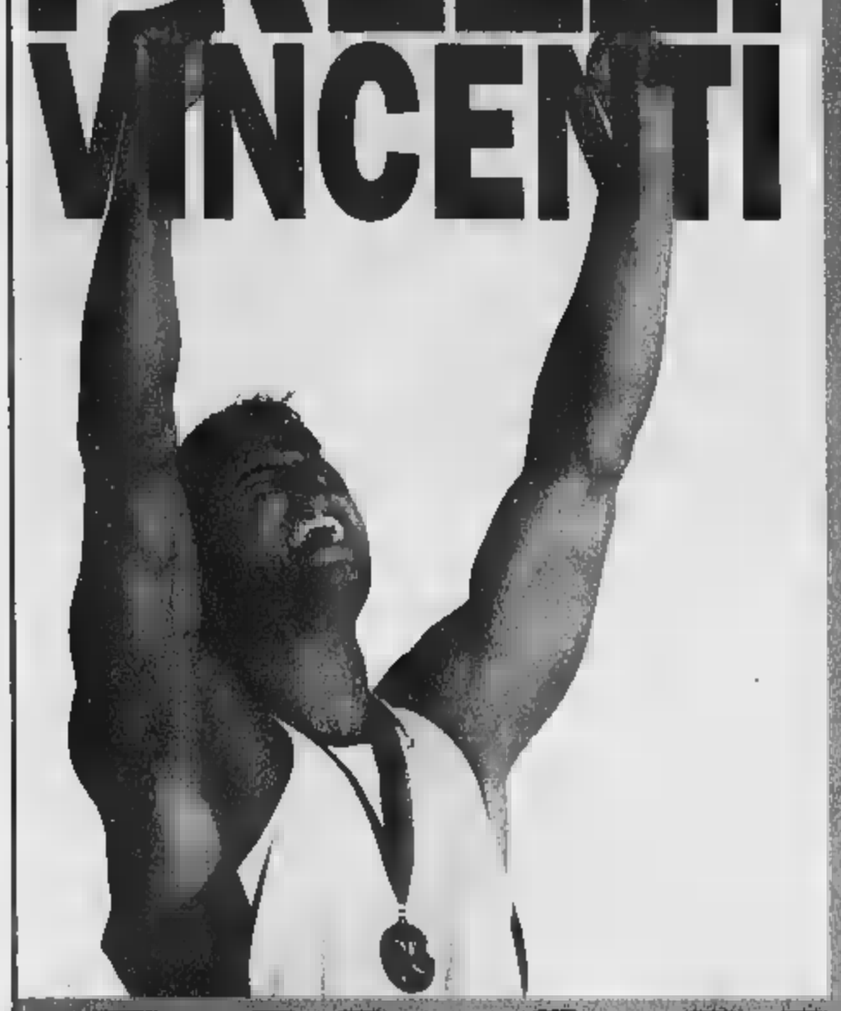
Quando telefoni per lavoro, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24 Aziende', anche per il business sai sempre esattamente quanto spendi: solo lire* al minuto per tutte le interurbane e le urbane, senza più fasce orarie, in tutta Italia. Non solo. Risparmi anche sulle chiamate internazionali e sulle chiamate verso i cellulari. Ovunque siano i tuoi soci, i tuoi clienti, i tuoi fornitori, con 'Teleconomy Aziende' sono tutti più vicini.
Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

Per informazioni chiama il 187
o vieni nei negozi PUNTO

187

www.telecomitalia.it

PREZZI VINCENTI



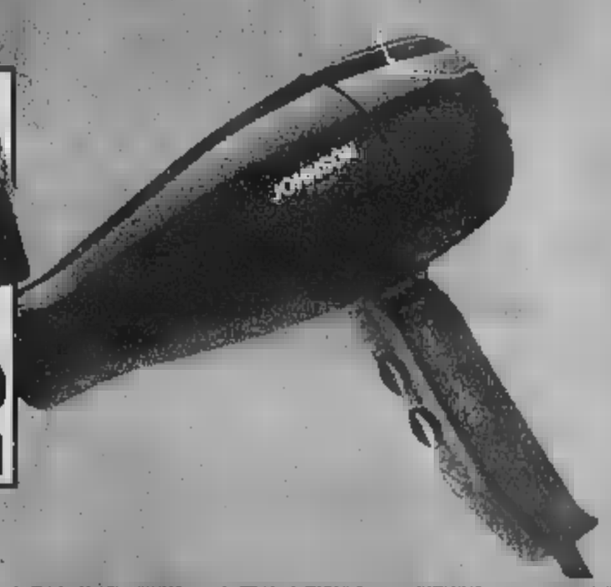
OLIO DI OLIVA EXTRA VERGINE LE MACINE CARAPELLI
ml 750
£ 5.867 al L
4.400
EURO 2,27

ALCUNI ESEMPI:

PIZZA MARGHERITA
BELLA NAPOLI
BUITONI
conf. da 2
g 560
£ 8.214 al kg
4.600
EURO 2,38

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB
PHON PAPIK
JOHNSON
professionale,
1600 W di potenza,
2 temperature

SCONTO 50%
~~59.000~~
29.500
EURO 15,24



DAL 4 AL 17 SETTEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
[redacted] BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
[redacted] (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[redacted] (TO) - Centro Commerciale Pavone
[redacted] (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet
UN MONDO DI BENE

WINDLIGHT

INTERNET LIGHT 1088
È IL VANTAGGIO.COM

INTERNET LIGHT 1088
720 LIRE L'ORA
[redacted]

SENZA COSTI AGGIUNTIVI, SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA, IVA INCLUSA.

La tariffa Internet LIGHT 1088 relativa al piano tariffario 1088 LIGHT, è disponibile per chi attiva il [redacted] InWind per le connessioni al POP Wind del distretto di appartenenza, in tutte le aree coperte dal servizio locale Wind. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 da tutti i telefoni Wind e Telecom Italia

WIND TuttoWind

ATTIVA INTERNET LIGHT 1088 DIRETTAMENTE DA:

MEGLIOLA MASSIMO
C.so Giovanni XXIII, 15
Cuneo
Tel. 0171/697691

STUDIO EFFE
Via Divisione Cuneense, 1
Caraglio (CN)
Tel. 0171/817122

WAP & Co.
TELEPHONE AND ACCESSORIES
Via Dronero, 1 (ang. Via Roma) - Cuneo
Tel. 0171/601000

TORRE BORMIDA

A Torre una kermesse enogastronomica

E' Festa dell'uva in Valle Bormida

Il paese di Valle Bormida festeggia l'inizio della vendemmia Come teatro della manifestazione è stato scelto il cortile di una tipica aia di campagna circondata verde pergolati

Il paese della Valle Bormida festeggia l'inizio della vendemmia. Comune e Pro loco ripropongono per sabato la Festa dell'uva, kermesse enogastronomica dedicata al prodotto più prezioso di queste colline, il Dolcetto d'Alba doc. Teatro della manifestazione sarà il cortile della cascina «Pantalin», una tipica aia di campagna circondata dal verde dei pergolati che, a partire dalle 15, ospiterà una mostra di oggetti in ceramica e pietra realizzati da artisti svizzeri, una degustazione di prodotti locali accompagnati da uva dolcetto e, alle 22, la serata danzante con l'orchestra Liscio langarolo.

Per gli appassionati di «balon» il programma propone l'incontro tra i fratelli Stefano e Luca Dogliotti in piazza Roma, teatro di storiche sfide tra i campioni dei paesi dell'Alta Langa. La partita inizierà alle 16 e sarà giocata alla «lunga».

«La festa dell'uva - spiega il sindaco Cesare Canonica - è un omaggio alla vendemmia che sta per iniziare e, nello stesso tempo, vuol essere un momento di amicizia, di augurio per la stagione del vino, il prodotto a cui è principalmente legata l'economia del paese. A Torre gli ettari di terreno coltivati a vite sono oltre venti. Inoltre, è diffusa la coltivazione nocciolo. All'agricoltura affiancano attività come il turismo e l'enogastronomia che hanno permesso di fermare l'emigrazione verso le grandi città e di far rifiatare l'economia locale. Il Comune ha contribuito la realizzazione di strutture importanti come campo polivalente la piscina e continuerà a sostenere ogni iniziativa rivolta a far re il paese».

Aggiunge: «Il paese sta vivendo un buon momento grazie ai giovani che hanno deciso di rimanervi e di investire il loro futuro in attività imprenditoriali. In pochi anni sono nate quattro nuove strutture nel settore alberghiero e della ristorazione, una casa di riposo per anziani, un laboratorio-negozio di prodotti tipici e altre attività artigianali di rilievo. Si continuano a coltivare le viti e si punta molto sulla nocciola "tonda gentile", altro frutto simbolo di questa zona. Il miracolo è iniziato con la chiusura dell'Acna Cengio, la fabbrica che aveva appestato la nostra Valle inibendo ogni forma di sviluppo».

Un'importante novità dell'edizione duemila della festa dell'uva è la cena della vendemmia. Turisti e visitatori potranno scegliere di gustare le prelibatezze della cucina di langa in uno dei ristoranti agriturismi del paese. Il costo della cena è di 30 mila lire ed è comprensivo dell'ingresso alla serata di ballo liscio.

I menu proposti da ciascun locale e i numeri telefono per prenotare: Azienda agrituristica «La Bertorella», di località Corretta 8/A (tel. 017388153): sformati di verdura con fonduta, medaglioni di pollo cipolline, agnolotti al plin, coniglio al «civet» con contorni, brasato al barolo, tuma di langa o dolce della casa, caffè.

Azienda agrituristica «La Costa», di via della Costa 1 (tel. 017388079): sfogliatine di parmigiano, parfait di peperoni con salsa di acciughe, tagliatelle della nonna ai funghi porcini, lonza di maiale alle nocciole, contorni di carote e spinaci, tuma di langa o bunet alla «moda veja», caffè. Ristorante «En cantun ed Langa», di località Fontane 4 (tel. 03384428232): affettati misti, insalata russa, minestrone con tajarin, pollo alla cacciatora, patatine al forno, formaggio o dolce, caffè.

Ristorante «Nuovo Secolo», di via Umberto Maddalena 10 (tel 0173): bresaola al «Leggero di Langa», crespelle farcite funghi, tagliolini ai funghi, cinghiale con crostini di polenta, insalata mista, tuma di Langa o torta di nocciole, caffè.

In tutti i locali verranno serviti vini Langhe Chardonnay e Dolcetto d'Alba doc, prodotti vigneti di Torre Bormida.

Le prenotazioni si raccolgono entro domani nelle singole strutture o in municipio (tel 0173880151).

COMUNE PRO LOCO

TORRE BORMIDA sabato 16 Settembre 2000

FESTA DELL'UVA

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

N. cortile della cascina Pantalin
dalle 15,00 ore 22,00
ESPOSIZIONE OGGETTISTICA "CERAMICA E PIETRA"
opere artisti svizzeri

dalle ore 15.00
DEGUSTAZIONE
di prodotti locali accompagnati da uva Dolcetto

In piazza Roma
alle ore 16.00
PARTITA DI PALLONE ELASTICO ALLA LUNGA
con la partecipazione di Stefano e Luca Dogliotti (Serie A)

presso i ristoranti e le aziende agrituristiche
alle ore 19.30
CENA DELLA
Il Costo della cena è di £. 30.000
ed è comprensivo dei vini e dell'ingresso alla sera di ballo liscio
(prenotazioni entro il 15 settembre)

Sull'aia della cascina Pantalina
dalle ore 22.00
"TUTTI A BALLARE"
il complesso "Liscio Langarolo"

CENA DELLA VENDEMMIA

AZIENDA AGRITURISTICA "LA BERTORELLA" LOCALITÀ GORRETTA N. 8/A - TEL. 0173.88153
Sformati di verdura con fonduta • Medaglioni di polo con cipolline • Agnolotti al plin fatti a mano • Coniglio "al scivet" con contorni
Brasato al Barolo • Tuma di Langa o dolce • Caffè

AZIENDA AGRITURISTICA "LA COSTA" VIA DELLA COSTA N. 1 - TEL. 0173 88079
Sfogliatine di parmigiano • Parfait di peperoni con salsa di acciughe
Tagliatelle della nonna ai funghi porcini • Lanza di maiale alle nocciole
Contorni con carote e spinaci
Toma di Langa o Bunet alla "moda veja" • Caffè

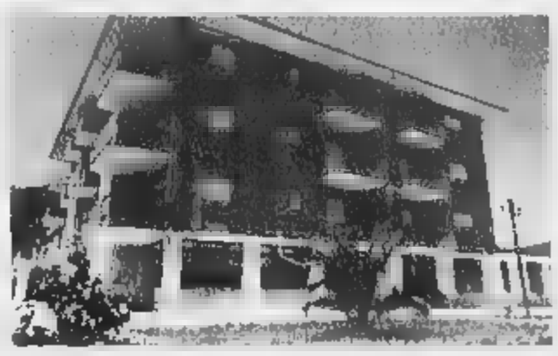
RISTORANTE "EN CANTUN ED LANGA" LOCALITÀ FONTANE N. 4 - TEL. 0338.4428232
Affettati misti • Insalata russa • Minestrone con tajarin • Pollo alla cacciatora
Patate al forno • Formaggio o dolce • Caffè

RISTORANTE "NUOVO SECOLO" VIA UMBERTO MADDALENA N. 21 - TEL. 0173.828200
Bresaola al "Leggero di Langa" • Crespelle farcite ai funghi • Tagliolini ai funghi
Cinghiale con crostini di polenta • Insalata mista • Tuma di Langa o torta di nocciole
Vini Langhe D.O.C. Chardonnay e Dolcetto d'Alba D.O.C. prodotti nei vigneti di Torre Bormida

PER INFORMAZIONI: COMUNE DI TORRE BORMIDA TEL. 0173.88015

CASA DI RIPOSO

SOGGIORNO SMERALDO



Soggiorno Smeraldo Residenza per anziani autosufficienti e non autosufficienti. Sorge in Comune di Torre B., Via Villaretti, 1. Circondato da un ampio parco completamente recintato, parcheggi e giardino.

Realizzato con criteri moderni e funzionali, privo di barriere architettoniche, su 4 piani, asservito da ascensore e montalettighe, con scala interna e scala esterna di sicurezza.

Grazie alle numerose attrezzature (bar, soggiorno ai piani, terrazzi, sale di lettura, sale TV, gioco a bocce), il Soggiorno Smeraldo offre agli ospiti una vita di gruppo piena di momenti giocosi e di relax, permettendo il formarsi di serene e durature amicizie.

Camere singole e doppie, predisposte per TV e telefono, arredate in modo funzionale e vivace, in grado di appagare le esigenze di ciascun ospite: con bagno per autosufficienti, con bagni comuni per non autosufficienti.

Una sala di fisioterapia ed un ambulatorio gestiti direttamente garantiscono un ottimo servizio medico/infermieristico da parte di personale specializzato e costante, nonché assistenza e terapie di mantenimento agli ospiti non autosufficienti.

La cucina tipica e varia offre agli ospiti pasti freschi e genuini, serviti in un ampia e confortevole sala pranzo a piano terreno, oppure in graziose salette ai piani.

La gestione condotta con premurosa simpatia contribuisce alla serenità di permanenze di lunga durata per le quali il soggiorno è strutturato, pur garantendo la migliore ospitalità anche per soggiorni mensili.

12070 Torre Bormida (CN) Tel. 0173/88152 - Fax 0173/88198

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21
Tel. 0171.609.122
0171.488.249

Azienda Vitivinicola
Produzione vini tipici dei terrazzamenti di langa
Via Maddalena, 10 - Torre Bormida (CN)
Tel. e Fax 0173 88026

...a due passi da Alba nel cuore delle Langhe...
Antichi sapori di Langa
DI REVELLO CRISTINA
ENOTECA - PRODOTTI TIPICI
INGROSSO SPECIALITÀ ALIMENTARI
GRAPPE - DOLCI - TARTUFI FRESCHI LOCALI
CESTINI E CONFEZIONI REGALO
IL GI R DOM A
TORRE BORMIDA - Loc. Fontane, 14 - Tel. e Fax 0173 88161

COMUNE PRO LOCO

TORRE BORMIDA SABATO 16 SETTEMBRE 2000

FESTA DELL'UVA

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

cortile della cascina Pantalin 15,00 alle ore 22,00
ESPOSIZIONE DI OGGETTISTICA "CERAMICA PIETRA" con opere di artisti svizzeri

dalle ore 15,00 **DEGUSTAZIONE** di prodotti locali accompagnati uva Dolcetto

In piazza Roma alle ore 16,00 **PARTITA DI PALLONE ELASTICO ALLA LUNGA**
con partecipazione Stefano e Luca Dogliotti (Serie A)

presso i ristoranti e le aziende agrituristiche alle ore 19,30
CENA DELLA VENDEMMIA
Il Costo della cena di £. 30.000 ed è comprensivo dei vini dell'ingresso alla sera ballo liscio
(prenotazioni il 15 settembre)

Sull'aia cascina Pantalina ore 22,00
"TUTTI A BALLARE"
con il complesso "Liscio Langarolo"

CENA DELLA VENDEMMIA

AGRITURISTICA "LA BERTORELLA" LOCALITÀ GORRETTA N. 8/A - TEL. 0173.88153
Sformati di verdura fonduta • Medaglioni di polo con cipolline • Agnolotti plin fatti a
Coniglio "al scivet" con contorni • Brasato al Barolo • Tuma di Langa dolce • Caffè

AGRITURISTICA "LA COSTA" VIA DELLA COSTA N. 1 - TEL. 0173.88079
Sfogliatine di parmigiano • Parfait di peperoni con salsa acciughe
Tagliatelle della ai funghi porcini • Lanza di maiale alle nocciole • Contorni con carote spinaci
Toma di Langa o Bunet alla "moda veja" • Caffè

CANTUN ED LOCALITÀ FONTANE N. 4 - TEL. 0338.4428232
Affettati misti • Insalata russa • Minestrone tajarin • Pollo alla cacciatora
forno • Formaggio o dolce • Caffè

RISTORANTE "NUOVO SECOLO" VIA UMBERTO MADDALENA N. 21 - TEL. 0173.828200
Bresaola al "Leggero Langa" • Crespelle farcite funghi • Tagliolini funghi
Cinghiale crostini di polenta • Insalata mista • Tuma Langa o torta nocciole
Langhe D.O.C. Chardonnay Dolcetto d'Alba D.O.C. prodotti nei vigneti Torre Bormida

INFORMAZIONI: COMUNE DI TORRE BORMIDA TEL. 0173.88015

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

VIA VENTIMIGLIA bellissimo appartamento luminoso ampio salone camera. Cucina. Ideale doppia servizi. Ipotecario mq 90 Studio Tabellario 011 669 2962

VILLA 700 Moncalieri Impresa privata prestigiosi alloggi in ristrutturazione Trattativa riservata Tel 011 561 1137 - 0347 451 2859

ZONA BARCA stanza Verso in palazzina alleggiu mq 105 manutenzione mq 97 box € 464.600.000 Tel 011 213 5361

ZONA centrale bellissimo appartamento panoramico mq 220 con terrazzo totale 4 camere cucina ingressi friulà servizi mansarda ristrutturato mq 40 Studio Tabellario 011 669 2962

A. 011 562 7560 Corso Terra Santa libero di 4 camere 2 / 3 camere cucina box giardino

A. GEDIM 011 562 7560 Rivoli Piano 1 Nuova splendida villa di 350 mq 1 di 200 mq giardino privato

A. GEDIM 011 562 7560 Rivoli splendida villa di 500 mq unica 3000 mq giardino privato possibilità

ALMESE via su tre livelli con giardino recinto box lavanderia terrazzo Perfetta Rivoli Immobiliare 011 561 8180

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO via Nizza in prossimità prestigiosa e panoramica alla grande metratura piano privato libertà di pregio Tel 011 564 161 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO La Tabella villa singola con cielo alti Rivoli Rivoli piano privato ristrutturata unica Tel 011 564 161 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Via Belfiore moderna villa unica metratura piano privato libertà di pianta privata. Stupenda Tel 011 564 161 www.arcase.it

BATTOCCHIO 011 561 9433 Collegno box doppi servizi alloggio indipendente ingresso 2 camere luminosi mq 78

CANDIOLO Nuovo in realizzazione palazzina Camere doppi servizi recintato 1 / 2 mq 100 libertà indipendenti Rivoli Immobiliare 011 561 8180

CARIGNANO adiacenze Risorgimento in costruzione villa a schiera di metratura signorile Rivoli Immobiliare 011 561 8180

CASCINE VICA villa schiera singolare 3 camere cucina 3 bagni mansarda con bagno box taverna giardino Rivoli Immobiliare 011 564 161

CASTAGNETO PO villa ad un piano in posizione panoramica 2 appartamenti ristrutturati ampio terreno Agenzia 011 561 2980 - 0335 670 0994

CASTIGLIONE TORINESE villa singola da ristrutturare posta in piccolo lotto terreno Rivoli Immobiliare 011 561 8180

CONDOVI centro paese stabile libero mq 600 giardino per attività commerciale o residenziale Tel 0335 580 2139

FROSSASCO villa singola su 3 piani con box cantina giardino libero Perfetta anche da Tel 011 561 8842

GRUGLIASCO alloggio appartamento di 4 vani cucina balcone cantina € 130.000.000 Tel ore pasti 011 402 1570

GRUGLIASCO vendiamo casa bifamiliare su 2 piani con splendido giardino a corte, posti auto, prezzo interessante Gabetti 011 405 3670

MONCALIERI precollina in piccola palazzina appartamento angolare giardino privato ventina lavanderia box 4 auto Tel ufficio 011 681 1627

NICHELINO zona nuovo in piccola costruzione di salone cucina 2 camere servizio terrazzo € 210.000.000 Tel 011 680 9560

ORBASSANO libero 4° piano ascensore balcone 3 camere servizio cucinino box 5 balcone GR 011 505 039 - 0121 353 211

ORBASSANO panoramico ingresso soggiorno tre camere cucina box Bimax 011 43 581

PIANEZZA villetta mq salone 3 camere bagno cucinino box lavanderia giardino box € 460.000.000 Gabetti 011 505 917

PINO TORINESE panoramico rustico ristrutturato mq 210 su 2 piani con mansarda giardino box € 680.000.000 Gabetti 011 505 917

REVIGLIASCO Pian de Ciregi immerso nel verde splendido appartamento di mq 350 più 150 mq di terrazzo 4 ingressi più 2 box auto vendita possibilità bifamiliare Moncalieri 011 433 6751 0336 628 558

RIVOLI palazzina con patio prestigioso appartamento mq 250 ampio terrazzo taverna con servizi box doppio posto auto Gabetti 011 505 917

ROSTA libero salone camera 2 camere bagno ristrutturato box € 340.000.000 esclusivo Nevone Case 011 933 8587

ROSTA bella casetta posizione verde parte di villa 120 mq giardino 900 mq ingresso indipendente. Tel 0335 580 3194

SPLENDIDA villa immersa nel verde 6000 mq di parco mq abitazione panoramica ristrutturata parte 600 mq servizi soggiorno pranzo 3 camere doppi servizi mansarda garage taverna giardino piscina Finanziamento Tel 011 561 1137 - 0330 840 230

LIGURIA

garage Borgo Valsesia (prima collina) in ampio appartamento mq 150 con terrazzo piccolo giardino box auto mura pietra cantina immediata Maresca 0182 642 945

ALASSIO zona centrale adiacenze con altri prestigiosi nuovi da impresa pubblica per la realizzazione multiproprietà immediate Maresca 0182 642 945

ALASSIO zona Paradiso appartamento mq 110 in villa recente con giardino terrazzo e box doppio Immobiliare Maresca 0182 642 945

ALBENGA splendida grande bifacciale luminosissima con eccellente esposizione ideale per attività commerciale o casa sola € 110.000.000 Tel 0182 992 589

AREA CASA 0182 555 027 Albenga vicinanze 25 mt mare ampio giardino box cielo mq terrazzi prezzo affare

ARMA DI TAGGIA mare panoramico lussuosa appartamenti in costruzione vendita diretta € 270.000.000 Massima privacy no condominio garanzia con fidejussione Maresca 0182 274 274

SPIRITO ampio monolocale composto di mare e suo servizi balcone cantina posto auto € 150.000.000 Tel 0338 676 088

CERIALE affare solo € 180.000.000 per la vendita di nuovi caratteristici e splendidi con finiti arredamento Tel 0347 797 2999

CERIALE posizione centrale ingresso da cinq abitabile camera bagno 2 balconi vista mare ristrutturatissimo € 180.000.000 Tel 0182 992 181

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico figure splendida vista mare impresa vende appartamenti due posti auto da € 170.000.000 Maresca di pregio Tel 0182 642 945

LOANO mare, impresa direttamente ubicate ristrutturato a nuovo, possibilità box mutuo, ottimo investimento Tel. 019 671 604 - 678 554 - 0336 619.2268.

NOLI panoramico ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno Balconata ampio giardino cantina Fondocasa 019.749.9004

PIETRA LIGURE zona signorile due locali balcone cantina € 195.000.000 Affitto Fondocasa 019 615 951

COSTA AZZURRA

A. CAP D'ANTIBES splendido ampio bilocale fronte mare ultimo piano con terrazza panoramicissima ISIT 800 140 420

A. MENTONE occasione imperdibile in nuovo parquets condominio signorile con giardino 600 mt mare nella prima precollina mono - bi - trilocali a partire da € 125.000.000 ISIT 800 140 420 - www.isit-immo.it

A. NIZZA in residence 900 mt mare in bel viale ai piedi della collina, vicinanze Università ultima soluzione da investire reddito garantito 7,5% mono da € 75.000.000 - bilo da € ISIT 800 140 420

A. SAINT LAURENT DU VAR in nuova palazzina bel vendo con grande terrazza, soli mt spiaggia e caratteristica passeggiata con portoncino turistico mono € 85.000.000 - bilo da € 150.000.000 ISIT 800 140 420 www.isit-immo.it

AFFARE Area Casa 0182 555 027 Cannes sulla spiaggia grandi bilocali, ampie terrazze vista mare incantevole € 190.000.000

AFFARE Area Casa 0182 555 027 Juan Les Pins 100 metri mare ampio mansarde posto auto € 165.000.000

AFFARE Area Casa 0182 555 027 Nizza centralissima nuovi appartamenti € 95.000.000 bel piccolo tetto mansarde

AFFARE Area Casa 0182 555 027 Nizza nuovi appartamenti contesto residenziale monolocali € 74.000.000 bilocali € mansarde

AFFARE Area Casa 0182 555 027 Roquebrune Cap Martin ampi bilocali splendidi terrazzi vista mare splendida € 340.000.000

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti piccoli da arredare da € 135.000.000 vista mare realizzato da casseve importante Italgest 800 274 274

AFFARE Cannes Mandelieu sul posto Appartamenti piccoli da arredare Piscina cantina da 60 mq € 80.000.000 Italgest 800 274 274

AFFARE Cap d'Ail recenti appartamenti in villa signorile vista mare monumentale giardino 30% Italgest 800 274 274

AFFARE Cap Martin last Monolocali fantastica residenza di lusso sul mare bassi prezzi pochissimi Italgest 800 274 274

AFFARE Menton Garavan fronte mare bilocali appartamenti in villa ampie terrazze esclusivo da € 110.000.000 Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare monumentale piscina quartiere tranquillissimo da € 270.000.000 pochi piccoli tetto mansarde Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza fantastici nuovi in residenza sorgentissima zona centro occasione unica piccoli prezzi inizio € 135.000.000 Italgest 800 274 274

AFFARE Saint Tropez bello esclusivissimo passeggiata alla mano sul mare giardini ampie terrazze € 125.000.000 piu piccolo tetto mansarde Italgest 800 274 274

CAP MARTIN in residenza completissima con ampio parco a pochissimi soggiorni 2 camere cucina doppi servizi terrazzi vista mare Monolocali e Monolocali garage e posto auto FF Tel 0335 521 4010

MIDIEM Bellissimi nuova costruzione appartamenti con ampi terrazzi vista mare piccoli da € 300.000.000 Tel 02 583 17190

MIDIEM Cap d'Ail a 100 mt da Montecarlo prestigiosi appartamenti in costruzione vista mare bilocali da € 370.000.000 Tel 02 583 17190

MIDIEM Menton nuova costruzione 200 mt dal mare bilocali con terrazzi da € 240.000.000 Tel 02 583 17190

MENTONE

- occasione unica
nuovo appartamento vicino mare

prezzo € 192.000.000
- 50 metri mare splendida nuovi bilocali
€ 175.000.000
- in nuova costruzione
bel bilocale esposizione sud
€ 260.000.000

CASA 0182.555.627.

centro vicino Negresco e mare grande bilocale soleggiato, 5° piano € 120.000.000. Mare Cote Azur n 0033-892.571.442

NIZZA lancio canone zona place Masséna bilocale in costruzione da € mutuo 013.699.782

NIZZA straordinaria vendita zona Negresco 50 mt mare, elegante immobile, ampi bilocali da € 130.000.000 - € 210.000.000 - € 310.000.000 Consegna immediata Posto auto Interim 011 699 782

LOCALI UFFICI

ADIACENZE negozio 141 locato a primaria privata bonis le reddito 8% vendesi Tel 011 544 067

BALDINI 011 596 771 ufficio (mq 60 circa) composto da ingresso salone servizi e camera riscaldamento autonomo vendesi in corso Belgio in signorile stabile.

BALDINI 011 596 771 zona Nuovo Tribunale vendesi 2 uffici abitabile di mq 60 cadauno con 2 box auto.

BATTOCCHIO 011 561 9433 Moncalieri locali piano rialzato uso laboratorio ufficio deposito varie metrature comodi rampa carico

CORSO ufficio recente possibilità dividere 2 camere bagno aria condizionata ottimo stato Interim 011 561 8525

CROCETTA

largo Re Umberto ufficio di 100 mq suddivisi in ingresso 4 vani Gabetti Ettore Impresa € 1.529.007.

CIEA via Cernaia in casa signorile ampio portoncino e ascensore mq 600 uso ufficio ingressi Tel 011 562 0939

MONCALIERI palazzina di 16 mq 1600 capannone mq 1200, 40 posti auto coperti giardino Vendesi blocco o frazionato Tel 0335 274 078

PIANEZZA capannone industriale mq 1600 uffici e richiesta nuova costruzione ampia area esterna Vendesi 0335 582 659

STABILIMENTO industriale fronte strada autostrada tangenziale Nord mq 6000 su 2 piani uffici area manovra Ayem 011 561 2980 - 0335 670 0994

via Giulio ottimo stabile uffici occupato mq 95 circa piano rialzato ottimo reddito GH 011 505 039

VENDESI piazza via Montevideo magazzino occupato mq 100 alto reddito Tel 011 541 552

VENDO affitto negozio 90 mq circa via Cavour fronte fontana passeggio pedonale Tel 011 738 1295

VOLVERA 2 capannoni mq 500 cadauno più casa padronale mq 300 terreno mq 12.000 totali comodo tangenziali IGI 011 663 5440

CENTRALIBERIMI posti auto via Maria Vittoria 15 Bonini & Pierro vende o affitta con ricavo posti auto in autorimessa meccanizzata. Dettagliare Agenzia 35% ag partenariato Tel 011 562 2992

TERRENI

BATTOCCHIO 011 561 9433 via Cherubini basso laboratorio mq 2400 possibile edificazione SLP 2300 mq con progetto approvato

BATTOCCHIO 011 561 9530 Rivoli vendesi terreno mq 21.000 destinazione centro sportivo con progetto e finanziamento Trattative riservate

TORINO CITTA'

GABETTI SPA

ricerca intori stabili in acquisto per propri clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.048.

IMPRESA ricerca intori stabili liberi occupati in Torino e cintura Bimar 011.43 581

PER primario Molinetta 2 - 3 camere cucina, doppi servizi comodo Ospedale massima € 560.000.000 Personalmente 011 329 0041

RICERCO per investimento in vendita mono-bilocali qualsiasi zona Pagamento contanti No perditempo Sig Arena 011 617 8215

LOCALI UFFICI

ACQUISTIAMO per investimento locali commerciali, capannoni industriali anche locati. Definizioni dietro Tel Società Alma 011 433

BALDINI 011 596 771 acquisto in zona centrale mura negozio mq - 120 libero subito

PALAZZO acquistiamo mq 4000 - 5000 reddito non inferiore al 7%, massima riservatezza. Fax 011.543.2836.

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile realizza in Torino e prima cintura a senza progetto mc 7000 Tel 0335 692 7832

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. AFFITTI via Lagrange soggiorno 2 camere tinellaia doppi servizi elegantemente arredato Tel 011 593 901

A.A. CASAFFITTI via Schiera soggiorno 4 camere cucina 3 servizi taverna 2 box giardino Tel 011 593 901

ARREDATO Lungo Antonelli signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio mansarda abitabile/ristrutturata tel 011 568 3029

CORSO RE UMBERTO signorile salone studio cucina 2 camere doppi servizi ristrutturato Centralcasa 011 606 5900

DI SALVATORE 011 561 7183 - 011 568 3457 affitta pied- monolocali mansardato angolo cottura bagno Ristrutturato

PIAZZA primo piano d'epoca signorile salone con angolo cottura camera separata servizio arredato Centralcasa

TORINO

BATTOCCHIO 011 561 9433 Rivoli/Basso posizione villa panoramica mq 170 due doppio giardino privato

RIVOLI zona collinare affitasi villa panoramica 350 mq salone tre camere cucina taverna garage giardino Alba 011 699 8921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI appartamento prestigioso centrale mq 350 con posti auto adatto studio professionale Tel 0347 304 7063.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 800 completi di uffici, impianti, conta Tel 011 541 952

BALDINI 011 596 771 Santa Rita affitto locale mq 850 a cielo Richiesta € 4.500.000 mensili

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni magazzini, www.salonino.it e-mail. info@salonino.it Tel 011 315 7111

CORSO DANTE presso corso Massimo d'Azeglio ufficio 6 vani e servizi impianti a norma Tel 011 500 179 - 011 596 852

CORSO GIULIO CESARE locali ideali laboratori, rappresentanze, deposito camper, varie metrature affitto/vendo Tel 011/541 220

DATABANK 011 504.092 affitta negozio mq laboratorio e ampio parcheggio zona Chieri su statale ad commercio

LOCALE industriale, Torino via Sansovino, prestigiosa recente costruzione con uffici parcheggi interni riscaldamento impianti elettrici mq 2000 - 4000 Tel 011 221 7500 - 0337 208 500

ORBASSANO capannoni industriali uso commerciale produttivo disponibili subito 700 / 1200 mq Comodi tangenziale Pragma 011 900 4554.

ZONA Barca del fabbricato mq 215. riscaldamento, cortile autonomo Tel 011 273 5361

ZONA corso Grosseto recente mq 1.600 frazionabile indipendente altezza mt 4,5 esclusivo possibilità affitto 450 mq Tel 011 699.8921

AFFITTI COMMERCIALI

TORINO

A.A.A.A.A. alloggi per referenziabile, posto vostro ce 011 533 814

A. ABBIAMO urgenza alloggi vuoti-arredati per dipendenti ditta automobilistica referenziatissimi Nessuna proprietari. Shopping 011 434 7655

A direttore generale azienda auto sportive urge alloggio vuoto parzialmente arredato con giardino, stessa azienda abbisogna alloggi piccoli medi arredati Interacta 011 568 3876

A vs interessa affittare bene vostri immobili rapidamente senza spese? Contattateci Giorgio Orsetti 011 657 575

IMMAR proprio clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati Tel 011.43 591.

CAPANNONE 300 - 2000 mq cerchiamo in locazione/acquisto semplicemente o vicinanze tangenziale Studio Sgarlo 011 433 7449

AUTOVEICOLI

IL autovetture contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto furgonate, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Monciaveri 310, Torino Tel 011 661 1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1698 Torino

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se ipotecata o leasing. Via Tunisi 108. Tel 011 319 0104.

ARAGONAUTO corso Genova 44, tel. 011 696 4713 acquistiamo auto usate vettura immediata pagamento in contanti

AUTOFORTUNA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.599 864

LAGHI E MONTAGNA

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Rsa prestigiosa casa anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e di qualità Tel. 0121/352 262

DIANO MARINA Gardino, piscina, parcheggio, Sceto menù. Tv Sat. Week-end offerta 16 - 30

MARINA Hotel 0183 495 474 - 40 mt lungo passeggiata con servizi - Tv Scelto menu con pesce

LOANO, hotel Londra 3stelle 019 669 683 confortà, sala climatizzata, colazione a buffet, parcheggio

VARIE

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1986 Istituto Dott Prof Bogetti 02/57303751

A. nubile semplice e laureata ragazze famiglie agio matrimonio Top 011 530 948

A. 38 separata castana occhi verdi sincera e comprensiva incontrerebbe uomo scopo matrimonio Top Service 011 533 640

A. 47ENNE professionista molto curata giovanile e affascinante premurosa cerca compagno dolcissimo scopo matrimonio Studio 011 593 262

ASSISTENTE sociale 35enne prima carriera, piacevole, laureata, cerca compagno serio e sensibile scopo matrimonio Ekara Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

AGENZIE MATRIMONIALI E AUTORIZZATE. La certezza del nella Amicizie Via Giusti 3 angolo corso Venzaglio. Torino Tel 011 561 1055

LIBERO professionista 38enne affidabile presenza interessante cerca compagna graziosa e sincera scopo matrimonio Ekara Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

PEDIATRA 61enne, signorile, giovile, conoscerebbe colta distinta per affettuoso legame scopo matrimonio Ekara Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

SIGNORA 46enne, in donna generosa, buon carattere, conoscerebbe compagno valori tradizionali scopo matrimonio Ekara Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

VARIE

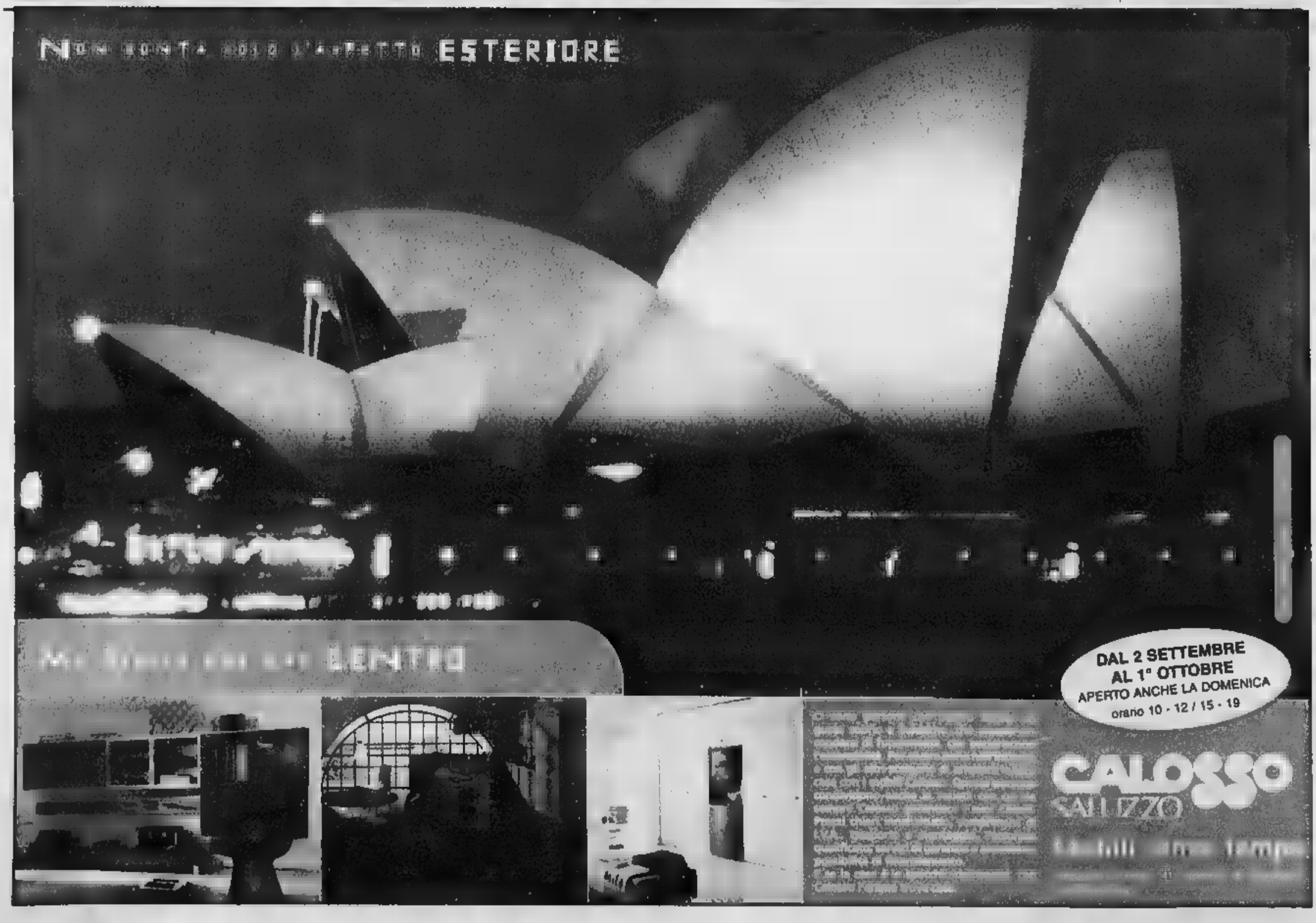
A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334 832 acquista oro argentaria monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA 011 370 002 oro argento preziosi Nanoobolli amanza Max valutazione Via Trapani 91 Torino

B. OREFICERIA GEMA. acquista oro, argentaria monete, prezzi alle valutazioni Via M Cristina 42 Tel 011 850 2212

Rolex, Patek acquista Pagamento contanti Serietà e riservatezza Tel. 0337 246 917

ORO, monete, medaglie preziosi, compro contanti pezzi Via 22/E - Torino Tel 011 561 3065



DALLE ELEMENTARI ALL'UNIVERSITÀ

GLI ARRESTI A LATINA

Nove persone sono finite in carcere a Latina alla fine di luglio, e altre 20 sono state indagate, con l'accusa di truccare esami e concorsi. E' iniziato così, l'estate scorsa, lo scandalo-scuola: in cambio di favori agli esami arrivavano regali e denaro. Per tutti, pesanti: dal falso ideologico a materiale alla concussione

IL 25 IL TEST DI MEDICINA

Fissato settembre l'esame d'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Il termine per il rinvio militare è spostato, per chi parteciperà, al 15 novembre. Dopo l'esito del test, si potrà scegliere un altro corso dell'ateneo di via Po, mentre il Politecnico non concederà proroghe (alcune immatricolazioni si chiudono il 22).

Gli insegnanti copiavano i compiti

Denuncia di sei precarie bocciate al concorso

Marco Accossato

Hanno copiato i compiti d'esame e l'hanno fatta franca. Sorpresi con gli appunti nascosti sotto i fogli protocollo, hanno potuto continua- la loro prova perché i membri della commissione esaminatrice hanno deciso di chiudere un occhio. Ma adesso, il loro destino e quello di tutti i 47 insegnanti precari che lo scorso 29 febbraio hanno partecipato al test per diventare maestri di ruolo finisce in un'inchiesta della procura. Gli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno hanno raccolto testimonianze di tre aspiranti insegnanti bocciate, quelle altri tre testimoni della vicenda, e hanno inviato esposto alla procura perché si faccia chiarezza. «Il test - precisa l'avvocato Procacci - si era già concluso ricorso al Tar sottoscritto da 11 candidati. esaminando i nuovi elementi raccolti dopo la denuncia delle insegnanti sono emersi particolari che potrebbero avere risvolti penali». Non è ancora accertato quanti dei maestri sorpresi con gli appunti stati promossi e quanti non hanno superato l'esame, «ma è certo - sostiene Procacci - che le prove dei candidati che hanno copiato il compito dovevano essere annullate».

sono passati neppure tre mesi dalla vicenda dei concorsi truccati a Latina, e a Torino altro scandalo, di proporzioni minori, ma che getta stesse ombre sui criteri per la selezione degli insegnanti.

Tutto risale a sette mesi fa. Ore 9, scuola elementare Lessona corso Regio Parco 19. Prova scritta dell'esame per precari che abbiano accumulato almeno 360 giorni di supplenza: chi raggiunge la sufficienza possa all'orale. Sei ore di tempo per un tema a scelta: realizzare un'unità didattica, descrivere il rapporto di integrazione con i bambini stranieri e con quelli handicappati, o delineare le caratteristiche di un'insegnante della scuola del Duemila.

Raccontano le maestre che hanno denunciato lo scandalo, una delle quali laureata in Lettere: «Prima di dettare i titoli, il commissario ha letto il regolamento, dicendo, fra l'altro, che si dovevano consegnare i cellulari, eventuali libri, e che era vietato copiare, pena l'annullamento della prova».

Presidente della commissione è Bruno Piovano, direttore didattico alla scuola Parini di corso Giulio Cesare. Gli altri due membri Antonella De Pin, maestra alla De Amicis, e Fernanda Faga, che lavora alla Lessona. E proprio una di loro, dopo circa un'ora, nota un foglietto spunto da protocollo timbrato: «Cos'è quello?». Controlli a tappeto, si scoprono altri appunti qualcuno dei candidati nasconde addirittura fogli protocollo già scritti. Nessun dubbio: i candidati stanno copiando. E qui, secondo gli avvocati Procacci e Forno - e prima secondo il ricorso al Tar - accade l'illecito: «La commissione ha sequestrato fogli e foglietti, li ha infilati in cartellina rosa, ma non ha allontanato i candidati sorpresi a copiare, né ha chiesto loro i nomi per escluderli dalla prova in fase di correzione».

C. M., una delle insegnanti che hanno firmato la denuncia, è esterrefatta. «Con i colleghi che non avevano appunti ci siamo detti: "Li escluderanno. Oppure ci promuoveranno tutti per evitare contestazioni". Invece no, quando a marzo sono usciti i risultati abbiamo scoperto che l'esame è proseguito come se nulla fosse accaduto».

L'inchiesta è solo agli inizi. L'onorevole Mario Borghezio, Lega Nord, ha già inviato un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione.

L'avvocato Luca Procacci che ha raccolto le accuse e le testimonianze delle maestre e la scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19, dove si sono svolte le prove scritte dell'esame ora sotto accusa

LA PAROLA ALLA DIFESA UNA DECISIONE DIFFICILE

«Ho ritirato i fogli e continuato la prova»

Il presidente di commissione: eccesso di benevolenza

Bruno Piovano, 57 anni, è il presidente della commissione d'esame finita ieri sotto accusa.

Dottor Piovano, è vero che alcuni insegnanti candidati sono stati sorpresi mentre copiavano il compito?

«E' vero».

Quanti?

«Non ricordo, dopo tutto questo tempo. Naturalmente abbiamo ritirato immediatamente fogli e foglietti, e la prova è proseguita».

Proseguita?! Vuol dire che non avete allontanato quei candidati? Che non avete annullato il loro esame?

«Guardi, è stato un eccesso di benevolenza. E adesso vede che cosa succede con l'eccesso di benevolenza...».

Quindi alle persone che per oltre un'ora hanno violato il regolamento è stato consentito di proseguire insieme agli insegnanti onesti.

«Le ripeto, è stato solo un eccesso di benevolenza. Nient'altro».

L'intera commissione è d'accordo con la decisione di proseguire ugualmente?

«Sì, io e due colleghe».

Che cosa c'era, sui foglietti ritirati?

«Frasi. Concetti generici che potevano andare bene per qualsiasi tema sull'insegnamento».

Chi ha scelto i titoli dei temi?

«Noi della commissione, la mattina stessa. Ci siamo confrontati e abbiamo formulato i titoli».

Com'è possibile, allora, che gli appunti contenessero frasi pronte alla copiatura?

«Era facile immaginare quali sarebbero stati gli argomenti della prova scritta. Prima dell'esame c'è stato un corso di preparazione iniziato a dicembre. Gli argomenti delle prove non potevano che riprendere quelli del corso».

E' vero che non è stato sequestrato solo foglietti con qualche spunto, ma anche pagine protocollo?

«E' vero. In alcuni casi nei temi abbiamo letto frasi identiche a quelle sui foglietti».

Gli insegnanti sorpresi a copiare hanno svolto tutti lo stesso tema?

«Questo non so proprio dirglielo».

Chi ha copiato ha superato lo scritto ed è stato ammesso all'orale?

«No».

Una sua collega in commissione sostiene invece che non possiate dire con certezza che siano stati tutti bocciati.

«All'apertura delle buste abbiamo confrontato le frasi dei temi con quelle degli appunti sequestrati».

E a questo punto avrete annullato i compiti fuorilegge.

«Se una persona ha bisogno di certi aiuti significa che non è preparata. Si vedeva chiaramente che dal momento in cui abbiamo ritirato i foglietti la qualità dei compiti scadeva. In alcuni casi c'erano anche errori di ortografia».

Lei o qualche membro della commissione conoscevate i candidati?

«No. Cioè, non bene. Sono insegnanti che fanno supplenze. Qualcuna, ad esempio, nella mia scuola c'era stata». [m. acc.]

IN BREVE A VALLE D'AOSTA

«testimonial» di prodotti alessandrini

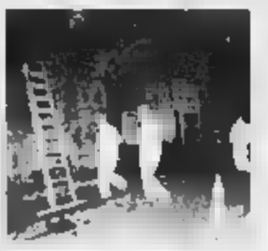
ALESSANDRIA. Gianfranco Vissani (foto), noto per essere il cuoco prediletto da D'Alema, ieri è il testimonial dei prodotti tipici della provincia di Alessandria. A Palazzo Ghilini ha firmato l'accordo che lo impegna per un (in cambio di milioni più iva) a promuovere il territorio attraverso l'enogastronomia in oltre una quindicina di occasioni ovviamente al di fuori dell'Alessandrino. Tra le altre iniziative già concordate, un pranzo preparato interamente dallo stesso Vissani e una tappa Vinitaly 2001. La Provincia, che ha promosso l'iniziativa attraverso gli assessori Giancarlo Caldone e Paolo Filippi, si avvale anche di contributi della Camera di commercio e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Guerriglia urbana nel centro di Biella

BIELLA. L'altra notte l'area compresa tra le vie Cernaia e Matteotti, da sempre punto di ritrovo e residenza abusiva di numerosi nordafricani, si è trasformata in una zona di guerriglia per una rissa che, scaturita tra marocchini, ha finito per coinvolgere anche le forze dell'ordine intervenute per sedarla. All'arrivo della polizia, gli immigrati hanno risposto con lanci di pietre e sassi.

Corsi di laurea novità a Vercelli

VERCELLI. Due nuovi corsi di laurea nascono alla facoltà di Lettere e Filosofia. Sono Beni culturali e Discipline della comunicazione. Lo ha annunciato ieri la preside Mariantonietta Cerutti, che tutti i professori incontrerà gli universitari, il 22, alle 15, nelle aule dell'ex Enal. Ai ragazzi i professori anticiperanno le materie di studio, assicurando l'affiancamento di «tutor».



Traforo Monte Bianco la riapertura slitta ancora

COURMAYEUR. Slitta di una stagione l'apertura del traforo del Monte Bianco: dalla primavera all'estate del 2001. Soltanto un'accelerazione del ripristino nella parte francese della galleria potrebbe far rimanere il periodo di lavoro nel tempo previsto. Sul versante italiano è già stato assegnato il secondo lotto delle opere di genio civile. Il rogo del 24 marzo del 1999 in cui morirono 39 persone e provocato da un mozzicone di sigaretta finito nel motore del camion, ha fatto crollare parte della volta e bruciato chilometri di asfalto, oltre a danneggiare in modo irreparabile la corrozzabile. I francesi hanno appaltato il primo lotto, ma è previsto almeno un mese per installare il cantiere.

Si schianta contro un terrapieno: morta

ASTI. Una ragazza astigiana è morta ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Asti-Castagnole Monferrato. Natascia Borgogno, 25 era alla guida della sua «Seat Marbella» e stava tornando a casa. Nei pressi della frazione Valenzani usciva di strada schiantandosi contro un terrapieno. È stato un contadino, un'ora dopo, a trovare l'auto capovolta.

Una centenaria davanti alla Sindone

TORINO. C'era anche una centenaria ieri nel gruppo di pellegrini disabili che ha visitato la Sindone. Rosina Bergui è giunta, sulla carrozzella, insieme ad altre 300 persone nelle sue condizioni. Ieri, infatti, è stato il secondo mercoledì dedicato alle visite dei disabili. Finora sono venuti a vedere la Sindone 302 mila persone.

Raffaella Vita, 25 ni nei teatri torinesi

TORINO. Venticinque candeline per ricordare un debutto. A spegnerle idealmente, stasera alle 20,45 sul palcoscenico del Carignano, sarà l'attrice e cantante Raffaella De Vita (nella foto), che festeggia, appunto, i cinque lustri della sua intensissima attività artistica a Torino. Una carriera che cominciò nel '75 al Gobetti, con spettacolo «Canti e voci di Raffole Viviani».

«Il teatro cantato di Raffella De Vita» è, invece, il titolo della performance di stasera (info 011.432.48.71), in cui l'artista napoletana presenterà miscellanea di brani recitati e cantati dal suo repertorio.

Arte all'aperto con il nuovo Macam

IVREA. Si svolgerà sabato la 16 della manifestazione artistica promossa dal «Museo all'aperto di arte contemporanea». Macam e il museo fondato da Maurizio Corgnati, regista ed ex marito della cantante Milva. Oggi conta 159 lavori tra pitture, sculture e installazione di autori importanti come Giò Pomodoro e Nespolo.

Cercasi aspiranti annusatori di tartufi

ASTI. La stagione del pregiato tartufo bianco, il prezioso componente della cucina italiana, è ormai al via. Piemonte e ma mancano «aspiranti degustatori» in grado di fornire l'analisi sensoriale, cioè tattile, visiva e olfattiva, del prezioso tubero, in modo da certificarne la qualità. «Centro nazionale di studi sul tartufo» ha perciò lanciato una campagna per trovare iscritti ai suoi corsi.

Simonetta

La bellezza dei fiori si può conservare

L'ESTATE regala a chi possiede anche soltanto un balcone fiorito una delizia di colori e profumi. L'effetto è una tavolozza di colori che si vorrebbe riuscire a conservare almeno per qualche giorno in più. Questo almeno è il desiderio di Biancamaria che possiede un giardino e scrive: «Come si possono conservare i fiori recisi?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino dice che «è passatempo tra i più piacevoli». E allora proviamolo con le ultime fioriture dell'estate. Spiega l'esperta: «Anzitutto bisogna scegliere il contenitore anche se ciò può apparire banale, importante è la proporzione con la quantità di fiori recisi che hanno bisogno di un elevato quantitativo di acqua. Si possono disporre prima le foglie e i fiori a stelo corto per aggiungere mano mano quelli a stelo più lungo ottenendo un effetto slanciato.

«Fiori di cui si dispone abbastanza di frequente in Biancamaria ne hai sono i lilium, gigli di cui esistono diverse varietà; i gladioli, i delphinium, noti anche come speronella, bocche di leone e rose: usando opportune soluzioni la durata dei fiori può essere prolungata. Queste soluzioni prevedono l'impiego di prodotti chimici usati in parti molto piccole che hanno lo scopo di ridurre i danni dovuti all'etilene, a mantenere la soluzione a valori di acidità favorendo l'assorbimento dell'acqua ed evitando che i vasi legnosi degli stali si occludano per la presenza di gomme, mucillagini, batteri che si formano nell'acqua di conservazione.

Nel caso del Lilium è utile mettere nell'acqua il tiosolfato d'argento unito a 30 grammi di zucchero per litro di acqua. Il gladiolo è particolarmente sensibile all'acqua che contiene fluoro anche in basse concentrazione, quindi nelle zone in cui è noto che l'acqua potabile contiene fluoro è bene ricorrere a quella distillata o - se possibile - piovana. Esistono due sali efficaci, il carbonato e il nitrato di calcio che, usati in piccole dosi un grammo per litro, uniti un battericida e a uno zucchero migliorano la vita del fiore reciso. L'effetto positivo si estrinseca non soltanto sulla durata del fiore, ma anche sul suo diametro e sul numero di boccioli che si aprono su ciascuna spiga.

«Per buona durata del delphinium è necessario porre le spighe appena raccolte in un recipiente contenente una elevata quantità di acqua, in un luogo fresco come una cantina, per una decina di ore, asportando le foglie. Quindi è utile un pretrattamento alla base dello stelo per qualche ora con tiosolfato d'argento a bassa concentrazione; questa sostanza previene la caduta dei fiori.

«Infine, per le bocche di leone i problemi che si verificano riguardano la caduta dei fiori e la curvatura dello stelo. Il trattamento più efficace per prevenire tale alterazione è l'immersione per un'ora in una soluzione di tiosolfato d'argento, seguito poi dall'impiego di un conservante commerciale. E' importante rispettare il tempo di un'ora per permettere allo ione argento di risalire fino alla zona in cui sono inseriti i fiori». Per chi si appassiona a questo hobby, abbiamo anche un indirizzo dove acquistare speciali conservanti per fiori recisi: lo invieremo privatamente a coloro che ce lo richiederanno.

★ In breve per i ghiottoni di lumache ai quali ricordiamo la due giorni dedicata alla lumache a Cherasco sabato e domenica. Piccolo ragout: tagliare in due o tre pezzi 24-30 lumache sgusciate e lessate. Preparare un soffritto con olio, scalogno e fette di pancetta non affumicata tagliata a listarelle. Unire le lumache e farle rosolare, salare e pepare, sfumare con un bicchiere di vino bianco secco. Continuare la cottura lasciandole stufare in recipiente coperto, finché diventano tenere (se necessario unire ancora un po' di vino bianco). Alla fine della cottura aggiungere due cucchiai di prezzemolo tritato e a piacere uno spicchio d'aglio tritato. Lamelle di tartufo bianco sarebbero il tocco finale, ma visti i prezzi meglio evitare.

simonetta.conti@lastampa.it

Jean Claude Killy a Sydney

Olimpiadi 2006 «Torino rispetta i tempi dei lavori»

A Sydney per le Olimpiadi, Valentino Castellani ed Evelina Christillin sono tornati di fronte all'assemblea generale del Cio, per la prima volta dopo di Seoul del giugno '99, che aveva assegnato a Torino i Giochi Olimpici del 2006. Il presidente della commissione di dinamento del Cio, Jean Claude Killy, ha espresso una valutazione estremamente positiva sul lavoro finora svolto dal comitato piemontese. «Va tutto bene: Torino sta rispettando i tempi - ha detto - e il rapporto con il Cio è ottimo». Ieri il sindaco e la Christillin hanno visitato il principale giornale australiano in lingua italiana, «La Fiamma» e incontrato una rappresentazione della comunità piemontese a Sydney. Oggi Castellani andrà dal governatore del New South Wales (lo stato di cui Sydney è capitale) e sarà ospite del sindaco al concerto di all'Opera House.

Tutti i figli di Oscar sono stati 200 mila

CARRU'. «Oscar» è il toro di razza piemontese del Centro genetico dell'Anaborapi che durante la lunga carriera di oltre 10 anni ha fornito 200 mila dosi di seme impiegato per la fecondazione artificiale delle mucche, che sono un primato per la categoria. è stato impiegato in Italia ed esportato in Olanda, Polonia, Brasile, Cina. Si presume che siano nati 200 mila figli di «Oscar», ma l'unico dato sicuro sono le 13 mila nascite certificate dal libro genealogico della razza. «Oscar» era nato a Dego (Savona) il 2 dicembre 1988, aveva quindi dodici anni ed era ormai troppo anziano per continuare l'attività. L'animale è stato quindi macellato e le sue carni destinate al consumo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport. 6-9. Abitudine quotidiana. 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "Da Segusio"
tel. 0172/478945 via Vittorio Emanuele 95
12062 Cherasco (cn)

Cherasco centro storico, appartamento di metri lordi complessivi da ristrutturare composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere da letto, servizi con finestra, ripostiglio, cantina e solaio.

Cherasco centro storico, unità immobiliare composta da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, ripostiglio, cantina e solaio.

Cherasco centro storico, locale commerciale, ideale per ufficio o negozio.

Cherasco centro storico, appartamento in ottimo stato composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, ripostiglio, cantina e solaio.

Cherasco centro, casa indipendente da ristrutturare composta da ingresso, cucina, 3 camere da letto, bagno, cantina, solaio, 2 garage e giardino.

Cherasco, appartamento in buono stato di manutenzione composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, cantina e solaio.

Cherasco zona residenziale, villetta indipendente.

Cherasco, [illegible] composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, cantina e solaio.

Roreto di Cherasco, porzione di casa da ristrutturare composta da due piani fuori terra per complessivi 100 mq circa, cortile di proprietà esclusiva.

Fossano, [illegible] composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, cantina e solaio.

Bra - [illegible] composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, cantina e solaio.

Cherasco centro storico, [illegible] composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, cantina e solaio.

Dogliani centro storico, [illegible] composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, cantina e solaio.

Cherasco fraz. Sant'Antonino, [illegible] composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, cantina e solaio.

Bra [illegible] composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, cantina e solaio.

Narzole, [illegible] composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, cantina e solaio.

Narzole, [illegible] composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, cantina e solaio.

ATTIVITÀ

- [illegible] **ALBA** [illegible]
- [illegible] **CHERASCO** [illegible]

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

GIOLITTI & C. s.n.c.

[illegible] - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO. CUNEO DUE - Ultimo piano: ingresso-soggiorno, cucina, bagno, mansarda: n. 3 camere e bagno - autorimessa per n. 3 posti auto - riscaldamento aut[illegible]. 1 piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno e cantina.

CUNEO. 3° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 4 camere, doppi servizi - riscaldamento autonomo.

CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinotta, camera, bagno - riscaldamento aut[illegible].

CUNEO, posizione centrale - 5° ed ultimo piano: ingresso, cucina, n. 6 camere e bagno.

CUNEO: 1° piano con ascenso[illegible]: ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, bagno, lavanderia - veranda - autorimessa

CUNEO zona ospedale: 1° piano con ascensore, ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, bagno - cantina - autorimessa

CUNEO: CUNEO DUE: autorimessa con soppalco.

[illegible]: c.so Gramsci - autorimessa.

[illegible]: piano seminterrato: locali commerciali mq. 500.

[illegible]: SAN ROCCO CASTAGNARETTA: 1° piano [illegible]: ingresso cucinino-tinello, camera, bagno

CUNEO, MADONNA DELLE GRAZIE: ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina - autorimessa - riscaldamento autonomo.

BUSCA, centralissimo fabbricato con n. 4 appartamenti - possibilità di vendita frazionata.

BUSCA: ultimo piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, salone, n. [illegible] camere, doppi servi[illegible] - grande terrazzo - autorimessa doppia

BUSCA: 1° piano con ascenso[illegible]: ingresso, cucina, soggiorno, studio, bagno, mansarda: n. [illegible] camere [illegible] bagno - autorimessa doppia

BOVES: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. [illegible], bagno, ripostiglio, cantina - autorimessa - orto - riscaldamento autonomo

CERVASCA SAN DEFENDENTE: villa indipendente [illegible] [illegible]struzione - piano interrato: magazzino, autorimessa - piano terra: ingresso, salone, cucina, n. 3 camere, bagno - mansarda mq. 80 circa - giardino.

SAN ROCCO DI [illegible]: casa indipendente con giardino: piano seminterrato: lavamatta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggior[illegible], cucina, n. 2 camere e bagno - primo piano: camera e bagno.

ROBILANTE: 3° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina e garage - richiesta L. 110.000.000=.

[illegible]: 3° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, camera, bagno e cantina - richiesta L. 75.000.000=.

[illegible]: ultimo piano con ascensore - angolo cottura [illegible] soggiorno, camer[illegible], bagno - autorimessa - nuova costruzione.

[illegible], ultimo piano con ascensore - angolo cottura con soggiorno, bagno - nuova costruzione.

[illegible] SAN DALMAZZO: Monserrato casa con vista pano[illegible] [illegible].

BORGO [illegible] DALMAZZO: [illegible] indipendente con giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: lavamatta, [illegible] le termica, autorimessa, piano rialzato: [illegible], salone, n. [illegible] camere, doppi [illegible] - piano mansarda: n. 3 [illegible] e bagno. [illegible]: locale commerciale di mq. 240 locato - su strada di forte passaggio.

AFFITTA

[illegible] - (uso abitazione): ultimo piano: cucina, salone, n. 2 camere, bagno.

CUNEO - (uso abitazione): 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. [illegible] camere e bagno.

CUNEO - (uso ufficio): 1° piano: ingresso, n. 3 vani e bagno.

CUNEO - magazzino piano seminterrato

CUNEO - negozio mq. 100 circa.

CUNEO - autorimessa.

CEDE

[illegible] - Panetteria-Pasticceria.

CUNEO - Lavanderia.

CUNEO - Edicola.

CUNEO - Pasticceria.

CUNEO - Ristorante tipico.

[illegible] **CUNEO** - Macelleria.

CUNEO - Acconciature donna.

NEL SALUZZESE - Edicola.

[illegible] - [illegible] - Ristorante e Tabacchi.

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
[illegible] - CN
Tel. 0172/69.24.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56
E-mail dolmancase@tiscalinet.it

PUNTO AUTORIZZATO GESTIONE CASA VACANZE LEADER NAZIONALE SECONDA CASA
UFFICIO SUCCURSALE VIA STADIO 5, FOSSANO - TELEFAX 0172.693222

[illegible] I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

PROVINCIA DI CUNEO lenda di 110 giornate piemontesi di terreno agricolo di varia natura con Castello ottimamente in posizione panoramica dominante. La trattativa è esclusivamente riservata. RIF. 0.708

FOSSANO centro storico, nella centralissima Via Roma, in contesto signorile di prossima ristrutturazione vendiamo alloggio con ingresso e due locali di varia metratura. Ottimo capitale, installazione esclusiva, termoautonomo, possibilità autorimessa. Ideale anche per investitori. RIF. 1008

FOSSANO zona centr[illegible], vendiamo alloggio al momento comprendente [illegible] posto esclusivo. Ideal[illegible] anche trattativa riservata. RIF. 1008

S. SEBASTIANO DI FOSSANO a 100 mt. dalla strada statale per Cuneo Vendesi villetta indipendente da ristrutturare. Zona strategica agricola. Richiesta molto interessante. RIF. 0.803

BENEVELLO centralissima casa indipendente ed indipendente ristrutturata finemente composta da: [illegible] mq. circa con terrazzino e corte esclusiva. Ottima finitura interna. Grande opportunità immobiliare. Libera subito! RIF. 1014

GENOLA comune di centro, in [illegible] 3 vendita alla stato grezzo, negli interni ed alla chiavi in mano. Prezzi vantaggiosissimi. RIF. 1008

LIMONE PIEMONTE a 950 mt. dalla leggiadra località sciistica vendiamo alloggio in piccolo fabbricato composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno. 2 terrazzi, cantina e parcheggio auto. Ristrutturato di recente. Finiture signorili. RIF. 0.009

[illegible], vendiamo, di alloggio in costruzione di varie metrature. Cantina, box auto. Prezzi molto interessanti. Ottimi investimenti. RIF. 0.802

TRINITÀ, vicinanze di Fossano, [illegible] indipendente totalmente da ristrutturare con ampio giardino, per complessivi 3000 mq. circa di proprietà esclusiva. RIF. 0.802

CERVERE in ottima posizione, alla collina[illegible] vendiamo villetta con ampio giardino e bellissima vista panoramica. Assolutamente da vedere. Prezzi interessantissimi. Libera in un mese! RIF. 1008

CERVERE alloggio al 1° piano [illegible] composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, due balconi, ripostiglio. Cantina ed autoveranda per ulteriori. Libero subito ed in buono stato. RIF. 0.804

[illegible] GRANA in bella posizione, alloggio mansardato composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Posto auto coperto al piano[illegible]. RIF. 0.009

VOTTIGNASCO fabbricato rustico da ristrutturare, con annesso corpo di stalla ed ampio portico aperto a due lati sviluppato [illegible] 2,5 giornate di terreno agricolo circa. Richiesta interessante. RIF. 0.702

S. BERNARDO DI SEMEVAGLIENNA bellissima villa "rustica" di ampie metrature, potenzialmente divisibile per due alloggi, completamente ristrutturata con finiture signorili circondata da 20.000 mq. di verde esclusivo. Ideale [illegible] di grande [illegible] ed [illegible] che necessità di magazzino per la propria attività. RIF. 0.801

S. ALBANO STURA [illegible] alloggio al 1° ed ultimo piano composto da [illegible], 2 camere, grande bagno, ripostiglio, [illegible] terrazzo e mansarda [illegible] con [illegible] situato nel soggetto composto da 8 [illegible] e bagni. [illegible]. Grande [illegible] ottimamente [illegible] in un anno! RIF. 0.008

MONTANERA [illegible] piano [illegible]. Fabbricato [illegible] completamente nuovo con piacevole mansardato arredato. Libero subito! Opportunità. RIF. 0.710

CARRÙ zona [illegible] in completamento residenziale nuovo con piacevole mansardato arredato, composto da posto auto [illegible] interno [illegible]. Prezzo [illegible]. RIF. 0.[illegible]

ATTIVITÀ

FOSSANO in posizione centralissima, piccolo negozio di oggettistica e articoli regalo esclusività di prima marca. Ideale per una persona. Opportunità. [illegible]

FOSSANO centralissimo ed ampio P.le Europa con locale ad arredamento in perfetto stato composto da [illegible]. RIF. 1007

FOSSANO in ottima posizione avviato negozio di abbigliamento linea giovanile, esclusività di prima marca. Locale in perfetto stato ed ottimamente attrezzato. Richiesta molto ridotta. RIF. 0.509

FOSSANO centralissima ed avviata storica Bar/Pasticceria. Ideale per una [illegible] RIF. 0.502

IN PROVINCIA DI CUNEO, PRIMARIA CITTADINA, cede centralissimo "Chiosco Bar Gelateria" attualmente con apertura annua tutto l'anno. Nella cessione sono compresi i muri del locale. Ideale per piccolo nucleo familiare. RIF. 0.510

SAVIGLIANO centrale attività di [illegible] per [illegible] con locali annessi. Ideale per una [illegible] Opportunità! RIF. 1530

CENTALLO [illegible], avviata attività di [illegible] Bar e ristorazione familiare. Richiesta molto ridotta. RIF. 0.513

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ [illegible] IN AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

SICA

SERVIZI [illegible]
Sandro Colombo
[illegible] Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

Cuneo - Viale Angeli: appartamento signorile ed esclusivo con giardino privato

Cuneo - zona Croce rossa, appartamento al secondo piano composto di ingresso living in soggiorno con angolo cucina, una camera, servizio e cantina.

Cuneo - via Rostagni, appartamento di: ingresso living in soggiorno con angolo [illegible], servizio, disimpegno, camera da letto e cantina.

Cuneo - via vicinanze Piazza D'Armi, appartamento di ingresso - soggiorno, [illegible], due camere, doppi servizi, cantina e garage

Cuneo - via Momigliano, appartamento al terzo piano composto [illegible] ingresso living, tre camere, doppi servizi, cantina, ripostiglio ed eventuale garage.

Cuneo - casa d'epoca [illegible] su tre piani

Cuneo - S. Paolo: garage di m 6,40 x 2,90.

Borgo S. Giuseppe - appartamento al [illegible] piano composto di [illegible] living, cucina, tre camere, servizio, cantina e solaio

San Rocco Castagnaretta - trilocale mansardato con servizio e cantina.

San Rocco Castagnaretta - primo piano, soggiorno con angolo cucina, due camere, servizio, ripostiglio, garage e orto

Borgo San Dalmazzo - monolocale arredato Termoautonomo Investimento.

II. Defendente di Cervasca - secondo piano: ingresso, tinello-cucinino, due camere, servizio, ripostiglio e cantina.

Cuneo - locali commerciali di mq. 500 con vetrine. Possibilità di frazionamento

[illegible], Cuneo - [illegible] - lotti di terreno artigianale, commerciale, [illegible] ti

Madonna delle Grazie - terreno agricolo di [illegible], recintato [illegible] fognature e luce Fronte strada

Cuneo - cedesi negozio di fiori [illegible] avviamento

Cuneo - in posizione [illegible] cedesi[illegible]vviata.

PROPONE IN AFFITTO

Cuneo - quarto piano [illegible] soggiorno due camere, [illegible]

Borgo San Dalmazzo - [illegible] locale arredato

[illegible] - locale ad uso negozio di mq. 50 c/a

Cuneo - vicinanze Borgo [illegible] Giuseppe, magazzino di 60 [illegible] con [illegible].

[illegible] PROPOSTE ED [illegible] [illegible] SEDE

Onde evitare antipatiche intromissioni nel nostro lavoro, le informa-

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

Morris

Cuneo - Via XXVIII Aprile 4 - Via Statuto 1
Tel. 0171 66748 fax 0171 606103
Sito Internet: www.morriscasa.com

Ristrutturare, restaurare ed arredare la propria casa è un avvenimento importante per la vita di ognuno di noi e dovrebbe essere ricordato con grande piacere, ma chi vi si accinge sa, purtroppo, di dover andare incontro ad un'impresa piena di ostacoli e difficoltà di ogni tipo; deve infatti rivolgersi ad una vera moltitudine di persone: progettisti, artigiani, fornitori.

Le perdite di tempo così si moltiplicano ed anche i problemi: dal mancato coordinamento delle persone coinvolte, alle inadempienze, ai purtroppo frequenti sforamenti di tempi e preventivi.

MORRIS, con un gruppo di esperti professionisti, progetta e realizza completamente opere di architettura, ristrutturazione e decorazione d'interni dalle più semplici alle più complesse ed esclusive.

Un'attenta e mirata progettazione poi curata fino al dettaglio, costanti controlli di ogni lavoro, sofisticati accostamenti di colori, fusioni di antico e moderno ed un impiego oculato di materiali che soddisfino la funzione ancor prima della forma, son la formula del successo delle opere realizzate per durare nel tempo.

Per lavori da eseguirsi in Liguria e Costa Azzurra è possibile rivolgersi ai nostri recapiti in: Ventimiglia, Bordighera, Mentone.

GERENO immobiliare

UFFICIO
Largo Vico, 94
CENTALLO
Tel. 0335.8440349

ESPOSIZIONE
Piazza Europa, 12 CUNEO
Tel./Fax 0171/211479

VENDO

MADONNA DELL'OLMO APPARTAMENTO ultimo piano, di cucina, soggiorno, camera, bagno e terrazzino, volendo arredato a L. 215Milioni Possibilità [illegible] autorimessa Perfetto da investimento. **(rif. 23)**

CENTALLO APPARTAMENTI nuovi di [illegible], soggiorno, 2 o 3 camere, doppi servizi, terrazzo, autorimessa, termoautonomo, di ottima finitura a [illegible] 1.730.000 al mq senza comprensi di mediazione.

CENTALLO RUSTICO in direzione Cuneo, perfettamente ristrutturato, arredato con soggiorno, [illegible], [illegible] camere, 2 bagni, [illegible] arredati, giardino cintato di [illegible] mq. e fabbricato adiacente di 100 mq. L. 450Milioni. **(rif. 201)**

CUNEO ATTICO in P. Boves, soleggiato, panoramico, ristrutturato, termoautonomo, disposto su [illegible] piani di soggiorno, cucina, 2 [illegible], 2 bagni, lavanderia e terrazzo. L. 2.800.000 al mq **(rif. 30)**

CENTALLO APPARTAMENTO [illegible] Cuneo, ultimo piano, termoautonomo, di soggiorno [illegible] cucina, [illegible] camere, bagno, lavanderia, autorimessa [illegible] orto L. 190Milioni. **(rif. [illegible])**

CENTALLO APPARTAMENTO nuovo, termoautonomo, [illegible], di soggiorno, cucina, bagno, [illegible] camere, autorimessa. L. 290Milioni **(rif. 420)**

CENTALLO APPARTAMENTO soleggiato, centrale, 5° piano, di soggiorno, cucina, camera, bagno, autorimessa. Ottimo investimento per affitto. L. [illegible] **(rif. 428)**

SAN PIO APPARTAMENTO soleggiato all'ultimo piano di soggiorno, cucina, 2 camere, [illegible] bagni, terrazzo e autorimessa. L. 230Milioni. **(rif. 38)**

VILLAFALLETTO IMMOBILE centralissimo disposto su [illegible] piani con giardino interno più autorimessa. Vero affare. **(rif. 64)**

TARANTASCA TERRENO agricolo di 14 giornate più rustico e stalla adiacente.

AFFITTA

CUNEO, MADONNA DELL'OL[illegible] CENTALLO vasta scelta di APPARTAMENTI anche in residence, NEGOZI, BAR, CAPANNONI

[illegible] [illegible] E DINTORNI

A 5 minuti da CUNEO VILLA con piscina in ottima [illegible] finitura di prestigio composta di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, proprietà di 1400 mq **(rif. [illegible])**

BPINETTA [illegible] immerse in [illegible] parco secolare, con impianti tecnologici all'avanguardia e ristrutturate pregiate. Spazi esterni esclusivi e [illegible] uso collettivo. **(rif. 207/218)**

BPINETTA CASA D'EPOCA disposta su due piani per un totale di 700 mq. abitativi da ristrutturare con proprietà cintata L. 350Milioni. **(rif. 61)**

SAN ROCCO DI BERNEZZO CASA D'EPOCA in fase di ristrutturazione, di 850 mq. abitativi, con circa 15.000 mq. di terreno di pertinenza

BORGO SAN DALMAZZO CASA PADRONALE di ampie dimensioni composta di 2 appartamenti, perfettamente ristrutturata [illegible] proprietà di 1600 mq. **(rif. 52)**

SAN PIETRO DEL GALLO RUSTICO molto bello e ben esposto, indipendente, ampio, [illegible] ristrutturare, con 7000 mq. di proprietà. **(rif. 211)**

A solo 7 Km [illegible] centro [illegible] CUNEO attraverso il piano di recupero di uno splendido BORGO nel rispetto delle caratteristiche originali si potrà abitare modernamente in residenze con spazi esterni esclusivi e piscina a uso collettivo. **(rif. 46)**

CENTALLO VILLA indipendente, bellissima, di recente costruzione, centrale, con ampio giardino cintato. Adatta anche per 2 famiglie. **(rif. 256)**

SAN CHIAFFREDO DI BUSCA RUSTICO ristrutturato, indipendente, in bella posizione, di ampie dimensioni, con giardino cintato di 3000 mq. (si valuta anche l'affitto come agriturismo).

ASTOR

LA PIÙ ANTICA IMMOBILIARE DI CUNEO DI DOTT. MICOL MINA

CUNEO centro alloggio camera cucina bagno 2° piano con ascensore.

[illegible] centro alloggio di 2 camere sala cucina bagno veranda.

CUNEO centro alloggio 1° piano completamente ristrutturato [illegible] mq. 3 [illegible] sala cucina cantina solaio posto auto.

CUNEO centro [illegible] 3° piano di [illegible] sala [illegible] doppi servizi cantina e garage.

CUNEO Basso S. Sebastiano alloggio 4 vani + cucina, cantina e orto da ristrutturare.

[illegible] dintorni bilocale e trilocale piano terreno [illegible].

CUNEO dintorni villetta in struttura e ultimato [illegible] giardino.

RONCHI zona Michelin [illegible] 2° piano camera sala grande cucina [illegible] bagno cantina e garage.

S. [illegible] alloggio 2° piano di 3 camere [illegible] [illegible] doppi [illegible] vizi e bagnuzzino lavanderia cantina [illegible].

[illegible] DELL'OLMO alloggio [illegible] piano terreno [illegible] [illegible] camerato, 3 camere, sala [illegible] camerato bagno + portico e [illegible] vani da ristrutturare.

DEMONTE casa [illegible] 2 piani completamente ristrutturati ampia metratura. [illegible]

CEDESI tabaccheria avviata con lotto e distributore automatico sigarette ottimo rendimento.

MOLTISSIME ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA. RICERCHE PERSONALIZZATE

[illegible] CUNEO - Via Roma, 11
Telefax 0171.67153

Cuneo Aziende

Le migliori offerte di cessione attività

TABACCHERIA [illegible] LEVATA SETTIMANALE 11 [illegible] NI OTTIMI UTILI DIMOSTRABILI. CEDESI [illegible] OPPORTUNITÀ.

TABACCHERIA - LOTTO BRA [illegible] 17 MILIONI. INCASSO LOTTO [illegible] 1 [illegible] L'ANNO CEDESI. TRATTATIVA RISERVATA.

TABACCHERIA SAVIGLIANO CENTRALE. LEVATA SETTIMANALE 15 MILIONI, [illegible] D'AFFARI OLTRE 1 MILIARDO [illegible] [illegible] ALTO [illegible] [illegible] SAVIGLIANO. OTTIMA LEVATA SETTIMANALE. INCASSI EXTRA MONOPOLIO ELEVATI. OTTIMA OPPORTUNITÀ. DUE ADDETTI. CEDESI.

TABACCHERIA SAVIGLIANO CENTRO LEVATA SETTIMANALE 7 MILIONI BUONI UTILI. [illegible] CAUSA TRASFERIMENTO [illegible] CENTRALE CEDESI [illegible] [illegible] CHIUSURA SERALE INCASSO GIORNALIERO 3 MILIONI C.A. FORTI UTILI

CUNEO CORSO NIZZA CEDESI BAR SUPERALCOOLICI. INCASSO GIORNALIERO 1 MILIONE C.A. CHIUSURA SERALE E DOMENICA. AFFARE.

[illegible] [illegible] CEDESI RISTORANTE ELEGANTEMENTE ARREDATO. [illegible] CONDIZIONATA. [illegible] COMPLETE [illegible] NORMA DI LEGGE. [illegible] CLIENTELA. TRATTATIVA RISERVATA IN SEDE.

[illegible] [illegible] [illegible] CEDESI [illegible] BAR-GIORNALI CHIUSURA SERALE E [illegible] INCASSI [illegible] UTILI ELEVATI. TRATTATIVA RISERVATA.

[illegible] CEDESI AVVIATISSIMO [illegible] GIOCHI. INCASSI ELE[illegible]. FACILE CONDUZIONE. UTILI ADEGUATI

MONDOVÌ [illegible] CEDESI [illegible] SUPERALCOOLICI AVVIATISSIMO INCASSI GIORNALIERI ELEVATI.

BRA CENTRALISSIMO [illegible] SU 2 PIANI ARTICOLI DA REGALO. [illegible] NOZZE CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PRESTIGIOSI MAR[illegible] NAZIONALI [illegible] ESTERI [illegible]. TRATTATIVA RISERVATA.

LAGNASCO BAR-RISTORANTE CON ANNESSO ALBERGO [illegible] RICHIESTA MITE. OTTIMA OPPORTUNITÀ.

CORNELIANO CENTRO CEDESI AVVIATISSIMO BAR SUPERALCOOLICI INCASSI E UTILI ELEVATI. AMPI LOCALI [illegible] AFFARE.

[illegible] CENTRO CEDESI BAR SUPERALCOOLICI. [illegible] SERALE [illegible] DOMENICA. [illegible] ELEVATI [illegible] CONDIZIONATA CLIENTELA SELEZIONATA. TRATTATIVA RISERVATA [illegible] [illegible] ALBA CENTRO 50 COPERTI. ATTREZZATURE [illegible] PLETE A NORMA [illegible] 626. [illegible] INCASSI PREZZO INTERESSANTE.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] SUPERALCOOLICI ARREDAMENTO [illegible] OTTIMI UTILI [illegible] AFFARE

[illegible] Tel. 0171/[illegible]56 - 65234

CNNET
•Cuneo •Alba •Ceva
•Saluzzo •Mondovì
•Sommariva Bosco
•Limone •Casalgrasso
INTERNET PROVIDER - HOSTING - HOUSING
CREAZIONE SITI WEB
CONSULENZA TELEMATICA
CNNET s.r.l. Via Bra, 9 - Mod[illegible]
Info@cnnet.it - Tel. 0171.615474 - Fax 0171.615499

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488749

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Originali scontrini fiscali per far sorridere i clienti

In farmacia a Venasca medicine e barzellette

VENASCA. Barzellette o «freddure» con le medicine. L'iniziativa è della farmacia «Santa Lucia» di Venasca che sugli scontrini inserisce una serie di barzellette, sempre diverse.

«L'idea è venuta a mio fratello Mario - spiega la titolare della farmacia venaschese, Marina Russo - e ci è sembrata subito carina». Le reazioni sono state positive, i clienti che si recano nella farmacia della media Valle Varaita hanno apprezzato: «Il pubblico è contento. L'idea di far sorridere è piaciuta. Così c'è chi colleziona gli scontrini fiscali; chi li tiene tutti e li legge in giro, commentandoli con gli amici; chi li custodisce gelosamente per figli e nipoti».

Così, fra le scritte umoristiche della farmacia venaschese, si può leggere: «Cosa fa un dipendente dell'Enel per far carriera?». Risposta: «Si mette in buona luce». E il colmo per un medico? «Tamponare un'auto lungo un'arteria stradale». A proposito del furto di 100 mila lampadine: «E la polizia brancolò nel buio!».

Facendo contenti i collezionisti, sugli scontrini - a seconda dei periodi dell'anno - vengono anche stampate frasi famose; fra tutte, un pensiero di Nicolas De Chamfort: «La [illegible] più perduta, è quella in cui non si è riso». **(al. bu.)**

Compie vent'anni la prima «Casa famiglia Papa Giovanni XXIII»

Fossano in festa con don Benzi

Per 10 giorni convegni e manifestazioni

FOSSANO. Sono passati vent'anni da quando a Fossano comparve la prima «Casa famiglia» dell'Associazione «Papa Giovanni XXIII».

Era il 1980 quando un gruppo di amici andò a vivere in via Santa Chiara, aprendo la casa a disabili e persone in difficoltà. Da allora il movimento (fondato da don Oreste Benzi alcuni anni prima a Rimini) si diffuse a macchia d'olio in Piemonte, concentrandosi soprattutto nel Fossanese.

Stasera si aprono i festeggiamenti per i vent'anni di lavoro dell'Associazione. Alle 21, nella sala del Castello incontro sul tema: «Il Giubileo e la liberazione degli schiavi», con don Oreste Benzi e monsignor Diego Bona, presidente nazionale di Pax Christi.

Domani, a partire dalle 21, la «veglia di preghiera itinerante», avvio dal Seminario: il percorso si snoda per le vie del centro storico di Fossano concludendosi sul viale Mellano.

Don Oreste Benzi fondatore dell'Associazione Papa Giovanni XXIII

Sabato alle 10 incontro di calcio tra una squadra di volontari e una di detenuti del carcere Santa Caterina.

Domenica la concelebrazione con i vescovi delle diocesi del Cuneese, quindi pranzo nella sede dei salesiani e festa aperta a tutti i volontari, sostenitori e amici dell'Associazione.

Martedì alle 18, nel castello degli Acaja, verrà inaugurata la mostra «El ventaglio del tiempo» curata dal «Movimento laici America latina». Venerdì recital delle ragazze del «Cenacolo»; sabato concerto con le band locali. Chiusura domenica 24 con la Marcia della Pace. **(l. a.)**

Non è stato catturato. Paura degli agricoltori

Cane ucciso un puledro e fa strage di pollame

PIASCO. In un recinto all'aperto, nell'allevamento di Elio Zucchetti (presidente delle Giacche Verdi della Valle Varaita) il puledro di nome Wind trazza Quarter, con mantello sauro di 4 mesi, ha fatto una morte orribile: legato a una staccionata è stato assalito di notte da un cane, azzannato alle narici, è morto per soffocamento. Il veterinario dell'Asl 17, dottor Sergio Rinaudo ha riscontrato «che la parte anteriore del muso, sia la mascella sia la mandibola, erano completamente asportate sicuramente da un canide, in considerazione delle lesioni. La morte è da imputarsi a soffocamento».

Dispiaciuto il proprietario del puledro, l'appassionato allevatore di cavalli Elio Zucchetti: «È una morte avvenuta in circostanze strane: i veterinari che hanno visitato Wind hanno detto di non aver mai visto uno spettacolo del genere. Due notti prima, un vicino allevamento di polli era stato visitato - aggiunge Elio Zucchetti - da un cane che ha fatto strage di 200 polli». Zucchetti sottolinea «che i miei vicini di casa, che escono di notte per bagnare i campi, ora hanno paura di fare incontri poco piacevoli».

In base a denunce presentate dai proprietari degli animali i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. **(al. bu.)**

Agli uffici tecnici dell'Asl giustificano il ritardo con lavori imprevisti

Bra, Chirurgia ancora chiusa

Slitta da domani [illegible] ottobre la riapertura delle sale operatorie del «Santo Spirito»

BRA

Slitta la riapertura [illegible] delle sale operatorie all'ospedale Santo Spirito di Bra, chiuse dal primo agosto per ristrutturazione. Avrebbero dovuto riaprire domani, ma i lavori non sono ultimati e l'entrata in funzione è stata prorogata al 9 ottobre. Agli uffici tecnici dell'Asl dicono che si sono resi necessari più interventi del previsto: hanno richiesto un maggior tempo, con qualche ritardo, nonostante che le imprese abbiano lavorato tutto il mese di agosto. A ristrutturazione avvenuta le sale operatorie passeranno da tre a quattro. Inoltre, è stata realizzata una sala per la pre-anestesia e il risveglio dei pazienti, sono stati studiati percorsi sterili, i locali saranno dotati di nuove apparecchiature. La spesa complessiva prevista è di oltre un miliardo. Il direttore dell'Asl, Giovanni Monchiero, commenta: «Ci rendiamo conto che la ristrutturazione ha [illegible] portato qualche disagio per i braidesi e ci dispiace. Si tratta di un provvedimento che l'amministrazione dell'azienda sanitaria è stata costretta ad adottare per ottenere un duplice scopo: fornire un servizio migliore alla popolazione e consentire ai medici delle divisioni chirurgiche di esprimere [illegible] meglio la loro professionalità. Con questi lavori si è ottenuta una distribuzione più razionale dei locali, sono stati ampliati gli spazi a disposizione delle équipes chirurgiche, è stata migliorata la funzionalità degli impianti e soprattutto si ha la disponibilità di un'ulteriore sala operatoria».

I pazienti continuano a fare riferimento al «S. Lazzaro» di Alba per gli interventi

Le sale operatorie dell'ospedale «Santo Spirito» di Bra sono chiuse dal primo agosto scorso per i lavori di ristrutturazione

Per qualche settimana i pazienti dell'area braidese dovranno [illegible] fare riferimento all'ospedale San Lazzaro di Alba per gli interventi chirurgici. All'ospedale albese sono state inaugurate a luglio tre nuove sale operatorie, per la chirurgia generale, urologia e urgenze. Il totale delle sale disponibili è [illegible] salito a sette, con una spesa complessiva di quattro miliardi e mezzo, tra opere edili e nuove attrezzature. **(g. f.)**

Le suore lasciano Sommariva

Religiose impegnate da anni nell'assistenza infermieristica

SOMMARIVA BOSCO

Le suore Aurelia Bonfanti, Laura Cerioli, Vincenza Fumagalli, Giuseppina Corradi e Lucia Piazzolli lasceranno la «Casa di riposo di Sommariva» entro il 15 novembre. L'ha decisa la Madre superiora visitatrice del territorio del Nord Italia e Svizzera, dell'ordine delle Vincenziane, suor Rita Ferri. Per la carenza di vocazioni e l'età avanzata delle suore che rimangono sul territorio di competenza dell'ordine, saranno chiuse 70 comunità. Suor Laura è stata trasferita a Luserna San Giovanni, le consorelle partiranno nei prossimi mesi. Le suore Aurelia, Lucia e Laura prestavano assistenza infermieristica nella struttura, mentre suor Giuseppina e suor Vincenza sono impegnate nella scuola materna. **(i. b.)**

Da dodici anni forniva il seme al centro Anaborabi di Carrù

Va al macello il toro Oscar «padre» di 200 mila vitelli

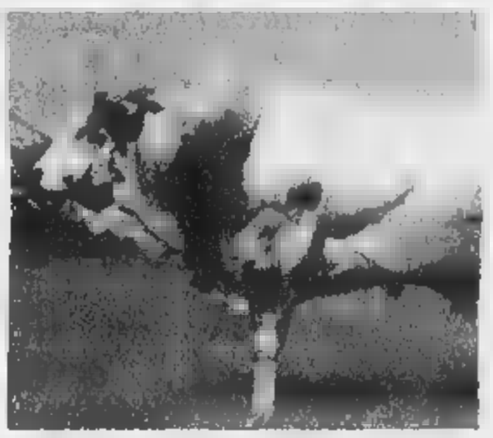
Gianni De Matteis

CARRÙ

«Oscar» il toro di razza piemontese del Centro dell'Anaborapi e sicuro primatista nella fornitura di seme, oltre 200 mila dosi nella sua carriera, è stato pensionato per raggiunta anzianità e avviato al mattatoio. L'animale era nato il 2 dicembre 1988 nell'allevamento di Albina Baccino di Dego (Savona) e aveva iniziato l'attività nel 1990.

Spiega Fabia Pacher, tecnico dell'Anaborapi: «Teoricamente dalla montagna di seme fornite da "Oscar" dovrebbero essere nati altrettanti vitelli ma non abbiamo dati sicuri perché il seme del nostro toro è stato esportato anche in Argentina, Brasile, Olanda, Polonia e persino in Cina. L'unico dato certo sono i 13 mila figli di "Oscar" iscritti nel libro genealogico della razza piemontese. Un certo quantitativo è stoccato a Carrù per cui anche in futuro potranno ancora nascere figli del bravissimo toro».

Aggiunge Vittorio Faraggi, direttore dell'Anaborapi: «Oltre 30 mila dosi sono state esportate solo in Olanda e riteniamo abbiano visto nascere altrettanti figli di "Oscar". Lo abbiamo seguito fin quando è stato possibile e con i suoi 12 anni il toro aveva raggiunto un primato di longevità. E' con grande rammarico che abbiamo dovuto prendere atto che anche per lui era giunto il momento di staccare la spina. Proprio perché troppo anziano il toro stava diventando irrequieto e cominciava ad avere molti acciacchi. Sarà comunque sempre ricordato nella storia della razza bovina piemontese».


Il seme di «Oscar» toro campione del centro di Carrù è stato venduto anche in allevamenti di Argentina, Brasile Olanda Polonia e Cina. Tredicimila i figli «certificati» ma le mucche fecondate sono state duecentomila

Campione sconosciuto

Piero Dadone

La Granda spesso si sottovaluta da sola. Quanti di noi sapevano che a Carrù c'era un campione come Oscar, toro padre di 200 000 figli sparsi in tutto il mondo, più della somma dei pargoli di tutti gli sceicchi arabi della storia? Eppure era una figura oltremodo moderna. Proprio ora che si fa un gran parlare di fecondazione artificiale, Oscar poteva vantare di aver procreato così tante creature senza mai «conoscere» una femmina - in senso biblico. Gli prelevavano il seme con una macchina e lo spedivano nei 5 continenti. L'opposto di quanto raccontano le cronache mondane a proposito di certi tombeurs des femmes umani, avezzi a «conoscere» molte donne senza mai lasciare traccia. L'ultimo regalo Oscar l'ha riservato a tutti noi lasciandoci sul banchi dei macellai. Una specie di Viagra naturale per quelli che riescono a procurarsene una.

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO
PER BAMBINI E RAGAZZI DA 0 A 12 ANNI.
Balducci
Falc
Fornarina
Geox
Giesswein
Giugiaro
Kikers
Mirella
Nike
Ogan
Pappa e Ciccia
Start-Rite
Superga
bambi
ritirate la BAMBI CARD presso:
BAMBI
Via Felice Cavallotti, 2
12100 CUNEO
Tel. 0171/696555
Aspesi
Armani
C.P. Company
Everlast
Fred Perry
Geox
Giesswein
Lacoste
Manudieci
Osh Kosh
Pappa [illegible] Ciccia
Pulcino
Superga

VASSALLO
GIOIELLI
Dal 1° settembre al 7 ottobre
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO
DEL 30%
su tutti gli argenti, cristalli
[illegible] articoli da regalo
CUNEO
Corso Giolitti, 12 - Tel. 0171/69.35.15

Prime in lista le varianti di Montà, Verzuolo, Cuneo-Borgo, Alba, Roccavione e Demonte-Aisone

Strade: ecco gli interventi urgentissimi

La Provincia trasmette al Governo l'elenco delle priorità

Mario Bosonetto

CUNEO

Il 26 settembre, a Nizza, le Province di Cuneo e Imperia e il Dipartimento francese delle Alpi Marittime presenteranno ai rispettivi Governi un documento denuncia delle gravi carenze del sistema delle infrastrutture stradali che legano le due aree, le priorità a breve termine indicate sono la realizzazione del nuovo tunnel del Tenda e interventi migliorativi della ss 204 nella tratta Breil-Tenda, il tunnel Arma-Garessio sulla statale 28 e miglioramento della stessa arteria, l'autostrada Cuneo-Asti, il cui futuro è ancora legato all'effettuazione di una gara d'appalto europea, il completamento del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, la messa in sicurezza del Colle della Maddalena e la prosecuzione degli studi sul traforo del Mercantour. Ma ci sono altri progetti, che attendono da tempo la realizzazione, che si sono fatti più accesi, lunedì, in Provincia, durante il summit con il sottosegretario ai Lavori Pubblici Antonio Bargone, le rivendicazioni degli amministratori locali.

Alla statale si chiede di provvedere urgentemente a una serie di opere che immediatamente comporterebbero un notevole miglioramento della vivibilità - e della sicurezza - nella «Granda».

Sulla statale 29 sono in corso i lavori della variante di Montà d'Alba: si prevede che il cantiere, «decurtato» dello svincolo a piani sfalsati intermedio e degli svincoli ai capisaldi ancora provvisori, possa essere chiuso entro marzo; servono tre miliardi da inserire nel piano triennale.

Sulla statale 20, la variante Roccavione-Robilante deve essere legata alla provinciale «Bovesana»: si tratta di eliminare l'attraversamento del torrente Vermenagna già previsto nel progetto in corso di realizzazione, per proseguire in una prima fase un raccordo di due km, verso località ponte Gemelli. Successivamente si farebbe il prolungamento fino a superare l'abitato di Fontanelle di Boves. Si otterrebbe così una valida variante ai concentrici di Borgo e di Cuneo., anche in vista del futuro collegamento con l'autostrada Cuneo-Asti.

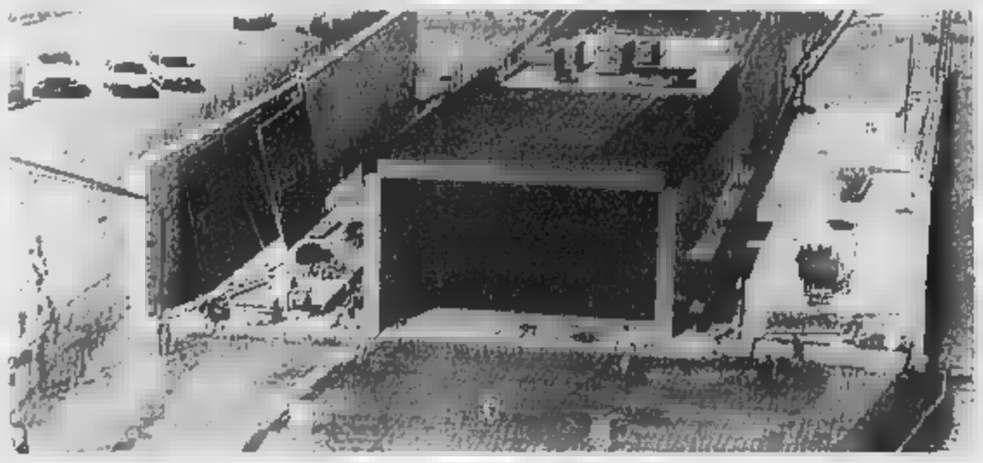
Sulla statale 589 si tratta di realizzare un tratto parallelo all'attuale arteria di 11 km, che costituirebbe le circonvallazioni di Saluzzo, Manta e Verzuolo; in quest'ultimo comune l'opera coinvolgerebbe anche la validità un investimento per mille miliardi nell'ampliamento della carriera Borgo.

Sulla statale 21 la variante sarebbe lunga 12 km e servirebbe a bypassare gli abitati di Demonte e Aisone, che attualmente costituiscono una pesante strozzatura sulla strada, sempre più trafficata, che conduce al Colle della Maddalena; a quest'opera si collega il progetto del traforo del Colle della Maddalena (100 miliardi?).

La circonvallazione ovest di Cuneo (attraverso Cervasca e Vigliolo, fino a Borgo san Dalmazzo) continua essere considerata prioritaria, anche alla luce della realizzazione della Est-Ovest e in particolare per quanto riguarda il «nodo» di Borgo, con il tunnel sotto Monserrato, in relazione alla funzione di smistamento del traffico nelle vallate che sulla cittadina convergono.

Per quanto riguarda la circonvallazione di Alba, si tratta di decidere - gli amministratori chiedono al più presto - come realizzare il lotto 2.5 dell'autostrada Cuneo-Asti, che risolverebbe il problema. Infine una sorta di tangenziale tra Cherasco e Marene sarebbe anche il lotto funzionale 2.8 sempre della Cn-At, per il quale è stato rinnovato un appello a farsi che possa precedere altre opere, così per la circonvallazione di Fossano il ponte sullo Stura.

EST-OVEST, RINVIATA LA CHIUSURA AL TRAFFICO DI VIALE ANGELI A CUNEO



Servono 30 miliardi per completare tunnel ponti

Non sarà chiuso, se non dopo Natale, il traffico su viale Angeli per permettere lo scavo del tunnel Est-Ovest: lo ha deciso l'altra sera il consiglio comunale di Cuneo, con Anas, impresa, progettista e direzione lavori. Prima sarà eseguita la presa della rete fognaria. Si allontana anche il momento in cui i lavori coinvolgeranno la zona di via Don Minzoni vicina a piazza d'Armi: il cantiere partirà dal viale per andare verso corso Nizza. Intanto il sindaco Bottasso ha rinnovato al ministero la richiesta di integrazione dei finanziamenti per circa 37 miliardi, 30 per adeguamenti strutturali, 2 per realizzare protezioni «sopra» via dell'Ospedale Carle e 5 per indennizzare i proprietari degli alloggi che saranno abbattuti in via Cuneo. [r. s.]

Al via i corsi per ottenere la «patente informatica»

Prenderanno il via la prossima settimana, nei locali del Centro Formazione Professionale «Ial», in via Allione a Cuneo, i primi corsi di informatica promossi dalla Confartigianato. L'iniziativa è stata accolta con successo dagli imprenditori, come dimostra l'alto numero di iscrizioni: 920. Il ciclo di lezioni sarà articolato in moduli: elementi di informatica, elaborazione testi Word, il foglio elettronico di Excell, il database di Access, Power Point e Internet.

Possono partecipare imprenditori artigiani sia i dipendenti delle ditte. L'iniziativa ha due finalità: permettere un più facile accesso al mondo informatico e dare istruzioni sui sistemi maggiormente utilizzati; permette ai corsisti di accumulare un patrimonio di conoscenze necessario per sostenere un esame e ottenere così la «patente informatica» a validità europea. L'Ue sta infatti sostenendo iniziative mirate a uniformare negli Stati membri le qualifiche nel campo informatico e prevedendo un sistema di certificazione delle abilità che porta al conseguimento della Patente Ecdl (European Computer Driving Licence). Tale certificazione si ottiene attraverso il superamento di sette esami che vanno dalla conoscenza base del computer al pieno utilizzo di Internet.

Lo Ial ha programmato per la Confartigianato Cuneo un ciclo di lezioni suddiviso in corsi lunghi e brevi, sia per chi non ha alcune esperienza a riguardo, sia per chi invece possiede già alcune conoscenze informatiche. Nelle prossime settimane saranno attivati i corsi base e di word per la zona di Cuneo, quindi seguiranno gli altri. Ottobre prenderanno il via i programmi di formazione anche nelle altre zone provinciali: Bra, Mondovì e Saluzzo.

I primi allievi a poter sostenere l'esame finale per ottenere la patente informatica europea saranno pronti alla fine di marzo, anche se in realtà avranno tre anni di tempo per ottenere questo riconoscimento con validità in tutti i Paesi membri dell'Ue.

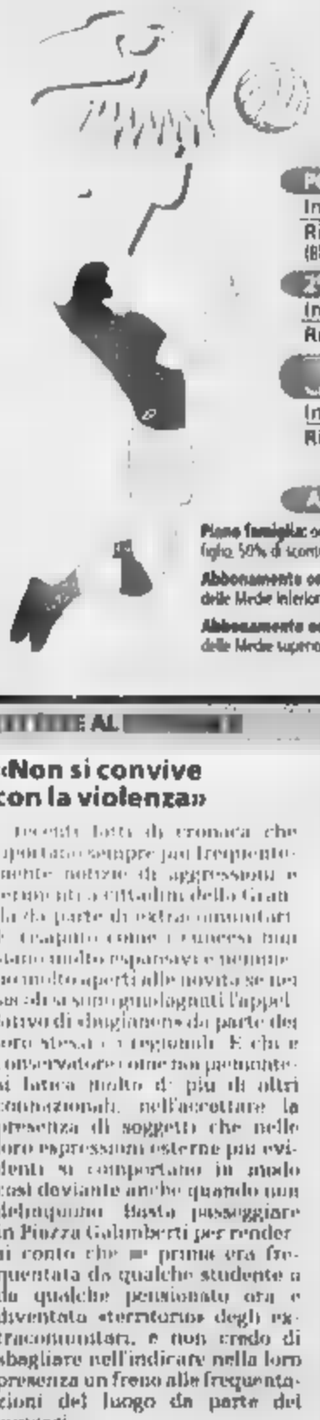
«Ci rendiamo conto - spiega Ernesto Testa, presidente provinciale di Confartigianato - che gli artigiani necessitano ancora di formazione sulle nuove tecnologie, sui sistemi operativi maggiormente in uso e sulle procedure che si possono seguire. Organizzando questi corsi la nostra associazione tenta di avvicinare il mondo artigiano alla realtà informatica, che ormai è parte integrante di tutti i settori e in modo particolare di quelli produttivi».

«Dobbiamo essere pronti - continua Testa - per non perdere il treno del progresso scientifico che avanza. Possiamo considerarci soddisfatti per l'ampia adesione che il nostro comparto ha saputo dare ad una simile proposta. Lo Ial Formazione, sulla base delle esperienze maturate nell'ambito dei corsi informatica, ha elaborato una nuova impostazione delle lezioni moduli ad hoc, in modo da rispondere alle varie esigenze e allo stesso tempo mettere gli iscritti nelle condizioni di sostenere gli esami al fine conseguire patente europea di informatica ogni probabilità di successo».

Prezzi bassi per dare nuova energia e riempire il Palazzetto

Alpitour più vicina ai tifosi

Da domani sono in vendita le tessere



Campagna abbonamenti 2000/2001

(13 incontri casalinghi della Regular Season)

POPOLARI 2° ANELLO ROSSO	
Interi	L. 100.000
Ridotti (Blu Brother e under)	L. 70.000
2° ANELLO NUMERATO ROSSO	
Interi	L. 150.000
Ridotti (under 18)	L. 100.000
[illegible]	
Interi	L. 250.000
Ridotti (under 18)	L. [illegible]

AGEVOLAZIONI

Piano famiglia: ogni 7 abbonamenti interi un omaggio per il primo figlio, 50% di sconto per gli altri.

Abbonamento omaggio popolari 2° anello rosso agli studenti delle Medie inferiori promossi con "Distinto" e "Ottimo".

Abbonamento omaggio popolari 2° anello rosso agli studenti delle Medie superiori diplomati con un minimo di 80/100

CUNEO

Una campagna abbonamenti importante: prezzi bassi per riempire il Palasport e dare nuova energia a una squadra nata già grande dopo una campagna acquisti che ha portato Cardona, Sortoretti, Kantor, De Giorgi e un altro campione cui sta lavorando il ds Enzo Frandi.

Il via alla vendita è domani nelle filiali della Bre Banca, all'Eagle point di piazzale della Libertà a Cuneo e al bar Oscar di via XX Settembre. Sarà un anno di esami per pubblico e squadra. La scorsa stagione si è chiusa con qualche malumore, la società ha risposto con una campagna acquisti «pesante». Ulisse - per bocca di Mario Plasso - sono pronti a tornare la migliore corsa d'Italia se l'Alpitour promette di non giocare gare decisive lontano da Cuneo.

«Non vogliamo andare da nessuna parte anche perché siamo legati al territorio - dice il ds Enzo Frandi - Certo che il calo di pubblico e di entusiasmo non aiuta. Tutto sarà più facile se al Palasport troveremo il colore di una volta. La squadra avrà la grinta giusta per meritarselo» [l. f.]

Tre giorni di festa

Peveragno gemellaggio con i francesi

PEVERAGNO. Tre giorni di festeggiamenti per il gemellaggio fra Peveragno e la città di Sollies-Pont (Francia del Sud-Est): domani alle 18, la delegazione ospite sarà ricevuta in piazza del municipio. Sabato alle , nel centro sportivo in regione Miclet incontri di calcio, bocce, tennis e partita di pallone elastico e saranno visitate aziende agricole e artigiane. Alle 13, dopo la premiazione, i partecipanti avranno a disposizione un buffet freddo.

La cerimonia ufficiale del gemellaggio inizierà alle 16, nella piazza dell'ex campo sportivo, con l'alzabandiera seguito dalla sfilata e la deposizione di corone al monumento dei Caduti, la firma sul protocollo sarà posta in municipio dove il sindaco, Stefano Dho, terrà un discorso. Una cena di gala sarà servita alle 20 al Centro congressi, alle 22 fuochi artificiali.

Domenica il programma prevede per le 9 una conferenza sul tema della solidarietà europea, dopo la messa in Santa Maria, polentata alla Madonna dei Boschi. [b. s.]

Domani sera a Cuneo

Si presenta il programma del Lions Club

Il medico cuneese Fausto Vinay ha sostituito Roberto Gola alla presidenza Lions club Cuneo

CUNEO. Fausto Vinay, medico cuneese, 350, nuovo presidente dei Lions, aprirà domani sera l'anno sociale del club di Cuneo, al Ristorante «Villa San Martino» Fossano. Vinay, subentrato a giugno al geometra Roberto Gola, presenterà ai soci, alle autorità e agli ospiti il programma dell'anno. Di particolare rilevanza una serata aperta al pubblico che affronterà i temi della bioetica, manipolazioni genetiche e clonazione. I Lions proseguiranno negli interventi a favore dei portatori di handicap e degli emarginati, di inoltre sono previsti interventi di iniziative per la pace e la tutela dei minori [v. p.]

Con uno storico tedesco

Boves ricorda l'eccidio del settembre '43

BOVES. L'appuntamento è per questa sera alle 21 nella sede della Scuola di Pace in via Marconi dove uno storico tedesco, ricostruirà gli eccidi compiuti dai nazisti tra il 1943 e il 1945 in Italia. E' questo il primo di una serie di manifestazioni indette da Comune di Boves - assessorato alla Cultura guidato da Flavio Becchis - e dalla Scuola di Pace - diretta Diego Berra - in occasione 57° anniversario dell'eccidio di Boves. Era il 19 settembre del 1943 quando le truppe tedesche, guidate dal nazista Peiper, furono protagoniste di atti criminali contro la popolazione civile: 21 persone furono trucidate (fra le quali due «ambasciatori» che avevano trattato e ottenuto il rilascio di soldati tedeschi, il parroco don Bernardi e l'industriale Vassallo) e bruciarono molte case sia nel concentrico, sia nelle frazioni in valle Colla.

Diego Berra

Anche di questo parlerà stasera il direttore dell'Istituto storico germanico di Roma, Lutz Klinkhammer che ha condotto approfonditi studi «sulle stragi tedesche in Italia dal 1943 al 1945».

Domenica 17 la commemorazione si inizierà alle 9,15 davanti al municipio dove verrà formato il corteo con la partecipazione della banda musicale «Silvio Pellico» di Boves e di una delegazione della città gemellata Castello di Godego e di altre località decorate. Dopo la messa partigiani, rappresentanti delle Associazioni combattentistiche, i consiglieri comunali e altre autorità renderanno omaggio ai Caduti Resistenza e di tutte le guerre depositando corone d'alloro ai monumenti. Sotto il «pellerina» del municipio eseguirà una riflessione del sindaco Riccardo Pellegrino. Alle 11, nel teatro Borelli lo scrittore Nuto Revelli porterà una sua testimonianza sulle guerre, sulla Resistenza, sulla memoria degli eventi.

Sempre domenica 17 in piazza Italia nella mattinata (senza interferire sulle manifestazioni ufficiali) è in programma il «1° Trofeo dell'Amicizia», gara ciclistica riservata ai giovanissimi (7-12 anni) organizzata dall'assessorato allo Sport in collaborazione la società «Mi Tia, il Coni e la Fci. [b. s.]

GRANDE CUNEO

CHIUSA PESIO

Al sindaco una petizione sul ripetitore telefonico

Il sindaco Antonino Peculio ha ricevuto una petizione firmata da cinquantatre abitanti che chiedono di sapere quale impatto ambientale potrà avere il ripetitore telefonico che la compagnia Wind intende installare nella zona di via Combe e Vigne Soprane. Le perplessità derivano da timori legati alla possibile nocività della concentrazione di onde radio. La Giunta dovrebbe esaminare il problema in una delle sue prossime riunioni per dare risposte concrete agli abitanti. [b. s.]

Al via l'ampliamento della casa di riposo

Inizieranno il prossimo mese gli attesi lavori di ampliamento e adeguamento alla casa di riposo: la parrocchia, proprietaria dell'edificio, ha ottenuto la concessione e ha invitato varie imprese edili a presentare le offerte. L'opera dovrebbe procedere in tempi rapidi. [b. s.]

CERVASCA

Corso di automassaggio per la terza età

L'assessorato alla Sanità e la commissione socioassistenziale del Comune di Cervasca organizzano un corso di automassaggio per la terza età, che sarà tenuto da Isilde Dogliani. Le quattro lezioni (giovedì settembre, 5, 12 e 19 ottobre) si svolgeranno nella palestra delle scuole, dalle 20,30 alle 22. E' previsto un tetto massimo di 25 partecipanti e ci si può prenotare all'ufficio anagrafe del Comune di Cervasca, dalle 9 alle 12, entro il 25 settembre. Quota di partecipazione 15 mila. [c. g.]

DRONERO

«Gli ebrei in Italia dopo l'Unità»

Sono ancora aperte le iscrizioni al «Gli Ebrei in Italia dopo l'Unità: assimilazione, persecuzione, riscoperta dell'identità», diretto dallo storico Aldo Alessandro Mola. Il ciclo di lezioni, che si terranno dalle 16, all'azienda di formazione Professionale, in via Meucci 2, da lunedì 18 a giovedì 21 settembre, costituisce la seconda Scuola Estiva di Alta formazione, organizzata dal Centro Europeo «Giovanni Giolitti» per studio dello Stato, di Dronero, con l'istituto italiano per gli Studi Filosofici di Napoli. La partecipazione è aperta a tutti. Sono state stanziate dieci borse studio con il contributo della Fondazione CRS. Tra i docenti, Bruno Di Porto, dell'Università di Pisa. Informazioni allo 0171/905191. [v. p.]

LETTERE AL

«Non si convive con la violenza»

I recenti fatti di cronaca che riportano sempre più frequentemente notizie di aggressioni e ferimenti a cittadini della Granda da parte di extracomunitari. E' ovvio che i cuneesi non siano molto disposti a porgere l'altra guancia e nemmeno molto aperti alle novità se nei secoli si sono giustificati l'appellativo di «bogianen» da parte dei loro stessi conterranei. E chi è convenzionalmente che non permette si batta molto di più di altri connazionali, nell'accettare la presenza di soggetti che nelle loro espressioni esterne più evidenti si comportano in modo così deviante anche quando non delinquono. Basta passeggiare in Piazza Galimberti per rendersi conto che prima era frequentata da qualche studente e da qualche pensionato ora è diventata «territorio» degli extracomunitari, e non credo di sbagliare nell'indicare nella loro presenza un freno alle frequentazioni del luogo da parte dei cuneesi.

Ma perché? Perché qualsiasi persona che è inserita nel ciclo del lavoro si chiede anche facciano quelle persone perdigiorno che commentano in una lingua incomprensibile al tuo passaggio. Forse non dicono alcunché su di te ma lo stesso fatto di non comprendere e di constatare che non stanno lavorando, a mio avviso, lo scatto una buona dose di sospetti.

Se questi sospetti restassero a tale stadio a poco a poco si potrebbe anche cambiare opinione. Ma ora non è poche sempre più frequentemente queste evenienze diventano fatti di cronaca.

Ed allora vi è da chiedersi perché come comunità come popolo non reagiamo. Bastonisto a sangue un tabaccaio e nessuno reagisce. Se passeggiando a Madonna della Riva ti aggrediscono passo in cronaca locale ma nessuno muove un dito. Se rapinano due coniugi che stavano guardando la televisione in casa, picchiandoli selvaggiamente, sembra quasi che non interessi a nessuno. O, ed è molto peggio a mio avviso, si instaura quasi un senso di rassegnazione di fronte ad una violenza che come popolo abbiamo da tempo abbandonato. E così chi delinque inconsciamente si instaura una sorta di aspettativa di impunità che col passare del tempo diventa sempre più convinzione con le conseguenze del caso. Proprio questo nostro individualismo ci impedisce di aggregarci per reagire. E' ora, a mio avviso, di passare alla tolleranza zero.

Se l'ospitalità e la fratellanza sono doveri cristiani, da queste parti - che hanno vissuto la rivoluzione calvinista - il paradiso si conquista solo lavorando. E allora chi non lavora non sarà mai parte della comunità.

Lettera firmata, Cuneo

Inutili le telecamere anti-criminalità

Ha suscitato in me ilarità un recente articolo da voi pubblicato sulle telecamere nascoste che a Bra si vorrebbe installato per combattere la microcriminalità. Certo che piuttosto che dichiarare la propria impotenza l'uomo arriva ad inventare proprio tutto. Non credo che sia questi mezzi che si vincerà questa battaglia. Se anche fossero installate veramente, le telecamere nascoste, servirebbero soltanto ad arricchire qualche installatore od impiantista locale.

La microcriminalità si può vincere anche facendo circolare più pattuglie di vigili urbani, anche di notte e non solo per qualche giorno al mese.

Giuseppe Chialvo, Bra

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171 66 444; telefono 0173 316 313. **Cn**: 0171 441 744. **Alberetto Torre**: tel 0173 520 144. **Bagnolo Piemonte**: tel 0175 392 836. **Borgo**: 0175 348. **Borgo San Dalmazzo**: 0171 260 013. **Bra**: tel 0172 423 370 42 01. **Busca**: tel 0171 945 658, 945 455. **Caraglio**: tel 0171 619 102. **Ceva**: tel 0174 72 31. **Demonte**: tel 0171 95 115. **Dronero**: tel 0171 916 333. **Fossano**: tel 0172 699 111. **Garessio**: tel 0174 81 063. **La Morra**: tel 0173 50 116. **Limone**: tel 0171 929 113. **Mondovì**: tel 0174 552 255. **Monforte d'Alba**: tel 0173 787 313. **Monticello d'Alba**: tel 0173 64 319. **Moretta**: tel 0172 911 010. **Morozzo**: tel 0171 772 555. **Neive**: tel 0173 677 407. **Niella Belbo**: tel , tel 0174 393 090. **Peagno**: tel 0175 987 477. **Peveragno**: tel 0171 339 555. **Racconigi**: tel 0172 84 044. **Saluzzo**: tel 0175 45 245-470 00. **Santo Stefano Belbo**: tel 0141 840 666. **Sommariva del Bosco**: tel 0172 551 02. **Savigliano Cri**: tel. 0172. 717.107. **Vinadio**: tel 0171 959.128

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino**: 0171 443 411; : tel 0171 606 811; ve: tel 0174 70.55 11; **Saluzzo**: tel 0175 211 811, telefono (0172) 485 311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo n. numero telefonico 0171 492. Per gli altri Comuni le farmacie di svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Piave*, Piave, telefono 0173 282 896.

Bra: *Bianchi*, Vitt. Emanuele 149, telefono 0172 412.209.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, telefono 0172 60.316.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. Maggiore 7, 78.

Saluzzo: , corso , 0175 42 2267.

Savigliano: *Dominici*, via Cavallotti 2, telefono 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di Cuneo 209632 oppure 260013 **Usl di Alba** 316.316. **Usl di Borgo** 269 63x, 260 013. **Usl di Bra** 420 273. **Usl di** 72.31. **Usl di Dronero** 280632 oppure 260013. **Usl di Fossano** 147817817. **Usl di Mondovì** 550 111. **Usl di Ormea** 391.110. **Usl di Saluzzo** 147817817. **Usl di Savigliano** 147817817.

In molti istituti è ancora possibile iscriversi ai corsi serali. Materne, elementari e medie aprono i portoni lunedì

A scuola c'è l'accoglienza matricole

Prime lezioni con gite e presentazione dei programmi

Vanna Peccatori

CUNEO

Primo giorno in classe ieri, per i ragazzi degli istituti professionali. Materne, elementari e medie inizieranno lunedì.

Gli istituti che hanno già avviato le lezioni hanno attuato il «Progetto accoglienza» per i nuovi iscritti. Gli studenti delle quarte ginnasio [illegible] liceo classico «Pellico» di Cuneo (63 matricole) martedì sono saliti in alta valle Pesio, al pian delle Gorre, per una prima «presa di contatto» con compagni e insegnanti. Al «Grandi» di Cuneo i professori hanno illustrato le attività, mentre [illegible] allievi di 3ª e 4ª hanno spiegato le caratteristiche degli stage.

Al professionale «Cillario-Ferrero» di Alba ieri sono entrati in classe gli allievi di prime, seconde, terze e quinte, ai quali si aggiungeranno oggi quelli delle quarte. Primo ingresso a scuola, oggi, per i neoiscritti dell'artistico «Bianchi» [illegible] Cuneo con una mattinata d'accoglienza. I compagni delle altre classi inizieranno lunedì. Si attende invece la decisione del Ministero per l'attivazione dei corsi serali. Spiega il preside Giancarlo Canonico: «Abbiamo molte richieste, sia di laureati che preferirebbero corsi di approfondimento, sia di giovani che vorrebbero conseguire il diploma».

Lunedì [illegible] apriranno anche i corsi serali, ai quali è ancora possibile iscriversi, degli istituti per Ragionieri di Cuneo, Alba [illegible] Savigliano e del Geometri di Savigliano e Cuneo. Spiega il preside di quest'ultimo, Pier Giorgio Gerbaudo: «Abbiamo attivato la sperimentazione Sirio che permette una maggiore flessibilità di percorso e consente di riconoscere "crediti" a studenti che hanno maturato esperienze di studio incomplete. Inoltre, in base alla legge sul prolungamento dell'obbligo scolastico, gli studenti che hanno superato il primo anno di qualsiasi [illegible] superiore, vengono iscritti in seconda, salvo l'obbligo di esami integrativi».

A sinistra studenti del «Gramsci» e (sopra) ragazzi del «Pellico» in Valle Pesio

In aula a Ormea

Ceva inizierà il 18 settembre

ORMEA. Da ieri mattina sono tornati a scuola gli studenti dell'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura, che da quest'anno fa parte della scuola superiore autonoma, nata dall'unione con l'ex sezione staccata dell'Itc «Baruffi» [illegible] l'ex scuola coordinata dell'Ipc «Grandis» di Ceva.

Gli istituti cebani, invece, hanno rinviato l'inizio delle lezioni al 18 settembre, come l'Itc Baruffi (con 3 ore), i licei classico e scientifico, le magistrali, l'Itis di Mondovì. L'«Alberghiero» [illegible] ha cominciato [illegible], come le classi terze al Garelli-Ipc (dal 2000 unificati). [p. s.]

Nuova sezione

Nella Materna di Rifreddo

RIFREDDO. E' stata istituita la seconda sezione della scuola materna statale. La richiesta, inoltrata a suo tempo, dal Comune e dalla direzione didattica di Paesana, motivata con l'eccesso di domande che si verificavano, al momento dell'iscrizione, è stata accolta dal Provveditorato agli studi di Cu[illegible]. Sono trentasette le domande di iscrizione. Sono in corso, in questi giorni, i lavori di allestimento dei locali, che ospiteranno la nuova sezione scolastica. L'inaugurazione è in programma sabato pomeriggio, alle 15, con uno spettacolo per bambini. [g. ne.]

Corsi professionali

Boves si allea con Torino per formare gli artigiani

BOVES. Sono aperte le iscrizioni ai «Corsi di formazione professionale» organizzati dall'«Associazione Scuole Tecniche San Carlo» di Torino, in collaborazione con [illegible] Comune di Boves, per l'anno 2000-2001 che si suddividono in [illegible] diurni per falegname mobiliere, decoratore di ambienti e di arredo urbano, operatore manutenzione manufatti lignei antichi, operatore Cad (edile architettonico) e serali che riguardano [illegible] restauro di arredi lignei (in 180 e 270 ore), aggiornamento informatico in Windows, elaborazione testi a livello base e per Internet. Le lezioni inizieranno il 6 novembre e si svolgeranno nei locali di [illegible] Borgo San Dalmazzo, accanto alla Bocciofila.

Per informazioni e iscrizioni (con numero chiuso), telefonare a Erica Pellegrino, 0171388227 dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30; fax 0171380091. (b. s.)

Evitata la pluriclasse

Alle Elementari di Salmour da lunedì settimana corta

SALMOUR. Per la prima volta dopo tanti anni, la prima classe delle Elementari sarà costituita dal numero [illegible] di bambini della stessa età. In tutto solo otto, numero comunque sufficiente ad evitare la costituzione della «pluriclasse».

Parallelamente partirà dal 18 settembre la sperimentazione della settimana corta, con lezioni fino al venerdì, compresi i pomeriggi di martedì, mercoledì e venerdì.

Incremento del numero degli iscritti anche alla scuola materna, dove quest'anno ci saranno dieci bambini [illegible] più rispetto allo scorso anno. Di conseguenza è stata attivata una seconda sezione, che accoglierà anche i piccoli provenienti da altri Comuni. Anzi, gli stessi abitanti di Salmour hanno acquistato nel tempo maggior fiducia verso il loro asilo, tanto che sta diventando l'abitudine di far frequentare ai loro figli le scuole materne di Fossano o Narzole. [a. p.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

Morto l'ex vicesindaco Antonio Battisti

E' deceduto ieri all'ospedale di Savigliano Antonio Battisti, 71 anni, già vicesindaco di Saluzzo dall'82 agli inizi del [illegible], quando venne colpito da un ictus che lo costrinse ad abbandonare l'attività amministrativa. Fu esponente del partito liberale. Lascia la moglie e tre figli, uno dei quali, Paolo, è attualmente vicesindaco della città. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 in Duomo. [g. ne.]

SAVIGLIANO

Corsi di lingue Iscrizioni all'Arci

Corsi di inglese, francese, [illegible] spagnolo con durata di quaranta ore (prezzo 200 000 lire) e di chitarra (120 ore, costo 200 000 lire) organizzati dall'Arci. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0172 21560. [r. c.]

[illegible]

Negozi aperti anche dopo cena

Prosegue la rassegna «Estivedì sera aperto», che prevede l'apertura al pubblico dei negozi dalle 21 alle 23. Anche stasera alcune parti del centro saranno pedonali e si terranno momenti di spettacolo. [g. ne.]

[illegible]

Appello per aiutare un tredicenne rumeno

«Andrej» è un ragazzo rumeno di 13 anni, affetto da talassemia maggiore. Nel giro di 45 giorni occorre sottoporlo a trapianto di midollo spinale. Fatto venire in Italia sembra dopo un'esistenza tra gli ospedali morenti. Servono 10 milioni». L'appello è lanciato da padre Alfredo Beltrame, della «Comunità cristiana ortodossa-Missione [illegible] San Giuda Taddeo» di Saluzzo. Le offerte possono essere versate sul ccb 110034 18 50 intestato alla comunità, aperto alla Crs (sedel, specificando la causale («Per Andrej»). [al. bu.]

FOSSANO

Finisce sotto un'auto Ferito un ragazzino

Un ragazzino di dieci [illegible] è finito sotto un'auto mentre attraversava la strada in bici. L'incidente è avvenuto [illegible] via Craveri, una strada molto trafficata, considerata la «circonvallazione interna» della città. Il ragazzino si è rotto un dente e [illegible] riportato una frattura al gomito. [l. a.]

FOSSANO

Messa in Duomo con Padre Ghi

Domani, alle 20,30, messa [illegible] Cattedrale con Padre Ghi; sono previsti anche momenti di preghiera per la conversione, e la guarigione. [l. a.]

FOSSANO

Donna deruba una fioraia

Furto nel negozio di fiori, in via Cavour. Una donna tra i 40-50 anni, vestita in modo trasandato, si è presentata per acquistare una pianta. La madre della titolare è uscita un attimo dal negozio per chiamare la figlia, che stava parlando con un fornitore all'angolo di via Cavour, una decina di metri più in là. Al ritorno la cliente era sparita e dalla borsa lasciata nel retro, mancava il denaro. Stessa scena qualche mese fa al punto vendita di tendaggi di viale Vallauri. Anche in quell'occasione, la titolare aveva dovuto cercare nel magazzino la merce chiesta da una donna, lasciando la borsa dietro al bancone. Al suo ritorno niente cliente e niente soldi. [a. p.]

Domenica grande festa in azienda

Attiva da 50 anni la Galfer di Barge

BARGE. Grande festa domenica per i 480 dipendenti della «Galfer»: l'azienda compie 50 anni e per l'occasione è stato allestito un ricco programma. Tra le 9,30 e le 11, è previsto l'arrivo degli invitati; quindi, alle 11, discorso di benvenuto. Tra [illegible] 11,15 e le 12,30, le visite libere allo stabilimento e alla sezione che si occupa di «Ricerca e sviluppo».

Dalle 14,30 alle 18 (dopo [illegible] pranzo a buffet), inizio degli intrattenimenti e alle 21.30 [illegible] il sipario dalla manifestazione con i fuochi d'artificio.

La «Galfer» è stata fondata a Torino nel 1950, da Alberto Prandino (che sarà presente domenica) e da Giuseppe Gallo. Lo stabilimento di Barge è stato costruito nel [illegible]; nel 1976 l'azienda è entrata a far parte della multinazionale americana «Itt Corporation».

«Oggi la nostra azienda - spiega Riccardo Trossi, presidente e amministratore delegato della Itt Corporation Italia - produce [illegible] mila pastiglie frenanti al giorno: questo significa che, nel mondo, ogni giorno 60 mila vetture viaggiano con i nostri prodotti. Siamo i secondi in Europa, con una quota di mercato pari al 22% e serviamo tutte le case automobilistiche europee».

Il fatturato (che nel 1976 [illegible] di un miliardo e 800 milioni) «oggi - precisa Trossi - è di 300 miliardi, con ottimi utili, ma possiamo [illegible] migliorare: [illegible] valutando [illegible] cent[illegible] al meglio nel mercato nord-americano e nel settore delle pastiglie per [illegible]. [al. bu.]

Mondovì, cerimonia il 23 settembre

Piazza inaugura il nuovo «salotto»

Piazza Maggiore da mesi è interessata dai lavori di restyling

MONDOVI'. Ultima settimana [illegible] lavori [illegible] piazza Maggiore, dove il cantiere per la ristrutturazione è ancora aperto solo nella porzione attigua ai portici Sottani. [illegible] 23 settembre, si terrà l'inaugurazione ufficiale del «salotto» cittadino che sancirà la conclusione definitiva degli interventi di riqualificazione e restyling, durati mesi. La piazza è già accessibile (almeno dal lato superiore, quello dei portici Sopranis) dalla metà di agosto, ma - al di là delle opere ancora da eseguire - il sindaco Vaschetti ha preferito rinviare il taglio del nastro, per sottolinearlo [illegible] [illegible] evento importante. La scelta è caduta su un concerto. [p. s.]

Dal 20 settembre

A Mondovì le reliquie di Santa Teresa

MONDOVI'. Teresa Martin di Lisieux, ovvero Santa Teresa di Gesù Bambino: le reliquie di una fra le sante più venerate di tutti i tempi saranno accolte nella Diocesi di Mondovì, da mercoledì 20 a venerdì 22 settembre, provenienti da Pinerolo. L'urna arriverà in mattinata in cattedrale, dove, alle 18, il vescovo Luciano Pacomio presiederà [illegible] messa solenne. Al termine, dal duomo partirà il corteo processionale diretto all'istituto «Santa Teresa» di Piazza: lì l'urna sarà custodita per tutta la giornata. Fra gli appuntamenti più significativi, spiccano alle 14 il ritrovo delle ex collegiali, alle [illegible] la riflessione del vescovo, alle 20,30 la veglia di preghiera per i giovani della diocesi. Alle 23 si procederà con la traslazione delle reliquie alla volta del monastero delle Clarisse, di Vicoforte: nel convento rimarranno per la preghiera dalle 9 alle 10, quando saranno trasferite al santuario basilica. La giornata sarà dedicata ai turni di preghiera animati dalle varie zone pastorali della diocesi, per [illegible]concludersi, alle 16, con la messa [illegible] l'urna ripartirà in serata. [p. s.]

Protezione civile

La «tregiorni» del Gruppo Valle Stura

DEMONTE. Si chiama «Operazione Castello» quella che per tre giorni (domani, sabato e domenica) impegnerà il Gruppo intercomunale volontari protezione civile Valle Stura.

Un programma intenso che prenderà il via alle 14 di domani dopo l'allestimento del campo base in località Castello. Alle 18 ci sarà [illegible] riunione dei volontari e poi la cena. Sabato si terrà un'esercitazione al fiume Stura mentre domenica ci sarà la presentazione dei volontari e delle attrezzature utilizzate durante gli interventi. Alle 10,45 messa al campo, officiata da Don Renzo. Seguirà il pranzo sociale.

L'operazione ha il patrocinio della Comunità montana Valle Stura di Demonte e dei Comuni di Valle.

Il gruppo intercomunale è stato costituito nel '98 dalla Comunità montana. Si occupa di previsione, prevenzione e soccorso. Responsabile del gruppo è Sebastiano Ortu. La sede amministrativa è in via Rubattiera, 4, tel. 017195372. [a. f.]

Nel Monregalese

Vendemmia penalizzata dalle norme

CARRU'. Le norme che impongono la regolare assunzione [illegible] oggetto ai contributi per i lavoratori impegnati nella vendemmia, non tengono conto della reale situazione di gran parte della Langa monregalese. Lo sostiene il consigliere regionale Giacomo Rossi, in una lettera inviata ai ministri dell'Agricoltura e Lavoro, agli assessori regionale Scanderebech e provinciale Lombardi, all'ispettorato del Lavoro di Cuneo, al prefetto e alle organizzazioni sindacali agricole.

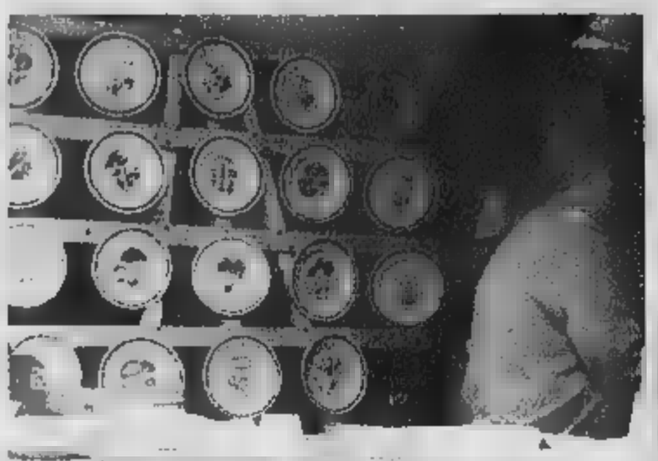
«I viticoltori devono raccogliere le uve [illegible] tempi stretti, prima che marciscano e che [illegible] troppo tardi per il ritiro da parte delle cantine - ha scritto Rossi -. Per evitare questo danno, intervengono parenti, amici, vicini di casa che aiutano in modo volontario, anche se solo per poche ore. Chiedo quindi che questo aiuto stagionale di poche ore venga lasciato libero. L'anno scorso non è stato così, spero che oggi il problema venga preso nella giusta considerazione». [p. s.]

Hip Hip
Matiz

FOTO VERSIONE CITY

da lire 13.000.000
PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA
CON UN USATO
NON CATALIZZATO
DI VALORE ZERO

30 anni
3 ANNI
DAEWOO
MARRO automobili
La Concessionaria per Cuneo e Provincia con assistenza specializzata e magazzino ricambi in sede aperto anche il sabato tutto il giorno
BOVES (CUNEO)
C.so Trieste, 82 Tel. 0171.38.03.67



CEVA

Tutto è pronto, in città, per la 39ª «Mostra del fungo», una quest'anno i festeggiamenti non potranno esitare di essere accompagnati da un velo di tristezza e di grande malinconia, per l'assenza di un personaggio che ha dato lustro, fama e gran parte della sua vita all'organizzazione della manifestazione. L'ingegner Ernesto Rebaudengo, presidente del Gruppo Micologico Cebano, morto all'improvviso il 4 settembre. Nel cuore di tutti, promotori e visitatori, il primo ricordo sarà per questa figura, così schiva e modesta, ma dalle capacità tali da renderla uno dei micologi più illustri a livello nazionale e il miglior disegnatore al mondo di tavole con funghi dal vivo.

Nella memoria dell'ingegner Rebaudengo la festa parte stasera, con il primo dei numerosi appuntamenti messi in cartellone dal lavoro d'équipe di Ente Manifestazioni, Pro loco e assessorato alle Manifestazioni del Comune, insieme al Gruppo «Peyronel» la cui si deve l'esposizione micologica. «Ricordo con commozione l'ingegner Rebaudengo - ha detto il presidente della "Mostra del fungo", Giovanni Scola -, venuto a mancare proprio alla vigilia della manifestazione, personaggio che si è prodigato con passione instancabile per la crescita di una mostra in continua crescita».

Alle 18, in piazza del municipio, ci sarà l'«Aperitivo in piazza», con il concerto di fisarmonica e l'apertura dei negozi promotta fino alle 20. Domani sera la biblioteca civica ospiterà «Canti del vecchio Piemonte» tra classico e popolare. L'incontro musicale (anch'esso Azzolina. Si inizia alle 21,15.

Sabato, infine, si svolgerà uno spettacolo che incontrerà il sicuro gradimento soprattutto da parte dei giovani: si esibiranno Alex & Franz, ospiti fissi della fortunata trasmissione televisiva «Mai dire gol» (in onda per anni su Italia 1 con la Gialappa's Band). Le loro «performances», che hanno ottenuto numerosi premi teatrali di rilievo, s'intitola «Dalla A alla Z». Le risate sono assicurate, per una serata che, dalle 21,15, accompagnerà - poco distante - l'allestimento sotto i portici di via Marenco dell'esposizione dei funghi.

«La mostra è un piccolo miracolo che si ripete da 39 anni - ha sottolineato il sindaco Alfredo Vizzo -, raro esempio e armoniosa espressione di passione, dedizione e tenacia, profuse senza misura da quella pattuglia di studiosi, appassionati, collaboratori e volontari, che portano a Ceva decine di migliaia di persone».

«Come Pro loco - ha evidenziato il presidente Massimo Gula - abbiamo organizzato una serie di iniziative di contorno all'esposizione di funghi, che è di portata internazionale. Quest'impegno si concretizza con manifestazioni folcloristiche, distribuzione di funghi fritti, musica».

«Tutti i volontari cebani hanno lavorato per questi festeggiamenti - ha rimarcato il presidente dell'Ente Manifestazioni, Domenico Pera -. La mostra micologica è considerata la più importante d'Europa».

«Fin d'ora ringrazio tutti i volontari per quanto hanno fatto e stanno facendo - è la conclusione dell'assessore alle Manifestazioni, Silvio Gamba -. Un benvenuto a quanti, con la loro presenza, daranno prova concreta di premio alle loro fatiche».

Per quanto riguarda la «Mostra del fungo», ci sono due anticipazioni. Il piatto tradizionale commemorativo in ceramica, l'ultimo realizzato da Rebaudengo con i suoi disegni per la collezione partita nel 1977, rappresenterà l'Amanita fulva. Un'idea nuova è invece quella delle magliette che si troveranno in vendita domenica e raffigurano le vignette umoristiche a tema sul fungo, eseguite da disegni di Maurizio Galliano dalla «Big Promotion» di Ceva, su richiesta del Gruppo Micologico Cebano, presso il cui stand si potranno trovare.

Ceva, al via gli appuntamenti serali

La Mostra del fungo senza Rebaudengo

Tra le novità domenica si troveranno in vendita le magliette con raffigurate le vignette umoristiche ispirate al fungo

XXXIX MOSTRA DEL FUNGO
CEVA
Città di Ceva
Ente Manifestazioni
Pro Loco

INAUGURAZIONE
SABATO 16 SETTEMBRE
disco
MNM
D.J.
ALEX COVERI
INGRESSO
LIBERO
mirror new
millennium
nuove
ambientazioni
marsaglia ▪ cn • info 0174.787113 - 0174.787102

Gerbino
Gioielleria
CEVA
Via Marenco, 48
Tel. 0174.701163
MONDOVÌ
Corso Statuto, 28
Tel. 0174.42548

LA MASSIMA ESPRESSIONE
DEL
CAMPIONATO
D+ DA' LA SCELTA PIU' AMPIA
PER SEGUIRE IL CAMPIONATO
ITALIANO IN DIRETTA
+ CALCIO
TELE +
IL DIGITALE DI
TELE +
CENTRO VIDEO
via Marenco, 79
via Sauli, 31
CEVA (Cn)
. 0174.700239
cell. 0348.7251567

XXXIX MOSTRA DEL FUNGO
Sabato 16 settembre 2000
MAI DIRE GOL
CEVA
dalla A alla Z
con Alex & Franz di Mai dire gol
Cerveza e Fungh in Piazza

INTERESSI
Z E R O
FINO A 24 MESI
1ª RATA GENNAIO 2001
AZ
di tutto & di più
GRUPPO AZ
www.azmoda.it
CEVA
o ml. TO/SV
Tel. 0174.724611
Via Brigate Partigiane, 13/A
. 019.502673
Via del Porto, 21/23
Tel. 011.9716235
GENOVA
Via Francia, 70
Tel. 010.415052

Il 23 e 24 settembre nelle storiche cantine

I piatti delle regioni in tavola a Canelli

Filippo Largana
CANELLI

Se amate il fritto di pesce alla ligure, la pasta alla Norma che si fa in Sicilia, le orecchiette pugliesi, la «ribollita» toscana o la bagna cauda piemontese, perdetevi la manifestazione «Canelli, città del vino» in programma il 23 e 24 settembre.

Per due giorni, nelle storiche cantine vinicole canellesi, oltre a bancarelle con piatti e vini tipici del Piemonte, ci saranno anche stand enogastronomici da Liguria, Puglia, Sicilia e Toscana, in una sorta di grande gemellaggio della buona tavola che prevede degustazioni, visite guidate e abbinamenti «incrociati» tra vini e ricette regionali.

Un «paradiso» per i golosi che troveranno, tutte insieme, le cucine tipiche di cinque aree italiane tra le più vocate all'enogastronomia di pregio.

L'iniziativa è del Comune (sindaco Oscar Bielli) d'intesa con l'associazione Città del Vino (400 centri associati in tutta Italia) e un pool di enti pubblici e privati, tra cui la cassa di Risparmio di Bra, l'Atl di Asti e l'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana».

Il programma prevede, oltre a degustazioni di piatti e vini tipici, eventi di segno, in gran parte concentrati nella giornata di sabato 23: al mattino arriveranno un centinaio di turisti delle Ferrovie Nord di Milano con tanto di vaporiera che farà la spola tra Canelli (tour nelle cantine vinicole), Nizza (visita al museo del vino Bersano) e i luoghi pavesiani di Santo Stefano Belbo; ci poi un convegno sulle Deco, le denominazioni d'origine comunali, che si propone di assegnare i prodotti tipici locali (annunciato l'intervento di Luigi Veronelli); un giro in bici sulle colline Del Moscato (in collaborazione con la società ciclistica «Pedale canellese»); l'inaugurazione della mostra di pittura dell'artista francese, canellese d'adozione, Danielle D'Henry (le opere saranno esposte nelle vetrine di alcuni negozi cittadini); verso le 17, in piazza Gioberti, la «sagra del pesce di Camogli», organizzata dalla Pro loco del centro ligure, con una mega frittura all'aperto e, alle 21, in piazza Gancia un concerto di musica rock.

Nella due giorni previste visite al museo del vino e ai luoghi pavesiani

Domenica 24 proseguiranno le degustazioni incrociate di e ricette delle cinque Regioni coinvolte nella manifestazione, a mezzogiorno, ancora distribuzione del fritto misto di pesce di Camogli.

Info. 0141.820.225, 0141.820.231; e-mail: manifestazioni.canelli@interbusiness.it.

Solo le partite selezionate spuntano prezzi tra le 15 e le 17 mila al miriagrammo

Vendemmia, dolcetto in crisi

Giacenze di vino e uva non sempre eccellente

Giuseppina Fiori
ALBA

Con la raccolta delle uve dolcetto sta entrando in piena fase nelle Langhe la vendemmia 2000. Ed è proprio il dolcetto, in una campagna vendemmiale che si preannuncia buona, a suscitare le maggiori preoccupazioni. Giacenze di vino in cantina, qualità dell'uva non sempre eccellente sarebbero alcune delle cause che stanno determinando una situazione piuttosto pesante per queste uve e vino. Il direttore della Coldiretti di Alba, Terenzio Ravotto, dice: «Per il dolcetto, mai come quest'anno si può parlare di due vendemmie: una è quella dei viticoltori che hanno diradato le uve nel vigneto per ottenere una buona qualità e riescono a spuntare prezzi buoni, fino a 15-17 mila lire al miriagrammo. L'altra è quella di coloro che non hanno fatto nessuna selezione e si trovano ora in difficoltà». Per le partite di qualità più scadente si parla di offerte di prezzi da 7 a 10 mila lire al miriagrammo, che stentano a coprire i costi di produzione. Anche la quotazione del vino dolcetto doc all'ingrosso ha subito una lieve flessione, passando da 220 a mila lire all'ettolitro a 200-280 mila.

Si può parlare di crisi del dolcetto? Risponde Giancarlo Montaldo, agronomo, esperto di problemi vitivinicoli: «La crisi del dolcetto esiste: nasce dal vino e si riflette sull'uva. Una delle lacune sta nel fatto che è stato troppo spesso presentato come vino da bere giovane, mentre è consolidata a livello internazionale la convinzione che merita rispetto il prodotto in grado di resistere nel tempo. E il dolcetto può evolversi, acquistare godibilità nel tempo, anche se non potrà essere invecchiato come il nebbiolo. Il e il '98, ad esempio, sono ottimi. Il nome dolcetto può creare confusione non trattandosi di un vino dolce, ma una carenza ancora più grave sta nel fatto che si è riusciti ad affermarlo oltre a Piemonte, Liguria e Lombardia. Alle vigne di dolcetto forse sono state dedicate le cure di quelle da nebbiolo. E' ora di correre ai ripari». Anche Luigi Rosso, presidente della Consulta vitivinicola, sostiene la necessità di affrontare il problema. Le due riunioni, tra produttori e aziende vinificatrici, promosse dalla Consulta alla fiibale albese della Camera di commercio per concordare i prezzi delle uve dolcetto e barbera, non hanno portato a nessun risultato. Lunedì, sempre alla Camera di commercio albese (ore 10.30) si terrà un'altra riunione si parlerà soprattutto di prezzi dei nebbioli e in particolare di quelli da barolo, un vino quest'ultimo che continua ad andare a gonfie vele. Secondo le prime indicazioni per i nebbioli da barolo dovrebbero essere confermate le quotazioni dello scorso anno: sulle 50 mila lire al miriagramma.

Con la raccolta delle uve dolcetto nelle Langhe entra in piena fase la vendemmia 2000

IN BREVE

BRA
Morta l'anziana caduta in
Maria Rinaldi, 75 anni, vedova, residente in via Crispi 21, è morta all'ospedale di Cuneo. La donna era stata ricoverata dopo una caduta in casa. **(g. f.)**

RODDI
Trovato un cadavere nel torrente Talloria
Un cadavere è stato trovato ieri pomeriggio nel torrente Talloria, in località Piana Roddi. Si tratta di un uomo dall'apparente età di anni, ancora identificato. La Procura ha disposto l'autopsia della salma per accertare le cause del decesso. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba e i carabinieri **(g. f.)**

BRA
Stasera si presenta la «Guida ai servizi»
Stasera alle 17,30, nella sala della Resistenza del Comune, conferenza di presentazione della «Guida ai servizi» della Città di Bra. Interverranno il sindaco Francesco Guida e il vice Bruna Sibille. **(i. b.)**

BRA
La Commissione statuto ha un nuovo presidente
La «Commissione statuto e regolamenti» del Comune ha un nuovo presidente: è Claudio Lanfossi, capogruppo di Alleanza Nazionale. E' stato nominato durante l'ultima seduta della commissione consiliare e sostituisce il dimissionario Sergio Francosa, degli «Indipendenti di centrosinistra». **(i. b.)**

CASALE
Coi numeri di Diana e Dodi vince al lotto 14 milioni
L'anniversario della tragica scomparsa di Lady Diana e Dodi Al Fayed ha portato fortuna a un appassionato scommettitore del lotto. Grazie alle indicazioni della tabaccheria Jolly di Casale ha centrato un terno sulla ruota di Napoli con una vincita di oltre 14 milioni. Partendo dal drammatico incidente di Parigi nella data dell'anniversario è stata elaborata una serie di numeri, tra cui il 61, 67 e 83. **(r. sa.)**

CASALE
Vecchie storie del rione raccolte in un libro
Racconti, immagini, fotografie, aneddoti e semplici ricordi che hanno segnato la storia dell'ultimo secolo del quartiere Borgo Ala, uno dei più vecchi della città: tutti gli abitanti del rione, di oggi e di ieri, sono invitati a raccontare o a portare documenti in occasione del raduno che terrà domenica alle 11 in piazza Statuto. Tutti i documenti saranno poi raccolti in una pubblicazione. **(r. sa.)**

CHERASCO
Droga, denunciati due giovani
I carabinieri di Bra hanno denunciato a piede libero M.C., 32 anni, di Carrù, e T.F. (29), residente a Clavesana, per detenzione di sostanze stupefacenti e porto abusivo di coltello. I due giovani sono stati bloccati in auto durante un controllo della pattuglia dei carabinieri. **(i. b.)**

Un'iniziativa del Comune per facilitare le visite nel suggestivo paese del Roero

I cartelli «raccontano» Monteu Roero

Segnalati cascinali storici, borgate e prodotti tipici

Sono oltre cento i cartelli installati dal Comune a Monteu Roero

MONTEU ROERO

Sarà più facile per i turisti che giungeranno nel paese del Roero trovare borgate, cascinali storici, prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato. Il Comune, guidato dal sindaco Giovanni Negro, ha installato oltre cento cartelli con la cartina del paese e tutte le indicazioni riguardanti le aziende agricole, cantine, artigiani e produttori vari, dal pollame alla frutta, al miele. La spesa è stata di circa 80 milioni. L'inaugurazione è avvenuta domenica in occasione della «29ª Sagra della castagna e del vino». Sono state segnalate le borgate Virani, Capelli, San Grato, San Bernardo, Caratto, Villa Superiore (vicino al capoluogo), Ogera, Vignano, Roreto, Bordoni Alti e Bassi, Tre Rivi, San Vincenzo, Occhetti, Bricco Ferreri, Sant'Anna e il capoluogo. «Abbiamo preso questa iniziativa - ha commentato il sindaco Negro - per facilitare i visitatori che frequentano sempre più numerosi il Roero. Stiamo ora lavorando per ripristinare i sentieri».

Al grande «Sì», che partendo da Bra giunge a Cisterna d'Asti passando in cresta alle rocche di Monteu in un paesaggio di grande suggestione, si uniranno altri percorsi. Sono già segnalati i sentieri dell'arnes a Sant'Anna e di «Monteu in fiore» attorno al castello. Un altro sarà ripristinato al lago di Valunga tra Monteu e Santo Stefano Roero. Il Comune dedica attenzione alle fontane sparse nel territorio comunale, che invitano i turisti alla sosta. La sagra di domenica scorsa era anche dedicata alle castagne, che rappresentano con i vini il prodotto tipico più importante. «Non tutti sanno - dice Negro - che a Monteu ci sono moderni impianti ed estesi impianti di questa coltura. Oltre alla tradizionale varietà delle castagne precoci "della Madonna", già mature in questo periodo, si coltivano qualità nuove molto pregiate, destinate alla produzione dei rinomati marroni». Durante la manifestazione di domenica è stata consegnata una targa al pensionato Pinuccio Ferrero per avere collaborato all'iniziativa della cartellonistica.

Magliano Alfieri

Un progetto sullo sviluppo del turismo

MAGLIANO ALFIERI. Il turismo nel Roero e le prospettive di sviluppo sono stati gli argomenti discussi in un convegno svoltosi nel salone del castello. In particolare, è stato presentato il progetto «Sistema turistico integrato del Roero» redatto dalla società pubblico-privata «Roero srl» su incarico di 21 Comuni della zona che hanno sottoscritto una convenzione. L'ente capofila è Priocca il cui sindaco, Marco Perosino, è anche presidente dell'Associazione dei sindaci roerini. Il progetto, presentato in Regione, mira ad ottenere, attraverso le recenti leggi regionali, il finanziamento di una quindicina di interventi per quasi 15 miliardi.

Riguardano vari provvedimenti, fra cui strutture ricettive, servizi, arredo urbano, piste ciclabili, sale polifunzionali. All'incontro hanno partecipato gli assessori regionali al Turismo e all'Agricoltura Ettore Racchelli e Deodato Scanderebech, il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, sindaci, amministratori e operatori turistici. Il presidente dell'Ente turismo Claudio Alberto ha raccomandato molta attenzione per l'ambiente. **(g. f.)**

Tra parenti e amici

Novello, festa nonna centenaria

Letizia Borio vedova Pratto ora è ospite di una casa di riposo a Volvera. Il sindaco di Novello le ha consegnato una targa a nome di tutto il paese

NOVELLO. La nonnina del paese, Letizia Borio vedova Pratto, ha compiuto cent'anni. L'eccezionale compleanno è stato festeggiato alla casa di riposo «Soggiorno Mariuccia» di Volvera, in provincia di Torino, dove la centenaria si è trasferita per essere più vicina alla figlia e al genero. Alla festa sono intervenuti numerosi parenti, conoscenti e il sindaco di Novello, Domenico Anselma, che ha consegnato una targa a nome di tutto il paese in cui è nata ed ha vissuto nella sua casa di via Cavour. Letizia Borio si era sempre dedicata ai lavori domestici e di campagna. **(g. f.)**

Hanno scelto quale patrona la Madonna della Salute: ieri esecutori di tutta Italia hanno tenuto un concerto in suo onore

A Visone nell'Acquese un santuario per i fisarmonicisti

E stasera sul monte che sovrasta il paese sarà benedetta la croce luminosa del Giubileo

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

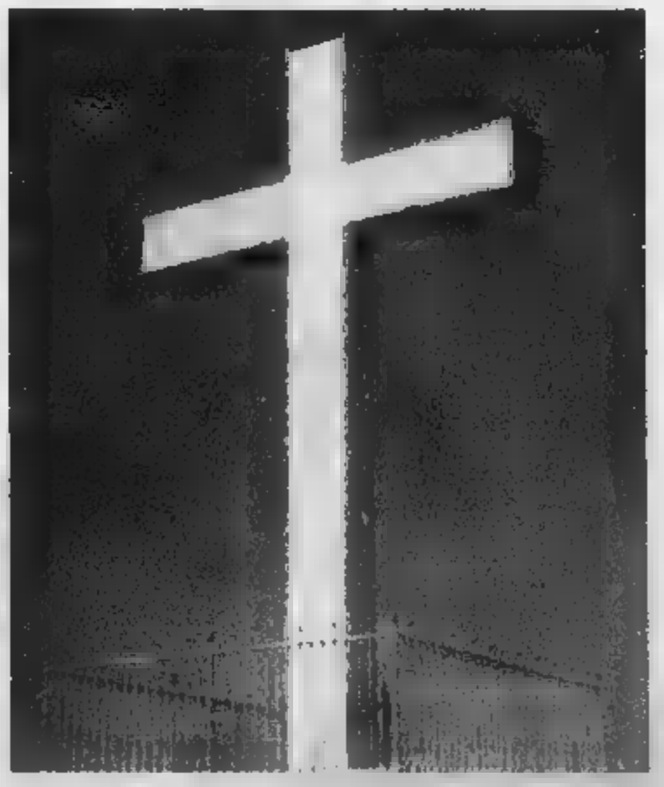
La Madonna della Salute di Visone - piccolo centro vicino ad Acqui - diventa protettrice dei fisarmonicisti. L'hanno scelta recentemente quale loro patrona e ieri sera in località Cappelletta dove sorge il santuario a lei dedicato, hanno tenuto un concerto esecutori provenienti da tutta Italia. L'effigie della Madonna della Salute si trova nel piccolo santuario posto su una delle più belle e panoramiche colline dell'Acquese: l'affresco votivo che la raffigura risale al 1634, anno della peste di manzoniana memoria da cui il paese fu «miracolosamente» preservato.

A dare vita all'interessante iniziativa sono stati monsignor Pietro Principe (che presta servizio alla Segreteria di Stato vaticana ed è anche l'autore di una guida dedicata al Giubileo del 2000, edita dall'Editrice Vaticana e tradotta in molte lingue, tra cui l'arabo ed il cinese) ed il maestro Giacomo Bogliolo, entrambi visonesi.

Bogliolo è uno dei più famosi ed apprezzati fisarmonicisti italiani. Oltre a suonare questo particolare strumento le cui origini si perdono nella notte dei tempi, è anche un apprezzato studioso che ha avuto il merito di portare fisarmonica all'attenzione del grande pubblico, anche attraverso la Radio Vaticana per la quale ha tenuto un concerto. «La fisarmonica - spiega - così come la conosciamo oggi, non è un'invenzione di una singola persona ma è il risultato di un'elaborazione di vari strumenti musicali funzionanti secondo il principio dell'ancia libera, una lamella metallica o vegetale fissata a un'estremità e libera di vibrare dall'altra, mossa da una corrente d'aria». Alla fisarmonica è dedicato un interessante museo che si trova Stradella, nel Pavese, sede d'importanti laboratori artigianali dove vengono realizzati questi strumenti.

Questa sera, alle ore 20,30, nel piazzale antistante il Santuario della Cappelletta, verrà recitato un rosario meditato, al termine del quale l'Arcivescovo, monsignor Girolamo Prigione, già Nunzio Apostolico in Messico, impartirà la benedizione alla grande luminosa - fatta realizzare da monsignor Pietro Principe sulla sommità del monte Menno (che sovrasta Visone) in occasione del Giubileo - ed alla piccola cappella che riproduce l'effigie della Madonna della Salute.

Al termine della cerimonia religiosa il Corpo Bandistico Acquese terrà un concerto. La croce luminosa, progettata dall'ingegner Flavio Guala di Visone, ha altezza di circa 10 metri ed è visibile da tutta la pianura.


La croce del Giubileo. A fianco mons. Principe, Giacomo Bogliolo e il parroco don Vignolo

Per «Sua Maestà il Salame» domani un convegno su «Gusto e businnes»

La cucina si sposa all'artigianato

Prosegue con successo il «Settembre Saluzzese»

SALUZZO

Enogastronomia, artigianato e arte sono gli ingredienti del successo del «Settembre Saluzzese», edizione 2000, giunto al giro di boa. Riapre, oggi, dopo una pausa di tre giorni, la rassegna «Le Valli del Gusto», allestita nell'ex-caserma «Mario Musso» e dedicato a «Sua Maesta il Salame».

«Nella prima fase, in cui la manifestazione è stata aperta al pubblico, il successo è stato grandissimo», commenta Pierino Sassone, presidente della Fondazione «Ambito Bertoni-Città di Saluzzo», l'ente che organizza la rassegna e programma l'intero «Settembre Saluzzese».

«Domenica - prosegue Sassone - c'è stata la resa del pubblico, al batteghino. Una folla ha preso d'assalto gli 80 stand. Tutto questo non può che concretarsi in un ritorno economico e di immagine per la città, per il territorio, con soddisfazione di tutte le parti coinvolte».

Il salame, la sua promozione e la sua lavorazione sono al centro della kermesse enogastronomica. La manifestazione prevede anche degustazioni, visite alle fattorie della zona, incontri, momenti di animazione e dibattiti.

Domani, alle 20,30, nella sede della manifestazione e in programma il convegno dal titolo: «Salame, formaggio, vino & C.: il gusto e il business». Interverranno: Giacomo Oddero (Fondazione Bra), Gianni Verrelotto (Atl di Cuneo), Bruno Ceretto (produttore vinicolo), Franco Ariano (gastronomo), Marco Vinais (titolare di una ditta di import-export agroalimentare, a Londra), Renato Dommisi (chef del ristorante «Curnagnola»), Beppino Orcelli (formaggiaio), Paolo Stacchini (giornalista). Moderatore sarà il giornalista de «La Stampa» Luca Ferrua. Interessante è l'esposizione, allestita nel chiostro di San Nicola, dal titolo: «49 tavole per Sua Maestà il Salame».

La manifestazione «Le Valli del Gusto», aperta fino al 24, con il seguente orario: 10-24 (sabato e festivi), 17-24 (giovedì e venerdì). L'ingresso costa 5 mila lire.

L'ex caserma Musso ospita in questi giorni la rassegna «Le Valli del Gusto» (ottanta gli stand allestiti) che sta riscuotendo un grande successo di visitatori (foto Rabbia)

Nell'ambito della kermesse enogastronomica, trova spazio la 62ª edizione della Mostra nazionale di artigianato e arredamento. Manufatti di scuola saluzzese, boiserie, letti in ferro battuto sono i protagonisti della mostra, a testimonianza della vocazione artigianale della città.

«Saluzzo, capitale del mobile d'arte, sta intanto preparando il rilancio su scala nazionale e regionale, dell'expo» dice ancora Pierino Sassone. L'artigianato lo si trova anche a Revello, nell'esposizione dei fratelli Balangero, in via Valle Po, che hanno uno show-room permanente.

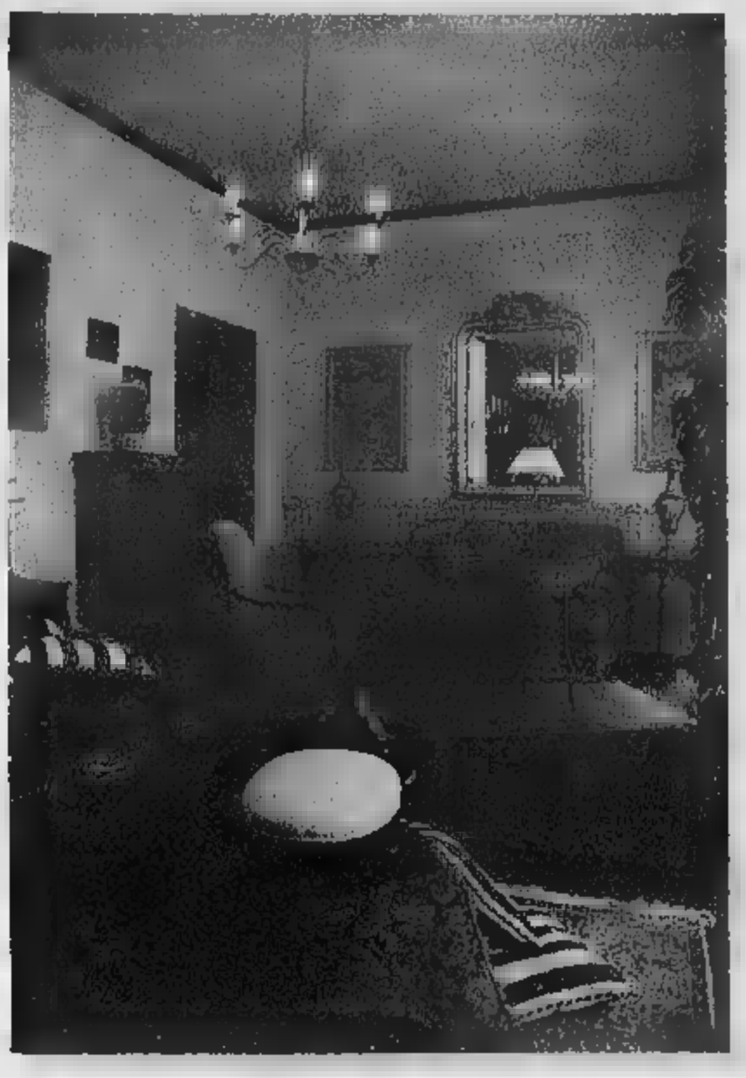
Ma il «Settembre Saluzzese» costituisce l'occasione propizia per visitare i monumenti e i tesori d'arte, che contraddistinguono il borgo antico di Saluzzo. Inoltre, al museo civico di «Casa Cavassa» si può visitare l'esposizione «Le terrecotte del Marchesato».

E' una significativa carrellata sulle terrecotte d'epoca che caratterizzano alcuni edifici antichi della città. E' in vendita un interessante catalogo. Sempre al museo civico di «Casa Cavassa», domenica, alle 11,30, verrà inaugurata la rassegna «Creazioni della memoria», che presenta sei mostre di altrettanti artisti.

Ma il centro storico della città, ospita, per la prima volta, nella restaurata chiesa della Croce Nera, dal 15 al 17, la tradizionale mostra di filatelia e numismatica. Saranno presenti collezioni realizzate da filatelisti francesi, oltre a una sintesi di collezione di monete degli Sforza e del Marchesato di Saluzzo. Funzionerà un ufficio postale distaccato, dotato di annullo speciale figurato.

mostra al Chiostro San Nicola
dall'8 al 24 settembre
49 TAVOLE "SUA MAESTÀ IL SALAME"
Esposizione di design e artigianato
con buffet di prelibati insaccati
— SAB./DOM.
CHIOSTRO SAN NICOLA
eventi e mostre d'arte a saluzzo
Via San Nicola 20, Saluzzo
Per informazioni: tel. 0175 42490
Fax 0175 41507
Cell. 0347 8122124
E-mail: ...@libero.it
gusto
cielo murani
Gli Argenti

f.lli BALANGERO... i mobilieri
Lo stile che dona prestigio ai vostri ambienti



APERTO LE DOMENICHE 17 - 24 SETTEMBRE E 1 OTTOBRE
F.LLI BALANGERO - ARREDAMENTI E MOBILI D'EPOCA - REVELLO (CN) STRADA SALUZZO-RIFREDDO - VIA VALLE PO, 36 - TEL. E FAX 0175/257.276

expoService
Fiera Expo
Le Valli del Gusto
Sua Maestà il Salame
SALUZZO
Antiche Scuderie - Piazza Montebello, 1
Settembre 8 - 9 - 10
14 - 15 - 16 - 17
21 - 22 - 23 - 24
Orari
Venerdì 14-24
Sabato 10-24
Domenica 10-21
• Convegni
• Corsi di degustazione ONAS
Spettacoli tutti i giorni
• Concerti
• Cabaret e magia
• Concorsi di bellezza
• Parate e rievocazioni storiche
Villaggio dei sapori piemontesi con degustazioni
e il Patrocinio di
Terre del Marchesato
CCIAA di Cuneo
Provincia di Cuneo
Coldiretti
Confartigianato
Unione Coltivatori
con la collaborazione di
Consorzio Grana Piemonte
Kiwi Uno
Cassa di Risparmio di Saluzzo
RASPINI
IL FRUTTETO DEL MONVISO
Con il Patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI SALUZZO
Gli appuntamenti principali
Dal 14 al 17 settembre
• Venerdì 15 settembre
ore 21
Selezione regionale
MISS GRAND PRIX
• Venerdì 15 settembre
VINO & C.
ore 21
Presentazione e premiazione campagna promozionale APS
Musica e spettacolo
• Sabato 16 settembre
ore 21
• Domenica 17 settembre
ore 14,30
ore 17
Investitura dei nuovi assaggiatori ONAS

Dal 29 settembre al 2 ottobre i lettori potranno incontrare poeti e romanzieri ■ discutere con loro

Viaggi e sogni di 174 scrittori

Cuneo prepara la seconda «Festa Europea»

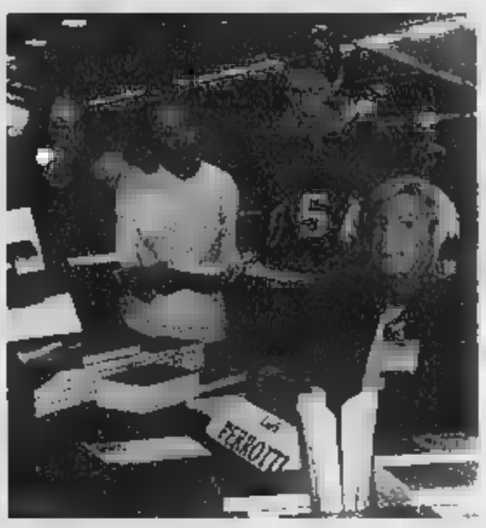
Gianni Martini

CUNEO

Convinci 174 scrittori ■ ■■■ città di provincia, invitali a confrontarsi con i lettori, a partecipare a caffè e maratone culturali, a discutere di temi centrali nella storia della letteratura classica e contemporanea come «il viaggio e il sogno», arricchisci il tutto con mostre esclusive, proiezione di filmati e qualche degustazione: ecco la fortunata ricetta della «Festa Europea degli Autori» sperimentata un anno fa. Cuneo, dal 29 settembre al 2 ottobre, la riproporrà trasformandosi idealmente in «piazza piemontese delle Lettere» proponendo un calendario di manifestazioni che non ha eguali nel Nord Ovest se si esclude il Salone del Libro di Torino.

La «Festa» avrà tre sedi principali costantemente aperte. La tensostruttura di duemila metri quadrati allestita in piazza Europa, il Centro congressi della Provincia in corso Dante; il Museo civico. Nella prima troveranno posto la sala conferenze, salotti e banconi dove 134 scrittori e poeti italiani, spagnoli, francesi e sudamericani staranno a fianco delle loro opere per discuterne con i lettori; qui verrà esposta la mostra di umoristi di venti Paesi su «I nostri amici Peanuts. Omaggio a Charles Schultz», qui si troverà la «casa della Pimpa» per i bambini e vivranno numerosi incontri e maratone letterarie; in Provincia ci saranno i volumi di quaranta autori che si sono occupati di «Gusto, viaggio e territorio» che daranno vita a due kermesse e qui, alle 18 di venerdì 29, il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi con Carlin Petrini di Slow Food presenteranno «I segreti del gusto», fascicoli dedicati ai prodotti del Nord Ovest; saranno inoltre esposti i volumi di trenta editori piemontesi e sarà visitabile la mostra della Fondazione Peano. Al Museo la grande esposizione dedicata alla scrittrice cuneese Lalla Romano.

In realtà per quattro giorni tutta la città diventerà sede di incontri e dibattiti. Ci sono serate al teatro Toselli, serie di Caffè letterari in bar, ristoranti e trattori, conferenze in biblioteca. Straordinario l'elenco degli scrittori attesi a Cuneo. Tra i 174 Manuel Agnelli, Ferdinando Albertazzi, Alessandro Barbero, Piero Bianucci, Mimmo Candito, Enzo Fileno Carabba, Alberto Cavaglion, Daniel Chavarria, Gherardo Colombo, Giuseppe Culicchia, Milo De Angelis, Juan Manuel De Prada, Riccardo De Torrebruna, Rodrigo De Zayas, Attilio Del Giudice, Roberto Denti, Joël Egloff, Marisa Fenoglio, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Bruno Gambarotta, Gina Lagorio, Danilo Manera, Lorenzo Mondo, Marco Parenti, Roberto Mussapi, Nico Orengo, Daniel Picouly, Marco Revelli, Domenico Vecchioni, Mariangela Vicini, Dario Voltolini, Donatella Ziliotto.



Sperimentata ■ scorso anno la «Festa Europea degli Autori» ■■■■ ■■ successo straordinario con migliaia ■ visitatori ■■ tutto il Piemonte. Quest'anno Cuneo raddoppierà gli spazi per la rassegna

Sabato mattina ad Alba ci sarà il primo mercato della stagione

Parte la raccolta dei tartufi

Da domani il via libera in Piemonte

Agostino Aprile è il presidente dei trifulau dell'Albese

ALBA

Si apre domani in Piemonte la stagione del tartufo bianco d'Alba, il pregiato «tuber magnatum pico». I tartufai, che nella Regione sono circa 10 mila, potranno cercare il profumato fungo dopo il black-out di quindici giorni. Per evitare raccolte troppo precoci che danneggiano le tartufaie, è stato disposto il divieto assoluto di raccolta di ogni genere di tartufo, dal primo al 14 settembre.

Come sarà la stagione 2000? Agostino Aprile, presidente dei trifolau dell'Albese e della Federazione nazionale delle Associazioni, risponde: «La nascita di tartufi sarebbe favorita da un po' di pioggia. Invitiamo i raccoglitori a munirsi del tesserino regionale: abbiamo chiesto rigorosi controlli».

Sabato primo mercato nella piazzetta di via Vittorio Emanuele. Il 30 settembre si aprirà il mercato nel padiglione del cortile Maddalena che rimarrà aperto ogni sabato e domenica fino al 12 novembre. Al tartufo, Alba dedica la settantesima Fiera nazionale, dal 6 al 22 ottobre: il programma si presenterà oggi alle 11,30 a Torino nella Sala «Eurostar» delle Ferrovie dello Stato.

Con i corsi «La virtù di avere naso», il «Centro nazionale studi sul tartufo» dà la possibilità di frequentare lezioni con degustazioni dove si svelerannno tutti i segreti: si terranno ogni sabato e domenica, a ottobre e novembre, a Grinzane Cavour. Al termine del corso sarà consegnato un attestato di partecipazione. Informazioni e prenotazioni all'Ente turismo, 0173 35833. [g. f.]

GIRO di VITE

Mezzogiorno di cuoco

Sergio Miravalle

La scena sarebbe piaciuta a Sergio Leone. I due si guardano fissi negli occhi. Le braccia distese lungo i fianchi, pronti a scattare al minimo movimento dell'altro. Però i «pistoleros» non hanno il cappello da cow boy, ma quello bianco a fungo degli chef e alla loro cintola non c'è la Colt a tamburo, ma un luccicante mestolo.

Chi sono? Per ora conosciamo nome e volto di uno degli avversari: Gianfranco Vissani, umbro verace, grande interprete della cucina d'autore, e da ieri ufficialmente assoldato come «testimonial» dei prodotti e degli itinerari turistici della provincia di Alessandria. Una sponsorizzazione in piena regola, con delibera e contratto di 80 milioni annui, più Iva.

Vissani era già molto famoso in Italia negli anni scorsi, ma è passato alla storia della tv come «il cuoco di D'Alema» e del suo famoso risottino. La Provincia di Alessandria, a maggioranza di centrosinistra, lo ha scelto a ragion veduta per le sue grandi doti di comunicatore, impegnandolo nella promozione di vini e prodotti monferrini. Ma c'è chi vede in questo legame un nesso politico di schieramento. E non mancheranno i commenti e magari qualche polemica.

Ed a questo punto che entra in gioco il possibile avversario. Immaginiamo che un'altra provincia piemontese, governata dal centrodestra, risponda ingaggiando il «cuoco di Arcore», deluso dalle ascetiche abitudini alimentari del famoso inquilino della villa con mausoleo.

Saremmo alla sfida epica da «mezzogiorno di cuoco».

Ma al di là della gustro-fantapolitica, la scelta della Provincia di Alessandria merita una riflessione. Si aprono strade nuove, sul fronte della comunicazione. Fino a qualche anno fa sarebbe stato impensabile spendere soldi pubblici (c'è nell'«operazione Vissani» anche un contributo della Camera di Commercio e della Fondazione della Cassa di risparmio alessandrina) per uno chef, seppur famoso. Si arrivava al massimo ad un più o meno sostanzioso rimborso spese per la soubrette del momento invitata alla serata ed eletta regolarmente madrina estemporanea di questo o quel prodotto.

Lo chef Vissani sarà lo sponsor dei prodotti alessandrini

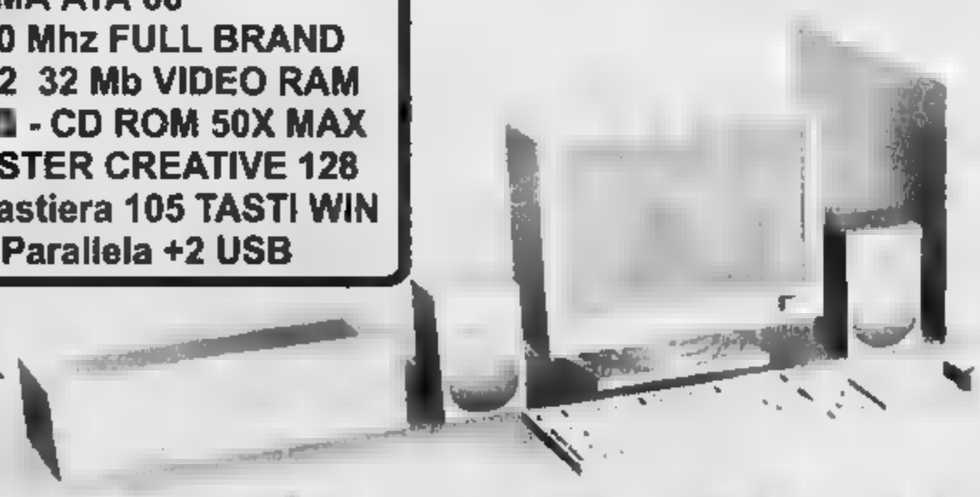
Con Vissani si entra nella sponsorizzazione programmata e codificata tesa a far parlare, scrivere e vulcare delle pesche di Volpedo piuttosto che del Dolcetto di Ovada, della patata di Castelnuovo Scrivia o del Grignolino del Monferrato Casalese per non dimenticare la barbabietola rossa di Castellazzo Bormida. E' la strada giusta? Sarà il tempo a dirlo. I media hanno scoperto che i temi dell'enogastronomia «tirano» e gli spazi da occupare ci sono.

E concludiamo citando un convegno, in programma a San Giorgio Scarampi il 18 e 19 settembre. Il piccolo centro della Langa astigiana ospiterà per due giorni studiosi e ricercatori universitari impegnati su un tema che «non grida», ma non per questo è da sottovalutare: «Beni culturali e politiche del territorio, patrimoni della Langa».

servizio su lastampa.it

CLICK SHOP COMPUTER
POTENTI SENZA COMPROMESSI !

DISCO RIGIDO 10 Gb UDMA ATA 66
■■ MB MEMORIA DIMM 100 Mhz FULL BRAND
SCHEDA VIDEO RIVA TNT2 32 Mb VIDEO RAM
LETTORE FLOPPY 1.44 MB - CD ROM 50X MAX
SCH. AUDIO SOUND BLASTER CREATIVE 128
CASSE AMPLIFICATE - Tastiera 105 TASTI WIN
MOUSE PS2 - 2 Seriali + 1 Parallela +2 USB



INTEL PENTIUM III
650 Mhz
MODEM.FAX 56K V90

MONITOR 17 POLLICI
Garanzia 3 anni
IVA COMPRESA

TUTTO A
€ 2.050.000

PAGAMENTI RATEALI ZERO ANTICIPO IN POCHI MINUTI - COMPUTER SU MISURA IN 48 ORE
Cso Francia, 96 - San Rocco - CUNEO - Tel.0171.493441 Fax.0171.494721

www.click-shops.com

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 17.389.000, N° rate 36, importo singola rata L. 480.556, Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 10.000.000, N° rate 24, importo singola rata L. 416.667, Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT ELLERO: VIA ALBA, 1 - MONDOVÌ (CN)
VIA TAMAGNO, 1 - CEVA (CN)

«Serata havana» a Saluzzo e sangria party con le Miss a Monterosso Grana

Notte di liscio e balli caraibici

In pista lezioni di danza e animazione cubana

Stasera, ore 22, a «La Maghelona» musica dal vivo con il pianista Roberto Sansone. Alla birreria Montmartre «serata havana» con gadget, musica, birra, cocktail. Al «Vecchio Mon» esibizione di campioni di freestyle e cocktail acrobatici

Si apre stasera il secondo Festival teatro studentesco, nell'auditorium Arpino. Partecipano 12 istituti che presenteranno i loro lavori in tre sezioni: Teatro e musica, Teatro classico e Testo Inventato. Alle 21, saranno presentati i gruppi partecipanti e la giuria, seguirà la messinscena di «La favola di Roma» dell'Itcg Einaudi di Alba, «Radici» dell'Itc Luxemburg di Torino e «Collage» del liceo artistico «Vittorio Veneto» di Torino. Ingresso libero.

VIEZZOLO. Stasera, 21,30, all'Irish pub The Black Brew suonano i Senza Patria che interpretano i successi dei Nomadi.

. S in prevendita gli abbonamenti per la stagione di prosa al Politeama civico. Il costo per i sei spettacoli in cartellone è di 165 mila lire, biglietto singolo 32 mila. S'inizierà il 23 ottobre con «Anna dei Miracoli», protagonista Mariangela D'Abbraccio. Rivolgersi all'Ufficio affissioni, di corso Piemonte 17.

CUNEO. L'Accademia teatrale Giovanni Toselli apre i corsi per il nuovo biennio. La scuola è suddivisa per fasce d'età e comprende varie attività, dalla storia del teatro, alla lettura espressiva alla costruzioni di uno spettacolo. Inoltre su richiesta di almeno dieci partecipanti si effettueranno corsi di dizione e impostazione della voce, lettura espressiva, formazione teatrale e didattica del teatro. Informazioni allo 0171631284 o in segreteria, alla sede di via Amedeo Rossi 16, da lunedì 25 a sabato 30 settembre, dalle 17,30 alle .

. Il Target disco invita stasera alla festa latina a base di salsa cubana e portoricana, con Sol De Caribe. Lezioni gratuite dalle 22 alle 23. Si continuerà con balli di gruppo, animazione di Jonny, Tomasito e le ragazze Havana.

CUNEO. Allo Zero club stasera, dalle 21, c'è il «Pianeta birra» Nel corso della serata saranno presentate nuove birre alla spina e stuzzicherie.

MONTEROSSO GRANA. Stasera a «La cucaracha disco» sangria party con il dj Discolo, ritmi e dance con Mauro e le ragazze di Miss Fragola. Ingresso libero.

MONDOVÌ. Il giovedì al «Christ» musica dal vivo, . corsi di ballo per imparare a muovere i primi passi e migliorarsi nel liscio e latino americano. Ci sono due spazi denominati sala grande e saletta. Nella prima si inizierà alle 20,30, con i di liscio poi alle 21,30 musica folk; infine dalle 23,30 musica dal vivo e divertimento con revival e discoteca. Nella saletta, dalle 22, corsi di latino americano e dalle 23 balli di gruppo, danze caraibiche con animazione cubana e il dj Luca. Ingresso libero.

CARRÙ. E' in corso la prevendita dei biglietti (20 mila lire) per spettacolo di Giorgio Faletti in programma domani sera in piazza. Gli interessati possono rivolgersi alle filiali della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù.

Stasera, alle 21, sarà inaugurata la 2ª edizione di «Briaglia in fiore», con la mostra di Gi Tuninetti e la conferenza sull'«arte di comporre fiori d'inverno». La mostra sarà aperta fino a domenica (ore 10-12 e 15-19). Sabato, dall'18 alle 22, e domenica, dalle 10 alle 12, ci sarà la mostra concorso di composizioni di fiori freschi.

VILLANOVA Oggi, alle 15,30 sarà inaugurata la retrospettiva del pittore Arnaldo Colombatto. Alle 21, spettacolo per i bambini, con i burattini di Eliseo Niemen.

Il cabarettista Giorgio Faletti domani sera si esibirà sulla piazza di Carrù

Il gruppo di padre Geppo Arione atteso sabato sera

A Morozzo c'è il gospel degli «Alunni del cielo»

Il gruppo è reduce dall'esperienza del Giubileo e ha cantato quest'estate a Roma durante la Giornata Mondiale dei Giovani

MOROZZO

Centoventi ragazzi, gli «Alunni del con i loro gospel protagonisti sabato, alle 21, sul piazzale della parrocchiale di una grande concerto, pieno di entusiasmo e gioia. Un entusiasmo e una gioia che il gruppo fondato da padre Geppo Arione trasmette a tutti coloro che lo ascoltano. Da oltre trent'anni. I ragazzi che avevano iniziato questa avventura nel 1968, ovviamente hanno passato il testimone a nuovi cortisti, ma lo spirito e l'esigenza di riproporre in modi nuovi l'annuncio del Vangelo, come unica risposta ai problemi dell'umanità è rimasto lo stesso. I giovani che sabato parteciperanno all'appuntamento, organizzato dal parroco della chiesa della Natività, don Antonio, sono reduci dall'esperienza del Giubileo e hanno cantato quest'estate a Roma, durante la Giornata Mondiale dei Giovani. Il gruppo arriverà nel pomeriggio dove sarà accolto dalle famiglie che ospiteranno i ragazzi a cena. Poi si ritroveranno sul sagrato dove metteranno in repertorio di gospel accompagnati da coreografie di un crescendo che culminerà nell'«Hallelujah». Al ascoltare gli «Alunni del cielo» ci sarà anche il ministro Livia Turco. [v. p.]

FOSSANESE

Tra i volti nuovi della televisione

Una giovane fossanese fa sogni da show girl; Elisabetta Casaccia, 23 anni, è stata protagonista delle selezioni di «Fantastica» a Limone, si è conquistata un posto alle finali nazionali di Roma dove è stata una delle prescelte per registare una trasmissione di «volti nuovi» che ora si contende Rai e Mediaset. Il sogno della giovane fossanese è lavorare nel mondo dello spettacolo, ma per ora non trascura gli studi e il 7 novembre conseguirà la laurea breve in Ortottica, una nuova specializzazione di Oculistica. [l. f.]

LA MONDANITA'

Vanna Pescatori

SALUZZO. C'è il tavolo del libro, coperto di volumi, disposti finta casualità e quello della sarta, zeppo di stoffe; il tavolo del ristorante, tutto in arciaio, con pentole dell'Ostu dij Baloss e il tavolo dei ricordi, con le immagini della Nuova Tipografia Bodoni, il tavolo del falegname e quello del pane michetta e trecce dorate del fornaio Aimar. Sono alcuni dei «49 tavoli in onore di Sua maestà il salame» allestiti nel Chiostro San Nicola, a Saluzzo, in mostra inconsueta, che si è inaugurata venerdì scorso, in concomitanza con «Le valli gusto». Qui il gusto è soprattutto quello per l'arte e il design, quello essenziale delle brocche e delle stoviglie in argento di Cleto Munari, quello del tavolo «biografico», dipinto avanzi di mille barattoli di colore di un'attività di oltre 15 anni, dell'architetto Massimo Rasero, quello delle creazioni di Vittorio Beraudo, il padrone di casa. Il Chiostro diventa così itinerario e si presenta al pubblico come un luogo ancora da scoprire anche se i restauri e l'apertura sono avvenuti prima dell'estate. Anna Sommacal che ha curato questa mostra «i 49 tavoli un'occasione per scoprire un angolo incantevole di Saluzzo. Ringraziamo don Priotto, don Romano e don Beppe che hanno permesso allo Studio Beraudo-Grosso il recupero di questo spazio, mettendolo a disposizione di iniziative culturali. Il chiostro San Nicola nasce dalla volontà di far rivivere questo contenitore e di restituirlo, con iniziative di livello, alla gente»

CAVOUR. Studiosi della «Grande» e invitati di varie parti della Penisola si sono ritrovati, sabato, al vernissage di una rara rassegna «I gioielli della Massoneria», allestita nella gioielleria di due giovani, i fratelli Ballarino, entrambi ex allievi del Scuola d'Arte Amleto Bertoni di Saluzzo a Cavour. Introdotto dalla dissertazione dello storico Aldo Alessandro Mola, il taglio del nastro ha rivelato a molti aspetti della Massoneria forse poco noti ai non iniziati. Ad esempio nomi di massoni illustri, da Garibaldi al matematico Peano, e anche il ruolo preponderante svolto dal Piemonte per rinascita nel 1600 della «Libera Muratoria», nata in Francia nei primi decenni del 1700. Così il pubblico ha potuto comprendere di più il senso degli oggetti esposti, dei collari e dei grembiuli per le cerimonie, delle medaglie e delle decorazioni di pregevole fattura, segni tangibili di appartenza ideale a un'unica «famiglia», per cui anche Cagliostro era un «fra» massone. Tra gli ospiti, per l'occasione, il centenario della Loggia Esculsor n.21 all'Oriente di Tolle Pellice. Tra le autorità massoniche presenti, Massimo Bianchi, Gran maestro aggiunto del Grande Oriente d'Italia

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 14
orchestra LUCA FRENCIA
ALBY DJ
S.S. N. 0171-269476

FORTINO
Questa sera
ENZO e MASSIMO
Dalle 20.30 alle 22 Scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175-94120

CHRIST DANCING Discoteca
TUTTI I GIOVEDÌ
SALA GRANDE
ore 20,30 - Corsi di Liscio
ore 21,30 - Ballo Liscio
ore 24,00 - Revival Discoteca
Musica dal vivo con EZIO GREY
SALETTA
ore 22 - Corsi Latino Americano
ore 23 - Gruppo Danze Caraibiche con animazione Cubana
D.

CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Chiuso Lunedì e Martedì

stasera

AL CINEMA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631771-444285
Vatel
Or 20 22

FIAMMA Tel 0171-693 554
CHIUSO PER LAVORI

CORSO Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA 0171-692 951
CHIUSO PER LAVORI

DON BOSCO
CHIUSO PER FERIE

Tel 0173-363 021

MORETTA Tel 0173-36 49 36
CHIUSO PER FERIE

CENTRALE Tel 0175-346 901
Pane e tulipani

SAVIGLIANO

MONVISO Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA 0171-265 213
Sala 5: Scream 3
Or 20 10 22 40
Sala 6: Space cowboys
Or 20 10 22 45
Sala 7: Fantasia 2000
Or 20 15 22 00
Sala 8: Final destination
Or 20 30 22 30
Sala 9: Io, me e Irene
Or 20 20 22 40
Sala 10: Il patriota Or 21

MONDOVÌ

MULTISALA IMPERO T. 0172-412 317 Lunedì 7 ott. **Sala Grandola, me e Irene**
22.20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Blu: Scream 3 Or 20 22 20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Rossa: Holy smoke Or 20 22 20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: Fantasia 2000 Or 21 22.30
Sala Metropolis: May be baby Or 20 15 22.15

0171-946069

Tel 0171-619 131
CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHIETTI Tel 0173-750 777

SALUZZO

CINE CITY Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

0174-

0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

MULTIVISIONE Tel 0173-742 321
Sala Blu OGGI RIPOSO

MULTIVISIONE
Sala OGGI

MULTIVISIONE
Sala Rossa OGGI RIPOSO

MIRA Tel 0171-915 393

SALUZZO

CINEMA POLITEAMA
Tel 0172-62 407 OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX Tel 0171-927 534

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 858
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel 0174-391619

CUNEO Tel 0175-43 756
Il gladiatore Or 21 15

Tel 0175-42 606
Chi non è il Paradiso (Anteprima)
Or fer e fest 20 22

BORGARO Tel 0174-227 105

ALBA Tel 0172-712 957
CHIUSO PER FERIE

BRA
OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis T. 011 88 78 07 **Alla ladelità** Or 20 15 22 30
ACTION'S STUDIO via Cherasco 29/a Sabato 22 h. tel 210 6184 **Maybe Baby** Or 16 30 18 30 20 30 22 30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Europa chiusa **Fantasia 2000** Or 15 55 17 30 19 10 20 50 22 30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Il patriota** Or 15 40 18 40 21 45
ALFIERI p.za Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Scream 3** Or 15 30 17 50 20 10 22 30 Sala 2 **Vatel** Or 15 30 17 50 20 10 22 30 Sala 3 **Space cowboys** Or 15 17 30 20 22 30
CAPITOL v. San Domenico 24 tel 540 605 **I giudici** Or 16 18 10 20 30 22 30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **I cento passi** Or 15 45 18 20 15 22 30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 tel 436 07 23 **Il carpicho** Or 16 18 10 20 20 22 30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 37 tel 436 07 23 **La vergine dei sicari** Or 16 30 18 30 20 30 22 30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Space cowboys** Or 15 17 30 20 22 30
DORA v. Gramsci 9 tel 542 427 **Scream 3** Or 15 40 18 20 20 22 40
DUE GIARDINI - Sala Verona v. Montebello 62 tel 327 7214 **The Big Kahuna** Or 16 30 18 30 20 30 22 30
DUE GIARDINI - Sala Ambrosino v. Montebello 62 tel 327 7214 **I cento passi** Or 15 45 18 20 15 22 30
EUCLIDE GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **Il patriota** Or 15 50 18 50 21 50
EUCLIDE SALA piazza Sabotino tel 447 52 41 **Fantasia 2000** Or 15 40 17 18 20 **Holy Smoke** Or 20 15 22 30
EUCLIDE ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **Qui non è il paradiso** Or 16 18 10 20 20 22 30
5 817 16 47
Chiuso per lavori
EINAUDI 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Accordi e disaccordi** Or 20 30 22 30
EINAUDI 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Sballo** Or 20 22 30
ITALIA v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 353 **100 ragazze** Or 16 18 10 20 20 22 30
JOLLY v. Po 30 tel 817 33 23 **Io, me e Irene** Or 20
LAGRANGE v. Trapani 57 385 2057 **Final destination** Or 16 18 10 20 20 22 30
MOLE c. 521 4318 Chiuso per lavori
NAZIONALE v. Po 21 tel 812 59 96 **Lavagne** Or 16 30 18 30 20 30 22 30
NUOVO v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Pane e tulipani** Or 15 30 17 50

LUX Galleria S. Federico 16 tel 541 783 **Il patriota** Or 15 40 18 55 22 10
MASSIMO UNO v. Montebello 8 tel 812 7045 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8 tel 812 7045 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Fantasia 2000** Or 15 55 17 40 19 20 21 22 40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Il fantasma** Or 16 05 18 20 20 25 22 30 Vietato ai 18
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Il gladiatore** Or 16 19 10 22 20
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Under suspicion** Or 15 30 17 50 20 10 22 30
REPOSI v. XX Settembre 15 bis tel 531 460 Sala 1 **Space cowboys** Or 15 17 30 20 22 30 Sala 2 **Mission Impossible 2.** Or 15 15 17 40 20 05 22 30 Sala 3 **Final destination.** Or 16 18 10 20 20 22 30 Sala 4 **The Skulls** (Versione originale) Or 15 30 17 50 20 10 22 30 Sala 5 **I Flintstones in Vive Rock Vegas** Or 15 16 45 18 15 **Omicidi di classe** Or 20 20 22 30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 65 **Holy smoke** Or 16 18 10 20 20 22 30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **Space cowboys** Or 15 17 30 20 22 30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 06 **La casa dei cardini** Or 20 30 22 30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Phamore** Or 20 30 22 40
VITTORIA v. Roma 336 tel 5627789 **Io, me e Irene** Or 15 25 17 55 20 15 22 35
TEATRO REGIO Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto Con **Miami City Ballet Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnie Accrorap, Les Trocadero de Monte Carlo.** Vendita dei biglietti Biglietteria (ore 10-13 e 14-18) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Frutto strano: le cose** musical di A. Ricci ed E. Calabi Con A. Ricci voce A. I. Herrera M. Salsich contrab. D. Ciolla T. Torresin ballerini G. P. Cacco A. F. Cassolo L. Bellatorre musicisti A favore del Azzurro Aids Kaleidoscope - Tel 011 332065 348 7427726
ANNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - tel 850 570 NON PERVENUTO
ARISTOFANICO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
GAS È in corso la campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il palazzo della Radio via Verdi 31 da lunedì a venerdì con orario 10-18. Per info tel 011 810 46 53/810 46 61

TRIBUNALE ORDINARIO DI CUNEO
AVVISO DI VENDITA DI BENI MOBILI CON INCANTO
(art. 591 bis co. 3 c.p.c.)

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI - LOTTO UNICO - in Comune di Cuneo

CONDIZIONI

Cuneo, li 14 luglio

IL NOTAIO
dr. Massimo MARTINELLI

Momenti di una passata edizione della popolare «Sagra dell'uva». Il nutrito calendario delle manifestazioni 2000 prevede l'ultimo appuntamento il 25 settembre

Da domani a Carrù torna il tradizionale appuntamento settembrino

La sagra della «Porta d'la Langa»

Spettacoli, momenti sportivi e cena di gala

CARRU'

Sarà un'apertura alla grande, quella di domani sera, per la «Sagra dell'uva», che anima la «porta d'la Langa» fino a lunedì 25 settembre.

Il primo appuntamento, alle 22, è con Giorgio Faletti, noto cabarettista dai tempi del «Drive in» e anche cantante con partecipazioni al Festival di Sanremo. Lo spettacolo si terrà nel palatenda allestito in piazza Mercato (come tutte le manifestazioni serali) e il ristorante della sagra). I biglietti per la serata sono in prevendita ancora nelle filiali e nella sede della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù.

Sabato, alle 13,30, ci sarà il raduno cicloturistico, che mette in palio il trofeo «Chiesura», promosso dagli «Amici del pedale» di Carrù. Alle 20,30, il palatenda ospiterà un'altra serata speciale, con la cena di gala nel corso della quale si procederà alla tradizionale elezione della «Reginetta dell'uva 2000», titolo assai ambito fra le giovanissime carrucesi e delle frazioni. Le prenotazioni per il gala si ricevono all'edicola Viale e alla Pro loco (telefono 0173751881). L'intrattenimento proseguirà con la serata danzante, dalle 21,30, animata da una «scelta orchestra».

Denso di appuntamenti è anche il calendario di domenica, che partirà alle 8,30 con la settima edizione del «Meeting Vetture Fiat 500», divenuta ormai una scadenza irrinunciabile nel cartellone redatto dalla Pro loco e dal Comune in occasione della kermesse dedicata all'uva. Le iscrizioni per la manifestazione si raccoglieranno dalle 8,30 alle 10,30 in piazza Mercato; seguiranno la sfilata, il pranzo, la consegna degli omaggi e la premiazione dei vincitori.

Alle 10 sarà inaugurata la rassegna espositiva artigiana organizzata dalla Confartigianato della sezione carrucese. I festeggiamenti riprenderanno alle 15, con la minigimkana che vedrà come protagonisti i bambini: la macchina elettrica che sarà utilizzata per l'iniziativa verrà poi sorteggiata fra gli iscritti.

Per il pubblico adulto è invece l'appuntamento serale, alle 21, quando la Nuova Compagnia Lirica di Torino presenterà «La vedova allegra» di Lehar, operetta in tre atti. Anche in questo caso, i biglietti si trovano in prevendita nella sede e nelle filiali della Banca Alpi Marittime. Per tutta la giornata i negozi rimarranno aperti, ad aggiungere un'ulteriore occasione per fare visita a Carrù.

Le manifestazioni proseguiranno, senza interruzioni, ancora per tutta la settimana successiva, in particolare alla sera. Intanto, nella biblioteca civica «Dadone» da poco inaugurata in piazza Dante, l'Arci e gli «Amis 'd Carrù» presentano «I posti della Malora», tratta dai ranconti di Beppe Fenoglio, con la collaborazione del Gruppo Fotografico Albese. Funzioneranno anche il banco di beneficienza e il luna park, con le consuete attrazioni ambulanti.

Per gli sportivi, da stasera a sabato 23 (quando si terrà la finale), si svolgeranno le gare di bocce, negli impianti de La Nicoletta. Tutto, in attesa del gran finale che - a parte l'epilogo di lunedì 25 con il tradizionale festeggiamento promosso dai commercianti - aspetterà carrucesi e turisti domenica 24, con la sfilata dei carri allegorici.

Il presidente della Pro loco, Carlo Caula, e il sindaco Luigi Leonardo Restagno, nel porgere il più cordiale benvenuto a quanti vorranno scegliere Carrù per trascorrere una o più giornate di svago e divertimento, intendono anche ringraziare tutti coloro che, a titolo di volontariato, in queste settimane si sono prodigati in vario modo per ideare e organizzare il calendario di appuntamenti della sagra. Sagra che, insieme alla «Fiera del bue grasso» di dicembre e alla «sorella minore» della rassegna zootecnica, cioè la «Fiera di Pasqua», rappresenta una delle ragioni per cui la cittadina «porta d'la Langa» è conosciuta anche oltre i confini provinciali.

Per quanti intendono arrivare a Carrù, c'è da ricordare che, oltre alle strade di fondovalle e statali, il paese è collegato anche all'autostrada Torino-Savona, che ha tra Carrù e Magliano Alpi il proprio casello. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il municipio, allo 017375103.

Ass. Turistica Pro Loco Comune di Carrù

Carrù 57ª Sagra dell'Uva

Dal 15 al 25 Settembre 2000

Venerdì 15 Settembre
ore 22,00 Apertura della Sagra con il cabaret **GIORGIO FALETTI**
Biglietti in prevendita presso Sedi e Filiali Banca Alpi Marittime Credito Coop. Carrù

Sabato 16 Settembre
ore 13,30 **RADUNO CICLOTURISTICO** Trofeo Chiemar-Amici del Pedale di Carrù.
ore 20,30 **GALA** elezione Reginetta dell'Uva 2000
Prenot. Viale-Pro Loco 0173.75181
ore 21,30 Ballo Liscio con scelta Orchestra

Domenica 17 Settembre
08,30 **VII MEETING**
Iscriz. Piazza Mercato dalle ore 8,30-10,30
Sfilata-Pranzo-Omaggi-Premiazioni
ore 10,30 Inaugurazione Rassegna Espositiva Artigiana organizzata da Ass.ne Artigiani Prov. Cuneo Zona Carrù
ore 15,00
con macchina elettrica che verrà sorteggiata tra i bambini iscritti
ore 21,00 La nuova Compagnia Lirica di Torino presenta "LA
Biglietti in prevendita presso sede Banca Alpi Marittime Credito Coop. Carrù
Per tutta giornata negozi aperti

Lunedì 18
ore 20,30 Consegna borse studio "CORRIERE DI CARRU'"
Con giochi, musica, animazione e dimostrazione di Fitness

Martedì 19 settembre
ore 20,30 **DUE BANDE IN CONCERTO**
"G.Alessina" di Carrù-"I Giovani"di Farigliano

Mercoledì 20 Settembre
ore 21,00 Nel Cinema Teatro F.lli Vaschetti La Nuova Filodrammatica Carrucesa presenta la commedia brillante dialettale

Giovedì 21 settembre
ore Mercatone della Sagra: Macchine Agricole Agricoli Tipici - Auto e Veicoli Commerciali.
ore 20,00 Gran Gala Bollito Misto
Menù unico nei Ristoranti Carrucesi (prenotare)
ore 21,00 Serata ballo liscio con Orchestra spettacolo "EMILIO ZILIOLI"

Venerdì 22 settembre
ore 20,30 14ª FESTA ARTIGIANA - CENA
ore danzante con l'Orchestra ARLECCHINO organizzata da Ass.ne Artigiani Prov. Cuneo di Carrù - **Ingresso Libero**

Sabato 23 settembre
ore 21,00 Serata di ballo liscio Orchestra "BRUNO MAURO e LA BAND"

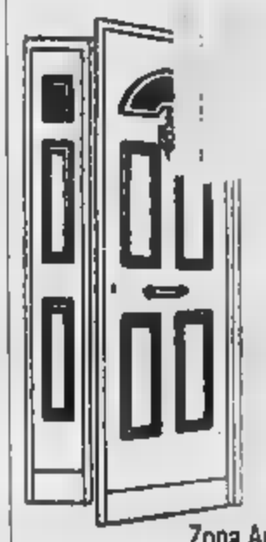
Domenica 24 settembre
10,00 Aperitivi Musicali
ore 14,00 Tradizionale grandiosa Sfilata di CARRI ALLEGORICI - Reginette - Gruppi Storici folkloristici - Bande Musicali

Lunedì 25 settembre
ore 20,00 "MANGIUMA a BALUMA" grigliata chiusura con l'Orchestra ARLECCHINO - in collaborazione con l'Associazione Commercianti di Carrù prenotazioni edicola Viale - Pro Loco 0173 75181

• ARCI e Amis' d Carù presentano nella Biblioteca Civica "M Dadone" Dante: "I della Malora" dai racconti di Beppe Fe - Gruppo Fotografico Albese
• BANCO DI BENEFICENZA - LUNA PARK
• GARA a (La Nicoletta) da giovedì 14 e tutte le sere con 23

serali ■ ***Ristorante della Sagra: nel grandioso PALATENDA allestito in***

ATMOSFERA VACANZE
AGENZIA VIAGGI E TURISMO
MONDOVI' - via Beccaria, 31/C - tel. 0174/552031 - fax 0174/552045



INFISSI
SERRAMENTI
ALLUMINIO e PVC
MONDOVÌ (CN)
Zona Artigianale • Via Forzani, 5/6 • Tel. 0174/597084 • Fax 0174/597900

CANTINA SOCIALE di CLAVESANA
VITICOLTORI DEL DOLCETTO • CLAVESANA •
APERTO ANCHE I GIORNI FESTIVI
escluso Pasqua e Natale
orario 08,00/12,00 - 14,00/18,00
Frazione Madonna della Neve • CLAVESANA (Cuneo)
tel. 0173.790451 • fax 0173.790449

Ciclismo: la corsa internazionale per Dilettanti all'atleta di Rossana cresciuto nell'Esperia Piasco

Nizza-Cuneo, il trionfo di Guido Balbis

Da solo al traguardo di via Roma

Lorenzo Tassarolo

E' al quarto successo nel 2000, primo internazionale, il più prestigioso. Ieri Guido Balbis ha vinto la Nizza-Cuneo, corsa ciclistica per Dilettanti Elite II dedicata quattro anni alle Alpi Mare. Una rassegna importante, che sa creare campioni: qualcosa Salvatore Commesso, primo in via Roma nel '97, poi avviatosi alla brillante carriera professionistica. Non può esserci migliore augurio sportivo per Guido Balbis, ventunenne che conosce bene questi percorsi. E' nato a Rossana, e ieri all'arrivo ha trovato tanti tifosi ad applaudire la sua impresa. Ha dedicato il successo proprio a loro anche ai miei di squadra, che stati bravissimi. Il professionismo? Fatemi restare ancora un anno tra i Dilettanti, poi magari tenterò l'avventura».

Guido Balbis, premiato dall'assessore allo Sport del Comune di Cuneo Elisa Borello e dalle Miss Alice e Sabrina, fa parte dello squadrone Ragnoli Brescialat», guidato da Pierino Gavazzi, popolare velocista negli Anni '70 e '80. Ma è cresciuto ciclisticamente nella «Granda», al Velo Club Esperia Piasco, coperto, seguito e stimolato dal ds Bruno Salvatico e dagli altri dirigenti fino agli Allievi; poi da Juniores passò alla Sassi Torino, e alla Bresciatat. Una soddisfazione in più per Ferruccio Dardanello, Lorenzo Tealdi e Guido Campana - del «Col» Cuneo e del «Ciclismo Stampa», e per Michel Boudet e il suo staff allo Sprinter Club Nizza, che hanno allestito la competizione, pronta nel 2001 a sdoppiarsi per Dilettanti Under 21 nella Nizza-Imperia il sabato, nell'Imperia-Cuneo la domenica con prologo il venerdì in Costa Azzurra.

Il ventunenne Guido Balbis mentre a lato sul palco premiazioni con Lorenzo Tealdi la Miss Alice l'assessore allo Sport del Comune Cuneo Elisa Borello e l'altra Miss Sabrina (BERRINO)

A destra, tutti i protagonisti della corsa ciclistica dedicata per il quarto anno alle Alpi del Mare

La Nizza-Cuneo 2000 si è decisa sul Col di Nava. Il Gran premio della montagna alla memoria dello scrittore francese Nucera è andato a Kostantin Skervan, il traguardo volante di Imperia se l'era aggiudicato Maurizio Tovaglieri: entrambi compagni di Balbis alla Bresciatat, che ha dominato la giornata. Nella discesa del Nava fuggiti undici corridori. Tre di loro - il lituano Saprikinas, Federico Morini ed Edoardo Siviero - del Team piemontese Vezza-Brunero di «patron» Giovanni Vezza.

Poi, a circa 40 km dal traguardo, si sono staccati in tre. Nell'ultimo tratto Guido Balbis ha allungato ancora arrivando a braccia alzate percorrendo i 204 km in 4h19'04, alla media oraria di 41,517; a 5" Andrea Provedelli, del Pronto Ciclo Metacost; a 13" Edoardo Siviero della Vezza-Brunero; a 2'50", 2'55" e 2'56" un drappello di otto uomini regolato da Mikhayl Khalilov dell'Armonia e Vita. Il gruppo è giunto con oltre minuti di ritardo.

«Pedalaleva» da Pradleves al Col Fauniera

Alla cronoscalata della Valle Grana

PRADLEVES

Piovono le iscrizioni, che sono gratuite, a «Pedalaleva» l'originale appuntamento cicloturistico di domenica pomeriggio che vedrà schierata, ciascuno con un breve tratto di salita, 80 concorrenti in rappresentanza di altrettante leve impegnati nella salita Pradleves-Colle Fauniera.

La manifestazione è organizzata da «Rampignado Team» e «Velo Club Caraglio», presieduti rispettivamente da Paolo Degiovanni e Francesco Gorgo, con il Comitato Organizzatore Locale, che da undici anni consecutivi porta il Giro d'Italia nel Cuneese ed è guidato dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello. Spiega Francesco Gorgo. «Sono ancora da coprire alcune decine di leve, ma contiamo di farcela prima della partenza. Abbiamo un concorrente nato nel 1917, ce ne servono uno classe 1915 e un altro nato nel '16. Ci servono anche le leve più giovani, dall'85 al '95 e ci rivolgiamo quindi ai genitori ai quali garantiamo la massima assistenza e soprattutto un percorso non superiore ai cento metri per i loro ragazzini».

Aggiunge Andrea Durando, consigliere della Camera di mercio e del «Col»: «A tutti i concorrenti saranno offerti una maglia del tipo usato dai corridori professionisti e un diploma di partecipazione». Tra gli iscritti più noti, ci saranno il presidente Ferruccio Dardanello, il sindaco di Pradleves Marco Marino, quello Ca-

Marco Marino sindaco di Pradleves

Ferruccio Dardanello (a sinistra)

stelmagno Giovanni Rignon, presidente della Comunità montana Valle Grana e sindaco Vignolo Alessandro Verardo, «patron» del ciclista cuneese Lorenzo Tealdi e anche primi cittadini di altre località de «Granda», oltre all'ex presidente dell'Assocommercianti Severino Castelmagno e sicuramente alcuni membri di giunta della Camera di commercio».

Mentre continua la ricerca dei partecipanti per le leve ancora mancanti (mentre per alcune sono già più candidati e i posti saranno assegnati a offerta benefica), gli organizzatori di «Pedalaleva» si riuniscono domani sera a Pradleves per fare il punto dei preparativi. La convocazione dei concorrenti è comunque fissata per le 13 domenica al campo sportivo di Pradleves dove si possono anche avere tutte le informazioni, telefonando anche al numero 0171/986365. [g. d. m.]

VOLLEY

Si gioca sabato. L'ambizioso Fima Mondovì di B2 debutta mercoledì

Coalvi Busca in Coppa a Brossasco Prime partite anche per la Bieffe

BUSCA

Inizierà sabato la stagione ufficiale di pallavolo le prime partite Coppa Italia di serie B, in cui impegnate tre formazioni della «Granda»: Coalvi Busca (B1) e Fima Mondovì in campo maschile, nello girone, e Bieffe Cuneo (B1) nel femminile. Busca e Mondovì sono con Pinerolo e Volpiano; la Bieffe se la vedrà con Rivoli, Venaria e Piossasco. Non partecipano alla manifestazione i ragazzi della Banca regionale europea Cuneo.

Il Coalvi Busca, sulla cui panchina siede per l'ottava stagione consecutiva Giorgio Salomone, giocherà le partite casalinghe di Coppa a Brossasco: l'iniziativa di «esportare» il Volley in Val Varaita rientra un progetto per potenziare l'immagine della società in tutto il Saluzzese. «Grazie al sindaco Domenico Amorisco e all'assessore allo Sport Danilo Bianco - spiega il dirigente buschese Alberto Aimar - per la prima volta il volley maschile di alto livello sbarca vallata. Un'iniziativa che punta a coinvolgere nuovi appassionati con un occhio di riguardo ai ragazzi delle Elementari e Medie». Nel Coalvi, non ci sono più Riccardo Gallia e Marco Pasero, passati al Fima Mondovì; Mirko Gerbi e Davide Maestrini. Sono arrivati il nuovo palleggiatore Simone Serafini, Max Oggiano, lo schiacciatore-ricevitore Fabrizio Rolando, Michele Cerrato, Fabio Cornaglia e alcuni giovani.

L'ex buschese Marco Pasero (nella foto) è con Riccardo Gallia uno dei punto di forza monregalesi. Il Coalvi esordirà contro Pinerolo, mentre alle 17,30 la Bieffe a Cuneo ospiterà Rivoli

Il Fima Mondovì è stato protagonista di un sostanziale mento e potenziamento. «Abbiamo acquisito due grandi giocatori dal Busca come Riccardo Gallia, che da noi inizierà anche il cammino di allenatore, e Marco Pasero - dice il direttore sportivo monregalese Giancarlo Augustoni - e abbiamo inserito numerosi giovani, anche provenienti dal vivaio, nella "rosa" della prima squadra. Un altro cambiamento importante riguarda l'allenatore: siederà in panchina Alberto Bonelli, che dopo un passato da giocatore in serie A, vanta esperienza da tecnico in campo femminile e tra i nostri Cadetti». Sabato alle 21 Busca ospiterà a Brossasco Pinerolo, mercoledì 19 prima derby cuneese al «Palamanera» di Mondovì.

Tutto è pronto per l'inizio ufficiale della stagione anche in casa della Bieffe Cuneo, nella quale non militeranno più Marina Bonelli, Diana Guion, Denise Mercanti ed Elisa Burgogno, per contro, sono approdate alla squadra allenata da Alessandro Gozzi la giovane schiacciatrice Cristina Degiovanni, Natalia Serena, Marzia Gualandris e Chiara Patane ed è rientrata da Asti Alessia Lovato. La Bieffe esordirà sabato pomeriggio in casa alle 17,30 nella palestra della ex Media 4 contro il Rivoli. [p. b.]

SOCCER

Nella stagione regolare di serie A le due cuneesi in gironi diversi

Saluzzo e i fossanesi divisi

Niente derby tra Auxilium e Autonomi

Renato Arduino

SALUZZO

Niente derby Saluzzo-Fossano - almeno durante la «regular season» - nel massimo campionato di bocce che scatterà il 7 ottobre. Auxilium Cassa risparmio Saluzzo e Autonomi - che rappresentano la «Granda» in A - sono stati sorteggiati in due diversi gironi e quindi potrebbero tutt'al più ritrovarsi nell'appendice dei play off- scudetto.

Nel girone del team fossanese guidato dal direttore tecnico Dino Mana ci sono Ulf Asti, Chieri, Rapallese, Valmerula, Ralangerese e La Perosina. I saluzzesi del «ds» Guido Ghietti dovranno invece affrontare Voltrese, Armese, Litorale, La Fissa, Pianezza e Gam-Urb.

Nel turno inaugurale, l'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo (che ha ingaggiato Franco Manzo dal «Nitri Auto» Aosta), debutterà in casa col team torinese «La Fissa». Turno di riposo ti gironi sono a sette squadre) per gli Autonomi, il cui esordio è rinviato al 14 ottobre, a Fossano. La Perosina, il team del presidente Ezio Botta arriva dal fresco successo ottenuto ad Alba (con Piano, Mana e Cortellazzi nel gara nazionale Propaganda a terne.

Da sinistra il direttore tecnico degli Autonomi Fossano Dino Mana e il dirigente sportivo dell'Auxilium Saluzzo Guido Ghietti. Il campionato di serie A di bocce scatterà il 7 ottobre

Buoni risultati anche per l'Auxilium Cr Saluzzo che ad Alghero si è aggiudicata un torneo Propaganda ed è stata protagonista del «gemellaggio» tra Saluzzo e la cittadina francese Belley. Michele Giordanino e Sergio Audisio hanno fatto parte del azzurro al torneo Under 23 a Kranj (Slovenia), vinto dai francesi davanti ai padroni di casa e all'Italia.

Il 7 ottobre scatterà anche la B. La «Granda» è rappresentata da 8 club: Sommariva, Alba, Le Valli Monregalesi, Vecchio Mulino, Pedonese, Forti Sani, Bra e Auxilium Cr Saluzzo.

PROSSIMI APPUNTAMENTI. Domenica, dalle 8,30, tornei a coppie a Roddi (C) e a San Pietro di Cavallermaggiore (D). A Niella Ta- Campionato provinciale a coppie Under 14. Dalle 14,30, torneo individuale Donne all'Auxilium Saluzzo e prova a coppie D a Ceresole.

CANOA

Applausi a Fulvio Fina

Festa sorpresa al neo campione della «canadese»

CUNEO. Il giovanissimo campione italiano individuale di canoa canadese Fulvio Fina, 18 anni, studente, è stato festeggiato l'altra sera dal Gruppo sportivo Passatore, la frazione di Cuneo nella quale è nato e tuttora risiede. Alla festosa cerimonia organizzata dai dirigenti sportivi e dagli amici di Fulvio all'insaputa del campione, che si è quindi commosso per la manifestazione di simpatia, hanno partecipato anche il sindaco Elio Rostagno, il consigliere comunale Beppe Garnerone, i rappresentanti di quartiere e il papà del giovane, l'architetto Enzo Fina.

Il sindaco di Cuneo ha regalato a Fulvio Fina il libro sugli otto secoli della città, il presidente del Gruppo sportivo Silvio Giordanengo gli ha consegnato un'artistica targa mentre i coetanei della storica prima elementare di Passatore gli hanno offerto una foto poster di gruppo del suo primo anno di scuola. [g. d. m.]

TROFEO ACI-GOLF

Da Cherasco a Santo Domingo

Sui campi del Golf Cherasco e designati i finalisti che parteciperanno in dicembre, a Santo Domingo, alla finale del nono Campionato italiano soci Aci. Nell'appuntamento decisivo si sono messi in evidenza Ivano Tonelli (in foto), Fausto Maserati, Davide Dardo, Stefano Frascarmona, Mario Giribaldi, Flavio Ambrogio, Bruno Sobrero, Maria Di Gennaro, Rosy Sobrero, Marisa Ferraris, Morra, Manlio Dardo, Ferdinando Eggman, Luigi Ferraris, Diana Luna. Agli sponsor ufficiali del circuito Aci Golf (Renault, Monte dei Paschi Siena-Ducato Gestioni, Aci Sestante, Assicurazioni, Ala Service, L'Automobile), per selezione cuneese si sono aggiunti la Banca regionale europea, Vini Marziano Abbona di Dogliani, Azienda Agrimontana Spumanti Francesco Scanavino di Belbo. I premi stati consegnati dal presidente dell'Automobile Club Cuneo, Brunello Olivero, che si è congratulato con gli atleti in gara. [c. g.]

PATTINAGGIO

Giovani i bravi sulle rotelle

Buona prova della società «Pattinatori Città di Cuneo» nel trofeo «Città di Vezzano Ligure». Nella categoria Esordienti è aggiudicato il terzo posto Mattia Lovera, sulla distanza dei metri, vincendo poi la batteria dei 750 metri. Due prestigiosi risultati che confermano l'ottimo stato di forma di questo pattinatore. Sempre per quanto riguarda la società cuneese, altri due atleti, Elisa Fulcheri e Federico Diana, si sono aggiudicati il primo posto rispettivamente tra i Cuccioli e i Principianti. Nella seconda parte del trofeo «Città di Vezzano Ligure» è sceso in pista Andrea Diana che è cimentato nel 500 metri e nei sprint, piazzandosi in entrambe le gare quarto posto. «Quella Vezzano Ligure è stata "un'importante giornata sportiva all'insegna dell'amicizia - spiegano i responsabili della società "Pattinatori Città di Cuneo" -. I nostri quattro atleti in gara (nella foto, ndr) hanno dimostrato grandi qualità». [c. g.]

CALCIO

Stasera l'amichevole Monregalesi-Cuneo

Alle 19,30 di stasera al campo «Gasco» di Mondovì amichevole infrasettimanale dell'Ac Cuneo 1905 il Valli Monregalesi. [g. p. c.]

KARATE

Ripartono i corsi Miura Club Dogliani

Lunedì prossimo riprenderanno i corsi bisettimanali (anche il giovedì) di karate e difesa personale per adulti e bambini organizzati dal Miura Karate Club Dogliani. Le lezioni saranno tenute dagli istruttori Boschis e Franco Leone, cinture nere II Dan. Informazioni e iscrizioni al telefono 0174/721490. [r. s.]

HOCKEY PRATO

Benevenuta Bra vince i Veterani

Grazie ai successi sui locali svizzeri, sul Cus Padova e ai pari con l'Hc Torino, la Benevenuta Bra (in evidenza Gigi Esposito, Andrea Testa e Pino Palmieri) ha vinto il torneo Veterani di Lugano. [r. s.]

A SAVIGLIANO CEDESI
centralissimo ed avviatissimo negozio di alimenti naturali prodotti erboristici, cosmetica naturale.
TRATTATIVA PRIVATA NON INTERMEDIARI.
Tel. 0172-711368

IDROCENTRO filiale di Alba
viale industria 9
CERCA
PATTORINI E
Inviare curriculum via fax
al n. 0173-361565

CIRCO M. ORFEI
MONDOVÌ - P.ZZA
OGGI 14 SETTEMBRE
ORE 21.30
TUTTI I GIORNI DUE SPETTACOLI
ORE 17 E 21.30 FINO AL 18 SETTEMBRE
DOMENICA
VISITA ALLO ZOO
DALLE 10 ALLE 12.30

ALZA
IL TELEFONO

TELECOM ITALIA
Twingy

OFFERTA
AZIENDE

Teleconomy [illegible] con Telecom Italia.
[illegible] lire alla risposta [illegible] sia [illegible] spetto al canone
COD + IVA [illegible] telefonica normale,
lire 18.000 + IV[illegible] so base ISDN affari.

TELECONOMY AZIENDE 24

24 lire* al minuto
anche per lavoro
interurbane e urbane 24 ore su 24 giorno

Quando telefoni per lavoro, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24 Aziende', anche per il business sai sempre esattamente quanto spendi: solo 24 lire* al minuto per tutte le interurbane e le urbane, senza più fasce orarie, in tutta Italia. Non solo. Risparmi anche sulle chiamate internazionali e sulle chiamate verso i cellulari. Ovunque siano i tuoi soci, i tuoi clienti, i tuoi fornitori, con 'Teleconomy 24 Aziende' sono tutti più vicini.
Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

Per informazioni chiama il 187
o vieni nei negozi PUNTO 187.

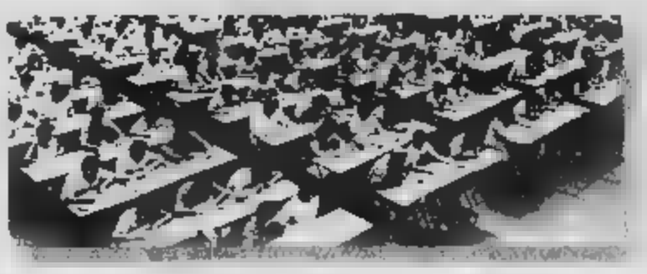
187

www.telecomitalia.it

DALLE ELEMENTARI ALL'UNIVERSITÀ

GLI ARRESTI A LATINA

Nove persone sono finite in [illegible] a Latina alla fine di luglio, e altre 20 sono state indagate, con l'accusa di truccare [illegible] e concorsi. E' iniziato così, l'estate scorsa, lo scandalo-scuola: [illegible] cambio di favori agli esami arrivavano regali e denaro. Per tutti, accuse pesanti: dal falso ideologico e materiale alla concussione



IL 25 IL TEST DI MEDICINA

Fissato al 25 settembre l'esame d'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Il termine per il rinvio militare è spostato, per chi parteciperà, al 15 novembre. Dopo l'esito del test, si potrà scegliere un altro corso dell'ateneo di via Po, mentre il Politecnico non concederà proroghe (alcune immatricolazioni si chiudono il 22).

Gli insegnanti copiavano i compiti

Denuncia di sei precarie bocciate al concorso

Marco Accossato

Hanno copiato i compiti d'esame e l'hanno fatta franca. Sorpresi con gli appunti nascosti sotto i fogli protocollo, hanno potuto continuare la loro prova perché i membri della commissione esaminatrice hanno deciso di chiudere un occhio. Ma adesso, il loro destino e quello di tutti i 47 insegnanti precari che lo scorso 29 febbraio hanno partecipato al test per diventare maestri di ruolo finisce in un'inchiesta della procura. Gli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno hanno raccolto [illegible] testimonianze di tre aspiranti insegnanti bocciate, quelle di altri [illegible] testimoni della vicenda, e hanno inviato ieri un esposto alla procura perché si faccia chiarezza. «Il test - precisa l'avvocato Procacci - si era già concluso con [illegible] ricorso al Tar [illegible] da 11 candidati. Ma esaminando i nuovi elementi raccolti dopo la denuncia delle insegnanti sono [illegible] particolari che potrebbero avere risvolti penali». Non è stato ancora accertato quanti dei maestri sorpresi con gli appunti [illegible] stati promossi e quanti non hanno superato l'esame, «ma è certo - sostiene Procacci - che le prove dei candidati che hanno [illegible] piato il compito dovevano [illegible] annullate».

Non sono passati neppure tre mesi dalla vicenda dei concorsi truccati a Latina, e a Torino nasce un altro scandalo, di proporzioni minori, ma che getta le stesse ombre sui criteri per la selezione degli insegnanti.

Tutto risale a sette mesi fa. Ore 9, scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19. Prova scritta dell'esame per precari che abbiano accumulato almeno 360 giorni di supplenza: chi raggiunge la sufficienza passa all'orale. Sei ore di tempo per un tema a scelta: realizzare un'unità didattica, descrivere il rapporto di integrazione con i bambini stranieri e con quelli handicappati, o delineare le caratteristiche di un'insegnante della scuola del Duemila.

Raccontano le maestre che hanno denunciato lo scandalo, [illegible] dalle quali laureata in Lettere. «Prima di dettare i titoli, il commissario ha letto il regolamento, dicendo, fra l'altro, che si doveVano consegnare i cellulari, eventuali libri, e che era vietato copiare, pena l'annullamento della prova».

Presidente della commissione è Bruno Piovano, direttore didattico alla scuola Parini di [illegible] Giulio Cesare. Gli altri due membri [illegible] Antonella De Pin, maestra alla De Amicis, e Fernanda Fagà, che lavora alla Lessona. E proprio una di loro, dopo circa un'ora, nota un foglietto spuntare da un protocollo timbrato: «Cos'è quello?». Controlli a tappeto, si scoprono altri appunti, qualcuno dei candidati nasconde addirittura fogli protocollo già scritti. Nessun dubbio: i candidati stanno copiando. E qui, secondo gli avvocati Procacci e Forno - e prima ancora secondo il ricorso al Tar - accade l'illecito: «La commissione ha sequestrato fogli e foglietti, li ha infilati in una cartellina rosa, ma non ha allontanato i candidati sorpresi a copiare, ne ha chiesto loro i nomi per escluderli dalla prova in fase di correzione».

C. M., una delle insegnanti che hanno firmato la denuncia, e esterrefatta: «Con i colleghi che non avevano appunti ci siamo detti "Li escluderanno. Oppure ci pronunceranno tutti per evitare contestazioni". Invece no, quando a marzo sono usciti i risultati abbiamo scoperto che l'esame è proseguito come se nulla fosse accaduto».

L'inchiesta è solo agli inizi. L'onorevole Mario Borghezio Lega Nord, ha già inviato un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione

L'avvocato Luca Procacci che ha raccolto le accuse e le testimonianze delle maestre e la scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19, dove si sono svolte le prove [illegible] dell'esame ora sotto accusa

LA PAROLA ALLA DIFESA UNA DECISIONE DIFFICILE

«Ho ritirato i fogli e continuato la prova»

Il presidente di commissione: eccesso di benevolenza

intervista

Bruno Piovano, 57 anni, è il presidente della commissione d'esame finita ieri sotto accusa.

Dottor Piovano, è [illegible] che alcuni insegnanti candidati sono stati sorpresi mentre copiavano il compito?

«E' vero».

Quanti?

«Non ricordo, dopo tutto questo tempo. Naturalmente abbiamo ritirato immediatamente fogli e foglietti, e la prova è proseguita».

Proseguita?! Vuol dire che [illegible] avete allontanato quei candidati? Che non avete annullato il loro esame?

«Guardi, [illegible] stato un eccesso [illegible] benevolenza. E adesso vede che cosa succede con l'eccesso di benevolenza...».

Quindi alle persone che per oltre un'ora hanno violato il regolamento avete consentito di proseguire insieme agli insegnanti onesti.

«Le ripeto, è stato solo un eccesso di benevolenza. Niente altro».

L'intera commissione [illegible] d'accordo con la decisione di proseguire ugualmente?

«Sì, io e due colleghe».

Che cosa c'era, sui foglietti ritirati?

«Frasi. Concetti generici che potevano andare bene per qualsiasi tema sull'insegnamento».

Chi ha scelto i titoli dei temi?

«Noi della commissione, la mattina stessa. Ci siamo confrontati [illegible] abbiamo formulato i titoli».

Com'è possibile, allora, che gli appunti contenessero frasi pronte alla copiatura?

«Era facile immaginare quali [illegible] sarebbero stati gli argomenti della prova scritta. Prima dell'esame c'è stato un corso di preparazione iniziato a dicembre. Gli argomenti delle prove non potevano che riprendere quelli del corso».

E' vero che non avete sequestrato solo foglietti con qualche spunto, ma anche pagine protocollo?

«E' [illegible]. In alcuni casi nei temi abbiamo letto frasi identiche a quelle sui foglietti».

[illegible] insegnanti sorpresi a [illegible] piare hanno svolto tutti lo stesso tema?

«Questo non so proprio dirglielo».

Chi ha copiato ha superato lo scritto ed è stato ammesso all'orale?

«No».

Una sua collega in commissione sostiene invece che non possiate dire con certezza che siano stati tutti bocciati.

«All'apertura delle buste abbiamo confrontato le frasi dei temi con quelle degli appunti sequestrati».

E a questo punto avrete annullato i compiti fuorilegge.

«Se una persona ha bisogno di certi aiuti significa che non è preparata. Si vedeva chiaramente che dal momento in cui abbiamo ritirato i foglietti la qualità dei compiti scadeva. In alcuni casi c'erano anche errori di ortografia».

Lei o qualche membro della commissione conoscevate i candidati?

«No. Cioè, non bene. Sono insegnanti che fanno supplenze. Qualcuna, ad esempio, nella mia scuola c'era stata». [m. acc.]

IN PIEMONTE LIGURIA [illegible]

Vissani «testimonial» di prodotti alessandrini

ALESSANDRIA. Gianfranco Vissani (foto), noto per essere il [illegible] prediletto da D'Alema, da ieri è il testimonial dei prodotti tipici della provincia di Alessandria. A Palazzo Ghilini ha firmato l'accordo che lo impegna per un anno (un cambio [illegible] milioni più iva) a promuovere il territorio attraverso [illegible] l'enogastronomia in oltre una quindicina di occasioni ovviamente al di fuori dell'Alessandrino. Tra le altre iniziative già concordate, un pranzo preparato interamente dallo stesso Vissani e una tappa al Vinitaly 2001. La Provincia, che ha promosso l'iniziativa attraverso gli assessori Giancarlo Caldone e Paolo Filippi, si avvale anche di contributi della Camera di commercio e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Guerriglia urbana [illegible] centro di [illegible]

BIELLA. L'altra notte l'area compresa tra le vie Cernaia e Matteotti, da sempre punto di ritrovo e residenza abusiva di numerosi nordafricani, si è trasformata in una zona di guerriglia per una rissa che, scaturita tra marocchini, ha finito per coinvolgere anche le forze dell'ordine intervenute per sedarla. All'arrivo della polizia, gli immigrati hanno risposto con lanci di pietre e sassi.

Corsi di laurea novità a Vercelli

VERCELLI. Due nuovi corsi [illegible] laurea nascono alla facoltà di Lettere e Filosofia. Sono [illegible] culturali e Discipline della comunicazione. Lo ha annunciato ieri la preside Mariantonietta Cerutti, che, con tutti i professori, incontrerà gli universitari, il 22, alle 16 nelle aule dell'ex Enal. Ai ragazzi i professori anticiperanno le materie di studio, assicurando l'affiancamento di «tutor».

Traforo Monte Bianco la riapertura slitta ancora

COURMAYEUR. Slitta di una stagione l'apertura del traforo del Monte Bianco dalla primavera all'estate del 2001. Soltanto un'accelerazione dei ripristini nella parte francese della galleria potrebbe far rimanere il periodo di lavoro nel tempo previsto. Sul versante italiano è già stato assegnato il secondo lotto delle opere di genio civile. Il rogo del 24 marzo del 1999 in cui morirono 39 persone e provocato da un mozzicone di sigaretta finito nel motore del camion, ha fatto crollare parte della volta e bruciato chilometri di asfalto, oltre a danneggiare in modo irreparabile la carrozzabile. I francesi hanno appaltato il primo lotto, ma è previsto almeno [illegible] mese per installare il cantiere.

Si schianta contro un terrapieno: [illegible]

ASTI. Una ragazza astigiana è morta ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Asti-Castagnole Monferrato. Natascia Borgogno, [illegible] anni, era alla guida della sua «Seat Marbella» e stava tornando a casa. Nei pressi della frazione Valenzani usciva di strada schiantandosi contro un terrapieno. È stato [illegible] contadino un'ora dopo, a trovare l'auto capovolta.

Una centenaria davanti alla Sindone

TORINO. C'era anche una centenaria ieri nel gruppo di pellegrini disabili che ha visitato la Sindone. Rosina Bergui e giunta, sulla carrozzella, insieme ad altre 300 persone nelle sue condizioni. Ieri, infatti, è stato il secondo mercoledì dedicato alle visite dei disabili. Finora sono venuti a vedere la Sindone 302 [illegible] mila persone.

Raffaella De Vita, [illegible] anni nei teatri torinesi

TORINO. Venticinque candeline per ricordare un debutto. A spegnerle idealmente, stasera alle 20,45 sul palcoscenico del Carignano, sarà l'attrice e cantante Raffaella De Vita (nella foto), che festeggia, appunto, i cinque lustri della sua intensissima attività artistica a Torino. Una carriera che cominciò nel '75 al Gobetti, con lo spettacolo «Canti e voci di Raffele Viviani».

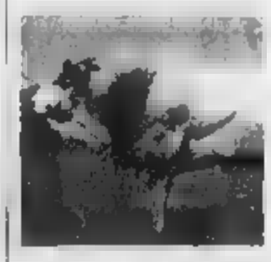
«Il teatro cantato di Raffella De Vita» è, invece, il titolo della performance di stasera (info: 011 432 48 73), in cui l'artista napoletana presenterà una miscellanea di brani recitati e cantati dal suo repertorio.

Arte all'aperto con il nuovo Macam

IVREA. Si svolgerà sabato la 16ª edizione della manifestazione artistica promossa dal «Museo all'aperto di arte contemporanea». Macam è il museo fondato da Maurizio Corgnati, regista ed ex marito della cantante Milva. Oggi conta 159 lavori tra pitture, sculture e installazione di autori importanti come Gio Pomodoro e Nespolo.

Cercasi aspiranti annusatori di tartufi

ASTI. La stagione del pregiato tartufo [illegible], il più costoso componente della cucina italiana, [illegible] via [illegible] Piemonte (ma mancano «aspiranti degustatori» in grado di fornire l'analisi sensoriale, cioè tattile, visiva e olfattiva, del prezioso tubero, in modo da certificarne la qualità. Il «Centro nazionale di studi sul tartufo» ha perciò lanciato una campagna per trovare iscritti ai suoi corsi.



Tutti i [illegible]gli di Oscar sono stati 200 mila

CARRÙ. «Oscar» e il toro di razza piemontese del Centro genetico dell'Anaborapi che durante la lunga carriera di oltre 10 anni ha fornito 200 mila dosi di seme impiegato per la fecondazione artificiale delle mucche, che [illegible] un primato per la categoria. Il seme è stato impiegato in Italia ed esportato in Olanda, Polonia, Brasile, Cina. [illegible] presume che siano nati 200 mila figli di «Oscar», ma l'unico dato sicuro sono le 13 mila nascite certificate dal libro genealogico della razza. «Oscar» era nato a Dego (Savona) il 2 dicembre 1988: aveva quindi dodici anni ed era ormai troppo [illegible]ano per continuare l'attività. L'animale è stato quindi macellato e le sue carni destinate al consumo.

SUPERSPECIALE

La bellezza dei fiori si può conservare

Simonetta

L'ESTATE regala a chi possiede anche soltanto un balcone fiorito una delizia di colori e profumi. L'effetto è una tavolozza di colori che si vorrebbe riuscire a conservare almeno per qualche giorno in più. Questo almeno è il desiderio di Biancamaria che possiede un giardino e scrive: «Come si possono conservare i fiori recisi?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino dice che «è un passatempo tra i più piacevoli». E allora proviamolo con le ultime fioriture dell'estate. Spiega l'esperta: «Anzitutto bisogna scegliere il contenitore anche se ciò può apparire banale. Importante è la proporzione con la quantità di fiori recisa che hanno bisogno di un [illegible] quantitativo di acqua. Si possono disporre prima le foglie e i fiori a stelo corto per aggiungere mano mano quelli a stelo più lungo ottenendo un effetto slanciato.

«Fiori di cui si dispone abbastanza di frequente (e Biancamaria ne ha) sono i lilium, gigli di cui esistono diverse varietà, i gladioli, i delphinium, noti anche [illegible]ne speronelle, bocche di leone e rose: usando opportune soluzioni la durata dei fiori può essere prolungata. Queste soluzioni prevedono l'impiego [illegible] prodotti chimici usati in parti molto piccole che hanno lo scopo di ridurre i danni dovuti all'etilene, a mantenere la soluzione a valori di acidità favorendo l'assorbimento dell'acqua ed evitando che i vasi legnosi degli steli si occludano per la presenza di gomme, mucillagini, batteri che si formano nell'acqua di conservazione.

«Nel caso del Lilium è utile mettere nell'acqua il tiosolfato d'argento unito a 30 grammi di [illegible]cchero per litro di acqua. Il gladiolo è particolarmente sensibile all'acqua che contiene fluoro anche in bassa concentrazione, quindi nelle zone in cui è noto che l'acqua potabile contiene [illegible] fluoro è bene ricorrere a quella distillata o - se possibile - piovana. Esistono due sali efficaci, il carbonato e il nitrato di calcio che, usati [illegible] piccole dosi di un grammo per litro, uniti ad un battericida e a uno zucchero migliorano la vita del fiore reciso. L'effetto positivo si estrinseca non soltanto sulla durata del fiore, ma anche sul [illegible] diametro e sul numero di boccioli che si aprono su ciascuna spiga.

«Per una buona durata del delphinium è necessario porre le spighe appena raccolte in un recipiente contenente una elevata quantità di acqua, in un luogo fresco [illegible]ma una cantina, per una decina di [illegible], asportando [illegible] le foglie. Quindi è utile un pretrattamento alla base dello stelo per qualche ora con tiosolfato d'argento a bassa concentrazione; questa [illegible] previene la caduta dei fiori.

«Infine, per le bocche di leone i problemi che si verificano riguardano la caduta dei fiori e la curvatura dello stelo. Il trattamento più efficace per prevenire tale alterazione è l'immersione per un'ora in una soluzione di tiosolfato d'argento, seguito poi dall'impiego di un conservante commerciale. E' importante rispettare il tempo di un'ora per permettere allo ione argento di risalire fino alla zona in cui sono inseriti i fiori».

Per chi si appassiona a questo hobby, abbiamo anche un indirizzo dove acquistare speciali conservanti per fiori recisi: lo invieremo privatamente a coloro che ce lo richiederanno.

★ In breve per i ghiottoni di lumache ai quali ricordiamo la due giorni dedicata alla lumaca a Cherasco sabato e domenica. Piccolo ragout: tagliare in due o tre pezzi 24-30 lumache sgusciate e lessate. Preparare un soffritto [illegible] olio, scalogno e fette di pancetta non affumicata tagliata a listarelle. Unire le lumache e farle rosolare, salare e pepare, sf[illegible] [illegible] un bicchiere di vino bianco secco. Continuare la cottura lasciandole stufare in recipiente coperto, finché diventano tenere (se necessario unire ancora un po' di vino bianco). Alla fine della cottura aggiungere due cucchiai di prezzemolo tritato e a piacere uno spicchio d'aglio tritato. Lamelle di tartufo bianco sarebbero il tocco finale, ma visti i prezzi meglio evitare.

simonetta.conti@lastampa.it

Jean Claude Killy a Sydney

Olimpiadi 2006 «Torino rispetta i [illegible] dei lavori»

A Sydney per le Olimpiadi, Valentino Castellani ed Evelina Christillin sono tornati di fronte all'assemblea generale del Cio, per la prima [illegible]ta dopo la sessione di Seoul del giugno '99, che aveva assegnato a Torino i Giochi Olimpici del 2006. Il presidente della commissione di coordinamento del Cio, Jean Claude Killy, ha espresso una valutazione estremamente positiva sul lavoro finora svolto dal comitato piemontese. «Va tutto bene: Torino sta rispettando i tempi - ha detto - e il rapporto [illegible] il Cio è ottimo». Ieri sera il sindaco e la Christillin hanno visitato il principale giornale australiano [illegible] lingua italiana, «La Fiamma» e incontrato una rappresentazione della comunità piemontese a Sydney. Oggi Castellani andrà dal governatore del New South Wales (lo stato di cui Sydeny è capitale) e sarà ospite del [illegible]co al concerto di Bocelli all'Opera House.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport; [illegible] **Abbadino quotidiana**; 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; **12-15 Musica e Notizie**; 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e** [illegible] 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abbadino Quotidiana**, la diretta da «La Stampa»; **21-24 Musica e Notizie**; **24-6 Notturno Musicale**

DOLCI OFFERTE

Dal 13 settembre al 1 ottobre

super risparmio 6.890 € 3,56
SAGRA Olio Extra Vergine d'Oliva l 1

sconto 40% 1.130 € 0,58
VALFRUTTA Polpa Pomodoro g 690

super risparmio 2.940 € 1,52
SUPERSOAP Antibatterico ml 300

super risparmio 2.940 € 1,52
SCOTTEX Casa conf. 4 pz

super risparmio 4.690 € 2,42
PALMOLIVE Nidra Bagnolatte ml 750

super risparmio 1.940 € 1,00
LAST Limone Concentrato l 1,5

sconto 40% 650 € 0,34
Candeggina GS Profumata l 1

super risparmio 1.490 € 0,77
Vino GS l 1

super risparmio 990 € 0,51
LA MOLISANA Pasta Formati vari g 500

super risparmio 1.690 € 0,87
HEINEKEN Birra ml 660

I PREZZI PUBBLICATI SCONTRINO PER SCONTRINO SUBIRANNO SUBITE VARIAZIONI NEL CASO DI PROMOZIONI ERRORI TIPOGRAFICI, REFUSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI

L'ASSORTIMENTO DEI PRODOTTI IN OFFERTA PUÒ VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA. VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONATI.

GS GRUPPO

SUPERSCONTO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

SUPERSCONTO

● Punti vendita con reparto gastronomia ● Supermercati aperti al mattino domenica

GENOVA
Via Cesarea 26r ●●
P.le Parenzo 43r ●
P.zo Cent. Brocchi 5r ●●
Via Robino 232
Via Fereggiano 23/7 ●
Piazza Giusti 11
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r ●
Via San Martino 57r ●●
Via Tanini 16/18
Via Isonzo 121r ●
Piazza Meroni 17/20 ●●
Via Albaro 8r p ●
Via C. de Gasperi 21 ●●
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Piacenza 95r
Via delle Bernardine 19r
Via Cesarea 97r
Via Pré 47r
Piazza Campetto 19r ●
Via Canneto il Lungo 11Or
Via Canneto il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Santo Agnese 26 ●
Via del Lagaccio 64 ●
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r
Via Napoli 145
Via Napoli 83r ●●
Via Palestro 55r
Corso Firenze 41 ●
SAMPIERDARENA Via Filzi 10/12
Via G.B. Monti 49r
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r
CERTOSA Via Canepari 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r ●
SERRARICCO Via Modena 186
Via Modena 56
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r ●
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Tarello 5r
ARENZANO Via Rue 39
NERVI Via Oberdan 134 ●●
LA SPEZIA Via di Monale 67 ●
Via Canaletto 272
SUPERLIRA
GENOVA Via Canevari 110r ●
Via Torti 132 ●
Via C.G. D'Alberto 76 ●
Via Radi 14r ●
P.za G. Villa 46r ●●
SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r ●●
CERTOSA Via Jori 49r ●
BOLZANETO Via Bellini 30 ●●

HOBBYFOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r BOLZANETO
VIA CORNIGLIANO 258r CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA BRANEGA 33 corso PRA
VIA CAMOZZINI 13Gr VOLTRI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530703. 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA BORGORATTI 23 dr BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
RONCO S.

Clamoroso colpo di scena nella tormentata vicenda delle acciaierie di Cornigliano

Pirelli e Lazard al posto dell'acciaio

La trattativa condotta personalmente da Biasotti

Paolo Lingua

GENOVA

Ore 12: all'undicesimo piano del palazzo della Regione Liguria e il presidente della giunta Sandro Biasotti cala il «jolly» nella complessa (e infinita) partita che si svolge sui 140 ettari della spianata di Cornigliano, dalla foce del Polcevera a quello che fu il Castello Raggio. Il presidente, accompagnato dal segretario e dal genero-aiutante-di-campo, si siede e dice: «Nel corso dei mesi di luglio e di agosto mi fatto carico di cercare una concreta alternativa per Cornigliano. Ci stati incontri, discussioni, trattative che sono sfociate in un progetto concreto. La società "Milano Centrale" (controllata al 100% dal gruppo Pirelli) e la Banca Lazard si sono dichiarate interessate a intervenire nella riconversione dell'area siderurgica di Cornigliano». Biasotti ha aggiunto che i suoi interlocutori si sono già dichiarati disponibili, sulla parte delle siderurgiche lasciata libera quantomeno dalla lavorazione a caldo, alle stesse condizioni di concessione (1400 lire al metro quadrato), a garantire la medesima occupazione lavoratori). Il cervo Banca Lazard-Milano Centrale è aperto anche ad altre imprese, tra le quali alcune genovesi.

Biasotti ha aggiunto: «Non si tratta di imprese collegate alla «lobby» portuale, a cui nei giorni scorsi taluno aveva alluso, forse con un pizzico di malizia». Il giorno 22 settembre, Marco Tronchetti Provera per il gruppo Milano Centrale-Pirelli e Gerardo Braggiotti per la Banca Lazard saranno a Genova, nel Palazzo della Regione, per spiegare a tutti gli interessati e anche all'opinione pubblica i loro progetti che per il momento «in progress», dal momento che possono articolarsi in diversa maniera, a seconda delle diverse possibilità.

Che cosa cambia a questo punto nello scenario delle raffinerie? La vicenda resta certamente sempre assai complessa, ma è indubbio che a Riva, come ha confermato lo stesso Biasotti, si spunta in mano l'arma dei licenziamenti. Adesso il gruppo siderurgico dovrà per forza di cose modificare strategie e tattiche, perché lo stesso ministro Willer Bordon ha fatto capire che è sua intenzione di procedere al più presto allo spegnimento dell'altoforno, in conformità all'Accordo di programma che «pur essendo confuso, lacunoso e pasticciato - definizione Biasotti - contiene pur sempre elementi positivi e concreti».

La di Biasotti dovrà, ovviamente, dimostrarsi concreta ed efficiace in tutte le sue possibili implicazioni e conseguenze, hanno commentato a caldo il sindaco Giuseppe Pericu e l'ex presidente della Regione, Giancarlo Mori. Biasotti ha anche precisato che gli enti locali «debbono continuare nel fronte comune, visto che l'alternativa occupazionale, nel rispetto dei valori ambientali è sempre stata invocata e auspicata dieci i a questa parte». I problemi tecnici comunque non mancheranno: Riva è osso duro e gode comunque d'una concessione sull'area demaniale che può essere protratta per decine di anni. Può avere dunque strumenti giuridici per resistere a tutti i livelli, in sede amministrativa, in sede di magistratura civile ordinaria. Ma è evidente che l'ipotesi del forno elettrico perde certamente consistenza. Che farà Riva? Si chiuderà nella, pur fruttuosa, produzione laminatoio a freddo? Saltera da spregiudicato e abile uomo d'affari, sul «treno» di Tronchetti Provera e di Braggiotti, che però Biasotti vuole coordinato da una realtà pubblica (Filse o Ponente Sviluppo)? Tutti i giochi, di colpo, sembrano riaprirsi. Cornigliano non è più «deserto rosso», ma, forse, un caleidoscopio.

Il complesso siderurgico di Cornigliano visto dal mare (in alto) e, qui sopra, una delle tante manifestazioni di operai e abitanti che si sono susseguite negli anni

Il 22 settembre incontro pubblico per illustrare progetti e proposte

«Potrebbe essere davvero la fine della siderurgia a Genova»

Svolta epocale per il Ponente

Un passato politico con molti lati oscuri

GENOVA

Il 22 settembre, giorno in cui «scordata» della Pirelli scoprirà le carte su Cornigliano, alla vigilia dell'equinozio d'autunno, potrebbe aprirsi una «nuova era» nell'economia ligure e nelle sorti del ponente cittadino. Ieri mattina, Sandro Biasotti, in genere autocontrollato, s'è lasciato andare - solo per un attimo - confondendo il desiderio con la realtà - «Forse potrebbe essere davvero la fine della siderurgia a Genova. Riva potrebbe decidere di far l'acciaio altrove e chiudere anche la parte di lavorazione a freddo. Dico sinceramente che io ne contento: l'economia, l'urbanistica e il porto ci guadagnerebbero certamente. E credo che anche gli altri esponenti politici di Genova, anche se di segno diverso dal mio, sarebbero d'accordo»

Difficile controbattere a questi «desiderata», ma è indubbio che ieri, almeno per quel che concerne chi ne ha, non sono pochi quelli che hanno messo in moto memoria degli ultimi vent'anni. meglio ancora soltanto gli ultimi dieci. Qualcuno ah detto che la memoria è cattiva. E' vero. Nella vicenda di Cornigliano la classe politica dirigente di Genova, un larga tranche di quella economica e, in sostanza, i governi della Repubblica che si sono avvicendati, hanno perduto tutti una buona occasione per scrivere una pagina positiva di storia. In Francia, in Germania, in Inghilterra sono ormai quindici anni che le aree sono state bonificate, che le città sono rifiorite, che sono state cercate alternative. In Occidente non esistono più acciaierie contestuali a quartieri con decine di migliaia di abitanti. Quando Riva è stato «chiamato» a salvare gli scampoli di quella che era stata un'occupazione imponente, era invece il tempo di assumere drastici provvedimenti, approfittando anche degli ammortizzatori sociali che allora si potevano ancora usare con una certa disinvoltura.

L'unico politico che alla fine degli Anni Ottanta vedeva lontano si chiamava Ugo Signorini e che, nel 1990, prese oltre 30 mila preferenze: i genovesi lo volevano sindaco. Venne venduto per trenta denari da compagni di partito e da avversari che s'accordarono sottobanco per un «foedus sceleris» che sarebbe poi stato in Liguria l'ultimo atto della Prima Repubblica. E così la città ha subito lo spadroneggiare di Riva al quale peraltro ha concesso di fatto i pieni poteri. Il resto è una brutta storia: quanti cambiamenti di fronte, quanti passaggi dall'ecologismo all'industrialismo, sino al tormentone del forno elettrico, quanti voltafaccia! Davvero una brutta pagina sperando che il libro stavolta sia davvero giunto alla parola fine, o quasi. **[p. l.]**

Sabato a Sant'Agostino il convegno «Operaio da morire» organizzato da Medicina Democratica

Liguria ai vertici mondiali per tumori da amianto

Su 5000 casi di cancro, fino all'8% deriva dall'attività lavorativa

GENOVA

In Liguria ogni anno si registrano nuovi casi di tumore pleurico, soprattutto di origine lavorativa, un dato che colloca tristemente regione ai primi posti a livello mondiale e che, come spiegano al servizio epidemiologico dell'ospedale San Martino di Genova, «dimostra come in Liguria sia stato mal gestito il problema amianto». Da questa realtà, sommata a quella dei 5000 morti per tumori che si registrano annualmente in Liguria, l'8 per cento dei quali di origine occupazionale, partiranno sabato, al museo di Sant'Agostino, i relatori del convegno nazionale organizzato da Medicina Democratica sul tema «Operaio da morire (morti in fabbrica e fabbriche di morte)».

«Il nostro convegno - spiega Fulvio Aurora, segretario nazionale di Medicina Democratica - sarà di denuncia ma anche un nuovo punto di partenza per la ripresa delle lotte lavoratori per la salvaguardia condizioni di salute».

Secondo dati ufficiosi il numero degli infortuni sul lavoro è pari a circa milione l'anno con oltre 1200 morti e 40 mila invalidi permanenti. Nel '96 l'incidenza per 100 mila abitanti era del 4,1 (con tendenza in aumento) contro il 3,6 europeo. Il costo annuale degli infortuni e malattie profe raggiunge i 55 mila miliardi, per la prevenzione nei luoghi di lavoro si spende in media il 2,5% contro il 5% previsto dal Piano sanitario nazionale.

«Per tutti questi motivi - annunciano gli organizzatori del convegno - cercheremo di costituire un punto di riferimento permanente un gruppo di lavoratori e di esperti per dare indicazioni su come operare in termini di prevenzione e di costituire in proposito scuola. Inoltre la battaglia per riforma dell'Inail, a partire richiesta di spostamento delle funzioni di riconoscimento degli infortuni e malattie professionale dall'Inail alle A-Usl, e continueremo la lotta contro i cancerogeni». **[r.s.]**

Operai impegnati in lavorazioni pericolose: in Liguria aumentano i rumori «da lavoro»

Ancora discussioni sul presunto (e fantomatico) «buco» della sanità ligure

«Conti in pari sino a tutto il 2001» dura replica di Mori e di Vassallo

L'ex presidente Giancarlo Mori (in alto) e Fulvio Vassallo ex assessore al bilancio

GENOVA

Eh, sì: sembra proprio che il «buco» di oltre 700 miliardi nella sanità ligure non ci sia. O quantomeno non ci sia in concreto perché il bilancio 1998-99 è ripianato con i trasferimenti di fondi dello Stato. L'ex assessore al bilancio della Regione, l'abile commerciali- Fulvio Vassallo (ds) e l'ex presidente Giancarlo Mori (ppi) lo hanno spiegato, anche a loro difesa politica, hanno chiarito che il deficit della degli ultimi due anni è coperto dai trasferimenti del governo e già il passivo previsto, suma, per il 2000 è certamente già coperto quelli che saranno gli ultimi trasferimenti del governo. «Siamo dunque "senza" il proclamato "buco" - dice Vassallo - tanto è vero che le valutazioni dell'assessore al Bilancio, Pittaluga, sono ben diverse da quelle dell'assessore alla sanità»

I problemi, semmai, sorgeranno quando cambierà il sistema generale con il federalismo fiscale: infatti, per il bilancio 2001, se le Regioni dovessero superare il limite delle spese dell'anno precedente previste «compensazioni» tra le regioni stesse nel nome della sussidiarietà. «Non va dimenticato - ha detto ancora Vassallo - che per quanto concerne la sanità non si ha una spesa che va parametrata agli incassi del servizio erogato, ma gli introiti sono fondi pubblici, per forza di cose. Certo, si possono e certamente si debbono ristrutturare i sistemi di spesa per l' il bilancio i costi reali del servizio, ma non dimenticato che i sistemi sanitari variano regione a regione, a seconda della loro storia». Vassallo ha ricordato che la Liguria, storicamente, Medio Evo e abituata all'assistenza di natura «pubblica» e che il modello veneto e lombardo «sono necessariamente «calco» riproporre meccanicamente «Anche perché - concludono Mori e Vassallo - la Liguria ha una situazione particolare, sia per via del turismo, sia perché l'età media della popolazione è molto alta».

E il paventato aumento delle tasse regionali per fronte alla accresciuta spesa sanitaria? E' un problema 2002 in poi della nuova maggioranza - questa la risposta - Noi, per quel che ci riguarda abbiamo raggiunto per la prima volta parità di bilancio e non abbiamo aumentato le tasse» **[p. l.]**

FLASH - MINI TV

HOBBYFOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r.

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

INAUGURA

IL NUOVO PUNTO VENDITA

HOBBYFOTO Partner a BOLZANETO
Via STUPPARICH 5r

E OLTRE A TUTTE LE OFFERTE

VI PROPONE:

APPARECCHIO FOTOGRAFICO A SVILUPPO ISTANTANEO

POLAROID

COMPLETO DI PELLICOLA FLASH E BATTERIE

A SOLE LIRE 1.900

FOTOCAMERE - VIDEOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - RADIOSVEGLIE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

Pescatori preoccupati per l'impianto di allevamento intensivo che sta nascendo a 900 metri dalla spiaggia

Acquacoltura, via ai lavori

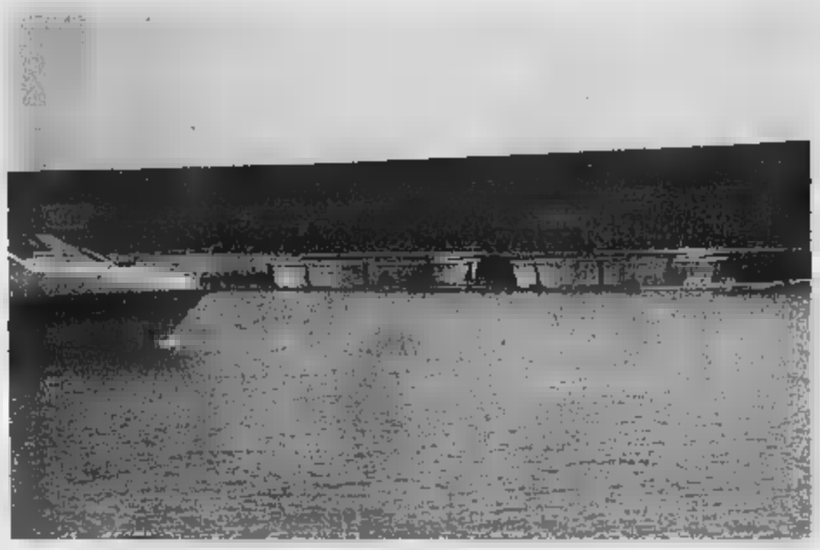
Lavagna: ieri posizionate le prime boe

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

Nel tratto di mare davanti all'Hotel Astoria ■ cominciati i lavori per la realizzazione dell'impianto ■ acquacoltura. A ■ 900 metri dalla ■ ■ sono state posizionate quattro boe per delimitare lo spazio di 500 metri per 400 che è il perimetro dell'impianto. All'interno di questo spazio presto verranno immerse le gabbie per l'allevamento di pesci. Di parole sull'impianto ■ ne sono spese molte, specialmente da parte di chi è nettamente contrario: presto si potrà verificare ■ sono reali i timori di chi prevede danni ambientali incalcolabili, ■ se il diavolo è veramente meno brutto di come viene dipinto.

L'ultimo grido d'allarme è stato lanciato ieri da alcuni pescatori lavagnesi, presi alla sprovvista quando hanno visto sommozzatori e tecnici disporre le boe: «Devono dirci dove andremo a pescare in futuro - si chiede allarmato uno dei pescatori della Cooperativa piccola pesca di Chiavari e Lavagna. Nessuno ci ha chiesto un parere. Non ne sapevamo nulla». Forse non ne sapevano nulla, ■ molto più probabilmente hanno sottovalutato la presenza di due gabbie, con dentro i pesci da allevare, all'interno del porto di Lavagna. «Le abbiamo notate da tempo - dicono i pescatori - e ci siamo anche chiesti come si fa ad allevare pesci nelle acque non certo pulite di un porto. Le imbarcazioni a motore passano a meno di tre metri dalle gabbie che, tra l'altro, ostacolano l'ingresso in porto dei grossi natanti».



La zona del porto di Lavagna dove sono «posteggiate» le gabbie per l'acquacoltura. A sinistra un particolare degli impianti. Nelle foto piccole, da sinistra, Lorenzo Riccomini e Fabrizio Licordari (sopra)

I pescatori sono preoccupati perchè attorno all'allevamento, segnalato da quattro boe, di cui le due esterne verso il largo luminose, sarà vietata ogni attività nautica e di pesca. Dicono «ci sono tante altre zone dove l'impianto rappresenterebbe un impatto minore, come lungo la costa tra Chiavari e Zoagli. Perchè proprio davanti all'unica grande spiaggia da Genova a Spezia?» Stando a chi sostiene di conoscere le correnti marine, se l'allevamento arrecasse danni, a causa del mangime non consumato o dai tenuti antibiotici che pare vengano somministrati ai pesci, a soffrirne sarebbe anche Sestri Levante.

I balneari: vogliamo capire

«Non siamo contrari a priori: spiegateci»

LAVAGNA

«Non siamo contrari all'impianto di acquacoltura per partito preso. Vogliamo soltanto capire - spiega Fabrizio Licordari, presidente regionale della Federazione dei balneari, mentre dal terrazzo del suo stabilimento guarda con apprensione le boe al largo. Non siamo biologi, quindi abbiamo chiesto un incontro con tecnici e amministratori perchè vogliamo saperne di più prima di dare un giudizio». Licordari dice di avere saputo che si tratta di un allevamento «puramente biologico» che punta ad avere il riconoscimento europeo come ha avuto Varese.

«Mi hanno anche detto che il mangime che verrà utilizzato in questo allevamento non è a base di grassi animali, quindi il pesce allevato sarà Doc. Se le cose stanno in questi termini ben venga». Gli operatori balneari possono essere considerati i «guardiani» del mare, quindi il loro punto di vista deve essere tenuto in debita considerazione. «Psicologicamente l'allevamento davanti a una spiaggia potrebbe rappresentare un impatto psicologico per i bagnanti. Speriamo non sia così - conclude Licordari. - Prima che nascano discorsi da bar, per ignoranza sulla questione, chiediamo che ci venga spiegato di che cosa si tratta in realtà».

Dello stesso parere è Lorenzo Riccomini, considerato il decano del turismo balneare di Sestri Levante. «Per dare un giudizio è determinante un incontro con tecnici ed esperti che si assumano le responsabilità di quanto dichiarato. L'idea di allevare pesci mi sembra positiva, se questo non arreca danni all'ecosistema. Comunque non possiamo sempre dire di no, magari senza avere la chiara visione su ciò che stiamo giudicando. Se si ha paura delle novità perchè si temono presunti danni - conclude Riccomini - si rischia di rimanere fermi al palo. Vediamo di capire, facendocelo spiegare, se un impianto di allevamento può comportare danni a tutto ciò che gli sta attorno, come dicono gli ambientalisti. Poi daremo un nostro giudizio». **[g. vi.]**

Sui banchi accessori revisionati, gommoni a prezzi modici, motori e anche interi natanti

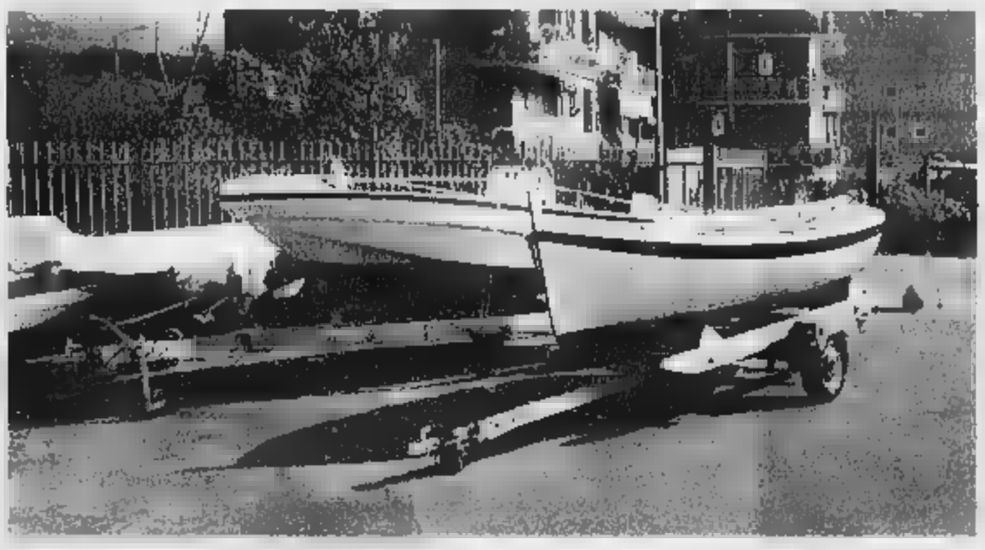
Nell'entroterra per comprare la barca

In funzione a Carasco un mercatino dell'usato nautico

CARASCO

Acquistare un'imbarcazione usata, sia questa una barca a vela oppure un canotto, è abbastanza facile. Basta far girare la voce nell'ambiente marinaro. Trovare invece un accessorio di qualche anno fa, uno strumento di bordo per una barca che ha cinquant'anni, è molto più difficile. Adesso non lo è più. A Carasco, davanti al costruendo ipermercato Coop, l'imprenditore Franco Maurizio, da anni nel settore della nautica, ha aperto un grande mercato dell'usato nautico. «Mercanautic 2000» è un grande emporio dove si vendono accessori nautici di seconda mano, concessi in conto vendita direttamente dai proprietari.

C'è tutto ciò che si può immaginare: dalla barca a vela al canotto, dalla canoa al superyacht, ■■■ deriva al maxi, dal motore fuori bordo agli sci nautici, dalla canna da pesca alle ancore; manca solo il mare. «Facciamo anche rimessaggio - spiega Franco Maurizio. Siamo i primi in Italia a trattare il settore dell'usato, non tanto come imbarcazioni ma come attrezzature e accessori di bordo». Girare tra le scaffalature ■ del grande magazzino è un po' come essere in un supermercato, solo che in esposizione ci sono anche oggetti che soltanto gli appassionati di nautica conoscono.



Ogni pezzo è corredato da un codice a barre su cui è scritta ■ sua storia e il prezzo di vendita. Per il neofita la prima tappa è il reparto dove sono esposti i gommoni. Hanno un fascino particolare per chi non possiede una barca, ma la desidera. Quanto costa questo? «Lo abbiamo venduto a 400 mila lire, motore escluso. Ma se ne possono avere anche da 200 mila lire». Su una scaffalatura ■ sono decine e decine di strumenti, ognuno ha una sua funzione specifica e indispensabile per la navigazione. Sono cari? «Questo costa 5 mila lire», risponde Maurizio e prende in mano una specie ■ orologio nero, con ■ lancette in bella evidenza.

Ci sono anche oggetti, anche questi utili in barca, che costano mille lire. A fianco di una scaffalatura alcuni motori, entro e fuori bordo. «Li vendiamo a circa ■ terzo del loro prezzo da nuovi. Naturalmente il prezzo varia se sono revisionati o no». Quale è il segreto di prezzi tanto ridotti? «La merce la abbiamo ■ conto vendita. Il proprietario difficilmente impone un prezzo ma chiede che cosa può realizzare. Io tiro a sminuire il valore per assicurare la vendita. Questo mercatino - dice ancora Maurizio - è un servizio per i diportisti». E non solo; lo dimostrano le canne da pesca, d'altura e non, e una serie di sci nautici. **[g. vi.]**

L'ingresso di «Mercanautic 2000» e, in alto, alcuni scafi in vendita in questo particolare «mercatino» dell'usato. Oltre a offrire accessori a ■■■ competitivi, c'è la possibilità comprare anche la «barca». Resta poi il problema di dove metterla

Ma in porto non c'è posto

Dopo l'acquisto, il problema Dove «posteggiare» lo scafo?

CARASCO

«Mercanautic 2000» è operante da qualche mese ma verrà inaugurato ufficialmente sabato 23 settembre, alle 18. I diportisti quindi ■■■ da tempo il «mercatino», che spesso si è rivelato utile per completare l'attrezzatura di bordo o addirittura per l'acquisto principale, quello del natante.

Tra i visitatori ci potrebbe essere qualcuno che, considerati i prezzi accessibili, decide di acquistare una barca di seconda mano. Ma a questo punto nasce il primo problema: dove metterla? «Effettivamente questo è un inconveniente di non poco conto - risponde Franco Maurizio. Qualche posto nel porto di Chiavari c'è ancora, basta avere pazienza». Esistono anche alternative come i «posteggi» garantiti da alcune associazioni di diportisti (ne esistono quasi in tutti i centri costieri): esistono però liste di attesa e quindi occorre informarsi bene prima di trovarsi ■■■ uno scafo che rischia di finire per parecchi mesi all'anno, dimensioni permettendo, nel giardino di casa.

Questo particolare della mancanza di posti barca, a meno di non avere la possibilità di acquistarne uno, ammesso che ce ne siano in vendita, è il rovescio della medaglia di un mercato dell'usato «fornito» come questo di Carasco. Infatti gli acquisti, molto spesso, vengono realizzati da chi ha già una barca. Per chi ama la nautica e si accontenta di viverla da «esterno», visitare Marcanautic significa sognare davanti a un qualcosa che si potrebbe acquistare, in termini di impegno economico, ma non lo si può fare per motivi pratici. Un po' come visitare ■ Salone nautico internazionale di Genova, anche se molto più «in piccolo». **[g. vi.]**

Dal presente prossimo venturo

TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola ■ alcun idioma terrestre ■ comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ■■ uno sconto del ■■■.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA DCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA ■■■

La presenza della Stampa al raduno: ogni mattina sulle barche la colazione viene servita con il nostro giornale

Vita da skipper, mare e banchina

Porto Maurizio: assalto anche agli stand

Gli allievi dell'Istituto Alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia mentre servono piatti di pasta al pesto al Punto d'Incontro gestito da Agnesi e Cardi. Nella foto più a destra gli skipper si presentano alla segreteria per le imbarcazioni alle regate che cominciano questa mattina

IMPERIA

Oltre la striscia gialla sui bordi della banchina, a poppa di ogni imbarcazione, ci sono cime e passerelle, scarpe e zoccoli. Il Tirrenia è segnalato dal barchino di salvataggio, nero come il colore dello scafo. Sono le 13.30, è l'ora della pausa per il pranzo. Qualche equipaggio, pigramente disteso in coperta al sole, si divide una pizza. Altri, invece, sono intenti negli ultimi, febbrili preparativi per tirare a lucido il natante in vista delle regate: sul Mio Mao, una ragazza, appollaiata sulla punta dell'albero, controlla i cavetti

La banchina è in fermento. Gli ormeggiatori dell'Imperia Mare tuna squadra di dieci persone, in elegante uniforme gialla) sono in movimento, uno volteggia in gommone nel bacino portuale, gli altri si predispongono accanto alle bitte. All'imboccatura del porto, si profila la sagoma dell'America: copia della prima sfidante Usa della Coppa delle Cento Ghinee, antenata dell'America's Cup, e uno schooner del '67, progettato da Sterns&Stevens, e con i suoi 39 metri è una delle più vistose Signore dei Mari, partecipanti al raduno.

Gli stand fioriscono uno dopo l'altro, in questo villaggio bianco e virtuale, costruito in banchina. C'è un po' di tutto, e così, l'Istituto Nautico «Doria» (davanti al quale è esposto un gozzo tricolore, restaurato da insegnanti e allievi, e premiato domenica scorsa al casino di Sanremo da Yacht Digest per la salvaguardia delle tradizioni) convive in allegria con Radio Liguria International, e l'Associazione italiana per la sclerosi multipla con il Centro Tim per la telefonia. Più dietro, gli allievi dell'Istituto Alberghiero «Ruffini» Arma Taggia si affannano a preparare i pasti per il Punto d'Incontro.

La complessa macchina organizzativa, ormai, è in moto a pieno regime. L'accoglienza ha destato sorpresa nei debuttanti, e ricevuto ulteriori, compiaciuti consensi dai veterani. Ogni mattina, alle 7, le hostess portano a bordo di tutte le barche un cestino con la focaccia per la colazione e il quotidiano La Stampa, che ha anche un suo stand interattivo, dove le gentili addette presentano sul computer il sito www.cisonordovest.it, distribuiscono copie omaggio del quotidiano e gadget. Trovarlo è facile: è segnalato da un'edicola d'epoca e dall'ondeggiare dinamico, che fluttua nel vento, tra gli alberi degli yacht.

Massimo Roggero, presidente dell'Assonautica, riesce mantenere calma, disponibilità e cortesia, pur tra mille incombenze, squilli di cellulare e chiamate all'altoparlante: nonostante sia anch'egli al suo esordio con la manifestazione (e non abbia le cognizioni tecniche del suo predecessore Vialet) si è dimostrato all'altezza della situazione). Lo staff è in frenetica attività. Tra gli onnipresenti, Daniele Cimino, il responsabile logistico della banchina, che ha saputo risolvere ogni tipo di grana. Per non parlare di Nicola Donatiello e Renzo Di Giovanni, i «dioscuri» della Camera di Commercio, che si dividono tra l'ente, l'azienda speciale e l'Assonautica. [s. d.]

BIANCA & ROSA

«Nostradamus» sul porto tra le vele spuntano i fiori

IMPERIA

NOSTRADAMUS Centorie in banchina. Capita anche di imbattersi in «lettori» del futuro astrale durante la manifestazione delle vele d'epoca. Aggirandovi tra gli stand sarete fermati da un signore gentile, Mario Nerva, di Santhia, autore di un libro di 814 pagine dal titolo impossibile: «Pancleria e involuzione», che lui stesso definisce «Liber fati» o «Libro del destino». Dice lui che sia l'unico testo scientifico a prevedere il futuro». Perché non chiedergli come andranno i prossimi raduni? Per chi ci crede è disponibile il sito internet: «www angelfier.com/arcadearcade»

Il marinaio Jose Garcia Calvo

MULTE Da registrare quest'anno la vibrante protesta degli automobilisti in cerca di parcheggio che si sono visti «espiantare» dagli agenti della Capitaneria. Ieri a Oneglia hanno elevato diverse multe a coloro che avevano messo la macchina negli spazi portuali riservati al personale della Capitaneria o davanti a Calata Cuneo. Inflessibili, gli agenti, blocchetti alla mano, si sono tramutati in rigidi tutori del traffico attirandosi nel contempo l'ira di quanti, nel giorno di mercato, avevano trovato un raro posteggio.

FIORI Ditelo con i fiori. Le ragazze che stanno seguendo un corso di addobbo floreale promosso dal Circolo Parasio e finanziato dall'Ile (col patrocinio della Provincia) stanno addobbando la hall dell'hotel Robinia in vista della riunione dei Sangermani. Quello dei Sangermani si può considerare un raduno nel raduno.

IL MARINERO Fra le barche del raduno curiosava anche un visitatore molto particolare. Oltre al suo zaino, l'ex marinaio Jose Garcia Calvo ha sulle spalle quasi 30 mila chilometri, compiuti tutti a piedi partendo da Cadice nel '98. E' già stato in Russia, e ora è diretto verso Roma. Jose non può fermarsi a Imperia: ha fatto voto alla Madonna di visitare tutti i luoghi a lei consacrati. Lo ha fatto dopo essersi salvato da un naufragio avvenuto l'8 gennaio '98 nel mare di Norvegia: soltanto tre, su 17 uomini di equipaggio, erano sopravvissuti. Come ringraziamento, Jose è diventato il più grande «scarpinatore» tra tutti i marinai.

AZZURRO Dopo le polemiche in Consiglio comunale sui lampioni dipinti di azzurro nel tratto di strada che conduce al parcheggio di San Lazzaro, altre perplessità arrivano ora dall'azzurro che delimita gran parte dei posti macchina nel grande parking accanto alla piscina, come se si trattasse di uno spazio a pagamento. Molti visitatori si chiedono dove siano i parcometri. Ma sono stati smantellati dal Comune: tutta l'area è a parcheggio libero. Una buona notizia, una volta tanto, che ha fatto contenti tutti. [m. v.]

Buona cucina sulla rotta giusta

«L'olio e la pasta», catalogo d'autore delle prelibatezze di Imperia e Nizza

IMPERIA

Tra una regata e l'altra è quasi naturale parlare di gastronomia, visto che la città che ospita il raduno dei velieri d'antan si ritiene - e giustamente - una delle capitali della cucina mediterranea, avendo come fiore all'occhiello la produzione di due elementi base l'olio e la pasta. Ed è per questo che nel nobile contesto delle Vele d'epoca è stata presentata ieri sera «L'olio e la pasta. Imperia e Nice, sulla strada dei sapori», una pubblicazione realizzata dalle due città (Imperia e Nizza). Nel corso di una cena di gala, organizzata dall'Azienda speciale della Camera di commercio, a cui l'amministrazione di Imperia ha affidato la realizzazione della presentazione, sono state illustrate le ragioni dell'iniziativa. La pubblicazione, curata per la parte italiana da Edoardo Raspelli (che ieri sera non ha potuto partecipare alla serata in quanto impegnato nella registrazione di una trasmissione televisiva) con la collaborazione di Luigi Filippi e Paolo Massobrio e per la parte francese da Jacques Gantié, rappresenta la conclusione di un lavoro comunitario presentato dalle due città nell'ambito del programma «Interreg II», che ha l'obbiettivo di far conoscere e valorizzare i prodotti del territorio e la cucina tradizionale, e mette in evidenza le radici e i tratti comuni di una terra che la storia ha separato e unito. A ottobre, in occasione dei saloni turistici di San Pietroburgo e Poznan l'iniziativa verrà presentata agli operatori del settore [u.bac.]

VOTATE LA VETRINA PIU' BELLA

BREITLING 1884
ROLEX
JAEGER-LECOULTRE
IWC

Portici via Bonfante, 20/22 - Imperia - Oneglia

Varata nel 1910 la goletta ha mantenuto tutti gli arredi originali dell'epoca. L'Atlantide e l'unico motore di Bugatti

L'Orion, 90 anni di storia e poesia

All'interno un'atmosfera d'altri tempi

Gian Piero Moretti
IMPERIA

Basta una scala a chiocciola per aprire la Porta del tempo. A vederlo da fuori l'Orion, goletta a strallo di 48 metri, costruito nel 1910, può sembrare un lussuoso panfilo dei giorni nostri. Ma bastano pochi scalini per scendere sotto coperta e rivivere un'atmosfera d'altri tempi, quando andare per mare era un privilegio di pochi. Tutto è rimasto come allora, i pregiati legni di tek, gli ottoni che hanno perso la lucentezza, ma brillano di storia, le lampade, i minuscoli oblò. Piccole camere con grandi letti che ricordano la casa della nonna, la libreria con l'Historia de Espagna, scritto sul finire del secolo, il caminetto a legna, forse l'unico rimasto sui panfili che oggi solcano i mari. Ambienti angusti, ma nello stesso tempo spaziosi, razionali; luci soffuse, tappeti e quadri d'epoca. Cinque camere, ognuna con il suo bagno. I rubinetti sono originali, i lavelli raccontano 90 anni di storia. Le tecnologie sono limitate alle attrezzature obbligatorie per tracciare le rotte, per la richiesta di soccorso. C'è un unico timone, a poppa: è girato al contrario: chi sta alla barra, volta le spalle alla direzione della nave. E per il timoniere non c'è alcuno riparo. L'unica protezione in caso di pioggia è la cerata. Proprio [illegible] anni fa, «E considerata una delle dieci barche più belle del mondo» dice con soddisfazione il comandante Renzo Castagno, spezzino. Bella, [illegible] soprattutto ricca di suggestioni e di poesia.

L'Atlantide di Tom Perkins, altro gigante del mare, ha visto la luce a Malta nel 1913. E' stata completamente rifatta. E' un gioiello. Tutto quanto nelle altre imbarcazioni è di vetro, qui è di Lalique: lampade, arredi, specchi. Camere immense, orientaleggianti. Anche qui i legni pregiati si sprecano. Come i tappeti e le sete antiche. Come tutte le barche presenti al raduno di Imperia, anche l'Atlantide, propone un pezzo unico, esclusivo, che è l'orgoglio del proprietario: la scialuppa di salvataggio, rigorosamente d'epoca, è dotata dell'unico motore marino entrobordo progettato da Bugatti. Era il 1940 quando il costruttore di auto decise di farsi lo yacht. Cominciò dal tender. Morì prima di vedere il suo panfilo finito. Quella piccola scialuppa [illegible] è sul ponte dell'Atlantide, custodita come una reliquia.

C'è anche un caminetto a legna (a sin.) nel salone dell'Orion. A destra una camera da letto d'altri tempi con tappeti, rari quadri d'epoca e legni pregiati

Il Creole e la guerra

Il panfilo fra i protagonisti della ritirata di Dunkerque

IMPERIA

A vederla così, con il suo ponte spazioso, le cabine che straripano lusso, gli ottoni luccicanti, i legni che sembrano specchi, il fascino degli arredi studiati da architetti di grido, i tre alberi altissimi che sembrano toccare il cielo, propone un'immagine di mari esotici, crociere da favola, splendide donne, aragoste e champagne. Ma il Creole, una delle barche più belle fra le regine del mare presenti in banchina, ha una storia di guerra alle sue spalle. Ha vissuto una delle pagine più drammatiche dell'ultimo conflitto mondiale: Dunkerque. Lo shooner che oggi appartiene alla famiglia Gucci, nel 1940 è stata fra le migliaia di imbarcazioni che hanno attraversato la Manica per soccorrere i fanti inglesi circondati dai panzer della Wermacht sulle spiagge francesi. Una delle più grandi operazioni di salvataggio della storia. Ma il suo ruolo bellico [illegible] si è limitato a quella tragica ritirata. Pochi mesi dopo venne requisita dalla Royal Navy di Sua Maestà e adibita a trasporto truppe e materiali. Quasi esclusivamente nelle acque della Manica dove imperversavano gli U-boot tedeschi e gli aerei della Luftwaffe. L'avevano armata: due mitragliere a poppa, altrettante a prua. E' rimasta in servizio con [illegible] equipaggio militare per l'intera durata della guerra. Negli ultimi mesi era stata adibita a base di un pallone frenante. Nei cinque anni di guerra non ha mai dovuto affrontare un conflitto a fuoco. **(g. p. m.)**

CHI VA E CHI VIENE

Le Gucci aprono la parata di Vip Tutto il programma del Cavaliere

Le sorelline Gucci, Alessandra e Allegra, sono a Imperia già [illegible] qualche giorno, a bordo del loro Creole, mastodontico yacht da tre alberi e quasi 60 metri. Ma gli altri Vip sono annunciati per fine settimana: forse l'editore Alberto Rusconi, che qui ha il cabrio Tomahawk, certamente Silvio Berlusconi, preceduto dal suo ketch Principessa Vai Via. Il suo arrivo è confermato per domenica pomeriggio. Alle 16 arriverà in elicottero in tenuta informale, sportival al campo d'atletica «Lagorio», al Prino. Qui si fermerà tre quarti d'ora per incontrare i fans, quindi, accompagnato in auto dall'on. Claudio Scajola, andrà in calata Anselmi. All'ingresso sarà ricevuto dal prefetto Montebelli e dalle autorità locali, [illegible] passerà in rassegna le barche e visiterà gli stand. Alle 17,45 salirà sul Principessa Vai Via, dove lo attende una sorpresa. **(s. d.)**

IL PONTE DI COMANDO

«I contrasti della vigilia dimenticati in regata»

Flavio Serafini*

E' decollato il raduno, e la situazione si va normalizzando. Quasi tutti i posti d'ormeggio sono ormai occupati, e i rari vuoti [illegible] colmandosi con le barche in lista d'attesa. Sono felice di aver visto qui in calata Anselmi anche il Presque Isle, la goletta a vele auriche, sullo stile di quelle del Maine, che era stata provvisoriamente confinata a Oneglia, tra le rimostranze dell'armatore, Michel Boiola. Se avrò il tempo di partecipare a qualche regata, sarò lieto di potermi imbarcare proprio sul presque Isle.

È sono soddisfatto che un altro solido punto di riferimento, per i visitatori della manifestazione, resti il Pietro Micca, storico rimorchiatore del 1895, già ormeggiato dal Museo Navale del Ponente Ligure, come nave stanziale, non appena sarà in funzione la nuova sede, qui sulla calata, è una delle ultime macchine alternative a vapore, presenti dei porti italiani, sarà a disposizione degli studenti dell'Istituto Nautico. Un bel fiore all'occhiello, per la nostra città e le sue longeve tradizioni marinare.

Mi ha riempito di orgoglio, in mattinata, l'ingresso di Outlaw, un cutter del '63 che è una barca velocissima, vincitrice di decine di regate, e di Rocquette, sloop di Peter Nicholson, che ha primeggiato in un più d'una competizione sul canale della Manica. E tutti aspettiamo le «performances» di Aria, un 8 metri s.i. del '35, costruito nel cantiere Ugo Costaguta di Genova-Voltri, abbandonato in un giardino di Favignana e recuperato dall'attuale armatrice Serena Galvani, che lo ha riportato all'antico splendore con un delicato e costoso restauro conservativo compiuto da Federico Nardi all'Argentario.

Il caso del Pandora, la replica di un veliero del Settecento, non accettato in calata Anselmi? Una sola considerazione: l'attracco alla banchina Medaglie d'Oro, tra «plasticoni» che rappresentano tutt'altra epoca della marineria, mi pare uno scenario antiestetico, quasi peccaminoso, per una barca coinunque in legno, costruita in pino del Baltico. Tra l'altro, è stata una delle poche imbarcazioni che all'arrivo a Porto Maurizio, nel transitare davanti al monumento ai Cap Horniers, si sia ricordato di rendere omaggio alla loro memoria, sparando nove colpi a salve.

Ad ogni modo, l'atmosfera un po' arroventata della vigilia poco alla volta si sta stemperando. Le esigenze organizzative a terra, che [illegible] molteplici, sono pressoché colmate. Questa mattina, parte la prima regata, spero sospinta da un buon vento. Ma, per ragioni scaramatiche, preferisco non seguire i bollettini meteo.

(*)Comandante
conservatore del Museo Navale
del Ponente Ligure

GIORNO PER GIORNO

Giovedì 14 settembre

ore 11
PORTO MAURIZIO
[illegible] REGATA (SPECCHIO ACQUEO ANTISTANTE)

[illegible] 11
SALA CONSILIARE DEL COMUNE
CERIMONIA DI BENVENUTO DELLA DELEGAZIONE DI [illegible]

ore 14
BANCHINA
CONCORSO DELL'AIBES
(ASSOCIAZIONE ITALIANA BARMAN E SOSTENITORI)

ore 18
AREA [illegible] DELLA BANCHINA
[illegible] DEL [illegible] FLAVIO [illegible]
"VELE D'EPOCA - UN [illegible] DI YACHTING"

ore 21
BANCHINA
[illegible] IN RIVA AL [illegible] BONELLI
(MUSICA CLASSICA)

ore 22,15
BANCHINA
MULTIPROIEZIONE SULLE VELE - IMMAGINI [illegible]

Note di classica tra le onde

Stasera un concerto e il maxischermo

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' una giornata «piena» quella di oggi, tra spettacoli, cerimonie e immagini su maxischermo. Ad accompagnare la manifestazione, ci sono tanti appuntamenti, che abbinano i suoni a sapori e colori.

Si parte già la mattina, con la prima regata valida per la Coppa Prada e per la seconda edizione del Prada Challenge for classic yachts, vinto nel '99 da Tuiga e Capricia, entrambe in banchina a Porto Maurizio. Sempre alle 11 la sala consiliare del Comune accoglie la cerimonia di benvenuto alla delegazione di Newport, città del Rhode Island gemellata con Imper[illegible]. Tra gli ospiti, il sindaco di Newport Richard C. Sardella e l'ex primo cittadino Bob Mc Kenna. Al termine, la delegazione parteciperà all'inaugurazione di «Largo Terrizzano», dedicato a una famiglia di maestri d'ascia, davanti alla Capitaneria di porto a Oneglia.

Alle 14, l'attenzione si sposta in Calata Anselmi, dove [illegible] sezione Aibes (Associazione italiana barman e sostenitori di Sanremo, incaricata dall'Assonautica di curare il servizio bar e il punto vip, organizza un «concorso del bere miscelato», con rappresentanti dell'associa[illegible] francese e del Principato di Monaco. Le categorie previste sono pre-dinner, after-dinner e long drink. In palio, [illegible] veliero d'argento. Alle [illegible], in banchina, il noto skipper Erik Pascoli presenterà il nuovo libro del comandante Flavio Serafini, responsabile del Museo navale, il titolo del volume, edito da Gribaudo e arricchito da un'introduzione di Richard Ormond, direttore del prestigioso National marittime Museum, è «Vele d'epoca - Un secolo di yachting».

Alle 21, «concerto [illegible] pianista torinese Leandro Bonelli, docente al Conservatorio «Arrigo Boito» di Parma. Eseguirà brani di Liszt, Rachmaninov, Piazzolla e Gershwin («Un americano a Parigi»). Presenta Paola Ascheri. Alle 22.15, multiproiezione delle vele «firmate» dal fotografo Franco Pace, su un grande schermo costituito da tre moduli di vele, per uno sviluppo totale di circa 24 metri di lunghezza e 14 di altezza. Sui maxischermi si potranno anche seguire le immagini delle regate e delle Olimpiadi. Fino a domenica sarà inoltre possibile levarsi in volo sui mezzi dell'Eliliguria e proseguiranno tante mostre, da quella dedicata alle radio d'epoca, in pi[illegible]a, a quella della Marina militare in Calata Anselmi. Decine gli stand, fra cui spicca quello de La Stampa, dove è a disposizione un computer: le hostess fanno «scuola di navigazione» nel mare di Internet.

DAL 16 SETTEMBRE
diventa
SHOES' STORE
Bata Collezione
IMPERIA - Via Bonfante, 25

DOMENICA 17 SETTEMBRE 2000
a Torino Esposizioni
C.so Massino d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

a.i.r. down

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- XXIII Edizione -

In attesa dei lavori per il ciclo combinato

Proroga di sei mesi per la centrale Enel

VADO L.

L'Enel ha ottenuto una proroga per tenere in attività la centrale di Vado per altre sei mesi ma nel frattempo dovrà essere approvato il decreto per la ristrutturazione dei due gruppi che ancora funzionano a carbone. L'accordo è stato raggiunto ieri durante un vertice al ministero dell'Ambiente cui hanno preso parte i sindaci di Quiliano e Vado, il vicepresidente della Provincia Giacobbe e i rappresentanti di Enel e dell'assessorato regionale all'Ambiente.

Interpower, la società che sta traghettando le centrali verso la privatizzazione, potrà gestire la centrale di Vado per altri sei mesi. Poi uno dei due gruppi ancora da ristrutturare dovrà comunque essere spento. In questi sei mesi Interpower potrà usare solo olio senza tenore di zolfo. E userà olio a basso tenore, non potrà superare un determinato monte ore. Nel frattempo il governo dovrebbe emettere il decreto per la realizzazione del ciclo combinato. L'impegno è quello di approvare il progetto entro i sei mesi della proroga. Gli enti locali hanno espresso soddisfazione per l'appoggio ottenuto dal governo che ha imposto all'Enel tempi piuttosto stretti sia per realizzare il progetto di ristrutturazione, sia per avviare i lavori. [e. b.]

Il sindaco: «Per la città un momento tragico da ricordare». L'opposizione: «Pensavamo una barzelletta»

Albenga, nasce Via 9 luglio 1996

Strada dedicata al giorno dell'arresto di Viveri

Sopra il sindaco Angelo Viveri, a fianco la strada Albenga-Leca dedicata al 9 luglio 1996

Massimo Boero

ALBENGA

Un clamoroso arresto che rimarrà a memoria futura. E' quello del sindaco di Albenga Angelo Viveri e della giunta, avvenuto il 9 luglio 1996, che, a sorpresa, sarà ricordato dalla strada di collegamento tra e Leca, in fase di completamento.

Si chiamerà «Viale luglio 1996» la nuova arteria pedonale e veicolare (di 1970 metri) che sta procedendo di pari passo ai lavori di arginatura del fiume Centa (a difesa del territorio) tra viale Olimpia e Leca. Lo stabilisce una delibera di giunta firmata dal sindaco alla presenza di 4 assessori. Nella delibera si spiega, in sintesi, che la strada (che parte «da sotto la tangenziale della statale 1 Aurelia sino a congiungersi alla strada statale 582 Albenga-Garessio»), non avendo una denominazione toponomastica da conservare necessita, in vista della sua apertura, un nome. Stabilito e fatto. Non senza generare stupore e commenti. In primo luogo tra i consiglieri di minoranza.

Angelo Viveri spiega il perché della scelta: «Quella data rappresenta uno dei momenti che più hanno coinvolto la città in questi ultimi cinquant'anni. Quel giorno il sindaco, l'intera giunta, il segretario comunale e l'ingegnere capo furono arrestati. Non capisco la disapprovazione di qualche consigliere d'opposizione. Qualcuno vuole nascondere e far dimenticare quel giorno? E perché».

Commenta, stupito, il consigliere della Lega Nord: Rosy Guarnieri: «Siamo abbiamo pensato barzelletta, poi la cosa ci ha disgustato. Soprattutto il fatto che la gente, abituata a date importanti come il 25 aprile e l'8, si chiederà quale evento storico si celi dietro quella data. E poi, che beffa: le nuove caserme dei carabinieri e della Stradale si trovano in quella strada».

I commercianti presentano il conto alla giunta per i parcheggi e la rotatoria

«Sindaco, ora basta esperimenti»

Ultimatum dell'Ascom per la viabilità caotica

Ermanno Branca

SAVONA

«Il tempo degli esperimenti è scaduto». L'ultimatum arriva dall'Associazione commercianti di Savona, che tutela gli interessi di una categoria che paga a caro prezzo il funzionamento a singhiozzo della sbarra automatica e la confusione provocata dalla nuova segnaletica alla Torretta. Dopo due anni di magnanima tolleranza, l'Ascom ha annunciato al sindaco Ruggeri che il tempo della «ricreazione» è scaduto. Il fatto che il messaggio arrivi da un'associazione che aveva dato un appoggio determinante alla vittoria di Ruggeri su Gervasio, è un fatto trascurabile.

«Da molto tempo l'Ascom Confcommercio sta monitorando la situazione della vibilità e dei parcheggi in città - osservano il presidente Alessandro Meraviglia e il funzionario Umberto Torcello -. Sino ad oggi non abbiamo voluto dare giudizi o polemizzare perchè è nostra consuetudine prima di esprimere qualsiasi opinione, attendere il tempo necessario per l'assestamento e la messa a regime del progetto. Ma ormai la paradossale situazione che si è venuta a creare con i parcheggi a pagamento meccanizzati a Savona sta vanificando l'impegno che la stessa Amministrazione andava sviluppando per un rilancio turistico e di immagine della città. Un impegno che come Ascom abbiamo pienamente condiviso. Non si capisce come mai, a differenza di quanto avviene nelle altre città, un simile sistema anzichè agevolare l'automobilista per le operazioni di entrata e uscita del parcheggio, fa subire tempi lunghissimi e riserva sorprese a non finire che indispettiscono e allontanano le persone da Savona».

Ma il problema non riguarda solo i parcheggi: «Anche sulla questione viabilità - prosegue Meraviglia -. Bisogna chiudere con la fase sperimentale e comunque darsi un progetto modulare che preveda anche un adeguamento ai cambiamenti urbanistici previsti. La nostra non vuole essere una polemica sterile ma la constatazione di uno stato di fatto. E' indispensabile che il sindaco e la amministrazione riaprano un dialogo approfondito su questi temi. Noi siamo disponibili a mettere a disposizione le nostre conoscenze della città e delle sue esigenze e a collaborare attivamente a un progetto complessivo. Chiediamo quindi al sindaco un incontro per riesaminare l'intera situazione in modo da poter dare risposte immediate ai savonesi, in modo che alla ripresa delle scuole la città non si ritrovi in una situazione così caotica».

«La viabilità caotica mette in fuga i turisti vanificando gli sforzi anche del Comune Occorre un progetto adeguato alla città»

L'Ascom ha intimato al sindaco di sospendere gli esperimenti sul traffico

Il giorno del «salsicciotto»

La nuova rotatoria battezzata dai vigili

SAVONA

«Blob» in scena alla Torretta. La rotatoria cambia forma ogni giorno. Dopo il cerchio, il doppio cerchio, l'ellisse, la goccia, i tecnici comunali hanno deciso di sperimentare il «salsicciotto». Questa almeno la definizione tecnica che ne hanno dato i vigili urbani che eseguono sempre più esternati le varianti ideate a Palazzo Sisto. La politica dei tentativi, anche se finisce per imbestialire automobilisti e commercianti, potrebbe in realtà risolvere il problema. I tecnici del Comune sono infatti convinti che con piccole modifiche la nuova segnaletica della Torretta possa funzionare. I problemi maggiori sinora si sono verificati in via Famagosta, anche se forti lamentele sono arrivate anche da Albissola Marina. Per la verità, le code sull'Aurelia, mai mancate, ancora prima che il povero Casaccia desse il suo contributo. [a. b.]

L'uomo, savonese: non ho altre speranze

Il giudice nega a malato la «cura Di Bella» gratis

Il tribunale: la sperimentazione chimica sul discusso «protocollo» è stata negativa

SAVONA

E' tornato di attualità il «caso Di Bella». L'inchiesta della magistratura torinese, il tentativo riuscito grazie alle applicazioni della legge Carotti di trasferire il fascicolo a Firenze, le ipotizzate «ombre» sulla sperimentazione ministeriale del cocktail di farmaci per curare il tumore.

Un caso che sembra, dunque, ancora chiuso. Non è così, invece, per il tribunale di Savona, che proprio ieri ha respinto l'ennesimo ricorso di un malato, che si era appellato al giudice per ottenere la somministrazione gratuita dei farmaci contenenti la «Longastatina», una delle componenti del protocollo Di Bella.

Il professore Luigi Di Bella

A presentare il ricorso è stato un savonese (assistito dall'avvocato Giampaolo Ferrari) affetto da grave patologia tumorale. Questi si è sottoposto a terapia chemioterapica, ottenere esiti apprezzabili. Non avendo altre alternative, il malato ha deciso di sottoporsi alla «cura Di Bella». Ma c'è un problema: la «Longastatina» non è compresa nell'elenco dei farmaci per i quali è prevista la somministrazione gratuita da parte del Servizio sanitario: ha un prezzo elevato, un milione 300 mila a confezione, spesa che il malato non può affrontare.

Da qui, la richiesta al tribunale, alla luce della legge che prevede a totale carico del Servizio sanitario quei medicinali innovativi la cui commercializzazione non è stata ancora autorizzata o è in di sperimentazione, qualora non esistano valide alternative terapeutiche. Un ricorso urgente, stante la malattia e l'insussistenza di altre valide cure.

Il giudice Traverso ha però respinto il ricorso. La motivazione, in sintesi, il ministero ha reso noti gli esiti della sperimentazione della cura Di Bella, che sono risultati negativi, e ha bloccato la prosecuzione degli studi osservazionali. La Corte Costituzionale non ha ritenuto fondata la questione di legittimità costituzionale relativa all'erogazione gratuita di medicinali antitumorali in corso di sperimentazione tra pazienti ammessi a fruire del trattamento e pazienti non ammessi [f. poz.]

Inchiesta per disastro colposo sul crollo dal viadotto di un carro-ponte

Millesimo, dissequestrata l'«A6»

Via libera per la ripresa dei lavori per il raddoppio

SAVONA

E' stato dissequestrato ieri dalla polizia giudiziaria della procura del tribunale (nucleo prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro), disposizione del pm Emilio Gatti, la porzione di piano stradale del raddoppio dell'A6 a Millesimo al quale erano stati posti i sigilli nel luglio scorso, a seguito dell'incidente nel quale rimasti feriti tre operai.

«Liberata» la carreggiata, una cinquantina di metri, i lavori protranno così proseguire. Resta a disposizione della magistratura il carroponte che era crollato e una parte di terreno sottostante il viadotto, dove la struttura è stata posizionata per essere esaminata dal consulente tecnico nominato dalla procura.

Il pm Gatti ha aperto un fascicolo finora contro ignoti, per disastro e lesioni colposi.

Il viadotto dell'A6 a Millesimo dove sono in corso i lavori per il raddoppio della carreggiata. Nel luglio scorso rimasero feriti tre operai

Nell'incidente erano rimasti feriti tre operai, che erano riusciti proprio all'ultimo a saltare dal carroponte - fissato al viadotto - alla in costruzione. Un rischio comunque patito, da parte degli operai; ma anche da altre persone, quelle che potevano essere colpita dal cassone, se fosse precipitato nella strada sottostante al viadotto. Da qui, l'ipotesi di disastro colposo formulata dalla procura. Nei prossimi giorni dovrebbero essere a disposizione del magistrato le prime risul- della perizia tecnica, dalle quali potrebbero emergere eventuali responsabilità dell'accaduto. [f. p.]

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE

COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE

SAVONA S. MICHELE (VENDESI)

Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio.

cantina, box e posto auto
Tagli da 72 a 87 mq

A partire da L. 275 milioni
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA (VENDESI)

Via Firenze ultimi box per auto e camper.

Da L. 40 milioni

VIA BONO (VENDESI)

Alloggio **L.170 milioni**

SAVONA (VENDESI)

Magazzini
Via N.S. degli Angeli

Varie metrature

Carrabili da due lati,
Altezze da mt.4,6 a 5,6

SAVONA S. (AFFITTASI)

Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti.

Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.

Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento

ALBISSOLA MARINA (VENDESI)

Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.

Da mq. 200, altezza mt.6

A partire da:
L. milioni

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

NICOLETTA IN "PASSWORD"

17.00 - 19.00 DA LUNEDÌ A VENERDÌ

Real life Real radio

Il bilancio della missione romana dell'assessore sulla convenzione-Rai: «L'ultima parola al Consiglio»

Festival, conti trasparenti fino all'ultima lira

Bissolotti: «Voglio una passerella di vip come a Venezia»

Giulio Gavino
SANREMO

La Rai dovrà contabilizzare i suoi investimenti a Sanremo, e non soltanto per il Festival, fino all'ultima lira. E' questa la novità principale dell'ultima missione romana dell'assessore Bissolotti e dei funzionari di Palazzo Bellevue alle prese con il rinnovo della convenzione che assegnerà il «circo» delle canzonette a Viale Mazzini fino al 2003. Il motivo? Avere in rendiconto che permetta al Comune di ottenere, con il tempo, sempre qualcosa di più dal punto di vista contrattuale. Se le linee guida della convenzione sono ormai tracciate, 15 miliardi e mezzo più Iva all'anno per tre anni, rimangono da definire molti dettagli, dalle manifestazioni «di convenzione», quelle che prevedono la presenza della Rai in città, alle intese sull'evento Festival.

E a questo proposito una delle richieste di Palazzo Bellevue è stata quella di avere decine di Vip, anche extra-Rai, ospiti a Sanremo in occasione della settimana festaliera, un po' come accade per la Mostra del Cinema di Venezia. L'obiettivo, fatta salva l'organizzazione della gara canora al «pensionato» Rai» Mario Maffucci, sembra quindi essere quello di stimolare e sfruttare le manifestazioni collaterali.

Qui a sinistra l'assessore al Turismo di Sanremo Antonio Bissolotti. Sopra un'immagine della scenografia del cinquantesimo Festival di Sanremo

Bissolotti ieri è apparso provato agli incontri romani, cinque ore di riunione lunedì e sei ore martedì. Ad accompagnarlo sono stati i funzionari Elvira Serafini e Elda Carino, il segretario generale Balbi e il direttore generale Borsò: «Quella dei tecnici è stata una presenza indispensabile - spiega Bissolotti - perchè sono mesi che lavoriamo sulla convenzione, per chiuderla in tempi brevi». E la scaletta sarà impegnativa. Entro fine settembre Bissolotti e Bottini torneranno a Roma per gli ultimi accordi di una convenzione che entro metà ottobre potrebbe essere pronta. «Poi arriverà all'esame della giunta e delle Commissioni consiliari - precisa Bissolotti - sarà il Consiglio, chiaramente, ad approvarla».

E se questo non accadesse? «I sistemi per fare comunque il Festival non mancano, e una cosa del genere è già accaduta in passato - spiega Bissolotti - credo comunque che si sia lavorato nell'interesse della città. Se qualcuno dovesse parlare di "ritardi" voglio ricordare che è stato per rispetto degli elettori che la passata amministrazione non si è mossa in relazione al rinnovo della convenzione». L'alleanza del Polo si dovrà quindi confrontare, e molto presto, in una prova di coesione e di unità importante. Oltre alla valenza della convenzione, infatti, c'è da testare proprio la serenità delle relazioni all'interno della maggioranza.

L'assessore Bissolotti non è sceso volutamente nei dettagli della convenzione. «In relazione alle manifestazioni di Sanremo che la Rai si impegnerà a riprendere e a mandare in onda ci sono delle variazioni ma nulla di clamoroso. L'impegno e quello di parlarne, comunque, soltanto a tempo debito, non in questo momento».

La «missione» di Palazzo Bellevue ha testato anche la professionalità e la disponibilità alla trattativa della Rai che ha ora al suo timone Mario Brugola, ex uomo-Mediaset, responsabile della Divisione Uno (che in pratica riunisce Raiuno e Raidue). E in materia di canzonette? Bissolotti replica che l'attuale uomo-Festival rimane Maffucci (presumendo quindi una riconferma artistica delle procedure del Festival-Fazio) e che l'attuale direttore di Raiuno Beretta ha confermato proprio di recente che al Festival andrà comunque un volto della Rai, senza richieste di prestiti alle reti concorrenti.

DEL PRESENTATORE

Quale volto di Raiuno presenterà il Festival del 2001? Da giorni le voci rimbalzano negli ambienti dello spettacolo, soprattutto dopo la «chiusura» della Rai agli «esterni» (vedi la candidatura di Bonolis). A dire che farebbe «volentieri Sanremo» ieri è stato anche Luca Barbareschi, protagonista sui canali dell'emittente di Stato con una nuovissima fiction. E se l'uscita del nuovo disco di Madonna è stata subito associata alla presenza come super-ospite al Festival, dall'altra parte e soprattutto la musica di qualità, quella d'autore, a riscoprirsi interessata al Festival dopo la vittoria esaltante della Piccola Orchestra Avion Travel (non premiata sul fronte delle vendite). «Siamo certi che la Rai sceglierà il meglio - è intervenuto ieri Bissolotti - anche la rosa dei nomi al momento è abbastanza ristretta». Nelle «scuderie» di Viale Mazzini l'incertezza è moltissima. Un test importante, intanto, sarà quello dell'accoppiata Lopez-Venier schierata contro «Il Grande Fratello». I «papabili» non sono moltissimi e sempre l'ago della bilancia penderà dove deciderà soprattutto l'uomo Festival Mario Maffucci. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

Anche l'«Afat» derubata nel raid in piazza Cassini

Ancora nessuna novità nelle indagini dei carabinieri legate al raid che domenica notte ha visto il saccheggio del «Palazzo della Solidarietà», l'edificio comunale di piazza Cassini che ospita le sedi di associazioni di volontariato e culturali. Ieri si è appreso che tra le vittime figura anche Afat, l'Associazione Famiglie Aiuto Tossicodipendenti che si è trovata un armadio svuotato. [g. ga.]

Santa messa oggi in ... celebra il vescovo Barabino

Il monsignor Giacomo Barabino celebrerà una domani, alle 11, nella Sala degli specchi di Palazzo Bellevue. la cerimonia religiosa è destinata ai dipendenti comunali. [m. c.]

SOLIDARIETA'

Una lotteria di beneficenza per un centro di accoglienza

«Il Tetto» è la lotteria organizzata dalla fondazione «Myriam dei poveri», la stessa che intende ristrutturare una palazzina in corso Inglesi per ospitare poveri e diseredati. L'estrazione (primo premio viaggio a New York per due persone) avverrà il 7 ottobre. [m. c.]

RIVA LIGURE

Stasera in Consiglio l'approvazione del «Prusst»

L'atto di adesione del Comune di Riva Ligure al Prusst, che prevede anche l'utilizzo delle aree dismesse della ferrovia, sarà approvato definitivamente questa sera. La delibera verrà adottata dal Consiglio comunale. [m. c.]

Ultimo giorni di iscrizione per gli aspiranti speleologi

Scade oggi il termine per iscriversi ai corsi di speleologia organizzati dallo Speleo Club-Cai Sanremo. Per informazioni 0184/505983 oppure 0184/506965 (Juri). [m. c.]

COMMERCIO

Si allarga l'offerta in centro la Tre Bons in c.so Garibaldi

Cocktail di inaugurazione questo pomeriggio alle 17 della rinnovata pasticceria, caffetteria e gelateria «Tre Bons» di corso Garibaldi. I brindisi si susseguiranno fino alle 20. [m. c.]

... ME ...

In diretta su Radio Amicizia» la partita con l'Ivrea

Anche domenica «Radio Amicizia» trasmetterà in diretta la radiocronaca della partita della Sanremese, questa volta impegnata al Comunale ... l'Ivrea. Dallo stadio Carlo Alessi mentre in studio, con aggiornamenti sull'Imperia, la D e la B, ci sarà Diego David. [m. c.]

CONVEGNO

Sabato a Palazzo Bellevue incontro sul «parto sereno»

«Un parto sereno tra consultorio e ospedale», è il tema che sarà sviluppato sabato alle 9,30 nel Comune di Sanremo. Interverranno specialisti ed esperti come il primario di ostetricia Gianfranco Gori e Margherita Mapelli. [m. c.]

La Pro Loco di Andagna: «Era tutto a norma»

Morì dopo la sagra Nuovi accertamenti

SANREMO

Ancora nessun avviso di garanzia ma indagini serrate di carabinieri e magistratura sulle cause della morte di Sara Sossa, la diciottenne sanremese deceduta all'ospedale di Sanremo, dopo dieci giorni di coma, in seguito ad una sospetta intossicazione alimentare. Il sostituto procuratore Francesco Pescetto tra oggi e domani darà l'incarico per l'autopsia ... poveri resti rinvenuti martedì e attualmente all'obitorio dell'ospedale di Imperia. Sarà uno specialista dell'Istituto di Medicina Legale di Genova ad occuparsi dell'esame, per il quale il magistrato avrebbe chiesto una serie di riscontri chimici, e dell'analisi delle cartelle cliniche. A Palazzo di Giustizia è in programma l'audizione di alcuni testimoni, persone che hanno presenziato alla sagra di Andagna del 27 agosto dopo la quale la ragazza, disabile per una meningite acquisita da neonata, era stata ricoverata. L'avvocato che tutela la famiglia Sossa, Bruno Di Giovanni, ha ribadito ieri che i genitori, con la denuncia presentata ai carabinieri, chiedono soltanto che venga fatta chiarezza sulla tragedia. Ad un legale hanno fatto ricorso anche i promotori della Sagra di Andagna. L'avvocato Vincenzo Jurdi ha confermato ieri che gli organizzatori «sono serenamente a disposizione della magistratura per ogni accertamento». Si è appreso inoltre che alla Sagra di Andagna avevano preso parte quella domenica circa cinquecento persone e che la carne fatidicamente sotto inchiesta era andata esaurita alle 14,30 proprio per l'affluenza record. La Pro Loco ha fatto sapere inoltre di essersi avvalsa, per tutte le manifestazioni dell'estate (sei appuntamenti gastronomici) di un cuoco qualificato e di aver sempre rispettato le norme igienico-sanitarie previste dalla legge. [s. ga.]

Badalucco: per l'accusa voleva rovinare il fidanzamento e approfittarne

Molestie, carabiniere nei guai

Dal giudice per le telefonate a una coppia

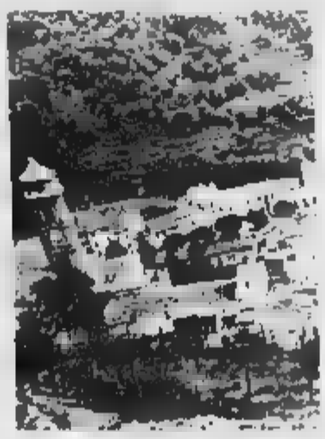
BADALUCCO

Accusa di diffamazione, minacce e molestie per un carabiniere che dopo essersi invaghito di una ragazza di Badalucco aveva cercato di rovinare il rapporto che quest'ultima aveva con un ragazzo di Arma di Taggia per avere «campo libero».

La contestazioni della procura di Sanremo, per fatti che risalgono al periodo compreso tra il dicembre '98 e la primavera '99, sono rivolte a Francesco Giugno, 36 anni, attualmente in carico alla stazione carabinieri di Santomo ma di fatto in malattia da circa due mesi. L'udienza dibattimentale di fronte al giudice unico è stata già fissata per l'11 ottobre prossimo. Giugno, difeso dall'avvocato Corrado Bevio, avrebbe operato inviando al fidanzato lettere diffamatorie sul conto della ragazza, scritti nei quali, in forma del tutto anonima, riferiva di tradimenti e comportamenti «leggeri».

Ma poi, e anche ai familiari del ragazzo, erano iniziate ad arrivare una serie di telefonate sospette, una vera «tortura». Decine di chiamate, anche in orari notturni. Il paradosso si era raggiunto quando la coppia, lei 28 anni e lui 31, a fronte delle insolite «molestie» si era decisa a denunciare il tutto ai carabinieri di Badalucco trovandosi inconsapevolmente ad avere a che fare con il «molestatore» nella sua veste istituzionale. Ad occuparsi delle indagini e a smascherare il presunto responsabile delle molestie, emanostati nella primavera del '99 gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza presso la procura di Sanremo. Partendo dai tabulati telefonici le Fiamme Gialle erano infatti riuscite a risalire alle utenze telefoniche del carabiniere e, comunque, nelle sue disponibilità.

E l'inchiesta, per ordine del magistrato, aveva visto addirittura i carabinieri procedere ad una perquisizione dell'ufficio di Giugno presso la stazione dei carabinieri di Badalucco nel corso della quale erano stati sequestrati un computer e altre dotazioni personali del militare. I due giovani - che per la cronaca sono ancora fidanzati - mediante l'avvocato Eugenio Aluffi, hanno già manifestato l'intenzione di costituirsi parte civile nel processo che si celebrerà a ottobre. [s. ga.]



Una veduta dall'alto di Badalucco

Riva Ligure e i poeti

Tre nuove tesi di laurea su Pastonchi

RIVA LIGURE. Il poeta Francesco Pastonchi non è dimenticato neppure al di fuori di Riva Ligure. Negli ultimi mesi sono ben tre le tesi di laurea presentate in diversi atenei italiani sul brillante scrittore e poeta rivese.

Lucilla Foligioni si è laureata a Firenze presentando ... numentale tesi di 450 pagine sui rapporti che Pastonchi aveva avuto con i giornali italiani. Maria Luisa Altieri, di Roma, ha invece proposo per un attento studio non solo sull'opera pastonchiana ma sui suoi rapporti con il Fascismo. Infine una nuova tesi di laurea, sempre sul poeta, sta per essere preparata da una universitaria genovese.

«Tutto ciò - spiega Gabriele Oreggia, consigliere comunale delegato alla Cultura - ci ha sorpreso ed insieme fatto un grande piacere. Siamo venuti a conoscenza dei lavori di queste tre giovani laureande perchè si erano rivolte direttamente al nostro Comune per avere materiale sul nostro illustre concittadino». [m. c.]

Berrino a Bologna

Le telecamere non turberanno la «privacy»

SANREMO. Un sistema di sorveglianza a distanza, grazie a sofisticate tecnologie, ma nel rispetto della privacy. Per meglio fronteggiare l'ondata montante della criminalità. Sono le indicazioni di cui è intenzionato a fare tesoro il vicesindaco Gianni Berrino, nonchè assessore alla Sicurezza, impegnato ieri a Bologna dove ha preso parte a una tavola rotonda insieme ad un'altra decina di colleghi di città italiane fra le quali lo stesso capoluogo emiliano, Padova, Verona e Arezzo.

«Disponiamo attualmente di un servizio di videosorveglianza che sarà riportato a breve - spiega Berrino -. Si tratta di apparecchi destinati al controllo del traffico. Ora studieremo però la possibilità di utilizzarli al meglio anche ... fini della sicurezza». Oggi c'è un conflitto tra il diritto alla privacy dei cittadini e l'uso ... telecamere ai fini della sicurezza. L'incontro bolognese ha voluto conciliare le due necessità. [m. c.]

Nel grande parco quattro giorni di animazione a cura dei Servizi Sociali

A Villa Ormond la Festa dell'Anziano

In cartellone cultura, danze e mostra degli hobby

SANREMO

Quattro giorni a Villa Ormond dedicati alla terza età. L'occasione, a partire da oggi e fino a domenica, è data da «La grande festa dell'anziano» un'iniziativa dell'assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Sanremo. Hobby, cultura, arte e danze trovano un loro spazio all'interno del fitto calendario di eventi tutti ad ingresso libero ed in programmazione pomeriggio e sera. «L'amministrazione - spiega l'assessore ai Servizi Sociali, Vincenzo Lanteri - ha voluto ribadire la sua presenza vicino agli anziani con un momento d'incontro e di confronto che sia di stimolo a tutte quelle realtà che fanno in modo che la terza età non sia più un momento di emarginazione ma abbia invece una continuità di vita».

La giornata di oggi vede l'inaugurazione della mostra interregionale del lavoro artigiano e dell'hobby dell'anziano con la presenza di una dozzina di regione ... opere realizzate in legno, ardesia, filato e ferro. L'esposizione, associata alla Mostra dell'Alimentazione Mediterranea promossa dalla Camera di Commercio, sarà aperta al pubblico fino a domenica dalle 15 alle 19,30 e dalle 21,30 alle 23. Domani alle 15,30, invece, sarà in programma la tavola rotonda sul tema «Il passato ha un futuro: un valore nei valori» con la presenza di Raffaele Minelli, Spi-Cgil, Melino Pillitteri, Fnp-Cisl, Mauro Sasso, Uilp-Uil e Filippo Ranucci Fnap'Cna e Cupla (tutti segretari nazionali), e in veste di moderatore, di Massimo Muscini. Presenzieranno il sindaco Biottini, il presidente della Provincia Boscetto, l'assessore Lanteri, il presidente dell'azienda speciale della Camera di Commercio Enrico Lupi e il presidente della Fondazione Carige (partner del Comune nell'iniziativa) Vincenzo Lorenzelli. La serata danzanti vedranno oggi e domani l'orchestra spettacolo «Vincenzi», una delle più apprezzate e sabato e domenica la «Tiger Band». Le danze inizieranno alle 21. [g. ga.]

L'assessore Vincenzo Lanteri

Mediatori il sindaco Barla e l'assessore Albanese

Pace fatta ... e dopo sei mesi tra Us Taggese-Taggia 2000

TAGGIA

Pace fatta fra Us Taggese e Ac Taggia 2000, le due società calcistiche che da settimani si contendono l'... del campo di calcio tabiese. Almeno ufficialmente ed anche dal punto di vista legale. Di sicuro c'è l'accordo sottoscritto davanti al sindaco Lorenzo Barla e all'assessore Mauro Albanese, frutto di un compromesso che porterà i due sodalizi a utilizzare entrambi e alternativamente l'impianto sportivo.

... far sentire la loro voce Taggese e Taggia 2000 si ... affidate all'avvocato Vincenzo Vingiani. Che scrive «Le lunghe e accese polemiche, che avevano sino all'accordo di ieri vivacizzato la vicenda, sono state sedate e risolte grazie al paziente ed esperto intervento dell'Amministrazione comunale, in persona dello ... sindaco, avvocato Barla, e dell'assessore Albanese che alla fine hanno fatto indirizzare gli sforzi sull'unico fine da perseguire ... ovvero consentire a un centinaio ... giovani di poter praticare sport». Una vicenda spinosa che si è conclusa «lasciando che tra i due litiganti vincesse solo lo sport».

Nella realtà in questo momento ad essere maggiormente soddisfatti sembrano i dirigenti dell'Us Taggese.

La società di Giorgio Arnaldi aveva infatti corso il rischio di ritrovarsi con nulla in mano. Qualche ombra e malumore, invece, nella Taggese 2000. Il presidente Gianni Anfossi e il suo staff erano convinti, fino a qualche giorno fa, di poter avere in gestione autonoma il campo sportivo. Non per nulla avevano già depositato in Comune 4 milioni cui si sarebbero aggiunte altre somme. Denaro che ora sarà girato alla Taggese che, a sua volta, pur mantenendone la gestione, dovrà concedere il terreno di gioco e gli spogliatoi ai «cugini» secondo un preciso disciplinare. [m. c.]

AIUTO SCOLASTICO
Valido e concreto. Latino, greco, italiano prof. ssa di liceo, ventennale esperienza, impartisce lezioni, ripetizioni, preparazione compiti in classe ed interrogazioni. Diligente assistenza per compiti a casa
Tel 0184 663793 ...

COMUNE DI TAGGIA
PROVINCIA DI IMPERIA
Via S. Francesco 441
Tel 0184 476272 - Fax 0184 477200
Criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale adeguamento P.R.G.
Il Sindaco avvisa che il consiglio Comunale con atto n. 32 del 1°/8/2000, ha adottato i criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale, adeguando in tal senso il PRG.
La suddetta ... resterà depositata in libera visione presso l'Ufficio Segreteria del Comune per quindici giorni consecutivi dalla data odierna, negli orari di ufficio.
Entro tale periodo ed i quindici giorni successivi chiunque abbia interesse ... far pervenire per iscritto le loro osservazioni.
Taggia, 14/9/2000
Il Sindaco dott. Lorenzo ...

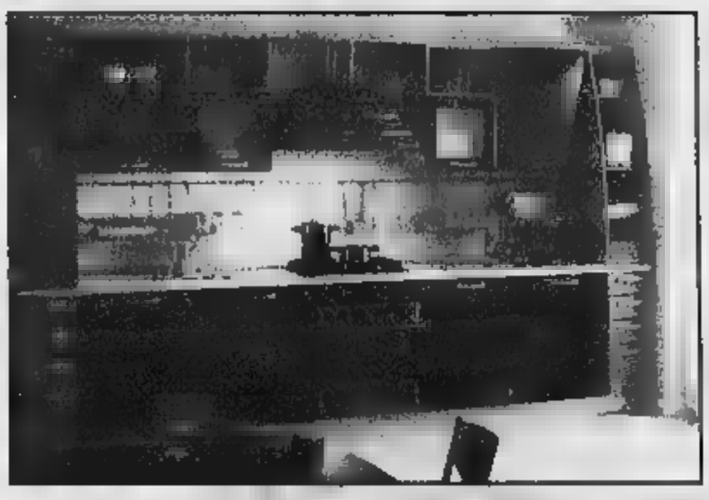
Per la pubblicità su:
...
PK publikompass
18100 IMPERIA - Via Allen, ...
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

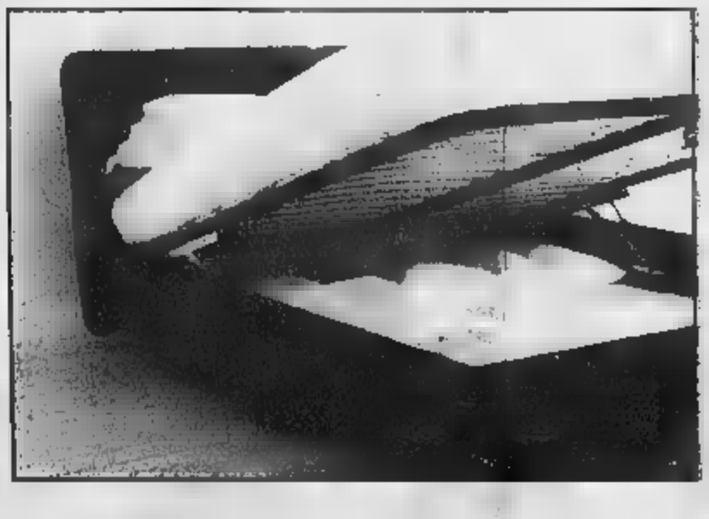
UN NUOVO MODO DI ARREDARE TUTTO DA SCOPRIRE

ARREDAMENTI PELLAGATTI

2000

ANDORA (SV) - VIA MERULA 22/A





PURTROPPO NOI DI SCONTATO

DIAMO SOLO LA QUALITA',
LA SERIETA' E UN'ESPERIENZA
DI OLTRE MEZZO SECOLO DI ATTIVITA'

4000 MQ DI ESPOSIZIONE AL VOSTRO SERVIZIO

CONSEGNE GRATUITE
IN PIEMONTE E COSTA AZZURRA

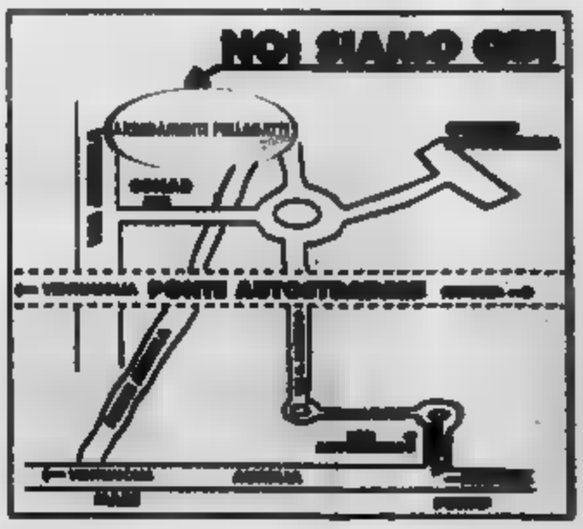
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

AMPIO PARCHEGGIO

PER VENIRCI A TROVARE
SEGUIRE LE INDICAZIONI
GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA (SV)
VIA MERULA 22/A
TEL. 0182.68.10.38

RIVOLI (TO)
VIA URBINO 1
TEL. 011.95.85.675



SIAMO SEMPRE APERTI - ANCHE LA DOMENICA

a Genova si legge il triplo

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA CORRIERE MERCANTILE e **TUTTOSPORT**

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Inaugurazione di stagione al cineclub Lumiére, drink e musica a Genova e sulle Riviere

Lunapop alla Fiera, un concerto-evento

Stefano Salvi: il vice Gabibbo parla dei bimbi dell'Iraq

LA I

E' la notte dell'attesissimo concerto dei Lunapop al Palasport della Fiera del Mare. Altro show allo Spazio Dibattiti della festa dell'Unità dove Stefano Salvi, il «ViceGabibbo» di «Striscia la notizia» porterà invece la testimonianza sui bambini che muoiono in Iraq. A San Fruttuoso si apre la nuova stagione del Cineclub Lumière.

VILLA A Genova, all'arena cinematografica estiva del Mu- d'arte Contemporanea Villa Croce, alle 21,15, «The Big Kahuna», di John Swanbeck, con Kevin Spacey, Danny De Vito, Peter Facinelli, Paul Dawson. Ingresso lire 10 mila, gelato in omaggio.

apre questa sera la XXIII stagione del Cineclub Lumière. Il film di apertura è «Alta Fedeltà», di Stephen Frears, tratto dall'omonimo romanzo di Nick Hornby. L'inaugurazione ufficiale è in programma il 29 settembre con la presentazione

TEATRO TENDA. Al Teatro Tenda della Festa dell' Unità, in Piazzale Kennedy, questa sera alle 21 è confermato, questa sera alle 21, al Palasport della Fiera Mare, l'attesissimo concerto dei Lunapop, la band bolognese vincitrice del Festivalbar diventata il fenomeno musicale dell'anno. Ingresso lire 20 mila.

Il concerto dei Lunapop sarà aperto da Mariadele, la cantante di Levanto gettonatissima dalle radio private. Al Pianobar, alle , d'ascolto e drink con i musicisti Paolo & Giuly.

All'Arena del Ballo, alle 21,30, danze standard e ballo liscio con l' orchestra Terzo Millennio Group e le esibizioni di ballo degli allievi del Cde diretto dalla maestra Lucia Barreca. L'ingresso a tutti gli spettacoli di oggi è libero.

Stefano Salvi, il viceGabibbo di «Striscia la notizia» sarà invece, alle 21, fra i protagonisti, allo Spazio Dibattiti, di un incontro sul summit del G8 a Genova. Stefano Salvi, da mesi impegnato nella denuncia sulla morte di tanti bambini in Iraq. Una missione, quella dell'inviato di «Striscia» che sta mobilitando Camera e Senato e studiosi a livello mondiale.

BERTO. Aperitivi, drink , musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partrire dalle 22, all'estoril, in Corso Italia.

SOPRAVIAVENTI. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

LE CORBUSIER. Performance d'arte, mostre,aperitivi, drink e spuntini nel noto locale del centro storico genovese, in Via San Donato.

Festa dell'Unità: concerto dei Lunapop e incontro con Stefano Salvi: nella foto il «vice Gabibbo» mentre intervista Cuccia

ACROPOLIS. Cucina greca e altre specialità nel locale di Salita Nuova del Monte.

KOALA Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

DUFFY PUB. Gastronomia, musi- giochi di società nel locale irlandese in Via Giovanni Torti.

SANTA MARGHERITA. Musica, birre e drink al discobar Sabot, in Piazzetta Martiri della Libertà, «cuore pulsante» della notte sammargheritese.

.O. Drink, musica, videogiochi e aperitivo «on the beach», all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, sulla litora- tra Rapallo e Santa Margherita. Gelati, spuntini , drink e la possibilità di navigare su Internet, al K2, in Lungomare Vittorio Veneto.

Al cinema all'aperto «La Conchiglia», questa sera alle 21,30, proiezione del film «Tarzan», di Kevim Lima, Chris Buck, un lungometraggio a disegni animati le di Massimo Rossi, Francesca Fiorentini, Sonia Scotti, Marisa Luca

SESTRI LEVANTE. Musica, danze e animazione allo Schooner, nel porticciolo del centro della Riviera di Levante

ARENZANO. Musica, american bar, gastronomia, tivù satellitare, al Giro di Bitta di Arenzano, in Vico dei Cappuccini [m. b.]

DA VEDERE

Tuttantico alla Fiera del Mare, il miele superstar in Valpolcevera, la festa patronale a Moneglia fra gli appuntamenti di oggi.

GENOVA. Si apre oggi alla Fiera del Mare la quattordicesima edizione di Tuttantico che espone e mette in vendita gioielli, tappeti, argenti, arredi, libri antichi. La rassegna resterà aperta fino a domenica.

Al ristorante per gustare antichi piatti liguri preparati prodotti biologici e per ammirare una raffinata mostra di damaschi di Lorsica, piccolo centro della Val Fontanabuona. Accade al Baraka, il circolo Endas sotto i portici di Palazzo Durazzo, in Via Quattro Canti di San Francesco, nella città antica genovese. I damaschi sono stati realizzati dal Laboratorio De Martini di Lorsica e molti capi risalgono al XVII secolo.

L'iniziativa è stata patrocinata dalla Provincia di Genova. Il locale è aperto dal martedì al venerdì dalle 10 a mezzanotte, sabato e domenica dalle 19,30 alle 2.

Il mondo dalle api è il protagonista oggi della quarta edizione dell'Expo della Valpolcevera, a Pontedecimo, con stand espositivi e gastronomici e tanti appuntamenti dedicati ai prodotti della vallata genovese. Oggi e domenica è in programma di «smenatura del miele» curata dal giovane imprenditore Andrea Torre che produce il miele della Valpolcevera, dal caratteristico colore ambrato tipico del castagno.

Fra gli altri appuntamenti di oggi, in serata, La danza e il concerto del Gruppo Unleaded.

Alla scoperta del paesaggio dell'entroterra il Trenino di Casella, in partenza dalla stazio- di Piazza Manin, a Genova Per informazioni, telefono 010-837 321

L'Azienda Mobilità e Trasporti di Genova un servizio quotidiano di visita della città con guida multilingue. Il tour ha una durata di 1 ora e 40 minuti, con partenza da Caricamento alle 15.30, dal lunedì al venerdì. Al sabato e alla domenica il servizio parte alle da Ponte dei Mille e arriva alle 10.10 a Caricamento. Il servizio quotidiano viene svolto con autobus Gran Turismo, dotati di aria condizionata. Il biglietto costa 25 mila lire, per gruppi di oltre 15 persone il costo è di 20 mila lire a persona.

SESTRI LEVANTE. Prosegue fino al 30 settembre «Fermata Libro-bus», il progetto di promozione alla lettura varato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali la Provincia di Genova tratta di biblioteche itineranti con duecento volumi di narrativa, saggistica, libri per ragazzi.

Sino alla fine del mese ci si può rivolgere alle Pro Loco di Borghasco, Recco, Camogli, Zoagli, alla Biblioteca della Terza Età di Chiavari, ai Bagni Liguria di Sestri Levante, ai Bagni Lido di Riva Trigoso, al centro di lettura e prestito di Moneglia (scuola Galileli).

MONEGLIA. Festa della Santa Croce, con stand gastronomici e spettacoli pirotecnici [m. b.]

Alla Fiera del Mare torna «Tuttantico»

Sabato appuntamento dedicato alla Francia con il soprano Natalie Dessay e brani di Massenet, Gounod e altri

Sinfonica: il Carlo Felice ricomincia da Plasson

Il direttore inaugurerà anche la stagione lirica con «Jerusalem»

Roberta Iovino
GENOVA

Il Carlo Felice riapre sabato prossimo. Ormai archiviate le ferie estive, nei giorni scorsi coro e orchestra hanno iniziato le prove in di una stagione certamente impegnativa e articolata.

Diverse le produzioni liriche nuove e fitto pure il programma sinfonico che vedrà avvicendarsi sul podio dell'Orchestra genovese diverse bacchette di prim'ordine. A cominciare proprio dallo spettacolo inaugurale che sarà affidato a Michel Plasson.

Da oltre trent'anni direttore artistico e musicale a Tolosa, Plasson, nato a Parigi, è cresciuto in una famiglia di musicisti e vanta una ricca attività tanto in campo lirico quanto nel settore sinfonico.

Il direttore artistico del Carlo Felice, Alessio Vlad, ha affidato a Plasson il compito di avviare non solo il cartellone dei concerti, anche quello operistico.

Sarà infatti l'artista francese a dirigere il 18 novembre prossimo «Jerusalem», spettacolo d'avvio della lirica nel nome di Verdi, al quale il Teatro dedicherà ampio spazio nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della morte.

Tornando al concerto di sabato, sarà una serata tutta francese. Per gli interpreti accanto a Plasson ci sarà il soprano Natalie Dessay. E per i brani eseguiti che si collegano in buona parte al repertorio operistico.

Il pubblico potrà ascoltare infatti lavori di Chabrier («Fete polonnaise» da «Le Roi malgré lui») di Thomas («Je suis Titania» da «Mignon» e «A vois jeux mes amis» da «Hamlet») di Massenet («Viva amor» da «Cherubin», «Je marche sur tous les chemins» da «Manon» e il Preludio dall'atto V da «Don Chisciotte») di Gounod («Je vivre» da «Romeo e Giulietta» e la Sinfonia n.1 di Gounod), di Berlioz, «Il carnevale romano» e di Ravel («Dafni e Cloe», Suite II).

Con il concerto sinfonico in programma per sabato il Carlo Felice ricomincia l'attività

Va ricordato che lo spettacolo segnerà il debutto di Cim Visco alla direzione del Coro del Carlo Felice.

Il mese di settembre proporrà altri quattro incontri musicali in teatro, prima del consueto appuntamento con il «Premio Paganini».

Per mercoledì 20 è fissato concerto straordinario aperto alla città con l'esecuzione di brani inediti di Paganini. Protagonisti saranno Luigi Alberto Bianchi (violino e viola), Maurizio Preda (chitarra) e Anna Lisa Bellini (pianoforte) Verranno interpretate tre sonate per violino e chitarra op.3 e sei sonate per violino e chitarra op. 8 di Paganini, il Divertimento in sol per violino e pianoforte di Rolla, due pezzi di Bazzini e la Sonata per la gran viola ancora di Paganini

Venerdì 22 Vladimir Spivakov si proporrà nella doppia veste di violinista e direttore in una serata dedicata a Haydn (Concerto e I per violino e orchestra) e Ciaikovski («Il lago dei cigni», suite dal balletto)

Il 26 altro violinista-direttore. Salvatore Accardo con la sua Orchestra da Camera Italiana offrirà lavori di Rossini, Paganini e Schubert.

Infine, il 29, serata interamente incentrata su Mendelssohn. Yves Abel dirigerà il Concerto per violino in mi minore (solista Tasmin Little) e la Sinfonia n.2

Nella Nave Blu allestita una sezione speciale con la riproduzione dell'ambiente naturale del Madagascar. Gli animali sostituiti quando cresceranno

Acquario: avventura nel paese dei coccodrilli

Nove esemplari giovani tra cascate, piante carnivore e piccoli anfibi

Alessandra Pieracci
GENOVA

Apparso 200 milioni anni fa, sopravvissuto ai dinosauri, con metri di lunghezza che può raggiungere età adulta è terribile presa mandibolare di mille e 350 chilogrammi per centimetro quadrato, feroce e aggressivo, il coccodrillo è incubo primordiale fatto realtà. Terribile e affascinante, protagonista di letteratura e mitologia, è uno dei maggiori predatori, capace però di un profondo senso parentale che fa rimanere le femmine vicino alle uova, senza nemmeno mangiare, fino alla schiusa e poi ancora nell'acqua, accanto ai piccoli inermi, prima che si allontanino definitivamente

I coccodrilli sono i nuovi ospiti dell'Acquario, in un angolo di Madagascar ricostruito nella Nave Blu con piante carnivore, cascate d'acqua, rocce, un'illuminazione in grado di replicare il ciclo solare e raggi ultravioletti per garantire la sintesi vitamina D3 necessaria a fissare il calcio nelle ossa degli animali in crescita.

Due esemplari di «mini-coccodrilli» ospitati all'Acquario. A sinistra l'esemplare più giovane, a destra uno dei nove nati di un anno di età sistemati nella vasca «ambientata»

In una vasca di 35 metri quadrati nuotano, riposano e si tre volte la settimana con insetti, ossa triturate e piccoli animali morti, per un totale pari al 10 per cento del peso corporeo giorni coccodrilli di un anno che arrivano al mezzo chilo ciascuno. una poco lontana, un esemplare giovanissimo, e un monitor mostra il filmato della deposizione delle uova e della schiusa.

«La femmina raccoglie i neonati con bocca e li porta sicuro nell'acqua rimanendo loro vicina per quattro settimane per difenderli dagli attacchi dei predatori - spiega il biologo Mannone, responsabile della sezione rettili dell'Acquario - Questa straordinaria sensibilità orale è data dalla presenza di recettori della pressione situati tra i denti e le mascelle, per misurare la forza del morso. Recettori analoghi sono stati individuati solo nei mammiferi e nell'uomo».

«Abbiamo scelto animali giovani, 60-70 centimetri al massimo - ha spiegato ieri l'amministratore delegato dell'Acquario, Christian Lefebvre, presentando la novità, insieme il responsabile del progetto, Giovanni Schimmenti - perchè sono più vivaci e mobili». Tutti gli esemplari provengono da un parco specializzato, «La ferme aux crocodiles», allevamento di Pierrelatte, nel Sud della Francia, dove torneranno quando cominceranno a diventare troppo grandi per vivere all'Acquario

Accanto alla vasca dei coccodrilli, si possono scoprire tre specie di anfibi: la rana pomodoro, la mantella dorata, la mantella del Madagascar.

Domani i bambini potranno partecipare a una speciale «pesca al coccodrillo» per vincere magliette della Henry Lloyd con il logo disegnato da Luigi Verlo, e giochi Smoby.

GIORNO E NOTTE

TELEMARKET

Le opere di Pedretti nello showroom genovese

Inaugurazione oggi alle 18 nello showroom Telemarket, in Via Roma le Galleria Mazzini la mostra personale del pittore Antonio Pedretti che espone una settantina di quadri realizzati negli ultimi cinque anni dal noto paesaggista. Orario da martedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, sabato dalle 10 alle 19.30

SAN LORENZO

Incontro sul «maquillage» in previsione del G8

Incontro pubblico tra imprese, Regione Liguria e cittadinanza oggi alle 18, nella Sala Camino della Camera di Commercio, in Via Garibaldi, per la presentazione degli interventi di recupero di Via San Lorenzo in vista del summit mondiale del G8

YOGA

Corsi di meditazione Sahaja nella sala di Via Fieschi

Incontro del corso di Sahaja Yoga che prevede esperienze pratiche di meditazione, questa sera alle 21, nella sala in Via Fieschi, 20 (cancello). La partecipazione è gratuita, per informazioni tel 010-59.51.789

TEATRO

Iscrizioni aperte alla «Pinguicola delle Vigne»

Sono aperte le iscrizioni al corso trimestrale di recitazione e tecniche teatrali a cura di Graziella Martinoli, dell'associazione culturale "La Pinguicola sulle Vigne". I corsi inizieranno a ottobre, le iscrizioni vanno fatte entro tembre. Per informazioni, telefono 010-246 33.62

ACCADEMIA

In mostra i lavori Laboratorio Didattico

Oggi pomeriggio alle 17, al Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti in Largo Pertini,4, si inaugura mostra dei lavori degli studenti dei corsi di pittura e decorazione dell'Accademia.

RECCO

Sala Frate Sole concerto pianoforte-violino

Concerto di Roberta Tumminiello (violino) e Silvana Derchi (pianoforte), domani sera alle 21, alla sala Frate Sole, in Via San Francesco, a Recco. Musiche di Brahms, Schumann, Mozart. Ingresso libero

PEGLI

Gli acquerelli di Brichetti nella «Saletta» del lungomare

Nella galleria d'arte Saletta, nel lungomare di Pegli, è aperta la mostra di acquerelli della pittrice genovese Paola Brichetto. Ingresso libero. La resterà aperta fino al settembre. [m. b.]

ALZA IL TELEFONO

TELECOM Trilogy

OFFERTA AZIENDE

TELECONOMY AZIENDE 24

24 lire* al minuto
anche per lavoro
Interurbane e urbane 24 ore al giorno

Quando telefoni per lavoro, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy Aziende', anche per il business sai sempre esattamente quanto spendi: solo 24 lire* al minuto per tutte le interurbane e le urbane, più fasce orarie, in tutta Italia. Non solo. Risparmi anche sulle chiamate internazionali e sulle chiamate verso i cellulari. Ovunque siano i tuoi soci, i tuoi clienti, i tuoi fornitori, con 'Teleconomy 24 Aziende' tutti più vicini.
Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

Per informazioni chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

187

www.telecomitalia.it

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.

Fiat PUNTO
finanziamento
di 10 milioni
in 24 mesi a
TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 17.300.000. N° rate 36. Importo singola rata L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,98%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 3,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT: AUTO 3 - CORSO IMPERATRICE, 28 - SANREMO (IM)
MAGNANI O. & C. - CORSO LIMONE PIEMONTE, 19 - VENTIMIGLIA (IM)

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

VIA VENTIMIGLIA Bellissimo appartamento, luminoso, ampio salone camera, cucina, bivello, doppi servizi, ripostiglio mq 90 Tabaccaio 011.669 2093

VILLA panoramica strada San 300 mq su 3000 mq giardino Agam 011 561 2656 - 0335 670 0994

VIELLA Impresa proprietà stupenda alloggio in ristrutturazione riservata Tel 011.561 1137 - 0347

ZONA nuova costruzione, varie metrature, box consegna primavera 2001, IVA 4% Tel 011 273 5381.

ZONA BARCA strada Verna via pelagonia 105, mansarda mq 97 box Tel 011 273 5381

ZONA appartamento panoramico mq 220 con terrazzo, salone, 6 camere cucina ingresso mq 50 servizi mansarda abitabile mq 50 Tabaccaio 011 669 2062

A. GEDIM 011 562 7566 Collegno Terra corte libero in bifamiliare salone 2 camere cucina balconi box giardino

A. GEDIM 011 562 7566 Fiano I Rovere splendida villa ristrutturata 350 mq 3 4 vani 1000 mq giardino privato

A. GEDIM 011 562 7566 Rivoli splendida villa di 500 mq cielo 1500 mq giardino privato, possibilità

villa su tre livelli con giardino cintato box ristrutturata terrazzo Perfetta! Rosso Immobili 011 9.81 8186

DI PRESTIGIO collina dominante in posizione prestigiosa e panoramica villa grande metrature parco privato, ristrutturata di pregio Tel 011 504 333 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI Via Mandria affiancante villa nel verde del Golf I Rovere, parco privato, ottimamente rifinita Tel 011 504 333 www.arcase.it

DI Val dellaporta moderna villa ampia metratura piscina interna, giardino in parco privato 5000 mq Tel 011 504 333 www.arcase.it

BATTOCCHIO 011 561 9433 Settimo libertà signorile mq 100 ingresso soggiorno 2 camere letto cucinino bagno E 232 000 000

011 561 0430 Rivoli in un parco alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere bagno mq 78

CANDIOLO centro in recente palazzina Camera cucina bagno, occupato E 79 000 000 Vitalizio affitto Mutuo fino al 100% dei prezzi Cabetti 011 548 045

CARIGNANO adiacente (Chieri) in complesso ville e alloggi in costruzione Studio Rivalta vendita Tel 011 001 8842

CASCINE VICA villa soluzione soggiorno 3 camere cucina 3 bagni mansarda con bagno box taverna giardino Nuove lire Cabetti 011 948 6027

CASTAGNETO PO villa indipendente bifamiliare panoramica 2 appartamenti ottime condizioni ampio terreno Agam 011 561 2656 - 0335 490 589

villa indipendente tre camere libero cucinino tre servizi taverna box Bimar 011 43 591

CONDOVE centro piena stabile 1000 mq con giardino per attività commerciale o residenziale 0335 670 0994

PROBASCO villa singola su 1 piano con box cantina giardino Studio Rivalta vendite Tel 011 901 8842

ampio appartamento di m grosso camere, bivello, cucinino, bagni, ripostiglio cantina E 130 000 000, 2° panoramicissimo Cabetti 011 405 3670

GRUGLIASCO vendiamo casa bifamiliare su 2 piani, con splendido giardino e cortile, posti auto prezzo interessante Cabetti 011 405 3670

MONCALIERI graziosa in piccola palazzina appartamento angolare giardino privato taverna lavanderia box 4 auto Tel. ufficio 011 681 1627

NICHELINO zona centrale alloggio nuova in piccola costruzione di salone cucina 2 camere servizio terrazzi E 210 000 000. Tel 011 680 9560

ORBASSANO libero 4° piano ascensore salone 3 camere livello cucinino ripostigli GR 011 506 038 - 363 211

ORBASSANO panoramico soggiorno camere ripostigli box Bi-1 43 581.

RIVOLI villetta mq 180 salone 3 camere livello cucinino ripostigli lavanderia giardino box E 480 000 000 Grimaldi 011 505 917

RIVOLI Pian Cielo nel verde splendido appartamento di mq 350 più 150 mq di terrazzo 4 ingressi più 2 box auto volendo possibilità bifamiliare Mongioia 011 433 8751 - 0330 858 558

RIVOLI palazzina con parco prestigioso appartamento mq 250 ampio terrazzo taverna con servizi box doppio posti auto Grimaldi 011 505 917

alloggio libero salone cucina 2 camere bagno terrazzo box E 340 000 000 mutuabile Nervia Case 011 833 8587.

bella comoda vendo parte di villa 120 mq giardino 900 mq ingressi indipendenti Tel 0335 580 3334

SPLENDIDA villa immersa nel verde mq di parco 500 mq abitazione panoramica ribassi di prego Tabaccaio 011 669 2062

VILLE unifamiliari - bifamiliari Impresa propria in Trofarello posizione panoramica esposizione pieno sole, vasto servizi soggiorno, cucina, 2 - 3 camera doppi - tripli servizi, mansarda garage, taverna giardino privato Finiture di Tel 011.561.1137 - 0330.840.230

ALBENGA parco Fuori dalverde (piena appartamento mq 150 terrazzo, piccolo giardino, box, vista mare panoramica Immobiliare Maresca 0182 642 645

ALASSIO zona Levante bilocale con ampio terrazzo, nuovo da impresa, posto auto riscaldamento autonomo Immobiliare Maresca 0182 642 645

ALASSIO zona Paradiso appartamento mq 110 in villa d'epoca con grande terrazzo e box doppio Immobiliare Maresca 0182 642 645

ALBENGA splendente grande bilocale tutto restaurato con caratteristiche signorilmente arredato ristrutturazione a gas solo E 110 000 000 Tel 0182 092 509

AREA CASA 0182 555 627 Albenga ocean zone 20 mt mare ampio bilocale giardino terrazzo prezzo affare

ARMA DI TAGGIA mare prestigiosi lussuosi appartamenti in costruzione prezzi lanci E 270 000 000 Assenza provvigione Consegna garantita con fidejussione Italgest 800 274 274

BORGHETTO SANTO SPIRITO ampio monolocale comodo al mare e ai servizi palazzina camma posto auto E 150 000 000 Tel 019 870 668

CERIALE attico sole E 180 000 000 più locale 62 mq calpestabile in splendido contesto verdeggiante Tel 0347 787 2999

CERIALE piacevole contesto ingresso cucina abitabile camera bagno 2 balconi vista mare terrazzo/autonomo E 160 000 000 Tel 0182 092 161

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico figura splendida villa mura imponente vende appartamenti con posto auto da E 175 000 000, finiture di pregio tel 019 875 940

LOANO prossimità mare, impresa direttamente bilocale ristrutturato a nuovo, possibilità box mq, ottimo investimento Tel 019 871 604 - 870 564 - 0335 619 2248

NOLI panoramico ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno. Balconata ampio giardino cantina Nuovo Fondocasa 019.749.9034

PIETRA LIGURE signorile balcone cantina E 195 000 000 Fondocasa 019 615 951

COSTA AZZURRA

A. CAP D'ANTIBES splendido ampio bilocale ultimo piano con terrazza panoramicissima ISIT 800.140.420.

A. MENTONE occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, con giardino 600 mt mare nella prima precollina mono - bi - trilocali a partire da E 125 000 000 ISIT 800.140 420 - www.ial-immo.it

A. NIZZA in residence 900 mt mare, su bel viale ai piedi delle colline, vicinanze Università, ottima soluzione da investimento reddito garantito 7,5% mono da E 75 000 000 - bilo da E 120 000 000 ISIT 800.140.420

A. SAINT LAURENT DU VAR in nuova palazzina nel verde, grandi terrazze, soli 20 mt spiaggia e caratteristica passeggiata mare con porticciolo turistico mono E 85 000 000 - bilo da E 150 000 000 ISIT 800.140.420. www.ial-immo.it

Area Casa 0182 555 627 Cannes sulla grandi bilocali, ampie terrazze vista mare incantevole E 190.000.000

AFFARE Area 0182 555 627 Juan Les Pins 100 metri mare ampio monolocale posto auto E 105 000

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Nizza centralissimi nuovi appartamenti E 25 000 000 più piccole Affrettatevi

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Nizza nuovi appartamento contesto residenziale monolocali E 74 000 000 bilocali E 135 000 000, ampie terrazze

AFFARE Area 0182 555 627 Roquebrune Cap Martin ampi bilocali, splendidi terrazzi, vista mare eccezionale E 340 000 000

Cannes Croisette Palm appartamenti grandi da abitare da E 135 000 000 vista mare mozzafiato, occasione irripetibile Italgest 800 274 274

AFFARE Cannes Mandelieu bel parco appartamenti pronti da abitare Piscine campo da golf, E 80 000 000 Italgest 800 274 274

AFFARE Cap d'Ail splendidi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato arredati 30% Italgest 800 274 274

Cap Martin Monte-Carlo proprietà signorile residenza in villa sul mare giardino piscina Italgest 274

AFFARE Menton Garavan fronte mare lussuosi appartamenti in villa ampio terrazzo ascensore incluso da E 115 000 000 Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole piscina quartiere residenziale da E 77 000 000 più piccola rata mutuo Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza bilocali nuovi in residenza soggettiva senza canone occasione irripetibile prezzi lancio E 135 000 000 Italgest 800 274 274

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole passeggiata villa nuova sul mare giardino ampie terrazze E 120 000 000 più piccola rata mutuo Italgest 800 274 274

CAP MARTIN in lussuosa residenza con ampio parco e piscina, 2 camere cucina bagni terrazzi vista mare Menton e Montecarlo, garage e posto auto FF 3 000 000 Tel 0335 571.4678

MIDIM Beausoleil, nuova costruzione, appartamenti con ampi terrazzi vista mare, bilocali da E 300.000.000 Tel 02 583 17190

MIDIM Cap d'Ail a 150 mt da Montecarlo, appartamenti in costruzione, vista mare bilocali da E 370 000 02 583 17190

MIDIM Mentone, nuova costruzione, 200 mt dal mare, bilocali con terrazzo da E 285 000 000 Tel 02 583 17190

MENTONE

- occasione unica
nuovi appartamenti vicino mare

prezzo lancio £ 92.000.000

- 50 metri mare splendidi nuovi bilocali
£ 175.000.000
- in nuova costruzione
bei trilocali esposizione sud
£

AREA CASA 0182.555.627.

NIZZA centro vicino Negresco e mare grande bilocale soleggiato, 5° piano E 120 000 000, Cote Azur n verde 0033 800 571.442.

NIZZA lungo cantiere zona place Massena mono/bi/trilocali in costruzione da E 85 000 000 Interim 01

straordinaria vendita zona Negresco 50 mt mare, elegante immobile, ampi bi/tri/quadrilocali da E 139.000.000 - E - E 318 000 000 Consegna immediata. Posto 011.599.782.

UFFICI

ADIACENZE piazza negozio mq 141 locato a primaria attività commerciale reddito 6% vendesi Tel 011 544 067

011 506.771 ufficio 60 circa) composto da ingresso salone/ma servizi e cantina riscaldamento autonomo vendesi in corso Belgio in signorile stabile

BALDINI 011 506 771 Nuovo Tribunale vendo 2 uffici abbinabili di mq 80 cadauno con 2 box auto

BATTOCCHIO 011 561 9433 Ufficio casa piano rialzato laboratorio deposito vano rampa carico

TURATI uso ricerca spaziosissimo libero salone divisibile 2 camere bagno aria condizionata ottimo stato interno 011 561 6526

CROCETTA

largo Umberto casa epoca ufficio di 150 mq suddivisi in ingresso 4 vani servizi. Gabetti Settore Impresa 011.839.007.

CLEA via Cernaia in casa signorile con portineria e ascensore mq 800 uso ufficio, tre ingressi Tel 011 562 0939

Savona palazzina uffici mq 1000 capannone mq 1200, 40 posti auto esperti giardino Vendesi blocco o frazionato Tel 0335 274 076

PIANEZZA capannone industriale mq 1000 uffici a richiesta nuova costruzione ampia area esterna Verna 0335 382 668

STABILIMENTO industriale finita strada adiacente tangenziale Nord mq 8000 su 2 piani uffici area manovra Agam 011 561 2656 0335 670 0994

Gaeta stabile uffici occupato mq 95 circa piano rialzato ottimo reddito Gft 011 505 039

presti via Monginevro magazzino occupato mq 100, alto reddito Tel 011 541 552

VENDO attico 90 mq Borgo Torino, forte passaggio pedonale Tel 011.736.1295

VOLVERA 2 capannoni mq 500 cadauno più casa bifamiliare mq 260 terreno mq 12 000 totali comodo tangenziali IGI 011 563 5440

BOX AUTO

CENTRALISSIMI posti auto via Maria Vittoria 18 Gorini 6 Pronto vende o affitta con ascensore posti auto in autosilo meccanizzato Detrazione Iscalo 36% se pertinentiale. Tel 011.562.2992.

TORINO

BATTOCCHIO 011.561.9433 via Cherubini basso fabbricato mq 2400 possibile edificazione SUP 2300 mq con progetto approvato

BATTOCCHIO 011.561.9530 Rivoli vendesi terreno mq 21 000 destinazione campo sportivo con progetto e finanziamento. Trattative riservate

TORINO CITTA'

GABETTI SPA

ricerca interi stabili in acquisto per propri clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.546.045.

IMPRESA ricerca intero stabile libero occupato in Torino e cintura. Bimar 011.43 591

PER primario Molinette salone 2 - 3 camere cucina beaervizi comodo Ospedale massimo £ 550 000 000 Personalmente 011 329 0641

RICERCO per vendita monolocali qualsiasi zona. Pagamento contanti No perditempo Sig. Arena 011 617 8215

LOCALI UFFICI

per investimento locali commerciali, capannoni industriali anche locati Definizioni diretta Tel Società Alma 011 433 1383

BALDINI 011 centrale vari negozio mq 100 - bari o affitto

PALAZZO centrale acquisiamo mq 2500 reddito non inferiore al 7%, massima riservatezza. Fax 011.543.9438.

TORINO

TERRENO residenziale imprese edile ricerca in Torino e prima cintura zona o senza progetto mq 7000 circa Tel 0335/892

TORINO CITTA'

CASAFFITTI Lagrange soggiorno 2 camere cucinotta doppi servizi elegante arredato 011 593 901

CASAFFITTI scherza soggiorno 4 camere cucina 3 servizi taverna 2 box giardino 593 901

Lungo Po signorile salone 3 camere cucina, tripartiti 065 doppio mansardina vivaracla@interacta.it - tel 011 568 3639

UMBERTO signorile salone studio cucina 2 camere doppi servizi posto auto Centralissima 011 888 5901

DE SALVATORE 011 581.7183 011 568 3457 affitta pied-a-terre arredato modernissimo angolo bagno Riservatezza

BOLFERINO presso stabile d'epoca signorile con angolo cottura camera cameretta soppalcata servizio elegantemente arredato Centralissima 011 886 5900.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011.561.9433. Rivalgiasco porzione villa panoramica mq 170 due livelli termoautonomo box doppio giardino privato.

RIVOLI zona collinare affittasi villa panoramica 350 mq salone tre camere cucina taverna garage giardino. Abit 011.669 8021.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI appartamento prestigioso centrale mq 350 con posti auto adatto studio professionale/noleggio. Tel. 0347.304.7063

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 600 - 800 completi di uffici, impianti, corrib. Tel 011.541.562.

BALDINI 011.506.771 Santa Rita affitto locale mq 850 + palestra. Richiesta E 4.500.000 mensili.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni magazzini, www.iaslocano.it e-mail: info@iaslocano.it Tel 011.218.7111.

CORSO DANTE presso corso Massimo d'Azeglio ufficio 6 vani e servizi, impianti a norma. Tel 011.500.179 - 011.565.882.

CORSO GIULIO CESARE locali idonei laboratori, rappresentanze, deposito camper, varie metrature affittasi/vendo. Tel 1/541.326

011 504 092 affitta negozio mq 1950 con laboratorio e ampio parcheggio zona Chieri su statale ad uso accantonamento

LOCALE industriale, Torino via Sansovino, prestigiosa recente costruzione con uffici parcheggi interni riscaldamento impianti elettrici mq 2000 - 4000 Tel 011.221.7500 - 0337.206.500

capannoni uso commerciale produttivo disponibili subito 700 / 1200 mq. Comodi tangenziale. Pragma 011.903 4534.

ZONA Barca strada del basso fabbricato mq 215, tettoia, riscaldamento, corrente autonomo Tel 011 273 5361

ZONA corso Grosseto recente mq 1.800 frazionabili indipendenti altezza mt 4,5 parcheggio interno esclusivo possibilità affitto 450 mq Tel. 011 669 6921

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro canoa Komarco 011 533 814

A. ABBIAMO urgenza vuoti arredati per dipendenza ditta automobilistica referenziatissimi Nessuna spesa proprietari Shopping 011 434 7655

A generale auto urgenza alloggi parzialmente arredato con giardino, agenzia agenzia alloggi piccoli medi arredati vuoti intervista 011 568 3876

vi interessa affittare bene i vostri immobili rapidamente senza spese? Contattateci Giorgio Orsini 011 597 575

BIMAR ricerca per propria referenziata clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati Tel 011 43 581.

LOCALI UFFICI

CAPANNONE 300 - 2000 mq circa/anno in locazione/acquisto semplice o variabile tangenziale Studio Sparti 011 433 7449

A. ACQUISTA mq contanti con valuta Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molle) Tel 011 817 7242

urgenza lussuosa, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011 661 1370 - 0335 619.2713.

ACQUISTA ogni tipo valuta/e valutazione D'Elia corso Orbassano 241, Tel. 011 351 328

ACQUISTA usate massima valutazione pagamento contanti Corso Monte Grappa 24 B, Tel. 011 776 1868 Torino

ACCURSIO qualsiasi tipo di auto anche se protestate o leasing. Via Tunisi 108 Tel 011.319.0104.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel 011 695.4713 acquistiamo auto usate vostra immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni anche di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9, Tel 011 817.1543 - 011 859 654.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Rsa prestigiosa cerca ausiliari loro prestazioni e di Tel

DIANO 0183.497.011. Giardino, piscina, parcheggio, Scello menù, servizi Tv Sat. Week-end offerta 16 - 30 settembre

DIANO MARINA 0183 495 474 - 40 mt lungo passeggiata con servizi - Scello menù con pe-

LOANO, Londra confortà, sala climatizzata, colazione a buffet, scelta menu, parcheggio

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio 1966 Istituto Dott Prof Bogani

A. semplice e spontanea incontrerebbe ragazzo amante famiglia 011

A. e compiaciuta incontrerebbe scopo matrimonio Top Service 011.533.640

A. professionista molto simpatica giovanile e affascinante piacevolissima cerca compagno scopo matrimonio Studio Pisano 011.593.262

socievole, cerca piacevole, separata, cerca compagno serio e sensibile scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore - 011 518 5163

INTRO AGENZIA SOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Guato 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011 561

professionista presenza interessante cerca compagna graziosa e ancora scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011.518 5163

PEDIATRA signorile, giovane, conoscerebbe colta distinta per affettuoso legame matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

SIGNORA 44enne di classe generosa buon carattere, conoscerebbe compagno con valori tradizionali scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 354 832 acquista oro argentieria, monete, gioielli in Corso Peschiera 183 Torino

A. GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica Max Tel Torino 65

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni Via M Cristina 42 Tel 011.650 2212

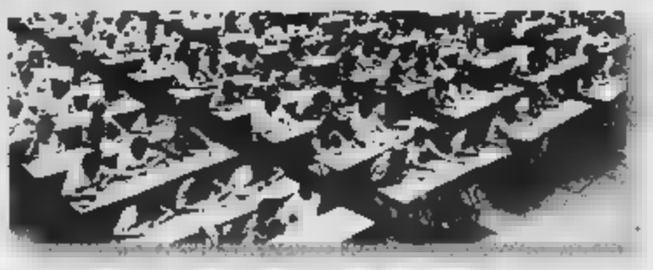
OROLOGI Patek Philippe, collezionista acquista Pagamento contanti Serietà e riservatezza Tel 0337 245 917

ORO, monete, medaglie, preziosi, contanti alti prezzi Via Bertola 22/6 - Torino Tel 011 561 3066

LO SCANDALO DEGLI ESAMI | DALLE ELEMENTARI ALL'UNIVERSITÀ

ARRESTI A LATINA

Nove persone sono finite in carcere a Latina alla fine di luglio, e altre 20 sono state indagate, con l'accusa di truccare esami universitari. E' iniziato così, l'estate scorsa, lo scandalo-scuola: in cambio di favori agli esami arrivavano regali e denaro. Per tutti, reati pesanti: dal falso ideologico e materiale alla concussione



IL 25 IL TEST DI MEDICINA

Fissato il 25 settembre l'esame d'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Il termine per il rinvio militare è spostato, per chi parteciperà, al 15 novembre. Dopo l'esito del test, si potrà scegliere un altro ateneo dell'ateneo di via Po, mentre il Politecnico non concederà proroghe (alcune immatricolazioni si chiudono il 22).

Gli insegnanti copiavano i compiti

Denuncia di sei precarie bocciate al concorso

Marco

Hanno copiato i compiti all'esame e l'hanno fatta franca. Sorpresi con gli appunti nascosti sotto i fogli protocollo, hanno potuto continuare la loro prova perché i membri della commissione esaminatrice hanno deciso di chiudere un occhio. Ma adesso, il loro destino è quello di tutti i 47 insegnanti precari che lo scorso 29 febbraio hanno partecipato al test per diventare maestri di ruolo finisce in un'inchiesta della procura. Gli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno hanno raccolto le testimonianze di tre aspiranti insegnanti bocciate, quelle di altri tre testimoni della vicenda, e hanno inviato ieri un esposto alla procura perché si faccia chiarezza. «Il test - precisa l'avvocato Procacci - si era già concluso con un ricorso al Tar sottoscritto da 11 candidati. Ma esaminando i nuovi elementi raccolti dopo la denuncia delle insegnanti sono emersi particolari che potrebbero avere risvolti penali». Non è stato ancora stabilito quanti dei maestri sorpresi con gli appunti siano stati promossi e quanti non hanno superato l'esame, «ma è certo - sostiene Procacci - che le prove dei candidati che hanno copiato il compito dovevano essere annullate».

Non sono passati neppure tre mesi dalla vicenda dei concorsi truccati a Latina, e a Torino scatta un altro scandalo, in proporzioni minori, ma che getta le stesse ombre sui criteri per la selezione degli insegnanti.

Tutto risale a sette mesi fa. Ore 9, scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19. Prova scritta dell'esame per precari che abbiano accumulato almeno 360 giorni di supplenza: chi raggiunge la sufficienza passa all'orale. Sei ore di tempo per un tema a scelta: realizzare un'unità didattica, descrivere il rapporto di integrazione con i bambini stranieri e con quelli handicappati, o delineare le caratteristiche di un'insegnante della scuola del Duemila.

Raccontano le maestre che hanno denunciato lo scandalo, una delle quali laureata in Lettere: «Prima di dettare i titoli, il commissario ha letto il regolamento, dicendo, fra l'altro, che ci dovevano consegnare i cellulari, eventuali libri, e che era vietato copiare, pena l'annullamento della prova».

Presidente della commissione è Bruno Piovano, direttore didattico alla scuola Parini di corso Giulio Cesare. Gli altri due membri sono Antonella De Pin, maestra alla De Amicis, e Fernanda Fagà, che lavora alla Lessona. E proprio una di loro, dopo circa un'ora, nota un foglietto spuntare da un protocollo timbrato: «Cos'è quello?». Controlli a tappeto, si scoprono altri appunti, qualcuno dei candidati nasconde addirittura fogli protocollo già scritti. Nessun dubbio: i candidati stanno copiando. E qui, secondo gli avvocati Procacci e Forno - e prima ancora secondo il ricorso al Tar - accade l'illecito: «La commissione ha sequestrato fogli e foglietti, li ha infilati in una cartellina rosa, ma non ha allontanato i candidati sorpresi a copiare, né ha chiesto loro i nomi per escluderli dalla prova in fase di correzione».

C. M., una delle insegnanti che hanno firmato la denuncia è esterrefatta: «Con i colleghi che non avevano appunti ci siamo detti: "Li escluderanno. Oppure ci promuoveranno tutti per evitare contestazioni". Invece no, quando a marzo sono usciti i risultati abbiamo scoperto che l'esame è proseguito come se nulla fosse accaduto».

L'inchiesta è solo agli inizi. L'onorevole Mario Borghezio, Lega Nord, ha già inviato un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione.

L'avvocato Luca Procacci che ha raccolto le [illegible] e le testimonianze [illegible] e la scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19, dove si sono svolte le prove scritte dell'esame ora sotto accusa

LA FAMIGLIA ALLA DIFESA UNA DECISIONE DIFFICILE

«Ho ritirato i fogli e continuato la prova»

Il presidente di commissione: eccesso di benevolenza

intervista

Bruno Piovano, 57 anni, è il presidente della commissione d'esame finita ieri sotto accusa.

Dottor Piovano, è vero che alcuni insegnanti candidati sono stati sorpresi mentre copiavano il compito?

«E' vero».

Quanti?

«Non ricordo, dopo tutto questo tempo. Naturalmente abbiamo ritirato immediatamente fogli e foglietti, e la prova è proseguita».

Proseguita?! Vuol dire che non avete allontanato quei candidati? Che avete annullato il loro esame?

«Guardi, è stato un eccesso di benevolenza. E adesso vede che cosa succede con l'eccesso di benevolenza...»

Quindi persone che per oltre un'ora hanno violato il regolamento avete consentito di proseguire insieme agli insegnanti onesti.

«Le ripeto, è stato solo un eccesso di benevolenza. Nient'altro».

L'intera commissione era d'accordo nella decisione di proseguire ugualmente?

«Sì, io e due colleghe».

Che cosa c'era, sui foglietti ritirati?

«Frasi. Concetti generici che potevano andare bene per qualsiasi tema sull'insegnamento».

Chi ha scelto i titoli dei temi?

«Noi della commissione, la mattina stessa. Ci siamo confrontati e abbiamo formulato i titoli».

Com'è possibile, allora, che gli appunti contenessero frasi pronte alla copiatura?

«Era facile immaginare quali sarebbero stati gli argomenti della prova scritta. Prima dell'esame c'è stato un corso di preparazione iniziato a dicembre. Gli argomenti delle prove non potevano che riprendere quelli del corso».

E' vero che non avete sequestrato solo foglietti con qualche spunto, ma anche pagine protocollo?

«E' vero. In alcuni casi nei temi abbiamo letto frasi identiche a quelle sui foglietti».

Gli insegnanti sorpresi a copiare hanno svolto tutti lo stesso tema?

«Questo non so proprio dirglielo».

Chi ha copiato ha superato lo scritto ed è stato ammesso all'orale?

«No».

Una supplente in commissione sostiene invece che possiate dire con certezza che siano stati tutti bocciati.

«All'apertura delle buste abbiamo confrontato le frasi dei temi con quelle degli appunti sequestrati».

E a questo punto avete annullato i compiti fuorilegge.

«Se una persona ha bisogno di certi aiuti significa che non è preparata. Si vedeva chiaramente che dal momento in cui abbiamo ritirato i foglietti la qualità dei compiti scadeva. In alcuni casi c'erano anche errori di ortografia».

Lei o qualche membro della commissione conoscevate i candidati?

«No. Cioè, non bene. Sono insegnanti che fanno supplenze. Qualcuna, ad esempio, nella mia scuola c'era stata». (m. acc.)

SAPER SPENDERE

La bellezza dei fiori si può conservare

Simonetta

L'ESTATE regala a chi possiede anche soltanto un balcone fiorito una delizia di colori e profumi. L'effetto è una tavolozza di colori che si vorrebbe riuscire a conservare almeno per qualche giorno in più. Questo almeno è il desiderio di Biancamaria che possiede un giardino e scrive: «Come si possono conservare i fiori recisi?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino dice che «è un passatempo tra i più piacevoli». E allora proviamolo con le ultime fioriture dell'estate. Spiega l'esperta: «Anzitutto bisogna scegliere il contenitore anche se ciò può apparire banale, importante è la proporzione con la quantità di fiori recisa che hanno bisogno di un elevato quantitativo di acqua. Si possono disporre prima le foglie e i fiori a stelo corto per aggiungere mano mano quelli a stelo più lungo ottenendo un effetto sfanciato.

«Fiori che si dispone abbastanza di frequente (e Biancamaria ne ha) sono i lilium, gigli di cui esistono diverse varietà; i gladioli, i delphinium, noti anche come speronelle, bocche di leone e rose: usando opportune soluzioni la durata dei fiori può essere prolungata. Queste soluzioni prevedono l'impiego di prodotti chimici usati in parti molto piccole che hanno lo scopo di ridurre i danni dovuti all'etilene, a mantenere la soluzione a valori di acidità favorendo l'assorbimento dell'acqua ed evitando che i vasi legnosi degli steli si occludano per la presenza di gomme, mucillagini, batteri che si formano nell'acqua di conservazione.

«Nel caso del Lilium è utile mettere nell'acqua il tiosolfato d'argento unito a 20 grammi di zucchero per litro di acqua. Il gladiolo è particolarmente sensibile all'acqua che contiene fluoro anche in bassa concentrazione, quindi nelle zone in cui è noto che l'acqua potabile contiene fluoro è bene ricorrere a quella distillata o - se possibile - piovana. Esistono due sali efficaci, il carbonato e il nitrato di calcio che, usati in piccole dosi di un grammo per litro, uniti ad un battericida e a uno zucchero migliorano la vita del fiore reciso. L'effetto positivo si estrinseca non soltanto sulla durata del fiore, ma anche sul suo diametro e sul numero di boccioli che si aprono in ciascuna spiga.

«Per una buona durata del delphinium è necessario porre le spighe appena raccolte in un recipiente contenente una elevata quantità di acqua, in un luogo fresco come una cantina, per decina di ore, asportando le foglie. Quindi è utile un pretrattamento alla base dello stelo per qualche ora con tiosolfato d'argento a concentrazione; questa sostanza previene la caduta dei fiori.

«Infine, per le bocche di leone i problemi che si verificano riguardano la caduta dei fiori e la curvatura dello stelo. Il trattamento più efficace per prevenire tale alterazione è l'immersione per un'ora in una soluzione di tiosolfato d'argento, seguito poi dall'impiego di un conservante commerciale. E' importante rispettare il tempo di un'ora per permettere all'ione argento di risalire fino alla parte in cui sono inseriti i fiori». Per chi si appassiona a questo hobby, abbiamo anche un indirizzo dove acquistare speciali conservanti per fiori recisi: lo invieremo privatamente a coloro che ce lo richiederanno.

In breve per i ghiottoni di lumache ai quali ricordiamo la due giorni dedicata alla lumaca a Cherasco sabato e domenica. Piccolo ragout: tagliare in due o tre pezzi 24-30 lumache sgusciate e lessate. Preparare un soffritto con olio, scalogno e fette di pancetta affumicata tagliata a listarelle. Unire le lumache e farle rosolare, salare e pepare, sfumare con un bicchiere di vino bianco secco. Continuare la cottura lasciando le stufare in recipiente coperto, finché diventano tenere (se necessario unire ancora un po' di vino bianco). Alla fine della cottura aggiungere due cucchiai di prezzemolo tritato e a piacere uno spicchio d'aglio tritato. Lamelle di tartufo bianco sarebbero il tocco finale, ma visti i prezzi meglio evitare.

simonetta.conti@lastampa.it

Jean Claude Killy a Sydney

Olimpiadi 2006 «Torino rispetto i tempi dei lavori»

Sydney per le Olimpiadi. Valentino Castellani ed Evelina Christillin tornati di fronte all'assemblea generale del Cio, per la prima volta dopo la sconfitta di Seoul del giugno '99, che aveva assegnato a Torino i Giochi Olimpici del 2006. Il presidente della commissione di coordinamento del Cio, Jean Claude Killy, ha espresso una valutazione estremamente positiva sul lavoro finora svolto dal comitato piemontese. «Va tutto bene: Torino sta rispettando i tempi - ha detto - e il rapporto con il Cio è ottimo». Ieri sera il sindaco e Christillin hanno visitato il principale giornale australiano in lingua italiana, «La Fiamma» e incontrato una rappresentazione della comunità piemontese a Sydney. Oggi Castellani andrà dal governatore del New South Wales (lo stato di cui Sydeny è capitale) e sarà ospite del Comitato al concerto di Bocelli all'Opera House.

PIEMONTE | VALLE

Vissani «testimonial» dei prodotti alessandrini

ALESSANDRIA. Gianfranco Vissani (foto), noto per essere il cuoco prediletto da D'Alema, da ieri è il testimonial dei prodotti tipici della provincia di Alessandria. A Palazzo Ghilini ha firmato l'accordo che lo impegna per un anno (in cambio di 80 milioni più iva) a promuovere il territorio attraverso l'enogastronomia in oltre una quindicina di occasioni ovviamente al di fuori dell'Alessandrino. Tra le altre iniziative già concordate, un pranzo preparato interamente dallo stesso Vissani e una tappa al Vinitaly 2001. La Provincia, che ha promosso l'iniziativa attraverso gli assessori Giancarlo Caldone e Paolo Filippi, si avvale anche di contributi della Camera di commercio e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Guerriglia urbana nel centro di Biella

BIELLA. L'altra notte l'area compresa tra le vie Cernaia e Matteotti, da sempre punto di ritrovo e residenza abusiva di nordafricani, si è trasformata in una zona di guerriglia per una rissa che, scaturita tra marocchini, ha finito per coinvolgere anche le forze dell'ordine intervenute per sedarla. All'arrivo della polizia, gli immigrati hanno risposto con lanci di pietre e sassi.

Corsi di laurea novità a Vercelli

VERCELLI. Due nuovi corsi di laurea nascono alla facoltà di Lettere e Filosofia: Beni culturali e Discipline della comunicazione. Lo ha annunciato ieri la preside Mariantonietta Cerutti, che, con tutti i professori, incontrerà gli universitari, il 22, alle 16, nelle aule dell'Enal. Ai ragazzi i professori anticiperanno le materie di studio, assicurando l'affiancamento di «tutor».

Traforo Monte Bianco la riapertura slitta ancora

COURMAYEUR. Slitta di una stagione l'apertura del traforo del Monte Bianco: dalla primavera all'estate del 2001. Soltanto un'accelerazione del ripristino nella parte francese della galleria potrebbe far rimanere il periodo di lavoro nel tempo previsto. Sul versante italiano è già stato assegnato il secondo lotto delle opere di genio civile. Il rogo del 24 marzo del 1999 in cui morirono 39 persone è provocato da un mozzicone di sigaretta finito nel motore del camion ha fatto crollare parte della volta e bruciato chilometri di asfalto, oltre a danneggiare in modo irreparabile la carrozzabile. I francesi hanno appaltato il primo lotto, ma è previsto almeno un mese per installare il cantiere.

Si schianta contro un terrapieno: morta

ASTI. Una ragazza astigiana è morta ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Asti-Castagnole Monferrato. Natascia Borgogno, 25 anni, era alla guida della sua «Seat Marbella» e stava tornando a casa. Nei pressi della frazione Valeuzani usciva di strada schiantandosi contro un terrapieno. E stato un contadino, un ora dopo, a trovare l'auto capovolta.

Una centenaria davanti alla Sindone

TORINO. C'era anche una centenaria ieri nel gruppo di pellegrini disabili che ha visitato la Sindone. Rosina Bergui è giunta, sulla carrozzella, insieme ad altre 300 persone nelle sue condizioni. Ieri, infatti, è stato il secondo mercoledì dedicato alle visite dei disabili. Finora sono venuti a vedere la Sindone 302 mila persone.

Raffaella De Vita, 25 anni nei teatri torinesi

TORINO. Venticinque candeline per ricordare un debutto. A spegnerle idealmente, stasera alle 20,45 sul palcoscenico del Carignano, sarà l'attrice e cantante Raffaella De Vita (nella foto), che festeggia, appunto, i cinque lustri della sua intensissima attività artistica a Torino. Una carriera che cominciò nel '75 al Gobetti, con lo spettacolo «Canti e voci di Raffele Viviani».

«Il teatro cantato di Raffella De Vita» è, invece, il titolo della performance di stasera (info: 011-432 48 77), in cui l'artista napoletana presenterà una miscellanea di brani recitati e cantati dal suo repertorio.

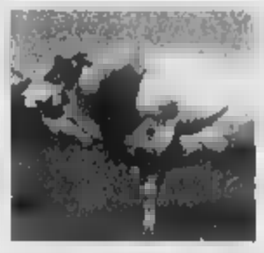
Arte all'aperto con il nuovo Macam

IVREA. Si svolgerà sabato la 16ª edizione della manifestazione artistica promossa dal «Museo all'aperto di arte contemporanea» Macam e il museo fondato da Maurizio Corgnati, regista ed ex marito della cantante Milva. Oggi conta 159 lavori (tra pitture, sculture e installazione di autori importanti come Giò Pomodoro e Nespolo.

Cercasi aspiranti annusatori di tartufi

ASTI. La stagione del pregiato tartufo bianco, il più costoso componente della cucina italiana e ormai al via in Piemonte: i ma mancano «aspiranti degustatori» in grado di formare l'analisi sensoriale, cioè tattile, visiva e olfattiva, del prezioso tubero, in modo da certificarne la qualità. «Centro nazionale di studi sul tartufo» ha perciò lanciato una campagna per trovare iscritti ai suoi corsi.

Tutti i figli di Oscar stati 200 mila



CARRU'. «Oscar» è il toro di razza piemontese del Centro genetico dell'Anaborapi che durante la lunga carriera di oltre 10 anni ha fornito mila dosi di seme impiegato per la fecondazione artificiale delle marche, che è un primato per la categoria. Il seme è stato impiegato in Italia ed esportato in Olanda, Polonia, Brasile, Cina. Si presume che siano nati 200 mila figli di «Oscar», ma l'unico dato sicuro sono le 13 mila nascite certificate dal libro genealogico della razza. «Oscar» era nato a Dego (Savona) il 2 dicembre 1988, aveva quindi dodici anni ed era ormai troppo anziano per continuare l'attività. L'animale è stato quindi macellato e le sue carni destinate al consumo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folclore, 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. 8-9 Abbadino quotidiano; 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità. 9-12 Musica e notizie. 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità, Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie; 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbadino Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

a portomaurizio c'è

A Porto Maurizio arrivano... le vele!!

OTTICA CORRADI

OCCHIALI
LENTI A CONTATTO
TELEFONIA MOBILE
FISSA

WIND

A IMPERIA PORTO MAURIZIO VIA CASCIONE, 34 • TEL. 0183.63378
OTTICA E TELEFONIA

A ONEGLIA VIA SAN GIOVANNI, 4 • TEL. 0183.299441
TELEFONIA

Driver
Pneumatici ■ Assistenza

ROLLA GOMME

C.so Garibaldi, 54 – IMPERIA PORTO MAURIZIO
TEL. / FAX 0183.64.689

il girasole

Con l'estate sono arrivati dei coloratissimi articoli "Provenzali" che vi proponiamo anche per liste nozze insieme a mobili e oggetti d'antiquariato servizi da tavola "Portmerion" statuine "Nina e Marco" cristalli argenti ed altro

FATE UN SALTO IN

VIA MAZZINI N. 104
TEL. 0183.64.021
IMPERIA – PORTO MAURIZIO

AXEL
ABBIGLIAMENTO FIRMATO
A PREZZI DI STOCK
VIA CASCIONE, 12
IMPERIA

STOCK
UOMO DONNA
TEL. 0349 - 5325121

PELLICCERIA · PELLETTERIA
CALZATURE
VASTO ASSORTIMENTO
ABITI DA SERA

ROBERTO
COLAGIOVANNI
Idraulica - Riscaldamento

Così prendete sempre la giusta

Stufa e cannello
Compello

STUFE
CAMINETTI
IMPIANTI TERMICI e

Compello 2.15
Caldaia

Via Mazzini, 25 - IMPERIA - Tel. 0183.666090

CENTRO FOTO

SVILUPPO FOTO
IN
1 ORA
ANCHE

Nikon System Dealer

CORSO GARIBALDI, 11
IMPERIA PORTO MAURIZIO
TEL. / FAX 0183.60643

Erboristeria Salus

Via Felice Cascione, ■ - Tel. 0183.650310
IMPERIA ■ MAURIZIO

Compra nel centro storico!

a portomaurizio c'è...

OSTERIA
Antico Frantoio
"Censin da Bea"
BORGOMARO (IM)
SOLO SU PRENOTAZIONE

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

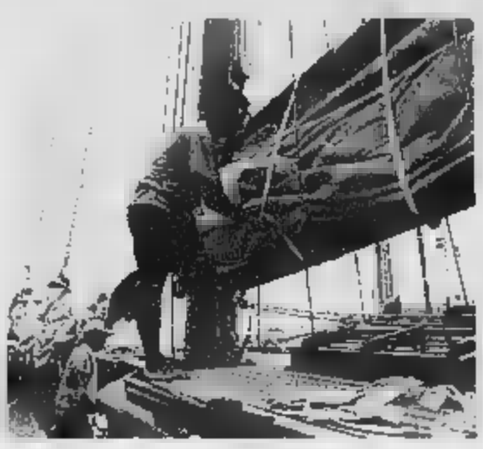
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911 FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 5900 1 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373 FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501529

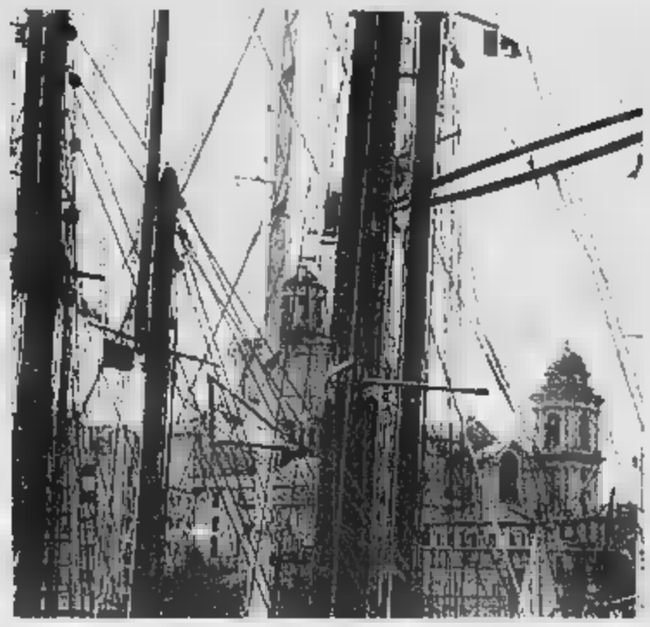
Antico Frantoio
Censin da Bea
Osteria
Due anni di degustazione di piatti a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
RIAPERTURA A METÀ OTTOBRE

Inaugurato il raduno di Imperia, oggi spettacolo in mare con la prima regata e stasera musica in banchina

Primo bagno di folla per i velieri

Domenica c'è Berlusconi, polemiche per il suo yacht





Da sinistra la sistemazione delle vele sull' Orion e il pubblico in banchina per la Signora dei Mari. Qui sopra gli alberi delle barche e lo sfondo del Duomo

Stefano Delfino
IMPERIA

Il via ufficiale viene dato alle 18, con l'alzabandiera e l'inno di Mameli, accolto da applausi. Ma l'11ª edizione del Raduno delle Vele d'Epoca era in pratica iniziata già da qualche ora, quando la banchina ha cominciato ad affollarsi di pubblico, incuriosito dalla presenza di queste barche storiche, che hanno solcato nei decenni le rotte di mari di tutto il mondo. Sono un centinaio quelle ieri sera già ormeggiate a Calata Anselmi; ma con i probabili arrivi di alcune ritardatarie e con la presenza di altre significative imbarcazioni ospiti, il record di partecipazione (103, stabilito nel [illegible] dovrebbe essere agevolmente superato.

Tra le più ammirate, Orion: la sua ampia velatura si staglia alle 14 contro il cielo azzurro, oltre il molo lungo, ed è [illegible] visione che riporta al passato, all'epopea dei capitani coraggiosi. C'è un'altra presenza più discreta, [illegible] non meno significativa, tra queste «ammiraglie», cariche di anni o di gloria. E' il Partridge, un cutter aurico del 1885 di Camper & Nicholson: è la «nonnina» del raduno, la più antica tra le partecipanti. «Un flash-back d'altri tempi»: così la definisce un esperto come il comandante Flavio Serafini, conservatore del Museo Navale del Ponente ligure. Recuperata nel fango del fiume Blackwater nell'Essex, sulla costa orientale inglese, è stata restaurata nell'80, e da allora [illegible] successi nei raduni più prestigiosi del Mediterraneo.

C'è aria di festa, sulla banchina, dove i bidoni per i rifiuti sono ingentiliti dai colorati disegni (pesci, barche, borghi marinari) eseguiti dagli alunni delle scuole elementari cittadine. Ma, tra gli skipper, si capta più di un «mugugno» per la presenza in calata Anselmi di Principessa Vai Via, il ketch di Berlusconi: «Non è una barca d'epoca, ha solo dieci anni. Altre sono state trasferite, per far posto a questa "caffettiera". E' un'ingiustizia, un abuso». Qualcuno ha chiesto spiegazioni in capitaneria, è stato ripsto che lo yacht era stato sistemato lì per ragioni di sicurezza, sorvegliato a vista [illegible] pulmino dei carabinieri.

Nel tardo pomeriggio, la calca è tale (sono state calcolate circa [illegible] mila persone) che le star in passerella, gli yacht, scompaiono [illegible] vista e dietro la siepe umana emergono soltanto alberi e sartiame. E' anche una parata di autorità, di politici, di amministratori pubblici. Qualcuno assiste al concerto della Fanfara Dipartimentale della Marina, la maggior parte preferisce disperdersi tra gli stand e dare un'occhiata alle barche. Ecco Claudio Scajola, parlamentare imperiese e coordinatore nazionale di Forza Italia: «Le vele sono splendide, il tempo anche. L'organizzazione in banchina mi è parsa più accogliente che in passato. Il raduno è un'ulteriore occasione di rilancio, per Imperia. E l'annunciato arrivo di personaggi illustri attira sulla città l'interesse dei media».

Luigi Sappa, il sindaco di Imperia, ribadisce quanto già aveva detto nel discorso inaugurale: «Olio, pasta e vele [illegible] un legame collaudato, secolare, per il capoluogo. Con i velieri, il secolo scorso, arrivava dalla Crimea il grano pregiato per il pastificio Agnesi. E con i velieri si esportava all'estero l'olio d'oliva, caratteristico prodotto delle nostre vallate. E' attraverso il mare, insomma, che Imperia si è fatta conoscere nel mondo e questa manifestazione è la vetrina adatta per esporre i prodotti dell'alimentazione mediterranea. La presenza di una delegazione di Newport, negli Usa, ne è la conferma».

Il primo appuntamento del Prada Challenge for Classic Yachts è quindi partito. E questa mattina alle 11, scatta la prima delle tre regate valide per l'assegnazione del Trofeo Prada. Alla sera «Concerto in riva al mare» con il pianista Leandro Borselli e [illegible] multiproiezione su vele delle foto di Franco Pace.

Ieri il raduno è stato visitato anche da Marcello Sorgi, direttore de La Stampa, uno dei media partner per la carta stampata dell'organizzazione.

SERVIZI A PAG. 40 E 41

La vittima è un pescatore di Vallecrosia

Cadavere tra gli scogli incidente o un malore?

Daniela Borghi
VALLECROSIA

Giallo ieri sera a Vallecrosia. Alcuni bagnanti hanno scoperto il cadavere di un uomo incastrato tra gli scogli, [illegible] un isolotto frangiflutti a breve distanza dal Lungomare Marconi, vicino allo stabilimento balneare Corallo. Subito sono stati avvisati i carabinieri accorsi con una pattuglia. E' stato necessario, per le operazioni di recupero dal mare, l'intervento di una squadriglia della Polmare, partita dalla sede [illegible] Imperia. Tra le ipotesi più accreditate c'è quella dell'incidente: forse l'uomo, Giuseppe Casti, 65 anni, pescatore dilettante di Vallecrosia (abitava in via Garibbe 14), è scivolato e ha battuto la testa. Non è escluso neppure che possa aver avuto un malore [illegible], cadendo, sia finito in mezzo agli scogli.

L'allarme è stato dato intorno alle 18,30. Sul posto [illegible] anche i vigili del fuoco ma, per recuperare il corpo senza vita del pensionato, è dovuta intervenire la motovedetta della polizia.

E' stato chiamato anche il medico legale per il primo esame autoptico. L'anziano non presentava ferite che potessero far pensare a un'aggressione quindi rimane improbabile l'ipotesi di un'aggressione. C'è stato molto daffare anche per gli agenti della Scientifica che hanno scattato numerose fotografie del luogo dove era rimasto incastrato il corpo del povero Casti. Serviranno a ricostruire la dinamica degli avvenimenti. Sarà comunque necessaria l'autopsia, disposta dalla magistratura sanremese. Solo un approfondimento degli accertamenti autoptici infatti consentirà di scoprire le cause esatte della morte.

Le operazioni di recupero sono durate fino a tarda sera. Tra le ipotesi ha il sopravvento quella dell'incidente. L'uomo potrebbe essere scivolato a [illegible] degli scogli viscidi e aver battuto la testa. Ma potrebbe essersi trattato anche di un malore.

L'episodio è accaduto in occasione della scelta del nuovo medico della mutua

Sanremo: l'Usl scrive anche ai defunti

Lettera recapitata a una persona morta da cinque anni

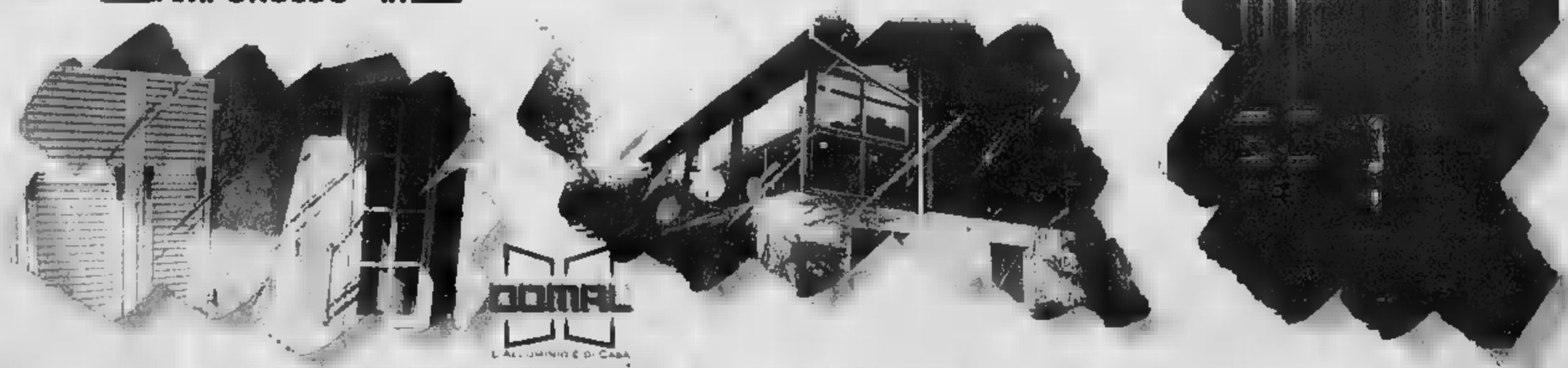
Roberto Basso
SANREMO

Ennesimo piccolo primato della maloburocrazia legato alla malsanità. Questa volta sul banco degli imputati è l'Usl1, l'azienda dell'Unità sanitaria imperiese. L'accaduto, davvero paradossale, è stato sintetizzato benissimo dalla frase «L'Usl1 scrive ai morti», pronunciata al cronista da alcuni parenti della persona direttamente interessata, ma, purtroppo, defunta da tempo.

Al centro della vicenda lettere inviate dal direttore generale, e dal dirigente medico dell'Usl imperiese, a decine di persone per informarli che il loro loro medico della mutua aveva concluso l'incarico e che quindi, per poter continuare a godere dell'assistenza, dovevano scegliersi un [illegible] dottore tra quelli a disposizione. Il testo della missiva, partita dagli uffici direzionali di Bussana, testualmente recita: «Risultando agli atti di questa Usl [illegible] signo[illegible] vostra [illegible] ancora [illegible] carico [illegible] medico convenzionato cessato dall'attività, la [illegible] prega cortesemente, al fine di regolarizzare la posizione operando la scelta di un nuovo medico, di presentarsi presso lo sportello anagrafe di questa Usl, munita di: 1) documento di identità personale; 2) tessera sanitaria. La scelta del nuovo medico potrà avvenire fra tutti i sanitari convenzionati che abbiano ancora disponibilità numerica di acquisizione di scelte. La ringraziamo per la sua collaborazione». Tutto burocraticamente perfetto, ineccepibile, tranne un particolare: al momento di imbucare le lettere all'Usl1 nessuno ha pensato di verificare quante persone, tra i destinatari del servizio, erano ancora in vita e quante invece erano già defunte. E chissà da quanto tempo. Risultato? «L'Usl - hanno ripetuto alcuni parenti - ha scritto anche ai morti. E chissà a quanti». A noi è stata recapitata una lettera indirizzata ad un nostro caro, morto da oltre cinque anni. Con che criteri viene aggiornata l'anagrafe sanitaria? Che senso ha tagliare sulle medicine, sulle giornate di degenza, e su mille altre voci che potrebbero risultare invece utili alle persone che non stanno bene e non andare invece a verificare disguidi come questo che, sicuramente, hanno un costo e non servono a nessuno?

Nella foto di Maurizio Gatto gli uffici dell'Usl di Sanremo durante una normale giornata di lavoro. Per l'anagrafe [illegible] persone assistite e dei medici di famiglia stanno arrivando i computer

Azzardare ipotesi [illegible] quanto è accaduto e sulle possibili cause non è davvero facile, né possibile. Forse l'errore banale di un computer, forse ritardi nel segnalare i decessi da parte degli uffici competenti, forse la cancellazione involontaria di qualche elenco, o altro ancora. Resta da capire se si tratta di un caso isolato o, al contrario, se di lettere ad assistiti defunti ne sono partite altre. E quante

• [illegible] IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ED [illegible] •
• METALVETRINE • METALVETRINE • METALVETRINE •
Metal Vetrine s.a.s.
CAMPOROSSO – IM
VIA GIACOMO PUCCINI, 11
tel 0184.28.89.54
fax 0184.28.89.55

DOMAL
L'ALLUMINIO È DI CASA
• METALVETRINE • METALVETRINE • METALVETRINE •
• [illegible] IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ED ANTISFONDAMENTO •

La presenza della Stampa al raduno: ogni mattina sulle barche la colazione viene servita con il nostro giornale

Vita da skipper, mare e banchina

Porto Maurizio: assalto anche agli stand

Gli allievi dell'Istituto Alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia mentre servono piatti di pasta al pesto al Punto d'Incontro gestito da Agnese e Carli. Nella foto più a destra gli skipper si presentano alla segreteria per l'imbarcazione regate che cominciano questa mattina

IMPERIA

Oltre la striscia gialla sui bordi della banchina, a poppa di ogni imbarcazione, ci sono cime e passerelle, scarpe e zoccoli. Il Tirrenia è segnalato dal barchino di salvataggio, nero come il colore dello scafo. Sono le 13,30, l'ora della pausa per il pranzo. Qualche equipaggio, pigramente disteso in coperta al sole, si divide una pizza. Altri, invece, sono intenti negli ultimi, febbrili preparativi per tirare a lucido il natante in vista delle regate: sul Min Mao, una ragazza, appollaiata sulla punta dell'albero, controlla i cavetti.

La banchina è in fermento. Gli ormeggiatori dell'Imperia Mare (una squadra di dieci persone, in elegante uniforme gialla) sono in movimento: uno volteggia in gommone nel bacino portuale, gli altri si predispongono accanto alle bitte. All'imboccatura del porto, si profila la sagoma dell'America: copia della prima sfidante Usa della Coppa della Conto Ghinee, antenato dell'America's Cup, e uno schooner del '67, progettato da Steers&Stevens, e con i suoi 39 metri è una delle più vistose Signore dei Mari, partecipanti al raduno.

Gli stand fioriscono uno dopo l'altro, in questo villaggio bianco e virtuale, costruito in banchina. C'è un po' di tutto, e così, l'Istituto Nautico «Doria» (davanti al quale è esposto un gozzo tricolore, restaurato da insegnanti e allievi, e premiato domenica scorsa al casino di Sanremo da Yacht Digest per la salvaguardia delle tradizioni) convive in allegria Radio Liguria International, e l'Associazione italiana per la sclerosi multipla con il Centro Tim per la telefonia. Più dietro, gli allievi dell'Istituto Alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia si affannano a preparare i pasti per il Punto d'Incontro.

La complessa macchina organizzativa, ormai, è in moto a pieno regime. L'accoglienza ha destato sorpresa nei debuttanti, e ricevuto ulteriori, compiaciuti consensi dai veterani. Ogni mattina, alle 7, le hostess portano a bordo di tutte le barche un cestino con la focaccia per la colazione e il quotidiano La Stampa, che ha anche uno suo stand interativo, dove le gentili addette presentano sul computer il sito www.cisonordovest.it, distribuiscono copie omaggio del quotidiano e gadget. Trovarlo è facile: è segnalato da un'edicola d'epoca e dall'omino dinamico, che fluttua nel vento, tra gli alberi degli yacht.

Massimo Roggero, presidente dell'Assonautica, riesce mantenere calma, disponibilità e cortesia, pur tra mille incombenze, squilli di cellulare e chiamate all'altoparlante: nonostante sia anch'egli al suo esordio la manifestazione le abbia le cognizioni tecniche del predecessore Viale) si è dimostrato all'altezza della situazione). Lo staff è in frenetica attività. Tra gli onnipresenti, Daniele Cimino, il responsabile logistico della banchina, che ha saputo risolvere ogni tipo di grana. Per non parlare di Nicola Donatiello e Renzo Di Giovanni, i «dioscuri» della Camera di Commercio, che si dividono tra l'ente, l'azienda speciale e l'Assonautica. [a. d.]

BIANCA & ROSA

«Nostradamus» sul porto tra le vele spuntano i fiori

Centurie in banchina. L'capita anche di imbattersi in «lettori» del futuro astrale durante la manifestazione delle vele d'epoca. Aggirandovi tra gli stand sarete fermati da un signore gentile, Mario Nerva, di Santhia, autore di un libro di 814 pagine dal titolo impossibile: «Pancleria e involuzione», che lui stesso definisce «Liber fati» o «Libro del destino». Dice lui che sia «l'unico testo scientifico a prevedere il futuro». Perchè non chiedergli come andranno i prossimi raduni? Per chi ci crede è disponibile il sito Internet: «www.angelfier.com/ar/arcadearcade».

MULTE Da registrare quest'anno la vibrante protesta degli automobilisti in cerca di parcheggio che si sono visti «salassare» dagli agenti della Capitaneria. Ieri a Oneglia hanno elevato diverse multe a coloro che avevano messo la macchina negli spazi portuali riservati al personale della Capitaneria o davanti a Calata Cuneo. Inflessibili, gli agenti, blocchetti alla mano, si sono tramutati in ligi tutori del traffico attirandosi nel contempo l'ira di quanti, nel giorno di mercato, avevano trovato un raro posteggio.

FIORI Ditelo con i fiori. Le ragazze che stanno seguendo un corso di addobbo floreale promosso dal Circolo Parasio e finanziato dall'Uc (col patrocinio della Provincia) stanno addobbando la hall dell'hotel Robinia in vista della riunione del Sangermani. Quello dei Sangermani si può considerare un raduno

Fra le barche del raduno curiosava anche un visitatore molto particolare. Oltre al suo zaino, l'ex marinaio Jose Garcia Calvo ha sulle spalle quasi 30 mila chilometri, compiuti tutti a piedi partendo da Cadice nel . E' già stato in Russia, e ora è diretto verso Roma. José non può fermarsi a Imperia: ha fatto voto alla Madonna di visitare tutti i luoghi a lei consacrati. Lo ha fatto dopo essersi salvato da un naufragio avvenuto l'8 gennaio '98 nel mare di Norvegia: soltanto tre, su 17 uomini di equipaggio, erano sopravvissuti. Come ringraziamento, Jose è diventato il più grande «scarpinatore» tra tutti i marinai.

Il marinaio José Garcia Calvo

AZZURRO Dopo le polemiche in Consiglio comunale sui lampioni dipinti di azzurro nel tratto di strada che conduce al parcheggio di San Lazzaro, altre perplessità arrivano ora dall'azzurro che delimita gran parte dei posti macchina nel grande parking accanto alla piscina, come se si trattasse di uno spazio a pagamento. Molti visitatori si chiedono dove siano i parcometri. Ma sono stati smantellati dal Comune: tutto l'area è a parcheggio libero. Una buona notizia, una volta tanto, che ha fatto contenti tutti. [m. v.]

Buona [illegible] sulla rotta giusta

«L'olio e la pasta», catalogo d'autore delle prelibatezze di Imperia e Nizza

IMPERIA

Tra una regata e l'altra è quasi naturale parlare di gastronomia, visto che la città che ospita il raduno dei velieri d'antan si ritiene - e giustamente - una delle capitali della cucina mediterranea, unendo come fiore all'occhiello la produzione di due elementi base, l'olio e la pasta. Ed è per questo che nel nobile contesto delle Vele d'epoca è stata presentata ieri sera «L'olio e la pasta Imperia e Nizza, sulla strada dei sapori», una pubblicazione realizzata dalle due città (Imperia e Nizza). Nel corso di una cena di gala, organizzata dall'Azienda speciale della Camera di commercio, a cui l'amministrazione di Imperia ha affidato la realizzazione della presentazione, sono state illustrate le ragioni dell'iniziativa. La pubblicazione, curata per la parte italiana da Edoardo Raspelli (che ieri sera non ha potuto partecipare alla serata in quanto impegnato nella registrazione di una trasmissione televisiva) con la collaborazione di Luigi Filippi e Paolo Massobrio e per la parte francese da Jacques Gantié, rappresenta la conclusione di un lavoro comunitario presentato dalle due città nell'ambito del programma «Interreg II», che ha l'obbiettivo di far conoscere e valorizzare i prodotti del territorio e la cucina tradizionale, e mette in evidenza le radici e i tratti comuni di una terra che la storia ha separato e unito. A ottobre, in occasione dei saloni turistici di San Pietroburgo e Poznan l'iniziativa verrà presentata agli operatori del settore. [a.bac.]

VOTATE LA VETRINA PIU' BELLA

BREITLING 1884 ROLEX JAEGER-LECOULTRE IWC

Portici via Bonfante, 20/22 - Imperia - Oneglia

Varata nel 1910 la goletta ha mantenuto tutti gli arredi originali dell'epoca. L'Atlantide e l'unico motore di Bugatti

L'Orion, 90 anni di storia e poesia

All'interno un'atmosfera d'altri tempi

Gian Piero Moretti

IMPERIA

Basta una scala a chiocciola per aprire la Porta del tempo. A vederlo da fuori l'Orion, goletta a strallo di 48 metri, costruito nel 1910, può sembrare un lussuoso panfilo dei giorni nostri. Ma bastano pochi gradini per scendere sotto coperta e rivivere un'atmosfera d'altri tempi, quando andare per mare era privilegio di pochi. Tutto è rimasto come allora, i pregiati legni di tek, gli ottoni che hanno perso lucentezza, ma brillano di storia, le lampade, i minuscoli oblò. Piccole cabine con grandi letti ricordano la cuccetta della nonna, la libreria con l'Historia de Espagna, scritto sul finire del secolo, il caminetto a legna, forse l'unico rimasto sui panfili che oggi solcano i mari. Ambienti angusti, ma nello stesso tempo spaziosi, razionali: luci soffuse, tappeti e quadri d'epoca. Cinque camere, ognuna con il suo bagno. I rubinetti sono originali, i lavelli raccontano 90 anni di storia. Le tecnologie sono limitate alle attrezzature obbligatorie per tracciare le rotte, per la richiesta di soccorso. C'è un unico timone, a poppa: è girato al contrario: chi sta alla barra, volta le spalle alla direzione della nave. E per il timoniere c'è alcuni riparo. L'unica protezione in caso di pioggia è la cerata. Proprio come 90 anni fa. «E' considerata una delle dieci barche più belle del mondo» dice con soddisfazione il comandante Renzo Castagno, spezzino. Bella, ma soprattutto ricca di suggestioni e di poesia.

L'Atlantide di Tom Perkins, altro gigante del mare, ha visto la luce a Malta nel 1913. E' stata completamente rifatta. E' un gioiello. Tutto quanto nelle altre imbarcazioni è di vetro, qui è di Lalique: lampade, arredi, specchi. Camere immense, orientaleggianti. Anche qui i legni pregiati si sprecano. Come i tappeti e le sete antiche. Come tutte le barche presenti al raduno di Imperia, anche l'Atlantide, propone un pezzo unico, esclusivo, che è l'orgoglio del proprietario: la scialuppa di salvataggio, rigorosamente d'epoca, è dotata dell'unico motore marino entrobordo progettato da Bugatti. Era il 1940 quando il costruttore di auto decise di farsi lo yacht. Cominciò dal tender. Morì prima di vedere il suo panfilo finito. Quella piccola scialuppa ora è ponte dell'Atlantide, custodita come una reliquia.

C'è il caminetto a legna (a sin.) nel salone dell'Orion. A destra una cabina d'altri tempi con tappeti, ran quadri d'epoca e legni pregiati

Il Creole e la guerra

Il panfilo fra i protagonisti della ritirata di Dunkerque

IMPERIA

A vederla così, con il suo ponte spazioso, le cabine che straripano lusso, gli ottoni lucidanti, i legni che sembrano specchi, il fascino degli arredi studiati da architetti di grido, i tre alberi altissimi che sembrano toccare il cielo, propone un'immagine di mari esotici, crociere da favola, splendide donne, aragoste e champagne. Ma il Creole, una delle barche più belle fra le regine del mare presenti in banchina, ha una storia di guerra alle sue spalle. Ha vissuto una delle pagine più drammatiche dell'ultimo conflitto mondiale: Dunkerque. Lo shooner che oggi appartiene alla famiglia Gucci, nel 1940 è stata fra le migliaia di imbarcazioni che hanno attraversato la Manica per soccorrere i fanti inglesi circondati dai panzer della Wermacht sulle spiagge francesi. Una delle più grandi operazioni di salvataggio della storia. Ma il suo ruolo bellico non si è limitato a quella tragica ritirata. Pochi mesi dopo venne requisita dalla Royal Navy di Sua Maesta e adibita a trasporto truppe e materiali. Quasi esclusivamente nelle acque della Manica dove imperversavano gli U-boot tedeschi e gli aerei della Luftwaffe. L'avevano armata: due mitragliere a poppa, altrettante a prua. E' rimasta in servizio con un equipaggio militare per l'intera durata della guerra. Negli ultimi mesi era stata adibita a base di un pallone frenante. Nei cinque anni di guerra non ha mai dovuto affrontare un conflitto a fuoco. **[g. p. m.]**

CHI VA E CHI VIENE

Le Gucci aprono la parata di Vip Tutto il programma del Cavaliere

Le sorelline Gucci, Alessandra e Allegra, sono a Imperia già da qualche giorno, a bordo del loro Creole, mastodontico yacht da tre alberi e quasi 50 metri. Ma gli altri Vip sono annunciati per fine settimana: forse l'editore Alberto Rusconi, che ha il celebre Tomahawk, certamente Silvio Berlusconi, preceduto dal 34 metri ketch Principessa Vai Via. Il suo arrivo è confermato per domenica pomeriggio. Alle 16 arriverà in elicottero (e in tenuta informale, sportiva) al campo d'atletica «Lagorio», al Prino. Qui si fermerà tre quarti d'ora per incontrare i fans, quindi, accompagnato in auto dall'on. Claudio Scajola, andrà in calata Anselmi. All'ingresso sarà ricevuto dal prefetto Montebelli e dalle autorità locali, poi passerà in rassegna le barche e visiterà gli stand. Alle 17,45 salirà sul Principessa Vai Via, dove lo attende una sorpresa. **[s. d.]**

IL PONTE DI COMANDO

«I contrasti della vigilia dimenticati in regata»

Flavio Serafini*

E' decollato il raduno, e la situazione si va normalizzando. Quasi tutti i posti d'ormeggio sono ormai occupati, e i rari vuoti vanno colmandosi con le barche in lista d'attesa. Sono felice di aver visto qui in calata Anselmi anche il Presque Isle, la goletta a vele auriche, sullo stile di quelle del Bounty, che era stata provvisoriamente confinata a Oneglia, tra le rimostranze dell'armatore, Michele Bojola. Se avrò il tempo di partecipare a qualche regata, sarò lieto di potermi imbarcare proprio sul presque Isle.

Il sono soddisfatto che un altro solido punto di riferimento, per i visitatori della manifestazione, resti il Pietro Micca, storico rimorchiatore del 1895, già opzionato dal Museo Navale del Ponente Ligure, come nave stanziale, non appena sarà in funzione la nuova sede, qui sulla calata, e una delle ultime macchine alternative a vapore, presenti dei porti italiani, sarà a disposizione degli studenti dell'Istituto Nautico. Un bel fiore all'occhiello, per la nostra città e le sue longave tradizioni marinare.

Mi ha riempito di orgoglio, in mattinata, l'ingresso di Outlaw, un cutter del '63 che è una barca velocissima, vincitrice di decine di regate, e di Rocquette, sloop di Peter Nicholson, che ha primeggiato in un più d'una competizione sul canale della Manica. E tutti aspettiamo le «performances» di Aria, 18 metri e 1 del '35, costruito nel cantiere Ugo Costaguta di Genova-Voltri, abbandonato in un giardino di Favignana e recuperato dall'attuale armatrice Sereno Galvani, che lo ha riportato all'antico splendore con un delirato e costoso restauro conservativo compiuto da Federico Nardi all'Argentario.

Il caso del Pandora, la replica di un veliero del Settecento, non accettato in calata Anselmi? Una sola considerazione: l'attracco alla banchina Medaglie d'Oro, tra «plasticoni» che rappresentano tutt'altra epoca della marineria, mi pare uno scenario antiestetico, quasi peccaminoso, per una barca comunque in legno, costruita in pino del Baltico. Tra l'altro, è stata una delle poche imbarcazioni che all'arrivo a Porto Maurizio, nel transitare davanti al monumento ai Cap Horniers, si sia ricordato di rendere omaggio alla loro memoria, sparando nove colpi a salve.

Ad ogni modo, l'atmosfera un po' arroventata della vigilia poco alla volta si sta stemperando. Le esigenze organizzative a terra, che sono molteplici, sono pressoché colmate. Questa mattina, parte la prima regata, spero sospinta da un buon vento. Ma, per ragioni scaramantiche, preferisco non seguire i bollettini meteo.

(*Comandante conservatore del Museo Navale del Ponente Ligure)

GIORNO PER GIORNO

Giovedì 14 settembre

ore 11
PORTO MAURIZIO
(SPECCHIO ACQUEO ANTISTANTE)

ore 11
SALA CONSILIARE COMUNE
CERIMONIA BENVENUTO

ore
BANCHINA
CONCORSO
(ASSOCIAZIONE ITALIANA BARMAN E SOSTENITORI)

ore 18
AREA DELLA BANCHINA
PRESENTAZIONE VOLUME - UN SECOLO DI

ore 21
"CONCERTO IN RIVA AL MARE" DI
(MUSICA CLASSICA)

ore 22,15
BANCHINA
MULTIPROIEZIONE SULLE -
IMMAGINI DI

Note di classica tra le onde

Stasera un concerto e il maxischermo

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' una giornata «piena» quella di oggi, tra spettacoli, cerimonie e immagini su maxischermo. Ad accompagnare la manifestazione, ci sono tanti appuntamenti, che abbinano i suoni a sapori e colori.

Si parte con la mattina, con la prima regata valida per la Coppa Prada e per la seconda edizione del Prada Challenge for classic yachts, vinto nel '99 da Tuiga e Capricia, entrambe in banchina a Porto Maurizio. Sempre alle 11, la sala consiliare del Comune accoglie la cerimonia di benvenuto alla delegazione di Newport, città del Rhode Island gemellata con Imperia. Tra gli ospiti, il sindaco di Newport Richard C. Sardella e l'ex primo cittadino Bob Mc Kenna. Al termine, la delegazione parteciperà all'inaugurazione di «Largo Terrizzano», dedicato a una famiglia di maestri d'ascia, davanti alla Capitaneria di porto a Oneglia.

Alle 14, l'attenzione si sposta in Calata Anselmi, dove l'Aibes (Associazione italiana barman e sostenitori) di Sanremo, incaricata dall'Assonautica di curare il bar e il punto vip, organizza un concorso del bere miscelato, con rappresentanti dell'associazione francese e del Principato di Monaco. Le categorie previste sono pre-dinner, after-dinner e long drink. Il palio, un veliero d'argento. Alle 18, in banchina, il noto skipper Erik Pascoli presenterà il nuovo libro del comandante Flavio Serafini, responsabile del Museo navale: il titolo del volume, edito da Gribaudo e arricchito da un'introduzione di Richard Ormond, direttore del prestigioso National maritime Museum, è «Vele d'epoca - Un secolo di yachting».

Alle 21, «concerto del pianista torinese Leandro Bonelli, docente al Conservatorio «Arrigo Boito» di Parma. Eseguirà brani di Liszt, Rachmaninov, Piazzolla e Gershwin («Un americano a Parigi»). Presenta Paola Ascheri. Alle 22.15, multiproiezione delle vele «firmata» dal fotografo Franco Pace. Un grande schermo costituito da tre moduli di vele, per uno sviluppo totale di 24 metri di lunghezza e 14 di altezza. Sui maxischermi si potranno anche seguire le immagini delle regate e delle Olimpiadi. Fino a domenica sarà inoltre possibile levarsi in volo sui mezzi dell'Elliguria e proseguiranno tante mostre, da quella dedicata alle radio d'epoca, in piscina, a quella della Marina militare in Calata Anselmi. Decine gli stand, fra cui spicca quello de La Stampa, dove è a disposizione un computer: le hostess fanno «scuola di navigazione» nel mare di internet.

DAL 16 SETTEMBRE
diventa
SHOES' STORE
Bata Collezione
IMPERIA - Via Bonfante, 25

Ancora divieto d'accesso nell'ultimo tratto di via Agnesi

Ex Ferriere e via Airenti I nuovi cantieri stradali

IMPERIA

Anche se, con il raduno dei velieri d'epoca, il traffico è destinato ad aumentare, i cantieri stradali proseguono a ritmo serrato. Mentre nel tratto di via Agnesi che si collega con piazza Calvi continuano gli interventi che dovrebbero mettere fine ai problemi di deflusso di acque reflue alle Cascine, nuove squadre si sono messe al lavoro alla periferia di Porto Maurizio. Il programma di risistemazione avviato dal Comune da alcune settimane ha già portato al rifacimento del manto sul ponte Impero, in via Schiva e in via Manzoni, che collega via della Repubblica a via De Sonnaz. Ieri, i giardinieri erano all'opera anche nelle aiuole spartitraffico di lungomare Vespucci.

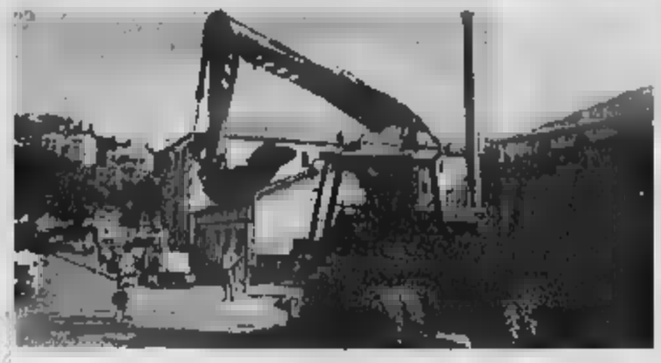
In via Agnesi, il divieto di accesso per consentire a ruspe e camion di intervenire è stato spostato più indietro, all'altezza di l'incrocio con via Berio, dove la sistemazione delle tubature è già stata ultimata nel pieno dell'estate, per non creare disagi alle scuole che riprendono proprio in questi giorni in piazza De Negri, collegata a via Berio, ci sono le Medie e le Magistrali, che raccolgono centinaia di ragazzi. Molti automobilisti, ieri, cercavano però di ignorare il segnale, proseguendo ugualmente verso via Santa Lucia, che in quella direzione è stata chiusa. Per molti, era inevitabile la retromarcia, in seguito al «faccia a faccia» con i mezzi meccanici. Qualcuno, però, è andato avanti tranquillamente.

Lavori in corso anche nel rione ex Ferriere, a pochi centinaia di metri dal raduno dei velieri. Qui sono in dirittura d'arrivo altre opere di posa delle tubature, che nelle settimane scorse avevano riguardato via Buonarroti. Ora è chiusa al traffico la parte terminale di via De Negri, dove è scattato anche il divieto di sosta: vengono così a mancare alcune decine di spazi dietro al supermercato «Gs». Ieri si stava rifacendo il manto di asfalto. Gli interventi, secondo la tabella di marcia del Comune, dovrebbero essere ultimati entro il mese.

Un altro cantiere è stato aperto da poco anche in via Filippo Airenti, a Porto Maurizio: gli scavi sono in atto dietro alla sede imperiese dell'Università.

Tra le opere già terminate, anche il «maquillage» intorno alla fontana di piazza Dante, il simbolo di Oneglia. Fra via Dante Calderina e Capo Berta, all'ingresso della città, sono state rifatte le strisce pedonali.

L'Amministrazione municipale si sta anche occupando della metanizzazione nelle frazioni: l'estensione della rete del gas a zone che finora hanno sofferto per l'isolamento riguarda Massabovi, Sant'Agata, Moltedo e Montegrazie. L'elenco di cantieri che apriranno fra ottobre e novembre comprende molte vie Airenti, la trafficata strada che conduce a Caratanga, via Nizza dall'altezza della Pigna e fino a via Cascione, via Vittorio Veneto. **[e. f.]**



Ruspe all'opera tra via Agnesi, via Santa Lucia e Salita Padri Minimi a Oneglia

NUOVE REGOLE

Le striscione «selvaggio» a Imperia è diventato fuori legge. Dopo che negli ultimi tempi c'è stato, in alcune zone nevralgiche della città, il proliferare di striscioni pubblicitari che hanno determinato, in qualche caso, intralci e disagi alla circolazione, l'Amministrazione comunale di Imperia ha ritenuto opportuno disciplinare la materia con un apposito regolamento. D'ora in poi gli striscioni potranno essere installati a Oneglia solo in via Nazionale, via Garessio, via Argine Sinistro, via Argine Destro, Spianata Borgo Peri e via XXV Aprile. A Porto Maurizio saranno ammessi soltanto in via Littardi, via Scaramelo e via Airenti. Le «pianarette» potranno essere sistemate a Oneglia in piazza Unità Nazionale, via Garessio e Lungomare Vespucci. A Porto Maurizio in via Scaramelo, Corso Garibaldi, via Airenti e piazza Caduti. Potranno però essere autorizzate installazioni in deroga in altre parti della città. Gli interessati dovranno presentare domanda e corrispondere l'ammontare dell'imposta relativa. **[a. b.]**

Sono oltre ventiduemila gli studenti iscritti negli istituti di Imperia e provincia

Oggi tocca a Medie e Superiori

Scuola: al via Sauro, Vieusseux e Ruffini

Angelo Basso

IMPERIA

Sono esattamente 22.411 gli iscritti alle scuole statali in provincia di Imperia per l'anno scolastico appena iniziato. Un esercito che oggi in parte è già presente in aula e che, comunque, da giovedì prossimo sarà interamente impegnato nella nuova «avventura» di studio.

Sono 13 le direzioni didattiche e quattro gli «istituti comprensivi», questi ultimi sono frutto di recente creazione che consente di raccogliere, sotto la stessa dirigenza, materne, elementari e medie. Gli alunni delle materne, in provincia, risultano 3.482 alunni, 7.318 gli iscritti alle elementari, 4.671 alle medie e 6.940 alle superiori.

Ma vediamo dove si trovano gli istituti comprensivi. Uno è in Val Nervia, a Camporosso. E' affidato al dirigente Enzo Ferrari. Ha 217 alunni nelle materne, 401 nelle elementari e 153 nelle medie. Materne ed elementari inizieranno le lezioni il 21. Gli alunni delle medie ritorneranno tra i banchi, invece, lunedì 18. Un altro si trova a Diano Marina. E' sotto la direzione di Ilario Verda. Ha 187 bimbi nelle materne, 479 nelle elementari e studenti nelle medie. Le lezioni in questo caso iniziano oggi. Un terzo si trova a Pieve di Teco. E' affidato al preside Carlo. Ha 103 alunni nelle materne, 210 nelle elementari e 76 nelle medie. Inizia l'attività didattica il 21. L'ultimo si trova a Riva Ligure. E' diretto da Franco Bianchi. Ha 56 alunni nelle materne, 188 nelle elementari e 271 nelle medie. Inizia il 21.

Le scuole medie da quest'anno, sette. Il «Ruffini» di Bordighera 553 alunni affidato al preside Mauro Mazzon. Inizia l'attività oggi. La «Pascoli» di Sanremo (Maresia Meriggi) con 611 iscritti che inizia il 21. La «Dante Alighieri» di Sanremo (Fortunato Pannuti) ha 520 alunni. Inizia l'attività il 21. La «Pastonchi» di Taggia (Gianfranco Faissola) ha 459 iscritti. Inizia il 21. La «Sauro» di Imperia (Enrico Maronel ha 658 iscritti. Inizia le lezioni oggi. Infine la «Boine» di Imperia (Annamaria Fogliato) ha 410 alunni. Inizia il 20.

Gli Istituti superiori sono 13. Il Liceo «Aprosio» di Ventimiglia affidato al preside Osvaldo Giraudo ha 540 iscritti. Inizia le lezioni il 15. Il Tecnico «Fermi» di Ventimiglia (Filippo Copelli) ha 545 alunni. Inizia il 18. Il Tecnico «Montale» (Domenico Pace) ha 319 studenti. Inizia il 21. Il liceo «Cassini» di Sanremo (Luigi Cuccurullo) con 950 alunni inizierà il 18. Il Tecnico «Colombo» di Sanremo con 504 studenti ha iniziato le lezioni lo scorso 11 settembre. L'Agricoltura «Aicardi» di Sanremo (Francesco Siciliano) ha 250 iscritti. Inizia oggi. L'Alberghiero di Arma (Claudia Nardone) con 510 alunni ha iniziato il 5 settembre. Il liceo «Vieusseux» di Imperia (Gerolamo Fanoglio) con 800 alunni inizia oggi. Le magistrali «Amoretti» di Imperia 559 iscritti inizierà il 21. Il tecnico «Ruffini» di Imperia con 800 alunni inizia oggi. L'Itis Ipsc e Nautico di Imperia (Luciano Ramella) con 590 alunni inizia oggi. L'Ipsia «Marconi» (Emanuele Savona) con 441 alunni inizierà il 21 e l'Istituto d'Arte di Imperia (Fausta Tocchio) con 352 inizierà il .

Il provveditore Giovanni Zagarella

I SINDACATI ANNUNCIANO SCIOPERI

Inizia il nuovo scolastico, e affiorano a livello sindacale, le prime pressanti contestazioni. Ieri l'assemblea generale dei delegati della Cgil-Scuola ha discusso a lungo, a Imperia, sui problemi di maggior attualità. Lo scontento dei sindacati riguarda il mancato rinnovo del contratto di lavoro, gli stipendi inadeguati del personale scolastico, l'inizio del nuovo anno i problemi irrisolti della mancanza di adeguati finanziamenti per attuare in pieno l'autonomia. Dicono i rappresentanti della Cgil: «Si preannuncia un autunno caldo, probabilmente caratterizzato scioperi. è possibile avviare l'anno con una normativa carente dopo riforme che hanno prodotto l'autonomia e la nascita dei nuovi cicli. E poi pare che il Governo si sia dimenticato attuare le leggi sul rinnovo degli organi scolastici collegiali. Per questo abbiamo già presentato un esposto». **[a. b.]**

All'operazione hanno partecipato i volontari del Golfo Dianese

Ripulita la spiaggia di Cervo

Scomparso il catrame al Porteghetto

CERVO

L'allarme è rientrato ormai da alcuni giorni e la situazione è tornata alla normalità. La macchia nera di catrame che è riversata sulla battigia del Porteghetto e che aveva allarmato alcuni giorni fa i turisti e i residenti è stata completamente assorbita e spiaggia e mare ora sono puliti.

Il sindaco di Cervo, Vittorio Desigholi, non può fare a meno di tirare un sospiro di sollievo e, soprattutto di ringraziare i volontari della Protezione civile del Golfo Dianese che hanno contribuito all'opera e che hanno lavorato in stretta collaborazione con la Guardia costiera.

L'entità dell'inquinamento non è stata tale da provocare grande allarme, tuttavia le tracce di catrame hanno contaminato sassi e scogli rendendo non agevole il lavoro di ripulitura.

Rimane comunque il mistero sull'origine della chiazza di catrame. Probabilmente si è trattato dello scarico di qualche petroliera, ma è difficile individuare con precisione la data della perdita del liquido e, soprattutto, l'imbarcazione responsabile. **[e.bac.]**

Allarme rientrato per la spiaggia del Porteghetto di Cervo

NOTIZIE FLASH

TRASPORTI

L'assessore Adolfo a Fiuggi per i trasporti in Europa

I problemi e le necessità del Ponente in tema di trasporti saranno nuovamente affrontati domani dall'assessore regionale Vittorio Adolfo a Fiuggi durante una tavola rotonda dal tema: «Le politiche della mobilità nel governo che verrà». L'esponente imperiese del Cdl intende sollecitare il completamento del decentramento seguito da opportune destinazioni di fondi alle Regioni. Adolfo parlerà anche del prioritario potenziamento delle infrastrutture che consentono di collegare l'Italia all'Unione europea, dei valichi alpini, dei porti e della necessità di rafforzare le comunicazioni est-ovest dell'Unione europea valorizzando le relazioni fra Italia, Francia e Spagna con l'Est europeo con il potenziamento della ferrovia Genova Marsiglia. Interverranno al dibattito Mario Baccini, coordinatore nazionale del Cdl, molti parlamentari e i massimi esponenti delle Ferrovie dello Stato oltre al delegato Alitalia. **[a. b.]**

FIERA

I sapori della Liguria in rassegna a Stoccolma

La Liguria è sbarcata in Scandinavia. Sarà presente, infatti, alla più importante fiera di prodotti agroalimentari della Svezia. L'appuntamento fieristico inaugurato lunedì, che chiuderà i battenti oggi, ha visto la presenza massiccia a Stoccolma di aziende liguri, accompagnate dall'assessorato all'Agricoltura e turismo della Liguria presieduto dall'imperiese Franco Amoretti. Dice lo stesso Amoretti: «A Stoccolma abbiamo voluto mettere in evidenza le qualità di prodotti quali il pesto, l'olio extravergine di oliva e i suoi derivati, i vini, i prodotti della pesca con un'ampia divulgazione di materiale turistico di tutte le province liguri». **[a. b.]**

INPS

Indagine sulla soddisfazione dei clienti

Dal 18 al 30 settembre in tutte le strutture Inps, negli orari di apertura al pubblico, gli utenti riceveranno un breve questionario attraverso il quale potranno esprimere il proprio giudizio sul servizio ricevuto nelle singole strutture. Nello stesso periodo il questionario sarà disponibile sul sito internet dell'istituto di previdenza (all'indirizzo www.inps.it). L'iniziativa intende avere un'idea del grado di soddisfazione dei clienti. **[b. v.]**

Incendio sulle alture

Canadair interviene a Sant'Agata

IMPERIA. Ancora fiamme sulle alture di Imperia. E ancora danni all'olivicoltura del territorio. Ieri nel primo pomeriggio un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato in zona San Giacomo, nei pressi della frazione imperiese di Sant'Agata. Sul posto sono intervenuti, con molta tempestività, le squadre di Vigili del Fuoco di Imperia, la Guardia forestale, i volontari antincendio del luogo. Ma gli sforzi prodigati non sono stati sufficienti ad avere ragione delle fiamme.

E' stato chiesto l'aiuto dei mezzi aerei. Sono giunti in poco tempo due elicotteri e un canadair che hanno continuato a fare la spola tra il mare e il luogo dove si è sviluppato il fuoco finchè lo stesso è stato circoscritto, in serata.

Sono andati distrutti zone di bosco e coltivate a olivi. Si sospetta che, ancora una volta, le fiamme si siano sviluppate per colpa dei soliti piromani che negli ultimi periodi hanno già provocato ingentissimi danni in molte località della Liguria. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Asl di Diano, disservizio

Purtroppo sono stata vittima di un caso di disservizio da parte di una dottoressa dell'Asl di Diano Marina che si occupa delle vaccinazioni dei bimbi. Su appuntamento mi sono recata verso le 10.15 presso l'ambulatorio aperto per questo servizio dalle 9.30 alle 12.00 con il mio bambino di soli due mesi, pensando di sbrigarmela nel giro di poco tempo, considerata l'età del piccolo. L'infermiera di turno mi ha subito avvisato che vi sarebbe stato un certo ritardo, poiché la dottoressa incaricata era stata chiamata dai carabinieri per fornire un parere tecnico in un caso di morte naturale. Così, io e il bimbo abbiamo atteso mezz'ora, poi un'ora, finché ho iniziato a lamentarmi invitando il personale presente a prendere contatto con la dottoressa per sapere se sarebbe venuta e il che ora perché il bimbo doveva tornare a a mangiare per le 13. L'infermiera e l'addetto all'ufficio sono stati solerti e disponibili, hanno cercato un vigile che gentilmente verificasse dove si trovava la dottoressa ma intanto il tempo passava. A mezzogiorno meno un quarto finalmente ha telefonato in ambulatorio affermando che fra quarto d'ora sarebbe arrivata, così abbiamo ancora atteso. Trascorso il quarto d'ora c'è stato annunciato che non sarebbe arrivata a tempo e c'è stata fissata una nuova data. A questo punto ho chiesto al personale di informare la dottoressa che una serie di persone ha atteso molto tempo e causa del suo ritardo e sarebbe stato corretto da parte sua telefonare in ambulatorio appena si fosse resa conto che la sua assenza si sarebbe protratta. Pur conoscendo il nome di questa professionista, lo cito, spero che legga queste righe e che si renda conto dell'errore commesso, augurandomi che si tratti solo di un caso sporadico. In ogni caso vorrei sottolineare che il rispetto del prossimo è uno dei fondamenti basilari del vivere civile e che il fatto di essere medico, come purtroppo a volte accade, non dà il diritto di trattare i pazienti in questa maniera, che si tratti di lattanti, adulti o anziani. Con una semplice telefonata di cortesia avrebbe risparmiato a parecchie famiglie un'inutile e fastidiosa la perdita di tempo che è prezioso non solo per lei, che, dovremmo ricordarlo un po' più spesso in questi casi, è stipendiata a nostre spese, a un po' meno disagio, considerando che dovremo tutti tornare un altro giorno per il vaccino. Sperando di trovare una dottoressa più responsabile e consapevole del ruolo che svolge.

Guja Borlani, Imperia

Dateci più tempo per le bollette del gas

Mi è stata mandata il 30 agosto la bolletta del gas (ho un contratto con la Riviera gas). La bolletta scadeva il 5 settembre. Siccome le bollette sono pagate dalla mia banca, che ha sede a Milano, a cui dovevo mandare la fattura, non ho rispettato la scadenza. Credo che la società dovrebbe dare come limite almeno 15 giorni, non costringermi (sono immobilizzatoe non posso muovermi) a mandare la donna di servizio alle Poste per spedire una raccomandata alla banca facendomi spendere in più e sapendo che scatterà comunque la mora. Dovrebbe esserci maggiore rispetto per l'utenza.

Franco Brutto, Cipressa

Scrivere alla redazioni imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it)

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico) Bordighera: 252.525, Vallecrosia: 296.456 Camporosso-Vallecrosia: 296465 Cervo - S. Bartolomeo: 405.350 Diano Marina: 494.112 Dolceacqua: 206.878 Ospedaletti: 505.050 Pieve di Teco: 36.377 Pontedassio: 279.700 Pornassio: 325.132 Riva Ligure: 485.754 Santo Stefano al Mare: 486.000 Sanremo: 0184-509050-507710 Arma di Taggia: 0184-41.444 Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 escluso quello di turno

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20 escluso quello di turno: Imperia: Cabelli, via Belgrano 5, tel. 0183293686. Rebaudengo, corso Garibaldi 2 tel. 018381682. Sanremo: Colombo, via Martiri della Libertà 313, tel. Farmacie in provincia. Diano Marina: Giuliani, via Roma 83, (Diano Marina). Arma di Taggia: Zagonio Enzi Teppesi, 8 tel. 0184 475130 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184-261246 (Bordighera). Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). Camporosso: Marvessero, via Vitt. Emanuele 62, tel. 1. Dolceacqua: Mura p.za 2, tel. 0184-206 133. Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti Capp, c.so Ponzoni 70, tel. 0183-36 209. Ligure: Auvolori p. Boco 42, t. 0184-485 754. Santo Stefano: Auvolori, p.zza Cavour 14, tel. 0184- 486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: San Martino, corso Cavalieri 178 0184-509375. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91 524. **GUARDIA MEDICA:** non è tel. 1 800-554 400. Guardia odontoiatrica: Or. 9-12, tel. 0183 299 908.

VIGILI DEL FUOCO: 115 (emergenza)

GUARDIA FORESTALE: 1515 (emerg.)

GUARDIA COSTIERA: 1530 (emerg.).

IN CITTA' E FUORI

MARINA

Noleggio moto-d'acqua

Sul porticciolo turistico di Diano Marina, dalle 9 alle 19 di ogni giorno, è possibile noleggiare acqua-scooter e moto d'acqua. Per informazioni più dettagliate telefonare allo 0349-1585600. **[a. b.]**

IMPERIA

Ecco i corsi kung-fu

Torna a Imperia il kung-fu dello stile Woung. A ottobre riprenderanno i corsi alla palestra ex Eca (quella del Classico), sotto la direzione tecnica del maestro Dae Woung, uno dei migliori in Europa, e dell'istruttrice Patrizia Esposito. Le lezioni si terranno martedì e giovedì. Per informazioni telefonare allo 0349/1736856. Si insegnano forme Shaolin, Ba-gua e Tang-lang. **[a. b.]**

CONIO

Alla fiera di S.Maurizio

Venerdì 22 si svolgerà a Conio di Borgomaro la tradizionale «Fiera di San Maurizio». L'appuntamento è riservato per l'esposizione e la vendita dei prodotti agricoli locali. **[a. b.]**

MONTALTO

Mercato del bestiame

Sabato 23 è in programma a Mendatica, in Alta Valle Arroscia, la «Fiera di San Matteo». Saranno in esposizione prodotti alimentari, articoli di artigianato, mercì varie e capi di bestiame. **[a. b.]**

IMPERIA

Il dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni, escluso martedì, in via Garessio 13 a Oneglia, l'interessante e ricco Museo dell'Olivo. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.30. Sono esposti oggetti della tradizione contadina e persino reperti romani. **[a. b.]**

BORDIGHERA

Una passeggiata musicata

Organizzato dal Parco Culturale Riviera dei Fiori si svolgerà domani a Bordighera una passeggiata musicata sui sentieri di Monet. L'appuntamento per i partecipanti è fissato alle 16 presso la chiesetta di Sant'Ampelio. Per altre informazioni bisogna telefonare allo 0183-290213. **[a. b.]**

Il bilancio della missione romana dell'assessore sulla convenzione-Rai: «L'ultima parola al Consiglio»

Festival, conti trasparenti fino all'ultima lira

Bissolotti: «Voglio una passerella di vip come a Venezia»

Gavino

SANREMO

La Rai dovrà contabilizzare i suoi investimenti a Sanremo, non soltanto per il Festival, fino all'ultima lira. E' questa la novità principale dell'ultima missione romana dell'assessore Bissolotti e dei funzionari di Palazzo Bellevue alle prese con il rinnovo della convenzione che assegnerà il «circus delle canzonette» a Viale Mazzini fino al 2003. Il motivo? Avere in rendiconto che permetta al Comune di ottenere, con il tempo, sempre qualcosa di più dal punto di vista contrattuale. Se le linee guida della convenzione sono già tracciate, 15 miliardi e mezzo più Iva all'anno per tre anni, rimangono da definire molti dettagli, dalle manifestazioni «di convenzione», quelle che prevedono la presenza della Rai in città, alle intese sull'evento Festival.

E a questo proposito una delle richieste di Palazzo Bellevue è stata quella di avere decine di Vip, anche extra-Rai, ospiti a Sanremo in occasione della settimana festaliera, un po' come accade per la Mostra del Cinema di Venezia. L'obiettivo, fatta salva l'organizzazione della gara canora al «pensionato Rai» Mario Maffucci, sembra quindi essere quello di stimolare e sfruttare le manifestazioni collaterali.

Qui a sinistra l'assessore al Turismo di Sanremo Antonio Bissolotti. Sopra un'immagine della scenografia del cinquantesimo Festival di Sanremo (FOTO GATTI)

Bissolotti ieri è apparso provato agli incontri romani, cinque riunione lunedì e sei ore martedì. Ad accompagnarlo sono stati i funzionari Elvira Serafini e Elda Garino, il segretario generale Balbi e il direttore generale Borsò: «Quella dei tecnici è stata una presenza indispensabile - spiega Bissolotti - perché mesi che lavoriamo sulla convenzione, per chiuderla in tempi brevi». E la scaletta sarà impegnativa. Entro fine settembre Bissolotti e Bottini torneranno a Roma per gli ultimi accordi di una convenzione che entro metà ottobre potrebbe essere pronta. «Poi arriverà all'esame della giunta e delle Commissioni consiliari - precisa Bissolotti - sarà il Consiglio, chiaramente, ad approvarla».

E se questo non accadesse? «I sistemi per fare comunque il Festival non mancano, e una cosa del genere è già accaduta in passato - spiega Bissolotti - credo comunque che si sia lavorato nell'interesse della città. Se qualcuno dovesse parlare di "ritardi" voglio ricordare che è stato per rispetto degli elettori che la passata amministrazione non si è espressa in relazione al rinnovo della convenzione». L'alleanza del Polo si dovrà quindi confrontare, e molto presto, con una prova di coesione e di unità importante. Oltre alla valenza della convenzione, infatti, c'è da testare proprio la serenità delle relazioni all'interno della maggioranza.

CURIOSITÀ DEL PRESENTATORE

Quale volto di Raiuno presenterà il Festival del 2001? Da giorni le voci rimbalzano negli ambienti dello spettacolo, soprattutto dopo la «chiusura» della Rai agli «esterni» (vedi la candidatura di Bonolis). A dire che farebbe «volentieri Sanremo» ieri è stato anche Luca Barbareschi, protagonista nei canali dell'emittente di Stato con una nuovissima fiction. E se l'uscita del nuovo disco di Madonna è stata subito associata alla sua presenza come super-ospite al Festival, dall'altra parte è soprattutto la musica di qualità, quella d'autore, a riscoprirsi interessata al Festival dopo la vittoria esaltante della Piccola Orchestra Avion Travel (non premiata però sul fronte delle vendite). «Siamo certi che la Rai sceglierà il meglio - è intervenuto Bissolotti - anche la rosa dei nomi al momento è abbastanza ristretta». Nelle «scuderie» di Viale Mazzini l'incertezza è moltissima. Un test importante, intanto, sarà quello dell'accoppiata Lopez-Venier schierata contro «Il Grande Fratello». I «papabili» non sono moltissimi e come sempre l'ago della bilancia penderà dove deciderà soprattutto l'uomo Festival Maffucci. **(g. ga.)**

L'assessore Bissolotti non è sceso volutamente nei dettagli della convenzione. «In relazione alle manifestazioni di Sanremo che la Rai si impegnerà a riprendere e a mandare in onda ci sono delle variazioni ma nulla di clamoroso. L'impegno è quello di parlarne, comunque, soltanto a tempo debito, non in questo momento».

La «missione» di Palazzo Bellevue ha testato anche la professionalità e la disponibilità alla trattativa della Rai che ha ora al timone Mario Brugola, ex uomo-Mediaset, Responsabile della Divisione Uno (che in pratica riunisce Raiuno e Raidue). E in materia di canzonette? Bissolotti replica che l'attuale uomo-Festival rimane Maffucci (presumendo quindi una riconferma artistica delle procedure del Festival-Fazio) e che l'attuale direttore di Raiuno Beretta ha confermato proprio di recente che al Festival andrà comunque un volto della Rai, senza richieste di prestiti alle reti concorrenti.

NOTIZIE FLASH

Anche l'«Afat» derubata nel raid in piazza Cassini

Ancora novità nelle indagini dei carabinieri legate al raid che domenica notte ha visto il saccheggio del «Palazzo della Solidarietà», l'edificio municipale di piazza Cassini che ospita le sedi di associazioni di volontariato e culturali. Ieri si è appreso che tra le vittime figura anche Afat, l'Associazione Famiglie Aiuto Tossicodipendenti che si è trovata senza un armadio svuotato. **(g. ga.)**

Santa messa oggi in comune celebra il vescovo Barabino

Il vescovo monsignor Giacomo Barabino celebrerà una messa domani, alle 11 nella Sala degli specchi di Palazzo Bellevue. la cerimonia religiosa è destinata ai dipendenti comunali **(m. c.)**

SOLIDARIETA'

Una lotteria di beneficenza per un centro di accoglienza

«Il Tetto» è la lotteria organizzata dalla fondazione «Myriam dei poveri», la stessa che intende ristrutturare una palazzina in corso Inglesi per ospitare poveri e diseredati. L'estrazione (primo premio viaggio a New York per due persone) avverrà il 7 ottobre **(m. c.)**

RIVA LIGURE

Stasera in Consiglio l'approvazione del «Prusst»

L'atto di adesione del Comune di Riva Ligure al Prusst che prevede anche l'utilizzo delle aree dismesse della ferrovia, sarà approvato definitivamente questa sera. La delibera verrà adottata dal Consiglio comunale **(m. c.)**

ASSOCIAZIONI

Ultimo giorni di iscrizione per gli aspiranti speleologi

Scade oggi il termine per iscriversi ai corsi di speleologia organizzati dallo Speleo Club-Cai Sanremo. Per informazioni 0184 505983 oppure 0184 506965 (Juri) **(m. c.)**

COMMERCIO

Si allarga l'offerta in centro la Tre Bons in c.so Garibaldi

Cocktail di inaugurazione questo pomeriggio alle 17 della rinnovata pasticceria, caffetteria e gelateria «Tre Bons» di corso Garibaldi. I brindisi si susseguiranno fino alle 20 **(m. c.)**

SANREMESE

In diretta su Radio Amicizia» la partita con l'Ivrea

Anche domenica «Radio Amicizia» trasmetterà in diretta la radiocronaca della partita della Sanremese, questa volta impegnata al Comunale con l'Ivrea. Dallo stadio Carlo Alessi mentre in studio, aggiornamenti sull'Imperia, la D e la C, ci sarà Diego David. **(m. c.)**

CONVEGNO

Sabato a Palazzo Bellevue incontro sul «parto sereno»

«Un parto sereno tra consultorio e ospedale», è il tema che sarà sviluppato sabato alle 9.30 nel Comune di Sanremo. Interverranno specialisti ed esperti come il primario di ostetricia Gianfranco Gori e Margherita Mapelli **(m. c.)**

La Pro Loco di Andagna: «Era tutto a norma»

Morì dopo la sagra Nuovi accertamenti

SANREMO

Ancora nessun avviso di garanzia ma indagini serrate di carabinieri e magistratura sulle cause della morte di Sara Sossa, la diciottenne sanremese deceduta all'ospedale di Sanremo, dopo dieci giorni di coma, in seguito ad una sospetta intossicazione alimentare. Il sostituto procuratore Francesco Pescetto tra oggi e domani darà l'incarico per l'autopsia sui poveri resti riesumati martedì e attualmente all'obitorio dell'ospedale di Imperia. Sarà specialista dell'Istituto di Medicina Legale di Genova ad occuparsi dell'esame, per il quale il magistrato avrebbe chiesto una serie di riscontri chimici, e dell'analisi delle cartelle cliniche. A Palazzo di Giustizia è in programma l'audizione di alcuni testimoni, persone che hanno presenziato alla sagra di Andagna del 27 agosto dopo la quale la ragazza, disabile per una meningite accusata da neonata, era stata ricoverata. L'avvocato che tutela la famiglia Sossa, Bruno Di Giovanni, ha ribadito ieri che i genitori, alla denuncia presentata ai carabinieri, chiedono soltanto che venga fatta chiarezza sulla tragedia. Ad un legale hanno fatto ricorso anche i promotori della Sagra di Andagna. L'avvocato Vincenzo Icardi ha confermato ieri che gli organizzatori «sono serenamente a disposizione della magistratura per ogni accertamento». Si è appreso inoltre che alla Sagra di Andagna hanno preso parte quella domenica circa cinquecento persone e che la carne (alimento sotto inchiesta) era andata esaurita alle 14,30 proprio per l'affluenza record. La Pro Loco ha fatto sapere inoltre di essersi avvalsa, per tutte le manifestazioni dell'estate (sei appuntamenti gastronomici) di un cuoco qualificato e di aver sempre rispettato le norme igienico-sanitarie previste dalla legge. **(g. ga.)**

Badalucco: per l'accusa voleva rovinare il fidanzamento e approfittarne

Molestie, carabiniere nei guai

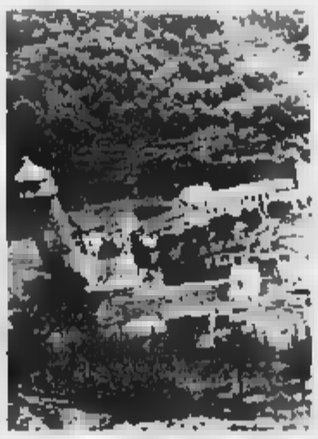
Dal giudice per le telefonate a una coppia

BADALUCCO

Accusa di diffamazione, minacce e molestie per un carabiniere che dopo essersi invaghito di una ragazza di Badalucco aveva cercato di rovinare il rapporto che quest'ultima aveva con un ragazzo di Arma di Taggia per avere «campo libero».

Le contestazioni della procura di Sanremo, per fatti che risalgono al periodo compreso tra il dicembre '98 e la primavera '99, sono rivolte a Francesco Giugno, 36 anni, attualmente in carico alla stazione carabinieri di Sanremo ma di fatto in malattia da circa due mesi. L'udienza dibattimentale di fronte al giudice unico è stata già fissata per l'11 ottobre prossimo. Giugno, difeso dall'avvocato Corrado Bovio, avrebbe operato inviando al fidanzato lettere diffamatorie sul conto della ragazza, scritti nei quali, in forma del tutto anonima, riferiva di tradimenti e comportamenti «leggeri».

Ma poi, e anche ai familiari del ragazzo, erano iniziate ad arrivare una serie di telefonate sospette, una vera «tortura». Decine di chiamate, anche in orari notturni. Il paradosso si era raggiunto quando la coppia, lei 28 anni e lui 31, a fronte delle insolite «molestie» si era decisa a denunciare il tutto ai carabinieri di Badalucco trovandosi inconsapevolmente ad avere a che fare con il «molestatore» nella sua veste istituzionale. Ad occuparsi delle indagini, e a smascherare il presunto responsabile delle molestie, erano stati nella primavera del '99 gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza presso la procura di Sanremo. Partendo dai tabulati telefonici le Fiamme Gialle erano infatti riuscite a risalire alle utenze telefoniche del carabiniere o, comunque, nelle sue disponibilità.



Una veduta dall'alto di Badalucco

E l'inchiesta, per ordine del magistrato, aveva visto addirittura i finanzieri procedere ad una perquisizione dell'ufficio di Giugno presso la stazione dei carabinieri di Badalucco nel corso della quale erano stati sequestrati un computer e altre dotazioni personali del militare. I due giovani - che per la cronaca sono ancora fidanzati - mediante l'avvocato Eugenio Aluffi, hanno già manifestato l'intenzione di costituirsi parte civile nel processo che si celebrerà a ottobre **(g. ga.)**

Riva Ligure e i poeti

Tre nuove tesi di laurea su Pastonchi

RIVA LIGURE. Il poeta Francesco Pastonchi non è dimenticato neppure al di fuori di Riva Ligure. Negli ultimi mesi sono ben tre le tesi di laurea presentate in diversi atenei italiani sul brillante scrittore e poeta rivese.

Lucilla Feligioni è laureata a Firenze presentando una monumentale tesi di 450 pagine sui rapporti che Pastonchi aveva avuto con i giornali italiani. Maria Luisa Altieri, di Roma, ha fatto proprio per un attento studio non solo sull'opera pastonchiana ma sui suoi rapporti con il Fascismo. Infine una nuova tesi di laurea, sempre sul poeta, sta per essere preparata da una universitaria genovese.

«Tutto ciò - spiega Gabriele Oreggia, consigliere comunale delegato alla Cultura - ci ha sorpreso ed insieme fatto un grande piacere. Siamo venuti a conoscenza dei lavori di queste tre giovani laureande perchè si erano rivolte direttamente al nostro Comune per avere materiale sul nostro illustre concittadino». **(m. c.)**

Berrino a Bologna

Le telecamere non violeranno la «privacy»

SANREMO. Un sistema di sorveglianza a distanza, grazie a sofisticate tecnologie, ma nel rispetto della privacy. Per meglio fronteggiare l'ondata montante della criminalità. Sono le indicazioni di cui è intenzionato a fare tesoro il vicesindaco Gianni Berrino, nonché assessore alla Sicurezza, impegnato ieri a Bologna dove ha preso parte a una tavola rotonda insieme ad un'altra decina di colleghi di città italiane fra le quali lo stesso capoluogo emiliano, Padova, Verona e Arezzo.

«Disponiamo attualmente di un servizio di videosorveglianza che sarà riaperto a breve - spiega Berrino -. Si tratta di apparecchi destinati al controllo del traffico. Ora studieremo però la possibilità di utilizzarli al meglio anche ai fini della sicurezza». Oggi c'è conflitto tra il diritto privacy dei cittadini e l'uso delle telecamere ai fini della sicurezza. L'incontro bolognese ha voluto conciliare le due necessità. **(m. c.)**

Nel grande parco quattro giorni di animazione a cura dei Servizi Sociali

A Villa Ormond la Festa dell'Anziano

In cartellone cultura, danze e mostra degli hobby

Quattro giorni a Villa Ormond dedicati alla terza età. L'occasione, a partire da oggi e fino a domenica, è data da «La grande festa dell'anziano» un'iniziativa dell'assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Sanremo. Hobby, cultura, arte e danze trovano un loro spazio all'interno del fitto calendario di eventi tutti ad ingresso libero in programmazione pomeriggio a Villa. «L'amministrazione - spiega l'assessore ai Servizi Sociali, Vincenzo Lanteri - ha voluto ribadire la presenza vicino agli anziani con un momento di incontro e di confronto che sia di stimolo a tutte quelle realtà che fanno in modo che la terza età sia più un momento di emarginazione ma invece continuità di vita».

La giornata di oggi vede l'inaugurazione della mostra interregionale del lavoro artigiano e dell'hobby dell'anziano con la presenza di una dozzina di regione ed opere realizzate in legno, ardesia, filato e ferro. L'esposizione, associata alla Mostra dell'Alimentazione Mediterranea» promossa dalla Camera di Commercio, sarà aperta al pubblico fino a domenica dalle 15 alle 19,30 e dalle 21,30 alle 23. Domani alle 15,30, invece, sarà in programma la tavola rotonda sul tema «Il passato ha un futuro: un valore nei valori» con la presenza di Raffaele Minelli, Spi-Cgil, Melino Pillitteri, Fnp-Cisl, Mauro Sasso, Uilp-Uil e Filippo Ramunni Fnap/Cna e Cupla (tutti segretari nazionali), e in veste di moderatore, di Massimo Mascini. Presenzierà anche il sindaco Bottini, il presidente della Provincia Boscetto, l'assessore Lanteri, il presidente dell'azienda speciale della Camera di Commercio Enrico Lupi e il presidente della Fondazione Carige (partner del Comune nell'iniziativa) Vincenzo Lorenzelli. Le serate danzanti vedranno oggi e domani l'orchestra spettacolo «Vincenzi», una delle più apprezzate a sabato e domenica la «Tiger Band». Le danze inizieranno alle 21. **(g. ga.)**

L'assessore Vincenzo Lanteri

Mediatori il sindaco Barla e l'assessore Albanese

Pace fatta ma a denti stretti fra Us Taggese-Taggia 2000

TAGGIA

Pace fatta fra Us Taggese e As Taggia 2000, le due società calcistiche che da settimane si contendono l'uso del campo di calcio tabiese. Almeno ufficialmente ed anche dal punto di vista legale. C'è l'accordo sottoscritto davanti al sindaco Lorenzo Barla e all'assessore Mauro Albanese, frutto di un compromesso che porterà i due sodalizi a utilizzare entrambi e alternativamente l'impianto sportivo.

Per far sentire la loro voce Taggese e Taggia si sono affidate all'avvocato Vincenzo Vingiani. Che scrive: «Le lunghe e accese polemiche, che avevano sino all'accordo di ieri vivacizzato la vicenda, sono state sedate e risolte grazie al paziente ed esperto intervento dell'Amministrazione comunale, in persona dello stesso sindaco, avvocato Barla, e dell'assessore Albanese che alla fine hanno fatto indirizzare gli sforzi sull'unico fine da perseguire, ovvero consentire a un centinaio di giovani di poter praticare sport». Una vicenda spinosa che si è conclusa «lasciando che tra i due litiganti vincesse solo lo sport».

Nella realtà in questo momento ad essere maggiormente soddisfatti sembrano i dirigenti dell'Us Taggese.

La società di Giorgio Arnaldi aveva infatti avuto il rischio di ritrovarsi con nulla in mano. Qualche ombra e malumore, invece, nella Taggese 2000. Il presidente Gianni Anfossi e il suo staff erano convinti, fino a qualche giorno fa, di poter avere in gestione autonoma il campo sportivo. Non per nulla avevano già depositato in Comune 4 milioni cui si sarebbero aggiunte altre. Denaro che sarà girato alla Taggese che, a sua volta, pur mantenendone la gestione, dovrà concedere il terreno di gioco e gli spogliatoi ai «cugini» secondo un preciso disciplinare. **(m. c.)**

AIUTO SCOLASTICO
Valido e concreto. Latino, greco, italiano, storia, inglese, matematica, fisica. Ventennale esperienza, impartisce lezioni, ripetizioni, preparazione compiti in classe ed interrogazioni. Diligente assistenza per compiti a casa.
Tel. 0184 680793
Tel. 0339 1261698

COMUNE DI TAGGIA
(Provincia di Imperia)
Via S. Francesco 441
Tel. 0184 476222 - Fax 0184 477200
Criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale adeguamento P.R.G.
Il Sindaco avvisa che il Consiglio Comunale con atto n. 32 del 1° 8.2000 ha adottato i criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale adeguando in tal senso il P.R.G.
La suddetta deliberazione rimane depositata in libera visione presso l'Ufficio Segreteria del Comune per quindici giorni consecutivi dalla data odierna negli orari di ufficio.
Entro tale periodo ed i quindici giorni successivi coloro che sono interessati possono far pervenire per iscritto le loro osservazioni.
Taggia, 14-9-2000
Il Sindaco dott. Lorenzo Barla

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA - Via Allori, 10
0183 273 373 - Fax 0183 296 206

Bordighera, dopo l'inaugurazione gli studenti hanno visitato il nuovo istituto

«Il Montale è il nostro campus»

Il sindaco Vignali: un beneficio per la città

Borghi

BORDIGHERA

E' costato tredici miliardi e, soprattutto, dieci anni di storia travagliata che hanno visto coinvolti diversi amministratori e studenti, protagonisti di numerose battaglie. Il nuovo «Montale» è finalmente pronto ad accogliere i circa 350 ragazzi dell'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere di Bordighera. Alcuni di loro hanno partecipato all'inaugurazione potendo entrare nelle aule, nelle sale di laboratorio, nella palestra. «E' un "campus" all'americana - ha sottolineato il sindaco Alvaro Vignali - e un beneficio indiretto per il Comune, che potrà così usare la vecchia sede del Palazzo del parco per la pinacoteca e per il trasferimento della biblioteca». L'ingegnere Fabio Zanella della Provincia ha fatto un elenco di dati. «Il progetto, firmato da Angelo Limanelli e Vanni Sorgentone, risale all'86, il primo stralcio è stato consegnato nel '91. Hanno lavorato le ditte Negro e Edilteona. I piani sono quattro, l'interrato per il magazzino e gli archivi, piano terra per la presidenza e i bidelli, il primo per dieci aule, il secondo per le sale». I professori propongono di dedicare due grandi aule all'ex preside Eusebio Ponati e al professore Vincenzo Cerzosimo, entrambi scomparsi. Ogni piano è di mille e 200 metri quadri, per un totale di 3 mila e 600. Gli studenti, i professori e gli impiegati non soffriranno il freddo e il caldo grazie ad una centrale termica a metano e all'impianto di trattamento dell'aria. La palestra è il «fiore all'occhiello», con le tribune telescopiche per 120 posti, gli spogliatoi, le docce, la saletta medica, tutto in 725 metri quadri. I consiglieri Sergio Giribaldi e Rocco Fonti hanno però contestato le misure del campo: «Mancano 5 metri per 5 per consentire il gioco della pallamano». Molti gli spazi esterni.

Soddisfazione è stata espressa anche dal consigliere regionale Massimiliano Fazzolari che aveva seguito le vicissitudini della creazione di questa scuola in quanto assessore provinciale delegato: «Pratiche burocratiche lente, appalti infiniti, lungaggini varie, contestazioni studentesche: è successo di tutto». Il vescovo Giacomo Barabino ha dato la benedizione, mentre il provveditore Zagarella, il neo preside Vito Stigliani, l'assessore provinciale Silvano hanno sottolineato l'avanguardia della struttura augurandosi che gli studenti ne avranno cura e apprezzeranno i nuovi servizi e la qualità della preparazione.

Il nuovo istituto Montale è dotato di aule, laboratori e palestra con tribune

NIZZA

Camera di commercio

Studenti francesi e italiani in gara con tesi di laurea

NIZZA. Con il patrocinio del consolato generale d'Italia a Nizza, oggi alle 17, all'hotel Negresco, la Camera di commercio italiana di Nizza, presenterà il «Premio Luciana Falotico». Il concorso è riservato alle tesi di laurea e di dottorato di studenti italiani e francesi, che siano attinenti con le attività della Camera di commercio. L'intestazione del premio alla signora Falotico, recentemente scomparsa, è stato un riconoscimento per aver creato la Camera di commercio italiana di Nizza. **(a.b.)**

Presieduta da Palesa

«Zona franca» la Commissione è già formata

VENTIMIGLIA. L'assessore provinciale Alberto Palesa è stato nominato dal sindaco Giorgio Valfrè presidente della commissione per l'istituzione della Zona franca e sviluppo speciale. «La creazione della commissione - dichiara Valfrè - assume un rilievo speciale perché nasce in concomitanza con l'Obiettivo 2». Palesa sarà affiancato da Giorgio Folli in rappresentanza della Confcommercio, Aldo Morano per la Confesercenti e Marco Prestileo come esperto del settore. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Raffica di scippi in centro forse c'è una banda di giovani

Scippi nel centro di Bordighera ai danni di anziani. I carabinieri consigliano di adottare la massima prudenza. Negli ultimi giorni si sono contati 8 scippi. Gli autori sono giovani in motorino. I militari stanno indagando per smascherare i colpevoli. Potrebbe trattarsi di una banda specializzata. Gli scippi sono stati messi a segno in corso Italia e in via Vittorio Emanuele, di giorno.

BORDIGHERA

Rogo alla ditta Moro un'ipotesi: vandalismo?

Da carico di piastrelle e assi per i parquet appartenente alla ditta Moro è andato in fiamme l'altra notte, intorno all'una, a Bordighera, in via Diaz. Le fiamme si sono propagate da un mucchietto dell'immondizia, dopodiché si sono spostate al vicino bancale dov'erano le piastrelle, provocando danni per milioni. Indagini dei carabinieri. Si tratterebbe di un atto vandalico.

VENTIMIGLIA

Riunione a Spezia per l'associazione Marinai

I consiglieri provinciali Salvatore Spanella e Giovanni Ascheri, componenti dell'Amministrazione di Ventimiglia, sono stati ospitati dalla Marina Militare. Hanno preso parte alla gita sociale che la sezione Marinai d'Italia di Ventimiglia ha organizzato a La Spezia, sulla nave Audace. Della comitiva, di circa 50 partecipanti, ha fatto parte anche la Medaglia d'argento al valore militare Carlo Piccone.

VENTIMIGLIA

Trasferita a Roverino la scuola di ballo

Da ottobre la scuola di ballo liscio e latino americano si trasferirà dall'ex caserma Gallardi al Centro sociale di Roverino, in gestione alla Spes. Le lezioni gratuite si terranno ogni giovedì. **(d. bo.)**

Ventimiglia, sequestrati coltelli, telefonini e denaro

Agenti si fingono drogati e arrestano spacciatore

VENTIMIGLIA

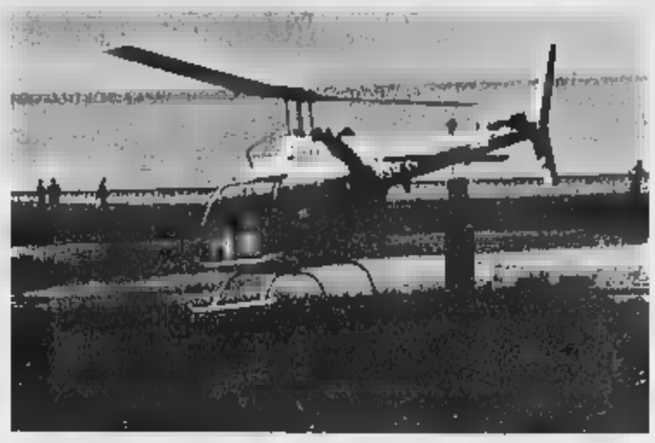
Poliziotti si fingono tossicodipendenti in cerca di droga per dare la caccia alle nuove leve dello spaccio. Si tratta degli agenti della sezione anticrimine del commissariato di Ventimiglia che l'altra sera, in abiti civili e con l'aspetto un po' trasandato, hanno compiuto sopralluoghi in piazza della Stazione, nei giardini pubblici e nei luoghi considerati a maggior rischio, come alcuni tratti del lungomare e la passerella Squarciafichi.

Le indagini sono scattate per un giovane marocchino di 21 anni, Ben Ali Hadam, sedicente, trovato in possesso di 17 involucri di eroina termosaldati, per un totale di cinque grammi. E' stato fermato in un sentiero isolato del torrente Nervia, a Camporosso, dove è stato notato mentre raccoglieva qualcosa nascosto tra l'erba e i cespugli. L'extracomunitario era già stato arrestato a Rimini, Sanremo e Ferrara, sempre per lo spaccio di sostanze stupefacenti.

L'operazione è proseguita fino all'alba con l'ausilio di venti uomini delle Volanti, di un elicottero della polizia e dei cani antidroga della polizia di Genova, che hanno setacciato tutto la zona. Durante il blitz sono stati rintracciati dieci extracomunitari che si erano rifugiati, nella notte, vicino al torrente Nervia: le associazioni ambientaliste e alcuni abitanti avevano più volte segnalato la presenza di persone sospette e di strani «traffici» nella zona dell'oasi faunistica. Sono stati sequestrati anche diversi coltelli a serramanico, telefonini cellulari e valuta italiana e straniera.

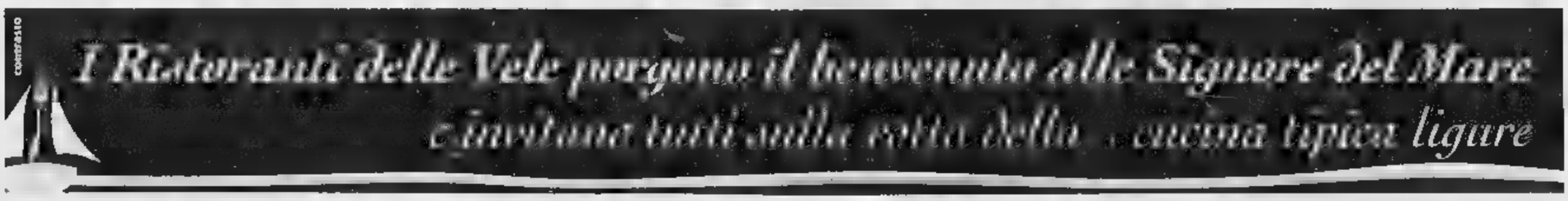
Il presunto spacciatore è risultato espulso dall'Italia nel giugno dello scorso anno dalla Questura di Ferrara, dopo essere stato scarcerato nello stesso mese dalla prigione dove era detenuto per spaccio di sostanze stupefacenti. (d.bo.)

Agenti con il materiale sequestrato a extracomunitari. Sotto, l'elicottero della polizia impiegato nel corso del blitz antidroga a Ventimiglia e dintorni (FOTOGATTI)



TRAVOLTA DA UN'AUTO

E' stata investita mentre stava attraversando la strada a Bordighera ed è morta all'ospedale. E' una donna di 83 anni la vittima dell'incidente stradale che si è verificato ieri, poco prima delle 13, in località Arziglia. L'anziana, sopravvissuta alle ferite, è spirata, alle 17,45, al Pronto soccorso dell'ospedale «St. Charles», dove era stata accompagnata da un'ambulanza. Secondo la prima ricostruzione dell'incidente da parte dei carabinieri Maria De Benedetti, che abita nella zona, stava attraversando la via principale all'altezza del negozio di fiori «Simonelli», in corrispondenza delle strisce pedonali. Per motivi ancora in via di accertamento è stata travolta da un furgone Renault Express condotto da V.C., una studentessa di 23 anni che abita nell'entroterra. La magistratura ha aperto un'inchiesta. (d. bo.)



Ristorante Pub **BACICADDA**
Via Doria, 46 - **Imperia On.** - Tel. 0183 29 27 02
Specialità: crepes, pizze, cocktails

Ristorante Dancing **BAIA SARACENA**
Via Nino Lamboglia, 1 - **Imperia P. M.** - Tel. 0183 66 66 16
Specialità: pesce e live music

Ristorante **BASSA PRUA**
Via De Magny, 5 - **Imperia On.** - Tel. 0183 29 17 21
Specialità: cacciucco e filettone di nasello al curry

Ristorante **BEPPA**
Via Doria, 24 - **Imperia On.** - Tel. 0183 29 42 86
Specialità: trenette alle triglie

Ristorante **CHEZ BRACCIOFORTE**
Calata G.B. Cuneo, 33 - **Imperia On.** - Tel. 0183 29 47 52
Specialità: buridda di novellame all'Oneglese

Ristorante Pizzeria **DA PAOLO**
Calata G.B. Cuneo, 25 - **Imperia On.** - Tel. 0183 29 37 02
Specialità: piatti di pesce

Ristorante Pizzeria **EL PIZZARÒ**
Via Boine - **Imperia P.M.** - Tel. 0183 66 62 64
Specialità: cucina tipica ligure a base di pesce

Music bar **FERROCARRIL**
S.da Lamboglia, 2 - **Imperia P. M.** - Tel. 0338 31 66 180
Specialità: aperitivi a base di frutta fresca

Ristorante **I CAVALIERI**
Via Scarincio, 148 - **Imperia P. M.** - Tel. 0183 66 70 20
Specialità: filetti di san pietro alla lavanda

Ristorante **LANTERNA BLU**
Via Scarincio, 32 - **Imperia P. M.** - Tel. 0183 66 70 33
Specialità: quadrucci di borragine con gamberoni, trombette e maggiorana

Trattoria **LA PATRIA**
Piazza E. De Amicis, 13 - **Imperia On.** - Tel. 0183 29 57 39
Specialità: spaghetti al granchio

Ristorante **LA PIAZZETTA**
Piazza S. Antonio, 35 - **Imperia P. M.** - Tel. 0183 66 18
Specialità: primi piatti a base di pesce

Ristorante **L'OSTERIA DAI PIPPI**
Via Dei Pellegrini, 9 - **Imperia P. M.** - Tel. 0183 65 21 22
Specialità: pasta fresca e cucina tipica ligure

Ristorante **LUCIO "A CASETTA"**
S.da Lamboglia, 16 - **Imperia P. M.** - Tel. 0183 65 25 23
Specialità: marinare dell'antica cucina ligure

Bar Ristorante **SAILOR'S**
Banchina Med. Oro - **Imperia PM** - Tel. 0183 65 11 30
Specialità: cucina mediterranea, cocktails e live music

Ristorante **SALVO CACCIATORI**
Via Vieusseux, 12 - **Imperia On.** - Tel. 0183 29 37 63
Specialità: zuppa di fagioli di Conio, patè di fagiano

Osteria del **VECCHIO FORNO**
Piazza della Chiesa - **Piani d'Imperia** - Tel. 0183 78 02 69
Specialità: paste assortite fresche fatte in casa

Ristorante Pensione **BELLAVISTA**
Piazza Castello, 8 - **Cervo** - Tel. 0183 40 80 94
Specialità: zuppa di pesce, zimino di seppie

Ristorante **SERAFINO**
Via Matteotti, 8 - **Cervo** - Tel. 0183 40 81 85
Specialità: "dove il pesce parla dialetto"

Osteria **VECCHIO CERVO**
Via Solitario delle Alpi, 7 - **Cervo** - Tel. 0183 40 07 91
Specialità: pesce, carne, cucina vegetariana

Ristorante **IL CANTUCCIO**
Via Resistenza, 16 - **S. Bartolomeo al Mare** - Tel. 0183 40 52 95
Specialità: cucina ligure, farinata, lumache, coniglio, grigliata di pesce

Ristorante **THE WATER WHEEL**
Via Trinità, 6 - **Diano S. Pietro** - Tel. 0183 42 91 23
Specialità: gamberoni alla graticola, curry e rice

Ristorante **LE VELE**
Via Civezza, 8 - **San Lorenzo al mare** - Tel. 0183 92 418
Specialità: stoccafisso e tagliolini all'astice

Ristorante **YACHT CLUB DEGLI AREGAI 1991**
L.re D'Albertis, 8 - **S. Stefano al Mare** - Tel. 0184 48 10 09
Specialità: gnocchi verdi allo scoglio e mandilli al pesto

Ristorante **CAFÉ DEI FIORI**
Porto Tur. Marina Aregai - **S. Stefano al Mare** - Tel. 0184 48 15 01
Specialità: gamberoni di Sanremo sotto sale con verdurine di stagione

Ristorante **VECCHIA FATTORIA**
Via Aurea Sud, 2006 - **Ceriana** - Tel. 0184 55 17 42
Specialità: cucina tipica dell'entroterra ligure

Ristorante **CA' MEA**
Regione Ravezza, 8 - **Badalucco** - Tel. 0184 40 81 73
Specialità: funghi porcini

Osteria **VECCHIO FRANTOIO**
S.da Prov. Silvio Vignai - **Badalucco** - Tel. 0184 40 80 24
Specialità: gnocchi con gambero e porcini, stoccafisso del priore

I "Ristoranti delle Vele" è un'iniziativa della
CONFCOMMERCIO IMPERIA

Per maggiori guide:
e-mail: [illegible]@iol.it
oppure fax 0183 97 [illegible]

Olio Carli
AGNESI

Albenga, primi provvedimenti per contrastare la criminalità e i clandestini

Carabinieri, potenziato l'organico

Un ufficiale alla guida del Nucleo operativo

Massimo
ALBENGA

Per la prima volta un ufficiale viene destinato a ricoprire l'incarico di comandante del nucleo operativo e radiomobile che opera all'interno della compagnia ingauna dei carabinieri. Si tratta del sottotenente Nicolò Pisciotta, 33 anni, siciliano, che ha preso servizio in questi giorni ad Albenga nella nuova caserma dell'arma in regione Bagnoli. Sostituisce il maresciallo Bruno Carbone, proviene dai sottoufficiali e prima di frequentare il corso applicativo presso la scuola ufficiali di Roma ha prestato servizio in diversi reparti tra cui, in ultimo, quello dei «Carabinieri investigazioni scientifiche» di Messina.

Il provvedimento, che giunge in seguito all'apertura della nuova caserma dei carabinieri attesa per molto tempo vista l'estrema necessità di una maggiore operatività dei militari in forza nell'albenganese), è stato voluto in maniera particolare dai vertici provinciali dell'arma. E' stata proprio l'apertura dei nuovi e molto più funzionali locali di regione Bagnoli a far partire una prima riorganizzazione, un primo assaggio di adeguamento all'organico. Il comando compagnia ad Albenga è affidato da qualche tempo al tenente Giuseppe Di Fonzo.

Il lavoro che porta il nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri ad ottenere un risultato nella lotta alla malavita ed alla criminalità organizzata necessita di un grande sforzo investigativo fatto di tante importanti e delicate azioni. Servizi di osservazione, pedinamenti, appostamenti, intercettazioni, raccolta di testimonianze, comparazioni sono operazioni che vengono eseguite all'ordine del giorno.

L'esperienza al Cis di Messina è naturalmente un buon biglietto da visita per il nuovo comandante Nicolò Pisciotta che si muoverà con competenza su una realtà complessa sia a livello morfologico sia a livello sociale, dove la componente di immigrazione (spesso clandestina) ed i fenomeni ad essa connessi sono problematiche (a volte molto serie) da risolvere quotidianamente.

Il sottotenente Nicolò Pisciotta

Le forze dell'ordine che operano nell'Albenganese si trovano a fare i conti giornalmente, 24 ore su 24, con fenomeni come la prostituzione e lo spaccio di droga, per non parlare di furti e di piccoli episodi legati alla criminalità diffusa. Un ufficiale al comando del nucleo radiomobile potrebbe essere un segnale, generato da una nuova operatività che testimonia l'impegno dell'arma dei carabinieri nel tentativo di dare una risposta alle richieste di sicurezza dei cittadini. Una qualche possibilità futura di maggiore controllo sul vasto comprensorio ingauno così come più volte è stata richiesta con petizioni, manifestazioni e lettere alle autorità cittadine da parte di residenti e categorie economiche.

Le discoteche IL MARCHIO DOC

Le discoteche della provincia di Savona aderiranno al protocollo di intesa firmato, a livello nazionale, tra il Governo e il Silb, il sindacato dei locali da ballo aderente alla Confcommercio. Il protocollo prevede la realizzazione di azioni mirate per il raggiungimento di tre obiettivi: impedire la presenza ed il consumo di droghe all'interno dei locali da ballo, svolgere sistematiche attività di informazione sui rischi derivanti dal consumo di droga, attivare interventi di riduzione dei rischi. Nell'albo di qualità delle discoteche saranno inserite le aziende i cui titolari, in modo strettamente volontario, sottoscriveranno l'impegno. Spiega Renzo Lattuada, presidente del Silb di Savona: «Si tratta di una intesa particolarmente importante che dimostra, ancora una volta, la totale buona volontà dei titolari di migliorare sempre più le qualità dei loro locali e i servizi offerti. Dobbiamo dire che tutto questo trova riscontro anche nel successo delle iniziative assunte in provincia di Savona dai locali da ballo che hanno già da tempo in prima linea per offrire alla clientela spazi sempre più moderni e sempre più rispondenti alle esigenze e alle attese dei frequentatori. Turisticamente parlando e considerando che, soprattutto il turismo giovanile, è attirato dai locali, possiamo dire che la stagione è andata bene». [s. p.]

Entro dieci mesi la nuova struttura

Pietra, appaltato il campo sportivo

PIETRA L.

La Co.Ge.S. di Imperia, con un ribasso del 14,64 per cento, si è aggiudicata i lavori di realizzazione del nuovo campo sportivo in località Crocetta. L'importo complessivo dei lavori è di 2 miliardi e 600 milioni e la ditta, una volta redatto il verbale di consegna dei lavori, avrà trecento giorni di tempo per consegnare l'opera.

«Per Pietra si tratta di un passo importante. Con il nuovo campo sportivo si potrà intervenire sul vecchio e trasformarlo in parcheggi e aree attrezzate come previsto dall'amministrazione», spiega il sindaco Giacomo Accame che del nuovo campo sportivo aveva fatto una bandiera della sua legislatura.

La nuova struttura sarà realizzata quasi al confine con Borgio e prevede, oltre al manto erboso, spogliatoi, tribune, illuminazione, parcheggi. [a. r.]

Laigueglia, ancora chiusure sul lungomare

L'hotel La Mammola diventa condominio

LAIGUEGLIA

Un altro storico albergo è destinato alla chiusura a fine settembre. Si tratta de «La Mammola» di via Badarò vicino al dancing estivo «Le palme». L'hotel era già stato ridimensionato negli anni scorsi con una progressiva e drastica riduzione del numero delle camere. Alla base dell'operazione la più redditizia trasformazione in alloggi da parte dei proprietari degli immobili, che ha portato ad innumerevoli chiusure alberghiere.

Ora la titolare della struttura, dopo trent'anni di gestione l'albergo era stato però già avviato negli Anni '50), è costretta ad arrendersi di fronte alle troppe spese. In primis quelle di affitto per le 12 camere rimaste disponibili tra piano terra e primo piano dell'hotel.

«Diversi anni fa disponevamo di 30 camere che poi sono passate a 21. Quest'anno ci sono state affittate solo 12 camere, il nostro lavoro e guadagno si è quindi molto ridotto mentre la quota annua d'affitto è diventata insostenibile. Abbiamo resistito più che abbiamo potuto ma ora, di fronte anche a tasse sempre più gravose, non siamo più in grado di mantenere in piedi l'attività», ha spiegato, a malincuore, Carla Oberti, titolare dell'albergo. [m. br.]

La sua scoperta diede l'avvio alla moderna archeologia subacquea

Laigueglia e la nave romana

Un convegno sul relitto della Gallinara

LAIGUEGLIA

«La scoperta della nave romana di Albenga e lo sviluppo dell'archeologia subacquea in Italia». E' il tema che verrà trattato stasera (dalle 21) nella sala convegni di piazza San Matteo) in occasione del cinquantenario dalla scoperta della nave oneraria del primo secolo avanti Cristo affondata nei pressi della Gallinara. Relatrice, che commenterà anche della proiezione di dispositive e videofilmati, sarà Daniela Gandolfi, archeologa e membro dell'Istituto internazionale di studi liguri. I reperti costituivano il carico sono conservate nel Museo navale romano di Albenga. [m. br.]

Allarme A RISCHIO ALLUVIONI

Allarme alluvione. Lo lancia Mariangelo Vio, consigliere di Città Futura ad Albenga. «Le piogge oggi auspicate per spegnere "l'arsura" delle colline sono temute se concentrate, come purtroppo è successo nel recente passato. Il Centa raccoglie un enorme bacino imbrifero e per le sue caratteristiche "torrentizie" diventa un rischio nel periodo autunnale», esordisce Vio. E aggiunge: «La sponda sinistra è oggi arginata, ma se il lavoro non viene completato con la messa in sicurezza e la conseguente arginatura della sponda destra dalle Mesce (confluenza Arroscia-Neva) alla foce, il rischio rimane e acuito per le aree di Vadino e Campolau. Inoltre se non è stata fatta una diligente manutenzione e pulizia dei canali e delle tombinature cittadine alle prime piogge si ripeteranno gli allagamenti con i conseguenti danni ai negozi. Lo stesso lavoro che per tempo deve essere fatto nelle campagne con la pulizia di fossi e canali». [s. p.]

NOTIZIE FLASH

S.S.

Arrestato per lesioni e violazione di domicilio

Ha forzato una finestra e ha aggredito una nella sua abitazione percuotendola al volto per motivi ancora da precisare. D.G., 40 anni, di Torino è stato arrestato la notte (per «violazione di domicilio aggravata, danneggiamento, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale») dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Albenga accorsi alle grida della donna che ha riportato una prognosi di pochi giorni [m. br.]

ALASSIO

Extracomunitario genovese denunciato per ricettazione

Dopo una serie di indagini i carabinieri del nucleo operativo di Alassio hanno denunciato per «ricettazione» ed «introduzione e commercio di prodotti con segni falsi» (borse, portafogli e altro) R.M., 32 anni, extracomunitario residente a Genova, e per «favoreggiamento» F.M., 54 anni, residente a San Bartolomeo al mare. A R.M. è stata sequestrata merce per 5 milioni [m. br.]

ANDORA

Stasera in Consiglio la pratica aeroporto

Un aumento del capitale sociale dell'«Ava spa» e due interrogazioni del consigliere di minoranza Luca Novara (su arredo urbano e rallentatori di traffico) sono tra i numerosi punti in discussione stasera (dalle 21) in Consiglio comunale. [m. br.]

ALBENGA

Rissa in piazza del Popolo Intervengono i vigili urbani

I vigili urbani di Albenga hanno sedato una rissa tra extracomunitari avvenuta (senza gravi conseguenze) nella tarda serata di martedì. Luogo dello scontro tra bande la centralissima piazza del Popolo. [m. br.]

Honda Logo@you.
Il tuo nuovo mezzo di comunicazione.

È nato il mezzo ideale per viaggiare sempre in corsia preferenziale. Honda Logo@you, la serie speciale dotata di nuovi interni per un nuovo modo di vivere lo spazio. Da oggi tutto diventa più accessibile, perché Honda Logo@you è l'auto che reinventa il modo di muoversi e annulla le distanze. Motore 1.3 progettato nel rispetto delle norme anti inquinamento Euro 3 e posizione di guida rialzata, con la nuova Logo arrivi sempre dove vuoi per frequentare chi vuoi. Nuova Honda Logo@you. Mai fuori luogo, sempre a tuo agio.

Honda Logo@you da lire 19.950.000 (10.303,32)*.

*Prezzo di vendita chiavi in mano IPT escl.
Garanzia di 3 anni a Km 100.000 estendibile fino a 5 anni a Km 200.000.

HONDA
First man, then machine.

Logo@you ti chiama presso la nostra Concessionaria sabato 16 e domenica 17 settembre.

Concessionaria Ufficiale

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER IMPERIA E ALBENGA
LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183.290564
www.leautomobili.it

Pianobar ad Arma, il Disco Loco di Sanremo ha alla consolle Master Dbj

E' un giovedì con i balli latini

Notte live al Ferrocarril, orchestra al Sensual

LA NOTTE

E' un sabato ricco di feste e musica nel Ponente.

TOIRANO All'«Osteria i gatti e la luna» cucina tipica e spazio per la musica dal vivo.

CERIALE Musica e giochi con le frecrette alla Risacca. Al Varo mostra di grafiche di Mauro Marchiani.

ALBENGA All'Eucaliptus musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guarana, al Jammin' discopub, al Ritrovo, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', al Caprice, alla Città Vecchia, alla Piazzetta e al John Smith Pub.

[illegible] Giovedì revival di Mauro dj alle Vele. All'osteria Mezzaluna serata con le cover dalla musica country dei «Black Stage». Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween Music live al Victorian Pub. Ritrovi al Cabaret, al Tokai, al Bijou club, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila con ritmi cubani dal vivo, al Caffè del Corso, la Tavernetta e allo Zanzibar Dancing al Vip.

ANDORA Liscio e revival al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafe De Mar, al Caffè Doria, la Casa del Priore e al Bit Below.

DIANO MARINA Frecrette elettroniche e vari tipi di birra al pub Excalibur in via Cairoli. Fra i ritrovi per i giovani nella città degli aranci, c'è il Solito Posto di via Milano. Come pre-disco

La serata nei locali propone tanti appuntamenti nel segno delle danze latine

point si propone il 'Jammin' di zona Sant'Anna.

IMPERIA Il bar Ferrocarril, al Prino, continua la sua programmazione dedicata alla musica dal vivo. Alle 22, suona la band imperiese Gringo Gringo Pissing, che propone varie cover nel segno del rock. Il locale mette a disposizione anche macchine-navetta con partenza dalla Marina di Porto per chi vuole assistere agli spettacoli. E' gran festa pure alla Baia Saracena, che propone il ballo in compagnia dell'orchestra «Los Gitanos». Al bar «L'Onda», accanto alla piscina comunale, l'animazione è affidata a Cristina Zanello: si tratta di una serata latina con la soluzione dei brani assicurata dal dj Luisito, «innamorato» di merengue, salsa e bachata. Questa settimana, la discoteca all'aperto Nova resterà aperta soltanto il venerdì e sabato, visto che la stagione sta ormai per finire. Festa in spiaggia per il Sailor's della Marina di Porto, che propone musica da ballare [illegible] tendone sotto le stelle. Sulla passeggiata, [illegible] Giuseppe Cetrulo e Beppe Veglia.

RIVA LIGURE Danze nella discoteca Sensual con l'orchestra «Nuove Immagini».

ARMA DI TAGGIA Musica destinata ai più giovani al St. James Pub. Al Bar Gelateria Ligure piano-bar con Nico.

[illegible] Al Disco Loco Musica con master Dbj e animazione. Al [illegible] piano-bar [illegible] Chiara Dall'Acqua.

[illegible] «I Mirage», trio di musicisti-cantanti, al Dolce Vita. Le canzoni live della coppia «Marisa e Silvano» sono la proposta del Caffrey's Pub.

S[illegible] Le birre sono servite nei tradizionali boccali al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici, con sottofondo musicale.

MONACO Al Sabor Latino musica latino-americana a partire dalle 23, in Galleria Charles III. Live music con dj allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine I°, e alla Rascasse, sul porto.

NIZZA Musica dal vivo a La Bodeguita della Havana in rue Chauvain. Si balla a Le Nautique discoteca aperta fino all'alba in Quai Lunel.

ST. LAURENT Concerto rock al Jazz Rock Café con i Tamla a partire dalle 23, sul porto.

[illegible] All'After Sun si balla a partire da mezzanotte, in rue Vidal. Musica dal vivo a La Villa in rue Marceau e a Les Coulisses con dj in rue Commandant Andre.

Tra le proposte «whale watching» a Porto e Sanremo

Visita guidata al Parasio A Badalucco c'è la banda

DA VEDERE

Dalle visite guidate al «whale watching», c'soltanto l'imbarazzo della scelta fra le proposte della giornata.

LOANO Alle 21 concerto del coro polifonico «Città di Loano» nella chiesa di Sant'Agostino.

PIETRA L. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand.

BORGHETTO Alle 21,30 nella chiesa di San Matteo Apostolo concerto d'organo con Mats Eri[illegible], organista titolare della cattedrale di Vasteras con in programma musiche di Bach, Mozart, Buxtehude, Bruhns, l'ingresso è libero.

ALBENGA Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Rim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato e [illegible] sabbia dalle 12 alle 24.

ALASSIO Alle 21 nei Giardini di palazzo comunale spettacolo dialettale con la Compagnia teatrale Alassini.

IMPERIA Whale watching alla scoperta delle balene con partenza dalla banchina turistica di Porto Maurizio: [illegible] escursioni nel Santuario dei cetacei si tengono a bordo della motonave Corsaro. Al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, per il ciclo di appuntamenti che accompagnano la festa di San Maurizio, prosegue la collettiva

Visite al Parasio di Porto Maurizio

di pittura che vede la partecipa[illegible] di Mietta Benassi, Tanchi Michelotti, Andrea Barberi e Pia Pellizzeri. Alle 21, visita guidata «Il Parasio by night, sulle orme di Giovanni Boine»: l'appuntamento è alle 21 di fronte al Duomo di Porto Maurizio. L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa Liguria da scoprire. Alla galleria Bajazzo di via Carducci e nel Villaggio Turistico Mira Maurizio di frazione Poggi, continua «Arte è vita», una mostra itinerante che vede la partecipazione di ventidue artisti da Italia, Olanda, Francia, Germania e Ungheria. L'orario di visita va dalle 17 alle 19.

[illegible] A Villa Boselli espone il pitt[illegible] Piero Pesan[illegible]. Orario 9-12,30 e 15,30-19,30.

TAGGIA E' possibile visitare il convento dei padri Cappuccini, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Vi sono custoditi quadri antichi e un prezioso tabernacolo.

BADALUCCO Alle 21 concerto in piazza della banda musicale Santa Cecilia di Badalucco.

TR[illegible] Utensili della civiltà contadina, documenti su streghe e tortura sono custoditi nel Museo Etnografico della stregoneria. Apertura 15,30-19.

[illegible] Dal porto vecchio, alle 12,30, partenza della Diana II per il «whale-watching» alla ricerca di cetacei e balene. Per informazioni 0184-505055. A Villa Ormond sono esposti [illegible] lavori di artisti di tutto il [illegible]. Ingresso 10-12 e 16-19.

[illegible] e 16, alla chiesa di Terrasanta, visita guidata «Charles Garnier a Bordighera», a cura della cooperativa Liguria da scoprire, telefono 018-229507.

MONACO All'Opera, terza prova e semifinale dell'11° Montecarlo Piano Masters, alle ore 17 e alle 21, per la selezione dei due finalisti. Ingresso a 120 franchi.

Applausi per la «Maison des Hirondelles»

Bajardo, anteprima di fiabe d'una volta

Marco Corradi

BAJARDO

Nessuno voleva salire sulle navi «Racin Tribordo», ma un giorno riuscì ad imbarcarsi e, abbandonato su un isolotto, trovò la figlia del re rapita da un gigantesco polpo. Mi un capitano cattivo.

Il finale lo lasceranno agli spettatori che seguiranno l'ultimo lavoro della Maison des Hirondelles presentato in anteprima nella Casa del Teatro di Bajardo. Un spettacolo che comprende tre fiabe per bambini e debutterà ufficialmente al Festival a Imperia nel «Centro arte e gioco» di Calata Cuneo, sul porto di Oneglia e sarà poi portato in molte scuole della provincia.

Quella di «Racin Tribordo» è una vecchia favola del ponente ligure, «L'omino verde delle alghe», che, purtroppo, la stragrande maggioranza dei bambini, ma anche i loro genitori e qualche volta i nonni, non conosce più.

Insieme vengono rappresentate, da Paola Bergamini, Lauretta Dal Cin, e Corrado Parodi, anche «Federico», moderna favola di Leo Lionni, e «Viaggio alla luna», del Cai, pellerossa del Canada.

«Ribizziamo - spiega il bravissimo Corrado Parodi, genovese trapiantato a Torino che poi si è trasferito a Bajardo per una scelta di vita - tre modi diversi nel rappresentare le favole. In un caso improntato sulla danza e il movimento, nell'altro con burattini e disegni e figure. Nell'ultima favola c'è il diretto coinvolgimento del pubblico».

Così, proprio nel caso de «L'omino verde d'alghe», i bambini vengono indotti a riproporre la favola recitando sotto i suggerimenti degli attori. Un'operazione estremamente coinvolgente con un crescendo di allegria e partecipazione.

Le favole sono destinate a bambini delle materne e delle elementari ma, come è successo nell'anteprima, a gradirle sono anche i genitori. Magistrale l'interpretazione di Corrado Parodi, e bravissime Lauretta Dal Cin e Paola Bergamini, oltre che attrice disegnatrice e pittrice, impegnata anche in una mega-illustrazione.

Inaugurazione con i savonesi «Dr. Zibba& the Bad luck», in programma venti concerti tutti al venerdì sera

«Musicamalla», per palcoscenico Calata Cuneo

Dal rock al blues: il 22 a Oneglia parte la rassegna per gruppi

Enrico Ferrari

IMPERIA

La prima sera d'autunno porterà una novità assoluta per Imperia «Musicamalla», rassegna indipendente che farà sfilare band potenziate una non solo nei locali del Circolo Arci Antica Compagnia portuale, tra gli antichi portici di Calata Cuneo. Il quartiere marinaro della vecchia Oneglia risuonerà di note a partire da venerdì 22, per un'iniziativa che fa arrivare la «musica» giovane nelle zone dei «carrugli», gli scaricatori portuali: questo il significato del nome scioglilingua.

I concerti dal vivo che comporranno il carnet della rassegna sono ben venti, a cadenza settimanale e tutti con inizio alle 22. I generi spaziano dal blues al grunge, dal jazz al pop. Le esibizioni verranno registrate e di esse verrà prodotto un Cd che sarà inviato con scopi promozionali a radio, discoteche, centri sociali e altri luoghi che «vivono» di musica. Il disco sarà accompagnato da un libriccino con la storia delle band. Spiega Danilo Berti, responsabile

La zona di Calata Cuneo, a Oneglia

del Circolo: «Abbiamo chiesto ai Comune una deroga, in modo che durante i venerdì "live", visto l'interesse per la collettività, possano entrare anche le persone che non hanno la tessera Arci».

Il programma dei concerti nei locali di via Bastioni di Mezzo li si apre venerdì 22, con il gruppo savonese «Dr. Zibba and the Bad luck blues band», che si sono aggiudicati un premio per il nome più lungo: «Doctor Zibba», alias Sergio Vallarino, canta e suona l'armonica. Ha già partecipato a vari concorsi e trasmissioni tv, incidendo nel '98 il disco «Malato ...ma con l'anima blues».

Si continua il 30, con i milanesi Arabracoe, [illegible] quintetto che lo scorso giugno ha partecipato all'«European youth music festival» di Trondheim (Norvegia) e al «Festival jazz e dintorni» [illegible] Desio, come band di supporto del Luigi Bonafede trio. Rock «a 360 gradi» per i Graco'n'Dangers, che suoneranno il 6 ottobre: il gruppo, che comprende due musicisti imperiesi e due loanesi, ha in repertorio brani di Stones, Led Zeppelin, Santana e U2. Il 14 ottobre, toccherà ai Bios di Ospedaletti, paladini del rock più aggressivo, che hanno partecipato a Festival dedi[illegible] all'heavy metal. Il batterista è allievo del grande Walter Calloni. Il 20 ottobre, si esibiranno i sanremesi «Tv», mentre il 28 sono attesi gli imperiesi «Not for human consumation». Si continua il 3 novembre con la Folk sound band da Milano, l'11 novembre con i Full Optional da Taggia e il 17 con i Pensieri Compressi di Albenga. Ed è soltanto l'inizio.

Il calendario si può consultare anche sul sito Internet «http: web.tiscalinet.it/arciimperia». Aggiunge Berti: «Parte dei Cd prodotti [illegible] anche commercializzata a parziale copertura dei costi della manifestazione, che nasce come iniziativa no-profit di promozione e diffusione. Eventuali ricavi verranno devoluti a scopi benefici».

MODA A VENTIMIGLIA

«Venti di moda». E' il titolo della sfilata organizzata per domenica sul sagrato della chiesa di S. Michele dallo Zonta Club e dal Comitato Pro Centro Storico. Gli incassi saranno devoluti in beneficenza alle Suore dell'Orto. Alle 21 un gruppo di modelle indosserà i capi di alcune boutique. Silvana Cepollina, presidente dello Zonta, e Luisa Viale, presidente del Comitato della Città alta, hanno ottenuto il patrocinio del Comune per realizzare una manifestazione su cui puntano molto. In questi giorni sono comparsi manifesti in tutta la Riviera che pubblicizzano l'evento con una foto della chiesa. E' la prima volta che il suo sagrato ospita un'iniziativa di questo genere, che vuole anche valorizzare un angolo di Ventimiglia che non tutti conoscono. In passato lo Zonta aveva organizzato sfilate in zona Scoglietti e alla Marina San Giuseppe. Il Comune metterà a disposizione un servizio gratuito di bus navetta, andata e ritorno, con partenza da piazza del Municipio. **[d. bo.]**

stasera
AL CINEMA

[illegible]
[illegible] 61978
Orario spettacoli

CENTRALE, Tel [illegible] 68477
The million dollar hotel
Orario 20.15-22.40
Lire 10000-7000

DANTE, Tel 0183 299678
Orario spettacoli

IMPERIA, Tel. 0183-292745
Cinema Astoria
Oggi riposo
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA, Tel 0183-495030
Fiesta [illegible]
Ore 20.20-22.40
Lire 10000-7000

SAN BIAGIO DELLA CIMA

ARENA ESTIVA SMERALDO
Chiuso per fine stagione

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440
28 giorni
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA, Tel. 0184-59165
Mission Impossible 2
Orario 22.30-22.30

DOLCEACQUA
[illegible] Tel. 0184 206241
Oggi riposo

SANREMO
[illegible] Tel. 0184-[illegible]
Fantasia [illegible]
Orario spettacoli 15.30-22.30
Lire [illegible] 8000 (mercoledì lire [illegible])

ARISTON RITZ, Tel. 0184-506 060
The big Kahuna
[illegible] (chiusura) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1,
Tel. 0184-506 060
Il patriota
Orari 16-19-22.15
Lire 12000-8000 (mercoledì [illegible])

ARISTON ROOF-Sala 2,
Tel 0184-506 [illegible]
[illegible]
Orari rappresentazioni 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3,
Tel. 0184-506 060
Final destination
Orari rappresentazioni 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

CENTRALE,
Tel. 0184-597822
Io, me e Irene
Orari rappresentazioni 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

TABARIN,
Tel. 0184-597822
Holy smoke
Orari rappresentazioni 15.30-[illegible]
Lire [illegible]
(mercoledì [illegible])

[illegible]
Tel. 0184-597822
Space cowboys
Orari: 15.30-22.30
Lire [illegible]
(mercoledì lire 8000)

nelle sale di
SAVONA

ALASSIO
COLOMBO, Tel. 0182-640 263
Io me e Irene
Ore 20.30-22.30 Lire 10000-6000

SALESIANI,
Chiuso
Ore 21 Lire 8000-5000

RITZ, Tel. 0182-640 427
Fantasia 2000
Ore 20.30-22.30 lire 10000-6000

ALBENGA
AMBRA, Tel. 0182-51419
Fantasia 2000
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

ASTOR, Tel. 0182-50 997
Io me e Irene
Ore 20.15-22.30
Lire 10.000-6000-5000

[illegible]

VITTORIA,
Chiuso
Ore 21.30. Lire 9000-6000

[illegible]

ASTRA,
Chiuso
Ore 21.30 Lire 9000-2000

[illegible]

ORIONE
Space cowboys
Ore 21 Lire [illegible]

ARENA MARINA
[illegible] RIPOSO

UN GALA PER GLI ARCHEOLOGI DEL PROGETTO ERASMUS

L'Istituto Internazionale di Studi Liguri al casinò

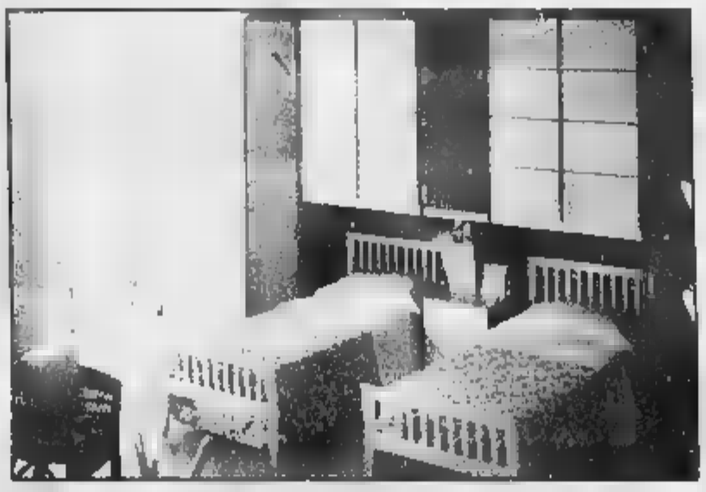
Foto di gruppo al casino per i partecipanti al corso intensivo «Erasmus 2000» su «Le province dell'Impero romano: la Liguria antichità» che si è svolto a Bordighera a cura dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. La cena di gala offerta ai partecipanti, nella foto di Gatti, è stata un momento di incontro e [illegible] mondanità per gli studiosi che, provenienti da università italiane ma anche spagnole e francesi, hanno alternato tavole rotonde e relazioni ad escursioni che hanno interessato siti archeologici di Ponente e la Costa Azzurra. Il coinvolgimento dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri nel progetto «Erasmus» conferma la fama europea e il prestigio di una realtà culturale che rappresenta una preziosa icona da conservare e promuovere **[g. ga.]**

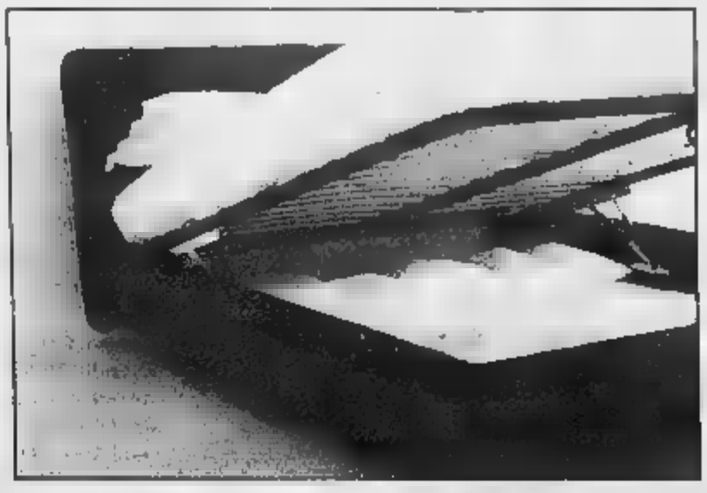
UN NUOVO MODO DI ARREDARE TUTTO DA SCOPRIRE

ARREDAMENTI PELLAGATTI

2000

ANDORA (SV) - VIA MERULA 22/A





PURTROPPO NOI DI SCONTATO

DIAMO SOLO LA QUALITA',
LA SERIETA' E UN'ESPERIENZA
DI OLTRE MEZZO SECOLO DI ATTIVITA'

4000 MQ DI ESPOSIZIONE AL VOSTRO SERVIZIO

CONSEGNE GRATUITE IN PIEMONTE E COSTA AZZURRA

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

AMPIO PARCHEGGIO

PER VENIRCI A TROVARE SEGUIRE LE INDICAZIONI
GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA (SV)
VIA MERULA 22/A
TEL. 0182.68.10.38

RIVOLI (TO)
VIA URBINO 1
TEL. 011.95.85.675

SIAMO SEMPRE APERTI - ANCHE LA DOMENICA

La Vetrina dell'Auto

auto3

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 [illegible] 91
Via Privata Serenella, 8/10
[illegible] 30 [illegible]

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

DAIHATSU TERIOS 5p1998 full optional
[illegible] 45 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
BMW 316 COMPACT 1997 full optional
FIAT 500 [illegible] 1995
[illegible] BARCHETTA anno 2000 full optional
[illegible] PUNTO 555 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75 ELX 3p e 5p 1995/98
FIAT [illegible] 1.6 ELX Full Optional
[illegible] BRAVO 1.6 16V 1998
[illegible] MAREA SW 1.6 SX 1998
[illegible] SW HLX TD 1998 Full Optional
FIAT PANDA [illegible] 1996
[illegible] 1.8 SLX SW Climatizzata
FORD ESCORT SW 1.6 16V 1996 Full Optional
LANCIA DELTA 1996
[illegible] Cambio aut. 1998 [illegible] Optional benzino
[illegible] MICRA [illegible] idroguida
PEUGEOT [illegible] Meeting climatizzato
PORSCHE [illegible] **3.2**
SUBARU 4X4 5 porte 1997
[illegible] 1996 full optional
[illegible] POLO GDI 1997 Clima

Motocicli

[illegible] VFR 750 F 1991

[illegible]icoli Commerciali

FIAT [illegible] TD Van
FIAT FIORINO D furgone 1996
[illegible] TD furgone 1997 Clima - Motore [illegible]
[illegible] furgone 2,5 TD 1996
[illegible] EXPRESS 1996

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

LIGURAUTO presenta! Il suo parco di vetture [illegible]
[illegible] sconti sino al 25% dal prezzo di listino

BMW 523I TOURING [illegible]
320I TOURING modello 1999 [illegible] optional
[illegible] ROADSTER blu metallizzato pelle beige 10/1999
323I 4 porte verde modello 2000
BMW 523I ATTIVA grigio metallizzato [illegible]
525 D ATTIVA blu metallizzato [illegible]

N.B. [illegible] **320D, 330D,** [illegible] **Berlina e Touring**

5.Rivello.5 Concessionaria

LA VETRINA DEL KM. Ø

AUTOBIANCHI Y 10 AVENUE AUTOMATICA	zaffiro	1998		LANCIA 2.4 JTD BERLINA	grigio	1998	Aziendale
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU	giallo tropico	1999	Aziendale	FIAT PANDA 750 FIRE	bianca	1992	
LANCIA Y 1.2 16V ELEFANTINO ROSSO	rosso	1998	Fine aziendale	HONDA CIVIC 1.4 ANNIVERSARY	bianco	1998	
LANCIA DELTA 1.6 16V	rosso	1997		FIAT BRAVO 1.6 SX	grigio c.	1996	
LANCIA DEDRA 1.8 LS VVT CLIMA	grigio chiaro	1998		BMW 520 TOURING CLIMA	bianco	1993	
LANCIA LYBRA 1.8 LX S.W.	verde	1999	Fine aziendale	RENAULT MEGANE SCENIC DTI	blu met.	1998	
LANCIA LYBRA 1.9 JTD LX	nero	1999	Fine aziendale	FIAT COUPÉ 2.0 20V	grigio	1995	
LANCIA LYBRA 1.8 S.W.	grigio	2001	Km Ø	LANCIA ZETA 2.1 LX TD	grigio met.	[illegible]	

IMPERIA - Via G. M. Serrati, 6 Tel 0183.29.41.82 Fax 0183.27.56.44 — ALBENGA - VIA A. Vle dell'Agricoltura, 8 tel. 0182.54.01.21 fax 0182.54.01.24 — SANREMO - V. Volta, 171 tel. 0184.50.05.45

GET RENAULT concessionaria

Renault Clio 1200 anno 95 - bianca
Renault Clio 1400 RT anno 93 - grigia
Renault TW 1200 SS. anno 99 - blu
Renault Coach [illegible] 16v [illegible] **ABS** [illegible] - rossa
Renault Laguna 2000 [illegible] clima - [illegible] 1998 - bianco
Honda Civic [illegible] anno 92 - rossa
Volvo 940 turbodiesel [illegible] 93 - bianco
Ford [illegible] - grigio
Piaggio Porter 1000 6 Posti anno 97 - rossa
Piaggio Porter 1000 6 [illegible] 95 - blu
Hyundai Turbo Diesel anno 99 - bianco
Harley Davidson 1.300 Love Rider [illegible] - bordeaux
Opel Combo 1600 [illegible] anno 97 - bianco
Opel Astra SW 1 [illegible] - grigio
[illegible] **SW** [illegible] anno 94 - grigio
Ford Escort [illegible] **Turbo Diesel** clima anno [illegible] - grigio

Via Giannetti, 18 - [illegible] • tel 0183 29 58 85/6 • fax 0183 27 43 91

Zoccarato

PEUGEOT [illegible] CABRIO verde [illegible].
RENAULT [illegible] bordeaux
[illegible] **CLIO** vari modelli
ALFA [illegible] F. OP. (97) [illegible]
[illegible] grigio
[illegible] **T.D.I. 7 POSTI**
[illegible] **1.4 3P. SPORT** (94) verde
[illegible] **306** [illegible] **CLIMA** (97) grigio
[illegible] (99) grigio
DUCATI [illegible] quarzo
CITROEN [illegible] **1.4** clima grigio
FIAT 500 [illegible] (96) bianco
PEUGEOT [illegible] **XSI** [illegible] 100 CV blu
FIAT 500 [illegible] (97) giallo

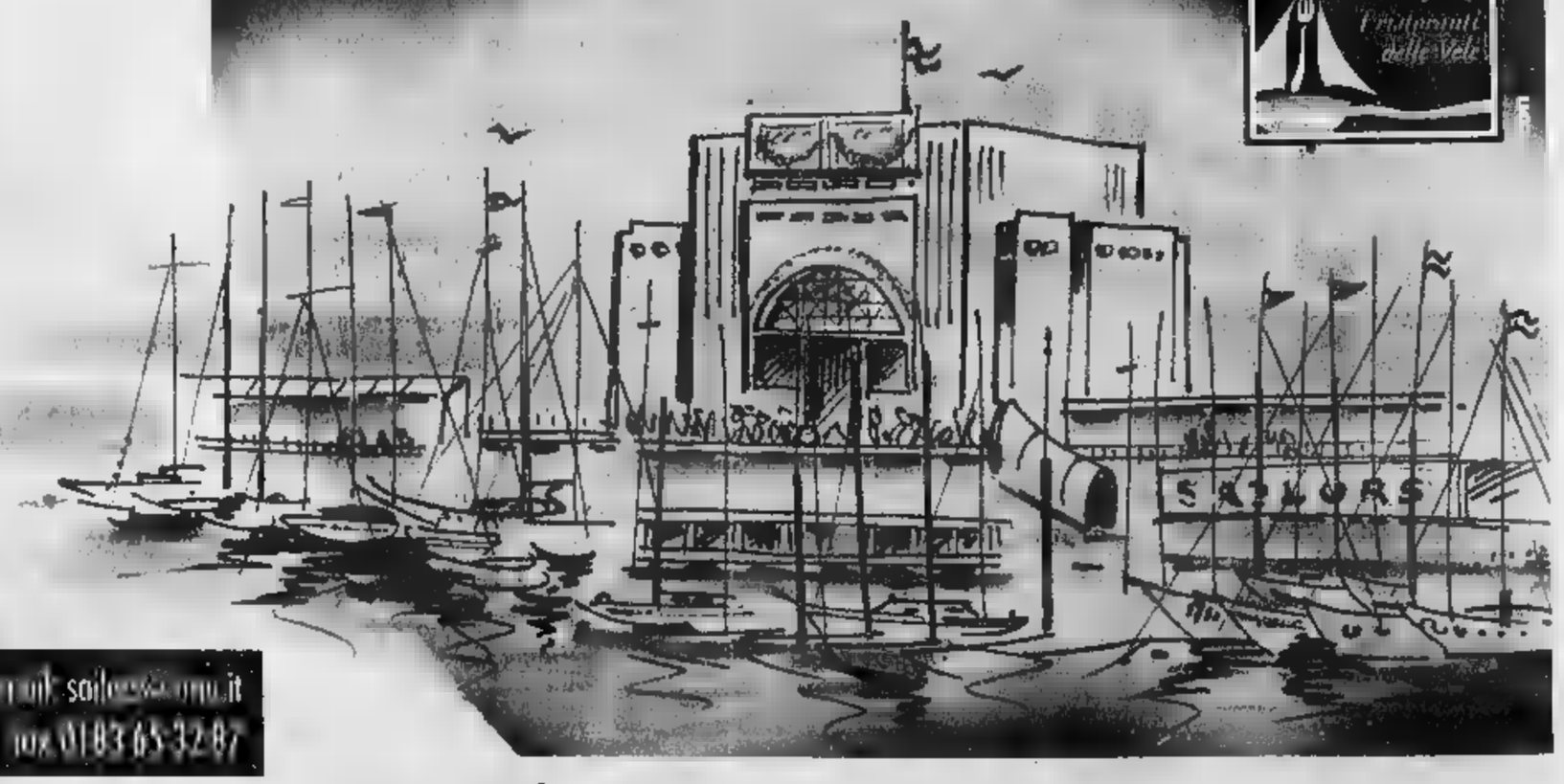
PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 23 fax 0184 [illegible] 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, [illegible] tel. 0183 71 07 [illegible] fax 0183 29 75 51

SAILOR'S
Marina di Porto Maurizio - Imperia

MENÙ DEGUSTAZIONE
Pranzo
torta pasqualina
lasagnette alla ligure o farfalle allo scoglio
spezzatino di tonno o roastbeef con ratatuia
crostate di frutta fresca
L. 35.000 bevande escluse
Si potranno degustare anche piatti unici e ricche insalate
Cena
verdure ripiene alla ligure, insalata di polpo, alici marinate, affumicati di mare
risotto mediterraneo o quadrucci di mare
tonno all'acqua pazza o coniglio alla ligure
crostate di frutta fresca o torta sacher
L. 60.000 bevande escluse

dal 13 al 17 settembre
on the dock



SAILORS music bar per prenotazioni: e-mail: sailors@imo.it tel. 0183 66 [illegible] 30 fax 0183 65 32 87

NON DIMENTICATE DAL 13 AL 17 SAILOR'S E ANCHE

on the beach
notti folli in spiaggia

[illegible] sera dalle ore 22.30 il ballo con DJ nelle splendide sicura la soprasalierenta

La Lega navale di Savona prepara il trofeo Saris

In Riviera si varano le «regate d'inverno»

Vele al vento anche nei mesi invernali

SAVONA

Scatterà il 5 novembre il campionato invernale di Ponente organizzato dalla Lega Navale Italiana di Savona. Quest'anno la manifestazione valida per l'assegnazione del trofeo Saris, giunto all'undicesima edizione, potrebbe essere abbinata alla prima edizione del Campionato Città di Genova.

I dirigenti delle due leghe liguri si riuniscono stasera per decidere se far disputare collateralmente i due campionati oppure se fare scelte diverse. L'intenzione è comunque quella di far disputare una serie di regate con i punti che varranno sia per la manifestazione genovese, che si concluderà a gennaio, sia per il Campionato di Ponente, che invece chiuderà i battenti a febbraio.

Se si dovesse scegliere questa ipotesi una volta assegnato il Città di Genova, le imbarcazioni genovesi o quelle savonesi avranno la possibilità di continuare le regate della manifestazione organizzata dalla Lni savonese. Il calendario della Lni Savona comunque è ricco di gare. Tra queste spicca la ormai tradizionale «Regata di Natale» che si terrà il 17 dicembre ed è valida quale prova del Campionato di Ponente. Le iscrizioni si apriranno a giorni e sono già in molti ad aver già dato l'assenso alla manifestazione: tra questi Stefano Carracino che con Solidea, ha vinto l'edizione passata nella classe libera, mentre nella classe Ims-Trofeo Saris la vittoria era andata a Francesco Pastorino di Cogoleto al timone dell'imbarcazione Elga.

E mentre il consiglio della Lni sta varando il calendario della manifestazione del 2000, i dirigenti stanno lavorando per la prima edizione del Rally Riviere Liguri, organizzato in collaborazione la Lni Genova che si svolgerà il 23 e 24 settembre. Sabato 23 settembre da Savona e da Chiavari le barche effettueranno una regata fino al Porto Antico di Genova, mentre il giorno successivo è prevista una Regata di flotta con tutte le imbarcazioni provenienti dalle regione. Il 15 ottobre invece nello specchio acqueo di fronte alla Torretta di Savona e in programma «Navigando contro il male» regata a scopo benefico in favore dell'Aias Savona per il trentennale di fondazione del Centro «Claudio Bertolotto». [r. p.]

Il ciclismo baby si fa onore

Gli esordienti di Alassio e Loano sul podio in questo fine stagione

E' stata una domenica ancora ricca di importanti soddisfazioni per il ciclismo ligure baby, anche se la fortuna non ha dato certo un aiuto ai nostri sodalizi. Uno degli appuntamenti clou era a Briccherasio, a pochi chilometri da Pinerolo con una gara riservata agli Esordienti. La vittoria, con la corsa che si è conclusa una spettacolare volata, è andata a Perinetto, portacolori della Rostese che in questa stagione ha colto importanti piazzamenti. Piazza d'onore per Christian Tempestini, della Ciclistica Arma che ha preceduto Andrea Carcheri, rappresentante dell'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. La sfortuna ha invece colpito Manuele Caddeo, altro esponente della società alassina, che autore di una fuga, è stato vittima di una caduta a pochi chilometri dalla conclusione. Afferma Gianni Galbisso, dirigente dell'U.C.Alassio Badano Gas: «Caddeo poteva vincere la gara, perchè era davvero in forma smagliante. Purtroppo nel ciclismo questi imprevisti fanno parte del gioco e questa volta è toccato a noi pagare». Altro manifestazione riservata agli Esordienti si è svolta a Bareggio: qui si sono messi in luce, sia per il primo che per il secondo anno, i portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo che hanno colto due terzi posti, rispettivamente con Manuel Donte (autore di una stagione davvero ricca di soddisfazione) e Matteo Salvati. Settembre comunque è anche tempo di «Gran Fondo»: a Deiva Marina si è svolta quella delle «Cinque torre» di livello internazionale, sulla distanza di 161 chilometri. La gara, che presentava un dislivello di 3376 metri, è entrata subito nel vivo con la salita della Castagnola e del Passo Termine. Protagonista, ancora una volta, il ligure Marco Fertonani (Team Carraro) che ha concluso al secondo posto, dietro all'ex professionista Colagè. Decisivo è stato l'attacco al Passo del Braccio. Il corridore genovese, molto conosciuto negli ambienti delle «Gran Fondo», si è imposto nei mesi scorsi in quella di Aosta, cogliendo poi il secondo posto assoluto al Giro Internazionale delle Valli Cuneesi. [g. o.]

In campo tanti giovani intorno ad un nucleo di veterani

L'Argentina formato Ghio

Tutte le strategie del nuovo mister

Bruno Monticone
ARMA DI TAGGIA

«E' un progetto che mi piace, che coincide con quelle che sono le mie idee, un progetto per cui vale la pena di lavorare anche se ci vorrà, magari, del tempo per metterlo a punto. Quando i dirigenti me ne hanno parlato, non ho avuto dubbi sul fatto di scegliere l'Argentina. E ora, tutti, società, tecnici e giocatori, stiamo impegnadoci, con coerenza, in quel progetto». Giuseppe Ghio illustra così i motivi che lo hanno portato a scegliere di sedere sulla panchina dell'Argentina Arma rinunciando ad altre tentazioni e arrivo da altri lidi (soprattutto l'Albenga). Spiegazioni che sono anche la «filosofia» su cui si regge la nuova Argentina Arma.

Quella rossonera non è una panchina qualsiasi. Negli ultimi anni l'hanno occupata «big» del calcio regionale e provinciale come Caboni, Locatelli, Pisano, De Luca o Bencardino. Ed è pur sempre la panchina di una squadra che, dietro a Sanremese ed Imperia, è la «terza forza» del calcio, unica rappresentante imperiese nel campionato di Eccellenza. «Un campionato - aggiunge Ghio - che si preannuncia all'insegna di un grande interesse. Per le squadre che puntano in alto sarà ricco di emozioni. Noi speriamo di ritagliarci un buon posticino nel torneo». Obiettivi? «L'obiettivo è quello di salvarci, disputando, possibilmente, un buon campionato», dice il tecnico. Che si trova, tra le mani, una squadra profondamente diversa rispetto alle ultime stagioni: meno grossi nomi, più giovani di belle speranze, ambizioni un po' in «austerity», forzatamente ridimensionate rispetto al recente passato dopo i cambiamenti al vertice della società che hanno visto Dino Miani, «patron» delle ultime stagioni, pur restando nel direttivo, cedere lo scettro del comando. Cambiamenti radicali che trasformano il prossimo campionato, che scatterà il 24 settembre (i rossoneri esordiranno in casa contro la Fezzanese), in una sorta di sfida tutta da giocare per l'Argentina, rivedu-

Giuseppe Ghio, nuster dell'Argentina

ta e corretta nel suo «look».

Ghio avrà a disposizione un organico formato da gruppo di «veterani» rossoneri di vecchia data (i vari Tirone, Frontero, Nocera, Callegari), attorniati da molti giovani pescati nello stesso vivaio rossonero con l'aggiunta di un buon numero di ex giocatori dell'Ospedaletti (Borgna Girando, Attus e Marvaldi) che il tecnico conosce bene per averli diretti fino a metà dello scorso campionato. Un gruppo di «ex» ospedalettesi di cui fa parte anche l'attaccante Sindoni che, cresciuto nel vivaio dell'Argentina era andato in prestito al club arancione da cui ha appena fatto ritorno alla base. Un gruppo un po' da scoprire. «Però un buon gruppo - sottolinea mister Ghio - Sono ragazzi che hanno voglia di lavorare, si impegnano, si compongono bene non solo come giocatori. Il meglio che potessi sperare come allenatore. I valori comportamentali sono fondamentali. E' un gruppo cui credo. Lavorando sodo, avremo le nostre soddisfazioni».

Per ora la squadra rossonera sta saggiando le forze in Coppa Italia, tradizionale anticipo della stagione ufficiale. «Un test utile», sottolinea Ghio. Nel primo match l'Argentina ha superato (1-0) la Carlin's Boys. Domenica, alle 16, allo «Sclavi», secondo round, ancora contro un'altra formazione di Promozione, l'ambiziosa Golfodianese di Fabrizio Piccareta, anche lui illustre «ex» [illegible].

BOCCE

Sabato e domenica gara di petanque con italiani, spagnoli e francesi

Pontedassio capitale delle bocce con il trofeo «Coppa Amicizia»

Luca Amoretti
PONTEDASSIO

La Valle Impero ospiterà nei prossimi giorni la tredicesima edizione della Coppa Amicizia, manifestazione bocciastica di pentanque a terne che coinvolge formazioni italiane, francesi, spagnole e del Principato di Monaco, alla quale si affianca il 1° Trofeo Alpi del Mare, con terne delle province di Cuneo, Imperia e Nizza.

Per la terza volta in Italia, dopo Cuneo e Genova, la Coppa Amicizia approda quindi a Pontedassio sabato 16 e domenica 17. Si tratta di un appuntamento di particolare prestigio per il centro dell'immediato entroterra imperiese, che vanta un impianto all'avanguardia, tra i più moderni in Liguria, con 1700 metri quadrati di campi coperti, illuminati e riscaldati durante l'inverno.

Il comitato organizzatore si è impegnato a fornire ai numerosi partecipanti una calorosa accoglienza, sottolinea il presidente, professor Vittorio De Carolis: «Il livello dei bocciofili iscritti è eccellente. Abbiamo messo a disposizione dei giocatori ben 34 camere d'albergo e una struttura logistica molto vasta, affrontando, anche grazie alla fattiva collaborazione della ditta Isnardi, una spesa di circa 45 milioni». Proprio nella sala convegni dell'azienda olearia imperiese si svolgerà, sabato sera, una cena di gala per i bocciofili.

Il programma della manifestazione prevede, domani, l'accoglienza delle delegazioni e il sorteggio degli incontri. Sabato alle 9.30, prenderà il via la competizione che domenica 17 proseguirà con il 1° Trofeo Alpi del Mare. Questo torneo, nato nell'ambito della collaborazione ormai consolidata tra basso Piemonte, Liguria occidentale e Costa Azzurra, presenterà al via, oltre alle formazioni di Nizza, Imperia e Cuneo, anche le stesse compagini nazionali partecipanti alla Coppa dell'Amicizia, che si fermeranno un giorno in più a Pontedassio proprio per nobilitare anche la gara proposta dalla Pro Loco e dalla Provincia.

CANOA

Mentre a Savona fervono i preparativi per il meeting «Presidente della Repubblica»

Juniores protagonisti all'Idroscalo

Continua la corsa degli atleti liguri per il tricolore

Guglielmo Olivero

Canoa, regina di settembre. E se i riflettori sono accesi su Sidney-dove, come giudice italiano, è presente il savonese Chicco Bedini) anche in Italia non mancano gli appuntamenti di rilievo.

All'idroscalo di Milano, da venerdì a domenica, sono in programma i campionati italiani Juniores con al via anche diversi esponenti liguri, ed in particolare della Canottieri Sabazia e Canottieri Sanremo. Difficile, ma non impossibile, che qualche equipaggio nostrano centri il podio. L'ultimo esempio arriva da Firenze dove domenica è andata in scena la terza ed ultima prova nazionale di «Canoa Giovanile: buoni sono stati i risultati delle compagini liguri, con prima pagina per la Sabazia che ha conquistato il dodicesimo posto su una novantina di società presenti.

Uno dei risultati più importanti è stato colto da Matteo Servidei: il giovane rappresentante del sodalizio di Ruggero De Gregori è riuscito ad approdare alla finale nel K1 Cadetti nella gara nazionale come del resto Davide Capodimonte.

Ma le più belle soddisfazioni sono arrivati dagli equipaggi misti composti dalla Canottieri Sabazia e Canottieri Sanremo: il C4 ha infatti collezionato con Regazzoni-Servidei-Scognamiglio-Bau il secondo posto, al termine di una gara quanto mai combattuta mentre il K4 ha collezionato un importante quarto posto. Risultati importanti anche in vista del «Meeting Presidente della Repubblica» in programma a fine settembre a Savona, con una doppia giornata di gare. Abbastanza per fare tornare il canottaggio di scena in Riviera nonostante la «concorrenza» della vela che, come sempre, raccoglie i favori soprattutto del pubblico per la sua spettacolarità. Non che la canoa non abbia, anzi, per i palati più facili, c'è dubbio che le vele costituiscano uno spettacolo affascinante.

Anche quest'anno il meeting, che ha valore internazionale e che cozza purtroppo con i Giochi Olimpici di Sidney, vedrà al via equipaggi provenienti da numerose nazioni, soprattutto dell'Est europeo che vantano nella canoa una consolidata tradizione.

Afferma il presidente Ruggero De Gregori: «Siamo riusciti ad allestire una manifestazione di ottimo livello che anche quest'anno è suddivisa in due giornate. Il "Presidente della Repubblica" è diventato ormai una classica di fine stagione».

DA GIOVEDI 14 A SABATO 30 SETTEMBRE
"SALON DES VINS"

86F25 13 Euro 15
CHAMPAGNE ALBERT LE BRUN VIEILLE FRANCE BRUT

128F65 13 Euro 71
CHAMPAGNE MUMM CORDON ROUGE BRUT

960F 146 Euro 35
SAUTERNES SUPERIEUR 1994 CHÂTEAU D'YQUEM

29F95 4 Euro 57
SAINT-EMILION 1998 PIERRE CHANAU

79F 12 Euro 04
HAUT MEDOC 1998 CHÂTEAU CITRAN

76F 11 Euro 59
MARGAUX 1998 CHÂTEAU SEGONNES
2ND VIN DU CHÂTEAU LASCOMBES

95F 14 Euro 48
SAINT-JULIEN 1996 CHÂTEAU PEYMARTIN
2ND VIN DU CHÂTEAU GLORIA

LA VIE. LA VRAIE.
Auchan
"A8" dopo il pedaggio della Turbie Uscita : Nice Est direzione : La Trinité ... Dalle 8 fino alle 22 • escluso Domenica

ALZA IL TELEFONO

TELECOM

Trilogy

TELECONOMY AZIENDE 24

24 lire* al minuto
anche per lavoro
Interurbane e urbane 24 ore al giorno

Quando telefoni per lavoro, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24 Aziende', anche per il business [illegible] sempre esattamente quanto spendi: solo 24 lire* al minuto per tutte le interurbane e le urbane, senza più fasce orarie, in tutta Italia. Non solo. Risparmi anche sulle chiamate internazionali e sulle chiamate verso i cellulari. Ovunque siano i tuoi soci, i tuoi clienti, i tuoi fornitori, con 'Teleconomy 24 Aziende' [illegible] tutti più vicini.
[illegible] il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

Per informazioni chiama il 187
o [illegible] nei negozi PUNTO 187.

187

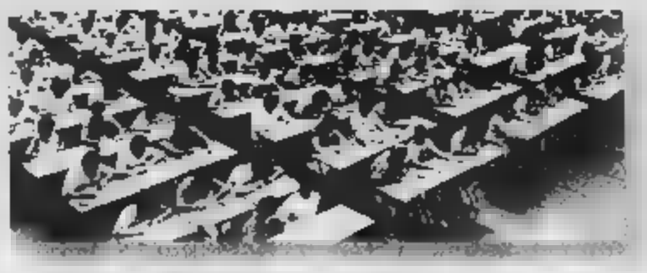
www.[illegible].it

[illegible] Teleconomy non è cumulabile con [illegible] Telecom Italia. [illegible] rapporto [illegible] rispetto al canone [illegible] annuale.
[illegible] lire 18.000 [illegible] base ISDN [illegible]

LO SCANDALO DEGLI ESAMI | DALLE ELEMENTARI ALL'UNIVERSITÀ

GLI ARRESTI A LATINA

Nove persone sono finite in carcere a Latina alla fine di luglio, e altre 20 sono state indagate, con l'accusa di truccare esami e concorsi. E' iniziato così, l'estate scorsa, lo scandalo-scuola: in cambio di favori agli esami arrivavano regali e denaro. Per tutti, accuse pesanti: falso ideologico e materiale alla concussione



IL 25 IL TEST DI MEDICINA

Fissato al 25 settembre l'esame d'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Il termine per il rinvio militare è spostato, per chi parteciperà, al 15 novembre. Dopo l'esito del test, si potrà scegliere un altro corso dell'ateneo di via Po, mentre il Politecnico non concederà proroghe (alcune immatricolazioni si chiudono il 22).

Gli insegnanti copiavano i compiti

Denuncia di sei precarie bocciate al concorso

Marco Accossato

Hanno copiato i compiti d'esame e l'hanno fatta franca. Sorpresi con gli appunti nascosti sotto i fogli protocollo, hanno potuto continuare la loro prova perché i membri della commissione esaminatrice hanno deciso di chiudere un occhio. E adesso, il loro destino e quello di tutti i 47 insegnanti precari che lo scorso 29 febbraio hanno partecipato al test per diventare maestri di ruolo finisce in un'inchiesta della procura. Gli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno hanno raccolto le testimonianze di tre aspiranti insegnanti bocciate, quelle di altri tre testimoni della vicenda, e hanno inviato ieri un esposto alla procura perché si faccia chiarezza. «Il test - precisa l'avvocato Procacci - si era già concluso con un ricorso al Tar sottoscritto da 11 candidati. Ma esaminando i nuovi elementi raccolti dopo la denuncia delle insegnanti sono emersi particolari che potrebbero avere risvolti penali». Non è stato ancora accertato quanti dei maestri sorpresi con gli appunti siano stati promossi e quanti non hanno superato l'esame, ma è certo - sostiene Procacci - che le prove dei candidati che hanno copiato il compito dovevano essere annullate».

Non sono passati neppure tre mesi dalla vicenda dei concorsi truccati a Latina, e a Torino nasce un altro scandalo, di proporzioni minori, ma che getta le stesse ombre sui criteri per la selezione degli insegnanti.

Tutto risale a sette mesi fa. Ore 9, scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19. Prova scritta dell'esame per precari che abbiano accumulato almeno 360 giorni di supplenza: chi raggiunge la sufficienza passa all'orale. Sei ore di tempo per un tema a scelta: realizzare un'unità didattica, descrivere il rapporto di integrazione con i bambini stranieri e con quelli handicappati, o delineare le caratteristiche di un'insegnante della scuola del Duemila.

Raccontano le maestre che hanno denunciato lo scandalo, una delle quali laureata in Lettere: «Prima di dettare i titoli, il commissario ha letto il regolamento, dicendo, fra l'altro, che si dovevano consegnare i cellulari, eventuali libri, e che era vietato copiare, pena l'annullamento della prova».

Presidente della commissione è Bruno Piovano, direttore didattico alla scuola Parini di corso Giulio Cesare. Gli altri due membri sono Antonella De Pin, maestra alla De Amicis, e Fernanda Fagà, che lavora alla Lessona. E proprio una di loro, dopo circa un'ora, nota un foglietto spuntare da un protocollo timbrato: «Cos'è quello?». Controlli a tappeto, si scoprono altri appunti, qualcuno dei candidati nasconde addirittura fogli protocollo già scritti. Nessun dubbio: i candidati stanno copiando. E qui secondo gli avvocati Procacci e Forno - e prima secondo il ricorso al Tar - accade l'illecito. «La commissione ha sequestrato fogli e foglietti, li ha infilati in una cartellina rosa, non ha allontanato i candidati sorpresi a copiare, né ha chiesto loro i nomi per escluderli dalla prova in fase di correzione».

C. M., una delle insegnanti che hanno firmato la denuncia, è esterrefatta: «Con i colleghi che avevano appunti ci siamo detti: "Li escluderanno. Oppure ci promuoveranno tutti per evitare contestazioni". Invece no, quando a marzo sono usciti i risultati abbiamo scoperto che l'esame è proseguito come se nulla fosse accaduto».

L'inchiesta è solo agli inizi. L'onorevole Mario Borghezio, Lega Nord, ha inviato un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione.

L'avvocato Luca Procacci che ha raccolto le accuse e le testimonianze delle maestre e la scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19, dove si sono svolte le prove scritte dell'esame ora

PAROLA ALLA DIFESA UNA DECISIONE DIFFICILE

«Ho ritirato i fogli e continuato la prova»

Il presidente di commissione: eccesso di benevolenza

intervista

Bruno Piovano, 57 anni, è il presidente della commissione d'esame finita ieri sotto accusa.

Dottor Piovano, è vero che alcuni insegnanti candidati sono stati sorpresi mentre copiavano il compito?

«E' vero».

Quanti?

«Non ricordo, dopo tutto questo tempo. Naturalmente abbiamo ritirato immediatamente fogli e foglietti, e la prova è proseguita».

Proseguita?! Vuol dire che non avete allontanato quei candidati? Che non avete annullato il loro esame?

«Guardi, è stato un eccesso di benevolenza. E adesso vede che cosa succede con l'eccesso di benevolenza...».

Quindi alle persone che per oltre un'ora hanno violato il regolamento avete consentito di proseguire insieme agli insegnanti onesti.

«Le ripeto, è stato solo un eccesso di benevolenza. Nient'altro».

L'intera commissione è d'accordo con la decisione di proseguire ugualmente?

«Sì, io e due colleghe».

Che cosa c'era, sui foglietti ritirati?

«Frasi. Concetti generici che potevano andare bene per qualsiasi tema sull'insegnamento».

Chi ha scelto i titoli dei temi?

«Noi della commissione. La mattina stessa. Ci siamo confrontati e abbiamo formulato i titoli».

Com'è possibile, allora, che gli appunti contenessero frasi pronte alla copiatura?

«Era facile immaginare quali sarebbero stati gli argomenti della prova scritta. Prima dell'esame c'è stato un corso di preparazione iniziato a dicembre. Gli argomenti delle prove non potevano che riprendere quelli del».

E' vero che avete sequestrato solo foglietti con qualche spunto, e anche pagine protocollo?

«E' vero. E alcuni casi nei temi abbiamo letto frasi identiche a quelle sui foglietti».

Gli insegnanti sorpresi a copiare hanno svolto tutti lo stesso tema?

«Questo non so proprio dirglielo».

Chi ha copiato ha superato lo scritto ed è stato ammesso all'orale?

«No».

Una sua collega in commissione sostiene invece che non possiate dire con certezza che siano stati tutti bocciati.

«All'apertura delle buste abbiamo confrontato le frasi dei temi con quelle degli appunti sequestrati».

E a questo punto avete annullato i compiti fuorilegge.

«Se una persona ha bisogno di certi aiuti significa che non è preparata. Si vedeva chiaramente che dal momento in cui abbiamo ritirato i foglietti la qualità dei compiti scadeva. In alcuni casi c'erano anche errori di ortografia».

Lei o qualche membro della commissione conoscevate i candidati?

«No. Cioè, non bene. Sono insegnanti che fanno supplenze. Qualcuna, ad esempio, nella mia scuola c'era stata». (m. acc.)

PIEMONTE

Vissani «testimonial» di prodotti alessandrini

ALESSANDRIA. Gianfranco Vissani (foto), noto per essere il cuoco prediletto da D'Alema, da ieri è il testimonial dei prodotti tipici della provincia di Alessandria. A Palazzo Ghilini ha firmato l'accordo che lo impegna per un anno (in cambio di 80 milioni più iva) a promuovere il territorio attraverso l'enogastronomia in oltre una quindicina di occasioni ovviamente al di fuori dell'Alessandrino. Tra le altre iniziative già concordate, un pranzo preparato interamente dallo stesso Vissani e una tappa al Vinitaly 2001. La Provincia, che ha promosso l'iniziativa attraverso gli assessori Giancarlo Caldone e Paolo Filippi, si avvale anche di contributi della Camera di commercio e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Guerriglia urbana nel centro di Biella

BIELLA. L'altra notte l'area compresa tra le vie Cernaia e Matteotti, da tempo punto di ritrovo e residenza abusiva di numerosi nordafricani, si è trasformata in una sorta di guerriglia per una rissa che, scaturita tra marocchini, ha finito per coinvolgere anche le forze dell'ordine intervenute per sedarla. All'arrivo della polizia, gli immigrati hanno risposto con lanci di pietre e sassi.

Corsi di laurea novità a Vercelli

VERCELLI. Due nuovi corsi di laurea nascono alla facoltà di Lettere e Filosofia. Sono Beni culturali e Discipline della comunicazione. Lo ha annunciato ieri la preside Marianfonietta Cerutti, che, con tutti i professori, incontrerà gli universitari il 22, alle 16, nelle aule dell'ex Enal. Ai ragazzi i professori anticiperanno le materie di studio, assicurando l'affiancamento di «tutor».

Traforo Monte Bianco la riapertura [illegible]

COURMAYEUR. Slitta di una stagione l'apertura del traforo del Monte Bianco dalla primavera all'estate del 2001. Soltanto un'accelerazione dei ripristini nella parte francese della galleria potrebbe far rimanere il periodo di lavoro nel tempo previsto. Sul versante italiano è già stato assegnato il secondo lotto delle opere di genio civile. Il rogo del 24 marzo del 1999 in cui morirono 39 persone e provocato da un mozzicone di sigaretta finito nel motore del camion, ha fatto crollare parte della volta e bruciato chilometri di asfalto, oltre a danneggiare in modo irreparabile la carrozzabile. I francesi hanno appaltato il primo lotto, ma è previsto almeno un mese per installare il cantiere.

schianta contro terrapieno: morta

ASTI. Una ragazza astigiana è morta ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Asti-Castagnole Monferrato. Natascia Borgogno, 25 anni, era alla guida della sua «Seat Marbella» e stava tornando a casa. Nei pressi della frazione Valenzani usciva di strada schiantandosi contro un terrapieno. E stato un contadino, un ora dopo, a trovare l'auto capovolta.

Una centenaria davanti alla Sindone

TORINO. C'era anche una centenaria ieri nel gruppo di pellegrini disabili che ha visitato la Sindone. Rosina Bergui è giunta, sulla carrozzella, insieme ad altre 300 persone nelle sue condizioni. Ieri, infatti, è stato il secondo mercoledì dedicato alle visite dei disabili. Finora sono venuti a vedere la Sindone 302 mila persone.

Raffaella De Vita, 25 anni nei teatri torinesi

TORINO. Venticinque candeline per ricordare un debutto. A spegnerle idealmente, stasera alle 20.45 sul palcoscenico del Carignano, sarà l'attrice e cantante Raffaella De Vita (nella foto), che festeggia, appunto, i cinque lustri della sua intensissima attività artistica a Torino. Una carriera che comincia nel '75 al Gobetti, con lo spettacolo «Canti e voci di Raffaele Viviani».

«Il teatro cantato di Raffaella De Vita» è, invece, il titolo della performance di stasera (info: 011 432.48.77), in cui l'artista napoletana presenterà una miscellanea di brani recitati e cantati dal suo repertorio.

Arte all'aperto il nuovo Macam

IVREA. Si svolgerà sabato la 16ª edizione della manifestazione artistica promossa dal «Museo all'aperto di arte contemporanea». Macam è il museo fondato da Maurizio Corgnati, regista ed ex marito della cantante Milva. Oggi conta 159 lavori tra pitture, sculture e installazione di autori importanti come Gio Pomodoro e Nespolo.

Cercasi aspiranti annusatori di tartufi

ASTI. La stagione del pregiato tartufo bianco il più costoso componente della cucina italiana, e ormai al via in Piemonte. Ma mancano «aspiranti degustatori» in grado di fornire l'analisi sensoriale, cioè tattile, visiva e olfattiva, del prezioso tubero, in modo da certificarne la qualità. Il «Centro nazionale di studi sul tartufo» ha perciò lanciato una campagna per trovare iscritti ai suoi corsi.

Simonetta

La bellezza dei fiori si può conservare

L'ESTATE regala a chi possiede anche soltanto un balcone fiorito una delizia di colori e profumi. L'effetto è una tavolozza di colori che si vorrebbe riuscire a conservare almeno per qualche giorno in più. Questo è il desiderio di Biancamaria che possiede un giardino e scrive: «Come si possono conservare i fiori recisi?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino dice che «è un passatempo tra i più piacevoli». E allora proviamolo con le ultime fioriture dell'estate. Spiega l'esperta: «Anzitutto bisogna scegliere il contenitore anche se ciò può apparire banale, importante è la proporzione con la quantità di fiori recisi che hanno bisogno di un elevato quantitativo di acqua. Si possono disporre prima le foglie e i fiori a stelo corto per aggiungere mano mano quelli a stelo più lungo ottenendo un effetto slanciato.

«Fiori di cui si dispone abbastanza di frequente fa Biancamaria ne hai sono i lilium, gigli di cui esistono diverse varietà; i gladioli, i delphinium, noti anche come speronelle, bocche di leone e rose: usando opportune soluzioni la durata dei fiori può essere prolungata. Queste soluzioni prevedono l'impiego di prodotti chimici usati in parti molto piccole che hanno lo scopo di ridurre i danni dovuti all'etilene, a mantenere la soluzione a valori di acidità favorendo l'assorbimento dell'acqua ed evitando che i vasi legnosi degli steli si occludano per la presenza di gomme, mucillagini, batteri che si formano nell'acqua di [illegible].

«Nel caso del Lilium è utile mettere nell'acqua il tiosolfato d'argento unito a 20 grammi di zucchero per litro di acqua. Il gladiolo è particolarmente sensibile all'acqua che contiene fluoro anche in bassa concentrazione, quindi nelle zone in cui è noto che l'acqua potabile contiene fluoro è bene ricorrere a quella distillata o - se possibile - piovana. Esistono due sali efficaci, il carbonato e il nitrato di calcio che, usati in piccole dosi di un grammo per litro, uniti ad battericida e a uno zucchero migliorano la vita del fiore reciso. L'effetto positivo si estrinseca non soltanto sulla durata del fiore, ma anche sul suo diametro e sul numero di boccioli che si aprono su ciascuna spiga.

«Per una buona durata del delphinium è necessario porre le spighe appena raccolte in recipiente contenente una elevata quantità di acqua, in un luogo fresco come una cantina, per una decina di ore, asportando le foglie. Quindi è utile un pretrattamento alla base dello stelo per qualche ora con tiosolfato d'argento a bassa concentrazione; questa sostanza previene la caduta dei fiori.

«Infine, per le bocche di leone i problemi che si verificano riguardano la caduta dei fiori e la curvatura dello stelo. Il trattamento più efficace per prevenire tale alterazione è l'immersione per un'ora in una soluzione di tiosolfato d'argento, seguito poi dall'impiego di un conservante commerciale. E' importante rispettare il tempo di un'ora per permettere allo ione argento di risalire fino alla zona in cui sono inseriti i fiori». Per chi si appassiona a questo hobby, abbiamo anche un indirizzo dove acquistare speciali conservanti per fiori recisi: lo invieremo privatamente a coloro che ce lo richiederanno.

In breve per i ghiottoni di lumache ai quali ricordiamo la due giorni dedicata alla lumaca a Cherasco sabato e domenica. Piccolo ragout: tagliare in due o tre pezzi 24-30 lumache sgusciate e lessate. Preparare un soffritto con olio, scalogno e fette di pancetta non affumicata tagliata a listarelle. Unire le lumache e farle rosolare, salare e pepare, sfumare con un bicchiere di vino bianco secco. Continuare la cottura lasciandole stufare in recipiente coperto, finché diventano tenere (se necessario unire ancora un po' di vino bianco). Alla fine della cottura aggiungere due spicchi di prezzemolo tritato e a piacere uno spicchio d'aglio tritato. Lamelle di tartufo bianco sarebbero il tocco finale, ma visti i prezzi meglio evitare.

simonetta.conti@lastampa.it

Jean Claude Killy a Sydney

Olimpiadi 2006 «Torino rispetta i tempi dei lavori»

A Sydney per le Olimpiadi, Valentino Castellani ed Evelina Christillin sono tornati di fronte all'assemblea generale del Cio, per la prima volta dopo la sessione di Seoul del giugno '99, che aveva assegnato a Torino i Giochi Olimpici del 2006. Il presidente della commissione di coordinamento del Cio, Jean Claude Killy, ha espresso una valutazione estremamente positiva sul lavoro finora svolto dal comitato piemontese. «Va tutto bene: Torino sta rispettando i tempi - ha detto - e il rapporto con il Cio è ottimo». Ieri sera il sindaco e la Christillin hanno visitato il principale giornale australiano in lingua italiana. «La Fiamma» e incontrato una rappresentazione della comunità piemontese a Sydney. Oggi Castellani andrà dal governatore del New South Wales (lo stato di cui Sydney è capitale) e sarà ospite del sindaco al concerto di Bocelli all'Opera House.

Tutti i figli di Oscar sono stati [illegible] mila

CARRU'. «Oscar» è il toro di razza piemontese del Centro genetico dell'Anaborapi che durante la lunga carriera di oltre 10 anni ha fornito 200 mila dosi di seme impiegato per la fecondazione artificiale delle mucche, che sono un primato per la categoria. Il seme è stato impiegato in Italia ed esportato in Olanda, Polonia, Brasile, Cina. Si presume che siano nati 200 mila figli di «Oscar», ma l'unico dato sicuro sono le 13 mila nascite certificate dal libro genealogico della razza. «Oscar» era nato a Dego (Savona) il 2 dicembre 1988, aveva quindi dodici anni ed era ormai troppo anziano per continuare l'attività. L'animale è stato quindi macellato e le sue carni destinate al consumo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 97.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuti ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, **Abitudine quotidiana**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie** 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo, **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»**; **21-24 Musica e Notizie**; **24-6 Notturno Musicale**

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 17.300.000. N° rate 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 10.000.000. N° rate 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,42%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT AUTOAZZURRA:
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 36 - VILLANOVA D'ALBENGA (SV)

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2000

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6 [illegible]10 019 802081 FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814687 / 811182 FAX 019 801808

Con ABS
"La sicurezza di un affare ben fatto"
Via XX Settembre, 74 r.-17100 SAVONA
Tel. 019 [illegible]27 111

In attesa dei lavori per il ciclo combinato

Proroga di sei mesi per la centrale Enel

VADO L.

L'Enel ha ottenuto una proroga per tenere [illegible] attività la centrale di Vado per altre sei mesi ma nel frattempo dovrà [illegible] approvato il decreto per la ristrutturazione dei due gruppi che ancora funzionano a carbone. L'accordo è stato raggiunto ieri durante un vertice al ministero dell'Ambiente cui hanno preso parte i sindaci di Quiliano e Vado, il vicepresidente della Provincia Giacobbe e i rappresentanti di Enel e dell'assessorato regionale all'Ambiente.

Interpower, la società che [illegible] traghettando le centrali [illegible] la privatizzazione, potrà gestire la centrale di Vado per altri sei mesi. Poi uno dei due gruppi ancora da ristrutturare dovrà comunque [illegible] spento. In que[illegible]i sei mesi Interpower potrà usare solo olio senza tenore di zolfo. Se userà [illegible]io a basso tenore, non potrà superare un determinato monte ore. Nel frattempo il governo dovrebbe emettere il decreto per la realizzazio[illegible] del ciclo [illegible]binato. L'impegno è quello di approvare il progetto entro i sei mesi della proroga. Gli enti locali hanno espresso soddisfazione per l'appoggio ottenuto dal governo che ha imposto all'Enel tempi piuttosto stretti sia per realizzare il progetto di ristrutturazione, sia per avviare i lavori. **(a. b.)**

Il sindaco: «Per la città un momento tragico da ricordare». L'opposizione: «Pensavamo a una barzelletta»

Albenga, nasce Via 9 luglio 1996

Strada dedicata al giorno dell'arresto di Viveri

Sopra il sindaco Angelo Viveri, a fianco [illegible] strada Albenga-Leca dedicata al 9 luglio 1996

Massimo Boero
ALBENGA

Un clamoroso arresto che rimarrà a memoria futura. E' quello del sindaco di Albenga Angelo Viveri e della giunta, avvenuto il 9 luglio 1996, che, a sorpresa, sarà ricordato dalla strada di collegamento tra il centro e Leca, in fase di completamento.

Si chiamerà «Viale [illegible] luglio 1996» la nuova arteria pedonale e veicolare (di 1970 metri) che sta procedendo di pari passo ai lavori di arginatura del fiume Centa fa difesa del territorio) tra viale Olimpia e Leca. Lo stabilisce una delibera di giunta firmata dal sindaco alla presenza di 4 assessori. Nella delibera si spiega, in sintesi, che la strada (che parte «da sotto [illegible] tangenziale della statale 1 Aurelia sino a congiungersi alla strada statale 582 Albenga-Garessio»), non avendo una denominazione toponomastica da conservare necessita, in vista della sua apertura, di un nome. Stabilito e fatto. Non senza generare stupore e commenti. In primo luogo tra i consiglieri di minoranza.

Angelo Viveri spiega il perché della scelta: «Quella data rappresenta uno dei momenti che più hanno coinvolto la città in questi ultimi cinquant'anni. Quel giorno [illegible] sindaco, l'intera giunta, il segretario comunale e l'ingegnere capo furono arrestati. Non capisco la disapprovazione di qualche consigliere d'opposizione. Qualcuno vuole nascondere o far dimenticare quel giorno? E perché».

Commenta, stupito, il consigliere della Lega Nord: Rosy Guarnieri: «Subito abbiamo pensato ad una barzelletta, poi la cosa ci ha disgustato. Soprattutto il fatto che la gente, abituata a date importanti come il 25 aprile e l'8 marzo, si chiederà quale evento storico si celi dietro quella data. E poi, che beffa: le nuove caserme dei carabinieri e della Stradale si trovano in quella strada».

I commercianti presentano il conto alla giunta per i parcheggi e la rotatoria

«Sindaco, ora basta esperimenti»

Ultimatum dell'Ascom per la viabilità caotica

Ermanno Branca
SAVONA

«Il tempo degli esperimenti è scaduto». L'ultimatum arriva dall'Associazione commercianti di Savona, che tutela gli interessi di [illegible] categoria che paga a caro prezzo il funzionamento a singhiozzo della sbarra automatica e la confusione provocata dalla nuova segnaletica alla Torretta. Dopo due anni di magnanima tolleranza, l'Ascom ha annunciato al sindaco Ruggeri che il tempo della «ricreazione» è scaduto. Il fatto che il messaggio arrivi da un'associazione che aveva dato un appoggio determinante alla vittoria di Ruggeri su Gervasio, non è un fatto trascurabile.

«Da molto tempo l'Ascom Confcommercio sta monitorando la situazione della vibilità e dei parcheggi in città - osservano il presidente Alessandro Moraviglia e il funzionario Umberto Torcello -. Sino ad oggi non abbiamo voluto dare giudizi o polemizzare perché è nostra consuetudine prima di esprimere qualsiasi opinione, attendere il tempo necessario per l'assestamento e la messa a regime del progetto. Ma ormai la paradossale situazione che si è venuta a creare con i parcheggi a pagamento meccanizzati a Savona sta vanificando l'impegno che la stessa Amministrazione andava sviluppando per un rilancio turistico e di immagine della città. Un impegno [illegible] Ascom abbiamo pienamente condiviso. Non si capisce come mai, a differenza di quanto avviene nelle altre città, un simile sistema anziché agevolare l'automobilista per le operazioni di entrata e uscita del parcheggio, fa subire tempi lunghissimi e riserva sorprese a non finire che indispettiscono e allontanano le persone da Savona».

Ma il problema non riguarda solo i parcheggi: «Anche sulla questione viabilità - prosegue Meraviglia -. Bisogna chiudere con la fase sperimentale e comunque darsi [illegible] progetto modulare che preveda anche un adeguamento ai cambiamenti urbanistici previsti. La nostra non vuole essere una polemica sterile ma la constatazione di uno stato di fatto. E' indispensabile che il sindaco e la sua amministrazione riaprano un dialogo approfondito su questi temi. Noi siamo disponibili a mettere a disposizione le nostre conoscenze della città e delle sue esigenze e a collaborare attivamente a un progetto complessivo. Chiediamo quindi al sindaco un incontro per riesaminare l'intera situazione in modo da poter dare risposte immediate ai savonesi, in modo che alla ripresa [illegible]le scuole la città non si ritrovi in una situazione così caotica».

«La viabilità caotica mette in fuga i turisti vanificando gli sforzi anche del Comune Occorre un progetto adeguato alla città»

L'Ascom [illegible] intimato al sindaco di sospendere gli esperimenti sul traffico

Il giorno del «salsicciotto»

La nuova rotatoria battezzata dai vigili

SAVONA

«Hlob» in scena alla Torretta. La rotatoria cambia forma ogni giorno. Dopo il cerchio, il doppio cerchio, l'ellisse, la goccia, i tecnici comunali hanno deciso di sperimentare il «salsicciotto». Questa almeno la definizione tecnica che ne hanno dato i vigili urbani che eseguono sempre più costernati le varianti ideate a Palazzo Sisto. La politica dei tentativi, anche se finisce per imbestialire automobilisti e commercianti, potrebbe in realtà risolvere il problema. I tecnici del Comune sono infatti convinti che con piccole modifiche la nuova segnaletica della Torretta possa funzionare. I problemi maggiori sinora si sono verificati in via Famagosta, anche se forti lamentele sono arrivate anche da Albissola Marina. Per la verità, le code sull'Aurelia, non sono mai mancate, ancora prima che il povero assessore Casaccia desse il suo contributo. **(e. b.)**

L'uomo, savonese: non ho altre speranze

Il giudice nega [illegible] malato la «cura Di Bella» gratis

Il tribunale: la sperimentazione chimica sul discusso «protocollo» è stata negativa

SAVONA

E' tornato di attualità il «caso Di Bella». L'inchiesta della magistratura torinese, il tentativo riuscito grazie alle applicazioni della legge Carotti di trasferire il fascicolo a Firenze, le ipotizzate «ombre» sulla sperimentazione ministeriale del cocktail di farmaci per curare il tumore.

Un caso che sembra, dunque, [illegible]nnon ancora chiuso. Non è così, invece, per il tribunale di Savona, che proprio ieri ha respinto l'ennesimo ricorso di un malato, che si era appellato al giudice per ottenere [illegible] somministrazione gratuita dei farmaci contenenti la «Longastatina», una delle componenti del protocollo Di Bella.

Il professore Luigi Di Bella

A presentare il ricorso è stato un savonese (assistito dall'avvocato Giampaolo Ferrari) affetto da grave patologia tumorale. Questi si è sottoposto a terapia chemioterapica, senza ottenere esiti apprezzabili. Non avendo altre alternative, il malato ha deciso di sottoporsi alla «cura Di Bella». Ma c'è un problema: la «Longastatina» [illegible] è compresa nell'elenco dei farmaci per i quali è prevista la somministrazione gratuita da parte del Servizio sanitario; ha un prezzo elevato, un milione 300 mila a confezione, spesa che il malato non può affrontare.

Da qui, la richiesta al tribunale, alla luce della legge che prevede a totale carico del Servizio sanitario quei medicinali innovativi la cui commercializzazione non è stata ancora autorizzata o è in corso di sperimentazione, qualora non esistano valide alternative terapeutiche. Un ricorso urgente, stante la malattia e l'insussistenza di altre valide cure.

Il giudice Traverso ha però respinto il ricorso. La motivazione in sintesi: il ministero ha reso noti gli esiti della sperimentazione della cura Di Bella, che sono risultati negativi, e ha bloccato la prosecuzione degli studi osservazionali. La Corte Costituzionale non ha ritenuto fondata la questione di legittimità costituzionale relativa all'erogazione gratuita di medicinali antitumorali in [illegible] di sperimentaz[illegible]ne tra pazienti ammessi a fruire dei trattamenti e pazienti non ammessi. **(f. poz.)**

Inchiesta per disastro colposo sul crollo dal viadotto di un carro-ponte

Millesimo, dissequestrata l'«A6»

Via libera per la ripresa dei lavori per il raddoppio

SAVONA

E' stato dissequestrato ieri dalla polizia giudiziaria della procura del tribunale (nucleo prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro), su disposizione del pm Emilio Gatti, la porzione di piano stradale del raddoppio dell'A6 a Millesimo al quale erano stati posti i sigilli nel luglio scorso, a seguito dell'incidente nel quale [illegible] rimasti feriti tre operai.

«Liberato» la carreggiata, una cinquantina di [illegible]ri, i l[illegible]ori protranno così proseguire. Resta invece a disposizione della magistratura il carroponte che era crollato e una parte di terreno sottostante il viadotto, dove [illegible] struttura è stata posizionata per essere esaminata dal consulente tecnico nominato dalla procura.

Il pm Gatti ha aperto un fascicolo finora contro ignoti, per disastro e lesioni colposi.

Il viadotto dell'A6 a Millesimo dove sono in corso i lavori per il raddoppio della carreggiata. Nel luglio scorso rimasero feriti tre operai

Nell'incidente erano rimasti feriti tre operai, che erano riusciti proprio all'ultimo a saltare dal carroponte - fissato al viadotto - alla carreggiata in costruzione. Un rischio [illegible]que patito, da parte degli operai; ma anche da altre persone, quelle che potevano essere colpite dal cassone, se fosse precipitato nella strada sottostante al viadotto. Da qui, l'ipotesi di disastro colposo formulata dalla procura. Nei prossimi giorni dovrebbero essere [illegible] disposizione del magistrato le prime risultanze della perizia tecnica, dalle quali potrebbero emergere eventuali responsabilità dell'accaduto. **(f. p.)**

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE

EDILE 83 COOPERATIVA

COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE

SAVONA (VENDESI)
Via Firenze ultimi box per auto e camper.
Da L. 40 milioni

VIA BONO (VENDESI)
Alloggio L. 170 [illegible]

SAVONA S. MICHELE (VENDESI)
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio, cantina, box e posto auto.
Tagli da 72 a 87 mq.
A partire da L. 275 milioni
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA (VENDESI)
Magazzini
Via N.S. degli Angeli
Varie metrature
Carrabili da due lati.
Altezze da mt.4,6 a 5,6

SAVONA S. MICHELE (AFFITTASI)
Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti
Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria
Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento

ALBISSOLA MARINA
[illegible]
Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.
Da mq. 200, altezza mt.6
A partire da:
L. 240 milioni

Il Comune raddoppia le giornate senza traffico previste dal ministero dell'Ambiente

Centro città chiuso per due giorni

Venerdì 22 e sabato 23 settembre solo bus e taxi

SAVONA

Centro città chiuso al traffico per due giorni. Il Comune di Savona ha deciso non solo di aderire alla manifestazione nazionale di venerdì 22 settembre, ma di dedicare anche il sabato a programmi di intrattenimento ma solo per quanto riguarda via Paleocapa.

Al programma stanno lavorando assiduamente il sindaco Ruggeri, l'assessore al Traffico Casaccia e l'assessore al Commercio Pennino. Per compensare i savonesi del blocco della viabilità ordinaria, il Comune ha allestito un sontuoso calendario di avvenimenti che vanno dalla mongolfiera, alla pista da skateboard alle manifestazioni podistiche alle passeggiate in bicicletta. A questi appuntamenti, si aggiungeranno le iniziative dei commercianti che sono stati giustamente coinvolti nell'organizzazione della due giorni senza auto. I negozianti, del resto, saranno i primi a pagare le conseguenze della chiusura del cuore della città per 48 ore. Rispetto all'edizione dell'anno scorso, il Comune ha dunque deciso di raddoppiare le giornate di chiusura ma in compenso ha ristretto l'area interdetta alle auto. Lo scorso anno infatti era verificate code furibonde lungo il perimetro esterno e in particolare in via Luigi Corsi, corso Mazzini, via XX Settembre e corso Ricci. Quest'anno l'area interdetta andrà dalla Torretta a corso Mazzini, da piazza Mameli a via Niella. In questa ovviamente potranno circolare i mezzi dell'Acts, i taxi e naturalmente le biciclette. Chiusura di tutto il centro al venerdì mentre al sabato il traffico sarà interdetto solo in via Paleocapa. **(e. b.)**

Anche via Paleocapa chiusa 2 giorni

TRIBUNALE

Giudice annulla ingiunzione miliardaria

Il giudice del lavoro Zerilli ha accolto l'opposizione della «Finalcarni» Loano contro l'Inps in relazione all'ingiunzione del pretore che imponeva alla società di pagare un miliardo 183 milioni per contributi evasi tra il gennaio '90 e il febbraio '93. Il provvedimento faceva seguito ad una ispezione, dalla quale era emersa l'esistenza di nove persone ritenute dipendenti subordinati. Il giudice ha accolto la tesi secondo la quale il rapporto che legò le nove persone all'azienda non è di lavoro subordinato ma di associazione di partecipazione. L'ingiunzione miliardaria è stata annullata. **(f. p.)**

QUESTURA

Pattuglione pomeridiano controllati bar del centro

Controlli della polizia l'altro pomeriggio nel centro di Savona. Sono stati passati al setaccio diversi bar, sono state controllate decine di persone e di veicoli **(f. p.)**

POLITICA

Polemiche fra i partiti per le Opere sociali

I ds sono scesi in campo in forze per difendere l'operato dell'attuale Consiglio di amministrazione delle Opere sociali. Mentre divampa la polemica sull'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'ente morale, il segretario De Cia e il consigliere provinciale Lunardon hanno sottolineato che gli eventuali errori nella valorizzazione del patrimonio risale alle amministrazioni precedenti. Il problema riguarda alloggi o terreni che sono stati affittati a prezzo politico. **(a. b.)**

INCENDIO

Bruciano i boschi pompieri a Cadibona

Ancora incendi boschivi nel Savonese. Ieri pomeriggio i pompieri sono intervenuti a Cadibona, dove sono andate a fuoco sterpaglie. L'incendio è stato spento senza grossi problemi. **(f. p.)**

Ladri in via Crispi svaligiato appartamento

Sono entrati dalla porta d'ingresso, dopo averla forzata. E' successo ieri in via Crispi. Nell'abitazione i ladri hanno rubato ori e contanti per 400 mila. Indaga la polizia. **(f. p.)**

COMUNE

Parla di lavori socialmente utili

Vivace dibattito in commissione consiliare. Il Comune dovrà infatti sistemare almeno una parte dei 23 disoccupati che erano utilizzati nei lavori socialmente utili **(a. b.)**

S. Cuore per metà in affitto

Un piano destinato ai residenti e l'altro alla sosta in rotazione

SAVONA

Il parcheggio del Sacro Cuore verrà utilizzato in parte per la sosta a rotazione e parte sarà affittato ai residenti della zona di Colombo. Questa la decisione della giunta comunale in vista della prossima apertura del silos per le auto realizzato posto del campetto da calcio della parrocchia.

Il sindaco chiarisce il significato della decisione di giunta: «Con il parcheggio del Sacro Cuore intendiamo tutelare due esigenze. Da un lato si tratta di garantire la sosta a rotazione per le attività comerciali e turistiche. Una funzione che potrà agevolmente essere svolta dal piano superiore dell'Autosilo. Questa parte sarà gratuita. Il piano inferiore invece sarà destinato a parcheggio pertinenziale e affittato ai residenti della zona di corso Colombo. In questo modo dovrebbero essere contemperate le opposte esigenze».

Ora che sono state decise le modalità operative, resta da definire l'aspetto più importante: la data di apertura del parcheggio del Sacro Cuore resta avvolta nel mistero. Il fatto che i lavori siano in corso da oltre dieci anni non induce certo all'ottimismo i savonesi che hanno fatto l'abitudine a ogni genere di promessa. Ora si ipotizza, prudentemente, che l'apertura del parcheggio possa avvenire entro la fine dell'inverno. In realtà silos è ormai completato ma mancano verifiche tecniche e permessi.

Intanto il Comune ha deciso di venire incontro agli automobilisti più indisciplinati, che ogni anno accumulano decine di multe. Per agevolare il pagamento dei conti, la giunta ha deciso di stipulare una convenzione con la Carisa, in modo da consentire il pagamento con il bancomat. **(e. b.)**

Le telecamere e i sensori non «vedono» gli incendi

CON gli ultimi drammatici incendi Sestri Levante e di Albenga, l'idea di installare anche nei boschi del Savonese telecamere e sensori per il monitoraggio ed il rilevamento del fuoco a distanza, ha trovato nuovi proseliti ed estimatori.

bastate esperienze negative di questi ultimi anni. Vedi il Parco di Portofino. Ora anche Savona dovrebbe "soccombere" alla nuova tecnologia antincendi dell'occhio elettronico.

In molti convegni sul tema degli incendi boschivi, le sofisticate apparecchiature non hanno avuto dagli esperti note di elogio ed incoraggiamento. I più si limitati a definirli "gingilli delicati" che hanno il minimo effetto deterrente. Possono solo "avvisare" a costi esagerati, che in una determinata zona c'è un incendio. Poi l'impegno di un Centro di comando per l'immediato allarme personale presente 24 ore su 24 e quindi altre spese per stipendi contributi, e infine i periodici costi di manutenzione, verifica e controllo dell'intero sistema di rilevamento. Insomma non rendiamo la situazione ancora più complicata. Il territorio ligure non difetta certo di punti di avvistamento e zone panoramiche per individuare immediatamente un pennacchio di fumo. Tenendo presente che la zona ad alto rischio è una lunga fascia di territorio che si affaccia sul mare, avente una profondità di pochi chilometri, altamente urbanizzata e con migliaia di cittadini pronti a rivolgersi al 115.

Il problema non risiede quindi nella tempestività di avvistamento dell'incendio, ma nella rapidità dell'intervento. Ovvero nel tempo necessario alla complessa macchina antincendi di attivarsi raggiungere il luogo dell'incendio. E qui le cose non sono sempre ottimali. Volontari, forestali, vigili del fuoco, elicotteri e Canadair quasi sempre arrivano sull'incendio in tempi diversi ordine sparso. Spesso ognuno per conto proprio e con difficoltà di coordinamento chi appicca il fuoco nei boschi nelle giornate di vento teso di tramontana e dopo un lungo periodo di siccità lo sa. **(m. c.)**

Troppi incendi in Liguria

Viaggiatore ferito su un locale a La Spezia

Treni a passo d'uomo sulla Torino-Savona

SAVONA

Treni in ritardo stabile. I disservizi delle Ferrovie stanno assumendo carattere sempre più preoccupante e nel frattempo Rifondazione comunista appoggia la lotta dei sindacati contro lo smantellamento del traffico merci su Savona.

Il traffico ferroviario è sempre più derelitto. Per i passeggeri savonesi un viaggio da Torino, Milano o anche solo da Genova assumere ormai i caratteri dell'avventura. Di solito i viaggiatori sanno quando partono ma difficilmente sono in grado di prevedere l'orario di arrivo a destinazione, con le conseguenze che tutti possono imaginare per impegni di lavoro, appuntamenti o coincidenze. I cosiddetti «treni regionali» sono ovviamenti i più penalizzati e arrivano stabilmente con 5-10 minuti di ritardo che non vengono nemmeno più annunciati. Ma se il ritardo rappresenta la norma, non si capisce perché le Ferrovie non si decidano a istituzionalizzarlo cambiando gli orari.

I maggiori disagi si verificano comunque sulle linee che arrivano dal Piemonte. I ripetuti incidenti che si sono verificati fra Saliceto e San Giuseppe hanno costretto i macchinisti a rallentare stabilmente la marcia per evitare il deraglamento dei convogli. Anche ieri nel pomeriggio un treno proveniente da Torino è arrivato a Savona con 28 minuti di ritardo. Inutili rassegnati i viaggiatori ormai assuefatti a ogni genere di inconveniente.

Il monumentaccio delle Ferrovie trova conferma negli sfortunati incidenti che accadono da qualche tempo sulle linee. Ieri un giovane savonese è rimasto ferito in modo a dir poco rocambolesco. Un pezzo del freno della ruota di un vagone ferroviario è saltato via e ha mandato in frantumi il vetro di una carrozza. Nell'incidente è rimasto coinvolto Emanuele Camporese, 27 anni, di Savona, unico viaggiatore a sedere in quel vagone, che ha dovuto farsi medicare al pronto soccorso. Il singolare incidente si è verificato ieri mattina sul locale Genova-La Spezia mentre il convoglio transitava in una galleria in prossimità della stazione spezzina. **(e. b.)**

Gli alunni delle scuole elementari, invece, partiranno solo il 21

Oggi riaprono le superiori

Via alle lezioni negli istituti tecnici

SAVONA

Oggi sarà il primo giorno di scuole per molti ragazzi delle scuole medie e superiori. Gli allievi delle Guidobono che hanno scelto la settimana corta avevano già iniziato martedì. L'avvio scaglionato delle lezioni è uno dei primi effetti prodotti dall'autonomia scolastica. Il sovrintendente scolastico regionale ha fissato come termine ultimo per l'avvio dei corsi il 21 settembre ma i capi si istituto potevano avviare le lezioni anche prima.

Le medie «Pertini» accoglieranno i ragazzi dal questa mattina (se hanno optato per la settimana corta) o dal 21. Le «Giulia-Chiabrera» hanno scelto direttamente il 21. Le lezioni prenderanno il via questa mattina anche per «Magistrali» Della Rovere, Istituto tecnico commerciale «Boselli», Itis «Ferraris», Istituto professionale «Muzzini», Istituto nautico «Leon Pancaldo» e liceo scientifico «Grassi» e il «Martini». A proposito dell'Itis, ingresso alle 8,30 per terza, quarta e quinta e alle 10,30 per prima e seconda. Il liceo classico «Chiabrera» ha optato invece per lunedì 18. Una scelta democratica: infatti la preside Ferrando ha effettuato un sondaggio fra allievi e genitori che hanno indicato proprio nel 18 settembre la data ideale. Le medie accorpate di Albissola Marina, Albissola Superiore e Stella hanno scelto il . Partiranno il 21 le lezioni per i geometri dell'«Alberti» e l'Ipsia «Da Vinci». Le direzioni didattiche delle elementari hanno invece optato tutte per giovedì 21 settembre. In questo modo i direttori didattici hanno voluto concedere alle famiglie dei più piccoli ancora una settimana di . Infine all'Universito di Legino i corsi partiranno il 25 settembre. **(e. b.)**

FORZA ITALIA INVITA ALL'OBIEZIONE

Forza Italia invita i savonesi alla disobbedienza civile contro la «gabella» delle 15 mila lire sulle calderine. Secondo i forzisti il versamento di questo contributo per favorire i controlli effettuati dalla Provincia rappresenta un'ingiustizia. Pur riconoscendo che questa decisione è stata provocata da una legge nazionale, Forza Italia contesta i costi eccessi dell'operazione di controllo effettuata dalla società Tecnocivis (a maggioranza pubblica). Secondo i consiglieri Cepollina e Brac il versamento di 15 mila lire a famiglia, fara confluire nelle casse di Palazzo Nervi circa 300 milioni. Forza Italia invita quindi i savonesi alla disobbedienza civile: «Il prelievo è ingiusto, anche perchè nel frattempo le tariffe dei manutentori sono ulteriormente cresciute. Non esiste l'obbligo di far entrare in casa i controllori della Tecnocivis perchè non si tratta di pubblici ufficiali». **(e. b.)**

Albisola Superiore

In tremila per ricordare i desaparecidos

ALBISOLA S. Oltre trecento per hanno partecipato alla conferenza di Hebe de Bonafini, la portavoce delle Madri di Plaza de Mayo argentine. Un incontro commovente, organizzato dall'associazio umanitaria Rete Radiè Resch che in passato ave già portato a Savona il premio Nobel per la pace Rigoberta Menchù. Nelle due di confe Hebe de Bonafini ha raccontato gli anni del terrore in Argentina, quando sparirono oltre 30 mila persone, fra il 1976 il 1983. Non solo patrioti ma anche studenti, casalinghe, operai che avevano solo avuto il torto di non seguire pedissequamente le direttive del regime dei militari. Hebe de Bonafini ha reso pubblico omaggio al presidente Sandro Pertini, fra i pochi capi di Stato a non riconoscere il governo dei militari che aveva preso il potere con la forza: «Dovete essere orgogliosi di avere avuto un presidente così». Durissima, invece, la requisitoria contro Chiesa cattolica che ha appoggiato la dittatura, asserendo che «fino a sette ore di tortura rappresentato un peccato». **(e. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

S. Bartolomeo il peccato trascurarla

Ogni anno S. Bartolomeo del Bosco (Santuario) capita nella prima decade di settembre una bella e interessante fiera zootecnica-agroalimentare. Bella perché è bella la località, interessante perché vi è una ricca esposizione di animali dove i giovani e i più piccolini che arrivano dalla città possono vedere nella realtà maialini, oche, capre, mucche, cavalli e quant'altro. Interessante perché vi sono i tradizionali banchetti, interessante è la banda. Interessante perché vi è la possibilità di gustare una buona cucina genuina e un ottimo ristoro. Inoltre si può ascoltare musica per tutti i gusti e, per chi lo desidera, vi è una pista da ballo. Questa fiera è importante perché richiama una grande quantità di persone di ogni età e ceto sociale, le stesse ogni anno ospite amici piemontesi che, al loro ritorno, ne parlano ancora per parecchio tempo e si augurano un rinnovato invito. Ma, ahimè, quest'anno, a differenza degli altri anni, a mio avviso la fiera si è presentata piuttosto mesta e bassa di tono. Tolta la massima efficienza della ristorazione e intrattenimento, pochi banchetti, durante la cerimonia religiosa la banda doveva spostarsi e ricomparsi continuamente per l'andirivieni di camioncini che andavano a scaricare fieno nella zona animali, un servizio che andava certamente eseguito il giorno prima. Certamente quest'anno chi era preposto a pubblicizzare questa festosa manifestazione sui media non lo ha fatto! E' un vero peccato.

Graziella Languzzi, Alessandria

Gli insegnanti precari finiti nel «limbo»

Siamo un nutrito gruppo di insegnanti precari della provincia che desiderano segnalare una grave situazione determinata dalle nuove disposizioni per il reclutamento del personale docente. La nuova graduatoria provinciale avrebbe dovuto essere pubblicata entro il 31/8 in ciascuna provincia, ma molti provveditorati non sono stati in grado di rispettare questa denza, che pertanto è stata spostata al 31 3 2001 per mezzo del decreto legge n° 240 del . Il decreto prevede che le supplenze annuali vengano conferite sulla base delle graduatorie nuove nelle province che le hanno già predisposte, mentre nelle restanti province continueranno ad essere utilizzate le vecchie graduatorie.

Questa decisione, evidentemente, non tiene conto dei precari che hanno «cambiato» provveditorato, scegliendo purtroppo una provincia che, come Cuneo, Milano e Torino, non ha ancora pubblicato la nuova graduatoria. Ci troviamo così in specie di limbo: non siamo più nella graduatoria di Savona e non siamo ancora in quella di Cuneo, perdendo così, assurdamente, un intero anno di lavoro (e relativo punteggio e stipendio!

Il buon senso suggerirebbe una soluzione molto semplice: la proroga delle vecchie graduatorie per tutte le supplenze dell'anno scolastico 2000/2001, finché tutte le province italiane avranno pubblicato le graduatorie nuove.

Insegnanti con molti titoli e anni di servizio si trovano tagliati fuori da una scuola che nasconde, dietro una facciata di rinnovamento ed efficienza, i disservizi e le faciloneric di sempre.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì)

Distretto Savona: num. verde 800 556 688 (da a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 556 688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al n° verde 800 556 688 (da Cervia a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800 556 688

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30
Padovani, via Varaldo 14, t. 801318
San Paolo, corso Italia 178, tel.
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829949

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie
Della Ferrera, c.so Italia, t. 019/ 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640606
ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, tel.
ISO ARI: *Della Concordia*, via Biglieti 24, tel. 019 481 818
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 489910.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, 970038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, telefono 500500 (per il notturno Zizzini San Giuseppe, tel.518292)
: *Moreno*, Aurelia 146, t. 031049
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghigliera 6, telefono 682670.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677171
NOLI: *Urbino*, corso Italia 10,
Cairoli, piazza Colombo 1, telefono 745342
Soccorso, via Battisti 125, tel. 616732 (Per il notturno *Finaldi*, via Montaldo 14, tel. 628035 per i compr. da Borghetto a Varigotti)
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. (Per il notturno *Ferrara* di Savona)
VARAZZE:, piazza Malocello 36, tel. 97260

STATO CIVILE

SAVONA 13 SETTEMBRE

NATI. Nessuno.

Giuseppe Utrech, 69 anni, Cengio, via Mazzini 16. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giuseppe Merlano, anni, Savona, via Molinero 9. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Ernesto Mignone, 90 anni, Albissola Marina, via Bruciati 61. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA'

Il Consiglio comunale di Savona è convocato per domani alle 20,30. All'ordine del giorno figurano interrogazioni su vari argomenti: lavori all'asilo Giribone, trasporto pubblico nelle zone di Istria e via Mignone, traffico in entrata e uscita da piazza del Popolo, stato di degrado della scalinata Noberasco, procedure di riscossione dei crediti effettuate dalla ditta Custer, programmi estivi della fortezza del Priamar, stato di manutenzione del sottopassaggio che collega corso Veneto a via Stalingrado, funzionamento della rotatoria di piazza Leon Pancaldo. La giunta comunale propone alcune pratiche fra cui la nuova convenzione fra Comune e Caritas per la mensa dei poveri.

IN CITTA' E FUORI

Si parla di olio

Questa sera alle 20,30 alla società di mutuo soccorso «Diritto e dovere» di Sant'Ermete si terra conferenza sul «La qualità dell'olio di oliva». **(a. b.)**

La rassegna dei cori

Domani alle 21 Chiostro della Cappella Sistina è in programma un concerto della Corale femminile savonese della «Ginestra». L'appuntamento è organizzato da Comune e Orchestra sinfonica di Savona **(a. b.)**

Fiera dell'antiquariato

Sabato in Calata Sbarbaro, piazzetta d'Alloggio e via Baglietto appuntamento con la fiera dell'antiquariato. L'iniziativa proseguirà anche domenica. **(a. b.)**

Gita al rifugio Laus

Il gruppo escursionistico La Rocca per domenica organizza una gita rifugio Laus. Per informazioni rivolgersi alla sede di piazza Caduti partigiani domani sera. **(a. b.)**

L'abito talare gli serviva per mettere a segno furti di antichi oggetti sacri

Smascherato falso seminarista

Ceriale, aiutava il parroco di Sant'Eugenio

CERIALE

Tra una messa e l'altra, senza creare il minimo sospetto nei fedeli, si era impossessato di oggetti sacri, offerte e abiti per circa trenta milioni di lire. Dopo due anni però il falso «don» che si aggirava in parrocchia in abito talare carpendo la buona fede del parroco è stato smascherato dai carabinieri di Ceriale.

Il piano messo in atto dallo «studente in teologia al mare per problemi di salute» (così si era presentato al parroco la prima volta M.A., 25 anni, di Spino d'Adda in provincia di Cremona) che si travestiva da prete per rubare, è fallito in seguito ad un appostamento dei militari e ad una serie di perquisizioni. L'ultima misteriosa sparizione nella chiesa dei santi Giovanni Battista e Eugenio è stata la porticina di un tabernacolo che si trova nel ciborio marmoreo sovrastante il tabernacolo principale dell'altare maggiore. Si tratta di un dipinto a colori su legno, risalente al 1669, che raffigura il Cristo risorto, «svanito» nel pomeriggio del 25 agosto. Le indagini dei carabinieri hanno portato al recupero del prezioso (assieme a molti altri rubati in precedenza) e alla denuncia a piede libero alla procura.

La lista comprende un secchiello per l'acqua benedetta con le effigi di San Giovanni Battista e Sant'Eugenio vescovo, una navicella porta incenso in argento cesellato a mano, risalenti entrambi al 600, una teca della Santa croce contenente le reliquie di schegge di legno, diversi capi d'abbigliamento e biancheria di proprietà del parroco, oltre a circa 15 milioni di lire in contanti (comprense le offerte dei fedeli sottratti in tempi diversi dalla cassaforte. Tutta la refurtiva (compresi 2 collari clericali e 3 tonache) è stata recuperata dai carabinieri.

In pratica il finto prete (che ha poi finito per confessare le proprie responsabilità) si è presentato al parroco circa due anni fa compiendo un primo soggiorno a scopo curativo in Riviera.

Successivamente i periodi di convalescenza sono diventati più lunghi ed il giovane, che aveva conquistato la fiducia del parroco e che si aggirava in abito talare con tanto di collare bianco era diventato non solo un aiuto in parrocchia ma anche un punto di riferimento per i parrocchiani all'oscuro di tutto. [m. br.]

Il falso seminarista aiutava la parrocchia di San Eugenio nel centro storico

«Un giovane molto devoto»

Don Leandro e i fedeli sono sorpresi nessuno aveva mai avuto sospetti

CERIALE

In convalescenza in Riviera perché bisognoso di aria di mare a scopo terapeutico, dedito alle indagini portate avanti dai carabinieri, M.A. è riuscito ad ingannare tutti. E pensare che la sua estrema disponibilità, la sua cordialità con la gente ed il suo darsi da fare in parrocchia deve essere stato molto aprezzato da tutti visto che da lungo tempo lui era una presenza ormai acquisita per diverse persone che avevano notato i suoi modi gentili. In primis dal parroco della chiesa dei santi Giovanni Battista e Eugenio, don Leandro Caviglia, che in lui aveva riposto senza nessun sospetto tutta la sua fiducia da almeno tre anni. Da quando, per la prima volta, il poco più che ventenne studente in teologia era arrivato in parrocchia per spiegare chi era e per poi rimboccarsi le maniche divenendo una figura magari non conosciutissima ma presente per diverse spontanee mansioni.

Seppur vestisse l'abito talare, il giovane mai aveva sostituito ed in nessuna occasione il parroco per qualsiasi tipo di funzione. Trascorreva parte della stagione estiva in parrocchia al fianco di don Leandro (e anche di don Edmondo che attualmente opera a Cisano sul Neva), facendo di tanto in tanto anche le pulizie. Un giovane tuttofare, buono e generoso, come ce ne sono tanti all'interno delle comunità parrocchiali.

Il giovane, nel tentativo di trasferire all'interno di una valigia alcuni oggetti dei quali si era appropriato con l'inganno, si è però tradito. Il suo comportamento ha cominciato a generare sospetti e di fronte ad alcuni riscontri i carabinieri di Ceriale hanno fatto partire appostamenti e poi perquisizioni mirate riuscendo a recuperare e a restituire all'incredulo parroco tutta la refurtiva. Senz'altro oltre al povero parroco, che aveva riposto (come avrebbe fatto chiunque altro) la propria fiducia nel giovane studente di teologia dalla salute precaria, ci saranno molti altri parrocchiani a sentirsi traditi da un comportamento davvero inaspettato. [m. br.]

La manifestazione aveva diviso Celle

Mercato d'antiquariato Decisione in assemblea

Riunione domani in sala consigliare dopo l'esposto di undici commercianti

CELLE L.

Saranno i cittadini e le associazioni di categoria a decidere le sorti del mercatino mensile dell'antiquariato. Domani alle 21, nella sala consiliare del Comune, cellesi, gestori di stabilimenti balneari, albergatori, ristoratori, commercianti, titolari di pubblici esercizi, consorzio Celle Promotur e Ascom, avranno la possibilità di esprimersi pro o contro il mercatino nel centro storico. L'assemblea, come promesso in luglio quando a causa della contestazione di alcuni commercianti del centro storico il mercatino venne sospeso, è stata convocata dal sindaco Remo Zunino. Dopo l'inattesa chiusura, l'amministrazione comunale aveva infatti deciso di annullare l'attività nei mesi estivi e rinviare ogni decisione all'autunno, dopo un confronto pubblico sul tema.

A caldeggiare la chiusura definitiva del mercatino per ragioni fiscali, di concorrenza e viabilità, erano stati undici commercianti del paese i quali, in un esposto al sindaco, avevano espresso parere assolutamente contrario alla presenza in paese degli antiquari ambulanti. Per contro, a favore del mercatino visto come attività culturale, turistica e d'animazione soprattutto invernale, sono state raccolte e inviate al sindaco un migliaio di firme.

Celle, il sindaco Remo Zunino

«Tante firme dovrebbero far riflettere sull'interesse che suscita, in paese, il mercatino dell'antiquariato - commenta il sindaco - Ma al di là delle valutazioni individuali ritengo importante che, in assemblea, cittadini e rappresentanti di categoria dicano apertamente la loro opinione. Recepiti gli indirizzi della cittadinanza, sarà l'amministrazione comunale a decidere se continuare o no il mercatino e con quali norme. Ovviamente, terremo conto delle diverse opinioni e non prenderemo decisioni contrarie alla volontà popolare».

Da oggi a domenica gastronomia, sport e animazioni per tutti

Bardineto capitale dei porcini con la «Festa del Fungo d'Oro»

BARDINETO

Oggi si alza il sipario sulla «Festa nazionale del Fungo d'Oro», rassegna arrivata alla sua diciasettesima edizione. Da oggi e sino a domenica Bardineto vestirà i panni di capitale dei funghi con una serie di appuntamenti che accanto naturalmente alla gastronomia, verranno dedicati alla musica, allo sport e all'animazione.

Per la giornata inaugurale, alle 18,30 è in programma il corteo del Fungo con la partecipazione del «Re» e del «Lumacone» del fungo. Mezz'ora più tardi, quanti non sapranno resistere alle tentazioni della gola potranno assaporare i piatti tipici della cucina locale, naturalmente a base dei prelibati frutti del sottobosco. Non solo, ma all'interno degli stand sarà presente anche Giorgio Nardelli, docente di cucina all'Etoile che preparerà ricette davvero speciali.

In serata, proiezione di diapositive in collaborazione con il Cai di Finale Ligure che avrà come filo conduttore «Caldo e Freddo», ovvero Islanda e Namibia. Alle 21, poi, esibizione di bike trial con la partecipazione del campione italiano '99 Andrea Oddone, e del campione italiano di mountain bike trial '99 Nicola Usai. Seguirà, musica con il dj Valter e lap dance.

La manifestazione che si concluderà domenica con l'attesissima elezione del «Re» e della «Regina» del Fungo, è organizzata dal Comitato per il fungo bardinetese, Comune, Consorzio altopiano bardinetese, Regione, Provincia, Cciaa di Savona, Comunità montana, Apt, Gal, Croce Verde e Sporting Club Bardineto, in collaborazione con Carisa, associazione cacciatori Bardineto, Rational e A.L.C.A.To.R2. [l. b.]

Oggi al via la diciasettesima edizione del Fungo d'Oro dedicata ai porcini

L'azienda valbormidese partecipa con ottimismo alla rassegna internazionale di Colonia

Il logo Ferrania su «Solaris» e «OptiJet»

Nuove creazioni per prodotti fotografici e stampanti

Lucia Bariocco

FERRANIA

La Ferrania Imaging Tecnologies lancia sul mercato internazionale due nuovi marchi per i prodotti fotografici. Il primo, «Solaris» per le pellicole e le macchine fotografiche monouso, il secondo «OptiJet» per la vasta gamma di prodotti inkjet.

I due nuovi marchi, dunque, andranno a sostituire il marchio «Imation» sulle confezioni dei prodotti fotografici e dei materiali per stampanti a getto d'inchiostro. Il logo Ferrania Imaging Technologies, introdotto nell'ottobre dello scorso anno, tuttavia, rimarrà associato con i due nuovi marchi di prodotto e sarà presente sulle confezione di tutta la gamma.

La presentazione ufficiale avverrà il giorno 20 a Colonia, in Germania, nell'ambito di «Photokina 2000», la più importante rassegna fotografica d'Europa che si concluderà il 25 settembre. Spiega l'amministratore delegato, Riccardo Genta: «Quest'anno "Photokina" sarà un'altra pietra miliare nell'evoluzione della nostra società. Ci presentiamo, infatti, come una società indipendente, snella, veloce e ancor più focalizzata sui diversi settori dell'immagine, con particolare riferimento ai materiali fotografici per utilizzo amatoriale».

Il lancio del marchio «Solaris», inoltre, coincide con l'introduzione della più recente tecnologia delle pellicole, denominata FG, che, assicurano l'azienda, «contribuirà ad accrescere ulteriormente la soddisfazione dell'utilizzatore finale». E ancora: «Sin dalla sua costituzione nell'agosto '99, Ferrania Imaging Technologies si è impegnata nello sviluppo strategico di nuovi marchi e soprattutto di nuove formulazioni di prodotto».

Dice Alberto Ferrario, direttore europeo marketing e vendite settore fotografico: «Ciò che conta per noi, in modo particolare nel canale al dettaglio e in quello office, è di chiarire quali sono i vantaggi che i nostri prodotti portano al cliente. I nostri prodotti inkjet sono ottimizzati per assicurare i migliori risultati di immagine utilizzando qualsiasi modello di stampante inkjet presente sul mercato».

Aggiunge Ferrario: «Le nuove confezioni a nome Optijet manterranno gli stessi elementi grafici di quelle attuali. Pertanto, inizialmente cambierà solo il marchio, mentre per quanto riguarda la linea fotografica manterremo la scatola con lo fondo scuro, non solo per dare continuità, ma anche per dare maggiore evidenza al nuovo logo».

Il logo che la Ferrania Imaging Tecnologies ha predisposto per i prodotti

Migliaia di persone nello «spazio ritrovato» del maniero carrettesco

Arte e storia «sposi» a Roccavignale

Un successo la mostra di Lorenzini nel castello

Mauro Camoirano

ALE

Antico castello dei Del Carretto: lo spazio ritrovato. Oltre 3600 persone hanno visitato la mostra del ceramista Sandro Lorenzini che si concluderà domani.

Il sindaco di Roccavignale, Claudio Bracco, l'aveva spiegato il 9 giugno, data d'inaugurazione dell'antico castello dei Del Carretto dopo i preziosi interventi di recupero: «L'idea di inaugurare questo suggestivo spazio, finalmente recuperato alla "vita", con una mostra d'arte contemporanea può sembrare contradditorio, se non provocatorio, mentre, invece, vuole testimoniare nella maniera più concreta, ed originale, la grande potenzialità culturale e turistica della Val Bormida».

Ottica che ha visto nel savonese Sandro Lorenzini l'ideale protagonista. La sua arte, sia le grandi opere, quasi imponenti sentinelle a guardia dei bastioni dell'antico maniero, sia quelle più delicate, custodite all'interno dello spazio espositivo ricavato da una delle torri, non hanno temuto il confronto con la suggestione di quelle antiche mura, pietre, si sono legate ad esse, cornici, le une alle altre, di un'atmosfera fuori dal tempo.

Del resto, Lorenzini è artista di fama internazionale. Dopo gli studi in scenografia all'Accademia di Brera, a Milano, opera fino al '75 come scenografo e bozzettista della Scala. Inizierà a dedicarsi completamente alla ceramica con il suo trasferimento ad Albisola, mentre, nel 1984, è negli Stati Uniti dove tiene apprezzati stages sull'arte della ceramica, prima a Berkley e alla San Jones State University, e poi alla California State University, con la quale continua tutt'oggi l'attività artistico-didattica.

Nel 1986 realizza come esperimento l'installazione di grandi opere ceramiche negli spazi aperti del Priamar, a Savona, partecipando, poi, a prestigiose mostre in Italia e all'estero, da New York a Lisbona.

Ma, oltre al successo e al valore artistico della mostra di Lorenzini, è impossibile non sottolineare la potenzialità come spazio espositivo, culturale e di spettacolo ottenuto con il recupero dell'antico castello di Roccavignale, reso possibile dall'«azione» «Recupero edifici storici» promossa dal Gal Valbormida, il consorzio formato da Comunità Montana, Provincia, Bacini Imbrifero Montano e Banco Azzonaglio nell'ambito del programa europeo Leader 2.

Il progetto di recupero di parte del castello, dall'architetto Marco Ciarlo, ha previsto interventi per un ammontare di miliardi, il 60 % dei quali reperiti, appunto, tramite il Gal, mentre i restanti a carico del Comune.

Il castello di Roccavignale originale spazio espositivo per le opere di Lorenzini

Ristorante
LUNGOLA VIA REGALE
15 settembre
"la luna piena e il falò"
a cena con Aldo Pastore
autore di "Donne sul Pentagramma"
Camerana VIIIe (CN)
a 10' dai caselli di Ceva e Millesimo
- 0338/9770882
aperto giovedì, venerdì, prefestivi e festivi

www.daonerdovest.it
Globe[illegible]utile,
localm[illegible]indispensabile.
LA STAMPA

Albenga, primi provvedimenti per contrastare la criminalità e i clandestini

Carabinieri, potenziato l'organico

Un ufficiale alla guida del Nucleo operativo

[redacted] Boero
ALBENGA

Per la prima volta un ufficiale viene destinato a ricoprire l'incarico di comandante del nucleo operativo e radiomobile che opera all'interno della compagnia ingauna dei carabinieri. Si tratta del sottotenente Nicolò Pisciotta, 33 anni, siciliano, che ha preso servizio in questi giorni ad Albenga nella nuova caserma dell'arma in regione Bagnoli. Sostituisce il maresciallo Bruno Carbone, proviene dai sottoufficiali e prima di frequentare il corso applicativo presso la scuola ufficiali di Roma ha prestato servizio in diversi reparti tra cui, in ultimo, quello dei «Carabinieri investigazioni scientifiche» di Messina.

Il provvedimento, che giunge in seguito all'apertura della nuova caserma dei carabinieri attesa per molto tempo visto l'estrema necessità di una maggiore operatività dei militari in forza nell'albenganese), è stato voluto in maniera particolare dai vertici provinciali dell'arma. E' stato proprio l'apertura dei nuovi e molto più funzionali locali di regione Bagnoli a far partire una prima riorganizzazione, un primo assaggio di adeguamento all'organico. Il comando compagnia ad Albenga è affidato da qualche tempo al tenente Giuseppe Di Fonzo.

Il lavoro che porta il nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri ad ottenere un risultato nella lotta alla malavita ed alla criminalità organizzata necessita di un grande sforzo investigativo fatto di tante importanti e delicate azioni. Servizi di osservazione, pedinamenti, appostamenti, intercettazioni, raccolta di testimonianze, comparazioni sono operazioni che vengono eseguite all'ordine del giorno.

L'esperienza al Cis di Messina è naturalmente un buon biglietto da visita per il nuovo comandante Nicolò Pisciotta che si muoverà con competenza su una realtà complessa sia a livello morfologico sia a livello sociale, dove la componente di immigrazione (spesso clandestina) ed i fenomeni ad essa connessi sono problematiche (a volte molto serie) da risolvere quotidianamente.

Il sottotenente Nicolò Pisciotta

Le forze dell'ordine che operano nell'Albenganese si trovano a fare i conti giornalmente, 24 ore su 24, [redacted] fenomeni come la prostituzione e lo spaccio di droga, per non parlare di furti e di piccoli episodi legati alla criminalità diffusa. Un ufficiale al comando del nucleo radiomobile potrebbe essere un segnale, generato da una nuova operatività che testimonia l'impegno dell'arma dei carabinieri nel tentativo di dare una risposta alle richieste di sicurezza dei cittadini. Una qualche possibilità futura di maggiore controllo sul vasto comprensorio ingauno così come più volte è stata richiesta con petizioni, manifestazioni e lettere alle autorità cittadine da parte di residenti e categorie economiche.

LE [redacted] IL MARCHIO DOC

Le discoteche della provincia di Savona aderiranno al protocollo di intesa firmato, a livello nazionale, tra il Governo e il Silb, il sindacato dei locali da ballo aderente alla Confcommercio. Il protocollo prevede la realizzazione di azioni comuni per il raggiungimento [redacted] tre obiettivo: impedire [redacted] presenza ed il consumo [redacted] droghe all'interno dei locali da ballo, svolgere sistematiche attività di informazione sui rischi derivanti dal consumo di droga, attivare interventi di riduzione dei rischi. Nell'albo di qualità delle discoteche saranno inserite le aziende i cui titolari, in modo strettamente volontario, sottoscriveranno l'impegno. Spiega Renzo Lattuada, presidente del Silb di Savona: «Si tratta di una intesa particolarmente importante che dimostra, ancora una volta, la totale buona volontà dei titolari di migliorare sempre più le qualità dei loro locali e i servizi offerti. Dobbiamo dire che tutto questo trova riscontro anche nel successo delle iniziative assunte in provincia di Savona dai locali da ballo che sono già da tempo [redacted] prima linea per offrire alla clientela spazi sempre più moderni e sempre più rispondenti alle esigenze e alle attese dei frequentatori. Turisticamente parlando e considerando che, soprattutto [redacted] turismo giovanile, è attirato dai locali, possiamo dire che la stagione è andata bene». [s. p.]

Entro dieci mesi la nuova struttura

Pietra, appaltato il campo sportivo

PIETRA L.

La Co.Ge.S. di Imperia, [redacted] un ribasso del 14,64 per cento, si è aggiudicata i lavori di realizzazione del nuovo campo sportivo in località Crocetta. L'importo complessivo dei lavori è di 2 miliardi e 600 milioni e la ditta, una volta redatto il verbale [redacted] consegna dei lavori, avrà trecento giorni di tempo per consegnare l'opera.

«Per Pietra si tratta di un passo importante. Con il [redacted] campo sportivo si potrà intervenire sul vecchio e trasformarlo in parcheggi e aree attrezzate [redacted] previsto dall'amministrazione», spiega il sindaco Giaco- [redacted] Accanto che del nuovo campo sportivo aveva fatto una bandiera della sua legislatura.

La nuova struttura sarà realizzata quasi al confine con Borgio e prevede, oltre al manto erboso, spogliatoi, tribune, illuminazione, parcheggi. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[redacted] ETTI S.S.

Arrestato per lesioni e violazione di domicilio

Ha forzato una finestra e ha aggredito [redacted] conoscente nella sua abitazione percuotendola al volto per motivi ancora da precisare. D.G., 40 anni, di Torino è stato arrestato la scorsa notte (per «violazione di domicilio aggravata, danneggiamento, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale») dai carabinieri [redacted] nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Albenga accorsi alle grida della donna che ha riportato una prognosi di pochi giorni. [m. br.]

ALASSIO

Extracomunitario genovese denunciato per ricettazione

Dopo una serie di indagini i carabinieri del nucleo operativo di Alassio hanno denunciato per «ricettazione» ed «introduzione e commercio di prodotti con segni falsi» (borse, portafogli e altro) R.M., 32 anni, extracomunitario [redacted] idente a Genova, e per «favoreggiamento» F.M., 54 anni, residente a San Bartolomeo al mare. A R.M. è stata sequestrata merce per 5 milioni. [m. br.]

ANDORA

Stasera in Consiglio la pratica aeroporto

Un aumento del capitale sociale dell'«Ava spa» e due interrogazioni del consigliere di minoranza Luca Novara (su arredo urbano e rallentatori di traffico) sono tra i numerosi punti in discussione stasera (dalle 21) in Consiglio comunale. [m. br.]

[redacted]

Rissa in pia[redacted] del Popolo Intervengono i vigili urbani

I vigili urbani di Albenga hanno sedato [redacted] rissa tra extracomunitari avvenuta (senza gravi conseguenze) nella tarda serata di martedì. Luogo dello scontro tra bande la centralissima piazza del Popolo. [m. br.]

Laigueglia, ancora chiusure sul lungomare

L'hotel La Mammola diventa condominio

LAIGUEGLIA

Un altro storico albergo è destinato alla chiusura a fine settembre. Si tratta de «La Mammola» di via Bedaro vicino al dancing estivo «Le palme». L'hotel era già stato ridimensionato negli anni scorsi con una progressiva e drastica riduzione del numero delle camere. Alla base dell'operazione la più redditizia trasformazione in alloggi da parte dei proprietari degli immobili, che ha portato ad innumerevoli chiusure alberghiere.

Ora [redacted] titolare della struttura, dopo trent'anni di gestione (l'albergo era stato però già avviato negli Anni '50), è costretta ad arrendersi di fronte alle troppe spese. In primis quelle di affitto per le 12 camere rimaste disponibili tra piano terra e primo piano dell'hotel.

«Diversi anni fa disponevamo di 30 camere che poi sono passate a 21. Quest'anno ci sono state affittate solo 12 camere, il nostro lavoro e guadagno si è quindi molto ridotto mentre la quota annua d'affitto è diventata insostenibile. Abbiamo resistito più che abbiamo potuto ma ora, di fronte anche a tasse sempre più gravose, non siamo più in grado di mantenere in piedi l'attività», ha spiegato, a malincuore, Carla Oberti, titolare dell'albergo. [m. br.]

La sua scoperta diede l'avvio alla moderna archeologia subacquea

Laigueglia e la nave roma[redacted]

Un convegno sul relitto della Gallinara

LAIGUEGLIA

«La scoperta della nave romana di Albenga e lo sviluppo dell'archeologia subacquea in Italia». E' il tema che verrà trattato stasera (dalle 21 nella sala convegni di piazza San Matteo) in occasione del cinquantenario della scoperta della nave oneraria [redacted] primo secolo avanti Cristo affondata nei pressi della Gallinara. Relatrice, che commenterà anche della proiezione di diapositive e videofilmati, sarà Daniela Gandolfi, archeologa e membro dell'Istituto internazionale di studi liguri. I reperti costituivano il carico sono conservate nel Museo navale romano di Albenga. [m. br.]

[redacted] RISCHIO ALLUVIONI

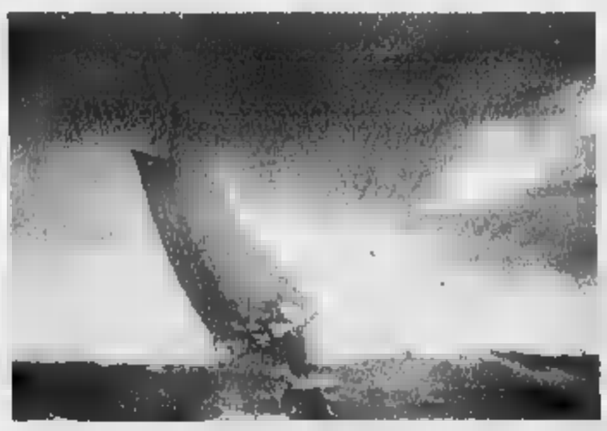
Allarme alluvione. Lo lancia Mariangelo Vio, consigliere di Città Futura ad Albenga. «Le piogge oggi auspicate per spegnere "l'arsura" delle colline sono temute se concentrate, come purtroppo è successo nel recente passato. Il Centa raccoglie un enorme bacino imbrifero e per le sue caratteristiche "torrentizie" diventa un rischio nel periodo autunnale», esordisce Vio. [redacted] aggiunge: «La sponda sinistra è oggi arginata. Ma se il lavoro [redacted] viene completato con la messa in sicurezza e la conseguente arginatura della sponda destra dalle Mosce (confluenza Arroscia-Neva) alla foce, il rischio rimane e viene acuito per le [redacted] di Vadino e Campolau. Inoltre se non è stata fatta una diligente manuten[redacted] e pulizia dei canali e delle tombinature cittadine alle prime piogge si ripeteranno gli allagamenti con i conseguenti danni ai negozi. Lo stesso lavoro che per tempo deve essere fatto nelle campagne con la pulizia di fossi e canali». [s. p.]

RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI VI INVITA AD UN GRANDE APPUNTAMENTO

SPONSOR UFFICIALE DI RLI 103

Vele d'Epoca di Imperia
Trofeo Parodi
13 - 17 Set. 2000



Dopo il grande successo di Miss [redacted] 2000, Radio Liguria vi aspetta nella sua postazione [redacted] banchina di Porto Maurizio, puntuale come sempre, anche per l'[redacted] edizione [redacted] "Le Vele d'epoca"
[redacted] TUTTI TANTISSIME SORPRESE

Selezione di Miss Italia 2000 al Sanbart Sporting Village con Radio Liguria International e Franco e Michela Branco

VILLAGGIO TURISTICO C'ERA UNA VOLTA ★★★★
Il tuo Centro Sportivo e di Relax, 4 piscine, tennis, palestra [redacted] ,sauna, percorso vita, mini club, spiaggia, giochi bimbi
VILLANOVA D'ALBENGA
Telefono 0182.580.461 - FAX 0182.582.871

ASCOM [redacted] SERVIZI
CENTRO ELABORAZIONE DATI
Servizi di assistenza contabile, commerciale, fiscale, libri paga, credito agevolato
ALBENGA - Largo Paganini,1 - PALAZZO DI VETRO - Tel. 0182.502.74-0182.556.094

AGENZIA PALAZZO DI VETRO
INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE IMMOBILIARE
ALBENGA- Largo Paganini,1-Tel. e Fax 0182.543.982- [redacted] 0338.625.56.09
Convenzionata [redacted] [redacted] estero
[redacted] [redacted] 400.000 al mese

il Glicine
Abbigliamento delle migliori firme - intimo uomo e donna - mare
Via Mazzini, [redacted] - tel. 0182.88397 - 17051 Andora

ELVIO PEIAZZA s.n.c.
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - PIETRE - MARMI - PARQUET - PORTE - [redacted] BAGNO BARBECUE
[redacted] Nazionale 28 Reg. [redacted] Lucia - 18027 Pontedassio [redacted]
tel. 0183.779007 - [redacted]

Pellicceria Marco Risso
Tel. 0182.85757
Via Marco Polo, [redacted]
17051 ANDORA (SV)

RLI 103 RADIO LIGURIA INT. 103 - [redacted] Ufficiale de [redacted]
SEDE E STUDI PRESSO VILLAGGIO TURISTICO C'ERA UNA VOLTA
TEL. 0182.580.481 - FAX 0182.580.482 www.ivg.it/rli EDINET [redacted] provider

PUBBLICONFER SOLO IDEE VINCENTI
Agente MICHELA BRANCO
Servizio di pubblicità
Tel. e Fax 0182.470.812
Tel. 0182.50.274 - 556.094

I&C GIORNALI UFFICIO STAMPA

L'Anas ha investito nell'opera 11 miliardi così da garantire più scorrevolezza alla viabilità

Sarà pronto a gennaio il mega-svincolo

Ad Altare tra l'ex barriera della Sv-To e la Statale 29

Mauro Carnovaro

ALTARE

Il mega svincolo di Altare sarà ultimato entro g[illegible]. Dopo l'inaugurazione della circonvallazione di Millesimo, ecco, quindi, un'ulteriore novità per la viabilità valbormidese. Secondo gli obiettivi dei progettisti, l'opera consentirà di migliorare la scorrevolezza e soprattutto la [illegible] di tratto che vede intersecarsi lo svincolo autostradale con la Statale 29 e le vie d'accesso ad Altare.

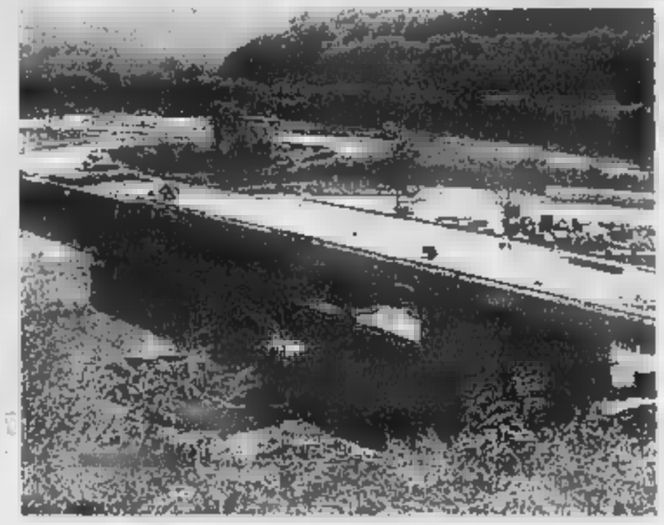
Impossibile [illegible] accorgersi del mega cantiere a ridosso dell'attuale svincolo autostradale, e che spesso molti scambiano, ottimisticamente, per quello della variante del Vispa il cui iter burocratico è, invece, ancora bloccato dal ricorso presso il Tar del Lazio.

Tornando allo svincolo di Altare, l'Anas conferma come «i lavori procedono secondo il calendario stabilito: proprio in questi giorni si stanno realizzando le prove idrauliche riferite al letto del fiume, [illegible] si sono già concluse quelle di collaudo dei ponti. A meno di sorprese, quindi, si rispetterà la data di consegna, fissata nel 4 gennaio 2001».

L'opera, affidata all'impresa Lombardini, e dal costo di circa 11 miliardi, ricorda [illegible] un certo senso l'ovale [illegible] Indianapolis, con un impatto che, a prima vista, risulta obiettivamente un po' complicato, anche se dall'Anas assicurano che, «una volta completata, l'impressione svanirà e sarà utilizzata, in modo scorrevole e sicuro, come una semplice rotatoria».

In concreto, l'attuale svincolo autostradale sarà riservato esclusivamente ai veicoli che intendono raggiungere Cairo, mentre chi dall'autostrada vorrà proseguire per Altare dovrà imboccare un nuovo ponte ed immettersi nel «circuito» attraverso il quale inserirsi nella Statale [illegible] da dove, svoltando a destra, si arriva in paese o, con un'ulteriore deviazione sempre a destra, nella zona industriale. Per il traffico della statale, invece, non cambierà nulla solo per chi, da Cairo, percorre la 29 verso Savona.

Nel senso opposto (Savona-Cairo), invece, dopo [illegible] galleria della variante [illegible] dovrà imboccare il «circuito» dal quale raggiungere l'imbocco della Statale, più o meno all'altezza dell'attuale svincolo con l'A6. Chi [illegible] Altare vorrà invece raggiungere Cairo, o prendere l'autostrada, dovrà imboccare la 29 verso Savona, immettersi nel «circuito» e da lì, come nel caso precedente, raggiungere la statale. Chi, infine, vorrà raggiungere la statale dalla [illegible] industriale, dovrà far particolare attenzione, dovendo affrontare quattro «stop».



Proseguono a pieno ritmo i lavori per la realizzazione dello svincolo di Altare

Ma Pallare è già un paese in rivolta

Una nuova cava? Secche smentite

PALLARE.

Un paese in rivolta contro l'ipotesi di una nuova cava. Sono ben 140, su 210 residenti, [illegible] firme raccolte a Biestro dal consigliere Giuliano Borro, contro la possibile apertura di una nuova cava di ghiaia che si andrebbe ad aggiungere a quella della ditta Viglizzo.

Una mossa, spiega lo stesso Borro, «più che altro precauzionale, visto che, ufficialmente, non vi è alcuna richiesta in tal senso in Comune, ma solo una girandola di voci che, comunque, preoccupano, e non poco, i residenti che lamentano già pesanti disagi con [illegible] sola cava che causa tornadi di polvere, problemi per lo scoppio delle mine e per il continuo traffico di mezzi pesanti».

Eppure, le voci indicherebbero l'interessamento dell'imprenditore cengese Bagnasco, ad aprire un nuovo cantiere, adiacente alla cava già [illegible]. Mentre altri ipotizzano che Bagnasco abbia solo intenzione di subentrare a Viglizzo in quella esistente che, fra l'altro, ha recentemente ottenuto il rinnovo dell'autorizzazione per altri 10 anni. Ipotesi, comunque, negate da entrambi. Dice Bagnasco: «Una petizione che proprio non mi spiego. E' vero, abbiamo acquistato un terreno nelle vicinanze, ma attualmente non abbiamo alcuna intenzione [illegible] aprire [illegible] un cantiere a Biestro, nè [illegible] stati contatti con Viglizzo».

Caustico lo stesso Viglizzo. «Se Bagnasco ha acquistato dei terreni avrà i suoi interessi. Certo, il piano regionale non prevede l'apertura di altre cave e l'iter per una variante a tale disposizione sarebbe decisamente lungo. [illegible] tre escludo categoricamente che sia in corso qualsiasi tipo di trattativa fra la mia ditta e quella di Bagnasco». [m. ca.]

Una linea sulla Sv-To

Da lunedì i nuovi orari del bus Acts

CAIRO M. Da lunedì prossimo per i pullman di linea dell'Acts entreranno in vigore gli orari invernali. Con alcune novità per quanto riguarda la Val Bormida.

In base alle nuove disposizioni, infatti, [illegible] solo verranno ripristinate le [illegible] dirette da Cairo Montenotte per Savona (7,10 - 7,55) e viceversa (14,10 - 18,210), con il percorso e le fermate in vigore lo scorso anno, ma verrà anche attivata una corsa diretta da Millesimo per Savona e ritorno utilizzando l'autostrada To-Sv.

Questo il percorso e le fermate dei bus via autostrada. Millesimo-Savona: partenza 7,10 da piazza Ferrari a Millesimo, casello autostradale, Savona-via Stalingrado deposito Acts, via Stalingrado Casette, [illegible] Pirandello [illegible] Sip, stazione Fs, piazza Martiri della Libertà, e capolinea a piazza del Popolo. Il ritorno prevede la partenza alle 17,05 da piazza del Popolo a arrivo a Millesimo. [L. b.]

Manca il personale

[illegible], si litiga sulla situazione dei giardini

ALTARE. Scontro fra maggioranza ed opposizione sulla gestione del verde pubblico. Il gruppo di minoranza «Progressisti per Altare» denuncia l'incuria delle aree verdi e chiede alla giunta guidata da Idalda Brondi «di affrontare nelle dovute maniere l'evidente carenza di personale operaio presso il Comune, abbandonando la deplorevole ottica di rivolgersi a ditte esterne per saltuari interventi di pulizia e manutenzione del verde cittadino».

Ottica che, però, il sindaco intende, invece, proseguire: «E' [illegible] che quest'anno la manutenzione delle aree verdi è stata particolarmente carente. Alla base di tale situazione, lo spostamento di incarico [illegible] un operaio comunale e la concomitanza di ferie e malattia per altri dipendenti. Proprio per evitare simili situazioni, intendiamo affidare sistematicamente ad una ditta specializzata, che può intervenire [illegible] uomini e mezzi idonei, tale settore». [m. ca.]

L'esemplare, i cui eredi sono anche in Argentina e Cina, era nato a Dego nell'allevamento di Albina Baccino

Macellato il toro Oscar, padre di 200 mila vitelli

Da dodici anni forniva il suo prezioso seme al centro Anaborabi

Gianni De [illegible]

DEGO. «Oscar» il toro di razza piemontese del Centro dell'Anaborapi e sicuro primatista nella fornitura di seme, oltre 200 mila dosi nella sua carriera, è stato pensionato per raggiunta anzianità e avviato al mattatoio. L'animale era nato il [illegible] dicembre 1988 nell'allevamento di Albina Baccino di Dego e aveva iniziato l'attività nel 1990.

Spiega Fabia Pacher, tecnico dell'Anaborapi: «Teoricamente [illegible] la montagna di seme fornite da "Oscar" dovrebbero essere nati altrettanti vitelli ma non abbiamo dati sicuri perchè [illegible] seme del nostro [illegible] è stato esportato anche in Argentina, Brasile, Olanda, Polonia e persino in Cina. L'unico dato certo sono i 13 mila figli di "Oscar" iscritti nel libro genealogico della razza piemontese. Un certo quantitativo è stoccato a Carrù per cui anche in futuro potranno [illegible] figli del bravissimo toro».

Aggiunge Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi: «Oltre 30 mila dosi sono state esportate [illegible] in Olanda e riteniamo abbiano visto nascere altrettanti figli di "Oscar". Lo abbiamo seguito fin quando è stato possibile e con i suoi 12 anni il toro aveva raggiunto [illegible] primato di longevità. E' con grande rammarico che abbiamo dovuto prendere atto che anche per lui era giunto il momento di staccare la spina. Proprio perchè troppo anziano il toro stava diventando irrequieto e cominciava ad [illegible] molti acciacchi. Sarà comunque sempre ricordato nella storia della razza bovina piemontese».

Un'immagine di «Oscar», il toro campione

Campione di virilità

Piero Dadone

LA Valbormida spesso è sottovalutata da sola. Quanti di noi sapevano che a Dego era nato un campione come Oscar, un toro padre di 200.000 figli sparsi in tutto il mondo, più della [illegible] dei pargoli di tutti gli sceicchi arabi della storia? Eppure era una figura oltremodo moderna. Proprio ora che si fa un gran parlare di fecondazione artificiale, Oscar poteva vantare di aver procreato così tante creature senza mai «conoscere una femmina» in senso biblico. Gli prelevavano il [illegible] con una macchina e poi lo spedivano nei cinque continenti. Esattamente l'opposto di quanto ci raccontano le cronache mondane a proposito di certi rombeurs des femmes umani, avezzi a «conoscere» molte donne senza mai lasciare traccia. L'ultimo regalo Oscar l'ha riservato a tutti noi: tante buone bistecche sui banconi dei macellai. Una specie di Viagra naturale per quelli che riusciranno a procurarsene una.

WALK - OVER
CALZATURE - PELLETTERIE

ARRIVA LA MODA
AUTUNNO – INVERNO 2000/2001

CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio, 7 - tel. 019.50.14.87

La presenza della Stampa al raduno: ogni mattina sulle barche la colazione viene servita con il nostro giornale

Vita da skipper, mare e banchina

Porto Maurizio: assalto anche agli stand

Gli allievi dell'Istituto Alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia mentre servono piatti di pasta al pesto al Punto d'Incontro gestito da Agnesi e Carli. Nella foto più a destra gli skipper si presentano alla segreteria per iscrivere le imbarcazioni alle regate che cominciano questa mattina

IMPERIA

Oltre la striscia gialla sui bordi della banchina, a poppa di ogni imbarcazione, ci sono cime e passerelle, scarpe e zoccoli. Il Tirrenia è segnalato dal barchino di salvataggio, nero come il colore dello scafo. Sono le 13,30, è l'ora della pausa per il pranzo. Qualche equipaggio, pigramente disteso in coperta al sole, si divide una pizza. Altri, invece, sono intenti negli ultimi, febbrili preparativi per tirare a lucido il natante in vista delle regate: sul Mio Mao, una ragazza, appollaiata sulla punta dell'albero, controlla i cavetti.

La banchina è in fermento. Gli ormeggiatori dell'Imperia Mare (una squadra di dieci persone, in elegante uniforme gialla) sono in movimento: uno volteggia in gommone nel bacino portuale, gli altri si predispongono accanto alle bitte. All'imboccatura del porto, si profila la sagoma dell'America: copia della prima sfidante Usa della Coppa delle Cento Ghinee, antenata dell'America's Cup, e uno schooner del '67, progettato da Sterns&Stevens, e con i suoi 39 metri è una delle più vistose Signore dei Mari, partecipanti al raduno.

Gli stand fioriscono uno dopo l'altro, in questo villaggio bianco e virtuale, costruito in banchina. C'è un po' di tutto, e così, l'Istituto Nautico «Doria» (davanti al quale è esposto un gozzo tricolore, restaurato da insegnanti e allievi, e premiato domenica scorsa il casino di Sanremo da Yacht Digest) per la salvaguardia delle tradizioni convive in allegria con Radio Liguria International, e l'Associazione italiana per la sclerosi multipla con il Centro Tim per la telefonia. Più dietro, gli allievi dell'Istituto Alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia si affannano a preparare i pasti per il Punto d'Incontro.

La complessa macchina organizzativa, ormai, è in moto a pieno regime. L'accoglienza ha destato sorpresa nei debuttanti, e ricevuto ulteriori, compiaciuti consensi dai veterani. Ogni mattina, alle 7, le hostess portano a bordo di tutte le barche un cestino con la focaccia per la colazione e il quotidiano La Stampa, che ha anche un suo stand interattivo, dove le gentili addette presentano sul computer il sito www.ciaonordovest.it, distribuiscono copie omaggio del quotidiano e gadget. Trovarlo è facile: è segnalato da un'edicola d'epoca e dall'omino dinamico, che fluttua nel vento, tra gli alberi degli yacht.

Massimo Roggero, presidente dell'Assonautica, riesce mantenere calma, disponibilità e cortesia, pur tra mille incombenze, squilli di cellulare e chiamate all'altoparlante: nonostante sia anch'egli al suo esordio con la manifestazione (e non abbia le cognizioni tecniche del suo predecessore Vialet) si è dimostrato all'altezza della situazione). Lo staff è in frenetica attività. Tra gli onnipresenti, Daniele Cimino, il responsabile logistico della banchina, che ha saputo risolvere ogni tipo di grana. Per non parlare di Nicola Donatiello e Renzo Di Giovanni, i «dioscuri» della Camera di Commercio, che si dividono tra l'ente, l'azienda speciale e l'Assonautica. **[s. d.]**

BIANCA & ROSA

«Nostradamus» sul porto tra le vele spuntano i fiori

IMPERIA

NOSTRADAMUS Centurie in banchina. Capita anche di imbattersi in «lettori» del futuro astrale durante la manifestazione delle vele d'epoca. Aggirandovi tra gli stand sarete fermati da un signore gentile, Mario Nervo, di Santhià, autore di un libro di 814 pagine dal titolo impossibile: «Panclarin e involuzione», che lui stesso definisce «Liber fatis o «Libro del destino». Dice lui che sia «l'unico testo scientifico a prevedere il futuro». Perché non chiedergli come andranno i prossimi raduni? Per chi ci crede è disponibile il sito internet: «www.angelfier.com/or/arcadearcade».

MULTE Da registrare quest'anno la vibrante protesta degli automobilisti in cerca di parcheggio che si sono visti «salassare» dagli agenti della Capitaneria. Ieri a Oneglia hanno elevato diverse multe a coloro che avevano messo la macchina negli spazi portuali riservati al personale della Capitaneria o davanti a Calata Cuneo. Inflessibili, gli agenti, blocchetti alla mano, si sono tramutati in ligi tutori del traffico attirandosi nel contempo l'ira di quanti, nel giorno di mercato, avevano trovato un raro posteggio.

FIORI Ditelo con i fiori. Le ragazze che stanno seguendo un corso di addobbo floreale promosso dal Circolo Parasio e finanziato dall'Ue (col patrocinio della Provincia) stanno addobbando la hall dell'hotel Robinia in vista della riunione dei Sangermani. Quello dei Sangermani si può considerare un raduno nel raduno.

IL MARINERO Fra le barche del raduno curiosava anche un visitatore molto particolare. Oltre al suo zaino, l'ex marinaio José Garcia Calvo ha sulle spalle quasi 30 mila chilometri, compiuti tutti a piedi partendo da Cadice nel '98. E' già stato in Russia, e ora è diretto verso Roma. José non può fermarsi a Imperia: ha fatto voto alla Madonna di visitare tutti i luoghi a lei consacrati. Lo ha fatto dopo essersi salvato da un naufragio avvenuto l'8 gennaio '98 nel mare di Norvegia: soltanto tre, su 17 uomini di equipaggio, erano sopravvissuti. Come ringraziamento, José è diventato il più grande «scarpinatore» tra tutti i marinai.

Il marinaio Jose Garcia Calvo

AZZURRO Dopo le polemiche in Consiglio comunale sui lampioni dipinti di azzurro nel tratto di strada che conduce al parcheggio di San Lazzaro, altre perplessità arrivano ora dall'azzurro che delimita gran parte dei posti macchina nel grande parking accanto alla piscina, come se si trattasse di uno spazio a pagamento. Molti visitatori si chiedono dove siano i parcometri. Ma sono stati smantellati dal Comune: tutta l'area è a parcheggio libero. Una buona notizia, una volta tanto, che ha fatto contenti tutti. **[m. v.]**

Buona cucina sulla rotta giusta

«L'olio e la pasta», catalogo d'autore delle prelibatezze di Imperia e Nizza

IMPERIA

Tra una regata e l'altra è quasi naturale parlare di gastronomia, visto che la città che ospita il raduno dei velieri d'antan si ritiene - e giustamente - una delle capitali della cucina mediterranea, avendo come fiore all'occhiello la produzione di due elementi base: l'olio e la pasta. Ed è per questo che nel nobile contesto delle Vele d'epoca è stata presentata ieri sera «L'olio e la pasta Imperia e Nice, sulla strada dei sapori», una pubblicazione realizzata dalle due città (Imperia e Nizza). Nel corso di una cena di gala, organizzata dall'Azienda speciale della Camera di commercio, a cui l'amministrazione di Imperia ha affidato la realizzazione della presentazione, sono state illustrate le ragioni dell'iniziativa. La pubblicazione, curata per la parte italiana da Edoardo Raspelli (che ieri sera non ha potuto partecipare alla serata in quanto impegnato nella registrazione di una trasmissione televisiva) con la collaborazione di Luigi Filippi e Paolo Massobrio e per la parte francese da Jacques Gantie, rappresenta la conclusione di un lavoro comunitario presentato dalle due città nell'ambito del programma «Interreg II», che ha l'obbiettivo di far conoscere e valorizzare i prodotti del territorio e la cucina tradizionale, e mette in evidenza le radici e i tratti comuni di una terra che la storia ha separato e unito. A ottobre, in occasione dei saloni turistici di San Pietroburgo e Poznan l'iniziativa verrà presentata agli operatori del settore **[u.bac.]**

VOTATE LA VETRINA PIU' BELLA

La libertà ha nuovi orizzonti

FINANZIAMENTO DI **L.30.000.000*** A INTERESSI "0"

SU

FREELANDER
3 e 5 porte 1800 benzina
e 2000 TD a partire da
L. 39.780.000
(I.P.T. esclusa)

DISCOVERY
LUXURY - VOGUE
2000 TD a partire da
L. 58.950.000
(I.P.T. esclusa)

AFFRETTATEVI!

L'Offerta è valida solo fino al 20 SETTEMBRE

*30 rate da L. 1.000.000

Jea Cars s.r.l. — CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA

NUOVA SEDE
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - LEGINO
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425

Varata nel 1910 la goletta ha mantenuto tutti gli arredi originali dell'epoca. L'Atlantide e l'unico motore di Bugatti

L'Orion, 90 anni di storia e poesia

All'interno un'atmosfera d'altri tempi

Gian [redacted] Moretti
IMPERIA

Basta una scala a chiocciola per aprire la Porta del tempo. A vederlo [redacted] fuori l'Orion, goletta a stralio di 48 metri, costruito nel 1910, può sembrare un lussuoso panfilo dei giorni nostri. Ma bastano pochi scalini per scendere sotto coperta e rivivere un'atmosfera d'altri tempi, quando andare per mare [redacted] un privilegio di pochi. Tutto è rimasto come allora, i pregiati legni [redacted] tek, gli ottoni che hanno perso la lucentezza, ma brillano di storia, le lampade, i minuscoli oblò. Piccole camere con grandi letti che ricordano la casa della [redacted], la libreria con l'Historia de Espagna, scritto sul finire del secolo, il caminetto a legna, forse l'unico rimasto sui panfili che oggi solcano i mari. Ambienti angusti, ma nello stesso tempo spaziosi, razionali; luci soffuse, tappeti e quadri d'epoca. Cinque camere, ognuna [redacted] [redacted] bagno. I rubinetti sono originali, i lavelli [redacted] 90 anni di storia. Le tecnologie sono limitate alle attrezzature obbligatorie per tracciare le rotte, per la richiesta di soccorso. C'è un unico timone, a poppa: è girato al contrario: chi sta alla barra, volta le spalle alla direzione della [redacted]. E per il timoniere [redacted] c'è alcuni riparo. L'unica protezione in caso di pioggia è la cerata. Proprio come 90 anni fa. «E' considerata una delle dieci barche più belle del mondo» dice con [redacted] il comandante Renzo Castagno, spezzino. Bella, [redacted] soprattutto ricca di suggestioni e di poesia.

L'Atlantide di Tom Perkins, altro gigante del mare, ha visto la luce a Malta nel 1913. E' [redacted] completamente rifatta. E' un gioiello. Tutto quanto nelle altre imbarcazioni è di vetro, qui è di Lalique: lampade, arredi, specchi. Camere immense, orientaleggianti. Anche qui i legni pregiati si sprecano. Come i tappeti e le sete antiche. Come tutte le barche presenti al raduno di Imperia, anche l'Atlantide, propone un pezzo unico, esclusivo, che è l'orgoglio del proprietario: la scialuppa di salvataggio, rigorosamente d'epoca, è dotata dell'unico motore marino entrobordo progettato da Bugatti. Era il 1940 quando [redacted] costruttore [redacted] auto decise [redacted] farsi lo yacht. Cominciò dal tender. Morì prima di vedere il [redacted] panfilo finito. Quella piccola scialuppa ora è sul ponte dell'Atlantide, custodita [redacted] una reliquia.

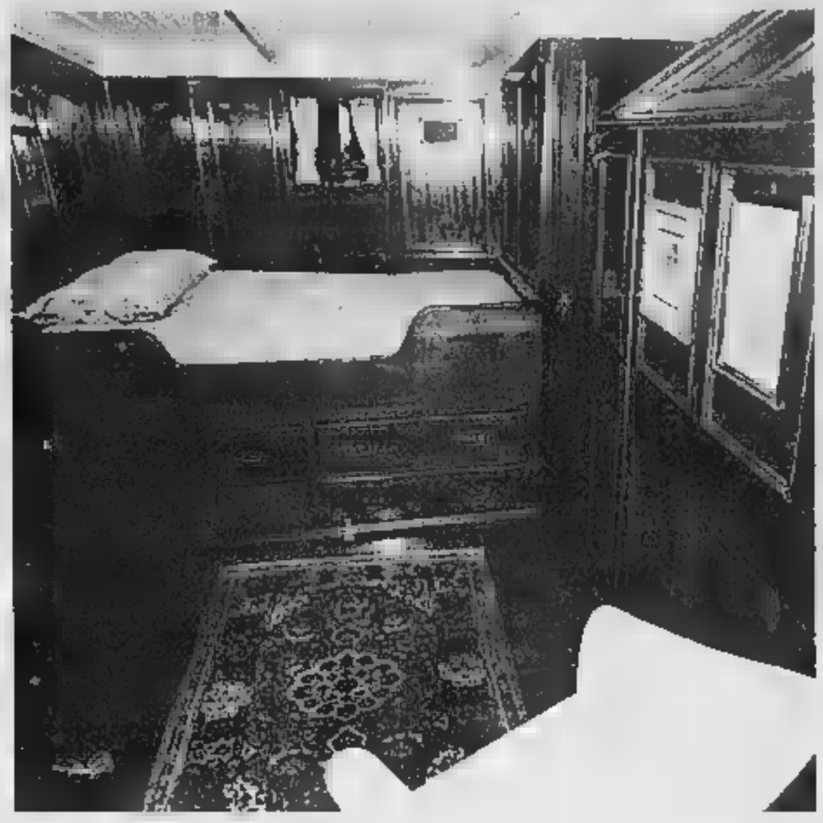
Il Creole e la guerra

Il panfilo fra i protagonisti della ritirata di Dunkerque

IMPERIA

A vederla così, con il [redacted] ponte spazioso, le cabine che straripano lusso, gli ottoni luccicanti, i legni che sembrano specchi, il fascino degli arredi studiati da architetti di grido, i tre alberi altissimi che sembrano toccare il cielo, propone un'immagine di mari esotici, crociere da favola, splendide donne, bagordi e champagne. Ma il [redacted], una delle barche più belle fra le regine del mare presenti in banchina, ha una storia di guerra alle [redacted] spalle. Ha vissuto una delle pagine più drammatiche dell'ultimo conflitto mondiale: Dunkerque. Lo sloop-er che oggi appartiene alla famiglia Gucci, nel 1940 è stata fra le migliaia di imbarcazioni che hanno attraversato la Manica per soccorrere i fanti inglesi circondati dai panzer della Wermacht sulle spiagge francesi. Una delle più grandi operazioni di salvataggio della storia. Ma il suo ruolo bellico non si è limitato a quella tragica ritirata. Pochi mesi dopo venne requisita dalla Royal Navy di Sua Maestà e adibita a trasporto truppe e materiali. Quasi esclusivamente nelle acque della Manica dove imperversavano gli U-boot tedeschi e gli aerei della Luftwaffe. L'avevano armata: due mitragliere a poppa, altrettante a prua. E' rimasta in servizio con un equipaggio militare per l'intera durata della guerra. Negli ultimi mesi era stata adibita a base di un pallone frenante. Nei cinque anni di guerra non ha [redacted] dovuto affrontare un conflitto a fuoco. (g. p. m.)

C'è anche un caminetto a legna (a sin.) nel salone dell'Orion. A destra una [redacted] da letto d'altri tempi [redacted] tappeti, ran quadri d'epoca e legni pregiati



CHI VA E CHI VIENE

Le Gucci aprono la parata dei Vip Tutto il programa del Cavaliere

Le sorelline Gucci, Alessandra e Allegra, sono a Imperia già da qualche giorno, a bordo del loro Creole, mastodontico yacht da tre alberi e quasi 60 metri. Ma gli altri Vip sono annunciati per fine settimana: forse l'editore Alberto Rusconi, che qui ha il celebre Tomahawk, certamente Silvio Berlusconi, preceduto dal suo ketch Principessa Vai Via. Il suo arrivo è confermato per domenica pomeriggio. Alle 15 arriverà in elicottero (e in tenuta informale, sportiva) al campo d'atletica «Lagorio», al Prino. Qui si fermerà tre quarti d'ora per incontrare i fans, quindi, accompagnato in auto dall'on. Claudio Scajola, andrà in calata Anselmi. All'ingresso sarà ricevuto dal prefetto Montebelli e dalle autorità locali, poi passerà in rassegna le barche e visiterà gli stand. Alle 17.41 salirà sul Principessa Vai Via, dove lo attende una sorpresa. (s. d.)

IL PONTE DI COMANDO

«I contrasti della vigilia dimenticati in regata»

Flavio [redacted]

E' decollato il raduno, e la situazione si va normalizzando. Quasi tutti i posti d'ormeggio sono ormai occupati, e i rari vuoti vanno colmandosi con le barche in lista d'attesa. Sono felice di aver visto qui in calata Anselmi anche il Presque Isle, la goletta a vele auriche, sullo stile di quelle del Maine, che era stata provvisoriamente confinata a Oneglia, tra le rimostranze dell'armatore, Michele Botola. Se avrò il tempo di partecipare a qualche regata, sarò lieto di potermi imbarcare proprio sul presque Isle.

E sono soddisfatto che un altro solido punto di riferimento, per i visitatori della manifestazione, resti il Pietro Micca, storico rimorchiatore del 1895, già ormeggiato dal Museo Navale del Ponente Ligure, come nave stanziale, non appena sarà in funzione la [redacted] sede, qui sulla calata, e una delle ultime macchine alternative a vapore, presenti dei porti italiani, sarà a disposizione degli studenti dell'Istituto Nautico. Un bel fiore all'occhiello, per la nostra città e le sue longeve tradizioni marinare.

Mi ha riempito di orgoglio, in mattinata, l'ingresso di Outlaw, un cutter del '63 che è una barca velocissima, vincitrice di decine di regate, e di Rorquette, sloop di Peter Nicholson, che ha primeggiato in un più d'una competizione sul canale della Manica. E tutti aspettiamo le «performances» di Aria, [redacted] 8 metri s.i. del '35, costruito nel cantiere Ugo Costaguta di Genova-Voltri, abbandonato in un giardino di Favignana e recuperato dall'attuale armatrice Serena Galvani, che lo ha riportato all'antico splendore con un delicato e costoso restauro conservativo compiuto da Federico Nardi all'Argentario.

Il caso del Pandora, la replica di un veliero del Settecento, non accettato in calata Anselmi? Una sola considerazione. L'attracco alla Banchina Medaglie d'Oro, tra «plasticoni» che rappresentano tutt'altra espressione della marineria, mi pare uno scenario antiestetico, quasi peccaminoso, per una barca commerciale in legno, costruita in pino del Baltico. Tra l'altro, è stata una delle poche imbarcazioni che all'arrivo a Porto Maurizio, nel transitare davanti al monumento ai Cap Horniers, si sia ricordata di rendere omaggio alla loro memoria, sparando nove colpi a salve.

Ad ogni modo, l'atmosfera un po' arroventata della vigilia poco alla volta si sta stemperando. Le esigenze organizzative a terra, che sono molteplici, sono pressoché colmate. Questa mattina, parte la prima regata, spero sospinto da un buon vento. Ma, per ragioni scaramantiche, preferisco non seguire i bollettini meteo.

Il Comandante
conservatore del Museo Navale
del Ponente Ligure

GIORNO PER GIORNO

Giovedì 14 settembre

ore 11
PORTO [redacted]
PRIMA [redacted] (SPECCHIO ACQUEO ANTISTANTE)

[redacted] 11
SALA CONSILIARE DEL COMUNE
[redacted] DI [redacted] DELLA [redacted]
DI NEWPORT

ore [redacted]
BANCHINA
CONCORSO DELL'AIBES
(ASSOCIAZIONE ITALIANA [redacted] SOSTENITORI)

ore 18
AREA BRIEFING DELLA [redacted]
[redacted] E [redacted] VOLUME [redacted] SERAFINI
"VELE D'EPOCA - UN [redacted] DI YACHTING"

ore 21
BANCHINA
"CONCERTO IN RIVA [redacted] MARE" DI LEANDRO BONELLI
(MUSICA CLASSICA)

ore 22,15
BANCHINA
[redacted] SULLE VELE -
IMMAGINI DI FRANCO PACE

Note di classica tra le onde

Stasera [redacted] concerto e il maxischermo

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' una giornata «piena» quella di [redacted], tra spettacoli, cerimonie e immagini su maxischermo. Ad accompagnare la manifestazione, ci sono tanti appuntamenti, che abbinano i suoni a sapori e colori.

Si parte già la mattina, [redacted] la prima regata valida per la Coppa Prada e per la seconda edizione del Prada Challenge for classic yachts, vinto nel '99 da Tuiga e Capricia, entrambe in banchina a Porto Maurizio. Sempre alle 11, la sala consiliare del Comune [redacted] moglie la cerimonia di benvenuto alla delegazione di Newport, città del Rhode Island gemellata con Imperia. Tra gli ospiti, il sindaco di Newport Richard C. Sardella e l'ex primo cittadino Bob Mc Kenna. Al termine, la delegazione parteciperà all'inaugurazione di «Largo Terrizzano», dedicato a [redacted] famiglia di maestri d'ascia, davanti alla Capitaneria di porto a Oneglia.

Alle 14, l'attenzione si sposta in Calata Anselmi, dove la sezione Aibes (Associazione italiana barman e sostenitori di Sanremo, incaricata dall'Assonautica di curare il servizio bar e il punto viveri) organizza un «concorso del bere miscelato», con rappresentanti della [redacted] zione francese e del Principato di Monaco. Le categorie previste sono pre-dinner, after-dinner e long drink. In palio, un veliero d'argento. Alle 18, in banchina il noto skipper Erik Pascoli presenterà il nuovo libro del comandante Flavio Serafini, responsabile del Museo navale: il titolo del volume, edito da Gribaudo e arricchito da un'introduzione di Richard Ormond, direttore del prestigioso National maritime Museum, è «Vele d'epoca - Un secolo di yachting».

Alle 21, «concerto del pianista torinese Leandro Bonelli, docente al Conservatorio «Arrigo Boito» di Parma. Eseguirà brani di Liszt, Rachmaninov, Piazzolla e Gershwin («Un americano a Parigi»). Presenta Paola Ascheri. Alle 22.15, multiproiezione delle vele «firmate» dal fotografo Franco Pace, su un grande schermo costituito da tre moduli di vele, per uno sviluppo totale di circa 24 metri di lunghezza e 14 di altezza. Sui maxischermi si potranno anche seguire le immagini delle regate e delle Olimpiadi. Fino a domenica sarà inoltre possibile lavarsi in volo sui mezzi dell'Eliligura e proseguiranno tante mostre, da quella dedicata alle radio d'epoca in piscina a quella della Marina militare in Calata Anselmi. Decine gli stand, fra cui spicca quello de La Stampa, dove è a disposizione un computer, le hostess fanno «scuola di navigazione» nel mare di Internet.

DAL 16 SETTEMBRE
diventa
SHOES'
STORE
Bella Calzatura
IMPERIA - Via Bonfante, 25

A Finale riapre il Patio, il contry dei «Black Stage» alla Mezzaluna di Alassio

A Genova è la notte dei Lunapop

Ritmi latini e commerciali per le discoteche

Da vedere

Tra teatro e concerti

ALBISSOLA M. Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo. Da ComunicArte «Frammenti», personale del ceramista Pino Rando. Al centro artistico Bludiprassia la mostra «Amarcord Albisola» con pittri in ceramica degli degli artisti di SpiaggiArte, la mostra rimane aperta sino al 15 settembre.

PONTINVREA Aperto tutti i giorni dalle 9 la pista di go-kart «Vittoria». L'impianto è illuminato per le gare in notturna.

MIOGLIA Dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart cross Mille Miglia». La pista, al sabato e alla domenica, è aperta dalle 15 alle 24.

CALIZZANO Fiera commerciale di prodotti vari in piazza Vittori Veneto.

Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Da Michelin ballo all'aperto e gastronomia. Alle 17, da palazzo della Loggia, visitata guidata alla fortezza del Priamar a cura dell'Istituto di studi liguri.

VADO L. Alle 15,30 a villa Groppallo «Tea book», letture e racconti di Anna Balestri.

Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Vora.

TOVO S.G. E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.

LOANO Alle 21 concerto del coro polifonico «Città di Lonnos nella chiesa di Sant'Agostino.

L. Aperto tutte le sere il parco giochi Priolandi.

Alle 21,30 nella chiesa di San Matteo Apostolo concerto d'organo con Mats Ericsson, organista titolare della cattedrale di Vasteras con in programma musiche di Bach, Mozart, Buxtehude, Brahms, l'ingresso è libero

ALBENGA Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bum» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa torneo di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24

ALASSIO Alle 21 nei Giardini di palazzo comunale spettacolo dialettale con la Compagnia teatrale olassini. [a. r.]

I Lunapop dal vivo a Genova e tante proposte, per tutti i gusti, per ballare anche il giovedì sera di settembre.

GENOVA Concerto dei Lunapop al tendo Tenda di piazzale Kennedy nell'ambito del Festival dell'Unità.

VARAZZE Revival al Gildaestate.

CELLE L. Al Bolero live punk ed heavy rock dalle 22 e, dalle 24,30, musica commerciale con dj. Live con Bruno Santoro allo Chalet Lido.

ALBISOLA S. Si balla alla discoteca sulla spiaggia di Stefano Pain e Nick Leder al Mivida by Golden Beach.

ALBISOLA Valerio Band al SoleLuna beach.

STELLA S. GIUSTINA Live al ristorante Orsa Maggiore.

CAIRO M. Musica al Chico Tres, al Be Pub e al Fixi bar.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline Road Pub. Ritrovo al Bar Sport.

CALIZZANO Serata danzante al camping Laghetti.

Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Ritrovo al Queen's. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Café, la musica del dj Alphone al Daubaci. Ritrovi al Nikaro.

BERGE Lap dance al Sinte Guleshko di Portovado.

Live al Garden Park. L'orchestra di «Renato e Giuliana» al dancing Castello.

Il gruppo bolognese dei «Lunapop», protagonista musicale dell'estate, salirà questa sera sul palco del Pala Tenda di piazzale Kennedy a Genova, nella zona della Fiera, per l'edizione 2000 della Festa dell'Unità dove è previsto l'arrivo di migliaia di giovani fans dei ventenni che cantano le gioie della Vespa Special

FINALE L. Serata latina (con cucina sudamericana) alla discoteca-discodinner Covo di Capo San Donato. Musica «Golden classic» allo Sporting Club di San Bernardino. Serata di inaugurazione al Patio con orchestra «Exportexe» dj Giacomo Albertini. Al Jaws Gasoline «Skassapunk». Ritrovo all'Agorà di Gorra e al Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.

ORCO F. Serata con ballerine e cubiste al Cucciolo.

BORGIO V. Al Rifrullo Art Caffè vini, birre e musica di qualità.

PIETRA L. Aperto tutte le sere il pub Sipto all'interno del castello. Ritrovi allo Wave, al Virgin, al Dolphin's. Al Nuovo Airone live.

LOANO Musica latina protagonista al Club Tropicana. Al Fermento disobar il «Ritrovo dei vitelloni». Al Saitta l'orchestra «Nino e Gilda», liscio al Manhattan Inn pomeriggi e serate danzanti. Ritrovo al Calderone, Happy Coffee, al Marinello, al Bicchiere all'Atravirago. Karaoke al Poseidon. Concertino al bar Doria

BORGHETTO Revival al salone delle feste.

TOIRANO All'«Osteria i gatti e la luna» cucina tipica e spazio per la musica dal vivo.

CERIALE Musica e giochi con le freccette alla Risacca. Al Varo la mostra di grafiche di Mauro Marchiani.

ALBENGA All'Eucaliptus musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Ritrovo, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', al Capriccio, alla Città Vecchia, alla Piazzetta e al John Smith Pub.

Giovedì revival di Mauro dj alle Vele. All'osteria Mezzaluna serata in cover della musica country dei «Black Stage». Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi al Cabaret, al Tokai, Bijou club, al Mamma Mia, ai Ragazzini dell'Olio, al Manila (con ritmi cubani dal vivo), al Caffè del Corso, la Tavernetta e allo Zanzibar. Dancing al Vip.

Liscio e revival al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafe De Mar, al Caffè Doria, la Casa del Priore e al Bit Below.

Spazio latino al Barock Caffè.

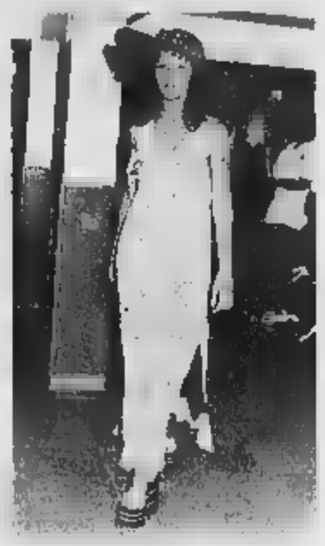
DIANO M. Live all'Acqua Salata.

Balli sudamericani con «La Tribu Latina» alla discoteca all'aperto Nova. Piano bar all'Ippiomic, ex Quartiere Latino. Al Ferrocarill live con i «Gringo Grongo Pissing». [a. r.]

PERSONAGGI ALLA RIBALTA

Sabrina Soccol tra teatro e balletto

SAVONA



L'aspirante soubrette Sabrina Soccol

Il suo futuro? Nel mondo dello spettacolo, non c'è dubbio. Meglio se nel balletto. Sabrina Soccol, 19 anni, torinese di nascita e formazione ma savonese di adozione sta tentando la non facile strada del palcoscenico. Ad aiutarla, oltre ad una indiscussa bellezza, anche studi e gavetta. «Alle spalle ho un diploma al liceo artistico e ho frequentato i corsi di teatro a Torino», spiega quasi a scusarsi dell'attenzione che si sta creando attorno a lei.

Nel suo breve ma già denso curriculum c'è anche balletto classico e diverse esperienze in passerella come modella. «Per diversi anni ho lavorato per agenzia», racconta ancora. Nel suo futuro ci sono altre esperienze. Sabrina non vorrebbe raccontare i programmi, un po' di scaramanzia non fa male. «Posso solo dire che si tratta di un provino, piuttosto importante, che potrebbe dare una svolta alla mia attività artistica e di spettacolo. Ma non mi voglio fare illusioni, di provini ne ho fatto molti e troppo spesso finiscono in niente. Questa volta, però, ci sono delle possibilità concrete», si limita ad anticipare.

In attesa della svolta Sabrina continua a lavorare con il gruppo di attori e artisti che fa capo al musicista Gerardo Ficca e che, proprio a Savona, stanno animando il mondo teatrale e musicale della provincia. «Sabrina è decisamente brava oltre ad essere bella. Credo anche io che il provino che sta per tentare costituisca un buon trampolino di lancio. Oltre tutto, con la sua esperienza e la sua preparazione artistica, può tranquillamente competere con altre candidate», spiega Ficca che, come docente di musica e concertista, è da sempre a contatto con giovani artisti. Aggiunge Ficca: «Sabrina è valida sia come attrice che come ballerina, lo ha dimostrato in questi mesi di frequentazione del gruppo che abbiamo organizzato a Savona e lo dimostrerà durante il provino».

La tournée europea tocca anche Loano, Andora e Pietra Ligure

Alassio, sbarcano i Marines

Quattro concerti della banda degli Usa

ALASSIO

La musica jazz di New Orleans «sbarca» nel Ponente ligure e fa una prima spettacolare tappa ad Alassio. E' infatti in arrivo oggi, dall'Austria, un ventata di raffinatezze sonore offerte da un autorevole ensemble di ottoni. Si tratta della «Banda della VI flotta della Marina militare degli Stati Uniti d'America», che fino a domenica sarà ospite della Riviera. Ventidue elementi (tra musicisti e cantanti) proporranno il meglio delle musiche dixieland, tra marce militari, rock'n'roll e un repertorio che spazierà dagli Anni '50 agli Anni '90.

Proseguendo la sua fortunata tournee in giro per l'Europa ed in arrivo dalla Grecia, la celebre formazione musicale statunitense regalerà agli alassini una parata cittadina ed un concerto di altissimo livello. Oggi pomeriggio, intorno alle 17, i musicisti della «Banda della VI flotta della Marina militare Usa» sfileranno per il centro cittadino per regalare un primo assaggio del loro repertorio. Il clou arriverà invece alle 21 quando nei giardini del palazzo comunale i 22 musicisti terranno un grande concerto.

Il tour della band proseguirà domani a Loano (ore 21, nell'arena estiva dei «Giardini del principe»). Sabato ad Andora, dove alle 17.30 si terrà un concerto in via Roma. Ultimo appuntamento domenica in piazza XX Settembre a Pietra (inizio alle 20.30). I quattro concerti sono ad ingresso gratuito. [m. br.]

CHITARRE IN CONCORSO A SAVONA

Prende il via domani la nona edizione del concorso chitarristico internazionale di Savona. La manifestazione, organizzata dall'associazione «Savona in musica» con il contributo di Regione e Provincia e il patrocinio dei Comuni di Savona, Sassello e Stella e del Circolo degli Inquieti, ha come sponsor unico Stereo+ ed è ormai entrata a far parte delle rassegne più interessanti nel panorama musicale italiano. Il via è previsto domani alle 21 in sala mostre nel Palazzo della Provincia con la cerimonia di apertura e l'omaggio a Giulio Valleria, fondatore della scuola chitarristica savonese e promotore del concorso. In giuria ci saranno Dario Caruso, direttore artistico e ideatore del concorso, Maurizio Colonna, concertista e didatta di fama internazionale, Guido Firhtner, docente al conservatorio di Udine e apprezzato concertista, Renato Bartone, lutaio riconosciuto tra i più interessanti della moderna scuola italiana ed europea e Fabio Pesenti, chitarrista savonese leader del gruppo di musica celtica «Myrddin O». Sabato 16 ci saranno le esecuzioni dei partecipanti e, alle 21, nell'oratorio del Cristo Risorto, il concerto di gala di Mariangela Pastanella. Domenica alle 15,30, in provincia, concerto dei finalisti [s. p.]

Laigueglia, in programma anche concerti e fuochi d'artificio

Artigiani in vicoli e piazzette per la festività di San Matteo

LAIGUEGLIA

Una settantina di stand con artigiani ed espositori in arrivo dalla Liguria e dal Basso Piemonte per festeggiare il santo patrono. Saranno il «cuore» della tre-giorni di «Fiera di San Matteo» che apre i battenti domani. Musica, gastronomia (le famose «baiate» fritte), retrospettiva fotografica, processione, pesca di beneficenza e fuochi artificiali costituiscono il programma di uno degli appuntamenti più attesi. In programma anche l'ufficializzazione del gemellaggio tra il borgo marinaro e la cittadina francese di «Semur-en-auxois».

Venerdì sera alle 21 nella parrocchia di San Matteo si esibirà il coro «Capo Mele». Domenica pomeriggio intorno alle 17,30 si svolgerà per le vie del centro la processione in onore di San Matteo alla quale parteciperà la «Banda Forzanin» di Savona che suonerà anche alle 20,30 in piazza Marconi. Alle 22 i festeggiamenti si concluderanno con un spettacolo pirotecnico presso il molo principale.

«Quest'anno oltre ai numerosi stand ed iniziative abbiamo una retrospettiva sulla pesca a Laigueglia dal 1700 al 2000 curata dai pescatori della cooperativa locale con foto ed attrezzi esposti in piazza Cavour ed il "Giubileo del pescatore" promosso dalla cooperativa "Colombo" di Savona. La fiera, appuntamento di richiamo non solo per il Ponente, ha per noi una grande valenza promozionale», ha spiegato l'assessore al turismo Giampaolo Baldazzi [m. br.]

Laigueglia in festa per la tradizionale fiera di San Matteo

stasera

AL CINEMA

SAVONA

ASTOR. Tel 019-825 714
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000.

DIANA 1. Tel 019-825 714
Fantasia 2000
Ore 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Il patriota
Ore 15.30-18.30-21.30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Space cowboys
Ore 15.30-17.45-20-22.30
Lire 12000-8000-7000

IMPERIAL.
Io me e Irene
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Fino a luci rosse
Ore 15.22.30
Lire 11.000-8000-6000

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Io me e Irene
Ore 20.30-22.30
Lire 10000-8000

SALESIANI.
Chiuso
Ore 21 Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Fantasia 2000
Ore 20-30-22.30 lire 10000-6000

ANDORA

AMBRA. Tel 0182-51419
Fantasia 2000
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Io me e Irene
Ore 20.15-22.30
Lire 10.000-6000-5000

FINALBORGO

ITTORIA.
Chiuso
Ore 20.30
Lire

ALBENGA

ASTRA.
Chiuso
Ore 21.30
Lire 9000-7000

ARISA Tel 019-5090.353
Man on the moon
Ore 20-22
Lire 10000-8000-6000

ORIENA
Space cowboys
Ore 21
Lire 7000

ARENA ORIENA
OGGI RIPOSO

LAIGUEGLIA

CORALLO
Nuovo programma
Lire 9000-5000

LOANESE. Tel 019-669.901
Il gladiatore
Ore 20.15-22.30 Lire 10.000-6000

MARCHESE DEL PRINCIPE.
Chiuse
Ore 21 Lire

FINALE LIGURE

KIM
Chiuso

TEATRO SABATELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 Lire 7000

ARENA ARISTON
Nuovo programma
Ore 21 Lire 10.000-8000-6000

VERDI 1. Tel 019-97 249
Tarzan Ore 16
La figlia del generale ore 20.45-22.45
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Un marito ideale
Ore 21-22.45 Lire 12.000-8000

ROMA
Chiuso
Ore 21.15 Lire 9000-7000

sale di IMPERIA

CENTRALE. Tel 0183 63871
The million dollar hotel
Orario 10.15-22.40
Lire 10000-7000

IMPERIA Tel
Io me & Irene
Orario 20.20-22.40 Lire 7000-10000

POLITEAMA. Tel 0183-295930
Final destination
Ore 20.20-22.40 Lire 10000-7000

CAPITOL Tel 0184-43440
28 giorni
Spettacoli unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Mission impossible 2
Orari 20.30-22.30

ARISTON. Tel 0184-506 060
Instinct 2000
Orari indicativi 19.30-22.30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-508 060
The big Kahuna
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506 060
Il patriota
Orari 16-19-22.15
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA - per prenotazioni per «Cuori Pazzi» di F. T. Altan in programma dal 23 al 30 settembre lire 35 e 30 mila

CINEMA

America A Space cowboys

America B Il cardo parsu

Ariston 1 The big Kahuna

Ariston 2 La vergine dei sicari

Augustus Scream 3

Aurora Il patriota

Cinegrin Porto Antico multisala - Il patriota - Final destination - Space cowboys - 100 ragazze - Scream 3 - Fantasia 2000 - Il gladiatore - Io me e Irene -

Corallo 1 Il fantasma

Corallo 2 Rosa e Cornelia

Europa Lasagne

Universale multisala Io me e Irene-The big Kahuna-Vatel

Odeon Magnolia

Olimpia Holy smoke

Orfeo Fantasia 2000

Ritz Il cardo parsu

Ieri durante il pellegrinaggio diocesano a Roma

Straordinarie opere d'arte offerte al Papa dai

SAVONA

Il poeta albisolese Enrico Bonino autore del volume che è stato offerto ieri al Papa durante il pellegrinaggio diocesano

Ieri, nel del pellegrinaggio diocesano a Roma per il Giubileo 2000, sono stati consegnati al Santo Padre due significativi poetici. Il libro di vetro, della scrittrice Maria Cirone Scarfì, dal titolo «Così fragile» e la recente silloge intessuta su temi di ricerca religiosa e teologica del poeta Enrico Bonino: «Alla soglia del dubbio» (Ed. S.Marco dei Giustiniani in Genova, prefata dal sacerdote letterato Antonio Ballotto e illustrata da Giannicli), e che è stata in questi giorni uno dei temi di convegno sulla poesia dei cattolici, all'Università Cattolica di Milano a prof. Alberto Frattini.

Due omaggi di rara bellezza e significato che hanno dato ieri particolare decoro al pellegrinaggio della diocesi savonese guidato dal vescovo Dante Lafranconi.

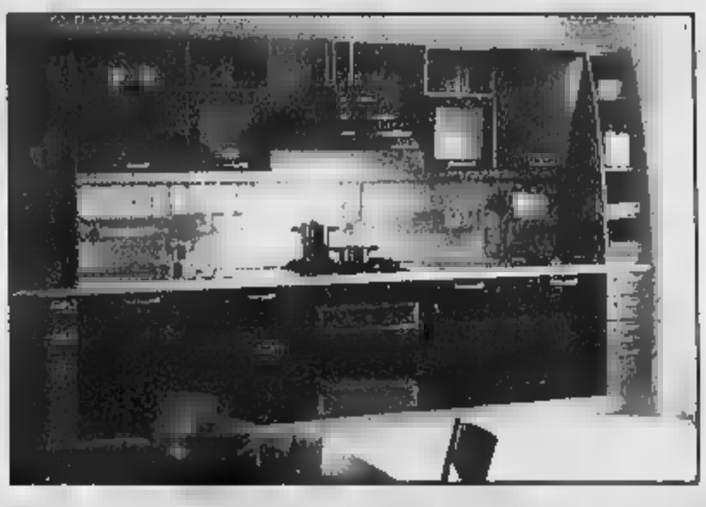
Il libro di vetro della Scarfì, che ricorda il glorioso artigianato di Altare, si appaia così al libro in ceramica, offerto dalla Carisa, che nel 1986, in occasione del 450° anniversario dell'Apparizione della Vergine nella valle del Letimbro, fu composto da Enrico Bonino con iconografie di Giampaolo Parini e cotto nelle fornaci dei Mazzotti ricordando così un altro celebre artigianato artistico, e di al Papa in udienza speciale. [i. p.]

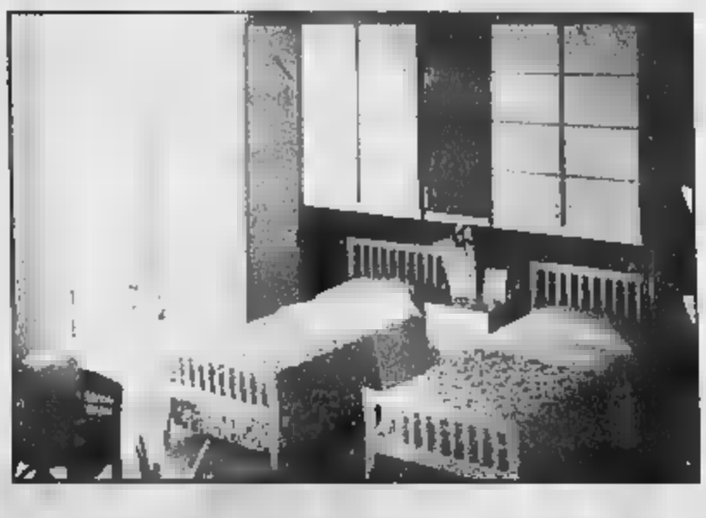
UN NUOVO MODO DI ARREDARE TUTTO DA SCOPRIRE

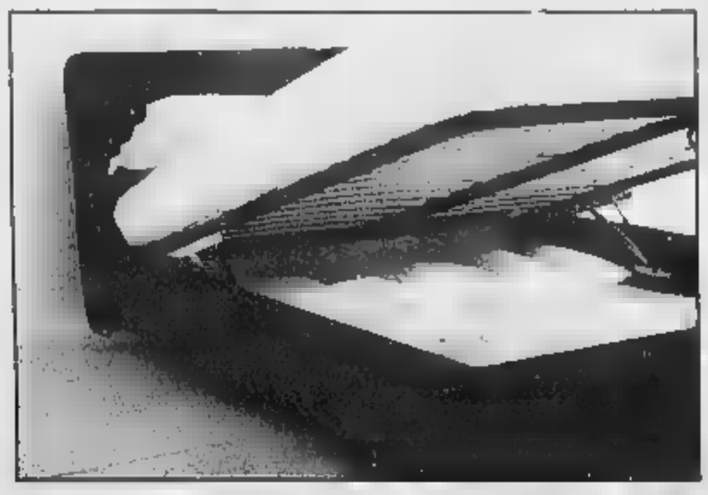
ARREDAMENTI PELLAGATTI

2000

ANDORA (SV) - VIA MERULA 22/A







PURTROPPO NOI DI SCONTATO
DIAMO SOLO LA QUALITA',
LA SERIETA' E UN'ESPERIENZA
DI OLTRE MEZZO SECOLO DI ATTIVITA'

4000 MQ DI ESPOSIZIONE AL VOSTRO SERVIZIO

CONSEGNE GRATUITE IN PIEMONTE E COSTA AZZURRA

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

AMPIO PARCHEGGIO

PER VENIRCI A TROVARE SEGUIRE LE INDICAZIONI
GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA (SV)
VIA MERULA 22/A
TEL. 0182.68.10.38

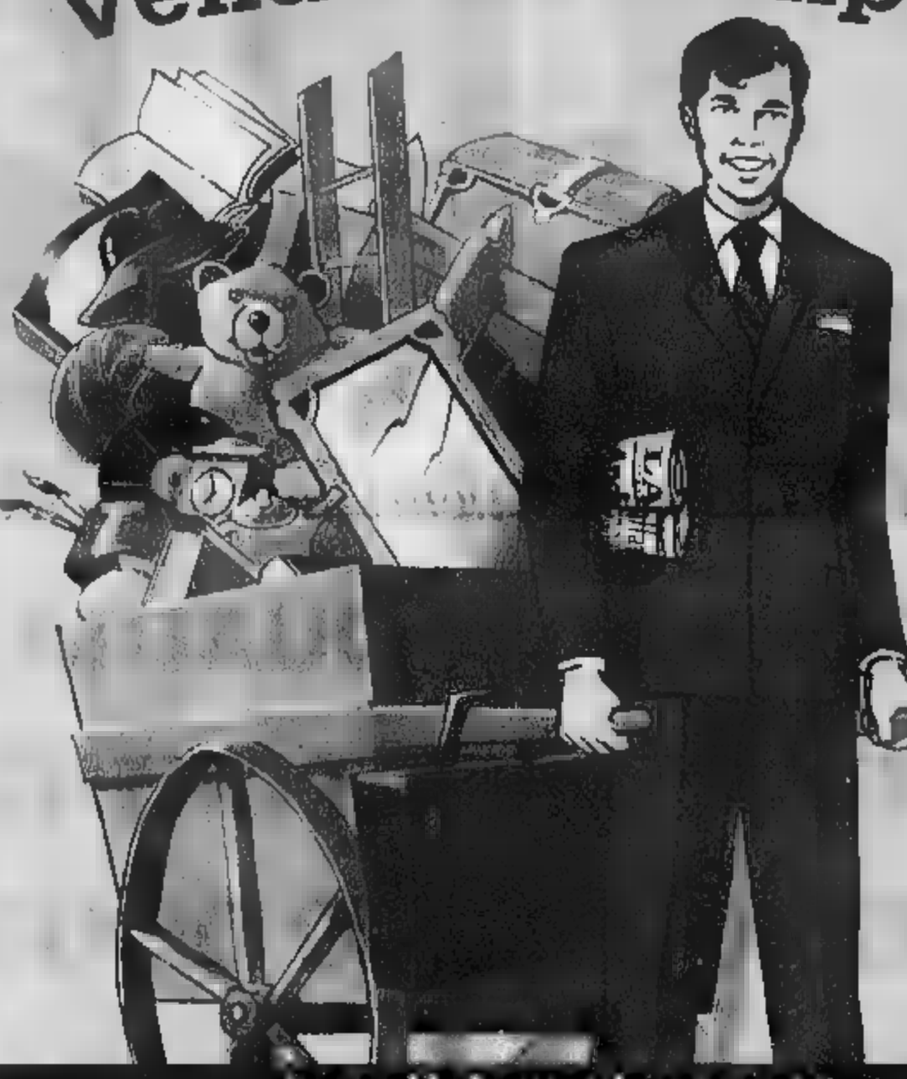
RIVOLI (TO)
VIA URBINO 1
TEL. 011.95.85.675

SIAMO SEMPRE APERTI - ANCHE LA DOMENICA

DOMENICA 17 SETTEMBRE 2000
a Torino Esposizioni
C.so Massino d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare



in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

a.i.r. down

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- XXIII Edizione -

La Lega navale di Savona prepara il trofeo Saris

In Riviera si varano le «regate d'inverno»

Vele al vento anche [illegible] invernali

SAVONA

Scatterà il 5 novembre il campionato invernale di Ponente organizzato dalla Lega Navale Italiana di Savona. Quest'anno la manifestazione valida per l'assegnazione del trofeo Saris, giunto all'undicesima edizione, potrebbe essere abbinata alla prima edizione del Campionato Città di Genova.

I dirigenti delle due leghe liguri si riuniscono stasera per decidere se far disputare collateralmente i due campionati oppure se decidere diversamente. L'intenzione è comunque quella di far disputare una serie di regate con i punti che varranno sia per la manifestazione genovese, che si concluderà a gennaio, sia per il Campionato di Ponente, che [illegible] chiuderà i battenti a febbraio.

Se si dovesse scegliere questa ipotesi una volta assegnato il Città di Genova, le imbarcazioni genovesi o quelle savonesi avranno la possibilità di continuare le regate della manifestazione organizzata dalla Lni Savona. Il calendario della Lni Savona comunque è ricco di gare. Tra queste spicca la ormai tradizionale «Regata di Natale» che si terrà il 17 dicembre ed è valida quale prova del Campionato di Ponente. Le iscrizioni si apriranno a giorni e sono in molti ad aver già dato l'assenso alla manifestazione: tra questi Stefano Carracino che con Solidea, ha vinto l'edizione passata nella classe libera, mentre nella [illegible]e Ims-Trofeo Saris la vittoria era andata a Francesco Pastorino di Cogoleto al timone dell'imbarcazione Elga.

E mentre il consiglio della Lni sta varando il calendario della manifestazione del 2000, i dirigenti stanno lavorando per la prima edizione del Rally Riviere Liguri, organizzato in collaborazione la Lni Genova che si svolgerà il 23 e 24 settembre. Sabato 23 settembre da Savona e da Chiavari le barche effettueranno una regata fino al Porto Antico di Genova, mentre il giorno successivo è prevista una Regata di flotta con tutte le imbarcazioni provenienti dalle regione. Il 15 ottobre invece nello specchio acqueo di fronte alla Torretta di Savona è in programma «Navigando contro il male» regata a scopo benefico in favore dell'Aias Savona per il trentennale di fondazione del Centro «Claudio Bertolotto». [r. p.]

Il ciclismo baby si fa onore

Gli esordienti di Alassio e Loano sul podio in questo fine stagione

E'stata una domenica ancora ricca di importanti soddisfazioni per il ciclismo ligure baby, anche se la fortuna non ha dato certo un aiuto ai nostri sodalizi. Uno degli appuntamenti clou era a Briccherasio, a pochi chilometri da Pinerolo con una gara riservata agli Esordienti. La vittoria, con la corsa che si è conclusa con una spettacolare volata, è andata a Perinetto, portacolori della Rostese che in questa stagione ha colto importanti piazzamenti. Piazza d'onore per Christian Tempestini, della Ciclistica Arma che ha preceduto Andrea Carcheri, rappresentante dell'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. La sfortuna ha invece colpito Manuele Caddeo, altro esponente della società alassina, che autore di una fuga, è stato vittima di una caduta a pochi chilometri dalla conclusione. Afferma Gianni Gaibisso, dirigente dell'U.C.Alassio Badano Gas: «Caddeo poteva vincere la gara, perché era davvero in forma smagliante. Purtroppo nel ciclismo questi imprevisti fanno parte del gioco e questa volta è toccato a noi [illegible]es». Altra manifestazione riservata agli Esordienti si è svolta a Bareggio: qui si sono messi in luce, sia per il primo che per il secondo anno, i portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo che hanno colto due terzi posti, rispettivamente con Manuel Donte (autore di una stagione davvero ricca di soddisfazione) e Matteo Salvati. Settembre comunque è anche tempo di «Gran Fondo»: a Deiva [illegible] si è svolta quella delle «Cinque terre» di livello internazionale, sulla distanza di 161 chilometri. La gara, che presentava un dislivello di 3376 metri, è entrata subito nel vivo con la salita della Castagnola e del Passo Termine. Protagonista, ancora una volta, il ligure Marco Fertonani (Team Carraro) che ha concluso al secondo posto, dietro all'ex professionista Cologè. Decisivo è stato l'attacco al Passo del Bracco. Il corridore genovese, molto conosciuto negli ambienti delle «Gran Fondo», si è imposto [illegible] mesi scorsi in quella di Aosta, cogliendo poi il secondo posto assoluto al Giro Internazionale delle Valli Cuneesi. [g. o.]

I nostri referendum

Prime schede ed è plebiscito per patron Piro

In punta di piedi è partito il Savona Goal 2001, ma già sono un migliaio le schede arrivate gli organizzatori contano di vederle già raddoppiate nella seconda tappa. Si è sentita la poca partecipazione delle scuole medie dove i professori Ciarlo e Campese hanno tenuta accesa la fiammella della presenza e, con l'inizio delle lezioni, la raccolta tagliandi prenderà un'impennata. Le nomination per lo Sportivo dell'Anno indicano in Benedetto Piro il nome più gettonato anche se, per ora, i pronosticatori al Savona Goal sono quasi tutti colorati a strisce biancoblu. Fra le belle novità dei vari giochi registriamo l'ingresso di Flavia Agostini, che punta decisamente allo Sportivo dell'Anno e l'olimpionica Serena Bianchi, già titolata unitamente a Michele Marcolini e, per chi ricorda l'ultima serata al Chiabrera, Marcolini era presente mentre Serena telefonò in diretta agli sportivi savonesi e fu un autentico successo. Ebbene, anche questa volta Serena si trova in Australia non per un Mondiale ma per le Olimpiadi... auguri.

E' sempre Flavia Agostini che completa le sue schede indicando nel settore giovanili dello Speranza il più attrezzato della provincia e poi riversa le nomination dei Golden Boys a Federico Anselmi per i Primi Calci, a Gabriele Zoppini per i Pulcini, Lorenzo Anselmo per gli Esordienti, Domenico Moro per i Giovanissimi, Daniele Schinca per gli Allievi e Gia[illegible] Meli per gli Juniores. Nei pronostici ha portato alla sua classifica ben 22 punti, non pochi se guardiamo le difficoltà dei risultati in scheda. Da una novità ad un aficionados del gioco, il varazzino Antonio Fazio, popolare «Cantalù» che indica nell'amico Fabio Garzero lo Sportivo, un voto che è consolidato da oltre cinque anni e con i suoi voti Fazio riesce a portare sempre il portierone sul palco del Chiabrera... quando si dice l'amicizia vera. Il settore giovanile è indicato in quello biancoblù del Savona che, dopo la forzata uscita di Vittorio Panucci, registra adesso la felice entree di Leo Cusimano: per il presidente Piro una scelta molto centrata. Fazio vota i piccoli calciatori Giacomo Parodi (Primi Calci), Alessandro Spotorno (Pulcini), Alberto Sardo (Esordienti), Davide Ghilardi (Giovanissimi), Massimo Marabotti (Allievi), Giacomo Calcagno (Juniores), tutti atleti del Varazze con Marabotti di Varazze ma nel Vado. Ma tanti altri lettori che prendono parte al Savona Goal meriterebbero la citazione... Lo faremo comin facendo. [n.d.m.]

2 TAPPA — GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2000

SAVONA GOAL 2001
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 17 settembre 2000

1	SANGIUSTESE - SAVONA	
2	[illegible]	
3	VERBANIA - IMPERIA	
4	SESTRESE - VO[illegible]	
5	CUNEO - BORGO[illegible]	
6	CASALE - VALENZANA	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

Il miglior settore giovanile è:

VOLLEY

La società del presidente Forzieri ha anche un team femminile

Il Dego è all'esordio in serie D Sono in arrivo nuovi giocatori

DEGO

Debutta in D con l'obiettivo di conquistare, nel più breve tempo possibile, una salvezza che è alla sua portata: il Dego si inserisce nel panorama del volley ligure con l'entusiasmo tipico di una matricola.

A guidare il sodalizio il neopresidente Andrea Forzieri, affiancato da un gruppo di validi dirigenti: dal vice-presidente Mauro Pirotto, al segretario Corrado Varaldo, per non dimenticare il direttore sportivo Davide Tardito e i consiglieri Maria Leonardi e Renzo Tappa.

Forzieri, che ci tiene a ringraziare tutta la precedente gestione, afferma: «La stagione agonistica è per [illegible] particolarmente impegnativa, a partire soprattutto dalla D maschile, dove contiamo di raggiungere al più presto la sospirata salvezza. Sappiamo che l'impresa è difficile: ma l'entusiasmo, che da noi è davvero alle stelle, spesso può portare lontano».

Pochi gli acquisti per una squadra che, [illegible] grandi linee, rimarrà quella che, la stagione passata, ha conquistato il salto di categoria. Due gli acquisti che sono destinati a perfezionarsi [illegible] prossimi giorni: Bistolfi e Molinari, entrambi provenienti dal Carcare. La squadra è affidata a Maurizio Borro che già nelle precedenti stagioni ha dato un saggio delle sue capacità.

Ma non c'è soltanto la D maschile nella intensa stagione agonistica del sodalizio valbormidese. Infatti il Dego è impegnato anche nel campionato femminile di Prima Divisione (qui l'allenatrice è Elena Zunino) e nella Prima Divisione maschile (dove sarà confermato Fabio Ferrando).

E poi non mancano anche i campionati riservati al minivolley con la speranza che, per la stagione che verrà, aumentino i praticanti.

Conclude Forzieri: «La nostra intenzione è diventare un punto di riferimento per la pallavolo locale ottenendo dei buoni risultati. Anche se poi quello che conta di più è che siano tanti i ragazzi e le ragazze che si avvicinano alla nostra disciplina». [g. o.]

CANOA

Mentre Savona prepara il meeting «Presidente della Repubblica»

Juniores di scena all'Idroscalo

Gli atleti liguri in lotta per il tricolore

Guglielmo Olivero

Canoa, regina di settembre. E se i riflettori sono accesi su Sidney (dove, come giudice italiano, è presente il savonese Chicco Bedini) anche in Italia non mancano gli appuntamenti di rilievo.

All'idroscalo di Milano, da venerdì a domenica, sono in programma i campionati italiani Juniores con al via anche diversi esponenti liguri, ed in particolare della Canottieri Sabazia e Canottieri Sanr[illegible]. Difficile, ma non impossibile, che qualche equipaggio nostrano centri il podio. L'ultimo esempio arriva da Firenze dove domenica è andata in scena la terza ed ultima prova nazionale di «Canoa Giovani»: buoni stati i risultati delle compagini liguri, con prima pagina per la Sabazia che ha conquistato il dodicesimo posto su una novantina di società presenti.

Uno dei risultati più importanti è stato colto da Matteo Servidei: il giovane rappresentante del sodalizio di Ruggero De Gregori è riuscito ad approdare alla finale nel K1 Cadetti nella gara nazionale come del resto Davide Capodimonte.

Ma le più belle soddisfazioni sono arrivati dagli equipaggi misti composti dalla Canottieri Sabazia e Canottieri Sanremo: il C4 ha infatti collezionato con Regazzoni-Servidei-Scognamiglio-Bau il secondo posto, al termine di una gara quanto [illegible] combattuta mentre il K4 ha collezionato un importante quarto posto. Risultati importanti anche in vista del «Meeting Presidente della Repubblica» in programma a fine settembre a Savona, con una doppia giornata di gare.

Anche quest'anno il meeting, che ha valore internazionale e che cozza purtroppo con i Giochi Olimpici di Sidney, vedrà al via equipaggi provenienti da numerose [illegible] nazioni, soprattutto dell'Est europeo che vantano nella canoa una consolidata tradizione. Afferma il presidente Ruggero De Gregori: «Stiamo riusciti ad allestire una manifestazione di ottimo livello che anche quest'anno è suddivisa in due giornate. Il "Presidente della Repubblica" è diventato ormai una classica di fine stagione».

LE SQUALIFICHE

Serie D e Coppa Italia

A Biffi (Savona) [illegible] inflitto due domeniche

Mano pesante del giudice sportivo nei confronti del Savona, che oggi giocherà in amichevole a Loano (ore 19). Due turni di squalifica sono stati inflitti a Biffi che di conseguenza salterà la trasferta sul campo della Sangiustese e il successivo derby interno con la Sanremese. Ma anche la Sangiustese ha avuto Milani appiedato a sua volta per due turni. Da segnalare ancora le due giornate inflitte a Forno (Cuneo) ed una giornata per Cafferata (Casale). Mottola (Imperia) e Balducci (Sestrese). Decisioni anche per la seconda giornata del turno preliminare di Coppa Italia, riservato ai team di Eccellenza e Promozione. Due turni a Bolondi (Pietra Ligure) ed uno a Macrì (Baiardo), Manca (Arnasco) e Honich (Bragno). [g. o.]

COMUNE PRO LOCO
TORRE BORMIDA sabato 16 Settembre 2000

FESTA DELL'UVA

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Nel cortile della cascina Pantalin dalle ore 15,00 alle ore 22,00
[illegible] DI OGGETTISTICA "CERAMICA E PIETRA" con opere di artisti svizzeri

dalle ore 15,00 DEGUSTAZIONE di prodotti locali accompagnati da uva Dolcetto

In piazza [illegible] ore 16,00 [illegible] DI PALLONE ELASTICO ALLA LUNGA
con la partecipazione di Stefano e Luca Dogliotti (Serie A)

presso i ristoranti e le aziende agrituristiche alle ore 19,30
CENA DELLA [illegible]
Il Costo della cena è di £. 30.000 ed è comprensivo dei vini e dell'ingresso alla [illegible] al ballo liscio
(prenotazioni [illegible] il 15 settembre)

Sull'aia [illegible] cascina Pantalina dalle [illegible] 22,00
"TUTTI A BALLARE"
[illegible] il complesso "Liscio Langarolo"

CENA DELLA VENDEMMIA

AZIENDA AGRITURISTICA "La Bertorella" LOCALITÀ GORRETTA N. 8/A - TEL. 0173.88153
Sformati di verdura con fonduta • Medaglioni di polo con cipolline • Agnolotti al plin fatti a [illegible]
Coniglio "al scivet" con contorni • Brasato al Barolo • Tuma di Langa o dolce • Caffè

AZIENDA AGRITURISTICA "La Costa" VIA DELLA COSTA N. 1 - TEL. 0173.88079
Sfogliatine al parmigiano • Parfait di peperoni con salsa di acciughe
Tagliatelle della nonna ai funghi porcini • Lanza di maiale alle nocciole • Contorni con carote e spinaci
Toma di Langa e Bunet alla "moda veja" • [illegible]

RISTORANTE "En cantun ed Langa" LOCALITÀ FONTANE N. 4 - TEL. 0338.4428232
Affettati misti • Insalata russa • Minestrone con tajarin • Pollo alla cacciatora
Patate al forno • Formaggio o dolce • Caffè

RISTORANTE "Nuovo Secolo" VIA UMBERTO MADDALENA N. 21 - TEL. 0173.828200
Bresaola al "Leggero di Langa" • Crespelle farcite ai funghi • Tagliolini ai funghi
Cinghiale [illegible] crostini di polenta • Insalata mista • Tuma di Langa o torta di nocciole

VINI: Langhe D.O.C. Chardonnay e Dolcetto d'Alba D.O.C. prodotti nei vigneti di Torre Bormida

PER INFORMAZIONI: COMUNE DI TORRE BORMIDA TEL. 0173.88015

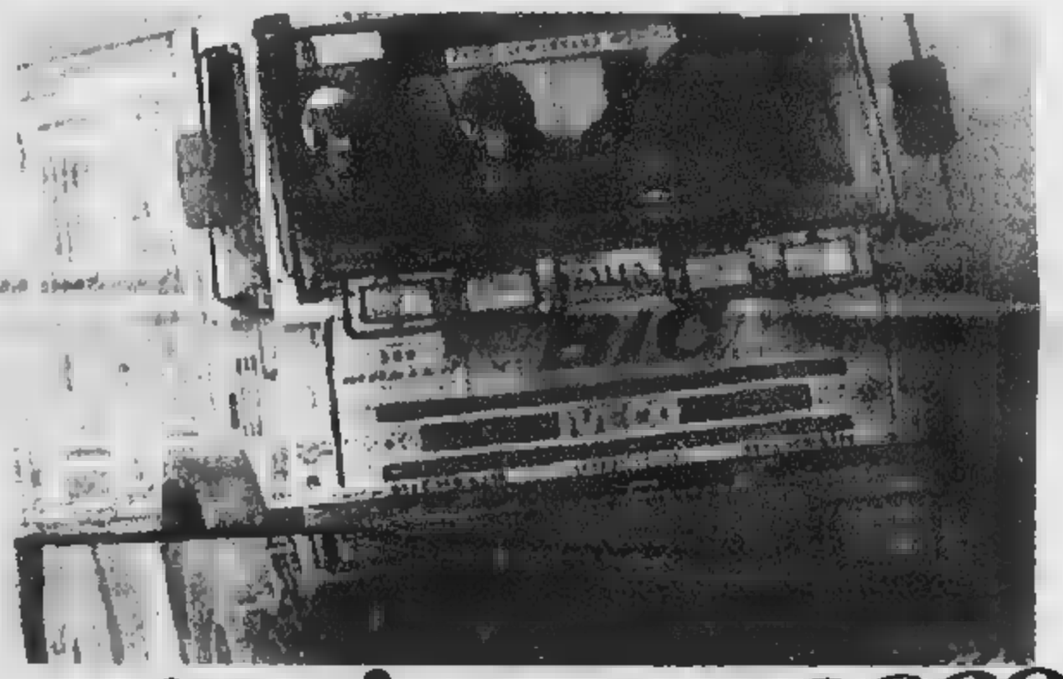
ALZA
IL TELEFONO
Twinny
OFFERTA
AZIENDE
TELECONOMY
AZIENDE
24
24 lire* al minuto
anche per lavoro
Interurbane e urbane 24 ore al giorno
Quando telefoni per lavoro, non pensarci due volte. Chiama basta.
Perché da oggi, con 'Teleconomy 24 Aziende', anche per il business
sai sempre esattamente quanto spendi: solo 24 lire* al minuto per
tutte le interurbane le urbane, senza più fasce orarie, tutta
Italia. Non solo. Risparmi anche sulle chiamate internazionali e
sulle chiamate i cellulari. Ovunque
siano i tuoi soci, i tuoi clienti, i tuoi for-
nitori, con 'Teleconomy 24 Aziende'
sono tutti più vicini.
Alza il telefono. Da oggi è più leggero,
con Telecom Italia.
Per informazioni chiama il 187
o vieni nei negozi PUNTO 187.
187
TELECOM

Maggiora 17 Settembre 2000

Finalissima Campionato Europeo Autocross

13° Trofeo BORGOAGNELLO - IVECO

PRESENTE IN PISTA



BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario Iveco

PRESENTE IN PISTA

Vieni a conoscere i campioni

In pista l'intera gamma IVECO per vincere ogni sfida nel trasporto

PROGRAMMA

Domenica	17/09/2000
ore 9.00/13.00	1° - 2° serie di MANCHES
ore 13.30	Presentazione Squadre
ore 14.30/16.00	3° Serie di MANCHES
ore 16.30/18.00	Finali
ore 18.30	Premiazioni

BORGO AGNELLO S.p.A.
Concessionario Iveco dell'intera gamma Stradale e cava [illegible] per le Provincie di [illegible] VCO, VERCELLI, BIELLA

SEDE: [illegible] (NO)
Via Borgomanero, 5
Tel. 0322 538121 [illegible] linee)
Fax 0322 538320

UFF. COMM.:
28100 NOVARA
C.so Milano, 110
Tel. e fax 0321 694026

FILIALE: [illegible] GAGLIANICO (BI)
Via Cavour, 119
Tel. 015 691845
Fax 015 2493150

Borgoagnello ha la certificazione ISO 9002

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,91%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altri [illegible]
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola [illegible] L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT SAVOINI CARLO & C.: S.S. 143, KM 45.849 - GATTICO (NO)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA VENTIMIGLIA bellissimo appartamento, luminoso, ampio salone camera cucina, tredici doppi servizi, ripostiglio mq 90 Studio Tabasso 011 669 2462

VILLA indipendente panoramica arredata Sim Vani 300 mq su 3000 mq giardino Agenzia 011 561 9686 - 0337 670 664

BARCA via Cuneo Moncalieri ingresso permuta appartamento alloggi in ristrutturazione Trattative riservate. Tel 011 561 1137 - 0347 451 2950

ZONA BARCA nuova costruzione alloggi sulle mensole, box, giardino a piacere da 2002 IVA 4% Tel 011 273 5301

BARCA stupenda villetta in costruzione alloggio mq 105 mansarda mq 97 box € 495.000,00 Tel 011 274 5301

BARCA splendido attico ristrutturato recentemente panoramicissimo mq 220 con terrazzo abitabile, 6 camere 3 bagni impianto Hifi antifurto predisposizione allarme mq 90 Studio Tabasso 011 669 2462

TORINO PROVINCIA

A. CEDIM 011 562 7566 Grugliasco fraz. Cascine Nuove in palazzina signorile 2 camere cucina balconi box cantina

A. CEDIM 011 562 7566 Rivoli 3 locali splendida vista ristrutturato 1500 mq 3 lati verde libero mq giardino privato

A. CEDIM 011 562 7566 Rivoli splendida villa di 450 mq 6 vani 1500 mq giardino privato, possibilità

ALMESE via Dr. Re Melli casa quadrifamiliare libera tre lati mq 1000 ottimo affare Partenia Rivoli immobili 011 561 1966

ARCABE IMMOBILI DI PRESTIGIO villa in costruzione in posizione panoramica e tranquilla con giardino mq 1000 ottimo affare vendesi in parte rustico da ristrutturare mq 250 Tel 011 963 453 www.arcabe.it

ARCABE **IMMOBILI DI PRESTIGIO** LA Venaria affascinante villa nel verde del Castello Reale parco privato ottimamente servita Tel 011 496 7733 www.arcabe.it

ARCABE IMMOBILI DI PRESTIGIO Val Susa in incantevole valle, antiga dimora signorile interna ristrutturata in pietra e mattoni 550 mq Tel 011 496 7733 www.arcabe.it

BATTOCCHIO 011 561 9433 Collegno, fronte strada signorile mq 800 ingresso ufficio mq 2 garages locali commerciali Indipendenti € 232.000.000

BATTOCCHIO 011 561 9433 Rivoli in palazzina signorile alloggio ottimo ingresso mq 160 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio balcone Indipendente mq 70

CANDIOLO centro in palazzina signorissima Cortilia cielo terra ingresso mq 200 + 70 000 000 Milioni vendesi Milioni box ai 80% del prezzo Cell 347 561 6455

CARIGNANO vendesi in costruzione palazzina villa a alloggio in centrissima libertà Libertà vendo tel 011 561 9433

CASCINE VICA zona collinare soleggiata 3 camere cucina 3 bagni mansarda con lavori fine taverna giardino Rivoli tre box Gabetti 011 956 6222

CASTAGNETO PO villa indipendente tetto nuovo panoramica 2 appartamenti ottima condizioni vendesi Tommasi Agenzia 011 561 2626 - 0339 400 459

CASTIGLIONE TOHINESE villa antica in centro storico ristrutturata tre servizi tavernetta 011 45 921

CONDOVE vendesi casale staccato 1500 mq con giardino per attività commerciale o residenziale Tel 0330 593 1318

FROSSASCO villa singola su 4 piani con box cantina giardino fronte Pinerolo vendesi Tel 011 563 8842

GRUGLIASCO intero appartamento di ottima metratura composto da ingresso, salone, cucina, ripostiglio, cameretta 3 letti, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, balconi mq 90 Studio Tabasso 011 669 2462

GRUGLIASCO vendesi casa bifamiliare su 2 piani, con splendido giardino e cortile, posti auto, prezzo interessante Gabetti 011 405 3670

MONCALIERI piccolina in piccola palazzina appartamento angolare giardino privato taverna lavanderia box 4 auto Tel 011 681 1627

NICHELINO zona centrale alloggio nuovo in piccola costruzione di salone cucina 2 camere servizio terrazzi € 210.000.000 Tel 011 650 0560

ORBASSANO libero 4° piano ascensore salone 3 camere libero cucinino riservato 2 balconi CIA 011 505 009 - 0121 345 211

ORBASSANO panoramico ingresso soggiorno tre camere cucina box Bimar 011 43 561

PIANEZZA villetta mq 180 salone 3 camere bagno cucinino taverna lavanderia giardino box € 490.000.000 Grimaldi 011 505 017

PINO TORINESE panoramico rustico in ristrutturato mq 210 su 2 piani con mansarda giardino box € 640.000.000 Grimaldi 011 505 017

REVIGLIASCO Pian dei Ciliegi immerso nel verde splendido appartamento di mq 350 più 150 mq di terrazza 4 ingressi più 2 bar ottimi volendo possibilità bifamiliare Vergnano 011 433 8751 0330 494 564

RIVOLI palazzina con parco prestigioso appartamento mq 250 ampio terrazzo in vetro con servizi box doppio posti auto Gimaldi 011 505 017

ROSTA alloggio libero salone cucina 2 camere bagno ripostiglio box 1 340.000.000 trattabili Massimo Casa 011 973 4497

ROSTA bella casetta panoramica vendesi tutta di mq 120 più giardino 300 mq ingresso indipendente Tel 0349 480 3339

SPLENDIDA villa unifamiliare nel verde 6000 mq di giardino 500 mq abitazione panoramicissima ottimo di garage Tabacchini 011 949 2662

VILLE splendido intervento in piccola palazzina di soli 4 alloggi possibilità personalizzare piano terra vendesi metà soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi servizi, mansarda, garage, taverna, giardino privato Fantino di pregio Tel 011 961 11 22 - 0330 640 236

LIGURIA

ALASSIO piano Fine ristrutto ipotesi col resto appartamento mq 150 con terrazzo panorama giardino box vista mare parco privato Immobiliare Mariella 0182 640 484

ALASSIO zona Leopolda bellissimo box con due finestre vendesi da impianti posto auto ristrutturatissimo autosilo Immobiliare Andrea 0182 640 484

ALASSIO zona Paradiso appartamento mq 110 in villa signorile con grande giardino box doppio Immobiliare Mario 0182 640 484

ALBENGA splendida grande fetta di tutto centralissimo con lavorazione laboratorio vendesi Immobiliare Andrea 0182 640 484

AREA CASA 0182 555 627 Agenzia della costa offre proprietà anche fuori zona Interessa Immobiliare

ARMA DI TAGGIA nuove prestigiosi due ultimi appartamenti in costruzione prezzi Lancio € 210.000.000 Richiesta personale Calcagno Immobiliare con salone cucina 2 camere bagni Tel 0184 274 274

BORGHETTO SANTO SPIRITO antico rustico da ristrutturare completo di mansarda balconi cantina posto auto € 150.000.000 Tel 019 674.4568

CERIALE attico mq 200 € 180.000.000 per la quale 62 mq di terrazzo in splendido con fiori vendesi occasione Tel 0347 747 2990

CERIALE panorama completo ingresso cucina abitabile cucinino bagno 2 balconi vista mare terrazzo/lavanderia € 160.000.000 Tel 0182 992 154

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida villa mare ingresso vendesi appartamenti con posti auto da € 175.000.000 trattabili di prego Tel 019 675 840

LOANO prossimità mare, impresa vende direttamente trilocale ristrutturato a nuovo, possibilità box mutuo, ottimo investimento. Tel. 019 671 604 - 675 561 - 0335 619 2284.

NOLI panoramico ingresso soggiorno cucinino bagno. Balconata ampio giardino cantina. Nuovo! Affitto Fondocasa 019 749 9934.

PIETRA LIGURE zona signorile due locali balcone cantina € 185.000.000. Affitto Fondocasa 019 619 951

COSTA AZZURRA

A. CAP D'ANTIBES splendido ampio bilocale fronte mare ultimo piano con terrazza panoramicissima ISIT 800 140.420

A. MENTONE occasione irripetibile in nuovo immobile condominio signorile, con giardino 600 mt. mare nella prima prestigiosa [illegible] bi - [illegible] a da € 125.000.000 ISIT 800 140.420 - www.all-immo.it

A. NIZZA in residence 900 mt mare, su bel viale ai piedi della collina, vicinanze Università, ottima soluzione da investimento reddito garantito 7,5% mono da € 75.000.000 - bilo da € 120.000.000. ISIT 800 140.420

A. SAINT [illegible] DU VAR in nuova palazzina nel verde con [illegible] terrazze, ogni 20 mt spiaggia e caratteristica passeggiata mare con portocollo turistico mono € 88.000.000 - bilo da € 150.000.000 ISIT 800 140.420 - www.all-immo.it

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Cannes sulla spiaggia grandi bilocali, [illegible] vista [illegible] € 190.000.000

[illegible] Area Casa 0182 555 627 Juan Les Pins 100 metri mare ampio monolocale posto auto € 105.000.000

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Nizza Centrissima nuovo appartamenti € 25.000.000 più piccola casa Occasione unica Affrettatevi

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Nizza nuovi appartamenti comodo tramvia-bus metropolitana € 74.000.000 bilocali € 137.000.000 attico terrazza

AFFARE Area Casa 0182 555 627 Roquebrune Cap Martin unico bilocale, splendida terrazzo vista mare stupenda € 140.000.000

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti grandi da vendere da € 135.000.000, vista mare mozzafiato, ex cascine importante Rilgest 800 274 274

AFFARE Cannes Mandelieu sul golfo appartamenti grandi da abitare Piscine con prezzi da golf. € 90.000.000 Rilgest 800 274 274

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare meravigliosa vendesi Rilgest 800 274 274

AFFARE Cap Martin last Residence più esclusivi monolocali in villa sul mare parco privato piscina Rilgest 800 274 274

AFFARE Menton Garavan Nizza mare fantastici appartamenti in villa grande terrazze panoramiche da € 116.000.000 Rilgest 800 274 274

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare ascensore piscina quasi pronte consegna da € 77.000.000 più posti auto Rilgest 800 274 274

AFFARE Nizza bilocali nuovi in residenza esclusiva zona centro ristrutturazione perfetta grandi spazi vivibili € 135.000.000 dal gestore 800 274 274

AFFARE Saint Tropez Golfe incantevoli appartamenti vista mare ad pochi passi dalla spiaggia € 120.000.000 più piccoli vista mare Rilgest 800 274 274

CAP MARTIN in residence completo con ampio parco e piscina soggiorno 2 camere cucina ripostigli terrazzi vista mare Menton e Montecarlo, garage e posto auto FF 3.000.000 Tel 0335 571 4676

MEDIEM Beausoleil, nuova costruzione, appartamenti con ampi terrazzi vista mare, bilocali da € 300.000.000 Tel 02 583 17190

MENTONE

- occasione unica
nuovi appartamenti

prezzo fancio £ 92.000.000

- 50 metri mare splendidi nuovi bilocali
£ 178.000.000
- in nuova costruzione
bel bilocale esposizione sud
£ 260.000.000

0182.555.627.

NIZZA [illegible] Negresco e mare grande bilocale soleggiato. 6° piano. £ 120.000.000. Nice Cote Azur n verde 0033 800 571 442

[illegible] piace [illegible] mq monolocali/bilocali in costruzione da £ 85.000.000 Interim 011 599 782

NIZZA straordinaria vendita zona Negresco 50 mt mare, elegante [illegible], bellissimi quadrilocali da € 130.000.000 - € 210.000.000 - € 310.000.000 Consegna immediata Posto auto Interim 011 599 782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE piazza Castello negozio mq 141 locato a prestigiosa azienda commerciale cedesi 6% vendesi Tel 011 544 087

BALDINI 011 596 771 ufficio mq 60 [illegible] composto da: ingresso salottino servizi e cantina riscaldamento autonomo vendo in corso Belgio in signorile stabile

BALDINI 011 596 771 zona Nuovo Tribunale vendo 2 uffici abbinabili di mq 80 cadauno con 2 box auto

BATTOCCHIO 011 561 9433 Moncalieri locali piano rialzato uso laboratorio ufficio deposito vasta metratura carico rampa carico

CORSO TURATI uso ufficio recente splendissimo libero salone divisibile 2 camere bagno aria condizionata ottimo stato Interim 011 561 6525

CROCETTA

Largo Re Umberto casa epoca uffici di 100 mq suddivisi in ingresso 4 vani servizi. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CEA via Cernaia in casa signorile con portineria e ascensore mq 600 uso ufficio, via segreta Tel 011 562 9439

MONCALIERI corso Savona palazzina uffici mq 1500 capannone mq 1200, 40 posti auto coperti giardino Vendesi blocco o frazionato Tel 0335 274 078

PIANEZZA capannone industriale mq 1000 uffici e abitazioni nuova costruzione ampia area esterna Verna 0335 382 868

STABILIMENTO industriale fronte strada autostrada tangenziale Nord mq 4000 su 2 piani uffici area manovra Agenzia 011 561 2688 - 0335 670 6994

VALENTINO via Cuneo ottimo stabile ufficio occupato mq 95 circa posto riscatto attuale reddito GA 011 505 039.

VENDERI piazza via Mongrando magazzino occupato mq 100, alto reddito Tel 011 541 543

VENDO ottimo negozio 90 mq circa, via Cigna (zona Torino, forte passaggio pedonale Tel 011 738 1295

VOLVERA 2 capannoni mq 500 cadauno per ogni bilaterale mq 200 terreno mq 12.000 (totali) comodo tangenziale IGI 011 863 5440

BOX AUTO

CENTRALISSIMI posti auto via Maria Vittoria 15 Borini & Pirone vende o affitta con ricavo posti auto in autosilo meccanizzato. Detrazione Irpef 36% se pertinenziale Tel. 011 562 2062.

TERRENI

BATTOCCHIO 011 561 9433 via Cherubini basso fabbricato mq 2400 possibile edificazione SUP 2300 mq con progetto approvato

BATTOCCHIO 011 561 9433 Rivoli vendesi terreno mq 21.000 pianificazione centro sportivo con progetto e [illegible]. Trattative riservate

[illegible]

TORINO CITTA'

SPA

ricerca interi stabili in acquisto per propri clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.948.048.

IMPRESA ricerca interi stabili liberi occupati in Torino e cintura. Gimar 011.43 561

PER [illegible] Molinette salone 2 - [illegible] re cucine riservizi comodo Ospedale [illegible] € 550.000.000 [illegible] 011 329 0041

RICERCO per investimento in vendita mono-bilocali quelsiasi zona Pagamento contanti No perditempo Sig. Arena 011 817.8215

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTIAMO per investimento locali commerciali, capannoni industriali anche locati. Definizione diretta Tel Società Almasa 011 433 1383

[illegible] 011 596 771 acquisto in [illegible] centrale mun negozio mq 100 - 120 libero o affittato

PALAZZO centrale acquistiamo mq 4000 - 5000 reddito non inferiore al 7%, massima riservatezza. Fax 011.562.2828.

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con di servizi proprietà mc 7000 cerca Tel 0335 692 7092

AFFITTI OFFERTA

CITTA'

A.A. CASAFFITTI via Lagrange soggiorno 2 camere cucinotta doppi servizi elegantemente arredato Tel 011 593 901

A.A. CASAFFITTI via Alfieri soggiorno 4 camere cucina 3 servizi taverna 2 box giardino Tel 011 593 901

ARREDATO Lungo Po Antonelli signorile salone 3 camere cucina ristrutt bagno doppio mansardina interamente arredata Tel 011 568 3629.

CORSO RE [illegible] signorile salone studio cucina 2 camere doppi servizi posto auto Centralissima 011 686 5000

DI [illegible] 011 561 7183 011 566 3457 affitta piedi-a-terra arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno Ristrutturato

[illegible] **SOLFERINO** [illegible] d'epoca signorile soleggiato con angolo cottura camera cameretta soppalcata servizio elegantemente [illegible] Centralissima 011 686 5000

RIVOLI zona collinare affittasi villa panoramica 360 mq salone tre camere cucina taverna garage giardino. Abit 011 669 8921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI appartamento prestigioso centrale mq 350 con posti auto adatto studio professionale/industriale. Tel 0347 304 7063.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 [illegible] di ufficio, [illegible] conte [illegible] 011 541 582.

BALDINI 011 596 771 Santa Rita affitto locale mq 650 e palestra. Richiesta € 4.500.000 mensili.

CENTRO uffici, parcheggio privato [illegible] teria, alle riunioni magazzino www.logistrinda.it e-mail: info@logistrinda.it Tel 011 318.7111

CORSO DANTE [illegible] corso Massimo d'Azeglio ufficio è vani a servizi impianti a norma. Tel 011.500.179 - 011 595 352.

CORSO GIULIO CESARE locali ideali laboratori rappresentanze, deposito camper, vetrine [illegible] Tel 011/541.326.

DATABANK 011 504 092 affitta negozio mq 1950 con laboratorio e ampio parcheggio zona Chieri su [illegible] scorrimento

LOCALE industriale, Torino [illegible] prestigiosa [illegible] uffici parcheggi interni [illegible] impianti [illegible] mq 2000 - 4000 [illegible] 011.221 7500 - 0337.200 500

ORBASSANO capannoni industriali [illegible] commerciale produttivo disponibili subito [illegible] / 1200 [illegible] Comodi [illegible] Pragma 011 903 4534

ZONA Barca strada del Cascinotto basso fabbricato mq 215 bagni riscaldamento corpo autonomo Tel 011 273 5301.

ZONA [illegible] Grugliasco recenti mq 1.800 frazionabili indipendenti altezza mt 4,5 parcheggio interno esclusivo possibilità affitto 450 mq Tel 011 669 8921

AFFITTI RICHIESTA

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziassimi, nessun costo vostro carico Komerco 011 533 914

A. ABBIAMO urgenza alloggi vuoti-arredati per dipendenti della automobilistica referenziassimi. Nessuna spesa proprietari Shopping 011 434 7053

A direttore generale azienda auto sportive urge alloggio vuoto parzialmente arredato con giardino, stessa azienda abbisogna alloggi piccoli medi arredati vuoti Interacta 011 568 3876

A voi interessa affittare bene i vostri immobili rapidamente senza spese? Contattateci Giorgio Orsini 011 597 575

BIMAR ricerca per propria referenziata clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati Tel 011 43 591

[illegible]

CAPANNONE 300 - 2000 mq cercasi in locazione/acquisto semperfetta o vicinanze tangenziale Studio Sparti 011 433 7449

AFFITTI COMMERCIALI

A. [illegible] autoverture max [illegible] zione contatti con vetture Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) [illegible] 011 817 7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgonate, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel [illegible] 1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible] voiture massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 326

ACQUISTA autoverture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Monteuppis 24 B. Tel. 011 776 1808 Torino

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se protestate o leasing. Via Tunisi 108 Tel 011.319.0104.

ARAGONAUTO corso [illegible] 44, [illegible] 011.666 4713 acquistiamo auto usate vetture immediata [illegible] in contanti

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817.1843 - 011.889 664

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Rsa prestigiosa capitali privati offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di qualità Tel 0121.362.282

[illegible] Hotel [illegible] 0183 497 011, Giardino, piscina, parcheggio, ricetto menu, servizi Tv Sat Week-end offerta 16 - 30 settembre

[illegible] Hotel [illegible] [illegible] 495.474 - 40 mt lungo passeggiata con servizi - Tv Scelto menu con pesce

LOANO, hotel Londra 3stelle 019 669 583 confortv, sala climatizzata colazione a [illegible], parcheggio

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1968 Istituto Dott Prof Bogarin 02/57303751

A. 29ENNE nubile semplice e spontanea incontrerebbe ragazzo amante famiglia scopo matrimonio Top Service 011 530 948

A. 38ENNE separata [illegible] occhi verdi sinceri e comprensiva incontrerebbe uomo scopo matrimoniale Top Service 011 533 640

A. 42ENNE vedova libera professionista molto dolce giovanile e affascinante piacevole cerca compagno dolcissimo scopo matrimonio Studio Parisi 011 593 282

ASSISTENTE sociale 35enne, ottima educazione piacevole, sensibile, cerca compagno serio e sensibile scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del grande incontro nell'assoluta serietà. Amarsi - matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vittorio, Torino Tel 011 561 1055

LIBERO professionista 38enne affidabile presenza interessante cerca compagna graziosa e sincera scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

PEDIATRA 31enne, signorile, giovane conoscerebbe colta distinta per affettuosa legame scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

SIGNORA 44enne, in divisa, generosa, buon carattere, conoscerebbe compagno con valori tradizionali scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

VARIE

[illegible] GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro argentano, monete, gioielli in [illegible]. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione Via Trapoli 85, Torino

[illegible] OREFICERIA [illegible], acquista [illegible], argentano, monete, preziosi, alta valutazione Via M. Cristina 42 Tel 011 650 2212.

OROLOGI Rolex, [illegible] Philippe, collezionista acquista Pagamento contanti Serietà e riservatezza Tel 0337 246 917

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ad prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3066. [illegible]

DALLE ELEMENTARI ALL'UNIVERSITÀ

GLI ARRESTI A LATINA

Nove persone sono finite in carcere a Latina alla fine di luglio, e altre [illegible] state indagate, con l'accusa di truccare esami e concorsi. E' iniziato così, l'estate scorsa, lo scandalo-scuola: in cambio di favori agli esami arrivavano regali e denaro. Per tutti, accuse pesanti: dal falso ideologico e materiale alla concussione

[illegible] IL TEST DI MEDICINA

Fissato al [illegible] settembre l'esame d'ammissione al [illegible] di laurea in Medicina e Chirurgia. Il termine per il rinvio militare è spostato, per chi parteciperà, al 15 novembre. Dopo l'esito del test, [illegible] potrà scegliere un altro [illegible] dell'ateneo di via Po, mentre il Politecnico [illegible] concederà proroghe (alcune immatricolazioni si chiudono il 22).

Gli insegnanti copiavano i compiti

Denuncia di sei precarie bocciate al concorso

Marco Accossato

Hanno copiato i compiti d'esame e l'hanno fatta franca. Sorpresi con gli appunti nascosti sotto i fogli protocollo, hanno potuto continuare la loro prova perché i membri della commissione esaminatrice hanno deciso di chiudere un occhio. Ma adesso, il loro destino è quello di tutti i 47 insegnanti precari che lo scorso 29 febbraio hanno partecipato al test per diventare maestri di ruolo finisce in un'inchiesta della procura. Gli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno hanno raccolto le testimonianze di tre aspiranti insegnanti bocciate, quelle di altri tre testimoni della vicenda, e hanno inviato ieri un esposto alla procura perché si faccia chiarezza. «Il test - precisa l'avvocato Procacci - è già concluso con un ricorso al Tar sottoscritto da 11 candidati. Ma esaminando i nuovi elementi raccolti dopo la denuncia delle insegnanti sono emersi particolari che potrebbero avere risvolti penali». Non è stato ancora accertato quanti maestri sorpresi con gli appunti sono stati promossi e quanti hanno superato l'esame, «ma è certo - [illegible] Procacci - che le prove dei candidati che hanno copiato il compito dovevano essere annullate».

Non sono passati neppure tre mesi dalla vicenda dei concorsi truccati a Latina, e a Torino scoppia un altro scandalo, di proporzioni minori, ma che getta le stesse ombre sui criteri per la selezione degli insegnanti.

Tutto risale a sette mesi fa. Ore 9, scuola elementare Lessona, corso Regio Parco 19. Prova scritta dell'esame per precari che abbiano accumulato almeno 360 giorni di supplenza: chi raggiunge la sufficienza passa all'orale. Sei ore di tempo per un tema a scelta, realizzare un'unità didattica, descrivere il rapporto di integrazione con i bambini stranieri e con quelli handicappati, o delineare le caratteristiche di un'insegnante della scuola del Duemila.

Raccontano le maestre che hanno denunciato lo scandalo, tra le quali laureata in Lettere: «Prima di dettare i titoli, il commissario ha letto il regolamento, dicendo, fra l'altro, che si dovevano consegnare i cellulari, eventuali libri, e che era vietato copiare, pena l'annullamento della prova».

Presidente della commissione è Bruno Piovano, direttore didattico alla scuola Parini di corso Giulio Cesare. Gli altri due membri sono Antonella De Pin, maestra alla De Amicis, e Fernanda Fagà, che lavora alla Lessona. E proprio una di loro, dopo circa un'ora, nota un foglietto spuntare da un protocollo timbrato: «Cos'è quello?» Controlli a tappeto, si scoprono altri appunti, qualcuno dei candidati nasconde addirittura fogli protocollo già scritti. Nessun dubbio: i candidati stanno copiando. E qui, secondo gli avvocati Procacci e Forno - e primo ancora secondo il ricorso al Tar - accade l'illecito. «La commissione ha sequestrato fogli e foglietti, li ha infilati in una cartellina rosa, ma non ha allontanato i candidati sorpresi a copiare, non ha chiesto loro i nomi per escluderli dalla prova in fase di correzione».

C. M., una delle insegnanti che hanno firmato la denuncia, è esterrefatta: «Con i colleghi che non avevano appunti ci siamo detti "La escluderanno. Oppure ci promuoveranno tutti per evitare contestazioni". Invece no, quando a marzo sono usciti i risultati abbiamo scoperto che l'esame è proseguito come se nulla fosse accaduto».

L'inchiesta è solo agli inizi. L'onorevole Mario Borghezio, Lega Nord, ha già inviato un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione.

L'avvocato Luca Procacci che ha raccolto le accuse e le testimonianze delle maestre e la scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19, dove si sono svolte le prove scritte dell'esame ora sotto accusa

LA PAROLA ALLA DIFESA UNA DECISIONE DIFFICILE

«Ho ritirato i fogli e continuato la prova»

Il presidente di commissione: eccesso di benevolenza

intervista

Bruno Piovano, 57 anni, è il presidente della commissione d'esame finita ieri sotto accusa.

Dottor Piovano, è vero che alcuni insegnanti candidati sono stati sorpresi mentre copiavano il compito?

«E' vero».

Quanti?

«Non ricordo, dopo tutto questo tempo. Naturalmente abbiamo ritirato immediatamente fogli e foglietti, e la prova è proseguita».

Proseguita?! Vuol dire che avete allontanato quei candidati? Che non avete annullato il loro esame?

«Guardi, è un eccesso di benevolenza. E adesso vede che cosa succede con l'eccesso di benevolenza...».

Quindi alle persone che per oltre un'ora hanno violato il regolamento avete consentito di proseguire insieme agli insegnanti onesti.

«Le ripeto, è stato solo un eccesso di benevolenza. Niente altro».

L'intera commissione era d'accordo con la decisione di proseguire ugualmente?

«Sì, io e due colleghe».

Che cosa c'era, sui foglietti ritirati?

«Frasi. Concetti generici che potevano andare bene per qualsiasi tema sull'insegnamento».

Chi ha scelto i titoli dei temi?

«Noi della commissione, la mattina stessa. Ci siamo confrontati e abbiamo formulato i titoli».

Com'è possibile, allora, che gli appunti contenessero frasi pronte alla copiatura?

«Era facile immaginare quali sarebbero stati gli argomenti della prova scritta. Prima dell'esame c'è stato un corso di preparazione iniziato a dicembre. Gli argomenti delle prove non potevano che riprendere quelli del corso».

E' vero che non avete sequestrato solo foglietti con qualche spunto, ma anche pagine protocollo?

«E' vero. In alcuni casi nei temi abbiamo letto frasi identiche a quelle sui foglietti».

Gli insegnanti sorpresi a copiare hanno svolto tutti lo stesso tema?

«Questo non so proprio dirglielo».

Chi ha copiato ha superato lo scritto ed è stato ammesso all'orale?

«No».

Una collega in commissione sostiene invece che non possiate dire con certezza che siano stati tutti bocciati.

«All'apertura delle buste abbiamo confrontato le frasi dei temi con quelle degli appunti sequestrati».

E a questo punto avrete annullato i compiti fuorilegge.

«Se una persona ha bisogno di certi aiuti significa che non è preparata. Si vedeva chiaramente che dal momento in cui abbiamo ritirato i foglietti la qualità dei compiti scadeva. In alcuni casi c'erano anche errori di ortografia».

Lei o qualche membro della commissione conoscevate i candidati?

«No. Cioè, non bene. Sono insegnanti che fanno supplenze. Qualcuna, ad esempio, nella mia scuola c'era stata». [m. acc.]

IN BREVE
PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible] i «testimonial» di prodotti alessandrini

ALESSANDRIA. Gianfranco Vissani (foto), noto per essere il cuoco prediletto da D'Alema, da ieri è il testimonial dei prodotti tipici della provincia di Alessandria. A Palazzo Ghilini ha firmato l'accordo che lo impegna per un anno (in cambio di [illegible] milioni più iva) a promuovere il territorio attraverso l'enogastronomia in oltre una quindicina di occasioni ovviamente al di fuori dell'Alessandrino. Tra le altre iniziative già concordate, un pranzo preparato interamente dallo stesso Vissani e una Doppia al Vinitaly 2001. La Provincia, che ha promosso l'iniziativa attraverso gli assessori Giancarlo Caldone e Paolo Filippi, si avvale anche di contributi della Camera di commercio e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Guerriglia urbana nel centro di Biella

BIELLA. L'altra notte l'area compresa tra le vie Cernaia e Matteotti, da sempre punto di ritrovo e residenza abusiva di numerosi nordafricani, si è trasformata in una zona di guerriglia per una rissa che, scaturita tra marocchini, ha finito per coinvolgere anche le forze dell'ordine intervenute per sedarla. All'arrivo della polizia, gli immigrati hanno risposto con lanci di pietre e sassi.

Corsi di laurea novità a Vercelli

VERCELLI. Due nuovi corsi di laurea nascono alla facoltà di Lettere e Filosofia. Sono beni culturali e discipline della comunicazione. Le lezioni, che avranno la prima Matricola, si terranno presso la sede di via Duomo. Il corso di laurea in beni culturali prevede un percorso di studi di tre anni. Alla fine gli studenti potranno scegliere tra due indirizzi: quello storico-artistico e quello archeologico. Il corso di laurea in discipline della comunicazione prevede un percorso di studi di tre anni. Alla fine gli studenti potranno scegliere tra due indirizzi: quello storico-artistico e quello archeologico.

Traforo Monte Bianco la riapertura slitta ancora

COURMAYEUR. Slitta di una stagione l'apertura del traforo del Monte Bianco dalla primavera all'estate del 2001. Soltanto un accelerazione dei lavori nella parte francese della galleria potrebbe far rimanere il periodo di lavoro nelle ipotesi previste. Sul versante italiano (già stato assegnato il secondo lotto delle opere di ripristino). Il rogo del 24 marzo del 1999 in cui morirono 39 persone provocato da una mozzicone di sigaretta finito nel motore di un camion, fece crollare parte della volta e bruciare chilometri di asfalto, oltre a danneggiare in modo irreparabile la carreggiata. I francesi hanno appaltato il primo lotto, ma è previsto almeno un mese per installare il cantiere.

Si schianta contro un terrapieno: morta

ASTI. Una ragazza astigiana è morta ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Asti-Castagnole Monferrato. Natascia Borgogno, 25 anni, era alla guida della sua «Seat Marbella» e stava tornando a casa. Nei pressi della frazione Valenzani usciva di strada schiantandosi contro un terrapieno. È stato un contadino, un'ora dopo, a trovare l'auto capovolta.

Una centenaria davanti alla Sindone

TORINO. C'era anche una centenaria ieri nel gruppo di pellegrini disabili che ha visitato la Sindone. Rosina Bergui è giunta, sulla carrozzella, insieme ad altre 300 persone nelle sue condizioni. Ieri, infatti, è stato il secondo mercoledì dedicato alle visite dei disabili. Finora sono venuti a vedere la Sindone 302 mila persone.

[illegible] De Vita, 25 anni nei teatri torinesi

TORINO. Venticinque candeline per ricordare un debutto. A spegnerle idealmente, stasera alle 20.45 sul palcoscenico del Carignano, sarà l'attore e cantante Raffaello De Vita (nella foto), che festeggia, appunto, i cinque lustri della sua intensissima attività artistica a Torino. Una carriera che cominciò nel '75 al Gobetti, con lo spettacolo «Canti e voci» di Raffaele Viviani».

«Il teatro cantato di Raffaello De Vita», invece, il titolo della performance di stasera (info: 011 532 48 77 - 532 [illegible]), napoletano presenterà una miscellanea di brani tradizionali e cantati dal suo repertorio.

Arte all'aperto con il nuovo Macam

IVREA. Si svolgerà sabato la 16ª edizione della manifestazione artistica promossa dal «Museo all'aperto di arte contemporanea» Macam e il museo fondato da Maurizio Conguisti, regista ed ex marito della cantante Milva. Oggi conta 159 lavori tra pitture, sculture e installazioni di autori importanti come Gio Pomodoro e Nespolo.

Cercasi aspiranti annusatori di tartufi

ASTI. La stagione [illegible] tartufo bianco, il pregiato tubero [illegible] [illegible] [illegible]

CERUTTI GAS

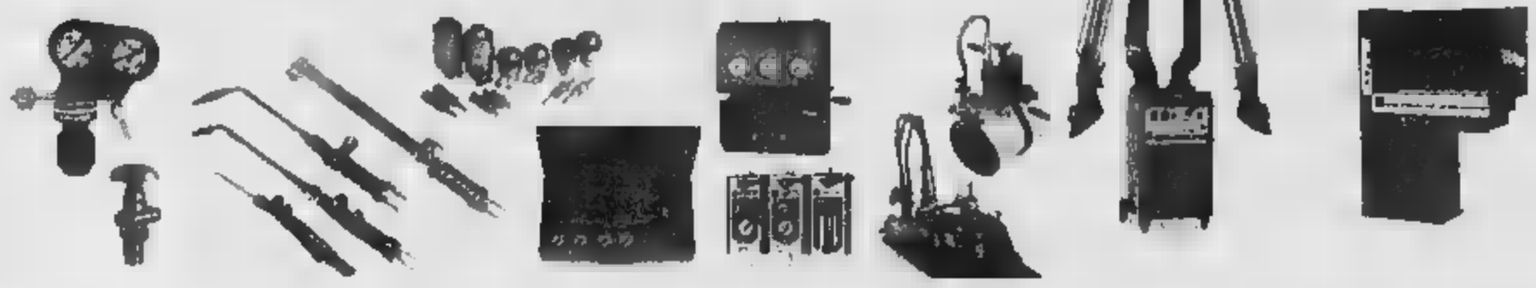
VIA BORGOMANERO, 94
28012 CRESSA (NO)

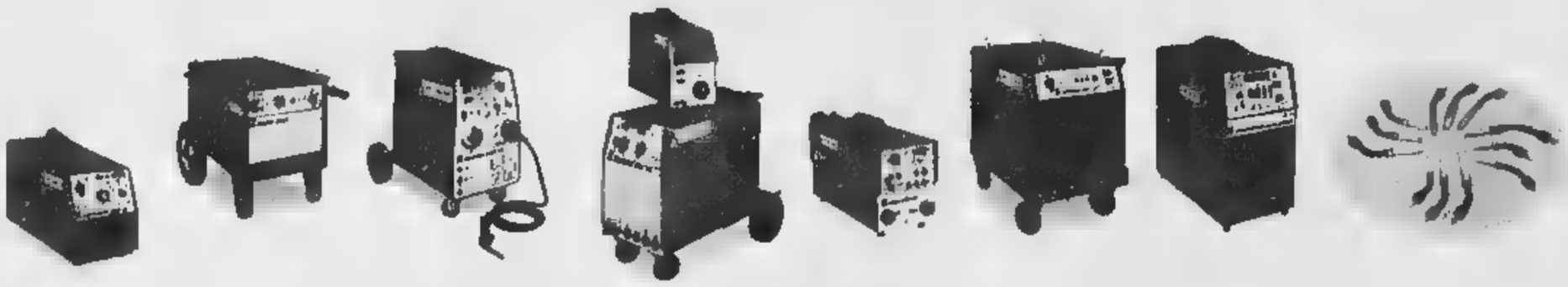
TEL. 0322.863240
863789 - FAX 0322.863620

GAS INDUSTRIALI - PURI
REFRIGERANTI
PER ALIMENTI

PROPANO - GPL
IN BOMBOLE E SERBATOI
CENTRALINE E RIDUTTORI

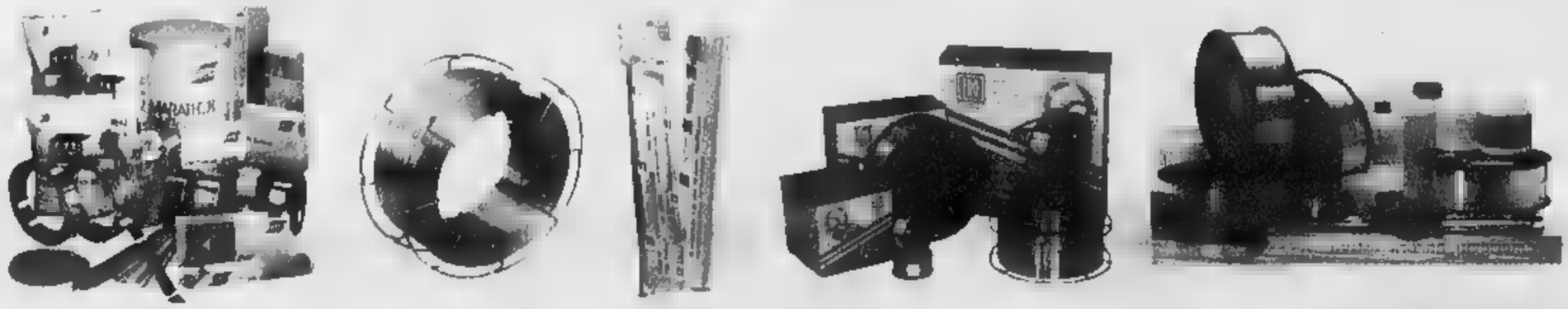
MATERIALI DI
DEPURATORI
DEPOLVERATORI





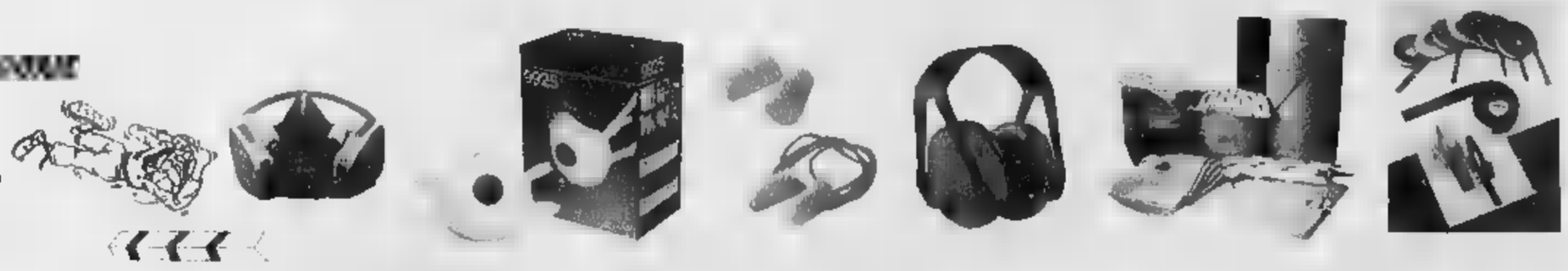
SALDATRICI
SALA PRESA
SALDATRICI
RACCORDI
TORCE

PRODOTTI DI
CONSUMO
DISOSSIDANTI
MATERIALI
D'APPORTO



ABBIGLIAMENTO
ACCESSORI E
AVVISATORI
DI LAVORO

PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE
UDITO ASSORDENTI
SISTEMI ANTISCIVOLO
PROTEZIONE URTI RIPARI



SEGNALETICA
ABBIGLIAMENTO
TECNICO
E DI PROTEZIONE

CORSI DI FORMAZIONE
VIDEO E CD SULLA SICUREZZA
RILIEVI DATI-FOLGORI
CORSI PRATICI DI SALDATURA
MATERIALI CERTIFICAZIONI
AUSA

PUNTO VISIONE
VIDEOCORSI SULLA
SICUREZZA
MEGAITALIA

SOLO DA ARCAR
BATTE IL CUORE SPORTIVO
ALFA ROMEO
arcar

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 [illegible] E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341 [illegible] 21 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

NOVARA

Parata di big per la stagione del teatro Coccia

Dal delirio di Paolo Villaggio all'insalata di Tullio Solenghi Spettacoli di grande richiamo all'ombra della Cupola
Cristina Meneghini

A PAGINA 40

Tre sudamericani con precedenti e non in regola coi permessi di soggiorno saranno espulsi

Carabinieri a Borgoticino fermano di notte 8 viados

BORGOTICINO

Il fenomeno della prostituzione di strada non accenna a diminuire nonostante i recenti avvenimenti e l'impegno delle forze dell'ordine. E' cresciuta anche la sensibilità dell'opinione pubblica ed al tempo stesso sale la protesta degli amministratori che non sanno più cosa fare per contrastare una pratica dalle molteplici conseguenze.

Le forze dell'ordine sono state particolarmente sensibilizzate ed hanno predisposto, in provincia di Novara, servizi preventivi quotidiani. La sola presenza nelle zone laddove si esercita il sesso a pagamento ha funzione di disturbo che, in alcuni casi, risulta efficace. Nelle settimane scorse il sindaco di Borgoticino Roberto Celesia ha organizzato le cosidette «ronde rurali»: volontari che controllano prostituti e clienti. Ma i carabinieri [illegible] hanno affatto abbassato la guardia. L'altra notte hanno organizzato un servizio protrattosi fino all'alba con l'impiego di una quindicina di militari. Lungo la statale 32 proprio nel territorio del comune di Borgoticino, in poche ore sono stati fermati ben otto viados di nazionalità brasiliana e colombiana. Un concentramento che non lascia dubbi: vuol dire che ci sono clienti. Uno solamente è stato trovato in regola con documenti e permessi di soggiorno. Cinque sono stati denunciati perchè sprovvisti di documenti di identità e per tre di questi, con precedenti penali, è stata avviata la pratica per l'espulsione. Saranno accompagnati all'aeroporto per essere rimpatriati. Altri due infine sono stati denunciati perchè non in regola col permesso di soggiorno. I viados sono stati trattenuti in caserma per tutta la notte così da espletare tutte le procedure burocratiche. [r. a.]

Il fenomeno prostituzione impegna le forze dell'ordine

Tre rumeni sono già tornati liberi

Fanno la spesa al market senza pagare, arrestati a Trecate e condannati

TRECATE

Tre rumeni bloccati dai carabinieri martedì mattina dopo che avevano rubato generi alimentari per una somma consistente in due supermercati di Trecate, ieri mattina sono stati processati con rito direttissimo. Marcel Tanose, 31 anni, Cristian Fote, 29 e Florentina Stoiken 22 anni, condannati a 11 e 10 mesi rispettivamente, per furto aggravato, sono stati subito rimessi in libertà.

Era stato il proprietario dell'Lidl a dare l'allarme segnalando ai carabinieri la presenza di tre tipi sospetti che si erano allontanati furtivamente dal market. I carabinieri si appostavano allora davanti al «Penny» e qui sorprendevano i tre rumeni mentre lasciavano il supermercato. Venivano bloccati e nel corso della perquisizione saltavano fuori generi alimentari «prelevati» nei due supermercati per un valore complessivo vicino al milione di lire. Da qui l'arresto in flagranza per furto aggravato e poi il giudizio direttissimo con le condanne e la remissione in libertà. [r. a.]

Ieri l'originale «convention» al Teatro Coccia della Banca Popolare di Novara

«Tornate a credere nella vostra banca»

Appello ai dipendenti Bpn

[illegible] Quaglia

NOVARA

Alle cinque della sera, quando i raggi del sole tagliano obliqui Piazza Martiri e la Novara che passeggia suda le ultime ore di un pomeriggio ancora estivo, sotto i portici del Teatro Coccia si serve il più grande aperitivo-rinfresco dell'anno: 800 dipendenti della sede centrale della Banca Popolare di Novara si accalcano attorno al buffet, tra salatini e bignè, spremute e spumanti. Non si festeggia nè il «meritato riposo» nè la promozione: fra pochi minuti, tutti a teatro, nella storica bomboniera rosa, per ascoltare dai vertici quale sarà il loro futuro.

E sotto la patina di recenti abbronzature, ecco qualche sguardo preoccupato, di chi s'interroga e s'attende rivelazioni. Poco prima delle 18, tra gli sguardi attenti e rigorosi del servizio di sicurezza della banca, tutti con il tesserino di riconoscimento alla mano: nessuno, al di fuori dei dipendenti, può entrare. Poi è subito sorpresa: sono proprio loro, i Fichi d'India, che saltellando sul palcoscenico, salutano alla loro maniera. Qualche attimo d'incredulità, sguardi che s'incrociano, poi gli applausi convinti: [illegible] proprio loro, i due attori, che [illegible] la «verve» e le battute [illegible] ce n'è per tutti, anche per il presidente Siro Lombardini) stemperano la tensione che sino a qualche ora prima era visibile e palpabile. Chi s'aspettava immediatamente, al primo atto, l'annuncio di sacrifici, tagli, trasferimenti, è preso in contropiede dallo spettacolo che dura una quarantina di minuti.

Sulla scena si avvicendano il presidente, l'amministratore Piero Montani, i direttori centrali Domenico De Angelis, Piero Barberi e Giuseppe Malerbi, il tono e quello di un forte richiamo a ritrovare l'orgoglio di appartenenza nell'azienda e lo spirito di gruppo, nel momento in cui la banca ha deciso di correre da sola con i primi risultati che confortano questa scelta. Il filo conduttore dell'originale e inaspettata «convention» e tutto giocato con queste parole: «Avanti tutti insieme e a testa alta». Una mozione degli affetti per scuotere impiegati, funzionari e dirigenti della sede centrale, sottoposti negli ultimi tempi a uno stillicidio di voci. Insomma, Lombardini e Montani con l'aiuto dei Fichi d'India hanno scelto un pomeriggio a teatro per infondere fiducia e ricostruire il clima di tranquillità, alla vigilia della grande sfida fra pochi giorni sarà presentato il piano industriale, sul quale la Bpn punta il suo futuro.

Piero Montani e Siro Lombardini stanno entrando nel Teatro Coccia per parlare ai dipendenti. A destra, uno scorcio del mega-buffet che è stato servito sotto i portici

Per gli 800 collaboratori della sede centrale un fuori programma: sul palcoscenico i Fichi d'India hanno preceduto l'intervento di Lombardini, Montani e dei direttori

Da Bordoni annuncio con «Novara Promuove»

«I progetti con la Sea pronti per il decollo»

Il presidente della Camera di Commercio ha incontrato Fossa: è il momento di agire

NOVARA

«Troppo ricca o troppo distratta, Novara ha perso tanti treni. Adesso deve decidere». Soluzione: cambiare mezzo, provarci con l'aereo. Malpensa 2000 e la Sea benedice e ci mette del suo. Parola del presidente della Camera di Commercio, Renzo Bordoni, reduce da un incontro con Giorgio Fossa, numero uno della Sea (Malpensa e Linate). Puntata precedente: Bordoni con «Novara Promuove» (Camera di Commercio più Bpn) ha aperto la strada per una grande struttura ricettivo-commerciale e ricreativa, d'utilizzo a corsia privilegiata per i passeggeri di Malpensa, sul terreno al confine con Trecate. I tempi tecnici non potevano essere brevi. Recentissimo e però l'interessamento del sindaco Corroti con Fossa per un nuovo scenario occupazionale e d'indotto fra Novara e lo scalo. Di sicuro perchè si è alla stretta finale, e forse anche per ricordare che «siamo stati i primi, almeno stavolta». Bordoni annuncia l'avvio del tavolo tecnico per la posa del mattone. Bordoni ha incontrato Fossa per definire, innanzitutto, il progetto «Riso e Vita» che parte da Malpensa: «Poi abbiamo concordato che è il momento di agire. La Camera di Commercio ha un ruolo ma sarà la Banca Popolare di Novara a definire entità e dettagli». Bordoni rassicura, di fronte all'osservazione che lo scalo lombardo potrebbe compromettere territorio e qualità della vita: «Non ci svendiamo per uno sviluppo sconsiderato e mordi-e-fuggi». Collegamenti e sostegni europei e statali per le attività sono da affrontare: «Ho incontrato il presidente della Regione Ghigo - conclude Bordoni - e c'è sintonia totale». Infine una ristrutturata all'Evasi, ente che propone all'estero il patrimonio novarese di turismo e produzioni. Le fiere sono una strategia ma - rivela Bordoni - ne vogliamo altre, oggi e murate». [m. p. a.]

Il presidente Renzo Bordoni

non aspettare il **30 settembre**

offerta valida per le vetture disponibili in stock, prezzi IPT a spese di [illegible] esclusi

TELEGRAMMA
Ford annuncia aumento prezzi di listino a partire dal 1° settembre 2000. La nostra concessionaria mantiene invariati i propri prezzi fino al 30 settembre 2000 e include il CLIMATIZZATORE nel prezzo.

fordka clima
L. 15.500.000
[illegible] non catalizzata

ford**ka** ha di serie: doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • abitacolo con guscio di sicurezza • sistema FIS antincendio • [illegible] poggiatesta a ribaltamento frazionato

consegna in 48ore

ford**fiesta clima**
L. 16.650.000
[illegible] un'auto non catalizzata

ford**fiesta 1.2 16V** [illegible] ha di serie doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • sistema FIS antincendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

NOVA GROUP
Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321 [illegible]
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 [illegible]
Trecate Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625

Venticinque spettacoli dal 10 novembre, musical con «Hair» e i «Golden Gospel»

Prosa, parata di big al teatro Coccia

Sul palco Villaggio, Caprioglio, Cochi e Renato

Cristina Meneghini
NOVARA

Il «delirio» di Paolo Villaggio, l'insalata» ■ Tullio Solenghi, il ritorno di Umberto Orsini. Venticinque spettacoli tra prosa, operetta e musical, per il teatro Coccia che sfida la calata dei big nelle città vicine e afferma la volontà di proporsi a livello nazionale con produzioni «made in Novara». Al ricco cartellone, che snocciola Debora Caprioglio, Gianluca Guidi, Gioele Dix e Ottavia Piccolo, Gaspare e Zuzzurro, Original Broadway Company, si aggiungono la stagione lirica e il festival Cantelli. Ecco una guida di quanto proporrà la nuova stagione, presentata ieri dall'assessore Dorino Tronz.

Teatro di prosa. Si parte con Cochi e Renato, tornati coppia vincente dopo venticinque anni, in scena dal 10 novembre con «Noncontante la stagione», il 24 Debora Caprioglio e Lucia Poli in «L'importanza di chiamarsi Ernesto» Gioele Dix e Ottavio Piccolo, diretti da Sergio Fantoni, si propongono il 19 gennaio con ■ll libertino» Gaspare e Zuzzurro in «La cena dei cretini», il 9 febbraio. Il 16 marzo, «Taxi a due piazze»; si chiude con Umberto Orsini e Luca De Filippo il 30 marzo con «L'arte ■lla commedia», testo di Eduardo De Filippo. Spettacoli al venerdì e sabato sera, domenica al pomeriggio.

Danza operetta musical. Carlo Pesta di «Arteatro» propone il 18 novembre «La vedova allegra» con Corrado Abbati, «Hair» sabato ■ dicembre con la Original Broadway Company, i «Golden Gospel Singers» il 16, a grande richiesta del pubblico. Invariata la formula del sabato alle 21, con replica domenica alle 16. ■ 13 gennaio l'anteprima nazionale di «Traviata» con la Compagnia Balletto di Milano. Benedetta Boccoli in «Polvere ■ stelle», 27 e 28 gennaio, il flamenco di Antonio Marquez 3 e 4 febbraio, «Jesus Christ Superstar» il ■ e 11 marzo. «Giubileo che Gibiles il 24 e 25 marzo, riporta a Novara la Compagnia dei Legnanesi.

Due o tre note sul teatro. Altra collaborazione con la Stabile: Moni Ovadia e il nuovo spettacolo «La bottiglia vuota» l'11 gennaio, il 31 gennaio «Shoom» e le canzoni Anni Sessanta con Maddalena Crippa «Coccia» e teatro di Casale Monferrato producono «Tra tango e canzoni» (22 marzo). ■ 4 aprile «Tango d'amore e coltelli», con Alessandro Haber.

Pur attore solo. Tullio Solenghi si cimenta con «Insalata di ■» il 4 dicembre, la «Storia di Cyrano», rilettura di Eugenio Allegri, e un programma l'11 dicembre, si chiude il 7 febbraio con Villaggio e «Delirio di un povero vecchio».

Festival Cantelli. Il cartellone parte il 14 novembre con la filarmonica di Francoforte, Filarmonica di Torino il 22, il 6 dicembre l'orchestra Guido Cantelli diretta da Alberto Veronesi, il 12 dicembre la Sinfonica della Radio di Kiev e il coro femminile di Kiev.

Biglietti. Banca Popolare, botteghino del teatro e abbonamenti: biglietti. Forti riduzioni con la tessera fedelta, prenotazioni telefoniche per i non residenti. Le prevendite ■ stagionate, in modo da poter soddisfare le richieste da fuori città, particolarmente numerose, ■ prevede, nel caso degli spettacoli di grande richiamo.

A febbraio arrivano Gaspare e Zuzzurro Maddalena Crippa «rivista» gli Anni 60

«Tra tango e canzoni» consolida il progetto di nuovi allestimenti «made in Novara»

Gaspare e Zuzzurro confermano doppia vincente stagione «Debora Caprioglio in commedia con Oscar Wilde» L'importanza di chiamarsi Ernesto» Maestra per un giorno» Teatro di prosa anche all'Eliseo con Gioele Dix e Ottavio Piccolo

IN BREVE

Scoperto furto alla Danzas

Rubano all'autodromo di Monza un camion carico di cartelloni pubblicitari e lo usano per portare via alcuni scatoloni alla Danzas di Agognate. Il furto è avvenuto l'altra notte: ignoti hanno praticato un foro di ■ metro nella parete e sono penetrati nei magazzini rubando alcuni scatoloni ■ scarpe e vestiti. Indagini a cura della polizia. [m. p.]

NOVARA

Poste, domani il convegno

«Poste Incontra» il convegno che ■ tiene domani dalle 10,30 nella sala consiliare della Provincia ■ Palazzo Natta. Saranno presentati i servizi e i progetti che l'azienda sta perseguendo. Sono invitati, in particolare, sindaci e amministratori locali. Relatori saranno i dirigenti e i responsabili delle varie divisioni con il direttore della filiale di Novara Francesco Colombo. [m. p. a.]

I Borbone anche a Novara

Oggi ■ Novara e Caltignaga ■ ospiti Carlo e Camilla di Borbone; alle 16,30 nel capoluogo presenziano all'investitura dei Cavalieri del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, alle 18,15 a Caltignaga per la consegna di un'ambulan■ all'associazione S.O.S. Emergenza. [m. p. a.]

NOVARA

Le tradizioni alimentari

«Novaria alimentaris», conversazione con Giampiero Morrale sulle tradizioni alimentari locali, si tiene stasera alle 21 nel cortile della biblioteca, palazzo Vochieri. E' preceduta alle 18 dall'inaugurazione di una mostra di libri per ragazzi. [c. m.]

Cgil, Uil e Rappresentanza di base denunciano carenze, tensioni e organici insufficienti

Vigili del fuoco e sindacati all'attacco

«C'è clima da guerriglia urbana, via il comandante»

Maria Paola Arbola
NOVARA

«Clima da guerriglia urbana», danni irreversibili, caso unico in Piemonte e forse in tutta Italia» questa volta l'incendio scoppia in casa, nel comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Sotto accusa è il dirigente Bruno Nicolella. Ieri con due comunicati, uno della Cgil e l'altro di Uil e Rappresentanza di base Protezione Civile, è stato rilanciato la protesta contro la gestione, le condizioni di sicurezza nell'edificio di Novara e l'organizzazione del personale nel complesso.

Il fuoco per continuare la metafora, covava sotto la cenere. Le stesse rimproverate da sapere: «Da un anno la vicenda tiene banco e tutta l'attenzione dell'amministrazione centrale e dell'autorità giudiziaria. Questa è una casa di vetro. E' già stata chiesta in passato la sua rimozione con scarsi risultati». E invita ad una visita autorizzata nel comando. Lunghe e articolate le considerazioni dei sindacati. La Cgil parla di «situazione cronica. La politica attuata dal dirigente che divide ed impera ha finito per coinvolgere tutte le organizzazioni sindacali e i dipendenti» si sottolinea. Il «silenzio complice dell'amministrazione centrale» e ancora «Presso il Comando è in atto un pericoloso gioco al massacro. Il ripetuto tentativo di colpire il dirigente ha, come effetto finale, una grave ricaduta su tutti i dipendenti utilizzati come scudi umani per attenuare l'offensiva». La Cgil precisa: va ricercata la soluzione alla radice il problema, con l'assegnazione ad altro incarico del dirigente e il rilancio complessi■ dei rapporti fra dipendenti, dirigenza e sindacati.

La Cgil però ■ vede nella denuncia penale la soluzione dellavicenda. Questa è invece una delle strategie di Uil e Rdb. Che «non intendono tollerare ulteriori dilazioni della situazio■ di pericolo (vengono segnalate carenze e mancato rispetto della legge 626 sulla sicurezza ndrl per i lavoratori e per i cittadini» e chiedono «la sostituzione urgente del dirigente di Novara; ■ si riventi annuncino che presto dovranno mettere in atto azioni sindacali più incisive con il ricorso alla Magistratura per le violazioni più gravi». Uil e Rdb rimarcano, nelle premesse, «il comportamento irresponsabile del dirigente» che per «inadempienze» alle norme di sicurezza e igiene avrebbe emesso provvedimenti ■ «la chiusura di locali nella sede centrale compresa l'officina di riparazione e l'impianto di distribuzione benzina, con una serie di automezzi fermi, alcuni senza carburante altri senza olio motore». In conclusione, Uil e Rdb lanciano l'allarme e si rivolgono anche agli utenti: «Si mette in forse lo stesso servizio tecnico urgente alla popolazione». I problemi del personale e l'organico insufficiente fanno sì che, con otto siti ad alto rischio nel Novarese e con la vicinanza dell'aeroporto di Malpensa, il territorio sia presidiato da sole tre squadre e «per di più, molte volte, composto da sole quattro unità mentre i disposti ministeriali prevedono al minimo cinque unità».

Numerose sono le proteste già inviate al Ministero, concludono i sindacati, e ci sono stati esposti in Procura. Per questo ora chiedono «un intervento perentorio e urgente che ripristini condizioni di lavoro accettabili e un normale livello di sicurezza per la popolazione».

Il comandante Bruno Nicolella

LETTERE AL ■

«Provassero a Novara gli aerei sulla testa»

Giuro che non capisco. Un aeroporto hub, per quello che mi è dato di sapere, funziona come un orologio svizzero: arriva un aereo dall'Australia, i passeggeri che ne scendono risalgono su altri aerei che li trasporteranno alle davute destinazioni. Dove siano tutte queste opportunità per Novara, per gli albergatori di Stresa e dintorni, non lo capisco. O si confida sul fatto che Malpensa non andrà mai a regime, saltemano sistematicamente le coincidenze ed i passeggeri, da torto collo, saranno turisti per un giorno nel Novarese, o i fantaroni delle opportunità siano così cortesi da farci capire, così come ci spiegassero dove si nascondono i 15 mila addetti a Malpensa, sicuramente, al pari delle toilette, sono introvabili. La opportunità più che ■ sono per i Comuni nelle cui casse confluiscono le ammende per divieti di sosta, e si tratta di miliardi all'anno; per i fornitori di combustibile per gli aerei, per le imprese che hanno gli appalti edili, e poi? Dov'è tutta questa ricaduta? La ricaduta certa è di ogni sorta di inquinamento che con le 12 centraline «opportunamente sistemate» dove gli aerei non transitano dimostreranno che «tutto va ben madama la marchesa», peccato che i dati Arpa già raccolti siano congelati e non siano di dominio pubblico perché diversamente Fossa-Sea-Malpensa dovrebbero aspettare che ritornino in auge gli Zeppelin per trasportare, a basso inquinamento, i loro 50 milioni di passeggeri. Per la terza pista, mi divertirebbe molto che Correnti fosse preso in parola e accontentato, subito.

Lui e tanti come lui che non sanno di cosa stiano parlando, Fossa compreso, provassero ad avere sul cranio centinaia di aerei al giorno: farei loro il discorso che la mia disponibilità ad attenuare il disagio è massima, che tra non molti anni gli aerei saranno più capienti e meno rumorosi, che installerei decine di centraline, che però fosse chiaro: «il progresso non si può fermare», così come non si fermò l'Acna di Cengio, l'Ilemosa, l'Eternit, l'amianto, ecc. in nome e per conto dell'occupazione e del progresso. Ma il buon senso si può usare o si furma anche lui innanzi a Malpensa?

Pietro Musso, Dormelletto

NUMERI UTILI

■ SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000. **Arona:** telefono 0322 ■ 61. **Borgomanero:** telefono ■ 64 01. **Domodossola:** telefono 0324 48 600. **Galliate:** telefono 0321 86 22 22. **Oleggio:** telefono 0321 93 500. **Omegna:** telefono 0323 61 900, 63 669. **Gravellona Toce:** telefono ■ 84 85 59, 885 000. **Stresa:** telefono 0323 33 300. **Trecate:** telefono ■ 77 78 00. **Verbania:** telefono ■ ■, ■ 55 61 01, squadra nautica salvam tel 0323 51 91 00. **Baveno:** ■ ■ 92 42 ■. **Margozzo:** telefono 0323 80 705, ■: telefono 0322 91 19 00. **Grignasco:** S.a.r.e. telefono 0163 41 80 17. **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 90 667. **Lesa:** telefono 0322 76 697. **Piedimulera:** telefono ■ 83 188. Volontari cri P.A. Cres■ba: telefono ■ ■, ■. **Nebbiuno:** G.o.Vol. Amb. del Verganto: 0322 28 01 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono ■ 62 60 00. **Arona:** ■ 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono ■ ■ ■: telefono ■ 49 13 34. **Oleggio:** ■ ■ 96 00 47. **Omegna:** ■ 0323 60 81 11. ■: telefono ■ 31 644. **Verbania (Pallanza):** telefono 0323 54 13 18.

FARMACIE

■ **Novara:** ■ lotti, via A. Costa, 1 tel 0321 61 23■ (apertura dalle ■ alle 20.15 continuato, ■ 12.30 alle 15.15 e festivi chiusi, ■ obbligo di ■ medica urgente e diritto notturno ■ L. ■ e Comunale, ■ Bat■. ■ tel 0321 47 32 20 (apertura continuata ■ dalle 8,45■ 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto sciolto ■ ■).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, ■ presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto Sopra Ticino: *Agnesi*, via Cadut per la Libertà, 20 tel. 0331 97 24 78.

Paruzzaro: *Vallini*, via Marconi, 2 tel. 0322 53 700.

Grenzzo: *Puighè*, via Matteotti, 19 tel 0321 55 140.

Suno: *Bogatti*, via Matteotti, 2 tel. ■ ■.

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. ■ 25 51 25.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel 0321 86 13 02.

Verbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti 25 tel. 0323 51 91 81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. ■ ■: *Rossi*, via Roma, ■ ■. 0323 87 010.

Armeno: *Negri*, vl. Cadorna, 22 tel. 0322 90 01 08.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24 22 66.

Piedimulera: *Devesini*, via Roma, 51 tel. 0324 60 125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324 58 388.

Cercasi
PREPARATORI D'ORDINI, CARRELLISTI, ADDETTI AL RICEVIMENTO MERCI
per magazzini zona sud sud-ovest Milano. Automuniti. Preferibilmente max 35 anni.
Tel. 0321.61 33.33

Oltre 4.000.000 mensili guadagnano i nostri venditori. Offriamo anche a primi esperienza lavoro organizzato, sicuro e stimolante in provincia di residenza. Preparazione ed aggiornamento a carico della Società. Il trattamento economico prevede due opzioni per garantire il miglior inserimento nel rispetto delle esigenze ed esperienze del candidato. Tel. 0322 84 04 ■■

con esperienza ■ servizio sulla ■ ■ ■ richiesta, anche ■ esperienza.

NUOVO T&C. design store ARREDAMENTI

NUOVA ESPOSIZIONE
C.so XXIII ■ ■, 359 - ■ Tel. 0321 ■

UNA LAVASTOVIGLIE GRATIS*

*Per ogni acquisto di ■■ cucine Febal (a partire da 15 milioni Iva inclusa) una lavastoviglie Ariston al costo di 1000 lire.

*Promozione valida dal 1 Settembre al 30 Novembre 2000

Pastore vuole chiarimenti sulla decisione e dove siano finiti i soldi per il terzo lotto

Caccia ai miliardi della tangenziale

Il sindaco di Borgo all'Anas: «E' inaccettabile»

Giordani

Dove sono finiti i trenta miliardi per il completamento della tangenziale? La notizia che nel nuovo piano triennale dell'Anas sia stato cancellato il finanziamento ha suscitato reazioni sdegnate. Ieri mattina il sindaco Pierluigi Pastore ha inviato un telegramma all'Anas per un chiarimento. A rilevare nei programmi triennali dell'Anas i trenta miliardi sono stati cancellati è stato il senatore diessino Sergio Vedovato. Nel documento dell'Ente Strade si precisa che i trenta miliardi (figuravano nel piano 1997-99) sono stati tolti per due ragioni: «Progettazione incompleta. Attualmente non coincidente con le priorità regionali».

Come dire che anni di conferenze, convegni, firme, protocolli e quant'altro sono stati uno scherzo e la città rischia di vedere aggravata una situazione viaria già insostenibile, con i piloni in bella vista sia all'ingresso Sud, da via Novara, che nella adiacente la statale per Gattico. «E' incredibile - esclama il sindaco - perché non ci troviamo di fronte a studi di fattibilità ma ad un progetto esecutivo in corso, in cui ognuno ha speso tempo e denaro. E non parlo solo di Borgomanero, dei Comuni di Briga Novarese e Gozzano, della stessa Anas, della Regione, del Provveditorato alle Opere Pubbliche. Non è possibile che si receda». Che la questione tangenziale stesse prendendo una brutta piega se n'erano accorti gli abitanti della zona Santa Cristina e di via Maggiate: dopo gli sbancamenti i lavori si sono pressochè bloccati, al punto che

Il sindaco Pierluigi Pastore e le opere per la tangenziale di Borgomanero

Ivo Cerutti, capogruppo di «Un progetto per Santa Cristina», che in Consiglio comunale fa parte della maggioranza, ha inviato al sindaco un'interrogazione a fuoco.«I lavori di costruzione del primo lotto - dice l'interrogazione - procedono con scarsità di mezzi rispetto all'entità; completa mancanza di informazione dei cittadini che si vedono tratti di strade comunali e provinciali inservibili, modifiche e spostamenti di queste strade, montagne di terra e giganteschi manufatti; totale assenza dell'amministrazione comunale per quel fondamentale ruolo di informazione». Adesso la doccia scozzese dell'annullamento dei finanziamenti: la tangenziale-story rischia di diventare un fumettaccio con tanto di «giallo».

Ieri pomeriggio a Malpensa rientro con priorità per «320» dell' AirEurope

Guasto sull'airbus, è emergenza

Atterraggio e nuovo decollo per i 108 passeggeri

MALPENSA

Emergenza ieri pomeriggio a Malpensa 2000 per l'atterraggio di un Airbus della compagnia AirEurope, decollato alle 16,35 e diretto in Turchia. Quasi un'ora dopo il velivolo con 108 passeggeri a bordo ha chiesto il rientro con priorità per un «guasto tecnico», come ha fatto sapere la compagnia che ha poi precisato: dopo circa venti minuti dal decollo si è accesa una spia che segnalava un'anomalia al motore. Il pilota ha preferito rientrare e sottoporre l'aereo a un check-up. La spia, come si dice in gergo, ha dato un'indicazione non corretta. Tutto il personale dei servizi di aeroportuali è comunque stato messo in allarme, da Linate sono partiti i mezzi aerei delle unità di soccorso dell'Aeronautica. Sulla pista a Malpensa si sono portati i mezzi e le squadre pronte a intervenire. L'atterraggio è avvenuto regolarmente, poco dopo è stato dato il cessato allarme.

Nessun intervento si è reso necessario da parte dei vigili del fuoco e degli addetti Sea. Decolli e atterraggi sono stati bloccati come prevede in questi casi il dispositivo di sicurezza. Per i passeggeri è stato previsto un nuovo decollo tre ore più tardi con un nuovo Airbus 320 fatto arrivare da Verona. **(m. p. a.)**

La spia ha segnalato una falsa anomalia

Anche a Bellinzago

Oleggio, 2 giorni d'esercitazione con i volontari

OLEGGIO. S'inizia sabato alle 14,30 nella zona del palasport l'esercitazione di protezione civile che coinvolge per due giorni Croce Rossa, 118, carabinieri, polizie municipali, Antincendio Boschivi e Ticino '94 sui territori di Oleggio e Bellinzago. Oltre 150 i volontari del soccorso che saranno impegnati. Sono previste simulazioni d'intervento in notturna. Domenica mattina in piazza Martiri visita delle autorità. La chiusura dell'esercitazione è fissata alle 14,30 con la consegna degli attestati e la partenza della colonna. E' possibile visitare il campo base allestito a Loreto, grazie all'ospitalità del circolo Anspi. **(m. p. a.)**

Invorio, replica al consigliere Travaglini

Il sindaco: «Sulle antenne troppe bugie e allarmismi»

Empiri contrattacca e assicura i cittadini «Ci sono le leggi, noi le stiamo rispettando»

INVORIO

Il sindaco Silvio Empiri replica duramente alle dichiarazioni del consigliere di opposizione Giovanni Travaglini, che aveva sollevato alcune perplessità sul fatto che «a nove mesi dalle elezioni comunali, sindaco e giunta fossero diventati improvvisamente tutori della salute pubblica di cittadini e assistiti». Empiri è anche medico. Oggetto della polemica gli impianti della telefonia mobile che, secondo Travaglini, «hanno fatto di Invorio il Comune all'avanguardia nella ricezione della telefonia e delle onde elettromagnetiche conseguenti».

«Le dichiarazioni di Travaglini - sbotta Empiri - sono come al solito false e dimostrano ancora una volta, a distanza di anni, come la sua battaglia contro l'antenna fosse soltanto strumentale e politica e non finalizzata al bene della gente, tanto è vero, e diciamolo una volta per tutte, che anche due anni fa la giunta di cui allora Travaglini era assessore al bilancio ed il sottoscritto sindaco, propose allo stesso una delibera di tale tenore da lui rifiutata, tra il nostro stupore, salvo trovarci alle due del pomeriggio il paese tappezzato da manifestini che inneggiavano alla mancanza di intervento della giunta nei confronti dell'antenna. Ma, naturalmente, Travaglini era all'oscuro di tutto, come sempre». «Come amministrazione comunale - prosegue Empiri - ci siamo attivati in più riunioni con la cittadinanza e con Omnitel per cercare di modificare il sito della 'famigerata' antenna di Barqueddo, ne è conferma un articolo apparso proprio sulla Stampa. Vorrei anche ricordare che chi opera nell'amministrazione comunale deve attenersi alla legge e se la legge recita che si possono piazzare antenne purchè le stesse abbiano i requisiti di idoneità, nessuno e men che meno un sindaco può opporsi alle legittime richieste delle Imprese di telefonia mobile».

Il sindaco Silvio Empiri

«Per quanto riguarda la pericolosità delle emissioni a radiofrequenze - conclude il primo cittadino di Invorio - inviterei Travaglini ad attivare il sito Internet dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e provare a leggere gli studi scientifici proposti dal più importante centro mondiale sul controllo della salute pubblica dove non esiste ad oggi uno studio serio che determini la reale gravità di queste emissioni. Io, in qualità di medico, degli studi scientifici presentati da eminenti studiosi non posso dar credito al terrorismo psicologico». Empiri rassicura anche i cittadini: «Siano quindi tranquilli sul fatto che nessuno degli invorasi da me amministrati avrà a subire danni dalle antenne che sono attualmente posizionate sul nostro territorio». **(s. bot.)**

Stoviglie e altri oggetti usati dagli atleti a Sidney sono in Mater-Bi

Rifiuti ecologici alle Olimpiadi con la bio-plastica di Novara

NOVARA

Un importante tassello di Olimpiadi è «made in Novara». Non si tratta di un dettaglio: tutte le stoviglie utilizzate dagli atleti e da chi opera nel villaggio olimpico a Sidney sono in Mater-Bi, la rivoluzionaria bioplastica italiano ideata a Novara dalla Novamont.

Il comitato organizzatore dei Giochi Olimpici ha siglato un accordo con «Cleanevent», la società incaricata di raccogliere e smaltire i rifiuti, e Visy, fornitore dei servizi di ristorazione, per realizzare una catena biocompatibile: in pratica, piatti, bicchieri, posate, coperchi e cannucce usate ai giochi in materiale plastico di origine vegetale e completamente biodegrabili, perciò non inquinanti.

Il Mater-Bi è un prodotto ideato completamente a Novara, nei laboratori Novamont di cui è presidente Catia Bastioli, premiata con l'onorificenza di «Novarese dell'anno» per i suoi studi innovativi nel settore della chimica. Il prodotto ideato a Novara e ora utilizzato per le stoviglie mono-uso impiegate a Sidney, è una bio-plastica derivante da materie prime di origine agricola, in prevalenza vengono utilizzati l'amido di mais, frumento e patate, rinnovabili perché di origine vegetale.

I prodotti in Mater-Bi contribuiscono anche alla riduzione dell'effetto serra rispetto ad altri prodotti analoghi in plastica o in polietilene.

Il Mater-Bi è nato da un'idea di Raoul Gardini, quando Novamont, a Novara, era uno dei bacini di ricerca dell'Istituto Donegani e aveva lanciato il progetto «Chimica vivente»: Gardini voleva coniugare agricoltura e chimica usando risorse naturali per produrre una plastica ecologica.

Dopo la scomparsa di Gardini la Novamont ha moltiplicato ricerche e fatturato: nel '94 aveva tre miliardi di fatturato, l'anno scorso li ha decuplicati ed il Mater-Bi è diventato uno dei prodotti mondiali più innovativi e ricercati. Non solo, ma

Catia Bastioli Novamont

l'impiego di questa materia prima si è esteso a vari prodotti: dai pannolini agli assorbenti igienici, dai porta sapone agli imballi espansi, ai giocattoli, penne, righelli, sacchi e fodere per la raccolta differenziata dei rifiuti. Il successo di piatti, posate e bicchieri in Mater-Bi lo si nota anche da un altro dettaglio: nei fastfood di Mc Donalds' in Austria e in Svezia tutte le stoviglie sono confezionate in plastica biodegradabile.

Ora tocca a Sidney, dove è stato calcolato che atleti, operatori e spettatori produrranno approssimativamente dieci mila tonnellate di rifiuti. Con gli oggetti in Mater-Bi una grossa parte dei rifiuti sono biodegradabili e garantiscono lo smaltimento immediato dopo il consumo: inoltre la nuova materia prima permette risparmio di energia e si trasforma in fertile humus perché compostabile. **(m. g.)**

Villa Carlotta, organizza la Clinica del lavoro di Veruno

Sulla sperimentazione clinica convegno sabato a Belgirate

BELGIRATE

Il tema della sperimentazione clinica è diventato di grande attualità per tutte le implicazioni anche di carattere etico che si porta dietro.

E' stato valorizzato il ruolo dei Comitati etici per un'accresciuta maturità dell'opinione pubblica e per il ruolo sempre più importante conferito ai Comitati che hanno visto precisato, a livello ministeriale, funzioni e ruoli.

E' in questa prospettiva che va inquadrato il convegno di Biotecia dal titolo esplicativo: «La sperimentazione clinica oggi: i comitati etici tra paziente, medico, industrie e decreti ministeriali» in programma sabato mattina all'hotel Villa Carlotta di Belgirate. Ad organizzarlo è la Fondazione Maugeri di Veruno ed in particolare la divisione di neurologia della quale il primario il dottor Carlo Pasetti.

«I comitati etici devono essere considerati punto nodale cui fanno riferimento diverse componenti - dice il dottor Pasetti - dalle esigenze di mercato dell'industria farmaceutica agli interessi scientifici dei ricercatori alle istanze 'etiche' dei suoi membri ed a quello di coordinazione e controllo degli organismi governativi. Il convegno vuol fare il punto si queste diverse interazioni nel tentativo di trovare una sintesi finale che colga il dibattito bioetico in corso da varie angolazioni. Vi parteciperanno relatori di fama nazionale che porteranno le diverse voci coinvolte nel dibattito stesso. Lo scopo è quello di salvaguardare la ricerca scientifica della ricerca senza rinunciare ai presupposti etici». La partecipazione ai lavori che saranno aperti alle 9.30 è libera. Per informazioni ci si può rivolgerer alla segretria organizzativa. Telefono: 0444/322377. **(r.a.)**

Dopo l'incontro Asl 14 -sindaci e il dibattito ■ Omegna sul piano Vannini

Sanità, soffia vento di protesta

Tra i temi «caldi» anche la scuola infermieri

Renato Balducci

VILLA MINOZZOLA

Tra aria di protesta in Ossola dopo il «confronto» di martedì pomeriggio tra la rappresentanza dei Comuni e la direzione dell'Asl 14 sul contestatissimo piano sanitario del Vco proposto dal direttore generale Marco Vannini.

Soprattutto le associazioni che fanno capo al Comitato «Insieme per un dono» stanno valutando quanto emerso in quell'incontro. Nelle prossime ore potrebbero decidere di scendere in piazza per quella manifestazione già annunciata durante l'assemblea di una settimana fa al teatro Galletti di Domodossola.

Ieri sera tre esponenti di «Insieme per un dono» hanno presentato il ricorso sul piano sanitario regionale di Omegna. «Secondo noi la situazione è tale da rendere calda - dice Fabrizio Comaita, uno dei leader del Comitato ossolano. Ed aggiunge: «L'incontro tra il direttore dell'Asl e i cinque sindaci della rappresentanza pare abbia fatto emergere che Vannini non intenderebbe modificare il suo piano, che è penalizzante per l'ospedale donese. L'amarezza conferma che la popolarità, anche nel campo sanitario, resta una chimera. Vorremmo sapere dove sono finiti quei parlamentari che quando si parlava della nascita di una nuova provincia ossolana giuravano che i tre maggiori centri del Vco avrebbero avuto pari dignità».

Il dottor Fabrizio Comaita, portavoce del «Insieme per un dono» e l'ex sede della scuola infermieri al «San Biagio»

Tra i temi «caldi» del dibattito è stata riaperta anche la scuola infermieri, che era attiva sino a poco tempo fa al San Biagio. «Pronto per ristrutturare Domodossola - sottolinea Comaita - dobbiamo portare in Ossola i corsi universitari per questa specialità. Il Collegio Rosmini è la struttura più adatta ad accoglierli». La riunione di martedì tra il direttore Vannini e cinque sindaci della rappresentanza ha permesso la proposta da discutere in primo luogo dell'ospedale cusiano.

«Dobbiamo ragionare partendo dalla privatizzazione della struttura cusiana - dice Tiziano Iacchini, sindaco di Macugnaga «esponente» della rappresentanza». Una volta risolto questo problema si ragionerà sul ruolo degli ospedali di Verbania e Domodossola. Per questo ci siamo fissati un incontro ogni settimana, al fine di arrivare entro novembre con il piano definitivo. Se a Cattrini abbia arrabbiato che il documento di «Insieme per un dono» non è legge ma che è però la base sulla quale deve partire la discussione sul San Biagio. Credo che Verbania non si sia irrigidita ma sia disponibile al dialogo».

Se però la direzione dell'Asl perseverasse sul mantenere il piano varato da Vannini allora in Ossola sono pronti a fare le barricate. «Ho spiegato -dice il sindaco donese, Mariano Cattrini- che i sindaci sono i portavoce del malcontento della popolazione ossolana, pronta a mobilitarsi, con o senza il consenso degli amministratori. Non si tratta di discutere se mettere un reparto qui e uno là, ma di riconoscere il ruolo della sanità in Ossola. La gente è ferma e decisa: non vuole che ne la freghino, ne l'Asl impegna nulla dall'alto. Spero che nessuno sottovaluti gli ossolani nei quali ormai regna un vero malessere che potrebbe portare ad un'azione di piazza».

Appello alle associazioni ambientaliste e incontro in Regione

Trasquera, lotta alle doppiette

Comune contrario alla stagione di caccia

TRASQUERA

La Giunta comunale di Trasquera prende a dare battaglia contro il Piano faunistico provinciale che dalla vos libera, domenica prossima, all'abbattimento degli ungulati nella riserva di Ovigo. L'area protetta si trova di fronte all'abitato di Belle sulla sponda destra del Divedro e risale verso la Val Bognanco fino al confine con la Svizzera. Camosci, cervi e caprioli sono specie vitali su cui dirupa «la riserva - dice il sindaco di Trasquera Gianfranco Baudin - che aiuta il ripopolamento grazie agli animali che arrivano dalla Svizzera. Non capisco perché si voglia, a tutti i costi, riaprirla alla caccia. Se cacciatori vogliono sparare vadano nella Bassa Ossola dove i campi stanno distruggendo le coltivazioni».

Baudin è rammaricato perché come tanti suoi cittadini a bruciare le doppiette. «Avevamo 60 giorni di tempo per presentare le osservazioni al Piano Faunistico - fa notare il primo cittadino - A noi, però, come ad altri Comuni, non è mai arrivato dalla Provincia, alcun avviso di questo non sono sicuro, perché non risulta dal nostro ufficio protocollo». La riserva che sarà aperta parzialmente, è priva di segnali che delimitano la zona venatoria. All'Ufficio tecnico della Provincia le pratiche di caccia non vengono seguite da Quaglia precisa il funzionario dell'ufficio di Domodossola, Marco Marinelli abbiamo inviato a Comuni e associazioni l'invito a prendere visione del Piano Faunistico, pubblicato anche sul Foglio annunci legali. Ad ogni modo è più di due anni che se ne parla e tutto il programma è stato redatto da una commissione del Consiglio Provinciale, dopo aver sentito le associazioni interessate». Baudin comunque non si arrende e fa un appello alle associazioni ambientaliste affinché gli ungulati continuino ad essere protetti. Il sindaco vorrà anche combattere un'altra guerra sul fronte ambientale: Si tratta di fermare gli scarichi abusivi di detriti in località Balmanobesca, dove alcuni anni fa un'area disabitata - spiega Baudin - e molti ne approfittano per portarci rifiuti e detriti di ogni genere». Gli amministratori di Trasquera incontreranno il 20 settembre a Torino il presidente regionale Enzo Ghigo al quale si sono rivolti per affrontare il problema della Strada del Sempione.

Il sindaco di Trasquera Gianfranco Baudin in prima linea contro la caccia agli ungulati

I Ds alla Regione

«Urge la legge sulla benzina ■ prezzi ■■■■■»

VERBANIA. I Democratici di Sinistra spingono per approvare al più presto la legge regionale che riduca il costo della benzina nella Provincia del Vco. «Davanti ai prezzi dei carburanti che corrono - spiega Marco Travaglini, della segreteria regionale Ds - bisogna discutere e approvare la legge sulla benzina scontata. Non c'è tempo da perdere: è necessaria la dichiarazione d'urgenza del provvedimento per una sua rapida approvazione». La richiesta dei Ds trae spunto dal divario tra i prezzi in Svizzera e quelli al di qua dal confine. Nelle province lombarde di Sondrio, Varese e Como la riduzione del carburante ha incontrato un notevole successo. Il disegno della Guerra propone un ribasso a fasce per i residenti nel Vco. Lo sconto diminuisce, a mano a mano, che aumenta la distanza del luogo di residenza dal confine. La fascia di appartenenza sono previste tre: fino a 20 Km dal confine, da 20 a 35 e da 35 a 50 viene certificata da un'apposita card [f. r.]

CO. RE. C.E.P.

NOVARA
C.so Milano
Alloggi di varie metrature. Rifiniture di qualità.
Piano terra con giardino privato, ultimo piano con mansarda, cantina e box.

BELLINZAGO
Via Giotto
Alloggi di 3 vani + servizi, cantina, box auto.
Rifiniture di qualità.

Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 0321691876
CO.RE.C.E.P. - Via Wild, ■ ang. C.so Trieste - NOVARA

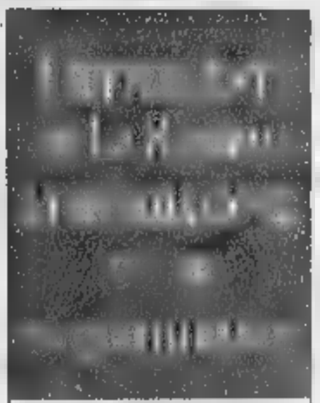
Cedesi avviata attività di CALZATURE, PELLETTERIA, ABBIGLIAMENTO in centro Gravellona Toce. Ottimo avviamento a prezzo interessante senza impegno acquisto ■■■■. tel. 0323 846184

Cerchiamo FABRICINI con furgone per consegne. Anche ■■■ attività. Tel. 0322.842178

NOLEGGIO E VENDITA AUTOCARAVAN
NOLEGGIO SCOOTER, MOTO, AUTO, PULMINI, ■■■■■
VENDITA ACCESSORI, CARRELLI E GANCI TRAINO
MONTAGGIO ED ■■■■■ TECNICA

OFFERTE D'AUTUNNO

Autocaravan Vagamondo ■ Piolini Marco
Corso Europa, 41 -28922 Verbania Pallanza-
Tel. 0323/504419 Fax 0323/508048
Internet: www.vagamondo.com E-mail: inforent@vagamondo.com



Lunedì: Tuttosolà
Martedì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Favalesi presenta La regola del 12

12 rate tasso zero*
Prima rata a 12 mesi.
Promozione ■■■■ @125 ■ @150, solo ■ Favalesi.
Fino al 15/10/00
Solo ■ Favalesi, ■ Verbania, i nuovi scooter Honda ■■■ un incentivo irripetibile:
fino a L. 4.500.000 di finanziamento, in 12 rate a ta■■■ "zero".
■ ■ prima rata la paghi ■■ ■■■ dopo l'acquisto!!!
Se al centro ■■■ tuoi ■■■ desideri c'è uno scooter Honda, questa è l'occasione che aspettavi.
* Salvo approvazione dell'istituto finanziatore. Spese d'istruzione pratiche: L. 300.000.
Offerta non cumulabile con il ritiro dell'usato ed incentivo ■■ rottamazione.
Com.Com.EM
TAN 0 TAEG 0
■■■■@gruppofavalesi.com
Siamo presenti alla 6ª FIERA campionaria 2000 OMEGNA 8-17 SETTEMBRE
FAVALESI
Concessionaria Honda
VERBANIA Via Filatoio, 9 - Tel. 0323 516120 - 402180

Maggiori controlli sulla dichiarazione di indigenza presentata dalla famiglia

Asili nido più cari a Verbania

Personale e costi fissi aumentano la retta

Sergio

VE

Aumentano dell'8 per cento, lira più, lira meno, le rette degli asili nido comunali per l'anno 2000-2001. Si deve tener conto in primo luogo dell'incremento delle spese di gestione: «Negli ultimi diciotto - precisa il dirigente del competente ufficio, Giovanni Alba - i costi del personale sono cresciuti del 13 per cento, quelli per i servizi energetici del per cento».

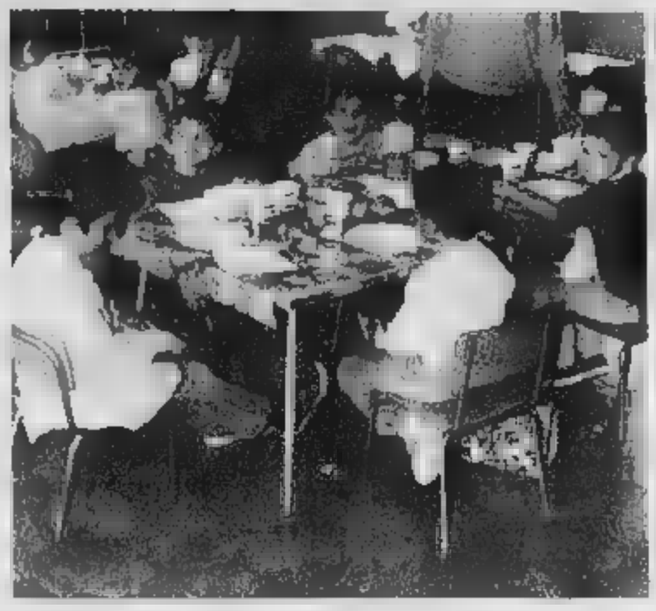
Ulteriori indicazioni no fornite dal sindaco Aldo Reschigna, quale osserva che in realtà il Comune non incassa con queste rette una somma maggiore di prima. «Infatti - precisa il primo cittadino - la determinazione delle tariffe è avvenuta in base al reddito-metro, da è derivata riduzione dell'introito. L'adeguamento delle rette serve pertanto per raggiungere l'obiettivo da noi indicato» cioè mantenere il loro ammontare complessivo ai 500 milioni storicamente incassati».

Che il Comune destini somme cospicue agli asili nido lo si deduce dal bilancio. Dei quasi due miliardi di uscite, 500 sono coperti dalle entrate degli utenti, 250 da contributo regionale e tutto il resto, poco meno di un miliardo e 250 milioni, è a carico delle casse comunali. In seguito all'adeguamento deliberato, la retta mensile della fascia intera ammonta a 570 mila lire, contro mila lire dello scorso anno. I bambini famiglia in questa fascia sono 77. Sono poi previste tre fasce con riduzione del 20, 40 e 60 per cento, che interessano rispettivamente 22, 17 e 34 bambini.

Le novità introdotte tendono a tutelare meglio gli indigenti e ad evitare casi di «furbizia» tra gli esenti, facendo in modo che i servizi sociali intervengano per situazioni di reale difficoltà economica. Eliminata l'esenzione totale su autocertificazione, le famiglie indigenti possono rivolgersi ai servizi sociali e questi provvederanno al pagamento della retta, se ciò è reso necessario dal riscontro della situazione. Provvedimenti analoghi riguardano i buoni mensa scolastici. Il costo di quelli per gli alunni delle materne è stato equiparato ai buoni degli scolari di elementari e medie inferiori. La precedente differenza risultava infatti immotivata, avendo il servizio costi e qualità uguali per tutte le scuole.

Per la fascia di reddito più alta si passa da 6000 a 6500 lire, mentre per la più bassa il costo per pasto è 2600 lire. Anche qui scompare l'esenzione totale, risultata in passato in molti casi ingiustificata, ma resta la possibilità di far riscontrare l'effettiva indigenza per ottenere il pagamento dei buoni mensa. Gli asili nido sono stati recentemente al centro di una polemica tra amministrazione e Forza Italia, di fronte alla insufficienza di posti disponibili rispetto alle domande di ammissione.

Reschigna aveva manifestato perplessità sulla proposta di un consorzio con località limitrofe per gestire il servizio, data la difficoltà dei piccoli Comuni nell'accollarsi gli oneri relativi.



Asili nido: a Verbania maggiori costi hanno portato a ridefinire le rette

IN BREVE

Concerto d'archi in San Leonardo

Ensemble d'archi in nella chiesa di San Leonardo a Pallanza. Dalle 21 si esibisce la formazione della scuola di musica «Toscanini», partecipano il soprano Michela Tabacchi e il contralto Rosella Gaboli. Direttore e clavicembalista Giuliano bellorini. Il gruppo è impegnato nell'esecuzione dello «Stabat Mater» di Pergolesi. [p. cr.]

LUZZOGNO

Spettacoli e processione alla festa della Madonna

Continuano fino a domenica, a Luzzogno in Valle Strona, i festeggiamenti della Madonna della Colletta. Sono in programma concerti di sacra e spettacoli teatrali. Sabato sera alle 20.30 la suggestiva processione che si svolge ogni tre anni. Nella chiesa della Colletta si può visitare una pregevole collezione di ex-voto. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Via le «barriere» negli Istituti tecnici

Sono ormai alla conclusione i lavori per la messa in sicurezza dell'edificio che ospita gli Istituti tecnici industriale «Marconi» e commerciale «Einaudi». Oltre agli impianti elettrici i tecnici della Provincia hanno messo a punto la nuova disposizione dei laboratori. In via di realizzazione l'abbattimento delle barriere architettoniche per favorire la vita scolastica degli studenti svantaggiati. [f. r.]

Gran festa italo-francese nel Borgo per il gemellaggio

Vogogna abbraccia Lançon ora la Provenza è più vicina

VOGOGNA

Ossola e Provenza più vicine con il gemellaggio tra Vogogna e la città di Lançon-de-Provence. Il connubio è stato sancito al Castello Visconteo dai rispettivi sindaci , Enrico Borghi e George Virlogeux. Le due località «accomunate da un forte spirito europeo» da tempo intessono rapporti di amicizia che hanno già dato vita a scambi culturali . «Il gemellaggio - ha spiegato il sindaco Borghi - è il perno per favorire l'interscambio di esperienze culturali, scolastiche ed economiche tra Italia e Francia».

Lançon-de-Provence, capoluogo della Regione PACA (Provenza-Alpi-Costa-Azzurra), è un centro importante per la coltivazione degli ulivi e della vite, a chilometri da Marsiglia.

L'iniziativa è stata accolta con grande entusiasmo a Vogogna, tappezzata di coccarde e bandiere con i tricolori dei due paesi. Nutrita la delegazione francese, presente con un proprio gruppo folkloristico che ha sfilato per l'Antico Borgo medievale insieme alle formazioni italiane. [f. r.]

Scambio di doni tra i sindaci Borghi, a destra, e Virlogeux

Erano in aziende lapidee di Varzo, Crodo e Baceno

Sequestrate dalla Finanza oltre tre discariche abusive

DOMODOSSOLA. L'attività della Guardia di Finanza, sul fronte della salvaguardia dell'inquinamento continua ad allargarsi. L'ultima azione degli uomini del Comando provinciale guidato dal colonnello Nicola Deodato ha portato al sequestro di altre tre discariche abusive, comuni di Varzo, Crodo e Baceno, e alla denuncia dei responsabili.

Nel mirino dei militari, anche questa volta, tre aziende operanti nel settore della lavorazione di marmi e graniti. In tutti e tre i casi gli agenti hanno constatato lo stoccaggio di fanghi e polveri su terreni non abilitati. Pertanto hanno provveduto a mettere i sigilli sulle aree, dove erano stati posti oltre 4,5 tonnellate di rifiuti.

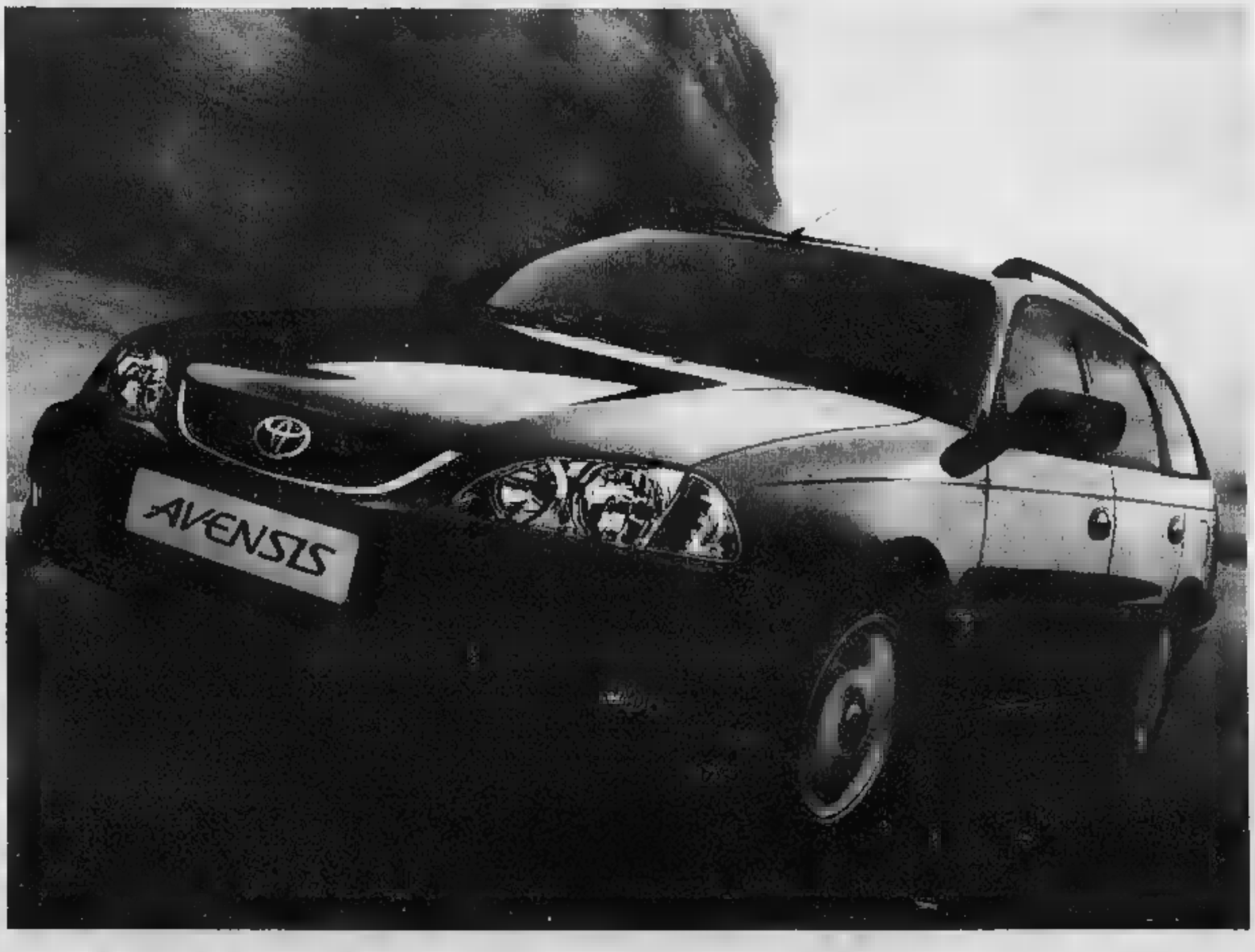
Le Fiamme Gialle hanno inoltre denunciato gli autori del presunto reato alle autorità giudiziarie. Per questo tipo di violazione è previsto l'arresto da tre mesi ad un anno, oppure, in alternativa, il pagamento di un'ammenda che può arrivare fino a 50 milioni di lire. [f. r.]

Zamana raccoglie firme

«Vogliamo l'Enpa ad aprire anche a Verbania»

VERBANIA. Laura Zamana, presidente onorario dell'Associazione Amici degli Animali di Verbania, lancia il sodalizio per aderire all'Ente Nazionale Protezione Animali. «È una decisione meditata a lungo - dice - e che richiede la collaborazione di numerose persone affinché anche qui sorga una sezione locale dell'Enpa». A tal fine Laura e sostenitori allestiscono sabato 16 settembre, sotto i portici di piazza Ranzoni a Intra, un tavolino per la raccolta di firme necessarie [a. r.]

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.



NUOVI MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA
A FASATURA VARIABILE VVT-i
1.6 VVTi 16v 110 CV 13,5 km/lt. Euro 3
1.8 VVTi 16v 130 CV 10,6 km/lt. Euro 4

NUOVO TURBODIESEL 2.0
COMMON RAIL D4-D
2.0 D4-D 110 CV 20,8 km/lt. Euro 3

5 ANNI DI GARANZIA
O FINO A 160.000 KM
Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia che assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto ed un più alto valore nel tempo.

5 ANNI DI GARANZIA

TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON
4 Airbag ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) 4 freni a disco Climatizzatore automatico con ricircolo a comando elettrico e filtro antipolline Sistema audio RDS con lettore cassette, 6 altoparlanti e comandi al volante Computer di bordo con display multifunzione Retrovisori elettrici riscaldabili Volante in pelle 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) Chiusura centralizzata con radiocomando.

DA L. 35.900.000

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA ANCHE SABATO 16 E DOMENICA 17.

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI NOVARA

n. 8/99 notai - Lotto A - Es. n. 61/94 Trib.

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 12 Ottobre 2000 alle ore 15,00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Guarino dott. Gennaro, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 31 Maggio 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Mario Parrangelo, siti in Comune di Carpignano Sesia: Lotto A - Vicolo Castelmadonna n. 5: Fabbricato ad uso deposito, prospiciente Vicolo Goito, con annessa piccola porzione di corte e composto da una vano seminterrato ed un vano al piano primo non collegati da scala. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Lotto A lire 14.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 500.000 per il lotto A; 3) Gli offerenti devono presentare domanda in bollo al Notaio Guarino dott. Gennaro in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 11 Ottobre 2000 (depositando altresì la somma a fianco di ciascun indicata: Lotto A: lire 7.000.000 (di cui lire [illegible] per cauzione e lire 5.[illegible].000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro ed emessi da istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.
Novara, li 14/6/2000

IL NOTAIO DELEGATO **dott. Gennaro Guarino**

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 165/99 notai - Es. n. 14/93 Trib.

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 15 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Guarino dott. Gennaro, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 13 dicembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Sciara Nicolò e Buono Daniela, siti in: Comune di Borgolavezzaro - strada Vicinale Massaroli. Immobile costituito da due fabbricati rurali, in stato di abbandono, con adiacente terreno, censiti al N.C.T. al foglio 11 mappali 131 di are 1.50, 133 di are 2.80, 134 di are 4.50. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base lire 60.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.500.[illegible]; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Guarino dott. Gennaro in via Giovanetti n. 5 [illegible] l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 2000, depositando altresì la somma di lire 18.000.000 (di cui lire 5.000.000 per cauzione e lire 10.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato [illegible]aurino dott. Gennaro ed emessi da istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura [illegible] incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal [illegible] al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 e nel sito internet www.tribunali.it/novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.
Novara, li 15/6/2000

IL NOTAIO DELEGATO **dott. Gennaro Guarino**

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. [illegible]. 40/99 notai - Es. n. 169/90 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 12 ottobre 2000 alle [illegible] 15 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Guarino dott. Gennaro, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 22 giugno 1999, si procederà alla vendita [illegible] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Pullarà Santo e Pigato Marzia, siti in: Comune [illegible] - Via Marconi n. 17. Si vende la quota [illegible] 1/4 di proprietà [illegible] Pullarà Santo e [illegible] quota [illegible] 1/4 di proprietà di Pigato Marzia. Immobile disposto su [illegible] piani fuori terra, di cui il primo [illegible] il secondo non ancora ultimati e pertanto non abitabili, [illegible] di pertinenza al piano terra staccato dal corpo principale, [illegible] in isolato ma a schiera, terreno [illegible] adibito a prato con alberi da frutta ed altra striscia [illegible] terreno (in realtà "mero reliquato stradale") ubicata al [illegible] là della Via Circonvallazione. L'immobile è così composto: [illegible] - piano terra: appartamento [illegible] cucina, tinello, ripostiglio, disimpegno, due camere, bagno e doccia; pertinenza locale di deposito; - piano primo: non ultimato tranne una camera esistente; - piano secondo: camera non abitata e terrazzo; - terreni agricoli di mq. 1320. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire [illegible].000; 2) Offerta minima d'aumento [illegible] lire 1.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Guarino dott. Gennaro in via Giovanetti n. [illegible] presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 2000, depositando altresì [illegible] somma [illegible] lire 16.000.000 (di cui lire [illegible] 5.900.000 per [illegible] e lire 10.100.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve [illegible] effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro ed emessi da istituti di Credito [illegible] sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì [illegible] venerdì [illegible] ore 9,30 alle [illegible] 12 [illegible] nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.
Novara, li 12/6/2000

IL NOTAIO DELEGATO **dott. Gennaro Guarino**

TRIBUNALE DI NOVARA

[illegible]. n. [illegible] notai - [illegible]. n. 93/94 Trib.

Avviso [illegible] vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 12 ottobre [illegible] alle ore 9,00 in Novara, [illegible] Giovanetti n. 5 [illegible] l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Limontini dott. Claudio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data [illegible] settembre [illegible], [illegible] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Bozzola Aureliana, siti in: comune di Galliate - via Rigorini n. [illegible]. Fabbricato indipendente a tre piani fuori terra ed [illegible] entro terra, composto [illegible] da due unità immobiliari [illegible] [illegible] civile abitazione, [illegible] corte esclusiva e corpo [illegible] [illegible] un piano, composto da due autorimesse, [illegible] lavanderia [illegible] ripostiglio; - Terreno agricolo di mq. [illegible] censito nel N.C.T. del Comune di Galliate al foglio 3, mappale 412. L'appartamento al piano terreno e primo è costituito da soggiorno e cucina al piano terreno, [illegible] e bagno al primo piano, con annessi cantina a piano interrato, lavanderia e ripostiglio al piano terreno nel corpo accessorio. Il tutto per una superficie commerciale di [illegible]. 77,30 circa. L'appartamento ai [illegible]ni primo e secondo è costituito da tinello, cucina e soggiorno al piano primo, tre camere, bagno e locale caldaia al piano secondo. Il tutto per una superficie commerciale di mq. [illegible].00 circa. Le autorimesse sono formate [illegible] un unico locale [illegible] [illegible] interno per una superficie [illegible] cuale di mq. 21,70 [illegible]. [illegible] di vendita: 1) Prezzo base di lire 201.000.000; 2) Offerta [illegible]ima d'aumento di lire 5.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Limontini dott. Claudio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le [illegible] 12 del giorno 11 ottobre 2000 depositando altresì la somma di lire 50.000.000 (di cui lire 23.100.000 per cauzione e lire 26.900.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al [illegible] Delegato Limontini dott. Claudio ed emessi da istituti [illegible] Credito [illegible] sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, [illegible] restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione [illegible] Procedure Esecutive, via Giovanetti [illegible] - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 [illegible] ore 12 e nel sito [illegible] www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.
Novara, li 14/6/00

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Claudio Limontini

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 97/00 notai
Es. n. 100/94 Trib.

[illegible] vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 15 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Guarino dott. Gennaro, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 19 aprile 2000 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Fabbrica Bozzola s.n.c. di O.C. Bozzola & C. siti in Comune di Borgolavezzaro via per Cerano n. 22 - Capannone industriale di circa mq. 1000 con possibilità di ampliamento, con soprastante appartamento di circa mq. 200 facente parte del "Complesso Industriale di Borgolavezzaro" composto da locale [illegible] piano terra, [illegible] primo e secondo, [illegible] [illegible] [illegible]

Dal 29 settembre al 2 ottobre i lettori potranno incontrare poeti e romanzieri e discutere con loro

Viaggi e sogni di 174 scrittori

Cuneo prepara la seconda «Festa Europea»

Gianni Martini

CUNEO

Convinci 174 scrittori in una città di provincia, invitali a confrontarsi con i lettori, a partecipare a caffè e maratone culturali, a discutere i temi centrali della storia, della letteratura classica e contemporanea come «il viaggio e il sogno», arricchisci il tutto con mostre esclusive, proiezione di filmati e qualche degustazione: ecco la fortunata ricetta della «Festa Europea degli Autori» sperimentata un anno fa. Cuneo, dal 29 settembre al 2 ottobre, la riproporrà trasformandosi idealmente in «piazza piemontese delle Lettere» proponendo un calendario di manifestazioni che non ha eguali nel Nord Ovest da cui si esclude il Salone del Libro di Torino.

La «Festa» avrà tre sedi principali costantemente aperte. Una tensostruttura di duemila metri quadrati allestita in piazza Europa, il Centro congressi della Provincia in corso Dante; il Museo civico. Nella prima troveranno posto la sala conferenze, salotti e banconi dove i 134 scrittori e poeti italiani, spagnoli, francesi e sudamericani a fianco delle loro opere per discuterne con i lettori; qui verrà esposta la mostra di umoristi di venti Paesi su «i nostri amici Peanuts. Omaggio a Charles Schultz», qui si troverà la «casa della Pimpa» per i bambini e vivranno numerosi incontri e maratone letterarie; in Provincia ci saranno i volumi di quaranta autori che si sono occupati di «Gusto, viaggio e territorio» che daranno vita a due kermesse e qui, alle 18 di venerdì 29, il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi con Carlin Petrini di Slow Food presenteranno «I segreti del gusto», fascicoli dedicati ai prodotti del Nord Ovest; saranno inoltre esposti i volumi di trenta editori piemontesi e sarà visitabile la mostra della Fondazione Pesaro. Al Museo la grande esposizione dedicata alla scrittrice cuneese Lalla Romano.

Sperimentata lo scorso anno la «Festa Europea degli Autori» ottenne un successo straordinario con migliaia di visitatori da tutto il Piemonte. Quest'anno Cuneo raddoppierà gli spazi per la rassegna

È realtà per quattro giorni tutta la città diventerà sede di incontri e dibattiti. Ci sono serate al teatro Toselli, serie di Caffè letterari in bar, ristoranti e trattori, conferenze in biblioteca. Straordinario l'elenco degli scrittori attesi a Cuneo. Tra i 174 Manuel Agnelli, Ferdinando Albertazzi, Alessandro Barbero, Piero Bianucci, Mimmo Candito, Enzo Filano Carabba, Alberto Cavaglion, Daniel Chavarria, Gherardo Colombo, Giuseppe Culicchia, Milo De Angelis, Juan Manuel Prada, Riccardo De Torrebruna, Rodrigo De Zayas, Attilio Del Giudice, Roberto Denti, Joël Egloff, Marisa Fenoglio, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Bruno Gambarotta, Gina Lagorio, Danilo Manera, Lorenzo Mondo, Marco Parenti, Roberto Mussapi, Nico Orengo, Daniel Picouly, Marco Revelli, Domenico Vecchioni, Mariangela Vicini, Dario Voltolini, Donatella Ziliotto.

Sabato mattina ad Alba ci sarà il primo mercato della stagione

Parte la raccolta dei tartufi

Da domani il via libera in Piemonte

Agostino Aprile è il presidente del trifolau

ALBA

Si apre domani in Piemonte la stagione del tartufo bianco d'Alba, il pregiato «tuber magnatum pico». I tartufai, che nella Regione sono circa 10 mila, potranno cercare il profumato fungo dopo il black-out di quindici giorni. Per evitare raccolte troppo precoci che danneggiano le tartufaie, è stato disposto il divieto assoluto di raccolta di ogni genere di tartufo, dal primo al 14 settembre.

Come sarà la stagione 2000? Agostino Aprile, presidente del trifolau dell'Albese e della Federazione nazionale delle Associazioni, risponde: «La nascita di tartufi sarebbe favorita da un po' di pioggia. Invitiamo i raccoglitori a munirsi del tesserino regionale: abbiamo chiesto rigorosi controlli».

Sabato primo mercato nella piazzetta di via Vittorio Emanuele. Il 30 settembre si aprirà il mercato nel padiglione del cortile Maddalena che rimarrà aperto ogni sabato e domenica fino al 12 novembre. Al tartufo, Alba dedica la settantesima Fiera nazionale, dal 6 al 22 ottobre: il programma si presenterà oggi alle 11,30 a Torino nella Sala «Eurostar» delle Ferrovie dello Stato.

Con i corsi «La virtù di avere naso», il «Centro nazionale studi sul tartufo» dà la possibilità di frequentare lezioni con degustazioni dove si sveleranno tutti i segreti: si terranno ogni sabato e domenica, a ottobre e novembre, a Grinzane Cavour. Al termine del corso consegnato un attestato di partecipazione. Informazioni e prenotazioni all'Ente turismo, 0173/35833. [g. f.]

GIRO di VITE

Mezzogiorno di cuoco

Sergio Miravalle

La scena sarebbe piaciuta a Sergio Leone. I due si guardano fissi negli occhi. Le braccia distese lungo i fianchi, pronti a scattare al minimo movimento dell'aluro. Però i «pistoleros» hanno il cappello da cow boy, ma quello bianco a fungo degli chef e alla loro cintola non c'è la Colt a tamburo, ma un luccicante mestolo.

Chi sono? Per conoscianome e volto di uno degli avversari: Gianfranco Vissani, umbro verace, grande interprete della cucina d'autore, e da ieri ufficialmente assoldato come «testimonial» dei prodotti e degli itinerari turistici della provincia di Alessandria. Una sponsorizzazione in piena regola, con delibera e contratto di 80 milioni annui, più Iva.

Lo chef Vissani sarà lo sponsor dei prodotti alessandrini

Vissani era già molto famoso in Italia negli anni scorsi, ma è passato alla storia della tv come «il cuoco di D'Alema» e del suo famoso risottino. La Provincia di Alessandria, a maggioranza di centrosinistra, lo ha scelto a ragion veduta per le sue grandi doti di comunicatore, impegnandolo nella promozione di vini e prodotti monferrini. Ma c'è chi vede in questo legame un nesso politico di schieramento. E non mancheranno i commenti e magari qualche polemica.

Ed a questo punto che entra in gioco il possibile avversario. Immaginiamo che un'altra provincia piemontese, governata dal centrodestra, risponda ingaggiando il «cuoco di Arcore», deluso dalle ascetiche abitudini alimentari del famoso inquilino della villa con mausoleo.

Saremmo alla sfida epica da «mezzogiorno di cuoco».

Ma al di là della gastro-fantapolitica, la scelta della Provincia di Alessandria merita una riflessione. Si aprono strade nuove, sul fronte della comunicazione. Fino a qualche anno fa sarebbe stato impensabile spendere soldi pubblici (c'è nell'«operazione Vissani» anche un contributo della Camera di Commercio e della Fondazione della Cassa di risparmio alessandrina) per uno chef, seppur famoso. Si arrivava al massimo ad un più o meno sostanzioso rimborso spese per la soubrette del momento invitata alla serata ed eletta regolarmente madrina estemporanea di questo o quel prodotto.

Con Vissani si entra nella sponsorizzazione programmata e codificata tesa a far parlare, scrivere e videare delle pesche di Volpedo piuttosto che del Dolcetto di Ovada, della patata di Castelnuovo Scrivia o del Grignolino del Monferrato Casalese, per non dimenticare la barbabietola rossa di Castellazzo Bormida. E' la strada giusta? Sarà il tempo a dirlo. I media hanno scoperto che i temi dell'enogastronomia «tirano» e gli spazi da occupare ci sono.

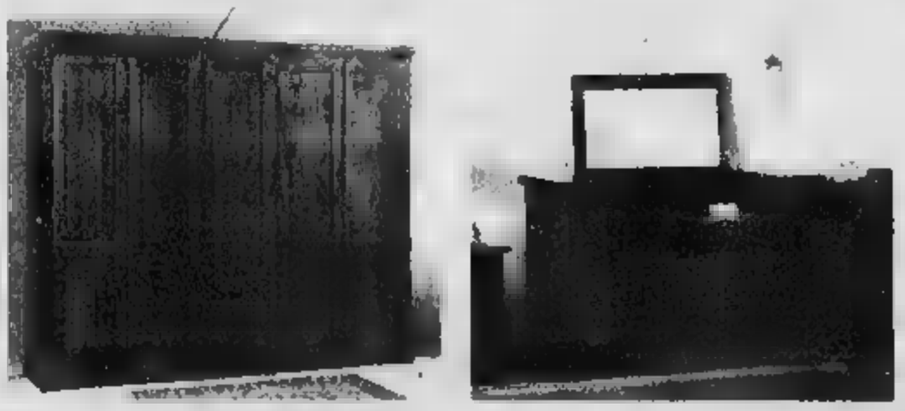
E concludiamo citando un convegno, in programma a San Giorgio Scarampi il 18 e 19 settembre. Il piccolo centro della Langa astigiana ospiterà per due giorni studiosi e ricercatori universitari impegnati su un tema che «non grida», ma non per questo è da sottovalutare: «Beni culturali e politiche del territorio, patrimoni della Langa».

semmir@lastampa.it

Il mobile di Bassano
a due passi
da casa tua

Dal produttore al consumatore

Vera arte povera in noce su misura e di serie prodotta nella nostra falegnameria in Veneto.



Magazzino
del mobile d'arte di Bassano
ALBONESE (PV)
Via Vittorio Veneto, 11
Tel. 0384.52390 - Cell. 0338.7763057
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDÌ - MARTEDÌ - MERCOLEDÌ

NOVARA — ALBONESE — MORTARA

Nata come vertina dei prodotti del Cusio e del Vco si è poi trasformata

Omegna, la fiera occasione di festa

Viaggio tra novità e curiosità della rassegna

OMEGNA

C'è anche il «girone dei golosi». Ma questo non è l'inferno. E' l'anticamera del Paradiso. Il Paradiso perduto e ritrovato. Ed allora via, buttiamoci a capofitto tra amaretti e roselline, portate in tavola dal «Fornaio» di Orta San Giulio, o addentando la squisita torta cuneana della pasticceria «Dolce pensiero» di San Maurizio d'Opaglio. Spigolando qua e là si scoprono cose davvero piacevoli. L'associazione «Le formiche» propone, nello stand della Comunità Montana, prodotti del commercio equo e solidale. E per chi ama le specialità nostrane c'è il giovane agricoltore Emiliano Poletti che presenta le piante da frutto delle vecchie varietà locali come la mela «Fiorcassino», di matrice romana, o l'arbecella. E poi il miele, i tartufi, i funghi, l'uva spina. Da leccarsi i baffi. L'hanno battezzata la Fiera delle sorprese: ogni stand ed ogni angolo riserva qualcosa di speciale. Un po' nascosto, quasi riservato, c'è un giovane scrittore omegnese, Emiliano Soldini, che presenta la sua bella fatica letteraria: un romanzo ambientato in Africa all'inizio del secolo. Anche questo è la Fiera di Omegna. Uno spaccato della realtà locale che sorprende anche chi crede di sapere tutto del Cusio e della provincia Azzurra.

I ragazzini hanno preso d'assalto lo stand di moto Simonis per vedere l'ultima nata in casa Gilera: una motorona che sembra un bolide da Grand Prix ed invece sotto «l'ala» da grande c'è un cinquantino nomenclatura. Ed a proposito di debutti in Fiera arriva la «nuova» Comunità Montana della Valle Strona e del Basso Toce con tutta la ricchezza degli artigiani della valle e la suggestione degli itinerari e dei percorsi naturalistici di Casale Corte Cerro e Gravellona Toce. C'è anche l'Eromuseo che tiene fede al proprio nome ed è ospitato in diversi stand, per l'occasione presenta i nuovi depliant dei musei del rubinetto e dell'Alpe Selvetana. C'è tanta curiosità in giro. E molte novità. All'entrata sembra siano arrivati i marziani con il robottino tagliaerba della Husqvarna, l'Auto Mower, elettrico e silenzioso, computerizzato, che taglia l'erba da solo e riconosce ostacoli, memorizza il percorso da fare e quando ha finito torna, silenziosamente a «scuola» e si ricarica per il successivo taglio. Che, essendo «intelligente» decide lui quando e da farsi. Per i patiti del telefonino la Ibr Ruscelotti propone tutta la nuova generazione di cellulari. Da DigitalSound si possono scegliere i nuovi car audio ed i car navigator per chi vuole viaggiare sicuro. Rim espone, ed ha suscitato molto interesse, i pannelli fotovoltaici per la casa. Per chi invece pensa al dopo Fiera ci sono le offerte di vacanze della Chasey Tour e della Simplon Tour. Quest'ultima festeggia in fiera i vent'anni di attività. In attesa che i papà e le mamme decidano dove fare la prossima vacanza i pargoli possono sempre passare qualche mezz'ora con la Play Station a schermo gigante. La Fiera omegnina nata come vetrina del Cusio e del Vco si trasforma ogni sera in una grande occasione di festa.

L'hanno definita la fiera delle sorprese. Ogni stand ed ogni angolo riserva al visitatore qualcosa di nuovo e di speciale. E' uno spaccato della realtà locale che sorprende anche chi crede di sapere tutto del Cusio e della provincia Azzurra

E' anche luogo d'incontro

Per cinquantamila visitatori

La riconosciuta difficoltà nel reperire parcheggi conti alla mano non ha limitato l'afflusso

Nella foto sopra il vice sindaco di Omegna Gualtiero Pironi. Qui a fianco il pubblico fra gli stand. L'ha fatta da vero protagonista per tutta la settimana d'apertura

OMEGNA

Lo speriamo che trovi un parcheggio! Quanta gente alla Fiera. Già superato lo scoglio dei venticinquemila visitatori si punta con entusiasmo ad oltrepassare il limite dei cinquantamila. Anche se in mezzo a tanta delizia c'è alla sera la croce da trovare un posto dove parcheggiare. Pazienza: la campionaria omegnese è così interessante e piena che merita anche i quattro passi a piedi.

Dopo sei anni la Fiera Campionaria «Vivi Omegna» può guardare al futuro «Siamo soddisfatti perché la Fiera si è alternata come volevamo - dice il vicesindaco di Omegna Gualtiero Pironi - doveva essere una vetrina del Cusio ed un luogo di incontro del Vco e lo è diventata. Tutto questo grazie anche, e soprattutto a Spazio 3 ed alla Pro Loco che con il comune organizzano l'evento. Quest'anno in più c'è stata la presenza delle istituzioni: la Regione in testa, che oltre ad avere dato maggior lustro alla manifestazione, hanno consentito di offrire ai visitatori nuove occasioni per scoprire il nostro territorio».

Nello stand allestito dalla Regione Piemonte campeggiano ed hanno largo spazio i parchi naturali piemontesi con particolare evidenza per quelli del Vco e del novarese. Anche la partecipazione del Museo di Stoccolma ha suscitato grande interesse: in esposizione, insieme ai prodotti alimentari della Westafalia, antichi macchinari di stampa ed altri oggetti di uso comune sino al secolo scorso. «Anche in futuro - prosegue Pironi - vorremmo incentivare la partecipazione straniera invitando quei Paesi che per diverso motivo hanno un legame storico, economico o culturale, con Omegna ed il suo territorio». Anche per questo motivo si auspica per la prossima edizione il ritorno in Fiera dei grandi nomi del rastrello omegnese come Alessi, Lbialetti, Lagostina, Calderoni e Piazza. Ma soprattutto si vuole incentivare la partecipazione, già notevole adesso, dell'economia locale allargando gli inviti ad intervenire anche alle piccole aziende enogastronomiche del Cusio, dell'Ossola e del Verbano. In questo occasioni i visitatori lì si può prendere anche per la...gola! Come sta già avvenendo. L'area ristorante è sempre affollata grazie alle specialità proposte ogni sera dagli chef del ristorante «Il cortile».

Dopo la cucina piemontese adesso è la volta di quella europea. Per chi oltre al palato vuole soddisfare il proprio estro artistico c'è la possibilità di entrare in contatto con l'Arcademia dello spettacolo, un progetto nuovo, presentato proprio in Fiera, di laboratorio per la formazione teatrale, musicale e culturale. Insomma chi si sente l'animo da artista si faccia sotto, ballerini, tecnici audio e video, futuri scenografi o ballerini, c'è posto per tutti. In attesa di un posto nel mondo dello spettacolo la Fiera si prepara al gran finale di sabato e domenica. Sabato sera alle 21 di scena al palaUni ci saranno le scuole di ballo omegnesi con la Palestra Step, la scuola di ballo di Laura e Moreno, la scuola di Carola Sandionigi, e quella di Martina Gogliardi. Armonia ■ corpi a ritmo di musica travolgente. Domenica la Fiera apre i battenti invece già alle 14 e chiuderà a mezzanotte. Chi avrà voglia di trascorrere un pomeriggio musicale lo potrà fare grazie al gruppo dei «Globe» che suonerà dal palco del PalUni. Alle 18 l'attesa partita amichevole di Welchaisar Hockey. l'hckey su carrozzina, organizzata in collaborazione con la Vildm di Omegna e la Lega Nazionale. Anche questi avvenimenti caratterizzano la rassegna cusiana che sempre più merita la denominazione di «Vivi Omegna». Una città davvero tutta da vivere. E per adesso da (ri) scoprire.

CHRISTOPHER
MAKE UP ARTIST

Consulenza Cosmetica
Servizio Make-Up
La Plaisir Coiffure
di Alessandra Martinis
Tatuaggi Correttivi

VERBANIA
- Piazza Matteotti, 21
Tel. 0323.404556
Omegna - Via Cavallotti, 31
Tel. 0323.641735

Pasticceria Panetteria
Il Fornaio

SPECIALITA' Confezioni di amaretti e roselline

P.zza Motta, 7 - Tel. 0322/911713
ORTA S. GIULIO

alla Fiera STAND 134

SPECIALE PRIMA COLAZIONE

Prezzi a fette.

Dal '13 al 30 settembre

Ecco alcuni esempi:

Yogurt Più e Più Yomo *caffè/cacao g 324* £ 3.690
PER I TITOLARI MIGA SCONTO 30
2.585 (al Kg 7.975) € 1.34

Crema Yogurt Bianco Müller *g 150* £ 960
30%
670 (al Kg £ 4.466) € 0.35

Latte UHT GS *in bottiglia parzialmente scremato Lt 1* £ 840
PER I TITOLARI MIGA SCONTO 30
1.290 € 0.67

Caffè Lavazza Qualità Rossa *conf. 2 pz. g 250 cad.*
PER I TITOLARI MIGA
6.990 (al Kg £ 13.980) € 3.61

Orzobimbo Solubile *g 120* £ 2.560
PER I TITOLARI MIGA SCONTO 30
1.790 (al Kg 14.916) € 1.

Tè Lipton *50+10 filtri g 75*
3.590 (al Kg £ 47.866) € 1.85

Confetture Santa Rosa *ciliegia/pesca/albicocca/fragola g 400* £ 2.540
PER
1.780 (al Kg £ 4.450) € 0.92

Fette Biscottate Mulino Bianco *conf. 40 fette g 315*
1.460 (al Kg £ 4.634)

Biscotti Tarallucci/Galletti Mulino Bianco *g 800*
3.590 (al Kg £ 4.487)

Oro Saiwa *g 500*
2.690 (al Kg £ 5.380)

Biscotti Intrecci Mulino Bianco *g 350*
2.360 (al Kg £ 6.742)

Ciambelle Mr Day Parmalat *conf. 8 pz. g 304* £ 3.790
40%
2.275 (al Kg £ 7.483) € 1.17

Saccottino Mulino Bianco *crema pasticcera/cioccolato g 360*
3.290 (al Kg £ 9.139) € 1.70

Succhi Del Monte *frutti di bosco/pompelmo rosa Lt 1* £ 2.880
PER I TITOLARI MIGA SCONTO 30
2.015 € 1.04

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Verbania dove sono presenti i prodotti pubblicizzati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di errori tipografici, rilanci o modifiche alle leggi fiscali. Tessera carta "SpesAmica Club" nei Supermercati GS della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Un sacco omaggio, offre prima pesatura, è subito valido ed è gratuito.

Le Settimane Musicali di Stresa prevedono anche «trasferte» a Luino e Villadossola

Grandi solisti per l'Orchestra Liszt

Stasera Eva Marton: poi Mintz, Griminelli, Dindo

Leonardo [redacted]

STRESA

Parata di solisti d'eccezione a Stresa e dintorni per il Festival musicale, con il prestigioso supporto strumentale dell'Orchestra Sinfonica Franz Liszt di Budapest, che si presenta con il direttore Laszlo Kovacs. Le Settimane Musicali inanellano una serie di cinque concerti, a partire da oggi, in cui danno spettacolo personaggi d'eccezione.

Oggi appunto è un gran momento per la musica cantata: alle 21 al Palazzo dei Congressi di Stresa arrivano il soprano Eva Marton e il mezzosoprano Tea Demurishvili. Il programma è impostato su autori di alto rango come Mozart, Musorgskij e Wagner. Mozart è rappresentato dalla luminosa «Sinfonia in re maggiore K.504» detta «Praga», che Massimo Mila definì «polemica, energica, modernamente appassionata, già beethoveniana nelle sincopi febbrili». Stupendi, e tratti degni della musica, sono i quattro «Canti e danze della morte» (Berceuse, Serenata, Trepak, Il Condottiero), in cui la morte appunto si rivela in vari aspetti a personaggi differenti: l'orchestrazione, affettuosa e magnifica, è di Shostakovic. Di Wagner - oltre all'«Idillio di Sigfrido» scritto nell'esaltazione della nascita del figlio - ai raccolteranno i 5 «Wesendonk Lieder»: il nome deriva dalla ispiratrice e autrice dei testi, Mathilde Wesendonk, che intessè con il compositore una relazione intensa praticamente sotto il naso del marito di lei Otto e della prima moglie di lui Minna. Intitolati «L'Angelo», «Arrèstati», «Nella serra», «Dolore», «Sogni», furono orchestrati da Mottl sulla base dell'originale con il solo accompagnamento pianistico.

Domani alle 21 la Settimane passano sulla sponda varesina del lago, a Luino: qui nel Teatro Sociale l'Orchestra si unisce a Eugene Brakham, 19 anni, vincitore del Premio Pianistico Dino Ciani, nel mozartiano «Concerto K.449», preceduto dalla «Sinfonia K. 201». Poi via libera alle vive suggestioni magiare, con tre «Rapsodie Ungheresi» di Liszt-Wolf e tre «Danze Ungheresi» di Brahms-Hidas.

Sabato c'è un giorno di sosta, ma domenica l'Orchestra Liszt si ripresenta a Stresa insieme uno dei più grandi violinisti in circolazione, Shlomo Mintz, che ha sostituito l'ospite originario, Isaac Stern. Preceduto da una carriera gloriosa, il musicista russo-israeliano, 43 anni, partecipa a una serata tutta mozartiana con il «Concerto in sol maggiore K.216», al quale fanno da corona i Divertimenti K.63 e K.136 e la celeberrima «Eine kleine Nachtmusik».

Nuova escursione del Festival, lunedì 18 sera, stavolta alla Fabbrica di Villadossola, dove è programmato un omaggio alla memoria del flautista Jean Pierre Rampal tenuto da due suoi giovani e valorosi colleghi, Andrea Griminelli e Jaime Martin (quest'ultimo reduce da un franco successo per Settembre Musica al Lingotto di Torino, dove ha proposto il «Concerto» di Ibert). Eseguiranno i bei Concerti di Mozart (K.314 in re maggiore) e di Mercadante (in mi minore) e quello per due flauti in sol minore di Cimarosa.

La eccezionale passerella di solisti si chiuderà all'insegna del violoncello, martedì sera a Stresa, con Enrico Dindo solista. Vincitore assoluto del Premio Rostropovic, il bravissimo musicista torinese prenderà parte a una grande festa musicale haydniana, che ai Concerti n. 1 e 2 ed alla Sinfonia «Passione» di Franz Joseph unisce il «Notturno in sol maggiore» del fratello Michael.

Attese star Eva Marton, Shlomo Mintz, Andrea Griminelli, Enrico Dindo ed Eugène Brakhman

BELLINZAGO

Festa a Casa Miguel

«Festa Malpensa» a «Casa Miguel» in compagnia delle hostess e degli steward dell'aeroporto lombardo. Dalle 23 balla commerciale e revival con un ricco buffet esotico. [m. p.]

LISA

Gli «Eggs» al Waco's

Saranno gli «Eggs» ad animare la serata musicale live del roadhouse «Waco's», lungolago. La band propone un ampio repertorio di musica beat Anni Sessanta. [m. p.]

ORTA

Festa della birra

Festa della birra al «50 per cento» di Orta San Giulio con la musica proposta dalla band «Time Out». [m. p.]

[redacted]

Barbè sul palco

Emanuele Barbè anima la serata musicale live del «Crazy Risto Pub». Dalle 22 propone un'ampia carrellata sulla musica italiana e non. [m. p.]

[redacted]

In pista alla «Rocca»

Aspettando l'inaugurazione autunno-inverno, si balla stasera alla discoteca «Rocca» di Arona su tre piste con tre generi musicali diversi. Dalle 24. [m. p.]

[redacted]

Cabaret allo Show Time

Al via stasera la rassegna di cabaret dello «Show Time» di Cureggio. Il debutto è affidato a Claudio Lauretta, direttamente da «Paperissima Sprint» e «Striscia la notizia». [m. p.]

MILANO

Dee Dee's Diner al via

Al via stasera la stagione musicale dello «Dee Dee's Diner», in via Paravia 59 a Milano. Si parte con i «Mr No», dance commerciale con le più gettonate hits del momento, da Santana ai Blink 182. [m. p.]

[redacted]

Faraò alle «Scimmie»

Un grande talento jazz, Antonio Faraò e il suo trio jazz, per la nottata live sul naviglio, alle «Scimmie» di via Sforza a Milano. [m. p.]

GALLIATE

Musica alla «Isla»

Alla «Isla Bonita» di Galliate proseguono le serate sul Ticino tra musica commerciale e revival. [m. p.]

Debuttano «Le Calvariane», dialoghi immaginari del filosofo ricostruiti da De Paoli

L'Ossola riscopre Rosmini con il teatro

Domani sera si recita nel Santuario sul Sacro Monte

DOMODOSSOLA

L'Ossola riscopre il pensiero di Antonio Rosmini [redacted] il teatro. Insolito palcoscenico, il Santuario del Crocifisso sul Sacro Monte Calvario, proprio accanto all'Istituto della Carità fondato dal grande filosofo roveretano. Domani sera alle 21 il tempio ospiterà infatti il debutto de «Le Calvariane», testo drammaturgico scritto dal giornalista ossolano Maurizio De Paoli, redattore capo del settimanale «Famiglia Cristiana».

Ispirandosi a «Le Stresiane» di Ruggero Bonghi, i celebri dialoghi di Rosmini con Alessandro Manzoni e altri illustri personaggi dell'Ottocento sul lago Maggiore, De Paoli ha «ricostruito con la libertà della fantasia» quattro colloqui-simbolo tra il filosofo e altrettanti interlocutori, possibili o immaginari, sull'eremo di Domodossola. Sono contatti-simbolo sviluppati nell'arco di un decennio, tra il 1828 e il 1839, con don Giovanni Battista Loewenbruck, il conte Giacomo Mellerio, la religiosa suor Maria Giovanna Antonietti, superiora delle Sorelle della Provvidenza, tre personaggi realmente esistiti e un immaginario giovane domese dell'epoca.

A riproporli con una lettura scenica, alternata a commenti musicali eseguiti all'organo dal maestro Roberto Bassa, saranno alcuni attori della compagnia ossolana amatoriale Lalò: Fabiana Capobianco, già professionista per alcuni [redacted] nel gruppo «Magopovero» di Asti, Alessandra Pavan, Fedele Cappelletti, Domenico Rodinò, Mario Stellitano e Paolo Tollini.

L'originale serata gode del patrocinio della Riserva naturale speciale del Sacro Monte Calvario, della Regione Piemonte e del Centro di Spiritualità Rosminiana. [p. ben.]

Il giornalista Maurizio De Paoli e una veduta del Santuario e dell'eremo al Sacro Monte Calvario

dal maestro Roberto Bassa, saranno alcuni attori della compagnia ossolana amatoriale Lalò: Fabiana Capobianco, già professionista per alcuni [redacted] nel gruppo «Magopovero» di Asti, Alessandra Pavan, Fedele Cappelletti, Domenico Rodinò, Mario Stellitano e Paolo Tollini.

L'originale serata gode del patrocinio della Riserva naturale speciale del Sacro Monte Calvario, della Regione Piemonte e del Centro di Spiritualità Rosminiana. [p. ben.]

stasera al cinema

DOMODOSSOLA

VIP. Tel 0321 825 688
Fantasia 2000 cartoni [redacted] di Walt Disney. Or 20.40 22.30
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 ridotto 8000
Mercoledì sera, sabato pom. fer. 8000 Prenotazione preventiva e ritiro di apertura presso cinema

ARALDO Tel 0324 474 826
oggi riposo
Feriali festivi e prefestivi [redacted] 12.000 8000 lun. fer. 8.000

[redacted] Tel 0321 - 627 076
Chiuso per lavori

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Scream 3 con Neve Campbell
Or. 20.15, 22.30
Feriali festivi e [redacted] L. [redacted] 8000
mart. [redacted] 8

VITTORIA. Tel 0321 - 823 396.
chiuso
JACKO CHAN. Tel 0321 - 46 54 84.
Holy smoke (Fuoco sacro), con C. Winslet Or. 20 22.30
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 ridotto 10000 [redacted] ridotto L. 8.000

[redacted]
[redacted] tel. prano [redacted] tel. 0322 - 240 568
oggi riposo
Ore 10 [redacted]

TAMBORI.
Chiuso per riposo estivo
[redacted]

SUPERIOR. Tel 0322 - 82 151
Io me e Irene Or. 20.15, 22.15
Ore 11.000 8000 mart. [redacted]

NUOVO SALA 1 Tel 0323 - 61 741
Fantasia 2000 [redacted] 20.30 22.15 [redacted] 11.000 [redacted] 8000 [redacted] fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 61 741
Final destination
Or. 20.15, 22.15 Ore 11.000 ridotto 8000 (lun. fer. [redacted])

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 61 741
Scream 3 Or. 20, 22.15
Ore 11.000 ridotto 8000 (lun. fer. L. 8000)

BALLARDINI. Tel 0321 - 61.55.23
Pane e tulipani Or. 21
Ingresso L. 7.000/5000 e con tessera [redacted]

[redacted] LAGO. Tel. [redacted] 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni settimanali 16.30-21.30 sabato domenica 14.30-21.30
Space cowboys, con Clint Eastwood Or. 20, 22.30 Ore 13.000 rid. [redacted]

METROPOLIS GALLARATE. Tel 0331 - 914 285
Final destination
Or. 20.50, 22.50 Ore 13.000 rid. 9000

METROPOLIS GALLARATE. Tel 0331 - 914 285
Fantasia 2000 di Walt Disney
Or. 20.40, 22.20 Ore [redacted] rid. [redacted]

METROPOLIS GALLARATE. Tel 0331 - 914 285
Il patriota con Mel Gibson
Or. 19.30, 22.30 Ore 13.000 rid. 9000

METROPOLIS GALLARATE. Tel 0331 - 914 285
Scream 3 con Neve Campbell Or. 20, 22.30
Ore 13.000 rid. 9000

METROPOLIS GALLARATE. Tel 0331 - 914 285
Io, me & Irene con Jim Carrey
Or. 20.20, 22.40 [redacted] 13.000 rid. 9000

METROPOLIS GALLARATE. Tel 0331 - 914 285
100 ragazze con Jonathan Tucker
Or. 20.50, 22.50 Ore 13.000 rid. 9000

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 240 853
oggi riposo

[redacted] Info su segr. tel. 0324 - 240 853
oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242 046.
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. <C,P,S1S> Info su segr. tel. 0324 - 242 046.
oggi riposo

ITALIA
chiuso
[redacted]

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
oggi ri[redacted]

[redacted]

SOCIALE Tel 0323 - 61 459.
oggi riposo

CRATERIO
oggi riposo
[redacted]

S. PELLICO Info e [redacted] spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122.
oggi riposo

[redacted]

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Prova con **I leggerissimi** ore 21

SOCIALE (INTRA) [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
The shuttle - I boschi Or. 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted] 0323 - 501 964
Io, me & Irene, con Jim Carrey Or. 20, 22.30

SOCIALE [redacted] SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
Pazzi in 60 secondi Or. 20, 22.15

nelle sale di Novara

ACCADEMIA c. S. Giulia 2 tel. 7 011 66 78 07
Alla ladetta Or. 20.10, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77-b, tel. 216 6764 **Maybe Baby.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521
Europa di sera: **Fantasia 2000.** Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 [redacted] 856 521 **Il patriota** Or. 15.40, 18.40, 21.40
ALPHERIA p.zza Solferino 2 tel. 562 38 00 RIPOSO [redacted] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Scream 3** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 **Vatel.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.10 Sala 3 **Space cowboys.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. [redacted] I giudici. Or. 16, 18.10, 20.30, 22.30
[redacted] C. Alberto 27 tel. 540 119 **I cento passi** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Gambalo 32/e tel. 436 07 23 **Il cerchio** Or. 18 [redacted] 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Gambalo 32/e tel. 436 07 23 **La vergine dei sicari.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Space cowboys.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Cremona 9 tel. 542 422 **Scream 3.** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40
DUE GALLERIE - Sala Miraloe v. Montecroce 62 tel. 327 2214 **The Big Kahuna.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GALLERIE - Sala Ombrerosse v. Montecroce 62 tel. 327 2214 **I cento passi** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 62 41 **Il patriota.** Or. 15.50, 18.50, 21.50.
ELISEO PICC. p.zza Sabotino tel. 447 62 41 **Fantasia 2000** Or. 15.40, 17, 18.20 **Holy Smoke** Or. 20.15, 22.30
ELISEO SUCCO p. Sabotino tel. 447 62 41 **Qui non è il paradiso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42 Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Monciaini 241, tel. 661 54 47 **Accordi e disaccordi** Or. 20.30, 22.30
ERBA 2 c. Monciaini 241 tel. 661 54 47 [redacted] **Shuttle** Or. 20, 22.30
ITALIA v. R. Bucchi 300 v. Roma tel. 530 353. **100 ragazze.** Or. 16 [redacted] 20.20, 22.30.
FARO v. Po 30 tel. 817 33 23, **Io, me e Irene.** Or. 20, 22.30
FIAMMA corso [redacted] 97, tel. 385 2087. **Final destination.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
GRAL c. [redacted] 4, tel. 521 [redacted] Chiuso per lavori
GUI v. Po 21, tel. 812 58 86 **Lavagne.** Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
GUI v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 253 **Il patriota.** Or. 15.40, 18.55, 22.10
MASSIMO 1001 v. Montebello 8 tel. 817 1048 Chiuso per lavori
MASSIMO 002 v. Montebello 8 tel. 817 1048 Chiuso per lavori
NAZIONALE v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Fantasia 2000** ore 15.55, 17.40, 18.20, 21 [redacted]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Il fantasma.** Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30 Vietato minori 18
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Under** [redacted] Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **Holy smoke.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO CITY via Arco 2 tel. 810 01 50 **Space cowboys.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **La cena dei cretini.** Or. 20.30, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Phantoma.** Or. 20.30, 22.40
VITTORIA v. Roma 336 tel. 5621 789 **Io, me e Irene** Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnie Accrorop, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Vendita dei biglietti Settembre (ore 10-13 e 14-18): Tel. 011 8515 241-742
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Frutto strano: le cose** musicali di A. Ricci ed E. Castelli. Con A. Rocca voce, A. Breda, L. Hermes, M. Salsach cornetta, D. Ciotti, I. Tortesan violoncello, G. P. Cucco, A. Casale, F. Casadei, L. Bellatorre marimbisti. A Knock dal Telefono Azzurro. Info Koinè - Tel. 011 332085, 0348 7427226
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 [redacted] 670 NON PERVENUTO
ARISTOTELICUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARISTOTELICUM RAI E' in corso il rinnovo degli abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il palazzo della Radio, via Verdi 31, da lunedì a venerdì con orario 10-18. Per inf. tel. 011 810 46 53/810 48 61

Nel fine settimana

Concerti e risotti per le sagre della Lomellina

VIGEVANO. Ancora un fine settimana nel segno delle sagre e delle feste popolari in Lomellina.

A Vigevano terrà banco il rione dell'Addolorata con un intenso programma religioso, folkloristico e musicale da domani a lunedì.

Il clou sarà rappresentato, sabato alle 21, da un concerto Gospel del «St. George [redacted] the Cross Choir», [redacted] gruppo di 40 cantori diretto da Chicco R[redacted], ma in programma ci sono anche musica rock, domani sera [redacted] gli «Organica», e liscio, domenica con «Silena».

Per chi ama la gastronomia è da non perdere invece l'appuntamento con [redacted] la 19ª Sagra del risotto a Cergnago, piccolo centro agricolo a 5 chilometri da Mortara: [redacted] quattro giorni di buona tavola, a partire da oggi, che culminerà con la grande abbuffata di domenica pomeriggio, quando ci sarà la distribuzione gratuita di risotto. A fare da contorno [redacted] c'è un ricco calendario di iniziative, tra le quali venerdì una sfilata di abiti da sposo d'epoca e domenica un concerto di fisarmoniche e un'esibizione [redacted] ballerini per le vie del paese. [c. br.]

Oggi a Vigevano

Raduno di nobiltà all'[redacted] dei Cavalieri

VIGEVANO. Gran raduno di aristocratici oggi a Vigevano per la solenne cerimonia dell'investitura dei cavalieri dell'Ordine Costantiniano.

Tra i presenti sono annunciati i principi Carlo e Camilla di Borbone, i principi Augusto e Tana Ruffo di Calabria, il principe Carlo Cito Filomarino, i conti Alessandro e Marzia Di Carpegna, il delegato del Sovrano Militare Ordine di Malta e la madre generale delle Suore di Maria Consolatrice.

Il programma della giornata prevede il benvenuto del sindaco in Municipio, alle 10, poi una visita all'istituto di riposo De Rodolfi, dove i rappresentanti dell'Ordine doneranno un televisore e un videoregistratore, e quindi alle 11,35 la Messa in Duomo, officiata dal vescovo [redacted] nor Claudio Baggini.

L'Ordine Costantiniano è [redacted] identificato come istituzione [redacted] dal 1260 e, nel 1731, è passato per diritto dinastico al principe Carlo di Borbone, figlio del re Filippo V di Spagna. E' contempo[redacted] un Ordine familiare di una dinastia reale e una «milizia» della Chiesa cattolica. [c. br.]

Verbania -Borgomanero con pochi intimi ieri sera per la coppa Italia

Finito in parità 1-1 derby degli ex

Al gol di Merlin risponde dopo 3' Bonomi

VERBANIA. E' finito in parità 1 1, ieri sera, allo stadio dei Pini il derby degli ex fra Verbania e Borgomanero. Una gara piacevole anche se un pò in tono minore perchè le due squadra si sono dimostrate più attente al campionato, sia pure ancora nella fase iniziale della stagione, che non alla coppa Italia.

Sono stati proprio due ex: Merlin per i rossoblù e Bonomi per i biancocerchiati a fissare il risultato di parità nello spazio di tre soli minuti all'inizio della partita.

Erbetta ha dovuto rinunciare all'infortunato Guatteo e tiene in panchina Macchi e Nicolini per farli rifiatare. Sul fronte opposto mister l'allenatore Seveso squalificato, il vice secondo Prandini tiene inizialmente a riposo Guidetti e Mascheroni affidandosi, in attacco, alla coppia Bovio-Domini.

Il vantaggio degli ospiti, dopo 8' matura su calcio d'angolo. E' Armentano che lo esegue con buona traiettoria e interviene un altro ex, Merlin, ad infilare di precisione di testa. La reazione dei biancocerchiati non si fa attendere. Trascorrono tre soli minuti quando, al 7' Bovio batte a rete e la sfera respinta dalla traversa si ferma nei pressi della linea di porta. Arriva Bonomi e la spinge in gol.

La partita, alla presenza di pochi intimi, è piacevole ma la leggera supremazia del Verbania non si concretizza. Nella ripresa la più grossa occasione (63') capita sui piedi di un altro ex, Pingitore, ma la conclusione è alle stelle. Poi, nel finale Domini chiama Trilli al grande intervento per salvare la sua porta e Armentano pareggia la sua quando il suo tiro supera il portiere ma si perde di un soffio a lato. Le due squadre danno l'impressione di accontentarsi del risultato di parità. Ricordiamo che per il Verbania era l'esordio in coppa mentre il Borgo aveva perduto, un pò a sorpresa, la prima partita contro il Gravellona. **[s.ron.]**

Un'immagine del derby di coppa Italia dell'anno scorso Allora Rovellini ed Armentano militavano sotto diverse bandiere ieri sera sono stati protagonisti nel derby indossando entrambi la maglia rossoblù del Borgomanero

Squadra in emergenza per la trasferta di Mantova

Novara, Lorieri e Brizzi bloccati dagli infortuni

Renato Ambiel
NOVARA

E' davvero messo male il Novara che, a digiuno di punti, domenica, per la terza giornata di campionato dovrà affrontare la difficile trasferta di Mantova. Agli infortuni scontati dei difensori Notari e Forlani si aggiungono quelli freschi di Lorieri che ha riportato uno stiramento alla schiena e di Brizzi che ce la farà. Così Garavaglia che si trovava già con gli uomini contati sarà costretto a fare i salti mortali per mettere in campo undici giocatori a posto almeno sul piano fisico. Ieri il presidente Achilli ha analizzato la situazione in un incontro con l'allenatore Garavaglia ed il ds Civeriati

«C'è una disponibilità di massima da parte della società ad intervenire sul mercato - ammette Civeriati -. Stiamo cercando un incontrista di metà campo ed un attaccante, possibilmente una prima punta. Ma non è facile perchè per portare a Novara i giocatori che vorremmo ci sono tanti problemi. E' difficile anche proporre qualche scambio». E' evidente che, anche la posizione di classifica attuale e dopo quanto è successo lo scorso anno, non fa certo della piazza di Novara una meta ambita da parte dei giocatori

Questa squadra ha bisogno però di qualche punto di riferimento certo. Così, ad esempio, se a livello tecnico non si discutono i nuovi centrocampisti, certo sono male assortiti. Manca un elemento di rottura. Un giocatore d'esperienza e di carattere che domenica col Fiorenzuola, in vantaggio di un gol ed in superiorità numerica, sapesse dettare tempi e ritmi alla squadra. Quella partita non si doveva perdere. Si sarebbe potuto affrontare più serenamente la trasferta di Mantova dalla quale questo Novara rischia di tornare ancora a zero punti. Allora è potrebbe aprirsi una crisi dalle conseguenze difficilmente prevedibili. E' quello che temono al vertice della società.

L'attaccante Lorieri domenica sarà assente a Mantova perchè infortunato

Indicazioni positive dopo l'amichevole contro il Lodi, battuto 3-2

L'Agil già in forma campionato E De Stefano entra nella Lega

TRECATE

Indicazioni positive per l'Agil Trecate dopo la prima amichevole stagionale contro il Mariani Lodi di 91. Davanti un pubblico numeroso, le blu-fucsia hanno dimostrato di essere a buon punto in quanto a preparazione. Il risultato finale, di 3-2, conta solo per l'archivio, l'importante è invece che l'Agil contro un Lodi dato per strafavorito al salto in A2 e con la rosa al gran completo, hai messo in mostra un'ottima pallavolo. Luciano Pedullà per ora ha a disposizione solo sette giocatrici: Venturini, De Carne, Anzanello, Rosso, Viganò, Cardullo e il nuovo arrivo Rossi. Per rimpinguare la rosa sono state aggregate due giovanissime: la Camana (15 anni) e la Porzio (16). Quest'ultima tra l'altro ha fatto vedere cose egregie opposta ad atlete dello spessore della Conselheiro (ex Vigevano), Beriola, Carturan e Folle. Domenica, Laura Venturini e compagne si recheranno a Genova per un triangolare contro San Donà e Cecina di A2. Un'altra tappa importante di avvicinamento alla prossima stagione. Aspettando il rientro della Weston dalle Olimpiadi di Sydney, la società è sempre a caccia di rinforzi. «In qualche modo, entro i prossimi 10 giorni, la squadra dovrà essere fatta», ha commentato il d.g. Agil Massimo De Stefano che tra l'altro è appena stato nominato consigliere di Lega dal presidente del Consiglio di Lega, Roberto Beltrami. Frattanto l'Agil ha pure trovato il «nuovo» di Pedullà: Simone Cavazzini, l'anno scout-man nella stessa società trecatese. **[m. p.]**

Luciano Pedullà allena l'Agil per il secondo campionato di fila in serie A2 tentando di ripetere l'exploit dell'anno scorso quando fu a un soffio dalla A1

SPORT FLASH

CICLISMO

Chiappucci in campo ad Arona con i Master

Non c'è tregua per Claudio Chiappucci, l'ex campione di ciclismo varesino premiato l'altra sera ad Ornavasso. Il popolarissimo «Diablo» sarà ad Arona, questa sera, alle 17, al campo sportivo per disputare una partita di calcio con la Nazionale Master Ciclisti. Avversaria sarà una rappresentativa di Arona composta da «veri» calciatori. **[s. b.]**

CICLISMO

Pedale Verbanese in evidenza agli Italiani di Pesaro

Brillante comportamento dei giovani della società Pedale Verbanese Delta ai campionati italiani di società per Giovanissimi disputati a Pesaro. Nella categoria G6 David Cerullo ha ottenuto il secondo posto e Omar Sottocornola il quarto. Medaglia di bronzo per Matteo Sottocornola nella categoria G5, mentre il compagno di squadra Giacomo Luvini è giunto sesto. Nei G4 poi c'è da registrare il settimo posto di Matteo Motta. Soddisfacenti state comunque le prestazioni di tutti i verbanesi presenti alla manifestazione. **[s. r.]**

Oggi per l'Oleggio Sportiva

La direzione dell'Oleggio Sportiva ha invitato tutti gli appassionati di calcio e i simpatizzanti dell'Oleggio alla messa che sarà celebrata nel pomeriggio di oggi, alle 18, da padre Giuseppe Galliano. A seguire la benedizione di tutti gli impianti sportivi. Il nuovo campionato di Eccellenza degli «orange» inizierà tre giorni più tardi. È naturalmente ci sono grandi aspettative per questa stagione. **[m. p.]**

MOTOCROSS

Trofeo Quattro Provincie

Dopo il rinvio si torna in pista domenica a Fara

NOVARA. Dopo il rinvio prima della pausa estiva causato dal maltempo, si gareggerà domenica sulla pista del Munzen di Fara per il Trofeo Quattro Provincie, organizzato dalla Federazione Motociclistica Italiana in collaborazione con il Moto-club Tiger. L'appuntamento le evoluzioni dei centauri delle classi 125 e Open (250 e 500 cc in un'unica gara) delle provincie di Novara, Vco, Vercelli e Biella è fissato per la mattinata per proseguire anche nel pomeriggio. Frattanto sulla pista di Ronco Biellese nella classe nazionale 125/250 Open primo posto per Giuseppe Saibene del Moto Club Achille Varzi, seguito da Giovanni Sommaruga del Dirty Bike di Oleggio Castello e dal maggiorese Mauro Vagadore. **[r. l.]**

ANDRÉ MAURICE

MAGLIFICIO con produzione interna cerca per rafforzamento personale, ricerca:

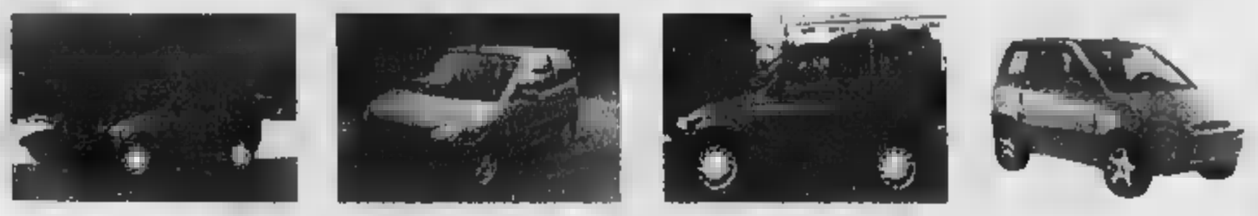
OPERATORI
ADDETTI ALLA TESSITURA DI TELI SAGOMATI RETTILINEE ELETTRONICHE AUTOMATICHE

È richiesta disponibilità ai TURNI NOTTURNI
La ricerca è rivolta a donne e uomini.
Saranno privilegiati i candidati esperienza maturata in analoga posizione di settore.
La sede di lavoro è nell'immediata vicinanza dell'uscita autostradale Casale Monferrato Nord.
Inviare dettagliato curriculum per posta al seguente indirizzo:

SpA, S.S. n. 100,
15033 Casale (AL), Popolo

PK la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa - NOVARA - Corso Cavour,
Tel. 0321 33 341 -

ECCEZIONALI SCONTI PER ACQUISTI DURANTE LA FIERA DI OMEGNA DAL 8 AL 17 SETTEMBRE 2000



GUIDA SENZA PATENTE DA 14 ANNI IN POI !
GUIDA CON PATENTE "A" : velocità Km/h e trasporto passeggero.
Motore DIESEL LOMBARDINI 500 cc.
Vasta gamma di modelli a partire da £. 17.500.000.
Pagamenti rateali fino a 60 mesi !
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
VIGOROCAR
tecnocar garage Arrigoni & V.
Domodossola – S. GIULIO (NO) - Tel. 0322 / 90110

Gli spiriti liberi sanno scegliere.
Il fascino, la forza, la grinta di Leon vi aspettano presso tutti i Concessionari Seat.
Mettetevi in moto, preparatevi a guidare la libertà.
Nuova Seat Leon.
Pensiero forte.
SEAT
Vieni a provarla da:
CONCESSIONARIA
ETICA
CAMERI-NOVARA • VIA 145 • TEL. 0321 517511-12

TELECONOMY AZIENDE 24

24 lire* al minuto
anche per lavoro
interurbane e urbane 24 ore al giorno

Quando telefoni per lavoro, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24 Aziende', anche per il business sai sempre esattamente quanto spendi: solo 24 lire* al minuto per tutte le interurbane e le urbane, senza più fasce orarie, in tutta Italia. Non solo. Risparmi anche sulle chiamate internazionali sulle chiamate verso i cellulari. Ovunque siano i tuoi soci, i tuoi clienti, i tuoi fornitori, 'Teleconomy 24 Aziende' sono tutti più vicini.

Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

Per informazioni chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

www.telecomitalia.it

L'offerta Teleconomy non è cumulabile con [illegible] Telecom Italia. +127 lire alla risposta + IVA. Quota mensile aggiuntiva rispetto al canone lire 9.000 + IVA per linea telefonica normale, lire 18.000 + IVA per accesso base ISDN, attivo

DALLE ELEMENTARI ALL'UNIVERSITÀ

GLI [illegible] A LATINA

Nove perso[illegible] sono finite in carcere a Latina alla fine di luglio, [illegible] altre 20 [illegible] state indagate, con l'accusa [illegible] truccare esami [illegible] concorsi. E' iniziato così, l'estate scorsa, lo scandalo-scuola: in cambio [illegible] favori agli esami arrivavano regali [illegible] denaro. Per tutti, accuse pesanti: dal falso ideologico e materiale alla concussione

IL 25 IL TEST DI [illegible]

Fissato [illegible] 25 settembre l'esame d'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia. [illegible] termine per il rinvio militare è spostato, per chi parteciperà, al 15 novembre. Dopo l'esito dei test, si potrà scegliere [illegible] altro corso dell'ateneo [illegible] via Po, mentre il Politecnico [illegible] concederà proroghe (alcune immatricolazioni si chiudono il 22).

Gli insegnanti copiavano i compiti

Denuncia di sei precarie bocciate al concorso

Marco Accossato

Hanno copiato i compiti d'esame e l'hanno fatta franca. Sorpresi con gli appunti nascosti [illegible] i fogli protocollo, hanno potuto continuare la loro prova perché i membri della commissione esaminatrice hanno deciso di chiudere un occhio. Ma adesso, il loro destino e quello di tutti i 47 insegnanti precari che lo scorso 29 febbraio hanno partecipato al test per diventare maestri di ruolo finisce in un'inchiesta della procura. Gli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno hanno raccolto le testimonianze di tre aspiranti [illegible]gnanti bocciate, quelle di altri tre testimoni della vicenda, e hanno inviato ieri un esposto alla procura perché si faccia chiarezza. «Il test - precisa l'avvocato Procacci - si era già concluso con un ricorso al Tar sottoscritto da 11 candidati. Ma esaminando i nuovi elementi raccolti dopo la denuncia delle insegnanti sono emersi particolari che potrebbero avere risvolti penali» [illegible] è stato ancora accertato quanti [illegible] maestri sorpresi con gli appunti sono stati promossi e quanti non hanno superato l'esame. [illegible] certo - sostiene Procacci - che [illegible] prove dei candidati che hanno copiato il compito dovevano essere annullate».

Non sono passati neppure tre mesi dalla vicenda dei concorsi truccati a Latina, e a Torino nasce un altro scandalo, di proporzioni minori, ma [illegible] getta le stesse ombre sui criteri per [illegible] selezione degli insegnanti.

Tutto risale a sette mesi fa. Ore 9, scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19. Prova scritta dell'esame per precari che abbiano accumulato almeno 360 giorni di supplenza: chi raggiunge la sufficienza passa all'orale. Sei ore di tempo per un tema a scelta: realizzare un'unità didattica, descrivere il rapporto di integrazione con i bambini stranieri e con quelli handicappati, e delineare le caratteristiche di un'insegnante della scuola del Duemila.

Raccontano le maestre che hanno denunciato lo scandalo, una delle quali laureata in Lettere: «Prima di dettare i titoli, il commiss[illegible] [illegible] letto il regolamento, dicendo, fra l'altro, che si dovevano consegnare i cellulari, eventuali libri, e che era vietato copiare, pena l'annullamento della prova».

Presidente della commissione [illegible] Bruno Piovano, direttore didattico alla scuola Parini di corso Giulio Cesare. Gli altri due membri [illegible] Antonella [illegible] Pin, maestra alla De Amicis, e Fernanda Fagà, che lavora alla Lessona. E proprio una di loro, dopo circa un'ora, nota un foglietto spuntare da un protocollo timbrato: «Cos'è quello?». Controlli a tappeto, si scoprono altri appunti, qualcuno dei candidati nasconde addirittura fogli protocollo già scritti. Nessun dubbio: i candidati stan[illegible] copiando. [illegible] qui, secondo gli avvocati Procacci e Forno - e prima [illegible] secondo il ricorso [illegible] Tar - accade l'illecito: «La commissione ha sequestrato fogli e foglietti. Li ha infilati in una cartellina [illegible], [illegible] non ha allontanato i candidati [illegible] presi a copiare, né ha chiesto loro i nomi per escluderli dalla prova [illegible] fase di correzione».

C. M., una delle insegnanti che hanno firmato la denuncia, è esterrefatta: «Con i colleghi che non avevano appunti ci siamo detti "Li escluderanno. Oppure ci promuoveranno tutti per evitare contestazioni". Invece [illegible], quando a marzo sono usciti i risultati abbiamo scoperto che l'esame è proseguito come se nulla fosse accaduto».

L'inchiesta è solo agli inizi. L'onorevole Mario Borghezio Lega Nord, ha [illegible] inviato un'interrogazione [illegible] al ministro della Pubblica Istruzione

L'avvocato Luca Procacci che ha raccolto le [illegible] e le testimonianze dei [illegible] e la scuola elementare Lessona in corso Regio Parco 19, dove si sono svolte le prove scritte dell'esame ora sotto accusa

LA PAROLA ALLA DIFESA UNA DECISIONE DIFFICILE

«Ho ritirato i fogli e continuato la prova»

Il presidente di commissione: eccesso di benevolenza

intervista

Bruno Piovano, 57 anni, è il presidente della commissione d'esame finita ieri sotto accusa.

Dottor Piovano, è vero che alcuni insegnanti candidati [illegible] stati sorpresi mentre copiavano il compito?

«E' vero».

Quanti?

«Non ricordo, dopo tutto questo tempo. Naturalmente abbiamo ritirato immediatamente fogli e foglietti, e la prova è proseguita».

Proseguita?! Vuol dire che non avete allontanato quei candidati? Che non avete annullato il loro esame?

«Guardi, è stato [illegible] [illegible] benevolenza. E adesso vede che cosa succede con l'eccesso di benevolenza...».

Quindi alle persone che per oltre un'ora hanno violato [illegible] regolamento avete consentito di proseguire l[illegible] [illegible]li insegnanti onesti.

«Le ripeto, è [illegible] solo un eccesso di benevolenza. Nient'altro».

L'intera [illegible] era d'accordo con la decisione di proseguire ugualmente?

«Sì, io e due colleghe».

Che [illegible] c'era, sui foglietti ritirati?

«Frasi. Concetti generici che potevano andare bene per qualsiasi tema sull'insegnamento».

Chi ha scelto i titoli dei temi?

«Noi della commissione, la mattina stessa. Ci siamo confrontati e abbiamo formulato i titoli».

Com'è possibile, allora, che gli appunti contenessero frasi pronte alla copiatura?

«Era facile immaginare quali sarebbero [illegible] gli argomenti della prova scritta. Prima dell'esame c'è stato un corso di preparazione iniziato a dicembre. Gli argomenti delle prove non potevano che riprendere quelli del [illegible].

E' vero che non avete sequestrato solo foglietti [illegible] qualche spunto, ma anche pagine protocollo?

«E' vero. In alcuni casi nei [illegible] abbiamo letto frasi identiche a quelle sui foglietti».

Gli insegnanti sorpresi a copiare hanno svolto tutti lo [illegible] tema?

«Questo non so proprio dirglielo».

Chi ha copiato ha superato lo scritto [illegible] è stato ammesso all'orale?

«No».

Una sua collega in commissione sostiene invece che [illegible] possiate dire con certezza che siano stati tutti bocciati.

«All'apertura delle buste abbiamo confrontato le frasi [illegible] tem con quelle degli appunti sequestrati»

[illegible] a questo punto avrete annullato i compiti fuorilegge.

«Se una persona ha bisogno di certi aiuti significa che non è preparata. Si vedeva chiaramente che dal momento in cui abbiamo ritirato i foglietti la qualità dei compiti scadeva. In alcuni casi c'erano anche errori di ortografia».

Lei [illegible] qualche membro della commissione conoscevate i candidati?

«No. Cioè, non bene. Sono insegnanti che fanno supplenze. Qualcuna, ad esempio, nella mia scuola c'era stata». [m. acc.]

IN [illegible] VALLE [illegible]

Vissani «testimonial» [illegible] prodotti alessandrini

ALESSANDRIA. Gianfranco Vissani (foto), noto per [illegible] il cuoco prediletto da D'Alema, da ieri è il testimonial dei prodotti tipici della provincia di Alessandria. A Palazzo Ghilini ha firmato l'accordo che [illegible] impegna per un anno (in cambio di 80 milioni più iva) a promuovere il territorio attraverso l'enogastronomia in oltre una quindicina di occasioni ovviamente al di fuori dell'Alessandrino. Tra le altre iniziative già concordate, un pranzo preparato interamente dallo stesso Vissani - una tappa al Vinitaly 2001. La Provincia, che ha promosso l'iniziativa attraverso gli assessori Giancarlo Galdone e Paolo Filippi, si avvale anche di contributi della Camera di commercio e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria

Guerriglia urbana nel centro [illegible] Biella

BIELLA. L'altra notte l'area compresa tra le vie Germano Matteotti, da sempre punto di ritrovo e residenza abusiva di numerosi nordafricani, [illegible] è trasformata in una zona di guerriglia per una rissa che, scatenatasi tra marocchini, ha finito per coinvolgere anche le forze dell'ordine intervenute per sedarla. All'arrivo della polizia, gli immigrati hanno risposto con lanci di pietre e sassi

Corsi [illegible] laurea novità a Vercelli

VERCELLI. Due nuovi corsi di laurea nascono alla facoltà di Lettere e Filosofia sono Beni culturali e Discipline della comunicazione. Lo ha annunciato ieri la preside Mariantonietta Cerutti, che, con tutti i professori, incontrerà gli universitari il 22 alle 16 nelle aule dell'ex Enal. Ai ragazzi i professori illustreranno le materie di studi, assicurando l'affiancamento di tutori

Traforo Monte Bianco la riapertura slitta [illegible]

COURMAYEUR. Slitta di una stagione l'apertura del tratto del Monte Bianco [illegible] dalla primavera all'estate del 2001. Soltanto un'accelerazione dei rappresentanti nella parte francese della galleria potrebbe far rientrare il periodo di lavoro nel tempo previsto. Sul versante italiano è già stata assegnata la seconda tranche delle opere di ripristino civile. Il rogo del 24 marzo del 1999 in cui morirono 39 persone è provocato da una mozzicone di sigaretta finito nel motore del camion, ha fatto crollare parte della volta e bruciato chilometri di asfalto, oltre a danneggiare in modo irreparabile la carreggiata. I francesi hanno appaltato il primo lotto, ma è previsto almeno un mese per installare il cantiere

Si schianta contro [illegible] terrapieno: morta

ASTI. Una ragazza astigiana è morta ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Asti-Castagnole Monferrato. Natascia Borgogno, [illegible] era alla guida della sua «Seat Marbella» e stava tornando a casa. Nei pressi della frazione Valenzani usciva di strada schiantandosi contro un terrapieno. E' stato un contadino un'ora dopo, a trovare l'auto capovolta

Una centenaria davanti alla Sindone

TORINO. C'era anche una centenaria ieri nel gruppo di pellegrini disabili che ha visitato la Sindone. Rosina Berguglio è giunta, sulla carrozzella, insieme ad altre 300 persone nelle sue condizioni. Ieri, infatti, è stato il secondo mercoledì dedicato alle visite dei disabili. Finora sono venuti a vedere la Sindone 302 mila persone

Raffaella De Vita, 25 anni nei teatri torinesi

TORINO. Venticinque candeline per ricordare un debutto. A spegnerle idealmente, stasera alle 20,45 sul palcoscenico del Colosseo, sarà l'attrice e cantante Raffaella De Vita (nella foto), che festeggia, appunto, i cinque lustri della sua intensissima attività artistica a Torino. Una carriera che cominciò nel '75 al Gobetti, con lo spettacolo «Canti e voci di Raffaele Viviani».

«Il teatro cantato di Raffella De Vita» è, invece, il titolo della performance di stasera (info: 011/432.48.77), in cui l'artista napoletana presenterà una miscellanea di brani recitati e cantati dal suo repertorio

[illegible]rte all'aperto con il nuovo Macam

IVREA. Si svolgerà sabato la 16ª edizione della manifestazione artistica promossa dal «Museo all'aperto di arte [illegible]temporanea» Macam e il museo fondato da Maurizio Corgnati, regista ed ex marito della cantante Milva. Oggi conta 159 lavori tra pitture, sculture e installazione di autori importanti come Gio Pomodoro e Nespolo

Cercasi aspiranti annusatori di tartufi

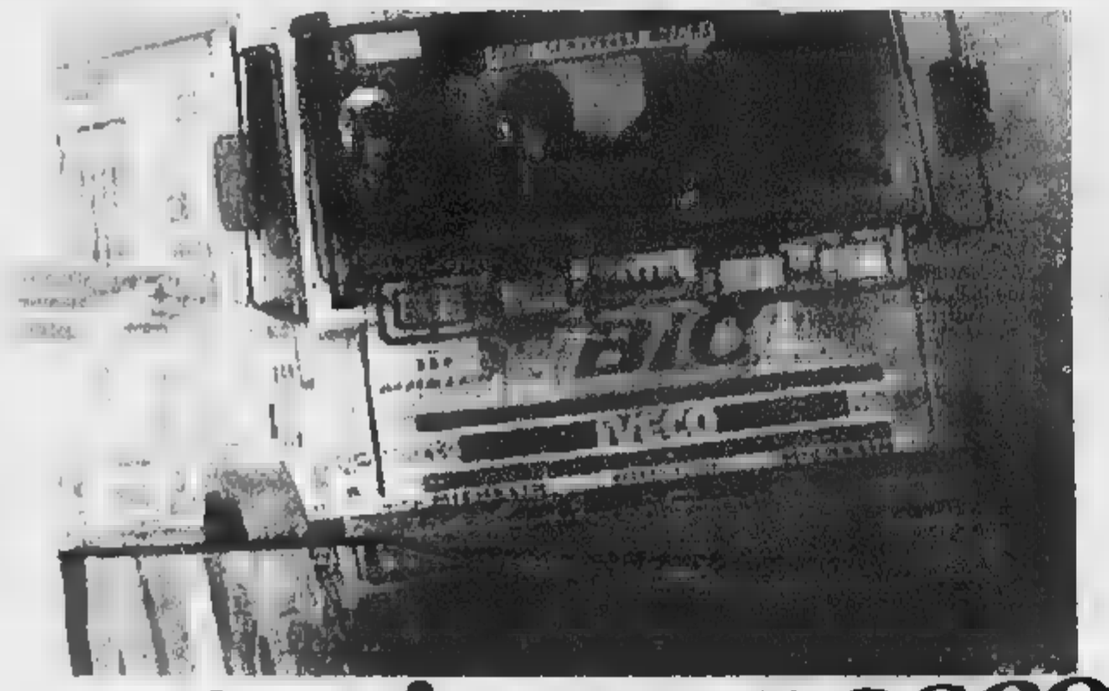
ASTI. La stagione [illegible] tartufo bianco è [illegible] [illegible] ponente della [illegible] [illegible] ormai al via [illegible] [illegible] [illegible]

Maggiora 17 Settembre 2000

Finalissima Campionato Europeo Autocross

13° Trofeo BORGOAGNELLO - IVECO

PRESENTE IN PISTA



BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario Iveco

PRESENTE IN PISTA

Vieni a conoscere i campioni

In pista l'intera gamma IVECO per vincere ogni sfida nel trasporto

PROGRAMMA

Domenica	17/09/2000
ore 9.00/13.00	1° - 2° serie di MANCHES
ore 13.30	Presentazione Squadre
ore 14.30/16.00	3° Serie di MANCHES
ore 16.30/18.00	Finali
ore 18.30	Premiazioni

BORGO AGNELLO

BORGO AGNELLO S.p.A.
Concessionario Iveco dell'intera gamma Stradale e cava cantiere per le Provincie di NOVARA, VCO, VERCELLI, BIELLA

SEDE:
[illegible] PARUZZARO (NO)
Via Borgomanero, 5
Tel. 0322 538121 (6 linee)
Fax 0322 538320

UFF. COMM.:
[illegible] NOVARA
C.so Milano, 110
Tel. e fax 0321 694026

FILIALE:
13894 GAGLIANICO (BI)
Via Cavour, 119
Tel. 015 691845
Fax 015 2493150

BORGO AGNELLO

Borgoagnello ha la certificazione ISO [illegible]2

MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747 FAX 0161 257008 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLICOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

FENDI
MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

Dia chiede la mobilità e Amersham chiude

Saluggia, al polo Sorin cento posti in pericolo

SALUGGIA

Giornata di assemblee, martedì, nel polo di Saluggia: la «Sorin Dia», che con 292 dipendenti produce diagnostici radiattivi, ha chiesto la mobilità per 35 persone; mentre la multinazionale «Nycomed Amersham» ha annunciato che entro 30 mesi chiuderà lo stabilimento accentrando la produzione di radiodiagnostici in Inghilterra, sede della casa madre. A Saluggia resterebbero solo gli uffici commerciali e amministrativi, mentre 55-60 dei cento dipendenti perderebbero il posto.

Gian Luigi Guasco, della Uilchimici, spiega: «Nel Consiglio comunale aperto di lunedì abbiamo sollecitato la massima sensibilità di tutte le forze politiche e istituzionali; l'on. Silvana Dameri ha preannunciato un'interrogazione parlamentare e l'on. Roberto Rosso ha assicurato il proprio appoggio».

Oggi alle 16,30 sindacati e rappresentanti della «Sorin Dia» si incontreranno all'Unione industriale. «Chiederemo - anticipa Gian Luigi Guasco - la cassa integr per un anno, perchè la riteniamo percorribile»; domani nuove assemblee. Per la «Amersham» G prende atto del lungo preavviso, pretende di conoscere i tempi e i progetti. [w. ca.]

A tre giorni dall'inizio della stagione, i responsabili della zona «Vercelli 2» hanno riaperto le iscrizioni

Sempre meno i cacciatori

Nel settore Sud disponibili 436 posti

Sono poco meno di 4300 le doppiette ammesse alla caccia in provincia di Vercelli

Walter Camurati
VERCELLI

A tre giorni dall'apertura ufficiale della stagione scarseggiano i cacciatori nella parte meridionale della pianura vercellese, quella che a Sud confina con il del fiume Sesia. Così i responsabili del settore venato- sono visti costretti riaprire i termini per l'iscrizione di nuovi cacciatori provenienti dall'intero Piemonte.

La decisione è stata assunta da Antonio Dattrino, presidente della «Atc Vc2», l'ambito territoriale di caccia Vercelli 2. Il presidente ricorda che nel territorio possono essere ammessi all'esercizio venatorio 2.317 cacciatori, il dieci per cento dei quali provenienti da altre province. «Questa capienza - spiega Dattrino - non può soddisfatta, perchè finora i cacciatori che hanno chiesto di essere ammessi sono soltanto 1.881. Restano quindi ancora 436 posti disponibili».

Appare strano constatare come la parte meridionale del territorio provinciale sia la meno «appetita» dai cacciatori: al contrario della «Atc Vc1», quella più a Nord, vale a dire la fascia di terreno che da Serravalle e Borgosesia scende fino a Prarolo. Qui tutti i posti disponibili (1.972, di cui 197 riservati ai forestieri) risultano coperti già da un paio di settimane.

Negli uffici di piazza Sant'Eusebio confermano la regolarità dei «lanci» e dei «ripopolamenti» eseguiti, sia con le lepri lo scorso inverno e poi con i fagiani riproduttori; altri «lanci» sono programmati per metà ottobre, altri ancora nella seconda quindicina di novembre.

Il presidente Dattrino ha deciso di riaprire i termini per la presentazione delle domande di «ulteriore ammissione fino a esaurimento dei posti disponibili». Il termine ultimo per le domande è mezzogiorno del 31 ottobre: le quote di partecipazione entro il 31 dicembre.

I corsi che decollano da quest'anno accademico saranno presentati agli universitari venerdì 22 all'ex Enal

Ateneo, a Vercelli 2 nuove lauree

Beni culturali e Scienze della comunicazione

Donata Bolossi
VERCELLI

Vento di novità sull'ateneo «Avogadro». La facoltà di Vercelli, fin da quest'autunno, farà registrare due entry accademiche: il corso riservato ai Beni culturali e quello in Discipline della comunicazione, che si aggiungeranno ai c storici di Lettere, Filosofia e Lingue straniere.

Lo anticipa la preside Mariantonietta Cerutti, che però precisa: «In effetti le due specializzazioni partiranno ufficialmente dal 2001, quando la riforma universitaria diventerà operativa, ma noi, per penalizzare le matricole, abbiamo deciso di strutturare i corsi in modo da facilitare i passaggi futuri da un curriculum all'altro».

Per ora, quindi, Beni culturali si «appoggerà» alla facoltà di Lettere, e Discipline della comunicazione al corso di Filosofia. Saranno a disposizione lauree brevi (tre anni) oppure come lauree tout-court di 5 anni.

«La prossima settimana - continua la preside - tutti i docenti si riuniranno per la giornata di facoltà dedicata alla didattica, così da mettere a punto i progetti di sviluppo. E poi venerdì 22, alle 16, in piazza Cesare Battisti, presenteremo a tutti gli studenti le nuove chances scaturite dalla riforma».

Discipline della comunicazione (o Scienze della comunicazione) proporrà, tra le varie materie di studio, informatica, scrittura creativa, il linguaggio della multimedialità (e dunque cinema, teatro, etc.). Un fiore all'occhiello che andrà ad aggiungersi alla Scuola di perfezionamento in Filosofia e Teologia, unico esperimento in Italia, il quale c'è tempo fino al 25 per le adesioni.

Le iscrizioni degli studenti, anche se i dati sono solo parziali, stanno premiando il talento della facoltà di rapida e snella. Si confermano infatti anche per il 2000, i 1200 universitari, che sono un bel «gruzzolo», soprattutto se paragonato ai cedimenti delle altre università.

Aggiunge Mariantonietta Cerutti: «Vorrei ricordare anche il progetto Erasmus, attivo da anni, che porta in città, per un semestre se non per un anno, decine di giovani europei interessati ad imparare l'italiano. La novità è che da quest'anno riusciremo ad ospitarli a Vercelli anche per la notte».

Il sorriso della preside si allarga parlando di strutture e di traslochi. Entro la fine di ottobre trasferirà gli uffici nella manica abbaziale del Sant'Andrea, e nel giro di qualche mese (parola del presidente della Provincia Giulio Baltaro, l'altro giorno in sala Tarsie), la facoltà avrà finalmente a disposizione tutto palazzo Tartara. «Un segno a lungo cullato - ammette la preside - perchè la "fame" di spazi ordinati aumenta il crescere della facoltà».

Inizio di anno scolastico all'insegna del caos in Provveditorato per i 300 ricorsi presentati contro le nuove graduatorie degli insegnanti

Entro pochi mesi Palazzo Tartara sarà interamente a disposizione dell'Università

Balletto di precari nelle scuole

Solo a ottobre le graduatorie definitive

VERCELLI

Ormai non è più frenesia, ma caos. In provveditorato i funzionari delegati a sistemare il pasticcio delle graduatorie permanenti non hanno nemmeno il tempo di respirare.

«Alla fine - dice il responsabile dell'ufficio concorsi Elvo Ferrero - gli errori di punteggio erano 800, ma solo 300. Anche così però il lavoro è immane».

Quindi non il 12 settembre, com'era stato anticipato, ma solo alla fine del mese (ben che vada) gli insegnanti con incarico annuale conosceranno la loro destinazione.

Continua Marco Ottavis, coordinatore dei gruppi di lavoro che hanno stilato le graduatorie: «Prevediamo di pubblicare entro lunedì prossimo la classifica dei maestri, ed entro il 30 quella dei professori delle medie e delle superiori».

Saranno, è bene precisarlo, ancora graduatorie provvisorie: per quelle definitive meglio guardare ad ottobre. Perchè? «Semplice - risponde Ferrero - i conteggi sono macchinosi e ci vuole tempo per esaminare tutti i ricorsi».

Il rischio reale è dunque che, nonostante le rassicurazioni del ministero, il primo giorno di scuola i professori non siano in cattedra. Precisa Ottavis: «Non è così. Presumiamo che almeno il 90 per cento dei docenti sarà in classe fin da subito. Ma è pur vero che potrebbero non essere gli insegnanti definitivi».

Si profila dunque un probabile «balletto» di prof sulle cattedre non occupate da personale di ruolo. Il ministero per limitare i danni causati dal susseguirsi troppo rapido di rivoluzioni scolastiche, ha ora trasmesso una circolare in cui invita i provveditorati a confermare i precari sulle cattedre nell'anno scorso.

«La normativa non è chiarissima - dice ancora Marco Ottavis - e soprattutto l'indicazione generale che arriva da Roma non è applicabile a tutti i casi. Dobbiamo dunque attendere ulteriori chiarimenti».

Certo: un esempio vale per tutti. I presidi incaricati, dopo il vento dell'autonomia manageriale, ritorneranno, il a insegnare. I precari che occupavano quella cattedra dove andranno? Nessuno, per pare saperlo. [d. b.]

La premiazione, organizzata da Valsesia Musica, durante il concerto dell'orchestra ungherese di Miskolc al Teatro Sottoriva

Il «Puncetto d'oro» a Renato Bruson

Stasera a Varallo la consegna del riconoscimento

Il baritono Renato Bruson durante la consegna del «Viotti d'oro» vercellese

VARALLO

Sarà consegnato questa sera, al teatro Sottoriva, il prestigioso premio «Puncetto d'oro» al baritono Renato Bruson.

In questo periodo il notissimo cantante veneto sta presiedendo la commissione che giudica i candidati della sezione di lirico iscritti al concorso internazionale Valsesia Musica, le audizioni si svolgono al Centro Congressi di Palazzo D'Adda.

Il premio che riproduce in metallo aureo la trama del prezioso merletto valsesiano d'origine saracena, in molti anni di attività del concorso internazionale organizzato dall'associazione Valsesia Musica (fino all'anno scorso era etichettato Viotti Valsesia, sedici edizioni in tutto), è stato attribuito a cantanti, strumentisti e direttori di chiara fama.

L'«albo d'oro» completo del premio comprende in elenco il direttore artistico Valsesia Musica Vincenzo Balzani, il tenore Carlo Bergonzi, il direttore di coro Mino Bordignon, il violinista e direttore artistico de La Scala Luciano Chailly, il Cosotti, il tenore Fraccaro, il direttore di coro Romano Gandolfi, il pianista jazz Giorgio Gaslini, la pianista Maria Golia, il soprano Yasuko Hayashi, il pianista Shuku Iwasaki, il soprano Daniela Mazzuccato, il soprano Rita Orlandi Malaspina, il baritono Rolando Panerai, il fondatore dei concorsi Giovan Battista Viotti di Vercelli e Viotti Valsesia Joseph Robbone e l'organista compositore Arturo Sacchetti.

Il celebre baritono è tra i giurati del concorso di canto lirico

Per ritornare a Renato Bruson, è sconfinata la serie di onorificenze e premi che ha ottenuto nella sua carriera, inl nel 1961 con «Il Trovatore a Spoleto. Tra questi, il premio internazionale Illica ed il titolo di Kammersänger della Staatsoper di Vienna. A Vercelli Renato Bruson ha ricevuto un altro riconoscimento di prestigio: il «Viotti d'oro», che la Società del Quartetto gli ha consegnato al compimento del suo trentacinquesimo anno di carriera.

La serata al Sottoriva proporrà un concerto che vedrà sul palco l'orchestra sinfonica Nord Ungherese di Miskolc diretta da Laszlo Kovacs. Le prime note riecheggeranno alle 21. [g. bar.]

Dal 1900... lasciamo il segno...

VERCELLI
VIA NIGRA 11
TEL./FAX 0161.259077

MARGARA ENZO & C. s.a.s.
TIMBRI - TARGHE
SEGNALETICA STRADALE E ANTINFORTUNISTICA

FORNITURE PER UFFICI

anno "2000"
1900 - 2000

100 li abbiamo timbrati

Secondo l'Associazione le basi dei piloni sarebbero consumate. Appello al Comune

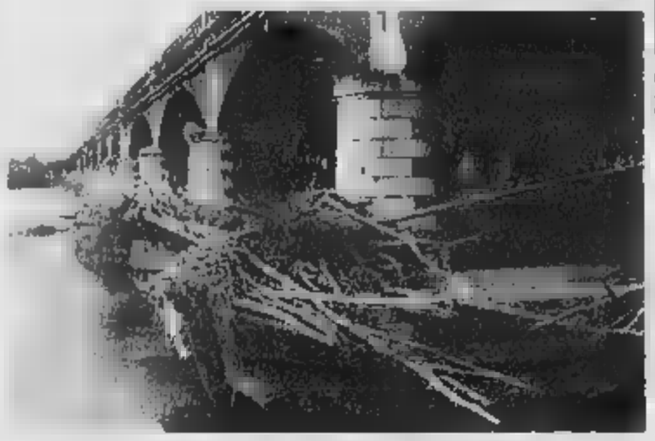
«A rischio crollo il ponte sulla Sesia»

Sos del Nucleo ecologico: troppi i detriti accumulati

La base di un pilone del ponte sulla Sesia si sta lentamente consumando

Giancarlo M...

«Il ponte sulla Sesia? E' a rischio crollo per il continuo accumulo di detriti»: l'Sos viene lanciato dall'Associazione di volontari del Nucleo ecologico Nuovo Piemonte, a pochi giorni dalla tragedia del camping di Soverato. Ma in realtà l'allarme non è di adesso: già nel 1996 le condizioni del ponte venivano definite critiche. Oggi, però, visto che l'incuria è triplicata, per il Nucleo ecologico, che ha raccolto una serie di indicazioni, diventa impossibile dormire sonni tranquilli. Le arcate sono, infatti, piene di rifiuti e di ghiaia al punto da rendere difficile il deflusso dell'acqua. «Occorre prendere provvedimenti quanto prima, questa sì che sarebbe una dimostrazione di buon senso e di intelligenza. Dobbiamo forse attendere un incidente prima di agire? Tra l'altro per realizzare opere di questo tipo spesso i tempi in Italia sono lunghi». Le situazioni prese in esame e messe a confronto sono due: il ponte della ferrovia e quello sulla statale. Nel primo caso, come si legge nel «dossier», da una decina di anni è stata costruita una massicciata che ha rinforzato le basi del ponte mettendole in sicurezza e che ha costretto l'acqua a defluire su tutta la larghezza del fiume. Sul viadotto della statale l'acqua, invece, arriva a raccogliersi in modo pericoloso contro l'argine più prossimo alla città, creando alcuni vortici sotto le prime tre delle 14 arcate.



Detriti, cespugli e ghiaia bloccano il normale scorrimento dell'acqua

Secondo il Nucleo ecologico questo passaggio forzato compromette fortemente la stabilità dei primi tre piloni, mentre sotto le altre arcate sono ammucchiati rifiuti di ogni tipo. Questo accumulo, in caso di piene, finirebbe con il creare un pericolosissimo «effetto tappo» in pratica bloccherebbe lo scorrimento naturale dell'acqua). Fra l'altro gli stessi detriti finiti contro i basamenti compromessi mettono a dura prova la sicurezza del viadotto.

«Probabilmente non crollerà almeno per qualche anno - dicono dal Nucleo ecologico -, ma basterebbe ancora un piccolo cedimento di qualche centimetro per chiudere il ponte al traffico e, quindi, isolare la città».

L'appello, corredato anche da fotografie, è indirizzato soprattutto all'amministrazione comunale e «a quelle autorità che dovrebbero prendere in serio esame una situazione che negli anni è andata via via peggiorando».

La carne certificata dalla stalla alla tavola

DAL 1° settembre è diventato esecutivo il regolamento sull'etichettatura delle carni bovine varato dalla Comunità Europea. In questo modo si vogliono introdurre i concetti di tracciabilità e certificazione anche in una filiera delicata e importante quale è quella dei prodotti carnei.

In altre parole, le carni bovine immesse al consumo dovranno obbligatoriamente riportare un'etichetta con la storia della fettina, dalla stalla alla tavola. Quindi: dove è nato il vitello, in quale Paese è stato allevato, dove è stato macellato e in quale luogo la fettina è diventata carne da hamburger. Il tutto abbinato a un codice di riferimento che permette di legare la all'animale di origine; il numero, tuttavia, può essere l'identificativo del singolo animale da cui provengono le carni oppure di un gruppo di animali. Sull'etichetta dovrà essere visibile anche il numero di approvazione del macello ed il nome dello Stato o del Paese terzo in cui è situato. Letteralmente, l'indicazione deve recare la «Macellato in (nome dello Stato membro Ue o del Paese terzo), numero di approvazione».

L'ultimo requisito richiesto riguarda il codice di approvazione del laboratorio di sezionamento presso il quale è stata sezionata la carcassa e lo Stato membro Ue o il Paese terzo in cui è localizzato tale laboratorio: la dizione prevista è «Sezionamento in (nome dello Stato membro Ue o del Paese terzo), numero di approvazione».

Fin qui gli aspetti tecnici di una normativa che, dal 1° gennaio 2002, sarà completata attraverso l'indicazione in etichetta anche dello Stato membro Ue o Paese terzo nel quale l'animale è nato, in cui ha avuto l'ingrasso e il luogo ove è avvenuta la macellazione.

«Credo che sia un provvedimento positivo - commenta Luigi Trivero, presidente provinciale del Sindacato macellerie - perché si va sempre più nella direzione della tutela del consumatore e del lavoro di chi si mette impegno e serietà». Trivero, inoltre, sottolinea come ci siano già ampie garanzie per i clienti nei confronti della carne prodotta e macellata nella provincia di Vercelli ma, più in generale, in Piemonte «grazie all'ottima collaborazione instaurata con l'Asl e, in modo particolare, il dott. Valpreda, responsabile del ».

Insomma il fatto che, appena i tempi tecnici di realizzazione lo consentiranno, saremo in grado di avere ulteriori informazioni sulla provenienza della bistecca che abbiamo nel piatto è un fatto importante, ma da solo basta. La «carta d'identità della bistecca», infatti, rappresenta solo informazioni in più rispetto a una professionalità di fondo che è comunque richiesta a tutti, produttori, macellatori, macellai. «La carne di qualità costa - chiosa Trivero -, e gente deve imparare a diffidare di chi vende a prezzi troppo bassi. Dietro a ogni taglio c'è impegno e lavoro. E sotto questo punto di vista c'è nessuna etichetta o codice che ci possa rassicurare più della conoscenza o dell'esperienza personale del macellaio di fiducia».

DAL ROTARY L'ABBECEDARIO DELL'EDUCAZIONE SANITARIA

Al Civico «Conoscerò un rumore di passi...»

Al ridotto del Civico il dottor Mauro Aguggia, presidente del Rotary Club, ha presentato l'ultima iniziativa a sfondo sociale: vorrebbe il libro «Conoscerò un rumore di passi...», un libro di testo indispensabile per chi voglia dedicarsi ad aiutare gli altri. Il manuale, al quale hanno collaborato psicologi e medici, è un abbecedario di diritti e doveri nell'educazione sanitaria e della solidarietà. Il libro, nelle intenzioni del Rotary, dovrebbe diventare l'abbecedario degli studenti delle superiori e delle associazioni di volontariato. Al «lancio» editoriale hanno presenziato le autorità civili (il prefetto Pignozzi e religiose (il vicario generale Versaldi), e il mondo del volontariato. La presentazione in sala è stata dello psicologo Paolo Montoranuso. **(d. b.)**

I volontari della Lega cercano un solo proprietario per non spezzare il forte legame che unisce gli animali

Lola e Rocco, storia di un'adozione per due

I cani (mamma e cucciolo) sono all'ex macello di corso Magenta

Lui è Rocco, pancino morbido, coda mozza, un giocattolo vivo. Lei è Lola, manto lustro, zampe forti, la dolcezza di una mamma. Sono nei grandi box all'ex macello: Rocco è nato in corso Magenta, Lola è arrivata quando stava per darlo alla luce. Insieme ma insieme davvero, restando uniti cercano un umano affettuoso, che se ne voglia prendere cura.

A raccontare la loro storia è Margherita Corgnati della Lega per la difesa del cane, volontaria che segue, su mandato del Comune, gli ospiti temporanei dell'ex canile: sono i randagi dell'estate, gli amici quattrozampe abbandonati lungo le strade di Vercelli. Di loro avevamo già parlato in agosto, e qualcuno ha già anche trovato famiglia. Rocco e Lola ancora no, ma basta andarli a trovare per essere conquistati.

Rocco è nato il 5 agosto, con due fratelli che però non sono riusciti a sopravvivere. E' un incrocio con un pastore tedesco, come la sua mamma, e forse perchè è il solo rimasto della cucciolata, Lola gli è legata in modo particolare. Ecco perchè i volontari della Lega per la difesa del cane vorrebbero dividerli. Lola è un cane giovane, non arriva ai tre anni e nei prossimi giorni verrà sterilizzata: è affettuosa e docile, non aporce perchè è abituata ai ritmi e alle esigenze degli umani. E l'allegro Rocco, che è già nato con il codino mozzo, ha ereditato la dolcezza. Chi li volesse adottare (la procedura è davvero semplice) può mettersi in contatto con i numeri 0338 5872111 oppure 0339 4329998.

Margherita Corgnati della Lega per la difesa del cane e un'immagine tenera di Rocco e Lola

E noi, nei prossimi giorni, torneremo all'ex macello per raccontarvi altre storie. **(r. m.)**

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie a chi ricorda l'opera di Francesco»

Vorrei ringraziare tutti gli amici che in questi due mesi passati dalla morte di papa Francesco hanno voluto ricordarlo con parole e dedicandogli manifestazioni.

Tra gli aspetti maggiori della polemica attivata da Francesco Isola va ricordato quello di artista che è stato illustrato nell'ampia ed esaustiva attività svolta a Vercelli nello scorso mese di maggio.

Permetta dell'interessamento del contributo dell'Amministrazione Comunale e Provinciale, Fondazione Cassa di Risparmio, regione Piemonte, Centro culturale Studio Luce, ditta YBA Italia e Museo Leone si è potuto testimoniare il valevvo internazionale dell'opera pittorica di papa Francesco. Ancora grazie.

Saruta Loalu, Vercelli

«Molti interrogativi sulla nuova discarica»

Abbiamo ricevuto la lettera di Gilberto Canova e di Roberto Rosso e ci fa molto piacere scoprire che hanno combattuto perchè le discariche non venissero raddoppiate. Non se ne erano mai accorti, non avendoli mai visti se non il 29 giugno 2000 quando abbiamo consegnato loro il risultato del nostro lavoro di un anno.

Oggi affermano che purtroppo non c'è niente da fare, ma questo non è vero!

Ciò che affermano è solo un modo per togliersi d'impaccio e per non prendere le responsabilità che competono loro sia come rappresentanti della provincia di Vercelli sia come esponenti dello stesso partito che governa Biella.

Bastava semplicemente rispondere «no»!

Come possono conciliare in sede di partito le posizioni contrastanti della provincia di Vercelli (maggioranza di Forza Italia) che dimostra la pericolosità della situazione e quella della provincia di Biella (maggioranza di Forza Italia) che non prende in considerazione la pericolosità della situazione per la salute umana, specialmente per i cittadini di Santhià.

La provincia di Biella ha urgenza solo per i rifiuti urbani (visto la chiusura di Masserano). Perchè allora danno l'autorizzazione all'ampliamento dello smaltimento dei rifiuti industriali che, cosa strana, servono solo da contrafforte a quelli urbani? non sarà perchè i rifiuti industriali rendono molto e quelli urbani no?

La ditta che gestisce quella discarica accetta gli urbani solo se raddoppia gli industriali: c'è molta urgenza di rifiuti industriali o c'è molto guadagno?

Nel caso (che mai avvengati) di disastro ecologico, visto che la partecipazione è parte pubblica e parte privata, chi se ne assumerà la responsabilità? I privati gestori della discarica o ricadrà tutto sui cittadini biellesi?

Gruppo Donne per l'ambiente e la salute
Santhià

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax 0161 257 009 / 0161 217 664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424 757;
Gattinara: tel ;
Santhià: tel 0161 92 91;
Trino: ;
Borgosesia: tel 0163 25 333
Crescentino: tel 0161 841 122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333.
Ambulanza telefono 0161 217.000.
Gattinara: telefono 0163 822 ;
Santhià: telefono 0161 929 211
Servizio emergenza sanitaria 1 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 25 05;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842 655;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929 200;
Trino: telefono 0161 829 585.

E SANITA' PUBBLICA

: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
: 0163 52.486-52 092;
Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367

FARMACIE DI TURNO

Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e una prenotata con ricetta medica urgente) *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone , tel 257 144.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, via della Vittoria 5, tel 0161 36.124

Livorno Ferraris: *Dr. Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel 47 129.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza Gaspen 4, 0163 51.294

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760 303.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti, tel. 0163 850 206.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 5.792, **Santhià:** telefono 0161 929 211; **Gattinara:** telefono 0163 822 975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257 140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929 253;
Borgosesia: telefono 0163 52 486;
Gattinara: telefono 0163 822 344

CITTÀ E PUBBLICO

VERCELLI

La città in fotografia

«La nostra città, il ambiente» è il tema di una mostra fotografica organizzata dal Comitato dei gemellaggi di Vercelli, in occasione dei festeggiamenti per il trentennio del patto Arles. Le foto dovranno pervenire entro brave termine il Comitato, presso il Comune di Vercelli. Informazioni 0161.250.334.

SANTHIA'

Arte all'Auditorium

Fino al primo ottobre all'Auditorium San Francesco di Santhià prosegue la mostra nazionale di pittura contemporanea. Orari: feriali 10-12 e 16-19, festivi dalle 10-12 e dalle 15-19,30. Lunedì chiuso.

DESANA

Festa del riso di qualità

Al castello di Desana da sabato a lunedì si svolgerà la nona edizione «Festa del riso italiano di qualità», all'Azienda Tenuta Castello e dai Ristoranti della Tavolozza. Il è «Arte e letteratura da gustare».

APPUNTAMENTI

«Cortili e giardini aperti»

Alberi monumentali sabato un convegno al

La valorizzazione e la conservazione degli esemplari migliori di alberi monumentali: se ne parlerà sabato, inizio alle 10,30, in un convegno che si svolgerà nella sala delle colonne del Museo Leone.

Il convegno fa parte della manifestazione «Cortili e giardini aperti» ed è organizzata da «Giroscopio» di Milano per conto dell'«Adsi, associazione delle dimore storiche italiane».

Il presidente del «Leone» Amedeo Corio porgerà il saluto; seguiranno le relazioni di Carlo Marenco di Santarosa, presidente Adsi per il Piemonte e la Valle d'Aosta; di Andrea Comeo, vice presidente della «Società italiana delle Camelie»; Guido Piacenza, presidente dell'Ente Parco Burcina-Pollone; e di Daniela Padulo Firpo Rampone, associata Adsi. Il convegno si concluderà con una visita guidata al Museo «Camillo Leone». **(w. ca.)**

E' operativa la struttura tecnica voluta dalla Provincia per gli studi e le valutazioni termiche

L'Agenzia contro inquinamento e sprechi

Tra gli obiettivi le nuove ricerche in campo energetico

VERCELLI

Presentata ufficialmente la «Apevv, agenzia provinciale per l'energia del Vercellese e della Valsesia»: in pratica è entrata in «rodaggio» nell'aprile '99, e ora è diventata operativa a tutti gli effetti. Alla presentazione, l'altra mattina nella sede della II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, hanno partecipato il presidente e il direttore dell'«Apevv», Piergiorgio Ferraris e Gian Mario Varalda, l'assessore provinciale per l'Ambiente Francesco Borasio e il preside della facoltà di Ingegneria Antonio Gugliotta, che è il «padrone di casa».

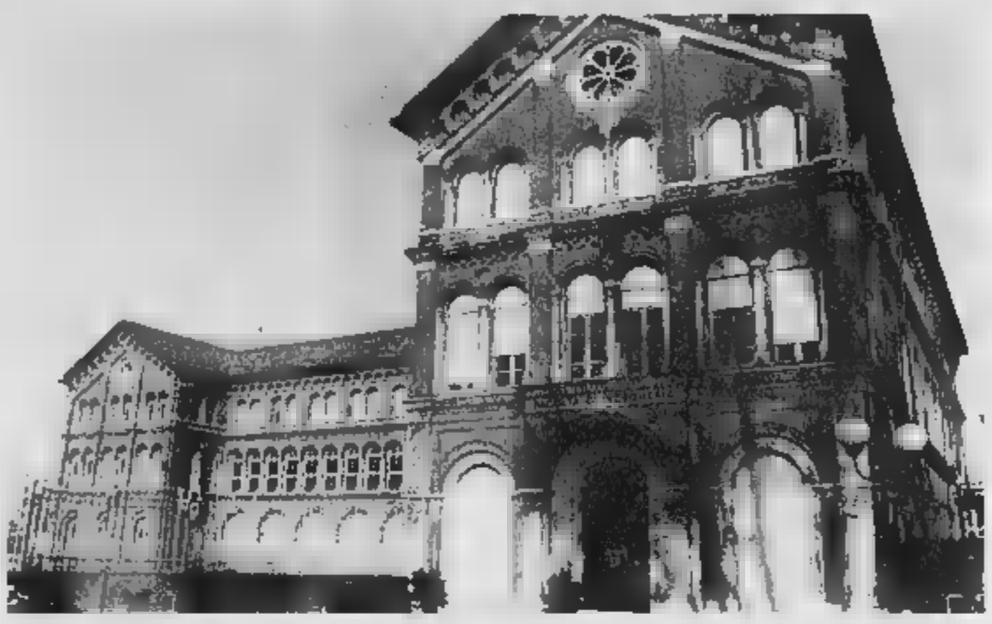
All'agenzia, che ha lo scopo di costituire una struttura tecnica nel campo dell'energia a livello provinciale, partecipano la Provincia come azionista di maggioranza, Atena spa, la Camera di commercio, lo stesso Politecnico, la Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli, la «Gesin» e lo sportello vercellese dell'Adiconsum. Quanto all' Enea, partecipa alle attività dell'agenzia in qualità di socio accademico, con funzioni di supporto tecnico-scientifico.

Nella struttura dell'ex San Giuseppe lavora anche, come assistente part-time, Antonio Cochignano, laureato in ingegneria energetica. L'agenzia ha già in scaletta una serie di lavori: la predisposizione del bilancio energetico provinciale e l'elaborazione del relativo piano energetico; la partecipazione al «progetto Altener» finalizzato a favorire l'elettrificazione degli alpeggi con fonti rinnovabili; la fornitura a pubblici e privati di servizi tecnici e di consulenza in campo energetico e normativo; la predisposizione di campagne informative per diffondere sistemi aggiornati di risparmio energetico.

Per quanto riguarda in particolare la Provincia di Vercelli, all'agenzia è stato affidato l'incarico di eseguire una «certificazione energetica» sugli edifici di pertinenza provinciale, valutandone le condizioni termiche anche allo scopo di conseguire risparmi di energia. «A ciascun risparmio energetico - aveva spiegato l'assessore Borasio presentando l'incarico - corrisponderà un maggiore contenimento della spesa ed un minore inquinamento ambientale».

La sede dell'agenzia, come detto, è in piazza Sant'Eusebio, sede del «Poli» vercellese: i numeri telefonici sono lo 0161-226.365 e per il fax lo 0161-226.322; e-mail: apevv@net4u.it

«Obiettivo fondamentale dell'agenzia - ha concluso il presidente Ferraris - è quello di stimolare e promuovere idee per avviare nuove ricerche in campo energetico, puntando moltissimo sulle tecnologie avanzate»



In progetto c'è l'elettrificazione degli alpeggi con l'utilizzo di fonti rinnovabili

L'assessore provinciale per l'Ambiente Francesco Borasio rappresenta l'azionista di maggioranza nell'Agenzia per l'Energia che ha sede al Politecnico

NOTIZIE PLAY

TRINO

Segnalati alla prefettura per [illegible] di hashish

Un ragazzo e una ragazza di Trino sono stati segnalati alla prefettura di Vercelli perché assuntori di sostanze stupefacenti. L'altra sera i carabinieri del posto, durante un servizio finalizzato alla prevenzione di reati in materia di sostanze stupefacenti, hanno eseguito una perquisizione: durante il controllo R.Z., 26 anni e K.D. di venticinque anni sono stati trovati in possesso di circa 12 grammi di hashish e per questo segnalati.

VERCELLI

Scuola Vallotti, le iscrizioni aperte sino al 6 ottobre

La scuola comunale «Vallotti» ha aperto le iscrizioni ai corsi quadriennali di avviamento alla musica, ai corsi ordinari di musica classica, di durata quinquennale, di esercitazioni corali per voci bianche e guida all'ascolto per bambini e adulti. Gli strumenti previsti sono: violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, tromba, trombone, chitarra, pianoforte, fagotto, sassofono, [illegible] e organo. Le lezioni inizieranno il 23 ottobre e le iscrizioni si ricevono soltanto sino al 6 e si concluderanno il 16 giugno 2001. Per informazioni e adesioni, ci si può rivolgere al Settore servizi culturali in corso Libertà 300 (telefono 0161/252.622 e 252 760)

QUARONA

Strade, chiusa [illegible] oggi la Quarona-Breia

Ultimo giorno di chiusura al traffico per la strada Quarona-Breia, nel tratto che sale verso le frazioni Valmaggiore e Cavaglia. L'ordinanza del Comune, necessaria per permettere i lavori di asfaltatura eseguiti dalla Provincia, oggi sarà valida dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

VERCELLI

Oggi la messa per ricordare Francesco Leale

A due anni dalla scomparsa, oggi la famiglia ricorderà Francesco Leale con una funzione religiosa che verrà celebrata alle 17,45 nella chiesa di Sant'Agnese. E' la chiesa in cui «Cerco» ha organizzato gli ultimi Memorial, e ai cui sacerdoti era legato da grande amicizia. L'auspicio di molti e che Vercelli, a cui il caricaturista e giornalista era particolarmente legato, riesca presto a ricordarlo intitolandogli una via, come hanno già fatto i Comuni di Albano e Caresana.

Gare e gastronomia alla Sagra della patata

Si festeggia la patata a Rima San Giuseppe con la seconda edizione della sagra organizzata da Pro loco e Comune. L'appuntamento è per sabato a partire dalle 12, quando nella suggestiva piazzetta saranno distribuiti assaggi di piatti a base di patate. Dopo pranzo si potranno acquistare i prodotti dei pastori locali esposti sulle bancarelle, intanto inizierà una curiosa gara di raccolta di patate. La giornata si concluderà con una serata danzante.

Serravalle: l'iniziativa (gratuita) scatta da giovedì 28. Il pullman parte dalle frazioni

Shopping al mercato con il bus navetta

Il servizio offerto dall'amministrazione comunale

SERRAVALLE

Al mercato? Con il bus navetta gratuito messo a disposizione dall'amministrazione comunale. Il nuovo servizio scatterà a fine mese, precisamente giovedì 28, quando il pullman da venti posti della ditta Baronzelli (che si è aggiudicata l'appalto) inizierà le sue corse dalle frazioni verso il centro. Non sarà un giro per i borghi, ma un continuo andare e venire, perché i rioni sono popolati. Il primo viaggio partirà da Bornate, intorno alle 8, quindi il bus si dirigerà nelle altre località. E dopo un paio d'ore si comincerà con i viaggi di ritorno. «La scaletta delle corse non è ancora stata definita - precisa il sindaco Gianluca Buonanno - e va detto che comunque il primo periodo sarà sperimentale. Per un mese si terrà la situazione sotto stretto controllo per intervenire con dei correttivi all'occorrenza. In ogni caso si tratta di un'iniziativa importante, soprattutto per gli anziani.

Il bus navetta sarà utile soprattutto agli anziani per raggiungere il centro città

E su questo argomento Buonanno è determinato: «Nella società attuale la differenza tra chi può permettersi tutto e chi invece ha difficoltà a spostarsi anche di pochi chilometri è sempre più marcata. Non possiamo fare molto, ma cerchiamo almeno di dare un aiuto nel giorno del mercato». Già, perché il giovedì non rappresenta solo l'occasione per fare acquisti sulle bancarelle. «Si va in municipio per i documenti, si va in banca, nei negozi. Adesso tanti anziani devono chiedere aiuto ai vicini, con il pullmino potranno essere autonomi», aggiunge Buonanno. Che poi tiene a sottolineare: «Il servizio nasce e resterà sempre gratuito: si pagano già tante tasse».

L'iniziativa sarà sicuramente apprezzata, in ogni caso il primo cittadino mette le mani avanti: «Probabilmente all'inizio saremo in pochi a servirsi del bus, ma cercheremo di fare molto pubblicità, e alla fine credo che tutti apprezzeranno il nostro sforzo».

E proprio ieri l'amministrazione ha definito una nuova collaborazione con la Lega tumori provinciale per un altro servizio di trasporto gratuito. In questo caso verrà messo a disposizione un veicolo da otto posti per chi deve raggiungere l'ospedale di Borgosesia per visite ed esami.

«Non sappiamo ancora in che giorni il mezzo sarà a disposizione di Serravalle - specifica il sindaco Gianluca Buonanno - ma dare un aiuto concreto a chi ha meno possibilità di spostarsi credo sia davvero molto importante». [l. fo.]

Ieri le prime lezioni per il centinaio di ragazzi dell'Alberghiero

Studenti svizzeri a lezione di vino tra le vigne del Gattinara «docg»

GATTINARA

Studenti svizzeri a lezione sulle colline dove si produce l'uva per il vino "docg". Per tutta la settimana venti allievi dell'Istituto tecnico di Aarau, cittadina che dista pochi chilometri da Basilea, seguiranno le lavorazioni in «presa diretta». I giovani tutti i giorni sono accompagnati tra le vigne da esperti ed enologi in grado di spiegare qualunque momento della produzione e della lavorazione dell'uva. Ai ragazzi, accompagnati da due docenti, uno dei quali era già stato da studente a Gattinara, è stata spiegata in particolare l'evoluzione del settore vino in questi ultimi anni.

Foto di gruppo per gli studenti di Aarau che fino a domani saranno a Gattinara

Intanto proprio ieri è stata inaugurata la sezione gattinarese dell'Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo. In attesa della completa ristrutturazione dell'edificio messo a disposizione dal Comune, il centinaio di studenti sono stati ospitati in alcuni locali di corso Valsesia, a pochi metri dall'Enoteca regionale. I ragazzi dovranno trasferirsi alla «casa madre», a Varallo, una sola volta alla settimana per le prove pratiche in cucina, sala e nei laboratori. Il costo del trasporto sarà a carico di Provincia e Comune.

In occasione della prima giornata di scuola, gli allievi del «Pastore» sono stati salutati dal sindaco Mario Mantovani: «Ma è stata solo una visita informale - precisa il primo cittadino - fra una decina di giorni faremo l'inaugurazione ufficiale della nuova realtà scolastica cittadina» [l. fo.]

Generose le donazioni per la missione del vescovo africano in Zambia

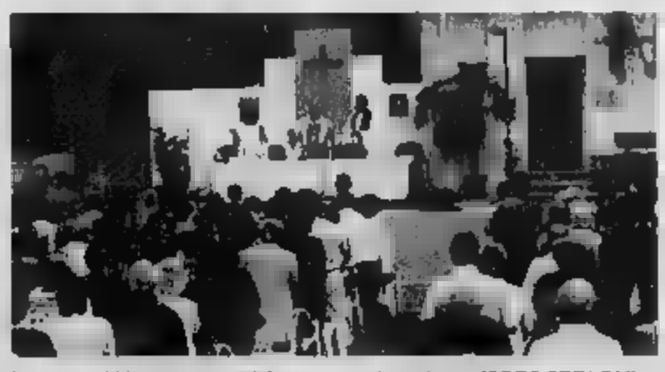
A Balmuccia l'arrivederci di Milingo

Le sue funzioni in Valsesia seguite da 1500 fedeli

BALMUCCIA

Si è conclusa la lunga visita di monsignor Emmanuel Milingo in Valsesia. Ieri mattina il vescovo africano ha celebrato l'ultima delle tre messe di guarigione di fronte a trecento fedeli che, [illegible] l'ora (le 9) e la giornata feriale, si sono radunati nella piazza del Municipio di Balmuccia.

Complessivamente hanno assistito alle funzioni circa 1500 persone, meno della volta precedente, ma certamente un buon numero visto che la visita del '98 era coincisa con un fine settimana. Il vescovo settantenne originario dello Zambia ha dunque un gran seguito in zona: molti ammalati, che chiedono il miracolo, ma anche tanti fedeli attratti dal suo sistema di predicare la parola del Signore. Gli organizzatori sono soddisfatti per la riuscita delle tre giorni, ma il sindaco Antonella De Regis preferisce non rispondere alle domande sulla terza visita valsesiana di Milingo: «Nel '98 avevamo promesso di preparare un nuovo appuntamento viste le tante richieste e abbiamo cercato di mantenere la promessa, adesso non ce la sentiamo di prendere subito nuovi impegni, anche perché monsignor Milingo ha un'agenda davvero piena. Vedremo».



Monsignor Milingo mentre celebra la messa di guarigione [FOTO REOLON]

Intanto anche questa volta chi è salito a Balmuccia per seguire le funzioni del vescovo africano è stato «molto generoso», come sottolinea il sindaco, nei confronti della raccolta di fondi per la missione che proprio Milingo ha avviato in Zambia, il suo Paese natale. [l. fo.]

Si concludono le manifestazioni del Settembre Praiettese

Week-end a Crescentino con la pedalata ecologica

CRESCENTINO

Fine settimana all'insegna dei festeggiamenti con il «Settembre Praiettese». Si concludono infatti questo weekend, con la nona «Festa della rana» gli appuntamenti della rassegna organizzata dal Gruppo culturale Praiet. Domani, alle 21,30, in piazza Garibaldi, è in programma una serata dedicata ai giovani con musica dal vivo ed il caratteristico «American bar». Per gustare le [illegible] invece lo stand gastronomico sarà aperto sabato, a partire dalle 19,30; naturalmente si potrà cenare all'aperto, sotto ai padiglioni allestiti per l'occasione. Dalle 21,30, il ballo con l'orchestra-spettacolo «Harmony Show» ad ingresso libero.

Come vuole la tradizione, domenica 17 settembre ritorna la pedalata ecologica che quest'anno però è arricchita dalla collaborazione con il Parco fluviale del Po Torinese. L'itinerario prevede anche un percorso a cavallo di circa 30 chilometri con partenza da Mazzè, nel torinese, alle 8 ed arrivo a Crescentino alle 9. Per i ciclisti invece il ritrovo è in piazza Garibaldi alle 10,15 dove ci si incontrerà con gruppi provenienti da Settimo Torinese e da Chivasso e si partirà alla volta di Saluggia.

Le iscrizioni alla pedalata ecologica si raccolgono a Crescentino nell'edicola «La coccinella» e a Saluggia nell'edicola di Maria Tinelli. Dopo si potrà pranzare, intorno alle 12,30, sempre in piazza Garibaldi dove sarà servita la «panissa». Nel pomeriggio seguirà la gara di ballo «Memorial Mario Milano», mentre dopo la cena, servita a partire dalle 19,30, è in programma una serata danzante con il complesso di «Beppe Bella» e la partecipazione di Pino Milano. [l. d. c.]

ANDRÉ MAURICE

MAGLIFICIO con produzione interna di capi dimanuti [illegible] rafforzamento personale, ricerca

OPERATORI

ADDETTI ALLA TESSITURA DI TELI SAGOMATI SU MACCHINE RETTILINEE ELETTRONICHE AUTOMATICHE

Richiesta disponibilità a TURNI NOTTURNI
[illegible] ricerca è rivolta a donne e uomini.
Saranno privilegiati i candidati con esperienza maturata in analoga posizione di settore
[illegible] di [illegible] nell'immediata [illegible] autostradale [illegible] Monferrato Nord
Inviare dettagliato curriculum per posta al seguente indirizzo:

ALGIS SpA, S.S. Casale-Vercelli n. 100, 15033 Casale Monferrato (AL), frazione Popolo

Per la pubblicità su: [illegible]
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 29 - Tel. 0161.250.754 - 0161.825[illegible]
BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

In un sito creato con Qxl.it la vendita benefica dell'abbigliamento dei 572 «big» sponsorizzati

All'asta i cimeli olimpici Fila

Divise ed accessori si comprano on-line

Paola Guabello

Dalle maglie della nazionale jugoslava di pallacanestro, alle scarpe autografate di Gelindo Bordin, dalle divise delle federazioni, agli accessori di Fiona May, una vera e propria *e-commerce* on line che la Fila, in collaborazione con la Qxl (il principale sito pan-Europeo di aste virtuali dove vengono gestite simultaneamente aste consumer-to-consumer e business-to-consumer, in 12 diverse lingue e valute, per 24 ore su 24, 7 giorni su 7) offrirà a tutti coloro che vorranno divertirsi e gareggiare per aggiudicarsi un «frammento» della storia olimpica.

Tutti i proventi dell'asta avranno uno scopo benefico, verranno infatti destinati alla costruzione di un impianto sportivo in un Paese in via di sviluppo. L'asta sarà on-line sul «Sidney Report», il minisito firmato Qxl-Fila, interamente dedicato alle Olimpiadi, dove oltre alle aste di prodotti sportivi verranno pubblicate notizie, foto e commenti degli atleti che la holding biellese sponsorizza, insieme ad altre iniziative. Sul web sarà infatti possibile cogliere le immagini dietro le quinte dei giochi di Sidney. Con le macchine digitali messe a disposizione dalla Kodak, gli atleti e gli ospiti scatteranno sul sito le istantanee dei loro «olimpic tours» fra feste e happening.

Accedere al «Sidney Report» è facile, occorrerà ancora qualche giorno prima che l'operazione sia messa a punto. Ma non appena entrati nel sito di Qxl (www.qxl.it) oppure di Fila (www.fila.com), sarà in evidenza l'apposito link, per partecipare all'asta sarà solo necessario registrarsi (l'iscrizione è gratuita) ed iniziare, anche in tempo reale, a contrattare. Giorno per giorno saranno battuti i cimeli delle gare appena terminate.

Sono ben 572 gli atleti che porteranno la «ffe rosso-blu sui campi da gioco australiani, in rappresentanza di 40 diverse Nazioni. Di questi 438 vestiranno le divise Fila fornite a sei comitati olimpici, otto nazionali di atletica leggera ed alla nazionale di basket femminile della Corea del Sud. Gli altri 134 sono invece legati all'azienda «made in Biella» da un contratto di sponsorizzazione individuale. Fra questi appunto Fiona May (regina del salto in lungo), Paul Tergat (mezzofondista keniano, e il canoista Antonio Rossi.

Nel web anche le immagini «dietro le quinte» di Sydney

La sede cittadina della Fila Holding che sponsorizza gli atleti alle Olimpiadi di Sydney compresa Fiona May

Le serate sul mitico Bounty

Saranno ospiti dello storico veliero i protagonisti di oggi e del passato

Le vele Fila montate sul Bounty si dispiegano su Campbells Cove e annunciano che l'avventura sta per cominciare.

Il leggendario tre alberi si prepara ad abbandonare la routine delle gite turistiche per ritornare agli antichi splendori ed al suo spirito avventuroso. Il diario di bordo si è aperto ieri con il primo *lunch* in crociera. Il veliero uscirà infatti in navigazione tutti i giorni, per tutta la durata dei giochi, con il suo carico straordinario di campioni e di ospiti ed il mito del Bounty si incrocerà così con quello dello sport. Non è mancata Evonne Goolagong Cawley, la tennista vincitrice degli Australian Open, del Roland Garros, di Wimbledon 1971 e 1980 e di tre edizioni della Fed Cup. Stasera è atteso a bordo Antonio Rossi, 2 volte campione olimpico di canoa ad Atlanta che farà gli onori di casa alla «collega» canadese Caroline Brunet, promessa della canoa mondiale, da poco entrata nel Team Fila. E a queste serate d'onore ne seguiranno altre dedicate di volta in volta ai campioni che hanno firmato la storia dello sport.

Il rigore la colonna sonora e l'alta cucina italiana con tanto di specialità tricolori dai vini Bisol e Col d'Orcia, ai Baci Perugina, all'olio Sasso e poi ai prodotti Buitoni, Antica Gelateria del Corso, Sanpellegrino e Lavazza.

INQUINAMENTO

Moria di pesci, un denuncia a Occhieppo

Un artigiano edile Giuseppe B. residente a Busto Garolfo, è stato denunciato per l'inquinamento e la moria di pesci registrati nel rio Romioglio di Occhieppo Superiore. L'impresario, che lavorava per conto di un'azienda biellese, avrebbe commesso un errore nella gettata di un muro di cemento. **[g. co.]**

PREVENZIONE

L'unità mobile di Diritto Salute Donna

Diritto salute donna, la campagna di controllo citologico (pap test) promossa dal Fondo Edo Tempia in collaborazione con l'Asl, fino a domani fa tappa a Vaglio Colma con il suo ambulatorio mobile nell'area del Centro sportivo (info 0337-247071). Fino a venerdì 22 lo stesso mezzo sarà a disposizione a Quaregna in piazza Borrione (0348-9017157). Orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30; martedì e giovedì dalle 13 alle 17. **[f. p.]**

MANIFESTAZIONI

Domenica l'Antico mercato del borgo del Piazzo

Domenica ritorna in piazza Cisterna l'Antico mercato del borgo. L'appuntamento si inserisce nella manifestazione «Andiamo al Piazzo» e prevede già dal mattino l'allestimento di bancarelle con prodotti tipici alimentari e rigorosamente artigianali, oltre a quadri ed oggettistica. Inoltre è annunciata una mostra di piante ed alberelli di peperoncino rosso in 250 varietà provenienti da tutto il mondo. Sarà disponibile un servizio di bus navetta da piazza Curiel-via Pietro Micca in sostituzione della funicolare ferma per manutenzione. Info: 015-23230. **(g. co.)**

TEMPO LIBERO

Incontro con i giovani a Villa Berlanghino

È in programma stasera, alle 21 nella sala degli affreschi di villa Berlanghino, un incontro fra l'assessore alla cultura, Giuliana Pizzuguerra, e i giovani cossatesi. «Chi ha idee, progetti, sogni nel cassetto - spiegano dagli uffici comunali - ha l'occasione per proporli. I temi possono essere diversi: musica, cinema, teatro, sport e feste». L'iniziativa ha come obiettivo quello di dare voce ai giovani e, se possibile, accantonare un piccolo budget in bilancio per promuovere le idee più interessanti». **[c. gi.]**

SOLIDARIETÀ

La giornata mondiale della malattia di Alzheimer

La sede biellese dell'Aima, l'associazione italiana malattia di Alzheimer, sarà presente con un banco di informazione allo stadio La Marmora in occasione della Stracada (che quest'anno destinerà il ricavato allo stesso ente). Inoltre verranno distribuiti volantini informativi anche durante la partita di pallacanestro di lo stesso giorno vedrà al Palasport il Biella contro il Varese. Infine in occasione della giornata mondiale dedicata alla malattia, l'Ascom ed i fiorai biellesi, organizzano da giovedì 21 a sabato 23 delle giornate di solidarietà devolvendo parte del ricavato delle vendite. **[f. p.]**

Sabato la sedicesima edizione: attesi allo stadio molti atleti di fama internazionale

Disabili e sport, super-meeting in città

Al La Marmora i campioni di «Per non essere diversi»

Record di adesioni alla sedicesima edizione del meeting di atletica leggera «Per non essere diversi», organizzato dalla sezione biellese dell'Unione nazionale veterani dello sport, con il patrocinio di Provincia e Comune di Biella e la collaborazione della polisportiva handicap biellese.

Saranno infatti oltre 160 gli atleti, provenienti da tutt'Italia e in rappresentanza di 26 società, che gareggeranno sabato sulla pista e sulle pedane dello stadio La Marmora.

Oltre che numeroso, l'elenco dei partecipanti si annuncia anche molto qualificato. Sono attesi infatti molti atleti in procinto di partire per Sydney, dove dal 18 al 28 ottobre parteciperanno alle Paraolimpiadi. Hanno infatti confermato la loro adesione Paolo D'Agostino, Maurizio Nalin (il campione novarese presente al meeting sin dalla prima edizione), Francesca Porcellato, Enzo Maniello, Renato Misturini e la non vedente Samantha Monaghello, che sarà impegnata sulla distanza dei 500 metri, la stessa che vedrà impegnati gli atleti Fidal.

Gli organizzatori, proprio per rimanere fedeli al motto «Per non essere diversi», hanno inserito nel programma del meeting anche due gare, un 300 e un 500 metri, che vedranno al via anche atleti normodotati.

La manifestazione, che comprende prove di corsa, salti e lanci ed è principalmente rivolta ad atleti disabili mentali, con handicap fisico e non vedenti, si svolgerà in mattinata (dalle 9,30 alle 12, con premiazione finale) e nel pomeriggio (dalle 14,30 alle 18, con premiazione finale). Ma non mancherà una gara nell'arco di tutta la giornata.

Il programma prevede l'inizio delle gare alle 9,30; poi una sosta per il pranzo che verrà consumato alle 12 all'interno dello stadio La Marmora) ed un'altra serie di prove, che si svolgeranno dalle 14,30 alle 18. **[w. d. b.]**

Sabato, allo stadio La Marmora, è in programma la sedicesima edizione di «Per non essere diversi», il meeting per atleti disabili organizzato dai Veterani dello sport

L'ex assessore attacca An: «Basta con le campagne denigratorie»

Gioggia: non ho chiesto niente in cambio delle mie dimissioni

Massimo Gioggia torna alla carica sul suo «siluramento» dalla giunta provinciale.

Lo fa con una lunga lettera, in cui ribadisce di «non aver mai chiesto alcun posto, né a Texilia né altrove, in cambio della mia uscita»: «Le mie dimissioni - scrive l'ex assessore di Forza Italia - (peraltro piuttosto attese) sono state l'ultimo atto di lealtà nei confronti del presidente Scanzio, visto che, come "uomo di fiducia", non potevo certo essere il principale artefice del disfacimento dell'amministrazione da lui guidata. Le chiacchiere su Texilia sono venute fuori solo perché avevo raccontato privatamente a Scanzio di aver ricevuto, fra i tanti, anche questo curioso suggerimento: che tuttavia non ho mai fatto mio. La verità è che me ne sono andato senza alcun paracadute, tant'è che quando il presidente Scanzio ha proposto di chiarirmi le deleghe per darmi "due o tre mesi per trovarmi un posto", la mia risposta è stata: "Piuttosto vado avanti a pane e cipolle per il resto dei miei giorni"».

Quanto alla telefonata al sindaco Gianluca Susta, tirata in ballo in Consiglio da Sandro Delmastro di An, Gioggia spiega di aver «dato ampie spiegazioni in giunta», ma senza riuscire a «scalfire la malafede degli esponenti di An»: «Se proprio non si voleva credere al sottoscritto, non si poteva interpellare l'altro diretto interessato prima di farsi abeffeggiare pubblicamente?». Delmastro aveva criticato anche le doti politiche dell'ex assessore, che ribatte così: «Forse Delmastro ha dimenticato le campagne elettorali che abbiamo fatto assieme; o magari, angustiato da una situazione partitica che forse gli sta sfuggendo di mano, dimentica che io sono stato il "regista" della campagna elettorale che ha portato all'elezione di Scanzio mentre il suo partito, spaccato in due o più parti, solo grazie alla vittoria elettorale ha riavuto lo stesso numero di consiglieri della passata amministrazione (quando però le elezioni erano state perse)».

Duro il finale della lettera: Gioggia invita «Delmastro o chi altri ritenga di avere a conoscenza di atti illeciti o giuridicamente rilevanti a me compiuti a rivolgersi nelle sedi opportune; ma ricordando che alle stesse mi rivolgerò io se la campagna denigratoria attualmente in atto (soprattutto col sistema del passa-parola) nei miei confronti e nei confronti di chi mi ha manifestato la sua fiducia avrà subito termine». **[r. s.]**

Massimo Gioggia

LETTERE AL GIORNALE

Restauri allo stadio Interviene Delmastro

Egregio assessore allo sport, il Comune ha dato il via ai lavori di ristrutturazione dello stadio comunale La Marmora.

Nel quadro generale dell'intervento, mi piacerebbe avere la conferma che sia stato previsto il bagno per i disabili, per garantire la fruibilità dell'impianto sportivo anche a coloro che sono meno fortunati di noi.

Resto in attesa di una sua risposta che oso sperare positiva ed intanto la saluto cordialmente.

Sandro Delmastro, Biella

Scuole elementari e programmi da rifare

Segnalo il mio pensiero, che collima con quello di molti genitori, riguardo ai metodi e programmi delle scuole elementari (sono attualmente documentata sui primi anni).

Le sei ore di lezioni (più due di pranzo e ricreazione) sono dedicate nella maggior parte a compilare tanti quaderni con poche spiegazioni e correzioni, che spesso devono fare i genitori. Proporrei un dibattito tra gli enti locali, affinché almeno le ore pomeridiane delle lezioni vengano dedicate all'educazione fisica, civica, musicale, ecc., e soprattutto vengano saltuariamente ribaltati i compiti a casa affinché di permettere attività extrascolastiche.

Lettera firmata, Biella

I contributi regionali per i soggetti deboli

Entro il 30 settembre prossimo le imprese interessate all'assunzione di soggetti «deboli» possono presentare domanda per usufruire del contributo regionale stanziato dalla legge 28/93.

La Regione offre un sostegno, mediante un contributo una tantum, alle imprese private o agli enti pubblici economici che assumono operatori che sono più penalizzati sul mercato del lavoro. Il contributo erogato dopo il primo anno è di 20 milioni di lire per l'assunzione di uomini e di 23 milioni per l'assunzione di donne.

Le categorie di lavoratori che rientrano nel beneficio sono: gli iscritti nella prima classe del collocamento in età superiore ai 50 anni; gli ex studenti che abbiano terminato di scontare la pena da non oltre 6 anni; i condannati in regime di semilibertà, i detenuti in attesa di giudizio da almeno sei mesi, che non abbiano già un lavoro, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione.

Le imprese che intendono aderire non devono avere in corso la cassa integrazione straordinaria, né aver effettuato riduzioni di personale nell'anno precedente. La modulistica per le domande è disponibile presso l'assessorato al lavoro e formazione professionale (via Pisano 6 a Torino), le sedi decentrate della Regione, l'agenzia Piemonte lavoro (via Arcivescovado 9 a Torino), i centri per l'impiego e l'ufficio relazioni con il pubblico. Ulteriori informazioni sono disponibili su Internet all'indirizzo www.regione.piemonte.it/lavoro.

Gilberto Pichetto
assessore regionale

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax 015 252.2379

PRONTO UTILE

AUTOAMBULANZE
Biella: tel 015/33 247; **Cavaglià:** tel 0161/96160, **Cossato:** tel

PRONTO SOCCORSO
tel n. verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20 848 9. **Cavaglià:** tel 0161/96 470. **Cossato:** 015/922 801

CARABINIERI
Biella: via Fratelli Rosselli, tel 015/84 00 054 - 015/84 09 051 - 015/84 09 047 (pronto intervento 112).

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel 015/35 90 411.

Biella: di San Paolo, piazza San Paolo, tel 015/40 25 52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, tel 015/35 11 20

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Segreteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88 411

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04 414.

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.360. Orario di dalle 8.30 alle 12,30 e dalle alle Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di urgente.

(Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22 241

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13 18

Mongrando (Curasnova): *Galvagno*, v. Moncello 90, tel. 015/66 66 86.

Piverone: *Dr. Rollone*, via Ponzone, tel. 015/77 70 90.

Vigliano Biellese: *Rolando*, Milano 117, tel. 015/51.02.11

L'Orso contro Scanzio «Troppe insicurezze»

Anche la lista dell'Orso, anima centrista dell'Ulivo, continua a picchiare duro sul caso-Gioggia. I capigruppo Riccardo Valz Gris (Provincia) e Claudio Zerbola (Comune), in un lungo documento, pongono alcune domande al presidente Orazio Scanzio.

«Se lei era convinto delle mancanze e dello scarso impegno del suo assessore di fiducia - chiedono Zerbola e Valz al presidente -, come mai ha dichiarato in Consiglio che mai gli avrebbe tolto le deleghe? Avrebbe fatto un buon servizio alla comunità lasciando al suo posto una persona poco produttiva? Oppure Delmastro esagera, e Gioggia era recuperabile?». La lista dell'Orso chiede «risposte chiare e convincenti, poiché quanto appreso finora è contraddittorio e fumoso».

Zerbola e Valz chiedono poi lumi a Scanzio sulla vicenda di Texilia: «Se lei confermasse che Gioggia aveva chiesto favori per farsi da parte, come giustifica il suo impegno a non revocargli le deleghe?». «Se le dichiarazioni di Delmastro confermate, ci permetteremmo di pensare che nel suo primo anno di vita la giunta non ha lavorato, nella sua collegialità, con purezza di intenti, perché inquinata da un elemento infetto». L'intera vicenda, secondo Zerbola e Valz, non fa che confermare che Scanzio ha interpretato bene il suo ruolo» di presidente, dimostrando «insicurezze, tentennamenti e contraddizioni». La leadership è «insufficiente», secondo la lista dell'Orso: «L'ipotesi che il vero presidente sia Pastorello non è una nota di demerito nei confronti di questi, bensì «un'indicazione di quanto il presidente Scanzio non abbia fino ad oggi interpretato autorevolmente il ruolo affidatogli dalla legge e dagli elettori». Segue una raffica di domande su problemi di attualità: trasporti, acqua, aeroporto, rapporti coi Comuni. «Che cosa pensa il presidente? Nessuno lo sa». **[r. s.]**

Corsa contro il tempo per presentare le domande: coinvolta la zona del lago

Valle Elvo, a rischio i fondi Ue

Il Canavese entra in un altro Gruppo locale

Daniela Sandigliano

Il Gruppo di azione locale valle Elvo, da mesi in pista per l'ultima «torta» di euro-finanziamenti (circa 4 mila miliardi, di cui il 31% spetta al Piemonte), ha dovuto prendere atto che la Comunità montana Dora Baltea canavesana, che avrebbe aumentato la superficie montana, ma che non risulta indispensabile. Quello che risulta difficile da comprendere, anche per gli addetti ai lavori, è la mancanza di consapevolezza che questa di Leader Plus è l'ultima occasione per fondi gratuiti: una media del 50 per (da integrare con investimenti privati o di enti). In effetti, come già aveva detto il presidente del Gal valle Elvo Renato Sassi, a breve entreranno nell'Unione i paesi dell'Est, con un primo gruppo composto da Cipro, Estonia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria e Slovenia. In questa direzione andranno i futuri finanziamenti comunitari, trattandosi di zone più povere delle nostre, sulle quali si è già massicciamente intervenuti con il Leader II.

La Valle Elvo è in corsa per ottenere i contributi europei del progetto Leader plus Ma la decisione della Comunità montana Dora Baltea rende più difficile l'operazione

Spiega il direttore del Gal valle Elvo Stefano Mosca: «Stiamo realizzando incontri con i Comuni dell'associazione "Intorno al Lago", e la nostra "mappa" dovrebbe comprendere Borgomasino, Carnino, Maglione, Piverone e Settimo Rottaro (in provincia di Torino), Alice Castello e Borgo d'Ale (in provincia di Vercelli), Cerrione, Dorzano, Roppolo e Viverone (in provincia di Biella), più i paesi membri della Comunità montana alta valle Elvo, ossia Donato, Graglia, Magnano, Muzzano, Netro, Pollone, Sala, Sordevolo, Torrazzo e Zimone. Le istanze comuni, evidenziate dai sindaci, sono per la valorizzazione dei prodotti ortofrutticoli, dell'uva e dei formaggi. La carne ovina e bovina ed il turismo non vengono certo trascurati, essendo per quest'ultimo già redatti studi di fattibilità che basta coordinare».

Dopo la presentazione della domanda alla Regione, in ogni caso si dovrà costituire un nuovo Gruppo di azione locale. Ma questo è un problema anche di altre zone piemontesi, ed i tempi burocratici rappresentano un ulteriore ostacolo a questa operazione.

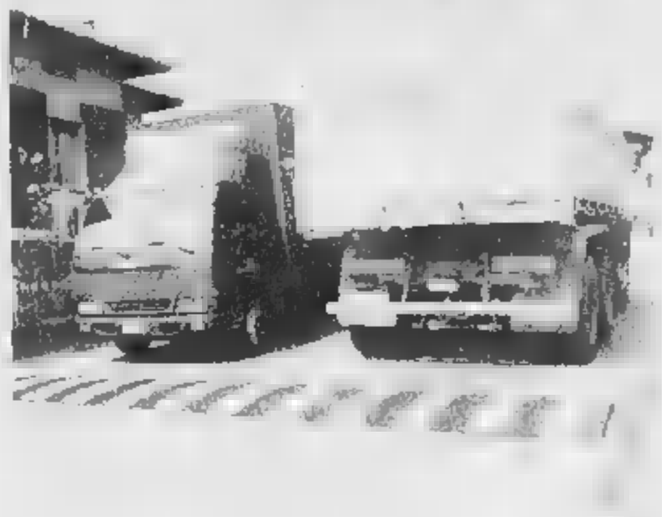
Ancora polemica per la situazione creatasi in via Dante

Cossato, accuse per i dossi ma c'è un nuovo progetto

Ancora polemiche sulla viabilità cittadina. Questa volta sono finiti all'indice i dossi di via Dante, la strada che parte da frazione Aglietti e sale verso il Comune di Lessona.

All'inizio di agosto l'amministrazione Scaramal era intervenuta, dopo aver ascoltato in una riunione le proposte degli abitanti, scegliendo il «male minore» nel tentativo di scongiurare l'alta velocità cui le auto affrontano quel tratto di asfalto. Erano stati posizionati in breve tempo quattro dossi gommati a strisce gialle e nere ed istituito il divieto dei 30 orari. Tutti contenti? Macché. I residenti poche settimane più tardi si erano fatti di nuovo sentire, perché il Comune aveva promesso loro un numero maggiore di dossi (sei per la precisione), mentre alcuni rappresentanti della minoranza consigliare avevano iniziato una campagna contro la scelta dell'assessorato alla Viabilità, bollando l'iniziativa come «la più infausta delle alternative». A fine agosto una lettera firmata dai sindaci del Mortigliengo e di Lessona aveva rincarato la dose di accuse.

Ora l'assessore alla viabilità e all'ambiente, Gaspare La Barbera, esce allo scoperto e precisa la linea da seguire: «Innanzitutto colgo l'occasione per manifestare la perplessità riguardo le dichiarazioni dei sindaci di Lessona, Mezzana, Soprana, Strona e Casapinta. Diciamo che non me lo sarei mai aspettato che intervenissero polemizzando a causa di altri. Ripeto per la centesima volta che la soluzione dei dossi non piace neanche a me, ma è la migliore misura temporanea per scongiurare gli incidenti. In tutto agosto e nella prima settimana di settembre non ce ne sono stati».



I dossi di via Dante sono al centro di una polemica che coinvolge i comuni vicini

L'idea che invece sta prendendo corpo e per cui La Barbera ha incaricato il geometra Canuto di preparare un progetto preliminare, è quella di restringere la carreggiata posizionando luogo via Dante dove è possibile un tratto di mini rotonde.

«Un percorso pedonale - spiega La Barbera - che affianchi e sostituisca i dossi, i cui lavori potrebbero partire nella primavera del 2001». La giunta prevede infatti di portare all'approvazione [illegible] entro la fine dell'anno e per questo ci sono già stanziati circa 100 milioni di lire. «Nelle prossime settimane - conclude La Barbera - ci incontreremo di nuovo con gli abitanti di via Dante Alighieri per fare il punto della situazione e per proporre la soluzione definitiva». [r. ga.]

GIA' 23 MILA SPETTATORI A SORDEVOLO

Per la Passione una recita supplementare

Ci sarà un appuntamento in più, la Passione di Sordevolo. In aggiunta alle date messe in calendario nei mesi scorsi, la sacra rappresentazione si svolgerà anche sabato 23. La decisione è stata presa dal direttivo del comitato organizzatore, durante la riunione di martedì. Spiega il presidente del comitato, Carlo Pedrazzo: «Non vogliamo rimandare a casa nessuno, dato che la tendenza è all'aumento delle presenze. Moltissime persone chiedono informazioni sulla Passione e prenotano posti, e questo ci fa davvero piacere. Abbiamo già avuto a Sordevolo circa 23 mila spettatori, e il numero è destinato a salire notevolmente con le recite in programma domenica 17 e 24 e sabato 16 e sabato 23». [d. sa.]

Furiosi gli amministratori della Valle Cervo: nel mirino anche il santuario di S. Giovanni

«Non togliete le cabine del telefono»

Summit in Regione sui tagli previsti dalla Telecom

CAMPIGLIA CERVO

Dopo la pausa estiva, torna d'attualità il tema dell'eliminazione delle cabine pubbliche, prevista dal piano di riordino del servizio e di taglio di costi voluto da Telecom Italia. Della questione si parlerà mercoledì, nella sede dell'assessorato regionale alla Montagna, durante un incontro con tutti i presidenti delle Comunità montane piemontesi.

Il problema interessa anche il Biellese, dove sono previste circa soppressioni (molte delle quali in Valle Cervo). «Punteremo sulla soluzione adottata in frazione Locato Superiore - commenta Fausto Forgnone, presidente del Basso Cervo -, dove il Comune capoluogo si è accollato il costo dell'impianto sopperendo così al mancato introito degli scatti telefonici voluti da Telecom». Con la fine del monopolio e l'accesso al libero mercato è sorto il problema delle cabine telefoniche non più redditizie. E si discute anche su chi è tenuto a fornire un servizio pubblico in un mercato privatizzato, e che mira solamente all'utile di esercizio tagliando inesorabilmente tutti i «rami secchi».

«Siamo alla solita politica dei numeri - commenta Giovanni Machetti, presidente della Bursch -, che penalizza i più deboli. E' difficile ammetterlo, ma la civiltà sta arretrando. Il telefono pubblico, in un territorio abitato prevalentemente da anziani, ha ancora una sua rilevanza sociale. A Telecom abbiamo segnalato che i posti pubblici interessati da tale provvedimento sono situati in strade turistiche, e in zone dove quasi manca il segnale per i telefoni cellulari». Anche al santuario di San Giovanni, secondo indiscrezioni, sarebbero previsti tagli: «Pare che venga soppresso il posto pubblico esterno al ristorante - commenta Edoardo Gaja, presidente dell'amministrazione del santuario -. Mi chiedo quali problemi causerà questa decisione. A mio avviso bisogna valutare caso per caso, trovandoci compromessi». [r. mo.]

Biellese è prevista la soppressione di sessanta telefoni pubblici

Sabato e domenica la tradizionale kermesse: in programma mostre micologiche, grigliate e musica

Sagliano, si alza il sipario sulla Sagra del Fungo

Ma la siccità mette in crisi la raccolta: l'appello degli organizzatori

Prende il via questo fine settimana la Sagra del Fungo. La tradizionale kermesse, organizzata dal Gruppo micologico biellese, è giunta alla ventiduesima edizione. L'inaugurazione è sabato alle 12,30, con l'apertura della mostra fotografica delle sagre passate. La giornata proseguirà con un grande pranzo a base di funghi; poi le danze con la musica di Beppo e l'immancabile grigliata.

Domenica il pubblico potrà visitare la mostra micologica allestita nei pressi del ristorante Biancaneve, dove faranno bella mostra di varietà di funghi: sia mangerecci che velenosi. A causa della persistente siccità, il comitato organizzatore prevede una raccolta limitata e difficile degli esemplari da esporre, e pertanto invita tutti i soci e i simpatizzanti a dare una mano per le ricerche. Nel corso della giornata sarà possibile degustare e acquistare funghi freschi e essiccati. Gli appassionati potranno inoltre consultare una fornitissima raccolta di letteratura micologica.

A Sagliano sono di scena i funghi, protagonisti della sagra della Valle Cervo

La sagra sarà anche l'occasione per sfatare le credenze legate alle fasi lunari, e alla loro presunta correlazione con la crescita dei funghi. Piero Zorio, presidente del Gruppo micologico biellese, spiega che queste leggende non hanno alcun fondamento scientifico: «Proveniamo da una civiltà contadina, e molte di queste credenze sono state tramandate di leggi. Ma oggi possiamo dubbio definire infondate queste convinzioni popolari, e bollarle come superstizioni».

Una «regola» tra le più conosciute è quella sul vino: per averlo frizzante bisogna imbottigliare durante le lune di marzo-aprile. «Ciò è vero, ma le fasi lunari non c'entrano - aggiunge Zorio -. L'effetto è dovuto alla presenza del pollino in sospensione nell'aria per la fioritura delle piante. Lo stesso risultato è ottenibile in altri periodi, avendo l'accortezza di risciacquare le bottiglie con vino moscato, oppure introducendo in ogni bottiglia un chicco di grano o un pezzettino di spaghetto».

Per gli appuntamenti gastronomici della Sagra del Fungo è gradita la prenotazione, al numero 015-2476140. [r. mo.]

Botta e risposta dopo le proteste degli agricoltori di Cerrione e Salussola

«Irrigazione, nessun caro-acqua»

Il Baraggia: l'aumento delle aliquote era dovuto

BIELLA

Nessun errore. L'aumento delle aliquote ai terreni, per l'irrigazione a pioggia, è un atto dovuto, e mette in pratica sentenza della Cassazione, che vieta di imporre una tassazione uguale per tutti. Parola del Consorzio Baraggia, che risponde così alle proteste degli agricoltori di Cerrione, Salussola e dintorni.

Il direttore del «Baraggia», Carmelo Iacopino, non vuol sentir parlare di «caro-acqua»: «Mesi fa ci fu un incontro, durante il quale dissi che l'acqua non si sarebbe pagata. E così fu». I rincari sulle aliquote sono legati agli investimenti fatti per l'irrigazione a pioggia: «Si paga di più dove sono stati fatti gli interventi - incalza Giancesare Gariazzo, assessore provinciale all'agricoltura e vicepresidente del Consorzio -. E il Baraggia, fra l'altro, quest'anno incasserà il 7 per cento in meno di contributi». Al Consorzio, insomma, non va giù di passare per «nemico» degli agricoltori: «Proprio di recente - conclude Gariazzo - è stato chiesto all'Unione europea il riconoscimento del Baraggia, con l'indicazione geografica protetta. Inoltre, ci si sta muovendo anche per favorire la commercializzazione del riso e per creare un consorzio per la vendita della carne. Un'iniziativa, quest'ultima, che va soprattutto a beneficio del Biellese, dove ancora molti gli allevatori». [g. bu.]

Da sinistra Carmelo Iacopino e l'assessore provinciale Giancesare Gariazzo

ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA
CASTELLO DI ROPPOLO (BI)

Nell'anno 2000 la Commissione di degustazione dell'Enoteca Regionale della Serra ha esaminato i campioni di vino **DOCG** e **DOC** dell'Alto Piemonte e I Nebbioli della Valle d'Aosta presenti nelle cantine ed ha qualificato **OTTIMO** il vino prodotto dalle aziende:

Azienda Vitivinicola Orsolani
San Giorgio Canavese
Azienda Agricola Silva
Aglié
Azienda Agricola Enrietti
Viverone
Istituto Agricolo Regionale
Aosta
Cave Coop. La Kiuva
Arnad
Cave La Crotta de Vegneron
Chambave
Azienda Agricola Alberta
Cavaglià
Azienda Agricola Zola Pastoris
Viverone
Azienda Agricola Martina
Giaglione
Azienda Agricola Sella
Lessona
Torraccia del Piantavigna
Ghemme
Azienda Agricola Bianchi
Sizzano
Azienda Agricola Carlotta
Borgone di Susa
Cantina Sociale della Serra
Piverone
Cantina Coop. del Canavese
Cuceglio
Cantina Produttori Caluso
Caluso
Cave Coop. des Onze Communes
Aymavilles
Cave Coop. de Donnas
Donnas
Cave Coop. Co-Enfer
Arvier
Cantina Coop. Produttori Carema
Carema
Azienda Agricola Bozzone Costa
Brusnengo
Antichi Vigneti Cantalupo
Ghemme
Azienda Agricola Cieck
Aglié
Azienda Vinicola Dora
Frossasco
Azienda Vitivinicola Ferrando
Ivrea
Azienda Agricola Favaro
Piverone
Tenuta "La Favorita" di Zaniboni
Viverone
Azienda Agricola Sartor
Brusnengo
Azienda Agricola Mirù
Ghemme
Azienda Agricola Platinetti
Ghemme
Azienda Agricola Rovellotti
Ghemme
Poderi Maretta
Ghemme
Azienda Agricola Sebastiani
Ghemme
Azienda Vitivinicola Travaglini
Gattinara
Azienda Vitivinicola Sergio Gattinara
Gattinara
Azienda Vitivinicola Nervi
Gattinara
podere Ai Valloni
Boca

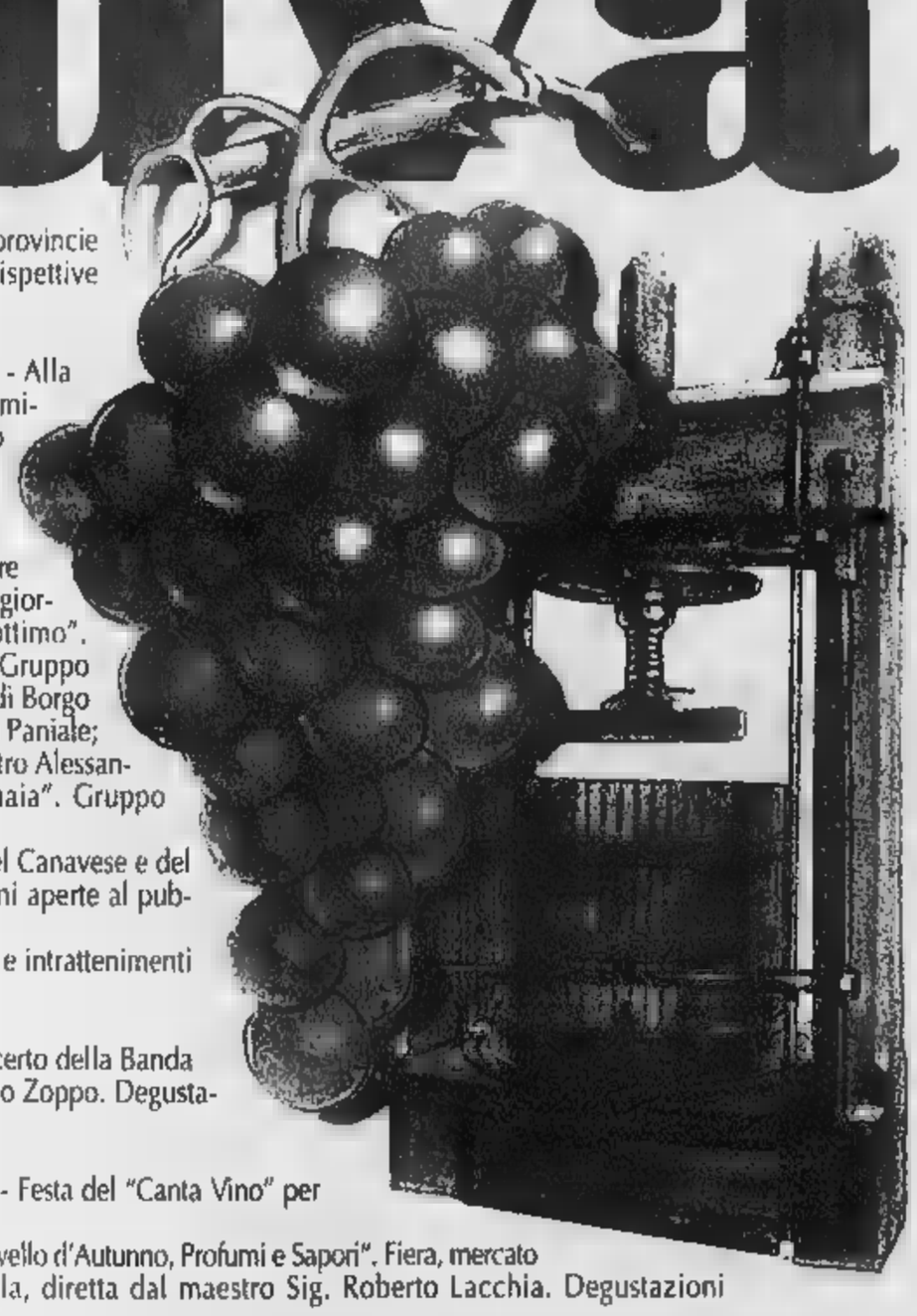
Festa dell'uva

Programma:

Venerdì 15 Settembre - Asti "Douja d'Or"
Dal pomeriggio degustazioni dei Vini DOC delle provincie di Biella e Torino, in collaborazione con le rispettive Camere di Commercio.

Sabato 16 Settembre - Villa Rampone - Ore 21 - Alla Villa Rampone, gentilmente concessa dalla Famiglia, concerto della banda musicale di Roppolo diretta dal maestro Sig.ra Gabriella Armellini Busca. Al termine spettacolo pirotecnico.

Domenica 17 Settembre - Castello di Roppolo - Ore 10,30 - Premiazione alla presenza di autorità e giornalisti dei D.O.C. e D.O.C.G. classificati "ottimo".
Da Roppolo Piano al Castello - Ore 15,00 - Gruppo Folcloristico Albiano d'Ivrea, Banda Musicale di Borgo d'Ale "G. fontana" diretta dal maestro Giovanni Paniale; Banda Musicale "città d'Ivrea, diretta dal Maestro Alessandro Data, con gli "Amis 'd Piassa d'la Granaia". Gruppo Folcloristico Oratorio di Roppolo.
Strada per il Castello. Offerte dalle Pro-Loco del Canavese e del Biellese di tipicità gastronomiche. Degustazioni aperte al pubblico.
Nel Giardino. Degustazioni enogastronomiche e intrattenimenti musicali



Sabato 23 Settembre - Brusnengo - Ore 21 -Concerto della Banda Musicale di Zimone diretta dal maestro Sig. Ilvo Zoppo. Degustazioni enogastronomiche. Assaggi di vini locali.

Domenica 24 Settembre - Zimone - Ore 14,30 - Festa del "Canta Vino" per tutto il pomeriggio degustazioni di vini locali.
Moncrivello - Villa Barberis - Ore 16,30 - "Moncrivello d'Autunno, Profumi e Sapori". Fiera, mercato e concerto della banda musicale di Salussola, diretta dal maestro Sig. Roberto Lacchia. Degustazioni enogastronomiche.

Sabato 30 Settembre - Castello di Ivrea - Ore 16 - Concerto della Banda Musicale di Roppolo diretta dal maestro Sig.ra Gabriella Armellini Busca. Al termine degustazione enogastronomiche di Prodotti Canavesani.

Sabato 6 e Domenica 7 Ottobre - Ricetto di Candelo - Vinincontro: l'Enoteca presenterà enogastronomia dell'Alto Piemonte: assaggi di vini locali, D.O.C. e D.O.C.G.

Dal 25 al 29 Ottobre - Torino Lingotto - "Salone del gusto" in collaborazione con la Prov. di Biella e Torino. Degustazioni di vini delle due aree.

Per tutto il mese di settembre ad ogni acquisto di 12 bottiglie di vino sarà omaggiato a scelta vassoio un levatappi realizzati in collaborazione la Regione Piemonte.

Mostra ENTE BRICHERASIO Morzano Roppolo - Castello di Roppolo 17 e 24 settembre 2000.

Visite al Castello di Roppolo nei giorni festivi 17 e 24 settembre 2000 per gentile concessione della Famiglia Novarese di Moransengo e la collaborazione della Provincia di Biella.
Uffici e Presidenza: Strada Statale 228, 1 Roppolo - Tel. ++39-0161.987520 - Fax ++39 - 0161.987510, aperti da lunedì sabato escluso martedì pom. dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,00.

Nel corso della giornata di Domenica 17 sarà possibile ottenere l'ANNULLO POSTALE della Festa dell'Uva sia al Castello di Roppolo che in tutti gli uffici postali.

Dal 29 settembre al 2 ottobre i lettori potranno incontrare poeti e romanzieri e discutere con loro

Viaggi e sogni di 174 scrittori

Cuneo prepara la seconda «Festa Europea»

Gianni Martini

CUNEO

Convinci 174 scrittori in una città di provincia, invitali a confrontarsi con i lettori, a partecipare a caffè e maratone culturali, a discutere di temi centrali nella storia della letteratura classica e contemporanea come «il viaggio e il sogno», arricchisci il tutto con esclusive, proiezione di filmati e qualche degustazione: ecco la fortunata ricetta della «Festa Europea degli Autori» sperimentata un anno fa. Cuneo, dal 29 settembre al 1 ottobre, la riproporrà trasformandosi idealmente in «piazza piemontese delle Lettere» proponendo un calendario di manifestazioni che non ha eguali nel Nord Ovest se si esclude il Salone del Libro di Torino.

La «Festa» avrà tre sedi principali costantemente aperte. La tensostruttura di duemila metri quadrati allestita in piazza Europa, il Centro congressi della Provincia in corso Dante; il Museo civico. Nella prima troveranno posto la sala conferenze, salotti e banconi dove i 134 scrittori e poeti italiani, spagnoli, francesi e sudamericani staranno a fianco delle loro opere per discuterne con i lettori; qui verrà esposta la mostra di umoristi di venti Paesi su «I nostri amici Peanuts. Omaggio a Charles Schultz», qui si troverà la «casa della Pimpa» per i bambini e vivranno numerosi incontri e maratone letterarie; in Provincia ci saranno i volumi di quaranta autori che si sono occupati di «Gusto, viaggio e territorio» che daranno vita a due kermesse e qui, alle 18 di venerdì 29, il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi con Carlin Petrini di Slow Food presenteranno «I segreti del gusto», fascicoli dedicati ai prodotti del Nord Ovest; saranno inoltre esposti i volumi di trenta editori piemontesi e sarà visitabile la mostra della Fondazione Peano. Al Museo la grande esposizione dedicata alla scrittrice cuneese Lalla Romano.

In realtà per quattro giorni tutta la città diventerà sede di incontri e dibattiti. Ci sono serate al teatro Toselli, serie di Caffè letterari in bar, ristoranti e trattori, conferenza in biblioteca. Straordinario l'elenco degli scrittori attesi a Cuneo. Tra i 174 Manuel Agnelli, Ferdinando Albertazzi, Alessandro Barbero, Piero Bianucci, Mimmo Candito, Enzo Fileno Carabba, Alberto Cavaglion, Daniel Chavarria, Gherardo Colombo, Giuseppe Culicchia, Milo De Angelis, Juan Manuel De Prada, Riccardo Dé Torrebruna, Rodrigo De Zayas, Attilio Del Giudice, Roberto Denti, Joël Egloff, Marisa Fenoglio, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Bruno Gambarotta, Gina Lagorio, Danilo Manera, Lorenzo Mondo, Marco Parenti, Roberto Mussapi, Nico Orengo, Daniel Picouly, Marco Revelli, Domenico Vecchioni, Mariangela Vicini, Dario Voltolini, Donatella Ziliotto.

Sperimentata lo scorso anno la «Festa Europea degli Autori» ottenne un successo straordinario con migliaia di visitatori da tutto il Piemonte. Quest'anno Cuneo raddoppierà gli spazi per la rassegna

Sabato mattina ad Alba ci sarà il primo mercato della stagione

Parte la raccolta dei tartufi

Da domani il via libera in Piemonte

Agostino Aprile è il presidente del trifulau

ALBA

Si apre domani in Piemonte la stagione del tartufo bianco d'Alba, il pregiato «tuber magnatum pico». I tartufai, che nella Regione sono circa 10 mila, potranno cercare il profumato fungo dopo il black-out di quindici giorni. Per evitare raccolte troppo precoci che danneggiano le tartufaie, è stato disposto il divieto assoluto di raccolta di ogni genere di tartufo, dal primo al 14 settembre.

Come sarà la stagione 2000? Agostino Aprile, presidente dei trifolau dell'Albese e della Federazione nazionale delle Associazioni, risponde: «La nascita di tartufi sarebbe favorita da un po' di pioggia. Invitiamo i raccoglitori a munirsi del tesserino regionale: abbiamo chiesto rigorosi controlli».

Sabato primo mercato nella piazzetta di via Vittorio Emanuele. Il 30 settembre si aprirà il mercato nel padiglione del cortile Maddalena che rimarrà aperto ogni sabato e domenica fino al 12 novembre. Al tartufo, Alba dedica la settantesima Fiera nazionale, dal 6 al 22 ottobre: il programma si presenterà oggi alle 11,30 a Torino nella Sala «Eurostar» delle Ferrovie dello Stato.

Con i corsi «La virtù di avere naso», il «Centro nazionale studi sul tartufo» dà la possibilità di frequentare lezioni con degustazioni dove si sveleranno tutti i segreti: si terranno ogni sabato e domenica, a ottobre e novembre, a Grinzane Cavour. Al termine del corso sarà consegnato un attestato di partecipazione. Informazioni e prenotazioni all'Ente turismo, 0173-35833. (g. f.)

GIRO di VITE

Mezzogiorno di cuoco

Sergio Miravalle

La scena sarebbe piaciuta a Sergio Leone. I due si guardano fissi negli occhi. Le braccia distese lungo i fianchi, pronti a scattare al minimo movimento dell'altro. Però i «pistoleros» non hanno il cappello da cow boy, ma quello bianco e lungo degli chef e alla loro cintola non c'è la Colt a tamburo, ma un luccicante mestolo.

Chi sono? Per ora conosciamo il volto di uno degli avversari: Gianfranco Vissani, umbro verace, grande interprete della cucina d'autore, e da ieri ufficialmente assoldato come «testimonial» dei prodotti e degli itinerari turistici della provincia di Alessandria. Una sponsorizzazione in piena regola, con delibera e contratto di 80 milioni annui, più Iva.

Vissani era già molto famoso in Italia negli anni scorsi, ma è passato alla storia della tv come «il cuoco di D'Alema» e del suo famoso risottino. La Provincia di Alessandria, a maggioranza di centrosinistra, lo ha scelto a ragion veduta per le sue grandi doti di comunicatore, impegnandolo nella promozione di vini e prodotti monferrini. Ma c'è chi vede in questo legame un nesso politico di schieramento. E non mancheranno i commenti e magari qualche polemica.

Ed a questo punto che entra in gioco il possibile avversario. Immaginiamo che un'altra provincia piemontese, governata dal centrodestra, risponda ingaggiando il «cuoco di Arcore», deluso dalle ascetiche abitudini alimentari del famoso inquilino della villa con mausoleo.

Saremmo alla sfida epica da «mezzogiorno di cuoco».

Ma al di là della gastro-fantapolitica, la scelta della Provincia di Alessandria merita una riflessione. Si aprono strade nuove, sul fronte della comunicazione. Fino a qualche anno fa sarebbe stato impensabile spendere soldi pubblici in un'«operazione Vissani» anche un contributo della Camera di Commercio e della Fondazione della Cassa di risparmio alessandrina) per uno chef, seppur famoso. Si arrivava al massimo ad un più o meno sostanzioso rimborso spese per la soubrette del momento invitata alla serata ed eletta regolarmente madrina estemporanea di questo o quel prodotto.

Lo chef Vissani sarà lo sponsor dei prodotti alessandrini

Con Vissani si entra nella sponsorizzazione programmata e codificata tesa a far parlare, scrivere e vivere delle pesche di Volpedo piuttosto che del Dolcetto di Ovada, della patata di Castelnuovo Scrivia o del Grignolino del Monferrato Casalese, per non dimenticare la barbabietola rossa di Castellazzo Bormida. E' la strada giusta? Sarà il tempo a dirlo. I media hanno scoperto che i temi dell'enogastronomia «tirano» e gli spazi da occupare ci sono.

E concludiamo citando un convegno, in programma a San Giorgio Scarampi il 18 e 19 settembre. Il piccolo centro della Langa astigiana ospiterà per due giorni studiosi e ricercatori universitari impegnati su un tema che «tira e tira», ma non per questo è da sottovalutare: «Beni culturali e politiche del territorio, patrimoni della Langa».

servizio@lastampa.it

Sarabanda di gruppi, tra gli ospiti Treves e Persiana Jones

Vercelli rock, tutte le band della Maratona in piazza

Giovanni Barberis

VERCELLI

Tutto è pronto tra blues doc e rock emergente, in piazza Cavour, per un weekend sussultorio. Sabato si inizia con le prime ombre della notte (alle 20,30) sul palco, ogni Mauro Ferrarese. Poi ci sarà il concerto della Treves Blues Band. Ed ancora il gran finale con Herbie Goins e la Morphin Band di Brescia.

L'attenzione dei teenagers con il rock nel sangue sarà polarizzata sull'evento di domenica, sempre in piazza Cavour, per la Maratona Rock 2000. Il programma, pensato un po' per tutti, prevede al mattino giochi per i bambini quelli che non hanno ancora raggiunto un'età buona per imbracciare le chitarre elettriche. Al pomeriggio, young music people da protagonista. Dalle 14 alle 22 si alterneranno le band X Kunera, Pleasure, Effetto contrario, Fuoji d'Nue, Davide Cazzaroca, Sun Apple, Melanssa di Pop Corn, Microchips, Other Side, Pandemonium Boys, Thunderbirds, Same Tempore, Sunrise, Area 51, Gruppo Elettrogeno, 14 P.M., Officina Aurora, Zetemi, 87A, Atmosphere, Pressure Jaune, Grace-land, Overload e Azvo.

Break for snack alle 19.30 con la panissa offerta dal Comitato Manifestazioni Vercellesi. Poi via spinati per la notte: le ondate sonore si concluderanno con una performance dei Persiana Jones. La band di Revarolo Canavese sarà in stage dalle 22 alle 24. Tra le ultime cose pensate anche c'è il "Puerto Rurreco Tour" ed il remix di «Un giorno nuovo», primo brano di un album curato da Maiaski contenuto in un mini compact con tre versioni più altre sonorità egregie. Per saperne di più, occhio che Carruozzo e compagnia sono on line, partendo da www.persianajones.com.

L'organizzazione dell'evento dei rock-maratoneti è della Provincia, del Comune, di Promovercelli e dell'Ascom.

Il gruppo dei Persiana Jones chiuderà la «Maratona rock»

Protagonisti con il «Genzianella», il «Vox Femina» e il «Rotterdams Opera»

Sotto le stelle le note del coro

Gli appuntamenti biellesi del fine settimana

Da ieri il Genzianella ospita il coro svedese «Vox Femina». L'alleanza si era stretta in maggio quando le due formazioni si incontrarono a Viverone per un concerto nell'ambito della sagra del kiwi. Da lì la trasferta del complesso canoro laniero in Svezia (agli inizi di giugno), dove stati invitati a tenere una serie di recital ad Angelholm, in occasione della «Settimana italiana». In quella tournée infatti i biellesi si esibirono alla «Birgit Nilsson Hall», insieme al «Vox Femina».

Ora l'ospitalità verrà ricambiata. Sono tre gli appuntamenti che vedranno protagonisti nel fine settimana le due formazioni. Il primo (seguirà un incontro di benvenuto in Comune a Biella), è in programma domani sera a Magnano, nella chiesa parrocchiale alle 21, quindi la «carovana» farà tappa ad Oropa dove si esibirà nel della mes delle 16,30 ed infine la serata a Viverone: i due gruppi ritorneranno a cantare nel parco comunale.

Il «Vox Femina», fondato vent'anni fa da Catharina Tufvesson, si compone di venti elementi e vanta un repertorio che spazia dai canti di estrazio popolare a quelli di carattere ove, la tradizione svedese, rappresenta un riferimento culturale di tutto rilievo. Il Genzianella invece me di consueto, proporrà canti popolari e tradizionali.

Ma le sorprese per gli appassionati di musica corale non finite. Le cantanti svedesi non sole ospiti straniere in questi giorni in provincia. A Gaglianico sabato sera poi a Masserano domenica è atteso il «Rotterdams Opera Koor» che vede in formazione anche il biellese Gianfranco Gallo Selva.

L'insieme, diretto da Pauline Wesselman, si esibirà alle 21 nel teatro all'aperto delle scuole elementari (o in di brutto tempo all'Auditorium) poi nel teatro comunale di Masserano sempre alla stessa il giorno dopo. Nel fitto programma proposto prevarranno le arie d'ope tratte La Bohème di Puccini, dagli spartiti di Lehàr e da quelli di Verdi, oltre alcuni canti di musica sacra ed a tipiche canzoni italiane come «Core 'ngrato», «La Spagnola», «Torna a Surriento» e il celebre «Mattinata» di Leoncavallo. [p. g.]

Le venti voci del «Vox Femina» la formazione svedese ospite in questi giorni del Coro Genzianella. Il complesso vocale si esibirà fra domani e sabato in tre concerti annunciati a Magnano Oropa e Viverone

Lunedì al castello la troupe televisiva di RaiUno

Desana, «La vita in diretta» racconterà il riso di qualità

DESANA

Lo scenario del parco del castello di Desana, durante la «Festa del riso di qualità» che si svolgerà da sabato a lunedì prossimi, farà da location per un reportage del programma televisivo «La vita in diretta».

La trasmissione, che riappare nei palinsesti di Raiuno da domani alle 16,15 con una seconda parte che riprende dopo il Tg1 delle 18, proporrà una panoramica sulla manifestazione, che già l'anno scorso ebbe risonanza a livello nazionale anche per la presenza del conduttore Gian Franco Vessoni, che aveva animato la serata.

A sfruttare il servizio dal centro del Vercellese negli studi della Rai, dove si trova Michele Cucuzza, ci sarà la tuttofare Irene Mandelli (saranno sul set delle ripresa anziane mondine ed allievi della media di San Germano che cantano folk).

Questa anno il tema della Festa del riso «Arte e letteratura da gustare» con una mostra di opere d'arte nell'area espositiva, mentre l'associazione «Arte da mangiare Mangiare arte» presenterà «Tovaglie d'artista». Lunedì saranno consegnati i premi «Autore d'argento» al giornalista de La Stampa Paolo Massobrio e allo chef Gabriele Forron.

La data in cui verrà mandato in onda il servizio di «La vita in diretta» da Desana sarà fissata prossimamente. [g. bar.]

Gianfranco Vissani, premiato nel '99

E in discoteca ritmi sudamericani al Beverly di Santhià e al Cinecittà di Cossato

In pista scoppia la latino-mania

Vercelli, via ai corsi di ballo della scuola Sabatino

VERCELLI

La chiamano «latino-mania» ed è una febbre ballerina che ha contagiato praticamente il mondo intero... A Vercelli iniziano la prossima settimana i nuovi corsi di ballo latino americano della scuola «Sabatino». E dalle prime richieste di iscrizione, sembra proprio che l'entusiasmo abbia coinvolto non solamente i giovani, ma anche tanti appassionati che hanno superato gli «anta»!

Il primo appuntamento è previsto alle Acacie di corso Rigola 128, per le 21 di lunedì. Nella stessa serata c'è il rendez vous per coloro che intendono iscriversi al corso avanzato, sempre di danze latine. Le lezioni sono tenute dall'istruttore nazionale, più volte campione italiano, Fabrizio Conteglio. Intanto, tutti i giovedì alle 21 proseguono corsi di liscio. Info tel: 0161.501 641, 0336.635 660.

E' ovvio che in molti locali un grande spazio venga riservato di questi tempi alle danze latine. Ecco alcune possibilità allo grande per chi ama lanciarsi nel vortice dei ritmi esotici. Al Beverly Hills di area casello autostradale Torino-Milano a Santhià, dalle 21,30 ogni giovedì e ogni sabato c'è Simone alla regia dischi con tutto il repertorio sudamericano possibile (nell'area giardino).

Al Cinecittà di Cossato, invece, l'appuntan per i fans del «fuego» sulla pista della sala 2, è in calendario ogni mercoledì, a partire dalle 21,30, con i ballerini della équipe di D&G. [g. bar.]

Il campione italiano Fabrizio Conteglio (nella foto con la sua partner in pista) tiene le lezioni ogni giovedì alla scuola di ballo vercellese «Sabatino»

La personale s'inaugura domani pomeriggio alle 18

Candelo, in mostra al Ricetto il DeFilé del pittore Galante

CANDELO

Domani s'inaugura «Defilé - Gioco di immagini combinatorie e parafrasando Calvino». La rassegna è dedicata alle opere di Gianfranco Galante, pittore romano di origini sostegnesi, che alterna l'olio all'acrilico, le incisioni alle opere murali.

Galante dopo aver frequentato l'Accademia di Roma, negli Anni Sessanta ha lavorato a Londra per un lungo periodo collaborando fra l'altro anche Henri Moore. E' stato illustratore per la televisione e per case editrici, partecipando a missioni restauro al Cairo ed in tutta Italia. Le si potranno ammirare nella sala Cerimonie del Ricetto fino a domenica 24 e resteranno a disposizione del pubblico tutti i giorni dalle 16 alle 20. L'inaugurazione è fissata alle 18.

La mostra, organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro loco, raccoglie opere di due fecondi periodi artistici del . Il quadro più importante (che appartiene al «mo to combinatorio») è Defilé che appunto sarà in esposizione alle pareti candelesi.

Galante è assai conosciuto e solo a livello internazionale. Per molti mesi all'anno abita nella casa materna di Sostegno, in frazione Gropallo luogo che lo vede legato anche alla tradizione pittorica e decorativa da sempre espressa dal piccolo paese della Valle Sessera. [p. g.]

Il Ricetto ospita le opere di Galante

stasera

AL CINEMA

VERCELLI

MODERNO via Tel 0161 [illegible]
The Patriot [illegible]

MAZZINI via Tel 0161 [illegible]
Fantasia 2000 di [illegible] Oggi 15.30-17.30
Io, me & Irene di Bobby e Peter Farrelly con Jim Carrey e Renée Zellweger. Orario: 20.30-22.30 Lunedì 20.30 Lire 12.000 tutti i giorni
Scream 3 di Wes Craven con David Arquette. Oggi 20.30-22.30 Lunedì 20.30 Lire 12.000

ODEON via Tel 0161-227 236 - 31 312
Fuori in 60 secondi di D. Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie, Robert Duvall. Oggi 20.30-22.30

SOCIALE via Tel 0161-227 236 - 31 312
Final Destination di J. Wong con D. Sawa, A. Larter. Oggi 22.15 spettacolo unico Lire 12.000 tutti i giorni

BORGOSESIA

LUX via Tel 0163-22 666
CHIUSO

[illegible] 98 Tel 0163-253 60 27
Il terzo uomo di Carol Reed con Orson Welles. Oggi 22.15 spettacolo unico Lire 12.000 tutti i giorni

COSSATO

M. PRIMAVERA Tel 015 935 620
[illegible]

CASTAGNOLE

PARROCCHIALE
Chiuso

VILLANOVA BIELLESE

ANGELO'
CHIUSO

PRAY

ECCELSIOR Tel 015 767 725
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL Tel 0161 [illegible]
[illegible]

TOLLEGNO

FELIX Tel [illegible]
[illegible]

[illegible] Tel 015 [illegible]
Lunedì riposo

VARALLO

[illegible] Tel [illegible]
[illegible] Oggi alle 21 grande concerto dell'orchestra Sinfonica Nova Ensemble di Milano diretta dal Maestro Carlo Rizzola. In programma musiche di Mozart, Rossini, Lear, Suppé, Offenbach ed Anderson. Ingresso Lire 20.000

BIELLA

IMPERO via Tel 015 [illegible]
The Patriot [illegible]

MAZZINI via Tel 015 [illegible]
Fantasia 2000 di [illegible] Oggi 15.30-17.30
Io, me & Irene di Bobby e Peter Farrelly con Jim Carrey e Renée Zellweger. Orario: 20.30-22.30 Lunedì 20.30 Lire 12.000 tutti i giorni
Scream 3 di Wes Craven con David Arquette. Oggi 20.30-22.30 Lunedì 20.30 Lire 12.000

ODEON via Tel 015-27 236 - 31 312
Fuori in 60 secondi di D. Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie, Robert Duvall. Oggi 20.30-22.30

SOCIALE via Tel 015-27 236 - 31 312
Final Destination di J. Wong con D. Sawa, A. Larter. Oggi 22.15 spettacolo unico Lire 12.000 tutti i giorni

BORGOSESIA

LUX via Tel 0163-22 666
CHIUSO

[illegible] 98 Tel 015-253 60 27
Il terzo uomo di Carol Reed con Orson Welles. Oggi 22.15 spettacolo unico Lire 12.000 tutti i giorni

COSSATO

M. PRIMAVERA Tel 015 935 620
[illegible]

CASTAGNOLE

PARROCCHIALE
Chiuso

VILLANOVA BIELLESE

ANGELO'
CHIUSO

PRAY

ECCELSIOR Tel 015 767 725
OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Anaconda** Or. 20.10-22.30
ACTOR'S STUDIO via Cristina della Salute 77/b tel 215 6784 **Maybe Baby.** 16.30-18.30-20.30-22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Europa chiuso per lavori **Fantasia 2000.** Or. 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Il patriota.** Or. 15.40-18.40-21.40
ALFIERI p.za Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Scream 3.** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30 Sala 2 **Virtual.** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30 Sala 3 **Space cowboys.** Or. 15.-17.30-20.-22.30
CAPITOL v. San Massimo 24 tel 540 605 **Il pianista.** Or. 16.-18.10-20.30-22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 310 **I conti con papà** Or. 15.45-18.-20.15-22.30
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **Il cerchio** Or. 16.-18.10-20.20-22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **La commedia sicari.** Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
CIAK p. Cesare 1 732 029 **Space cowboys.** Or. 15.-17.30-20.-22.30
DORA v. Gramsci 9 tel 542 427 **Scream 3.** Or. 15.40-18.-20.20-22.40
DUE GIARDINI - SALA MIRASOLE v. Montalcone 62 tel 327 7214 **The Big Kahuna.** Or. 18.30-18.30-20.30-22.30
DUE GIARDINI - SALA CASTAGNOLE v. Montalcone 62 tel 327 7214 **I conti con papà** Or. 15.45-18.20-20.15-22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **Il patriota.** Or. 15.50-18.50-21.50
ELISEO BLU *galleria* Sabotino tel 447 52 41 **Fantasia 2000.** Or. 15.40-17.-18.20 **Holy Smoke** Or. 20.15-22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino 447 52 41 **Qui non è il paradiso** 16.-18.10.-20.20.-22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 15 42 Chiuso per lavori
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Accordi e disaccordi** Or. 20.30-22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **The Skulls** Or. 20-22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 353 **100 ragazze.** Or. 16.-18.10-20.20-22.30
FIAMMA v. Po 30 tel 817 33 23 **Io, me e Irene.** Or. 20-22.30
FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 2057 **Final destination.** Or. 16.-18.10-20.20-22.30
GREAA c. Moncalieri 4 tel 573 Chiuso per lavori
KING v. Po 21 tel 812 59 96 **Lavagna.** Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
KING v. S. Teresa 5 tel 534 814 **Pane e tulipani.** Or. 15.30-17.30-20.10-22.30
LUX Galliano 5 Federico II 541 283 **Il patriota.** Or. 15.40-18.55-22.10
MASSIMO DUE v. [illegible] tel 817 1048 Chiuso per lavori
DUE v. Montebello 8 817 1048 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **Fantasia** Or. 15.55.-17.40-19.20-21.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel 812.41.73 **Io, me & Irene.** Or. 18.20-20.25-22.30 Vietato ai 18
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 tel 532 448 **Il pianista.** Or. 16.10-19.10-22.20
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 532 448 **Il sospetto** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
RIPOSI v. XX Settembre 15. tel 531 400 Sala 1 **Space cowboys.** Or. 15.-17.30 Sala 2 **Mission Impossible 2.** Or. 15.15-17.40-20.05-22.30 Sala 3 **Final destination.** Or. 16.-18.10.-20.20-22.30 Sala 4 **The Skulls** (in lingua originale) Or. 15.30-17.50-20.10 Sala 5 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** 15.-18.45-18.15 **Omicidi di classe** Or. 20.20-22.30
Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Holy smoke.** Or. 16.-18.10-20.20-22.30
STUDIO 80 TIZ via Acqui 2. 819 01 50 **Space cowboys.** Or. 15.-17.30-20.-22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo Massimo d'Azeglio tel 650 02 00 **La [illegible] dei cretini.** 20.30-22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel [illegible] **Phantoma.** 20.30-22.40
VITTORIA v. Roma tel 5621789 **Io, me & Irene.** Or. 15.35-17.55-20.15-22.35
TEATRO Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Con i Miami City Ballet Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnie Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Vendita on botteghino Bigliettieria (ore 10-13 e 14-18) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO [illegible] **G. PICCINI.** Ore 21 Frutto strano: le opere musicali di A. Ricci ed E. Castelli. Con A. Ricci voce, A. Bresil, L. Hermes, M. Barbuschi corniste, D. Ciolfi, T. Torregiani violoncelli, G. P. Cucco, A. Casale, F. Casadei, L. Ballerine musicisti. A favore del Telefono Azzurro. Info Koinè - Tel 011 332065, 0348 7427226
ADUA TEATRINO Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il palazzo della Radio via Verdi 31 da lunedì a venerdì con orario 10-18. Per info tel 011 810 46 53/810 49 61

CINEMA & TEATRO

Biella

«Andiamo al Piazzo»

Sabato sera la rassegna «Andiamo al Piazzo» annuncia uno spettacolo della scuola di danza L'Arabesque di Paola Olivero intitolato «Armonie e contrasti». L'appuntamento è alle 21 in piazza Cisterna.

Biella

Rock in Riva

Prosegue la maratona di «Sabato Riva rock» che vede in pedana questa settimana i «Senza senso» e i «Sinetempore». Il tutto va in dalle 16 alle 19 in piazza del Monte.

Biella

Sfilata di moda al Cda

Questa sera alle 21 in piazza Casalegno è in programma una sfilata di moda alla quale prenderà parte anche i commercianti Centro commerciale.

Ponderano

Live al Babylonia

La settimana live Babylonia s'inizia venerdì con Skinner dj di Radio Torino popolare ed il suo disco-show intitolato www.elastica.rock. Sabato è in cartellone il concerto dei «Linea 77», che accompagnati dagli «Yak» al termine della performance ritorna in azione Skinner. Domenica a tutto dark i «Carpathian Forest» in dalla Norvegia e gli italiani Opera IX. Cultus Sanguine e Mortuary Drape.

Vercelli

Angeleri in recital

Lo spettacolo «Luciano Angeleri in recital», organizzato dal Comi Comitato Manifestazioni al Teatro Civico, è alle 21 di lunedì Guests: la band I Tali e Quali, le ballerine Luisa e Valeria Denichelis, gli allievi della palestra Artesport, i ballerini Ferruccio Marangoni e Sabrina Paschetto, la cantante Valentina Falletta (vincitrice del «Bicciolano d'oro canzone»). L'incasso verrà devoluto all'Anffas, all'Unione italiana ciechi e per aiutare Massimo Fiorio. Prevendite Dodo Music via Verdi e da Shop in via Cavour.

Vercelli

Debutta «Caffè Sport»

Sulle frequenze di Radio City (103.2, 103.9) va in onda la rubrica «Caffè Sport» curata da Raffaella Lanza. Ogni lunedì e venerdì alle 18,30: approfondimenti ed interviste protagonisti dello sport vercellese, dal calcio, all'hockey, al volley e ad altre discipline.

Vercelli

«Cantare in silenzio»

«Cantare in silenzio» è un laboratorio teatrale diretto Antonio Pizzicato che verrà realizzato al Teatro Barbieri di via Parini. Questi gli orari: il 30 settembre e 1° ottobre dalle 15,30 19.30; il 7 e l'8 ottobre dalle 15,30 alle 19,30; il 14 e 15 dalle 15,30 alle 19.30. Informazioni da lunedì a venerdì, 10,30 allo

SPECIALE PRIMA COLAZIONE

Prezzi a fette.

Dal 13 al 30 settembre

Ecco alcuni esempi:

Yogurt Più e Più Yomo *caffè/cacao g 324* £ 3.690
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30
2.585 (al Kg 7.975) € 1.34

Crema Yogurt Bianco Müller *g 150* £ 960
SCONTO 30%
670 (al Kg £ 4.466) € 0.35

Latte UHT GS *in bottiglia parzialmente scremato Lt 1* £ 840
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30
1.290 € 0.67

Caffè Lavazza Qualità Rossa *conf. 2 pz. g 250 cad.*
PER I TITOLARI MICA
6.990 (al Kg £ 13.980) € 3.61

Orzobimbo Solubile *g 120* £ 2.560
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30
1.790 (al Kg 14.915) € 0.92

Tè Lipton *50+10 filtri g 75*
3.590 (al Kg £ 47.866) € 1.85

Confetture Santa Rosa *ciliegia/pesca/albicocca/fragola g 400* £ 2.540
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30
1.780 (al Kg £ 4.450) € 0.92

Fette Biscottate Mulino Bianco *conf. 40 fette g 315*
1.460 (al Kg £ 4.634) € 0.75

Biscotti Tarallucci/Galletti Mulino Bianco *g 800*
3.590 (al Kg £ 4.487) € 1.85

Oro Saiwa *g 500*
2.690 (al Kg £ 5.380) € 1.39

Biscotti Intrecci Mulino Bianco *g 350*
2.360 (al Kg £ 6.742) € 1.22

Ciambelle Mr Day Parmalat *conf. 8 pz. g 304* £ 3.790
SCONTO 40%
2.275 (al Kg £ 7.483) € 1.17

Saccottino Mulino Bianco *crema pasticcera/cioccolato g 360*
3.290 (al Kg £ 9.139) € 1.70

Succhi Del Monte *frutti di bosco/pompelmo rosa Lt 1* £ 2.880
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30
2.015 € 1.04

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rifiuti e modifiche alle leggi fiscali. Tessi la carta "SpesAmica Club" nei Supermercati GS della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Da questa esclusioni, offre punti partecipanti, è subito valida ed è gratuita.

GS

Sa cosa voglio.

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 17.300.000, N° rate: 36, Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 10.000.000, N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI VERCELLI E PROVINCIA

Prestigiosa trasferta stasera sul parquet del Palalido di Milano: s'inizia alle 20,30

Fila contro il blasone dell'Olimpia

Una nuova sfida per i rossoblù in Supercoppa

Walter De Blasio

BIELLA

Ultimo impegno esterno per la FilaCoop nella prima fase di Supercoppa. Questa sera, con inizio alle 20,30, i rossoblù saranno infatti ospiti dei milanesi dell'Adecco.

«Mi aspetto un avversario particolarmente motivato a causa soprattutto della difficile situazione che sta attraversando la società - dice coach Alessandro Ramagli -. La sconfitta patita dall'Adecco contro Varese è da imputare, almeno in parte, alla travagliata settimana che hanno vissuto giocatori e dirigenti. La squadra ha poi dimostrato di voler reagire a questa situazione disputando, seppur battuta di 3 punti, una bella gara contro Cantù. Ora i lombardi cercheranno di riportare tranquillità nell'ambiente dimostrando il loro attaccamento alla società con una partita determinata ed orgogliosa. Dal canto nostro, il blasone dell'Olimpia è già di per sè sufficiente a farci trovare i giusti stimoli. Mi aspetto che i ragazzi dimostrino almeno un miglioramento del gioco, anche perchè ci alleniamo insieme da poco più di un mese e pretendere di più sarebbe come chiedere loro la luna».

Per i rossoblù la vigilia non è risultata priva di problemi. Gli ultimi allenamenti si sono svolti infatti a ranghi forzatamente ridotti perchè Granger ha accusato, a causa dei carichi di lavoro, un'infiammazione alle ginocchia; Malaventura è sofferente ad un piede e Lacey per fastidioso mal di gola.

«Malgrado gli acciacchi, questa sera saranno tutti regolarmente in campo - prosegue Ramagli -. In pratica riproporrò gli stessi 10 giocatori di sabato scorso compreso il giovane Maiocco che si sta rivelando molto utile per la qualità dei nostri allenamenti». Prova d'appello per Antonio Granger che nel match con Cantù ha dimostrato di avere le polveri bagnate. «E' vero, ho giocato al di sotto delle mie possibilità ma non credo mi si possa chiedere di segnare 30 punti ad ogni partita - dice l'americano -. Penso sia molto più importante prendere atto che stiamo crescendo e stiamo diventando una bella squadra».

Intanto il primo match di campionato, che avrebbe visto la FilaCoop esordire al palazzetto contro Ragusa, si giocherà, grazie all'accordo raggiunto tra le due società, alle 20,30 di giovedì 12 ottobre a causa dell'impegno di coach Marco Crespi a Sydney, con la nazionale.

Appuntamento questa sera al «Palalido» di Milano per la sfida tra FilaCoop e Adecco. Sotto, nella foto di Micheletti, Antonio Granger in azione

Definito il rinvio della prima giornata di campionato causa gli impegni olimpici di coach Crespi: il match con Ragusa si giocherà giovedì 12 ottobre

Calcio, Coppa Italia dilettanti

Borgo: è solo 1-1 col Valle d'Aosta

BORGOSESIA

Uno a uno: così il Valle d'Aosta saluta la Coppa Italia mentre il Borgosesia mantiene viva qualche speranza di approdare al secondo turno anche se, per ottenere questo traguardo, sarà costretto a vincere sul campo dell'Ivrea mentre agli eporediesi (forti del precedente successo sui valdostani) basterà il pari. E' questa la storia del mini girone di Coppa, ma, in fondo, la partita di ieri è servita più che altro come un buon allenamento in vista dei match del terzo turno di serie D.

Per tornare all'incontro, i granata sono andati molto vicini alla vittoria e sono stati raggiunti solo allo scadere da un preciso pallonetto di Palmieri. Difficile analizzare il gioco anche perchè Caligaris e Benedetti hanno preferito dare spazio a chi solitamente ne trova poco, così gli schemi abituali sono un po' saltati. Si sono visti alcuni buoni spunti, ma sono anche emersi limiti che potranno essere risolti soltanto con il tempo e il lavoro. Per quanto riguarda la cronaca, subito un doppio palo per il Borgo al 13': Famulari coglie in pieno il ferro con un gran tiro dal limite, la palla finisce a Ciocci e anche la conclusione dell'esperto attaccante è fermata dal montante.

E' invece il 18' quando Corona scivolando perde l'attimo buono per finalizzare il servizio di Roano. Prima del riposo c'è ancora tempo per un sussulto ma la girata di testa di Roano è alta.

I gol arrivano sul finire del match. Prima tocca al Borgosesia: è il 76' quando Panella calibra bene un cross per Roano che non ha difficoltà a insaccare da due passi. E al 87' Palmieri rimette le cose a posto cogliendo Depentor fuori dai pali. Infine una notizia di mercato: in giornata il Borgosesia cederà Barone al Viggiù, squadra varesina di Eccellenza. **[i. fo.]**

Sergio Caligaris

Borgosesia: Depentor, Formentini, Panella, Sardo, Fagnoni, Brescia (55' Rossi), Famulari (55' Magliaro), Iori, Roano, Corona, Ciocci. **Valle d'Aosta:** **Bidone**, Cortesogni, Pansi, Loverso, Breschi (61' Pession), Tonti, Turato (19' Palmieri), D'Andres, Lenzoni (46' Volpone), Ravera, Pascale. **Arbitro:** Castagneri. **Reti:** 76' Roano, 87' Palmieri.

CALCIO C2

Il centrocampista della Pro, espulso domenica, è stato appiedato per una giornata

Parente squalificato, out col Montichiari

Oggi in amichevole a Settimo Braghin «ritrova» Turi

VERCELLI

Com'era nelle previsioni la Pro Vercelli dovrà rinunciare ad Alex Parente per la sfida del «Piola» contro il Montichiari. E' costata dunque cara la doppia ammonizione rimediata con il Mestre: il centrocampista bianco è stato appiedato per un turno dal giudice sportivo.

Un'assenza che potrebbe rivelarsi pesante per mister Braghin, in vista della delicata sfida con i bresciani di Trainini. «E' destino che in questa prima fase della stagione non riusciamo mai a schierare la formazione-tipo - precisa il direttore generale Sandro Turotti -; fortunatamente il forzato forfait di Parente dovrebbe venire ammortizzato dal ritorno di Turi che, toccando ferro, è prossimo al rientro».

L'ex ritorno della Triestina, apparso tra i più attivi nelle prime uscite pre-campionato, sta lentamente riprendendosi dalla distorsione al ginocchio rimediata all'esordio in Coppa con il Moncalieri. L'unico problema potrà arrivare da una condizione non ancora ottimale, per questo è probabile che Braghin utilizzi l'amichevole di questo pomeriggio sul terreno della Pro Settimo (inizio alle 17) per valutare il grado di preparazione raggiunto da Turi. Contro i torinesi ci sarà probabilmente anche spazio per Sala che, dopo aver saltato la Coppa Italia, necessita di ritrovare il ritmo partita.

Oltre a Sala e Turi, sotto osservazione, dal punto di vista sanitario, ci saranno anche Giampaolo Motta e Biari. Il capitano, costretto a uscire contro il Mestre per un duro colpo, si è allenato regolarmente, mentre l'ex terzino del Sandonà, alla ripresa, ha lamentato qualche risentimento muscolare. Ma tutti dovrebbero essere «abili e arruolati», con la sola eccezione di Fogli il cui rientro non è ancora all'orizzonte. «Contro il Montichiari sarà un match estremamente complicato - conferma Turotti - soprattutto perché dovremo dimenticare in fretta la vittoria con il Mestre e scendere in campo con la massima umiltà. I tre punti conquistati sono stati fondamentali ma, come predica il mister, dovremo continuare a lavorare».

Dalla Pro alla Biellese. Patrizio Sala non ha previsto alcuna partitella infrasettimanale: i bianconeri proseguiranno nella loro marcia d'avvicinamento alla trasferta di Vittorio Veneto seguendo la solita cadenza di allenamenti. Della comitiva laniera farà parte anche il difensore Biava che, nonostante l'espulsione di Cremona, è stato solo diffidato: i due «gialli» rimediati non erano per la stessa infrazione. **[p. m. f.]**

Alex Parente, qui in azione contro il Mestre, salterà per squalifica il Montichiari

TENNIS

Oggi finale italo-catalana al primo trofeo internazione di Vercelli

Gli under «terribili» della Pro sfidano gli spagnoli del Manresa Barcellona

VERCELLI

I «quattro moschettieri» della Pro ce l'hanno fatta. Sarà il team vercellese a sfidare il Manresa Barcellona nella finalissima del primo trofeo «Internazionale giovanile At Pro Vercelli». Per la società bicciolana l'impeccabile l'organizzazione) si profila insomma un successo completo anche se piegare la resistenza delle «racchette» catalane non sarà semplice.

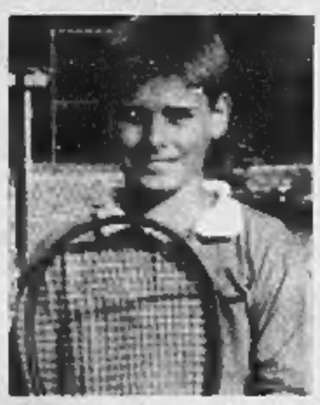
L'appuntamento è per le 9,30 sui «rossi» di corso Rigola. Sarà una mattinata «caliente», considerando che la manifestazione si chiuderà nel primo pomeriggio con la cerimonia di premiazione. Un supplemento di fatica, dunque, per i giovani tennisti già protagonisti di match tiratissimi nelle prime due giornate.

L'At Pro Vercelli, allenata dal maestro Corrado Prella, l'ha spuntata 3-2 sui Parioli Roma (successi in singolo di Sopetti e Crepaldi, poi vincitori in doppio) nel turno inaugurale; quindi con lo stesso punteggio ha piegato il Genova «vistando» il biglietto per le finali. Un match, quello contro i liguri, che ha visto i padroni di casa avanti sin dal primo singolare.

«Le prime due giornate sono state spettacolari - conferma Prella - d'altra parte il livello dei giocatori era tale da assicurare incontri equilibrati e di buon livello tecnico. Anche il concorso del pubblico è stato positivo, dunque è nostra intenzione ripetere quest'esperienza anche negli anni futuri».

Nelle vittorie contro i laziali e il Genova, gli «eroi» sono stati Erick Crepaldi e Tommaso Sopetti, anche se Niccolò Rondoni e Alessandro Zannoni, pur perdendo, si sono dimostrati all'altezza della situazione: «Rondoni nel singolo e quindi in coppia con Zannoni nel doppio si è trovato di fronte a tennisti più esperti che, alla distanza, hanno avuto la meglio. Resta comunque l'ottima prestazione che la squadra ha saputo dare nel suo complesso».

Per la sfida decisiva contro il Manresa la Pro Vercelli riproporrà lo stesso quartetto che ha centrato la finale. Nel singolare under 16 scenderà in campo Erick Crepaldi; quindi toccherà agli under 12 con Tommaso Sopetti e Niccolò Rondoni impegnato tra gli under 14. A completare il cartellone i match di doppio con Sopetti-Crepaldi e Rondoni-Zannoni. **[p. m. f.]**



Niccolò Rondoni, under 14 della Pro

VOLLEY

Biella e Santhià in attesa

A Torino i sorteggi per i campionati regionali di C e D

VERCELLI. Sabato pomeriggio, nelle sede del Comitato regionale della Fipav a Torino, si terrà il sorteggio per i gironi di serie C e D regionali di volley.

In C maschile fiato sospeso per Ing Santhià e Biella. Mentre i biancorossi di Coscia sono una presenza ormai costante nel panorama della pallavolo piemontese, i lanieri guidati dall'ex vercellese Sarti, sono al loro debutto dopo la promozione. Due i gironi nelle quali verranno suddivise le 28 formazioni iscritte. Stesso discorso per il torneo di serie D dove spicca il quartetto vercellese con Mokaor, Borgovercelli, Saluggia e Cigliano.

Nel settore femminile, invece, l'interesse sarà concentrato in serie D dove ai nastri di partenza, le formazioni lanieri-vercellesi si presenteranno con cinque team: tre biellesi (Occhieppese, Chiavazzo e Valdengo) e due bicciolani, l'S2M e il Green Volley. **[p. m. f.]**

GINNASTICA

Nella palestra di via Stara

Libertas: da lunedì riprendono i corsi del nuovo anno

VERCELLI. La Ginnastica Libertas, targata «Wind Consulting» e «Autoblot», sta riprendendo a pieno regime l'attività. Sono infatti iniziati i vari corsi che, come ogni anno, interessano una fascia d'età decisamente ampia.

«Tutti i programmi della società - spiega la segretaria Rossella Pellanda - sono estremamente curati e tenuti da istruttori qualificati che, in questi ultimi anni, hanno saputo portare il nome della Libertas tra le prime in Italia».

I corsi per bambini (sin dai tre anni ci si può avvicinare a questa disciplina) verranno inaugurati lunedì 18 settembre alle 17 nella palestra di via Stara. Martedì sarà la volta della «promozionale» mentre nei giorni successivi tutte le lezioni ripartiranno a pieno regime. Per informazioni ci si potrà rivolgere tutti i pomeriggi, dopo le 17, in palestra. **[p. m. f.]**

CICLISMO

Domenica al via l'edizione numero 51, dopo quella del '99 che assegnò la maglia tricolore

Trofeo Squillario, «classica» per Allievi

Il percorso torna all'antico, ma rimane l'erta della Sella

PIATTO

Trofeo Squillario l'anno dopo. La competizione ciclistica riservata alla categoria Allievi si ripete domenica per la 51ª volta dopo l'edizione del '99 valida per l'assegnazione del Campionato Italiano. Adesso torna all'antico, anche il percorso: non più l'ampio e selettivo anello sul quale si sono sfidati i migliori «allievi» di tutta Italia, ma il tradizionale circuito lungo poco meno di quattro chilometri. Selettivo anche questo comunque, perché l'erta della Sella, seppur corta, non mancherà di sgranare il plotone già dalle prime tornate.

La manifestazione è organizzata dall' Us. Piatto e Team Paldi con il supporto di Provincia di Biella e Comune di Piatto. Il ritrovo è fissato alle 8 al centro sportivo Malina mentre il via sarà dato due ore più tardi, alle 10; l'arrivo è invece previsto qualche minuto prima di mezzogiorno. A questo proposito gli organizzatori ricordano che il percorso sarà interamente vietato al traffico per due ore, dalle 10 alle 12; si tratta di un provvedimento adottato per aumentare la sicurezza degli atleti visto che le strade soprattutto in alcuni punti sono particolarmente strette. Complessivamente gli atleti percorreranno 16 giri per un totale di 60 chilometri e ottocento metri.

L'albo d'oro della competizione è ricco di nomi importanti: l'anno scorso a imporsi, e quindi a indossare la maglia tricolore, era stato proprio un piemontese, il cuneese Marco Marengo. Nel '98 la vittoria era andata a Emiliano Mascia mentre nel '97 il successo l'aveva conquistato Marco Osella, uno degli atleti piemontesi più forti dell'ultimo periodo.

Risalendo ai primi Anni Novanta si incontra anche il professionista biellese Denis Lunghi nell'elenco dei vincitori: lui si era imposto nel '91. **[i. fo.]**

Stefano Boggia cerca il rilancio

TRIVERO

Sta preparando il grande rientro Stefano Boggia, dilettante ventenne con un glorioso passato nelle categorie giovanili. Visto il suo curriculum dal tempo in cui era Esordiente e fino al secondo anno da Juniores (il '98), l'atleta di Trivero era senz'altro il biellese più rappresentativo e promettente. Poi il passaggio nei Dilettanti ha regalato qualche soddisfazione in meno rispetto alle previsioni, comunque Boggia dopo aver firmato il contratto con la nuova società sta già lavorando per il 2001, l'anno che dovrà significare il rilancio nel gotha delle due ruote. Il suo ultimo grande risultato risale ai Mondiali olandesi di Valkenburg, quando aveva chiuso a ridosso del podio la gara riservata agli Juniores. L'anno scorso, al debutto negli Under 23, non tutto ha funzionato a dovere, e neppure il Duemila ha imboccato la strada giusta: qualche buon piazzamento, ma troppo poco per l'ambizioso Boggia, che proprio a metà agosto è stato ingaggiato dalla formazione veneta Fis Parolin.

«Ho deciso di lasciare la Zalf Fior, team di Treviso, per diversi motivi, - spiega il triverese -. Ho voluto voltare pagina, adesso sono a casa e sto già lavorando per il futuro. Intanto farò qualche corsa in più giusto per non perdere il ritmo» **[i.fo.]**

Il podio dell'edizione dell'anno scorso quando la corsa di Piatto assegnò il titolo tricolore nella categoria Allievi

ALZA IL TELEFONO

OFFERTA AZIENDE

TELECOM

Twinny

TELECONOMY AZIENDE 24

24 lire* al minuto
anche per lavoro
interurbane e urbane 24 ore al giorno

Quando telefoni per lavoro, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24 Aziende', anche per il business sai sempre esattamente quanto spendi: solo 24 lire* al minuto per tutte le interurbane e le urbane, senza più fasce orarie, in tutta Italia. Non solo. Risparmi anche sulle chiamate internazionali e sulle chiamate verso i cellulari. Ovunque siano i tuoi soci, i tuoi clienti, i tuoi fornitori, con 'Teleconomy 24 Aziende' sono tutti più vicini.
Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

Per informazioni chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

187 TELECOM

www.telecomitalia.it

L'offerta Teleconomy non è cumulabile con altre offerte Telecom Italia.
*+127 lire alla risposta + IVA. Quota speciale aggiuntiva rispetto al canone:
lire 9.000 + IVA per linea telefonica normale,
lire 18.000 + IVA per accesso base ISDN affari.